CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto. di più.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 96 ·· MERCOLEDI' 7 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 232; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; [illegible] FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 3.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 800.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 16.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI [illegible] IVA. IL GIORNALE [illegible]

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di più. di più.

IL SI' AL REFERENDUM

UN VOTO PER CAMBIARE I PARTITI

Il quesito referendario del 9 giugno sulla preferenza unica aveva il pregio della semplicità: chiedeva di por fine alla manipolazione della volontà popolare da parte delle segreterie dei partiti, ai non infrequenti brogli. Il suo successo plebiscitario è dipeso anche dalla relazione immediatamente percepibile tra obiettivo e quesito, tra fine politico e mezzo.

Questa solare chiarezza sembra invece mancare alla consultazione del 18 aprile: per il numero dei quesiti, e già quindi per la necessità di manipolare nove schede; perché minore è la rilevanza politica di molti di essi e controversa l'opportunità di alcuni; perché il quesito più rilevante, quello sulla riforma della legge elettorale, è solo la premessa di una modifica più completa che riguardi la Camera oltre il Senato.

A levare semplicità e chiarezza al referendum sulla riforma elettorale contribuiscono speculazioni politiche che tendono ad usarlo in modo ambiguo, sicché esso si trova caricato di significati e scopi diversi da quelli suoi propri: e ciò innanzitutto da parte dei fautori del no.

Il massimo contributo di ambiguità è dato della Rete: la sua posizione ricorda quella di certi anti-dreyfusardi di cui parla Proust, talmente accaniti da diventare indistinguibili dai loro avversari. In realtà la Rete fa un uso strumentale del referendum, cerca di capitalizzare il diffuso sentimento anti-partito per guadagnare al proprio partito una più consistente rappresentanza parlamentare.

La posizione di Rifondazione e msi non è ambigua, ma contraddittoria: essi sono a favore di un sistema rigorosamente proporzionale, vogliono Camere che siano un'esatta mappatura, pantografata in piccolo, di tutte le posizioni politiche presenti nel Paese. Questo risultato si ottiene solo con una frammentazione ulteriore dei partiti, per rappresentare gruppi che quanto più sono omogenei tanto più sono ridotti: una posizione che sembra contraddire la loro ideologia di partiti compatti ed egemoni.

All'ambiguità concorrono poi altri fautori del no, quelli che sono aprioristicamente contrari ai contrari: quelli cioè che si oppongono al cambiamento della legge elettorale solo perché que-

Franco Debenedetti

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Approvata la relazione su boss e politici: «Lima era un uomo di Cosa Nostra»

Antimafia, la dc isola Andreotti

Martinazzoli: basta risse, non siamo finiti

Il segretario della dc, Mino Martinazzoli: «La nostra storia non è finita»

ROMA. La Commissione parlamentare antimafia riconosce ufficialmente i «collegamenti di Salvo Lima con uomini di Cosa Nostra» ed approva a larghissima maggioranza (contrari soltanto i missini e l'antiproibizionista Marco Taradash) la relazione del presidente, Luciano Violante. E a sorpresa, dopo averla contestata nella prima versione, la dc la accetta, scarica Lima e, conseguentemente, prende le distanze da Andreotti. Antonio Cabras, vicepresidente dc della Commissione, ha spiegato così l'atteggiamento del partito: «La dc prende le distanze dalla mafia, mentre l'accertamento delle responsabilità individuali sarà compito della magistratura». Intanto Martinazzoli invita i suoi: basta con le risse interne e spiega: «Un prezzo che non possiamo pagare è proprio quello di essere arrendevoli verso un'avventura che ci porti fuori da noi stessi. Io non sarò l'uomo di tutte le avventure. Se mi si chiede di essere un Romolo Augustolo, il liquidatore della dc, io non lo farò».

F. La Licata e A. Mizzoni ALLE PAGINE 2 E 3

Carraro, «non mi dimetto»

Il sindaco di Roma si autocongela Ma Forcella e Mammì se ne vanno

Franco Carraro

ROMA. Franco Carraro si è «messo nel freezer». Il sindaco socialista di Roma, rieletto in extremis domenica, «scaricato» lunedì dal penalista Adolfo Gatti e ieri dai vicesindaci Oscar Mammì ed Enzo Forcella, alla fine ha deciso di resistere ancora un po'. Carraro vuole verificare entro il 21 aprile, Natale di Roma, se ci sia ancora la possibilità di tirare avanti.

Il primo cittadino è rimasto solo (da ieri può contare su 39 voti su 80) ma non si arrende: vuole verificare se sia possibile «un consolidamento dell'attuale giunta», se sia praticabile «la formazione di un'altra maggioranza», oppure se sia «inevitabile arrivare all'autoscioglimento».

F. Martini A PAG. 6

POLEMICA SULL'AZIONISMO

ITALIANI CONTRO LA MALITALIA

CARO direttore, leggo quanto si scrive sul Partito d'azione con un interesse personale in cui prevale la curiosità: capire, cinquanta anni dopo, perché e in quali modi fui azionista, colpito anche io da quella elezione mai veramente accettata dagli italiani, da molti considerata in qualche modo perfida: «il perfido Schiavetti» scriveva Giannini sull'Uomo qualunque, «i perfidi azionisti». La prima memoria irrisolta di quella mia esperienza è che non sono mai riuscito a identificare quella che era la mia grande lucida passione civile, Giustizia e Libertà, il movimento, per noi il movimento armato della Resistenza, con il partito. Del partito, della sua storia nell'antifascismo sapevamo poco, la sua politica a Italia liberata sembrò anche a noi astrusa e comunque minore rispetto a quella grande fiammata di dignità civile che fu il movimento, che fu Giustizia e Libertà.

La scelta di Giustizia e Libertà per quelli della mia età e della mia formazione era quasi obbligata: non potevamo, anche se cattolici, unirci a formazioni, a partiti legati alla Chiesa, perché la nostra cultura era laica e risorgimentale e buona parte del nostro consenso giovanile al fascismo veniva proprio dalla sua laicità. Non potevamo essere comunisti per la stessa ragione, perché come laici non potevamo accettare una nuova chiesa, perché il nostro dissenso dal fascismo negli anni del suo declino stava proprio nel rapporto fra individuo e dogma autoritario. Ah, la indimenticabile riunione nella mia città a guerra di Grecia appena iniziata e già persa in cui il federale Glarey ci ripeteva stancamente la propaganda mussoliniana di «adesso viene il bello» e nessuno nel teatro ci credeva, e io non trovavo il coraggio di gridargli: no Glarey, non è vero, ma non potevo, in qualche modo, magari automatico, avevo accettato quella sottomissione dell'individuo al partito. Ma ora a fascismo caduto basta, mai più plagiato da un partito.

I monarchici no, la monarchia era finita nella fuga e nella

Giorgio Bocca

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

IL FILM SU FALCONE

I famigliari «Siamo contro»

Cominceranno il 13 aprile le riprese del film di Giuseppe Ferrara «Il caso Falcone», protagonista Michele Placido. Giancarlo Giannini sarà il giudice Borsellino. Prima ancora che si inizi a girare, le polemiche sono già roventi: le famiglie dei magistrati uccisi non avrebbero voluto questo film.

F. Caprara A PAG. 19

L'ex leader dc: mi accusano ingiustamente. A Milano carcere per 5 top manager Eni

Tangenti, in cella il segretario di Forlani

Scandalo di Napoli, manette al cognato di De Mita

ROMA. Forlani ancora nel mirino dei giudici, che stanno indagando su vari casi di corruzione in cui sarebbe coinvolto l'ex segretario dc. Ieri è stato arrestato dai carabinieri il suo segretario particolare, Gaetano Amendola, che è accusato di aver intascato materialmente due mazzette da seicento milioni, «omaggio» del ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini al capocorrente.

Altre operazioni anti-corruzione a Napoli e Milano. L'operazione «Vesuvio pulito» si è conclusa con diciannove arresti, più 8 latitanti. Il nome di maggior spicco è quello di Franco Scarinzi, cognato di Ciriaco De Mita.

A Milano invece nel mirino della magistratura è ancora l'Eni: cinque top manager colpiti da mandati di cattura. Due di loro sono già in carcere, tra cui Goffredo Giuliani, amministratore delegato Snam.

M. G. Bruzzone, F. Grignetti, F. Milone, F. Poletti ALLE PAG. 4 e 5

Ligato, «bocciati» i pentiti

La Cassazione annulla l'arresto di 4 politici (dc e psi) accusati

di Enzo Laganà A PAGINA 4

Il massacro degli innocenti

L'Unicef denuncia: a Sarajevo 3 mila bambini uccisi in un anno

di Ingrid Badurina A PAGINA 7

«Così Curcio è cambiato»

Le motivazioni della semilibertà «In lui non c'è più violenza»

di Giovanni Bianconi A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Quando si è in grado di attaccare, si deve apparire incapaci; quando si muovono le truppe, bisogna sembrare inattivi.

Quando si è molto vicini al nemico, bisogna fare in modo che egli creda che si è molto lontani; quando si è lontani, il nemico deve crederci vicini.

Lancia esche per ingannare il nemico: fingi disordine, ad esempio, e annientalo.

Sun Tzu, *L'arte della guerra* (conosciuto in Cina con il titolo: *I principii della guerra del Maestro Sun*, testo del V secolo avanti Cristo)

Coppa Coppe, il Parma vince a Madrid. Doping, accuse confermate a Caniggia

Due magie di Baggio, la Juve spera

Grande rimonta, sconfitto (2-1) il Paris St-Germain

TORINO. La Juventus ha battuto il Paris Saint-Germain al Delle Alpi con due magie di Roberto Baggio e il Parma ha conquistato Madrid: le partite di andata delle semifinali delle Coppe europee sono state positive per le squadre italiane anche se i bianconeri dovranno soffrire fra due settimane al Parco dei Principi. La Juventus, in svantaggio per un gol di Weah nel primo tempo, ha rimontato nella ripresa grazie al suo fantasista: prima un destro dal limite nell'angolo basso e poi una bellissima punizione a tempo scaduto. Analogo il successo del Parma contro l'Atletico Madrid. Alla rete di Luis Garcia gli emiliani hanno risposto con un autogol di Solozabal e un colpo di testa di Asprilla. Intanto ieri a Roma le controanalisi hanno confermato che il giallorosso Caniggia ha fatto uso di cocaina. L'argentino dovrebbe essere squalificato per un anno.

NELLO SPORT

Roberto Baggio, i suoi due gol hanno rilanciato la Juve in Coppa Uefa

Ragazzo di Genova

Tenta il suicidio dove si uccise la fidanzata segreta

GENOVA. Come Valentino, 14 anni, morto suicida a Sanremo per amore di Chiara, la giovanissima amica del cuore che si era tolta la vita, così Carlo, 16 anni, ha tentato l'altra notte di compiere il gesto estremo per seguire la stessa sorte scelta dalla sua fidanzatina, Anna, 18 anni, suicida domenica scorsa a Sori. Sul ponte della cittadina, nello stesso punto da cui Anna si era lasciata cadere nel vuoto, Carlo ha scavalcato il parapetto, ma è stato bloccato all'ultimo momento da una pattuglia di carabinieri di passaggio. Tutto è accaduto 36 ore dopo il tragico gesto di Anna. La ragazza si era gettata dal ponte domenica pomeriggio, precipitando in un torrente, lasciando nell'aria un mazzo di carte e ciò che rimaneva della sua carta d'identità strappata. L'altra notte Carlo ha tentato la stessa sorte, dallo stesso ponte.

F. Camon e G. Romagnoli A PAGINA 11

E alla radio spot in difesa degli agnelli: «Fermiamo la strage di Pasqua»

«Mai più torture su cani e gatti»

Costa frena la vivisezione: solo test con anestesia

ROMA. «Mai più torture su cani e gatti, questa strage deve finire». Il ministro della Sanità, Raffaele Costa ha deciso un nuovo alt alle vivisezione. «La legge c'è - ha detto il ministro - e va rispettata. Quindi basta con la sperimentazione sugli animali senza l'uso dell'anestesia. E basta agli interventi per rendere afoni i cani e i gatti».

La decisione è stata presa ieri pomeriggio dopo un incontro del ministro con le associazioni italiane che da anni lottano contro la vivisezione. «E' una prima vittoria», hanno dichiarato dopo il vertice con il ministro. Il rispetto delle norme sarà affidato ad una nuova commissione, in cui entreranno a far parte anche gli animalisti.

Intanto Animal Amnesty lancia, attraverso un gruppo di radio private, un appello a favore degli agnelli: «Fermate la strage di Pasqua».

G. Ferraris e L. Sugliano A PAGINA 13

Memorie documenti biografie
Rodolfo Brancoli
IL MINISTERO DELL'ONESTÀ
288 pagine, 33.000 lire
Come gli Stati Uniti si difendono dalla corruzione pubblica e come potrebbe farlo l'Italia.
Garzanti

LIBERTAS

Alla riunione dei gruppi parlamentari il leader accusa Galloni: troppo acide le sue critiche

«Uniti, o me ne vado»

Martinazzoli: non liquiderò la dc

Il segretario dc Mino Martinazzoli: «Non sono uomo per tutte le avventure»

DALLA PRIMA PAGINA

PER CAMBIARE I PARTITI

sta è sostenuta o da personaggi politici che considerano screditati, o da nemici di classe. Posizione che è difficile controbattere con ragionamenti logici.

Ma anche i fautori del sì fanno perdere al quesito la semplicità e la chiarezza propria del meccanismo referendario quando si lasciano indurre a disquisizioni sui meriti astratti del metodo uninominale. Questo in sé non è né migliore né peggiore di quello proporzionale. In Inghilterra il partito laborista ha affidato a Lord Plant il progetto di una riforma elettorale; questi ha adottato il progetto in senso proporzionale proposto da Dale Campbell-Savours sulla base di argomenti che non possono essere disconosciuti con leggerezza ed aprioristicamente; il partito laborista potrebbe farne il tema centrale della prossima campagna elettorale. Anche i risultati delle elezioni francesi hanno dato luogo ad alcune perplessità, sicché lo stesso on. Segni si è affrettato a ricordare che il suo progetto prevede comunque una quota di seggi da assegnare in modo proporzionale. Si fanno delle simulazioni: quali composizioni delle Camere risulterebbero applicando le varie leggi elettorali o ai risultati delle precedenti consultazioni (!) o a quelli che si ipotizzano in base ai sondaggi.

Procedimento viziato già sul piano logico, dato che i risultati elettorali non sono dati a priori ma dipendono a loro volta dalle leggi, e quindi dalle opzioni disponibili agli elettori (apparentamenti, ballottaggi ecc.).

Pare non inutile riportare il problema alla sua elementare semplicità: c'è un larghissimo consenso sul fatto che questo sistema di reggere il Paese è arrivato al suo punto terminale, forse vi ha perfino portato il Paese. Le responsabilità personali sul piano penale dovranno essere accertate nei processi: ma non può essere ragionevolmente messa in dubbio la relazione tra questo funzionamento dei partiti e i taglieggiamenti su tutte le attività economiche. Lo scatto d'orgoglio di Martinazzoli avrà pure le sue ragioni: ma dovrà ben confrontarsi col fatto che l'aver consegnato alla malavita organizzata tre regioni non può non porsi in relazione con l'essere una di queste regioni uno dei più rilevanti bacini di voti della dc.

Questi partiti hanno avuto un anno di tempo per riformarsi: hanno dimostrato di non essere in grado di farlo. Si propongono solo operazioni di immagine: pensano a cambiare i loro simboli, e lasciano nelle mani della magistratura il rinnovamento del loro personale politico; si affannano a parlarci di valori e di morale, e neppure pensano di spiegarci come intendono modificare il loro modo di funzionare, con quali meccanismi nuovi e a quali costi intendano provvedere alla loro funzione, quella di organizzare il consenso.

Abbiamo comunque bisogno dei partiti; non sentiamo l'inderogabile urgenza di altri simboli, mentre abbiamo bisogno di partiti che funzionino in modo diverso. E, dato che non sanno modificarsi, l'unica strada per obbligarli a inventarsi altri sistemi per assolvere alla loro funzione costituzionale è modificargli le regole del gioco, cioè la legge elettorale. Questa potrà anche avere dei difetti; per definizione nessuna è perfetta: ma la prospettiva di sperimentare le forme imperfette, che assicurano la democrazia in Francia ed Inghilterra non riesce a spaventarci. L'indicazione in senso uninominale è dettata dalla necessità di cambiare, in una situazione di emergenza, politica, morale, economica: in questa urgenza e nell'assenza di alternative, sta la ragione, semplice ed unica, del sì.

Franco Debenedetti

ROMA. Scuote la testa Clemente Mastella, mentre si aggira nei corridoi di Montecitorio. Scuote la testa e ammette: «Io fino a qualche giorno fa avevo paura, ma adesso dico: chi se ne fotte! Qui ormai può capitarti di tutto. Basta la parola di un costruttore che ti tira in ballo o quella di una donna, come è successo a Marramao. Così, mi sono stufato di preoccuparmi. Succeda quel che succeda...».

Ecco Mastella, nella parte del democristiano depresso. Ma nella dc non ci sono solo le vittime della delusione: ci sono i testardi ad oltranza, quelli che si autoflagellano, quelli che si ispirano all'orgoglio di partito, e i predicatori di chissà quale «nuovo». C'è, insomma, tanto di tutto nella dc che sta riunita ieri per 12 ore nell'auletta dei gruppi a Montecitorio.

Quella dei gruppi parlamentari democristiani è una riunione politica che sconfina in una seduta di autocoscienza collettiva. Si sogna la riscossa, ma si vive anche lo psicodramma. C'è Settimo Gottardo, uno degli inquisiti, che va sul palco a leggere una lettera di Moro dal carcere delle Br, in cui lo statista chiede aiuto al partito, ricordando che c'è una «corresponsabilità» di tutta la dc nel suo dramma. E, nella platea, quel gesto suscita la reazione indignata di Luciano Faraguti che, vedendo in quelle parole sai quale messaggio, inveisce contro Gottardo: «Il tuo cinismo è senza limiti». Eppoi c'è Alberto Alessi che racconta con enfasi un colloquio privato con Falcone a Caltanissetta, 15 giorni prima che il giudice fosse assassinato: «Ho ancora in mente le sue parole, mi disse: "Guardate che la mafia punta ad Andreotti". Per non parlare dei suoi giudizi su Orlando: "Quello - mi spiegò - non rischia niente perché la mafia uccide solo le persone serie, mentre Orlando è un quaquaraquà"».

Ed ancora. C'è Calogero Mannino che, come Andreotti, tira in ballo un «complotto internazionale, di chi vuole destabilizzare il Paese, per non farlo contare niente». C'è Castagnetti che, per farsi perdonare l'equivoco della presa da distanza dall'esposto della discordia di due giorni fa, deve andare sul palco a gridare: «Non sarà ritirato». C'è Bodrato, che manda a dire a Rosy Bindi: «Dobbiamo costruire un partito nuovo che è cosa diversa da un nuovo partito». E c'è pure Forlani, l'ultima vittima di prestigio: l'ex-segretario entra spiegando di essere amareggiato per l'avviso di garanzia, ma aggiunge che lo aveva «amareggiato di più» la notizia dell'arresto del suo portavoce, Enzo Carra. Povero Forlani, vittima del caso, non sa che proprio in quelle ore a Napoli stanno arrestando il suo segretario.

C'è proprio di tutto in questa dc, una dc che piange, impreca, partecipa e reagisce. Così, quando Mino Martinazzoli alle 19 di sera sale su quella tribuna deve farsi carico di tutto, deve essere il segretario della dc, ma anche il suo domatore, il suo profeta e il suo psicanalista. E per farsi capire, per imporre alle tante anime, ai tanti stati d'animo della dc di stare insieme, ancora una volta Martinazzoli deve dire che è pronto a lasciare: «Mi pongo - ammette - il problema se è adeguata l'interpretazione che faccio del mio ruolo. Vivo la drammaticità di presagi di lacerazione. Se ci dividiamo tra una fazione degli inquisiti e una fazione degli inquisitori, come terremo in piedi questo partito? E se da un'altra parte ci sono gli avanguardisti che dicono che il rinnovamento procede a rilento, allora ho la tentazione di chiedermi se c'è una persona più adeguata di me ad assumersi questa responsabilità».

La minaccia è la solita, ma è l'unica che può tenere insieme Rosy Bindi e Paolo Cirino Pomicino. E Martinazzoli non la risparmia, dando però a quella platea che gli è davanti un motivo per non andarsene dalla dc, un motivo che sembra agitato proprio per dimostrare che non tutto quello che chiede ed esce dal mondo cattolico, da Segni ad Orlando, è accettabile. «Quello che è in gioco - spiega con foga quasi ossessiva - è la vita di un partito popolare, contro chi pensa che c'è un popolo che non sa decidere e un'aristocrazia di popolo che lo deve interpretare per decidere. No, il popolo è uno solo. E un prezzo che non possiamo pagare è proprio quello di essere arrendevoli verso un'avventura che ci porti fuori da noi stessi. Io non sarò l'uomo di tutte le avventure. Se mi si chiede di essere un Romolo Augustolo, il liquidatore della dc, io non lo farò».

No, per Martinazzoli nella dc c'è e deve esserci di tutto. Deve esserci Andreotti e Forlani, ma deve rimanerci anche Rosy Bindi, «perché se fallisce la dc, fallisce la capacità dei cattolici di stare in politica. E non si può stare appresso a quella parte del mondo cattolico, che per convenienza o insipienza, si arrende alla moda del giorno. Come quelli che sono stati fascisti prima del '40, eppoi comunisti fino al '56, poi democratici ed ancora comunisti dopo il '68...No, non si può stare appresso a quelli che fuggono mostrando anche un deficit di moralità personale».

Con questa premessa in testa, con questa profonda convinzione, il segretario della dc riesce, davanti a quella platea, a spiegare un po' tutto. Riesce a dire di aver «avallato e condiviso» l'esposto alla procura di Roma contro una cospirazione ai danni della dc, «perché serviva una provocazione anche se drammatica». Liquida senza drammi le polemiche su quell'argomento nei giorni scorsi («c'è stato uno scoordinamento al vertice»). Dà bacchettate sulle dita all'«amico al vertice del Csm», Giovanni Galloni, che ha criticato l'iniziativa («ci ha mandato un'assai acerba censura»). Attacca «le forze che hanno voluto strumentalizzare contro la dc» le ultime vicende giudiziarie. Richiama all'ordine gente come Guzzetti, che minaccia di non votare il prossimo governo se non terrà conto anche delle volontà della dc.

Ma in realtà Martinazzoli chiede alla dc solo di tornare ad essere quella che era: quella che si scontrava al suo interno, ma che era capace di essere compatta e indivisibile all'esterno. «Come ha detto Moro in quest'aula - è l'unica citazione a cui si abbandona -. "Meglio sbagliare insieme, che dividersi sulla bontà di una scelta"». E forse mentre lo dice Martinazzoli fa gli scongiuri perché ritorni il suo sogno.

Augusto Minzolini

INTINI

«Porte chiuse al pds»

ROMA. «La segreteria del pds sembra aver scelto di cavalcare la protesta distruttiva e l'aggressione contro il psi». Lo ha detto ieri, Ugo Intini, aggiungendo: «A questo punto le nostre aperture e le nostre disponibilità cadono. Occhetto crede di salvare il pds in mezzo al crollo del sistema democratico. Si sbaglia».

E malumori nei confronti del pds si sono colti ieri anche nella sede del psi di via del Corso, dove si è riunita la segreteria. «Con Rutelli è stato possibile capirsi - ha osservato Benvenuto, a proposito della crisi al Comune di Roma - mentre con il pds non si è riusciti a discutere». Il segretario socialista è apparso preoccupato anche per le polemiche di questi giorni tra il pds e la dc. «Bisogna partire dalle cose da fare, perché gli italiani non capiscono questo balletto di indicazioni di governi». (Ansa)

Segni, blitz nella tana del lupo

A Palermo, tra i fedelissimi di Orlando

Il leader referendario Mario Segni ha parlato ieri a Palermo

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Qualche jeep della polizia per scoraggiare eventuali malintenzionati, discrete perquisizioni all'ingresso del teatro e uno spettatore, isolato, in vena di battibecchi con Marco Pannella. Altro che tana del lupo, la Palermo che ha accolto lo stato maggiore del Sì. Niente truppe retine ad accogliere Mario Segni, Pannella, Fabio Mussi e Giuseppe Ayala. Nessuna ostilità nella città che il 18 aprile s'appresta a diventare, sempre che funzioni il carisma dell'ayatollah Orlando, la capitale del No. Eppure il fantasma di Leoluca incombe su ogni gesto, ogni parola pronunciata qui in Sicilia dagli apostoli del fronte referendario. Aleggia lo spettro del «tradimento», il rancore per il voltafaccia dell'alleato di ieri che sembra diventato l'avversario più acrimonioso di oggi.

Il «prode Orlando», lo ribattezza pubblicamente Pannella. La platea apprezza la definizione e applaude. E applaude anche, stavolta a scena aperta, quando Segni ricorda la prima volta che venne a Palermo per raccogliere le firme per il referendum con a fianco proprio lui, il nemico di oggi: Leoluca Orlando. «Mi dicono che vuole diventare sindaco di Palermo eletto dai cittadini e non dai partiti», prosegue con deliberato understatement Segni: «Riconosca allora che se ciò dovesse accadere il merito sarà di questa iniziativa referendaria che lui ha abbandonato al momento decisivo». Il popolo del Sì reagisce con un'ovazione. La platea pullula di orlandiani doc. Ma la battuta di Segni riapre una ferita, s'insinua con efficacia nella crepa che nella Palermo abbarbicata al mito della sua passata primavera ha generato la repentina retromarcia referendaria di Orlando.

Il leader della Rete dice che parte dell'ancien régime si è opportunamente convertita al Sì. E Segni risponde che nella dc siciliana agisce indisturbato «un partito del No sommerso», capitanato dagli uomini vicini a Calogero Mannino. Orlando dice che i rinnovatori palermitani sapranno seguirlo sulla strada della difesa della proporzionale ma Ayala, che davanti ai suoi concittadini ha ieri palesemente lasciato intendere che parteciperà alla competizione per il nuovo sindaco di Palermo eletto dal popolo, senza pronunciare mai il nome del capo della Rete, dichiara tra gli applausi di ritenere «assolutamente incomprensibili» le ragioni dei fautori del No.

Arriva Pannella a pronunciarlo con intenti polemici, il nome di Orlando. «Uno dei tre moschettieri», lo definisce, che assieme a Fini e Garavini puntano alle elezioni anticipate con la proporzionale per ampliare un po' i locali delle loro bottegucce. «Un demagogo», incalza Pannella, per di più ispirato da un gesuita come padre Pintacuda, che «con compiacimento tribale» concepisce la politica come guerra santa per purificare il mondo dal «luridume di un avversario» meritevole di essere schiacciato come simbolo del Male: «Un mostro di faziosità», commenta Pannella, «che credevamo fosse stato sconfitto per sempre». Parole dure, che il leader radicale decide di pronunciare proprio qui a Palermo, la tana del lupo. «E perché mai tana del lupo?», replica Pannella, «il 18 aprile si vedrà che non è così». O magari, aggiunge con un pizzico di perfidia, «visti i risultati del 5 aprile, con la parziale eccezione della zona corleonese» ad alta densità mafiosa. Torna la polemica con Orlando. «Ricordo quando si impegnava sul suo onore a promuovere il referendum», sussurra Segni a manifestazione conclusa. L'epoca del «patto» firmato dal leader della Rete è tramontata. La campagna del 18 aprile ha disarticolato i fronti, ridislocato le forze. E i veleni si addensano, nella città «tana del lupo».

Pierluigi Battista

WASHINGTON POST

Il sì trasformerà l'Italia

ROMA. Secondo il «Washington Post» una vittoria del sì nel referendum del 18 aprile «imporrà drastiche riforme su un sistema elettorale che ora lascia immenso potere ai partiti, trasformando lo stile di governo in Italia».

In un fondo dal titolo «Due democrazie malate» che mette a confronto il sistema giapponese e quello italiano - «entrambi dominati per lungo tempo da un solo partito» - il quotidiano della capitale americana vede l'Italia molto più vicina al fatidico «giorno del giudizio».

«Con il venir meno della minaccia comunista a fare da paravento alle vecchie cattive abitudini - conclude il "Washington Post" - l'Italia sembra muoversi verso un'ampia e profonda riorganizzazione della sua vita pubblica».

[Agi]

POLEMICA

«QUEI SOVIET IN CASA DC»

Mattarella come Lenin E D'Onofrio protesta

Sergio Mattarella e, a destra, Francesco D'Onofrio

Critico anche Mino: «Perché per i comizi dc il Popolo non usa le foto?»

I «rossi» in casa democristiana? Francesco D'Onofrio, senatore dc e fraterno amico-portavoce di Cossiga, ha individuato la quinta colonna: è il *Popolo*, il quotidiano ufficiale scudocrociato diretto da Sergio Mattarella, ala sinistra del partito, forse per questo motivo sospettato di essere il capo del «Soviet del Popolo». Mattarella come Lenin? La redazione di piazza Cinque Lune come covo di pericolosi bolscevichi? Per D'Onofrio è così perchè i giornalisti si comportano come «caudatari della Rete e del pds». Caudatari, cioè servi della sinistra. La loro colpa? Aver sabotato la tesi del complotto contro la dc e cioè essersi «comportati nel modo più indegno rispetto alla nostra denuncia. Non parlo tanto del rilievo dato alla notizia, ma al modo nel quale è stata riportata», ha denunciato D'Onofrio dai microfoni di «Italia radio», emittente vicino al pds.

D'Onofrio chiede chiarimenti. Mattarella gli risponde dalle colonne del *Popolo*: «Il direttore politico si assume per intero la responsabilità del modo di presentare la notizia, che ha deciso personalmente e direttamente; ed è stata una scelta consapevole». Pronta arriva la reazione. Alle 19 e 20 le agenzie diffondono la notizia: il costituzionalista ha disdetto l'abbonamento al *Popolo*. Una logica conseguenza della minaccia formulata alla radio: «A questo punto mi basta leggere, come faccio, l'Unità che almeno da questo punto di vista è più onesta». E' guerra aperta, anche perché il *Popolo* ha fatto un altro sgarbo: «Visca, segretario del pds di Napoli che secondo il quotidiano fondato da Antonio Gramsci sarebbe semplicemente tornato "in liberta", ha invece visto "chiarita" la sua posizione secondo il quotidiano diretto da Mattarella. Un'interpretazione, quella del Popolo addirittura più "disponibile"», protesta indignato D'Onofrio.

Ma non passano neanche due ore e arriva la retromarcia: non soltanto D'Onofrio conferma l'abbonamento ma ne regala uno. Pace su tutto il fronte. Che cos'è successo? Durante l'assemblea dei gruppi democristiani è sceso in campo il segretario politico, Mino Martinazzoli. Prima ha criticato D'Onofrio perchè i panni sporchi si lavano in famiglia: «Non condivido - ha detto Martinazzoli - lo stile di D'Onofrio che, portando al di fuori un confronto e una polemica che erano tra noi, ha consentito che le sue dichiarazioni venissero strumentalizzate da chi non ci vuole bene». Poi però ha aggiunto: «Il Popolo è diventato l'unico giornale dotato di un'impassibilità anglossasone. Non mi è piaciuto che la manifestazione di Cagliari sia stata riportata solo attraverso i testi delle agenzie e senza neanche una fotografia». Della serie: il *Popolo* si comporti come giornale della dc.

Maurizio Tropeano

L'Avvenire

«Contro! fa solo del male»

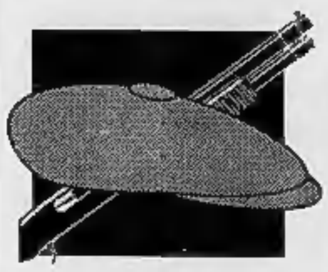
ROMA. «Speriamo che migliaia di bacapile, in Italia, si incazzeranno de morire». Era l'augurio di Michele Serra, al momento di inaugurare «Contro!», il nuovo mensile allegato a «Cuore», che nel primo numero se l'è presa con il Papa. E le prime reazioni non sono tardate ad arrivare. «"Contro!" assomiglia a quei bambini piccoli che dicono a voce alta "cacca!" e aspettano gongolanti la reazione degli adulti, convinti di aver commesso una notevole trasgressione», ha scritto ieri l'«Avvenire».

«I genitori fan finta di scandalizzarsi, solo per dar soddisfazione al bimbo, e in cuor loro pensano ad altro», scrive il quotidiano dei vescovi italiani. «E' il massimo che il provocatore Serra può attendersi».

Per il resto - osserva in prima pagina l'«Avvenire» - «"Contro!" fa del male. Ma non fa ridere mai. E quanto alla virtù (laica) del buon gusto...».

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Calasotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Feretti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 2303 del 17/12/1982
La tiratura di martedì 6 aprile 1993 è stata di 530.305 copie



Mastella: «Abbiamo tolto l'alibi a chi ci identificava con Cosa Nostra». Un paragrafo su Carnevale

L'Antimafia: «Lima legato alle cosche»

Anche la dc vota a favore della relazione di Violante

ROMA. La Commissione parlamentare antimafia riconosce ufficialmente i «collegamenti di Salvo Lima con uomini di Cosa Nostra» ed approva a larghissima maggioranza (contrari soltanto i missini e l'antiproibizionista Marco Taradash) la relazione del presidente, Luciano Violante. E a sorpresa, dopo averla contestata nella prima versione, la dc la accetta, scarica Lima e, conseguentemente, prende le distanze da Andreotti. L'ex presidente del Consiglio, ancora domenica sera in tv, aveva difeso l'europarlamentare dc ucciso dalla mafia: non poteva immaginare, di lì a due giorni, che questa posizione lo avrebbe portato in rotta di collisione con il suo partito.

Su Andreotti, ovviamente, la Commissione Antimafia si rimette al Parlamento. Ma la svolta operata ieri dalla dc avrà notevoli conseguenze. La stesura finale approvata dalla Commissione - che dovrà ora essere discussa alla Camera - riferendosi a Salvo Lima, dice: «Egli era il massimo esponente in Sicilia della corrente democristiana che fa capo a Giulio Andreotti. Sulla eventuale responsabilità politica del senatore Andreotti, derivante dai suoi rapporti con Salvo Lima, dovrà pronunciarsi il Parlamento».

Impostazione, questa, pienamente condivisa dalla dc che è intervenuta nel dibattito per bocca del sen. Cabras, vicepresidente dell'Antimafia, e dell'on. Clemente Mastella. Il primo ha spiegato così l'atteggiamento del partito all'interno della Commissione: «La dc prende le distanze dalla mafia, mentre l'accertamento delle responsabilità individuali sarà compito della magistratura».

Secco il commento di Mastella: «Abbiamo tolto l'alibi a tutti quelli che ritenevano scioccamente di identificare la mafia con la dc». Successivamente ha aggiunto: «Sui rapporti tra Lima e Cosa Nostra c'è l'ipoteca della magistratura. Quanto alla sua amicizia con Andreotti, mi pare che quest'ultimo non l'abbia mai smentita. Bisogna però dire con onestà anche alcune cose: Orlando non ha mai detto di no a Lima. Questa è una cosa che lui deve spiegare e chiarire al Paese. Se è vero, come anche lui riconosceva, che Lima non era una persona trasparente, come mai Orlando ha accettato a più riprese i voti di Lima?».

La relazione affronta il tema delle autorizzazioni a procedere e vengono citate le vicende relative ai deputati siciliani Maira, Culicchia e Occhipinti. Per Culicchia viene ricordata una inquietante vicenda (un intreccio di mafia e massoneria) che, secondo la Commissione, «conferma quanto dichiarato dai collaboratori».

Un altro paragrafo è dedicato al giudice Corrado Carnevale: «Per quanto sinora noto, i rapporti con esponenti politici nazionali erano prevalentemente finalizzati all'impunità attraverso l'"aggiustamento" dei processi in Cassazione». La relazione ricorda, poi, l'indagine avviata dal Csm a carico del magistrato: «Gli sono state contestate non valutazioni interpretative, che sono insindacabili, ma gravi errori di fatto che si sono risolti in vantaggio di rilievo per i mafiosi».

Ma non vengono ignorati altri episodi che hanno visto protagonisti negativi alcuni giudici. Il documento ricorda che il Csm ha dovuto disporre la destituzione (Salvatore Sanfilippo) o la sospensione dalle funzioni (Girolamo Di Pisa e Luigi Urso) di più magistrati. Un «capitolo» aggiunto alla relazione riguarda i pentiti e il pericolo di eventuali strumentalizzazioni. «Non si è verificato - si legge nel documento - alcun caso di utilizzazione strumentale di collaboratori. Tuttavia occorre evitare tanto l'adesione acritica alle dichiarazioni di un collaboratore, quanto l'utilizzazione strumentale di quelle dichiarazioni ai fini della lotta politica». «Il senso della misura nella lotta politica - aggiunge la Commissione - può contribuire in modo determinante a creare un clima rigoroso e sereno attorno ai processi penali, e a prevenire l'utilizzazione da parte di Cosa Nostra di falsi collaboratori per dichiarazioni calunniose».

Il documento valuta positivamente anche l'attività del Parlamento sul fronte antimafia nell'ultima parte della decima legislatura, attività intensificatasi con le gestioni ministeriali di Scotti e Martelli e con la chiamata a Roma di Giovanni Falcone. «Per la prima volta - si legge nella relazione - si tratta di misure che riguardano l'amministrazione dello Stato, gli enti locali, la disciplina di appalti e subappalti, il sistema finanziario e bancario, i nodi strutturali, insomma, dell'intreccio tra mafia e istituzioni».

Francesco La Licata

Il presidente della commissione Antimafia Luciano Violante

Altra toga nella bufera

Intercettazione accusa Dell'Anno «Aggiusta i processi in Cassazione»

ROMA. Il consigliere della prima sezione penale della Cassazione Paolino Dell'Anno sarebbe stato ritenuto «avvicinabile» da «uomini d'onore» per «aggiustare un processo». Così si sarebbe espresso, nel corso di una conversazione telefonica intercettata e inviata dalla direzione distrettuale antimafia di Palermo alla Procura della Repubblica di Roma, Giovanni Bastone, 50 anni, arrestato la settimana scorsa e indicato dai pentiti Carlo Zichitella e Bartolomeo Addolorato come «uomo d'onore» di spicco della famiglia mafiosa di Mazara del Vallo e strettamente legato al boss Mariano Agate.

Noto negli ambienti giudiziari con il soprannome di «ergastolino» per la sua severità, Paolino Dell'Anno, prima di approdare nel maggio '88 alla prima sezione della Suprema Corte di cui era presidente Corrado Carnevale, ha esercitato l'attività di pubblico ministero prima alla Procura della Repubblica di Roma, poi, come Procuratore capo di Frosinone. Negli anni Settanta ha subito due attentati: il primo quando ignoti incendiarono la porta della sua casa, il secondo quando i Nap gli spararono alcuni colpi di pistola ferendolo ad una spalla. Per quest'ultimo episodio furono condannati Giovanni Schiavone, Nicola Abatangelo, Adolfo Ceccarelli. **[r. i.]**

A sinistra Giulio Andreotti Qui accanto il giudice Paolo Dell'Anno

REPLICA

«E' PEGGIO DI UN GOLPE»

Andreotti: una «trama» per colpire me e la dc

ROMA ANDREOTTI si rifiuta di commentare direttamente la relazione approvata dall'Antimafia: ai giornalisti che gli chiedono di esprimere un'opinione, risponde con un secco «no», come per dire che non vuol scendere su questo piano. Ma ciò non vuol dire che abbia rinunciato a combattere e a polemizzare. Le sue carte le gioca in un'intervista che sarà pubblicata nel prossimo numero del «Radiocorriere-Tv». E lì parla chiaro e tondo di una «trama», una «manovra» contro di lui e questa democrazia cristiana che «dà fastidio» a molta gente per la sua lunghissima permanenza al potere.

«Credo che l'attacco nei miei confronti si inserisca in una manovra più vasta per andare contro la dc. Non distinguo la reazione per una cosa o per l'altra. A mio avviso c'è una trama, un progetto dietro tutto quello che sta succedendo oggi a me e al mio partito». «Ciò è anche logico - aggiunge Andreotti - perché in Italia i periodi storici sono, più o meno, di vent'anni e questa dc, che dura da parecchio tempo, dà fastidio a qualcuno. Forse la parola colpo di Stato è troppo drastica. Certamente c'è un rischio: che si minino le strutture costituzionali senza poi presentare una struttura alternativa».

Una prospettiva forse ancora peggiore del golpe: «In fondo - spiega maliziosamente l'ex presidente del Consiglio - i golpisti sono sempre una jattura, ma hanno un disegno, invece qui il disegno è ignoto. Si può sfasciare tutto e non sapere poi a chi rivolgersi a ricostruire».

Quanto all'ipotesi di una trasversalità o addirittura di una congiura massonica, Andreotti lancia vaghe accuse: «Credo che ci sia nel mondo una centrale di interessi che cerca di dominare e che, non avendo più adesso il correttivo del bipolarismo politico, cerchi di conquistare il mondo. Cioè, un capitalismo feroce. Ma non ho elementi concreti e quindi non voglio predicare bene e razzolare male».

Di fronte alle accuse di mafia che gli sono state rivolte, Andreotti si dice molto sereno ma anche molto amareggiato. «L'ultima cosa che pensavo potesse essere detta contro di me è che fossi mafioso - commenta -. Nella cattiveria umana non c'è limite ma mi sembrava impossibile che potessero arrivare a tanto. Molti mi rimproverano di non aver reagito: forse è stato anche per qualche consiglio, vorrei dire spirituale, di amici, che sono abbastanza amici di Leoluca Orlando, che mi hanno detto: al male bisogna rispondere con il bene». Nel leader della Rete, Andreotti individua ancora il maggior nemico: «E' stato lui che ha cominciato ad inventare che ero il punto di riferimento della mafia».

Andreotti respinge tutti i vari «capi d'accusa». Ribadisce che gli sono stati rivolti sulla base delle dichiarazioni dei pentiti, sottolineando che tali affermazioni sono fondate solo su ciò che avevano sentito dire e che non hanno avuto riscontri con fatti concreti o con altre fonti: «Una cosa assolutamente infondata e anche oggettivamente provocatoria».

In sostanza Andreotti ritiene che l'attacco nei suoi confronti sia una vendetta della mafia per i numerosi provvedimenti presi dal suo governo contro il fenomeno. E ciò diventa possibile a causa del clima che si è creato: «E' chiaro - conclude - che se si creano determinati presupposti, un ammasso di cose che possono essere, se non vere, verosimili, il magistrato è portato a doverci guardare dentro». **[r. i.]**

AL PARROCO

«Mi dia una benedizione»

ROMA. «Mai come quest'anno ho bisogno di una benedizione». Lo ha confidato Giulio Andreotti a monsignor Mario Canciani, parroco della chiesa dei Fiorentini in via Giulia, che è andato, come ogni anno, a benedire l'appartamento dell'ex presidente del Consiglio in occasione delle feste pasquali. «Era tranquillo, sereno, gli ho portato lettere di solidarietà di tante persone che mi hanno scritto dopo la notizia dell'avviso di garanzia» afferma don Canciani. Per le feste pasquali Andreotti rimarrà a Roma: «Dobbiamo rimanere sul campo - ha spiegato -. Sono tranquillo. In fondo, nel bilancio conclusivo, devo riconoscere che la vita ci ha dato tante soddisfazioni. Non bisogna lamentarsi troppo». Molto provata è apparsa invece a don Canciani la signora Livia. «Questo è stato un colpo terribile per noi, ci sono tutte le ragioni per lamentarsi». Il parroco si è congedato leggendo un salmo della Bibbia. (AdnKronos)

Stipsi
curarla secondo natura

è in edicola
il Giornale della natura
per vivere dolcemente con la Terra
Anche in Videotel * 778710#

RETROSCENA

IL MISTERO RICORRENTE

«Chi ha strappato il diario di Moro?»

La suocera di Dalla Chiesa: mancano pagine scottanti

ROMA PUNTUALI nei momenti in cui il dibattito politico si fa più «caldo», tornano i misteri del caso Moro. Stavolta li rispolvera una figura solitamente in ombra: Maria Antonietta Setti Carraro, madre di Emmanuela, la giovane moglie del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, uccisa con lui a Palermo il 2 settembre 1982. Con un'intervista all'Adn-kronos, la signora Setti Carraro riapre il capitolo Moro-Dalla Chiesa, che porta dritto a Andreotti: il generale e l'allora presidente del Consiglio erano in possesso di alcune pagine del memoriale scritto dal leader dc prigioniero delle Br, pagine mai trovate e tuttora inedite.

«Dopo la morte di Aldo Moro - ha detto la suocera di Dalla Chiesa all'Adn-kronos - Carlo Alberto venne in contatto con le carte dello statista. E' sicuro che Moro negli ultimi giorni della sua prigionia fosse perfettamente cosciente di dover morire ed abbia deciso, dunque, di scrivere tutto ciò che sapeva. Carlo Alberto ha avuto in mano il diario integrale di Moro, trovato nel covo delle Br di via Monte Nevoso. Andreotti, come presidente del Consiglio, chiese a Carlo Alberto di consegnargli il diario, cosa che il generale fece. Prima però, sono sicura, Carlo Alberto fece una copia del documento che poi fu resa nota ma non in modo completo».

Con queste frasi il mistero è riaperto. Ritorna alla memoria la cassaforte vuota di villa Pajno, a Palermo. Erano lì i documenti del caso Moro? No, risponde la signora Setti Carraro: «La cassaforte - ha detto all'agenzia - io l'ho vista tante volte, ma dentro non ho mai visto carte». Infine la signora parla dell'incontro Dalla Chiesa-Andreotti: «La verità è che fu Carlo Alberto ad andare da Andreotti, e non fu Andreotti ad invitarlo... Posso dire che il rapprto con Andreotti era basato sul concetto che Carlo Alberto ne aveva come politico. Proprio come tale non lo poteva né voleva escludere perché capiva quanto il presidente fosse abile nelle sue manovre. Lo stimasse o non lo stimasse, non poteva prescindere da lui».

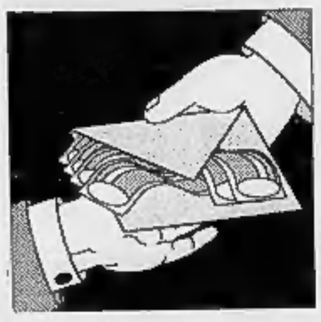
Il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa era in possesso di alcune pagine del memoriale di Aldo Moro

Su che cosa si basano le convinzioni della signora Setti Carraro? «Certe cose si capiscono», ci spiega la donna. E il figlio Gian Maria, fratello di Emmanuela, aggiunge: «La domestica Vincenzina sentì un colloquio fra Carlo Alberto ed Emmanuela. Il generale le disse: "Qualunque cosa mi accada corri dove tu sai e ritira quel "nero su bianco" che sai"». E affiora un altro particolare, riferito sempre da Gian Maria Setti Carraro: «Una sera Emmanuela si sentiva poco bene e dormì con mia madre. In quell'occasione le disse: "Mamma, io so di quelle cose così incredibili che se te le raccontassi tu mi diresti che me le sono inventate. Ma ho giurato a Carlo di mantenere il segreto"».

Nella famiglia di Emmanuela sono sicuri che quel «nero su bianco» e quelle «cose incredibili» si riferivano al caso Moro. «Ci sono ancora molte cose da chiarire - dicono sia Gian Maria che la signora Maria Antonietta -, e per fortuna i giudici di Palermo hanno deciso di riaprire l'inchiesta sull'omicidio. Noi ammiriamo il giudice Caselli». Poi però, sul fatto che Andreotti abbia avuto proprio le carte di Moro ancora segrete, la signora aggiunge: «Io questo non posso dirlo con certezza. Se che Andreotti era al corrente di tutto quello che Moro aveva scritto, e Carlo Alberto gli consegnò quella parte di documenti che potevano interessare al governo di Andreotti».

Nando Dalla Chiesa, figlio del generale assassinato, si è detto di recente convinto che l'omicidio di suo padre sia legato al caso Moro. La stessa cosa pensa Maria Antonietta Setti Carraro: «E' naturale che sia così». Tuttavia sulle dichiarazioni della madre di Emmanuela, i figli del generale - Nando, Simona e Rita Dalla Chiesa - dicono: «Di queste carte di Moro non abbiamo mai saputo nulla, per il resto fa fede quanto lasciato scritto di suo pugno da nostro padre. L'incontro dei primi di aprile del 1982 fu sollecitato da Giulio Andreotti. La corrente andreottiana in Sicilia per nostro padre rappresentava la famiglia più inquinata del luogo. Quanto alla cassaforte, essa fu trovata completamente vuota, e nessuno è in grado di dire che cosa ci fosse dentro».

Giovanni Bianconi



In carcere l'amministratore Snam e un altro dirigente, tre i ricercati

«Retata» di top-manager Eni

Negata la libertà a Larini

Qui accanto l'architetto Silvano Larini A sinistra il giudice Antonio Di Pietro

MILANO. Nero il petrolio e i fondi dell'Eni. Nerissima la giornata di cinque top manager del gruppo. Nell'ordine: mandato di cattura, perquisizione della guardia di finanza, cella a San Vittore.

Sono già in carcere, con l'accusa di falso in bilancio, Goffredo Giuliani, amministratore delegato Snam, e Carlo Fiore, ex amministratore delegato ora consigliere Saipem.

Ricercati altri tre dirigenti del gruppo. Si tratta di Alessandro Andreani, ex vicepresidente Saipem, Nicola Grillo, amministratore delegato Saipem Ag di Zurigo, e Mario Merlo, presidente di Snamprogetti.

Nei mandati di cattura firmati dal giudice Ghitti si parla di falso in bilancio per il mancato inserimento nelle scritture contabili di somme utilizzate dalle rispettive società per il pagamento di tangenti a politici e partiti.

Una vicenda che ha già travolto i diretti superiori dei manager arrestati, in testa il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari. E che ha portato alle dimissioni di Franco Reviglio, psi, ex ministro delle Finanze, ex presidente Eni.

A svelare, per primo, il meccanismo delle operazioni estero su estero dell'Eni, Francesco Pacini Battaglia, detto Chicchi, toscano di nascita, finanziere ombra per l'Eni, banca in Svizzera, confessioni in via Moscova, caserma dei carabinieri. Racconta tanto «Chicchi» Pacini: ed elenca versamenti illeciti al psi per 7 miliardi e 500 milioni.

Soldi «trovati» nel pozzo senza fondo delle operazioni estere dell'Eni e delle controllate: gasdotto algerino, gasdotto iracheno, affari in Nigeria e in Venezuela. Lavori con cifre a nove zeri che prendevano la strada dei conti esteri dei partiti. Tutto gestito dai manager del gruppo, tutto raccontato ai giudici da «Chicchi» Pacini, e poi confermato da Gianni Dell'Orto, presidente Saipem.

E i mandati di cattura volano. Fino a colpire i manager coinvolti nelle operazioni all'estero con risvolti finanziari «neri»: da Carlo Fiore, ex direttore generale settore costruzioni del gruppo, a Goffredo Giuliani, ex responsabile grandi gasdotti.

Molte altre le novità da Tangentopoli. Rimane agli arresti domiciliari un altro protagonista delle operazioni Eni-psi, a partire dal conto Protezione. Il giudice Ghitti ha infatti respinto l'istanza di scarcerazione per l'architetto Silvano Larini.

Secondo il giudice il ruolo di Larini non è chiaro. L'ex latitante d'oro ha ammesso di avere intascato per conto di Craxi «solo» 7 dei 21 miliardi provenienti dalla Metropolitana, contestati nel primo ordine di cattura. Ma già un altro mandato (fondi neri Eni?) sta per piovere sulla sua testa. Lo hanno chiesto dalla Procura, e il gip deve decidere.

Dai fondi neri dell'Eni ai fondi, «in nero», del psdi, quelli che hanno portato agli avvisi di garanzia per Giulio Andreotti e per

COMO

Concussione: manette a ex sindaco dc

COMO. L'ex sindaco di Como democristiano Angelo Meda, in carica per oltre due anni, dall'88 al '90, è stato arrestato per concussione nell'ambito dell'inchiesta sul teleriscaldamento del capoluogo lariano. Meda è accusato per aver preso una tangente da 50 milioni di lire da Ottavio Pisante, presidente della Holding Acqua, che ha dichiarato al giudice di aver personalmente consegnato ad Angelo Meda una tangente di 50 milioni di lire per accelerare l'approvazione della convenzione relativa al teleriscaldamento, un intervento da 150 miliardi di lire. Convenzione che assegna alla «Comocalor» realizzazione e gestione del teleriscaldamento di Como. Nella Comocalor ci sono Lombardia Risorse, Aster e Aerotecnica Marelli (due società del gruppo Acqua) e l'Acsm (Azienda comasca servizi municipalizzati). «I soldi, in contanti, li ho personalmente consegnati a Meda nel suo ufficio in Comune» ha confessato Pisante. Questo nell'estate '88, pochi giorni dopo che Angelo Meda era diventato sindaco di Como al posto del socialista Sergio Simone.

Per la vicenda teleriscaldamento sono stati raggiunti da un avviso di garanzia Silvano Larini ed Elia Di Matteo, ex assessore dc alle Finanze di Como, già in carcere per tangenti. **[m. ma.]**

Domenico Modugno Di Pietro non avrebbe ritenuto necessario fargli interrompere la vacanza in Grecia

Antonio Cariglia.

Il oggi pomeriggio, nel caroere di Regina Coeli, inizia l'interrogatorio di Giuseppe Ciarrapico, l'ex re delle acque minerali coinvolto in un finanziamento da 250 milioni finiti al psdi.

Soldi usciti dalla Italfin e passati a Roberto Buzio, psdi, ex segretario di Giuseppe Saragat, che da San Vittore ha raccontato tutto ai giudici. Su questa vicenda ieri è stata sentita la segretaria di Ciarrapico, interrogata come testimone ma con l'avvocato accanto che non si sa mai.

Si profila un nuovo interrogatorio, intanto, per Primo Greganti, l'ex funzionario pci chiamato in causa per il conto cifrato «Gabbietta», aperto in una banca svizzera.

In un nuovo faccia a faccia con i magistrati il numero due della Ferruzzi, Lorenzo Panzavolta, ha fornito nuovi particolari sui 621 milioni finiti sul conto svizzero. Particolari che, a detta di Panzavolta, avvalorerebbero la tesi per cui quei soldi erano destinati al pci. Cosa che Greganti, 37 giorni a San Vittore, continua a negare.

Sfiorato dal vento di Tangentopoli Domenico Modugno, «l'uomo in frac» della canzone italiana, manda avanti il suo avvocato. Modugno, secondo le dichiarazioni di Roberto Buzio, avrebbe preso 500 milioni per la sua partecipazione ad alcune iniziative del psdi in occasione delle elezioni europee dell'89. Soldi «in nero». Finiti al cantante o al partito radicale?

L'avvocato Claudio Canovi, dopo aver incontrato Di Pietro, minimizza: «Sono stato informato che non esiste alcun provvedimento contro Domenico Modugno». Aggiunge il legale: «Di Pietro mi ha simpaticamente invitato ad avvertire Modugno dell'inutilità che egli interrompa la sua vacanza in Grecia per presentarsi dai giudici».

Fabio Poletti

Cossiga: «Processatemi»

«Voglio sapere se sono un vile o uno che aveva visto giusto»

ROMA. Processatemi e voltiamo pagina, è stata la richiesta che l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha rivolto al Parlamento. Ieri mattina Cossiga infatti si è recato dal presidente del Comitato per i procedimenti d'accusa, Gaetano Vairo, per consegnargli una lettera in cui sollecita il giudizio nei suoi confronti. Ma il comitato aveva già provveduto a fissare per il 27 aprile prossimo l'inizio del procedimento. A metà mattinata, dunque, un Cossiga trionfante ha dato l'annuncio ufficiale della decisione presa e a chi gli faceva osservare di avere molta fretta di essere giudicato, al contrario di Giulio Andreotti, ha risposto con un accenno di scherzo nella voce: «Ho un grande rispetto per Andreotti, ma, se mi si consente, Andreotti è inquisito per reati di non poca entità, non paragonabili con l'alto tradimento e attentato alla Costituzione, reati per i quali è previsto l'ergastolo. Per fortuna che nelle delibere del Parlamento sul nostro intervento nel Golfo il governo parlò di guerra, altrimenti rischierei la pena di morte».

Si avvia alla conclusione, dunque, la vicenda delle cinque denunce presentate nei suoi confronti quando era Presidente della Repubblica. Il comitato avrà davanti a sé due strade: archiviare o aprire la fase formale delle indagini. L'impressione è che si orienterà verso la prima ipotesi. Comunque sia, Cossiga ha precisato di non sollecitare «in questa fase né l'archiviazione né il rinvio davanti al Parlamento. Voglio sapere se sono un fellone o solo un poveraccio che aveva visto alcune cose che non andavano e, avendole denunciate, si è beccato una querela. Oltre che per un fatto di giustizia, insisto su questa mia richiesta che oggi è stata accolta, anche per ragioni di carattere politico: per dimostrare che i mali del Paese che ho denunciato non derivavano dalle mie denunce, dalle cosiddette picconate».

E aggiunge: «Quello che non posso tollerare è che chi mi ha accusato non ha il coraggio di ritirare le accuse e di sostenerle con il voto. Non sono assolutamente disposto a che vi sia qualcuno che ritenga di poter usare la sospensiva nei miei confronti per tapparmi la bocca». Poi aggiunge di aver «ripreso in mano con un po' di astio la questione» dopo aver visto «alcuni cialtroni sulla sponda della pubblicistica, e sprovveduti su quella della politica, distorcere con malafede una frase di una mia intervista, riprendendo vecchie accuse di golpismo e ricordando l'amicizia per i carabinieri: noi non dobbiamo temere il golpe di nessuno, salvo l'autogolpe che le forze politiche si stanno facendo rischiando la rottura della Costituzione». Di chi sta parlando l'ex Presidente della Repubblica? Del segretario del pds, Achille Occhetto, per caso? «Non posso credere - ironizza - che Occhetto con tutto quello che ha da fare per decidere ogni ora se entrare o no al governo, possa aver avuto il tempo di capire le mie frasi sul golpismo. I cialtroni, invece, sono quelli che le mie frasi le hanno capite e che magari sono entrati da una parte con dieci miliardi e ne sono usciti con trentadue...».

Come si comporterebbe se oggi fosse al Quirinale, è l'ultima curiosità dei giornalisti. «Se oggi fossi al Quirinale starei scrivendo la lettera di dimissioni».

Flavia Amabile

IL CASO

L'ATTRICE E L'EX LEADER

«Bettino? Il più grande»

Sandra Milo: ora nessuno ci protegge

L'attrice Sandra Milo e l'ex segretario del psi Bettino Craxi «E' lui il più sexy di tutti»

AVEVO una grandissima fiducia in Bettino Craxi. Mi sentivo protetta come italiana. Adesso ho solo voglia di andarmene da questo Paese, perché non so più chi mi protegge...».

Sandra Milo, in un'intervista a *Sette*, il supplemento del *Corriere della Sera*, conferma la sua fiducia nell'ex leader del psi: «Sono disposta a seguirlo ovunque - dice -, purché lui vada da qualche parte... In passato ho anche desiderato che lui fosse il mio uomo, ma sono troppo possessiva. Ci avrei messo un po' prima di dire basta. Ma sono sicura che me ne sarei andata».

Nell'intervista, l'attrice ricorda i tempi d'oro del craxismo: «Craxi era l'idolo, era adorato - ricorda -. Quando entrava in una casa era come entrasse Re Sole. Un sorriso di Bettino era la più grande delle gratificazioni. Alle feste lui si sedeva su un divanetto, e tutti gli altri si mettevano davanti, un po' distanti. Lo guardavano e aspettavano le sue parole... Avrò conosciuto duecento ragazze che si spacciavano per l'amante di Craxi. A Roma essere l'amante di Craxi era uno status symbol».

La Milo giudica anche gli altri esponenti del vecchio psi, come politici e soprattutto come uomini. Martelli? «Un uomo che ha avuto una vita molto facile. Non ha mai dovuto fare le lotte di partito. Non ha mai dovuto sporcarsi le mani. Di fronte alle prime difficoltà si è messo contro Bettino e poi si è dimesso dal partito. E' scappato. Come uomo è molto carino con le donne. Non le trascura mai...».

De Michelis? «Molto intelligente, simpatico. Ha degli occhi bellissimi. Ma è troppo impegnato a vivere la sua vita privata per essere un conduttore di folle...».

Signorile? «Un bell'uomo. La moglie di un ambasciatore americano era innamoratissima di lui. Un grande seduttore, bello, attraente...».

Benvenuto? «Non ha grande fascino. E' difficile che i sindacalisti abbiano charme. Solo Lama ce lo aveva».

Spini? «Bravo ragazzo. Nessuno di questi però ha il carisma del capo. I socialisti hanno più charme degli altri. Il più sexy di tutti? Non c'è dubbio: è lui, Bettino». **[r. i.]**

DALLA PRIMA PAGINA

ITALIANI CONTRO LA MALITALIA

vergogna. Restava, si imponeva, ci chiamava Giustizia e Libertà che non fu la stessa cosa del Partito d'azione ma che per noi resta la Pentecoste, il comune parlare e il comune sentire di quanti oggi passano, da morti e da vivi, come azionisti. Per quanto fossi allora giovanotto di poche letture, di modi - ma non di pensieri e di gusti - rozzi capii, mi piacque entrare in un movimento elitario, nel movimento dei professori di università, dei giudici, dei tecnocrati. Fosse la nostra estrazione borghese o piccolo borghese, o il sospetto fascista verso il proletariato rosso il sospetto nostro di sopravvissuti a un partito di massa, pochissimi di noi pensavano a un partito di massa e meno che mai a un partito operaio.

Progressista sì ma non proletario. Questo sentimento elitario è rimasto nelle nostre memorie e nei nostri documenti, basta leggere il carteggio fra Dante Livio Bianco e Giorgio Agosti, in cui affettuosamente ma con il dovuto distacco da intellettuale giacobino, Bianco parlava degli «ometti» i partigiani qualsiasi affidatisi alla nostra illuminata direzione. La cultura vera degli azionisti ignorava o quasi la Rivoluzione russa e il movimento socialista italiano per cui nutriva un certo disprezzo - quei pasticcioni, quel «circo Barnum», quei vinti - la sua matrice era la Rivoluzione francese, l'Illuminismo con le venature protestanti di una borghesia risorgimentale e anticlericale che si rafforzava accogliendo le minoranze valdesi, ebraiche.

Quali erano i caratteri di questa cultura che noi e altri ricordiamo come azionista ma che non poteva essere racchiusa in una definizione di partito che era un elaborato della più attiva e reattiva borghesia laica? Uno, il primo che ricordo perché mi ha seguito come un perpetuo comandamento per tutta la vita, è l'identità fra morale e politica. Se si studiano le vicende politiche dei leader di Giustizia e Libertà, da Parri a Vittorio Foa, Lombardi, Mila, Venturi, Bobbio, Galante Garrone è facile costatare che anche quando passarono a partiti di massa come il socialista non furono mai acquisiti alla idea che quella identificazione si potesse rompere, che si potesse rubare, rinnegare, mentire, prevaricare impunemente nel nome del partito. Foa stava nei sindacati, Mila scriveva sull'Unità. Bobbio partecipava alla cultura socialista senza che a nessuno di loro venisse in mente che si potesse vendere l'anima a un partito.

Ecco perché durò per decenni fra noi una fiducia intellettuale, la certezza che dovunque ci trovassimo non avremmo mai perso quel denominatore comune. Un altro carattere fu la consapevolezza, durante la guerra partigiana e poi, della insufficienza, di quanto vi era di vecchio nella democrazia parlamentare di massa basata sull'*one man one vote* e conseguente gestione di interessi corporativi e clientelari. La persuasione, che in certo modo avvicinava gli intellettuali di Giustizia e Libertà a quelli protocomunisti dell'Ordine nuovo, che occorresse un «principe», una guida illuminata e disinteressata. Ma su questo salto caddero sia le speranze di quelli di Ordine nuovo sacrificati allo stalinismo sia le nostre subito, alla prima elezione politica, rifiutati dalle vocazioni clericali delle masse di quella Italia subito divisa fra Chiesa cattolica e chiesa rossa. Però quel rifiuto di una democrazia demagogica, falsamente governata dal popolo dagli «ometti», aveva prodotto l'alta efficienza partigiana di Giustizia e Libertà che ci illuse, aveva prodotto quell'esercito svizzero di cittadini volontari che fu, con alcune formazioni autonome come quelle della val Chisone o dell'Ossola o del Friuli, il nerbo armato della Resistenza. C'era anche e resta nelle testimonianze dei superstiti degli ultimi giacobini un certo snobismo, un certo *understatement* verso le retoriche e le grossolanità dei partiti di massa che ho ritrovato in quel libro delizioso e superazionista che è *Il cavallo e la torre* di Vittorio Foa specie là dove dice: «Non mi dispiace che il passato sia passato, mi dispiace non capire quale sarà il nostro futuro perché di esso sono curioso». Siamo stati degli ulissidi della cultura politica italiana? No, non soltanto, siamo stati e credo siamo per quei pochi o tanti che siano italiani che non si rassegnano all'Italia come è.

Giorgio Bocca

Carlo Maria Martini
I LIBRI DELL'UNITÀ
DIALOGO CON IL TELEVISORE
Giovedì 8 aprile in edicola con l'Unità
giornale + libro lire 2.000
l'Unità

I giudici romani indagano su numerosi casi di corruzione, l'ex segretario dc: «Rimango sereno»

«Così le tangenti Anas finivano a Forlani»

Nuove accuse al leader, arrestato il suo portaborse

ROMA. Non c'è un unico episodio di corruzione a inguaiare Arnaldo Forlani. Finora l'ex segretario della dc è stato raggiunto da un avviso di garanzia per ricettazione, collegato al versamento di un contributo «sporco» da milleduecento milioni. Ma sono diversi i casi su cui stanno indagando i giudici romani. E ieri è stato arrestato dai carabinieri il suo segretario particolare, Gaetano Amendola. Amendola è accusato di aver intascato materialmente due mazzette da seicento milioni, gentile omaggio che il ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini (sotto inchiesta al tribunale dei ministri per questo episodio) inviava al suo capocorrente. Ma smentisce tutto, il portaborse forlaniano: «E' in atto una manovra contro Forlani».

Il leader dc, intanto, non ha voluto rinunciare al suo stile felpato anche nel giorno in cui è sotto accusa: «Sono amareggiato - ha detto ieri - ma cerco di non perdere la mia serenità. Comunque mi ha amareggiato di più l'arresto di Enzo Carra. Sono ancora convinto che si è trattato di una cosa che non aveva fondamento e quindi l'ho ritenuta ingiusta».

Di questo capitolo di Tangentopoli che lo vede protagonista, Forlani dice che è basato su «ipotesi che non conosce» e rispetto alle quali «è totalmente estraneo». Forlani pensa sempmai a un complotto, visto che «è un fatto che lascia molto perplessi» la raffica di avvisi di garanzia contro molti segretari di partito. In ogni caso, lui dice di «non aver mai sollecitato, né ricevuto contributi in difformità alla legge».

Ci sono due pentiti, però, che lo accusano. Uno è l'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, che in galera ha rimpianto amaramente il momento in cui divenne «cassiere» di Prandini. L'altro è l'imprenditore edile Mario Gregoratti, friulano di nascita e fiorentino di adozione, già implicato nella vicenda P2, oggi amministratore delegato della società specializzata in lavori stradali «Coestra». Entrambi hanno parlato a lungo con i giudici. E adesso si conoscono meglio fatti e misfatti dell'Anas.

Racconta Crespo ai magistrati che nel 1991 il ministro Prandini decise che questa somma (un miliardo e duecento milioni) dovesse andare a Forlani e lo incaricò di portare materialmente i soldi al segretario. Con lui c'era Gregoratti, che portava seicento milioni in una valigetta. «Lo feci salire sulla mia macchina - racconta ancora Crespo - e ci siamo recati in via Uffici del Vicario dove consegnai la somma al signor Amendola, mi pare al secondo piano dove si trova la sede della segreteria politica».

Mentre Crespo consegnava i soldi a quell'Amendola arrestato ieri, Gregoratti aspettava in macchina. Era il dirigente statale, infatti, il «cassiere ufficiale» di Prandini. L'uomo fidato che poteva maneggiare valigette così scottanti.

Interrogato, Gregoratti conferma: andammo in quella strada, al civico 49, accanto alla Camera dei deputati, e aspettai sotto il portone. Era lì la segreteria di Forlani. Alla seconda consegna, di altri seicento milioni, Gregoratti non fu nemmeno invitato. Pensò Crespo a tutto.

L'imprenditore spiega anche - negli interrogatori che seguono al suo arresto, il 17 febbraio, ad opera dei giudici fiorentini - che era «obbligatorio» pagare per ottenere un appalto dell'Anas. Che quella tangente da un miliardo e duecento milioni fu il frutto di una trattativa. E che doveva servire alla sua società, la «Coestra», per partecipare al raddoppio di una strada statale in Toscana.

Un passo alla volta, i giudici ritengono ormai di aver messo a fuoco il «sistema» dell'Anas. Hanno scoperto innanzitutto la voracità dei politici: nessuno poteva sfuggire alla legge del 2,5 per cento. Gli imprenditori, se volevano lavorare con l'Anas, dovevano versare una tangente cospicua prima ai politici nazionali, poi a quelli locali e alla fine anche ai dirigenti dell'Anas. Complessivamente tornava sottobanco il 2,5 per cento del finanziamento, appunto.

Crespo ha chiarito anche le modalità della redistribuzione dei soldi. Chi beneficiava delle tangenti, gli domandano i giudici? «Le segreterie dei quattro partiti di maggioranza, dc, psi, psdi e pli. Per quanto riguarda il pds, esso operava con le cooperative, nel senso che ogni tanto le cooperative prendevano un lavoro in proporzione». Ma attenzione, «prendevano soldi molti segretari regionali e provinciali, nonché personalità politiche singole quali senatori e deputati». In mezzo, ieri diligente e oggi ciarliero, sempre Crespo a dirigere il traffico di mazzette.

Francesco Grignetti

CHI E'

Da Amalfi alla corte di «re» Arnaldo

NAPOLI. Ad Amalfi non era tornato per respirare l'aria di casa. Mentre i carabinieri lo cercavano per notificargli l'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla magistratura romana, il segretario particolare di Arnaldo Forlani era in una stanza della procura della Repubblica di Salerno. Gaetano Amendola, 57 anni, una carriera vissuta all'ombra della dc, è stato arrestato nel Palazzo di Giustizia dov'era stato convocato poche ore prima dal sostituto Antonella Giannelli. Il capitano Leonardo Rotondi, partito dalla capitale, ha aspettato pazientemente con i suoi uomini. Appena terminato l'interrogatorio, sono scattate le manette. Decisamente per Amendola quella di ieri è stata una giornata nera. Forse non sapeva neppure di essere già latitante per la tangente di un miliardo e 200 milioni venuta fuori dalla maxinchiesta sugli appalti Anas, quando di buonora si è presentato al magistrato salernitano per un'altra grana giudiziaria. Appena uscito dall'ufficio del pm Giannelli, il collaboratbre dell'ex segretario della dc si è trovato di fronte i carabinieri che facevano anticamera. Nella capitale, Gaetano Amendola si era da tempo trasferito, approdando al ministero dei Lavori Pubblici. Nel '53, l'incontro decisivo: Amendola diventa segretario di Fernando Tambroni di cui seguirà la carriera, fino al passaggio nello staff di Forlani. **[m. c.]**

Sopra, Arnaldo Forlani. Finora l'ex segretario della dc è stato raggiunto da un avviso di garanzia per ricettazione, collegato al versamento di milleduecento milioni. Ma sono diversi i casi su cui stanno indagando i giudici romani.
A lato, l'ex senatore napoletano Francesco Patriarca, attualmente ricercato

Manette al cognato di De Mita

Napoli, 19 in cella per mazzette e appalti

NAPOLI. Un'altra notte d'inferno. L'ultimo capitolo dell'operazione «Vesuvio pulito» si è concluso con diciannove arresti. Otto i latitanti. Nell'elenco delle persone finite in carcere, il nome di maggior spicco è quello di Franco Scarinzi, fratello di un'ex first lady, Annamaria De Mita. Gli arresti della scorsa notte sono frutto di quattro inchieste giudiziarie con un comune denominatore: il pagamento di tangenti in cambio di appalti. E da Biella (Vercelli), dov'era detenuto, arriva notizia che Pasquale Galasso, il camorrista pentito che ha chiamato in causa politici eccellenti, è stato scarcerato. Si trova in un luogo segreto, superprotetto, a disposizione dei giudici che continuano a interrogarlo.

Tangenti irpine. Franco Scarinzi è il secondo parente di Ciriaco De Mita finito in carcere. Il primo marzo la guardia di finanza aveva arrestato il fratello dell'ex presidente della Bicamerale, il geometra Michele, coinvolto in un giro di fatture false emesse da una fabbrica costruita con i fondi del dopoterremoto. Al centro dell'inchiesta c'è il Consorzio Alto Calore. Scarinzi, consigliere di amministrazione dell'ente e presidente della commissione che approva i progetti nella zona, è stato tirato in ballo da Aniello Balsamo, leader degli imprenditori edili della Campania. Il costruttore avrebbe pagato 400 milioni in cambio dell'appalto per la captazione delle acque in località Piana del Dragone. La somma sarebbe stata divisa tra Scarinzi, Oreste Montano e Saverio Russo, dirigenti del Consorzio, anche loro finiti in manette. Non basta: durante una perquisizione in casa di Scarinzi, ad Avellino, la guardia di finanza ha trovato un miliardo e duecento milioni in bot.

Mondiali 90. Sei arrestati e sei latitanti. I politici in manette sono quattro: l'ex assessore socialista Antonio Cigliano, Raffaele Capunzo, all'epoca dei fatti consigliere comunale della dc, il pidiessino Antonio Pastore, ex segretario amministrativo del pci napoletano, il missino Amedeo Laboccetta, capogruppo del msi in consiglio comunale. In carcere sono finiti anche due costruttori: Agostino Borselli e Ugo Vitolo. Sono latitanti il dc Giovanni della Corte e il repubblicano Luigi Limatola e gli imprenditori Paolo De Luca, Mario e Vincenzo Lodigiani e Eugenio Buontempo. L'atto di accusa coinvolge anche tre parlamentari: il liberale Francesco De Lorenzo, il socialista Giulio Di Donato e il pidiessino Berardo Impegno. Il summit per la spartizione dei lavori della Linea Tranviaria Rapida e per il riammodernamento dello stadio San Paolo, finanziati con i fondi dei «Mondiali», si sarebbe tenuto in casa di un quarto deputato, il dc Ugo Grippo. Le indagini hanno inoltre messo a nudo un giro vorticoso di tangenti. Il pidiessino Antonio Pastore, d'accordo con Impegno, all'epoca capogruppo del pci in consiglio comunale, avrebbe incassato 250 milioni dall'imprenditore Bruno Brancaccio. Il missino Laboccetta, protagonista di tante clamorose iniziative «moralizzatrici», si sarebbe accontentato di novanta milioni. Gli esponenti dell'ex pci e del msi avrebbero garantito in cambio dei soldi il numero legale in consiglio comunale e un'opposizione «morbida» alle delibere sugli appalti. L'imprenditore Borselli, anche lui interessato alla Ltr, è accusato di avere consegnato periodicamente tangenti all'ex ministro De Lorenzo. Attraverso l'esponente liberale, il costruttore avrebbe ottenuto il tre per cento delle quote del consorzio.

Usl 35. Il terzo blitz notturno è stato compiuto a Castellammare di Stabia. L'inchiesta riguarda un intreccio di mazzette, politica e camorra sviluppatosi nella Usl 35 fino all'anno scorso, quando un funzionario della struttura, Sebastiano Corrado, fu ucciso da un commando camorrista. Gli ordini di custodia cautelare sono quattro. Ma i due personaggi più importanti sono irreperibili: si tratta di Vittorio Vanacore, ex presidente della Usl, e Francesco Patriarca, ex senatore democristiano, in un passato recente buon amico di Antonio Gava. Il suo nome compare anche nell'inchiesta sulle misteriose trattative intercorse fra servizi segreti, politici, malavitosi e terroristi per il rilascio dell'ex assessore regionale dc Ciro Cirillo, rapito nell'81 dalle Br. Patriarca accusato di abuso continuato e aggravato d'ufficio, avrebbe fatto pressioni affinché la Usl affidasse la pulizia degli ospedali alla ditta «La Perla» di un suo parente.

Atan. Neanche l'azienda municipale dei trasporti era immune dalla tangentomania. Gli arrestati sono cinque: i consiglieri regionali Pasquale Aiello (dc) e Giuseppe Riccardi (psi), e i consiglieri di aministrazione dell'Atan Mario D'Errico, Mario D'Oriano e Antonio Sommella. Il consorzio che aveva ottenuto l'appalto per la ristrutturazione della Funicolare di Napoli sarebbe stato costretto a pagare agli imputati una tangente di almeno duecento milioni.

Fulvio Milone

Ligato, Cassazione-choc

La Corte annulla l'arresto di quattro politici accusati

REGGIO CALABRIA. Annullata dalla prima sezione penale della Cassazione la sentenza del Tribunale della Libertà di Reggio che aveva respinto il ricorso contro l'istanza di custodia cautelare con la quale erano finiti in carcere quattro esponenti politici reggini (i democristiani Piero Battaglia, Franco Quattrone, Giuseppe Nicolò e il socialista Giovanni Palamara) con la pesante accusa di essere stati i mandanti dell'uccisione dell'ex presidente delle Ferrovie dello Stato Lodovico Ligato. I giudici romani non hanno ritenuto che esistano sufficienti indizi di colpevolezza per tenere in carcere i quattro indiziati e che secondo i magistrati reggini hanno rappresentato per anni la cupola politico-amministrativa che ha tenuto stretti legami con il mondo malavitoso locale.

Ma nessuno dei quattro indiziati tornerà in libertà almeno per il momento: Battaglia Nicolò Quattrone e Palamara sono colpiti, oltre ad altri procedimenti che li riguardano, anche da un altro provvedimento restrittivo emesso dal giudice per le indagini preliminari Domenico Ielasi del 13 marzo scorso per associazione mafiosa unitamente all'ex ministro Riccardo Misasi e a vari esponenti della delinquenza organizzata reggina.

Anche in questo provvedimento si parla di comitato d'affari e si indicano alcuni episodi che vedrebbero coinvolti i quattro su cui comunque l'accusa di essere stati i mandanti dell'uccisione di Ligato avvenuta davanti la villa estiva dell'ex presidente delle Ferrovie la notte tra il 26 e il 27 agosto del 1989 gravava come un macigno.

Secondo quell'accusa dei giudici, anche sulla base delle rivelazioni di due pentiti, Ligato sarebbe stato fatto fuori su indicazione, più o meno esplicita, di Battaglia e degli altri tre, perché una volta costretto alle dimissioni dalla presidenza delle Ferrovie voleva rientrare nel giro politico locale e gestire una parte dei miliardi destinati a Reggio con un decreto legge. Ed il tribunale della libertà aveva finito per confermare l'impianto accusatorio ed avallare le parole dei pentiti ed anche alcune affermazioni dell'ex sindaco della città Agatino Licandro, che per primo con le sue rivelazioni aveva dato il via ad una serie di indagini su affari, su politica e sugli intrecci tra la politica e la mafia.

I giudici della Suprema Corte hanno poi annullato con rinvio la stessa ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Diego Rosmini. La prima sezione ha inoltre respinto i ricorsi di Natale Rosmini, Santo Araniti, Giuseppe Lombardo, Domenico e Paolo Ferraino e ha dichiarato inammissibili quelli presentati da Vincenzo Casari, Vincenzo Abenavoli ed Eugenia Mammana, la vedova di Ligato, contro la stessa ordinanza del Tribunale della Libertà di Reggio Calabria. La decisione è arrivata dopo circa cinque ore di camera di consiglio.

Fitte sono le biografie politiche dei quattro politici. Pietro Battaglia, di 63 anni, della dc, è stato sindaco di Reggio in due occasioni e parlamentare fino al 5 aprile dell' anno scorso. Francesco Quattrone, di 52 anni, ex segretario regionale della dc ed ex deputato scudocrociato, ha ricoperto anche l' incarico di presidente della locale Camera di commercio.

Democristiano è anche Giuseppe Nicolò, di 69 anni, in passato assessore regionale e poi segretario della dc calabrese. Consigliere regionale del psi in carica è invece Giovanni Palamara, di 55 anni, anch'egli in passato sindaco.

Enzo Laganà

PERSONAGGIO

LA SAGA DEI PARENTI

La parabola del Pillitteri di Nusco

Da uno spaccio dell'Inam ai vertici della Regione

ROMA Lo hanno chiamato il Pillitteri di Avellino, e già il soprannome la dice lunga su Franco Scarinzi, fratello della bella Anna Maria, moglie di Ciriaco De Mita. Un altro personaggio della saga dei cognati nobili. Dopo quello, famosissimo, di Bettino, dopo quello di Antonio Gava. E dopo i più remoti cognati di De Gasperi, immortalati sul *Candido* di Guareschi con cosciotti di pollo fra i denti. E addirittura di Mussolini (Marcello Petacci fratello di Claretta, pare assai disinvolto nelle finanze).

Scarinzi Franco, dunque, a Francesco, nato a Vitulano (Benevento), anni 57, alto e slanciato, laureato da poco. Chissà quale orgoglio o desiderio di rivalsa sociale lo ha spinto a una simile fatica, a cinquant'anni. Forse la sua ambizione. Per uno che aveva cominciato come gestore di uno spaccio dell'Inam, la vecchia mutua liquidata dall'assistenza sanitaria, non è da poco ritrovarsi coordinatore regionale dei servizi sanitari della Regione, oltre che consigliere di amministrazione del consorzio «Alto Calore», vicepresidente del centro Assistenza agli spastici di Avellino membro del comitato di gestione della Usl numero 4, della commissione «Bradisismo» e di tante altre commissioni fra cui quella per il «coordinamento dei rapporti delle Regioni con la Cee».

Ambizione simile a quella della sorella. Che da stenodattilografa di Fiorentino Sullo, notabile dc che fu anche ministro, e da maestrina di provincia riesce in pochi anni a proiettarsi nei trionfi stilistico-residenzial-mondani della capitale. Inseparabili, fratello e sorella Scarinzi, almeno in Irpinia, nei fortunati Anni 80. L'apogeo di Ciriaco, che per qualche anno ricoprirà le due massime cariche di segretario dc e presidente del Consiglio. Tornato da Napoli, dove era riuscito a diventare coordinatore della Sanità per la Regione, Franco Scarinzi diventa il vicepresidente dell'associazione avellinese «Noi e loro», roccaforte della dc demitiana. Presieduta da Anna Maria. Grande attivismo, pubblicità beneficenza, feste - raccontano le cronache campane - con la presenza costante di Pippo Baudo e dello staff di «Domenica In».

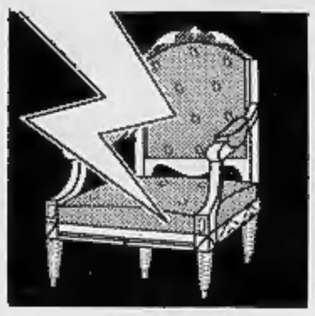
Un obiettivo ambizioso: costruire un centro sociale per la rieducazione degli handicappati intitolato alla mamma defunta «Flora Beccaria». «Il centro di mammà», lo definirà il consigliere comunale comunista (oggi pidiessino) Gino Anzalone, quando l'istituto, dopo i 28 mila metri quadri ottenuti dal Comune e infinite polemiche, dopo lunghissimi impedimenti burocratici, finalmente cominciò a funzionare. A 100 metri da un altro centro per disabili, ricevuto regalo del popolo australiano in solidarietà alle vittime del terremoto.

Ciriaco De Mita con la moglie Anna Maria. Per la famiglia dell'ex segretario dc, dopo l'arresto del fratello, un altro brutto colpo

Una laurea a più di cinquanta anni Con un occhio alla banca di famiglia

Sono gli anni d'oro di Ciriaco e della sua grande famiglia. L'Irpinia come la Padania, all'ombra della ricostruzione, è tutto un fiorire di industrie. Ad Avellino arrivano in massa i grandi notabili. Si muove perfino Andreotti. Scarinzi, al quale la Sanità ha sempre portato fortune, può espandersi in altre direzioni. Dai rapporti con la Cee al «Bradisismo», che dal nome ha ancora una volta a che fare col terremoto. A quel consorzio «Alto calore» coinvolto nella costruzione dell'acquedotto del Serino, che quello no, non gli porterà fortuna. Il figlio Alfonso dirige il giornale locale *Il confronto irpino* e viene assunto all'ufficio Marketing e studi dalla Banca Popolare Irpina, la «banca di famiglia», come la chiamano. Alfonso della sua Banca è orgoglioso. Intervistato, un giorno dichiara: «Dei 119 Comuni dell'Irpinia, 90 si servono della nostra banca cui trasferiscono l'assegnazione dei fondi per la ricostruzione».

Maria Grazia Bruzzone



Si dimettono i due vicesindaci Mammì e Forcella e la giunta non ha più la maggioranza

Carraro si «autocongela»

Solo due settimane per risolvere la crisi

ROMA. Franco Carraro si è messo nel freezer. Il sindaco socialista di Roma, rieletto in extremis domenica sera, «scaricato» lunedì dal penalista Adolfo Gatti e ieri dai vicesindaci Oscar Mammì ed Enzo Forcella, alla fine ha deciso di resistere ancora un po'. Carraro vuole verificare entro il 21 aprile, Natale di Roma, se ci sia ancora la possibilità di tirare avanti.

E così, al vertice del Campidoglio si è creata una situazione straordinaria, che ha pochissimi precedenti nella storia dei Comuni italiani: Carraro, già eletto per il rotto della cuffia, nel giro di 48 ore ha perso per strada la sua risicata maggioranza (da ieri può contare su trentanove voti su ottanta), ma non per questo si è arreso: nel giro di due settimane vuole verificare se sia possibile «un consolidamento dell'attuale giunta», se sia praticabile «la formazione di un'altra maggioranza», oppure se sia «inevitabile arrivare all'autoscioglimento».

Non è la prima volta che Carraro sceglie di procedere al rallentatore: sfiduciato dal suo stesso partito - Paris dell'Unto voleva una giunta di sinistra al posto del pentapartito - il sindaco-manager a gennaio aveva annunciato le dimissioni ad orologeria: «Va, bene, me ne andrò il 15 febbraio...». Ma la Tangentopoli romana lo ha costretto a bruciare i tempi: arrestano l'assessore dc Molinari e Carraro è costretto a dimettersi il 3 febbraio. Il pds candida il verde Rutelli, ma l'ostilità del psi romano lo blocca. Rutelli non sfonda e in zona Cesarini torna in pista Carraro. Domenica sera viene eletto, sia pure a costo di clamorose spaccature all'interno della dc (gli amici di Segni non lo votano), del pri e del psi. Ma il colpo di grazia sembra arrivare il giorno dopo: a sorpresa si defila dalla squadra di Carraro l'avvocato Adolfo Gatti.

Ieri mattina Oscar Mammì ed Enzo Forcella si dimettono: «A questo punto lo scioglimento del Consiglio è inevitabile, il Consiglio comunale rischia di trasformarsi in una palestra rissosa». Mammì arriva ad ammettere che «la risposta ai problemi di Roma da parte di una giunta di questo tipo sarebbe inferiore a quella di un commissario».

Ma Carraro per tutta la giornata ha tenuto duro e in serata ha convocato la conferenza dei capigruppo, ha chiesto di poter convocare il consiglio in modo da poter approvare delibere a favore dell'occupazione, ma pds, msi, pli e verdi gli hanno sbarrato la strada. Dunque, niente Consiglio, ma altre due settimane di riflessione.

L'opposizione spara a zero: «La maggioranza - dice il capogruppo del pds Goffredo Bettini - è in totale confusione e non è neppure in grado di spiegare i motivi della sua crisi, scoppiata ad appena dodici ore dall'elezione». [f. mar.]

Sono bastate dodici ore per far naufragare l'accordo fra laici, psi dc e Pannella Dura protesta delle opposizioni

A sinistra, Franco Carraro, sindaco di Roma ha deciso di «autocongelarsi» per verificare l'esistenza di una maggioranza. In alto, Amerigo Petrucci primo cittadino della capitale nell'epoca d'oro andreottiana

IL CASO

I PARASSITI DELLA POLITICA

E adesso Di Pietro travolge anche le oche del Campidoglio

ROMA COME è triste il «Principe» stasera: «Ma che *te* devo dì? La notte non se più con chi giocare a scopetta, gli amici miei so' finiti tutti dentro...». Lo chiamano il Principe, ma la sua è una nobiltà speciale. Naso schiacciato da boxeur, l'occhio rapido, Giacomo Alexis è uno dei personaggi più straordinari della corte che per anni ha ronzato alle falde del Campidoglio. Che vita il Principe, una prelibatezza per un sociologo della politica: «Ai tempi della *Dolce vita* - racconta lui - stavo tutti i giorni a via Veneto su e giù tra Donay e l'Excelsior». Viveva di scoop, una volta si travestì da medico e fotografò in ospedale il figlio di Mina e Corrado Pani. Ma poi la cuccagna finisce, Giacomo cambia miniera e si mette a ronzare attorno alla politica.

Da venti anni il Principe non perde una seduta del Consiglio comunale, e in tutta Roma nessuno conosce come lui, i vizi, le amanti e i segreti incoffessabili dei politici romani. E ogni settimana voci e pettegolezzi il Principe li snocciola con sapienza sulla sua agenzia *Tutto Lazio*, 40 pagine saporite che finiscono nelle cassette che contano: Palazzo Chigi, Viminale, Farnesina, piccole e grandi imprese, deputati, senatori. E chi non vuole avere grane, prova a fare un abbonamento, anche se non è detto che il Principe la succagna finisca.

Ma da qualche settimana anche Giacomo è in difficoltà: il crollo dell'Impero romano della politica, l'impero degli Andreotti, dei Petrucci, dei Darida, degli Sbardella, dei Dell'Unto colpisce anche in basso, colpisce personaggi come il Principe, che come migliaia di altri romani, vive dei riflessi della politica: «A me Di Pietro mi sta rovinando, ho dovuto diminuire il numero delle pagine e per Pasqua dovrò spendere un patrimonio per mandare gli auguri ai miei amici a San Vittore, Rebibbia, Regina Coeli...».

Proprio come lo Stato pontificio che viveva di tante piccole mance, di minuscole prebende, anche la Roma della partitocrazia aveva un indotto capillare di migliaia di galoppini, faccendieri, cerca-voti. Personaggi pittoreschi, come quello Iadeluca che si infilò le tangenti nelle mutande o come l'ex presidente dell'Atac Remo Eligio Filippi che, quando sono andati ad arrestarlo, si è nascosto nell'armadio.

Eppure, proprio in quella fuga che ricorda una scena di una commedia di Plauto, c'è tutto il senso del crepuscolo della Roma politica: un crepuscolo a volte farsesco, sempre sul filo del cinismo, mai veramente drammatico. E questo impasto sciroccoso ha finito per attaccarsi addosso anche ai protagonisti dell'ultima battaglia in Campidoglio. Tre giorni fa Franco Carraro è stato rieletto sindaco ad appena 24 ore da un nobile discorso di addio: «Ringrazio tutti i miei collaboratori - aveva detto Carraro nella solenne aula di Giulio Cesare - rimarrò un semplice consigliere comunale e non mi presenterò più alle elezioni...». Brividi di commozione e poche ore dopo l'addio, nella stessa aula, è stato rieletto sindaco.

E il suo sfidante dalla faccia e dalle mani pulite? Quando si è candidato per la prima volta, il verde Francesco Rutelli aveva promesso: «Voglio trovare una maggioranza in dieci giorni, altrimenti mi ritiro». E' rimasto in lizza un mese e mezzo e ora ha buon gioco Renato Nicolini, pds, a infilzare il suo ago di ironia: «Questo insistere sul "ragazzo col motorino", quel presentarsi "Sono Rutelli, felice di piacervi..." alla fine temo sia stata controproducente, anche da parte del mio partito. Una vera svolta politica in una città come Roma non può limitarsi a Rutelli, ci vuole un sindaco che sappia imporre degli aut-aut».

E tra le oche del Campidoglio alla fine si è smarrito anche un principe del Foro, un penalista raffinato come Adolfo Gatti. «Domenica mattina - racconta Oscar Mammì - lo ho cercato per telefono Franco Carraro e Gatti ha dato la sua disponibilità ad entrare in giunta, poi l'ho chiamato io e l'ho trovato titubante, poi ci ha riparlato Carraro che sembrava averlo definitivamente convinto». Domenica sera alle 20,30 la giunta Carraro, Gatti compreso, ottiene il voto del Consiglio, ma il lunedì mattina, il dietrofront: Gatti scrive a Carraro: «Apprendo dai giornali che la nuova giunta comunale non risulta caratterizzata da adeguata presenza della società civile». Con 24 ore di ritardo il grande penalista aveva scoperto che lo statuto del Campidoglio non ammette più di due esterni in giunta. O più semplicemente, ci aveva ripensato?

Fabio Martini

Cancellato il limite dei 40 anni di differenza d'età con i bimbi stranieri

Adozioni, sì ai genitori-nonni

Sentenza della Cassazione, ma è già polemica

ROMA. Il limite di 40 anni di differenza di età tra i genitori e il bambino straniero da adottare non è più una soglia invalicabile. Lo stabilisce una sentenza della prima sezione civile della Corte di Cassazione che accoglie il ricorso di due coniugi cui era stata negata l'adozione di una bambina straniera perché la loro età superava il limite previsto dalla legge italiana, numero 184 del 1983.

Scrivono i magistrati di piazza Cavour: «In tema di adozione internazionale, il provvedimento straniero di adozione, nel caso in cui tra il minore adottando e gli adottanti esista una differenza di età superiore a quella massima di 40 anni prevista dalla legge, non contrasta con l'ordine pubblico italiano e può quindi essere dichiarato efficace quando il rapporto tra l'età dell'adottando e quella degli adottanti sia comunque in grado di riprodurre la differenza biologica naturale, ovvero ordinaria, tra genitori e figli».

La vicenda presa in esame dalla Corte di Cassazione riguarda due coniugi di Trieste che nel febbraio del 1990 chiesero al tribunale per i minorenni della città di dichiarare efficace in Italia il provvedimento straniero di adozione di una bambina nata nel 1977 in Croazia. Il tribunale rifiutò di convalidare l'atto, spiegando che tra la bambina e i genitori adottivi sarebbe esistita una differenza maggiore dei 40 anni previsti dalla legge 184, e contrastava quindi con un «principio fondamentale» dell'ordinamento italiano. Ma i due coniugi si opposero a quella decisione, sostenendo che l'età era superata di soli due mesi e mezzo. Ieri, la Cassazione ha dato ragione alla coppia triestina: «La differenza - recita in chiusura la sentenza - deve essere ulteriormente specificata mediante l'accertamento del rapporto elastico di proporzionalità tra adottante e adottato».

Il rendere elastico il principio riapre ora vecchie polemiche. Diverse proposte e molti disegni di legge giacciono in attesa di esame e di approvazione sul tema dei minori. Il limite d'età imposto dalla 184 è stato spesso oggetto di discussione, come il diritto negato a chi vive solo di adottare un figlio. E' dei giorni scorsi la proposta di concedere alle ragazze sotto i 16 anni il diritto, se lo vogliono, di riconoscere i loro bambini. [r. i.]

L'«Herald Tribune»

«La Lega? Ascesa simile a quella di Mussolini»

WASHINGTON. «La Lega Nord ha beneficiato delle disgrazie di partiti molto più ortodossi, che sono finiti nelle maglie di Tangentopoli». Lo ha scritto l'«Herald Tribune», in una corrispondenza da Milano, secondo cui la Lega ha acquisito forza e ruolo con una rapidità eguagliata solo dall'ascesa del fascismo negli Anni Venti.

E tuttavia, a Milano - ha scritto il quotidiano americano -, ci sono molti che ritengono che il partito di Bossi sia ormai vicino a una crisi, vista la sua natura di partito di protesta. «Se il sistema è crollato, contro cosa potrà protestare?».

E perdipiù, secondo l'«Herald Tribune», «ciò che rende incerti molti potenziali elettori della Lega sono i suoi atteggiamenti xenofobi, e a volte razzisti nei confronti tanto degli italiani del Sud quanto degli extracomunitari». [r. i.]

Messaggio agli Usa

Caso Baraldini Conso chiede una revisione

ROMA. Scende in campo anche il ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Conso, per risolvere il caso di Silvia Baraldini, l'italiana detenuta negli Stati Uniti che chiede da anni di poter rientrare nel nostro Paese a scontare la sua pena.

Il ministro di Grazia e Giustizia ha chiesto infatti al governo degli Stati Uniti il riesame della posizione della Baraldini, al fine di ottenerne il trasferimento nelle carceri italiane. Silvia Baraldini, che è gravemente ammalata, è detenuta negli Stati Uniti già da dieci anni e, attualmente, si trova reclusa nel carcere di massima sicurezza di Marianna, nello Stato della Florida.

L'accusa contro la Baraldini è di complicità in rapine e in evasione. Le autorità americane già per due volte - l'ultima il 5 ottobre scorso - avevano negato il suo trasferimento in Italia. [Agi]

Verso le elezioni

Sos a Palermo Si dimettono 25 consiglieri dc

PALERMO. Il consiglio comunale di Palermo è avviato verso l'autoscioglimento.

Venticinque consiglieri della dc hanno rassegnato ieri sera le dimissioni, con un documento del quale è primo firmatario il vice sindaco Rino Lo Nigro.

Nel testo, i consiglieri motivano la loro decisione con «l'impossibilità di rendere un servizio utile alla cittadinanza» e con «la paralisi amministrativa conseguente alla mancata approvazione dei documenti finanziari». «Le dimissioni - concludono - sono ormai l'unico servizio utile alla città».

Sale così a 27, in tutto, il numero dei consiglieri dimissionari: in precedenza, avevano rimesso il mandato un altro consigliere della dc e uno del psi. E' intanto saltata, per mancanza del numero legale, la seduta del Consiglio che avrebbe dovuto tenersi ieri sera. [Agi]

E' mancata
Maria Tonello in Boscolo
anni 79
L'annunciano con dolore il marito **Antonio** e i figli **Bruno, Erminia, Elio.** Il funerale giovedì 8 ore 10 dalla abitazione di via Bogino 19.
— **Moncalieri,** 6 aprile 1993.

L'**Amministratore Delegato,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale, i Dirigenti** e i **dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al lutto di Elio Boscolo per la morte della mamma signora
Maria Tonello in Boscolo
— **Torino,** 6 aprile 1993.

Gianni Baldi, Luigi Bosca, Ezio Cena, Leandro Giacone, Franco Rolfo partecipano al dolore del collega ed amico Elio.

I **colleghi** dell'autorimessa partecipano al dolore di Elio.

E' mancato **GIGI**
Luigi Lambranzi
Lo annuncia angosciata la moglie **Lidia,** la sorella **Rina** con il marito, nipoti e cugini. Funerali giovedì 8 ore 11,45 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 aprile 1993.

GIGI, caro amico, ci mancherai moltissimo **Dada Elisabetta** e **Antonello.**

E' mancato
Umberto Doppi
anni 80
Lo annunciano: la moglie, i figli, nuora, genero, i nipotini, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 15 da via Condove, 12.
— **Collegno,** 7 aprile 1993.

E' serenamente mancato
Salvatore Terminelli
dottore commercialista
Lo annunciano la moglie, **Chiara** con **Luigi, Donatella, Marcella, Davide.** Funerali giovedì 8 ore 8,15 parrocchia Patrocinio di San Giuseppe.
— **Torino,** 7 aprile 1993.

E' mancato
Carlo Morando
anni 62
Con dolore immenso lo annunciano la moglie **Caterina,** il figlio **Guido** con **Gina,** la mamma, il fratello, i consuoceri, parenti tutti. Funerali giovedì 8 c.m. ore 10 parrocchia Crocetta indi proseguirà per Borgosesia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 7 aprile 1993.

E' mancato
geom. Biagio Magliano
anni 68
Lo annunciano la figlia **Giulia** con il marito **Giorgio Amedei,** il fratello **Mario** e famiglia, cognata, suocera, zio, nipoti, consuoceri e parenti. Funerali in Corsaole d'Alba, oggi mercoledì 7 ore 15,30 partendo da via Pegolo 3 Carmagnola ore 15. Non fiori, ma offerte ricerca sul cancro tramite «La Stampa».
— **Carmagnola,** 7 aprile 1993.

La Famiglia **Amedei** piange il caro **GINO.**
— **Carmagnola,** 7 aprile 1993.

Anna e **Filippo Vergnano** addolorati sono vicini a Giulietta per la perdita del caro **PAPA'.**
— **Chieri,** 6 aprile 1993.

Stefano Peyla e famiglia, partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico
GEOMETRA
Biagio Magliano
— **Carmagnola,** 6 aprile 1993.

Direzione e **Maestranze** della **Soc. Nuove Cave Torino** porgono alla famiglia Magliano le più sentite condoglianze.

E' mancato
Donato Sofia
anni 70
Lo annunciano la moglie, figlia, genero, sorelle, nipote e parenti tutti. Funerali giovedì 8 o.m. alle ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 5 aprile 1993.

Con la dignità e il coraggio con cui ha affrontato la sua dolorosa malattia si è spenta
Salvina Mensa Manetta
Ne danno il triste annuncio i figli **Daniela** e **Marco** con la nonna **Teresa.**
— **Roma,** 6 aprile 1993.

I figli e la loro famiglie annunciano la scomparsa dell'adorata mamma e nonna «El»
Maria Norina Polito ved. Fedele
I funerali avranno luogo mercoledì 7 aprile '93 alle ore 15 nella Chiesa S. Anna di Montaglio d'Asti. La salma sarà tumulata nel vicino camposanto dove già riposano l'amatissimo Ida e il consorte Antonino.
— **Cuneo,** 6 aprile 1993.

Famiglia **Bruna** e **Giovanna Marchesini** partecipano al lutto.

E' mancato
Attilio Degiorgis
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie **Gina, Tiziana, Piero, Alessandro** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Enrico Fusaro per l'amicizia dimostrata, ed alla signora Marzia per la disponibilità prestata. Per funerali telefonare Imp. Audisio 254.140.
— **Torino,** 6 aprile 1993.

Francesco e **Luisa Volante** con **Renza** e **Lorena** partecipano al dolore di Gina e Tiziana per la scomparsa di **ATTILIO.**

Primo e **Angiolina Sampò** con **Franco, Nadia** e **Federica** si stringono con affetto a Gina e Tiziana.

Sono vicini a Tiziana:
Luisa Giorgio Astolfi
Antonella Romeo Bimbati
Gabriella Ruggero Bimbati
Manuela Renzo Bimbati
Bianca Paolo Galeno
Lorenza Francesco Galeno
Elena Paolo Novo
Graziella Ugo Oldano
Anna Bruno Picca
Rosida Giorgio Prato.

Gli amici del **Dipartimento di energetica** sono vicini al prof. Mario De Salve per la scomparsa della cara mamma
Giuseppina Saracino De Salve
— **Torino,** 6 aprile 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

La sua meravigliosa allegria si è spenta improvvisamente
Bruna Broglio in Mazza
Lo annunciano il marito **Mario,** la mamma **Sterina,** la sorella **Olga,** i nipoti **Laura** e **Carlo, Franco** e **Maria Teresa,** cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 8 aprile ore 10 parrocchia: «San Benedetto».
— **Torino,** 5 aprile 1993.

Sarai sempre con noi **BRUNA, Giulio** e **Giusi.**

BRUNA sarai sempre nel nostro cuore. Famiglia **Moratto.**

Marcella e **Carlo Ricci** partecipano al grande dolore di Mario.

Sono vicini a Mario **Felice Lidia Rivella Gianni Rosanna Cappa.**

Famiglia **Coni** partecipa commossa.

Partecipano al dolore di Mario gli amici: **Mirella Alessio Gigi Pina Adriana Alfredo Milena Mario Silvana Mario Franco Ida Romano Anita Ernesto Maria Riccardo.**

La famiglia **Priarone** profondamente addolorata partecipa al lutto del geom. Mario Mazza.

I **colleghi** sono vicini con molto affetto a Mario Mazza in questo triste momento.

Le famiglie **Bruno, Ferraris, Torasso** sono sinceramente vicine a Mario, ricordando con viva commozione la Carissima **BRUNA.**

Cara **BRUNA** è con grande affetto ed immenso dolore che gli amici: **Giacinta, Piera, Mario, Rita, Flora, Luigi, Franco, Flavia, Pino, Elio, Claudia, Angelo, Renato, Cinzio, Maria, Olga, Irma, Bruno** e **Alberto** ti ricorderanno per sempre e sono vicini a Mario per il vuoto incolmabile che hai lasciato.

Partecipiamo al dolore **Patrizia** e **Armando, Lucia Verrua, Pina, Michele Roci** e famiglia **Turi** e **Piero Biancardi.**

Serenamente è mancata
Maria Barla Cipolla
A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Giorgio** con **Franca Alessandro Valentina** e **Paolo,** il fratello **Franco** con **Adriana Gabriella Giovanni Federico** e famiglie, cognati e nipoti tutti. Un grazie di cuore a madre Agostina e suor Anna e a tutto il personale di casa Albert.
— **Viverone,** 3 aprile 1993.

Gigino, Umbertina, Massimo e **Raffaella** con **Silvia** e **Andrea** ricordano con affetto la cara nonna **MARIA** e sono vicini a Giorgio e famiglia.

Sandra Enrica Roberto Fabini e famiglie affettuosamente partecipano.

La **SEICI S.p.A.** partecipa al lutto che ha colpito l'avv. Giorgio Barla per la perdita della sua **MAMMA.**

Benvenuto Gamba partecipa commosso al dolore dell'amico Giorgio Barla per la perdita della mamma signora
Maria Cipolla
— **Torino,** 5 aprile 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **dipendenti** della **Vanco Computer SpA** sono vicini all'avv. Barla da anni sindaco della Società e partecipano al suo dolore per la perdita della mamma signora
Maria Cipolla Barla
— **Torino,** 6 aprile 1993.

Famiglia **Fantoni** partecipa commossa al dolore di Giorgio per la scomparsa della **MAMMA.**

Sono vicini a Giorgio e Franca gli amici: **Roberto** e **Luisella, Paolo** e **Gabriella, Alessandro** e **Elisa, Carlo** e **Lucia, Gianni** e **Tiziana, Marco, Lella** e **Tilde, Giorgio** e **Giuliana, Mike** e **Cinzia, Enrico, Laura** e **Elsa, Mario** e **Paola, Carlo** e **Valentina, Francesco** e **Mariagrazia, Marco** e **Mercvi**

Con dolore annunciano l'improvvisa scomparsa della loro cara congiunta
Luigina Gallese ved. Rosso
la sorella **Elvira** vedova **Provera,** l'affezionato nipote **Gianni** con **Carla, Alberto** e **Paolo,** cognati **Adalina** e **Giovanni,** nipoti **Bernardo Carluccio** e famiglie parenti tutti. Funerali mercoledì 7 aprile ore 16 via Po 7.
— **Chivasso,** 6 aprile 1993.

E' mancata
Maria Corradino ved. Barbero
Lo annunciano cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Sommariva Perno giovedì 8 aprile alle ore 9.
— **Sommariva Perno,** 6 aprile 1993.

E' mancato
Renato Simian
anni 50
L'annunciano: il papà **Massimino,** la sorella **Lucia** con **Aldo Daverio, Stefano, Massimo;** il fratello **Francesco** con **Nicoletta Battiero, Stefania, Giulio,** parenti tutti. Funerali giovedì 8 corrente ore 11 dall'abitazione.
— **Sauze d'Oulx,** 6 aprile 1993.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lina Caucino ved. Fraquelli
L'annunciano con dolore il figlio **Ermanno** con **Giuditta; Enzo** e **Casina** con **Guido** e **Andrea.** Un particolare ringraziamento al dottor Vito Frara per l'amorevole assistenza prestata. Funerali giovedì 8 aprile nella parrocchia S. Giovanna d'Arco (via Ghemme). Per orario telefonare al 73.99.468. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 6 aprile 1993.

E' mancato
Secondo Chiappino (Geo)
anni 68
Lo annuncia la moglie, sorella, cognati, nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 8 aprile alle ore 8 partendo da via Santana 5 per la parrocchia Madonna delle Rose via Rosario Santa Fè 7.
— **Torino,** 6 aprile 1993.

ANNIVERSARI

1991 1993
geom. Piermarco Beccaris
In ricordo a chi ebbe per lui stima amicizia affetto.

1970 1992
Giuseppe Canova
Sempre ricordato con affetto.

1973 7 aprile 1993
Enrichetta Miotti ved. Brandino
Cara **MAMMA** tanto amata e sempre rimpianta da **Angela Vanni** e **Davide.**

1990 1993
Piero Denaro
Papà, Piero ci manchi sempre di più. Santa Messa ore 18,15 Sant'Anna 7 aprile.

1992 7 aprile 1993
Pierino Capra
Vivere nel cuore di chi resta non è morire.

Nel sesto triste anniversario della scomparsa della cara
Antonietta Marega in Morosinotto
il ricordo sempre con tanto affetto Tuo marito.
— **Pieve di Curtarolo (Pd),** 7 aprile 1993.

REPORTAGE

NEL RIFUGIO DEL GANDHI DI PRISTINA

Solo una rete di assistenza clandestina permette di resistere al tallone di ferro di Belgrado

«Combatto i serbi senza armi»

Lo Stato ombra degli albanesi nel Kossovo

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

In fondo alla strada sterrata, tra pozzanghere di neve sciolta e cumuli di rifiuti, c'è una costruzione verde che pare una piccola astronave di cemento armato. Un tempo lo studio di un artista, oggi è il quartier generale di Ibrahim Rugova, 48 anni, leader della resistenza pacifica contro l'occupazione serba del Kossovo.

Critico letterario ed ex allievo di Roland Barthes, Rugova ha tutta l'allure dell'intellettuale dei Balcani: corpo magrissimo ricurvo sulla sigaretta, pochi capelli disordinati e l'aria malaticcia accentuata da quella sua sciarpetta sempre avvolta intorno al collo.

Rugova è stato tra i primi a chiedere apertamente l'indipendenza di questa regione nel cuore dei Balcani, popolata da due milioni di albanesi e 200 mila serbi. La sua popolarità è cresciuta rapidamente e gli albanesi lo hanno eletto loro presidente nelle elezioni clandestine tenute l'anno scorso.

Oggi Rugova e la Lega democratica del Kossovo devono gestire una situazione piena di insidie che rischia ogni giorno di degenerare in una guerra allargata a tutti i Balcani.

I serbi insistono che il Kossovo è l'antica culla della Serbia - sorvolando sul fatto che gli albanesi ci vivono da più di cinque secoli - e cercano un casus belli che giustifichi un intervento militare in piena regola.

Rugova, che dice di ispirarsi a Gandhi e Martin Luther King, è riuscito finora a far prevalere il suo movimento non violento sulle voci più radicali che si levano con insistenza nella capitale. «Ma diventa sempre più difficile mantenere questa linea», riconosce. «Ora che la tensione cala in Bosnia, i serbi stringono il torchio qui da noi: esercitazioni militari, provocazioni costanti, furti, requisizioni, violenze, torture».

L'occupazione strisciante del Kossovo è cominciata dopo la morte del maresciallo Tito ed è accelerata dopo il collasso della ex Jugoslavia. Tito aveva concesso a questa regione incastonata tra Serbia, Montenegro, Macedonia e Albania uno statuto autonomo all'interno della Federazione.

Ma già verso la metà degli Anni Ottanta questa autonomia veniva messa in discussione dai nazionalisti serbi fino alla revoca unilaterale da parte di Belgrado nel 1990. Da allora il Kossovo vive di fatto sotto un'occupazione militare.

Un corpo d'armata di 30-40mila serbi ben addestrati, ben armati e soprattutto molto motivati si è insediato nella regione. L'esercito lavora in stretto collegamento con la polizia, tutta serba, e con le milizie cetniche del famigerato «Arkan», insediate al Grand Hotel.

Le aziende del Kossovo sono state integrate nell'economia serba. I minatori, gli operai metalmeccanici, gli impiegati e i dipendenti pubblici albanesi sono stati in larghissima parte licenziati: in tutto più di 200 mila persone in soli due anni.

I giudici albanesi sono stati sostituiti da giudici serbi. Le scuole e le università sono state chiuse agli albanesi. I maestri e professori sono stati licenziati. La televisione albanese è stata chiusa e tutti i giornalisti e operatori sono stati cacciati. Il giornale in lingua albanese, Rilindja, ha cessato le pubblicazioni «per mancanza di carta».

Gli albanesi del Kossovo sono prevalentemente musulmani. Ma nel cuore di Pristina c'è un vasto cantiere dove i serbi vogliono costruire «la più grande chiesa ortodossa dei Balcani».

A cosa mira questa strategia? Rugova non ha dubbi: «Mira ad una pulizia etnica silenziosa del Kossovo». Ed è una strategia che sta dando i suoi frutti: negli ultimi due anni 350 mila albanesi sono fuggiti all'estero, spesso con l'aiuto di improbabili agenzie di viaggio allineate nel centro di Pristina.

Un tempo questa cittadina era una tipica capitale di provincia in stile ottomano. Oggi Pristina è in rapida decomposizione. L'economia è distrutta, la società segregata, migliaia di disoccupati affollano le strade e gli ormai cadenti edifici comunisti rendono l'atmosfera ancora più tetra e avvilente.

Ma la popolazione albanese non si è persa d'animo. Le scuole sono state ricreate in centinaia di case private. Strutture sanitarie clandestine sono state allestite nei negozi chiusi. Un'organizzazione umanitaria, «Madre Teresa», ha creato una rete di distribuzione capillare per fornire cibo e medicinali a migliaia di famiglie indigenti.

Il sindacato, una delle poche istituzioni rimaste in piedi, gestisce un fondo di solidarietà per assicurare ministipendi - dieci, venti marchi al mese, ai lavoratori più bisognosi.

Ma la maggioranza delle famiglie sopravvive grazie alle rimesse di parenti che lavorano all'estero. «Quando non vengono intercettate dalla polizia serba», aggiunge Rugova.

«Abbiamo scuole nascoste nelle case ospedali nei negozi Il sindacato aiuta i più bisognosi ma sopravvivere è quasi impossibile»

Una manifestazione di albanesi a Pristina contro la politica di Belgrado di annessione alla «Grande Serbia» di Milosevic

Sono riusciti a tenere in vita anche i campionati sportivi. L'accesso agli stadi è vietato agli albanesi e le partite di calcio e di pallamano e gli incontri di boxe si svolgono nei campi fuori città.

Sopravvive anche un minimo di vita culturale. Rappresentazioni teatrali, attività letteraria, mostre di arti visive sono praticamente impossibili. Ma negli appartamenti privati si tengono regolarmente concerti, anche di musica classica.

Questa società parallela sviluppata nel Kossovo in appena due anni rappresenta oggi il principale incitamento per Rugova e i suoi alleati a proseguire lungo la strada della resistenza pacifica.

Con quale obiettivo? «Oggi un semplice ritorno all'autonomia di cui godevamo quando esisteva la Jugoslavia non è più possibile: non possiamo accettare di rimanere soli con la Serbia e il Montenegro».

Belgrado accusa gli albanesi del Kossovo di puntare all'unificazione con l'Albania e per questo tiene sigillata la frontiera Sud. Ma Rugova insiste che non è così: l'obiettivo è lo status di protettorato con garanzie internazionali. Come primo passo verso la piena indipendenza.

Rugova teme «che a qualcuno saltino i nervi, perché questo distruggerebbe la nostra politica». Ma rimane fiducioso, anche perché non esistono alternative. «Non abbiamo armi mentre i serbi sono armati fino ai denti: se provocassimo una guerra sarebbe il suicidio».

Andrea di Robilant

Milosevic

Elogia Clinton che s'infuria

WASHINGTON. La Serbia applaude gli Usa per la moderazione con cui si sono mossi finora nella guerra civile jugoslava, ma Clinton non contraccambia le «lodi» di Belgrado.

«Apprezzo molto che gli Stati Uniti non si comportino da poliziotto del mondo per rimettere le cose a posto a modo loro» ha dichiarato il presidente serbo Slobodan Milosevic in un'intervista al «Washington Post». Milosevic ha aggiunto che - a differenza della passata amministrazione - la Casa Bianca di Bill Clinton «è orientata a occuparsi dei problemi essenziali degli Usa. Non cercherà di nascondere i suoi guai interni aprendo nuovi fronti internazionali». L'amministrazione Clinton - nota il «Post» - tiene a descrivere le sue scelte nei Balcani come improntate ad estrema durezza, ma a Belgrado la posizione Usa è giudicata «estremamente morbida». Clinton - ha dichiarato Milosevic al giornale - «ha incoraggiato ogni etnia nella ex Jugoslavia».

Secondo il presidente serbo, la volontà di Washington di arrivare a una pace durevole porterà a risultati positivi per il suo popolo: significa che le richieste dei serbi di Bosnia saranno accettate.

Clinton non si è fatto incantare dalle lodi di Milosevic. «Cerca di ingraziarsi i nostri favori, mi ricorda Saddam Hussein» ha dichiarato il capo della Casa Bianca durante l'incontro con il presidente egiziano Hosni Mubarak. Quella del leader serbo, secondo Clinton, «è pura politica per evitare sanzioni più dure che arriveranno se i serbi bosniaci non firmeranno il piano di pace Vance-Owen».

I cosacchi del Don, intanto, hanno deciso di inviare un convoglio di aiuti umanitari alla popolazione bosniaca: «Anche noi in Russia fatichiamo a tirare avanti, ma non possiamo fare a meno di provare compassione per gli slavi che risiedono sullo sventurato suolo della ex Jugoslavia», si legge nel loro comunicato. [Ansa-Agi]

In un anno a Sarajevo uccisi tremila bambini

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I camion dell'Alto Commissariato per i profughi dell'Onu arrivati verso mezzogiorno di ieri a Srebrenica per evacuare i civili di questa enclave musulmana della Bosnia orientale sono ripartiti vuoti. Le autorità musulmane di Srebrenica non hanno permesso agli abitanti di lasciare le città. Si tratterebbe di pulizia etnica, dicono, ed è proprio quello che vogliono i serbi che assediano Srebrenica con lo scopo di conquistarla e scacciare gli ultimi musulmani rimasti in questa regione. I bombardamenti dell'artiglieria serba continuano infatti con violenza malgrado l'ultimo cessate il fuoco. Dal quartier generale delle forze bosniache che difendono Srebrenica fanno sapere che nella notte tra lunedì e martedì la città è stata attaccata dall'esercito jugoslavo di stanza nella vicina Serbia. Una ventina di granate cadute sulle case hanno ucciso due persone e ne hanno ferito una decina. La situazione diventa di ora in ora più drammatica. Sotto il fuoco dei serbi, stremati dalla fame e dal freddo, gli abitanti sono oramai ridotti allo stremo. Prima di passare all'evacuazione dei civili, dicono i comandanti musulmani, chiediamo che un battaglione canadese delle forze di pace dell'Onu venga dispiegato a Srebrenica per difendere la città dall'offensiva serba e che i soldati musulmani feriti vengano evacuati con gli elicotteri. Dalla sede dell'Alto Commissariato per i profughi a Zagabria hanno annunciato che oggi stesso ritorneranno a Srebrenica per sgombrare i civili, e in particolare i feriti, gli anziani e le donne con bambini, come è stato concordato con il presidente bosniaco Izetbegovic, da cui si aspettano di essere appoggiati.

Da Sarajevo Izetbegovic ha lanciato intanto un nuovo appello al mondo in cui chiede aiuto per Srebrenica la cui fine è oramai una questione di ore. Nella capitale bosniaca è stato commemorato il primo anniversario dell'inizio della guerra. In dodici mesi nella sola Sarajevo sono stati uccisi tremila bambini, mentre più del 50 per cento di tutta la popolazione infantile ha visto uccidere qualcuno. Secondo l'Unicef, che ha fornito i dati agghiaccianti, il prolungamento delle trattative non può essere una scusa per continuare le violenze contro le piccole vittime. Tutte le parti sono nuovamente state invitate a rispettare le convenzioni internazionali per la protezione dei bambini.

Intanto all'aeroporto di Sarajevo sono fallite le trattative tra i capi militari bosniaci serbi e croati organizzate dal generale Walhgren comandante delle forze di pace dell'Onu stazionate nell'ex Jugoslavia. L'incontro è stato breve e si è concluso senza alcun risultato. Il rappresentante bosniaco ha rifiutato di negoziare finché sono in corso gli attacchi serbi a Srebrenica, ma anche a Gradacac, Brcko e Tesanj. «Saremo pronti a trattare soltanto quando il cessate il fuoco verrà completamente rispettato» ha dichiarato prima di ritirarsi. Dopo di lui sono stati i serbi ad abbandonare le trattative. Ma il generale dell'Onu Walhgren ha dichiarato di non essere troppo deluso e ha annunciato che l'incontro riprenderà al più presto.

Ingrid Badurina

Caschi Blu britannici con un bimbo sfollato da Srebrenica Le autorità musulmane della città hanno posto il veto allo sgombero dei civili

[FOTO REUTER]

LETTERA

Il solletico della flotta Ueo

CARO direttore,
un flusso continuo di armi e di petrolio continua a rinsanguare le forze armate serbe, soprattutto attraverso il Danubio e l'Adriatico, teoricamente bloccato dalla flotta congiunta della Nato e della Ueo. Evidentemente i ministri degli Esteri dell'Ueo sperano nell'invio, appena deciso a Lussemburgo, di dieci motovedette e 200 uomini - un poco enfaticamente definiti «Corpo di polizia fluviale europeo» - che avrebbero il compito di bloccare e perquisire, eventualmente obbligandoli all'attracco, tutti i natanti sospetti sul Danubio. «Il cerchio si sta stringendo», annuncia il nostro ministro della Difesa, Salvo Andò, anche se è costretto a precisare che non potrà essere usata la forza, e il governo ungherese, per bocca del suo sottosegretario agli Esteri, aggiunge (notizia di ieri) che le motovedette dovranno essere sotto comando magiaro in acque magiare e non potranno nemmeno imporre ispezioni non gradite.

Chi, come chi scrive, ha avuto modo - in occasione di una recente visita di parlamentari della Nato - di rendersi conto dell'effettiva situazione sul Danubio, attraverso discussioni approfondite con i principali governanti (il presidente Iliescu, il presidente del Consiglio e il ministro della Difesa della Romania) di uno dei Paesi chiave confinanti, sa che questo tipo di misure non può funzionare. Innanzi tutto per una ragione politica. Se non esiste una chiara e solenne assunzione di responsabilità della comunità internazionale - in questo caso delle Nazioni Unite - non solo nella decisione, ma anche nell'applicazione dell'embargo, non ci si può aspettare che singoli Paesi confinanti (sia pure con l'aiuto di qualche motovedetta disarmata, sotto bandiera europea) sfidino la feroce determinazione della Serbia, che magari prenda la forma di un ricatto ecologico (un comandante serbo ha già minacciato di versare nel Danubio il petrolio che stava trasportando), e affrontino gli oneri economici che ne derivano (a dispetto dell'articolo 50 della Carta delle Nazioni Unite che li imputa alla comunità internazionale).

Vi è poi una ragione tecnica. Le motovedette non bastano, come non bastano le attuali navi dislocate nell'Adriatico. Non sono nemmeno un inizio. Perché l'embargo possa funzionare, occorre la disponibilità di tutti i Paesi confinanti - Italia compresa - ad ospitare 30-40 mila Caschi Blu e una flotta debitamente attrezzata nell'Adriatico, con il compito di mettere, se non distruggere, la forza militare di cui dispone Milosevic. Altrimenti si rischia di fargli soltanto solletico.

Gian Giacomo Migone
vicepresidente della commissione Esteri del Senato

INTERVISTA

LE ACCUSE DELLA BONINO

«Qualcuno non vuole quel Tribunale»

«Inerzia e ritardi all'Onu sui crimini di guerra»

ROMA

LE notizie che provengono da New York non sono affatto confortanti», ammonisce Emma Bonino, presidente del partito radicale. Grande sostenitrice del Tribunale internazionale contro i crimini che dovrebbe nascere sulla base della risoluzione 808 approvata a febbraio dal Consiglio di sicurezza Onu, ora lancia un appello per evitare che la risoluzione diventi lettera morta.

Che cosa la preoccupa, onorevole Bonino?

«La risoluzione dava 60 giorni di tempo a Boutros Ghali per mettere insieme un testo che prendesse il meglio delle tre proposte - francese, svedese, italiana - inviate all'Onu».

E a che punto siamo?

«Mancano due settimane al termine del 22 aprile e ci sono ancora parecchi problemi che non sono stati risolti. Peggio, non sono nemmeno stati discussi».

Per esempio?

«Non è stata decisa la sede del tribunale ad hoc, embrione del futuro tribunale permanente sul genocidio. E non è stato deciso chi paga. I rischi di arrivare al 22 aprile in queste condizioni sono evidenti».

Sembra che ci sia un altro nodo irrisolto: la raccolta delle testimonianze.

«Devono ancora decidere che tipo di cooperazione sarà istituita, soprattutto tra i Dodici, per la raccolta delle prove. Che dovranno venire prevalentemente dai profughi che sono sparsi in Europa».

Dei tre progetti presentati a Boutros Ghali lei predilige quello italiano, preparato da una commissione presieduta dal ministro della Giustizia Giovanni Conso. Perché?

«Perché è un testo eminentemente giuridico, non politico. Non prevede la condanna in contumacia che invece era prevista a Norimberga ed esclude la sentenza di morte».

La segretaria del partito radicale Emma Bonino

Quale pena per il reato di stupro?

«C'è un esplicito riferimento al reato di stupro, che viene finalmente considerato alla stregua di altri strumenti di guerra. Del resto l'obiettivo in Bosnia è la pulizia etnica: in quella guerra i civili sono il target militare».

Quali problemi vede nella proposta francese?

«Prevede, tra l'altro, la condanna in contumacia».

E in quella svedese?

«E' piena di aspetti non chiari, ancora da risolvere. Si andrebbe all'anno 3026».

Lei ha anche proposto che l'Italia ospiti il tribunale ad hoc. Perché?

«Perché la sede è ancora un nodo irrisolto e non deve in nessun modo diventare un alibi per Boutros Ghali. Abbiamo chiesto al Guardasigilli Conso di offrire quantomeno la disponibilità ad ospitare il tribunale».

Dove?

«La sede potrebbe essere Trieste, per la vicinanza dei testimoni. Oppure Roma, Firenze, Assisi. Magari l'Italia non va neanche bene perché è un Paese confinante, ma intanto offriamo la nostra disponibilità».

Pensa che Boutros Ghali trascini il passo?

«Boutros Ghali ha cercato di tenere le Nazioni Unite fuori dalla guerra nell'ex Jugoslavia il più a lungo possibile. Comunque, le resistenze maggiori in questo momento vengono soprattutto dalla Russia nel Consiglio di sicurezza».

E il governo Amato? Siete sulla stessa lunghezza d'onda anche su questa vicenda del tribunale?

«Conso è appassionato all'idea e se ne occupa molto. Ma come sempre la politica estera rimane il fanalino di coda delle preoccupazioni del governo». [a. d. r.]

La cupola azera li costringeva a produrre la «China White»

Arresto di uno spacciatore a Mosca Con la «droga dei piccoli chimici» la mafia azera ha guadagnato altre un miliardo di rubli

«Nei primi tempi sintetizzavamo stupefacenti per sfida Si guadagnava bene Abbiamo continuato perché qui ormai non si trova più un lavoro»

Russia, l'università della droga

Presi i chimici della mafia: erano studenti

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il bravo Drozd, che i compagni chiamavano Krest (croce), aveva vinto le olimpiadi scolastiche pansovietiche di chimica, conosceva i più bravi, era amico di molti di loro, e accettò la proposta di quel filibustiere che si chiamava Aktaj Babaev. Dopo 9 anni di carcere per «appropriazione di proprietà statale», Babaev aveva aperto un ristorante, offriva soldi e panini agli studenti; a Drozd, che studiava medicina assieme a suo figlio Umud, chiese di dimostrare la sua bravura in laboratorio. Sarebbe riuscito a sintetizzare droga? Drozd ci riuscì.

Sembra la storia di una bravata scolastica e invece quella scoperta dalla polizia di Mosca è per adesso la più grande operazione contro il narco-business casalingo di questo mercato in crescita esponenziale in tutta l'ex Unione Sovietica. Con il miliardo di dosi di droga uscita dal laboratorio scolastico, la mafia azera ha guadagnato ben più del miliardo di rubli finora accertato. La pericolosissima «China White» prodotta da Drozd ha invaso il mercato di Mosca: secondo la polizia è 5 mila volte più potente della morfina, bastano quattro o cinque somministrazioni per diventarne dipendenti, le crisi di astinenza possono durare anche un mese, le uniche vie d'uscita, ha detto un poliziotto alla «Rossiskaja Gazeta», sono «la corda o una pallottola».

Intorno alla droga, che attraversa a fiumi l'ex Urss (dai grandi campi di produzione di Kazakhstan e Turkmenistan verso l'Europa occidentale e perfino l'America) nascono storie e leggende. Come quella secondo cui nei terreni proibiti di Cernobil verrebbero coltivati papaveri giganteschi per effetto della contaminazione che ne ha mutato la specie. Questa che nasce nel laboratorio di Ufà invece non è una leggenda, come ha confessato alla polizia Ivanovo Ziuganov dell'Istituto chimicotecnologico di Ukhta, pizzicato nell'inchiesta: «Negli ultimi due anni gli studenti di chimica della nostra facoltà non riuscivano a trovare un lavoro. Prima tutti volevano continuare i corsi post-laurea, ora non ci va più nessuno. Non si insegna a pensare: tutti quelli che sono rimasti fedeli alla scienza pensano di andare in Occidente. Tutto questo ha contribuito a farci occupare di narcotici».

Drozd riunì una squadra composta dai più bravi studenti di chimica della regione, innanzitutto il suo amico Danirov che l'anno prima aveva vinto le olimpiadi panrusse e un concorso internazionale. I due erano considerati l'orgoglio di tutta la Bashkiria, non solo di Ufà. L'insegnante che diede loro le chiavi del laboratorio non avrebbe mai potuto immaginare le loro vere intenzioni. Alla polizia hanno detto di aver provato «per sfida: era una questione di vanità». I ragazzi quasi subito riuscirono a sintentizzare l'etorfina. Venne lo stesso Babaev, vecchio amante di «erba» e simili, a provare il risultato dell'operazione, una sera, all'albergo Aghidel. Gli rimase un «certo peso» nelle gambe: la droga non era riuscita benissimo, bisognava correggere, ma si poteva continuare. L'etorfina venne portata ai mercanti dell'Azerbaigian. Cominciava il business.

Drozd, intanto aveva allargato il gruppo. Arruolato Ziuganov, era riuscito a convincere altre «stelle» delle scuole di chimica: Andy dell'università di Mosca, Kuzin dell'istituto Mendeleev, Aliokhin dell'università di Kazan. Drozd aveva trovato su una rivista medica una nuova formula. Nel luglio del '91 riuscirono a sintetizzare 50 grammi di metadone e gli azeri pagarono mille rubli in biglietti da cinque. Una miseria. La sfida dei giovani chimici era diventata un gioco mortale: i mafiosi azeri non li mollavano più. Andy e Kuzin vennero rinchiusi in una baracca: dormivano sulle brande e bevevano l'acqua del pozzo. Ma avevano trovato la formula per la «China White». Nel '91 hanno ricevuto 150 mila rubli; ora aspettano 15 anni di prigione.

Cesare Martinetti

«Da questo caos uscirà guerra o dittatura»

Il vice di Eltsin: basta con il libero mercato

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Silenzioso Eltsin dopo i clamori di Vancouver, il vicepresidente Aleksandr Ruzkoj s'è preso ieri il primo piano politico per un'uscita minacciosa nei confronti del presidente. «E' necessario - ha detto Ruzkoj - ripristinare d'urgenza il sistema della gestione statale dell'economia per condurre le riforme negli interessi dello Stato e della società».

Smarcatosi da Eltsin dopo l'appello al popolo che il presidente ha rivolto il 20 marzo proponendo il suo referendum, Ruzkoj sembra procedere diritto sulla rotta che potrebbe portarlo alla presidenza della Russia.

Se infatti il referendum del 25 aprile avesse un risultato negativo, e se Eltsin rispettasse la promessa di lasciare, sarebbe il vicepresidente a prendere il suo posto. Membro dell'Unione Civica (il centro moderato che riunisce direttori di aziende statali e nuovi «imprenditori») Ruzkoj supporta così la richiesta del movimento per una maggiore moderazione nelle riforme economiche.

Attaccando duramente il governo, Ruzkoj ha pronosticato che dal caos di oggi «uscirà nel giro di un paio di mesi la guerra civile o la dittatura. Il processo si aggraverà se queste persone rimarranno nel governo e continueranno a respingere i programmi di risanamento dell'economia basati sulla concordia nazionale proposti dall'Unione Civica e dall'Unione degli industriali».

Senza mai citare il vertice di Vancouver, come se l'esito degli accordi potesse essere compatibile anche con il «suo» programma economico, Ruzkoj ha detto che le priorità dell'economia russa devono essere l'edilizia e la produzione di beni alimentari. «La fuga dei capitali russi all'estero - ha detto il vicepresidente - è stata nel '92 di una cifra compresa tra i 17 e i 40 miliardi di dollari, quasi equivalente al prodotto interno lordo». Se si fermerà la fuga di capitali, non ci sarà più bisogno di crediti e investimenti occidentali: la Russia possiede le risorse necessarie per uscire dalla crisi economica».

Ma il fuoco di sbarramento anti-Vancouver è già cominciato, anche se per ora portato da figure di secondo piano. Il panorama si riscalderà nei prossimi giorni con la campagna elettorale per il referendum. Ma Mikhail Celnokov, uno dei più duri combattenti anti- Eltsin nel corso dell'ultimo congresso, ha già detto ieri che «il presidente è di nuovo andato ad elemosinare». Un miliardo e 600 mila dollari, secondo il Fronte Nazionale che riunisce nazionalisti e comunisti, «non possono avere un ruoli di rilievo nel risanamento dell'economia russa: servirà solo ad arricchire le strutture mafiose. Eltsin continua a condurre la politica del tradimento nazionale. Occorrono altri accordi internazionali, che portino vantaggi a tutte e due le parti». [c. m.]

Secondo uno storico

Nikita Krusciov era parente dei Romanov

MOSCA. Gli antenati di Nikita Krusciov sarebbero stati, seppure alla lontana, parenti dei Romanov, la famiglia imperiale russa. E' quanto afferma uno studioso giapponese, in un libro che esce in questi giorni e che è stato presentato ieri sera a Mosca dal giornale «Izvestia». Finora si era sempre detto che Krusciov era nato nel 1894 da una famiglia di contadini. Ma lo storico Takashi Khirose sostiene invece che l'ex leader sovietico (salito al potere nel 1953 dopo la morte di Stalin) proveniva in realtà da una famiglia nobile, legata agli zar. Lo storico nipponico, prosegue il giornale, per scrivere «L'Oro della Casa dei Romanov» - poderosa opera sull'ultima dinastia russa - ha compulsato anche molti archivi francesi e tedeschi (dalla Germania sono giunti in Russia vari regnanti). In questa paziente ricerca Takashi Khirose avrebbe trovato le prove che i Krusciov, seppure nei secoli passati, avrebbero avuto una parentela con i Romanov.

[Ansa]

Indiscrezioni a Mosca

«Ambartsumov ambasciatore in Italia»

MOSCA. L'attuale capo del comitato parlamentare per gli affari internazionali, Ievghieni Ambartsumov, 64 anni, sarebbe stato nominato nuovo ambasciatore russo in Italia. Lo riferisce il settimanale «Megapolis-Express» citando «fonti competenti» secondo le quali mancherebbe solo il gradimento del governo italiano. Il settimanale scrive che da tempo la dirigenza del ministero degli Esteri russo aveva preso la decisione di nominare Ievghieni Ambartsumov ambasciatore in Italia, ma non l'aveva ancora attuata per non perdere nel Parlamento l'opera di un quadro di grande valore».

Presidente dell'associazione Russia-Italia (parla perfettamente l'italiano), laureatosi nel 1957 presso l'istituto superiore delle relazioni internazionali, Ambartsumov ha lavorato per diversi giornali e per l'agenzia «Novosti». Nel marzo del 1990 è stato eletto deputato del popolo e poi membro del Soviet supremo.

[Ansa]

FRANCIA

Parigi, la vittima un diciottenne, forse un rapinatore arabo

Ucciso con un colpo alla testa dal poliziotto che lo interroga

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ucciso a neppure 18 anni da un ispettore che l'«interrogava» puntandogli il revolver alla testa - pallottola in canna - per farlo confessare. Nessuno conosce il nome e l'età del ragazzo, né le ragioni precise del fermo (forse uno scippo), ma il caso già indigna la Francia. E nessuno può escludere vi siano implicazioni razziali: il commissariato scenario della tragedia ha sede nel XVIII Arrondissement, un quartiere dove i maghrebini sono assai numerosi.

Per Charles Pasqua, di ritorno agli Interni - dove tra l'86 e l'88 applicò uno stile poliziesco muscolare - è un inizio in salita. Probabile non vi sia alcun legame tra le nuove direttive ministeriali - controlli a tappeto nei rioni difficili, quali la casbah Goutte d'Or - e l'episodio omicida, ma il caso rinvigorirà la polemica.

La polizia transalpina ha il grilletto facile, non fa mistero. Le tragiche sbavature sono numerose e gravide di conseguenze. Non troppi mesi fa, per esempio, un minorenne con origini nordafricane fu ucciso a Mantes-la-jolie - nella banlieue - per non essersi fermato all'«Alt». Ne venne fuori una piccola guerriglia urbana stile Los Angeles, con feriti e danni gravi, nonché interrogazioni parlamentari.

L'episodio parigino è, forse, ancora più allucinante. Ma ricostruirlo, ieri sera, non appariva semplice. Appena emersa la notizia, nel pomeriggio, forze di polizia hanno sbarrato la rue Achille Martinet per impedire ai reporter l'accesso. In loco, un vice-procuratore che coordinerà le indagini parigina e i detectives. Come da procedura in simili eventualità, appartengono alla «Igs», la «polizia delle polizie» che indaga su abusi o crimini commessi «sul lavoro».

Sembra che il fermo del giovane risalga a martedì. Gli imputavano - secondo la terminologia francese - un «delitto da strada». Come aggressioni, rapine-lampo, scippi. La flagranza non doveva tuttavia essere così vistosa. Donde i ripetuti interrogatori. Benché non ancora maggiorenne, la vittima era una «vecchia conoscenza» per colpe analoghe. E già lungo gli altri controlli avrebbe mostrato un estremo nervosismo, sino a reazioni convulsive.

La circostanza può spiegare come mai, nell'interrogatorio, l'ispettore abbia voluto impiegare maniere da Far West. Prima deroga, che già l'inchioda. Le norme prescrivono si debba mettere la pistola d'ordinanza sottochiave. In modo da scongiurare tensioni e incidenti. Ma il nostro uomo la portava alla cintola. Peggio, l'ha estratta per «calmare» il minore che dava in escandescenze. Testimonianze anonime vogliono lo minacciasse: «Se non ragioni e confessi, sparo». E' possibile che i colleghi lo abbiano lasciato fare, nella certezza che il sistema funzionasse con il piccolo recidivo. Ma risuona un colpo. «X» si accascia, due fori nel cranio. E' omicidio preterintenzionale, giura l'ispettore in lacrime. Ma l'alterco potrebbe avergli fatto smarrire per un attimo l'autocontrollo. Voleva davvero ammazzare? Lo dirà processo. Per ora attende in cella l'incriminazione.

Non può sperare alcuna indulgenza. E comunque ieri sera, verso le 22, il ministero degli Interni l'ha scaricato: «Occorre padronanza nello svolgere il proprio incarico. Ogni défaillance implica sanzioni severe. Rispettare i diritti e le libertà fondamentali deve costituire una regola inviolabile». Ma in una stanza del XVIII Arrondissement non troneggia in effigie Mitterrand, qualcuno l'ha violata. E nessuno può ormai porvi rimedio.

Enrico Benedetto

AVIAZIONE

Terrore in Guatemala

Boeing demolisce una fila di case Soltanto feriti

CITTA' DEL GUATEMALA. Un aereo di linea del Salvador non è riuscito ad arrestarsi alla fine della pista, a Città del Guatemala, precipitando lungo un pendio e demolendo alcune case di una zona povera: un solo ferito a bordo, numerosi tra gli abitanti della zona. Il volo era diretto da San Salvador a Los Angeles, via Città del Guatemala, con 215 persone. «Avevamo sempre temuto che una cosa del genere accadesse, ma poteva andar peggio», ha commentato una donna che abita nella zona. Un altro aereo, della «Chinese Eastern Airlines», con 265 passeggeri, si è trovato in gravi difficoltà a causa di una turbolenza ed il comandante è stato costretto a effettuare un atterraggio di emergenza in una base dell'Aeronautica statunitense nelle Isole Aleutine, nel Mare di Bering. Un passeggero è morto, altri 30 sono rimasti feriti.

[Agi-Ap]

Quattro arresti, c'era anche un piano per far saltare l'ambasciata d'Israele

Usa, il terrore di Abu Nidal

Voleva assassinare tremila ebrei

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per impedire che potessero venire scarcerati dietro il pagamento di una cauzione, l'Fbi ha fornito in tribunale le prove che i terroristi legati al gruppo di Abu Nidal, e arrestati giovedì scorso a St. Louis, si proponevano di assassinare almeno 3000 ebrei residenti negli Stati Uniti e di far saltare l'ambasciata israeliana a Washington.

James Van Rhein, agente della sezione antiterrorismo dell'Fbi, ha dichiarato che i quattro uomini «sono membri fidati di uno dei più pericolosi e imprendibili gruppi terroristici attivi nel mondo oggi». Si riferiva a Luie Nijmeh, 29 anni, di Miamisburg, Ohio; a suo fratello Saif, 32 anni, di St. Louis, Missouri; a Tawfiq Musa, 43 anni, di Racine, Wisconsin; e a Zein Isa, già in carcere con una condanna a morte per aver ammazzato 3 anni fa, con un coltello, la figlia sedicenne Palestina. L'assassinio della ragazza venne scoperto proprio perché Isa, da tempo sospettato, aveva la casa piena di microfoni. All'inizio sembrava che la ragazza fosse stata sgozzata dal padre in uno sfogo d'ira perché non la accettava la disciplina. Si è poi scoperto che, essendo lei stessa coinvolta in azioni terroristiche, si era decisa a farla finita e a parlare.

E' proprio in una registrazione di una telefonata di Isa che lo si sente affermare l'intenzione del suo gruppo di uccidere almeno 3000 ebrei. Isa suggerisce di reclutare giovani negli Stati Uniti e in Europa per uccidere ebrei americani. «Insegniamo loro come colpire la gente e farla fuori», propone.

In un'altra telefonata registrata, un cospiratore suggerisce a Luie Nijmeh di far saltare l'ambasciata israeliana a Washington. Nijmeh gli chiede una bomba e assicura: «Lo giuro, lo giuro che lo farò». Nijmeh ha confessato di essere stato in contatto con rappresentanti del gruppo di Abu Nidal, che abbandonò l'Olp nel '73, ritenendola troppo moderata. David Falk, del settore antispionaggio dell'Fbi, ha reso noto che una perquisizione della saluneria di Nijmeh ha portato al ritrovamento di pistole, munizioni e altre armi automatiche.

Bill Clinton, dopo aver ricevuto ieri alla Casa Bianca il presidente egiziano Hosni Mubarak, ha detto di aver ordinato una revisione del lavoro svolto in Egitto da agenti dell'Fbi alcune settimane prima dell'attentato al World Trade Center di New York. Nei giorni scorsi, con una dichiarazione al «New York Times», Mubarak aveva sostenuto di aver avvertito i servizi di sicurezza americani sull'imminenza di un grosso attentato. Ieri, pressato dai giornalisti, ha cercato di ridimensionare, sostenendo che, tra gli elementi in suo possesso, nessuno consentiva di immaginare con precisione che l'obiettivo sarebbe stato il World Trade Center. Clinton ha confermato, ma ha aggiunto che le indagini preventive saranno riviste. Intanto, si è iniziato ieri al Cairo il processo in contumacia contro Omar Abdel-Rahman, lo sceicco cieco del New Jersey che gli investigatori americani hanno genericamente collegato alle cinque persone finora accusate dell'attentato.

Paolo Passarini

Una delle rare foto di Abu Nidal

Mille richieste di «asilo» alla Santa Sede

Frenata del Vaticano sui disertori anglicani

«Per diventare cattolici non basta essere contrari alle donne sacerdote»

CITTA' DEL VATICANO. Il Vaticano apre le porte ai «transfughi» anglicani, ma nello stesso tempo vuole dare l'impressione di frenarli. Non basta esser contrari all'ordinazione delle donne - è il messaggio partito ieri dai Sacri Palazzi - per diventare cattolici. Ben altro ci vuole! Un vero «cammino di conversione». La Chiesa cattolica d'Inghilterra discuterà il problema dell'esodo anti-femminista nella sua prossima riunione, il 19 aprile. Sarebbero circa un migliaio i pastori (e qualche vescovo) che vorrebbero tornare sotto la disciplina romana. La decisione della Chiesa anglicana d'Inghilterra di ammettere in futuro le donne al sacerdozio ha provocato un quasi scisma, o perlomeno gravi fratture con l'ala più tradizionalista. Roma per ora non sarà coinvolta nella questione - ha detto il portavoce del Vaticano -, saranno i vescovi britannici che prenderanno in esame la richiesta dei dissidenti. La Santa Sede se ne occuperà in un secondo tempo.

«Dopo la decisione del Sinodo Generale della Chiesa d'Inghilterra - ha detto il portavoce - di procedere con una legislazione che rendesse possibile l'ordinazione delle donne, alcuni anglicani contrari hanno fatto domanda di cercare una piena comunione con la Santa Sede. Ci sono stati contatti tra rappresentanti di vari gruppi anglicani contrari all'ordinazione di donne e il Presidente della Conferenza Episcopale d'Inghilterra e Galles, George Basil Hume». Il Cardinale e altri vescovi cattolici «hanno risposto positivamente alle richieste per discussioni da parte di quei gruppi anglicani in spirito di pastorale sollecitudine: molti di questi anglicani sono al momento profondamente perplessi e stanno cercando di discernere come dovrebbero rispondere alla mutata situazione nella Chiesa d'Inghilterra».

Ma Roma non vuole dar l'impressione di andare a caccia in territori altrui: i problemi nati nell'Est europeo dopo il crollo del Muro, e le accuse di «proselitismo» lanciate con alte grida dagli ortodossi ispirano cautela. «Il fervente desiderio della Chiesa cattolica - ha detto ancora il portavoce - rimane il ristabilimento della piena comunione con l'intera comunità anglicana, e dunque la ricerca per tale piena e visibile unità continuerà. L'ordinazione delle donne costituisce un serio ostacolo a questa ricerca. E non c'è «nessuna contraddizione» fra questa dichiarazione di intenti e la politica della «porta aperta» verso i fuggiaschi: «Non c'è dubbio che la coscienza di coloro che ora si trovano in difficoltà con la loro posizione all'interno della Chiesa anglicana deve essere rispettata». Ma non tutto è così semplice. Per essere cattolici i neo-convertiti dovranno «accettare completamente la fede della Chiesa cattolica». I casi saranno esaminati singolarmente dall'ex Sant'Uffizio. Poi c'è un problema disciplinare: preti e vescovi anglicani potranno mantenere i propri ruoli attuali anche nella non grande comunità cattolica britannica? E infine, quanti di questi «trasfughi» sono sposati? Ci sono precedenti in questo senso, ma si trattava di casi isolati. Ora si corre il rischio di un ingresso in massa.

Marco Tosatti

POLEMICHE

I LETTORI PROTESTANO

«Time scuola di bombe»

Spiega come farne una in casa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ai lettori del settimanale «Time» non è piaciuto affatto che un articolo pubblicato nel fascicolo di due settimane fa spiegasse senza avarizia di particolari come sia facile costruire una bomba simile a quella che ha danneggiato seriamente una delle due torri gemelle di New York, uccidendo 5 persone. Pubblicate questa settimana nell'apposita rubrica, due lettere di altrettanti lettori accusano la direzione del settimanale di irresponsabilità e incoscienza.

«La dettagliata ricetta per costruire una bomba come quella che ha colpito il World Trade Center - accusa il signor Jerry Shultz, di Long Beach, California - è irresponsabile. Il giornalismo dovrebbe limitarsi a riportare i fatti, non incitare o suggerire a tutti i folli che stanno in giro che strumenti di distruzione di massa possono essere facilmente costruiti con materiali disponibili a chiunque». «Il vostro articolo - continua il lettore - sembra una pagina del "Libro di cucina per l'anarchico". Speriamo di non raccogliere i frutti di quanto avete seminato».

«La vostra lista di ingredienti per una bomba e l'indicazione che potrebbero essere agevolmente mischiati tra loro è molto pericolosa», rileva il signor John Hinshaw, di New Fairfield, Connecticut, secondo il quale, anche senza voler pensare che quelle informazioni possano aiutare i terroristi dilettanti, c'è il rischio che qualcuno, volendo provare, «causi una violenta reazione chimica capace di produrre seri danni alle persone, deturpazioni o morte».

L'articolo di «Time» spiegava che in qualsiasi negozio di giardinaggio, per meno di 400 dollari, si può comprare una cinquantina di chili di urea e alcune bottiglie di acido nitrico e solforico, dopodiché basta mescolarli e mettere l'impasto in un sacchetto di plastica. Infine, con l'aiuto di una miccia o di un semplice detonatore costruito con batterie e una piccola sveglia, il gioco è fatto.

Secondo un'antica tradizione, il settimanale pubblica le critiche senza risposta. Ma vi inserisce accanto un «box», che contiene commenti di altri lettori mostratisi interessati al modo in cui l'argomento dell'attentato era stato coperto. Uno di loro ricorda come lo scrittore Tom Clancy avesse anticipato, in un libro, un attentato del tutto simile. Un altro, ironicamente, constata: «Dopo quello che è successo, sono felice di non lavorare in un edificio alto. Anzi, pensandoci bene, sono contento di non lavorare affatto. In fondo, la disoccupazione ha il suo lato positivo». [p. p.]

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma se preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse. FIAT

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

OPPURE FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL 10%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P FIRE

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L.13.040.855		
ANTICIPO: L. 5.040.855		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 203.168
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	3,08%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L.14.790.155		
ANTICIPO: L. 4.790.155		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 416.667	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	2,44%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L.18.626.715		
ANTICIPO: L. 4.626.715		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,88%
TAEG***	1,73%	11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA 1600

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L.21.696.915		
ANTICIPO: L. 5.696.915		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 666.667	L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

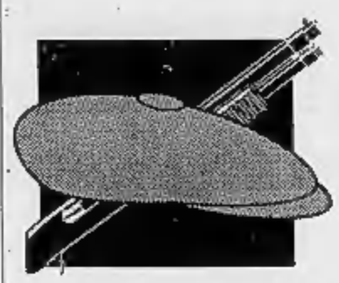
PREZZO CHIAVI IN MANO*: L.33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

*Escluse imposte ARIET e IPA
**TAN = Tasso Annuo Nominale
***TAEG = Indicatore del costo totale del credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA



Arrestato a Fiumicino Giuseppe Croce Benvenuto, era nel commando che sparò al magistrato

In trappola il killer del giudice Livatino

Rientrava dal Canada per passare la Pasqua a casa

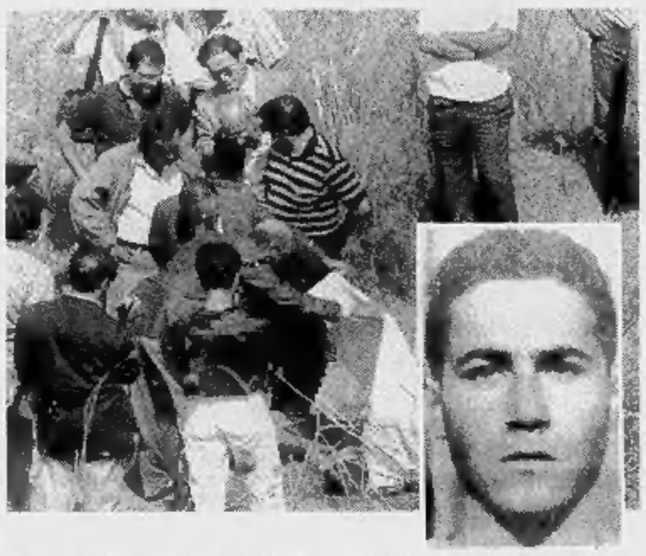
AGRIGENTO
NOSTRO SERVIZIO

L'ha tradito il desiderio di trascorrere in Sicilia in famiglia le vacanze di Pasqua. Un richiamo che, dopo un anno di caccia, ha permesso alla polizia di catturarlo. E' Giuseppe Croce Benvenuto, 21 anni, uno dei «picciotti» svelti e pronti a tutto di Palma di Montechiaro. Si indaga su lui come di uno dei componenti del commando che il 21 settembre 1990 assassinò il giudice Rosario Livatino, che il 31 dicembre 1991 uccise due persone nel bar «Duemila» a Palma di Montechiaro e, ancora, che il 4 aprile 1992 attese al varco massacrandolo con un fucile mitragliatore il maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli capo del nucleo investigativo del gruppo dell'Arma ad Agrigento che da trent'anni era sulle piste dei mafiosi vecchi e nuovi della provincia. Giuseppe Croce Benvenuto, nonostante la giovanissima età, a quanto pare ha percorso a grandi passi, bruciando tutte le tappe la carriera nelle nuove cosche delle «stidde» le più recenti formazioni mafiose che per spodestare Cosa nostra hanno usato la mano pesante, ricorrendo a metodi ancora più sanguinari di quelli usati dai boss più noti, Totò Riina in testa, il che è tutto dire.

La notizia dell'arresto del presunto killer, accusato da almeno due pentiti, era stata tenuta riservata per un giorno e mezzo. Ieri mattina infine l'annuncio con una conferenza stampa nella sede della questura di Agrigento dove, su di giri, il questore Gaetano Fiducia ha commentato: «Vista la personalità del soggetto, si può ben dire che è stato davvero un bel colpo». E a Palermo il dirigente della Criminalpol per la Sicilia occidentale, Salvatore Di Costanzo, ha confermato la soddisfazione della polizia per la felice riuscita dell'operazione che vedeva da tempo impiegati anche in Canada investigatori della Squadra mobile agrigentina. Il giovanissimo mafioso è stato bloccato alle 7 di domenica al «Leonardo da Vinci» l'aeroporto internazionale di Roma poco dopo essere sbarcato da un Jumbo proveniente da Toronto. Decine di agenti, con le foto del ricercato in tasca, si sono mimetizzati tra i passeggeri in partenza e in arrivo e tra il personale in servizio agli «internazionali». Quando Giuseppe Croce Benvenuto si è avvicinato al settore bagagli, gli hanno intimato di arrendersi. Il «picciotto» allora ha provato un bluff che non gli è riuscito. Ha esibito un passaporto francese ma certo gli è stato difficile farsi passare per un francese con quella sua inflessione siciliana. Gli stavano dietro da alcuni mesi, con discrezione, dopo averne scovato una traccia a Toronto nell'affollata comunità di emigrati siciliani. I telefoni, il suo in Canada e dei familiari in paese, erano stati messi sotto controllo e questa si è rivelata la mossa vincente. Sabato da Toronto Giuseppe Croce Benvenuto aveva telefonato a casa, a Palma di Montechiaro, annunciando che sarebbe atterrato l'indomani mattina a Roma. Ed è scattata l'operazione per l'arresto messa a punto dal nuovo capo della Squadra mobile di Agrigento Marco Mariconda trasferito qui tre mesi fa da Mantova. Il giovane era fuggito il 10 aprile dell'anno scorso a poche ore dalla «Gattopardo», l'operazione tra Sicilia-Lombardia-Germania che aveva consentito ai carabinieri e alla Bka, la polizia criminale tedesca, di rintracciare numerosi «pendolari» di Palma di Montechiaro residenti per lo più a Mannheim in Germania e assoldati di volta in volta per delitti da compiere in Sicilia o altrove, pronti a tornare in Germania subito dopo, con compensi di pochi milioni.

Per l'omicidio Livatino l'anno scorso la corte d'assise di Caltanissetta ha condannato all'ergastolo Paolo Amico e Domenico Pace, altri due giovani di Palma di Montechiaro. In seguito è stato trasferito in Italia Gaetano Puzzangaro, altro giovane del paese, accusato dal pentito Gioachino Schembri che avrebbe fatto anche il nome di Croce Benvenuto che per il momento è formalmente incriminato «soltanto» per associazione per delinquere, rapina e illegale detenzione di armi.

Antonio Ravidà



Il corpo del giudice Rosario Livatino coperto con un lenzuolo e, nella foto piccola, Giuseppe Croce Benvenuto

Secondo i pentiti sarebbe colpevole di molti delitti nell'Agrigentino tra cui l'uccisione del maresciallo Giuliano Guazzelli

Blitz nel cuore della 'ndrangheta

Calabria, 30 mandati di cattura Manette all'avvocato capoclan

REGGIO CALABRIA. Blitz della Dia, la direzione investigativa antimafia, contro la 'ndrangheta e in particolare contro uno dei clan, quello dei De Stefano, protagonista di una «guerra» di mafia contro i rivali Condello-Imerti, che in sei anni ha causato 600 morti: una trentina gli ordini di custodia cautelare firmati dal gip Domenico Ielasi. Grazie non solo a «Alfa» e a «Delta», ma ad altri pentiti, i giudici hanno definito meglio il quadro della spietata lotta. Un quadro dove si scorgono sullo sfondo anche i probabili punti di riferimento politico-amministrativi indicati già per il delitto Ligato.

Questa volta però la procura distrettuale ha puntato sulla guerra di mafia, scoppiata ad ottobre del 1985 quando a Villa San Giovanni in un attentato saltarono in aria tre «picciotti» di Antonino Imerti, detto «Nano feroce» e questi, cui era diretta l'azione criminale, rispose due giorni dopo facendo uccidere Paolo De Stefano.

Secondo la ricostruzione dei giudici da un lato c'erano i cosiddetti «destefaniani» guidati dal cugino del boss assassinato, un avvocato impegnato per cinque anni direttamente nella politica (dal 1980 al 1985 è stato consigliere comunale dc), Giorgio De Stefano, 44 anni.

Con lui erano schierati il clan dei fratelli Giuseppe, Giovanni e Pasquale Tegano (il primo arrestato ieri notte, gli altri irreperibili), di Orazio De Stefano, di Pasquale Libri (arrestato in autunno in Francia) e poi uomini dei fratelli Filippo, Giuseppe e Santo Barreca (già in carcere).

Al vertice dell'altra organizzazione c'era invece Pasquale Condello, e un gradino più giù Paolo e Domenico Serraino (tutti e tre irreperibili), quindi Diego Rosmini. Il provvedimento restrittivo del gip Ielasi interessa allo stato soltanto 31 persone e si riferisce ad una parte degli omicidi (21) rispetto ai 240 che il dottor Giordano aveva proposto di ascrivere agli accusati. [e. l.]

In quattro pagine le motivazioni della sentenza con cui il tribunale di Roma ha deciso la semilibertà per il fondatore delle Br

I giudici: ci fidiamo del nuovo Curcio

«Il pentimento non era necessario, è un altro uomo»

ROMA. Renato Curcio è una persona diversa da quella che è entrata in carcere nel 1976 (dopo un primo arresto e un'evasione) come leader delle Brigate rosse. Oggi è un uomo nuovo che appare pienamente recuperato «ai valori socialmente apprezzati», ed è a lui che i magistrati hanno concesso il permesso di uscire al mattino dal carcere per lavorare fuori e rientrare la sera, «fino al compimento della pena» fissato nell'anno 2004.

Nelle quattro pagine di motivazione della sentenza con la quale il tribunale di sorveglianza di Roma ha concesso a Curcio la semilibertà, le due fasi della vita del fondatore delle Br vengono scandagliate e analizzate. La prima arriva «fino alla perpetrazione, nel 1981, degli ultimi episodi criminosi», commessi anche in carcere; la seconda, dopo una gestazione interna e silenziosa durata quasi cinque anni, «si manifesta intorno al 1986»: è allora che, secondo il linguaggio burocratico dei giudici, comincia «l'evoluzione positiva della personalità dell'istante».

Sono le relazioni del personale carcerario ad attestare il cambiamento del «detenuto Curcio Renato», sancito con il trasferimento dalle carceri speciali al penitenziario romano di Rebibbia. L'ufficialità del passaggio alla nuova vita avviene nel 1987, dice una delle ultime relazioni, «con la determinazione di ritenere conclusa l'esperienza della lotta armata e di sciogliere le Brigate rosse». In quel momento, invece, altri brigatisti detenuti continuavano a rivendicare e ad assumersi la responsabilità delle azioni terroristiche che ancora venivano messe a segno dai resti delle Br.

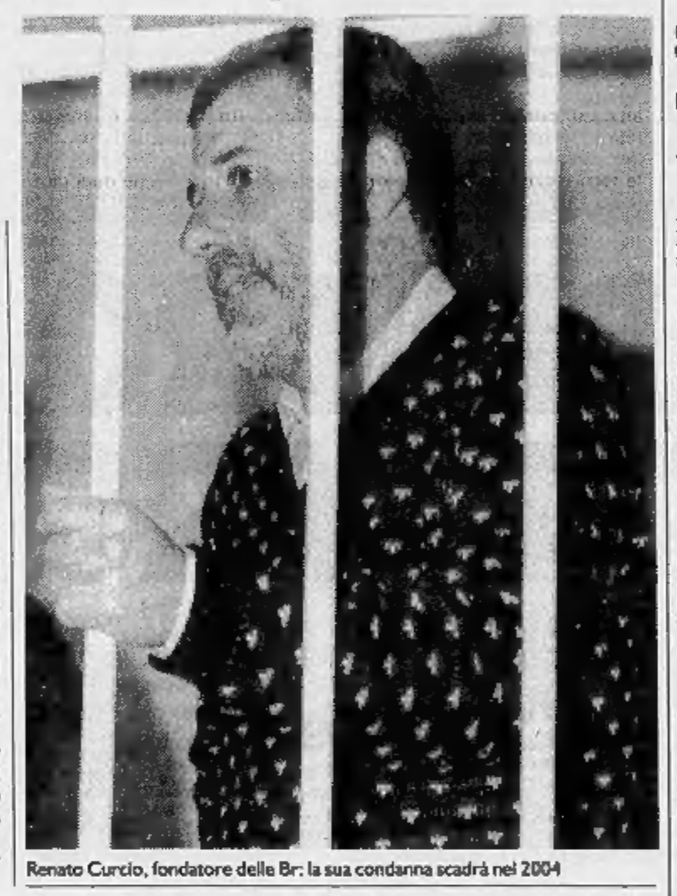
Cominciò così il «confronto fino ad allora rifiutato con le istituzioni, e quindi anche con quella penitenziaria». E non si trattò solo di mutamenti ideologici o strategici interni alle logiche dei terroristi. Dalla riflessione politica infatti, «il percorso del Curcio è approdato alla personale assunzione di modelli comportamentali obbiettivamente valutabili quali non equivoci indici di una positiva risposta alle opportunità trattamentali offerte dall'istituzione penitenziaria, quando nel detenuto è sorta la disponibilità ad avvalersene». Il fondatore delle Br, sfruttando queste opportunità, è diventato animatore di iniziative e ricerche puntate principalmente sui problemi degli emarginati.

«L'evoluzione positiva del detenuto è cominciata sette anni fa»

Con l'apporto determinante di Curcio e di altri detenuti ex terroristi è nata la cooperativa editoriale «Sensibili alle foglie», dove l'ex brigatista andrà a lavorare, che studia «le realtà di quanti si trovano in stato di disagio sociale». Inoltre Curcio ha messo a disposizione della Caritas romana la sua esperienza nel campo della ricerca informatica (acquisita attraverso i corsi in carcere) per studiare e approfondire la condizione degli immigrati extracomunitari. Da tutto questo si evince che esistono «le condizioni per un positivo inserimento dell'interessato all'esterno», confermate anche dall'ultimo encomio ricevuto da Curcio dalla direzione di Rebibbia per la solidarietà mostrata nei confronti degli altri detenuti.

Curcio non si è mai pentito né dissociato, ma per i magistrati questo non è un problema: la scelta del fondatore delle Br, infatti, può avere «il dichiarato significato di allontanare da sé il sospetto di atteggiamenti strumentali»; ormai è certo che l'ex terrorista «ha aderito ai valori socialmente apprezzati che di per sé escludono il ricorso a mezzi violenti». L'uomo nuovo Curcio quindi è pronto per vivere la sua vita anche fuori dal carcere.

Giovanni Bianconi



Renato Curcio, fondatore delle Br: la sua condanna scadrà nel 2004

Liceo di Monza

Sindaco leghista alle insegnanti «Siete razziste»

MONZA. E' diventato un caso politico, dopo quello giudiziario, lo scontro tra gli studenti del liceo classico Zucchi di Monza e la preside Enrica Galbiati, accusata di ingiurie, razzismo nei confronti degli ebrei e atteggiamenti terroristici verso gli studenti. Dopo che il consiglio comunale di Monza ha approvato un documento di solidarietà a Lorenzo F., lo studente di V ginnasio che secondo la denuncia per essere arrivato tardi a scuola sarebbe stato apostrofato dalla preside come «impostore e giudeo» e dopo le parole del sindaco leghista Aldo Moltifiori «in quella scuola servirebbe un corso di cultura ebraica», è giunta la reazione del collegio docenti.

Gli insegnanti hanno fatto quadrato intorno alla preside con una seduta straordinaria dei docenti al termine della quale è stato stilato un documento inviato al Comune. Pds, pri, Rete, verdi, Rifondazione e parte della Lega che hanno votato la solidarietà a Lorenzo annullando l'ordine del giorno della dc che dava ragione ad Enrica Galbiati, vengono tacciati di ingerenza e atteggiamento elettoralistico che anticipa addirittura i risultati dei giudici. «Il consiglio comunale ha tratto conclusioni e prospettato iniziative su un fatto la cui natura e responsabilità sono ancora da accertare», dicono gli insegnanti. Insomma un vero attentato all'autonomia culturale della scuola. Quanto al corso di cultura ebraica ventilato nel consiglio del 30 marzo, i docenti si sono detti offesi. Infatti, la proposta «è tesa ad esorcizzare demoni antisemiti che non risultano emergere nella non breve storia del liceo Zucchi e che non si esiterebbe a contrastare se dovessero emergere». Come dire che se dovessero servire iniziative culturali di questo genere sarà solo il collegio dei docenti a deciderlo e non toccherebbe certo ai partiti.

Lo scontro è durissimo e coinvolge ora l'intera città di Teodolinda. I ragazzi non intendono retrocedere dalle posizioni conquistate con gli scioperi e le denunce. Alle ingiurie raccontate da Lorenzo F. infatti si vanno ad aggiungere quelle di altri studenti che confermano gli atteggiamenti della preside e mettono ancora più in ombra la sua figura. Alcune ragazze hanno dichiarato di essere state apostrofate in passato da Enrica Galbiati come «sgualdrinelle». [s. m.]

IL CASO

MEMORIALI CONTESTATI

DUE conti in tasca a Renato Curcio, il fondatore delle Brigate rosse, il cui libro «A viso aperto» è nelle edicole da ieri mattina. Li ha fatti lo storico Giordano Bruno Guerri, e il rendiconto è uscito sulla prima pagina dell'*Indipendente* di ieri. «Venderà 50 mila copie, a 29 mila lira ciascuna. Dei diritti d'autore farà a metà con il giornalista Mario Scialoja, che ha raccolto il testo. Curcio, dunque, incasserà almeno 150 milioni. Tanto quanto un magistrato assassinato dalle Br guadagnava in tre anni e un carabiniere massacrato dalle mitragliette dei brigatisti in sei». Guerri concludeva chiedendo al Parlamento di «copiare» una legge americana che impedisce «ai responsabili del delitti passati in giudicato» di trarre utili dalle vendite delle loro memorie.

E, dopo le divisioni sul perdono, riaffiorano i due partiti. Quello dei contrari è guidato, ovviamente, da Mario Scialoja, inviato dell'*Espresso*, che in 35 ore ha raccolto il Curcio-pensiero: «Idiozie allo stato puro. Mi sembra una polemica senza fondamento, tanto più che la legge di cui parla Guerri, in America è stata abolita con una sentenza della Corte Suprema Federale il 10 dicembre di due anni fa.

Guerri dice di essere convinto che tutto il paese sia con lui, ma neppure Mussolini aveva la stessa pretesa. E poi negli ultimi anni i memoriali di banditi, mafiosi e terroristi sono usciti a dozzine. Come mai la reazione arriva proprio adesso?». «Polemica incomprensibile» anche per Marco Vigevani, direttore della collana *Saggi* della Mondadori: «Curcio ha passato 18 anni di galera, ma chi è Guerri per chiedere pene aggiuntive? E poi non è vero che Curcio avrà subito i diritti d'autore: quei soldi saranno depositati su un conto corrente presso il suo avvocato, e lui li avrà quando avrà saldato definitivamente i conti con la giustizia». E ricorda, Vigevani, che proprio Giordano Bruno Guerri nell'83 pubblicò da Mondadori «Io, l'infame», storia vera di Patrizio Peci. E la coerenza, dove sta? «Sta nel fatto - replica Guerri - che Peci era un dissociato, Curcio no. Quel libro (settantamila copie) aiutò le indagini di polizia, perché all'epoca le Brigate rosse c'erano ancora. E colpivano duro».

Graziano Mesina, l'ex re del Supramonte ora abita nell'Astigiano

Maria Fida Moro, figlia del leader dc Aldo assassinato dalle Brigate rosse

«Non comprate il suo libro»

«S'arricchisce raccontando le nostre tragedie»

Ma la reazione delle vittime, e dei parenti dei morti del terrorismo, non tarda a compensare le opinioni di autori ed editori delle memorie di Curcio: «Il vero problema è che i terroristi vengono perdonati, noi no» dice Maria Fida Moro, figlia del leader dc Aldo ucciso dalle Br: «Mi lascia indifferente il fatto che Curcio abbia scritto un libro. E' scandaloso che lui possa lavorare e io no. Certo non lo comprerò, e non inviterò a farlo». E se la moglie dell'ing. Cesare Taliercio, direttore assassinato del Petrolchimico di Mestre, liquida la polemica con uno sconsolato ma significativo «che si può fare, purtroppo così va la storia...», Ulderico Tobagi, il papà di Walter, non nasconde la sua rabbia: «Moralmente Guerri ha ragione, ma purtroppo non c'è una legge che ci dia ragione. Io mi sono battuto contro la grazia a Curcio, ma adesso che è fuori non gli si può impedire di fare il suo lavoro. E' un intellettuale, giusto che scriva. Anche Walter scriveva... Sperare che non abbia successo mi sembra il minimo».

Poche parole, infine, per Giorgio Bocca, che vorrebbe chiudere la polemica immediatamente: «Non so dove lo scrittore Giordano Bruno Guerri abbia trovato il coraggio di chiedere a un suo collega di non fare il proprio mestiere. Forse dovrebbe tener presente che Curcio ha fatto quasi vent'anni di galera, ed ha già pagato. I conti non si fanno come fa lui. Troppo comodo. Se i giudici l'hanno messo in libertà vigilata dobbiamo dargli la possibilità di reinserirsi, quindi di fare il suo lavoro. O forse Guerri preferiva farlo fucilare?».

Flavio Corazza

TESTI «ALL'INDICE»

TANGENTI. «Andavamo in piazza Duomo», di Marcella Andreoli è arrivato in libreria ieri. E' il libro in cui Mario Chiesa racconta di Tangentopoli.

MAFIA. «Io, il Tebano» è il libro in cui nel '91 Angelo Epaminonda, re delle bische, ha raccontato la sua vita. Testo raccolto da Rossetti e Carlucci.

TERRORISMO NERO. Mario Tuti, il «geometra nero» diventato drammaturgo in carcere, nell'89 ha pubblicato «Amore sbarrato», in cui raccontava i sentimenti negati dal carcere.

TERRORISMO ROSSO. Autunno 1983, esce «Io, l'infame», agghiaccianti memorie di Patrizio Peci, il più famoso pentito Br. Testo raccolto da Giordano Bruno Guerri.

BANDITISMO. «Io, Mesina. Dal Supramonte ad Asti»: il titolo parla da solo. Sono le memorie del bandito Graziano Mesina: testo raccolto da Banda e Moroni.

Genova, lo hanno fermato all'ultimo momento sul ponte dal quale la ragazza si era lanciata 36 ore prima

«La morte mi unirà ad Anna»

Tenta di emulare il suicidio della fidanzata

Il ponte sul viadotto di Sori dove nella notte tra lunedì e martedì si è uccisa la [illegible] di Genova

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Luigi e Anna. Come Valentino e Chiara. Come l'Amore e la [illegible]. Uniti fino alla fine. E oltre. Ma [illegible] attimo prima della [illegible] fine Luigi è stato salvato, sul ponte della disperazione, e oggi vive, come vive l'amore oltre la morte. E' [illegible] storia di cuori giovani, spaccati [illegible] una lama invisibile, che rinunciano alla vita perché non se ne sentono amati, o perché hanno amato troppo la vita di un'altra persona. E' una storia che è già replica e che sarebbe incredibile se a scriverla non fosse il più folle dei narratori, il destino.

Due settimane fa a Sanremo il primo capitolo. Sul treno Sanremo-Imperia un ragazzo di 14 anni, Valentino, apre la porta del vagone sotto la galleria e si lascia inghiottire [illegible] nulla. Quando si [illegible] certi del suicidio, se ne cercano le motivazioni. Le rivela il suo diario di adolescente: «Chiara ti raggiungerò» è scritto nell'ultima pagina. Chiara [illegible] il [illegible] affetto più grande, [illegible] coetanea che in un pomeriggio di inizio marzo si [illegible] gettata [illegible] nono piano di un palazzo lasciando un biglietto alla madre: «Perdonami, non si può [illegible] andare avanti così, ti voglio bene» e un messaggio nell'ultima fatidica pagina del diario: «Spero che anche Valentino mi perdonis». Ventotto anni in due, lei uccisa da un indecifrabile male di vivere, lui da un sentimento più grande della sua e [illegible] tutte le età.

[illegible] sentimento [illegible] quello che univa Luigi ad Anna. Lui è un ragazzo di Sestri Ponente, 26 anni, Lei [illegible] diciottenne di Genova, buona famiglia, li[illegible] privato, tra pochi mesi la maturità. Un [illegible] segreto, che [illegible]suno conosce, né le famiglie né gli amici. [illegible] scoprono i carabinieri, nella notte tra lunedì e martedì, all'1,30. Una pattuglia perlustra la via Aurelia semideserta. Non sfugge all'attenzione quel giovane che sosta lungo il ponte sul viadotto di Sori. L'auto passa una prima volta e lo vede, accanto al parapetto, proprio vicino al punto in cui qualcuno [illegible] deposto un mazzo di fiori: crisantemi bianchi, mimose gialle ed un nastro argentato. Sono fiori per Anna che 36 ore prima è volata giù da quel ponte, concedendosi soltanto [illegible] un futuro di 30 metri. Guarda nel vuoto Luigi, guarda la notte che cancella il mare, ma c'è da giurare che lui lo vede. Vede [illegible] altri occhi, che erano lì 36 ore prima, in una domenica di inizio primavera. «Occhi vivaci, aveva Anna, pieni di gioia di vivere - ricorda frate' Pietro Stò, preside del liceo Champagnat che la ragazza frequentava - e [illegible] gioia sembrava piena lei stessa, [illegible]pre aperta, disponibile». Eppure in quel pomeriggio Anna prende [illegible] treno [illegible] dal suo quartiere di Genova [illegible]ene fino a Sori per uccidersi. E' un gesto premeditato, compiuto in modo rituale. Sceglie il posto, che probabilmente per lei [illegible] ricco di significato; l'ora, quella del pranzo in cui la gente della cittadina è chiusa nelle case pastello dietro alle persiane verdi. Dalla stazione arriva al ponte, il vento nei capelli corvini. Si affaccia, davanti a sé ha un'insenatura lambita da un mare tranquillo, le barche sono gusci colorati rovesciati sulla riva. Anna [illegible] una ragazza di 18 anni che nasconde qualcosa agli altri ed a [illegible] stessa: nasconde un amore, un'inquietudine, un senso tragi[illegible] e profondo dell'esistenza che fa esplodere nei suoi ultimi gesti, osservati da lontano da uno studente che la guarda prima incuriosito, poi incredulo, e infine terrorizzato, [illegible] non riesce ad intervenire in tempo per salvarla. Anna estrae dalla tasca la sua carta d'identità e la straccia, fa del suo nome coriandoli e del suo volto un puzzle impossibile da ricostruire. Poi il lato più inspiegabile: prende un mazzo di carte e le lancia in aria, le guarda attraversare la linea del suo sguardo, fluttuare e precipitare. Precipita [illegible] loro, in [illegible] torrente che [illegible] più sassi che acqua e non le concede salvezza.

Questo [illegible] Luigi, mentre resta aggrappato al parapetto e ai ricordi. Poi si accosta anche lui alla barriera [illegible] ferro ai confini [illegible] nulla. E' [illegible] quel punto che l'auto dei carabinieri si ferma, due uomini scendono e lo bloccano, appena in tempo. Luigi pronuncia frasi s[illegible] [illegible] sola parola è chiara e ricorrente: «Anna». [illegible] la mia fidanzata - spiegherà poi - era una persona stupenda, dovevo [illegible] qui, vedere, capire. Cosa stavo facendo e perché? Non lo so, [illegible] lo [illegible]. vamo bene insieme, perché l'ha fatto? Non mi ha detto nulla. E io, senza di lei...». I carabinieri lo confortano, poi lo accompagnano a casa e lo riconsegnano ai suoi familiari e alla sua vita senza Anna.

Adesso [illegible]o gli interrogativi [illegible] significati di questa doppia vicenda di [illegible] giovani che chiamano la morte. Gli psicologi hanno già le loro spiegazioni preconfezionate: «Quando il fidanzato, l'amico del cuore cerca di seguire la tragica strada già per[illegible] dalla coetanea - spiega Alessandra Lancelotti del Centro di psicologia di San Rocco - si assiste a una sorta di mimesi legata allo [illegible]o vuoto interiore, alla mancanza di una personalità formata su rinunce ed esperienze [illegible] anche vero, ma non basta. Non basta perché se si scende sul greto del torrente è ancora possibile vederle, annegate sotto tre dita di acqua scura, le [illegible] del destino. La maggior parte mostra il dorso, ma la più vicina alla sponda è chiaramente distinguibile: una donna in rosso, [illegible] donna di cuori. Non c'è un luminare o un testo al mondo che possa spiegare il mistero di questo gioco con la morte, di questo letale volo di stelle filanti. «Donna in rosso vince, donna in [illegible] perde» [illegible] in un drammatico gioco delle tre carte in cui l'imbonitore non è solo baro, [illegible] anche folle. La verità è nas[illegible]ta per sempre nelle anime delle Anna, delle Chiara e dei Valentino e anche chi vive, come Luigi, la tiene solo per sé.

E domani Anna sarà ricordata [illegible] suoi amici e compagni [illegible] liceo [illegible] un funerale alle 9 del mattino. Luigi, quel fidanzato segreto che nessuno di loro conosceva, probabilmente non ci sarà. Per lui tutto è finito [illegible] quel ponte. E' là che vorrebbe tornare, adesso che è più tranquillo. Magari sedersi [illegible] una panchina e guardare. Qui le panchine e i muri sono graffiati dai messaggi d'amore dei ragazzi. Uno dice: «Abbiamo fatto un [illegible]sino di scritte, compresa questa. Io e tu stiamo troppo bene insieme. Manu ti amo, Massy». Manu e Massy. Come Anna e Luigi. Come Chiara e Valentino. Amori giovani, vite fragili. Che un Dio le protegga dalle tempeste.

Gabriele Romagnoli

IL MISTERO

Uccisi da un dolore che non sanno spiegare

UN suicidio di coppia, evitato all'ultimo minuto: lui stava già scavalcando la spallina [illegible] un ponte per buttarsi giù, i carabinieri che passavan [illegible] li han fatto in tempo a trattenerlo. Dopo la giovanissima coppia di Sanremo, meno di trent'anni in due, stavolta succede a Sori, nel Genovese: l'età cresce un po', ma le ragioni, e perfino i modi, si ripetono. Con qualcosa di straordinariamente singolare, un messaggio che è nello stesso tempo urlato e muto: buttandosi nel fiume, trentasei ore prima, lei aveva lanciato in aria [illegible] le carte il proprio documento d'identità fatto a pezzi. Il proprio io distrutto. Ma non è tanto questo che stupisce, quanto la brutale rivelazione che i due mondi, degli adulti e dei giovani, della politica e degli amori, degli affari e dei sentimenti, non hanno proprio niente in comune: non si incontrano. In un mondo si ammazza [illegible] ci [illegible] ammazza per denaro, truffe, e per vergogna; nell'altro per [illegible] fragili, troncati, impossibili, [illegible] per rimorso. Non potendo incontrarsi, i due mondi [illegible] possono neanche comprendersi. Del resto, i giovani e i giovanissimi che si suicidano «non vogliono», contrariamente a quel che lasciano scritto, essere capiti: lasciano messaggi d'amore o di perdono, ma mai di spiega[illegible] Se [illegible] vanno col loro segreto. E' quel segreto che li uccide. Questi giovani innamorati puntano alla propria soppressione perché [illegible] [illegible] riesce la propria espressione. Quasi sempre tengono un diario, come nel caso dei ragazzini di Sanremo: ma nel diario troviamo scritti appuntamenti, appelli, dichiarazioni e richieste di amore, «Mamma ti voglio bene», «Paolo perdonami», così oscuri e confusi che spesso per intenderli vanno rovesciati nel loro contrario. Un grande regista francese, Louis Malle, aveva incentra[illegible] una delle sue storie proprio sul suicidio, di un adulto, ma poco importa; alla fine la spiegazione che il protagonista non dà [illegible]i chiaramente la incolla il regista come una epigrafe, una postfazio[illegible] all'opera: «Mi uccido perché [illegible] mi avete amato, perché non vi ho amato. Mi uccido perché i nostri rapporti non [illegible] un senso, perché abbiano un senso». Queste storie di innamorati di 14, 16 o al massimo 25 anni, che se muore uno muore anche l'altra, non si spiegano certo con i brandelli [illegible] confessione reticente che lasciano nella stanza [illegible] letto o nel quaderno: le terribili e sublimi parole di Malle li spiegano molto più compiutamente. Sono suicidi a [illegible] come se i giovani costituissero un muro, tutti allineati con lo stesso problema, continuare a vivere o smetterla. Nessuno vuol essere il primo a riti[illegible]i. Ma se uno comincia, altri lo seguono. Il che sta a significare che il suicidio, anche questo dei ragazzi, è [illegible] soluzione eccezionale di una situazione che non potrebbe mai comunque rientrare nella normalità: uno, due, quattro non [illegible] la fanno più, [illegible] tanti altri stanno nell'angoscia. Il suicidio non [illegible] insomma un atto privato, la conclusione di una biografia individuale: è un atto sociale, la conclusione di un proble[illegible] collettivo, che è anche di «tutti» coloro che non si suicidano. Uno «si uccide», perché gli altri «lo uccidono». Uccidendosi accetta che lo [illegible]o, smette di opporsi. In questi casi, poi, il gesto è così poco individuale che avviene a coppie. Avviene a coppie nei giovanissimi, come avviene a coppie negli anziani: perché anche gli anziani resistono, cercano di non lasciarsi andare, unendo le loro forze, [illegible] se uno [illegible] ce la fa più, anche l'altro si arrende.

Muoiono a due a due. In questi casi si parla di trauma della vedovanza. Ebbene, abbiamo tanto parlato di ritorno della «fedeltà» nei giovani, che dovremmo concludere che i loro fidanzamenti hanno il valore [illegible] un matrimonio, e la perdita del partner produce gli stessi effetti della vedovanza: uniti da un amore giurato, [illegible] [illegible] sposati, forse anzi qualcosa di più; gli sposati vivono insieme, ma i giovani innamorati vivono [illegible] simbiosi. Vivono per sé e non per il mondo. Se il primo contatto col mondo [illegible] deprimente, la depressione [illegible] stronca. Non hanno ancora capito che vivere significa venire [illegible] patti con [illegible] depressione. Si sopprimono perché [illegible] [illegible] esprimersi, si suicidano perché non trovano le parole per [illegible]rlo: ma [illegible] le trovano perché non gliene diamo.

Ferdinando Camon

NEL MONDO

Un caso ogni 40 secondi

[illegible] Ogni 40 secondi, [illegible] persona nel mondo si toglie la vita. Per un totale di circa 750 mila casi di suicidio l'anno, [illegible] mila dei quali nelle aree in via di sviluppo. Lo hanno reso noto ieri [illegible] Manila responsabili dell'Organizzazione mondiale della sanità, precisando che la maggior parte dei suicidi è dovuta a «povertà spirituale» più che materiale. Il tasso di suicidi è comunque molto più elevato nei Paesi sviluppati. Il Paese dove si commettono più suicidi sia fra gli uomini sia fra le donne è l'Ungheria con rispettivamente 48,4 e 14,6 casi ogni 100 mila abitanti. Seguono, per gli uomini, Finlandia, [illegible] Urss, Australia [illegible] Svizzera, per le donne Singapore, Danimarca, Belgio e Finlandia. Le nazioni dove si registrano meno suicidi [illegible] Kuwait e Barhein. [AdnKronos]

Una ricerca: colpa dell'ansia che colpisce l'8 per cento dei bambini, [illegible] si può curare

Il criminale? Si scopre a scuola

«L'allievo svogliato è un potenziale delinquente»

ROMA. Sui banchi di scuola si può individuare un futuro criminale. Lo sostiene un'indagine condotta per due anni [illegible] Gabriel Levi dell'istituto di neuropsichiatria infantile «La Sapienza» di Roma e [illegible] Giovanni Meledandri [illegible] 2600 ragazzi della capitale, tra i 6 e i 18 anni. Tutta colpa dell'ansia giovanile o pediatrica, [illegible] disturbo che colpisce [illegible] [illegible] all'8% dei bambini tra gli [illegible] gli 11 anni e che li spinge [illegible] il disadattamento [illegible] tossicodipendenza, l'alcolismo e [illegible] criminalità. Ma c'è spazio per sperare: la si può individuare fin dai 6 anni con una visita specialistica.

Spiega Meledandri: «L'indagine ha preso spunto da insegnanti che si lamentavano spesso [illegible] irrequietezze, della disattenzione di [illegible]rti allievi. Attribuivano la colpa ai programmi, alla famiglia. Invece, quei ragazzi erano soltanto persone con problemi di ansia. Che si possono eliminare con un paio di colloqui, di sedute. Diversamente, possono diventare l'anticamera [illegible] devianza».

Due esempi. Il primo riguarda un bambino benestante, a conferma che il fenomeno colpisce tutte le fasce sociali. Anzi, percentualmente, sottolinea Meledandri, si registrano più casi tra le famiglie che stanno bene economicamente. I primi sintomi si avvertono quando il bimbo [illegible] tra i [illegible] i 5 anni. E' particolarmente molesto in casa, toccato tutto e tutti, si rotola per terra, urla. Quando, a sei anni, va [illegible] scuola [illegible] fastidio ai compagni, dice parolacce. L'insegnante [illegible] la madre, che accusa [illegible] maestra di non saper trat[illegible] con [illegible] bambino. Ma il fenomeno aumenta: il bambino viene colto [illegible] crisi di panico, si isola, non mangia più, rimane chiuso in camera. Lo aiuterà la terapia.

Sui banchi di scuola si può individuare un futuro criminale: lo rivela un'indagine di un'équipe di medici romani

Altro caso: un bambino di undici anni piangeva sempre, era caduto in [illegible] depressione profonda. Si scopre che dormiva ancora nel letto con mamma e papà [illegible] che la donna aveva nei suoi confronti un atteggiamento iperprotettivo tale da annullare [illegible] figura [illegible] padre. Guarisce allontanandolo [illegible] po' dalla madre.

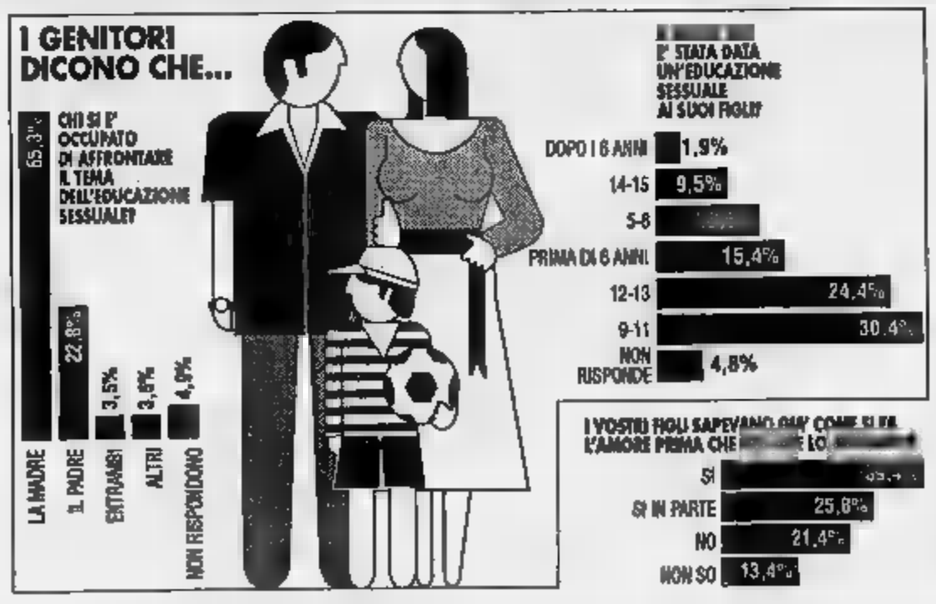
«Quasi sempre si tratta di patologie familiari [illegible] trasferite sull'inconsapevole e innocente figlio senza accorgesene - sottolinea Meledandri -: è possibile diagnosticarle e sconfiggerle nel 90% dei casi. Poiché [illegible] tratta di un disagio personale [illegible] [illegible] sociale [illegible] proprio la famiglia che funge da fattore psicologico: padre [illegible] madre comunicano quest'ansia. In genere è a rischio chi ha una figura paterna assente per ragioni diverse e quella materna cerca di compensarla. L'ansia che coglie il bambino, che lo spinge [illegible] essere irrequieto o timido, è il suo modo per dire che vive una situazione emotiva [illegible] felice».

Ma davvero un insegnante [illegible] [illegible] grado [illegible] capire se uno dei suoi allievi da grande si drogherà o diventerà un delinquente? Marcello d'Orta, il maestro della scuola «più sgarruppata d'Italia», diventato famoso con [illegible] libro «Io speriamo che [illegible] la cavo», dice di sì. Mario Lodi, l'insegnante scrittore della Bassa Cremonese, invece, si arrabbia: non esistono allievi delinquenti, soltanto bambini incompresi.

Dall'ultima ricerca universitaria, nasce lo spunto per una nuova polemica che finisce per mettere sul banco degli imputati, ancora una volta, la scuola. Dice Marcello D'Orta, [illegible] [illegible] esperienze tra le elementari dell'hinterland di Napoli, da Arzano a Secondigliano, dove più del sindaco comanda il boss del camorra: «Certo che un insegnante può accorgersi se i suoi allievi sono potenziali criminali. Se [illegible] accorge soprattutto se, come è accaduto a me, [illegible] [illegible] anche l'ambiente familiare in cui vive. [illegible] può fare molto».

[illegible]ario Lodi ha avuto tra i suoi allievi più di un ragazzo difficile: da quello che aveva tentato di strozzare la maestra a quello che aveva rubato nella cassa scolastica. «Nessuno di loro, da adulto, [illegible] diventato un protagonista negativo. Abbiamo insegnato loro l'altra faccia della scuola: una scuola capace di ascoltarli, di assecondarli. E' un modello che dà [illegible]pre risultati». [p. p. l.]

FAMIGLIA E SESSO



«I genitori ne parlano troppo poco con i figli»

MILANO. Educazione sessuale? I genitori ne fanno davvero poca e i figli imparano molto [illegible] più fuori casa. E' il risultato di un sondaggio condotto dalla società Swg di Trieste e che «Sette», il supplemento del Corriere della Sera, pubblicherà nel prossimo [illegible] Dalle domande rivolte a [illegible] campione di 369 soggetti, risulta che tra [illegible] mura [illegible] [illegible] l'argomento viene affrontato molto più spesso dalle madri (65,3 per cento) piuttosto che dai papà (22,8 per cento). E che comunque, quando i genitori si decidono a parlarne, i figli sono sovente già informati (39,4 per cento).

Sciopero contro la maestra

«Troppo severa, causa insonnia ai bimbi»

ARONA. La maestra troppo [illegible] [illegible]sa insonnia agli allievi. Così, per protestare, i genitori hanno deciso di tenere a casa i figli. Uno sciopero in piena regola, quello attuato ieri mattina, nella scuola elementare di Massino Visconti, cinquecento anime sparse sulle colline del Vergante.

Nell'occhio del ciclone la maestra Leopolda Fusai, arrivata dalla vicina Lesa lo scorso settembre. Insegna storia e geografia, scienze e ginnastica in terza, quarta e quinta elementare, classi con otto bambini ciascuna. Da tempo i genitori avevano segnalato alcuni episodi alla direttrice didatti[illegible] di Stresa, Loredana Lodolo, e al provveditore agli studi di Novara, Pietro Cataldo. E ieri, [illegible] avendo ancora ricevuto risposte alle loro richieste, i genitori hanno deciso la singolare protesta. I 40 scolari delle cinque classi sono rimasti tutti a casa.

Ma la vicenda non finisce qui. Franca Forcherio, in rappresentanza [illegible] dei genitori, ha spiegato: «Noi [illegible] abbiamo nulla contro l'insegnante, però pretendiamo che passi ad altre mansioni. Aspetteremo [illegible] qualche giorno, poi [illegible] a scioperare e se entro la fine dell'anno la vicenda [illegible]n sarà risolta, terremo a casa i nostri figli».

Tra l'insegnante e suoi alunni il clima non è mai stato idilliaco, ma ultimamente la situazione [illegible] peggiorata.

«A volte - ha aggiunto Franca Forcherio - siamo stati costretti a far prendere tranquillanti ai nostri ragazzi perchè [illegible] [illegible] avevano gli incubi. Adesso quasi tutti soffrono di insonnia, dolori addominali, vomito, stato generale di irrequietezza. E' impossibile continuare in queste condizioni. I ragazzi [illegible] vogliono più andare [illegible] scuola. Capiamo anche le difficoltà dell'insegnante che, probabilmente, non è più in grado [illegible] tenere la disciplina [illegible] neppure di svolgere i programmi come vorrebbe».

La maestra cosa dice? Rintracciata a Lesa, nella [illegible] abitazione, Leopolda Fusai è cascata dalle nuvole. «Uno sciopero contro di me? Non [illegible] [illegible] niente. Mi informerò, chiarirò la situazione con i miei superiori».

Ieri, però, non è salita a far scuola a Massino Visconti. E' rimasta [illegible] casa. Il motivo? «Non sono in buone condizioni di salute, ho chiesto un congedo straordinario per malattia».

Al suo posto, nella tarda mattinata, da Torino, è arriva[illegible] un'ispettrice scolastica. Si fermerà nel piccolo paese del Novarese [illegible] oggi. Poi presenterà una relazione al provveditore agli studi. «Non appe[illegible] avrò in mano il rapporto sulla vicenda prenderò i provvedimenti necessari» assicura [illegible] Novara Pietro Cataldo.

Sandro Bottelli

Il patron della Fininvest contesta la legge che da luglio vieterà le sponsorizzazioni durante le trasmissioni

Guerra sulle «telepromozioni»

Berlusconi attacca la Federazione editori

MILANO. Il siluro ha testata di tutto rispetto. Sessantacinque firme Grandi Utenti Pubblicitari che scendono in campo per sostenere Silvio Berlusconi nella lotta contro quella legge (483 17 dicembre scorso) che, in ossequio alle direttive della Comunità Europea, a partire primo luglio prossimo farà sparire dalle reti Fininvest dai 400 500 miliardi «telepromozioni».

Piange Mike Bongiorno, piange la platinata Rita Dalla Chiesa. Da luglio non sarà più lecito sigliere, tra un quiz un di bimbi, nuova ricetta del «sugo pronto», la lacca che ringiovanisce bulbo. è chiara: esclude «ogni possibilità fare, all'interno dei programmi, riferimenti di tipo promozionale prodotti servizi forniti dallo sponsor o da un terzo». Impone che il dello sponsor sia ben riconoscibile, passi solo all'inizio o alla fine.

Chiamati raccolta, i Grandi Utenti si rivolgono al presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, della «libertà di iniziativa economica». Scrivono che «questa non è una congiuntura che ci possa consentire di subire ostacoli nostro lavoro». La lettera, a spese Publitalia, campeggia oggi sulle pagine di quotidiani. L'italica perizia nello zapping rende «ricetta Mike» più efficace dello spot.

Silvio Berlusconi piange, ma furioso. E contrattacca nemico che, in qualche modo, lui stesso modella: gli editori della carta stampata che aspettano che la normativa metta fine alla moltiplicazione degli sconfinamenti pubblicitari televisivi.

guerra è iniziata in sordina, sviluppandosi secondo «schema» che nel passato ha sempre funzionato. Un mix di lamento («ci vogliono impedire di dare lavoro ai giovani»), di appello (al Garante, al Ministro, al Cittadino), cate. Come l'attacco al Cee, Martin Bangemann, accusato di «falsare» le norme, estendendo alle «telepromozioni» (formula Fininvest) le regole «televendite» e «sponsorizzazioni». O come la denuncia presso il garante Santaniello, formalizzata pochi giorni or sono da Publitalia, contro il gruppo Rizzoli e l'uso di «pubblicità clandestina». che, forma di consiglio redazionale, invita all'acquisto. Una contro-risposta c'è già: il «Corriere» non pubblica lettera dei Grandi Utenti. Motivo ufficiale: non c'è stato accordo sul prezzo.

La battaglia è destinata a divampare senza esclusione di colpi. Anche se sembra difficile fermare norma che è già legge ed è accettata negli altri Paesi europei. Qualche esperto sostiene, tuttavia, che re Silvio abbia meta ben chiara in testa: l'applicazione estensiva di quella e 12 minuti al giorno» di sponsorizzazioni ammesse per ogni rete nazionale. Che, nei termini voluti dalla Cee, limita solo programma parete la sponsorizzazione giornaliera. Se, viceversa, questa norma venisse estesa, si intendesse per un'«ora e 12 minuti» somma dei messaggi sponsorizzati, che Publitalia potrebbe raddoppiare il suo fatturato pubblicitario, da 2500 5000 miliardi e passa.

In un promemoria diffuso ieri dalla Federazione editori, si spiega che l'obiettivo quello di avere una competizione ad armi pari tra tv e carta stampata. L'utente deve cioè poter scegliere tra spot tv pagina pubblicitaria, non tra programmazione televisiva affidata al carisma del presentatore di turno e la pagina pubblicitaria affidata solo alla forza del messaggio.

Ma secondo la Fieg ci deve essere una competizione ad armi pari tra tv e giornali

E le star firmano un Sos

«Salvate i vostri programmi preferiti»

ROMA. «Momenti questo il rischio di scomparire da un giorno all'altro». Patrizia Rossetti, termine di uno spazio promozionale di «Buon Pomeriggio».

Pensate che non vi riguardi? Allora sentite Mike: «Berlusconi intenzione di assumere tremila persone, pensate... E' chiaro però che passa la legge sulle sponsorizzazioni sarebbe costretto, lui che non ha mai licenziato nessuno, mandare via artisti personale».

Accorati, apocalittici, qualche volta involontariamente comici, i divi della Fininvest lanciano in trasmissione (e, in replica, «Blob», Raitre) i loro appelli in favore delle «telepromozioni», ossia di quel messaggi su prodotti, shampoo e detersivi collocati già durante i canonici «consigli per gli acquisti», ma all'interno varietà, quiz talk-show. Il Garante per l'Editoria, Giuseppe Santaniello, chiede che vengano aboliti, giudicandoli una forma pubblicità «nascosta e scorretta», oltre che assillante. Per la sola Fininvest, calcola velocemente Bongiorno, la perdita sarebbe di quattro, cinquecento miliardi l'anno. E insieme alle telepromozioni, minaccia la Rossetti tra telenovela e l'altra, rischiano di scomparire buona parte delle vostre trasmissioni preferite».

Scacco matto a Berlusconi e alle televisioni commerciali?. No, non solo, perché sul fronte delle telepromozioni, sorpresa, da ieri e Fininvest compatte, affidando la comune protesta ai due artisti più rappresentativi duopolio televisivo: Pippo Baudo e Maurizio Costanzo. Li vedremo questa sera alle 22,30, su Canale 5, animare puntata speciale del «Maurizio Costanzo Show», intitolata «Vietato vietare», cui parteciperanno, oltre agli esperti marketing, Raimondo Vianello Sandra Mondaini (quota Fininvest), Alberto Castagna e Giancarlo Magalli (quota Rai), Fabrizio Frizzi Rita Dalla Chiesa (gruppo misto) e, in collegamento Milano, ovviamente, Mike.

Baudo e Costanzo anche i primi firmatari di una «lettera aperta» consegnata a Santaniello, affinché riveda le sue convinzioni. «Vietare o rendere impossibili le sponsorizzazioni e le telepromozioni», recita il testo sottoscritto tra gli altri da Alba Parietti, Lorella Cuccarini, Corrado, Pippo Franco, Elisabetta Gardini, «vuol invertire il progressivo processo di affrancamento della televisione italiana da una logica puramente distributiva in favore di una logica produttiva. Ciò significherebbe colpire duramente l'occupazione». Istantanea, pacata, assolutamente ferma, la replica di Santaniello.

Ma davvero il problema delle telesponsorizzazioni tocca allo stesso modo gli artisti della Rai quelli della Fininvest?

Secondo Pippo Baudo «il concetto espresso dai colleghi nei loro appelli è forse eccessivo, e le sponsorizzazioni vanno sicuramente regolamentate, ridotte, perché ora siamo Far West. Ma non in modo così drastico e violento. Altrimenti, ha ragione Berlusconi, si produrrebbe meno, tutti quanti».

Eppure la Rai, anche prima dell'avvento di provvidi detersivi all'interno varietà (operazione che passò un po' in sordina, nel «Fantastico» di Celentano, grazie all'effetto di straniamento confusione generato dal molleggiato), ha sempre prodotto. Persino, in certi campi e nelle sedi decentrate, più di quanto non faccia ora.

Baudo, però, convinto che ogni confronto passato sia fuori luogo: «Fare televisione, oggi, costa moltissimo, cifre impressionanti, magari difficili capire accettare da chi non addetto lavori, ma così è». E la Rossetti, «terrorizzando» invano il suo gentile pubblico (niente paura, ragazze, la telenovela è genere che dalla regolamentazione delle telepro- potrà che trarre beneficio), lancia l'affondo: chiedere l'abolizione delle attuali forme di telepromozione sono gli editori, convinti che le telesponsorizzazioni sottraggano fondi alla carta stampata».

Alcuni dei protagonisti tv in Italia. Da sinistra Mike Bongiorno, Pippo Baudo, Maurizio Costanzo e qui a fianco il patron della Fininvest Silvio Berlusconi

Milano, ricorso al Giurì, l'idea sarebbe già stata sfruttata cinque anni fa per i prodotti Cult

«Oliviero Toscani ha copiato la mia pubblicità»

Un creativo accusa di plagio l'ultima campagna delle scarpe Bata

ROMA. E' guerra tra pubblicitari per un paio di scarpe e si annuncia un ricorso al giurì per plagio. Oliviero Toscani sarebbe accusato di plagio per la pubblicità delle scarpe Bata che sarebbe uguale a quella di cinque anni fa per le scarpe Cult. L'accusa viene da Claudio Monti che contribuì a realizzare la campagna Cult per conto dell'agenzia milanese Soluzioni, che ne aveva avuto l'incarico dalla Zeis Excelsa. «La campagna che Toscani ha realizzato per la Bata, che 9 miliardi e che è visibile su tutte le piazze d'Italia - dice Monti - è identica a quella che l'agenzia Soluzioni realizzò nel lontano 1988 per le scarpe Cult».

Le coincidenze troppe, secondo Monti, oggi direttore media strategico presso la Young & Rubicam (agenzia che

Oliviero Toscani è una volta al centro polemiche per le sue scelte nel campo della pubblicità

questa vertenza non c'entra per nulla). Stesso prodotto (scarpe), stessa immagine (diversi volti con una scarpa in testa), stesso taglio fotografico ed in più slogan praticamente identico: «Le Cult si riconoscono dalla faccia» (1988); «Faccia da Bata» (1993). «Teoricamente è possibile - prosegue Monti - che Toscani abbia visto quell'annuncio, ma significa allora che rimasto indietro di almeno cinque anni».

A dare forte a Claudio Monti l'azienda che distribuisce le Cult, la Zeis Excelsa. «Le somiglianze incredibili e noi molto sorpresi - commenta Elisabetta Prigione, direttore delle relazioni esterne della Zeis - attendiamo il rientro dell'amministratore delegato Maurizio Pizzuti dagli Stati Uniti e poi decideremo i provvedimenti da adottare per tutelarci».

«Un fatto simile passerà sotto silenzio - afferma Monti - e i creativi italiani reagiranno con energia ad una operazione dubbia, ancora più grave se consideriamo che è stata realizzata proprio da chi è solito accusare le agenzie di pubblicità di creatività». Parole che vengono sottolineate dal presidente dell'associazione che raduna i creativi italiani, Aldo Biasi: «Di fronte a fatto come quello segnalato da Monti le ipotesi sono due: o è stata un'eccezionale coincidenza o è stata un'eccezionale copiatura. E' sorprendente la similitudine, anche se "Faccia da Bata" mi pare più volgare. Il fatto è che Toscani deve che anche creativo "tradizionale" ha avuto un'idea originale. E l'arroganza di questo signore che vuole darci lezione e pontifica mi ha lasciato sconcertato».

Impossibile sentire la versione di Oliviero Toscani: è fuori Italia e rientrerà forse per Pasqua. [p. q.]

TV GUASTO? VIDEO ROTTO?
Ora c'è Watt Radio Lab
Laboratorio di riparazione TV e VIDEOREGISTRATORI DI TUTTE LE MARCHE
ANALISI IMMEDIATA
PREVENTIVO GRATUITO
RIPARAZIONE IN GIORNATA
TV SOSTITUTIVO
APERTI ANCHE IL SABATO
A BEINASCO
al fondo C.so Orbassano
Via VIII Marzo, - Tel. 39.72.767
Dal Lunedì al Sabato Incluso
9 - 12.30 15 - 18.30

Fecero scandalo le effusioni della top model Yasmeen. Riconoscimenti anche alla Y10 e Fellini

L'oscar degli spot è la «vendetta» di Valentino

«Censurato» in tv perché troppo osé, il profumo seduce i giurati

Un'immagine dello spot del profumo «Vendetta» premiato con l'«Oscar»

La «Vendetta» di Valentino colpisce ancora. E questa volta fa centro. Il bollente spot televisivo del profumo firmato couturier («Vendetta», appunto) ha ottenuto l'altro ieri, il «Key Awards», l'oscar per il miglior filmato pubblicitario dell'anno.

E' questo il lieto fine del «carosello» ad alto tasso erotico. Dei trenta secondi «incriminati» e poi assolti dal Gran Giurì in versione integrale, ma con una clausola. Quella di trasmetterli a partire dalle 22,30. Sotto le effusioni della scosciata top model Yasmeen Ghaury del modello Maximo Morrone.

«Mi pare un bel risultato, considerate anche tutte le polemiche che ha suscitato questo spot. Una conferma pure per l'amore: ardito o romantico che sia è sempre un soggetto che piace», commenta soddisfatto Valentino.

La giuria che ha laureato «Ti prometto Vendetta» come miglior spot, era composta da dieci direttori e altrettanti giornalisti delle più autorevoli italiane. Per il settore «igiene personale-cosmetici profumi» punto arrivati in finale i filmati Valentino (per regia di Sergio Salerni) e Iceberg Homme, commissionato dalla Eurocosmesi. Ma il responso è stato quasi unanime. profumo del proibito ha «stordito» i giurati.

La decima edizione del «Key Awards» ha poi premiato altri spot, fra cui quello dei preservativi Hatù. Nella sezione «mezzi di trasporto» primeggia l'Y10. Gloria anche per il pluriacclamato Federico Fellini con i surreali mini-film commissionati dalla Banca di Roma. Nel settore alcolici domina la classifica Grand Marnier, mentre per i non alcolici spicca Nescafé. ancora riconoscimenti alla Rai per la buffa pubblicità in apnea, mentre nel settore abbigliamento ha avuto la meglio l'azienda sportiva Colmar. [a. am.]

PERCHÉ ACQUISTARE UN TV USATO
VIDEO MERCATO Watt Radio Garanzia
Non sempre si è disposti a spendere grandi cifre nell'acquisto di un TV per la seconda casa, per la roulotte, il campeggio... WATT RADIO, con l'organizzazione VIDEOMERCATO viene incontro a questa diffusa esigenza offrendo a prezzi convenientissimi:
TV, VIDEOREGISTRATORI, HI-FI E TELECAMERE TOTALMENTE RIPRISTINATI, SEVERAMENTE COLLAUDATI E DOTATI DI GARANZIA.
APERTI ANCHE LA DOMENICA
A BEINASCO al fondo C.so Orbassano
Via VIII Marzo, - Tel. 39.72.767
Ed ora, durante la settimana, anche a TORINO, in C.so Giulio Cesare, 189 - Tel 20.28.18

Vietati interventi senza anestesia sugli animali [redacted] operazioni alle corde vocali. Più protezione ai cani

Vivisezione, alt alle stragi

Il ministro Costa: controlli più severi

ROMA. Gli antivivisezionisti parlano di «mezza vittoria». «Finalmente qualcosa si sta muovendo - dichiarano alla Lav, la Lega che da anni sta conducendo una battaglia [redacted] tutto campo contro la sperimentazione farmaceutica e cosmetica sugli animali - finalmente [redacted] stati messi alcuni punti fermi in una battaglia che è [redacted] lunga».

Dall'altra sponda, dalla parte di chi conosce il mondo [redacted] sperimentazione sugli animali arriva [redacted] messaggio pacato ma deciso: «E' ora di finirla - dice il professor Paolo Comoglio, cattedra di istologia all'Università di Torino - la vivisezione, in quanto tale, è soltanto un retaggio del passato. Sono rima[redacted] le polemiche, ma la realtà [redacted] profondamente cambiata».

Eppure, ieri pomeriggio, a Roma sul problema della vivisezione, sulle leggi italiane ed europee che la disciplinano, sulle tante lacune lasciate dalla normativa, [redacted] sceso in campo il ministro della Sanità, Raffaele Costa. Il ministro è stato categorico: «Sarà puntualmente fatto rispettare il divieto di fare sperimentazione ed attività senza anestesia. Per questo non c'è nessuna deroga. Predisporrò indagini per accertare le violazioni». Categorico anche [redacted] un altro problema: «Basta con i metodi di laboratorio che rendono afoni gli animali, attraverso il taglio delle corde vocali. E' [redacted] tortura inammissibile».

[redacted] piano del ministro è chiaro: esiste una legge e deve essere rispettata completamente, limitando e mettendo [redacted] sempre più rigide alle possibilità di deroghe. Costa, che ieri pomeriggio si [redacted] incontrato con un gruppo di rappresentanti di associazioni che da tempo lottano contro la vivisezione, ha annunciato di voler costituire una Commissione nazionale sulla sperimentazione di cui faranno parte anche esperti proposti dalle associazioni e categorie interessate.

Il professor Comoglio fa una premessa: «E' un'iniziativa che apprezzo, che difendo completamente. Ma che riflette una situazione marginale. I fantasmi degli orrori, le stragi descritte dagli "animalisti" appartengono, lo ripeto, al passato. E ad un passato molto lontano. La sperimentazione sugli animali si [redacted] ridotta notevolmente, la ricerca ha imboccato altre strade, che mettono sempre più da parte gli animali. In tutti i laboratori, negli istituti pubblici la sperimentazione sugli animali [redacted] fatta nel pieno rispetto della legge e dell'umanità. Anche la storia dei cani resi afoni mi sembra superata dalla realtà. Quindi [redacted] polemica è datata [redacted] superata».

Fabio Fazio, uomo [redacted] spettacolo e di tv, da sempre dalla parte degli animali, [redacted] altre parole, facendo però una pre[redacted]a: «Certo nel mondo ci so[redacted] altri problemi, la vivisezione [redacted] un granello [redacted] confrontato alle tragedie quotidiane, alla Bo[redacted] per esempio. Eppure non possiamo dimenticare che que[redacted] carneficina [redacted] vittime [redacted]centi come gli animali conti[redacted]. Quindi ben vengano gli interventi che possono fermarla».

Gialuca Felicetti, della Lega antivisezionista (uno dei leader storici del movimento [redacted] Stefano Apuzzo), è cauto negli entusiasmi, anche se riconosce che questo intervento del ministro potrà far cambiare - in positivo - la rotta al problema. Aggiunge: «La vivisezione [redacted] realtà del nostro paese. Ogni [redacted] vengono utilizzati e massacrati tremila animali. Noi diciamo che questa [redacted] deve [redacted] evitata. Come? Facendo innanzitutto far rispettare le leggi esistenti. E ricercare tutti insieme percorsi alternativi alla sperimentazione. Una lacuna da colmare è quella dei controlli: chiediamo che possano essere sempre fatti, ovunque. E vogliamo che anche in qu[redacted] campo si possa accedere alle informazioni. L'Inghilterra ha una legge molto rigorosa, in questo senso. Una legge che [redacted] addirittura dell'Ottocento».

Luigi Sugliano

Il ministro della Sanità Raffaele Costa ha deciso nuovi limiti per [redacted] sperimentazione in laboratorio [redacted] cani

[redacted]

Uno spot per salvare l'agnello

Trasmesso dalle radio «Basta con questo massacro»

MILANO. L'uomo ha la voce amica, irresistibile: «E' un [redacted] in più, che faccio, lascio?», propone. La cliente pare indecisa, e l'abile commerciante non può perdere l'occasione: «Prenda anche un po' di quest'agnellino, sentirà che bontà», incalza. «Ma è fresco?», si preoccupa la brava massaia.

Figurarsi. Il macellaio non vuole dar adito a dubbi, e si dilunga in particolari alquanto truculenti: «L'hanno sgozzato gius[redacted] stamane, sentirà che carne tenera. Sa, bisogna ammazzarli che ancora si nutrono [redacted] solo latte. Che fa? Lo prende tutt'intero?». [redacted] c'è risposta. Soltanto il gemito di chi vien meno, un tonfo e le grida allarmate del bottegaio: «Signora! Signora!». Poi, una voce severa ammonisce: «Ogni an[redacted] uccidiamo 5 milioni e 600 mila agnellini. Animal Amnesty vi augura buona Pasqua».

Lo spot dura trenta secondi, e da domenica scorsa [redacted] onda sui principali network radiofonici. Fino [redacted] Pasqua, sfrucuglierà i sensi di colpa dell'italiano medio intento agli acquisti per il gran pranzo con i parenti. Pranzo che, secondo tradizione, impone «la strage degli innocenti»: ovvero l'arrosto d'agnello. Una «strage per santificare il giorno della Resurrezione», accu[redacted] Fiorenzo Dal Verme, portavoce di Animal Amnesty.

E' la prima volta che la crociata viaggia in modulazione di frequenza. Niente manifesti, niente inserzioni [redacted] giornali. «Nel nostro impegno per uno stile di vita che rifiuti la crudeltà - spiega Dal Verme - ci rivolgiamo soprattutto ai giovani». E i giovani, si sa, vivono [redacted] la radio [redacted].

Non [redacted] caso, l'insolito [redacted]mercial» - studiato [redacted] realizzato gratis dalle agenzie milanesi Morfema e Jinglebell Music - [redacted] trasmesso, sempre a titolo gratuito, da emittenti assai seguite dai teenager: 106 Network, Montecarlo, One O One, Radio Popolare, Radio Zero, Superstar, Montestella. [g. far.]

IN **BREVE**

Allen-Farrow [redacted] colpi [redacted] scena

NEW YORK. Colpo di scena nella «sfilata delle baby sitter» [redacted] p[redacted] Manhatten per l'affidamento [redacted] figli [redacted] Woody Allen [redacted] Mia Farrow: l'ex-cameriera dell'attrice, chiamata a testimoniare in favore del regista, ha negato di [redacted] mai sostenuto l'innocenza di allen dall'accusa di molestie nei confronti della piccola Dylan. [Ansa]

[redacted] l'alta tensione forse è cancerogena

WASHINGTON. Al via negli Usa il processo all'alta tensione. [redacted] genitori [redacted] San Diego hanno trascinato in tribunale l'azienda della luce con un'accusa terribile: i campi elettrici irradiati dai cavi vicino casa hanno fatto ammalare la figlia [redacted] cancro. La causa [redacted] la prima del genere negli Stati Uniti. [Ansa]

Pericoloso [redacted] tipo di idromassaggio

ROMA. Sospese le vendite sul [redacted] italiano della [redacted] per idromassaggi Turbo Whirl della Franz Kaldewei Gmbh & Co. di Ahlen (Germania). Motivazione: [redacted] risultata pericolosa durante un recente controllo. Lo comunica la [redacted] ditta. [Adnkronos]

Attrazione fatale psicanalisti-pazienti

LONDRA. Quasi [redacted] quarto degli psicanalisti che esercitano in gran bretagna ha avuto una storia [redacted] almeno [redacted] paziente, mentre il [redacted] per cento ha [redacted] di essersi sentito attratto da un paziente almeno una volta. Lo rivela uno studio, basato su [redacted] indagine condotta su un migliaio di psichiatri. [Ansa]

Patente, più promossi con i nuovi quiz

ROMA. Più promossi che bocciati nella prova teorica per il conseguimento della patente di guida, con particolare riferimento ai nuovi quiz, introdotto dal primo settembre del 1992. Negli ultimi quattro mesi dello [redacted] il questionario [redacted] stato superato con esito positivo da 161.072 candidati, mentre 130.906 hanno dovuto rimandare ad altra epoca il conseguimento del sospirato documento, non avendo risposto sufficientemente ai quiz. [Agi]

Biella, abolita «via [redacted]»

BIELLA. No, la strada che ospita una casa di riposo non può chiamarsi «via del cimitero», e le co[redacted] alla Toponomastica del Comune ha ovviato all'indelicatezza. E' successo [redacted] Biella, al rione Favaro, fra il capoluogo laniero [redacted] il santuario d'Oropa. [e. d. m.]

Carraro non firma l'accordo per Caracalla

[redacted] è stato ancora firmato l'accordo che sabato scor[redacted] ha concluso la vertenza tra il ministero per i Beni culturali e il teatro dell'Opera di Roma per la stagione estiva alle terme di Caracalla. «E' tutta colpa di Carraro», ha detto Ronchey. [Ansa]

IL CASO

RECENSIONE A LUCI ROSSE

Marramao: «Non la querelo se mi chiede scusa». La Scarparo: «Ci vedremo in tribunale»

E' guerra [redacted] il filosofo e la scrittrice

Gli intellettuali si dividono dopo la denuncia di molestie

IL giorno dopo Giacomo Marramao ha letto tutti i giornali, dice che questa storia gli «mette tristezza» e propone: «Non la querelo se mi chiede pubblicamente [redacted]». Anche Angela Scarparo il giorno dopo [redacted] letto tutti i giornali. Dice che questa storia «sta diventando più faticosa [redacted] un lavoro» e alla proposta del professore ribatte: «Non ho da scusarmi. Voleva che ci stessi in cambio di appoggi al mio libro. Non ho sopportato la prepotenza [redacted] rivendico la mia scelta».

Dunque non [redacted] transazione. Resta la parola di Scarparo [redacted]tro la parola di Marramao, de[redacted] per molestie sessuali contro querela per diffamazione, giovane scrittrice contro filosofo-cattedratico-uomo di mondo conteso dai salotti internazionali. La giustizia deciderà chi [redacted] ragione, anche se le statistiche dicono che per la denunciante - senza prove - sarà difficile spuntarla.

Intanto qualcuno si schiera. Al partito-Marramao aderiscono lo scrittore Luciano [redacted] Crescenzo, il filosofo Umberto Galimberti, il professor Vittorio Sgarbi e, tra i quotidiani, l'Indipendente e il Giorno. Al partito-Scarparo, la scrittrice [redacted] Maraini [redacted] il Manifesto (apertamente), la filosofa Franca D'Agostini [redacted] l'Unità (con cautela). Equidistanti sembrano Corriere della Sera [redacted] Repubblica. Ridimensionano la vicenda lo storico Giuseppe Tamburrano, l'antropologa Ida Magli (indignati) e lo scrittore Antonio Spinosa.

Commenti alla rinfusa. Maraini: «Io credo a una donna che dice di essere [redacted] molestata. Per l'affermazione di una questione di principio [redacted] anche giusto chiedere giustizia». Tamburrano: «Di fronte alle avances, una donna emancipata prende a schiaffoni, non denuncia. [redacted] mi interessano [redacted] abitudini sessuali [redacted] Marramao, non vedo perché sbatterle in prima pagina». Spinosa: «Non c'è niente di male nel corteggiamento, ma anche se si [redacted] filosofi non ci si può buttare, altrimenti si è poco intelligenti». Galimberti: «Mera trovata pubblicitaria». D'Agostino: «Da tempo la filosofia ha smesso di occuparsi di verità, la logica dell'amicizia [redacted] i suoi do ut [redacted] ha preso il sopravvento. La reazione di Scarparo fa parte di una generale voglia di trasparenza. E poi Marramao siede in cattedra, Scarparo no». Magli: «Assurdo che cose del genere trovino tanto spazio sui giornali, ma [redacted] posso credere che Giacomo Mar[redacted] molestatore».

Lui, il professore, racconta le telefonate [redacted] solidarietà che ha ricevuto e dice che sono da aggiungere al coro dei sostenitori.

Però, professor Marramao, lo sa che a Capalbio, la sua «Atene tirrenica», le hanno dato un soprannome? «No, e quale?». La chiamano M'arrapao. «Beh, que[redacted] una battutaccia. Guardi, le dico solo una [redacted] ho [redacted] avuto bisogno di mezzucci per corteggiare una donna». Ne corteggia tante? «In periodi diversi [redacted] mia vita [redacted] ho corteggiate, sì, sono anche stato oggetto di fiduciose aspettative. Ho avuto sempre rapporti ludici con me stesso e con [redacted] donne. I miei migliori amici sono le amiche. Me [redacted] sempre più introverso, man mano che il tempo passa». Sua moglie ne sarà contenta. «Mia moglie [redacted] comprensiva, c[redacted] sono io nei suoi confronti».

E non è possibile che sia stato troppo ludico con Angela Scarparo? L'ideologo della svolta di Occhetto cambia tono. Risponde: «La Scarparo ha fatto una [redacted] che definirei volgare. Dopo il pomeriggio a casa mia mi ha telefonato, e questo dimostra che non l'ho molestata. In seguito l'ho anche incontrata in piazza Navona, e mi [redacted] parsa cordiale, affabile e simpatica». Fisicamente come la trova? «Carina, molto. [redacted] rende conto della gravità della cosa [redacted] fatto? Della gravità di un sistema in cui chiunque può denunciare chiunque per qualsiasi cosa, e ci si ritrova sui giornali [redacted] difesa, [redacted] appello. E' spaventoso. Mi spiego [redacted] gesto della Scarparo soltanto con la [redacted] di pubblicità, [redacted] con la vendetta». Quale vendetta? «Deve essersi [redacted] trascurata, forse si aspettava un approfondimento [redacted] della [redacted] amicizia. Quando [redacted] incontravo mi diceva che non mi facevo mai vivo. E' una vendetta fastidiosissima. La mia condotta pubblica è fuori discussione. Lo sanno tutti: anche Angela Scarparo lo [redacted]

«E come no». Nel dialogo a distanza, la scrittrice di «Shining Valentina» conferma: «Certo che la sua condotta pubblica è irreprensibile. Ed è proprio questo che non sopporto: le virtù pubbliche e il vizio privato. [redacted] orrores. Il professore dice che lei lo ha chiamato, dopo il pomeriggio del [redacted]. «E' incredibile, mi ha chiamata lui. Non voglio rifare la sceneggiatura di un film di Almodovar, quindi [redacted] torno sui particolari. Non chiedo nemmeno pubbliche scuse: la faccia [redacted] me, e la chiudiamo». Qualcuno sostiene che sarebbe bastato uno schiaffone, che [redacted] denuncia [redacted] fuori luogo. [redacted] ho pensato [redacted] lungo. Anche a Telefono [redacted] mi hanno detto che [redacted] continuiamo a far pesare tutto [redacted] silenzio non cambierà mai niente. Viviamo nell'ipocrisia, nella [redacted] di rinnovamento, [redacted] ne lamentiamo tutti. Ho fatto un gesto [redacted] chiarezza, che pure mi è costato e mi costa. Lui è un intellettuale [redacted] portata internazionale, io sono provinciale [redacted] procedo per principi minimi: penso di dover essere rispettata».

[redacted]

[redacted] **PER ABUSI** [redacted]

Usa, risarcimento record

[redacted] La più giovane recordwoman per risarcimento da molestie sessuali negli Stati Uniti è Jill Olson, diplomata al li[redacted] Chaska di Minneapolis. Molestata dai compagni di scuola, Jill ha citato per danni la scuola colpevole di [redacted] averla sufficiente[redacted] protetta ed il giudice le ha dato ragione: condannando il distretto scolastico a corrispondarle 40 mila dollari, circa [redacted] milioni di lire. Le lamentele di Jill scattarono quando membri [redacted] collegio docente della scuola scoprirono il [redacted] nome in un elenco di [redacted] nomi redatto dagli studenti, che descriveva le grazie [redacted] le capacità sessuali delle compagne. Allora scattò la negligenza del liceo che lasciò cadere l'inchiesta dopo un tentativo tiepido e poco convinto. Laconico il commento del commissario per i diritti umani del Minnesota, David Beaulieu: «Abbiamo mandato un messaggio a tutti i presidi: prendete sul serio questa roba». [Adnkronos]

Giacomo Marramao e Angela Scarparo

Ida Magli: «Non credo che lui [redacted] un bruto»
La Maraini: «Solidale con lei»

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia continua ad affluire aria umida e leggermente instabile [redacted] origine atlantica.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni condizioni di variabilità con addensamenti più intensi sulle zone orientali e sui rilievi ove non si esclude qualche locale precipitazione, specie durante le ore pomeridiane. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto formazione di foschie sulle pianure [redacted] Nord.
[redacted] senza notevoli variazioni.
[redacted] moderati nord-occidentali su tutte le regioni, con rinforzi [redacted] Sardegna [redacted] lungo le coste tirreniche.
[redacted]: generalmente mossi; localmente molto mossi il mare [redacted] Sardegna ed il Tir[redacted] centro-meridionale.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno e poco nuvoloso, salvo addensamenti residui sulle regioni del [redacted] e [redacted] basso versante Adriatico. Durante le ore pomeridiane sviluppo di [redacted] cumuliformi [redacted] prossimità dei rilievi. [redacted] corso della nottata formazione di foschie sulle pianure del [redacted].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	15	Firenze	1	10	Bari	8	17
Verona	2	18	Pisa	4	11	Napoli	8	16
Trieste	9	15	Ancona	3	19	Potenza	3	11
Venezia	6	15	Perugia	4	13	S.M. Leuca	7	16
Milano	4	18	Pescara	2	17	R. Calabria	11	19
Torino	1	21	L'Aquila	-1	17	Palermo	9	18
Cuneo	5	15	Roma Urbe	4	16	Catania	6	19
Genova	7	15	Roma Ciamp.	5	17	Alghero	8	18
Bologna	6	15	Campobasso	4	14	Cagliari	8	21

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	10	nuvoloso	Lisbona	14	15	sereno
Atene	10	17	nuvoloso	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	15	19	sereno
Berlino	5	12	sereno	Madrid	9	23	sereno
Bruxelles	5	11	nuvoloso	Montreal	-3	10	sereno
Buenos Aires	18	23	pioggia	Mosca	3	9	nuvoloso
Copenaghen	4	7	pioggia	New York	3	np	nuvoloso
Dublino	7	11	pioggia	Parigi	7	13	sereno
Francoforte	5	9	pioggia	Pechino	3	10	sereno
Gerusalemme	9	16	sereno	Rio de Janeiro	21	38	sereno
Ginevra	-5	11	pioggia	Sydney	19	30	sereno
Helsinki	0	1	nuvoloso	Tokyo	7	14	nuvoloso
Honolulu	23	29	sereno	Varsavia	6	10	nuvoloso
Il Cairo	13	25	sereno	Vienna	2	10	nuvoloso

BOO

Ritratti Storici

DI MARIO SOLDATI

Mario Soldati – una delle firme più prestigiose della letteratura italiana e un grande piemontese – ha scritto in esclusiva per i lettori de La Stampa i **"Ritratti Storici"**. I personaggi che in vari modi e in vari tempi hanno "illustrato" il Piemonte – politici ■ scrittori, architetti e pittori, scienziati ■ sportivi, santi ed eroi... – descritti nell'inconfondibile stile di uno scrittore che è anche profondo conoscitore della propria regione. Una trattazione di stimolante interesse, ricca di aneddoti curiosi, che dà di ogni protagonista un ritratto inedito, "incorniciato" nelle vicende e costumi dell'epoca. Ogni ritratto è inoltre completato da un'ampia, rigorosa biografia. Per quattro settimane – **da martedì 13 a venerdì 16 aprile, la prima settimana, dal lunedì al giovedì le settimane successive** – con la vostra copia de La Stampa troverete i "Ritratti Storici" di Mario Soldati: un regalo che fa storia! ■ **per raccoglierli è in vendita la copertina a sole L. 5.000: prenotatela subito presso il vostro edicolante!**

32 ritratti esclusivi

Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio "LA STAMPA IN" nelle città in cui è attivato riceveranno direttamente a casa, entro il 15 maggio, l'opera completa.

I trentadue ritratti:

Arduino d'Ivrea, Amedeo VI, Emanuele Filiberto, Pietro Micca, Giuseppe Baretti, Luigi Lagrange, Vittorio Alfieri, Massimo D'Azeglio, Giulia di Barolo, Carlo Alberto, Alessandro Antonelli, Vincenzo Gioberti, Angelo Brofferio, Camillo Benso di Cavour, Cottolengo - Don Bosco, Vittorio Emanuele II, Quintino Sella, Costantino Nigra, Vittorio Bersezio, Giovanni Giolitti, Galileo Ferraris, Giovanni Agnelli, Luigi Einaudi, Augusto Monti, Guido Gozzano, Felice Casorati, Pinin Pacot, Piero Gobetti, Antonio Gramsci, Cesare Pavese, Fausto Coppi, Primo Levi.

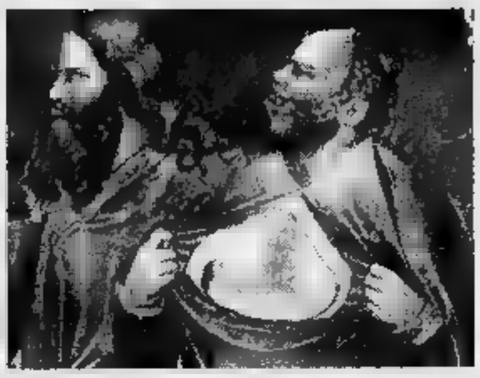
Da martedì 13 aprile, per 4 settimane, in regalo a tutti i lettori de LA STAMPA

GIOVANNI GIOLITTI | MASSIMO D'AZEGLIO | VITTORIO EMANUELE II | PIETRO MICCA

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

La tv inglese mette in scena la sua tragedia e gli chiede perdono: non è «traditore», ma una nostra vittima

GIUDA *un posto in Paradiso?*



Il sacerdote Caifa, capo sinedrio che condannò Gesù, si straccia le vesti. A sinistra il del tradimento (affreschi di Giotto)

LONDRA
NOSTRO CORRISPONDENTE

Con quei 30 denari comprerebbe ben poco al supermercato. Viene allora domandarsi perché Giuda abbia venduto per una manciata di soldi l'immensa speranza un'umanità nuova. Non stato piuttosto anche lui protagonista disegno universale, in cui senza tradimento Cri- ci sarebbe stata la redenzione del mondo? E allora basta con la condanna popolare, basta con il facile simbolismo del Giuda ebreo a cui si è aggrappato l'antisemitismo cristiano, basta con quella «pessima reputazione» durata duemila anni. *Scusaci, Giuda*: è il titolo documentario-sceneggiato andato in onda ieri sera su Channel 4.

Sorry: alla «vittima della propaganda» di San Paolo e dei suoi seguaci l'ha detto l'autore e protagonista della trasmissione Howard Jacobson. Attraverso una ricostruzione storica biblica, ha cercato di riabilitare la figura dell'apostolo più bistrattato. Ha anche proposto, evidente intento provocatorio, di avviare una procedura canonizzazione «per rimediare ai torti del passato». Nei primi secoli del Cristianesimo, ha ricordato, il tradimento di Cristo era per gli gnostici una missione divina, Giuda un eroe, vittima sacrificale piuttosto che traditore: tema ripreso da Jorge Luis Borges nel racconto *Le tre versioni* di *Giuda*, in cui teologo finisce per sostenere che Giuda non Gesù era figlio di Dio.

«Perseguitato dalla propaganda di San Paolo dei suoi seguaci»

A tanto forse non si arriverà mai; né in realtà ha voluto arrivarvi Jacobson. Ma forse c'è oggi spazio per un compromesso. Hyam Maccoby - autore l'anno scorso di un libro in cui contesta l'immagine tradizionale di Giuda Iscariota ebreo malvagio, e soprattutto la sua identificazione il popolo ebraico - propone una riabilitazione molto spettacolare: che si riconosca in Giuda un personaggio in fondo ammirevole, bistrattato semmai dai nemici della Chiesa di Gerusalemme (San Paolo è l'illustre sottinteso) formata da quei protocristiani che si consideravano ancora ebrei; e soprattutto che il suo nome finisca «per comune consenso dei popoli» di essere un termine d'odio e di disprezzo.

Il fatto che documentario sia andato onda nella Settimana Santa dovrebbe garanzia sufficiente di serietà, anche l'amore di Jacobson per la battuta paradosso - la scena Giuda al supermercato, per esempio - sembra volte superare la necessità di alleggerire un così arduo. Attorno a Giuda si è infittita una selva di domande - teologiche, storiche, morali, psicologiche - che attendono ancora risposta. Quali i suoi moventi? Perché il traditore do- un apostolo? Quali i suoi rapporti con il Giuda fratello di Gesù (Matteo) l'oscuro apostolo «Giuda, non Iscariota» (Giovanni)? L'unica certezza, per Maccoby come per Jacobson, è che il Giuda della tradizione stato lo strumento principale per la nascita dell'antisemitismo.

Gli stessi Vangeli rivelano la progressiva tenebrosità personaggio, che non traspare dalle parti più antiche. Ma persino Giovanni, cronologicamente l'ultimo degli evangelisti, non identifica Giuda il mondo ebraico. Quello è accaduto dopo, anche se tutti gli apostoli - e lo stes- Cristo - ebrei. E' accaduto, secondo Maccoby, quando si ritenuto di dover un alibi ai romani per l'uccisione di Gesù, grazie ai della Chiesa e a quegli spettacoli fra il sacro e il profano che i Misteri della Passione, in cui il Giuda avaro traditore ha finito col rappresentare un intero popolo. Grazie anche, dice qualcuno, alla somiglianza fra il nome «Giuda» e la parola «giudeo», il tradimento dell'uno è venuto a simbolizzare il ruolo traditore di un intero popolo. E' una concatenazione che va cancellata. Giuda nelle vesti di bravo ragazzo. Chi l'avrebbe mai detto? L'inizio potrebbe essere quel timido «sorry».

Fabio Galvano

La strana trappola di Caifa

Tutti i dubbi sull'«Operation Jesus»

LA riabilitazione Giuda, dai romantici a Borges, è ormai cosa . La vittima stessa del tradimento (Gesù) riconosce esplicitamente la funzionalità: il traditore, ciò che le Scritture profetizzavano potrebbe avverarsi. Giuda è quindi indispensabile, prima strumento che personaggio.

E' tuttavia Satana ispirargli il gesto, anche l'attimo decisi- non risulta chiaramente dai testi. Già prima della Cena il Diavolo entrato in lui, riferisce Giovanni. più tardi si contraddice: quando Gesù, turbato, annuncia che uno dei presenti lo tradirà, e gli viene richiesto di indicarlo, la risposta è: «"Egli è colui al quale io darò boccone dopo averlo intinto". E avendo intinto il boccone diede Giuda Iscariota, figliolo di Simone. E allora, dopo quel boccone, in lui».

Giovanni è del resto il solo degli Evangelisti riportare un dettaglio d'importanza, caso di dirlo, cruciale. Sottovoce, in modo che gli altri non sentano, Gesù dice a Giuda che sta per uscire: Ciò che devi fare, fallo in fretta. Dove il tradito si fa addirittura complice del traditore.

guardata vicino, con gli occhi non di un biblista ma di un semplice lettore di Le Carré, tutta l'«Operation Jesus» appare strana. L'eliminazione del sedicente Messia ha moventi politici, e Caifa teme che gli Ebrei, eccitati da questo arruffapopolo, si sollevino contro la dominazione a, e vuole evitare le prevedibili, spietate rappresaglie degli occupanti. Lo scomodo personaggio è dunque visto un agitatore di cesso, pericolosissimo per la comunità.

E nei quattro Vangeli si allude più e più volte alle «moltitudini» al seguito di Gesù, la cui predicazione (per dire mirabili) nota ovunque. Per giunta l'errabondo Figlio Dio è in questo periodo Gerusalemme, dove insegna alla sera in un Tempio sempre gremito.

Che bisogno hanno, allora, i suoi nemici di pagare un traditore che glielo indichi? E' curioche le guardie, i sacerdoti, i notabili venuti «con spade e bastoni» per arrestarlo sul Monte degli Ulivi, ce sia che può riconoscere il personaggio, che l'ha già visto, gli ha parlato. Il bacio Giuda sembrerebbe piuttosto superfluo.

Curiosa, almeno in apparenza, anche la modalità dell'arresto con «spade e bastoni». Ma gli informatori Caifa hanno probabilmente caricato le tinte, inducendolo a scontro armato i seguaci del mestatore. D'altra parte Pietro, e forse non solo lui, effettivamente in possesso di spada, con la quale trancia d'impulso orecchio (subito miracolosamente riattaccato) al servo del sommo sacerdote.

l'oscurità gli ingannevoli riflessi delle fiaccole, la risulta drammaticamente confusa, con quel giovinetto che per il terrore lascia cadere tunica fugge nella notte.

Quanto al traditore, diventa soltanto tradimento compiuto. I trenta denari d'argento scaraventati nel Tempio, la corsa fuori città, l'albero scelto per l'impiccagione, hanno sempre fatto di Giuda l'incarnadel Rimorso. è però impossibile vedere nel cidio la disperazione di chi si accorge d'essere stato usato, buttato, sia dal Diavolo sia dal Buon Dio.

Carlo
Franco Lucentini

MONSIGNOR TONINI

«Ma noi non l'abbiamo dannato Forse non è neppure all'inferno»

SAN Giuda Iscariota? «Umorismo inglese, niente di più. E nemmeno dei più felici»: monsignor Ersilio Tonini, arcivescovo onorario di Ravenna, liquida bol- l'ultima provocazione d'Oltremanica. «Come trovata giornalistica c'è molto, già il titolo della trasmissione, *Scusaci, Giuda*, sembra fatto apposta per attirare gli spettatori. Ma quando si guarda alla sostanza...».

Monsignor Ersilio Tonini

Quando si guarda alla sostanza, monsignore?

«La storia non è che si possa manipolare piacimento. La mia impressione è che questo tentativo di riabilitazione rientri in una tendenza diffusa a rivisitare certe figure, in cui una mezza verità, un briciolo di verità, viene gonfiata e fatta servire a una tesi generale che è contro la verità».

Un momento: dunque riconosce che una «mezza verità», almeno, esiste.

«Certo: è vero che il tradimento Giuda uno degli eventi particolari che hanno portato alla condanna di Gesù. suo lo non è positivo, è negativo. Può capitare che certe cose cattive diventino occasione di bene, ma non per ciò cattive. La vecchia tesi gnostica secondo cui il tradimento di Giuda sarebbe una missione divina, che nel disegno della salvezza, non sta in piedi: allora avremmo Dio che uccide Gesù, che contraddice se stesso, che l'Iscariota uno strumento. Bisogna distinguere: Giuda la soltanto un'*occasione* attraverso la quale si compie il destino di Cristo e il piano della salvezza».

Se non è la causa del delcidio, non le pare allora che si sia un po' troppo infierito nei suoi confronti? E la con- Giuda non diventata un veicolo dell'antisemitismo?

«Ma non è per niente vero che la tradizione cristiana abbia riversul popolo ebraico la colpa di Giuda. E' un errore enorme. Non bisogna dimenticare che quando usiamo il termine "giudei" pensiamo all'apostolo traditore, ma al figlio di Giacobbe. E in tutto l'Antico Testamenil nome Giuda ricorre più volte, riferito a personaggi di gran valore, Giuda Maccabeo. D'altra parte nei Vangeli non c'è traccia di pregiudizio contro l'Iscariota, perché nessuno sapeva che avrebbe tradito. E Gesù fino all'ultimo usa nei riguardi espressioni di tenerezza, come quando, nell'orto, accoglie dicendo: "Amico, perché venuto?". La spiritualità cristiana ha sempre fatto molto attenzione questo particolare, tant'è vero che nella liturgia del Venerdì Santo non c'è riprovazione verso il traditore, oppresso da una colpa più grande di lui, ma piuttosto compassione. Al punto che fra i teologi non esiste certezza sulla dannazione: il dibattito è sempre aperto, perché rimane dubbio che all'ultimo possa pentito e sia sfuggito all'inferno».

E la «dannazione» tagli da San Paolo?

«Falso anche questo. Persino quando polemizza con i "giudaizzanti" - gli ebrei che si facevano cristiani ma volevano servare i loro costumi, per esempio la circoncisione - San Paolo non accenna mai a Giuda tradi-. E anche presso i Padri più severi, la colpa degli ebrei è quella di avere espresso un Giuda Iscariota, ma di avere dannato morte Gesù e scelto di salvare Barabba. Giuda nei Vangeli, però scompare nella tradizione successiva. personaggio drammatico, ma privo di un peso teologico-dogmatico: una figura di secondo piano».

Nessuna canonizzazione in vista, dunque, per il povero Iscariota. E neppure scuse. Che sa risponde, monsignor Tonini, «sorry» Channel 4?

«Sorry,...».

Maurizio Assalto

Pubblicato in Inghilterra l'epistolario del più famoso e imprevedibile pianista

Glenn Gould, un genio scrive dal marasma

Assoldava squadre di stenografi, dettava al telefono

LONDRA

LE mani geniali di Glenn Gould ammonticchiavano spartiti, registrazioni, bozze di composizioni e cibarie nel grande attico Toronto. Qui il grande pianista «vi- come Beethoven - rievoca l'amico John Roberts nell'introduzione all'epistolario gouldiano appena pubblicato da Oxford University Press -. difficile tra quelle pile di roba. Lui commentava: "Quando è in ordine sembra che vi sia appena passato tornado"».

Gould si faceva strada in mezzo a quel marasma come tra le note sul pentagramma: un'incisione di Scriabin, scartabellava furia e la estraeva vittoriosamente mucchio, sebbene di solito la copertina recasse un «Bach». Quelle mani, protette dagli immarcescibili mezzi guanti neri, non erano fatte per scrivere lettere. Per tenere i contatti con i corrispondenti, l'artista assolda- squadre di stenografi, che riproducevano con diligenza i molti errori di punteggiatura.

Quello Gould epistolario telefonico: il maestro amava attaccarsi alla cornetta e dettare. Con gli intimi capace di trattenersi a ciarlare per tre ore di seguito. Le 184 lettere, scelte da Roberts dalla musicologa Ghyslaine Guertin nel grande archivio inesplorato della Bibliote- Nazionale del Canada, illuminano la sua fissazione per le tecnologie di registrazione, che all'apice della carriera si tramutò in odio per i concerti.

«La probabilità che io dia un recital piuttosto remota - scriveva nel 1967 a un'ammiratrice -. Quello stile di vita mi disgusta alquanto». Ad un'altra confida- «Il microfono è un amico per me. Ho sempre preferito fare i dischi e lavorare per la radio e la televisione. L'anonimità totale di studio mi dà il più grande incentivo a chiedere massimo me stesso, senza riguardo per gli appetiti intellettuali - o la mancanza di appetiti - del pubblico».

Paradosso gouldiano: «Soltanto cercando la soddisfazione artistica con il massimo del narcisismo, si può adempiere meglio all'obbligo fondamentale di dare piacere al pubblico». Era il 1961. Di poco, il maestro avrebbe cominciato incidere dischi montando i brani migliori registrazioni diverse e attirandosi i fulmini dei puristi.

«Dormiva di giorno lavorava di notte», ricorda Roberts. Talora, per regolarsi sugli orari della gente normale, sgobbava per 48 ore di seguito. La posta era capace di giacere per mesi, prima che Glenn Gould si decidesse ad deria. Come Beethoven, rimandava o dimenticava di rispondere. Era appena un po' più sollecito con i suoi interlocutori più illustri: Leonard Bernstein («Si dice La Scala Le Scala?», gli chiedeva in una lettera del '58), Marshall McLuhan (che definì «Un misto di follia e intuizioni brillanti»), Yehudi Menuhin

«Non darò mai più concerti Quella vita mi disgusta»

Glenn considerava il microfono un amico: «Ho sempre preferito lavorare per radio e televisione»

(«Averti nominato "Sir" è uno dei pochissimi argomenti favore inglese»).

Poteva essere un mattacchione, il sublime interprete di Bach (*L'arte della fuga* e moltissime altre possono benissimo essere eseguite al pianoforte, e addirittura quartetto d'archi ed un'intera orchestra», scriveva una fedelissima). Quando John Roberts, all'epoca direttore musicale della Cbc a Toronto, gli offrì un cachet irrisorio per partecipare ad un programma televisivo, Gould accettò sarcasmo: «Sapevo che sostenere i musicisti affamati nella vostra politica. Non so dirLe, signore, quanto questa cifra colossale significhi per me, per la mia buona moglie e per i miei laceri figli. G. Herbert Gould, scrittore e compositore freelance».

Che Glenn fosse eccentrico, non vi era dubbio. Che spesso passasse il è dimostrato da più una lettera: esemplare quella in cui descrive l'acquisto scervellato di una villa con 26 «Ero andato a vederla una donna - raccontava ameno una - la quale provava i materassi con una dignità che tutti i venditori la chiamavano "signora"».

Chissà se quella signora era l'adorata Dell, la cui identità rimane a tutt'oggi mistero. Neppure questo epistolario riesce a sollevare il velo dal volto della sconosciuta. Forse dovremo aspettare centocinquanta è successo per l'Immortale Amadi Beethoven, per riconoscere nelle tenere invocazioni di lettera le sembianze dell'unico vero amore di Gould.

Maria Chiara Bonazzi

POLEMICA. Il comico lancia battute al vetriolo, «La Nuova Ecologia» contrattacca

I Verdi contro Grillo «Ci sfotte, in pelliccia»

Sopra, Beppe Grillo. A sinistra Ripa di Meana e a fianco il comico. Sotto, Realacci

«Pedanti [redacted] socialisti dite mezze verità». Gli ambientalisti: ci copi le idee [redacted] sei pieno di soldi

BUONASERA signora, che belle pellicce... E' la presidentessa del Wwf?». Beppe Grillo fa il galante. Poi, durante il suo ultimo spettacolo, [redacted] scatena nel «tiro all'ambientalista»: «C'è in giro una bella rivista in carta senza cloro, si chiama *La Nuova Ecologia* [redacted] regala ogni mese un sacchetto di carta incellofanato nella plastica. Sapete chi è lo sponsor? La Dupont. "Miss buco nell'ozono '92". E poi ti regalano un orologio ecologico, tutto di plastica. Ma chi gliel'ha chiesto? Io l'[redacted]logio ce l'ho già e l'orologio più ecologico è quello che portiamo». Oppure: [redacted] riciclaggio è il più grande imbroglio degli ultimi 50 anni». E ancora: «Mentre il fegato comincia [redacted] farci male, noi ci facciamo le pippe mentali con il panda. Quando apriranno le frontiere con la Cina troveranno 2 milioni di Panda che ci guarderanno stupiti e ci diranno: "Noi stiamo benissimo, vi [redacted] estinguendo voi, piuttosto"».

Dopo due mesi [redacted] sberleffi, i verdi si sono stufati [redacted] incassare. L'ultimo [redacted] della *Nuova Ecologia* pubblica una lunga intervista al comico, che non si dimostra affatto pentito: «La verità [redacted] che voi ecologisti non siete né liberi né indipendenti: raccontate mezze verità, "fino al 50%", [redacted] Atlas». [redacted] I verdi, nella rivista, rispondono con commenti al curaro. Una fotografia, ad esempio, ritrae Grillo mentre beve il caffè avvolto in [redacted] monumentale pelliccia: «La furia castigatrice del comico ge[redacted] - recita la didascalia - [redacted] risparmia [redacted] altro tabù ecologista: le pellicce. E quella che indossa probabilmente è solo in prestito». Il direttore Paolo Gentiloni va giù duro: quelle di Grillo, dice, «non sono battute da ridere, per chi da anni si batte contro gli sprechi, gli inquinatori e gli ecofurbi». Per Gentiloni Grillo è «un big del mondo dello spettacolo, carico di soldi [redacted] di automobili». Ed è anche un copione: «Leggendo con attenzione queste pagine, tra molte balle [redacted] qualche esagerazione vi accorgerete che in realtà il Grillo-pen[redacted] riecheggia umori e slogan tipici del mondo ambientalista, spesso copiati dalle pagine di questo giornale... Quando [redacted]amo saputo che ci definiva "socialisti" per un [redacted] abbiamo pensato di querelarlo ma lui, invece, aveva paura che lo accusassimo di plagio, chiedendogli una parte [redacted] diritti d'autore».

Un «big» dell'arcipelago verde preso di mira è Fulco Pratesi: «Invece di prendersela con i contenitori del latte perché [redacted] sono riciclabili - tuona il comico - dice [redacted] non riesce ad aprirli». Pratesi, che è addirittura andato nella tana [redacted]l Grillo, cioè a discutere con lui in camerino, replica: Grillo è «un coboldo frenetico [redacted] zompettante che impartisce precise e documentate lezioni di ecologia applicata», «un [redacted] che ha scoperto quasi tutto [redacted] ciò che da anni andiamo dicendo». E' vero, riconosce Pratesi, nei suoi monologhi «che bel bagno [redacted] ecologismo, che belle frustate a tanti consumismi, che sberleffi alle industrie... Le basi ci sono. Lasciatelo [redacted]. Poi, al telefono, ricorda [redacted] [redacted]: «Vederlo vestito [redacted] pelliccia mi ha sconvolto».

Nel mirino del «Grillo scatena[redacted]» c'è un altro verde carismatico, Carlo Ripa [redacted] Meana: «Ha fatto una legge [redacted] proteggere [redacted] fringuello. E [redacted] pettirosso? Chissà [redacted] deve pensare [redacted] gli sparano. Le leggine dei Ripa di Meana sono palliativi: è come se tu bevi 60 litri di latte e ti caghi addosso, poi vai dal dottore che ti dice di berne 49 e ti caghi addosso un po' meno». L'ex mini[redacted] dell'Ambiente ci spiega di aver riso anche alle battute più «vetrioleggianti»: «Pazienza [redacted] il [redacted] io non pensavo di cambiare il mondo. [redacted] bloccato l'Expo 2000 [redacted] Venezia, sono intervenuto per catalizzare le auto. E per salvare peppol[redacted] fringuello. Nella lotta per l'ambiente c'è chi ragiona per grandi idee e chi, come me, fa il "fantaccino". Dell'ambientalismo Grillo [redacted] senta l'anima che pensa "globalmente". Ma [redacted] cosa migliore è unire [redacted] due cose: [redacted] globalmente [redacted] agire localmente».

[redacted] fronte alle sue incoerenze, Grillo abbozza un'autocritica: «Mi servo nei negozi biologici - dice nell'intervista -. Ma non per qu[redacted] credo di essere migliore degli altri: ho sempre [redacted] macchi[redacted] A Michele Serra, che poche settimane fa, su *Cuore*, gli aveva ricordato gli spot per la Yomo, Grillo aveva risposto: «Ho fatto la pubblicità, [redacted] con danni molto limitati. [redacted] vendite, per fortuna, sono aumentate di pochissimo. Oggi sono diventato un obiettore. Non compro più prodotti [redacted] si fanno pubblicità».

Come tutti gli «ayatollah», l'alfiere della sinistra Beppe Grillo [redacted] destinato a suscitare grandi amori e sospetti. Il leader della Legambiente Ermete Realacci, nelle [redacted] battute vede «un po' di qualunquismo e [redacted] superficialità: [redacted] conosce bene le nostre battaglie e lancia accuse un po' gratuite. Ma da lui una certa in[redacted]za la accetto: ci può aiutare a pensare». Però attento Grillo, conclude *La Nuova Ecologia* citando una [redacted] battuta: «La vita è una tempesta, ma prendersela in quel posto è [redacted] lampo». Un avvertimento per il «Mattatore solitario», [redacted] «Capocomico [redacted] [redacted] fegato ingrossato».

Carlo Grande

Il fumetto compie 25 anni

C'è Di Pietro con Alan Ford

MILANO
DAL NOSTRO [redacted]

Cosa ci fanno Berlusconi [redacted] Di Pietro sulle pagine di *Alan Ford*? Come possono muoversi accanto a personaggi paradossali come [redacted] Numero Uno, Geremia, Grunf, il Conte Oliver, la Cariatide? Reci[redacted] [redacted] stessi, sottolineando la svolta del più vecchio fumetto umoristico italiano che in questi giorni compie 25 anni. «Ma qua[redacted] svolta? - si arrabbia Luciano Secchi, in arte Max Bunker -. Sono sempre stato molto [redacted] alla realtà: non c'è altra [redacted] per scrivere storie che resistano sul mercato per un quarto di secolo. La denuncia, [redacted] *Alan Ford*, c'è da sempre: si sono sempre visti assessori con le tasche piene, politici ladri, ospedali cadenti. La stessa New York dove si svolgo[redacted] le vicende è paradossale: assomiglia più [redacted] Cinisello Balsamo che alla Grande Mela. Solo che [redacted] anni fa, [redacted] avessi inserito nelle mie storie riferimenti diretti, mi avrebbero fatto a pezzi».

Alan Ford: ha simpatie leghiste

Luciano Secchi ha da poco compiuto [redacted] anni. E' [redacted] dei grandi nomi del fumetto italiano: [redacted] lui l'autore delle storie di Kriminal [redacted] Satanik, che hanno scandalizzato i benpensanti degli Anni [redacted] Sempre lui ha lanciato in Italia personaggi come l'Uomo Ragno e i Fantastici Quattro. Oggi [redacted] l'editore di se stesso. Il [redacted] ufficio alla «Max Bunker Press» è in via Fatebenefratelli, a due pass[redacted] d[redacted] questura di Milano: dalla finestra, sporgendosi un po', [redacted] possono vedere gli uomini che fanno da scorta a [redacted] Pietro.

«Sta proprio cambiando tutto - dice Secchi -. E uno scrittore non può che seguire i tempi. Mi domando che [redacted] sarebbe successo [redacted] Di Pietro e la Lega. Sì, la Lega. O credete che l'Italia sia cambiata da sola?». Non ci starà preparando un *Alan Ford* leghista? «Alan è un'istituzione, non ha bisogno di etichette».

Prima del Sessantotto, [redacted] Italia, c'erano Topolino [redacted] «neri» alla Diabolik. Niente altro. «L'umorismo un po' inglese e un po' lombardo delle mie storie è stato [redacted] choc - racconta -. All'inizio ha fatto fatica [redacted] imporsi. Poi, d'improvviso, dal numero 26, il boom. Un segno dei tempi: Alan è un personaggio positivo, ottimista. Ora il più venduto è Dylan Dog. Bellissimo, [redacted] senza speran[redacted]. Qualcosa vorrà dire, no?».

Alan Ford e la sua gang, però, tengono duro. La più scalcinata banda di agenti segreti mai vista, continua [redacted] piacere. «Abbiamo [redacted] pubblico di 25-40enni - spiega Secchi - persone che [redacted] hanno comprato [redacted] la prima volta da ragazzini [redacted] che poi sono [redacted]. Hanno resistito anche agli alti e bassi inevitabili nel lavoro di [redacted] lupo solitario com[redacted] me. Faccio tutto da solo, io: senza aiuti. Scrivo [redacted] notte, nella mia casa di Cremeno, in montagna. Milano va bene per gli affari, ma per pensare c'è troppo casino».

Milano è riuscita a cambiare persino il Numero Uno, uno dei più incredibili personaggi di *Alan Ford*: un vecchio dispotico che, da una sedia a rotelle, affligg[redacted] tutti con [redacted] sue interpretazio[redacted] [redacted] Storia. In uno deg[redacted] ultimi episodi, sogna una Milano in cui tutti, dai vigili alle baby sitter, pretendono tangenti. Spiega Secchi: «In 25 anni ho dissacrato tutti: mi manca solo Garibaldi. Fino a qualche anno fa c'era Craxi [redacted] proteggerlo. [redacted] adesso...»

Guido Tiberga

LETTERE AL GIORNALE

Il referendum secondo Gobetti e gli affitti per i socialdemocratici

Pensieri [redacted]

Intervengo [redacted] proposito dell'articolo di Pierluigi Battista «Contro i referendari arruolato anche Gobetti» su *La Stampa* del 31 [redacted].

Adsum qui feci: sostengo, con molta convinzione, [redacted] Piero Gobetti è un campione della lotta per [redacted] proporzionale e contro il maggioritario. Non si tratta di una citazione casuale ed isolata: basterà ricordare che Gobetti dedicò al[redacted] difesa della proporzionale (anzi alla sua accorata [redacted]memorazione» dopo la Legge Acerbo) un intero numero della «Rivoluzione liberale» (del febbraio 1925) con articoli di Salvemini, Sturzo, Ansaldo, Ruffini, Dorso e dello stesso Gobetti. La proporzionale è una nervatura forte del pensiero gobettiano, proprio perché ad essa si connette l'idea di una democrazia piena [redacted] vera, agita in prima persona dalle masse operaie e popolari [redacted] dai loro partiti, laddove l'uninominale rinvia [redacted] [redacted] democrazia parziale, personalistica, di élite, e, per dirla con Gobetti «feudale». Non si trat[redacted] dunque certo, da parte nostra, di [redacted] citazione isolata che stravolge il pensiero [redacted] Gobetti. Avremmo potuto ci[redacted] numerosi «passi scelti» di Achille Occhetto [redacted] di Giorgio La Malfa a favore della proporzionale: [redacted] l'abbiamo fatto, proprio perché vorremmo alzare (se ci riusciamo) il livello assai basso del dibattito [redacted] cui l'opprimente monopolio massmediologico del «sì» sta costringendo questa campagna. Ancora meno convincente [redacted] l'obiezione del prof. Marramao secondo cui «non è lecito» (sic!) [redacted] Rifondazione citare Gobetti, dato che, a suo parere, abbiamo «sempre digerito male gli elementi della cultura liberale». Che modo di discutere è mai questo? Il prof. Marramao che ha militato [redacted] lungo nel pci, dovrebbe sapere bene che il pensiero comuni[redacted] non [redacted] considera autosufficiente e «blindato», meno che mai in Italia, [redacted] che, al contrario, esso [redacted] nutrito anche del pensiero democratico e liberale, così come deve molto ad altre tradizioni culturali [redacted] marxiste così vitali nel nostro Paese.

Questa nostra cultura politica rende, per esempio, noi comunisti decisi sostenitori del garantismo, questa vera gloria del pensiero liberale a cui i liberali borghesi hanno da sempre rinunciato, e, ancora, ci conduce a votare con convinzione per [redacted] depenalizzazione della tossicodipendenza, mentre (tanto per non far nomi) il «liberal» on. Segni ha dichiarato che voterà ancora [redacted] favore della legge Vassalli-Jervolino.

Che la realtà della nostra cultura politica non assomigli affatto alla vecchia idea [redacted]zionaria dei comunisti trinariciuti e mangiatori [redacted] bambini, è un problema (forse psicoanalitico) che riguarda [redacted] professor Marramao, ma che non può certo impedirci [redacted] continuare a nutrirci anche del pensiero di Gobetti, di Dorso, di Salvemini, [redacted] di citarli a sostegno della nostra lotta in difesa della democrazia e della proporzionale.

Raul Mordenti
di «Liberazione»

«Fozza» turismo

Mi permetto di intervenire nel merito dell'ultima campagna pubblicitaria, [redacted] dir la verità poco chiara e di dubbio gusto, che ha invaso [redacted] nostre strade con gigantografie [redacted] infanti balbettanti «Fozza, Itaia», indetta per protestare contro [redacted] articolo del [redacted] codice stradale che regola la pubblicità stradale esterna.

Mi trovo in completo disaccordo con le ragioni di tale protesta.

Penso intanto che la pubblicità stradale, specie quella extraurbana, sia una forma sbagliata, antiestetica e pericolosa di inviare messaggi promozionali, che hanno il so[redacted] risultato [redacted] distrarre il guidatore rappresentando nel contempo [redacted] continuo attentato alla bellezza del paesaggio naturale, trasformandolo in una sorta di immensa, squallida periferia.

E questa ultima conseguenza, per un Paese come il nostro che ha grandi interessi economici investiti sul turismo, dal quale ricava [redacted] consistente parte del reddito nazionale, [redacted] molto grave e deleteria.

Esiste poi il problema economico spicciolo, ma non meno importante per l'economia delle Amministrazioni locali, relativo alle ridicole tasse versate per tale forma di pubblicità, con importi del tutto insignificanti, calcolati sulla base della superficie coperta proiettata sul terreno dal tabellone!

Se si raffrontano i costi incredibilmente bassi [redacted] tali immagini, esposte notte e giorno 365 giorni dell'anno, con quelli della pubblicità televisiva [redacted] quelli della carta stampata, certamente enormemente più salati, si capisce immediata[redacted] quale incredibile sperequazione economica esista oggi in questo settore di [redacted]nicazione pubblicitaria.

Plaudo perciò a questa norma del nuovo codice stradale che, [redacted] volta tanto, stabilisce una regola di comportamento giusta, corretta [redacted] sensata, perfettamente condivisibile.

Un'ultima modesta proposta: perché non sostituire la deturpazione dei cartelloni pubblicitari con viali alberati? Ci guadagnerebbe il paesaggio ed il comfort di guida.

Vittore Fiorio, Canelli

RISPONDE O.d.B.

[redacted]

Egr. Sig. Del Buono, a margine dell'avviso di garanzia ricevuto da Giulio Andreotti, questi come prima difesa fa notare che le più rigorose leggi antimafia sono [redacted] stabilite quando era presidente del Consiglio. Bisogna, però, notare che proprio in quel periodo si [redacted] avuti maxi processi dove boss riconosciuti venivano assolti per non aver commesso i fatti. E i condannati in primo e secondo gra[redacted] erano regolarmente liberati dalla I sezione della Cassazione che...[redacted]va le sentenze. Non le pare un giochino più semplice [redacted] quello dell'oca?...

dott. **Joe Masi**, Giaveno

Andreotti e la storia d'Italia

GENTILE dottor Masi, mentre la sua lettera viaggiava verso di me un secondo avviso di garanzia viaggiava verso Andreotti. Questa volta [redacted] desiderare di coinvolgerlo nel caos giudiziario sono i magistrati milanesi. E l'imputazione, mi pare, riguarda la «violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti», mentre l'imputazione dei magistrati palermitani riguardava «la tutela degli interessi e del raggiungimento degli scopi dell'associazione per delinquere denominata Cosa nostra, in particolare in relazione a processi giudiziari a carico di esponenti dell'organizzazione». Il bello è che domenica, a più riprese, le televisioni pubbliche [redacted] private ci hanno assicurato che i magistrati milanesi smentivano di aver qualcosa da rimproverare ad Andreotti. Giocavano a nascondarella [redacted] [redacted] pubblico oppure Rai e Fininvest hanno alterato le dichiarazioni dei magistrati? Tra venerdì [redacted] domeni[redacted] si è avuto, comunque, un crescendo di apparizioni [redacted] di esternazioni del [redacted] a vita Andreotti alle televisioni pubbliche o private. Sottoposto all'*Istruttoria* di un Giuliano Fer[redacted] preparatissimo e ruggente, avviluppato nelle suadenti spire del *Tocca* [redacted] [redacted] di Enzo Biagi con un'orchestra di professori come Indro Montanelli, Ezio Mauro, Paolo Mieli, Giuseppe Turani, Paolo Liguori, Andrea Monti e speriamo me li sia ricordati tutti, Andreotti è apparso sempre lo stesso, anche se ha sorriso meno e ha detto meno battute del solito. Però un consiglio di lettura ce l'ha dato e valido, lo faccio mio senz'altro: «La deposizione di Giovanni Falcone davanti al Consiglio superiore della magistratura. E' un documento drammatico che spiega tutte le lotte interne, incredibili in seno alla magistratura di Palermo». Ed ecco che ci troviamo a guardare in Andreotti l'ultima storia d'Italia. Non [redacted] il più amato degli italiani sino a due anni fa?

[redacted]

Ma [redacted] fanno i partiti?

Il segretario del psdi, Carlo Vizzini, si è dimesso perché il partito - in bolletta - non garantisce mantenere fede al pagamento dei debiti assunti. [redacted] parla [redacted] 40 milioni al [redacted] per fitto locali a Piazza di Spagna in Roma, cui incombe procedura [redacted] sfratto per un miliardo di arretrati. 160 milioni, [redacted] dimezzata, per conversazioni telefoniche, più la mancata corresponsione dello stipendio di marzo al personale dipendente. In totale il deficit ammonta a 21 miliardi, diconsi di lire.

La domanda che pongo ai vari segretari di no-strana politica è la seguente: [redacted] un microscopico partito arriva ad addebitarsi sino all'incredibile, altri partiti numericamente più consistenti, scavalcheranno vertiginosamente questa rampante abominevole situazione deficitaria. E' il seme di perniciosa improduttività che partorisce [redacted] dismisura, [redacted] possibilità di controllo «Tangentopoli», biasimevole soggettivo [redacted] che accompagna [redacted] progressivo impoverimento morale [redacted] democratico. A quando la fine? Ce lo dicano gli appiattiti segretari politici.

Michele Galasso
San Vito dei Normanni (Brindisi)

Niente [redacted] [redacted] Ciarrapico

Apprendo dai giornali di essere stato «destinatario» di un contributo elettorale di lire 250 milioni da parte del dott. Ciarrapico [redacted] l'intermediazione dell'on. Andreotti. Premesso che mai sono stato in tutta la mia vita politica destinatario di contributi, dichiaro di [redacted] [redacted] i fatti di cui si parla.

Perciò vi prego, dato che non ho a disposizione altri mezzi, di dare notizia che l'on. Cariglia chiede da tempo [redacted] essere interrogato in base all'art. [redacted] del c.p.p. rinunciando, perché la legge glielo consente, all'immunità parlamentare; chiede da tempo di sottoporre i parlamentari ad un rigoroso controllo patrimoniale estensibile ai congiunti; chiede da tempo di aboli[redacted] l'avviso di garanzia che in realtà è diventato uno strumento di giustizia sommaria.

Antonio Cariglia

Quelle oche della Marina

Da «La Stampa» di sabato 3 aprile scorso, a pagina 13, una foto che può trarre in inganno, perché [redacted] scritta che inneggia alla «nuova pasionaria verde» sembra a prima vista più [redacted] «viva le oche vive» che non le... foche!

Che il riferimento al personaggio della multipresente [redacted] Ripa di Meana, non fosse del tutto casuale?

Massimo Martinelli

Esce in Italia il libro del campione. Linguaggio crudo, erotismo raccontato senza pudori: si vince solo così

Magic Johnson: Aids nel canestro

«Ragazzi, ora vi insegno a non morire»

EARVIN Magic Johnson, il più grande playmaker di tutti i tempi, si ritirò dal basket il 7 novembre 1992: [redacted] scoperto [redacted] essere stato contagiato dall'Hiv, il virus dell'Aids. Capitò per caso, durante [redacted] dei soliti controlli del sangue [redacted] cui i mitici Lakers di Los Angeles venivano sottoposti [redacted] regolarità. Fu una vera bomba: Magic era l'idolo incontrastato dei neri, che vedevano in lui [redacted] vessillo della rivincita razziale, e dei bianchi, che, [redacted] solo nello sport, si riempio[redacted] la vita di miti dei vincenti. Racconta Magic: «La notizia mi arrivò dopo neanche due mesi che avevo sposato la mia ragaz[redacted] dei tempi dell'università, Cookie, e dopo meno di sette settimane da quando avevamo saputo che [redacted] incinta. Tutto [redacted] bi[redacted] per sempre. Avevo fatto involontariamente [redacted] un grave rischio [redacted] Cookie e al bambino che doveva [redacted]. Per fortuna gli esami eseguiti da mia moglie risultarono negativi».

Nacque allora l'idea di dedicarsi completamente ai giovani per far opera di prevenzione. Tornò al basket per quel breve interludio olimpico a Barcellona, poi stracciò il contratto supermiliardario che i Lakers gli [redacted] proposto: «I miei compagni hanno persin paura a stringermi la mano, mi sparlano alle spalle. [redacted] meglio dare un taglio. Questo non [redacted] più il mio universo».

Da [redacted] mesi in America nessuno parla più [redacted] lui, non fa più titolo sui giornali. Ma la sua giornata è piena come non lo era mai stata prima: corsi, conferenze, stages e dibattiti quasi quotidiani. [redacted] Fondazione: la Magic Johnson Foundation. Dove riversa gran parte del denaro che ancora gli arriva dalle sponsorizzazioni e, soprattutto, quello che ottiene dai diritti di un libro, *Cosa puoi fare per evitare l'Aids* che esce oggi anche in Italia, pubblicato da Sperling & Kupfer.

Magic, nel [redacted] manifesto d'amore», usa parole crude, «forse più adatte allo spogliatoio di una palestra che a un'aula scolastica»; descrive gli atti sessuali con il linguaggio che i giovani e gli studenti usano tutti i giorni. Chiede anche scusa per questo. Ma sostiene di averlo fatto «per informare e istruire i lettori nel modo più diretto possibile». La [redacted] è una requisitoria contro il razzismo che impera nei confronti di chi ha contratto il morbo [redacted] insieme, [redacted] guida ragionata per evitare il contagio. Dice: «La gente non [redacted] preda dell'Aids perché è *cattiva* o ne è immune perché è *buona*. Può capitare a tutti, proprio a tutti. Non solo ai drogati, ai gay e a chi vive una vita corrotta. Far sesso è una cosa normale, ma far sesso protetto è ancora una conquista da raggiungere: il virus è sempre in agguato, non basta essere pii e puri».

Pubblichiamo in anteprima, il *messaggio* che Johnson nel suo libro rivolge ai genitori.

Piero Soria

Magic Johnson a canestro. A sinistra: l'ex campione dei Lakers alla tv e in compagnia di Toja Jackson Nella foto piccola: con il figlio

Il mio appello ai genitori

«Parlate ai vostri figli: e subito»

«Insegnate il valore dell'astinenza. L'omosessualità non è innaturale: è soltanto un orientamento che non si sceglie»

IN [redacted] mondo ideale, sarebbero i genitori a insegnare ai figli tutto ciò che riguarda l'amore e il [redacted] Ma la maggior parte di [redacted] impara dagli amici, dalla televisione e dal cinema [redacted] oggigiorno, [redacted] un virus letale che circola in libertà, questo fatto è pericoloso perché si diffondono troppe informazioni errate. Quindi, per favore, parlate ai vostri ragazzi: i genitori sono la chiave per prevenire l'Hiv. Il vostro compito è più difficile che mai. Quando vostro figlio o vostra figlia arriverà a una certa età, guarderete l'orologio e penserete: «E' il momento di fare quel discorsetto sui fiori [redacted] sulle api». Solo che ora dovrete parlare anche dell'Hiv e dell'Aids. Prendete [redacted]stro figlio da parte [redacted] ditegli: [redacted] ti amiamo e [redacted] vogliamo che ti accada niente [redacted] male. Vorremmo che [redacted] avessi rapporti sessuali finché non sarai pronto a prenderti le tue responsabilità in materia. Ma un giorno [redacted] sessualmente attivo, quindi vogliamo che tu sia preparato. Vogliamo [redacted] si[redacted] che tu sappia come proteggere te stesso e gli altri».

Insegnate ai vostri figli il valore dell'astinenza. Devono capire che il rimandare il rapporto sessuale è una scelta saggia, con ricompense che vanno molto al di là della libertà dall'Aids, [redacted] gravidanza indesiderata [redacted] da una malattie che si trasmettono per via sessuale. E' una cosa su cui insisto molto in questo libro. Non basta dire [redacted] vostro figlio: «Niente sesso», oppure: «Non puoi», perché, che vi piaccia o no, sarà lui, o lei, a decidere quando è pronto. Quindi dovete anche indirizzarli verso un sesso *più sicuro*.

Se sarete riusciti a creare con loro un clima di fiducia, sapranno che, quando hanno dei problemi, possono venire da voi. Se affrontano l'argomento del sesso, della sessualità, [redacted] dell'identità sessuale, non fatevi prendere dal panico. [redacted], soprattutto, cercate di non giudicarli - anche se vi sentite inflessibili. La cosa più importante che possiamo fare per proteggere la vita dei nostri ragazzi è ascoltare i loro problemi e dare le risposte sincere e dirette che chiedono e vogliono.

Uno degli argomenti che emergerà parlando dell'Hiv e dell'Aids è senz'altro quello dell'omosessualità. E' probabile che molti di voi siano stati allevati [redacted] il convincimento che l'omosessualità [redacted] innaturale o moralmente riprovevole. In realtà, l'omosessualità [redacted] un orientamento sessuale che [redacted] ha di natura, che [redacted] sceglie. E, per favore, ricordare che i vostri figli vivono in un mondo in cui, che [redacted] piaccia o no, [redacted] persone che si sentono più attratte da quelle del loro [redacted] sesso che da quelle del sesso opposto. Molti esperti ritengono che il [redacted] della popolazione sia gay o lesbica. I vostri figli hanno bisogno di informazioni chiare: dategliele. Poi parlate dei vostri valori [redacted] accettate il fatto che, in questa fase della loro vita, possano sfidare le vostre opinioni. E' assolutamente normale.

E' straziante vedere dei genitori che rifiutano [redacted] propri figli perché hanno delle tendenze gay [redacted] lesbiche. Se un ragazzo gay riceve [redacted] messaggio che es[redacted] omosessuale è peccato, può vivere il contagio dell'Hiv come una specie [redacted] punizione meritata [redacted] quindi convinto che non sia il caso di tutelare se [redacted] o gli altri.

Le vostre opinioni [redacted] fatti vostri, naturalmente, [redacted] io [redacted] sto scrivendo questo libro per aprire [redacted] dibattito sull'omosessualità con voi. A molte persone [redacted] stato insegnato che [redacted] peccato. Se siete stati allevati così, ricordate che gli stessi insegnamenti religiosi ci dicono anche che siamo tutti peccatori e che dobbiamo dare agli altri le stesse cure amorevoli che vorremmo fossero date a noi. Dovete anche sapere che un numero sempre maggiore di gruppi religiosi difende le lesbiche e i gay. Vi sto chiedendo di insegnare ai vostri figli che siamo tutti creature di Dio e che ognuno di noi merita amore e compassione.

Come la maggior parte degli adolescenti, vostro figlio potrà sentirsi in imbarazzo, intimidito, oppure non vorrà neanche ascoltarvi quando affronterete questi argomenti. So quanto può essere difficile parlare con i propri figli, ma provate lo stesso. Questo tipo di educazione richiede tempo: è [redacted] dei doni più preziosi che sarete mai in grado [redacted] offrire loro.

Non aspettate che siano i ragazzi a chiedervi informazioni sul sesso. I giovani sono più furbi di quello che credono i genitori; sanno bene come vanno le cose. Affrontate presto l'argomento, prima che si trovino a dover prendere delle decisioni sulle loro sessualità. Parlate nella loro lingua, non spaventateli. Poi mantenete aperta la comunicazione. E' così che io parlo [redacted] mio figlio Andre. [redacted] i vostri figli vengono [redacted] dirvi che hanno fatto del sesso [redacted] stanno p[redacted] di farlo, siate loro di aiuto. Insistete sul fatto che siete orgogliosi di loro perché hanno avuto il coraggio di affrontare l'argomento, o perché vogliono sapere come fare a proteggersi. Se vi rendete conto invece che essi sono a disagio nel parlare [redacted] voi [redacted] sesso, [redacted] omosessualità, [redacted] di Hiv/Aids, [redacted] se [redacted] siete in grado di dare loro [redacted] informazioni [redacted] cui hanno bisogno, indirizzateli [redacted] uno psicologo scolastico, a un assistente sociale o a [redacted] sacerdote [redacted] cui possano parlare.

Ricordatevi di parlare anche di droga. Accertatevi che conoscano i rapporti fra droga e Hiv. Fatevi coinvolgere nella vita dei vostri figli. Non perdete l'occasione di parlare con loro delle cose importanti.

Earvin «Magic» Johnson

Studiosi Usa lanciano l'allarme. Gli sforzi di sopravvivenza del gaelico

Circa tremila lingue in agonia

Anche il bretone destinato a rapida sepoltura

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo decesso noto, quello della lingua Umutina, avvenne nell'88 [redacted] fu contemporaneo [redacted] quello di Kuzakaru, un'indiana ultraottantenne che viveva nella foresta brasiliana lungo il Paraguay. Era rimasta la sola, ormai, a parlare la lingua dei suoi padri, ma, essendo completamente senza denti, [redacted] linguista Nelmo Scher, che le stava dietro [redacted] un anno, non riuscì [redacted] trascrivere i segreti fonetici di quello strano impasto gutturale. Adesso un altro linguista dell'Alaska, Michael Krauss, rivela che, secondo la [redacted] stima, circa metà delle 6000 lingue parlate nel mondo s[redacted] ineluttabilmente destinate a morire nei prossimi anni.

Queste previsioni valgono per gli ottimisti: secondo gli studi linguistici più accreditati, una lingua ha infatti una discreta probabilità di sopravvi[redacted] solo se a parlarla sono almeno 100 mila individui. [redacted] anche così il rischio di morte rimane alto, se [redacted] vero che in Francia si assiste all'agonia del Bretone, che era parlato da più di un milione di persone, mentre la lingua Navajo è già p[redacted]sata a miglior vita nonostante [redacted] parlarla f[redacted] più di 100 mila individui. Ma, anche assumendo come valida la soglia di sicurezza di 100 mila utenti, la salvezza sarebbe garantita solo a 600 idiomi. Per il rimanente 90% il destino sembra segnato.

Questo spiega perché, in Irlanda, si stanno facendo sforzi sovrumani per rianimare l'ormai moribondo gaelico, mentre i capi della popolazione basca confessano apertamente la loro disperazione per l'avviarsi verso [redacted] tomba dell'unica lingua sopravvissuta tra quelle esistenti nella penisola iberica prima della colonizzazione latina.

Nella foresta brasiliana dove viv[redacted] Kuzakaru si parlano ancora 180 dialetti tribali. Nel '500 erano 1200.

Paolo Passarini

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

TRADISCILI UNA VOLTA PER TUTTE

Negli ultimi tempi avete tradito il [redacted] settimanale abituale [redacted] L'Europeo?

Quante volte? Una o due soltanto? Non è grave. Forse [redacted] fatto per sfuggire alla routine, forse per curiosità... chissà.

Ma se ci state prendendo gusto, attenzione.

Vuol dire che leggendo L'Europeo avete trovato quello di [redacted] forse avete più bisogno: un' informazione ricca, a cui non [redacted] il [redacted] traddittorio.

Su L'Europeo, infatti, potete incontrare il Diavolo [redacted] pagina 6 e l'Acqua santa [redacted] pagina 9, Leoluca Orlando in copertina e Andreotti in ultima pagina, Eltsin da una parte, Gorbaciov dall' al[redacted].

Ma forse è stata la sua freschezza [redacted] piacervi. Nuova la copertina, nuovi stile e grafica.

Nuove soprattutto le [redacted] "Settegiorni", che facilitano la selezione degli argomenti, evidenziando [redacted] sintesi delle [redacted] e delle opinioni più importanti [redacted].

Se dunque vi riconoscete in questo quadro, non vi resta che fare la scelta più [redacted] diventare fedeli lettori [redacted] L'Europeo o, [redacted] preferite, continuare a tradire gli altri.

L'ALTRA CAMPANA

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 500 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO NAZIONALE

[redacted] - Nizza Millefonti

Via [redacted] 343/D, tel. 696.3916-667.2133

[redacted] **Millefonti** occupati stesso [redacted] ingresso due/tre camere cucina bagno. A partire da **64.000.000**

[redacted] **Genova** libero ingresso tinello cucinino camera bagno. 125.000.000

Via [redacted] libero living su cucina [redacted] bagno ripostiglio. [redacted]

Via [redacted] libero ingresso [redacted] due [redacted] bagno ottimo. [redacted]

Via Garessio libero ingresso cucina tre [redacted] bagno. 173.000.000

Via U. Foscolo libero living [redacted] soggiorno [redacted] camere bagno. 285.000.000

Via Ventimiglia libero ingresso tinello cucinino tre camere doppi servizi ottimo. L. 310.000.000

[redacted] **Carducci** [redacted] ingresso tinello [redacted] due [redacted]. L. 270.000[redacted]

RICERCHIAMO
GIOVANI DIPLOMATI
DA INSERIRE NEL SETTORE IMMOBILIARE
PER [redacted] E COLLOQUI
TELEFONARE ALLO
011 [redacted]

TORINO - Mirafiori

Corso Traiano 13/A, [redacted] 610.317-619.0603

Via Guido Reni [redacted] arredata di camera angolo cottura e bagno. Ottima. L. 80.000.000

C.so Traiano ingresso camera cucina abitabile bagno balcone cantina. L. 1[redacted]

V[redacted] Burlasco due[redacted] cucina servizi balcone cantina box auto. L. [redacted]

Corso [redacted] due camera tinello cucinino servizi balcone cantina. Ottimo. L. 194.000.000

Via Piobesi soggiorno due camera cucina servizi balconi cantina. L. 230.000.000

Corso Giambone tre camere tinello cucinino servizi balcone cantina. L. 232.000.000

Via Vigliani soggiorno due camere tinello cucinino servizi balconi cantina. L. 268.000.000

[redacted] **Guido Reni** tre camere tinello cucinino servizi due balconi cantina. L. [redacted]

TORINO - Lingotto

Via Tunisi 120, tel. 318.0401

Via Tripoli libero di ingresso tinello cucinino camera bagno 55 mq. L. 107.000.000

[redacted] **Orbassano** libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 11[redacted]0.000

Adiacente via Tunisi libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 123.000.000

Via [redacted] libero ingresso tinello cucinino du[redacted]. L. 150.000.000

Santa Rita libero [redacted] ingresso [redacted] due camere bagno ristrutturato. L. [redacted]

Via [redacted] ingresso tinello cucinino due camere bagno cantina. L. 167.000.000

Via Tunisi libero ingresso tinello cucinino tre camere bagno ripostiglio. L. 197.000.000

Corso Sebastopoli libero ingresso cucina abitabile tre camere bagno 120 mq. L. 236.000.000

TORINO Barriera di [redacted]

C.so Vercelli 191/B, tel. [redacted]

[redacted] **Sempione** appartamenti signorili di nuova costruzione in palazzina. Iva 4%. A partire da L. 289.000.000

Corso Vercelli (p. Rebaudengo) ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. L. 141.000.000

[redacted] **Martorelli** ingresso cucina abitabile [redacted] camere bagno. Da ristrutturare. L. [redacted]0.000

Via Feletto ingresso balcone cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. L. 129.000.000

Via L. Bruno (vicinanze via Sempione) ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Ristrutturato. L. 184.000.000

San Mauro casa di 6 anni ingresso cucina abitabile 3 camere sala doppi servizi ripostiglio. Box auto. Ottimo stato. L. 398.000.000

TORINO - [redacted]

Via Nicomede Bianchi 66, tel. 779.2860

Piazza Rivoli libera monocamera con servizi. L. 77.[redacted]

Corso Monte Grappa libero camera cucina e servizi. Ristrutturato. L. 95.000.000

Via Lessona libero camera tinello e servizi. [redacted]

Largo Fabrizi libero camera tinello e servizi. Ristrutturato. L. 129.000.000

Corso Francia libero due camere cucina e servizi. L. 1[redacted]

Piazza Chironi libero due camere, tinello e servizi. Termoautonomo. L. 187.000.000

Via Capelli libero due camere cucina e servizi. Ristrutturato. [redacted].000.000

[redacted] **Servais** [redacted] villa unifamiliare con giardino. **Trattative riservate.**

TORINO - Pozzo Strada

C.so Francia 309, tel. 779.1415

Zona piazza Sabotino libero monolocale con servizi. L. 65.000.000

Vicinanze via De Sanctis occupato: tinello cucinino camera bagno. L. 75.000.000

Via Monginevro libero: [redacted] cucina e servizi. [redacted]

Vicinanze via De Sanctis occupato: due camere cucina e servizi. L. 117.000.000

Zona S. Paolo libero: due camere cucina due bagni. L. 140.000.000

P.zza Massaua libero: salone cucina due camere due bagni. L. 270.[redacted]

Piazza Adriano libero: [redacted] due [redacted] due bagni. L. 350.000.000

P.zza M[redacted] libero [redacted] 5 [redacted] bagno cantine. L. 150.000.000

[redacted] - [redacted]

Via Luini [redacted] tel. [redacted]

Via Bard libero all'atto di ingresso cucina camera bagno cantina. [redacted] L. [redacted]

Via Valdellatorre libero subito di cucina ab[redacted] camere bagno. Prezzo interessante. L. 123.000.000

Corso Potenza libero all'atto di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Piano alto. [redacted]

Via Isernia libero all'atto di ingresso cucinotta sog[redacted] camera bagno ripostiglio. Ottimo. L. [redacted]

Vicinanze Stadio libero all'atto di ingresso cucina quattro camere bagno cantina. Ottimo affare. L. 183.000.000

Corso Lombardia in palazzina signorile di circa 4 anni [redacted] di circa 175 mq. L. [redacted]

TORINO Madonna [redacted] Campagna

Via Lanzo 39, tel. 226.6761

Via Caltanissetta libero subito di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina due balconi. Zona ben servita. L. 107.000.000

Via Viterbo libero atto di ingresso cucina abitabile camera bagno cantina completamente ristrutturato. L. 112.000.000

Corso Potenza libero atto di ingresso soggiorno 2 camere bagno in buono stato interno. Cantina. L. 171.000.000

Piazza Mattirolo occupato di ingresso cucina angolo cottura 2 camere bagno ripostiglio cantina. Affare. L. 175.000.000

Largo Borgaro libero subito di ingresso living in salotto cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio. L. 196.000.000

Via Breglio in costruzione [redacted] al 3° piano ingresso living in salotto [redacted] 2 [redacted] doppi servizi. [redacted]

TORINO - Borgo Vittoria

[redacted] Chiesa della Salute 84, tel. [redacted]

Via Breglio libero ingresso cucina [redacted] bagno cantina. L. 85.000.000

Via Nigra libero ingresso living tinello cucinino camera bagno. L. 111.000.000

Via Nigra due alloggi comunicanti ingresso tinello cucinino [redacted] bagno anche separatamente. Caduno. L. 120.000.000

[redacted] occupato ingresso tinello cucinino due camere bagno contratto scaduto. [redacted]. L. 120.000.000

[redacted] **Roccavione** libero ingresso cucina due ca[redacted]re bagno. L. 132.000.000

[redacted] **Villar** libero ingresso tinello cucinino due camere bagno. L. 153.000.000

Corso Grosseto ingresso cucina salone doppio camera bagno. Ottimo. L. 198.000.000

[redacted] **Vittoria** casetta bifamiliare su tre livelli. L. 487.000.000.

TORINO - San [redacted]

Via Cibrario 34, tel. 437.5253

[redacted] libero in stabile d'epoca ingresso living tinello cucinino camera bagno due balconi soffitte. L. 100.000.000

Zona corso Tassoni libero ingresso cucina abitabile camera bagno terrazzo ristrutturato termoascensore. L. 145.000.000

Via Pinelli libero in stabile di 27 [redacted] cucina abitabile due [redacted] bagno 2 balconi cantina. L. 149.000.000

Via Salerno libero ingresso salone cucina abitabile tre camere bagno 4 balconi due cantine. L. 173.000.000

Via A. Cecchi libero in stabile di 27 anni ingresso salone cucina [redacted] due [redacted] bagno due balconi. L. 210.000.000

Via Accademia Albertina libero ingresso living [redacted] cucina abitabile due ca[redacted] razzo ottimo. [redacted]

GIAVENO

Via Roma 22, tel. 011/936.4242 - 936.4467

[redacted]

Centro alloggio [redacted] ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere 2 bagni mansarda sovrastante 50 mq. L. 330.000.000

[redacted] centrale in costruzione porzione di villa bifamiliare di complessivi 200 mq più mansarda. Finiture di pregio. L. 420.000.000

Alloggio mansardato recente zona centro soggiorno cucina 2 camere salottino bagno [redacted] box auto. L. 275.000.000

Tra Giaveno e Coazze recente villa bi-trifamiliare soleggiata e panoramica. Giardino di 2000 mq. L. 600.000.000. Ottimo.

COAZZE

In palazzina recente alloggio i[redacted] soggiorno [redacted] cottura camera bagno cantina, [redacted]. Autonom[redacted] L. 85.000.000

VALGIOIE

B.ta Molino recente panoramico soggiorno con angolo cottura camera bagno [redacted] posto auto orto privato. Autonomo metano. L. [redacted]

MONCALIERI

Via Sestriere 46/F, tel. 606.5962-605.4346

[redacted] **Sestriere** libero: ingresso cucina ca[redacted] bagno balconi [redacted]. R[redacted]. L. 88.000.000

Zona Borgata [redacted]ro libero: [redacted] camere tinello cucinino e servizi. L. 139.000.000

Strada Genova in [redacted] 2 camere cucina servizi autorimessa. L. 192.000.000

Zona Municipio libero: 3 camere tinello cucinino servizi. L. [redacted]

La Loggia in residence libero: ingresso sala cucina 2 camere doppi [redacted] cantina. Box auto. L. 343.000.000

C.so Trieste signorile: ingresso cucina abitabile 3 [redacted] doppi servizi lavanderia balcone cantina. Ottimo. L. 375.000.000

Pressi [redacted]. **Carignano** in costruzione appartamenti signorili varia metratura. Prezzi a partire da **L. 2.200.000 al mq.**

NICHELINO

Via Juvarra 34/C, tel. 680.1132-680.0013

Zona Municipio app.to mansardato di tre vani più servizi completamente e finemente ristrutturato. L. [redacted]

[redacted] **Cuneo** appartamento di due [redacted] tinello con cucinino e servizi piano alto 2 [redacted]. [redacted]

Zona via Cuneo casa indipendente su un unico piano più [redacted] interrato, giardino e box [redacted]. L. 420.000.000

Zona [redacted] **Aprile** villa indipendente su tre livelli, con 1000 mq. di terreno. Possibilità bi-trifamiliare. L. 750.000.000

[redacted] villaggio I Lauri - in palazzina quadrifamiliare, appartamento con mansarda box e d[redacted] privato. L. [redacted]

Carignano villette a schiera in costruzione, consegna prevista per [redacted] '93. Ottime finiture. L. [redacted]

VENARIA

C.so Garibaldi 48, tel. 452.5434

Casa indipendente 100 mq circa Robassomero disposta su 2 livelli completamente riattata. Metano autonomo. Posto auto. L. [redacted]00.000

3 locali 75 mq circa Venaria libero via Zanellato alloggio di [redacted] camere tinello [redacted] metano autonomo. L. 17[redacted]

5/6 locali 200 mq circa Venaria libero signorile appartamento [redacted] mansarda box [redacted] doppio. L. 420.000.000

5/6 locali 130 mq circa Venaria libero zona viale [redacted] alloggio box [redacted] cantina doppia. L.[redacted]

5/6 [redacted] 180 mq circa Venaria libero alloggio su 2 livelli con giardino privato. Taverna box. L. 350.000.000

[redacted] **locali** [redacted] mq circa Fiano. Libero appartamento in villa bifamiliare [redacted] 3 camere cucina salone 4 balconi box giardino L. [redacted]

[redacted]

C.so Francia 49, tel. 957.1818

Cascine Vica vic[redacted] tangenziale in recente costruzione locale commerciale al piano terreno con servizio. L. 100.000.000

Cascine Vica stabile medio signorile occupato di ingresso cucina abitabile 2 camere servizi ottimo stato. L. 150.000.000

Cascine Vica vicinanze corso Francia libero di tinello cucinino [redacted] camere servizi ampia metratura. L. 188.000.000

Rivoli libero ingresso cucina abitabile 2 camere [redacted] possibilità di b[redacted] a parte. L. 190[redacted]

Cascine Vica via [redacted] appartamento di ingresso cucina abitabile 3 camere bagno ripostiglio. Posto auto coperto. L. 235.000.000

[redacted] recentissimo libero soggiorno cucina abitabile 2 [redacted] doppi servizi 2 box auto. L[redacted]

IL MUTUO
ALLE MIGLIORI CON[redacted]
SERVIZI FINANZIARI
pegasofin
SETTORE MUTUI DEL GRUPPO TECNOCASA
SOCIETA' CONVENZIONATA
CON PRIMARI ISTITUTI DI CREDITO
[redacted]
10 ANNI - ECU 1.400.000
[redacted] ANNI - LIRE 1.335.000
[redacted] ANNI - ECU 1.291.000
Via Cibrario 6 - Torino
Tel. 473.05.49 - 473.[redacted]

STUDIO [redacted]

Via C. [redacted] 20, tel. 781.131 - [redacted] Grugliasco

Adiacente v.le Gramsci libero subito ingresso tinello angolo cottura camera bagno. Ristrutturato. L. 125.000.000

V.ze c.so Torino [redacted] all'atto ingresso tinello cucinino camera bagno e servizio. Ristrutturato [redacted] noramico. L. 140.000.000

Occupato in piccola palazzi[redacted] camere [redacted] cucinino bagno balcone ampia cantina sfratto in corso. [redacted]

V.ze c.so Francia libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Completamente ristrutturato. L. 21[redacted]

V.ze v.le Radich libero salone cucina abit. 2 camere doppi servizi [redacted] signorile con portineria. [redacted]

V.ze Torino libera villa a schiera su tre livelli [redacted] box doppio e giardino privato. Recente [redacted] in paramano. L. 450.000.000

SANTENA

Via Cavour 51/B, tel. [redacted]

Poirino appartamento al 1° piano composto da ingr[redacted], cucina, 2 [redacted], bagno cantina posto auto. L. 107.000.000

Santena [redacted] proponiamo alloggio [redacted] ed ul[redacted] piano composto da ingresso, cucina, camera, bagno, cantina. OTTIMO.

Santena appartamento composto da ingresso cucina, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, [redacted]. RISTRUTTURATO. L. 195.000.000

Poirino appartamento in stabile del 1980 composto da ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripo[redacted], cantina, box per 3 auto.

[redacted] casetta indipendente in centro paese disposta su due livelli con cortile, orto, 2 box auto ristrutturata. [redacted]

Cambiano per mq 200 tot. proponiamo in centro paese alloggio [redacted]ngresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, mansarda.

CHIERI

Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri appartamento composto [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, [redacted], bagno, ripostiglio, cantina. L. 225.000.000

Chieri casetta indipendente con giardino e posto auto a [redacted] aperto. Locale cantina e lavanderia. L. 230.000.000

[redacted] appartamento indipendente centrale, composto di ingresso [redacted] salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi.

Chieri appartamento composto di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 3 camere, doppi [redacted]rvizi e cantina. L. 239.000.000

Chieri porzione di villa [redacted] in cos[redacted]ne disposta su 2 livelli. Consegna luglio 1993. L. 465.000.000

[redacted]ri disponiamo di villette a schiera. Rifinitu[redacted]. Trattative in ufficio

CARMAGNOLA

[redacted] San Francesco di Sales 7, tel. [redacted]

V. Vigliano occupato, 2 camere cucinotta [redacted]. Buono stato. L. 65.000.000

Via Moncalieri libero 2 [redacted] cucina, servizi. Ottimo stato L. 85.000.000

C.so Roma libero 2 [redacted] cucina, servizi. Termoascensore. L. 97.000.000

V. Torino libero 3 camere, servizi, cantina. Termoautonomo. Ristrut. L. 128.000.000

Racconigi in costruz. alloggi signorili mq 110 con box. Cons. 10/93. L. 240.000.000

Carmagnola rustico bif. parz. ristruttur. con [redacted]no di mq 1300. L. 170.000.000

[redacted] **Carmagnola** villetta schiera recente box doppio e giard. priv. L. 28[redacted]

Zona stazione in costruz. ville mq [redacted] con giardino privato. L. 480.000.000

ORBASSANO

Piazza Umberto I 14/A, tel. 901.4822

[redacted] ingresso, [redacted], tinello con cucinino, [redacted], rip., 2 balconi, cantina. L. 135.000.000

[redacted] **di Nanni** alloggio al piano rialzato di ingresso, 3 camere, tinello con cucinino, bagno, cantina. L. 225.000.000

Via Carducci alloggio del 1992 di ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 [redacted] bagno, cantina. Termoautonomo. [redacted]

Condominio La Gal[redacted] libero subito di ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Piano [redacted]. L. 170.000.000

Via L. [redacted] alloggio del 1989 di ingresso in soggiorno, camera, cucina, bagno cantina. Poss. box auto. L. 165.000.000

Garbole di Rivalta casa bifamiliare con ingressi indipendenti e giardino privato di 400 mq ca. L. 620.000.000

AVIGLIANA

Corso Laghi 115, [redacted]

Avigliana [redacted] alloggio di ingresso, [redacted] abitabile, camera, bagno, balconi, posto auto, termo [redacted]. L. [redacted]

Avigliana ottimo alloggio di ingresso in soggior[redacted], cucinotta, disimpegno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box 3 auto.

Avigliana libero [redacted] alloggio composto di ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina box 2 auto. L. 215.000.000

Ferriera libero [redacted] alloggio di ingresso, [redacted]na, soggiorno, [redacted] bagno, cantina, box auto. L. 200.000.000

Rubiana proponiamo villa indipendente su 4 lati, [redacted] 500 mq ca. di giardino privato, zona panora[redacted].

Avigliana rustico [redacted] riattato indipendente di complessivi 220 mq ca. con 2000 mq ca. di [redacted] privato.

CASELLE

Via Mazzini 5, tel. 996.2601-997.5219

Casa indip. 120 mq - [redacted] cucina sala [redacted] camere 2 bagni 2 box 4000 mq terra legnaia di 80 mq. L. 155.000.000

Casa indip. 180 mq - Leinì in centro 2 alloggi indipendenti 2 box 400 mq di cortile 800 mq di ter[redacted]. L. 359.000.000

[redacted]**illa 200 mq - Leinì** ingresso cucina sala 2 camere bagno mansarda taverna 100 mq 4 box 2000 mq terra. L. 510.000.000

Villa 200 mq - Borgaro ingresso sala cucina 3 camere [redacted] bagni 2 [redacted] mansardate [redacted] cantina. L. 550.000.000

3 locali - Rivara ingresso cucina 2 camere bagno. L. 52.000.000

3 locali - Caselle ingresso cucina 2 camere bagno. L. 85.000.000

4 locali in Caselle, Borgaro e Map[redacted] metrature. Da L. [redacted]

COLLEGNO

Viale XXIV Maggio [redacted] tel. 011 405.2835

[redacted]**legno** - [redacted] [redacted]oggio libero di ingresso tinello [redacted] camera bagno. Ristrutturato. L. 135.000.000

Collegno - B. [redacted] libero [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno. Signorile. L. 149.000.000

Collegno - Terracorta appartamento mansardato [redacted] di ingresso [redacted]lo cucinino 2 camere [redacted]. L. 157.000.000

Collegno - P.zza [redacted] **Repubblica** alloggio libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 194.000.000

Collegno - Leumann alloggi di nuova costruzione di 110 mq rifiniture di pregio. Prezzi a partire da L. 260.000.000

Collegno - Terracorta villa bifamiliare di 2 appartamenti di 100 mq caduno, giardino. Ottimo stato. L. 750.000.000

Se state cercando casa, entrate in un negozio Tecnocasa ed inserite la vostra richiesta nella banca dati immobiliare.

Sarete richiamati non appena ci sarà a disposizione l'immobile che fa per voi.

Con questo sistema migliaia di famiglie hanno trovato [redacted] dati i[redacted] un servizio gratui[redacted]fferto dalle agenzie in franchising TECNOCASA.

PINEROLO

[redacted] Lequio 90, tel. 0121 795.588

[redacted] collinare villa di recente costruzione di 7 vani abitabili. Terreno di 4000 mq ca. L. 525.000.000

Pinerolo [redacted] di Abba[redacted] rustico indip. con 30.000 mq di terreno e con progetto approv. di ristrutturazione. L. 300.000.000

Pinerolo P.te S. Martino libera subito casa indipendente uni/bifam. [redacted] 2000 mq di [redacted]. Comoda ai servizi. L. 1[redacted]

S. Germano Ch. zona collinare [redacted]o rustico di 4 vani e servizi, più 2 rustic[redacted] riattare. Terreno di mq 200 ca. ideale 1ª o 2ª abitazione. L. 54.000.000

Frossasco libera subito villa ind. [redacted] 1500 [redacted] di [redacted]. Ottima posizione, [redacted]ggiata. L. 395.000.000

Pinerolo (pressi) Ponte S. Martino lotto di terreno edificabile di mq 2900 [redacted] residenziale. [redacted] in u[redacted].

ALPIGNANO

Viale Vittoria 25, [redacted]. 966.2888

Monolocale zona centro, ingresso camera bagno 2 aree. L. 43.000.000

80 mq occupato con sfratto, ingresso cucina 2 camere bagno. L. 145.000.000

70 mq centro, i[redacted]esso cucina 2 camere bagno balcone cantina. L. 160.000.000

80 mq ingress[redacted] salone cucina 2 camere bagno 2 balconi box. L[redacted]

[redacted] **mq** recente ingresso tinello cucinino 3 [redacted]mere 2 bagni. L. 240.000.000

100 mq zona centro ingresso cucina 3 camere bagno cantina. [redacted]240.000[redacted]

Villa a schiera angolare recente disposta su 3 livelli. L. 495.000.000

[redacted] indipendente ingresso cucina [redacted] camere 2 bagni box. [redacted]

ASTI

[redacted]zza Porta Torino 25, tel. 0141 410.638

Asti 500 mq ca. residenziale. In posizione dominante a soli 3 km dal centro di Asti casale padronale finemente ristrutturato e indipendente su 4 lati con un terreno circostante di circa 31.000 [redacted]. Adatto anche ad abitazione plurifa[redacted]e. Informazioni pr[redacted] ns. ufficio. TRATTAT[redacted]ISERVATE.

ASTI

C.so Savona 173, tel. 0141 592.456

Canelli zona centro, occupato: ingresso tinello cucinino 2 camere, bagno. Termo ascensore. L. 49.000.000

Castelnuovo Belbo rustico parz. ristrutturato, 5 locali, doppi servizi [redacted] privato, fienile. L. 60.000.000

Mongardino libero recente ingresso tinello, cu[redacted] 2 camere, bagno, cantina. Box auto. L. 130.000.000

Alice Bel Colle tra Acqui [redacted] Nizza Monf.to villette a schiera in zona panoramica da L. 130.000.000

S. Martino Alfieri casa [redacted] condizioni 4 locali, bagno, mansarda, [redacted] cantina e gia[redacted]. L. 150.000.000

Belveglio collinare casa in ottime condizioni 7 [redacted] servizi, [redacted] portico e box auto. L. [redacted]

ASTI

C.so Casale 91, tel. 0141 476.492

Castello d'Annone indip. su 2 lati. Composta da: ingresso, cucina, camera, bagno. Sottotetto, cantina. L. 45.000.000

Scandeluzza cedesi attività Pub-Birreria compresa di arredamento. L. [redacted]

Grana casa indip. su 2 lati P.T. ingresso living, cucina, bagno. P. 1: 2 camere e bagno. Buone condizioni. L. 105.000.000

Moncalvo ind. su 4 [redacted]. Composta da: cucina, soggiorno, camera, [redacted] bagni. Terreno [redacted] mq. Adatto 2ª [redacted]. L. 110.[redacted]

Penango casetta indip. su 3 lati, disposta su 2 piani. In ottime condizioni con terreno di 4000 mq. L. 210.000.000

Portacomaro posizione collinare casetta indip. su 4 lati disposta su 2 piani con giardino di 1000 mq. L. 180.000.000

BIELLA

Via della Repubblica 14, tel. 015 34.458

Biella - San Paolo alloggio di ingresso cucina 3 camere bagno cantina balcone. Buono stato. L. 105.000.000

Biella - San Paolo alloggio composto di ingresso cucina 3 [redacted] bagno cantina. Buono stato. L. 120.000.000

Biella - V. Trossi alloggio [redacted] subito di ingresso ampio salone 2 camere cucina 3 ripostigli. L. 157.000.000

Biella - Costa Piazzo palazzina composta da 4 mini alloggi [redacted] 3 camere e servizi esterni da ristrutturare. L. 108.000.000

Pollone alloggio di ingresso living soggiorno con camino cucina 2 camere bagno ristr. arredato. L. 91.000.000

Biella - V. Trento affittiamo alloggio di 200 mq di salone doppio 3 camere cucina 2 servizi box. L. 900.000 mensili.

E' [redacted] ritirare [redacted] ogni 15 giorni il nostro periodico presso i punti vendita [redacted] TECNOCASA.

SAVIGLIANO

C.so Roma, 25, tel. 0172 71.33.88

Savigliano alloggio libero [redacted] ingresso soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 160.000.000

Cavallermaggiore Madonna [redacted] Pilone ottima villa indipendente [redacted] 5000 mq ca. di terreno. L. 270.000.000

Bra villa indipendente in ottimo stato disposta su due livelli per complessivi 150 mq ca. Terreno mq 600. L. 330.000.000

Bene Vagienna casa indipendente [redacted] stato [redacted] mq 200. Possibilità bifam. Terreno di 3500 mq ca. L. 190.000.000

Polonghera [redacted] casa indip. ristrutturata [redacted] mq [redacted] complessivi con terreno. Possibilità [redacted]. L. 310.000.000

Cavallermaggiore cascinale in parte ristrutturato con tettoie, fienili e terreno di mq 1200. L. 140.000.000

[redacted]

Via [redacted] 44/C, [redacted] 0175 [redacted]

Saluzzo in costruzione villa a schiera angolare. IVA 4%. Consegna giugno '94. TRATT. IN UFFICIO

Costigliole Saluzzo in costruzione porzione di villa bifamiliare. IVA [redacted]. Consegna settembre '93. L. 370.000.000

Revello p[redacted] trifam. di nuova costruzione. Alloggi 4 locali, [redacted] box, giardino. Da L. [redacted]

Saluzzo centro storico alloggio ristr. di soggiorno, cucina ab., 3 camere, bagno. Termoautonomo. L. 270.000.000

Melle (Valle Varaita) [redacted] abitazione [redacted] indip. su 3 lati [redacted] camera, cucina, servizi, giardino. L. 40.000.000

Frassino (Valle Varaita) 2ª abitazione [redacted] di 2 camere, tavernetta, mansarda. Interno da riattare. L. [redacted]

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO [redacted] ED E' AUTONOMA

Salvi, «La bella e il best»

Francesco Salvi ha presentato a Milano il suo nuovo disco: una raccolta dei pezzi di maggior successo e di alcuni inediti, dal titolo «La bella e il best». L'ex cabarettista ha spiegato i motivi per cui da qualche tempo non appare in tv e ha parlato dei suoi progetti: un film e un musical. La raccolta contiene il pezzo presentato al Festival di Sanremo, «Dammi 1 bacio», i suoi brani più famosi, come «C'è spostare macchina», o «esatto», e alcune canzoni inedite. Salvi ha detto che il progetto che gli più è quello di un film, le cui riprese dovrebbero cominciare in settembre e il cui titolo provvisorio «La fuga del cavallo morto». Il comico ha aggiunto in preparazione un musical, «Alcatraz è mancino», incentrato sul rapporto i suoi clienti. Salvi ha quindi definito la televisione, in genere, «priva spazi originali, senza creatività con troppi programmi copiati».

Marlene, fino al Duemila

La struggente Lili Marleen, i riccioli Lola dell'«Angelo azzurro» che da un cappello cilindro scendono incorniciare volto sensuale e severo, le gambe affusolate offerte insolenti agli sguardi: Marlene Dietrich e il suo mito tornano scena da oggi Berlino. A poco meno di anno dalla morte dell'attrice cantante, con il musical «Sag mir o di blumen sind» (Dimmi dove sono i fiori) il produttore Friedrich Kurz dà l'avvio uno spettacolo da quattro miliardi lire concepito per rimanere in cartellone fino al . Uno spettacolo che però ha già offerto un colpo di scena: a poche ore dalla prima, Kurz annunciato oggi la sostituzione delle protagonista. Frederike Stechow, improvvisamente ammalata, subentra Jutta Habicht: «Succede», ha commentato Kurz respingendo illazioni malevole sulle capacità artistiche della Stechow. Nella Berlino attuale, unificata, Marlene è messa a confronto con scene della sua vita.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 7 Aprile 1993 • 19 ··

Stanno per cominciare le riprese: il regista è Giuseppe Ferrara, Michele Placido il giudice, Giannini fa Borsellino

Falcone, un film che è già caso

La famiglia non voleva: «Sopportiamo per forza»

ROMA. Michele Placido cominciò interpretare il ruolo di Giovanni Falcone quasi fa, pochi giorni dopo la tragedia di Capaci, quando prestò la sua voce in uno speciale televisivo per leggere alcuni brani libro «Cose di Cosa nostra», scritto magistrato assassinato dalla mafia. Adesso si prepara ad affrontare quella parte così difficile ne «Il Falcone», regia di Giuseppe Ferrara: un film inevitabilmente destinato alle polemiche, un film che, prima di nascere, ha già fatto molto discutere, provocando schieramenti, proteste, timori.

Un film al quale prima di morire ha collaborato lo Paolo Borsellino: «All'inizio ero un po' prevenuto - racconta Michele Placido-, poi però leggendo la sceneggiatura di Armenia Balducci, mi sono accorto che scoperto cose straordinarie, per esempio il rappo umano non solo professionale di Falcone con Borsellino con il capo pool antimafia Antonino Caponnetto. Pochi giorni prima di morire Borsellino aveva incontrato Armenia a Palermo le parlato a lungo di Falcone». Qualche giorno fa Michele Placido rileggendo sceneggiatura e i piani di lavorazione si è accorto che si troverà girare la scena dell'attentato in coincidenza l'anniversario della strage: «Sarà un'emozione fortissima - dice l'attore -, una veramente difficile, quasi impossibile. Ho accettato questo ruolo dopo molte incertezze, solo un fa, mi faceva molto paura, perché portare sullo schermo un personaggio come Falcone quasi blasfemo. Poi ho conosciuto la sorella Maria che mi ha parlato, mi ha fatto toccare degli oggetti di suo fratello da bambino. E' stata una emozionante. non più ostile al film, mentre so che i familiari di Borsellino lo ancora».

Il regista Giuseppe Ferrara, candidato per le passate elezioni nelle della Leoluca Orlando, ha sottoposto il progetto del film ad una lunga di persone e ne ha ricevuto quasi sempre giudizi negativi, inviti lasciar perdere, richieste di silenzio. è andato avanti adesso, per chi non d'accordo, una possibilità: «Se dovessero esserci nel film situazioni poco condivisibili - dice il giudice Alfredo Morvillo, fratello di Francesca, la moglie di Giovanni Falcone morta con lui nell'attentato - ci riserveremo di agire seguendo le vie legali. Non ho mai gradito questa iniziativa del regista Ferrara e glielo dissi, anche a mia madre, quando ci a trovare per parlarci del film. Era passato pochissimo tempo dalla strage mi sembrava fosse davvero presto per pensare ad un'iniziativa del genere. Non c'è niente fare; queste cose hanno sempre il sapore della commercializzazione...». Ma basta, Alfredo Morvillo anche motivi più sottili personali per desiderare che la figura della sorella non fosse rievocata sul grande schermo: «Francesca era particolarmente schiva e riservata, ci preoccupava l'idea che qualcosa della sua vita privata potesse raccontata addirittura in un film. Ferrara ci disse che avrebbe dedicato al privato Francesca solo pochi flash... Non possibilità di opporsi giuridicamente un film o a un libro su un evento pubblico, però da noi non è partito nessun tipo di consenso all'iniziativa quindi, se sarà necessario, agiremo a film finito». Un ruolo chiave nel film lo avrà anche Paolo Borsellino interpretato da Giancarlo Giannini. Il fratello del giudice, Salvatore, ha la vicenda con sentimenti alterni: «Quando ho sentito notizia per prima volta ho avuto sensazione rigetto: era troppo presto per raccontare una storia di cui ancora oggi poco. Sicuramente non andrò a vedere il film, forse potrò riuscirci più tardi, 5, anni. Di recente, però, ho conosciuto il regista e ho parlato con lui di Paolo: mi ha fatto un'ottima impressione e visto che non si può impedire a nessuno di fare un film o un libro, sono contento che sia lui l'autore. Certo, se una volta finito lavoro, dovessi venire a sapere che mio fratello non è stato presentato nella maniera adeguata, farò tutto possibile per tutelare la sua memoria».

Ma contro questo film difficile che, come ha spiegato la sceneggiatrice Armenia Balducci si propone di descrivere Falcone un eroe post-moderno, un eroe della mediazione e dell'ambiguità», si era violentemente opposta a suo tempo anche l'associazione «Antonio Montinaro», intitolata alla memoria di uno degli agenti uccisi nella strage di Capaci. A Palermo raccolte migliaia di firme il film: «Non possiamo permettere che venga sceneggiata nuova sconfitta dello Stato», dicevano gli agenti delle scorte, gli ex poliziotti e gli ex carabinieri che fanno parte dell'Associazione. E le cose non sono cambiate di molto: proprio domani il regista Ferrara dovrà incontrare queste persone. Alla vigilia delle riprese molti problemi rimangono aperti.

Fulvia Caprara

Foto grande: la strage di Capaci sotto, a sinistra, Placido e a destra Falcone. Qui accanto: Paolo Borsellino. Sopra: Giancarlo Giannini

Un kolossal miliardario

Per protagonista volevano De Niro Si gira a Roma, Palermo, New York

ROMA. E' previsto per il 13 aprile il primo ciak de «Il caso Falcone» di Giuseppe Ferrara. Prodotto da Giovanni Di Clemente per la Clemi Cinematografica, sceneggiato dal regista insieme con Armenia Balducci - una coppia già sperimentata nell'altro film-verità «Il caso Moro» -, annunciato mille polemiche all'inizio dello giugno, poche settimane (troppo poche, secondo molti) di distanza dalla strage di Capaci, il film è stato presentato come kolossal miliardario destinato ai internazionali. Si sa pure che, in un primo momento, i realizzatori dell'impresa avevano sperato di poter affidare a Robert De Niro il ruolo magistrato ucciso dalla mafia. L'entità del compenso richiesto dall'attore i suoi impegni numerosissimi hanno però impedito che il progetto si realizzasse.

Così la ricerca degli attori si è concentrata in Italia: Giuseppe Ferrara aveva parlato, in un'intervista, dell'attore Carlo Cecchi protagonista «bravissimo» di «Morte di un napoletano», da lui giudicato particolarmente adatto a interpretare il ruolo di Falcone. Ma Cecchi, sommerso di proposte dopo l'affermazione ottenuta il film di Mario Martone, era già stato ingaggiato da Ricky Tognazzi per la sua nuova pellicola «La scorta», proprio per il ruolo di magistrato al centro di altro fatto di cronaca.

Sul nome Michele Placido Ferrara, in un primo tempo, non aveva nascosto alcune perplessità: «A Placido piace moltissimo - aveva detto - ma non somiglia a Falcone poi ha una personalità molto forte; sarebbe come sommare due personalità... verrebbe fuori una terza». Evidentemente il regista, strada facendo, ha dificato le sue opinioni. Giancarlo Giannini ha la proposta d'interpretare la parte di Paolo Borsellino così è venuta fuori la coppia di attori che tra pochi giorni comincerà a lavorare davanti alla macchina presa.

La lavorazione si svolgerà oltre che Roma, Palermo, a New York, e, secondo alcune notizie, anche ad Hong Kong: buona parte delle inchieste di Falcone sul traffico droga gestito da Cosa nostra, infatti, hanno preso l'avvio dall'Estremo Oriente. Si sa pure che Ferrara ha chiesto di girare alcune scene nella villa dell'Addaura che il giudice antimafia aveva preso in affitto dove nel giugno dell'89 subì un primo attentato non andato a segno.

[f. c.]

Le confessioni della cantante ieri al Maurizio Costanzo show

Milva piange in tv: sono sola

«Senza amore è come se non avessi le mani»

Milva

ROMA. Lacrime e confessioni. Milva ieri al Maurizio Costanzo show ha parlato della sua solitudine di donna: «Di una donna che ha 53 anni, e che è mai stata per conto suo. Una donna che si è creduta forte soltanto finché c'era qualcuno a proteggerla, a farle compagnia».

La «Rossa» aveva bisogno di sfogo, ha raccontato subito il suo disagio tutto di un fiato, all'inizio della trasmissione, davanti a un Salvi colorato e allegro. «Mia figlia Martina, (avuta da Maurizio Corgnati ndr), ormai è grande, ha 29 ni. Lavora nel campo dell'arte, insomma ha vita sua, invece ho nessuno. meglio, vivo una storia sentimentale difficile, di fatto sono una donna solitaria. Non c'è più un appoggio, una persona aiutarmi. Per questo mi rivolta a un medico».

Le luci del Parioli si abbassano immediatamente, per favorire la confidenza. «Ma un dottore, a c'entra, non è troppo?», chiede Costanzo. «No, perché io odio la Milva famosa, quella ufficiale, la cantante che non ha fatto crescere l'altra Milva. O meglio la Maria Ilva Biolcati che dormiva con la madre fino all'età 17 anni, perché paura che la morte arrivasse, e se la portasse via. Il braccio di mia madre o la sua presenza nel letto, vicino me, mi tranquillizzava. Ho sposato Maurizio a 21 anni e lui ha sostituito tutta la mia famiglia». Un fiume in piena. Aiutata dagli applausi pubblico cantante ha continuato: «Ho dei rimorsi. ho più rimorsi che rimpianti. Il primo per come ho lasciato Maurizio. La nostra storia sarebbe finita lo stesso, ma mi perdono il modo cui gli ho fatto male. Quando poco tempo l'uomo che ho amato per 15 anni si innamorato di un'altra donna, mi sono sentita mani. E senza le - dice la cantante mostrandole al pubblico, non riuscendo a indietro i singhiozzi - non si può fare nulla».

Poi ha chiesto a Costanzo cantare e ha interpretato «Uomini sopra», la canzone con cui ha partecipato a Sanremo, e per cui è stata eliminata al primo turno. Nella del disco la cantante indossa impermeabile che lascia nude le gambe. E allora Milva si giustifica: «Non c'è compiacimento, giuro, ho avuto sempre il complesso delle gambe magre, e adesso a 53 anni ho deciso mostrarle. E' l'ora verità». Sul palco, Salvi non ride più.

Approvato il codice di autoregolamentazione: meno violenza, no a pubblicità pericolosa (alcol e medicinali)

Bambini, decalogo per difenderli dal «tele-orco»

E dalle 16 alle 19, niente trailer di film adatti ai minori

ROMA. I bambini saranno protetti dalla tv violenta. Lo prevede il codice di autoregolamentazione approvato ieri Roma dalla Frt (Federazione Radio Televisiva), insieme alle associazioni, tra cui Telefono Azzurro, Unicef e Coordinamento genitori democratici.

Niente scene violente un quarto d'ora prima e dopo programmi per minori. Stop ai trailer e promos produzioni televisive e cinematografiche adatte ai minori nella programmazione dalle 16 alle 19 (fascia protetta). Eliminazione della pubblicità di alcool, medicinali e di tutti quei prodotti cui uso può rivelarsi dannoso o pericoloso per i minori durante la fascia protetta sia durante la programmazione dedicata minori.

Sono alcune delle regole fissate dal codice di autoregolamentazione delle televisioni commerciali per la tutela dei telespettatori in età evolutiva. Contiene i principi, le norme e le regole cui di devono attenere le televisioni aderenti alla Frt ed basato regole relative ai programmi «specificamente dedicati ai ragazzi». La gestione affidata al «comitato di attuazione del codice di autoregolamentazione» costituito da sei componenti designati dai soggetti televisivi dai sei componenti designati dalle associazioni ed enti che hanno sottoscritto il codice stesso.

Le regole cui ciascuna emittente dovrà attenersi sono queste: comunicare abitualmente alla stampa quotidiana, periodica e a quella dedicata ai bambini i programmi per tale utenza sollecitandone la segnalazione agli adulti; che i programmi dedicati ai minori, in qualsiasi orario trasmessi, ispirati a valori positivi, umani e civili.

ancora: eliminare ragioni oggettive di pregiudizio per lo sviluppo dei minori nella programmazione per bambini a qualsiasi trasmessa e in particolare nella programmazione messa in onda dalle 16 alle 19; garantire che nei 15 minuti precedenti e successivi ai programmi per minori non siano contenute sequenze che possano turbare tale utenza.

Quindi: promuovere adeguatamente sulle reti le trasmissioni di programmi per minori in tempi in programmazione a loro dedicata valutando anche le esigenze segnalate da educatori o da associazioni familiari di teleutenti; non inserire quindi dalle 16 alle 19 trailer e promos di produzioni televisive e cinematografiche non adatte ai minori.

Il divieto della federazione riguarda anche la pubblicità in qualunque forma e modo effettuata di alcool, medicinali e, in genere, di tutti quei prodotti il cui uso può rivelarsi dannoso pericoloso per i minori sia durante l'altra fascia protetta sia durante la programmazione dedicata ai minori; rispettare gli orari della programmazione come indicata sulla stampa; ispirare le autoproduzioni specifiche per i minori ai valori della nostra cultura e valutare in relazione al contenuto dei medesimi valori ogni altra produzione televisiva e cinematografica destinata ai minori.

[Adnkronos]

VIDEOMANIA

di Curzio Maltese

E affinché purezza regni / abbiamo Mario Seeegni!
(Pongo, Franca di Funari, ieri ore 12)

Anche una canzone inedita al Regio di Torino: grande successo

Dalla, «latin lover» a sorpresa

Non solo musica, gag e parodie
Formidabili «Caruso» e «Piazza Grande»

Lucio Dalla con il concerto dell'altro ieri ha rotto il lungo silenzio

TORINO. Lucio Dalla, ovvero uno che a cinquant'anni non smette di stupire. Il rocchettaro trascinante, il cantautore che interpreta le paure e le attese generali con le sue metafore stralunate, ha lasciato per una sera il posto all'entertainer. Buffo e cordiale, ricercato e disteso, ha regalato riletture inaspettate di suoi brani classici e addirittura un inedito, «Latin Lover», che ci fa intravedere un artista più inquieto e sfaccettato.

Con questa lieta serie di sorprese, Lucio Dalla è emerso l'altra sera dal lungo silenzio ufficiale - che sempre accompagna la creazione di un disco - per un concerto eccezionale di beneficenza organizzato dalla Nuova Arca: l'incasso è andato a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il teatro Regio che ospitava la serata si è aperto a «tutto esaurito» festoso e cordiale, in un clima diverso da quello che regna durante le abituali rappresentazioni del teatro lirico.

Il popolarissimo cantautore bolognese ha scelto infatti la strada di una serata colloquiale, in famiglia. Lo spettacolo s'intitolava curiosamente «25/30», come le date nelle quali ha tenuto a Napoli una serie di recital simili a questo. Invece di «sparare» il solito rock infilando una canzone dietro l'altra, ha preparato una performance a misura di teatro, con una band scarna e con l'aiuto di un quartetto d'archi, i Solisti dell'Orchestra da Camera di Bologna. Ha intervallato i brani con aneddoti, gag, scat e parodie, «umanizzando» la tradizionale forma-concerto e sconvolgendo il tradizionale aplomb del teatro: lui che gira mai in doppiopetto, è apparso con braghe a righe e un lungo camicione; e un gestò normalissimo in un'arena rock, come bere acqua direttamente dalla bottiglia di plastica, qui risultava trasgressivo e provocava risatine sommesse.

La mistura di umanità schietta e canzoni note è stata la chiave della serata, una delle sue più gradevoli. Seduto alla tastiera al centro del palco, circondato dai tralicci metallici con i faretti, senza privarsi d'una bella dose di fumi, il cantautore inanellato ha cantato i brani che lo confermano precursore dei tempi. «Com'è profondo il mare», sull'inquinamento, ha 15 anni di vita; l'ha cantata accelerata e scarnificata, con una sorta di arrangiamento ipnotico, e così pure è volata «Se io fossi un angelo» (dedicata a un personaggio che di cognome fa «Custode»); ha raccontato come «Tutta la vita» sia un brano conosciuto soprattutto in Messico e Sudamerica ed è approdato ad una elegante «Tango» accompagnata dal quartetto d'archi. Irresistibile, poi, per introdurre «Futura», il racconto di quando nell'80 è andato a vedere il muro di Berlino: stava seduto su una panchina di fronte a Phil Collins che, in concerto nella stessa città, aveva avuto l'identica idea. Non si parlarono ma, diciamo noi con il senno di poi, ci rimise soprattutto Collins. Nella ricerca dell'essenziale è finita anche l'applauditissima «Attenti al lupo», che ha perso un po' del suo stile di giocoso tormentone per riacquistare il senso del mistero che è il vero spirito dell'autore Ron.

Nella seconda parte della serata, una bella serie di sorprese, a cominciare da «Latin Lover», il brano inedito che Dalla descrive «di atmosfera torbidamente romagnola, dedicato ad un individuo che non si accorge che ha perso la vita»; un «Latin Lover con la faccia da Beethoven nascosta nel paltò». Esaltanti le riletture di «4-3-43», che è poi la sua data di nascita, meglio conosciuta come «Gesù Bambino», con i violini e il violoncello in primo piano; di «Disperato erotico stomp» con la sua allegra disperazione onanistica, anch'essa più sommessa del solito; della formidabile «Caruso» e di «Piazza Grande», con gran concerto di violini e violoncello. «L'anno che verrà» ha chiuso descrivendo il presente con le parole di mille anni fa. Successo pieno.

Gabriella Venegoni

A Salisburgo il Requiem di Brahms per Karajan

Abbado al pubblico «E non applaudite»

SALISBURGO. La presenza-assenza di Herbert von Karajan, quattro anni dopo la morte, continua a farsi sentire nel Festival di Pasqua che lui fondò alla fine degli Anni 60, portando a Salisburgo i Filarmonici di Berlino per l'esecuzione di un'opera e di tre concerti con replica immediata nel giro di otto giorni. L'altra sera l'esecuzione del «Requiem tedesco» di Brahms era dedicata alla sua memoria: un lungo silenzio l'ha preceduta e un solenne raccoglimento l'ha seguita alla fine quando Claudio Abbado, scendendo dal podio, ha fatto cenno al pubblico di non applaudire. La sua visione del capolavoro brahmsiano è molto diversa da quella di Karajan che colpiva la partitura con una luce diffusa, evidenziando l'espressione di una radiosa trasfigurazione. Abbado, invece, tende al chiaroscuro, drammatizza i contrasti e fa vedere la brahmsiana della morte quale dolcissimo e consolante approdo. Il direttore non perde occasione per mettere in evidenza tutto ciò che rompe un equilibrio illusorio, apre parentesi angosciose e mostra l'ambiguità di una musica a doppio fondo: sono il coro e le voci solistiche improntate ad una classica compostezza, sotto l'orchestra con i suoi scatti ritmici, le sonorità striscianti di violoncelli e contrabbassi, la voce oscura di corni, tromboni e fagotti, i brividi, i presagi. Se l'aggettivo «tedesco» con Brahms ha voluto qualificare «Requiem» significava per Karajan intimità, dolcezza e dolce trasfigurazione, per Abbado significa essenzialmente dramma e fatalismo della predestinazione. Così si giustificano alcune durezze, in Brahms solitamente assenti, certi contrasti forse modellati sul ricordo del Requiem di Verdi e il fatto che il coro dell'Opera di Vienna fosse spinto talvolta a asprezze eccessive. Ma questo era probabilmente voluto per far spiccare la compostezza delle parti solistiche, molto ben disimpegnate dal giovane e gigantesco basso Bryn Terfel e dal soprano Elisabeth Norberg-Schulz che ha cantato con voce purissima il Lied n. 5, dove l'orchestra filarmonica di Berlino ha raggiunto morbidezze favolose e Abbado ha distillato ogni nota come se da ogni minimo particolare dipendesse il senso e la riuscita intera.

Abbado: ha mostrato l'ambiguità di una musica a doppio fondo e ha fatto cenno al pubblico di non applaudire

Paolo Gallarati

In conservatorio il 3° concerto della Filarmonica di Torino diretta da Lamberto

Cognazzo, organista per Poulenc

Eseguiti anche Bizet e la Serenata di Brahms

TORINO. Un direttore torinese, Mario Lamberto; un organista astigiano, Roberto Cognazzo; un'orchestra, la Filarmonica di Torino. E allora? Allora pare doveroso sottolineare come la collaborazione di musicisti di casa nostra sia sempre più costante, rappresenti gli sforzi che essi stanno compiendo nella certezza di dimostrare (se ancora ve ne fosse bisogno) che si può fare musica insieme, in perfetta armonia, senza gelosie.

E ci pare al tempo stesso che dover sottolineare questa felice realtà forse sia persin superfluo, tanto ne dovrebbe essere certi. Roberto Cognazzo è artista completo: pianista, accompagnatore principe, raffinato organista. Di questo strumento conosce tutti i segreti. L'ha dimostrato una volta l'altro pomeriggio in Conservatorio nel Concerto in sol minore per organo, archi e timpani di Poulenc; s'è cimentato in mille altri recital in Italia e in Europa: sempre dando un saggio di ciò che si debba intendere per musicalità. Una qualità che oggi, purtroppo, manca alla maggior parte dei giovani.

Mario Lamberto, 36 anni, ha vinto il I e II Premio internazionale «D. Niculescu» a Brasov e il III e il VII Concorso internazionale Ferencsik della Tv ungherese, già si è affermato in altri prestigiosi concorsi direttore. Lamberto ha diretto la Prima Sinfonia di Georges Bizet, che si snoda in quattro movimenti e, nella seconda parte la splendida Serenata (n. 1) di Johannes Brahms.

Sul podio, alle prese con La duttile Filarmonica, che dell'intonazione si è giustamente vanto, Lamberto ha ottenuto esiti lusinghieri. La Filarmonica si sta conquistando le simpatie del pubblico: è formata da giovani musicisti che dopo ogni esecuzione si riuniscono per discuterne pregi ed eventuali imperfezioni: democraticamente, come si vorrebbe che la musica fosse, sempre.

[c. p.]

Napoli, il 10 aprile in scena al San Carlo

Mastelloni è Pierino nella fiaba di Prokofiev

NAPOLI. L'attore e cantante Leopoldo Mastelloni il 10 aprile, al San Carlo di Napoli, sarà voce recitante di «Pierino e il lupo», la famosa opera-fiaba di Prokofiev.

Mastelloni racconterà le avventure del coraggioso bambino alle prese con un feroce e sfortunato lupo. Una parte particolarmente bella e appetita a molti grandi attori, da Eduardo De Filippo, Roberto Benigni (che addirittura la eseguì sotto la direzione di Claudio Abbado), Paolo Panelli e da Riccardo Cucciolla. Mastelloni, ingaggiato dall'Orchestra Sinfonica del San Carlo, sarà il protagonista di una serata speciale intitolata «Dall'America alla Russia», concerto per pianoforte, voce e orchestra dedicato a George Gershwin e Sergej Prokofiev, sotto la direzione di Filippo Zigante.

Leopoldo Mastelloni ritorna al San Carlo dopo circa vent'anni. In «Pierino e il lupo» ogni personaggio è legato, oltre che alla narrazione dell'attore, a uno o a un gruppo di strumenti. Per l'uccellino c'è quale corrispondenza il flauto; per il gatto il clarinetto, per l'anitra, l'oboe; per il nonno, il fagotto e per il lupo, i corni, mentre Pierino è sostenuto da un quartetto d'archi.

[s. n.]

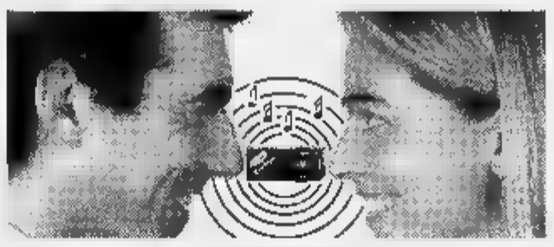
FIESTA 1.1 o 1.3 3 porte

COMPLETA DI: Servofreno - Contagiri - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Predisposizione impianto radio con antenna e 2 altoparlanti - Specchi esterni con comando interno - Velocità max. 143 Km/h - Marmitta catalitica a 3 vie con sonda lambda.

L. 13.390.000 chiavi in mano

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS
(LA GRANDE RADIO PIU' PICCOLA DEL MONDO)



La puoi avere provando su strada la Ford FIESTA presso le seguenti Concessionarie:

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 205 42 22
DOMENICA APERTI

Autostadio
C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL.
VIA NIZZA, 69 - TEL.
NUOVO SHOW ROOM - C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6813123

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - 5211417
C.SO GROSSETO, - TEL. 7395353

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022
C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI
TEL. 9478455

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

L'omaggio è riservato (fino ad esaurimento scorte) a tutti coloro che, muniti della patente di guida, effettueranno una prova su strada. Aut. Min. Fin.

TIVU' & TIVU'

«Invitato speciale», bella idea con Benvenuto tra ravioli e vino

Si siedono tutti intorno a una tavola imbandita, mangiano ravioli alla panna e agnello con le patatine, bevono vin [illegible]o. Tutti: la famigliola, padre, madre [illegible] figlio; gli amici della famigliola; il conduttore. E lui, l'Ospite Illustre, l'«Invitato speciale» di Sandro Mayer. Un'altra delle nuove trasmissioni di Telemontecarlo, in onda il lunedì alle 21. Appena cominciata, e subito [illegible] bel colpo, l'invito a cena ad Andreotti giusto in contemporanea [illegible] l'avviso di garanzia. L'altra sera era la volta di Giorgio Benvenuto, [illegible] segretario del partito socialista, [illegible] [illegible] ufficio, come lui stesso ha dichiarato, «più grande [illegible] più bello» di quello di Craxi. Il quale Craxi, [illegible] quando non [illegible] più segretario psi, non va in via del Corso, quindi non si [illegible] tenuto l'ufficio, come qualcuno maliganamente diceva. E intanto davanti al palazzo non c'è più la polizia come fino [illegible] poco tempo fa, [illegible] tutti possono andare [illegible] venire quando vogliono. E anzi sono invitati ad andarlo a trovare, lui, il segretario, Sandro Mayer e tutta la famiglia di Sesto San Giovanni che l'aveva invitato a cena. Capofamiglia in testa, che [illegible] Manlio Sitta, metalmeccanico [illegible] alle Acciaierie Falk. Chissà [illegible] [illegible] l'invito, chissà [illegible] li riceverebbe: forse sì, tanto perché non [illegible] possa dire che [illegible] scortese.

Giorgio Benvenuto [illegible] accettato [illegible] passare una serata in famiglia per capire, indovinate un po', che cosa pensa la gente. E che cosa volete che pensi [illegible] gente? Gli dice: «Voi avete rubato». E lui si adombra: «Non generalizziamo, il partito era pieno di persone oneste, eravamo in molti [illegible] non rubare». Allora gli ribatte, la gente: «Sì, ma intanto lei c'era mentre gli altri rubavano: [illegible] non vedeva niente?». E' sfuggita la risposta. Sandro Mayer (più che conduttore [illegible] deve chiamare commensale) siede [illegible] capo tavola e dirige il traffico: almeno nel [illegible] del segretario socialista, le domande piovevano [illegible] raffica senza bisogno di sollecitazioni. Ed era bello sentire il signor Manlio, rotondetto, lunga coda di cavallo, dare allegramente del tu a Benvenuto, interrogarlo sulla disoccupazione e, se l'altro sfuggiva un po', riportarlo all'ordine con un [illegible]ro: «Stai attento».

Questa di «Invitato speciale» è una bella idea: chiamare un personaggio famoso, [illegible] farlo sedere accanto a perso[illegible] «normali» che lo interrogano, è un'originalità. Davanti [illegible] un piatto di ravioli, si possono dire cose che altri[illegible]enti si tacerebbero. Un bicchiere di vino scioglie la lingua e le confidenze. Però: quanto saranno sincere [illegible] spontanee le domande (e [illegible] prattutto le risposte) con la telecamera che gira per casa? Gli Ospiti Illustri sono abituati alle «colazioni di lavoro», [illegible] quindi è ben improbabile che si lascino andare a qualcosa [illegible] poco ufficiale. L'abilità [illegible] ciascuno sta nell'essere [illegible] più possibile simpatico, nel mostrarsi cordiale e naturale. Ma quelle sono vecchie volpi, normalmente ci riescono. Sandro Mayer [illegible] bravo a provocare.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

I miracoli di Gazzara

DON [illegible]

1988, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Regia di Leandro Castellani, con [illegible] Gazzara, Patsy Kensit, Raymond Pellegrin, Laurent Terzieff, Philippe Leroy. La storia di Don Bosco, raccontata con i toni del film storico, il sacerdote che nella Torino di fine '800 diede un tetto [illegible] la gioia di un sorriso ai ragazzi sbandati venuti dalle campagne.

UNA DONNA TUTTA [illegible]

1978, Rete 4 [illegible] 22,30; dur.120'

Regia di Paul Mazurski, con Alan Bates, Michael Murphy, Cliff Gorman. Il regista narra l'esperienza d'amore di una donna, Erika, sposata [illegible] con una figlia quindicenne, abbandonata dal marito. Trova un pittore che crede di amare, ma alla fine si rende conto che [illegible] può condurre la propria esistenza in funzione degli uomini.

FASCINO MORTALE

1991, Raidue, [illegible] 20,40; dur. 115'

Thriller di Roger Young, [illegible] William Devane, Jeri Lynn Ryan, Michele Abrams. La vicenda [illegible] giocata sulla storia di [illegible] ragazza che si offre come [illegible] per far arrestare il maniaco che ha ucci[illegible] [illegible] [illegible] amica. Grazie al suo coraggio...

LA [illegible] BUONANOTTE

1990, Tmc, [illegible] 24; dur. 115'

Commedia [illegible] Carlo Liconti con Giancarlo Giannini, Lina Sastri, Kimm Cattrall. Attraverso la

Elizabeth Taylor in «Assassinio allo specchio» su Raidue

[illegible] [illegible] gli occhi del piccolo Michelangelo, viviamo la storia d'emigrazione di una famiglia italiana in Canada a metà degli Anni 50.

[illegible] O NON [illegible]

1984, Tmc alle 19; dur. 112'

Remake [illegible] mitico film «Vogliamo vivere» che Lubitsch girò nel 1942. Col passare degli anni la satira antinazista perde qualcosa della sua carica provocatoria, ma [illegible] il potenziale comico. E Mel Brooks per [illegible] volta [illegible] più misurato.

ASSASSINIO ALLO [illegible]

1980, Raidue alle 2; dur. 99'

E' uno dei film [illegible] Guy Hamilton che seguì l'immenso successo [illegible] «Assassinio sull'Orient Express» di Lumet. Si potrebbe dire che si tratta di un film sul cinema. La storia [illegible] quella di una troupe cinematografica, che [illegible] appresta a girare [illegible] film su Maria Stuarda.

[illegible]TENNA

OGGI

Beverly Hills [illegible] Italiauno (domani altri due episodi), che succede [illegible] si porta un televisore tra gli Indios dell'Amazzonia (*Tortuga-Doc*, Raitre, alle otto del mattino), la storia di Linus (*Almanacco del giorno dopo*, Raiuno ore 19,40), *Milan-Göteborg* [illegible] Coppa [illegible] Campioni. Su Videomusic una nuova rubrica aiuta i giovani [illegible] [illegible] lavoro (*Job Center*, [illegible] 18,00).

PORNO

Il 73% degli uomini [illegible] il 67,1% delle donne fa ricorso magari occasionalmente a cassette pornografiche. Stessa cosa per il 70% [illegible] coppie. (Rapporto Asper sul comportamento sessuale degli italiani).

ORLOWSKI

La pornodiva Teresa Orlowski sta spedendo cassette spinte a Kohl, ai suoi ministri e a tutti i membri del Parlamento tedesco. La «Bild», un quotidiano che vende cinque milioni di copie, le ha chiesto che [illegible] ha l'iniziativa e lei ha risposto che «in questo modo i politici sapranno almeno di che [illegible] parlano». Siccome le leggi tedesche vietano i programmi pornografici [illegible] televisione, la Orlowski si preparava [illegible] trasmettere dall'Inghilterra attraverso la rete Adult Channel. Adult Channel manda il messaggio sul satellite Astra, questi lo rispedisce in Germania dove viene distribuito attraverso il [illegible] Per vedere le trasmissioni bisogna abbonarsi (400 marchi l'anno, cioè quattrocentomila lire) e comprare un decodificatore (altri 400 marchi). La Orlowski ha investito nell'operazione un milione e mezzo di marchi (un miliardo e [illegible] di lire), cifre non impressionante [illegible] si tiene conto del fatto che [illegible] [illegible] delle donne più ricche del Paese (reddito annuo dichiarato nel '91: 23 miliardi di lire).

[illegible]

D'altra parte i programmi spinti che si vedono in Inghilterra vengono trasmessi dalla Danimarca. Anche qui il sistema è lo stesso: satellite e pai cavo. L'emittente danese di chiama Red [illegible] Television e probabilmente non trasmetterà a lungo: il ministro Peter Brooke ha detto che la farà smettere a tutti i costi. Gli abbonati alla rete in Inghilterra sono in questo momento 25 mila (in Germania la Orlowski, per rientrare [illegible] suo miliardo e mezzo, ha calcolato che ce ne vorranno [illegible] mila).

[illegible]

Il settanta per cento [illegible] cassette porno si fabbrica in America, [illegible] ritmo di [illegible] film l'anno. Per girare un film non ci vuole mai più di una settimana. Le ragazze che si prestano a quel genere di lavoro guadagnano mille dollari al giorno. I maschi - merce rara - assai di più. Il giro d'affari complessivo è di 1500 milirdi di lire l'anno.

[illegible]

In Italia il porno rappresenta [illegible] [illegible] per cento di tutta la produzione home-video. I produttori italiani - come i francesi o i tedeschi - [illegible] reclutando a tutto spiano modelle provenienti dai Paesi dell'Est.

Giorgi[illegible]

Foto: Linus

I [illegible] DI OGGI

ORAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,40; 0,25

8 — **Senza rete**, varietà

8,50-10 [illegible]. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio

7,35 **Tgr Economia**

10,05 **Unomattina Economia**

10,15 **Il pescatore [illegible] Louisia[illegible]** (1950). Film musicale. Regia di Norman Taurog. Con Mario Lanza, David Niven, Kathryn Grayson, Thomas

POMERIGGIO

11,55 **Che tempo fa**

[illegible] — **Buona fortuna**, abbinato alle Lotterie nazionali

12,35 **La signora in giallo**, [illegible] film. *Un testimone scomodo*.

13,55 **Telegiornale Uno - Tre [illegible] di...**

14 — **Fatti, misfatti e...**: le conseguenze dell'epidemia [illegible] afta epizootica sul mercato delle carni italiana

14,30 **Cro[illegible]ne italiane**

14,45 **Dse - Il far [illegible] sé**

15,15 **L'albero az[illegible]**

16,40 **Bigl** *Io, Tu il mondo e la tv*

17,35 **Spaziolibero**

17,55 **Oggi al Parlamento**

18,10 **Italia. Istruzioni [illegible]r l'uso.** Di Emanuela Falcetti, Umberto Broccoli. Regia di [illegible]

18,45 **Il [illegible] [illegible] Concilio**, di Leandro Castellani. 3ª puntata. *I laici nella chiesa*

19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**

[illegible] **Che tempo fa**

[illegible] **Telegiornale [illegible] sport**

[illegible] [illegible] [illegible] (1988). Film storico. Regia di Leandro Castellani con [illegible] Gazzara, Patsy Kensit, Kari Zinny, Raymond Pellegrin, Piera Degli Esposti, Philippa Leroy

22,45 **Linea notte**

[illegible] [illegible] [illegible] **scoperte**. Questi Anni Novanta. Anna Scalfati e Claudio Donat-Cattin.

23,15 **TG5 - [illegible] [illegible] Speciale Coppe.** Napoli. **Pugliato: Belcastro-Micelli.**

0,55 **Oggi al Parlamento**

1,05 [illegible] [illegible]

1,25 **Mio [illegible] professore** (1946). Film drammatico. Regia di Renato Castellani. Con Aldo Fabrizi, Pinuccia [illegible] [illegible] [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,55

8 — **Matematica 1**

7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati

7,20 **Piccole e grandi storie**

7,25 **Babar**, cartoni animati

7,50 **L'albero azzurro**

8,20 **Furia**, telefilm.

8,05 **Verdissimo.**

8,30 **Speciale Sorgente di vita.**

8,45 **Angelino e il Papa.** Film drammatico. Regia di Rodrigo Castano.

11,45 [illegible] **per voi...**

12 — **I fatti vostri.**

12,50 **Riflessioni.**

[illegible] [illegible] **2 - Economia**

13,30 [illegible] [illegible] [illegible]. Diretta [illegible] Nuccio Fava.

13,40 [illegible] **2 - Motori.**

14 — **Segreti per voi**

14,10 **Quando si ama**

14,35 **In viaggio con Sereno variabile.**

14,45 **Santa Barbara**, serie tv

15,30 **Detto tra noi.**

17,20 **Dal Parlamento**

17,25 **Il coraggio di vivere.**

18,10 **TG5 Sportsera**

18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Vendetta*

19,15 **Beautiful**, serie tv

20,15 **Tg 2 - Lo sport**

20,20 **Ventieventi.**

20,40 I difficili mondi delle donne. **Fascino [illegible]** (1991). Film drammatico. 1ª visione [illegible]. Regia di [illegible] Young. Con Willima Devane, Jeri Lynn Ryan, Michele Abrams

[illegible] **Mixer costume - Le ragioni del cuore**, con Stella Pende: la depressione.

23,15 **Tg 2 - Pegaso**

24 — **Appuntamento [illegible] cinema**

[illegible] **Musica... «Doc». [illegible] speciale.**

1,10 **Dse. Mirko Grmek**

1,15 **Palavolo: Campionato italiano play off.** Quarti di finale

2 — [illegible] [illegible] **specch[illegible]** (1980). Film giallo. Regia di Guy Hamilton. Con Angela Lansbury, Geraldine Chaplin, Elizabath Taylor

3,45 **Tg 2 - Pegaso.** Replica

4,25 [illegible] **2 - Notte.** Replica

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,20; 0,30

8,30 **Tg3 Oggi in edicola - Ieri in tv**

8,45 **Dse - Tortuga**

8,50 **Tgr Lavoro**

9,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**

7,30 **Tg3 Oggi in edicola**

7,45 **Dse - Tortuga.**

8 — **Dse - Tortuga [illegible]**

8 — **Dse**

8,30 **Dse - Parlato semplice**

11,30 **Tgr Regioni d'Europa**

12,15 **Dse - L'occhio sul cinema**

13,45 **Tgr Leonardo**

14,20 **Tg3 - Pomeriggio**

14,50 **Tgr [illegible]**

15,15 **Dse**

15,45-17,20 **Tgs Solo per sport.**

15,45 **Rugby**

16 — **Ciclismo: Gand-Wevelgem**

16,45 **Pallamano**

17 — **Ginnastica artistica**

17,20 **Tgs Derby**

17,35 **Tg 3 in movimento. Intervalli italiani.** [illegible] cura [illegible] Claudio Ferretti

17,50 **Rassegna stampa e tv estere.**

18 — [illegible]. *Viaggi[illegible] nel Pianeta Terra*. Di Luigi Villa, Tiziana Piaz[illegible] Presentato da Grazia Francescato. *Il giardino [illegible] Papi*. Di Oliveila Foresta

18,30 **I mostri vent'anni dopo.** *Padre [illegible] figlio*. Con John Schuk, Lee Meriwether

18,[illegible] **Tg3 Sport**

19,50 **BlobCartoon**

20,05 **Blob. Di tutto di più.**

[illegible] **Una cartolina spedita [illegible] Andrea Barbato**

20,30 **Milano, Italia** di Gad Lerner: Martinazzoli al bivio, la dc appartiene [illegible] passato?

22,20 **Tribuna [illegible] [illegible].**

23,35 **Pubblimania/Zoo.**

0,10 **Carosello.**

1 — **Fuori orario.**

1,10 **Blob. Di tutto [illegible] più.** Replica

1,25 **Una cartolina spedita [illegible] Andrea Bi[illegible].** Replica

[illegible] [illegible] [illegible] Replica

3,15 **Pubblimania/Zoo.** Replica

3,50 [illegible]

4,10 **Tg 3 - Nuovo giorno**

[illegible] [illegible] [illegible] (1933). Film drammatico. Regia [illegible] Eugenio De Liguoro. Con Germa[illegible] Paolieri, Ernesto Sabbatini

CANALE 5

6,30 [illegible] **pagina**, attualità

8,35 **Un dottore [illegible] tutti**, telefilm

9,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica)

11,30 **Ore 12**, varietà [illegible] Gerry Scotti

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**

13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità

13,35 [illegible]

14,35 **Agenzia matrimoniale**

15 — **Ti amo parlamone**, attualità

15,30 [illegible] [illegible] [illegible] **«Scene da un matrimonio»**, con Mangacci

16 — **Bentornato Topo Gigio**, 16,30 [illegible], cartoni

16,35 **Il giocatelefono [illegible] «Bim Bum Bam»**

16,45 [illegible] **nel segno [illegible] destino**, cartoni

17,15 **Il giocatelefono [illegible] [illegible] Bum Bum»**

17,30 [illegible] **Bond jr**, cartoni

17,55 **Tg 5 - Flash**

[illegible] — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi. Regia Silvio Ferri

19 — **La ruota della fortuna**, quiz con [illegible] Bongiorno, Paola Barale

20 — **Tg 5 -** [illegible]

[illegible] **Calcio. Ifk Göteborg-Milan.** Coppa [illegible] Campioni. Da Göteborg (Svezia)

[illegible] **Spazio 5**, attualità con Enrico Mentana

23,05 **Maurizio Costanzo show**, varietà

24 — **Tg 5 - Notte**

2 — **Tg 5 - Edicola**

2,30 **Spazio 5**, attualità

3 — **Tg 5 - Edicola**

3,30 **Parlamento in**, attualità

4 — **Tg 5 -** [illegible]

4,30 **Spazio 5**, attualità

5 — **Tg 5 -** [illegible]

5,20 **A tutto volume**, attualità

6 — **Tg 5 -** [illegible]

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni

8,15 **I miei [illegible] papà**, telefilm

9,45 **SuperVicky**, telefilm

[illegible] **La famiglia Hogan**, telefilm

10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm

11,45 **A-Team**, telefilm

[illegible] **Studio aperto**

13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni

13,30 [illegible] [illegible] **Street**, varietà per ragazzi

13,35 **Willy Coyote**, cartoni

13,45 **Agli ordini papà**, *La [illegible] della gente*, telefilm, 1ª parte

14,15 **Non è la Rai**, varietà

16 — **UnoMania**, varietà con Gabriella Golia

[illegible] [illegible] **Jumpstreet**, *Cory e Dean si sono sposati*, telefilm

17,05 **Twin Clips**, varietà [illegible] Federica Panicucci

17,30 **Mitico!**, varietà

18,05 **Tarzan**, telefilm, *Lotta contro il tempo*

18,30 **Ma mi faccia il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy

19 — **UnoMeteo**, con Enzo Braschi

[illegible] [illegible] **sport**

19,15 **Rock & Roll**, varietà

20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello

20,30 **Beverly [illegible] 90210**, telefilm. *Fantasmi del passato - Una vigilia particolare*. Con Jason Priestley.

[illegible] **Speciale [illegible]** sport

23 — Calcio. **Psv Eindhoven-Porto**. Coppa dei Campioni

0,45 **Studio aperto**

0,57 **Rassegna stampa**

1,05 **Studio sport**

1,15 **21 Jumpstreet**, telefilm

2,15 **A-Team**, telefilm

2,15 [illegible] **famiglia Hogan**, [illegible]

4 — **Professione pericolo**, telefilm

5 — [illegible] [illegible] **papà**, telefilm

[illegible] [illegible] [illegible] **papà**, telefilm

5 — **Mitico!**, varietà

5,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**

6,50 **La famiglia [illegible]**

7,40 **I Jefferson**, telefilm

[illegible] **Hospital**, soap opera

8,45 **Marilena**, telenovela

9,30 **Tg4 - Mattina**

9,55 **Micaela**, telenovela

11,35 **Il pranzo è servito**, quiz

12,35 **Celeste**, telenovela

[illegible] **Tg4 - Pomeriggio**

[illegible] **Buon pomeriggio**, varietà

14 — **Sentieri**, soap opera

15,05 **Grecia**, telenovela

16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela

17 — **Lui lei l'altro**, attualità

17,30 **Tg4 - Flash**

17,35 **Naturalmente bella**

17,45 **C'eravamo tanto amati**

18,15 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz

19 — **Tg4 Sera**

19,20 **La signora in rosa**, telenovela

20,30 **Renzo e Lucia**, [illegible] con Luisa Kulick

22,30 [illegible] [illegible] [illegible] **sola**, film [illegible] Paul Mazurski, con [illegible] [illegible]

23,30 **Tg4 - Notte**

0,55 **Un colpevole [illegible] volta**, film drammatico. (G.B. '74). Con Trevor Howard.

2,40 **Oroscopo [illegible] domani**

2,45 [illegible] [illegible] **volume**, con Alessandra Casella

3,15 **Otto e ½**, film [illegible] di Federico Fellini. ('63). Con Marcello Mastroianni

5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

9 Radiouno per tutti; **10,30** Effetti secondari; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **12,50** Stereoral; **13,20** In diretta [illegible] '43; **13,47** La diligenza; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto; **15,30** EconoMia; **16** Il Paginone; **17,04** I Migliori; **17,27** Come [illegible] musica; **18,06** Radicchio; **18,30** Venti d'Europa; **19,30** Audiobox; **20,20** Parole e poesia; **20,30** East [illegible] Coast; **21,04** Nuances; **22,49** Oggi al Parlamento

RADIODUE

Giornale [illegible] 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

[illegible] Radiodue presenta; **8,46** Memorie; **9,07** Il video spento; **9,30** Speciale GR 2; **10,14** [illegible] patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,50** Il signor Bonalettura; [illegible] Intercity; **15** Il nocciolo della questione; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** DSE - Help; **18,35** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Calcio: IFK Göteborg-Milan. Coppa [illegible] campioni; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**

7,30 Prima pagina; **8,30** Alfabeti sonori; **9** Concerto del mattino; **10,30** [illegible] Gerusalemme liberata; **11,10** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; [illegible] Alfabeti sonori; **16,30** Palomar; **17,15** La Bottega della musica; [illegible] Terza pagina; **18,15** DSE - I grandi temi [illegible] medicina; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite; **23,20** Il racconto della sera; [illegible] Incontri: musicisti a Venezia; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22

13,35 **La spesa di Wilma**

14 — **Quarto potere**, film

16 — **She-ra**, cartoni

17 — **Telebontà**, varietà

18 — **Sole, [illegible] e [illegible]**

18,30 **Sport news**

19 — **Essere o non essere**

21,15 **Tmc reporter**, attualità

22,15 **Sport news**

22,30 **Mondocalcio**

24,00 **La famiglia buonanotte.** Film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,35

14,30 **Calcio: Coppe Svizzera**

15 — **Billy**, film

16,35 **Ti[illegible]**

16,40 **Il disprezzo**, telenovela

17,25 **Tr[illegible]a?**, animazione

18 — **Kelly**, telefilm

18,25 **Alf**, telefilm

19 — **Il quotidiano**

20,30 **Tom Jones**, film

22,50 **Doc. D.O.C.**

23,50 **Baden Powel**

0,50 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Point Break**, film

15,20 **California Suite**, film

[illegible] **+1 news**

19,30 **Alba d'acciaio**, film

20,30 **Una fortuna da morire**, film

[illegible] **Terminator II - Il giorno [illegible] giudizio**, film

[illegible] **Poltergeist**, film

TELE +3

19,30 **Il [illegible] [illegible] [illegible]**

20,30 **[illegible]**; **«Don [illegible] sciotte»**; **«Fandango Ravel»**

TELE +2

13,30 **Sport**

[illegible] **Sport time auto**

14 — **Biliardo - Campionato Mondiale Pro individuale di b[illegible]**

15,15 **Wrestling superstars**

15,45 **Sportrait (r)**

17 — **Calcio inglese: [illegible] gham F.-Aston Villa**

19 — **Settimana gol**

19,30 **Sportime news**

19,45 **Sport time tennis**

20 — **Sportime quiz**

20,30 **Calcio a cinque**

22 — **+2 news**

22,05 **Campionato [illegible] Pro [illegible] di [illegible] liardo**

VIDEOMUSIC

15,25 **On the air**

18 — **Metropolis**

19 — **Grunge**, special

19,30 [illegible] **Giornale**

20,30 [illegible] **Choc Light**

22 — **Wanted**, seconda parte

[illegible] [illegible] **Strong**

23,30 **MV** [illegible]

[illegible] [illegible]

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15

[illegible] **Passione e potere**

21,15 [illegible] **debuttante**

[illegible] **Neon [illegible] e suoni**, attualità

BUONA VISIONE A CHI SI *sveglia* DI BUON'ORA.

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA [illegible] DI PIU.

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso [redacted], [redacted] Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; [redacted]**BA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSAN**[redacted], [redacted] Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765528; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Anbca Zecca 3, t. [redacted]; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** [redacted] Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via [redacted] d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà [redacted], t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. [redacted]-725129; **COSENZA,** [redacted] Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. [redacted]; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 581192-573868; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta [redacted] Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi [redacted], t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 6, t. 236642/3-235728-234980; [redacted] **CALABRIA,** via [redacted] Pandolla [redacted], t. [redacted]-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane [redacted], t. [redacted]-4871497; **SANREMO,** [redacted] Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182, [redacted], via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe [redacted] 3) [redacted] (tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al [redacted] globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. [redacted]. 011 568.1910 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

ACOTEF fiduciari diretti per ogni esigenza erogazioni in sede 2 giorni fino a 20 mi[redacted] basta estratto conto. Tel. 614.838.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. [redacted]ercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7521 - 581.7537.

CASALINGHE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Tasg 21.00-71.00. [redacted] (011) 323 138.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe [redacted] immediati firma unica. No avvisi a casa. Tasg 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136.

10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, cessioni V, mutui ECU ecc. Fipel via Garibaldi 59, tel. 562 8290

ATTIVITA' [redacted]

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività [redacted]ciale in buona posizione Piemonte Liguria m[redacted] serietà. [redacted]. 596.060.

[redacted]OZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [redacted]na via M[redacted] ottimi locali di 50 mq incasso L. [redacted]2 milioni mensili. Rif. 0032.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] laboratorio argenteria oreficeria ben attrezzata avviata anticipo L. 25 milioni. Rif. 0099.

[redacted]**CTIVA** 642.758 cede alimentari tabacchi giornali Valli di Lanzo L. 430 milioni annui anticipo L. 80 milioni. Rif. 0092.

ACTIVA 642.758 cede cartotecnica seconda cintura alto fatturato [redacted] di 400 mq più terreno. Rif. 2011.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante tabelle I VI provincia [redacted] Savona alto fatturato anticipo L. [redacted] milioni. [redacted].

ACTIVA [redacted] cede Mirafiori sud lavanderia locali di 45 mq ventennale affitto [redacted]te anticipo L. 15 milioni. Rif. 0076.

ACTIVA 642.758 cede Santhià centro bellissimo acconciature uomo donna ventennale anticipo L. 45 milioni. Rif. 0062.

ALBERGO 10 camere Ceriale Mare grande giardino parche[redacted]o privato. Telefonare allo 0182 541 [redacted].

AVVIATISSIMA latteria vendesi [redacted] piazza Bengasi unica nella zona [redacted] dilazioni. Tel. 942.9867.

BAR [redacted] angolare urge vendere motivi società alto reddito [redacted] minimo contanti. Tel. 385.5298.

BAR prestigioso angolare traversa via Ro[redacted] incasso L. 1.800.000 resa orario [redacted] ottimo affare. Castello 530.470.

CENTRALISSIMO via [redacted] via della Rocca locali occu[redacted]o mq 150 ristrutturato. Selim 812 2018.

NIZZA COSTA AZZURRA
[redacted]ndesi g[redacted] ristorante in pieno centro 20 mt dal mare, [redacted] posti + [redacted]. Ottimo rendimento. Prezzo [redacted] FF. [redacted]. 0033 93 881.210.

STELLA 447.[redacted] negozio bimbi buon giro affitti adatto a due persone cede urgentemente causa malattia L. 75 milioni.

STELLA 447.6290 cartoleria [redacted] corso Vittorio adatto a una [redacted] persona cede [redacted] ritiro attività L. 25 mi[redacted].

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA taglio lamiera cerca esperto cesoista su cesoia ghigliottina. Telefonare ore ufficio al 220.1138.

[redacted]

[redacted] paghe e contributi cerca [redacted] professionale. Offresi: inquadramento e retribuzione in relazione alle effettive capacità professionali. Scrivere a: Publikompass 2606 - 10100 Torino.

[redacted] cerca esperto/a in amministrazione e gestione [redacted] Personale [redacted] esperienza maturata in posizione [redacted] capo del [redacted] in medie e piccole aziende. Offresi: inquadramento e retribuzione commisurate alle effettive capacità professionali. Scrivere a: Publikompass 2605 - 10100 Torino.

TECNOKASA immobiliare seleziona funzionari/rici da inserire nel proprio organico. Si [redacted]: esperienza serietà e professionalità ottimo trattamento economico. Tel. 546.713 - [redacted].

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf bambinaia 25/50enne fissa libera impegni per piccola famiglia. Tel. 011 832.789.

LAVORI VARI E PART TIME

AMERICAN co expanding operations in Torino. Complete training. No experience required. Must speak 50% English. Full-time [redacted].000 1/month part-time possible call Mr Ragus 011 581.[redacted].

[redacted] 15 ai 20 anni [redacted] cerca di [redacted]azione contattateci subito! Un lavoro simpatico ti aspetta. Tel. 561.[redacted].

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] tecnico/pratico esperto [redacted] gruppo [redacted] ricerca, cui affidare [redacted] linea di vendita rivolta al privato consumatore. Tel. 650.3801.

CANCELLERIA forniture dirette agli uffici, aziende, comunità, [redacted] Torino e provincia cercasi venditori veramente capaci. Telefonare allo 011 447.3622.

CERCASI abili venditori Torino/Cuneo per nuovo prodotto ecologico. [redacted] morelle. Vendita su appuntamento. [redacted]. 654.[redacted].

ISTITUTO [redacted] venditori [redacted] provata esperienza [redacted]. Disponibilità immediata. Auto propria. Tel. 011 319.2332.

SOCIETA' immobiliare ricerca venditrici/tore 22/30 anni con esperienza ottimo trattamento economico. CST 788.094.

LAVORO DOMANDE

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare referenziata offresi fissa o/o giornata anche [redacted]za anziani disposta trasferirsi. Tel. 839.6047 ore 15/19.

DOMESTICA fissa referenziata professionalità, andamento [redacted] cucina stiro [redacted] assistenza anziani. Tel. 011 650.[redacted].

SIGNORA [redacted] fidata libera impegni [redacted]lieri automunita offresi fissa o lungo orario, [redacted] casa signorile. Scrivere: Publikompass 5323 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted]**. IL PORTICO** libera Bertolla porzione di casetta su [redacted] 3 [redacted] gno mutuo permuta. [redacted]. 617.7666.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso tinello [redacted] 2 [redacted] bagno mutuo permuta. [redacted]. 617.[redacted].

A. IL PORTICO libero [redacted]. Mauro soggiorno 2 camere cucina biservizi box auto doppio mutuo permuta Tel. 617.7666.

A. IL PORTICO Meppano in costruzione alloggio di ingresso soggiorno 1 camera cucina bagno affare. Tel. 6[redacted].

A. POZZO STRADA signorile 1° piano [redacted] 2 camere cucina biservizi [redacted] box. Studio Piermatteo 702.831.

A. SERIM 562.9801 libero corso Matteotti signorile bilingressi saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero S. [redacted] via Mombasiglio ristrutturato 2 [redacted] lo cucinino bagno volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted]. Salvario via Petrarca signorile ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM 562.9801 libero zona Valentino 3 arie signorile mq 190 salone [redacted] camere cucina [redacted] bagni lavanderia.

A. SERIM 562.9801 via Vanchiglia angolare 2 camere tinello cucinino b[redacted] palo L. 83 [redacted].

A. SERIM [redacted] Villa Giusti 39, piano 2° nuovo pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.

ADIACENTE [redacted] Cibrario libero [redacted] camera [redacted] ingresso [redacted] tutto nuovo termoascensore. Tel. 669.0013.

[redacted] corso Ferrucci [redacted] finemente ristrutturato [redacted] 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Lecce in stabile [redacted]pletamente ristrutturato vendonsi allo[redacted] di [redacted] vani affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Novara libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Tel. 581.2760.

ADIACENTE corso Turati Ospedale libero ristrutturato cucina 3 camere bagno 2° piano L. 175 milioni. Tel. 581.2760.

ADIACENTE via Barletta libero casa 1993 salone 3 camere cucina 2 bagni box e posto auto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Bologna libero ingresso camera cucina bagno nuovo L. 78 milioni. Abitare e Finanziare 580.8004.

[redacted] via Guido Reni saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino permuta. Mediocase Gruppo 385.9070.

ADIACENTE via Roma in stabile ristrutturato [redacted]artamenti negozi uffici varie metra[redacted] affittati. Tel. 562.9227.

[redacted] Stampalia [redacted] casa d'epoca 1/2 camere mutuo o dilazioni. Tel. 582.1875.

AFFARE libero via Mariorelli ingresso camera cucina bagno L. 26 milioni e rata pari affitto. Sogecom 437.4744.

AFFARONE a L. 175 milioni Parella ingresso 2 camere [redacted] cucinino servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

ALLOGGIO Barriera Milano libero recente ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 98 milioni. Tel. 431.0387.

A L. 260 milioni corso Montegrappa (Tesoriera) ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Tel. 437.3440.

[redacted] corso Belgio salone [redacted] cucina bagno arredato ristrutturato ascensore L. 155 milioni. Tel. 561.2760.

APPARTAMENTINO modernissimo a [redacted] km dal centro di Torino, parallela [redacted] Regina, 70 mq, consegna aprile '93, vende a prezzo di costo direttamente Impresa Impianti Elettrici. L. 230 milioni, possibilità mutuo. Telefonare ore ufficio [redacted] - 02/204.9871.

ATTICO LIBERO
piazza Sofia panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BENECASA SERVICE 568.3462 [redacted] Brunelleschi libero piano alto 2 camere tinello cucinotta mq 85 ottimo stato.

BIMAR corso Vercelli panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella stessa casa liberi occupati 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.5759.

[redacted] Precollina salone [redacted] cucina servizi giardino condominiale [redacted] doppio mutui. Tel. 434.5759.

BIMAR pressi [redacted] degli Abruzzi ingresso salone 2 [redacted] cucina bagno signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BORGO VITTORIA via Castelfidardo ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato [redacted]. Tel. 561.2760.

CAPR[redacted]**LO 9** in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

CASASTANDAR 545.344 liberi via Avogadro stabile epoca signorile 2 appartamenti abbinabili dilazioni permute.

[redacted] 546.344 [redacted] via [redacted] signorile [redacted]he 3 ca[redacted]e cucina [redacted] bagni terrazzo box mq 250 dilazioni.

[redacted] 547.866 [redacted] Crocetta epoca finemente ristrutturato sal[redacted] 3 camere cucina 2 bagni mq 145 mutuo.

CASETTA Mirafiori [redacted] box [redacted] camera cucina bagno L. 175 milioni [redacted] milioni più [redacted]. Tel. 437.4248.

[redacted] Università) libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato a nuovo L. 95 milioni. Tel. 438.6741.

[redacted] via XX [redacted] ristrutturato in stabile d'[redacted] 4° [redacted] con [redacted]ore. Salerno 434.[redacted].

[redacted] via Mazzini/Della Rocca libero ristrutturato ingresso living 2 camere cucina servizio. G. & V. 568.4445.

CIT TURIN [redacted] casa d'epoca elegante appartamento finemente ristrutturato di [redacted] mq. Tel. 437.3440.

[redacted] A 437.4000 [redacted] Segantini 98 [redacted] via Isernia recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello 1/2 servizi liberi e [redacted] box [redacted] mutuo Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 adiacenze via Aosta spazioso moderno camera tinello cucinino ingresso bagno occupato.

CONSULEDILE 437.4000 vende libero via Cibrario adatto ufficio/abitazione salone 2 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] della Conso[redacted] vuoto 3 camere tinello cucinino bagno.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Monterosa in nuova elegante palazzina salone 2 camere cucina biservizi box L. 290 [redacted].

CORSO Belgio libero soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia posto auto permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più rate. Abitare & Finanziare 580.8004.

CORSO Monte Cucco signorile occupato piano alto soggiorno 2 camere ampia cucina L. 285 milioni. Carezana 539.982.

CORSO Orbassano bellissimo alloggio mq 125 signorile stabile recente 4° piano box auto L. 398 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Regina (via Ricasoli) libero ultimo piano ascensore 3 camere cucina doppi servizi cantina. GR 011 329.0421.

[redacted] San [redacted] entrata cortile ingresso 3 camere bagno cucina 2 posti auto ristrutturato L. 150 milioni. Tel. 663.646.

CORSO Spezia appartamenti liberi di varie metrature 1/2/3/4 camere cucina e servizi stesso stabile. Tel. 437.5705.

CORSO [redacted]
In [redacted] ingresso [redacted] camere cucina [redacted]o ripostiglio. Gabetti vende. Tel. 57[redacted]

CORSO Trapani libero ingresso camera cucina bagno termo ascensore [redacted] milioni affarissimo. Tel. [redacted] 6741.

CORSO VALDOCCO
via del Carmine libero recente [redacted] stoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Vittorio Valentino libero 1° [redacted] anche uso ufficio salone cucina 7 camere [redacted] auto. GR 320.[redacted].

[redacted] in signorile palazzo d'[redacted] ingresso [redacted] camere [redacted] servizi mq 165. Tel. 568.3297.

CROCETTA signorile appartamento di salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni piano 4° mq [redacted]. Studio Veglia 530.547.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Barriera Milano libero ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 190 milioni.

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 corso Unione Sovietica pressi corso Bramante mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Agnelli piano alto ingresso 4 camere cucina bagno L. 380 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 libero [redacted] Tassoni ristrutturato [redacted] 2 [redacted] mere cucina bagno L. 298 milioni.

FAILLA & [redacted] 741.2874 libero ristrutturato via Vanchiglia 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

FURBATTO 540.909 via De Sonnaz signorile stabile liberty inizio '900 libero mq 140 posto auto vendesi. Tel. 544.566.

GABETTI VENDE
corso Ferrucci in complesso con portineria giardino condominiale 3 vani cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]E
corso Uras libero signorile piano alto salone cucinotto 2 camere 2 servizi. Tel. [redacted].

[redacted] VENDE
[redacted]e via Re libero piano alto ascen[redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza [redacted] libero ben tenuto panoramico saloncino 2 [redacted] cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo Strada casetta [redacted] su [redacted] piani [redacted] mansarda box cortile. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Vigliani libero piano alto spazioso 2 camere tinello [redacted]inino bagno. Tel. 57.67.

[redacted] libero via Camillo Riccio ottimo camera tinello cucinino bagno L. 68 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Foligno ottimo 2 camere cucina bagno ripostiglio, volendo box L. 195 milioni.

G.S.I. 397.1767 Parella via Ghemme libero camera cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 piaz[redacted] via Saffi occupato 2 camere cucina con angolo cottura servizi volendo box L. 165 milioni.

G.S.I. 397.1767 [redacted] corso Toscana ottimo ingresso 2 camere cucina bagno da L. 135 milioni.

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso Orbassano libero 3 camera cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 S. Rita via Benevagienna ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.

[redacted]**PRESA** vende nuove ville consegna primavera '94 ingresso salone 3/4 camere cucina servizi mansarda tavernetta box 3/4 posti auto 17 km da Torino Iva 4% Gassino mutui permute. Tel. [redacted].

[redacted] corso Brescia saloncino 3 camere letto cucinino 2 bagni; mansarda elegantissima soggiorno camera letto cucinotto bagno terrazzino, stessa casa permute mutuo. Tel. 503.313.

LIBERO A Borgo Vittoria ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo L. 150 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO a L. [redacted] milioni S. Rita ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina dilazioni. Emmedue 562.6467.

LIBERO attico signorile via Tripoli S. Rita camera cucina bagno terrazzo L. 145 milioni. Casaplemonte 318.2525.

LIBERO [redacted] Racconigi ingresso [redacted] camere cucina biservizi asc[redacted]e L. 280 milioni permute. Sogecom 437.4744.

LIBERO corso Sebastopoli signorile 3 vani tinello cucinino 2 bagni 2 ingressi L. 350 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO largo Sempione ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno L. 124 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO Lingotto tutto nuovo ampio camera tinello cucinino termo bagno 2 arie L. 30 milioni mutuo. Emmedue 562.6467.

LIBERO panoramico [redacted]e Valentino signorile 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 562.1875.

[redacted] p[redacted] lungo [redacted] Antonelli [redacted] no camera cucina bagno L. 125 milioni di[redacted] 562.6467.

LIBERO via Cialdini adatto abitazione studio 5 camere ingresso rappresentanza servizi recente. Tel. 503.313.

LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendesi bi/trilocali liberi ed affittati, anche abbinabili box. Tel. 247.0210.

[redacted] **PO** [redacted] adiacente casa signorile libero camera soggiorno cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 698.0378.

MANSARDATO prestigioso centrale 160 mq [redacted] terrazzino L. 445 milioni. Casaple[redacted]e 318.2525.

[redacted] **VITTORIA** pressi libero [redacted] d'epoca salone camera cucina bagno perfette condizioni. Tel. 431.0387.

MAURIZIANO
[redacted]nte via Magellano signorile d'epoca spazioso libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie. Tel. 562.5985.

PARCO RUFFINI
via Montevecchio 10 vendiamo nuovi alloggi e uffici da 125 a 213 mq boxes posti auto. Visite in loco 14,30/18,30. Gabetti 57.67.

[redacted] BONGHI
[redacted] libero ingresso 2 camere tinello cucinino ba[redacted] Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA RIVOLI
corso Francia 149 vendiamo in bella casa d'epoca luminosi e razionali alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] STATUTO
In [redacted] d'epoca libero signorile ampio ingresso 7 camere cucina bagno uso studio. [redacted].

PIAZZA STATUTO
via Parrone in signorile [redacted] d'epoca elegante abitazione salone 4 camere studio cucina tripli servizi posto auto libero. Furbatto tel. 544.566 - 540.909.

PIAZZA VITTORIO
via Po 46 vendiamo in stabile del '700 appartamenti di 1/2/3 camere cucina bagno. Personale in loco 14,30/18. Gabetti 57.67.

PRECOLLINA corso [redacted] in [redacted]lazzina libero salone camera cucina servizio box doppio. G. & V. 568.4445.

PRECOLLINARE
libero prestigiosa posizione [redacted] corso Moncalieri ingresso salone sala pranzo 3 camere cucina biservizi box auto. Utip[redacted]

[redacted]
via [redacted] d'epoca bifamiliare su 2 piani con 2 unità abitative di soggiorno [redacted] camere cucina bagno cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in Crocetta su corso 1° piano di 220 mq circa completamente ristrutturato con posto auto.

[redacted]
[redacted]re 6 vendesi appartamento con terrazzo affittato mq 243 circa. [redacted]

[redacted]
[redacted] Osasco [redacted] giardini luminoso 2 [redacted] tinello cucinino bagno possibilità box libero. Furbatto tel. 544.566.

S. RITA libero piano [redacted] soggiorno 1 camera cucina bagno panoramico 2 arie. Nazionale Immobiliare 581.[redacted].

(continua)

SP[redacted]O AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina caduno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.8918/21.

STRADA S. Mauro villa con giardino nuo[redacted] interrato mq 250 abitazione mq 200 permute. Mediocasa Gruppo[redacted].9070.

TESORIERA
In stabile ristrutturato nelle [redacted] comuni vendonsi alloggi [redacted] ristrutturare e/o ri[redacted] da [redacted] cucina bagno iva 4%. G.S.I. 397.1767.

TORINO
Impresa vende ultimi 4 alloggi di salone cucina [redacted] letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 196/23 angolo Strada Castello di Mirafiori anche sabato e domenica. Tel. 606.1534.

VIA BARDONECCHIA
36/37 appartamenti locati di ingresso 1/2 camere cucina bagno da L. 62 milioni vende Utip 562.8669.

VIA CARLO ALBERTO
In elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 160 mq con terrazzo e po[redacted]to. G.S.I. 397.1767.

[redacted] della Consolata libero [redacted] cucina 2 camere studio riposti[redacted] bagno cantina. GR l'Immobiliare 011.[redacted].0421.

ZONA Viberti [redacted] signorile ingresso living camera tinello cucinino bagno. [redacted] Dala vende tel. 562.9057.

[redacted] PROVINCIA

A. 170.000.000 Monferrato panoramica casa [redacted] campagna bifamiliare abitabile e 2700 mq giardino. 'La Bor[redacted]

A. 380.000.000 Canavese 28 km Torino villa indipendente in paese [redacted] ben curato. 'La Borsa' 368.482.

ALMESE in villaggio residenziale ville uni/bifamiliari consegna ottobre '93 L. 435 milioni. Tecnokasa 545 662.

ALPIDUE CASE Città pressi [redacted] indipendente 4 camere [redacted] giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALP[redacted] CASE Giaveno cascina in parte rialzata 5 camere fienile terreno mq [redacted] L. 20 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO privato vende villa centrale 6 camere tripl[redacted] lavanderia box tavernetta Tel. 967.6512. Ore pasti.

AVIGLIANA [redacted] prestigiosa sul lago con 3900 mq parco e imbarcadero. [redacted]monte 318.2525.

BEINASCO libero ottimo soggiorno camera cameretta angolo cottura bagno mutuo. 1ª casa. CST 780.0023 - 780.9088.

BORGONE dopo [redacted] nuovi [redacted] Abegg ultimi 3 alloggi signorili L. [redacted].000 [redacted] mq. GIS 958.1865.

CASASTANDAR 547.858 libe[redacted] Rivoli [redacted]mo 2 camere tinello cucinino bagno in[redacted]so ripostiglio n[redacted] anticipo.

CASTIGLIONE casa indipendente volendo trifamiliare ristrutturale 680 mq terreno laboratorio o magazzino adatta anche ad abbinamento attività. [redacted].

CHIERI libero recente villa indipendente [redacted] tavernetta [redacted] auto giardino [redacted]. Ba[redacted] 434.5758.

COAZZE
casa libera totalmente ristrutturata uni/bifamiliare L. 170 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
"Complesso 7 Stelle" libero prestigioso 4 vani cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO residenziale in palazzina con [redacted]dino [redacted] soggiorno cucina 2 camere servizi box. Studio 318.5656

FROSSASCO CENTRO
casetta libera indipendente su 3 lati di 4 vani servizi e cantina. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

GIAVENO
In palazzina in costruzione e [redacted] mt [redacted] centro paese vendonsi [redacted] composti da soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto prezzi a partire da L. 95 [redacted]. G.S.I. 397.1767.

[redacted] villa a Sangano [redacted] salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.

L.B.A. 748.398 prenota Venaria [redacted] Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '94.

L.B.A. [redacted] vende in Alpignano bellis[redacted] appartamenti di tipo signorile in villa quadrifamiliare consegna marzo '94.

L.B.A. 748.398 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finitura di pregio consegna fine aprile.

L.B.A. 748 398 vende in [redacted] di Almese grande villa indipendente rifiniture [redacted] pregio in splendida posizione semicollinare.

L.B.A. 748.398 vende in Venaria ultime 2 villette a [redacted] giardino consegna fine '94.

LIBERA A Lombardore del 1990 villetta a schiera di 250 mq totali [redacted] mansarda tavernetta giardino. Tel. 899.0013.

LIBERO Venaria centro commerciale recente 2 camere cucina 2 bagni box L. 130 milioni più mutuo. Sogecom 437.4744.

[redacted] libero signorile panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni posto [redacted] L. 210 milioni. Tecnokasa 545.662.

[redacted]
villa a schiera libera con taverna mansarda box per 2 auto giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRALORMO
villa libera unifamiliare indipendente con mansarda box giardino mq 4000. Gabetti. Tel. [redacted]

[redacted] del 1988 libera mq [redacted] con posto garage tavernetta giardino mq 1080. [redacted]1.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 [redacted] collina Moncalieri villa di salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta giardino.

SAVONERA
nel verde ai confini di Torino impresa vende signorili alloggi varie metrature consegn[redacted]'94 edilizia privata prezzi fissi finiture di pregio comprese nel prezzo a scelta del cliente
TECNOKASA 545.662

SETTIMO CENTRO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO impresa [redacted] ultimi [redacted] 107/120 mq [redacted] mutui permute. Tel. 434.5832

S. MAURO via Speranza in recentissimo complesso signorile appartamento di [redacted] m[redacted]sibilità box. Tel. 437.3440.

SUSA CENTRO
via Mazzini vista Alpi libero di 2 camere tinello bagno. Piano alto. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

TECNOKASA [redacted] Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.500.000 il mq dilazioni mutuo.

TORRE PELLICE in palazzina nel verde soggiorno cucina 2 letto bagno [redacted] & Negro 0121 75.098.

TROFARELLO [redacted] indipendente 2 piani terreno circostante piano seminterrato libero mq 60 circa piano terra: mq 230 circa libero piano 1°: mq 150 circa occupati affare. Padone 812.7420 r.a.

VENARIA
appartamento libero recentissimo di salone 2 camere cucina biservizi. Box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA Città Mercato prenotasi ultimi al[redacted] palazzine 3 piani varie metrature. [redacted]le. P[redacted] mutui. Lavori iniziati. Tel. 545.424.

VENARIA privato vende alloggio salone, camera, cucina, biservizi, cantina, box, [redacted] posto auto. Tel. 452.2467 sera.

VILLA 170 mq centrale e bella Rivodora 5 km S. Mauro. Giardino, magazzino L. 355 milioni. Casaplemonte 316.2525.

VILLA 1989 bella collinare in Rivarossa 9 km Leini' grande terreno. Affare L. 530 milioni. Casaplemonte 898.9933.

VILLA 1993 bella 375 mq collina S. Raffaele Cimena 12 km Torino, terreno. Finita L. 500 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA 2540 mq terreno prestigiosa [redacted]ra panoramica Gassino/Bussolino L. [redacted] milioni Casaplemonte 316.2525.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali. Tel. 962.4034.

[redacted]000.[redacted] casetta collinare indipendente Torino nord 4 vani bagno cantina giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[redacted] casetta abitabile subito 70 mq [redacted] giardino tutti i servizi vendesi. Tel. [redacted].303 - 658.235.

PIEMONTE

A Pasqua regalatevi nel [redacted] rustico 2 vani giardino L. 5 milioni più 60 rate da L. 290 mila. Tel. 011 431.0355.

ASTI
località Quarto Superiore rustico e 2 villette piscine terreno mq 14 mila. Gabetti [redacted]el. 57.67.

[redacted]

A.A.A. AMATORI Liguria cercasi per ami[redacted]co l[redacted] vista mare giardino 75 milioni. Tel. 0187 897.157.

ANDORA località Pinamare Immobiliare Castello vende villa prestigiosa, [redacted] riservata. Tel. [redacted] - [redacted] 404.525.

BORDIGHERA
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.208.

CERIALE 200 [redacted] mare bilocale ultimo piano [redacted] ascensore L. 175 milioni [redacted]. I.T.L. 0182 931.001.

CERIALE 700 mt mare ottima posizione bi/trilocali termoautonomo in costruzione da L. 155 milioni. I.T.L. [redacted].

DIANO MARINA in palazzina [redacted] Castello prenota bi e trilocale, termoautonomo, posizione centrale. Tel. 0172 913.296 - 0183 404.525.

FINALE LIGURE vendesi viale mare 10 mt spiaggia, 2 camere sala cucina bagno balconi cantina ultimo piano L. 390 milioni. Tel. 019 600.663

PIETRA LIGURE in tranquillo complesso residenziale eleganti appartamenti 800 mt mare con vista e piscina, iva 4%. Immob. UPL 019 625.422 - fax 624.282.

RIVIERA Ligure, tra verde e mare, Albenga, prezzo bloccato, acconto L. 5 milioni impresa vende stupendi alloggi vista mare da L. 140 milioni in complesso residenziale. Pagamento [redacted] mesi senza interessi. Termoautonomo, giardini, [redacted] terrazzi, impianti sportivi. [redacted]. 0182 [redacted].

SANREMO signorile saloncino camera servizi giardinetto privato vende Amerio 011 431.0833 - 431.0844.

[redacted]

BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 29 milioni villetta in complesso L. 98 mi[redacted]. Invierò fotografie. [redacted]. [redacted] 430.426 - 439.261.

SARDEGNA Conca Verde, villetta panora[redacted], terrazze, 4 camere, 3 servizi, [redacted] L. 320 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, villino indipendente, giardino, 2 camere, salone, servizi, L. 110 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi all[redacted] in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 281.676.

HUBER ET PARTNER
33 Boulevard Leclerc. Beaulieu sur Mer tel. 0033 9301.1865, appartamenti, ville a prezzi interessantissimi. Consultateci.

MONTECARLO
In palazzina alloggi prezzo affare. Esempio: 42 mq centro loggia parcheggio vista porto solo L. 513 milioni. Morchio 0183 275.697.

NIZZA [redacted], pressi M[redacted] stessa casa nuovi [redacted] 420 mila FF. [redacted] da 890 mila FF. Tel. 011 437.5591.

PORT GRI[redacted]AUD
le [redacted] città lacustre francese. Ultime possibilità di acquisto. Appartamenti a partire da L. 150 milioni. Disponibilità anche di posto [redacted]. Tel. Dimensione Europa 011 588.3041.

VENDESI appartamento trilocale con doppi servizi mq 83 con terrazzo, parco e piscina condominiale, a Cannes. Scrivere: Pubblikompass 5322 - 10100 Torino.

ESTERO

ANTIBES vista mare, spiaggia a 100 metri, [redacted], posto auto, ristrutturato. 70 milioni. Tel. 035/320.713.

[redacted] lussuosi esclusivi appartamenti in chalet da 2 milioni 420 mila a 3 milioni [redacted] mila [redacted] tutto [redacted]. Casaplemonte 011 [redacted]

LOCALI UFFICI [redacted]

CAMBIANO
proponiamo uffici di mq 250 e magazzino mq 210 rist[redacted] affitto. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 vende capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500 Vinovo Tetti Caglieri.

CONSULEDILE 437.4000 via Maria Vittoria liberi muri negozio e adiacente [redacted]no soppalcato ampia cantina.

L.B.A. 748.398 vende in Pianezza capan[redacted] industriale di nuovissima c[redacted] mq 620 più 300 di cortile.

LIBERO negozio mercato Balon mq 150 servizi riscaldamento autonomo doppio ingresso cantina cortile ristrutturato mutuo. Tel. 521.4762 - 0336 202.568.

NUOVO [redacted]
[redacted] Antica [redacted]aco 110 locali artigianali mq 350/500, depositi, uffici. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIANEZZA
complesso industriale mq 6200 totali con uffici piazzali parcheggio. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67

[redacted] interno cortile 2 locali liberi ottimi per inv[redacted] prezzi da L. 40 milioni. Failla & Bernardo 741 2974.

BOX AUTO

RIVOLI
centro storico vendonsi box auto singoli/doppi. Prezzi a partire da L. 19 milioni 500 mila iva 4%. Possibilità mutuo. G.S.I. 397.1787.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

ACQUISTASI con urgenza alloggio di camera tinello o cucina servizi in Torino [redacted] gamento per contanti. Tel. 431.0123.

[redacted] la vendita del vostro immobile al giusto valore di mercato senza spese. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera cucina economico semincentrale max L. 100 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garan[redacted]. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina o tinello Torino ovest max L. 230 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI 2 [redacted] tinello zona Mirafiori massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

TORINO PROVINCIA

[redacted] rustica [redacted]mo 50/60 km T[redacted]dito orto p[redacted]mento immediato. Tel. 546.678.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. VIA Muzzano alloggio di [redacted] cucina bagno ristrutturato [redacted] rate pari ad [redacted]o. Abitare & Finanziare 561 7745.

[redacted] camere 1/2/3 camere casa [redacted] Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 300 mila. [redacted] 362 4950.

ALPINA affitta appartamenti decorosamente arredati 60/90 mq stessa casa L. 600/700 mila. Tel. 011 434.6942.

BALDI affitta alloggi elegantemente [redacted] stessa casa solo a referenziati. Tel. 011 503.635.

BENECASA SERVICE 568.3462 [redacted]mora corso Siracusa signorile mq 130 L. 1 milione mese contratto 8 anni.

[redacted] corso Brosseto arredato [redacted] 3 [redacted] bagno [redacted] transitorio L. 700 mila mensili. Tel. 434.5758.

BIMAR Gran Madre via Villa della Regina mansarda arredata in stabile d'epoca signorile con giardino. Tel. 434.5758.

CONSULEDILE 437.[redacted] affitta in via Giulia uso abitazione signorile 3 camere cucina biservizi L. 1 milione mese.

CORSO Montegrappa signorile biingressi salone 3 camere cucina bagno L. 1.500.000 mensili. Tecnokasa 545.662.

DOMUS 318.5300 corso Unes sal[redacted] soggiorno cucinino bagno transitorio - foresteria - patti in deroga.

LUCIANA VOLA corso Sebastopoli (via Gorizia) in bella casa 9° piano 2 camere tinello cucinino bagno. [redacted]l. 436.1555.

LUCIANA VOLA corso S. Maurizio in stabile recente piano alto 2 camere cucina bagno. [redacted] 436.1555.

[redacted] **VOLA** piazza Maria Teresa stessa casa eleganti appartamenti mq 50/80 vuoti o arredati. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Precollina (strada del Nobile) arredato 2 camere cucinotta bagno posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Arsenale perfettamente ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA via Vespucci in [redacted] signorile [redacted]mo 2/3 camere cucina biservizi. Tel. 436.1555

P[redacted]ATO affitta solo referenziati precollina [redacted] ristrutturato 2 camere cucina/soggiorno bagno L. 900.000. Scrivere: Publikompass 8126 - 10100 Torino.

SPAI A corso Matteotti in stabile con portineria 8° piano mq 250 circa con doppi ingressi, splendida vista. Tel. 812.7177.

SPAI B via Garibaldi/piazza Castello [redacted]so stabile appartamenti uso abitazione di mq 70 e mq 80. Tel. 812.7177.

VIA Reggio alloggio [redacted] rate pari ad [redacted] affitto di [redacted] cucina bag[redacted]. Abitare & Finanziare 561.[redacted].

TORINO PROVINCIA

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 8 vani terrazzo uso ufficio abitazione Tel. 669.8918 - 669.8921.

LUCIANA VOLA collina Revigliasco in villa bifamiliare salone studio 3 camere cucina triservizi giardino. Tel. 436.1395.

SERRA Ivrea panoramica casa caravessana arredo termo 6 vani servizi terrazzo box giardino fitto annuo. Tel. 749.2621.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi Lo Vear affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.416.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi [redacted]. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - [redacted].

BIBIONE [redacted]: [redacted] villette, [redacted]menti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Borasi. Invieremo fotografie. Tel. 0431 430.426 - 439.261.

LOCALI UFFICI [redacted]ANNONI

AFFITTO NEGOZIO
corso Regina angolare mq 345 su 2 piani [redacted] magazzino e cortile. [redacted]betti tel. 57.67.

DOMUS 318.53[redacted] Sassi affittasi per ogni lavorazione [redacted] di mq [redacted] con ampio cortile per parcheggio.

CAPANNONE
affitto S. Mauro Pescarito di mq 310 con uffici e servizi h mt 6. Gabetti impresa tel. 57.67.

L.B.A. 748.398 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 200 mq di uffici.

LUCIANA VOLA adiacente via Pietro Micca locali negozio plurivetrinati mq 270 parzialmente soppalcabili. Tel. 436.1395.

LUCIANA VO[redacted] via S. Donato locale commerciale su 2 livelli mq 350 con accesso carraio. Tel. 436.1555.

MAGAZZINI deposito o commerciale stessa sede da 50/100/300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati disponibili subito prezzo [redacted] Tel. 315.7111.

NEGOZIO [redacted] via [redacted] Alberto affitterebbesi per ristorazione. Telefonare 561.0687.

TECNOKASA 545.662 Rivoli adiacenti tangenziale affittasi capannoni industriali con uffici varie metrature.

UFFICI centrali stessa sede parcheggio recapito telefonico [redacted] segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

A[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, [redacted].

CERCO alloggio mq 50/70 zona semicentrale decoroso uso transitorio. Sig. Roberto tel. 0337 224.916 - 586.2872.

[redacted]CO [redacted]to a Bologna necessita appartamento [redacted] decoroso si valuta [redacted] vuoto che arredato [redacted]. 436.2224.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti [redacted] S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES [redacted] coupé aprile '91 [redacted] metallizzato climatizzatore perfetta, km 30.000 vendesi lire 48 milioni. Tel. 319.4144 pomeriggio.

VIAGGI E VACANZE

[redacted] PENSIONI [redacted]

ANZIANI/E prestigiosa struttura li [redacted] in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.30[redacted].

DIANO MARINA [redacted] Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

LAVAGNA Pasqua al mare Tigullio, Cinqueterre 3 giorni pensione completa 270 mila Hotel Grattacielo tel. 0185 324.000.

MATRIMONIALI

A.A.A. [redacted] matrimoniale L'Ideale 15 [redacted] di successi il più grande ventaglio [redacted] splendide opportunità [redacted] incontro. To[redacted] 011 324.1985 011 [redacted] 011 318 2940.

V[redacted]

R. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted] prezzi. Corso Pesch[redacted] 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. V[redacted] Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista [redacted] '800 e primo 900 bronzi argento qua[redacted] e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.548.

NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 [redacted] l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza e prestazioni si integrano con elevati contenuti di comfort e sicurezza. Dalla ricerca continua [redacted] soluzioni tecniche all'avanguardia [redacted] nate le [redacted] motorizzazioni: T. Spark 1.7, esemplare per fluidità di marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto [redacted] cerca un'auto scattante, sicura e confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze [redacted] estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti [redacted] sicurezza. Con [redacted] nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

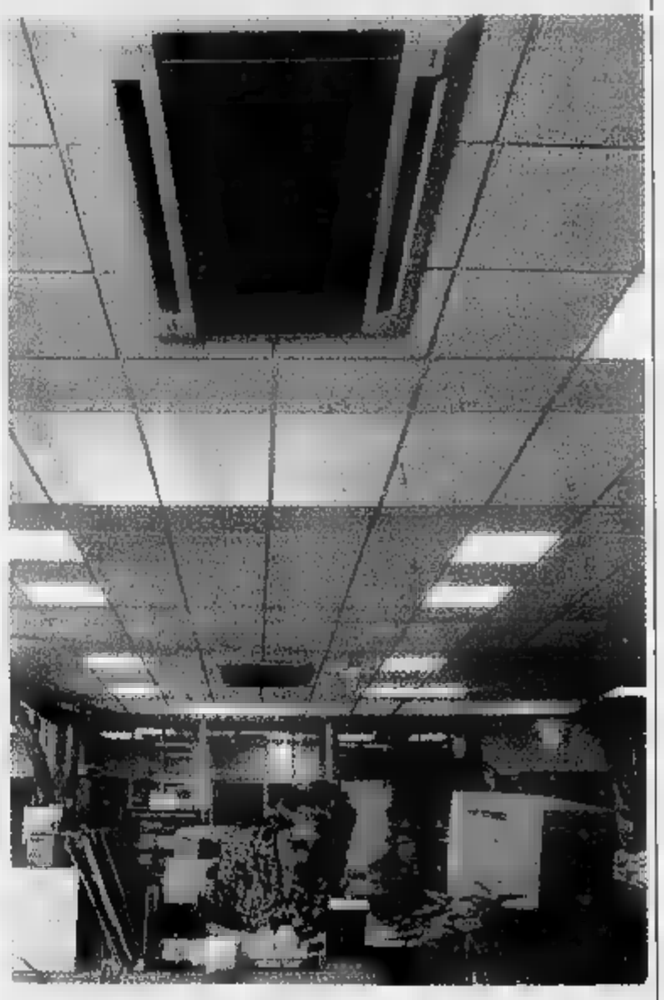
NUO[redacted] GAMMA 155	T. Spark 1.7	T. Spark 1.8	T. Spark 2.0	V6	Q4	[redacted]	TD 2.5
CILINDRATA [redacted]	1749	1773	[redacted]	2492	1995	[redacted]	[redacted]
POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)	115 (5800)	129 (6000)	143 (6000)	166 (5800)	[redacted] (6000)	92 (4100)	125 (4200)

A partire da L. 25.250.000* chiavi in [redacted]

E' previsto un boom nelle vendite: sarà l'elettrodomestico degli Anni 90. E va bene anche d'inverno

Il grande fresco a portata di casa

L'Italia scopre i piaceri del condizionatore



Quanto si spende per climatizzare una stanza
Lo split-system è il modello più gettonato: silenzioso, può essere installato nella [illegible] da letto
E nei mesi rigidi consuma meno di una stufa

Sarà l'elettrodomestico degli Anni Novanta. Gli esperti ne [illegible] più che convinti: il climatizzatore è un impianto che sta entrando di prepotenza nelle case degli italiani. Questione di qualità della vita. Nella corsa verso gli elettrodomestici che rendono l'esistenza meno faticosa [illegible] poteva [illegible] un apparecchio che consentisse di vincere la battaglia con il caldo. Niente più finestre spalancate nel cuore della notte, ventilatori che girano [illegible] pieno regime, docce in serie per vincere l'afa che ci porta l'estate. [illegible] italiani hanno deciso di cambiare aria per davvero in casa: come dar loro torto? Senza spese folli si può climatizzare anche una sola stanza e dimenticare per sempre gli incubi di giorni e notti a caccia di un refolo d'aria che attenui l'effetto opprimente di quell'umidità stabilmente ferma sul novanta per cento nell'igrometro.

Ma prima di qualsiasi acquisto, è bene valutare alcune caratteristiche dell'appartamento che si vuole «condizionare». Anzitutto è importante stabilire l'esposizione delle stanze [illegible] rinfrescare. Quelle orientate [illegible] sud o, peggio, [illegible] ovest, richiederanno, a parità [illegible] caratteristiche, un apparecchio più potente di quelle poste verso nord o est.

Occorre poi considerare [illegible] il numero e le dimensioni [illegible] finestre presenti, sia [illegible] piano dell'abitazione. Più si sale [illegible] aumenta la parete a vetri, più la battaglia contro il caldo è impegnativa.

[illegible] dato più importante da tenere presente è, comunque, il volume dei locali da rinfrescare. Un approssimativo conteggio della cubatura della stanza da letto o del salotto permette infatti di stabilire quante «frigorie/ora» (unità di misura [illegible] cui si quantifica la produzione [illegible] freddo) saranno necessarie per ottenere risultati soddisfacenti.

Ecco perchè è importante, quando sfogliate un depliant, porre molta attenzione ai dati tecnici. [illegible] modelli studiati per gli appartamenti si parte da un minimo di 1300 frigorie/ora per salire fino a 5-6 mila.

Esiste, tuttavia, un sistema piuttosto semplice per stabilire approssimativamente la potenza [illegible] raffreddamento adatta per ogni locale: basta, infatti, conteggiare 25-30 frigorie/ora per ogni metro cubo di volume da condizionare. Così per un soggiorno [illegible] circa 60 metri cubi, che corrisponde, grosso modo, a [illegible] locale di venti metri quadrati, [illegible] sufficiente un condizionatore da 1700-2000 frigorie/ora. Per una camera da letto più piccola, invece, basta un modello meno potente. Diversamente, [illegible] aggiungere qualche frigoria per un locale esposto [illegible] sud-ovest o per [illegible] sottotetto.

Il secondo dato tecnico da osservare è la portata d'aria, diversa da macchina a macchina. [illegible] espressa in metri cubi. Anche qui c'è un piccolo calcolo di verifica, utile per sciogliere ogni dubbio. E' sufficiente moltiplicare la cubatura del locale per 6 o 7. L'operazione darà come risultato la portata [illegible] per [illegible] un buon condizionamento. Esempio: per il solito soggiorno da 60 metri cubi, si sceglierà un apparecchio con una portata di circa 400-450 metri cubi all'ora.

Le soluzioni. Gli apparecchi più gettonati sono gli «split-system». Sono più [illegible] dei condizionatori da finestra, ma offrono numerosi vantaggi, a cominciare dalla silenziosità. Questo tipo di impianto, consente infatti di collocare all'esterno, solitamente su un terrazzino, la parte rumorosa dell'apparecchio [illegible] di avere in [illegible] soltanto la parte più silenziosa, che raffredda [illegible] distibuisce l'aria. Questo significa risolvere l'emergenza calore [illegible] un apparecchio poco più voluminoso di un normale radiatore basso collegato mediante due piccoli tubi all'unità esterna. «Questo tipo di installazione - spiega l'ingegner Maurizio Gianori della Dynamis - limita le opere murarie [illegible] fori passanti nei muri, coperti dalle stesse unità interne del climatizzatore. La silenziosità è tale da poter tranquillamente installare questi apparecchi anche in [illegible] letto: e, in effetti, lo si trova in molte stanza d'albergo. La regolazione del comfort ambientale e delle funzioni operative è computerizzata e, nei modelli più sofisticati, è basata sulla sensazione termica personale». Ma c'è [illegible] più: le unità esterne sono oggi equipaggiate con compressori di nuova concezione (rotativi e scroll) che consentono di ottenere bassi livelli di rumorosità [illegible] di assorbimento elettrico. La tecnologia split-system si [illegible] rivelando [illegible] te nel [illegible] «condizionamento» di appartamenti [illegible] bar, negozi e grandi centri commerciali anche per un'altra ragione: nei [illegible] freddi possono essere utilizzati per riscaldare l'ambiente. Basta orientarsi anziché sul modello solo freddo su quello [illegible] pompa di calore. La prima versione, infatti, è capace solo di rinfrescare, la seconda, un po' più costosa, consente anche di riscaldare. [illegible] che comunque si possono recuperare nel tempo: il calore prodotto da un condizionatore, a parità di resa, viene a costare circa tre volte meno di quello offerto da una normale stufa elettrica.

I prezzi. Installare [illegible] split richiede per [illegible] stanza di 25-30 metri quadrati dai 3 ai 4 milioni. Con il doppio della cifra si ottiene [illegible] buona climatizzazione dell'appartamento. Se si ha, invece, a disposizione un budget di 10-15 milioni la risposta più funzionale alla calura estiva è [illegible] impianto con condizionatore autonomo ad armadio e distribuzione canalizzata dell'aria condizionata alle varie stanze.

«Artrosi? Basta non esagerare»

I medici assolvono le macchine del freddo

«Tutta colpa dell'aria condizionata». Quante volte si sente nei mesi [illegible] questa frase? Basta un raffreddore, un dolore alla spalla ed ecco che i condizionatori finiscono sul banco degli imputati. Ma queste «mini fabbriche del freddo», demonizzate da interi battaglioni di artritici, sono davvero dannosi? I climatologi non [illegible] d'accordo: «In realtà l'uomo ha sempre cercato di modificare l'ambiente a suo favore, fin dai tempi dei trulli di Alberobello. E' chiaro che chiunque non sia masochista preferisce vivere e lavorare in un ambiente gradevole, diminuire gli sforzi del corpo per mantenere i 37 gradi. Il problema è calcolare il rapporto costo-beneficio, valutare le eventuali controindicazioni che l'aria condizionata può comportare. Ci sono pericoli derivanti dall'entrare [illegible] uscire spesso da ambienti raffreddati, dai fili d'aria fredda che arrivano direttamente sul corpo. A patto di usare una certa prudenza, però, [illegible] mi sembra che si possa condannare l'uso dell'aria condizionata».

Lo stesso parere è [illegible] espresso in una ricerca sul [illegible] dizionamento dell'aria nei treni, condotta dall'Università di Roma alcuni anni fa: «In questo campo il vero pericolo è l'eccesso [illegible] La gente che arriva a [illegible] stremata dal caldo [illegible] gira [illegible] massimo la manopola del condizionatore. Eppure eliminare i rischi non sarebbe difficile. Basterebbe tenere costantemente sotto controllo tre elementi: temperatura, umidità e ventilazione».

Vediamo perchè. Innanzitutto il dislivello tra ambiente esterno [illegible] interno [illegible] dovrebbe superare i [illegible]-8 gradi, in modo da evitare il possibile riaccendersi di forme di artrosi o di infiammazioni alle vie respiratorie, dal raffreddore alla bronchite.

Poi c'è l'umidità, che [illegible] mantenuta intorno al 60-70 per cento perché l'eccesso di acqua nell'aria [illegible] difficoltà di traspirazione e [illegible] di pesantezza, ma la mancanza di umidità si avverte subito nella gola, che diventa secca [illegible] arida.

La ventilazione, invece, [illegible] deve superare gli 0,03-0,05 metri al secondo il che, tradotto in termini più comprensibili, vuol dire 32 metri cubi [illegible] aria all'ora, la quantità sufficiente per una persona non sottoposta [illegible] particolari sforzi fisici.

«Congestioni, raffreddori sono spesso dovuti a contraccolpi ec[illegible]ivi, nei passaggi da ambienti interni tenuti a 19-20° ad ambiente [illegible] che può superare i 30° - scrive su «Tuttocome» Gudrun Dalla Via - Mentre 18-20° durante l'inverno [illegible] [illegible] temperatura ragionevole, dato anche l'abbigliamento adeguato alla stagione, nei mesi estivi il condizionatore andrebbe regola[illegible] in proprozione alla temperatura esterna, per esempio sui 25°. Opportuno anche un regolare controllo del tasso di umidità relativo. Un ambiente [illegible] umidità rulativa superiore [illegible] 60 per cento rende spesso il caldo più difficilmente sopportabile. Un ulteriore accorgimento per 'vitalizzare' l'aria condizionata: l'abbinamento con uno ionizzatore d'aria, apparecchio che trova sempre maggior impiego [illegible] ospedali, uffici e [illegible] private».

L'ingegner Genori della Dinamys di Novara sottolinea come gli impianti split-system consentano di superare qualsiasi inconveniente, con l'applicazio[illegible] [illegible] alto: la distribuzione dell'aria avviene sopra le teste, poi cade, annullando così i rischi connessi [illegible] eventuali movimenti d'aria.

Ma c'è un'altra verità. Spesso il sistema di condizionamento viene utilizzato in modo sbagliato, alternando così i valori della temperatura, dell'umidità, della purezza dell'aria.

L'errore più comune è di girare il termostato [illegible] valori polari. Molti poi, spinti dal desiderio [illegible] ottenere un refrigerio immediato, orientano il lancio d'aria direttamente verso se stessi: niente di più sbagliato! Occorre evitare che colpisca le vertebre cervicali o lo stomaco.

Un terzo grossolano errore è utilizzare con la porta aperta un condizionatore dalla dimensione idonea a rinfrescare una sola stanza, nel tentativo [illegible] sentirne il beneficio anche nei locali vicini. In questo modo si [illegible] [illegible] soltanto la macchina senza ottenere risultati in alcuna stanza.

Un'operazione da non trascurare mai, anche per gli effetti sulla salute, è la pulizia del filtro dell'aria che dovrebbe [illegible] ripetuta ogni 15 giorni. Se il filtro si intasa, il rendimento dell'apparecchio diminuisce vistosamente mentre aumenta il consumo di energia elettrica. Non solo: quando l'umidità è elevata, si possono formare nei filtri micosi, una specie di microfunghi che, immessi nell'ambiente, pos[illegible] dar luogo a forme infettive e allergiche.

Ultimo consiglio: applicare sui vetri delle finestre una pellicola autodasiva, capace di limitare notevolmente l'irraggiamento senza sottrarre luminosità alla stanza.

DYNAMIS
SISTEMI DI CLIMATIZZA[illegible]NE
Concessionaria per il Piemonte, la Valle D'Aosta e la provincia di Pavia
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
NOVARA - c.so Vercelli, 47 - 47A - tel. (0321) 457643 [illegible]. - telefax (0321) 450815
TORINO - via S. Secondo, 11 - tel. (011) 5620453 - telefax (011) 549426

La Borsa sale e volano le Sip

In [illegible] del referendum del 18 aprile, nell'incertezza politica generale, la Borsa [illegible] una buona tenuta in [illegible] caratterizzato [illegible] scambi rarefatti. L'indi- [illegible] Comit ha chiuso la giornata in aumento dell'1,44%. La riunione è iniziata [illegible] la chiusura positiva di tutti i titoli guida, tranne le Fiat che alla chiamata hanno perso lo 0,53% a 5670 lire, e il rialzo si è via via allargato al resto del listino. Ad acquistare è stata la speculazione interna, i fondi e l'estero, ma sul mercato si [illegible] manifestate anche ricoperture in vista della risposta in calendario mercoledì prossimo. Tra i pochi spunti della seduta, da segnalare il perdurante interesse, in particolare dall'estero, sulle Sip (+3,16% a 1598 lire con 7,63 milioni di pezzi passati di mano) e sulle Pirelli spa (+1,33% a 1372 lire con 4,54 milioni di azioni passate di mano) dopo la conclusione della vicenda Continental.

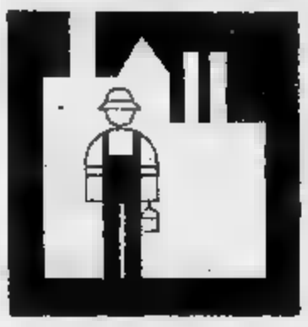
Il marco dà tregua alla lira

Il dollaro ha guadagnato ieri lievemente terreno sul marco. Il riequilibrio nel concambio delle due monete ha così tranquillizzato i principali mercati internazionali e, mentre il biglietto verde è tornato a guadagnare anche sullo yen, il marco ha dato respiro alla lira e al franco. Il biglietto Usa ha infatti invertito la tendenza al ribasso che in Giappone gli aveva fatto segnare minimi storici. Il rialzo si è spostato anche [illegible] Europa, dove la valuta statunitense - indicata dalla Banca d'Italia [illegible] 1593,8 lire contro le 1589,80 lire precedenti - ha guadagnato su marco. La divisa tedesca [illegible] apparsa meno forte in Europa, anche nell' [illegible] che Bundesbank invii al mercato segnali [illegible] ulteriori allentamenti creditizi. In Italia [illegible] stata trattata per tutta la giornata sui livelli di ieri, senza fughe verso «quota 1000». Quanto alla lira non ha registrato variazioni di rilievo nei confronti delle altre valute.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 7 Aprile 1993 25



Il «j'accuse» di Amato: l'indebitamento dello Stato è figlio anche dei troppi posti finti

L'impiego c'è, ma per non lavorare

Per Palazzo Chigi i ruoli pubblici sono sovraffollati
I sindacati premono su occupazione e costo del lavoro

[illegible] centro Giuliano Amato, presidente del Consiglio
Da sinistra, Giuseppe De Rita e Innocenzo Cipolletta

ROMA. Basta con i posti di lavoro «finti», utili solo ad evitare disoccupazione [illegible] senza alcuna produttività. Questo - ha detto [illegible] il presidente del consiglio Amato, intervenendo alla conferenza economica organizzata dalla Cgil - è il vero problema da affrontare per dare una risposta congiunta all'emergenza-occup[illegible] [illegible] al debito pubblico: solo così [illegible] potrà avviare [illegible] offi- [illegible] politica per il risanamento dell'azienda Italia così malridotta. Amato ha approfondito que- [illegible] analisi, mentre giungevano segnali preoccupanti da varie parti d'Italia (blocco dell'autostrada Napoli-Salerno da parte di lavoratori esasperati e tafferugli a Benevento con la polizia) e, nello stesso tempo, [illegible] la pressione dei sindacati per una rapida conclusione della trattativa triangolare [illegible] occupazione e costo del lavoro.

La denuncia del presidente del consiglio [illegible] stata [illegible]. Per anni nelle pubblica amministrazione, nelle aziende di credito, nei trasporti pubblici [illegible] nelle imprese [illegible] partecipazione statale sono stati mantenuti posti ai quali [illegible] corrispondeva alcun lavoro e [illegible] produttività. «Quei posti - ha spiegato il presidente - sono stati solo dei costi e quei posti hanno concorso al forte indebitamento di larghissima parte del [illegible] pubblico [illegible] dei servizi. L'indebitamento dello Stato italiano [illegible] figlio anche di questo ed è [illegible] di correre ai ripari. Evitare di farlo equivale [illegible] fare la «politica dello struzzo». La specificità italiana [illegible] questo campo sta proprio nella nostra antica cultura, nel metodo clientelare [illegible] fare politica, [illegible] una gestione delle [illegible] più nelle sedi politiche [illegible] [illegible] [illegible] quelle imprenditoriali. Per questo [illegible] [illegible] arrivati alla creazione non di lavoro, ma solo di posti».

Dunque, bisogna cambiare strada con coraggio, realizzando un «gigantesco processo di mobilità guidata, che sia in grado di trasformare pseudo-attività parassitarie in lavoro vero». Le difficoltà sono enormi, ma questo problema va affrontato insieme alla questione del debito pubblico, ma non al posto del debito pubblico. «Non illudiamoci - ha aggiunto - che, una volta tagliati gli interessi, le nostre aziende di credito siano competitive, il trasporto locale diventi efficiente e produttivo, e la pubblica amministrazione si trasformi. Il debito pubblico [illegible] [illegible] utilizzato per sfuggire a ciò che lo ha generato».

Alla base di tutto c'è la necessità [illegible] rafforzare l'economia reale, dotandoci [illegible] una politica industriale, di una politica del lavoro, di [illegible] politica della ricerca all'altezza dei tempi. «E' una sfida dura - ha concluso - che presuppone dosi di consenso maggiori delle attuali. Pur tuttavia è una sfida alla quale nessu- [illegible] si può sottrarre: [illegible] inevitabile per il governo, è inevitabile per il sindacato, è inevitabile per gli imprenditori. [illegible] certo, [illegible] que, che [illegible] riusciremo a dare certezze [illegible] nessun italiano se [illegible] [illegible] in grado [illegible] prospettare da dove verrà l'occupazione nei prossimi tre mesi».

Così al tema della disoccupazione si lega [illegible] più strettamente quello della politica dei redditi e della riforma della contrattazione. I sindacati scalpitano. Per sbloccare la trattativa triangolare, Trentin ha proposto [illegible] di portarla avanti [illegible] due tempi; l'attuale governo, «indebolito ed ormai vicino all'esaurimento del proprio ciclo vitale», potrebbe ricercare un'intesa sulla politica dei redditi, mentre il nuovo dovrebbe affrontare il nodo della riforma del salario e [illegible] contrattazione. E, per risollevare l'economia, il leader della Cgil ha suggerito il lancio di un grande prestito nazionale di solidarietà a bassi interessi [illegible] a lungo termine, non forzoso, [illegible] alimentato [illegible] proventi di banche, assicurazioni, vendita di patrimonio abitativo degli enti pubblici e fondi previdenziali. «Da qui al 18 aprile - ha dichiarato il segretario generale della Uil, Larizza - c'è ancora la possibilità di un accordo dignitoso sugli strumenti per esercitare i diritti contrattuali [illegible] costituire le rappresentanze sindacali [illegible] dali». Incalza il numero-due della Cisl Morese: «All'appuntamento di giovedì con imprenditori [illegible] sindacati il governo deve presentare proposte che impri- [illegible] una svolta al confronto».

[illegible] [illegible] [illegible]

STIPENDI

In febbraio più lenti dei prezzi

ROMA. Inflazione «batte» stipendi: nel mese di febbraio, infatti, le retribuzioni orarie contrattuali sono cresciute soltanto del 2,8% rispetto allo stesso [illegible] del 1992 contro il 4,5% del tasso d'inflazione registrato nello stesso periodo. Grazie al blocco della scala mobile, la variazione annua dell'indice delle retribuzioni [illegible] diminuita così in 12 mesi di quattro punti percentuali (era il 6,8% un anno fa). I dati sono stati resi noti ieri dall'Istat. A crescere più dell'inflazione, grazie ad aumenti contrattuali avvenuti nella seconda metà dell'anno scorso, sono soltanto i settori agricolo (5,2%) ed il terziario (i dipendenti del commercio, dei pubblici esercizi [illegible] degli alberghi, ad esempio, hanno visto le loro retribuzioni crescere del 6,1%). Fanalini di coda risultano la pubblica amministrazione (più 1%) e l'edilizia (più 1,2%). [Ansa]

Una lettera di Bianchi (Abi)
«Ridurre la forbice
tra tassi attivi e passivi»

«Sento aria di ripresa»

De Rita prevede meno disoccupati

DALLA REDAZIONE

[illegible] finendo la crisi? Spuntano o no i «primi germogli della ripresa» economica? Qualcuno è davvero convinto che la congiuntura economica stia migliorando, altri sono più prudenti: ha forse solo smesso di aggravarsi [illegible] recessione. O forse è ancora troppo presto per sapere che cosa sta succedendo, tra le esportazioni che danno lavoro e lo Stato paralizzato che lo fa mancare, [illegible] l'inflazione che potrebbe ravvivarsi o continuare a scendere.

Tra gli ottimisti dichiarati c'è Giuseppe De Rita, presidente [illegible] Cnel (consiglio nazionale dell'economia e del lavoro): «La ripresa c'è [illegible] l'Italia ce la farà. A primavera soffiano venti migliori». De Rita è sempre stato [illegible] gli ottimisti, «già da settembre», e tuttavia mette [illegible] guardia dalle esagerazioni: vendere di più all'estero grazie alla svalutazione non è sufficiente, «se non miglioreremo [illegible] qualità dei nostri prodotti la ripresa avrà tempi brevi [illegible] scoprirà tutta la [illegible] fragilità».

Fine [illegible] calo della produzione può significare meno timori per la disoccupazione. Sempre al Cnel l'economista Renato Brunetta, esperto di mercato [illegible] lavoro, afferma che «i recenti dati dell'Istat mostrano [illegible] calo minore [illegible] previsto nel settore industriale e una ripresa di creazione di posti da parte del settore terziario. Questo [illegible] un segnale molto positivo per il futuro. I dati di aprile dovrebbero segnare questo cambiamento di tendenza». Addirittura, potrebbe essere [illegible] tita la previsione fatta dal governo di 100.000 posti di lavoro [illegible] meno nel '93: «Ne potremmo forse avere centomila [illegible] più».

Il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta, che l'altro giorno aveva dichiarato finito il calo della produzione, resta prudente su una vera e propria ripresa.

E un sindacalista [illegible] Silvano Veronese, estensore insieme a Cipolletta [illegible] documento approvato dal Cnel, ricorda che l'Italia [illegible] può essere durevolmente competitiva solo grazie [illegible] un costo del lavoro abbassato in termini relativi dalla svalutazione, su questo sono d'accordo industriali e sindacalisti: «La specializzazione produttiva italiana rimarrebbe marginale, occorre una politica industriale che modifichi le strutture».

Si anima il dibattito, insomma, sulla «ripresina» di primavera. E da più parti piovono [illegible] spici, o inviti, alla riduzione dei tassi. Inizia [illegible] presidente [illegible] Consiglio Amato che, quasi [illegible] riprendere le ormai pressante richieste degli industriali, ammette che i tassi potranno [illegible] [illegible] ridotti, «in sede puramente nazionale», [illegible] possono abbassare [illegible] emissioni agganciate [illegible] valute europee e [illegible] la costituzione di fondi «che abbiano una forte consistenza patrimoniale». [illegible] prosegue, anzi rilancia, lo [illegible] presidente dell'Abi Tancredi Bianchi che oggi guiderà [illegible] riunione di direttivo prevedibilmente molto accesa: con [illegible] lettera [illegible] membri del comitato esecutivo dell'associazione, Bianchi esorta gli istituti a «rinserrare [illegible] forbice tra tassi attivi e tassi passivi, [illegible] sostenere non solo [illegible] imprese esportatrici, ma anche quelle che operano in valuta nazionale che trarrebbero sollievo [illegible] minor costo del denaro». Un invito chiaramente in sintonia con i voleri della Banca d'Italia. [r. r.]

IL CASO

SE IL DEBITO DIVENTA PATRIOTTICO

La Cgil vuole sanare il debito con un prestito a tassi ridotti, ma fioccano le critiche

Non piace il «Bot della solidarietà»

Scognamiglio: «E' una proposta da dilettanti»

[illegible] sinistra Bruno Trentin, della Cgil
ed il tributarista Victor Uckmar

[illegible] La ricetta per rimettere sulla strada giusta i conti pubblici? Un «prestito nazionale [illegible] solidarietà», che abbassi i rendimenti dei titoli, allunghi la loro scadenza [illegible] [illegible] sottoscritto dai detentori di titoli pubblici e dalle istituzioni finanziarie. E' questa la proposta avanzata ieri da Angelo Airoldi, segretario confederale dela Cgil, [illegible] dal responsabile del dipartimento economico Stefano Patriarca.

Il sindacato ipotizza l'emissione di un prestito nazionale a medio-lungo termine e con tassi di rendimento reali intorno al 2-3 per cento. Questo prestito potrebbe [illegible] alimentato dalla sottoscrizione del sistema bancario e assicurativo, dalla sottoscrizione degli enti previdenziali pubblici (che potrebbero ricavare liquidità dalla vendita delle abitazioni in loro possesso), e dall'alienazione di [illegible] parte del patrimonio pubblico. I titoli potrebbero [illegible] sottoscritti anche dai fondi pensione. Rispetto all'ipotesi di «prestito forzoso» lanciata qualche mese fa dal segretario generale della Cgil Bruno Trentin, il progetto presentato ieri prevede la sottoscrizione obbligatoria solo per quel che riguarda i fondi pensione e comunque per un periodo transitorio di tre-cinque anni.

Secondo la confederazione «l'effetto [illegible] [illegible] tale intervento potrebbe consentire una copertura del debito pari a 200-250 mila miliardi nel giro di tre o quattro anni, [illegible] un effetto molto rilevante sugli interessi [illegible] sullo stock del debito». La Cgil chiede anche sistemi di tassazione differenziata per i detentori di titoli pubblici, a seconda che le rendite vengano o [illegible] denunciate nell'Irpef.

E Uckmar rincara:
«In questa situazione
è impossibile fare
appelli al Paese»

Il [illegible] Carlo Scognamiglio

[illegible] piace agli addetti ai lavori il «prestito nazionale di solidarietà», l'ultimo coniglio tirato fuori [illegible] cilindro della Cgil per [illegible] la disperata situazione [illegible] conti pubblici. «Ma perché il sindaca- [illegible] non si occupa di salari?», sbotta Carlo Scognamiglio, già rettore della Luiss e oggi senatore liberale. «Queste proposte - continua - hanno solo l'effetto immediato di far salire i tassi sui titoli pubblici. [illegible] alla Cgil non [illegible] bene la gestione del debito pubblico dica che bisogna cambiare governo, ma non faccia queste proposte [illegible] tamente dilettantesche». Discutibili forse sì, ma perché dilettantesche? «Perché siamo in un'economia [illegible] mercato con libera circolazione di capitali: se domani qualcuno mi proponesse di acquistare titoli di Stato con un interesse reale al 2-3% la prima cosa che farei sarebbe portare i miei soldi in Francia». Professore, concorderà però che il debito pubblico [illegible] abbattuto. Lei che soluzione propone? «Per stabilizzare la finanza pubblica bisogna evitare che il di[illegible] cresca più del Pil. [illegible] per far questo bisogna [illegible] primo luogo fare le privatizzazioni, mandando fuori dal governo chi fino ad ora non le ha volute fare per i [illegible] interessi». E sui tassi, [illegible] bisogna agire? «Ma sì, anche sui tassi, cercando però più che altro [illegible] indebitarsi all'estero in modo da pagare di meno [illegible] denaro e di stimolare comportamenti virtuosi nell'economia italiana per evitare rischi di cambio».

«Che ciascuno faccia il suo mestiere», commenta anche [illegible] fiscalista Victor Uckmar. E aggiunge: «Mi sembra che un appello [illegible] Paese [illegible] questa situazione [illegible] improponibile. Questo prestito si potrebbe fare se ci fosse fiducia in qualcuno, ma oggi questo mi sembra difficile. Sinceramente [illegible] capisco perché qualcuno dovrebbe sottoscrivere questi titoli e non i normali titoli di Stato». Il problema, sostiene Uckmar, è proprio politico. «Mi sono trovato in una situazione simile a quella attuale nel 1945, ma allora c'erano figure di riferimento, da Einaudi a Togliatti. Oggi chi c'è?».

«Certo - dice [illegible] Uckmar - qualche [illegible] sul debito pubblico va fatto. Dal mio punto [illegible] vista, quello del fiscalista, propongo una distinzione tra chi denuncia i titoli di Stato nella dichiarazione dei redditi e chi preferisce tenerli anonimi; a questi ultimi si può applicare [illegible] tassazione del 30 per cento sugli interessi. Ma i proventi di questa imposta dovrebbero essere accantonati in un [illegible] destinato proprio [illegible] ripianare il debito pubblico».

Perplesso di fronte alla proposta del sindacato Gustavo Visentini, presidente di Assogestioni. «Non capisco, nessuno sottoscriverebbe un prestito di que- [illegible] genere. Il problema di tutti è fare un governo vero, che riduca la spesa in modo effettivo garantendo che il debito pubblico rientri. A quel punto [illegible] ci sarebbe bisogno di chiedere un "prestito di solidarietà" perché [illegible] governo solido potrebbe ridurre i tassi [illegible] evitare di aumentare il deficit anno dopo an- [illegible] Insomma, [illegible] [illegible] un problema di debito pubblico da affrontare con misure [illegible] [illegible] genza? «Diciamo che queste possono diventare necessarie in caso di persistente vuoto politico, e di una conseguente incontrollabilità del debito pubblico. Ma oggi come [illegible] anche chiedere di sottoscrivere nuovi titoli non [illegible] favore che si fa al Paese, finché la situazione politica sarà questa, tutte le nuove entrate porteranno solamente nuove spese». [f. man.]

E IO VI **DICO CHE...**

PRODI: SIAMO IN [illegible]. Romano Prodi non è ottimista [illegible] il premio Nobel Franco Modigliani sulla fine della recessione in Italia. In una intervista al Gr2 , l'ex presidente dell'Iri ha affermato che [illegible] in quella fase che i tedeschi chiamano pre-primavera. Però può arrivare sempre qualche gelata». Secondo Prodi, [illegible] problema per l'Italia «è quello [illegible] avere una stabilità nel sistema economico». Prodi afferma anche di non [illegible] tanto preoccupato dalla fuga di capitali all'estero quanto «dalle ragioni per le quali [illegible] italiani hanno ancora sfiducia nella loro economia».

[illegible]: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] E' stata la crisi valutaria di autunno «la vera fortuna dell'Italia», perché oltre [illegible] farci prendere coscienza dell'«urgenza del rientro dal debito pubblico» ha per- [illegible] l'uscita della lira dallo Sme, sulla scia dell'analoga decisione inglese. E' questa l'opinione espressa dal ministro dell'Industria Giuseppe Guarino. In sostanza, per Guarino, [illegible] la crisi valutaria [illegible] [illegible] spinto la Gran Bretagna ad uscire [illegible] Sme, l'Italia non si sarebbe potuta permettere questo passo da sola.

VISCO: [illegible] [illegible] IL PAESE. «I 50 mila miliardi di titoli pubblici in mano agli investitori istituzionali, che sono pronti [illegible] venderli, rappresentano una continua minaccia di crisi finanziaria». Questo il parere [illegible] Vincenzo Visco (Pds), membro della commissione Finanze del Senato, intervenuto alla conferenza economica della Cgil. Visco ha aggiunto che [illegible] si innescasse un meccanismo del genere, i rischi sarebbero peggiori [illegible] un bombardamento [illegible] tappeto [illegible] si arriverebbe alla distruzione [illegible] [illegible] [illegible] italiano».

Le pesanti flessioni di marzo portano, nel trimestre, l'Italia a livello europeo

Auto, crollano le vendite (- 20,8%)

Ora corso Marconi punta sui nuovi modelli

TORINO. La caduta del mercato automobilistico italiano ed europeo non si ferma. Anche in marzo - secondo i dati forniti ieri dall'Anfia e dall'Unrae - si sono registrate pesanti flessioni che in Italia sono state del 20,8% rispetto allo stesso mese '92 e in Europa dell'11,5%. In vetture la perdita di marzo per il nostro Paese è stata, rispetto ad un anno fa, di 49.801 unità che salo a 113.600 nel trimestre.

Una flessione mensile così forte sul mercato italiano non si registrava - fanno notare Anfia e Unrae - da circa vent'anni. Occorre risalire alla prima crisi petrolifera quando, tra la fine del 1974 e i primi del 1975, si registrarono perdite tra il 24 e il 50%. Si tratta della terza flessione consecutiva del 1993 e l'ottava dallo scorso agosto. Nei tre mesi sono state vendute in Italia 585.294 vetture, il 16,25% in meno rispetto al primo trimestre '92. Inoltre - sottolinea l'Anfia - a marzo le giornate lavorative sono state 23 una in più dell'anno scorso e quindi la caduta delle consegne medie giornaliere è ancora più forte: -24,2% (da 10.897 a 8256).

In marzo le marche nazionali hanno acquisito il 43,4% del mercato, quelle estere il 56,6%; nel trimestre, invece, la quota è migliorata portandosi al 44,22% per le nazionali (43,75 un anno fa). La marca Fiat è salita dal 30,72 al 32,16%. Da rilevare inoltre che tra la seconda metà di aprile e i primi giorni di maggio inizierà la commercializzazione dei nuovi modelli Fiat Auto, sui quali il Gruppo punta per conquistare quote di mercato. Si tratta della nuova Lancia Delta, commercializzata dal 9 maggio, che ha avuto un'ottima accoglienza da parte della stampa specializzata internazionale e per la quale sono già iniziate le prenotazioni; della nuova gamma dell'Alfa Romeo 155 che si arricchisce di un modello a benzina da 1700 cc e due turbodiesel di 1.9 e 2.5 litri (a metà aprile le prime consegne); della inedita Tipo 5 porte e delle nuove Tipo a 5 porte e Tempra che vengono presentate proprio in questi giorni (consegne dal 23 aprile).

Per quanto riguarda l'Europa le vendite in marzo sono state 1.187.237, con una perdita di 154.000 vetture sul marzo '92, che si porta ad oltre 642.000 nei tre mesi, con una flessione del 17,3%. Nel mese in esame la flessione maggiore in Europa spetta alla Spagna con il 27,7%, seguita dall'Italia, dalla Germania (-15,9%) e dalla Francia (-9,2%). Unico Paese in controtendenza è la Gran Bretagna (+12,7%), che però esce da due anni di crisi profonda. Nel trimestre è ancora la Spagna la più colpita (-34,5%), seguita dalla Francia (-22,6), dalla Germania (-21,8) e dall'Italia (-16,2%). La Gran Bretagna ha guadagnato l'11,6%.

Tra le Case estere sempre in testa la Ford che nel trimestre ha il 10,92% del mercato, con una perdita del 25,24% sul '92, seguita dalla Volkswagen con il 9,75 (-8,02%), dalla Renault con il 6,61 (-31,1%). La Opel segue a ruota con il 6,21% (-1,39%). Le due marche del gruppo Psa, Peugeot e Citroën, perdono rispettivamente il 25,57% e il 21,77% con quote di mercato del 4,97 e del 2,97%. Da segnalare, infine, l'ottimo quarto posto ottenuto in marzo dalla Fiat Cinquecento nella classifica delle «top ten» con 9471 vendite. Al primo posto, alla grande, si trova sempre la Uno.

Intanto l'inchiesta Prometeo di marzo sulle previsioni a 3-4 mesi peggiorano. La crisi dell'auto investe in modo eguale tutta l'Italia, le piccole (segmenti A e B) tengono, mentre la domanda scende fortemente sulle medie e soprattutto sulle grandi. L'evoluzione delle consegne ai clienti nei prossimi 3-4 mesi viene giudicata sfavorevole dal 62% dei concessionari interpellati contro il 56% di febbraio e il 56% di gennaio.

Renzo Villare

IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE IN EUROPA

(Fonte: ANFIA - dati provvisori)

	1993		VAR. %
GERMANIA	358.250	425.922	-15,9
FRANCIA		181.760	-9,2
GR. BRETAGNA	161.338	143.115	+12,7
SPAGNA	75.000	105.104	-27,7
ITALIA	189.940	239.741	-20,8
ALTRI	234.669	243.923	-3,8
TOTALE EUROPA	1.185.237	1.339.565	-11,5

FIAT

Lubrificanti per la Turchia

TORINO. Si chiama Yaglama Urunleri la nuova società costituita dalla Fiat lubrificanti (azienda della Gilardini - Gruppo Fiat) che opererà sul mercato turco. La decisione è stata assunta ieri dal consiglio di amministrazione e diventerà operativa dal prossimo mese di maggio quando Fiat yaglama urunleri avvierà l'attività riguardante i lubrificanti ed i prodotti per la cosmesi dell'auto (Arexons). In questi settori la «Fiat lubrificanti», che fatturato superiore ai 500 miliardi di lire, vanta la leadership nel mercato italiano ed in importanti realtà internazionali, con società operative in Spagna, Francia, Gran Bretagna, Germania, Argentina e Brasile che, a pochi anni dalla loro nascita, producono fatturati dell'ordine dei 100 miliardi di lire. Per la «Fiat lubrificanti», l'ingresso nel mercato turco segna un passo importante nella strategia di presenza verso zone considerate ad alto tasso di sviluppo.

Anche la Mercedes piange

Reuter: veniamo da un anno duro ma questo sarà ancora peggiore

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

Un '92 diverso da ogni aspettativa. Molto realisticamente Edward Reuter, presidente del consiglio di amministrazione della Daimler Benz, prende atto che le sue valutazioni erano sbagliate. «Nel '91 eravamo convinti che gli anni difficili appartenessero ormai al passato, che la prevedibile flessione tedesca sarebbe stata compensata dagli altri mercati europei. L'illusione è durata sino a metà del '92 e da allora stiamo facendo i conti con una realtà che possiamo definire in un modo solo: drammatica».

Il dramma del signor Reuter si evince dalle cifre del bilancio: a fronte di un fatturato pressoché uguale a quello del '91 (98,5 miliardi di marchi) ci sono un utile in calo di quasi un miliardo di marchi (da 1,9 a 1,45 miliardi), un taglio di 18.000 posti-lavoro (cui seguiranno altri, per ora non valutabili in termini numerici, anche quest'anno), un dividendo identico a quello del '91 (13 marchi per ogni azione da 50 marchi: è ciò per non scoraggiare l'investitore in una fase così delicata). E c'è, in prospettiva, un 1993 che, a sentire il signor Reuter, sarà «parecchio più difficile del '92». Oggi, dice il numero uno della Daimler, le valutazioni ufficiali devono essere riviste in difetto: sono sorpresi persino i pessimisti di professione, ma la verità è che ci si trova di fronte ad una rottura strutturale drammatica, dove si impongono strategie a lungo termine e provvedimenti anche duri nel breve.

Edward Reuter

Come reagisce la Daimler Benz ad una crisi ormai generalizzata? Sostanzialmente seguendo due direttrici: la ricerca di capitale fresco (vedasi l'ormai imminente quotazione a Wall Street, cui seguiranno la presenza alle Borse di Shanghai, San Francisco, Singapore e fors'anche Milano) ed un massiccio investimento in ricerca e sviluppo (9,3 miliardi di marchi nel '92, qualche milione in più nel '93).

Tra le società del gruppo (Mercedes Benz automobili e veicoli industriali; Aeg elettronica, sistemi ferroviari, elettrodomestici; Dasa, aerospaziale; Debis, attività finanziarie) le perdite più significative sono imputabili alla divisione veicoli: -1% il fatturato (66,5 miliardi di marchi), -5% le vendite totali (527.500 auto), -10% circa la produzione (529.400 auto, con un picco di -13 per i veicoli industriali). In questo settore la Daimler ha i progetti più ambiziosi: la costruzione di uno stabilimento in Usa (probabilmente in Carolina) per la costruzione di un fuoristrada che, a ritmo, raggiungerà le 60 mila unità/anno; la presentazione, tra poche settimane, della rinnovata serie 190, che d'ora in avanti si chiamerà classe C, da compact; una joint-venture con la Ssang Yong Motor Company, Sud Corea, per la costruzione di una berlina derivata da quella dell'attuale serie intermedia; un'offensiva, con i veicoli commerciali, nell'area asiatica, cioè in un mercato potenzialmente in forte espansione. Il tutto con una drastica politica di riduzione dei costi e di ottimizzazione degli impianti. Infine, le prospettive '93: «Forse - dice - raggiungeremo i miliardi di fatturato, ma l'utile scenderà ancora: del come nel '92, se non del 30».

Eugenio Ferraris

Manca l'ok di Bruxelles per pagare i creditori

Efim a rischio Cee

Bloccati i novemila miliardi

ROMA. Sono a rischio Cee i creditori dell'Efim. Il decreto Barucci, che dovrebbe rendere spendibili i novemila miliardi stanziati dalla legge finanziaria per il pagamento dei debiti Efim, aspetta infatti il via libera della Comunità. E per cercare di stringere i tempi ed arrivare ad una decisione finale entro fine mese, il prossimo 21 aprile il commissario liquidatore dell'ex ente a partecipazione statale, Alberto Predieri, volerà a Bruxelles. Questo perché, dice, «abbiamo preso l'impegno nei confronti dei debitori esteri e intendiamo mantenerlo».

L'Italia, insiste Predieri, è pronta ad onorare i propri debiti, ma deve appunto aspettare che la Cee si esprima in via definitiva in merito alla controversia sul pagamento dei debiti che la Comunità considera aiuti dello Stato. Se il ministro del Tesoro emettesse il decreto il via libera di Bruxelles la Comunità potrebbe infatti bloccarlo con un provvedimento cautelare. Ora Predieri deve riuscire a convincere la Commissione che non si tratta di aiuti di Stato o interventi distorsivi della concorrenza, ma più semplicemente di semplice applicazione della legge italiana. Ma le obiezioni della Cee sono molteplici: all'Italia si contesta tra l'altro di dare aiuti che andavano preventivamente comunicati e approvati dalla Comunità. Rilievi che Predieri considera «inesistenti».

Se da Bruxelles arriverà il via libera, l'Italia sarebbe orientata a dare inizio entro fine aprile alle procedure per il pagamento dei creditori e per la stessa data è previsto un incontro fra il commissario e le banche estere. Le banche estere saranno pagate cash e in valuta mentre i creditori italiani potranno scontare, sempre cash, i propri crediti presso quattro grandi banche italiane.

Al Tesoro è già pronto l'elenco, consegnato fin dal 25 febbraio, che distingue in quattro categorie i debiti cui far fronte: quelli contratti dall'Efim, dalle controllate direttamente o indirettamente al cento per cento dall'Efim, quelli a medio termine che ammontano a circa 3500 miliardi e quelli relativi alle società attualmente in liquidazione ma per le quali potrebbe essere applicata tale procedura.

Le contestazioni della Cee non riguardano le aziende della difesa, per le quali in base al trattato di Roma aumenti di capitale o altre forme di aiuti non devono avere il via libera della Comunità. Comunque Predieri ha inviato a Bruxelles l'informativa sul passaggio delle aziende della difesa dall'Efim alla Finmeccanica. E nei prossimi giorni la lista, comunque, sarà aggiornata comprendendo anche i creditori con lettera di patronage.

Nel frattempo, in casa dell'liquidando Efim restano da regolare solo le tante offerte che arrivano per le società minori. Ma nonostante i molti problemi, Predieri continua nella opera di sfoltimento dei consigli di amministrazione delle società dell'ente disciolto, riducendoli da più di dieci a soli tre membri. Nei giorni scorsi è stato il turno di due società, l'Agusta e la Siv.

[r. e s.]

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino

Avviso di licitazioni private per estratto

Sono indette n. 3 distinte gare d'appalto a licitazione privata:
1) costruzione di canali di fognatura nera - zona Mirafiori Sud - Lotto 1. Importo base d'appalto: L. 1.200.000.000
2) costruzione di canali di fognatura nera - zona Mirafiori Sud - Lotto 2. Importo base d'appalto: L. 1.085.000.000
3) costruzione di canali di fognatura nera - zona Mirafiori Sud - Lotto 3. Importo base d'appalto: L. 1.145.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera d) e art. 4 della Legge 2/2/1973 n. 14.
Iscrizione: categoria A.N.C. 10 A per Lire 1.500.000.000.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate a ciascuna delle gare presentando domande separate in bollo, non vincolanti per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nei bandi di gara integrali, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo generale della Città di Torino - (per il Settore tecnico IV LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1, entro il 27 aprile 1993.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 7 aprile 1993 e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Informazioni su deliberazioni e capitolati potranno essere richieste presso il Settore Tecnico IV LL.PP. - p.zza S. Giovanni n. 5 - Torino al n. telefonico (011) 5765-2699.
Torino, 24 marzo 1993
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesco Incandela
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dr. Riccardo Malpica

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale lavori demanio e materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di gara a licitazione privata

Codice della gara: 094293
Oggetto della gara: lavori di ammodernamento e rinnovamento dell'ex Cinema Primavera, Pinerolo (To), Museo di Cavalleria 467.000.000 + iva al 19%.
Requisiti di partecipazione: iscrizione all'albo fornitori e appaltatori della Difesa nella categoria 830200 (corrispondente alla categoria 2 dell'albo nazionale costruttori) per la potenzialità adeguata a norma di legge.
Modalità di aggiudicazione: Art. 1 Lettera d) e Art. 4 Legge 14/73.
Data limite di accettazione domande: 26/4/93
Ente e cui indirizzare la domanda di partecipazione la carta legale: Geniodife - Uff. - Pal. Marina - P.zza della Marina, 1 - 00196 Roma.
Gara da esperire presso: Direzione Genio Militare Torino.
L'avviso di gara integrale (contenente le modalità alle quali il richiedente dovrà scrupolosamente attenersi) è pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Torino e presso la direzione Genio di Torino dal 9/4/93 al 20/4/93.
IL DIRETTORE GENERALE Gen. D. Michele

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto
che nel fallimento n. 80/92 di **MEOLA Francesco** - Curatore: dott. Mauro Gallizzo, il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/04/1993 alle ore 12 del seguente immobile:
- In Torino, via alloggio di mq 50 composto di una camera, tinello, servizi, e cantina al piano interrato.
Prezzo base: L. 85.000.000.
Aumenti minimi: L. 3.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 27/4/93. assegno circolare NON trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 - Torino.
27 febbraio 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolfo

Per la pubblicità LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

atm

Avviso di bando di gara

Stazione appaltante: Azienda Tranvia Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 7 del R.D. 23/5/1924, n. 827.
Caratteristiche: Fornitura di lotto di ricambi equivalenti a catalogo Iveco per autobus Fiat Iveco mod. 316, 421, 471, 480, 571 e 580.
Importo: L. 3.500.000.000 + Iva.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro 40 giorni da quello successivo alla data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Acquisti dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino - Tel. 5764.306 (Centralino 5764.1)
IL DIRETTORE GENERALE ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE dr. Giorgio Perinetti

A Pasqua RIMINI HOTEL TOURING **** - 0541/373005; tre giorni 252.000. HOTEL EXECUTIVE *** - 0541/370339 tre giorni 192.000. PARK HOTEL KURSAAL *** - 0541/51544 tre giorni 177.000. Confortevoli. Parcheggi. Piscine. Animazione. Menù scelti. Pranzo pasquale. Pesce fresco. Sconti famiglie.

Cambiano i vertici, varati due maxiaumenti per ricapitalizzare il gruppo

Ligresti riparte da Mediobanca

Il timone passa a Cefis

MILANO. Parte il piano di ristrutturazione del gruppo Ligresti: Mediobanca ci stava lavorando da mesi e ieri, finalmente, l'ha annunciato. Il piano, complesso e articolato, messo a punto in via Filodrammatici, ormai diventata un crocevia dei «salvataggi», si muove su due versanti fondamentali. Il primo riguarda la ricapitalizzazione della holding Premafin, che porterà il proprio capitale da 98 a 392 miliardi, con un'operazione curata e garantita dalla stessa Mediobanca; il secondo riguarda la ristrutturazione delle partecipazioni del gruppo, con il conferimento alla neonata subholding Nuova finanziaria moderna (Nfm) dell'intero portafoglio di attività concentrato nella Fingit (comparti immobiliare, industriale, alberghiero, sanitario e finanziario) e un aumento di capitale della stessa società da 675 miliardi. Tutti i poteri gestionali in Premafin passeranno a Giorgio Cefis, su espresso volere di via Filodrammatici, mentre alcuni consiglieri tra cui Luciano Betti e Antonio Talarico hanno rassegnato le dimissioni; e a gestire la Nuova finanziaria moderna arriverà Carlo Ciani, un manager nato a Mediobanca e poi passato al vertice della Coin.

Ma andiamo con ordine.

Il consiglio di amministrazione della Nuova finanziaria moderna, si legge in una nota del gruppo Ligresti, ha approvato «una serie di interventi volti al rafforzamento dei mezzi patrimoniali e alla riorganizzazione dell'attività sociale». Sarà quindi acquisita la Fin.G.It. «per concentrare nella Nuova finanziaria moderna le attività del comparto immobiliare, industriale, alberghiero, sanitario nonché quello finanziario che fa capo alla Sopafin».

Inoltre la Finanziaria Moderna procederà ad un'aumento di capitale sociale (da milioni a 675 miliardi, come detto) da attuarsi nei tempi più brevi, che sarà interamente sottoscritto dall'azionista di controllo: secondo quanto si è appreso in ambienti del gruppo, Salvatore Ligresti apporterà le risorse necessarie all'aumento non solo tramite conferimenti alla Nuova finanziaria moderna dei «beni di famiglia» (immobili, cliniche, alberghi e la Pozzi Ginori, che fanno capo alla Fin.G.It.) e dei servizi finanziari della Sopafin, ma anche attraverso versamenti diretti in denaro. Infine, prosegue il comunicato, è nominato Carlo Ciani vicepresidente, che fa «al suo attivo una lunga carriera in campo finanziario, industriale e commerciale, avendo tra l'altro ricoperto la carica di direttore centrale di Mediobanca e di amministratore delegato e direttore generale del gruppo Coin».

In questo quadro Premafin cambierà radicalmente volto. Appesantita da miliardi di debiti, praticamente paralizzata da Tangentopoli che ha di fatto bloccato i cantieri del gruppo, sulla holding del gruppo, quotata in Borsa, arriverà il poderoso aumento di capitale (da 98 a 392 miliardi appunto) deciso ieri. L'intera operazione, che sarà sottoposta all'assemblea dei soci convocata per il prossimo 21 maggio (22 in seconda convocazione), sarà garantita da Mediobanca che si è dichiarata disponibile ad assicurare il buon esito dell'operazione destinata a «rafforzare l'equilibrio patrimoniale della società», sottolinea nota del gruppo. Le azioni emesse saranno nominali 1000 lire con godimento primo gennaio '93 e verranno offerte agli attuali azionisti in ragione nuove ogni vecchia posseduta.

Il consiglio di amministrazione ieri ha anche esaminato il bilancio preliminare '92 della Premafin, che si chiude con una perdita di 50 miliardi rispetto all'utile di 61,9 registrato nel '91, perdita dovuta, spiega la nota, al «minor apporto dell'attività immobiliare e allo sfavorevole andamento di quella finanziaria». In particolare, precisa la nota, la crisi del mercato immobiliare ha comportato una rilevante flessione delle vendite ridottesi nell'esercizio da 293 a 220 miliardi. In questa situazione il consiglio non resterà che proporre all'assemblea di bilancio dei soci, per il prossimo 29 giugno, di non distribuire alcun dividendo.

Ma il complesso piano messo a punto da Enrico Cuccia, il «grande vecchio» della finanza italiana, che non ha mai abbandonato il suo vecchio amico, neppure quando Ligresti era rinchiuso a San Vittore perchè coinvolto nell'inchiesta «Mani Pulite», non riguarda soltanto la Premafin. Cambi di rotta, almeno nella gestione, sono in vista anche alla Sai, la società di assicurazione che da sempre è considerata il «forziere finanziario» del gruppo, il «gioiello» di famiglia che ha permesso a Ligresti di occupare da anni un posto chiave nel grande salotto della finanza italiana stringendo, di volta in volta, alleanze con il gotha del made in Italy (Cir, Italmobiliare, Pirelli, Ferruzzi, etc). Dal punto di vista formale, i cambiamenti apparenti saranno pochissimi. Ligresti manterrà la presidenza, ma il manager plenipotenziario sarà l'amministratore delegato Fausto Rapisarda, il cui ruolo, in base all'organigramma del gruppo varato ieri, può sembrare persino ridimensionato.

Rapisarda è l'uomo che nei 110 giorni di carcerazione di Ligresti ha tenuto saldamente in pugno la Sai che, nel saldo tecnico, dovrebbe chiudere il '92 vicino al pareggio. A sovrintendere tutto, naturalmente, ci sarà Cefis, l'uomo chiave del «salvataggio» messo a punto negli uffici di via Filodrammatici. [r. s. s.]

Salvatore Ligresti il costruttore coinvolto in Tangentopoli ha varato ieri un profondo riassetto del suo gruppo

ARVEDI

Un debito di 800 miliardi

MILANO. Ammonta a 800 miliardi - e non a - l'indebitamento complessivo del gruppo Arvedi nei confronti del sistema creditizio. E' quanto si apprende da ambienti finanziari bene informati vicini al gruppo di Cremona. Per trovare un accordo con le banche (una cinquantina circa) il gruppo siderurgico si è affidato a Mediobanca, che presenterà in settimana - secondo alcune indiscrezioni potrebbe anche oggi - un piano per il consolidamento e l'ampliamento del debito. Secondo le stesse fonti, il riequilibrio della struttura finanziaria comporta anche dismissioni di attività e partecipazioni, ma non strategiche - si precisa - mentre con l'atteso raggiungimento del «break even» in maggio, si accelerate le trattative già avviate per l'ingresso nell'acciaieria Isp di Cremona di un partner di livello mondiale.

A marzo saldo attivo di 1653 miliardi

Fondi comuni alle stelle dopo 7 anni, il record

In testa la raccolta degli obbligazionari Ma anche gli azionari chiudono in nero

MILANO. Sette anni dopo il boom, è di nuovo record. Incredibile ma vero: a fine marzo il netto tra nuove sottoscrizioni e richieste di riscatti dei fondi comuni d'investimento è nuovamente a livelli impensabili, a quota 1653 miliardi, a soli 94 miliardi record dei record segnato nell'ottobre dell'86 quando la recessione era parola sconosciuta e industria e finanza correvano come treni.

Sale alle stelle la raccolta dei fondi. In testa gli obbligazionari: 1481 miliardi raccolta netta contro i 1261 febbraio. Bene gli obbligazionari misti: da 896 a miliardi. E bene, udite, udite, anche gli azionari che dai miliardi saldo negativo di febbraio hanno realizzato una raccolta positiva per miliardi. Ancora maluccio i fondi bilanciati (-186 miliardi la raccolta).

Ma la sorpresa di marzo, che poi sorpresa del tutto è, viene dai fondi che investono in azioni e in obbligazioni all'estero: hanno segnato raccolta netta per 1578 miliardi (692 investiti in azioni estere e 866 in obbligazioni estere) che, a suo modo, la dice lunga sulla voglia di fuga dall'Italia della crisi che è anche voglia di approfittare, finché è possibile, dell'effetto cambio (con la lira svalutata) che ha reso possibili performance impensabili per gli investimenti stranieri. La voglia di estero impazza fa record, la prima volta dall'86. E i gestori? Felici, è ovvio, ha subito rilevato in un suo commento l'Assogestioni. Ma anche tenti a non trasformare in euforia i risultati di un mese che sono forse destinati essere per ora una piacevole eccezione. Incertezza politica, governo in dissolvenza, esito del referendum, contraccolpi di Tangentopoli: tutto può complottare a rendere volubile l'italico investitore di questi tempi già disorientato di suo. Guai a scambiare per tendenza inarrestabile il segnale di un mese: «I fondi obbligazionari stanno raccogliendo ancora bene, soprattutto quelli esteri», sottolinea Giorgio Minnella di Mondigest. Che aggiunge: «Sarà difficile ripetere i risultati passati e non vorrei che succedesse sui fondi obbligazionari quello che è successo l'anno scorso sui monetari italiani: un fuggi fuggi dei sottoscrittori di fronte a un eventuale calo dei rendimenti». Cautela. Ma anche realismo: perché, sottolineano i gestori, «i fondi restano per i privati il mezzo necessario per operare sull'estero».

Estero, ma non solo estero. «E' vero, il desiderio di diversificare gli investimenti oltre confine è forte, ma la gente sta anche pian pianino comprendendo che fare da sé con i soldi è sempre più difficile: perché le prospettive per il settore dei fondi comuni sono ancora interessanti». Tocca il punto dolente Walter Ottolenghi dei fondi Fininvest: sempre l'Italia è il fanalino coda nelle gestioni finanziarie. Colpa, è noto, dell'enorme peso dell'investimento in titoli di Stato. Ma po' di tempo in qua, da quando la lira è sempre più liretta e Bot, Cct, Btp po' appetibili, il «fai da te» nel risparmio comincia a lasciar più spazio alla consulenza. A tutto vantaggio, è chiaro, dei gestori e dei fondi: questa la vera spiegazione del boom di marzo? «Non c'è dubbio, la difficoltà dei mercati spinge il cliente ad affidarsi ai gestori», è la risposta degli uomini della Dival-Ras. La conferma alle prossime puntate. [a. z.]

FLASH

Cartasì, utile '92 salito a 14 miliardi

I dati di bilancio della Servizi interbancari, società che distribuisce le Cartasì, sono così sintetizzati: utile esercizio, a lordo delle imposte, oltre 14 miliardi lire (doppio rispetto al '91); un fatturato intermediato che sfiora i 9000 miliardi, oltre 2.550.000 carte in circolazione (più del del mercato), 53 milioni di transazioni.

Tirrena: giovedì il piano all'Isvap

I tre commissari della Tirrena hanno preso dell'offerta salvataggio presentata da Della Valle ed entro giovedì la formalizzeranno all'Isvap, l'organo di controllo mercato assicurativo.

Parte «Agivideoborsa» servizio via

Sarà in distribuzione, maggio, il nuovo servizio informativo economico-finanziario via satellite messo a punto dall'agenzia di stampa Agi, «Agivideoborsa». Il servizio si basa trasmissioni via satellite permette di ricevere personal computer dati dei mercati nazionali ed internazionali.

Impresa, della piccola i

Un'indagine sui finanziamenti pubblici alle industrie è stata realizzata Impresa, un nuovo settimanale economico che si occuperà delle tematiche delle piccole medie imprese. Negli ultimi cinque anni i finanziamenti destinati alle attività produttive e di servizio sono andati per il 68% alle grandi imprese, e per il 16% alle piccole e medie.

ppo Crt Federbanca

Si chiama Federbanca Spa l'istituto di credito a medio e lungo termine del gruppo Banca Crt, nato dalla fusione del Fonpiemonte Spa (credito fondiario) del Federagrario Spa (credito agrario). La nuova società, il cui capitale è di 200 miliardi, opererà nel settore credito speciale nelle varie forme. La Banca Crt ne detiene circa il 70% del capitale. Quote di minoranza appartengono alla Bpn, Carige, Cr Cuneo e altre casse.

Debutto trionfale

Utile +70% per Eridania Beghin-Say

PARIGI. L'Eridania Beghin-Say (gruppo Ferruzzi) ha ottenuto nel 1992 un utile netto di za gruppo 1,27 miliardi di franchi (circa 373,1 miliardi di lire), in crescita del 70% rispetto al risultato dell'esercizio precedente. L'utile operativo, informa un comunicato, ha i 2,28 miliardi, con una crescita del 26%. Invariato il dividendo a 30 franchi per azione (8760 lire circa).

I dati consolidati di Eridania Beghin-Say, avvisa però una nota, non sono comparabili quelli dell'esercizio precedente a dell'apporto delle attività Eridania e di altre acquisizioni avvenute nel '92. I ricavi dalle vendite sono ammontati a 49,74 miliardi di franchi (oltre 14.524 miliardi di lire) con una crescita del 22% e incremento superiore (+35%) per l'utile operativo netto, ammontato a 3,61 miliardi di franchi (circa 1066 miliardi di lire).

Sullo stato patrimoniale, si osserva l'impennata del patrimonio netto totale che è passato a 16,08 miliardi di franchi (quasi 4700 miliardi di lire) dai 9,21 miliardi di un anno prima mentre è rimasto inferiore la crescita dell'indebitamento finanziario netto, che a fine 1992 ammontava a 14,14 miliardi di franchi contro i 9,1 miliardi del 1991. Il rapporto tra indebitamento e patrimonio netto è 0,88 al 31 dicembre 1992.

Il dividendo, se è rimasto invariato in valore unitario, aumenta però in valore assoluto del 66% a dell'aumento di capitale intervenuto in occasione del conferimento di Eridania: agli azionisti verranno infatti distribuiti complessivamente 678 milioni di franchi (circa 198 miliardi lire), rispetto ai milioni di franchi del 1. L'utile gruppo per azione nel 1992 è ammontato a 56,55 franchi per azione, contro i 55,43 franchi del 1991. A livello della sola capogruppo Eridania Beghin-Say, l'utile netto del 1992 ammonta a 1,02 miliardi di franchi francesi (oltre 297 miliardi di lire). Il presidente della società Renato Picco ha preannunciato che i risultati del 1993 «non saranno inferiori a quelli del 1992, benché in una congiuntura difficile».

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 142/90 di **S.n.c. Ippocampo Diffusione** di Giovanelli G. e C.; nonché di **Giovanelli Giuseppe e Montrucchio Graziella.** Curatore: rag. Emo Masanto.
Il Giudice Delegato dr.ssa Emanuela Germano Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26/04/1993 alle h. 9,45 dei seguenti beni: in Torino, via Cristalliera n. 9, al piano terreno: un locale ad uso negozio composto da due vani con gabinetto. Superficie: mq 62 circa. Al piano sotterraneo: un vano ad uso cantina di mq 26 circa, pareti e scala di accesso dal locale al piano terreno interamente perlinate.
Prezzo base: L. 150.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le h. 13 del giorno 20 aprile 1993, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili

Si rende noto che nel fallimento n. 472/91 di **INDUCOM S.n.c.** curatore dr. Giuseppe Cesare Trisoglio il Giudice Delegato dr.ssa Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 21/5/93 alle 11,40 dei seguenti beni:
attività commerciale più immobile sito in Torino via dei Mercanti 13 composto da due vani e retri, cantina e ragioni di comproprietà sul gabinetto, il tutto per una superficie di mq 92 circa.
Prezzo base: L. 519.500.000 così composto:
immobile L. 350.000.000
mobili, arredi, di magazzino, avviamento L. 169.500.000
Aumenti minimi: L. 20.000.000
Depositi per cauzione e spese pari al 25% del prezzo base da versarsi alla cancelleria fallimentare entro le ore 13 del giorno 18/5/93, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

Sede legale in Torino
Capitale sociale L. 5.459.632.867.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 131/17 Registro Società
Codice Fiscale n. 00580600013

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di n. 34, per le ore 10 del giorno 26 aprile 1993 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al dicembre delibera-zioni relative.

2) Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 cod. civ.

Parte straordinaria

1) Proposta di aumento del capitale sociale e pagamento per l'importo massimo di L. 736.129.693.000, mediante emissione delle occorrenti azioni ordinarie; conseguenti deliberazioni e variazione dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

2) Proposta di modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la Sede Legale della Società in Torino (via San Dalmazzo, 15), la Direzione Generale in Roma (via Flaminia, 189), e presso le seguenti Casse Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Banca Provinciale Lombarda, Banca d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Banco Lariano, Credito Bergamasco, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale Comunicazioni, Banco di Chiavari e Riviera Ligure, Banca Lombarda, Banca Sella, Banca C. Steinhauslin & C., Banca Fideuram, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Citibank N.A., Centrale Banche e Banchieri, Banca Popolare Novara, Banca Popolare Milano, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Popolare Lecco, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana, Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca C.R.T., Carige, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio Trieste, di Credito delle Casse Risparmio Italiane I.C.C.R.I., Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane I.C.C.R.E.A, Monte Titoli S.P.A., per i titoli della stessa amministrati.
All'estero, il deposito potrà essere effettuato presso filiali di istituti autorizzati.

Roma, 24 1993

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
PASCALE

Il Bilancio, con i prescritti allegati, le Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione saranno depositati a disposizione degli Azionisti a partire aprile presso sedi Torino (via San Dalmazzo, 15) e di Roma (via Flaminia, 189) inviati direttamente agli Azionisti abitualmente intervengono all'Assemblea o ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 55141; Roma (06) 36881.
Dal mattino 22 aprile, inoltre, la documentazione suddetta potrà degli Azionisti presso le predette sedi di Torino Roma.

STET
GRUPPO IRI

IL TERZO MERCATO

Cofind 100; Every Finanziaria 1845; Fincomid 2000; Ifitalia 1570; Banca San Paolo Brescia 2400; Cassa Risparmio Bologna 23.700-24.000; Cassa Risparmio Bologna 1/1/93 23.100; Bai 13.000; San Geminiano San Prospero 123.400; Banca Nazionale Comunicazione 1650-1680; Bavaria [illegible]0; Nordltalia Assicurazioni 315; Electrolux 37.400; Metalmapelli 350.
WARRANT: Alitalia 18-23; Eridania 1300-1350.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 108,0 (+1,21%); Bruxelles (Bel-20) 1266,83 (+0,85%); Francoforte (Dax) 1665,4 (+0,40%); Hong Kong (Hang Seng) 6340,63 (-0,99%); Londra (Ft-se 100) 2832,2 (-0,23%); Madrid (Generale) 236,68 (-0,25%); Parigi (Cac 40) 1995,33 (+1,04%); Sydney (Generale) 1657,5 (-0,77%); Tokyo (Nikkei) 19486,80 (-1,37%); Zurigo (Swiss Market) 2196,0 (+0,55%); New York (Dow Jones) 3377,57 (-1,62%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11.500	11.625
Call	11.875	12.375
T/N	11.375	11.625
S/N	11.375	11.625
1 Setim	11.500	11.625
2 Setim	11.500	11.750
1 mese	11.500	11.875
2 mesi	11.625	11.875
3 mesi	11.625	12.000
6 mesi	11.750	12.125
9 mesi	0.000	0.000
12 mesi	0.000	0.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-93	22	[illegible]	12.100
31-05-93	53	[illegible]	12.100
30-06-93	83	97.391	12.200
30-07-93	113	96.416	12.000
30-08-93	144	95.480	12.000
30-09-93	175	94.560	12.000
29-10-93	204	93.617	12.200
15-12-93	251	92.201	12.300
30-12-93	266	91.590	12.600
31-01-94	298	90.672	12.600
28-02-94	328	89.849	12.650
30-03-94	356	89.017	12.650

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercato	06-04-1993	05-04-1993
Londra	338.40	338.35
Zurigo	338.40	338.25
Parigi	338.45	339.20
New York	339.45	340.50
Milano (L/g)	17340.00	17340.00
Hong Kong	337.20	337.20

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	123000 - 131000
Sterlina n.c.	124000 - 132000
Marengo it.	97000 - 105000
Marengo sv.	97000 - 105000
Marengo b.	97000 - 105000
Marengo fr.	96000 - 104000
20 $ oro	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Argento	196 - 202
Platino (*)	18575 - 18575

(*) Per grammo, tra banche.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3.25 — 6 mesi 3.37

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente	Banconote Odierna	Banconote Precedente	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro Usa	1593.80	1589.86	—	—	—	—	—	—
ECU	1926.02	1926.43	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	982.84	980.94	—	—	—	—	—	—
Franco francese	293.06	292.78	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2415.40	2414.81	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	883.24	884.11	—	—	—	—	—	—
Franco belga	48.19	48.25	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13.86	13.94	—	—	—	—	—	—
Corona danese	258.36	258.57	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2419.23	2417.77	—	—	—	—	—	—
Dracma	7.28	7.27	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10.72	10.74	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1265.32	1268.25	—	—	—	—	—	—
Yen	13.94	13.90	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1074.71	1074.92	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	141.80	141.29	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	232.57	233.50	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	208.74	209.81	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273.14	273.26	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1123.63	1115.24	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	06-04	02-04
Adriatic bond	17235	17279
Adriatic Americ	15630	15671
Adriatic Europe	14866	14765
Adriatic Far East	11539	11417
Adriatic global	15285	15274
Agos bond	10578	10575
Agrifutura	[illegible]	16521
America	14706	14686
America 2000	13110	13135
Arca Az. Italia	12278	12172
Arca BB	25446	25434
Arca Bond	13060	13098
Arca MM	13408	13478
Arca RR	12676	12637
Arca Te	15300	15413
Arca Veneziale	13113	13147
Arcobaleno	15365	15375
Aristeia	12859	12884
Aureo	21736	21729
Aureo Bond	10000	10000
Aureo Global	10000	10000
Aureo Prev	14482	14460
Aureo Rend	17520	17492
Azimut	14706	14682
Azimut Borsa Int.	10297	10200
Azimut garanzia	13530	13549
Azimut glob. cresc.	11932	11938
Azimut glob. red.	13608	13606
Azimut Rendita int	10111	10129
Azimut Trend	9760	9807
Azzurro	20638	20634
Bai Gest Monet	10000	10000
BN Cash Fondo	12585	12581
BN Mondialfondo	12473	12486
BN Multifondo	10884	[illegible]
BN Rendifondo	11041	11026
BN Sicurvita	14646	14607
Capitalcredit	14155	14113
Capitalfit	16276	16262
Capitalgest	16446	16389
Capitalgest az.	12581	12543
Capitalgest Internaz.	12693	12119
Capitalgest Moneta	10444	10439
Capitalgest rend	12768	12734
Capitalrisp	11437	11353
Carifondo Ala	12067	12000
Carifondo Arieta	12085	12130
Carifondo Atlante	12232	12164
[illegible]	11181	11185
Carifondo Carige	10634	10621
Carifondo Delta	14625	14586
Carifondo Idea	22122	22087
Carifondo Lire più	14274	14263
Centrale America	11676	11644
Cisa America ($)	7.344	7.433
Centrale Capital	13593	13516
Centrale Cash CC	10404	10402
Centr. Est. Obbl.	10580	10596
Centr. Est. Ot. (Yen)	764	754
Centr. Europa	13709	13788
Centr. Europa (Ecu)	7.18	7.14
Centrale Global	16499	16541
Centrale Money	15715	15752
Centrale Redd	18084	17957
Cisalpino Azionario	10670	10591
Cisalpino bilan.	15007	15064
Cisalpino redd.	12748	12755
Cooperinvest	10765	10759
Cooprend	11662	11646
Coopsparmio	10795	10793
Corona Ferrea	13045	13025
Cristoforo Colombo	15643	15666
Di bilanciato	12343	12309
Di reddito	11527	11508
Epta Bond	19737	19750
Epta Capital	12686	12740
Epta Money	15476	15464
Eptainternational	14393	14429
Epta 92	13403	13523
Euro Aldebaran	10692	10647
Euro Andromeda	20734	20687
Euro Antares	13182	13150
Euro Junior	13450	13353
Euro Vega	11217	[illegible]
Euro Cap Fund	14434	14384
Euromob. Bond Fund	13062	13106
Euromob. Monetario	11119	11113
Euromob. Reddito	12447	12474
Euromob. Risk F.	14215	14156
[illegible]	12978	12951
Euromoney	10719	10731
Fideuram azione	13327	13387
[illegible]	15529	15536
[illegible]	8869	8842
Fiorino	29893	29759
Fondimpiego	10486	10440
Fondersel	33431	33369
Fondersel ind	7356	7330
Fondersel int	14061	14092
Fondersel red	11810	11787
Fondersel serv	9558	9519
Fondicri Int	17716	17725
Fondicri 1	10929	10926
Fondicri 2	11613	11629
Fondicri capital	14583	14551
Fondicri Pr. B	11802	11814
Fondicri P. B (Ecu)	6.12	6.09
Fondicri S.r.	12507	12426
Fondimpiego	17296	17323
Fondinvest 1	12793	12779
Fondinvest 2	18774	18729
Fondinvest 3	11686	11635
Fondo Centrale	17543	17507
Fondo E2000	14393	14374
Fondo Profess.	42685	42813
Fondo Profess. Gest	11674	11634
Fondo Profess. int	15027	15049
Fondo Profess. red	12571	12580
Fondo Profess. risp	11057	11147
Fondo Trading	7836	7777
Fondoforte	11065	11047
Galileo	10444	10473
Genercomit	22968	22939
Genercomit cap	10485	10384
Genercomit eur.	14728	14691
Genercomit int	15101	15140
Genercomit nor	17624	17600
Genercomit rend	12774	12725
Genercomit r	11195	11190
Geode	13835	13701
Geocapital	12480	12479
Geporeinvest	12841	12863
Geporend	14614	14603
Gepowold	11858	11890
Ges Fim intenaz	12755	12780
Ges Fim Previdenz.	11643	11626
Gesticredit az.	14417	14459
Gesticredit Borse	10000	10000
Gesticredit europ.	12797	12336
Gesticredit fin	14609	14599
Gesticredit Global	12935	12999
Gesticredit mon	13646	13644
Gesticredit Pharm	11807	11868
Gestielle A	8277	8251
Gestielle B	9844	9826
Gestielle I	12344	12293
Gestielle M	10464	10451
Gestielle Liquidità	12629	12648
Gestielle Service	11524	11511
Gestif. Az. Intenaz	ND	10193
Gestione Monetaria	ND	12645
Gesiras	27198	27090
Giallo	10070	10055
Giardino	11415	11417
Gestcapital	14045	13980
Griforend	12260	12261
Imibond	ND	16398
Imicapital	ND	27099
Imi East	ND	13445
Imi Europe	ND	12071
Imirend	ND	16121
Imi Italy	ND	12425
Imirendita	ND	10736
Imirend	ND	14119
Imi West	ND	13690
Industria Romagest	9885	9846
Interbanc az	11231	11195
Interbanc bil	22474	22360
Interbanc Fondo	14070	14034
Intermoney	12187	12189
Investimese	14103	14170
Investire az	10252	10248
Investire int	11544	11497
Investire bil	11499	11495
Investire obb	12602	12597
Investire glo	12085	12049
Investire int	12248	12215
Investire obb	20143	20136
Investire pat	13008	13032
Italmoney	11595	11543
Lagest az	10683	10593
Lagest az. inter	13234	13255
Lagest obb	12744	12713
Lagest obb intern	13812	[illegible]
Lombardo	13473	13649
Magellano	12301	12739
Mida int	9910	9839
Mida obb	13599	13546
Money-Time	12563	12568
Monetario romagest	12966	12642
Multiras	20409	20342
Nagracapital	ND	16662
Nagrarend	ND	12454
Nordcapital	11928	12004
Nordfondo	15414	15413
Nordmix	14252	14326
Oasi	12304	12267
Oriente 2000	15309	15099
Performance Azion	10996	11022
Performance Obbl	11768	11802
Performance Monet	10544	10539
Persoaf. az	12914	12986
Personalfondo mon	14341	14326
Phenixfund	12770	12746
Phenixfund 2	14759	14750
Phenixfund Top	9449	9478
Pitagora	10823	10865
Prime M Am.	14906	14957
Prime M Eur	15384	15532
Prime M Pac	15931	15712
Primebond	17462	17514
Primecapital	33316	33259
Primecash	11963	11961
Primeclub az.	11125	11108
Primeclub obbl	17483	17446
Primegeste	13659	13667
Primeitaly	10574	10473
Primemonetaria	11677	11603
Primereddito	16427	16403
Primerend	21502	21427
Quadrifoglio az.	11617	11526
Quadrifoglio bil	13528	13450
Quadrifoglio obbl	14897	14869
Redditosette	22584	22506
Rendicredit	11698	11673
Rendifit	12294	12291
Rendiras	15991	15987
Risp. Italia az	11943	11896
Risp. Italia bil	16829	16782
Risp. Italia cor	13915	13912
Risp. Italia red	20809	20660
Rolagest	16046	16022
Rolointernational	13366	13474
Rolomix	11306	11284
Rolomoney	11920	11897
Sanpaolo H. Ambient	14876	14816
Sanpaolo H. Finance	16448	16505
Sanpaolo H. Industr	13647	13636
Sanpaolo H. Intern	13677	13706
Salvadanaio az	10112	10133
Salvadanaio bil	13649	13617
Salvadanaio obb	14436	14407
Sforzesco	11779	11700
Sogesfit B. Chips	12015	12056
Sogesfit Bond	10000	10000
Sogesfit compar	12470	12475
Sogesfit domani	15948	15895
Sogesfit Finanza	10600	10599
Spiga d'oro	13507	13487
Sviluppo Azionario	11522	11432
Sviluppo Bond	10252	10292
Sviluppo Equity	14503	14521
Sviluppo Europa	12509	12577
Sviluppo Indice Global	12273	12224
Sviluppo Indice Italia	7516	7516
Sviluppo Investim	11332	11348
Sviluppo Portfolio	15082	15040
Sviluppo Reddito	17641	17622
Triangolo A	13790	13505
Triangolo C	11444	11487
Triangolo S	14376	14385
Vasco De Gama	13767	13764
Venetoblue	9854	9827
Venetocapital	10787	10797
Venetoventure	10136	10089
Venetocash	12560	12577
Venetorend	14750	14732
Verdefondo	11416	11432
Vesta	14231	14221
Visconteo	21436	21367
Zetabond	15165	15228
Zetastock	13080	13148
Zetaswiss	12887	12892
Fondo Ina val. ($)	3185.36	3184.29
Fondo Ina val. (Lit)	1346.56	1346.94
Sai Quota	17533.75	17513.28

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	06-04	02-04
Capital Italia	54639	54639
Fondoitalia	118122	117895
Interfund	60603	60628
Int. Sec. Fund	51855	51737
Italfortune cat. a	60561	60561
Italfortune cat. b	17964	17964
Italfortune cat. c	17442	17449
Italfortune cat. d	15655	15656
Italunion	34276	34251
Mediolanum	37971	37943
Rasfund	45103	45119
Romingest It. Bonds	181947	181642
Romingest Short T	297364	297750
Romingest Universal	44566	44587
Fondo Tre R	57149	57149

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	97000	0.41
Cr. Agr. Bresciano	5150	0.00
Credito Romagnolo	12100	0.83
Banca Picc. Cr. Valtellinese	12280	-0.08
Banca Pop. Comm. Industria	16000	0.00
Banca Pop. Brescia	7140	0.00
Banca Pop. Crema	45900	-0.22
Banca Pop. Cremona	6800	-0.73
Banca Pop. d'Emilia	94500	0.00
Banca Pop. Intra	8340	0.00
Banca Pop. Lecco	9890	-0.15
Banca Pop. Lodi	12900	-0.78
Banca Pop. Luino e Varese	15180	0.22
Banca Pop. Milano	4850	0.62
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Siracusa	15500	0.65
Banca Pop. Novara	9800	0.00
Banca Pop. Sondrio	86500	0.45
Terme di Bognanco	199	-1.97
Cal. Varese	261	-0.76
Baitura incendio e vita	150000	1.01
Banca Briantea	9450	[illegible]
Banca Prov. Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2620	-3.32
Condotte Acqua	150	0.00
Credi[illegible]	[illegible]	-1.85
Finan[illegible]	9810	-0.80
Finanza priv.	7800	-0.02
Cr. Bergamasco	[illegible]	0.43
Frette	6700	-1.18
Zerowatt	5150	0.00
Calemme	69	-1.43
Ferrovie Nord Milano	3850	0.00
Ifis priv.	625	-0.79
Inveurop	598	5.47
Broggi Izar	1227	-2.39
N. Edificar	n.r.	ERR.
N. Edific. risp.	1375	0.00

RISTRETTO A TORINO

[illegible]	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	365	370
Inveurop	n.r.	n.r.
Paramatti	—	—
Borgosesia	[illegible]	[illegible]
Borgosesia risp.	n.r.	3500

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 06-04-93

Titoli	Milano
Enel 84/93 Ind. II	99.80
Enel 84/93 Ind. III	116.35
Enel 84/93 Ind [illegible]	115.55
Enel 85/95 Ind. I	107.70
Enel 85/00 Ind. II	104.10
Enel 85/00 Ind. III	106.30
Enel 86/01 IND	105.90
Enel 9.50% 86/93 II	99.40
[illegible]	103.90
Enel 9.25% 86/93 IV	98.20
Enel 9.25% 87/94	97.90
Enel 87/94 Ind. II	[illegible]
Enel 87/93 Ind. II	105.70
Enel 89/94 Ind. I	105.70
[illegible]	105.15
[illegible]	105
[illegible]	104.20
[illegible]	102.35
Enel 89/97 Ind. III	10[illegible]
Enel 89/95 Ind. I	102.60
Enel 91/01 Ind. II	100
[illegible]	[illegible]
Eni 91/95 T.V. Cv	[illegible]
[illegible]	96.30
IRI 87/94 T.V.	100.10
IRI 87/94 T.V. II	[illegible]
IRI 87/94 T.V. III	[illegible]
IRI 88/95 T.V. I	[illegible]
IRI 88/95 T.V. II	[illegible]
IRI 88/95 T.V. III	97.50
IRI 91/01 T.V. I	93.75
IRI 91/01 T.V. II	93.75
IRI 91/01 T.V. III	93.50
CCOP 5% 1973/2005	[illegible]
CCOP 5% 1979/2006	[illegible]
CCOP Int. 3.7% 73/93 VI	98.80
[illegible]	86.30
CCOP Autost. 7% 79/98	[illegible]
Az. FF.SS. 85/96 Ind. II	[illegible]
Az. FF.SS. 85/00 Ind. II	102.50
Az. FF.SS. 86/93 z.c.	98.70
Az. FF.SS. 87/93 II T.V.	100.50
Az. FF.SS. 88/96 T.V.	[illegible]
Az. FF.SS. 89/99 T.V.	98.50
Az. FF.SS. 90/01 T.V.	96.65
Az. FF.SS. [illegible]	29.56
[illegible]	101.55
Efim 86/95 Ind	[illegible]
BEI 12.75% 86/94	100.40
BEI 87/95 T.V.	104.60
[illegible]	[illegible]
S. Paolo c.f. 5%	97.30
S. Paolo c.f. 6%	[illegible]
S. Paolo c.f. 6% Conv	84.75
S. Paolo c.f. 7%	[illegible]
S. Paolo c.f. 9%	94
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	[illegible]
S. Paolo o.p. 6%	99
S. Paolo o.p. 7%	93.50
CONVERTIBILI	
CIGA 8% 88/95	73.20
Centr. B.A.M. 8.50% 95	99
Centr. Saffa o. 8.75% 96	[illegible]
Centr. Saffa mc 8.75% 96	[illegible]
Euromobiliare 10% 86/93	98.25
[illegible]	98
IRI Ansaldo T. 6% 95	91.20
ITALGAS 10% 90/96 UT	[illegible]
Magneti Marelli 6% 87/95	[illegible]
Med. Barlassina 6% 87/94	96.55
Med. CIR 7% 86/96	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	89.50
[illegible]	95.70
Med. Italgas 6% 86/95	107.50
Med. Italmobil. 7% 85/95	93.60
Med. Pirelli & C. 6.5% 85/96	98.40
Med. Snia Fibre 6% 85/95	[illegible]
Med. Unicem 7% 85/96	[illegible]
[illegible] 8% 87/93	[illegible]
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	99
[illegible]	97.10
Sarli A.P. 8% 95	[illegible]
Nuovo Pignone T.V. 86/93	[illegible]
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/5/93	99.90
C.C.T. 1/6/93	100.40
C.C.T. 16/6/93	99.95
C.C.T. 1/7/93	[illegible]
C.C.T. 17/7/93	[illegible]
C.C.T. 1/8/93	100.55
C.C.T. 19/8/93	99.95
C.C.T. 1/9/93	[illegible]
C.C.T. 18/9/93	[illegible]
C.C.T. 1/10/93	[illegible]
C.C.T. 20/10/93	[illegible]
C.C.T. 1/11/93	[illegible]
C.C.T. 18/11/93	101.20
C.C.T. 19/12/93	[illegible]
C.C.T. 1/1/94	[illegible]
C.C.T. 1/2/94	[illegible]
C.C.T. 1/3/94	[illegible]
C.C.T. 15/3/94	[illegible]
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/6/94	[illegible]
[illegible]	100.15
C.C.T. 1/10/94	[illegible]
C.C.T. 1/1/95	99.30
C.C.T. 1/2/95	100.55
C.C.T. 1/3/95	99.70
C.C.T. 1/3/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/4/95	97.95
C.C.T. 1/5/95	97.15
C.C.T. 1/5/95 em. '90	94.55
C.C.T. 1/6/95	97.90
C.C.T. 1/7/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95 em. '90	99.50
C.C.T. 1/8/95	96.65
C.C.T. 1/9/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95 em. '90	98.95
C.C.T. 1/10/95	[illegible]
C.C.T. 1/11/95	98.55
C.C.T. 1/12/95	99.90
C.C.T. 1/1/96	[illegible]
C.C.T. 1/2/96	98.10
C.C.T. 1/4/96	96.65
C.C.T. 1/5/96	95.85
C.C.T. 1/6/96	96.65
C.C.T. 1/7/96	96.30
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	96.85
C.C.T. 1/10/96	96.40
C.C.T. 1/11/96	97.40
C.C.T. 1/12/96	100.35
C.C.T. 1/1/97	98.75
C.C.T. 1/2/97	98.25
C.C.T. 18/2/97	98.30
C.C.T. 1/3/97	97.25
C.C.T. 1/4/97	95.55
C.C.T. 1/5/97	94.80
C.C.T. 1/6/97	94.85
C.C.T. 1/7/97	95.40
C.C.T. 1/8/97	95.60
C.C.T. 1/9/97	97.10
C.C.T. 1/3/98	95.70
C.C.T. 1/4/98	96.65
C.C.T. 1/5/98	94.95
C.C.T. 1/6/98	96.20
C.C.T. 1/7/98	96
C.C.T. 1/8/98	95.60
C.C.T. 1/9/98	95.50
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	94.70
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	95.45
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	94.95
C.C.T. 1/4/99	94.90
C.C.T. 1/5/99	94.65
C.C.T. 1/6/99	95.45
C.T.Ecu 8.75% 15/4/93	99.70
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[illegible]
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	97.60
C.T.Ecu 8.75% 21/2/94	97.45
C.T.Ecu 8.90% 26/5/94	[illegible]
C.T.Ecu 8.75% 25/7/93	97
C.T.Ecu 8.75% 28/9/93	[illegible]
C.T.Ecu 8.65% 26/10/93	98.30
C.T.Ecu 8.50% 26/11/93	97.10
C.T.Ecu 7.75% 25/3/94	96
C.T.Ecu 9.90% 19/4/94	[illegible]
C.T.Ecu 9.65% 26/7/94	98.50
C.T.Ecu 9.65% 26/8/94	[illegible]
[illegible]	[illegible]
C.T.E[illegible]	[illegible]
C.T.S. 18/3/94	[illegible]
C.T.S. 21/4/94	95
C.T.R. 2.50%	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/7/93	99.60
B.T.P. 12.50% 1/8/93	99.55
B.T.P. 12.50% 1/9/93	99.50
B.T.P. 12.50% 1/10/93	99.75
B.T.P. 12.50% 1/11/93	99.70
B.T.P. 12.50% 1/11/93 em. 90	99.40
B.T.P. 12.50% 17/11/93	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/12/93	99.40
B.T.P. 12.50% 1/1/94	99.50
B.T.P. 12.50% 1/1/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/2/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/94 em. 90	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/5/94	99.35
B.T.P. 12.50% 1/6/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/7/94	99
B.T.P. 12.50% 1/8/94 em. 90	99.05
B.T.P. 12.50% 1/11/94	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/1/96	[illegible]
[illegible]	[illegible]
B.T.P. 12% 1/6/95	[illegible]
B.T.P. 12% 1/9/94	98.10
B.T.P. 12% 1/11/96	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/97	96.70
B.T.P. 12% 1/5/97	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/6/97 em. 90	98
B.T.P. 12.50% 1/6/97	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/11/97	97.10
B.T.P. 12.50% 1/1/98	[illegible]
B.T.P. 12.50% 19/3/98	[illegible]
B.T.P. 12% 20/6/98	94.70
B.T.P. 12% 18/9/98	94.15
B.T.P. 12% 17/1/99	[illegible]
B.T.P. 12.50% 1/3/01	97.10
B.T.P. 12% 1/9/01	[illegible]
B.T.P. 12% 1/1/02	[illegible]
B.T.P. 12% 1/5/02	93.80
C.T.O. 10.25% 1/12/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 1/6/95	98
C.T.O. 12.50% 18/6/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 18/7/95	98.70
C.T.O. 12.50% 16/8/95	98.55
C.T.O. 12.50% 20/9/95	99
C.T.O. 12.50% 19/10/95	99.30
C.T.O. 12.50% 20/11/95	[illegible]
C.T.O. 12.50% 18/12/95	99.10
C.T.O. 12.50% 17/1/96	98.80
C.T.O. 12.50% 19/2/96	98.80
C.T.O. 12.50% 16/5/96	98.85
C.T.O. 12.50% 15/6/96	99.10
C.T.O. 12.50% 19/9/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 20/11/96	[illegible]
C.T.O. 12.50% 18/1/97	[illegible]
C.T.O. 12.50% 17/6/97	99.75
C.T.O. 12% 19/6/97	98.75
C.T.O. 12% 19/9/97	99
C.T.O. 12% 20/1/98	98.25
C.T.O. 12% 19/5/98	98.85

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-04-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensaz. prezzo	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	77500	-6550	68000	74650	92000	200	
Acq. De Ferrari o.	5661	-1	5870	6600	7700	n.r.	
Acq. De Ferrari r.	1866	—	1835	1450	2030	n.r.	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	70	—	—	n.r.	
Aedes	14050	—	13550	[illegible]	14350	[illegible]	
Aedes risp.	5120	-50	5300	4605	5440	n.r.	
Alcatel Cav.	4439	-1	4630	4009	5300	n.r.	
Alcatel Cav. r. nc	3730	—	4175	3510	4600	n.r.	
Alitalia cat. A	960	+30	945	759	981	n.r.	960
Alitalia priv	665	+13	690	620	765	n.r.	660
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	+35	769	650	840	n.r.	670
Alleanza Ass.	16459	+473	[illegible]	12488	17053	147500	
Alleanza Ass. risp	12311	+268	12650	9585	12599	75000	
Ansaldo	2890	+40	2650	2450	3010	n.r.	
Assitalia	6660	-180	9459	8610	10459	n.r.	
Attiv. Immobiliari	2560	+25	2780	2150	2800	n.r.	2580
Auschem	1045	-44	938	890	1239	n.r.	
Auschem risp. nc	651	+41	650	550	755	n.r.	
Ausiliare	9795	—	10300	9790	11759	n.r.	
Autostrade To-Mi	7560	-120	8000	7190	8600	4000	7570
Autostrade Pri pr.	635	+10	855	798	929	10000	
Avir Finanziaria	4500	-170	4750	4255	4950	n.r.	4700
B Bastogi Irbs	83	—	90	83	96	280000	83
Banca A. Milanese	8180	+30	8610	7800	8100	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	[illegible]	+88	4660	4241	5391	1190000	
B. Comm. It. r.n.c.	3302	-43	3550	3152	3432	234000	
Banca di Legnano	[illegible]	—	5530	[illegible]	[illegible]	29000	
Banca di Roma	1988	-40	1960	1798	2188	332500	
Banca di Roma w. A	325	-20	425	316	580	165000	
Banca di Roma w. B	189	+8	201	145	235	15000	
B.ca Fideuram	950	-50	1080	840	1125	225000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	15010	-540	11590	10590	11600	3000	
B. P. Berg.-C. Varese	14800	-1	15450	14300	16000	14364	
Bca priv	1420	-30	1405	1308	1590	27000	1450
Bca ord	4100	-25	4100	3860	4450	21000	4100
Bca risp	820	-9	815	735	870	134000	820
Banca Mercantile	5730	+130	6400	4840	7310	2980	
Banca Toscana	2728	+1	2900	2665	3323	37500	
B. Ambroveneto o.	4000	-45	4310	3570	4622	458000	3970
B. Ambroveneto r.	2387	+7	2550	2195	2581	145000	2490
Banco di Chiavari	3245	-105	3360	3015	3759	10500	
Banco Napoli ord	2141	-10	2262	2100	2475	77500	
Banco Napoli r.p. nc	1483	-6	1495	1184	1580	432500	
B.co Sardegna risp	11600	-3400	15610	11475	16150	120750	
Banca Lariano	4580	-11	4930	4450	5235	124000	
Bassetti	5180	-180	5195	4850	5450	33500	
Bayer	276000	-3900	285800	225000	279000	100	
Benetton	15281	-263	15050	14021	16294	208500	
[illegible]							8660
Boero Bartolom.	7580	-10	7485	7460	8000	n.r.	
Bonifiche Ferrara	28600	-180	28800	26500	31800	n.r.	
Bonif. Siele ord	14240	-150	15300	14240	17000	2500	
Bonif. Siele risp	3032	+30	3095	2929	[illegible]	5000	
Bonif. Siele r.p. prv	5830	-10	6180	5580	6575	500	
Breda	283	—	275	283	283	n.r.	
Brioschi	299	-1	334	298	345	20000	
Buton	5800	-20	5730	4230	5680	n.r.	
C Caffaro ord	1410	-180	380	359	1600	32500	
Caffaro risp	1645	-270	510	480	2080	5000	
Calcestruzzi	7180	+130	8040	7430	9300	7500	
Cape	3290	-30	3225	3180	3540	5000	
Calcemento ord	1780	-10	2090	1770	2100	6000	
Calcemento risp	1550	-5	1620	1400	1760	n.r.	
Cantoni	2400	+30	2375	2210	2600	n.r.	
Ceri	3990	—	3730	3200	4045	8800	
Cement. Comp.	2640	-100	2590	1630	3301	14000	2700
Cent. C. risp	1760	—	1800	1200	2040	n.r.	1770
Cat. Sen. [illegible]	367	+19	407	342	422	545000	
Cart. Burgo ord	6200	-250	6170	4775	6490	48000	6180
Cart. Burgo priv	6520	+10	6970	5850	7300	n.r.	6600
Cart. Burgo risp	6300	—	6680	5380	7250	n.r.	6300
Cementir	1475	-20	1455	1255	1655	65497	
Cement. Augusta	2697	+22	2800	2460	2660	5000	2700
Cement. Barletta	4800	-90	5510	4200	5650	1800	
Cem. Barletta r. n.c.	3811	-29	4150	3145	4165	4900	
Cement. Merone	3280	-20	3712	3280	4050	28000	
Cement. Merone r.	2020	-50	2050	1789	2160	1000	
Cement. Merone w.	1835	-5	1198	950	1270	14000	
Cement. Merone w. r.	310	+5	369	650	596	6000	
Cem. di Sardegna	4900	+110	5390	4545	5410	3000	
Cement. Siciliane	5120	+20	5540	4700	5230	13000	
Centr. & Zegna	232	+10	232	217	259	250000	
Ciga hotels	797	-3	1020	797	1120	167500	850
Ciga hotels risp	500	-13	530	435	600	35000	490
Cir ord	987	-2	1165	964	1309	832500	
Cir risp	888	-7	1245	978	1333	10000	
Cir risp. nc	525	-4	640	498	692	607500	
Cir warrant A	45	-2	48	33	65	n.r.	43
Cir warrant B	52	-1	55	35	64	12500	51
Cofide	1005	-13	1250	1000	1370	50000	1020
Cofide risp	497	-25	600	485	651	95294	500
Cofide w	79	—	89	51	131	10000	
Cofide risp. w	39	+6	40	29	45	72500	
[illegible]	[illegible]	+35	2875	2359	2795	17600	
Cogefar risp	[illegible]	-2	1575	1380	1670	28000	
[illegible]	[illegible]	+10	1220	[illegible]	1350	20000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+17[illegible]	286500	214500	295600	70	
Cred. Acq. Tosco	9980	—	11730	9710	11400	n.r.	9980
Costa Crociere	2915	-10	3030	2373	3350	62500	
Costa Croc. r. n.c.	1820	+20	1840	1300	1810	25000	
Credito Italiano	2639	+59	2800	2441	3209	1112500	2600
Credito Ital. risp	1581	+17	1600	1430	2099	240000	1600
Cr. Commerciale	[illegible]	-5	2715	2400	2990	10000	
Credito Fondiario	[illegible]	+32	4830	4045	5450	11000	
Credito Lombardo	2385	+40	2410	2300	2915	2500	
Cucirini Cantoni	840	-5	915	810	1011	5000	
D Dalmine	375	+7	395	366	459	220000	365
Danieli & C.	8990	-230	9450	7975	9480	12800	
Danieli & C. risp	4900	+100	4920	3740	[illegible]	242800	
Datoconsyst	1960	—	1850	1530	1850	n.r.	
Del Favero	1500	+45	1750	1230	1795	12500	
E Edison ord	[illegible]	[illegible]	4710	[illegible]	[illegible]	300000	
Edison risp. post.	3370	—	3375	3180	3600	6000	
Ed. Fabbri priv.	3200	+50	[illegible]	2960	3445	[illegible]	[illegible]
Ed. La Repubblica	4050	+50	4025	3257	4235	27000	
Editoriale Mon.	2070	—	2290	2070	2550	22500	
Elektra	1500	—	[illegible]	[illegible]	1800	2500	
Elsag Bailey w.	45	-1	63	43	79	45000	
Eridania	945	-25	940	885	1050	5000	
[illegible] Augusta	1410	+50	1310	1085	1410	190000	
Ericsson	19470	-230	21095	17900	22200	3750	
Euromobiliare	1790	-80	1858	1440	[illegible]	1080	
Euromobiliare risp	1480	-90	1610	910	1320	3000	
Europa Metalli	543	+15	570	435	631	180000	
Europa Metalli w.	n.r.	—	3	—	—	n.r.	
F Fmc	1400	—	1570	1381	1501	n.r.	
Faema	3160	+50	2985	2495	3150	4000	
Falck	3510	+95	3005	2600	3510	101000	
Falck risp	[illegible]	+59	4200	3409	4900	2000	
Fata	13810	+140	14500	12800	15020	9000	
Ferrante Ind.	579	—	490	338	610	n.r.	600
Ferruzzi fin	1126	+13	1265	1077	1311	997500	
Ferruzzi fin. r. nc	679	+16	735	667	[illegible]	207500	
Fiar	[illegible]	-30	[illegible]	7250	10570	500	
Fiat ord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5750
Fiat priv.	2985	+29	3035	2066	3375	3441000	
Fiat risp	3119	+7	3110	2317	3460	434000	
Fidenza Vetraria	1450	+10	1495	1409	1708	20000	
Fidis	3190	-4	3440	2738	3690	79800	3200
Fimpar	315	+5	357	309	455	20000	
Fimpar risp. n.c.	140	-4	186	140	259	120000	
Fin. Agroind. ord.	8380	+60	6910	5450	8660	9000	6200
Fin. Agroind. risp	[illegible]	-30	4510	4190	5870	5000	4800
Finarte	1450	-25	1830	1795	2510	17500	
Finarte priv.	830	-10	838	410	970	27500	
Finarte r. n.c.	665	+15	698	535	865	372500	
Finrex	3620	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Finex	800	—	936	800	[illegible]	n.r.	
Finex risp	750	—	862	690	980	n.r.	
Fiscambi risp	2830	—	2140	1540	[illegible]	n.r.	[illegible]
Finmeccanica ord	1936	-67	2285	1210	2498	10000	
Finmeccanica risp	[illegible]	+81	1785	1000	2100	9800	
Fiscambi ord	2950	—	2935	2800	3000	n.r.	2950
Fisia	971	-11	1100	915	1151	27500	970
Fochi Filippo	10480	-180	10050	8300	11780	20500	
Fontana SpA	[illegible]	+910	30000	24965	32654	[illegible]	
Fondiaria warr	13450	+6	13650	12850	13690	1500	
Fornara ord	246	-17	328	245	460	470000	246
Fornara prv	360	+32	365	349	395	n.r.	370
Franco Tosi	18750	+50	19300	16700	20000	8250	
G Gabetti	1416	-15	1380	1318	1581	2500	1420
Gaic	1055	—	1320	1090	1460	20600	1065
Gaic risp	1062	—	1251	1062	1419	15000	1082
Gemina	1119	+35	1195	[illegible]	1328	1370000	
Gemina r. n.c.	1000	+20	982	909	1089	60000	
Generali	33700	+410	35450	29340	37450	345000	34000
Generali w. '91	27500	-1340	28300	22200	29610	32400	
Gerolimich ord	n.r.	—	385	—	—	n.r.	
Gerolimich risp	n.r.	—	290	—	—	n.r.	
Gewiss	9550	—	10250	8700	10250	4000	
Gim ord	1435	-32	1560	1480	1735	2500	
Gim risp	1175	—	1773	1170	1370	2500	
Gilardini ord	2950	+15	2810	2251	2920	71000	2940
Gilardini risp	1905	+5	2020	1804	2140	5000	1930
Gnu ord	2650	-15	3120	2570	3310	2000	2640
Gnu risp	1350	-10	1555	1350	1590	5000	1400
[illegible]	1182	+8	1290	1147	1376	25000	
Grassetto	6300	—	6440	4750	6950	41000	
I Ifi priv	11340	-60	11980	9410	12700	144000	11400
[illegible]	5022	+22	5340	4590	5700	41000	5060
[illegible]	[illegible]	+49	2690	2241	2950	102000	2650
[illegible]	725	-6	860	539	1000	33000	770
Ifil risp. warr.	319	+12	380	265	412	17800	309
Imm. Metanopoli	1400	-25	1625	1448	1721	27500	
Industrie Secco	1280	-62	1230	1180	1359	30000	
Ind. Secco r.p. nc	1180	+9	1220	1150	1349	10000	
Interbanca ord	susp.	—	24000	—	—	n.r.	susp.
Interbanca priv.	22250	+1	22450	22000	24500	300	[illegible]
[illegible]	[illegible]	—	1770	[illegible]	1850	5000	[illegible]
[illegible]							12250
[illegible]	725	+4	850	701	890	16000	730
[illegible]	7510	—	8635	7250	9700	n.r.	7520
[illegible]	5470	+150	5980	4310	5580	264000	5350
Italcable risp	4050	+100	4025	3300	4110	28000	3970
Italcementi ord	11[illegible]	+37	10900	7580	11525	406000	
Italcementi risp	5714	+6	5890	4171	5941	408600	
Italgas	2931	+47	3180	2547	3544	1253000	
[illegible]	719	+28	842	675	1050	182000	690
Italmobiliare	[illegible]	+490	41360	32600	43000	10400	
Italmobiliare risp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16000	22500	[illegible]	
Italmobil. r. nc. w.	14200	+200	15600	12300	17080	[illegible]	
J Jolly Hotels ord.	6200	-15	6440	5710	7000	n.r.	
Jolly Hotels risp	14010	—	14000	13750	16000	n.r.	
K Kernel Italiana	223	-1	234	220	292	n.r.	
Kernel risp. n.c.	330	-35	400	330	471	n.r.	
L L'Espresso SpA	4825	+125	5000	3720	5450	31000	
La Fondiaria Ass. Spa	10250	+250	[illegible]	8790	12500	[illegible]	
La Fondiaria Ass. w	1880	-9	2000	1250	2000	n.r.	
[illegible]	12630	-40	13370	11605	14250	8500	
Latina Ass. ord.	4680	-58	5590	4280	[illegible]	10000	4700
Latina risp	2363	+61	2755	2071	3040	19800	2300
[illegible]	392	-7	410	[illegible]	440	25800	
Linificio risp	373	-2	335	319	335	35000	
Lloyd Adriatico o.	11900	+550	12650	10400	12800	4000	11300
Lloyd risp. nc	8800	+119	10000	8565	11000	7500	8760
M Maffei	1981	+51	2050	1875	2115	70000	
Magneti M. ord	690	+10	660	592	724	200000	696
Magneti M. risp	665	+1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	660
Magneti M. w. ord	[illegible]	—	50	35	55	70000	49
Magneti M. w. risp	38	—	40	24	42	10000	36
Magona	3150	+40	3400	3005	3630	n.r.	
Mandelli	3940	+42	3900	3610	4390	[illegible]	
Manif. Rotondi	525	—	541	480	585	n.r.	
Marangoni	3011	+16	2990	2660	3011	12500	
[illegible]	6763	-92	8810	6017	7034	17600	
[illegible]	6800	-128	7235	5900	7650	1400	
Marzotto risp. nc	4220	+315	4130	3045	4310	2600	
[illegible]	[illegible]	+300	14400	[illegible]	[illegible]	201500	13700
Merloni	2675	+75	2500	2155	2685	20000	
Merloni risp	985	+5	968	775	[illegible]	[illegible]	
Milano ass. ord.	10920	+270	12150	9995	12800	[illegible]	10780
Milano ass. risp.	5220	+119	5830	4510	6400	11500	5100
[illegible]	1010*	-8	1055	1000	1131	5000	1020
Mittel warrant	[illegible]	—	232	200	259	15000	
Mondadori	10730	-130	10000	9010	11700	7000	
Mondadori risp	6595	+95	5800	3795	6595	22800	
[illegible]	[illegible]	+18	1300	1100	1364	2064000	
Montedison risp. pr.	1250	—	1330	1180	1420	n.r.	
Montedison risp. n.c.	672	-4	745	670	878	785000	
Montefibre	779	—	[illegible]	741	840	75000	
Montefibre risp.	655	-2	649	632	715	n.r.	
N [illegible]	359	—	400	351	520	135000	359
Necchi ord.	1030	+28	1052	1010	1130	10000	
Necchi risp. nc	1460	—	1443	1410	1560	n.r.	
Nuovo Pignone	5200	+40	5170	4800	5540	[illegible]	
Nuovo Pignone w.	220	—	232	210	261	80000	
O Olcese	960	-10	1000	900	1100	7500	
Olivetti ord	1790	—	2260	1780	2440	1036000	1800
Olivetti priv.	1490	-20	1870	1460	1930	2500	1510
Olivetti risp. nc	1350	—	1380	1180	1550	[illegible]	1360
Olivetti w. ord	36	+	48	30	52	275000	36
P Pacchetti	290	—	305	290	354	40000	290
Parmalat Fin.	13800	+444	14550	11550	15287	53000	
Part. Fin.	1525	+6	1507	1425	1605	15000	
Part. F. r. nc. w	765	-2	775	708	805	15000	
[illegible]	[illegible]	+35	523	445	555	10000	
Pierrel ord	1420	—	2150	1650	2300	n.r.	1450
Pierrel risp.	1175	-81	1345	827	1355	5000	1179
Pininfarina ord.	8850	+140	8180	6590	9018	24000	8810
Pininfarina risp	7850	+39	7330	5885	7890	3000	7800
Pirelli SpA	1372	+18	1540	1101	1535	2960000	
Pirelli SpA r. nc	873	+29	885	750	930	55000	
Pirelli & C. ord	3020	+210	[illegible]	3400	4210	23000	3730
Pirelli & C. risp	1180	+80	1290	870	1299	35000	1115
Poligrafici edit.	5400	-30	5455	5320	5540	2[illegible]	
Pozzi-Ginori ord	906	+5	705	585	920	20000	
Pozzi-Ginori risp.	602	-58	575	395	750	20000	600
Premafin	8500	-185	5580	4500	6230	[illegible]	
Premafin warrant	203	-37	325	155	[illegible]	2000	
R Raggio Sole o.	[illegible]	-10	975	[illegible]	1185	10000	
Raggio Sole r.	[illegible]	—	930	930	1280	2300	
[illegible]	22520	+720	24850	18765	26180	195000	
[illegible]	13180	+400	14050	10356	14987	92750	
Rath	2431	+38	[illegible]	2252	2803	[illegible]	
Recordati ord	[illegible]	-20	9100	8550	9880	11500	
Recordati risp. nc	[illegible]	—	4440	3875	4890	6500	
Rejna ord.	6960	-15	7680	6560	8099	n.r.	
Rejna risp	34800	—	34200	31720	34800	n.r.	
[illegible]	8585	—	[illegible]	7465	9190	128000	8430
Rinascente priv.	3743	+104	3690	2775	3985	28000	3690
Rinascente risp	3810	+40	3560	2635	3850	34000	3760
Risan. Napoli risp	17300	+40	18050	16810	19000	n.r.	17300
[illegible]	47500	-100	48200	46500	50050	[illegible]	[illegible]
[illegible]	5470	+20	5145	5000	5650	3000	
Rodriquez	4500	-101	5810	4500	5440	2800	
S Saes-Getters p.	5810	+10	5800	4700	6130	10000	5600
[illegible]	4430	+30	4560	3630	4940	[illegible]	4500
Saffa risp. post.	[illegible]	+280	[illegible]	3650	[illegible]	n.r.	4480
Saffa risp. nc	[illegible]	+15	[illegible]	2650	3419	3605	
[illegible]	246	+5	[illegible]	[illegible]	300	10000	240
Saffa ord	7960	+180	9080	7680	9550	35000	
[illegible]	12900	—	10500	10190	12400	n.r.	
Sai ord.	16610	+277	17130	[illegible]	19075	[illegible]	16500
Sai risp.	6695	+45	7560	[illegible]	[illegible]	3000	6850
Saiag ord	1029	-25	1226	958	1[illegible]	12500	1050
[illegible]	629	+29	670	549	720	7900	610
Saipem	2809	+135	[illegible]	2719	3185	[illegible]	
Saipem risp	[illegible]	+50	1410	1529	2020	n.r.	
San Paolo	[illegible]	+10	[illegible]	9309	12150	135000	[illegible]
Santavaleria	895	-5	1015	975	1120	2500	
Sasib ord.	[illegible]	-10	5170	4590	5475	635000	5060
Sasib priv.	4[illegible]	+50	4710	[illegible]	[illegible]	n.r.	4380
Sasib r. nc.	[illegible]	-70	3770	[illegible]	4160	220000	3860
[illegible]	[illegible]	+1	61	61	84	130000	
[illegible]	315	-1	340	[illegible]	360	10000	315
[illegible]	[illegible]	+1	1420	1260	1520	10800	
Serfi	[illegible]	-140	4760	4000	4405	1800	4200
Simint ord	[illegible]	—	2230	2120	2744	3600	
Simint priv.	1225	+20	1415	1280	1550	30000	
Sip ord	1598	+49	[illegible]	1390	1772	8795000	
[illegible]	[illegible]	+53	1520	1360	1576	[illegible]	
Sip ord. warrant	110	+10	110	[illegible]	135	3036000	100
Sirti	9401	+341	9600	7800	9410	298165	
Sisa	749	-6	785	722	877	n.r.	735
Smi	5580	+65	5450	5620	6300	585000	5410
Smi ord	595	+6	580	460	610	26000	500
Smi risp	[illegible]	+9	537	469	589	25000	495
Smi warrant	57	+2	68	48	68	20000	55
Snia Bpd ord	980	+20	1045	910	1189	225000	990
Snia Bpd risp	1040	+50	1078	980	1189	5000	1060
Snia risp. nc	660	-9	717	638	785	15000	
Snia fibre	455	+5	[illegible]	410	501	5000	
Snia Tecnopolimeri	1950	+35	2005	1870	2209	n.r.	
Sopaf	2580	+16	2880	2180	3210	77500	2800
Sopaf w.	175	-8	245	90	290	50000	184
Sogefi ord	2940	+20	2710	2395	2960	5000	
Sogefi risp	1810	+43	1540	1428	1705	[illegible]	
Sondel	1182	+20	1110	1002	1175	86000	
Sorin Biomedica	3587	+15	3750	3038	4065	83800	
Standa ord	30000	+50	29900	29800	31450	13500	
Standa risp.	6490	-23	6730	5590	7595	8000	
Stefanel	2590	+40	3075	2620	3650	111000	
Stet ord.	2138	+30	2175	1745	2403	2240000	2150
Stet risp	1895	+82	1910	1545	2080	165000	1840
Stet risp. w. 94	1790	+250	1990	780	2480	1055000	
T Tecnost	2730	+70	2473	1900	2730	187500	
Tecnost Cav	6250	+150	[illegible]	[illegible]	6975	34500	
Tecnost Cav r. n.c.	5190	+165	6445	5400	[illegible]	10000	
Terme Acqui n.c.	880	—	577	556	630	[illegible]	
Telecomp	525	+3	534	465	620	18000	530
Telecomp r. n.c.	387	+1	387	360	430	[illegible]	390
Terme Acqui	1740	+5	[illegible]	1600	[illegible]	n.r.	
Toro ass. ord	23000	+700	25000	21250	28105	26070	22500
Toro ass. priv.	16500	+320	[illegible]	[illegible]	13590	20000	1[illegible]
Toro ass. risp	10000	+500	10500	[illegible]	11590	45000	9800
Trenno	2550	+90	2645	2410	2995	2000	
[illegible]	5180	+180	5800	4590	5680	8000	
Tripcovich risp.	[illegible]	-5	1481	1360	1565	8000	
U Unicem	7820	+120	8020	5800	8450	38500	7750
Unicem risp	4995	+75	4800	3750	5250	[illegible]	
Unicem risp. w.	760	+10	876	425	895	22000	
Unione Manifatture	n.r.	—	760	—	—	n.r.	
Unipol Sub. Ass.	8720	+120	8960	8300	10670	2500	8700
Unipol ord.	n.r.	—	245	—	—	n.r.	
Unipol risp.	n.r.	—	900	—	—	n.r.	
[illegible]	11800	-210	12190	9015	13295	2000	
[illegible]	[illegible]	+180	4800	4500	7310	78660	
V Valeo	[illegible]	-50	4650	4525	5840	3000	5150
Vianini Italiana	2411	+1	2730	2410	2749	4000	
Vianini Industria	765	-5	833	670	869	10000	
Vianini Lavori	2250	-50	[illegible]	2205	2279	20000	
Vittoria Ass.	[illegible]	+775	[illegible]	[illegible]	7090	3500	
Volkswagen	340000	+4000	275000	216400	[illegible]	[illegible]	
W Westinghouse	7500	[illegible]	7450	6990	8560	500	7400
Worthington	n.r.	—	2500	2090	2650	n.r.	
Z Zignago	5040	+70	5060	4700	5260	1000	
Zucchi	6870	-10	6900	6450	7400	2800	
Zucchi risp. n.c.	5050	+40	5130	4515	[illegible]	4800	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto [illegible] operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

BECKER SPOSERA' BARBARA FELTUS

Boris Becker e l'ex modella americana Barbara Feltus (insieme nella foto) si sono scambiati promessa di matrimonio. «Barbara sarà mia moglie - ha detto Becker - vogliamo avere dei bambini, una casa e una vita assolutamente normale». I due vivono insieme da un anno e mezzo.

ZELEZNY RECORD NEL GIAVELLOTTO

PIETERSBURG. Il campione olimpico e Barcellona Jan Zelezny, slovacco residente nella Repubblica Ceca, ha migliorato di oltre 4 metri il record mondiale di giavellotto con la misura di 95,54. Il primato precedente era stato stabilito il 25 gennaio '92 ad Auckland dall'inglese Backley.

OGGI IN TV

13,30 Sportime	Tele + 2
13,45 Sportime auto (r.)	Tele + 2
14,00 **Biliardo.** pro individuale all'italiana	Tele + 2
15,45 Mischia a metà	Raitre
Da Wevelgen, Gand-Wevelgen	
16,15 Wrestling superstars	Tele + 2
16,45 mano in mano	Raitre
16,48 Sportrelax (r.)	Tele + 2
17,00 **Calcio.** Campionato inglese: Liverpool (r.)	Tele + 2
17,00 A corpo	Raitre
tg	Raitre
18,10 Sportsera, sportivo	Raidue
18,30 Sport news, tg sportivo	Tmc
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
19,00 Settimana gol	Tele + 2
19,00 Quotidiano sport	Svizzera
19,05 Studio sport	Italia 1
19,30 Sportime news	Tele + 2
19,45 Sportime tennis	Tele + 2
19,45 Tg R Sport	Raitre
20,00 Sportime quiz	Tele + 2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
Da Goteborg: Coppa Campioni, Ifk Goteborg-Milan	Canale 5
20,30 **Calcetto.** Eriksson-Marino	Tele + 2
20,30 Tg 1 Sport	Rekano
22,00 Tele + 2 News	Tele + 2
22,05 **Biliardo.** Mondiale pro individuale all'italiana	Tele + 2
22,30 Speciale Coppe	Italia 1
22,30 Mondocalcio, sintesi Spartak Mosca-Anversa	Tmc
23,00 **Calcio.** Olympique Marsiglia-Rangers Glasgow	Italia 1
23,15 **Calcio.** Speciale Coppe; **Pugilato:** Da Napoli: pesi gallo, Micelli	Raiuno
24,50 Studio sport	Italia 1
1,15 **Pallavolo.** Da Padova: Charro-Misura Milano, quarti finale playoff	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 7 Aprile 1993 29

Coppe, due vittorie: i bianconeri rimontano il Paris SG e il Parma conquista Madrid

Si accende Baggio, la Juve decolla

La doppietta di Robi fa sperare nella finalissima

TORINO. In già esposto lo striscione «Trapattoni vattene», prologo un dopopartita fuoco, quando Roberto Baggio ha aggiustato la mira e, appena dentro l'area, ha realizzato gol che ha riappeso la Juve alla partita dopo minuti da consegnare al peggio del peggio bianconero. Da quel momento è vista Signora come ce l'avevano raccontata vigilia: non bella, però occhi, non di tigre, perlomeno di gatto rabbioso. Soprattutto si visto Roberto Baggio, scosso dal torpore di campione mezzo servizio, diventare protagonista tutto tondo.

la Juve, partita malissimo, arrivare in finale non lo deve certo al proprio gioco incomprensibile, ma alle due magie del Divin Codino che al 93' ha firmato il 2-1, con una punizione dal limite che sembrata la risposta di un uomo alle ironie di Platini: come nei tocchi sublimi di Michel, la palla è passata sopra la barriera si è abbassata nell'angolo. Questo è il Baggio di cui la Juve ha bisogno, capace di assumersi i rischi nei momenti cili, sbagliare e di fare cose strepitose, grande nel rifiutato l'anonimato gli è successo troppo volte: ieri dopo un primo tempo che invitava all'insulto il Codino stato finalmente stesso. Uno per cui si può pagare il biglietto.

Il Paris St.-Germain è calato drammaticamente nel finale, tuttavia ha molto per cui deprimersi. Nel primo tempo ha fatto figura di squadra di calcio impegnata contro teoria pali bianconeri disseminati per campo: come i pali, immobili inabili al pensiero. Con una sola punta di ruolo, Weah, che sgusciava a Kohler, i francesi hanno preso dominio del centrocampo: con fraseggi precisi e un movimento collettivo hanno tenuto la Juve in soggezione, dove c'era la palla arrivava prima un gambone dalle calze . Sempre. Tanto che quando l'azione del Paris trovava lo sbocco di un contropiede pareva la cosa più naturale del mondo. Ginola, che ci è parso il fenomeno di si diceva, al 21' pescava benissimo Weah, tenuto in gioco da Torricelli: l'africano volava verso Rampulla, beffandolo con un tocco leggero. Madama, fino a quel momento, poteva fregiarsi di un errore madornale di Ravanelli, al 15': stop di petto e tiro fuori.

Ma il gioco? Povera Juve, imbalsamata in trame puerili partite dal piedone fischiatissimo di Julio Cesar alla ricerca di un compagno smarcato, dunque dell'impossibile. Fournier sulla destra si teneva sempre pronto al contrattacco, Le Guen, Guerin Valdo erano la spina dorsale transalpina contro si dannava Dino Baggio, finalmente grintoso e positivo in Nazionale. Al 26' il RijkaarDino vedeva il portiere Lama fuori per un'uscita avventata su Roberto Baggio e provava un pallonetto sbatteva contro il palo, poi Ricardo e di palo. Il Trap al 31' tentava il tutto per il tutto, immettendo Di Canio. Usciva Marocchi, rimpiazzato sulla fascia sinistra da Dino Baggio: la sembrava sballata, perché Baggiodue, il più tonico, finiva fuori dal gioco. Ma alla lunga Di Canio si sarebbe rivelato l'arma ad effetto, capace di confondere i francesi.

Il Paris il raddoppio attorno al 45', prima un quasi autogol di Dino Baggio Weah, poi con un tiraccio di Le Guen respinto da Rampulla. Meglio andare al riposo. Dagli spogliatoi usciva una Juve diversa nello spirito, mentre calava dalla curva l'invito a trovarsi un lavoro. Impresa non facile, di questi tempi. Come non era facile scoprire in campo Vialli Roberto Baggio, imbrigliati dalla zona di Jorge, che ha difensori capaci, soprattutto in Germain. All'improvviso però dalle serpentine involute di Di Canio nascevano le occasioni da gol. Sbagliava il Divin Codino, solissimo al 48', poi Vialli, finché Ravanelli non toccava al 55' per Roberto Baggio la palla dell'1-1. Cresceva lo slancio juventino, i parigini sfiorano il gol in un paio contropiede, come Juve sul fronte opposto non concretizzava grosse occasioni con Ravanelli, Platt Di Canio, tutto solo. Finché Baggio inventava una punizione delle sue.

Marco Ansaldo

JUVENTUS		2	PARIS ST-GERMAIN		1
RAMPULLA			LAMA	6	
TORRICELLI	6		GERMAIN	6,5	
MAROCCHI	6		COLLETER	5	
(31' DI CANIO)	7		RICARDO	6	
BAGGIO D.	6,5		KOMBOUARE'		
KOHLER	6		LE GUEN		
JULIO CESAR	5,5		FOURNIER		
CONTE			GUERIN	6,5	
PLATT	5,5		WEAH	7	
VIALLI			VALDO		
BAGGIO R.	7,5		GINOLA	6,5	
RAVANELLI					
All.: TRAPATTONI	6		All.: JORGE	6,5	

Arbitro: MARTIN NAVARRETE 6,5

Reti: 21' Weah, 55' e 93' R. Baggio. **Ammoniti:** 25' D. Baggio, 51' Conte, 81' Kohler, 90' Di Canio. **Spettatori:** paganti 42.782, per un incasso di lire 1.799.885.000.

Il primo gol realizzato da Roberto Baggio al 55' e, in alto, il disappunto di Vialli dopo l'errore sotto porta (FOTO COLETTI)

LE PAGELLE

Di Canio grande ispiratore

Rampulla, una sola incertezza Per Platt e Vialli serata difficile

Rampulla 6,5. Incerto sul gol, forse era convinto che Weah fosse in fuorigioco. Si riscatta con un intervento alto sempre sul bomber parigino Weah, poi Ginola e soprattutto Fournier. ancora Ginola nel finale.

Torricelli Una gara onesta, la sua, su Ginola, che pur protagonista dell'assist per Weah e di tanti spunti verticali.

Marocchi 6. Gioca solo 31 minuti e se la cava, pur qualche disimpegno e traversone sporchi (dal 31' **Di Canio 7:** l'ex laziale cambia partita, dà l'esempio nel cercare qualche soluzione coraggiosa in paure, inibizioni e forse frustrazioni del 1° tempo).

D. Baggio 6,5. Bravo in doppio ruolo di mediano e terzino. In mezzo al campo, fino al 31', fa valere il della posizione, offre discreti suggerimenti e tiraccio da lunga distanza che per disdetta carambola sui legni. Sulla fascia sinistra fa buon contenimento.

6 (di stima). Serata di sofferenze, per la caviglia che duole e per la prova felice di Weah.

Julio 5,5. commette grossi sbagli, ma zavorrato chissà quali pensieri frenanti. I compagni non lo aiutano molto nel proporsi suggerimenti, lui ostina in rilanci alti e difficili da addomesticare.

Conte 6. Tanto lavoro prima su Colleter e poi su Valdo, però rari guizzi vincenti sulla destra.

5,5. Magari in quella posizione un pesce fuor d'acqua, magari l'Inghilterra me baronetto, ma uno della caratura si esigono ben altre recite.

Vialli 5. Fa quel che può in base alla forza che ha e a ciò che gli passa il convento. Arretra spesso per dare spazio a BaggioUno. Gli male quando bloccato da Lama in uscita avventurosa.

R. Baggio 7,5. Dopo il sonnellino del 1° tempo, si sveglia e, con Di Canio, cerca la truppa. Ci riesce alla grande con gol del pari e con il piazzato alla Platini. Canio, prima, gli serve un pallone che lui sciupa. Robi ripete l'errore su invito di Ravanelli su punizione.

6. Ha la cattiva ventura di fallire al 15' una ghiottissima opportunità solo davanti a Lama. Avrebbe potuto cambiare, anche emotivamente, i connotati della gara. Sempre utile, comunque.

Lama Incolpevole sui gol di BaggioUno, è attento soprattutto quando Vialli tenta di bucarlo da vicino.

Germain 6,5. Uno dei migliori. Bravo sia in fase difensiva sia nello sganciarsi in attacco.

Colleter Discreto Conte, in crisi quando gli tocca guardare Di Canio.

Ricardo 6. Insieme con Le Guen, Germain, Ginola e Weah è fra i migliori dei parigini.

Kombouarè 6. Presidia l'area assieme a Ricardo, che completa bene l'asse centrale. pure lui va con l'ingresso di Di Canio e la crescita di BaggioUno.

Le Guen 6,5. Un punto riferimento fin quando squadra è in vantaggio. Dopo subisce anche lui la pressione bianconera.

Fournier 5,5. Qualche conversazione tanto ai compagni, specialmente nel 2° parziale.

Guerin 5,5. Uno dei francesi meno appariscenti, è piaciuto meno del solito nonostante il gran lavoro.

Weah 7. Per il gol, per il palloni che gestisce con sornionа perfidia.

6. po' lento, bravo tecnicamente, ma nulla di trascendentale. Cresce alla distanza.

6,5. Anche lui dà l'impressione finire fra gli anonimi dopo un primo tempo giudizioso. Resuscita con contropiede personali e impostati per gli altri.

Arbitro Navarrete 6,5. Ci pare che non errori clamorosi, anche Baggio reclama un rigore.

Angelo Caroli

Il goleador

«Ma a Parigi sarà più dura»

TORINO. Platini sbaglia mai. La Juve vive di giocate estemporanee, frutto del genio dei pochi, ma validi campioni. Infatti a decidere tutto è stato il Codino Divino, l'uomo delle occasioni che contano.

Baggio sceglie la strada della polemica: «La rete punizione la dedico chi mi vuole bene. non ne vedo molti in giro. Sono contento per i due gol, perché ci fanno pensare alla partita di ritorno con più tranquillità. Il colpo di Weah ci ha tolto anche quel briciolo serenità che avevamo, così abbiamo giocato non volevamo».

Prende fiato, aggiusta il solito cappellino, ricordo della trasferta giapponese. Riattacca: «Abbiamo avuto tante occasioni, ma non le abbiamo sfruttate. Poi abbiamo rischiato subire il loro contropiede, perché il Psg si dimostrato squadra pericolosa sapevamo. E al ritorno sarà ancora più difficile. Per fortuna tutto si aggiustato nel finale ed spero che questa vittoria ci stituisca l'entusiasmo che fino è mancato, insieme alla tranquillità». Confessa grande paura: «Nell'intervallo eravamo disperati».

Gli dicono che anche Platini lo ha applaudito. Ha detto Michel: «Baggio si preso le sue responsabilità. Ha calciato benissimo la punizione non era facile da quelle posizione». Il Codino ringrazia: «Tra me lui non ci sono problemi, né malintesi». Così cancella rabbia che le parole di Michel avevano provocato giorni

Anche Sacchi lo ha applaudito: «Fa piacere avere la sua fiducia. Almeno per una volta ho segnato gol che servono». Altra stoccata. Un pensiero per l'arbitro: «Sembrava che si divertisse ad ammonire i miei compagni già diffidati». Il risultato: «Meglio un 2-1 di uno 0-1, speriamo che questo vantaggio basti al Parco dei Principi». Verso Parigi, evviva monsieur Lapalisse. **[f. ver.]**

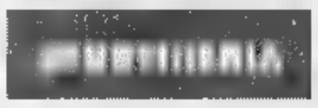
Trap: arbitro a senso unico

«A chi contesta dico: non vado via»

TORINO. Platini se ne con la solita espressione indefinita sul volto. Contento? Scontento? Indifferente? «Sono neutrale. La Juve ha dimostrato di vivere di individualità. Ha disputato venti minuti ottimi nel secondo tempo, ma anche rischiato il pareggio. Il ritorno è apertissimo». Difende Trap: «Ho criticato i giocatori per assolvere l'allenatore. Per la Juve un momento difficile, ma la società è solida, è grande e si riprenderà». Ieri ha giocato a golf, poi ha incontrato Agnelli. L'Avvocato non andato al Delle Alpi, preferendo vedere la partita in tv insieme alcuni amici francesi.

Ed ecco il Trap. Tutto mato è contento, anche se la paura stata grande. Attacca: «La partita si subito male perché abbiamo subito il loro una palla-gol. Ma è destino che certe situazioni sfavorevoli ripetano con costanza. Poi diventato tutto più difficile, abbiamo perso la calma e commesso errori nella loro area. Tutto sommato il risultato però è giusto. Abbiamo disputato un secondo tempo generoso che mi fa ben sperare per il ritorno. A Parigi possiamo la qualificazione».

Anche Kohler, Conte



lelpo, portiere del Cagliari, laureato in giurisprudenza, ha passato l'esame scritto per diventare procuratore legale, ed è stato a quello orale. Auguri, presto sarà avvocato, in fondo un modo di fare il difensore. E poi, un titolo di studio nella sempre, specie in di mala parata.

Dino Baggio, tutti squalificati? Trapattoni vorrebbe dire, ma evita polemiche: «L'arbitro ha ammonito quattro dei nostri dei francesi. E' meglio che non parli altrimenti mi squalificano. Vorrei averlo anche Parigi un arbitro così». Perché Marocchi subito fuori? Spiega: «Non sapevo Simba avrebbe giocato o no. Poi vista come era la partita, ho scelto Canio e mi pare che la sia azzeccata, perché Paolo ha dato molte palle preziose». Applaude Baggio: «Da uno come lui aspetti sempre queste giocate nel momento in cui servono. In allenamento abbiamo provato e riprovato le punizioni e da quella posizione faceva sempre centro. Ho pregato che riuscisse anche in partita ed è andata bene».

il Giuan non è contento del tutto: «Il risultato ci va stretto, ma va accettato perché al ritorno potremo contare anche Moeller Casiraghi. Nel secondo tempo abbiamo dato vita ad un grande arrembaggio, poca lucidità, normale quando sei in affanno e devi affi i tempi. Abbiamo pure rischiato, Rampulla è stato bravo». Ancora volta i tifosi curvaioli sono accaniti contro lui. Dopo il gol di Weah hanno esposto il solito striscione: «Trapattoni vattene». Il tecnico si arrabbia, ma non molla: «Sappiano questi signori che non me ne andrò mai, a meno che non mi società. Certa gente capisce come lottiamo, in che condizioni lo facciamo. Posso capirli, ma non rimproverarli».

Ravanelli ha sprecato l'occasione vita: «Ho sbagliato un gol facile, ma tranquillo lo stesso per il ritorno. Soprattutto se miglioreremo nel possesso di palla». Conte è polemico: «Abbiamo sotto il PSG, la squadra che qualcuno presentato una formazione strepitosa. Il 2-1 ci sta stretto.». Ultimo della fila, Kohler. Esce zoppicando per un dolore alla caviglia sinistra: «Mi sono infortunato a Udine ho giocato soltanto perché Trapattoni mi ha chiesto di farlo. Nella ripresa, però, è passato Julio Cesar Weah perché avevo troppo Ma nel derby voglio esserci. Purtroppo giocherò a Parigi e questo mi spiace. L'arbitro mi ha ammonito per un fallo normale».

Artur Jorge è furibondo: «Primo tempo non male, poi nel secondo non so sia successo. Abbiamo dimenticato tutte le nostre prerogative, la squadra pensava più».

Fabio Vergnano

Un duello tra Canio Guerin. L'ex laziale, posto di Marocchi, stato l'ispiratore gioco juventino (FOTO PALLEGRINO)

Coppa Campioni: rossoneri a Göteborg per il punto finale

Berlusconi carica il Milan guidato da Boban-Savicevic

GOTEBORG
DAL NOSTRO INVIATO

Nel calcio, questa è una città prodiga di favole e di onori. Qui, il 26 giugno '92, la Danimarca si laureò campione d'Europa a spese dell'Olanda, prima, a della Germania, poi. Non solo: gli unici euro-trofei conquistati dalla Svezia, due Coppe Uefa, appartengono all'Ifk Göteborg, la società più decorata del Paese. E stasera c'è il Milan.

Festa grande, al vecchio Ullevi. Tutto esaurito, 41 mila spettatori. Dopo la partita, cancelli sigillati per due anni e largo alle ruspe: restauri e pista, da domani si lavora in funzione dei Mondiali di atletica del 1995. L'aereo del Diavolo atterra a metà pomeriggio. Piove, e tira un vento gagliardo: rispetto a Milano, ballano almeno dieci gradi.

Al Milan basta un punto, ma attenzione. Che notte, quella notte. All'andata, fu Marco Van Basten - con quattro perle di gol - a fare grande un piccolo Milan e piccolo un grande Göteborg. E oggi Van Basten non c'è. Come, del resto, Albertini, Baresi e Evani: squalificati.

Roger Gustafsson è il tecnico del Göteborg. Non ha dubbi, né alternative: servendogli un 4-0, ordinerà alle sue truppe di avventarsi. Al miracolo crede, alla vittoria sì. E la pretende. E' un Milan in balia di insidiosi refoli, la Coppa oggi è il derby sabato. Silvio Berlusconi l'ha confessato prima dell'imbarco. Mi raccomando, sarebbe uno scioccho mollare proprio adesso. Riguardatevi (anche a letto). Siate degni delle vostra classe e dei vostri tifosi. Sono con voi.

Capello si diverte a mischiare le carte. Nava a sinistra, Maldini al centro, poi Boban a destra, Evani e Rijkaard, Massaro a sinistra, Lentini e Savicevic in attacco. Formazione di lussuosa emergenza, costruita sull'asse Croazia-Montenegro, Boban-Savicevic.

Il cocco del Dottore si gioca molto. «Ho deciso di restare», sorride Savicevic, che a suo tempo firmò per quattro anni. E poi: «Nel Milan il mio ruolo non esiste, ma tutto sommato meglio attaccante che esterno. Mi arrangerò. La Svezia mi porta bene, con la Jugoslavia, una volta, feci un figurone e segnai due gol». Il genio è una birba, Boban l'opposto: «Se il mister dice che siamo stanchi di testa, avrà le sue ragioni. I grandi esami non devono spaventare le grandi squadre. E il Milan vincerebbe lo scudetto anche se il campionato cominciasse domani».

Papin e Gullit rientreranno nel derby. «Sono stanchi - spiega Capello -, per questo ho scelto Savicevic». La società smentisce che il montenegrino abbia ricevuto minacce, come trapelato all'arrivo. La fantasia di Dejan, ecco l'arma che quelli del Milan contano di estrarre al momento supremo della resa dei conti. Il copione della sfida è un libro aperto. Una mandria di bisonti indisvolati contro cowboys stanchi ma pur sempre dotati di insospettabili carabine.

Lo schema che adotta il Göteborg, 4-4-2, è identico a quello del Milan. Il 4 novembre, giorno del faccia-a-faccia di San Siro, gli svedesi hanno liquidato il Porto (1-0) e stracciato il Psv (3-1 a Eindhoven, 3-0 in casa). Johnny Ekstroem, ex Empoli, ha ingranato la quarta da quando il signor mister gli ha affiancato un nuovo partner, Martinsson, che a Milano non c'era. A Milano, per la cronaca, non c'era neppure Bjorklund, balsamo per una difesa lenta e fragile al centro.

Sul piano atletico, il Göteborg sprizza salute da tutti i pori. Su quello tecnico, «vince» il Milan. A livello tattico, il duo di Baresi e (soprattutto) Van Basten rendono i berlusconiani più vulnerabili del solito. Ma il Milan, non dimentichiamolo, ha dalla sua tutti i risultati sino allo 0-4: e non è poco. «Mi aspetto un pressing feroce - dichiara Capello - e vibranti spallate in contropiede. Giuro che l'incubo del derby non mi sfiora, e che in Coppa la stanchezza non deve, e non può, esistere. A novembre, il Göteborg ci mise in crisi per venti minuti, salvo poi arrendersi al miglior Van Basten della storia. Guai se ci faremo schiacciare. Ho messo Maldini al fianco di Costacurta perché proprio lì, nel cuore della zona, ho bisogno di gente veloce e forte di testa».

Non esclude di ricorrere a Simone: la sua agilità, nel pieno della tormenta, potrebbe risultare decisiva. Insieme, di punta, Lentini e Savicevic sono alla prima notte. Strana coppia, portata più al dribbling e al contropiede che alla partenza lanciata e al galoppo.

Il Milan, in campionato, vince da 4 partite, e nelle ultime tre ha lasciato 4 punti all'Inter, ma in Europa sbaglia un colpo: 8 gare, 6 vittorie, 2 pari all'attivo e una sola (di Romario) al passivo. La flessione marzolina rientra nell'ordine delle cose: e, fra parentesi, appartiene alla tradizione più recente del club. Non capita tutti i giorni di imbattersi in un Milan che pensa in piccolo. Un pareggio, ed è fatta, ammicca Capello con un ghigno degno del miglior Trapattoni.

Roberto Beccantini

COPPA CAMPIONI

Detentore BARCELLONA
Finale 26 maggio

GIRONE A		GIRONE B	
Bruges [Bel] - Mosca [Rus]	1-0	[Por] - Psv Eindhoven [Ola]	2-2
Glasgow R. [Sco] - O. Marsiglia [Fra]	2-2	Milan [Ita] - Göteborg [Sve]	4-0
O. Marsiglia [Fra] - Bruges [Bel]	3-0	Ifk Göteborg [Sve] - [Por]	1-0
Cska Mosca [Rus] - Glasgow R. [Sco]	0-1	Psv [Ola] - Milan [Ita]	1-2
Cska [Rus] - O. Marsiglia [Fra]	1-1	Psv Eindhoven [Ola] - Göteborg [Sve]	1-3
Bruges [Bel] - Glasgow [Sco]	1-1	- Milan [Ita]	0-1
O. Marsiglia [Fra] - Cska Mosca [Rus]	6-0	Ifk Göteborg [Sve] - Psv [Ola]	3-0
Glasgow R. [Sco] - Bruges [Bel]	2-1	Milan [Ita] - Porto [Por]	1-0

OGGI				
	Cska Mosca [Rus]	Bruges [Bel]	Psv Eindhoven [Ola]	Porto [Por]
	O. Marsiglia [Fra]	Glasgow R. [Sco]	Göteborg [Sve]	Milan [Ita]
	Bruges [Bel]	O. Marsiglia [Fra]	[Por]	Ifk Göteborg [Sve]
	Glasgow R. [Sco]	Cska Mosca [Rus]	Milan [Ita]	Psv Eindhoven [Ola]

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
O. Marsiglia	8	4	2	2	0	12	3
Glasgow R.	8	4	2	2	0	6	4
Bruges	3	4	1	1	2	3	6
Cska	1	4	0	1	3	1	9

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Milan	8	4	4	0	0	8	1
Ifk Göteborg	6	4	3	0	1	7	5
Psv Eindhoven	1	4	1	1	2	4	10
Porto	1	4	0	1	3	2	5

COPPA COPPE

Detentore WERDER BREMA
Finale 12 maggio 1993

SEMIFINALE		AND.	RIT.
All. Madrid [Spa]	Parma [Ita]	1-2	22/4
Spartak Mosca [Rus]	Anversa [Bel]		22/4

COPPA UEFA

Detentore AJAX
Finali 5 e 19 maggio 1993

SEMIFINALI		AND.	RIT.
Juventus [Ita]	Paris S. G. [Fra]	2-1	22/4
Borussia D. [Ger]	Auxerre [Fra]	2-0	

C. CAMPIONI

CANALE 5 ORE 20,25

Milan		
T. RAVELLI	1	R. ROSSI
JOHANSSON	2	TASSOTTI
BJORKLUND	3	NAVA
SVENSSON	4	EVANI
KAMARK	5	
ERIKSSON	6	COSTACURTA
REHN	7	
MILD	8	RIJKAARD
M. NILSSON	9	LENTINI
	10	
ERIKSSON	11	MASSARO

Arbitro: ASSENMACHER (Germania)

LAST	12	CUDICINI
LEKSELL	13	GAMBARO
LINDQVIST	14	DE NAPOLI
ANDERSSON	15	SIMONE
		A. SERENA

All.: GUSTAFSSON — All.: CAPELLO

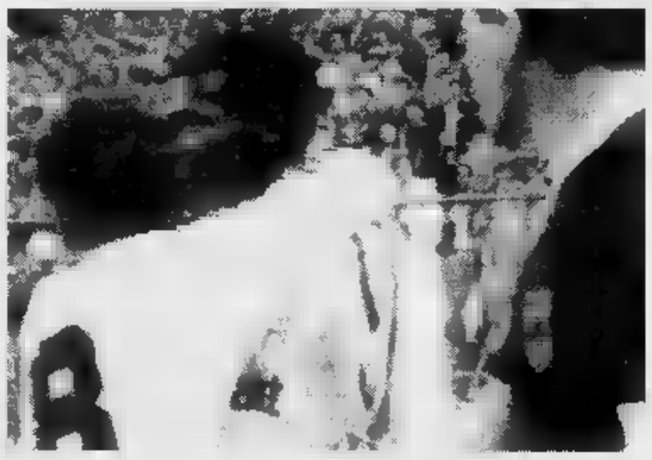
ANDATA: Milan-Ifk Göteborg 4-0

IL REGOLAMENTO

Al termine della Champions League due turni, ma già questa potrebbero uscire le due finaliste. Vediamo. **Gruppo A:** chi vince fra Marsiglia e Rangers in finale (Monaco Baviera, 26 maggio). Un pareggio, viceversa, rimanderebbe tutto all'ultimo round. **Gruppo B:** se vince o pareggia, il Milan accede alla finale.

Poiché a parità di punti vale la differenza reti degli scontri diretti (andata: Milan-Ifk Göteborg 4-0), il Milan può perdere anche con 4 gol di scarto, a patto di segnandone almeno uno, salvo poi battere il Psv a San Siro il 21 aprile. Un'eventuale vittoria del Göteborg per 4-0 rimanderebbe tutto e tutti alla differenza reti globale, che diventerebbe (in quel caso) + 6 per l'Ifk (11-5) e + 4 per il Milan (8-5).

Coppa Coppe: l'Atletico battuto a Madrid



Gli emiliani sanno rimontare un gol Con il ritorno in casa, la finale sembra ormai a portata di mano

Asprilla (nella foto) festeggiato dai compagni dopo aver segnato il secondo gol del Parma

Due magie di Asprilla Parma vede Wembley

DAL NOSTRO INVIATO

Faustino Asprilla è l'eroe di Madrid. Con un gran bolide ha provocato l'autorete di Solozabal dell'1-1 e, con una magnifica incornata, ha matato l'Atletico. E il Parma, imbattibile in Europa, dopo il successo di ieri, che si aggiunge alla serie di otto partite senza sconfitte, ha un piede a Wembley.

Asprilla ha fatto urlare a squarciagola il radiocronista colombiano che ne celebrava le gesta in diretta, anche se nel finale ha peccato di egoismo non passando allo smarcatissimo Minotti un pallone che avrebbe messo una definitiva ipoteca sulla qualificazione, ma è stato ugualmente il migliore in campo.

Scala temuto di non poter schierare Brolin, vittima nella nottata di problemi intestinali. Ma lo svedese si era ripreso in tempo e l'allenatore presentava il miglior Parma del momento, privo soltanto dello squalificato Apolloni, e Benarrivo, preferito a Pin.

Il Parma non puntava allo 0-0 e, incurante di avere otto giocatori con un'ammonizione (ai quali si sono aggiunti ieri gli incensurati Zoratto e Asprilla), replicava colpo su colpo. Il temutissimo Asprilla era nel mirino difesa biancorossa e in particolare di Solozabal ma, con le serpentine, seminava lo scompiglio in avvio. Otteneva un corner. Batteva Brolin e il tiro in mischia di Grun rimpallava sul braccio di un avversario. Il belga reclamava il rigore ma per l'arbitro non c'era volontarietà.

Un Parma senza complessi che dava l'impressione di non patire il clima del Vicente Calderon, anche perchè lo stadio in riva al Manzanarre, che in passato vide capitolare Juventus e Cagliari, non era esaurito, vuoi per il momento critico dell'Atletico e vuoi per l'esodo pasquale che nella capitale, in lutto per la morte di don Juan, il padre del re Juan Carlos di Borbone, si è iniziato con largo anticipo.

Le due squadre si specchiavano in una «zona» assai simile, per la gioia di Arrigo Sacchi che, con un telegramma augurale, aveva inviato a Madrid il braccio destro Ancelotti.

L'unica novità portata da Heredia, al debutto europeo, era l'arretramento di Juanito libero. Un accorgimento dettato dalla paura di incassare gol.

L'Atletico, pilotato dal vecchio Bernd Schuster, che gioca da fermo ma è viaggiare i compagni, replicava un fendente di Vizcaino bloccato da Ballotta (7') e con un sinistro dal limite di Toni sopra la traversa (8'). Ma l'occasione d'oro capitava ad Alfaro (12') su assist di testa di Juanito; la sua volée di destro era troppo alta. In contropiede, il Parma creava un grosso pericolo per Abel, ma il tiro di Asprilla, diretto a Melli, veniva intercettato.

I biancorossi madrileni non si sbilanciavano, impedendo al Parma di sviluppare gli schemi abituali. A sua volta, la squadra di Scala fermava l'Atletico sulle corsie esterne e tentava di penetrare in velocità nelle linee spagnole. Zoratto, Brolin e Cuoghi in mezzo, Di Chiara fluidificante sulla sinistra e Asprilla sul centro-destra, portavano in avanti diversi palloni. Lo scatto di Melli, però, non era quello di Palermo, in Nazionale. Era come frenato dalla leggera pubalgia che no aveva sconsigliato l'impiego a Pescara; un Melli irriconoscibile.

Luis Garcia, invece, non aveva perso il suo fiuto del gol al 44' andava a bersaglio. Su azione di Alfaro proseguita da Manolo, il messicano anticipava Grun un destro basso e angolato infilava Ballotta. Un gol che premiava oltre i meriti l'Atletico, sia quel momento ben controllato dai parmigiani. Una sola distrazione bastava in un primo tempo dignitoso. Era la prima volta, Coppe europee, che il Parma si trovava in svantaggio.

In apertura di ripresa, cartellino giallo per Di Chiara che salterà il ritorno. E veemente la reazione del Parma che metteva in difficoltà l'Atletico. I gialloblù apparivano trasformati. Matrecano veniva steso in area Juanito e l'arbitro non fischiava il rigore (52'). Poi una conclusione di Melli si perdeva tra pubblico.

Più abile fortunato Asprilla che al 57' sferrava un gran bolide sinistro: pallone, deviato da Solozabal, spiazzava Abel ed il pareggio. E al 61' il colombiano concedeva il bis scavalcando di testa Abel perfetto traversone di Di Chiara. Un trionfo per Asprilla per il Parma che negli ultimi venti minuti sostituiva l'evanescente Melli Pizzi e resisteva all'assalto caotico dell'Atletico, ormai rassegnato al peggio.

Bruno Bernardi

ATLETICO MADRID		1	PARMA		2
ABEL	5,5		BALLOTTA	5,5	
LOPEZ	5,5		BENARRIVO	6	
TONI	6		DI CHIARA	6,5	
SOLOZABAL	6		MINOTTI	6	
VIZCAINO	6		MATRECANO	6	
JUANITO	6		GRUN	6,5	
(75' FERREIRA)	s.v.		MELLI	6	
MANOLO	5,5		(70' PIZZI)	s.v.	
(64' SABAS)	s.v.		ZORATTO	6	
SCHUSTER	5			6	
ALFARO	6		CUOGHI	6	
ALFREDO	5,5		ASPRILLA	7,5	
LUIS GARCIA	6,5				
All.: HEREDIA	5		All.: SCALA	6,5	

Arbitro: (Inghilterra) 5
Reti: 1' Luis Garcia, 57' Solozabal autogol, 61' Asprilla. **Ammoniti:** 20' Zoratto, 26' Asprilla, 30' Schuster, 34' Lopez, 47' Di Chiara, 60' Vizcaino. **Spettatori:** 42 mila circa.

BASKET

Nell'andata dei quarti di finale Bologna travolge Pistoia, Treviso respinge Reggio Calabria, Cantù espugna Trieste

Un altro colpaccio della banda bassotti di Milano

Pittis, Djordjevic e Riva bombardano da lontano e affondano la Scavolini

MILANO. Vince la Philips la prima sfida dei quarti di playoff, mettendo sul campo il suo cuore, tanto coraggio e soprattutto un collettivo disposto a dannarsi l'anima. Perde la Scavolini, non tanto questa partita ma una occasione eccezionale: per 12' Pesaro fatto capire che centimetri e peso - quelli che ha indubbiamente di vantaggio sull'avversario milanese - potevano fare la differenza.

Poi però la squadra di Bucci si è come dimenticata delle sue caratteristiche e ha lasciato che Milano gi nella maniera preferita. E la Philips, di questi tempi, non è squadra che si fa pregare: non appena trovati i riferimenti nel Palatrussardi (una «casa» appena riscoperta che sarà abbandonata, comunque, per i restanti impegni di questa stagione), ha cominciato a bombardare l'avversario dalla linea dei tre punti. E proprio con il tiro pesante ha ricucito lo svantaggio e ha poi scavato il baratro con gli avversari che, a loro volta, si troppo presto rassegnati.

Le squadre cominciato in modo molto contratto: troppi errori al tiro anche se la Scavolini aveva, grazie alla supremazia ai rimbalzi, un maggior numero di opportunità. Quando Pesaro ha capito di dover appoggiare su Costa, ha fatto il piccolo break: 10-5 al 5' anche perché nella Philips non c'era tiro da tre punti. Fra i milanesi Djordjevic faticava terribilmente a tenere in pugno la squadra ed era molto impreciso (0/4 iniziale). Contro una buona difesa Scavolini, che poteva lavorare sui tiratori avendo poche preoccupazioni sotto canestro, si schiantavano le opportunità milanesi: 24-14 per Pesaro al 12' e l'incontro sembrava quasi segnato.

Invece la Scavolini, a questo punto, ha quasi smesso di giocare: usciti per rifiatare Costa e l'impalpabile Farmer, la squadra di Bucci è stata avviluppata nel gioco milanese. Piano piano la Philips, ritrovando Djordjevic e soprattutto il tiro dalla lunga distanza, ha ricucito lo strappo: parità 27-27 al 16' con Pittis, primo vantaggio significativo proprio con il playmaker serbo sul 30-27.

Dopo che il primo tempo si era concluso con la Philips avanti di quattro lunghezze (37-33), la ripresa ha mostrato un inizio travolgente dei milanesi, ai quali gli avversari hanno consentito proprio tutto quel che volevano: Pittis, straordinario come sempre per intensità (9 rimbalzi, 6 recuperi oltre a 23 punti) ha fatto il break mentre Riva continuava la sua puntigliosa prestazione e Djordjevic ormai aveva in pugno squadra e partita. Neppure il quarto fallo del playmaker (richiamato in panchina per tirare il fiato) ha fatto correre alla Philips grossi rischi: la Scavolini, che ormai preso a giocare soltanto su iniziative individuali, si è portata solo a sei punti di distacco (51-45) ma in quel momento il ritorno di Djordjevic ha definitivamente chiuso la gara: in un niente milano ha piazzato un 14-2 che ha definitivamente segnato la partita. Nel finale, lunghissimo, solo una disperata ricerca del fallo tattico che ha consentito alla Scavolini di recuperare qualcosa, mai di rimettersi in partita.

Grandissima prova, fra i milanesi, di Pittis, Riva e Djordjevic oltre che del collettivo in genere. Tutti, in questa squadra orfana di Ambrassa e Davis, sono disposti a «sporcarsi» le mani. La Scavolini è durata solo un quarto di partita. Troppo poco per sperare di vincere.

Gabriele Tacchini

Ricky Pittis (21 punti) è stato una spina nel fianco per Pesaro

SUPER **KUKOC:**

Philips Milano-Scavolini Pesaro 87-77 (37-33)
Philips Mi (tl 12/16): Djordjevic 26, Portaluppi 11, Pittis 23, Alberti 2, Riva 21, Pessina (5f 39'), Baldi. *Scavolini Ps* (tl 17/23): Workman 14, Gracis 4, Magnifico 17, Boni 2, Myers 6, Zampolini 8, Farmer 13, Costa 13. *Arbitri:* Baldini e Zucchelli.
Benetton Treviso-Panasonic Reggio Calabria 102-93 (49-51)
Benetton Tv (tl 22/32): Mian, Iacopini 18 (5f 39'), Kukoc 32, Ragazzi 2, Pellacani, Corchiani 21, Vianini 6, Rusconi 23 (5f 38'). *Panasonic Rc* (tl 21/30): Santoro 4, Lorenzon 4, Volkov 11, Bullara 25, Avenia 21, Sconochini 11, Garrett 15, Rifatti 2. *Arbitri:* Duranti e Pasetto.
Stefanel Trieste-Clear Cantù 73-81 (31-38)
Stefanel Ts (tl 20/27): Bodiroga 6 (5f 37'), Piluttì (5f 39'), Fucka 6, De Pol 11, Bianchi 14, Alberti 1, Meneghin 10, Pol Bodetto, Cantarello 6, English. *Clear Cantù* (tl 22/31): Corvo, Tonut 17, Rosa 8, Rossini 22, Gianolla 5, Caldwell 4, Gilardi 4, Mannion 21. *Arbitri:* Cazzaro e Facchini.
Knorr Bologna-Kleenex Pistoia 103-83 (48-28)
Knorr Bo (tl 24/31): Brunamonti 10, Danilovic 22, Coldebella 14, Moretti 10, Binelli 6, Wennington 18, Morandotti 10, Carera 7, Brigo 4, Sacchi 2. *Kleenex Pt* (tl 19/24): Binion 23, Crippa 6, Campanaro 7, Lanza 5, Valerio, Gay 24, Magnolo, Minto 11 (5f 39'), Forti 5, Piperno 2. *Arbitri:* Zeppilli e Tullio.

Sabato va in Argentina

Goveani farà l'osservatore in Sud America

TORINO. Oltre che il presidente, Goveani fa anche l'osservatore del Toro. E sabato non assisterà al derby perché volerà in Argentina dove seguirà alcuni giocatori. Dall'Argentina si sposterà quindi in Brasile, rimarrà in Sudamerica una settimana.

La squadra, intanto, ha ripreso la preparazione in vista della nuova sfida con la Juventus allenandosi alla Mandria. In merito alla ridda di voci sul mercato, Fusi ha dichiarato: «Sono orgoglioso di essere considerato il cardine della rifondazione: però, vorrei che rinnovamento significasse smantellamento. Attenzione a vendere gli uomini più rappresentativi, guardiamo cos'è accaduto a Genoa: anni fa era semifinalista in Uefa e adesso, dopo le cessioni di calciatori fondamentali, lotta per retrocedere. Ho letto sui giornali che vogliono allungarmi il contratto, ma nessuno m'ha detto nulla». (c. giac.)

Le controanalisi confermano il caso di doping: un anno di squalifica per l'argentino?

E' vero, Caniggia ha preso la cocaina

«Nessun complotto, ma non ho colpe»

ROMA. Caniggia positivo per cocaina. Otto righe, un burocratico comunicato della Federcalcio, sancisce la condanna del giocatore giallorosso. Nes[redacted] commento [redacted] Matarrese, da via Allegri filtra solo il «rammarico per la società [redacted] la città». Oggi gli esami proseguono per individuare la «quantità». Anche le controanalisi p[redacted] dunque la presenza [redacted] la droga. Cinque ore di test (per Maradona ne servirono quasi dieci) che devono essere sembrate interminabili al romanista. E' lui il primo ad avere la notizia: mentre il dottor Gasbarone sta ancora raggiungendo la Federcalcio, all'altro capo della città il cognato di Caniggia [redacted] piangente dalla casa del giocatore.

Caniggia non accetta il colloquio. Per lui parla il procurato[redacted] Alosio che annuncia per [redacted] prossimi giorni una conferenza in tv del calciatore: «Mi ha detto: sono distrutto, è la [redacted] peggiore che mi potesse capitare in carriera. Non fuggo, resto a Roma, accanto alla squadra. Chiederò solo un permesso per Pasqua, voglio andare in Argentina per portare a Roma moglie e figli. Andrò a difendermi davanti alla Disciplinare [redacted] sconterò la squalifica in Italia». Ma Caniggia ha preso [redacted] cocaina? «Non è un complotto - risponde il procuratore - ma Caniggia non si sente colpevole».

Adesso, [redacted] norma di regolamento, il procuratore federale deferirà Caniggia alla Commissione disciplinare. Da qui ci saranno dieci giorni lavorativi per consentire alla Roma e al giocatore di preparare la difesa. Poi il primo verdetto e altri dieci giorni per l'eventuale ricorso alla Commissione federale. Difficilmente la vicenda si concluderà in questo mese, si parla di metà maggio. Caniggia comunque non giocherà, sarà la Roma a non mandarlo in campo per motivi [redacted] opportunità.

Il giocatore rischia [redacted] squalifica da sei [redacted]i [redacted] due anni, ma poiché dovrebbe trattarsi di cocaina per uso personale e non di vero [redacted] proprio doping, [redacted] sospensione potrebbe [redacted] di poco superiore a [redacted] Maradona fu condannato [redacted] 15 [redacted]si, Bortolotti [redacted] 13. Quest'ultima dovrebbe essere la pena per Caniggia, che dovrebbe, quindi, poter partecipare ai mondiali negli Stati Uniti.

L'argentino, 26 anni, [redacted] in Italia [redacted]. E' Mascetti che lo porta al Verona. Qui Caniggia viene coinvolto in una storia di traffico di cocaina, ma ne esce pulito. Passa all'Atalanta per 2,6 miliardi [redacted] quest'anno la Roma acquista il [redacted] cartellino per 13 miliardi. Un campionato infelice, poi la ri[redacted] nell'andata di Coppa Italia contro il Milan [redacted] poco dopo il doping.

La Roma come società rischia ben poco. Non sta emergendo nessuna responsabilità né diretta, né oggettiva della società. Evitata quindi la possibile multa (fino [redacted] 400 milioni).

L'avvocato Carlo Taormina, che rappresenta sia la Roma che il calciatore, ha precisato che nelle urine di Caniggia è stata trovata la sostanza «che prende il nome benzoil egonina, [redacted] metabolita della [redacted]ina. Questo significa che si tratta [redacted] una [redacted] assunta alcuni giorni prima di quello in cui è stata accertata nelle urine. E' importante, perché esclude che il calciatore ne abbia fatto uso per elevare la prestazione sportiva. Ciò comporta rilevanti conseguenze favorevoli per la Roma. Quanto alla posizione di Caniggia, esamine[redacted] poi i particolari [redacted] suo comportamento per stabilire il da farsi». Quello che sembra certo [redacted] che [redacted] Roma chiederà il «taglio» (60%) degli emolumenti del calciatore. Caniggia ha [redacted] contratto triennale di 1200 milioni netti [redacted] stagione. Se la squalifica sarà di un anno [redacted] incasserà «solo» [redacted]

Poche parole del vicepresidente Pasquali: «Abbiamo appreso la notizia via fax, more solito in ritardo rispetto alla stampa e dopo averla chiesta. Prima di parlare vogliamo aspettare la relazione del nostro perito». Stizzita la reazione dell'allenatore giallorosso: «Caniggia? Non ne voglio parlare - dice Boskov -. Lui è un professionista come me. E ha un contratto [redacted] tre anni, il mio vale solo questa stagione».

Piero Serantoni

MARADONA ACCUSA

«Sta pagando per il gol fatto all'Italia»

Maradona approfitta del caso Caniggia per attaccare il calcio italiano [redacted] una lettera al settimanale Tribuna Deportiva: «E' giunto il momento che gli argentini si rendano conto che, quando soste[redacted] che ci avrebbero fatto pagare i Mondiali, non era un capriccio, ma la verità. Caniggia sconta il gol [redacted] ha buttato fuori l'Italia. Chiedo al governo di adoperarsi per far rispettare i calciatori argentini in Italia. Anzi, direi a chi ci governa di controllare gli italiani che lavorano nel nostro Paese. Finiamola poi con la storia che noi argentini andiamo in Italia per rubare i soldi». Ma il medico sportivo Roberto Avanzi gli risponde indirettamente: «Attualmente nel calcio argentino esiste un p[redacted] cupante [redacted] calciatori tossicodipendenti». E il settimanale El Grafico scrive: «Una squadra tempo fa aveva diversi giocatori tossicodipendenti. Prima della partita spegnevano la luce negli spogliatoi per sniffare. E [redacted] calciatore che oggi milita in A, un anno fa cercava disperatamente droga in un aeroporto sudamericano». [redacted] aggiunge: «Nel mondo del calcio argentino nessuno si sorprende quando si parla di calciatori coinvolti nella droga, ma nessuno vuole far nomi. Perché non [redacted] fa nulla per impedire il diffondersi della droga?». Il titolo è eloquente: «Cocaina nel calcio argentino».

Claudio Caniggia resterà a Roma

Volley, play-off

Clamorosa occasione per Cuneo

Per la pallavolo cuneese è il grande giorno. Dopo aver raggiunto i quarti di finale dei play-off, l'Alpitour può conquistare [redacted] semifinale eliminando una delle favorite per lo scudetto, la Sisley. La squadra di Blain, infatti, nella gara di andata, giocata [redacted]menica, è riuscita clamorosa[redacted] a imporsi a Treviso rimontando due set e stasera (ore 20), davanti [redacted] pubblico [redacted], bissando il successo, può conquistare [redacted] qualificazione.

I cuneesi, che recuperano il bulgaro Kiossev (inizialmente andrà in panchina, mentre continuerà a mancare De Luigi), puntano su una nuova superprova di Ganev, il terribile schiacciatore che con i suoi servizi [redacted] i suoi attacchi ha deciso in gran parte [redacted] gara di Treviso, ben sapendo comunque che solo ripetendo una prestazione di squadra ad altissimo livello l'Alpitour potrà [redacted] ragione degli avversari. La Sisley per ribaltare la situazione punta sull'orgoglio dei suoi nazionali italiani (Tofoli, Cantagalli, Bernardi) e olandesi (Zwerver [redacted] Posthuma) nonché dell'ex azzurro Passani.

Gli altri tre match vivono della speranza delle squadre di casa, battute nell'andata, di pareggiare il conto per giocare la bella che verrebbe disputata sabato. **Programma** (ore 20): [redacted] Baker Falconara-Maxicono Pr; Alpitour Diesel Cn-Sisley Tv; Gabeca Montichiari-[redacted]ggero Ra; Charro Pd-Misura Mi (diff. [redacted] Raiuno in Mercoledì Sport).

SPORT FLASH

Calcio: l'Arezzo dichiarato fallito

L'Arezzo (C/1 girone A) è stato dichiarato fallito. Ora la Lega ha tempo [redacted] giorni per eliminare la squadra dal campionato a meno che [redacted] cordata di industriali aretini saldi i [redacted] 2 miliardi di debiti del club. Intanto 18 giocatori della Sambenedettese (C/1 girone [redacted] hanno inoltrato alla Lega la richiesta [redacted] messa [redacted] mora della società per [redacted] mancato pagamento degli ultimi stipendi.

Ciclismo: Cipollini il favorito a Gand

GAND. [redacted] oggi [redacted] Gand-Wevelgem ridotta per ragioni di Coppa del Mondo. Cipollini [redacted] favorito, buone chances anche per Bugno [redacted] Fondriest.

Pugilato: Europeo Belcastro-Miceli

NAPOLI. Belcastro mette in palio questa [redacted] a Napoli il titolo europeo [redacted] gallo contro l'italo-belga Miceli, buon tecnico senza grande potenza.

Formula 1: Boutsen [redacted] posto di Capelli

SILVERSTONE. La Jordan ha ingaggiato Thierry Boutsen al posto [redacted] Capelli. Il pilota belga, 35 anni, ha [redacted] finora 153 gran premi (vincendone tre).

Tennis: Nargiso [redacted]bandona a Tokyo

TOKYO. Nargiso fuori al primo turno per abbandono contro l'americano Weiss nel torneo di Tokio. Vittoria di Canè contro Gunnarsson e sconfitta di Pistolesi contro Alvarez al Memorial Matteoli [redacted] Roma.

IL RICORDO

7 APRILE '68 TRAGEDIA A HOCKENHEIM

Venticinque anni fa perdeva la vita in gara uno dei più grandi piloti di tutti i tempi

Jim Clark, il mito degli Anni 60

Che primato con la Lotus: 25 vittorie, due Mondiali

VENTICINQUE anni fa, sul circuito tedesco di Hockenheim, moriva Jim Clark, due volte campione del mondo, il pilota che una supergiuria inglese ha [redacted] dietro, nella classifica [redacted] grandi [redacted] volante, al solo Nuvolari. Dell'italiano si è celebrato l'anno [redacted] il centenario della nascita, dello [redacted] si celebra oggi il quarto [redacted] secolo dalla morte.

Un incidente strano, misterioso quel 7 aprile [redacted]8: l'auto - una Lotus Cosworth di 1600 cc - al quinto giro del Trofeo di Germania di Formula 2, dopo una trentina [redacted] chilometri di corsa, cominciò a sbandare [redacted] rettilineo, andando da un lato all'altro [redacted] strada e finendo dopo 550 metri per uscire e schiantarsi, [redacted] 200 e passa all'ora, contro un albero. Clark era settimo, si [redacted] praticamente allenando per prove più dure. I soccorritori ti[redacted] fuori un cadavere da quel che restava del telaio. Si parlò [redacted] rotto, la perizia disse di uno sgonfiamento, sen[redacted] cause precise, [redacted] pneumatico. [redacted] nessuno [redacted] riuscito a spiegare perché in oltre mezzo chilometro Clark non ha mai frenato, mai.

Era [redacted] grande campione, un pilota perfetto, un [redacted] felice. Noi italiani lo dicevamo nuovo Nuvolari, i britannici preferiva[redacted] ancorarlo a Stirling Moss, che non era diventato mondiale (la Formula 1 iridata era nata nel 1950) per curiosi accidenti [redacted] che sicuramente era [redacted] il più forte dopo l'argentino Fangio, [redacted] a che un incidente non lo [redacted] rotto tutto, costringendolo alla nenia, per lui, [redacted] rallysmo [redacted] gentlemen.

Clark vinceva in un mondo dove i simboli [redacted] poveri, ragionieristici, [redacted] tutti Fangio l'algido. C'era una grande voglia di Nuvolari, sembrava che l'epos fosse palpabile, spupazzabile soltanto con [redacted] morte. Enzo Ferrari aveva [redacted] poco, da quando era morto suo figlio Dino, di officiare [redacted] corse [redacted] la sua presenza, snobbava la gara come qualcosa di cui lui sapeva già tutto prima.

Venne Clark e sembrò [redacted] tutti con il suo personaggio, buono per cattedrali del tifo e per altarini dell'ammirazione personale, per adorazioni di massa e palpatine [redacted] amici. Era divino da quando entrava nell'auto, [redacted] si calava nell'auto, perché fu lui il primo a guidare «sdraiato», fasciato dall'abitacolo, dal sarcofago costruitogli addosso, divino perché guidava meglio di tutti, vinceva come nessun altro in un tempo così breve. Sette gran premi in [redacted] anno (1963), e alla fine della corsa sarebbero stati [redacted] in 6 anni, dal 1962: Fangio per vincerne 24 ci [redacted] messo 8 anni. Era umanissimo quando, finita la corsa, finite le prove, si semplificava di gesti, di azioni in maniera quasi desolante, più normale di ogni normale, più travet di ogni ragioniere. E spariva con un [redacted] amico scozzese, uno di quelli che, come lui, [redacted] dai posti delle p[redacted]. Lui chiamato il pastorello perché quella era l'iniziazione anche dei figli dei ricchi contadini: finito a Edimburgo [redacted] primo ciclo di studi era andato diciotto mesi per pascoli, guidando [redacted] gregge [redacted] un bastone e un cane. Era un modo obbligatorio di [redacted] la fatica della vita, di conoscersi dentro grandi cori [redacted] paesaggio e vasti silenzi [redacted] uomini e cose.

Jim Clark, [redacted] il 14 [redacted] 1936, scozzese di Duns, nel Bewickshire, [redacted] arrivato all'automobilismo di competizione con la trafila da Gian Burrasca delle highlands, rubando [redacted] vettura a parenti [redacted] vedenti anzi non guardanti, correndo giovanissi[redacted] anche in moto, facendo sapere a tutti di [redacted] dentro il fuoco grande dello sport, con gare [redacted] e di hockey. Gli esperti capirono subito che lui [redacted] diverso, un super. Non eseguiva numeri speciali, aveva l'auto che anche altri [redacted] Semplicemente, andava più veloce di tutti. Colin Chapman che gli preparava le Lotus diceva che, posseduta da Jim, l'auto cambiava, diventava qualcosa di [redacted] E lui giocava a scommettere: da quella [redacted] esco ogni giro ai [redacted] spaccati all'ora, controllate, vinceva sempre, una sterlina al colpo.

Soltanto il [redacted] Ferrari poteva [redacted] che si trattava di un altro Nuvolari: [redacted] lo gridò, [redacted] lo fece capire. Quando venne il tempo [redacted] agganciare Clark con [redacted] contratto disse però che for[redacted] lo scozzese avrebbe usato la [redacted] offerta per farsi pagare di più dall'automobilismo britannico. Clark guadagnava moltissimo, più di ogni altro, [redacted] investiva in terre e pecore.

Non gli erano state buttate addosso storie di donne, e forse neanche questo piaceva [redacted] Ferrari, grandissimo voyeur spirituale. Negli ultimi anni di vita comunque ci fu, accanto a Clark, l'epifania di [redacted] bellissima, Sally Stokes, indossatrice. Lui aveva sempre detto di non volersi infliggere a nessuna donna, ma quella Sally sembrava in ogni istante ringraziare il cielo di poterlo aspettare all'arrivo: probabilmente era amore vero.

Nella [redacted] breve vita felice Clark [redacted] le cronache di fatti, di vittorie, lasciando poco tempo per studiare i segnali agiografici. A nove anni [redacted] imparato a guidare, per riuscire a vedere la strada metteva sul sedile un sacco di farina. Era già un pilota vero a tredici anni, quattro anni prima dell'età britannica per la patente. Alla gara d'esordio fu ultimo: gli aveva dato l'auto il proprietario [redacted] una te[redacted] vicina [redacted] quella dei Clark, uno matto per le [redacted] Da allora fu un placido, [redacted] lui, salire di rango, mentre gli avversari impazzivano, chiedendosi perché le auto con la sua guida diventa[redacted] perfette.

Forse fu troppo caro agli dèi, per questo pagò ad Hockenheim. Non aveva neppure sulla pelle segni di gravi incidenti, [redacted] primo serio fu quello che lo uc[redacted]. Era andato anche [redacted] Indianapolis, a vincere la corsa più mitica: e aveva guadagnato quell'anno come un divo del cinema, primo pilota [redacted] salire a certi cieli. «Primo» era l'aggettivo che [redacted]li veniva appiccicato più spesso, negli ordini d'arrivo, nelle statistiche sulla bravura. Primo anche nel mangiarsi le unghie, i polpastrelli sanguinavano. Primo nell'accorrere dove ci fosse una corsa anche stupida, con un'auto matta, per divertirsi.

Moss era il dio corrusco, Hawthorn era il bello trionfante, Graham Hill era il baronetto con quattro ruote. L'automobilismo britannico trionfava però soprattutto con lui, chiamato «scozzese volante» dal nome del treno che di notte legava Edimburgo a Londra. Volitava quando gli altri arrancavano. Sotto la pioggia la [redacted] guida era [redacted] più felice. Era così superiore che vinceva senza fare arrabbiare [redacted] Dissero che al [redacted] funerale tutti i piloti piangevano davvero, sinceramente.

Una sola volta prima di Hockenheim [redacted] tragedia osò avventurarsi dalle sue parti. Monza 1961, lui, che non aveva ancora vinto un gran premio, dietro a Von Trips della Ferrari, il tedesco serrò a destra, ci fu un contatto fra le [redacted] delle due auto, Von Trips andò contro la rete, uccise undici spettatori [redacted] poi [redacted] stesso. Nel 1964 un processo sancì che Clark [redacted] colpe di quel contatto, aveva fatto semplicemente [redacted] pilota, crudele [redacted] perfetto.

Cosa [redacted] ne faremmo adesso [redacted] campione [redacted] lui? Dopo quanti suoi successi annichilenti gli chiederemmo di smettere di vincere, gli chiederemmo di morire?

Gian Paolo Ormezzano

Primo in tutto, in pista e nella vita Era così superiore che vinceva senza fare arrabbiare nessun avversario

Il sorriso di Jim Clark (a fianco) al termine di un vittorioso Gran Premio e (sopra) impegnato con la Lotus a Montecarlo nel 1964

TV E SPORT

Dall'aziendalismo alla recita dei salmi

MENTRE scrivo, non si conoscono ancora i risultati delle squadre italiane impegnate nelle coppe. Chissà se la Juventus ce l'ha fatta [redacted] uscire indenne dalla terribile telecronaca di Bruno Pizzul in Uefa, se Alberto Piccinini, il Bomber della diretta, riuscirà a regalare un'altra finale di Coppa Campioni al Milan. Scherzi a parte, questa polemica sulle telecronache faziose di Rai e Fininvest, che ha la freschezza di una mozzarella abbandonata nel Sahara, lascia [redacted] po' spiazzati. Siamo ancora qui a di[redacted] sul tifo nascosto di Pizzul e su quello manifesto dei telecronisti Fininvest? Il calcio sta regredendo all'età della pietra, come suggeriva già il culto di Pasquale o' animale Bruno? Mah. Anche in una polemica così provinciale c'è però un aspetto positivo. Questo gran discutere di telecronache conferma, come scriviamo da [redacted] vita, che il talk show pallonaro è caduto in [redacted] profondo. Una volta [redacted] la prendevano tutti con Biscardi, [redacted] le [redacted] risse più [redacted] meno combinate [redacted] gli opinionisti teste di cuoio ingaggiati col [redacted] do pubblico per spararle grosse con [redacted] senza ritenute d'acconto. Hai sentito che cos'ha detto Agroppi? E Sivori [redacted] litigava con Mosca? E Zeffirelli che ha morso un'orecchio [redacted] Sgarbi durante il Processo, parlando della zona? E quell'allenatore così simpatico, reduce dall'ottavo esonero, che spiegava il calcio a Trapattoni e Sacchi? Passati di moda. Possono continuare a litigare fin che [redacted]li pare, perfino prendersi a calci, ma non succederà nulla. Sono [redacted] un acquario, quando urlano si vedono soltanto bolle d'aria.

Eccoci qui allora a fare le pulci agli ultras della diretta. [redacted] dove, [redacted] quando? [redacted] nostre telecronache non sono faziose. Magari lo fossero. Almeno ci sarebbe da divertirsi. Macché, sono noiose [redacted] basta. Noiosamente neutrali come la Svizzera. Sono salmi «tecnici», celebrati [redacted] lingua criptica - il «calcese», ovvero il latinorum del popolo - secondo una [redacted] rituale [redacted] frasi. Quanto più [redacted] importante la partita, tanto più rituale, ecumenico [redacted] finanche pontificale è il tono del celebrante. E infatti, l'abbiamo scritto, in quarant'anni di televisione abbiamo avuto [redacted]tanto tre telecronisti della Nazionale: Niccolò Carosio, Nando Martellini e Bruno Piz[redacted]. Uno ogni [redacted] di papa, anzi meno di uno. Ogni minima innovazione del santissimo rito, per esempio la telecronaca a [redacted] adottata perfino da Radio Vaticana per le trasferte apostoliche, da noi [redacted] considerata come un affronto alla tradizione. Questo pregiudizio fa in modo che sul povero Pizzul, nelle [redacted] circostanze in cui s'avventura oltre la routine del «tizio passa a caio», piovano [redacted] d'ogni tipo: d'essere un torvo curvaiolo (juventino, antijuventino, interista, romanista, ecc), [redacted] traditore della patria, un agente della Cia o anche un assessore, che di questi tempi è la peggiore di tutte. Pizzul in realtà [redacted] bra[redacted] persona che ha passato vent'anni [redacted] descrivere azioni che gli spettatori [redacted]devano benissimo anche da soli; ora s'è un po' stufato e vuol di[redacted]. Perché [redacted] può?

Purtroppo, l'unica alternativa [redacted] soffocante ufficialità Rai è costituita [redacted] forsennato aziendalismo dei berlusconidi. L'aziendalismo è molto peggio del tifo. La squadra del cuore [redacted] può criticare, anzi lo si fa spesso. La squadra del padrone: [redacted]. Quando perde è sempre colpa dell'arbitro, dell'avversario assassino, del terreno infame o addirittura della cattiva illuminazione. Se Piccinini e Longhi fossero milanisti doc come il mitico Pelegatti, ogni tanto anche a loro scapperebbe una critica. Purtroppo sono magari laziali o interisti. L'unica è che Berlusconi riesca a convertirli, a trasformarli in veri, dunque critici, tifosi del Milan. Che [redacted] portarli il sabato a Milanello, la domenica in curva e il lunedì in giro per i club. E' una [redacted] da cavallo, mi rendo conto. [redacted] a mali estremi...

Bruno Pizzul

Curzio Maltese

VIDEURO

L'INGROSSO - DETTAGLIO EUROPEO

DAL 27 MARZO AL 30 APRILE

MITSUBISHI
PIONEER
Panasonic
HITACHI
SONY
Technics
PHILIPS
mivar
GRUNDIG
LOEWE
NORDMENDE
Canon

ANNIVERSARIO • ANNIVERSARIO • 3° • ANNIVERSARIO • ANNIVERSARIO

Zoppas
IGNIS
Candy
SIEMENS
OCEAN
Miele
ZEROWATT
PHILCO
REX
AEG
SANGIORGIO

SU 3.000 PRODOTTI TRA TV - VIDEO - HI-FI - AUTORADIO - TELEFONIA ACCESSORI - ELETTRODOMESTICI

PREZZI DI FABBRICA

SEDE: VIA GORIZIA ANGOLO VIA MOMBASIGLIO - TORINO (ZONA S. RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/32.94.424
PARCHEGGIO INTERNO

NESSUN CLUB TI OFFRE DI PIU'
NUBRET INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera)
telefono 011/ 33.76.12

LA STAMPA
TORINO
Mercoledì 7 Aprile 1993 TO
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

1 MESE L. 65.000 COMPRESO
NUBRET INTERNATIONAL SPORT CLUB TORINO
Via Isonzo, 17 (ang. C.so Peschiera)
telefono 011/ 33.76.12

In un anno crisi e passi da gigante, timida ripresa dall'export

Disoccupati, 25 mila in più

Chiesta la cassa da 87 aziende

Aumentano i disoccupati in Piemonte e a Torino, mentre timidissimi segni di vitalità provengono dai dati sulle esportazioni delle industrie torinesi. Un quadro complessivamente negativo pur con qualche sfumatura positiva che fa parlare di «ripresa a piccoli passi» nell'export.

L'Ufficio regionale del lavoro e della occupazione (organo periferico del ministero del Lavoro) presenta una rilevazione dei dati che descrive la crisi annunciata. Gli iscritti alle liste di collocamento in Piemonte sono mila, secondo l'ultima rilevazione fatta alla fine di febbraio: poco più di 210.400 nella stessa data del '93. Rispetto a anno fa, ci sono 35.551 persone in più (16.587 uomini e 18.964 donne) ufficialmente disoccupate.

Il contributo maggiore a questo aumento viene da Torino dove la lista di collocamento ha visto una crescita di 25.434 iscritti, seguita da Novara (2877), Alessandria (2405), Cuneo (2236), Asti (1329) e Vercelli (1207).

A fare obbiettivo riscontro a questi dati negativi intervengono quelli sull'avviamento al lavoro nei primi due mesi di quest'anno. A Torino nel '92 avevano trovato lavoro a tempo indeterminato persone, nei primi due mesi di quest'anno 9068, cioè 2971 persone in meno.

Per quanto riguarda le liste di mobilità, nel periodo tra l'agosto '91 e il marzo '93, in Piemonte hanno trovato un nuovo lavoro a tempo indeterminato 962 iscritti e a tempo determinato altri 1376. Quanto alla situazione cassa integrazione straordinaria, sono state complessivamente 148 le imprese piemontesi che l'hanno chiesta per 14.658 dipendenti su 67.388. In testa c'è Torino 87 aziende (cassa per 11.933 lavoratori su 59.024). Di queste aziende, l'hanno chiesta per crisi, 40 per ristrutturazione, riorganizzazione e riconversione, 24 per diversi motivi.

Sempre secondo le rilevazioni dell'Ufficio regionale per il lavoro, i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità in provincia di Torino sono 8420. Le zone «colpite»: Torino con 2578 dipendenti in mobilità, Rivoli con 1054, Ciriè 835, Moncalieri 581, Ivrea 532, Venaria 478, Pinerolo con 455, Orbassano con 453, Settimo con 330, Chieri 310, Susa con 268, Cuorgnè 208, Chivasso con 182, Carmagnola 94, Caluso con 62.

Se la portata della crisi appare evidente dalle cifre di disoccupati, liste di mobilità e cassa integrazione, qualche segnale di recupero viene dall'export. Secondo i dati dell'Istat, nel '92 l'industria torinese ha esportato merci per 17 mila miliardi, pari al 7,6 per cento del totale nazionale. Rispetto al '91, l'export è cresciuto dell'1,6 per cento. Ma bisogna fare i conti con la variazione dei prezzi e - secondo l'Ufficio studi dell'Unione Industriale - la riduzione effettiva delle esportazioni dovrebbe essere dell'uno per cento. Un risultato migliore di quello del '91 (anno che aveva registrato una flessione effettiva del 2,1 per cento), ma comunque peggiore di quello degli anni '88 e '89. La flessione delle esportazioni ha riguardato i settori delle macchine utensili e degli autoveicoli (— 1,8%). Positivi i bilanci dei settori chimico, alimentare, abbigliamento-calzature, minerali ferrosi.

La sostanziale tenuta delle aziende torinesi sui mercati stranieri - secondo l'Unione Industriale - può essere stata determinata da tre fattori: la capacità di diversificare gli sbocchi commerciali in un momento in cui i mercati tradizionali (Germania, Francia e Gran Bretagna) sono alle prese con la recessione, il recupero di competitività dovuto al contenimento dei costi e ai vantaggi derivati dalla svalutazione della lira, la varietà dei prodotti che ha consentito di compensare il calo di vendite nei settori più colpiti dalla crisi.

Enzo Bacarani

Circoscrizioni: presidenti eletti dai consigli

Il Comune sta ultimando la consegna dei certificati per il referendum del 18 e 19 aprile. Cresce anche l'attesa per la consultazione del 6 giugno quando si voterà per il sindaco e il consiglio comunale

Comune, mille firme per ciascuna lista

Bastano mille firme per presentare una lista per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale. Almeno mille, meno di duemila: sono i limiti fissati - per le città con più di 500 mila abitanti - dalla nuova legge. Queste e altre precisazioni sono emerse nell'incontro di ieri tra i dirigenti della Prefettura e del Comune. Le circoscrizioni sono state suddivise in due blocchi: nei quartieri 1 (Centro), 7 (Vanchiglia), 8 (San Salvario), 9 (Ligotto), 10 (Mirafiori Sud), tutti con centomila abitanti, bastano 400 firme; negli altri cinque - dove i residenti sono più di centomila - vengono richieste almeno 700 firme. Le sottoscrizioni dovranno essere presentate solo da quelle liste che non avranno una formazione per il Comune.

Un altro chiarimento per le dieci circoscrizioni: «Il presidente si elegge in seno al consiglio circoscrizionale», recita la legge pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale. A differenza del sindaco, dunque, ciascun presidente non sarà eletto direttamente dai cittadini. Due le novità: 1) La riduzione del numero dei consiglieri, che caleranno da 32 a 20 (secondo la proporzione - due quinti in meno - adottata per il consiglio comunale, sceso da 80 a 50 posti); 2) La durata dell'incarico, che sarà di 4 anni, come per la Sala Rossa, e non più di 5. Per attuare queste disposizioni a Palazzo Civico si stanno approntando un'apposita delibera che modifichi il regolamento delle circoscrizioni.

La macchina elettorale, intanto, sta ultimando la consegna dei certificati per il referendum del 18 e 19 aprile. Chi non l'avesse ancora in casa potrà ritirarlo in corso Regina Margherita 139, previa esibizione di un documento di riconoscimento, nei seguenti orari: dalle 8 alle 20 da sabato 10 aprile a sabato 17; dalle 6,30 alle 12 di domenica 18, dalle 7 alle 14 di lunedì 19.

Gli elettori che hanno impedimenti fisici, per poter votare in un seggio diverso da quello di iscrizione e a loro accessibile perché privo di barriere architettoniche possono richiedere, gratuitamente, il rilascio dell'attestazione sanitaria presso il servizio di medicina legale delle Usl, fino al 19 aprile, nei giorni feriali (sabato compreso) dalle ore 8 alle 12, domenica 18 potranno essere richieste esclusivamente presso l'Usl 1 di via San Secondo 29, dalle 8 alle 20. L'amministrazione predisporrà un servizio di trasporto che verrà effettuato due mezzi appositamente attrezzati che bisognerà prenotare rivolgendosi agli uffici comunali.

Cresce anche l'attesa per il voto del 6 giugno per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale. In città si stanno consolidando nuovi gruppi e alleanze.

LA AL SINDACO A PAG.

La Pasquetta in fabbrica

Presidio ai cancelli, 32 posti in pericolo

In Pote c'è un nuovo presidio di lavoratori davanti . i dipendenti della «Italcardano Universal giunti», azienda di componentistica auto, che sciopereranno fino a venerdì (completando le ore di astensione dal lavoro) i 32 licenziamenti annunciati dall'azienda. Inoltre, lunedì - giorno di Pasquetta - i lavoratori si presenteranno davanti alla fabbrica con le loro famiglie per trascorrere la giornata di festa vicino al luogo di lavoro.

A era raggiunto un accordo tra azienda e sindacati, in cui si prevedeva l'unificazione due stabilimenti Torino e di Crescentino (Vercelli) e si stabiliva che eventuali esuberi sarebbero stati gestiti con strumenti alternativi ai licenziamenti. Nella fabbrica di corso Potenza lavorano 116 addetti, in quella di Crescentino circa 120.

«Stiamo aspettando di avere un incontro con l'azienda - afferma Antonio Sansone della Fim-Cisl - per capire che cosa sta succedendo. A marzo era stabilito che eventuali situazioni di esubero del personale venissero esaminate preventivamente per utilizzare strumenti alternativi ai licenziamenti». Le organizzazioni sindacali si rivolgono anche alla Regione e alla Provincia e denunciano il comportamento scorretto dell'azienda.

Il consiglio afferma di aver avanzato al tavolo delle sul trasferimento dello stabilimento di Potenza alcune proposte che avrebbero consentito «di affrontare gli eventuali esuberi di personale in maniera meno traumatica». Intanto da lunedì prosegue lo sciopero e i sindacati si riservano di intraprendere altre iniziative per evitare che i 32 esuberi denunciati diventino 32 possibili licenziamenti.

Siv. Nei giorni scorsi l'assessore regionale al Lavoro, Beppe Cerchio, ha chiesto al sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, Fabbri, un incontro sul dello stabilimento Siv (Società italiana vetro) di Settimo. La Siv (per il 95 per cento di proprietà dell'Efim) è in vendita, le trattative si prolungano, l'azienda potrebbe perdere importanti e i 350 dipendenti rischiano di non prendere lo stipendio di aprile.

[e. bac.]

POLITICA NELLA BUFERA

Mazzette

Una «cupola» degli affari

«A Torino esiste un comitato d'affari che gestisce le tangenti sugli appalti pubblici». Lo ha rivelato ai magistrati Zamorani (nella foto), l'ex vicedirettore dell'Iri-Italstat, che avrebbe fatto i nomi di Giusi La Ganga, psi, e di Vito Bonsignore e Silvio Lega, dc. Zamorani ha raccontato di aver consegnato 300 milioni in un scatola di cioccolatini a un deputato dc in piazza Montecitorio.

A PAG. 34

Un «avviso»

Al presidente della Regione

Ennesima bufera in Regione. Il presidente della giunta, il dc Gian Paolo Brizio, ha ricevuto un avviso di garanzia per abuso e omissione d'atti d'ufficio. L'indagine, condotta dal sostituto procuratore Marini, sarebbe scaturita da un esposto degli ambientalisti che lamentano la Regione di non aver fornito loro la documentazione sugli studi per l'Alta velocità in Val di Susa.

A PAG. 34

Tensioni al primo dibattito che esamina il sistema museale cittadino

«Macché caffetteria Ronchey»

La Soprintendenza s'arrocca sui piccoli passi

Altro che collaborazione fra «pubblico e privato»: il primo incontro organizzato per are la «legge Ronchey e il sistema museale metropolitano Torino» ieri all'Unione Culturale ha conosciuto tensioni e «pubblico» sarcasmo nei confronti dei progetti degli architetti privati impegnati a «pensare in grande per rilanciare la città».

Questa legge Ronchey che promuove managerialità e sinergie e servizi museali e d'accoglienza integrati fa discutere e a qualcuno sembra faccia anche paura. C'è lo studioso che teme che la «spettacolarizzazione» dei musei ne disturbi il rigore. C'è chi paventa che i privati possano «fare mercato» delle ricerche. E chi pare turbato all'idea di uscire dalla quotidianità statale.

Ieri le proposte lanciate settimane fa dagli architetti Pagliero e Trucco per integrare spazi e servizi museali in poli capaci di rilanciare come unico insieme i beni culturali di Torino sono state commentate garbata, scettica ironia. Il direttore della Soprintendenza Beni architettonici Franco Ormezzano si è chiesto: «Valgono davvero un viaggio, nel panorama di ciò che si può vedere nel mondo, nel confronto con gli altri stimoli culturali che può offrire tutto il mondo quei palazzi e quei musei di cui abbiamo parlato, quando vi siano solo due o tre viaggi nel corso di una vita?». Ormezzano non crede all'opportunità di grandi opere: «Piuttosto alla teoria dei piccoli passi, a piccoli lotti. Per lanciare certi programmi ci vorrebbe volontà non appartiene allo spirito torinese».

Gli fa eco il Soprintendente Lino Malara: «Certe cose possono esserci solo in capitali come Parigi. Vogliamo paragonare realtà come gli Uffizi e i Musei Vaticani con i musei di Bologna, Napoli o Torino? I musei torinesi ricevono dai 12 ai 13 mila visitatori l'anno. Palazzo Reale conta mila. Investimenti si fare solo quando il pubblico dimostra più interesse, quando dinanzi ai musei ci sono code lungo tutto un isolato, come dinanzi alle salumerie di Mosca. Possiamo anche incrementare la domanda, ma non passare dai 70 mila ai 700 mila visitatori».

Meglio più basso profilo? «Ci dovessimo applicare la legge Ronchey a tutti i musei e biblioteche rischieremmo di impegnarci in servizi non commisurati alle vere realtà». E fa esempio: «All'Abbazia di Vezzolano ogni anno vanno 40 mila visitatori, il triplo della Galleria Sabauda. Allo Stato ciò costa poche centinaia di biglietti da mille per i custodi, assistiti volontari. Eppure i gitanti sono tanti. E dopo sapete dove vanno? Nelle osterie locali, mica alla caffetteria Ronchey».

Maurizio Lupo

Oggi l'ultima puntata, domani in omaggio ai lettori con «La Stampa» il fascicolo degli indici

Si conclude la «Storia del Piemonte a fumetti»

Il ritratto dell'homo pedemontanus? «A l'é question d'nen piessla»

Concludiamo queste annotazioni alla «Storia del Piemonte a fumetti» (domani escono gli indici) con tre citazioni.

Norberto Bobbio, qualche anno fa a Salvatore Monferrato, nella sua relazione al convegno su *Piemonte e letteratura nel* ha detto: «La letteratura piemontese, meglio piemontesistica, ci ha tramandato un ritratto dell'"homo pedemontanus", che ci è familiare: laborioso, leale, probo, di poche parole, riservato nell'espressione dei suoi sentimenti, misurato nei gesti, obbediente ma non servile, un po' rassicurante, un po' tardo ma fermo nei suoi principi. Le cui capitali sono: "Fa ël tò dover e dërpa", che è la traduzione volgare del kantiano imperativo categorico; "A l'é question d'nen piessla", che rappresenta la quintessenza della saggezza popolare, della gente che le legnate dea

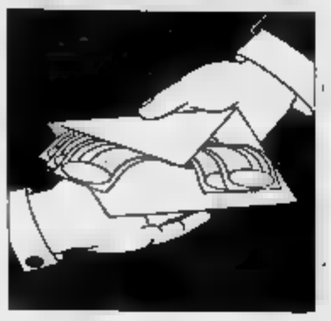
bendata è abituata più a riceverle che a darle; "Esageroma nen", ovvero il senso dei propri limiti e la conseguenza diffidenza per chi siede a scranna. Einaudi è stato un piemontese di razza, un'incarnazione perfetta del tipo. Lo descrisse mirabilmente Gobetti: "L'uomo, appena conosciuto, ispira solida fiducia. Spoglio di qualità decorative, libero dagli atteggiamenti - enfatici e conciliativi - che la società convenzionale impone a chi ne lasci dominare. Esercitò, senza teorizzarla, una morale di austerità antica e elementare semplicità».

Valdo Fusi in *Torino un po'* (1976): «La storia della città, nei primi millecinquecento anni, non figura tra le più sfolgoranti, ma da quando Emanuele Filiberto la promuove capitale del suo ducato, diventa un'officina; un'officina che ha sfornato prodotti, quasi tutti ineccepibili, e un capolavoro: Massimo d'Azeglio».

Guido Piovene in *Viaggio in Italia* (1963): «Se dovessi gettare qualche aggettivo alla rinfusa che ci suggerisca il miscuglio cui Torino si presenta, direi francese, gesuitica, padana, montanara. E poi anche, paradossalmente, graziosa, nobile, leziosa. Il motto "piemontese falso e cortese" è il più ingiusto dei motti, perché il piemontese è sincero. Forse deriva dal contrasto tra il carattere angoloso, spinoso, e un certo rococò di parole e modi».

E i torinesi, sempre secondo Piovene, sono «resistenti alle opinioni altrui, avari di consensi e, se provano ammirazione portati a tenerla per sé piuttosto che a manifestarla in applausi; gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee, in un Paese come il nostro, nel quale le idee sono molte ma le opinioni rade».

Curino



Zamorani: «Così pagavo il partito degli affari». Voci sui nomi: La Ganga, Lega, Bonsignore

Nella cupola tre deputati e un senatore

Tangenti a Montecitorio in una scatola di cioccolatini

La mazzetta venne consegnata in piazza Montecitorio, a due passi dal Parlamento. Una scatola di cioccolatini piena zeppa di biglietti da centomila. Mario Alberto Zamorani la diede nel luglio '90 ad un deputato dc, andreottiano. E[illegible]o le tangenti per gli appalti della nuova sede del Galileo Ferraris [illegible] dell'ampliamento del Politecnico.

La scena è stata raccontata da Zamorani, l'ex vicedirettore generale dell'Iri-Italstat inquisito anche a Milano, che ora ha deciso di raccontare tutto quello che sa sulle tangenti pagate per i grossi appalti torinesi. Le sue confessioni [illegible] considerate decisive dai magistrati.

Zamorani ha aperto uno scenario che può av[illegible] sviluppi clamorosi: «A Torino - avrebbe detto l'ex vicedirettore Iri-Italstat - c'è un comitato d'affari che si spartisce le tangenti su tutti gli appalti. Io conosco bene le gare alle quali ha partecipato la nostra concessionaria Edilpro». L'ex dirigente Iri-Italstat avrebbe fatto i nomi di tre deputati [illegible] di [illegible] senatore, tra i quali Vito Bonsignore, Giusi La Ganga (già inquisiti per l'appalto dell'ospedale di Asti) e, pare, Silvio Lega. Nomi [illegible] rivelazioni che vanno però attentamente vagliate dai magistrati, soprattutto perché [illegible] esisterebbero riscontri alle dichiarazioni di Zamorani.

Della scatola [illegible] cioccolatini Zamorani ha parlato nel confronto con Marco Annoni, l'avvocato romano, elemosiniere per la dc, il [illegible] cassiere in Piemonte. [illegible] faccia [illegible] faccia tra i due detenuti, imputati di concorso in concussione e corruzione, [illegible] avvenuto l'altra sera alle Vallette davanti al procuratore aggiunto Marcello Maddalena [illegible] al pm Vittorio Corsi. Annoni, difeso dall'avvocato Bronzini, aveva raccontato: «Nell'estate '90 Zamo[illegible] si era lamentato [illegible] me perché a Torino il gettito delle tangenti [illegible] piuttosto fiacco. Contattai gli imprenditori, misi assieme [illegible] milioni, parte da Gilardi e il resto da Cerasi, e li pas[illegible]i [illegible] Zamorani».

E Zamorani? «Telefonai all'onorevole, fissammo l'appuntamento in piazza Montecitorio. Io misi il denaro nella scatola, l'avvolsi con una carta a fiori e un fiocco rosso. Ci incontrammo nello spazio transennato davanti all'ingresso del Parlamento. C'e[illegible] anche Annoni». E, rivolto all'avvocato romano, ha aggiunto: «Ti ricordi? Ti sei fermato in macchina mentre io consegnavo [illegible] pacchetto. Faceva caldo, era verso sera».

Annoni: «Se lo dici tu, deve essere vero. Però non ricordo bene questo episodio». Anche la memoria di ferro dell'elemosiniere a volte può fare cilecca. [illegible] è proprio così? I magistrati [illegible] sono molto convinti. Annoni e Zamorani restano alle Vallette.

Ieri mattina l'ex vicedirettore generale Iri-Italstat è [illegible] sentito [illegible] lungo dal gip Sorbello. Era stato proprio [illegible] giudice a scardinare dopo vari interrogatori le difese di Annoni che si era chiuso a riccio in un assoluto silenzio e cercava [illegible] prendere tempo promettendo memoriali che non ha mai scritto. Venerdì [illegible] Annoni ha ceduto: «Il mio referente era Zamorani».

Il varco era ormai aperto e ieri l'ex dirigente Iri-Italstat ha confermato che le intuizioni del gip [illegible] comitato d'affari torinese erano fondate. Secondo il rac[illegible] di Zamorani sarebbero [illegible] pagate tangenti su sei grandi appalti: i due lotti di ampliamento del Politecnico, la [illegible] sede [illegible] Galileo Ferraris, il Centro servizi del Fisco, la costruzione [illegible] nuovo padiglione alle Molinette, il Palagiustizia. Lavori di decine e, in qualche caso, di centinaia di miliardi affidati alla Edilpro, la concessionaria dell'Italstat.

L'ex dirigente ha parlato per oltre [illegible] ore. Sicuro, ha disegnato al giudice un quadro preciso delle spartizioni, appalto per appalto, indicando nomi, cifre, [illegible]. Da oggi le sue dichiarazioni potrebbero produrre i primi effetti: avvisi di garanzia, forse qualche misura cautelare.

Poi, tranquillo, [illegible] salito [illegible] [illegible] difensore Corso Bovio di Milano al quinto piano dove lo attendeva il pm Luigi Marini, che lo ha sentito come persona informata dei fatti nell'ambito dell'inchiesta sull'autostrada del Fréjus. Zamorani s'è fermato da Marini per quaranta minuti, poi sorri[illegible] ha seguito la scorta.

Claudio Cerasuolo
[illegible] Pietroiusto

«E non è ancora finita»

Aveva previsto mille arresti
«Date tempo ai giudici, vedrete»

Appoggiato ad [illegible] parete [illegible] quinto piano [illegible] procura, Mario Alberto Zamorani potrebbe sembrare [illegible] cittadino di passaggio per una normale pratica. Non f[illegible] per quei tre carabinieri che gli stanno attorno conversando amichevolmente con lui. Un giornale sotto il braccio. Giacca e cravatta sotto l'husky [illegible]rde. Riposato. Eppure da domenica notte dorme alle Vallette.

Lei aveva già provato la galera [illegible] Vittore. Come si trova nel carcere di Torino?

«Meglio. Lo trovo più ordinato e organizzato. Poi, qui, sono in cella da solo».

Si aspettava questo nuovo arresto?

«Sono sincero. Sì. [illegible] già deciso [illegible] costituirmi giovedì [illegible]. Ma ero impegnato con i giudici di Milano. Venerdì ho saputo che mi cercavano. Ho mandato un fax [illegible] mi hanno fatto sapere di presentarmi domeni[illegible] alle 18,30».

Così ha trascorso il week end [illegible] anziché in cella.

«D'accordo, ma [illegible] so se è stato meglio. Sono stati due giorni d'angoscia, chiuso in un alloggio, senza vedere la tv. In carcere qualla c'è».

Poi si è presentato a Torino senza bagaglio, forse pensava di andarsene subito. Non è così?

«Hanno già revocato l'ordine di custodia cautelare. Ma devo rima[illegible] ancora qualche giorno».

[illegible]i è ottimista per natura. [illegible] stato appena interrogato [illegible] sostituto Marini [illegible] indaga sull'autostrada [illegible] Fréjus. Gli è stato utile?

«Come a tutti i magistrati delle altre procure dove [illegible] stato».

Questa è un'autostrada [illegible] tremila miliardi. [illegible] i grandi appalti non si pagava soltanto a Roma, alle segreterie di certi partiti?

«Si pagava a tutti i livelli. E non solo per avere gli appalti. Si pagava anche dopo, perché tutto filasse liscio. E' dal 1989-'90 che il sistema [illegible] partiti [illegible] diventato questa cosa».

Adesso si [illegible] ancora? E' emerso dalle inchieste che [illegible] a qualche tempo fa circolavano ancora tangenti.

«Forse erano le ultime rate. Ora credo ci sia un'altra coscienza».

Lei cosa fa, [illegible] parte il [illegible]-[illegible] [illegible] questi giorni?

«Ho appena finito di scrivere un libro tecnico sulla riforma degli appalti. Troppe imprese in Italia. E tutte [illegible]he si rivolgevano ai politici, accrescendone il peso a dismisura. Da questa storia si dovrebbe uscire con [illegible] decina di grandi gruppi [illegible] gli altri che si specializzano in interventi particolari. Come all'estero».

Usando [illegible] San Vittore lei aveva previsto mille arresti. Tiene sempre il conto?

«Scrupolosamente. Siamo [illegible] buon punto, ma è tutt'altro che finita. Anche a Milano. Certi grandi gruppi sono rimasti fuori, ma solo perché i magistrati [illegible] hanno ancora avuto tempo di indagare. Tutto il sistema funzionava così».

Alberto Gaino

[illegible] Zamorani, ex vicedirettore dell'Iri-Italstat, inquisito [illegible] accusatore per le tangenti

«Certi grandi gruppi sono rimasti fuori
Ma tutto il sistema funzionava così»

In procura

Nel mirino il Campo Volo

Giornata densa di interrogatori ieri in procura. E' cominciata con la testimonianza dell'ex presidente della giunta regionale, il dc novarese Vittorio Beltrami. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria lo hanno ascoltato sulla riunione svoltasi in Regio[illegible] nell'87 nella quale si [illegible] parlato della destinazione dell'area del Campo Volo [illegible] corso Marche dove poi è stato costruito il nuovo Centro [illegible]zi del Fisco. Co[illegible] altri testi, anche Beltrami ha risposto [illegible] non ricordare nulla.

Poi è stato sentito Gian Paolo Zanetta, [illegible] assessore comunale alla [illegible] e attualmente segretario provinciale dc. [illegible] deposto su una vicenda parallela [illegible] quella per cui è inquisito l'ex [illegible]ega [illegible] giunta Domenico Mercurio (psi): si tratterebbe [illegible] assegnazioni irregolari di alloggi popolari per cui [illegible] avviso [illegible] garanzia sarebbe stato inviato al socialdemocratico Giovanni Cipresso che sino al '90 era stato presidente della circoscrizione Santa Rita-Mirafiori Nord.

Il [illegible]ru[illegible] Giuseppe Gilardi è tornato in procura con il difensore Morra per spiegare la storia della tangente pagata per la nuo[illegible] sede del Galileo Ferraris in strada delle Cacce. Gilardi avrebbe riferito [illegible] [illegible] volta di aver consegnato il denaro all'avvocato Marco Annoni: «Così mi era stato consigliato dall'amministratore delegato della concessionaria dei lavori, Di Mattia».

Subito dopo il dottor Corsi ha sentito [illegible] dirigente dell'Edilpro, Francesco Di Mattia che ha nuo[illegible] negato la circostanza: «Non sono [illegible] in a parlarglie[illegible] Non capisco perché mi tiri in [illegible]. A [illegible] volta Annoni ha detto che sarebbe stato Zamorani [illegible] preannunciargli la visita del costruttore. Un piccolo mistero da chiarire.

Vittorio Valenza, stretto collaboratore del defunto segretario amministrativo nazionale [illegible] psi Vincenzo Balzamo, rimarrà in carcere: lo ha deciso ieri il giudice per le indagini preliminari Sorbello respingendo la richiesta dei legali dell'inquisito. Valenza [illegible] indagato per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sull'appalto del nuovo ospedale di Asti.

Il procuratore aggiunto Maddalena ha sentito per tutta la mattinata nella sede dei carabinieri di corso Umbria i due politici vercellesi dc Francesco Ra[illegible] e Roberto Rosso che hanno denunciato una serie [illegible] appalti sospetti nella loro zona. Tra questi, [illegible] affare della nuova centrale Enel a Trino Vercellese per cui sarebbero già stati pagati 12 miliardi di tangente ad alcuni politici piemontesi [illegible] no.

Indagato anche Brizio: abuso d'ufficio

Denunciato dagli ambientalisti per l'Alta velocità

Il presidente della giunta regionale, il dc Gian Paolo Brizio, è [illegible] inchiesta. «Abuso [illegible] [illegible]issione d'atti d'ufficio» è il reato ipotizzato nella comunicazione giudiziaria che il procuratore della Repubblica, Francesco Scardulla, ha voluto consegnare [illegible] persona, poco dopo le [illegible] al [illegible]po del governo piemontese impegnato a preparare un consiglio che si annunciava già di per sé incandescente. All'ordine del giorno dell'assemblea di Palazzo Lascaris c'era la presa d'atto delle dimissioni da [illegible] all'Urbanistica di Mario Carletto, pure lui dc, indagato per concussione.

L'inchiesta su Brizio nascerebbe da un esposto presentato mesi fa dall'associazione ambientalista della Val di Susa «Habitat» contro la Regione. In [illegible] si lamentava [illegible] fatto che la Regione non aveva fornito all'associazione la documentazione di uno studio di analisi territoriale sul collegamento ferroviario ad Alta velocità tra Torino e Lione.

L'associazione è tra i più fieri oppositori del progetto perché, a suo giudizio, stravolgerebbe la

Il presidente della giunta regionale piemontese Gian [illegible] Brizio ha informato il Consiglio dell'«avviso» ricevuto: «Sono amareggiato»

Valle. Al contrario, la giunta regionale, Brizio in testa, fa del collegamento ferroviario uno dei capisaldi della [illegible] politica. «Porterà [illegible] Piemonte al centro dell'Europa - [illegible] la tesi - mentre un altro tracciato ci emarginerebbe per sempre».

Brizio, lasciato Scardulla, ha immediatamente comunicato l'accaduto al [illegible] gruppo, poi ai partner di maggioranza, quindi ai partiti di opposizione. Una strada, quella imboccata da Brizio, apprezzata [illegible] tutti, partiti di opposizione compresi: «Un guaio giudiziario di questo genere - hanno commentato - rientra nei rischi [illegible] un amministratore pubblico».

«Sono amareggiato - ha detto Brizio - [illegible] giudico questo fatto per quello ch[illegible] [illegible] c'è una denuncia ed è stata aperta un'indagine. Non ne traggo motivo per diminuire il mio impegno. Ho valutato [illegible] da farsi e ho ritenuto far partecipe il consiglio di ciò che mi stava accadendo». Rivolto ai consiglieri ha aggiunto: «Appena saprò qualcosa di più preciso vi informerò, spero non vi sfugga il fatto che non si tratta di Tangentopoli».

La seduta è stata aggiornata al pomeriggio per il dibattito sulle dimissioni dell'assessore Carletto: da una parte le opposizioni unite, sia pur con diverse sfumature, [illegible] sparare sull'inadeguatezza e la paralisi progressi[illegible] della giunta Brizio e, dall'altra, la maggioranza sostanzialmente unita nella difesa. Quasi un «rito» che si ripete [illegible] un paio di mesi, dal giorno in cui è stato arrestato l'assessore alla Sanità, il psi Eugenio Maccari.

Titolare dell'indagine su Brizio è il sostituto procuratore Marini, da oltre un [illegible] impegnato nelle indagini sulla Sitaf, la [illegible] società che h[illegible] costruito [illegible] gestisce il traforo [illegible] l'autostrada del Fréjus. La Sitaf e la Regione hanno una partecipazione azionaria nella Stef, società [illegible] «Studi tecnici economici finanziari» di cui è amministratore delegato e direttore generale l'ingegner Filippo Simonetta. Alla Stef, che ieri mattina ha subito [illegible] sequestro [illegible] documenti da parte della Finanza, [illegible] alla società d'Oltralpe Setec (impegnata nell'alta velocità francese), circa un anno fa [illegible] commissionato lo studio [illegible] ciò che avrebbe significato in termini economici, ambientali e tecnici, far attraversare la Val di Susa dalla linea ferroviaria. Spe[illegible] deliberata: un miliardo 547 milioni, 300 a carico [illegible] Regione, gli altri della Sitaf. Anticipazioni dello studio (consegnato alla Regione solo il 28 gennaio scorso) [illegible] stati oggetto [illegible] articoli di giornale e di due convegni [illegible] Susa. Proprio questa «pubblicità» accompagnata dal diniego della Regione («Non ci hanno mai risposto») a fornire la documentazione richiesta, ha spinto gli ambientalisti [illegible] presentare l'esposto. A realizzare materialmente lo studio sono stati, oltre alla Setec, lo studio dell'architetto Marcello Vindigni, ex assessore pci (oggi pds) al Comune di Torino, e quello dell'architetto Carlo Socco, anche lui [illegible] [illegible] pds. Entrambi hanno smentito di [illegible] ricevuto comunicazioni di garanzia.

Beppe Minello

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 7 Aprile

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, [illegible] sereno o poco [illegible] salvo addensamenti [illegible] catena alpina. Visi[illegible] buona. Temperatura: in [illegible] aumento. Venti: [illegible] Nord-Occidentali.

IERI

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	21,8
MINIMA	4,2
MEDIA	11,5

[illegible]	
[illegible] 20,8	[illegible] 1,3
PRESSIONE (ore 20)	1004 hPa
[illegible] (ore 20)	[illegible]

[illegible] [illegible] ultimi 50 anni

[illegible] [illegible] 24 aprile 1984
MINIMA -2 [illegible] [illegible] 1972

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore 0 mm
Totale di questo mese 31,8 mm
[illegible] di questo mese 144,2
[illegible] di questo anno 151,6

UN ANNO [illegible]
MASSIMA 14,9 [illegible] 8,8

OGGI

[illegible] [illegible] sorge alle ore 6 e 59 minuti; [illegible] alle ore 20 e 5 minuti.

[illegible] si leva alle [illegible] 21 e 26 minuti; cala domani alle [illegible] 7 e 31 minuti.

- Luna piena 5 aprile [illegible] 21
- [illegible] quarto [illegible] aprile ore 22
- Luna nuova [illegible] aprile ore [illegible]
- Primo quarto 29 aprile ore [illegible]

[illegible] 134 milioni [illegible] [illegible] Terra.
[illegible] proiettato nei Pesci.

MARTE: riconoscibile [illegible] una luminosa stella arancione alta [illegible] Ovest

[illegible] è il pianeta meglio visibile, perché si presenta [illegible] la stella più

[illegible] [illegible] il [illegible] globo ci appare circa due volte più grande di quello di Marte.

[illegible] con [illegible] telescopio è [illegible] visibile la [illegible] Schumasse 1992r. La si [illegible] nella Lince, sul prolungamento che partendo [illegible] stella Theta dell'Orsa Maggiore, [illegible] per Jota e Kappa della stessa costellazione.

Specchio dei tempi

«Ma quale regalia, quella è una truffa di Stato!» - «Chi [illegible] è inventato che gli utenti [illegible] non protestano mai?» - «Ancora uno sfratto per i nomadi di Moncalieri» - «L'autista non è [illegible] affatto corretto»

Una lettrice ci scrive:

«Desidero rispondere al lettore Antonio Ferrara, che definisce regalia l'integrazione al minimo della pensione. Forse il l[illegible] non è al corrente di come si sono svolte le cose negli anni addietro e, per rendere l'idea della situazione, voglio de[illegible] il mio caso. Nel 1965, dopo 10 anni [illegible] contributi come dipendente, fui costretta per motivi familiari (due maternità ravvicinate e nessun aiuto da parte dei genitori) [illegible] fare la casalinga. Pensando al futuro chiesi ed ottenni l'autorizzazione per i versamenti volontari; sotto consiglio degli stes[illegible] funzionari Inps versai per circa sei [illegible] il contributo [illegible] classe 1.

«Nel 1972 sospesi i versamenti, avendo raggiunto i sedici anni di contributi ed acquisito il diritto [illegible] trattamento minimo; tale diritto è decaduto, come noto, il 31/12/92 ed io, compiendo 55 anni nel giugno '93, [illegible] ne potrò usufruire.

«Il governo [illegible] può cambiare le carte [illegible] tavola all'ultimo momento senza lasciare nessuna possibilità di rimedio; io credo di avere diritto ad un preavviso di qualche anno per completare tale assicurazione oppure optare per assicurazioni al[illegible]

Angela Borino

Una lettrice ci scrive:

«In merito all'articolo "Sul binario morto [illegible] miliardi" vorrei rispondere [illegible] chi afferma, non [illegible] un pizzico [illegible] disappunto, che "gli utenti della Satti non protestano mai". Sarebbe sufficiente andare alla stazione di Volpiano una mattina e salire sul treno delle 7,30 o su quello delle 7,45 per Torino per raccogliere le lamentele dei viaggiatori. Dovrebbe munirsi, comunque, [illegible] santa pazienza [illegible] determinazione per avanzare oltre il predellino tra gente stipata ed imbarazzata per non sapere dove sistemare zaini scolastici e cartelle.

«In orari diversi i treni transitano praticamente inutilizzati e le 4 o 5 [illegible] [illegible] cui sono costituiti sarebbero così ben accette alle 7,45, quando solo 2 vetture sono messe a disposizione!

«A chi pretende, poi, di definire il collegamento To-Rivarolo "metropolitana leggera del Canavese" e si preoccupa [illegible] chiudere i passaggi a livello [illegible] [illegible] per consentire una velocità superiore, ricordo che sarebbe opportuno, prima di tutto, provvedere ad una diversa regolamentazione [illegible] passaggi della "Canavesana" nel tratto Settimo-To, laddove [illegible] si perdono da 5 a 20 minuti per volta., dovendo concedere alle Ff.Ss. la precedenza».

Fulvia Grosso

Un lettore ci scrive:

«Ancora una volta [illegible] piombata sui nomadi accampati [illegible] Moncalieri l'ennesima ordi[illegible] di sgombero. Sono residenti qui alcuni anche da 10 anni, in possesso [illegible] regolare carta d'identità rilasciata dal Comune, eppure l'Amministrazione [illegible] permette loro di sostare sul suolo pubblico: appena fermano le roulotte ricevono l'ordine perentorio dei vigili [illegible] sloggiare. Dove? "Dove volete, [illegible] [illegible] qui", si sentono rispondere. Allora si muovono in cerca di uno spiazzo privato, [illegible] angolo di discarica, [illegible] strada appartata e con poco traffico. Ma è la stessa cosa: passano poche settimane [illegible] ricevono l'ordine della procura [illegible] spostarsi.

«Alla richiesta di entrare nei campi nomadi di Torino, Collegno, Nichelino ecc. si sentono rispondere: "Siamo già troppi, andate nel vostro Comune di residenza". Il loro Comune è Moncalieri, e ricomincia la storia infinita.

«Strutturare un campo-nomadi di piccole dimensioni, con l'essenziale acqua, luce e servizi, non è solo un gesto civilmente doveroso, [illegible] anche un servizio alla popolazione stabile, perché garantirebbe pulizia, [illegible]e [illegible] controllo. E allora... ci sarà a Moncalieri qualche amministratore saggio?».

Pier Giorgio Ferrero

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci [illegible]:

«Con riferimento alla lettera pubblicata il 27 marzo, dove un lettore criticava il comportamento di un conducente Atm in occasione di un'irregolarità nell'obliterazione del titolo di viaggio segnalatagli in conformità alle indicazioni riportate all'interno dei veicoli aziendali, si conferma che in vista [illegible] circostanze siffatte il regolamento del personale contiene disposizioni ben precise che nell'occa[illegible] non sono certamente state osservate dal dipendente.

«Nell'esprimere pertanto vivo rammarico per l'accaduto [illegible] confidando di poter ricevere dati più precisi riguardo all'episodio onde poter opportunamente interpellare l'autista interessato, si rammenta infine che il lettore è stato coinvolto in un episodio isolato poiché la maggioranza del personale di guida garantisce abitualmente correttezza ed educazione ver[illegible] i passeggeri».

Antonio Ardissone

Uccise genitori, nonni e fratello, ora lavora al Gruppo Abele e non fa progetti

«Lasciatemi sola [redacted] i miei incubi»

Doretta attende la semilibertà

C'è un filo di tristezza nei [redacted] occhi. Forse di paura. «Chiedo solo una [redacted]: dimenticare ed [redacted] dimenticata». Doretta Graneris parla sottovoce. [redacted] sento confusa, stanca, emozionata». Sono le 11,15. E' [redacted] sentita dai giudici del tribunale di sorveglianza ai quali [redacted] presentato domanda per ottenere la semilibertà. La decisione [redacted] nota nei prossimi giorni. Ottimista? «Non lo so, [redacted] no tanto combattuta».

Il presidente del tribunale, Pietro Fornace dice che [redacted] suo comportamento in carcere è sempre [redacted] buono: «Dovremo però valutare se, dopo i benefici del lavoro esterno, Doretta Graneris è pronta per affrontare la responsabilità che comporta la concessione della semilibertà». Ieri la decisione [redacted] stata rinviata per acquisire [redacted] perizie psichiatriche eseguite al processo, di prim[redacted] Non è escluso che i giudici chiedano un supplemento di perizia.

Doretta [redacted] anni. [redacted] stata condannata all'ergastolo per [redacted] ucciso [redacted] Vercelli, [redacted] al fidanzato Guido Badini, i genitori, i nonni e il fratellino. Spararono con le pistole. Volevano ereditare i loro averi, [redacted] milioni. I soldi servivano per sposarsi. Ancora il presidente del tribunale di sorveglianza: «Per giudicare una persona che ha commesso un così grave [redacted]to non basta valutarne il [redacted] portamento, ma occorre approfondire la sua personalità [redacted] le motivazioni che l'hanno portata ad uccidere».

Di quei giorni lei non vuole parlare: «Per favore, [redacted] miei incubi». Doretta [redacted] già scontato 18 anni: «Sono stati duri, un periodo molto difficile». Qualcosa è cambiato in quasi vent'anni dietro le sbarre? «Il carcere è un luogo [redacted] disperazione». Si stringe nella giacchetta verde a quadri. Parla tenendo gli occhi a terra: «Dietro le sbarre è tutto diverso, è come vivere in [redacted] mondo [redacted] tempo». Dove spesso ci [redacted] solo [redacted] numero.

Una novantina i fascicoli esaminati ieri dai giudici del tribunale [redacted] sorveglianza. Fogli, relazioni, perizie, annotazioni che raccontano storie [redacted] sofferenze di altrettanti detenuti.

La storia [redacted] Doretta Graneris era raccolta [redacted] una cinquantina di pagine che parlano di quella lontana e drammatica [redacted] (tra [redacted] 13 e il [redacted] novembre del 1975), delle [redacted] prime parole dopo l'arresto, la sentenza, l'appello [redacted] la definitiva conferma in Cassazio[redacted] all'ergastolo. Ma assieme ci sono le relazioni [redacted] chi, in questi ultimi anni, le è stato vicino.

Cinque anni fa Doretta era detenuta alle Nuove. La condanna all'ergastolo era oramai definitiva. Aveva confidato: «Ho [redacted] chi mi amava, sarò dannata in eterno». Cercò [redacted] parlare del delitto: «Di quella notte non ricordo nulla, h[redacted] grande confusione nella testa».

E raccontò: «Avevo [redacted] compiuto 18 anni, [redacted] gazza complessata [redacted] inesperta. Avevo trascorso l'infanzia in [redacted]litudine, senza frequentare compagni di giochi all'infuori di mio fratello. I [redacted] dicevano che non dovevo uscire per [redacted] incontrare i pericoli della strada: guai se mi attardavo anche solo per salutare un giovanotto». Oggi dice: «La mia vita è come divi[redacted] in due. Prima [redacted] anni di vuoto, in casa. Poi ancora 18 anni, di carcere».

> «Tutta l'infanzia l'ho trascorsa in solitudine La mia vita è divisa in due: 18 anni di vuoto in casa altri 18 in carcere»

Anche allora mormorò [redacted] paura. Parlò di fantasmi: «Sono riuscita a tener lontani incu[redacted] e ricordi costruendo maschere di cartapesta». Riprese [redacted]diare: «Mi sono iscritta [redacted] architettura, ho dato gli esami frequentando i corsi universitari in [redacted] si è messa [redacted] dipingere: «Paesaggi con grandi cieli azzurri». Ma, ricorda il suo difensore Gian Luca Marta, «quei cieli [redacted] tagliati da un filo spinato».

Tre anni fa ha ottenuto i benefici del lavoro [redacted] dalle Nuove alle 8, deve rientrare ver[redacted] le 19,30. Lavora per [redacted]zioni del Gruppo Abele. Collabora alla grafica, [redacted] le vendite. Un regolare contratto, orario, stipendio. «Si [redacted] inserita bene, lavora con entusiasmo, passione e intelligenza», dicono le sue colleghe. [redacted] si può vivere tutta la vita con una etichetta, un personaggio cucito addosso: qui ci si confronta sull'oggi, non sul passato», [redacted] Luigi Ciotti.

Anche Guido Badini, condannato all'ergastolo, da un anno fruisce dei benefici del lavoro esterno: fa il giardiniere in una comunità [redacted] Ospitaletto, in [redacted]vincia [redacted] Brescia. In questi mesi ha conosciuto [redacted] donna alla quale è legato sentimentalmente. Esce di carcere al mattino [redacted] va [redacted] lavorare in pullman.

Doretta confida le [redacted]: «Sì, [redacted] sono sentita persa più volte. Sola [redacted] speranza. Il coraggio di farcela non te lo insegna [redacted] lo trovi poco alla volta, attraverso la sofferenza. A volte arriva proprio quando credi di non farcela più».

Ancora parole sul carcere: «Lotti con il tempo, senza sapere dove andrai a finire». Progetti? «Impegnarmi [redacted] qualcosa [redacted] utile». Sempre con [redacted] Gruppo Abele? «Penso di sì». Passa la mano sul volto, come per cancellare paure [redacted] nascoste: «Sì, è una cosa importante».

[redacted] Mascarino

A fianco [redacted] Graneris ieri mattina all'uscita del Tribunale di sorveglianza. [redacted] giornalisti ha parlato della sua lunga detenzione: «Diciotto anni in carcere sono tanti, la prigione è un luogo senza tempo». Sopra il fidanzato **Guido Badini**: anche lui da un anno è stato ammesso al lavoro esterno

Overdosi in forte calo, i tossicodipendenti non aumentano

La droga uccide di meno

Dati positivi in città nel '92 (ma al Piemonte spetta il primato dei decessi) Sempre più diffusi gli stupefacenti da discoteca e i «buchi del sabato sera»

Meno morti, meno overdosi, [redacted] persone che cercano aiuto presso le strutture pubbliche, [redacted] dell'età media [redacted] tossicodipendenti. Il fenomeno droga a Torino sembra migliorare. Ma per chi è impegnato nella difficile lotta per il recupero, è presto per cantare vittoria. I consumatori di eroina stimati nella nostra città so[redacted] 7500, all'80 per cento uomini: negli ultimi due anni il loro numero è ri[redacted] costante. Uno [redacted] si rivolge ai Servizi Tossicodipendenze dell'Usl. Delle [redacted] persone seguite [redacted] Sert nel '92, 840 [redacted] i nuovi arrivi. Nel '91 [redacted] stati 1052.

La situazione torinese contrasta, in una certa misura, con quella nazionale, presentata ieri dal ministro per gli Affari Sociali. La relazione annuale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia indica infatti un aumento nel numero dei tossicodipendenti. [redacted] anche la loro età media, si moltiplicano le [redacted] di riabilitazione, diminuiscono i decessi per overdose. E queste tendenze sono [redacted] registrate a Torino, dove spesso ci si [redacted] per la prima volta dopo i 25 anni. «Il 18 per cento delle persone che si sono rivolte ai Sert nel '92 - spiega il dottor Giorgio Merlo, [redacted] dei Servizi Tossicodipendenza dell'Usl - è di età compresa tra i [redacted] e i 39 anni. [redacted] '91 questa fascia costituiva [redacted] 14 per [redacted] del totale. I decessi sono scesi [redacted] 75, [redacted] '91, [redacted] 50: il 33 per cento». A Torino, per droga, si [redacted] meno rispetto alla media nazionale, che comunque s'è abbassata del 12,72 per [redacted]. [redacted] il Piemonte nel [redacted] insieme - secondo la relazione del ministro Bompiani - [redacted] la regione più a rischio: tra le 1207 persone decedute l'anno scorso in Italia (erano state 1383 nel '91), [redacted] erano piemontesi.

«Anche il numero delle overdosi - osserva Merlo - è diminuito del [redacted] per cento circa, passando [redacted] 1300 a 938. Crescono invece i decessi per Aids tra i tossicodipendenti: da 20 nel '91 a 25». Come leggere questi [redacted] da un lato [redacted] può parlare di stallo, [redacted] non addirittura di calo nel consumo di [redacted] tra i giovani, dall'altro bisogna essere molto cauti, considerare ogni sfaccettatura del fenomeno. Ad esempio, si sa che a [redacted] sono in prevalenza i più anziani, con il fisico devastato [redacted] anni [redacted] eroina. Ma bisogna anche pensare che negli ultimi due anni erano stati molti i giovani avviati alla schiavitù [redacted] droga. Rispetto al calo dei nuovi arrivati ai Servizi, [redacted] presente che [redacted]pre negli ultimi anni è quasi raddoppiato il [redacted] dei Sert. Probabilmente i dati del '92 indica[redacted] che chi [redacted] bisogno è stato "raccolto"». I nuovi rappresenterebbero un livello fisiologico che comunque non [redacted] di abbassare la guardia. Anche perché, come ricordavano i responsabili del Gruppo Arco di via Capriolo 18 nel presentare il loro nuovo centro per il recupero [redacted] tossicodipendenti, il feno[redacted] si evolve. Le droghe da di[redacted] il buco del [redacted] sera sono sempre più facili. E questa [redacted] non lascia ben sperare.

Maria Teresa Martinengo

Per i 2600 ragazzi iscritti sono rimasti soltanto ottanta posti, di cui quaranta in biblioteca

Studenti senza aule, sit-in nel rettorato

La protesta di cento universitari della facoltà di Informatica

Avevano promesso che sarebbero andati «a studiare in rettorato». [redacted] sebbene [redacted] sia s[redacted] una lezione, ma [redacted] manifestazione di protesta, ieri mattina alle dieci erano là, puntuali come convenuto, [redacted] più [redacted] cento.

Gli studenti di Informatica non mollano. La loro lotta per avere più spazio a disposizione [redacted] dipartimento - nel Centro Pie[redacted] della Francesca in corso Svizzera - continua. Dopo i volantini, ieri i giovani [redacted] presentati [redacted] via Po, dove hanno fatto un sit-in. A riceverli, il prorettore Alberto Conte, con cui gli studenti hanno discusso per più di un'ora. Conte ha promesso [redacted] portare il problema nel prossimo Consiglio [redacted] amministrazione.

I 2600 iscritti alla facoltà non sanno dove studiare: «Tra lezioni [redacted] laboratori siamo tutto il giorno all'università - spiega un ragazzo - e non abbiamo un posto». Da febbraio, dicono, la si[redacted] è diventata insostenibile. Per la ristrutturazione del dipartimento [redacted] per la nuova distribuzione delle aree, ai giovani sono [redacted]ti un'ottantina [redacted] posti, di cui 40 in biblioteca. «Sono [redacted] che aumentati dottorandi e ricercatori - [redacted] una docente - e qu[redacted] ha [redacted] altri problemi di spazio».

La soluzione sarebbe l'area di 1200 metri quadri adiacente [redacted] dipartimento da poco acquisita dall'Università, grazie a una permuta. C'è però [redacted] impedimento: secondo la legge Tognoli, l'ate[redacted] dovrebbe garantire la costruzione o il reperimento di una superficie di parcheggio pari [redacted] quella dell'area [redacted] ristrutturare. «Un problema [redacted] tutto da risolvere», dice Conte.

La protesta degli studenti riprenderà dopo Pasqua. «Cercheremo di sensibilizzare i docenti a trovare soluzioni provvisorie», dice una ragazza. Il 20, a Informatica, ci sarà un'assemblea. [cr. c.]

Un momento del sit-in degli studenti in rettorato

Ferirono [redacted] tunisino

Quattro arresti per [redacted] omicidio

La Squadra Mobile ha concluso con 4 arresti le indagini sul tentato omicidio di Hedi [redacted] Mekki, tunisino, 33 anni, ferito con un colpo [redacted] pistola il [redacted] marzo nella sua casa di via Poma 11/M, presenti la moglie, Savina Di Meo, 32 anni, [redacted] i due figli di 2 e 9 [redacted] Hedi El Mekki [redacted] detto ai poliziotti [redacted] spararagli erano stati due sconosciuti mascherati.

Le indagini hanno invece accertato che nell'appartamento quella sera c'erano altri tre [redacted]mini, tutti pregiudicati. [redacted]nati contrasti nella spartizione di soldi e Hedi [redacted]kki era [redacted]to ferito nella lite. Accusati [redacted] associazione [redacted] delinquere finalizzata al contrabbando di [redacted]arette, oltre al tunisino sono finiti in [redacted] Giovanni Bastone, 50 anni, [redacted] Peschiera 276; Vincenzo Napolitano, 40 anni, via Volvera 13, e l'autore del ferimento, Ludovico Ficarra, 41 anni, via Carlo Noé [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

61° Rally di Montecarlo

Dopo aver effettuato tutte [redacted] necessarie messe a punto, la [redacted] Cosworth 4x4 [redacted] Winner Team, parte dal Centro Assistenza Tecnica [redacted] Torino, alla volta della più classica delle corse rallystiche.

Nella foto: la Sierra Cosworth [redacted] Nigra e Gian Marco Enrico poco prima della partenza al centro Assistenza Tecnica Ford [redacted] C.so [redacted]. Agnelli 22 a Torino.

Jet Compact: dove lo spazzolino non può arrivare

[redacted] Cabon Broxo, azienda [redacted] sempre all'avanguardia nel [redacted] igiene orale, ha realizzato Jet Compact, la [redacted] doccia orale [redacted] 7 microgetti frazionati [redacted] ad alta frequenza in versione compatta.
Piccolo, pratico ed efficace, questo idropulsore consente di [redacted] i re[redacted] alimentari [redacted] zone [redacted] ritenzione difficili da raggiungere, di eliminare la placca dentale rimossa [redacted] non asportata dallo spazzolino e di massaggiare in profondità le gengive, rinforzandone i tessuti e stimolandone la circolazione sanguigna.
Jet Compact è in grado di realizzare una completa igiene [redacted]ella bocca anche in presenza di ponti e di apparecchi ortodontici.
Di dimensioni estremamente ridotte (cm. 18,8x11,8x9,7), può [redacted] trasportato ovunque senza il benché [redacted] ingombro: il coperchio-serbatoio, infatti, racchiude l'intero apparecchio in un design ergonomico ed elegante.
La totale scomponibilità delle singole parti, inoltre, consente una perfetta pulizi[redacted] manutenzione.
Come tutti i prodotti Cabon Broxo, Jet Compact è in vendita [redacted] farmacia. Il [redacted] prezzo, estremamente vantaggioso, lo rende alla portata di tutti: lire 149.000.
Per ulteriori informazioni scrivere o telefonare a:
[redacted]ro Informazione-Documentazione - Cabon Broxo c/o Studio P.M. - Via Mosè [redacted]chi, 79 - 20149 MILANO - Tel. (02) 498.6094

Per la creazione e la produzione di modelli da collezione di alta classe, in particolare cappotti, blazer cerchiamo un/a

MODELLISTA IN ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

e un/a

SARTO/A ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA

[redacted] esperienza e formazione adeguata, capace di svolgere il proprio lavoro [redacted] autonoma.
Se desidera inserirsi [redacted] un'impresa vivace [redacted] collaborare per [redacted] prodotti di alta classe, [redacted] preghiamo di inviarci la sua domanda d'impiego o di telefonarci al n. 0041 [redacted] (Sig. M. Perinel).
A-K-R-I-S
Felsenstr., 40 [redacted] St. Gallen

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE®
SCONTO 20% *NUOVA COLLEZIONE*
Il marchio Giorgio Monteverdi è distribuito esclusivamente dalla Cashmere Giorgio Monteverdi s.r.l. [redacted] Torino in:
[redacted]
VIA [redacted]
Orario continuato - Tel. 011 56.25.595
EFF. COM. L. 80

EURO RSCG
APRILE, 4 SETTIMANE D'AZZURRO.

IL TELEFONO AZZURRO
c.c. postale 550400 - BOLOGNA
[redacted] giorni di impegno contro l'abuso [redacted]
Noi e voi, insieme, possiamo fare molto.

MAROTTA s.r.l.
[redacted] mobili
[redacted] cinesi
MOSTRA ANTIQUARIATO TAPPETI CAUCASICI
[redacted] 8,30/12,30; 15/19
[redacted]ice 22 - Moncalieri
Tel. 011 646.7427 - Fax 646.71.93

Movimenti, gruppi, alleanze oltre i partiti per esprimere il futuro sindaco

Tante nebulose, si cerca la stella

Deaglio ringrazia, ma rinuncia a candidarsi

Mario Deaglio, professore ad Economia e commercio ed editorialista, ringrazia i Settanta per Torino, ma dice «no»: non sarà candidato-sindaco. Tra voglia di politica - ma non di partiti - e qualche rinuncia nasce la «nebulosa» dei movimenti (per ora sei), sull'onda della Rete di Leoluca Orlando e Popolari per la riforma di Segni, antesignani dell'attuale «rivoluzione».

I nuovi gruppi e loro interno contano ancora tanti politici «Ancien regime», e tante gente nuova, facce sconosciute, professori d'Università, intellettuali, imprenditori, professionisti, operai, sino a ieri nella retrovie della politica.

L'elezione diretta del sindaco ha creato nuovi interessi. Positivi. Dopo la Rete ecco la possibilità che anche i Popolari di Segni presentino lista; ecco «Verso Alleanza democratica», e l'altra Alleanza, quella liberale, a cui si ricollega l'Iniziativa dei «70 per Torino». Ecco gli e «saggi» ed ecco i cattolici di «Rinnovamento, sviluppo e solidarietà».

Verso Alleanza democratica. E' di alcuni mesi fa dell'incontro di alcuni esponenti del pds (tra gli altri Negarville e Ardito), del pri (Marino), dei radicali (Cucco), dei verdi (Vernetti). Primi incontri pubblici, all'Antico Macello di via Pescatore. Discussioni al Caffè liber di via Barbaroux, alle quali partecipa il filosofo Gianni Vattimo.

Prima uscita nazionale il 20 : dal Vittoria in video conferenza, Vattimo, Pratesi e tanti altri collegati con Roma e Catania. Parlano con Ayala, Adornato, Enzo Bianco, Barbera. C'è Mariotto Segni. E' l'avvio del movimento trasversale tra forze diverse che non vogliono trasformarsi in partito.

L'ultima riunione di «Alleanza, sabato al Teatro Ju 300 persone. Presenti repubblicani (da Marino all'ex sindaco Giovanna Cattaneo), verdi (Laura Donato, Vernetti, Viale), pidiessini (Negarville, Ardito). Ci Vattimo e Castellani. **Gli per Torino.** Tranfaglia, Vattimo, Bagnasco, Zich, Manghi, Perone, Traniello e Rusconi. Sette professori e un sindacalista riuniti in comitato per dare ed un volto all'uomo che il 6 giugno potrebbe essere candidato-sindaco della sinistra. Alcuni frequentano altri movimenti: Tranfaglia è presidente di «Società civile», Vattimo in Alleanza democratica.

Popolari per la Riforma. Sono 220, da più di un lavorano insieme, prima per raccogliere firme, a ora per far propaganda al referendum di Segni. Coordinatore è l'ex consigliere comunale dc, Sergio Gaiotti. Con lui c'è mondo cattolico, alcuni pds, repubblicani, qualche . Il movimento potrebbe saldare ponti giovani dc come Angeleri e Leo. Il dibattito è aperto, anche in vista delle primarie che i «Popolari» vogliono effettuare il aprile per dare l'identikit al futuro sindaco: un magistrato?

Rinnovamento, sviluppo e solidarietà. Sotto questa sigla 10 associazioni. Sono gruppi del volontariato cattolico che vogliono essere «interlocutori», perché la solidarietà sociale ai primi posti nel programma del prossimo governo. Acli, Agesci, Azione cattolica, Cisv, Com, Csi, Fuci, Gioc, Gruppo Abele, Meic si dichiarano disponibili al confronto con partiti e movimenti che presenteranno liste. Un mondo di decine di migliaia iscritti. Tra i coordinatori Maria Gallo e Michele Consiglio (Acli), gli stessi che hanno dato vita al Corel (Comitato per i referendum elettorali Segni).

«Non diverremo partito - spiega Maria Gallo - puntiamo piuttosto a rinnovare la classe politica». Sindaco ideale? «Non ci interessano gli scoop. Una volta si parla di Ciotti, un'altra di Castellani, poi di Olivero, di Novelli, uno stillicidio».

Alleanza liberale. L'ex sindaco Valerio ha presentato il suo progetto il marzo al Carignano. L'ha fatto a livello nazionale, invitando l'economista cattolico Romano Prodi, l'ex sindaco Catania Enzo Bianco, il referendario Marcello Pera e il socialista Luciano Pellicani. Ma, tra il pubblico, c'erano gli amici torinesi su cui per superare la «formula-partito».

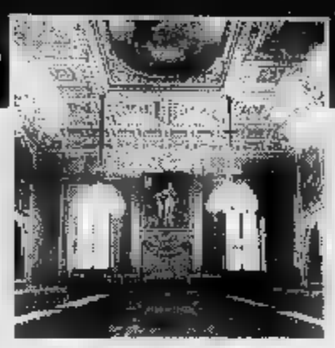
I possibili compagni di strada? Il vicepresidente dell'Istituto Bancario San Paolo, Enrico Salza (promotore del manifesto dei per Torino), l'imprenditore Franco Debenedetti, il professor Mario Deaglio, l'ex parlamentare europeo Vittorino Chiusano, il giurista Marcello Gallo: invitati, più che aderenti. E' un'area in fieri; ha traguardi ambiziosi quello di unire laici e cattolici: Torino sarà banco di prova.

I 70 per Torino. Hanno lanciato il primo appello per il Settanta esponenti della città del lavoro, del sindacato, della cultura a gennaio hanno sottoscritto il manifesto «Per Torino». Firme di industriali: Salza, Rambaudi, Barbesino, Giugiaro, Rossignolo; sindacalisti, Manghi, operatori sociali, Olivero del Sermig. Firme di politici e professionisti: pds Negarville, l'ex europarlamentare Vittorino Chiusano, l'architetto Rosental, il presidente dei costruttori Rosso, l'editorialista Saverio Vertone, il giurista Gustavo Zagrebelsky. Il 27 febbraio hanno partecipato a un confronto pubblico su «una alternativa al declino» presentando 18 idee per lo sviluppo Torino.

Hanno scelto misurarsi su programmi e contenuti senza barriere ideologiche per trovare un candidato-sindaco che raccolga consenso di laici, cattolici, della sinistra. Contatti privilegiati: Giovanni Conso, con Franco Debenedetti, con il prof. Deaglio che ieri, detto, ha risposto con un garbato grazie». «E' un peccato - afferma Salza -. Avrebbe consenso di ampie realtà cittadine».

Luciano Borghesan
Giuseppe Sangiorgio

La «nebulosa» dei movimenti (con i nomi dei promotori e le aree politiche cui appartengono) che tentando di delineare (oltre i partiti) l'identikit del sindaco. A fianco: la Sala Rossa



Provincia, nomine negli enti

Accanto il presidente della Provincia Luigi a destra

Giarrusso capogruppo dei verdi

Il presidente fa l'en plein

«En plein» del presidente della Provincia, il socialista Luigi Ricca, nell'affare nomine: seguendo un suggerimento a sorpresa del capogruppo dei verdi, Fernando Giarrusso, è stato nominato contemporaneamente rappresentante dell'ente alla Satap (Torino-Piacenza), alla Saget (aeroporto) e alla Sav (autostrada valdostana). Un «colpo» giocato sotto l'ombrello dell'istituzionalità delle nomine (Ricca è il «legale rappresentante» della Provincia) e con la clausola (non scritta) della provvisorietà: il «tris» rischia ugualmente di provocare contraccolpi, e il «provvisorio» di durare a lungo.

Per prima cosa si dovrà spiegare perché, nell'assemblea degli azionisti Satap, svoltasi in mattinata, Ricca aveva designato a rappresentare l'ente in consiglio d' il segretario generale della Provincia, Desiderio Petris, secondo quanto stato deciso informalmente dai gruppi maggioranza, senza che ci fosse regolare delibera. In sostanza aveva agito nella speranza che il consiglio, nel pomeriggio, ratificasse la candidatura. Cosa che non è avvenuta. Non solo: il consiglio non è stato informato di quanto era successo al mattino.

Alle designazioni «istituzionali e provvisorie» - presidente, vicepresidente e segretario generale - si arrivati perché la Provincia deve decidere fare delle società partecipate sta per il nuovo regolamento delle nomine. Ma il capogruppo verde, Giarrusso, che ha presentato curricula per tutte le poltrone «in modo provocatorio», ha suggerito di concentrare la scelta su un solo nome quello dell'assessore alla Viabilità, Campia.

Su questa proposta si è innescata una polemica durata poi che è servita a rinverdire i vecchi rancori sia all'interno della maggioranza che dell'opposizione. Così l'indipendente Tessari ha rilevato la mancata volontà di cambiare, il missino Bostti ha parlato di «sceneggiata» e di «penoso compromesso», il liberale Badini si è scontrato con il pds e l'ha accusato di cercare accordi con la dc.

Borgogno (dc) ha accusato i verdi di aver voluto fare un dispetto a dc e pds, ma come presidente della Satap ha fatto capire che la Provincia (10 per delle azioni) ha scarso peso. Polemica anche per le candidature del pds: Carlo Alberto Barbieri alla Satap e Angelo Tromboni alla Saget. Non sono passate anche se all'interno della dc qualcuno sarebbe stato disposto a votarle.

Tra battibecchi e dichiarazioni per fatto personale si è arrivati al voto. «Non sono alla ricerca di cariche», ha detto Ricca. Ma qualcuno gli ha subito fatto che sarebbe corretto cumulare i «gettoni» e pensare fin d'ora a fi lettere di dimissioni la data in bianco.

Gianni Blaio

Interrogati come testimoni in procura assessori della dc e del pds e un caporipartizione

Sospetti sull'appalto da due miliardi

Pinerolo, inchiesta sull'informatizzazione del Comune

Due miliardi e 142 milioni appaltati, a trattativa privata, per informatizzare il Comune di Pinerolo. Su questo intervento sta indagando la procura della Repubblica dopo l'esposto presentato dal gruppo di minoranza «Alternativa». Per accertare eventuali irregolarità, ieri mattina, il procuratore Marabotto ha sentito come testimoni Nello Manduca, consigliere democristiano, ex assessore al Bilancio e presidente della commissione che ha assegnato il progetto informatico, nell'89, alla ditta Ipsel di Milano; Gino Camurati, assessore dc ai Lavori pubblici, incaricato di seguire i lavori; il pidiessino Alessandro Buffa, [illegible] al Patrimonio, attuale responsabile del bilancio; e Vincenzo Cerra, caporipartizione della segreteria. La realizzazione del progetto è fatta di proroghe e ritardi nella consegna: di qui l'esposto in procura.

«Il 25 marzo la società Ipsel - spiega Gino Camurati - avrebbe dovuto consegnarci il sistema in perfetta efficienza, ma gli impegni non sono stati rispettati e quando all'indomani abbiamo provveduto alla verifica tecnica, è [illegible] che [illegible] tutto il sistema era funzionante. Si è allora aperto [illegible] contenzioso fra il Comune e la società milanese».

L'informatizzazione del Comune, partendo dall'anagrafe per arrivare agli archivi, avrebbe dovuto fornire ai cittadini [illegible]izi più celeri. «Purtroppo la pausa dovuta al commissariamento del Comune - aggiunge Camurati - non ci ha permesso direttamente di seguire le alterne vicende che hanno portato a questo ritardo». Al giudice interessa accertare le esatte modalità dell'appalto. «Tutto è stato giustificato [illegible] il principio dell'urgenza - spiega Giorgio Canal, del gruppo dell'Alternativa -. Inoltre l'amministrazione aveva motivato l'assegnazione alla ditta Ipsel in quanto era l'unica a fornire i programmi, cosa che le altre ditte non avevano, salvo successivamente rinunciato a questa peculiarità che [illegible] messo all'inizio la società milanese in [illegible] posizione privilegiata». [a. gia.]

L'assessore dc al bilancio Gino Camurati (sotto): «L'appalto è andato [illegible] una società milanese che non sta rispettando gli impegni presi»

«Tutto si è svolto nella perfetta legalità»

Poker d'indagini a Ivrea

Dal mattatoio all'acquedotto al restauro del Teatro Giacosa

Quattro i filoni d'indagine in [illegible] mesi per la «Mani pulite» di Ivrea: l'acquedotto, i lavori di sistemazione del macello comunale, le cooperative [illegible] e ed il teatro Giacosa. Quattro inchieste che per il momento non hanno ancora portato a sviluppi clamorosi, ma sulle quali la Procura mantiene il più [illegible] riserbo.

Dal giugno scorso la magi[illegible] di Ivrea sta controllando centinaia di documenti [illegible] questrati nell'ambito delle indagini sulle quattro vicende. Il primo a finire nel mirino della magistratura, la scorsa primavera, è stato l'acquedotto consortile. Nel giro di pochi mesi è toccato alle cooperative, al macello e al vecchio teatro. Quest'ultima vicenda ha creato polemiche e discussioni anche all'interno del Consiglio comunale. La relazione degli architetti Gabella e Migliasso in cui venivano denunciate numerose «pecche» nell'esecuzione dei lavori di recupero [illegible] al vaglio del magistrato che, subito dopo Pasqua, potrebbe ascoltare [illegible] testimonini gli assessori che hanno seguito gli interventi sull'edificio negli ultimi otto anni. Se sul [illegible] giudiziario, per il momento, si muove ancora poco, la commissione d'inchiesta [illegible] nale si sta dando, invece, un [illegible] daffare. In [illegible] di un me[illegible] sono già stati sentiti l'attuale responsabile del settore cultura Alfredo Tradardi e i suoi colleghi del passato. Il Consiglio comunale ha nominato [illegible] commissione d'inchiesta presieduta dal repubblicano Aldo Gandolfi. «Per il momento stiamo raccogliendo elementi» si limita a dire Fernando Pivato. «Di più non possiamo aggiungere; le [illegible] conclusioni si conosceranno a tempo debito». Nei programmi della [illegible] chiamata a far luce sulla vicenda c'è anche un incontro con l'architetto Giuseppe Garino, incaricato del recupero dello stabile.

Il repubblicano [illegible] Gandolfi è [illegible] eletto presidente della commissione comunale d'inchiesta sul teatro «Giacosa»

Vinovo, si mescolavano nei fine settimana fra la folla che assiste alle [illegible]

Il Totonero arriva all'ippodromo

Denunciati due fratelli per scommesse illecite

Per mesi hanno gestito indisturbati ricche giocate [illegible] toto-nero e [illegible] «bingo», il lotto clandestino. Confusi tra la folla all'ippodromo di Vinovo, ogni sabato e domenica i fratelli Emanuele e Gaetano Mangione avrebbero registrato sui loro taccuini fino a [illegible] scommesse, intascando puntate milionarie. Fino a domenica scorsa, quando [illegible] posto dei soliti giocatori si [illegible] trovati [illegible] fronte i carabinieri in borghese, guidati dal maresciallo Gallo.

Emanuele Mangione, [illegible] anni, disoccupato, Torino, e il fratello Gaetano, operaio, [illegible] anni, San Mauro, sono stati denunciati a piede libero per «esercizio abusivo delle scommesse». Al momento del fermo avevano in tasca l'importo di una cinquantina di puntate appena incassate, mentre nell'abitazione di Emanuele, la «mente», in via Tunisi 64, [illegible] no state sequestrate 367 ricevute di vecchie giocate, più [illegible] blocchetti per altre scommesse; tutto nascosto in [illegible] cassapan[illegible]. Per i due bookmakers l'ippodromo era il luogo ideale dove coltivare la lista dei clandestini, ma alle [illegible] dei cavalli preferi[illegible] le puntate più corpose sul calcio e sul lotto.

L'indagine che ha permesso di [illegible] due allibratori clandestini era partita un mese fa da una segnalazione degli stessi gestori dell'ippodromo: «Due uomini sospetti si aggirano nel parcheggio e poi sulle gradinate» avevano detto, credendoli ladri d'auto. Invece i Mangione, negli ultimi anni, si erano specializzati non negli strumenti da scasso, bensì nelle matrici del gioco d'azzardo. [m. acc.]

Secondo gli inquirenti Emanuele Mangione, [illegible] anni, sarebbe [illegible] la mente del toto-nero

BIANCA & NERA

Diario per i referendum

Iniziative di oggi. Dibattito dei verdi per il «no» nella quinta circoscrizione (piazza Stampalia 5). Parlano Claudio Cavallari e Armando Monticone. Comizi [illegible] pds alle porte 7 e 18 della Fiat Mirafiori. I verdi per il «sì» e tutti i referendum illustrano il significato della loro scelta alle 10, mercato di piazza Madama Cristina (Viale); alle 11, mercato di [illegible] Racconigi (Vernetti); alle 12, mercato di Porta Palazzo (Giarrusso e Soldo).

La fiscalità nel Mercato unico

E' il tema [illegible] dibattito di oggi, al Centro congressi Torino Incontra con inizio alle 9, organizzato dall'Associazione Torino-Finanza presieduta da Franco Cellino. Previsto, tra gli altri, l'intervento di Francesco Forte, presidente della Commissione finanze. Alle 15, tavola rotonda, quindi alle 19, chiusura dei lavori [illegible] Giuseppe Pichetto.

Assalto al supermercato

Rapina ieri mattina poco prima delle 11 al supermercato «Metà» di via Medici 99. Un giovane, non più di [illegible] anni, jeans, maglione girocollo nero e volto coperto da un passamontagne, si è impadronito del denaro delle [illegible] cinque milioni in [illegible]anti. Il rapinatore ha tenuto [illegible] la minaccia di [illegible] pistola le cassiere ed i pochi clienti presenti a quell'ora. Urlando e minacciando ha arraffato il denaro ed è fuggito.

Vinovo, la discarica [illegible] un sito

Compromesso per la discarica di rifiuti urbani. Dopo un incontro fra il Comitato, il consorzio Torino-Sud e la commissione Ambiente della Provincia, verrà ricercata una nuova sede (in alternativa all'attuale) per gli impianti. Verrà richiesta anche la sospensione dei lavori in corso. Il Comitato invierà migliaia di cartoline in Regione per richiedere il riesame del progetto.

Collegno, rapina in farmacia

La banda delle farmacie colpisce ancora. Ieri è stata la volta della farmacia comunale di Savonera a Collegno: bottino di 200 mila lire. Due individui sono entrati [illegible] la [illegible] di acquistare una scatola di pasticche; al momento di pagare, hanno estratto la pistola facendosi consegnare il denaro.

Maxi-rissa tra marocchini

E' avvenuta verso le 16, in corso Giulio Cesare 12, protagonisti alcuni spacciatori di droga: quando è giunta una gazzella dei carabinieri decine di extracomunitari, comprese alcune donne, che vi[illegible] nelle vicine soffitte di Porta Palazzo, hanno circondato i militari. I carabinieri si [illegible] visti [illegible] a chiedere aiuto via radio. C'è stato anche un ferito, Abden Mahamed, 19 anni, senza fissa dimora, accompagnato dagli stessi carabinieri al Giovanni Bosco dove è stato medicato e subito dimesso.

Chimici Cisl, eletto segretario

E' stato riconfermato segretario comprensoriale della federazione dei lavoratori energia, risorse, chimica e affini della Cisl (Flerica) Gilberto Mori; in segreteria confermo per Giovanni Meaglia e Gianni Rossetti. Per la prima volta eletta una donna, Loreda[illegible] Roccatagliata.

Venaria, richieste [illegible] elezioni

Dimissioni del Consiglio comunale e nuove elezioni amministrative a Venaria. Lo chiedono 14 consiglieri di minoranza in un documento consegnato durante l'ultimo Consiglio comunale. Intanto il sindaco Lino Alessi ha assegnato all'assessore dc Valentino Demarchi le deleghe alla Viabilità e ai Trasporti, Ivo Dell'Amico (psi) [illegible] l'incarico alla Cultura e ai Servizi sociali.

Si era fatto consegnare assegni per 30 milioni

Raggirò una pensionata Avvocato condannato

Un avvocato di Nizza Monferrato, attualmente ospite del carce[illegible] di Asti, è stato condannato per circonvenzione di incapace a tre anni di reclusione. Adriano Torregrossa, classe 1944, una sfilza di precedenti per truffa, appropriazione indebita ed emissione di assegni a vuoto, dovrà anche restituire il maltolto alla sua anziana vittima [illegible] l'aggiunta degli interessi maturati: 35 milioni. La terza sezione penale del tribunale (presidente Maccario) gli ha anche inflitto l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni e gli ha revocato un precedente condono. L'imputato non si è nemmeno presentato al processo di ieri mattina. Ha preferito restare in cella.

Si è invece presentata a deporre Giovanna Rossella, la torinese di 81 anni, [illegible] una storia tristissima [illegible] raccontare ai giudici: malferma e lei stessa [illegible]istita [illegible] un centro psichiatrico pubblico, la donna vive con il figlio handicappato mentale. Per tutte le difficoltà che incontra nella vita quotidiana da molti anni aveva pensato di ritirarsi in campagna.

Su «Business» [illegible] letto nel febbraio del 1991 un'inserzione per un rustico in vendita nell'Astigiano. Il numero di telefono pubblicato era dell'avvocato Torregrossa, che si presentò come procuratore [illegible] proprietario e chiese 30 milioni per la cessione. Il professionista venne a Torino e si fece consegnare due assegni circolari da 15 milioni l'uno. Mesi dopo la donna, insospettita, [illegible] parlò [illegible] un medico e contattò il proprietario, che cadde dalle nuvole.

Nella scuola media

A Robassomero il primo rifugio delle farfalle

E' stata battezzata «l'isola che c'è» un'oasi di rifugio per uccelli e farfalle inaugurata alla scuola media Allende di Robassomero. Nel giardino della scuola sono state piantate erbe e cespugli che favoriscono il completamento del ciclo vitale delle farfalle, alberi e siepi che producono bacche di cui si cibano gli uccelli nei mesi invernali. Tra gli alberi, i ragazzi della scuola hanno sistemato mangiatoie e casette in legno di rifugio per i volatili, realizzati dagli studenti durante le ore di lezione di applicazioni tecniche. «L'iniziativa della nostra scuola - dice il preside Donato Adduci - è stata apprezzata dalla Lipu, che ci ha premiati con l'invio di nuovi nidi e materiale didattico, e con l'iscrizione gratuita per un anno all'associazione».

Bloccati a Condove

[illegible] con i pendolari della Valsusa

Le Ferrovie chiedono scusa ai pendolari della Val Susa, [illegible]sti bloccati su un treno locale, fermato per far transitare [illegible] [illegible] superveloce carico di giornalisti e di ospiti illustri. L'episodio avvenne il 30 novembre [illegible] '92. A Condove il treno regionale 10016 diretto a Torino fu instradato su di un binario morto. E vi rimase un bel po'. Fin quando non transitò il supertreno Etr 500, diretto a Bardonecchia in Alta Val Susa, [illegible] a bordo tecnici e operatori dell'informazione, ospiti [illegible] Ferrovie per un pranzo di rappresentanza.

Oggi, sulla rivista «Amico treno», le Ferrovie si scusano: «La premura [illegible] raggiungere Bardonecchia fu una necessità di riportare giornalisti e tecnici stranieri alla stazione di confi[illegible] no[illegible] lo faremo più».

Per chi viaggia

Treni speciali dal 13 aprile al 3 maggio

Completiamo l'elenco dei treni speciali istituiti dalle Fs. **Martedì 13 aprile:** Treno 1874, Napoli-Torino P. Nuova, arrivo ore 8,10, Mercoledì [illegible] Treno 1874, Napoli-Torino, arrivo ore 8,10, Treno 1732, Lecce-Torino, arri[illegible] [illegible] 7,18. **Domenica 18:** Tre[illegible] 1800, Reggio Cal.-Torino P. [illegible], arrivo ore 10,15. **Domenica 25:** Treno [illegible] Bis, Alassio-Torino, arrivo ore 21,50. Treno [illegible] Ante, Bologna-Torino, arrivo [illegible] 23,15. **Sabato 1° maggio:** Treno 1643, Torino-Alassio, partenza [illegible] 8,15. **Domenica** [illegible] Treno 2490 Bis, Alassio-Torino, arrivo ore 21,50. Treno [illegible] Ante, Bologna-Torino, arrivo ore 23,15. Treno 662 Ante, Venezia-Torino, arrivo ore 23,15. **Lunedì 3:** Treno 1874, Napoli-Torino Porta Nuova, arri[illegible] [illegible] 8,10.

La [illegible] Radiotelevisione Italiana
e La Stampa
presentano l'anteprima nazionale di

«Colpo di Coda»
(tratto dall'omonimo romanzo di Piero Soria)
di
José Maria Sanchez
con
Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Alessandra Martinez,
Barbara Sukowa, Jean-Claude Brialy e Annie Girardot.

Prodotto da Italiana Produzioni
per
RAIDUE

Saranno presenti l'autore del libro ed il regista.

Cinema Eliseo Grande
Piazza Sabotino - Torino
giovedì [illegible] aprile, [illegible] 20,30

I biglietti di invito saranno in distribuzione
(fino [illegible] esaurimento) da mercoledì 7 aprile
al Salone La Stampa di Via Roma, [illegible].

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla [illegible] facile.

*10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%**

Esempio: Clio J 1.2 i.e. Cat. 3p.
L. 14.469.000 chiavi in [illegible]
Acconto L. 4.469.000.
Importo da finanziare L. 10.000.000.
Spese dossier anticipate L. 200.000.

18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).

36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 2,80%
(2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,97%

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

UN FORMIDABLE
ESPRIT
D'EQUIPAGE.

HERMÈS
PARIS

in vendita da:

PROFUMI Servetti

Il Lecce Pen gioca stasera ■ La Spezia la semifinale di Coppa di Lega

Torino punta tutto sul Cus

Ma in provincia il bilancio non è positivo
Sei formazioni rischiano la retrocessione

Per Piero Rebaudengo l'obiettivo è portare il Lecce Pen in serie A2 e vincere Coppa tricolore, impresa fallita anche dallo squadrone di Prandi quando dominava in Europa

Non ci fosse il Lecce Pen, ancora in lotta per la promozione in A2 e per la Coppa di Lega, la stagione 92/93 del volley torinese nei campionati nazionali potrebbe passare in archivio come la più disastrosa degli ultimi anni. Le cifre non lasciano dubbi: dieci squadre in lizza, il Pinerolo è sceso dalla A2 alla B1 femminile largo anticipo altre cinque formazioni (Olympus Pinerolo in B1 maschile, Dim Cafasse in C femminile, Sa. Fa in B2 maschile, El. Tel Chivasso e Bisconova Carmagnola in C1 femminile) rischiano la retrocessione quando mancano solo quattro giornate al termine.

In quadro così desolante, acquista maggior valore l'ottima stagione d'esordio in B1 del Lecce Pen. Con 16 vittorie in 22 partite i cussini hanno già prenotato il terzo posto, ma potrebbero balzare al secondo che qualifica al playoff per la A2 se nell'ultimo mese il Valdagno (che li precede di due punti) dovesse compiere passi falsi.

Dice il d. s. Piero Rebaudengo: «Non ci resta che sperare nella correttezza dei Gividi, ormai certo del primato. Dopo Pasqua i milanesi faranno visita ai vicentini: un loro successo ci lancerebbe in orbita».

Ma il campionato non è l'unico obiettivo dei torinesi. Tra stasera (andata in Liguria, ore 21,15) e mercoledì prossimo (ritorno al Ruffini, ore 19,30), il Lecce Pen contenderà al La Spezia l'accesso alla finale a 4 della Coppa di Lega. La classifica di B1 registra 7 punti di vantaggio per i cussini, gli scontri diretti sono finiti in parità con due 3-1 interni. «Sarà dura, ma vogliamo andare a tutti i costi» proclama Rebaudengo. Tanta determinazione ha almeno tre motivazioni: il Cus non ha mai vinto Coppa tricolore neanche ai tempi dello squadrone di Silvano Prandi che dominava l'Europa; le prime due della «final four» potranno disputare la Coppa Italia 93/94 le big di A1; il club di via Braccini è intenzionato ad organizzare la finale della manifestazione, in programma l'11 e 12 giugno.

Conferma il dirigente Marco Pistolesi: «Ci piacerebbe regalare ai nostri due giorni di volley ad alto livello. Siamo in contatto con la Lega e stiamo cercando uno sponsor per coprire le spese. Prima, però, c'è da battere questo Spezia che contro di noi riesce sempre ad esaltarsi».

Mentre il Lecce cercherà di conquistare la sua prima alla finale di Coppa iniziata in ottobre, le cinque pericolanti torinesi sfrutteranno lo stop pasquale per preparare lo sprint in campionato che deciderà il loro destino. La situazione più disperata è quella del Bisconova, matricola della C1 femminile, che per salvarsi dovrà vincere le ultime quattro gare, a cominciare dal derby interno del 17 aprile con una B1. Tel in odor di playout. Sta malissimo anche la Dim (14 punti nei primi 9 turni e poi solo 6 negli altri 13): dopo ko nello scontro diretto di Lecco, le cafassesi sono scivolate al quint'ultimo posto che rimanda ai playout. Ma il difficilissimo calendario e i due soli punti di vantaggio sulla Smv Brescia (rivale nell'ultima giornata) fanno addirittura temere relegazione diretta che sarebbe la prima nella storia di un club in crisi con la squadra maggiore ma sempre vitale e vincente settore giovanile tra i migliori d'Italia.

Condio

I TORNEI PASQUALI DI CALCIO

Concludiamo la pubblicazione dell'elenco dei tornei calcistici giovanili, divisi per categoria, in programma nel periodo pasquale.

PULCINI

Trofeo Internazionale (org. Folgore Santa Rita). Partecipazione: Folgore Santa Rita, Capuana, Bianca Subur (E), Ivest, Cumiana, Azzurri 86. Periodo: 8-12 aprile. Finale: 14,30, campo via Filadelfia 88.

Torneo Città di San Mauro (org. San Mauro). Partecipano: Borgaro, Saviglianese, Trofarello, San Mauro. Periodo: 7-12 aprile. Finale: campo Parco Einaudi 3A, San Mauro.

6° Torneo di Pasqua (org. Nichelino). *Pulcini 1984*. Partecipano: Don Bosco Nichelino, Orbassano, Autopitagora, Venaria, Rivalta, Borgata Lesna, Mirafiori, Carrara, Santena. Periodo: 8-12 aprile. *Pulcini 1983*. Partecipano: Venaria, Pinerolo, Chieri, Autopitagora, Vianney, Carrara, Orbassano 92, Borgata Lesna, Mirafiori, Piobesi, Pino Maina, Salus. Periodo: 8-12 aprile.

1° Torneo di Pasqua (org. Rivoli Rivolese). Partecipano: Alpignano, Borgonese, Rivoli Rivolese, Castello. Periodo: 9-12 aprile. Finale: 17; campo via Rosta 56, Rivoli.

1° Memorial Giorgio Alt Shehu (org. Kl). Partecipano: Kl, Grugliasco, La Salle, Tarcisia Sassi, Borgaretto Cascine Vica, Scuola Calcio Napoli, Cit Turin, Centrocampo. Periodo: 10-12 aprile. Finale: 18,15; campo Spazzapan.

DEBUTTANTI

2° Memorial Lorenzo Lanzetti (org. Vinovo 83). Partecipano: Torino, Sisport punto Juve, Gabetto, Vinovo. Periodo: dal 7 al 12 aprile. Finale: ore 14,30, campo Candiolo 15.

Torneo Pozzo Strada. Partecipano: Barracuda, Capuana, Pozzostrada, Rivoli, Nizza Millefonti, Pino Maina, Salus, San Mauro. Periodo: 8-12 aprile. Finale: 17, campo comunale Venchi Unica via Monte Ortigara 78.

Ciclismo

Piossasco due vittorie in un'ora

Due vittorie in di un'ora per i giovani corridori del Piossasco, ancora un secondo posto per i dilettanti della Brunero-Bongioanni-Boeris. Questa, in sintesi, la domenica ciclistica che ha visto in evidenza i corridori torinesi.

La grande giornata del Piossasco si è aperta a Bussoleno, dove Giuseppe Scalzillo, 16 anni, si è imposto nella corsa per allievi precedendo allo sprint il compagno di fuga Varacalli, della Rostese. Neanche un'ora più tardi, a Barge (Cuneo), Luca Barattero ha completato il trionfo di giornata ragazzi Pratis cogliendo sorprendente affermazione nel classico Gran Premio di Primavera per juniores. Da registrare, in questa anche il quarto posto di Testa, il sesto del campione regionale Conte e il settimo di Zucaro, tutti del Madonna di Campagna.

Tra i dilettanti, invece, continua il purgatorio dei ragazzi della Brunero, che in questa stagione, pur correndo spesso da protagonisti, sono ancora riusciti a vincere. A Fossano nel Gran Premio Bongioanni, gara organizzata dal loro principale sponsor, i ragazzi di Damilano e Chiavassa hanno controllato assai bene la corsa, entrando con un paio di elementi in tutte le fughe della giornata. Nardello e Ainardi hanno preparato quella decisiva, nello sprint conclusivo, in salita, è stato la maggior freschezza del bresciano Stefano Faustini, un solido venticinquenne che da venerdì disputerà in maglia azzurra la settimana bergamasca open.

Ancora secondo Nardello ed altri 4 della Brunero nei primi undici, a conferma di una generale prova di squadra. Ma adesso, soprattutto per il morale dei corridori, è arrivato il momento di rompere il ghiaccio. [f. b.]

SPORT FLASH

PALLAMANO
Spareggio-promozione per l'Exes

L'Exes Rivalta ha vinto il campionato regionale di serie C femminile battendo in finale il Vald Biella (18-15 in trasferta e 21-18 in casa). Le rivaltesi affronteranno la promozione in A2 ad un team lombardo. L'Exes maschile ha invece perso 28-31 a Buccinasco e resta quint'ultimo in C a tre punti di vantaggio sulla zona-retrocessione.

NUOTO
Campionati regionali a sincronizzato

Risultati dei campionati regionali, disputatisi alla piscina Parri. Esordienti B obbligatori ('83-'84): 1. I. Crola (Arona), 2. S. David (Lib. Rivarolo), 3. F. Tadini (Arona). Esordienti A obbligatori ('81): 1. L. Bonomi (Arona), 2. L. Guenzino (La Serra Ivrea), 3. A. Queirolo (Lib. Chieri). Juniores obbligatori: 1. L. Comaglia (Rari Nantes To), 2. L. Pagani (Lib. SaFa), 3. V. D'Aprile (Rari Nantes To).

TENNIS
Rita Grande finalista in Francia

Ottimi risultati per gli allievi del Centro tecnico regionale diretto da Vittorio Crotta. Rita Grande, pur partendo dalle qualificazioni, ha raggiunto la finale del torneo di Moulins, in Francia, cedendo soltanto alla ceka Studenikova (6-2, 6-2). La Grande sale così al 290° posto della classifiche Wta. Stefania Indemini ha vinto il torneo di Marsa (Malta) dotato di mila dollari. Nella Coppa Province Under 12 la rappresentativa guidata da Roberto Russo ha battuto quella di Bolzano (4-1) qualificandosi per la finale nazionale a otto squadre in programma a Forte dei Marmi (16-18 aprile).

EQUITAZIONE
Concorso nazionale a Nichelino

Nel Concorso nazionale di salto ostacoli di formula due disputatosi alla Sit di Nichelino, vittoria venerdì di Gilles Lamy (su Tout Doux Vallet) nella cat. A a due manches di Lorenzo Toscano (Danger Boy) nella B; sabato di Alessandro Grossato (Septième de Mance) nella F e di Claudio Minardi (Fraulein) nella D, miglior cavaliere del concorso. Domenica, Massimo Grossato (Free Diamond), miglior junior, si è imposto nella A a caccia a Giovanni Tombini (Niope della Fiocche) nella D a due manches gran premio, mentre la torinese Laura Costantini (Jolly) è risultato la miglior della competizione.

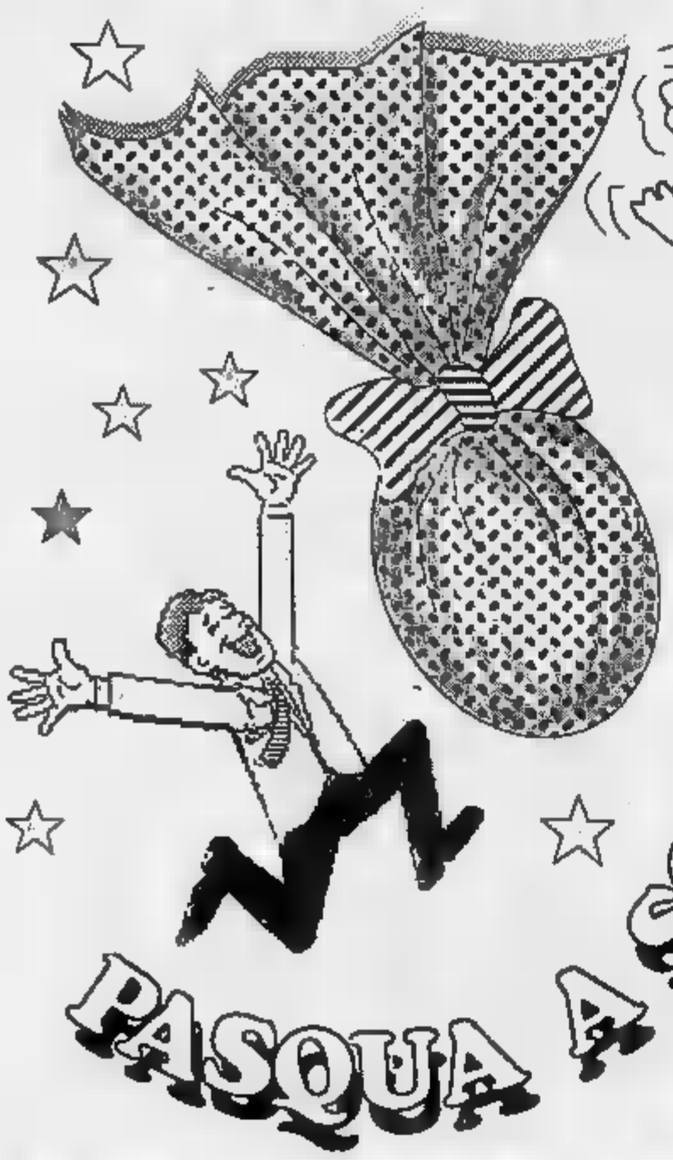
HOCKEY ROTELLE
Draghi sconfitti a Milano

Nella nona giornata del campionato di serie C (girone A), i Draghi Torino sono stati sconfitti di misura in trasferta, per 2-1, a Milano. I migliori della compagine torinese sono risultati il portiere Bovolenta e l'attaccante Y. Poggiali, autore della rete, il quale sull'1-1 non è però riuscito a trasformare un rigore.

CALCIO
Primi calci al Filadelfia

Il Torino comunica che giovedì 15 aprile, alle ore 17,30, inizierà al campo Filadelfia il corso «Primi Calci», riservato ai ragazzi nati negli anni '85, '86 e '87. Le iscrizioni al corso, completamente gratuite, verranno raccolte al Filadelfia, tutti i pomeriggi, dalle 16 alle 19. Per ulteriori informazioni telefonare al Settore Giovanile del Torino Calcio (tel. 319.50.66).

dall'8 al 18 Aprile '93



PASQUA A SORPRESA DA

VIDEO STEREOSYSTEM

PER SOLO £. 5.000

SVILUPPO E STAMPA IN 45 MINUTI DI UN RULLINO DA 12/24/36 POSE SU CARTA Kodak

Kodak Kodak Kodak Kodak Kodak Kod

Via Nizza, 1/G
Tel. 011/6693419
TORINO

Franco Grilli design - tel. 0881/584326

A PASQUA, GODITI il tuo PANORAMA

IPERMERCATO
PANORAMA

TORINO, STRADA PER SETTIMO

Nei negozi torinesi con le insegne un po' strane

Si vende stravaganza

Alcuni nomi: «Puttanate», «Inferno & Suicidio», «Coquetterie»
Si trova di tutto, dagli abiti provenzali [redacted] orologi con Lupo Alberto

Itinerario cittadino inseguendo nomi stravaganti. In tema [redacted] curiose denominazioni, i negozi di Torino non brillano certo: ma qualche chicca nostrana non manca. Parole, sigle, formulette nutrite di fantasia [redacted] di segrete risonanze: nomi che hanno una storia, insomma.

E' il caso di «C'è nell'aria una voglia di rosa...», in via della Rocca 18b: piccola «bomboniera» nel Borgo Nuovo. Pareti rosa, mobilio [redacted] tinta, e quel nome «nato da un desiderio di romanticismo e originalità» spiega la titolare Brigida Sacerdoti. Propone pezzi unici artigianali: abiti provenzali, bigiotteria e oggettistica glamour.

Lo stravagante interno di «Inferno & Suicidio», negozio di abbigliamento giovane

Poco distante, in via Plana 1, ha recentemente aperto i battenti «Les fleurs animées», negozio d'antiquariato. «Il nome, che speriamo ci porti fortuna, viene da [redacted] affascinante volume dell'Ottocento illustrato da Grandville» spiegano i proprietari. In vendita, diverse curiosità, come il mobile Decò in specchio molato con inserti di foglie d'oro o il busto femminile in terracotta, fine Ottocento. Altro nome, altra storia: «Inferno & Suicidio» un marchio nato a Torino alla fine degli Anni Settanta, successivamente esportato: «Si tratta di una catena [redacted] negozi, con punti vendita anche in Giappone e Kuwait» spiega [redacted] titolare «Joe Inferno», musicista (al secolo Giovanni Taranto). Ovvia, dunque, l'origine della denominazione del locale, che vende abbigliamento giovane «di tendenza» (molti capi in pelle di ispirazione «grunge»). «Niente di demoniaco, comunque» giura Joe. Ma la sede [redacted] via Carlo Alberto 55, qualche brivido lo regala: arredo gotico in finta pietra s'accoppia ad affreschi a soggetto diabolico. [redacted] sintonia [redacted] il repertorio di «Puttanate» di via Madama Cristina 6: t-shirt con foto stampate, gadget giocosi (orologi con Lupo Alberto, portachiavi rumorosi) e ironica oggettistica sexy. Coerente col nome anche «Coquetterie» di via Carlo Alverto 41, che vende bijoux [redacted] oggetti civettuoli.

Collezione di insegne stravaganti pure al Centro Commerciale di via Lagrande 15. Si va da «The yankee store» (abbigliamento americano militare) a «Nessuno» di memoria omerica: oggi si chiama «Imperial», ma ha conservato la vecchia insegna con la faccia [redacted] Ulisse disegnata. Abiti orientali e americani si trovano da «Kacina Pueblo»: la prima parte della sigla è il nome delle bambole degli indiani d'America, la [redacted]da «significa popolo» spiegano i titolari. «Andaman» richiama, invece, le isole Andamane e propone oggettistica esotica: dalle cornici in legno alle policrome maschere balinesi (39 mila) a sculture [redacted] legno a forma di fiori e frutta (sulle 40 mila).

Artigianato nostrano (pupazzi, cornici, scatole in stoffa) si trova invece da «Thanamera» che, scritto [redacted] la acca vuol dire «terra rossa» in malese.

Silvia [redacted]

«Arte cristiana» a Pinerolo

Uno scultore e un pittore si trasformano in guide di un itinerario nella fede

Arte e Chiesa, materia e spiritualità, rappresentano i momenti e i contenuti della pregevole [redacted] **L'Arte e il mistero cristiano**, allestita nelle sale della Collezione Civica d'arte Palazzo Vittone a Pinerolo (piazza Vittorio Veneto 8, sino all'11 aprile).

Curata da Mario Marchiando Pacchiola, questa biennale, presentata dal cardinale Carlo Maria Martini, offre [redacted] suggestivo itinerario intorno al [redacted] della fede interpretato dallo scultore Enrico Manfrini e dal pittore Alessandro Nastasio.

Scultura in bronzo di Manfrini

Il primo rinnova l'incontro [redacted] la «Via Crucis», [redacted] messaggio religioso, con la vita di Gesù che di stazione in stazione prende forma e consistenza. Per anni assistente di Francesco Messina all'Accademia di Brera, Manfrini rivela nei bronzi una felice definizione delle immagini e queste appaiono [redacted] dolenti nelle pie donne, mentre acquistano una assoluta [redacted] purezza nella «deposizione» e nel «Cireneo». Le figure si staccano dal fondo con un movimento che mette in risalto il panneggio delle vesti femminili e il cammino e la caduta del Cristo sotto il peso della croce: «Mi sembra che il volto di Gesù - ha scritto il filosofo-pittore Jean Guitton - soprattutto del Cristo nel suo ultimo giorno, [redacted] Cristo accanto alla madre, sia per un pittore il più bel tema che esista». [redacted] dalla elegante classicità di Manfrini si passa all'essenziale composizione pittorica del milanese Nastasio, autore di opere d'arte sacra nelle chiese del Pinerolese: Meano, Perrero, Praly Ghigo.

Un'esperienza, [redacted] sua, caratterizzata - nota Gian Alberto Dell'Acqua in catalogo - da «semplicissime figure geometriche», ma «ogni [redacted] di schematismo viene evitato grazie alla qualità» del colore, della linea, che come nelle antiche vetrate circoscrive uomini e donne e soldati.

E il fascino dei gesti misurati, dei corpi delineati [redacted] energia, della vivacità dei colori che [redacted] contrappongono al rigore del bronzo, conferiscono all'intera esposizione un particolare taglio poetico.

Angelo Mistrangelo

Un'iniziativa

Studenti e cultura in Croazia

Ai torinesi piacciono gli antichi oggetti «prestati» al Museo [redacted] Antichità di [redacted] Regina 105 per la mostra **Arte e cultura in Croazia**: dall'inaugurazione del 18 marzo a [redacted] duemila i visitatori.

Un successo ottenuto anche grazie all'interesse delle scuole per le opere giunte dal Museo Archeologico e dal Museo d'Arte e Arti Decorative di Zagabria, ed è proprio agli studenti che gli organizzatori riservano particolari attenzioni.

L'ingresso [redacted] infatti ridotto a [redacted] lire (anziché 8000); viene [redacted] a disposizione una guida per ogni gruppo di 25-30 ragazzi al costo di 25 mila lire e l'insegnante ha l'ingresso gratuito e può acquistare al museo i due cataloghi con 200 pagine di immagini a colori e in bianco e nero al 50 per cento di sconto (30 mila entrambi).

Una **Pasqua per musei** - la mostra sarà aperta anche domenica 11 - è la proposta che viene fatta alle scuole [redacted] torinesi con due alternative turistiche: un giorno in città con visita alla mostra, al borgo e al castello medioevale, al centro storico e pranzo per 55 mila lire; due giorni di permanenza con due pranzi, una cena e il pernottamento, visita al Museo di Antichità, al Castello [redacted] Rivoli, al Museo della Montagna, [redacted] Teatro Regio e gita in motoscafo sul Po per 110 mila lire.

Per prenotare, occorre telefonare allo 011/216.59.32.

DOVE **ANDIAMO**

[redacted] E' in programma stasera all'Auditorium Rai il concerto del Coro da Camera di Praga diretto da Josef Pancik. Musiche di Bach (alle 21). Poltrone a 25 mila, ingressi a 18 mila.

Al Circolo degli Artisti, via Bogino 9, concerto spirituale per la Settimana Santa. La compagnia vocale Ricercar Cantando con il maestro Elio Acquaviva e l'Orchestra Augusta di Torino diretta da Giancarlo Gazzani propongono alle 20,30 lo Stabat Mater di Giovanni Battista Pergolesi.

MUSICAL. Ultima [redacted] al Colosseo per il musical «Ventiquattr'ore e poi...» [redacted] in scena dal gruppo I Neo Cabarettieri per la regia di Giampiero Viale. Si racconta di [redacted] donna di [redacted] età che rimpiange il passato. Alle 20,45, biglietti a 20 mila. L'incasso è a favore dell'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali).

[redacted] Stasera alle 21 all'Adua, anteprima nazionale del film «Il ventre [redacted] Maria» [redacted] Memè Perlini. Intervengono, oltre al regista, Agnese Nano, Giuseppe Ieracitano, Nuccio Siano, Karl Zinny, Pierre Carpi, Franca Bigliardi. Inf. 85.65.21.

TEATRO. Seconda serata all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111, per lo spettacolo «Giorni felici» di Samuel Beckett nell'allestimento della compagnia Alfieri Mago Povero. Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a 12 mila lire.

In libreria

La signora ci parla di superbia

A tu per tu con la superbia. Chicca Morone [redacted] cala oggi (da Petrini, via Pietro Micca 22, [redacted] 18,30) nel vizio capitale che inaugura la sua ultima opera, «Sette madri» (Bompiani, pp. 110, lire 24.000, [redacted] una nota di Oscar Botto). Dopo l'ira, l'avarizia e la lussuria, esplorate nei giorni scorsi in altre librerie, e in attesa di affrontare l'accidia, l'invidia e la gola, la scrittrice torinese fa luce sul «peccato» di Maria Cristina di Francia (per ogni [redacted], un'interprete: Maria Luisa d'Asburgo, Marie Le Jars, Mirtea Arbura, Maria Tudor, Maori, Maria Olimpia Maidalchini).

Sette madri. O, secondo la variante che non dispiace a Chicca Morone, sette madrigali, sette discese nel «primitivo», negli antri più remoti e magici e mitici dell'uomo.

Un viaggio alle fonti della semplicità, [redacted] «credo» e l'utopia di questa «fiabesca» signora innamorata di Kipling, del suo infrangibile manifesto, «If»: «Se riesci ad aspettare senza stancarti di aspettare...».

Rassegna di film

A Wilbur piacciono tv e pop-corn

Il ciclo **Lo schermo invisibile. Filmaker italiani** (durerà sino all'estate) dedica la serata al torinese Flavio Moretti. L'appuntamento è fissato, come sempre, alle ore 21 in Sala Tre al Massimo, via Montebello 8. Ingresso libero. [redacted] programma i d[redacted] lavori del trentunenne regista, entrambi incentrati sul personaggio di Wilbur, un videodipendente che trascorre le giornate davanti alla televisione mangiando pop-corn.

In «Wilbur e la tv», realizzato nel 1988, il protagonista (Vincenzo Torelli) è in difficoltà dopo aver cambiato il televisore mentre nel successivo «Troppi guai per Wilbur» (1991) trova una candela magica in soffitta e intorno a lui tutto si anima.

Il primo cortometraggio dura venti minuti, l'altro cinquanta. Al termine delle proiezioni è previsto un incontro con l'autore, reduce dai riconoscimenti ottenuti nei festival statunitensi e tuttora impegnato nella realizzazione del cortometraggio «Il cerchio» sul problema della droga.

MANGIAR **BENE**

a cura di Edoardo Ballone

Una nuova gestione

E' birichino solo nel nome non nel prezzo

E' a poca distanza dal Colosseo e così, in questo simpatico locale di [redacted] gestione, è possibile trovarsi al tavolo di fianco un [redacted] importante e un cantante in tournée. 'L Birichin è un «due sale» con muri color champagne a cui [redacted] appesi quadri di Bruno Casetta (direttore del Cambio, tanto per stare in tema) e [redacted] tovaglie fiorate.

E' quello che si può definire «grazioso posticino» con piatti interessanti in un mix di cucina nazionale (ma esiste davvero?) e sfiziosità regionali [redacted] ciarà, tartrà o baccalà marinato con cipolline e pepe ro[redacted]. Il cuoco (Nicola Batavia) e il socio che [redacted] in sala (Nicola Boccellato) hanno già esperienze nel settore e ora stanno tentando la scalata nel piccolo universo della ristorazione torinese. Di quella, per intenderci, fatta da locali non impazziti nei prezzi, [redacted] carichi di superbia come fosse un condimento del pranzo, non pretenziosi nel volere insegnare ai clienti il supposto bel mangiare.

I vini [redacted] di etichetta [redacted] strepitosa, [redacted] soddisfacente; con prevalenza [redacted] repertorio piemontese. Interessanti i prezzi di mezzogiorno (da 13 a 18 mila con vino).

Via Monti 16
A mezzogiorno
13 e 18 mila con vino
Sera: 30-35 [redacted] senza v.
Chiuso domenica
Tel. 011/657.457

Continua il successo degli Africa Unite

Ecco un bel disco «firmato» reggae

Titolo, «Babilonia e poesia». Data d'uscita, il [redacted] aprile, per l'etichetta Vox Pop, caposaldo della nuova musica hip hop. Sono i dati «anagrafici» [redacted] album [redacted] il quale gli **Africa Unite** affermano orgogliosamente il loro primato sulla scena reggae italiana.

Mada, Bunna, Max e i loro compagni d'avventura hanno imboccato una personalissima strada al reggae e al raggamuffin'. Una strada che tiene ben presenti le radici giamaicane (gli Africa Unite sono di casa [redacted] Reggae Festival di Kingston), [redacted] con canzoni spesso in italiano, talora in dialetto, che esprimono impegno politico e sociale, senza concessioni alle [redacted]genze del business.

«Babilonia e poesia» è stato registrato a Torino, negli studi Transeuropa, e a Pinerolo - dove vive Mada, al secolo France[redacted] Cardullo, l'incontenibile rastaman - negli studi Spliff Dada, un punto di riferimento per l'intero movimento hip hop: ci lavorano pure Papa Ricky e il Sud Sound System.

Mada, uno degli Africa [redacted]

Due nomi di spicco anche tra gli special guest: il Massilia Sound System, e Luca Morino dei Mau Mau che [redacted] partecipato [redacted] brano «Festa italiana».

Gli Africa dovrebbero suonare il 1° maggio durante la manifestazione dei lavoratori [redacted] piazza San Carlo, e quindi presentare ufficialmente l'album in concerto il 22 al Palagodzilla di Grugliasco. [g. fer.]

NOTTE **GIOVANE**

a cura di Gabriele Ferraris

RINVIO PER [redacted] Causa un malessere del cantante, il concerto di Fabio Concato - in programma domani al teatro Colosseo - è rinviato al 10 maggio: saranno validi i biglietti già venduti per domani [redacted] Lo ha annunciato ieri Good Music.

JAZZ. Il batterista torinese Luca Femminò (allievo e collaboratore di Tullio De Piscopo) presenta stasera [redacted] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, [redacted] 22) il suo quartetto con Max Carletti (chitarra), Giorgio Dini (contrabbasso) e Carmelo Contino (percussioni).

Sempre stasera, al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, [redacted] 23) [redacted] scena [redacted] Tess Funky Group.

[redacted] **FOLK.** Due rock band, I Pucks e i Traffici, suonano stasera al «Mirò» (strada Settimo 154). Al «Black Cat» (via Pacchiotti 61) folk irlandese con i Riordans. Inizio alle [redacted].

Annullato il concerto dei Grotty Beats annunciato per domani al «Sono una donna».

DISCOTECHE. Stasera [redacted] «Naxos» (piazza Guala 147) festa con le ragazze del programma tivù «Non è la Rai». Sempre stasera, a «Hiroshima» (via Belfiore 24) inaugurazione della mostra di Andrea Piccinelli.

Allo «Yo Yo» (via Burzio [redacted] proiezione di video [redacted] occasione della rassegna «British rock [redacted] film» al Museo del Cinema.

GLI **APPUNTAMENTI**

Premio di poesia

Il Club des Poetes, in collaborazione con il Villaggio Torre Russa [redacted] Capo Vaticano (Calabria), ha indetto il Premio di Poesia Club des Poetes. Le opere devono pervenire entro il 10 maggio; per informazioni rivolgersi allo 011/836.425, via Castelgomberto 75.

Seminario

Alle 21 [redacted] Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, Rosa Elena Manzetti conduce il seminario sul tema psicanalitico «Decifrare il godimento».

Il computer

Il Centro Studienkreis, con sede in via Baretti 40, [illegible] un nuovo «Corso [illegible] al computer» sul [illegible]. Comincerà [redacted] 19 aprile per otto incontri. Per iscrizioni, occorre telefonare allo 011/655.353.

Etica e politica

Alle 17,30 al Palazzo dell'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, viene presentato [redacted] libro di Danilo Dolci «Nessi fra esperienza, etica e politica» (edizione Lacaita). Partecipano [redacted] l'autore Giorgio Barberi Squarotti, Luigi Ciotti, Remo Fornaca e Silvano Belligni.

Conferenza

Alle 21,15 al Teatro San Filippo, in via Maria Vittoria 5, conferenza [redacted] Bruno Manassero sul [redacted] «Excursus storico nella composizione organistica tra '600 e '700».

[redacted] Carmagnola

Oggi a Carmagnola, in piazza Italia, si svolge la Fiera Primaverile: saranno presentate rassegne zootecniche, macchine agricole e mercato al minuto.

Antico Egitto

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, si svolge la conferenza «Antico Egitto: magia e religione».

[redacted] i vini

Comincia domani alle 20,30 all'Istituto Professionale Alberghiero Giuseppina Colombatto il corso «Tecnica della degusta[redacted]» organizzato dall'Ais (Associazione Italiana Sommeliers). Dieci lezioni il lunedì e giovedì dalle 20,30 alle 23. Informazioni allo 011/321.601.

Nel Palazzo

Il 9 aprile alle 18 alla libreria La Città del Sole, in via Po 57, Guido Bodrato, Bruno Gambarotta, Ezio Mauro e Diego Novelli presenteranno il libro di Guido Quaranta «Quelli del Palazzo» (ed. Rizzoli). Ci sarà l'autore.

Fotografia

Terminerà il 10 aprile agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra fotografica «Senza parole... appunti di viaggio» di Fulvio Sprio: sono esposte 40 opere stampate [redacted] lastra di alluminio. Dalle 8 alle 18,30.

[redacted] muri

Nella sala d'Arte dell'Aics, in via Massena 2, è allestita fino al [redacted] aprile la mostra «Colori abbandonati sui muri» [redacted] reportage fotografico sui muri di Torino dove gli artisti Franca [redacted] Di Lella, Giovanni Franchini, Milena Zunianello e Paola Graziani sono intervenuti graficamente.

Pranoterapia

Al Centro Bios-Piemonte, in via XX Settembre 68, proseguono le selezioni per i partecipanti al [redacted] di pranoterapia. Vengono inoltre eseguiti esami preliminari gratuiti per futuri pranoterapeuti. Tel. 011/562.13.53.

Rilassamento

Cominciano a [redacted] aprile al Centro di Psicologia e Scienza della Salute, in corso [redacted] Umberto 7, i corsi [redacted] rilassamento specifici per migliorare le [redacted] dizioni psico-fisiche ed eliminare i disturbi legati [redacted] cambiamenti stagionali. Informazioni allo 011/533.562 (pomeriggio).

In Irlanda

Il University College of Dublin organizza corsi di lingua inglese in Irlanda per studenti universitari. Ulteriori informazioni allo 011/595.398.

SERVIZI

[redacted]
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
[redacted]rabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura [redacted]
Vigili urbani [redacted]
[redacted]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elambulanze 118
[redacted]
SALUTE
Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [redacted]
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso [redacted] Molinette, (20-23)
[redacted] **ostetrica** [redacted] nente, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]

Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted]
INFERMIERI
Aaido [redacted]
[redacted] 619.15.20
[redacted] 83.01.56
[redacted] 33.13.01
Assist. infermi [redacted]
Aidel 60.23.98 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Ares [redacted]
Ass. inferm. torin. 220.42[redacted]
Spi [redacted]
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[redacted] 75.14.73 - 749.24.34
[redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 [redacted]
vi[redacted] 66 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 64 538.271
[redacted]
SOLIDARIETA'
[redacted] **Sport Disabili**, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
[redacted] **amico** [redacted]
Stranieri [redacted] accoglienza Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165

Bartolomeo & C. 53.45.54
Sermig 436.65.66
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181
[redacted]
MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - [redacted]
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, [redacted]
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26 v. S. Domenico 22 53.35.90
[redacted]
Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, [redacted]
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[redacted]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194
[redacted]
TABACCHI
Di [redacted] P. Nuova; c. Belgio 4; [redacted] Filadelfia 57; v. Cibrario 18; p. Rivoli 11; [redacted] Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare [redacted]
[redacted]
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte [redacted]; **Q8**, c. Giulio Cesare [redacted] **Moncalieri**, c. Trieste
[redacted]
P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); [redacted] Nizza 1; [redacted] [redacted]olo-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

STAGIONE PRIMAVERA 93 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal 9 aprile al 2 luglio 1993. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 29 marzo al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal 5 al 9 aprile presso il foyer dell'Auditorium piazza F.lli Rossaro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17. Per informazioni Rai Auditorium, piazza F.lli Rossaro, 15. (011) 810.46.53 - 810.49.61.

RITROVI

AL 15 «A passo di Danza» L. 40.
ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per & Company.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.» Carosso e la Sua Orchestra.
PARC: ore Tel. 52.15.275.
DU PARC: ogni lunedì 15,15 novità si balla Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si noi». Venerdì Martin e Alex Cabrio.
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64). Musica anni 60/70 orch. Il Triangolo.
LE ROI: 15,15 «a passo di danza» ore 21 di tutto un po...di
LUCCIOLA - conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15 liscio cuore Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 669.3443): ore 15,30, discomusica liscio. «A passo di danza».
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 musica anni '60-70-80 e disco liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 674.089.
RISTORANTE PIZZERIA (Pinerolo): tutti i giovedì spettacolo su Odeon Tv. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO - - Piano : La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.
TRILUSSA: solo pren. tel. 562.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via ang. corso Vittorio Emanuele, 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via 39, tel. 836.331): Angela Sepe .
ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12,30; 16-19,30.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 258, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.
GALLERIA (corso Matteotti 13, telefono 581.7216): Tobia Ravà. 19,30.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9 - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.
STUDIO ARTE (via Sacchi 52): ore 16-19 Smicibrada Nall Croata dipinge voto.

ASSOCIAZIONE

ARTEINCORNICE: grafica di F. Vellan.
BERMAN: Angelo Malinverni. Nella salet- Maria Morino.
(via Juvarra 16): Mario Schifano.
DAVICO: rdo Cordero.
FOGLIATO: 800 piemontese.
LA BUSSOLA: Daniela Fissore «Grandi Formati».
LE Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
NARCISO: Jean Arp.
(tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

SELENE

480 ANNI DI AMORI DI AMBIZIONI E DI POESIA

UN FILM DA VEDERE! 3° MESE

ADVENTURE PICTURES presenta un film di SALLY POTTER tratto dal romanzo di VIRGINIA WOOLF

ORLANDO

TILDA SWINTON

UN AMORE O UN INCUBO!
UN FILM PROVOCATORIO, DISSACRANTE NELLO STILE PLASTICO MEME' PERLINI

OGGI 2000 200

MASSIMO VIGLIAR presenta
un film di MEMÈ PERLINI

IL VENTRE DI MARIA

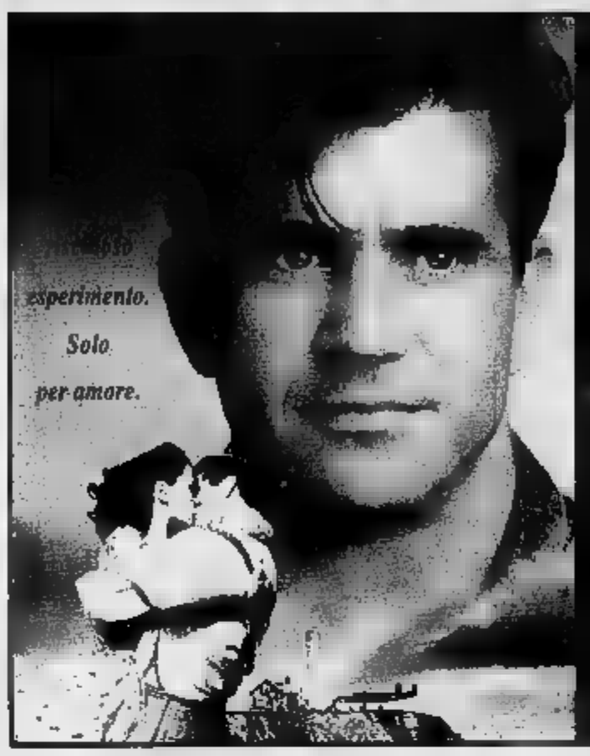
Tratto dal racconto omonimo di Franca Bigliardi (premio Espresso)

con AGNESE NANO - NUCCIO SIANO
GIUSEPPE IERACITANO - KARL ZINNY

LUCKY RED DISTRIBUZIONE

MEME' PERLINI NANO
Incontreranno questa gli spettatori

DOMANI AL DORIA



MEL GIBSON

AMORE PER SEMPRE

Sempre cercato salvo ma non il amore.

WARNER BROS. presenta una ICON PRODUCTION in associazione con EDWARD S. FELDMAN con MEL GIBSON "AMORE PER SEMPRE" ELIJAH WOOD ISABEL GLASSER GEORGE WENDT e JAMIE LEE CURTIS

DOMANI al NAZIONALE

Ciò che è cominciato all'inferno, finirà sulla terra...

OLIMPIA 9

Vincitore del Premio OSCAR MIGLIORE ATTORE AL PACINO

UIP in associazione con DEAN FILM presenta

AL PACINO in un film di

SCENT OF A WOMAN

PROFUMO DONNA

Un appuntamento da non mancare

VENERDI' AL MASSIMO 1

da PAVEL LOUNGUINE miglior regista al FESTIVAL DI CANNES '90 per «TAXI BLUES»

«Molto interessante, girato benissimo, d'energia impressionante...» (LA STAMPA)

GEORGES BENAYOUN & PAUL ROZENBERG presentano

LUNA PARK

DA VENERDI' A TORINO

Un inno all'eternità della vita

ALL'AMBROSIO DIVERTENTISSIMO!

UIP in associazione con GIORGIO LEOPARDI presenta Una produzione ZUCKER BROTHERS

Dagli autori de "L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO" e "UNA SPUNTATA"

GLI SGANGHERONI

JOHN BOB NELSON MEL

Un film di DENNIS DUGAN

DOMANI AL REPOSI

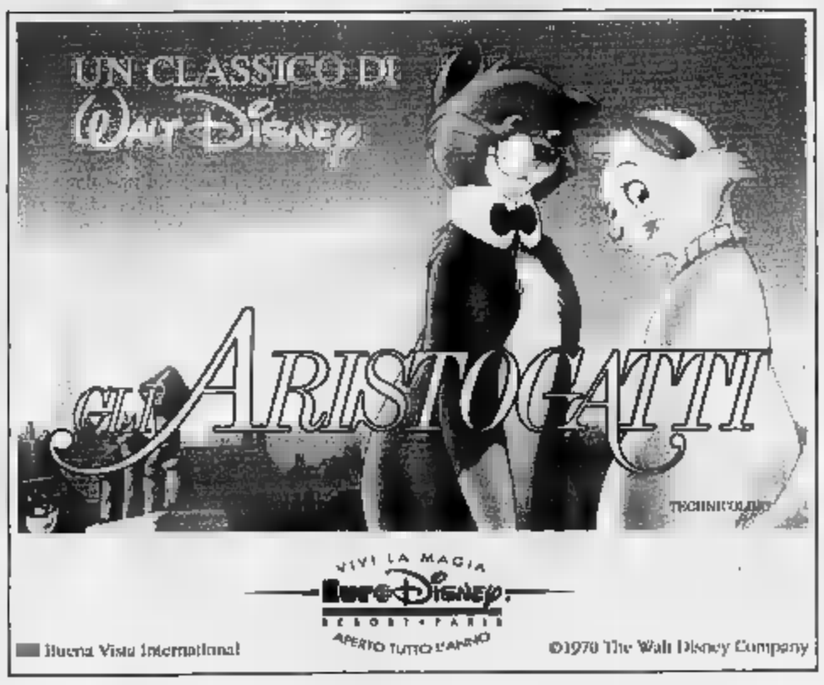
BILL MURRAY

Rivivere più volte lo stesso giorno può anche avere i suoi vantaggi...

RICOMINCIO DA CAPO

PICTURES presenta TRIBUTE ALBERT un film di HAROLD RAMIS · BILL MURRAY · ANDIE MacDOWELL "RICOMINCIO DA CAPO" (GROUNDHOG DAY) CHRIS ELLIOTT e GEORGE FENTON JOHN BAILEY, A.S.C. C. O. ERICKSON e DANNY RUBIN e HAROLD RAMIS TREVOR ALBERT e HAROLD RAMIS e HAROLD RAMIS

DOMANI AL CAPITOL



Al cinema con i bambini Una serata in allegria

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 60 Via Marenco 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tutto*come*
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio [redacted] 67, Tel. 856.521. Or.: 20,45/22,40, Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Il ventre [redacted] Maria — *di M. Perlini, con A. Nano, [redacted] Jersoltano, N. Siano (Italia [redacted]* — La storia di Gesù, Giuseppe e Maria ambientata ai nostri giorni, nel degrado della periferia romana, tra povertà, rabbia e immigrati N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, 16,15/19,50/22,20, Ingr. [redacted]; rid. 7000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, [redacted], Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. [redacted]
Fuoco cammina [redacted] me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. [redacted]: [redacted],40/17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel [redacted] presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Ambrosio [redacted]le — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,50/18/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il [redacted] gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, Ingr. [redacted]; [redacted] 7000
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di [redacted]rie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,05/22,30, Ingr. 10.000; rid. [redacted]
[redacted] per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol — [redacted] San Dalmazzo 24, [redacted]. 540.605. [redacted]r.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. [redacted]; ri[redacted]
Diario di un vizio — *di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92)* — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quoti[redacted]. N. V. [redacted] **Commedia**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: [redacted] 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000; rid. [redacted]
La moglie del [redacted] — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. [redacted]. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,55 18,05/20,20/22,30, Ingr. 10.000; [redacted]
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante [redacted], testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, [redacted]r. 10.000; rid. [redacted]
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 14,20/17,55/21,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [redacted]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000; rid. 7000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente [redacted] principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
[redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' [redacted]

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricesa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un [redacted]co per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1842. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,35, Ingr. 10.000; rid. 7000
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[redacted]. [redacted] romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,25/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande [redacted] — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214, Or.: 19,55/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal — [redacted]ccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000; [redacted]
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti [redacted] misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

King [redacted] — v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000; Alace 7000
Pomodori [redacted] — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda du[redacted]ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted]ne, che negli Anni [redacted]0 gestiscono un bar accanto alla [redacted]. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' **Comm.**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: [redacted] 17,25/19,55/22,25, Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati — *di C. [redacted], con C. Eastwood, [redacted] Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1[redacted]

[redacted] — v. [redacted] 9, Tel. 517.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 7000
[redacted] sordi — *di N. Philibert, con J. C. Poulain, D. Azra, B. Debolssy, O. Ghemani, Aboubaker, Betty (Fra. '91)* — Un viaggio nel mondo dei sordi, alla scoperta del loro linguaggi e del loro isolamento. N. V. 1h 40' **Documentario**

[redacted] 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.417. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Prigionieri dell'onore — *di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92)* — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N. V. 1h 30' **Drammatico**

[redacted]le 2 — v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

[redacted] — v. Venalzio 8, Tel. 749.2362, Or.: 17/20 ult. 22,30
Il Pungolo. Ingresso riservato ai soci.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.46, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore all'ultimo [redacted] — *di J. Landis, con [redacted] Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a[redacted] «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 16,10/19,10/22,10, Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - [redacted] di [redacted] — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' **Dramm.**

[redacted] — c. Belgio 53, Tel. 8174.171, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 9000; Alace 6000
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 [redacted] Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

[redacted] — v. Acqui 2, Tel. 619.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 10.000; rid. 7000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' [redacted]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 - L. 6000 — RIPOSO
Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO
Cuore — V. Nizza 56, Tel. 656.7986 — **Naked Gun 2½** Una pallottola spuntata 2½, versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.
Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO
Lanteri — C. G. Cesare [redacted], Tel. 284.134
Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — **Fino alla fine del mondo** *di Win Wenders.* Rassegna «Non solo Hollywood». Colori. Spettacolo unico ore 21.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di [redacted]. Musiche di A. Schönberg, [redacted] Strauss. Posti a L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 17,30 per «I mercoledì del disco» Susanna Franchi presenta i dischi e le musiche di... Franco Debenedetti, incontro e audizioni delle musiche preferite del Presidente [redacted] Fondazione «Adriano Olivetti». Ingresso libero. Per informazioni 8815.383/210.

[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2276/78.71 — Dal [redacted] al 1[redacted] aprile T. la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con Cochi Ponzoni e Orazio Bobbio. Prevendita Teatro Adua feriali ore 15,30-19,30, [redacted] 16-19, [redacted] riposo. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78 — Alle ore 21.15 la comp. Nuovo Repertorio in **Nereide o il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. Tofano e **Il servitore di due padroni** con la comp. L'Inventagiochi dal 22 al 26 aprile. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — XXXVIII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45 F. Barbero, N. Furlon, C. Olmi in **Gran Galà** romanze, duetti, comicità e danze dalle più celebri operette [redacted] ogni tempo. Da giovedì a domenica **Cin ci là**. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

[redacted] — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/56/64 — Rassegna «Scuola e Teatro» Città di Torino Assessorato Istruzione. Oggi ore 10 la Compagnia del Bagatto presenta **Gromitolo**. Informazioni e prenotazioni tel. [redacted]-489.676.

Auditorium [redacted] — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18 — Unione musicale - serie pari, ore 21 precise Coro da camera di Praga, Josef Pancik, direttore. Mottetti di Johann Sebastian Ba[redacted]. Biglietti numerati L. 25.000. Ingressi L. 16.000 all'Auditorium dalle ore 20,30. Informazioni tel. 54.45.23.

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.898, Tram 13/15. Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 La Compagnia Teatrale Italiana presenta A. Tieri e G. Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie**, di Horowitz, regia di G. Sepe. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [redacted] 10-18, lun. [redacted]. Tel. 517.6246-544.562. Repl. fino a dom. 11/4.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.[redacted]34, Tram 18-9-16. Bus 67 — Questa sera ore 21, i neo cabarettieri presentano: **Ventiquattr'ore e poi**. Regia di Giampiero Viale. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Ultimi 2 giorni, stasera e domani alle ore 21, C. Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego**. Con Alberto Storti e alle percussioni M. Colò, regia di P. Galassi. [redacted]otazio[redacted] biglietteria: feriali 9-13/16-23; festivi 15-23.

[redacted] — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748

Conserv. G. [redacted] — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.352

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 la Compagnia Zac [redacted] Kracken presenta **Chiedi chi erano i Beatles** di Diego Amodio e Mauro Moretti. Con Laura Alesiani, Daniele Biandino, Carlo Corsini, Fabio Farronato, Matteo Folco, Cristina Giolitti, Olga Manca, Veronica Pinna. Ingresso L. 15.000.

Fregoli — [redacted] S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, a[redacted] e regia di W. Manfrè, con G. Di Martino e M. Pejrolo. Feriali ore 21, festivi ore 16. [redacted] informano i signori presidi che le [redacted]ile scolastiche su prenotazione continueranno per [redacted].

[redacted]atro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552 — **Il gesto e l'anima** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Questa sera la Compagnia Alfieri Mago Povero presenta **Giorni felici**. Repliche fino all'8 aprile. Inizio spettacolo ore 20,45, ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95 — Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre [redacted]**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. [redacted]ard. Massaia — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881, Torino — [redacted]

Teatro di Torino — [redacted] M[redacted] 8, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Martedì 13 aprile ore 21,30 **Pasqua degli sportivi**. Spettacolo comico teatrale interpretato dai giocatori di calcio di Torino e Juventus. [redacted]ata di beneficenza a favore [redacted] Ascod con la presenza di Don Antonio Mazzi. Ingresso L. 20.000/15.000. Per informazioni tel. 858.34.95 ore ufficio.

[redacted] — [redacted] Comunali, [redacted] Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

[redacted] Matteotti — v. M[redacted] 1, Moncalieri. Tel. 640.3700, bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — V. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — CHIUSO

[redacted] — V. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 15, Ingr. 7000 — **Il mito del vampiro** — Ore 16,30 **La vestale di Satana**; ore 18,30 **La tenerezza del Lupo**; ore 20,30 **Wampyr**; ore 22,30 **Rabid, sete di [redacted]**

[redacted] Tre — [redacted]. Montebello 8, Tel. 817.10.46. Tram 16, Ingr. 7000 — I film di Yoko Ono. Ore 16,30-18,30 **The Museum of Modern Art Show**. Ore 18-20,30 **John Lennon' stand by me - Walking on Thin**. Ore 21 **Wilbur e la Tv - Troppi guai per Wilbur**. Ingresso libero.

LUCI ROSSE

[redacted] v. Sacchi 18, tel. [redacted]. 1ª visione. **Rivelazioni proibite di [redacted] giornalista** con Ron Jeremy, Samantha F[redacted]. Col. [redacted]. [redacted] Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. [redacted] **preda bionda** con [redacted] Pozzi. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Dodò... tua Pussy baby** con M. Jess. Col. V.M. 18. Ap. 10 ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, 1ª visione, con Ron Jeremy, Samantha Fox. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **I vizi di una moglie erotica al drive in** con C. Lyn, R. Storm. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª visione **Bocca erotica, mani di velluto** con M. Pozzi, Barbarella. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Emanuelle Pretty Woman** con E. Cristaldi. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.785. **Culatello saporito** con M. Gerai. Col. V.M. 18. Ap. 15/22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Virgin superlowe** M. Sweet. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 65, tel. 749.2907. **Bizzarri istinti sessuali** con Z. Whites. Col. V.M. 18. Ap. 15.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Il tagliaerbe
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
[redacted]HIERI
MARILYN: riposo
[redacted]OR: Occhio indiscreto
CHIVASSO
[redacted]: riposo
MODERNO: Eroe per c[redacted]
POLITEAMA: Sommersby
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Gli spietati
[redacted]: riposo
[redacted] **per** [redacted]
STUDIO LUCE: riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted] riposo
GIAVENO
[redacted] **LORENZO:** riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: Balla coi lupi
[redacted]**O:** riposo
POLITEAMA: Gli spietati
[redacted]
[redacted] **CASTELLO:** riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
ORBASSANO
[redacted] riposo
[redacted]
ORFEO: riposo
P[redacted]
[redacted]**D: Sommersby**
[redacted] **spietati**
RITZ: La [redacted]**ria di Qiu Ju**
RIVOLI
[redacted] riposo
[redacted]
SAYONARA: riposo
[redacted]
[redacted] **2013 la** [redacted]
[redacted]
BECCARIS: riposo
SUSA
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]
[redacted] **Film erotico**

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Il nodo alla gola**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **L'ispettore Maggie**, telefilm
1,50 **Com'era verde la mia valle**, film

Telecupole
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,45 **Quando [redacted] sguardo può uccidere**, film
22,30 **Videonotizie**, II edizione
[redacted] — **After [redacted]h**, [redacted] commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 [redacted] **di canzoni**, [redacted]
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

Primantenna Supersix
19,10 **TGS Special**
20,30 [redacted] **d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

[redacted] Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — [redacted]

Quinta Rete
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
[redacted],30 [redacted]**es ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona** [redacted], con Gianfranco Funari
22,45 **La città domanda**
24 — **Gli amori di Carmen**, film

Quadrifoglio Odeon
[redacted] **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 [redacted] **solitaire**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 [redacted] **force**, telefilm
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 [redacted]
20,45 **Microfono**
[redacted] **Lo speciale**
21,25 **Film**
22,46 **Le comiche**, [redacted]
23,01 **Tg 9**
[redacted] **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
11 — **R**[redacted] **prime pagine provincia**[redacted] **«La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted]
22,35 **Tg** [redacted]
22,50 [redacted]

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22 — **Dopo listino/fisco**
22,30 [redacted]
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le isole incantate**, documentario
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, film

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
[redacted] **Dracula il vampiro**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
24 — **Piccoli piaceri**
1,30 **Doppio gioco**, film

Rete [redacted]
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancin' days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese** [redacted]
23 — **Le auto dell**[redacted]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,30 [redacted] **«Festa dei giovani»**
22,30 **Pietre vive: «Un torinese tra gli** [redacted]**e del** [redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
22,20 [redacted]**oni**
23,40 **Informa 7**
[redacted] — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Mod Squad**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm

[redacted]
20,30 **Basket: serie A1**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

[redacted] 9
19,40 **Tg9**
[redacted] — **Brilhante**, telenovela
20,45 **Il nodo alla gola**, film
0,30 **Totò nella fossa dei leoni**, film

[redacted]
19 — **Tele sera**
[redacted] — **Alleanza monarchica**
22,05 **Gli animali non possono attendere**
23,15 **Doc Elliott**, telefilm
24 — **Tele sera**

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,30 **L'albero** [redacted] **cuccagna**, [redacted] folk.
[redacted] — **Chiaro scuro**, rotocalco
1 — [redacted] **Gordon**, telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
21,15 [redacted] **chi ti ha dato la patente**, film
22,30 **Mondo cultura**, documentario
23 — **Due** [redacted] film
24 — **Time** [redacted]
0,30 **Teletime by night**

Telestudio
20 — **Superboy shadow**, cartoni
[redacted] **La polizia interviene**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
[redacted] **Il tesoro di Rommel**, film
1,30 **Notturno**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, [redacted]. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
[redacted] **Medioevale** (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.
Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-19,30. Dom.: [redacted] 12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La passione di Sordevolo» sino al 12 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-18, ven. 10-22.

Lettera Aperta al Dottor GIOVANNI GIOVANNINI

Presidente della FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Signor Presidente,

Le esprimiamo la nostra sincera preoccupazione per l'iniziativa assunta dalla Federazione degli Editori di Giornali contro le telepromozioni televisive.

L'associazione che Ella rappresenta, attraverso dichiarazioni alla stampa, interventi dei propri organi in convegni dedicati al tema delle sponsorizzazioni, memorie consegnate all'Ufficio preposto alla stesura del relativo regolamento, sta effettuando ogni sorta di pressione affinché le telepromozioni siano di fatto rese impossibili.

Non riusciamo a comprendere in tutta franchezza quali obiettivi la FIEG si prefigga di ottenere attraverso l'eliminazione di una forma di comunicazione commerciale:

- particolarmente efficace per le imprese, soprattutto in una congiuntura economica difficile come l'attuale;

- più gradita ai telespettatori rispetto alla normale pubblicità tabellare;

- trasparente e non certo clandestina, anche perché identificata dalla avvertenza "MESSAGGIO PROMOZIONALE";

- conforme alle regole della Direttiva Comunitaria sulla TV transfrontaliera (che ne stabilisce, all'art. 18, i limiti quantitativi), come dimostrato, tra l'altro, dallo sviluppo di questa nuova forma di comunicazione commerciale in tutti i più importanti paesi europei, in particolare Germania, Francia e Spagna, che vedono presenti [illegible] palinsesti di reti pubbliche e private programmi abbinati [illegible] telepromozioni.

- non sostituibile con l'altra pubblicità tabellare, e men che meno con pubblicità a mezzo stampa, essendo, per sua natura, la telepromozione più assimilabile alle promozioni al consumatore, alle promozioni al trade, alle operazioni di direct marketing, che non all'advertising classico.

Ma qualunque sia l'obiettivo della Federazione da Ella presieduta, ci sembra grave che esso sia perseguito creando un duplice danno a tutte le altre imprese:

- un danno specifico, costituito dalla sottrazione di uno strumento importante e insostituibile nello stimolo alla diffusione dei nostri prodotti e, quindi alla produzione;

- un danno generale, costituito dal grave precedente di una associazione di imprese, la FIEG, che si fa promotrice di interventi limitativi della libertà di iniziativa economica, in spregio al dettato costituzionale e in totale assenza di quei motivi di utilità sociale, di danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, che soli possono giustificare, nel nostro ordinamento, tali interventi limitativi.

Stiamo attraversando un momento cruciale, in cui alle imprese viene chiesta la massima efficienza per il rilancio della nostra economia e della occupazione.

Noi crediamo che non si debbano MAI introdurre inefficienze e misure protezioniste [illegible] (presunta) difesa di un gruppo di imprese contro tutte le altre: ma è comunque certo che questa non è una congiuntura che ci possa consentire di subire ostacoli al nostro lavoro ulteriori, assurdi, difformi dalla normativa interna e comunitaria, e dall'interesse generale.

Vogliamo credere, Signor Presidente, che anche Ella condivida il nostro convincimento e che voglia quindi porre termine ad una campagna che non fa onore alla FIEG e che la pone in contrasto con l'interesse dell'impresa e del nostro Paese.

A. AMATO [illegible] C. MOLINI E PASTIFICI S.p.A. - ARTSANA - BASSETTI S.p.A. - BENETTON - [illegible] S.p.A. - BONDUELLE BRILL S.p.A. - C.P.C. ITALIA S.p.A. - CALZIFICIO MURA - CAMPARI ADVERTISING S.r.l. - CIMET S.r.l. - CYNAR - DESPAR F. & P S.p.A. (RISO GALLO) - [illegible] S.r.l. (EMINFLEX) - F.LLI DE CECCO [illegible] FILIPPO FARA S. MARTINO S.p.A. F.LLI FOPPA PEDRETTI - F.LLI GANCIA & C. S.p.A. - F.LLI RAMAZZOTTI S.p.A. - [illegible] DR. CICCARELLI S.p.A. FREDDI DOLCIARIA S.r.l. - GALBUSERA DOLCIARIA S.p.A. - GAZZONI - GIOCHI PREZIOSI S.p.A. - [illegible] SME GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - GUIDO DESCOMBES & C. S.p.A. - HASBRO ITALY S.r.l. (MB ITALY S.r.l.) - HATÙ - ICO IMETEC -- JOHN STERLING - JOHNSON & JOHNSON - KOELLIKER - L. MANETTI - [illegible] ROBERTS & C. S.p.A. - LINEA GIG S.p.A. MANITOBA ITALIA S.p.A. - MEC [illegible] GREGORY S.r.l. - METRO - MICROMAX INTERNATIONAL S.r.l. - MIRATO NUOVA S.p.A. NICKY CHINI S.n.c. (COLDINAVA) - NOKIA CONSUMER ELECTRONICS ITALIA S.r.l. (ITT) - PARMACOTTO S.p.A. - PIRELLI PONTI S.p.A. - PREALPI S.p.A. - PROCTER & GAMBLE - REEBOK - ROVAGNATI S.p.A. -- SAN BERNARDO S.p.A. - SAPORI SCOTT - SEAT ITALIA S.p.A. - SERVIZI INTERBANCARI - SITIA YOMO - SMITHKLINE BEECHAM CONSUMER BRANDS S.p.A. SO.DI.PRO S.r.l. (CADEY ITALIANA) - SOFFASS S.p.A. - STAR S.p.A. - TRINITY ALIMENTARI ITALIA S.p.A. ULIVETO - UNIKAY - UNIL-IT S.p.A. - VIASA

"Questa pagina è stata messa a disposizione da PUBLITALIA'80".

I giudici romani indagano su numerosi casi di corruzione, l'ex segretario dc: «Rimango sereno»

«Così le tangenti Anas finivano a Forlani»

Nuove accuse al leader, arrestato il suo portaborse

ROMA. Non c'è un unico episodio di corruzione a inguaiare Arnaldo Forlani. Finora l'ex segretario della dc è stato raggiunto da un avviso di garanzia per ricettazione, collegato al versamento di un contributo «sporco» da milleduecento milioni. Ma sono diversi i casi su cui stanno indagando i giudici romani. E ieri è stato arrestato dai carabinieri il suo segretario particolare, Gaetano Amendola. Amendola è accusato di aver intascato materialmente due mazzette da seicento milioni, gentile omaggio che il ministro dei Lavori Pubblici Gianni Prandini (sotto inchiesta al tribunale dei ministri per questo episodio) inviava al capocorrente. Ma smentisce tutto, il portaborse forlaniano: «E' tutto contro Forlani».

Il leader dc, intanto, ha voluto rinunciare al suo stile felpato anche nel giorno in cui è sotto «Sono amareggiato - ha detto ieri - ma cerco di non perdere la serenità. Comunque mi ha amareggiato di più l'arresto di Cerra. Sono ancora convinto che si è trattato di una cosa che non ha fondamento e quindi l'ho ritenuta ingiusta».

Di questo capitolo di Tangentopoli che lo vede protagonista, Forlani dice che è basato su «ipotesi che non conosce» e rispetto alle quali «è totalmente estraneo». Forlani pensa semmai a un complotto, visto che «è un fatto che lascia molto perplessi» la raffica di avvisi di garanzia contro molti segretari di partito. In ogni caso, lui dice di «non aver mai sollecitato, né ricevuto contributi in difformità alla legge».

Ci sono due pentiti, però, che lo accusano. Uno è l'ex direttore generale dell'Anas, Antonio Crespo, che in galera ha rimpianto amaramente il momento in cui divenne amico di Prandini. L'altro è l'imprenditore edile Mario Gregoratti, friulano di nascita e fiorentino di adozione, già implicato nella vicenda P2, oggi amministratore delegato della società specializzata in lavori stradali «Coestra». Entrambi hanno parlato a lungo con i giudici. E adesso si conoscono meglio fatti e misfatti dell'Anas.

Racconta Crespo ai magistrati che nel 1991 il ministro Prandini decise che questa tangente (un miliardo e duecento milioni) dovesse andare a Forlani e lo incaricò di portare materialmente i soldi al segretario. Con lui c'era Gregoratti, che portava milioni in una valigetta. «Lo feci salire sulla mia macchina - ancora Crespo - e ci siamo recati in via Uffici del Vicario dove consegnai il signor Amendola, mi pare al secondo piano dove si trova la sede della segreteria politica».

Mentre Crespo consegnava i soldi a quell'Amendola arrestato ieri, Gregoratti aspettava in macchina. Fu il dirigente statale, infatti, il «cassiere ufficiale» di Prandini. L'uomo fidato che poteva maneggiare valigette scottanti.

Interrogato, Gregoratti conferma: andammo in quella strada, al civico 49, accanto alla Camera dei deputati, e aspettai sotto il portone. Poi la segreteria di Forlani. Alla seconda consegna, altri seicento milioni, Gregoratti fu nemmeno invitato. Pensò Crespo a tutto.

L'imprenditore spiega anche - negli interrogatori che seguono al suo arresto, il 17 febbraio, ad opera dei giudici fiorentini - che «obbligatorio» pagare per ogni appalto dell'Anas. Che quella tangente da un miliardo e duecento milioni fu il frutto di una trattativa. E che doveva servire alla società «Coestra», per partecipare al raddoppio di una strada statale in Toscana.

Ogni volta, i giudici ritengono ormai di aver messo a fuoco il «sistema» dell'Anas. Hanno scoperto innanzitutto la voracità dei politici: nessuno poteva sfuggire alla legge del 2,5 per cento. Gli imprenditori, che volevano lavorare con l'Anas, dovevano versare una tangente cospicua prima ai politici nazionali, poi a quelli locali e alla fine anche ai dirigenti dell'Anas. Complessivamente tornava sottobanco il 2,5 per cento del finanziamento, appunto.

Crespo ha chiarito anche le modalità della redistribuzione dei soldi. Chi beneficiava delle tangenti, gli domandano i giudici? «Le segreterie dei quattro partiti di maggioranza, dc, psi, psdi e pli. Per quanto riguarda il pds, che operava con le cooperative, nel senso che ogni tanto le cooperative prendevano un lavoro in proporzione». Ma attenzione, «prendevano soldi molti segretari regionali e provinciali, nonché personalità politiche singole quali senatori e deputati». In mezzo, ieri diligente e oggi ciarliero, sempre Crespo a dirigere il traffico di mazzette.

Fulvio Milone

Sopra, Arnaldo Forlani. Finora l'ex segretario dc è stato raggiunto da un avviso di garanzia per ricettazione, collegato al versamento di milleduecento milioni. Non sono diversi i casi su cui stanno indagando i giudici romani. A lato, l'ex napoletano Francesco Patriarca, attualmente ricercato

CHI E'

Da Amalfi alla corte di «re» Arnaldo

Ad Amalfi non era tornato per respirare l'aria di casa. Mentre i carabinieri lo cercano per notificargli l'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla magistratura romana, il segretario particolare di Arnaldo Forlani era in una stanza della procura della Repubblica di Salerno. Gaetano Amendola, 67 anni, una carriera all'ombra della dc, è stato arrestato nel Palazzo di Giustizia dov'era stato convocato poche ore prima dal sostituto Antonella Giannelli. Il capitano Leonardo Rotondi, partito dalla capitale, ha aspettato pazientemente con i suoi uomini. Appena firmato l'interrogatorio, sono scattate le manette. Decisamente per Amendola quella di ieri è stata una giornata nera. Forse non sapeva neppure di essere già latitante per la tangente di un miliardo e 200 milioni venute fuori dalla maxinchiesta sugli appalti Anas, quando di buonora si è presentato al magistrato salernitano per un'altra grana giudiziaria. Appena uscito dall'ufficio del pm Giannelli, il collaboratore dell'ex segretario della dc si è trovato di fronte i carabinieri che facevano anticamera. Nella capitale, Gaetano Amendola si era da tempo trasferito, approdando al ministero dei Lavori Pubblici. Nel '53, l'incontro decisivo: Amendola diventa segretario di Fernando Tambroni di cui seguirà la carriera, fino al passaggio nello staff di Forlani. [m. c.]

Manette al cognato di De Mita

Napoli, 19 in cella per mazzette e appalti

NAPOLI. Un'altra notte d'inferno. L'ultimo capitolo dell'operazione «Vesuvio pulito» si è concluso con diciannove arresti. Otto i latitanti. Nell'elenco delle persone finite in carcere, il nome di maggior spicco è quello di Franco Scarinzi, fratello di un'ex first lady, Annamaria De Mita. Gli arresti della notte sono frutto di quattro inchieste giudiziarie con un comune denominatore: il pagamento di tangenti in cambio di appalti. E da Biella (Vercelli), dov'era detenuto, arriva notizia che Pasquale Galasso, il camorrista pentito che ha chiamato in causa politici eccellenti, è stato scarcerato. Si trova in un luogo segreto, superprotetto, a disposizione dei giudici che continuano a interrogarlo.

Tangenti irpine. Franco Scarinzi è il secondo parente di Ciriaco De Mita finito in carcere. Il primo marzo la guardia di finanza il fratello dell'ex presidente della Bicamerale, il geometra Michele, coinvolto in un giro di fatture false emesse da una costruita con i fondi del dopoterremoto. Al centro dell'inchiesta c'è il Consorzio Alto Calore. Scarinzi, consigliere di amministrazione dell'ente e presidente della commissione che approva i progetti nella zona, è stato tirato in ballo da Aniello Balsamo, leader degli imprenditori edili della Campania. Il costruttore avrebbe pagato miliardi in cambio dell'appalto per la captazione delle acque in località Piana del Dragone. La somma sarebbe stata divisa tra Scarinzi, Oreste Montano e Saverio Russo, dirigenti del Consorzio, anche loro finiti in manette. Non basta: durante una perquisizione in casa di Scarinzi, ad Avellino, la guardia di finanza ha trovato un miliardo e duecento milioni in bot.

Mondiali 90. Sei arrestati e sei latitanti. I politici in manette sono quattro: l'ex assessore socialista Antonio Cigliano, Raffaele Capunzo, all'epoca dei fatti consigliere comunale della dc, il pidiessino Antonio Pastore, ex segretario amministrativo del pci napoletano, il missino Amedeo Laboccetta, capogruppo del msi in consiglio comunale. In carcere sono finiti anche due costruttori: Agostino Borselli e Ugo Vitolo. Sono latitanti il Giovanni della Corte e il repubblicano Luigi Limatola e gli imprenditori Paolo Luca, Mario e Vincenzo Lodigiani e Eugenio Buontempo. L'atto coinvolge anche tre parlamentari: il liberale Francesco De Lorenzo, il socialista Giulio Di Donato e il pidiessino Berardo Impegno. Il summit per la spartizione dei lavori della Linea Tranviaria Rapida e per il rammodernamento dello stadio San Paolo, finanziati con i fondi dei «Mondiali», si sarebbe tenuto in casa di un quarto deputato, il dc Ugo Grippo. Le indagini hanno inoltre messo a nudo un giro vorticoso di tangenti. Il pidiessino Antonio Pastore, d'accordo con Impegno, all'epoca capogruppo del pci in consiglio comunale, avrebbe incassato 250 milioni dall'imprenditore Bruno Brancaccio. Il missino Laboccetta, protagonista di tante clamorose iniziative moralizzatrici, si sarebbe accontentato di novanta milioni. Gli esponenti dell'ex pci e del msi avrebbero garantito in cambio dei soldi il voto legale in consiglio comunale e un'opposizione «morbida» sugli appalti. L'imprenditore Borselli, anche lui interessato alla Ltr, è accusato di avere consegnato periodicamente tangenti all'ex ministro Lorenzo. Attraverso l'esponente liberale, il consorzio avrebbe ottenuto il tre per cento delle quote del consorzio.

Usl 35. Il terzo blitz notturno è stato compiuto a Castellammare di Stabia. L'inchiesta riguarda un intreccio di mazzette, politica e camorra sviluppatosi nella Usl fino all'anno scorso, quando un funzionario della struttura, Corrado, fu ucciso da un commando camorrista. Gli ordini di custodia cautelare sono quattro. Ma i due personaggi più importanti sono irreperibili: si tratta di Vittorio Vanacore, ex presidente della Usl, e Francesco Patriarca, ex senatore democristiano, in un passato recente buon amico di Antonio Gava. Il suo nome spunta anche nell'inchiesta sulla misteriose trattative intercorse fra servizi segreti, politici, malavitosi e terroristi per il rilascio dell'ex assessore regionale Ciro Cirillo, rapito nell'81 dalle Br. Patriarca accusato di abuso continuato e aggravato d'ufficio, avrebbe fatto pressioni affinché la Usl affidasse la pulizia degli ospedali alla ditta «La Perla» di un suo parente.

Atan. Neanche l'azienda municipale dei trasporti era immune dalla tangentomania. Gli arrestati sono cinque: i consiglieri regionali Pasquale Aiello (dc) e Giuseppe Riccardi (psi), e i consiglieri di amministrazione dell'Atan Mario D'Errico, Mario D'Oriano e Antonio Sommella. Il consorzio che aveva ottenuto l'appalto per la ristrutturazione della Funicolare di Napoli sarebbe costretto a pagare agli imputati una tangente di alcuni miliardi.

Fulvio Milone

Cossiga: «Processatemi»

«Voglio sapere se sono un vile o uno che aveva visto giusto»

ROMA. Processatemi e voltiamo pagina, è stata la richiesta che l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha rivolto al Parlamento. Ieri mattina Cossiga infatti si è recato dai presidenti del Comitato per i procedimenti d'accusa, Gaetano Vairo, per consegnargli una lettera in cui sollecita il giudizio nei suoi confronti. Il comitato ha già provveduto a fissare per il 27 aprile prossimo l'inizio del procedimento. A metà mattinata, dunque, Cossiga trionfante ha dato l'annuncio ufficiale della decisione presa e a chi gli faceva osservare di avere molta fretta di essere giudicato, al contrario di Giulio Andreotti, ha risposto con un accenno di scherzo nella voce: «Ho un grande rispetto per Andreotti, ma, se mi si consente, Andreotti è inquisito per reati di non poca entità, non paragonabili con l'alto tradimento e attentato alla Costituzione, tutti reati per i quali è previsto l'ergastolo. E finora che nelle Commissioni Parlamentari relative al nostro intervento nel Golfo il governo parlò sempre di guerra, altrimenti rischierei la pena di morte».

Si avvia alla conclusione, dunque, la vicenda delle cinque denunce presentate nei suoi confronti quando era Presidente della Repubblica. Il comitato avrà davanti a sé due strade: archiviare o aprire la fase formale di indagini. L'impressione è che si orienterà verso la prima ipotesi. Comunque sia, Cossiga ha precisato di non sollecitare «in questa fase né l'archiviazione né il rinvio davanti al Parlamento. Voglio sapere se sono un fellone o solo un poveraccio che ha visto alcune cose che non andavano e, avendole denunciate, si è beccato una querela. Oltre che per fatto di giustizia, insisto su questa mia richiesta che oggi è stata accolta, anche per ragioni di politico: per dimostrare che i mali del Paese che ho denunciato da anni derivavano dalle mie denunce, dalle cosiddette picconate».

E aggiunge: «Quello che mi posso tollerare è che chi mi ha accusato non ha il coraggio di ritirare le accuse o di sostenerle con il voto. Non sono assolutamente disposto a che vi sia qualcuno che ritenga di poter usare la parola nei miei confronti per tapparmi la bocca». Poi aggiunge di «ripreso in mano con un po' di astio la questione» dopo aver visto «alcuni cialtroni sulla sponda della pubblicistica, sprovveduti in quella della politica, distorcere con malafede una frase in una mia intervista, riprendendo vecchie accuse di golpismo e ricordando l'amicizia per i carabinieri: noi non dobbiamo fare il golpe di nessuno, salvo l'autogolpe che le forze politiche si stanno facendo rischiando la rottura della Costituzione». E chi sta parlando l'ex Presidente della Repubblica? Del segretario del pds, Achille Occhetto, per il quale posso credere - ha ironizzato lui - che Occhetto con tutto quello che ha da fare per decidere ogni giorno se entrare o no al governo, possa aver avuto il tempo di leggere le mie lettere sul golpismo. I cialtroni, invece, sono quelli che le mie frasi le hanno capite e che magari sono entrati in parte con dieci miliardi e ne sono usciti con trentadue...».

Cossiga ha poi ricordato che l'attuale clima è terrore cade, guarda caso, nel secondo centenario del Terrore. «Anche questo è una forma di giustizia», ha precisato con ironia sottolineando che forse lui avrebbe preferito il terrore alla mancanza di giustizia. Come si comporterebbe, invece, se in questo momento fosse al Quirinale, è l'ultima curiosità dei giornalisti. «Se oggi io, Francesco Cossiga, fossi al Quirinale starei scrivendo la lettera di dimissioni».

Flavio Amabile

PERSONAGGIO

La parabola del Pillitteri di Nusco

Da uno spaccio dell'Inam ai vertici della Regione

Lo hanno chiamato il Pillitteri di Avellino, e già il soprannome la dice lunga. Franco Scarinzi, fratello della bella Anna Maria, moglie di Ciriaco De Mita. Un altro personaggio della saga dei cognati nobili. Dopo quello, famosissimo, di Bettino, dopo quello di Antonio Gava. E dopo i più remoti cognati di De Gasperi, immortalati sul *Candido* di Guareschi con coscritti di pollo fra i denti. E addirittura di Mussolini (Marcello Petacci fratello di Claretta, pare assai disinvolto nelle finanze).

Scarinzi Franco, dunque, o Francesco, nato a Vitulano (Benevento), anni 57, alto e slanciato, laureato da poco. Chissà quale orgoglio o desiderio di rivalsa sociale lo ha spinto a simile fatica, a cinquant'anni. Forse la sua ambizione. Per uno che aveva cominciato gestore di uno spaccio dell'Inam, la vecchia mutua liquidata dall'assistenza sanitaria, non è da poco ritrovarsi coordinatore regionale dei servizi sanitari della Regione, oltre che consigliere di amministrazione del consorzio «Alto Calore», vicepresidente del centro Assistenza agli spastici di Avellino, membro del comitato di gestione Usl numero 4, commissione «Bradisismo» e altre commissioni fra cui quella per il «coordinamento rapporti delle Regioni con la Cee».

Ambizione simile a quella della sorella. Che da stenodattilografa di Fiorentino Sullo, notabile dc che fu anche ministro, e da maestrina di provincia riesce in pochi anni a proiettarsi nei trionfi stilistico-residenzial-mondani della capitale. Inseparabili, fratello e sorella Scarinzi, almeno in Irpinia, nei fortunati Anni L'apogeo di Ciriaco, che per qualche anno detiene le due massime cariche di segretario e presidente del Consiglio. Tornato a Napoli, dove era riuscito a diventare coordinatore della Sanità per la Regione, Franco Scarinzi diventa il vicepresidente dell'associazione avellinese «Noi e loro», roccaforte della dc demitiana. Presieduta da Anna Maria. Grande attivismo, pubblicità beneficenza, feste - le campane - con la presenza costante di Pippo Baudo e dello staff di «Domenica In».

Ciriaco De Mita con la moglie Anna Maria. Per la famiglia dell'ex segretario dc, dopo l'arresto del fratello, un altro brutto colpo

Una laurea di più di cinquanta anni Con un occhio alla banca di famiglia

Un obiettivo ambizioso: costruire un centro sociale per la rieducazione degli handicappati intitolato alla mamma defunta «Flora Beccaria». «Il centro di mammà», lo chiama il consigliere comunale pidiessino) Gino Anzalone, quando l'istituto, dopo i mila metri quadri ottenuti dal Comune e infinite polemiche, dopo lunghissimi impedimenti burocratici, finalmente cominciò a funzionare. A 100 metri da un altro centro per disabili, regalo del popolo australiano in solidarietà alle vittime del terremoto.

Gli anni d'oro di Ciriaco e della grande famiglia. L'Irpinia e la Padania, all'ombra della ricostruzione, è tutto un fiorire di industrie. Ad Avellino arrivano in massa i grandi notabili. Si muove perfino Andreotti. Scarinzi, al quale la Sanità ha sempre portato fortuna, può espandersi in altre direzioni. Dai rapporti con la Cee al «Bradisismo», che dal nome ha ancora una volta a che fare col terremoto. A quel consorzio «Alto calore» coinvolto nella costruzione dell'acquedotto del Serino, che quello no, non gli porterà fortuna. Il figlio Alfonso dirige il giornale locale *Il confronto irpino* e lavora all'ufficio Marketing e studi della Banca Popolare Irpina, la «banca di famiglia», come la chiamano. Alfonso della sua Banca è orgoglioso. Intervistato, un giorno dichiarò: «Dei 119 Comuni dell'Irpinia, 90 si servono della nostra banca cui trasferiscono l'assegnazione dei fondi per la ricostruzione».

Maria Grazia Bruzzone

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze": La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore ■ divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

[redacted] avvisi si ordinano [redacted]: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci [redacted], t. [redacted]; c.so [redacted] Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; [redacted]**STA,** località Amérique 9[redacted] Quart, t. [redacted]; **ARONA,** v.le [redacted], t. [redacted]; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. [redacted]; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a.d. [redacted]**NZA**[redacted] via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo [redacted], t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. [redacted]; [redacted] via Bonelli [redacted], t. [redacted]; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. [redacted]-573558; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; [redacted]**RIA,** via Bonfante 1, t. [redacted]-273373; **LEC**[redacted] piazzetta [redacted] Monica 8, t. 594074; [redacted] galleria Upim v.le San Martino, t. [redacted]; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 4[redacted]; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** [redacted], t. 775224-8073144; [redacted], via Principe di Belmonte 1/c, [redacted]; **PARMA,** v.le Mentana 5, t. [redacted]-234990; **REGGIO CALABRIA,** [redacted] Ten. Panella 13, t. [redacted] 24479; **ROMA,** [redacted] Fontane [redacted], t. [redacted]-4871497; **SANREMO,** [redacted] Gioberti 47, t. [redacted]-501556; **SAVONA,** [redacted] Marconi [redacted], t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62532; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare [redacted] richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** [redacted] Il prezzo delle inserzioni [redacted] essere corrisposto anticipatamente per contanti o [redacted]aglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO [redacted] solo dipendenti e [redacted] singole senza cambiali e senza spese anticipate. [redacted] 011 [redacted].

A [redacted] e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.

[redacted]ri diretti per ogni esigenza erogazioni in sede 2 giorni [redacted] 20 mi[redacted]s estratto conto. Tel. 514.838.

A 'PRESTIT'
In giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7521 - 581.7537.

CASALINGHE [redacted]. [redacted] documento identità. No avvisi a [redacted]. Tasg 21.00-71.00. Tel. (011) 323.136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 15 tel. 434.4203 - 434.4826.

FINLADY casalinghe 3.000.000 [redacted] firma unica. No avvisi a casa. Tasg 21.00-71.00. Torino. Tel. 323.136.

10.000.000 e oltre [redacted]cediamo, cessioni V, mutui [redacted] ecc. Fipat via Garibaldi 59, tel. [redacted].

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596.060.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento [redacted]na via Monginevro ottimi locali di 50 mq [redacted] L. [redacted] milioni mensili. Rif. 0032.

[redacted] 642.758 [redacted] Albese laboratorio argenteria oreficeria ben attrezz[redacted] avvia[redacted] anticipo L. 25 milioni. Rif. 0059.

ACTIVA [redacted] cede alimentari tabacchi giornali Valli di [redacted] L. 430 milioni anni anticipo L. 80 [redacted]. Rif. [redacted].

ACTIVA [redacted] da cintura alto [redacted] 400 mq più terreno. Rif. 2011.

ACTIVA 642.758 [redacted] ambulante tabelle I VI provincia di [redacted] anticipo L. 80 milioni. [redacted] 2002.

[redacted] 642.758 cede [redacted] sud lavanderia locali di 45 mq ventennale affitto mite anticipo L. 15 milioni. [redacted].

ACTIVA 642.758 [redacted] Santhià [redacted] bellissimo acconciature uomo donna ventennale anticipo L. 45[redacted]. [redacted] 0052.

[redacted]**ERGO** [redacted] grande giardino parcheggio privato. Telefonare allo 0162 541.398.

AVVIATISSIMA latteria vendesi zona piazza Bengasi unica nella zona possibilità dilazioni. Tel. [redacted].

[redacted] angolare urge vendere [redacted]tivi società [redacted] reddito ottimo prezzo [redacted]mo contanti. Tel. [redacted]5296.

BAR prestigioso angolare traversa via Roma incasso L. 1.500.000 reali orario corto ottimo affare. [redacted] 530.470.

[redacted] via Mazzini [redacted] via della Rocca [redacted] occupato mq 150 ristrutturato. Sefim 01[redacted]078.

NIZZA COSTA AZZURRA
vendesi grazioso ristorante in pieno [redacted]tro 20 mt [redacted] mare, 60 posti + terrazza. Ottimo re[redacted]. [redacted] FF. [redacted].

STELLA 447.[redacted] negozio [redacted] buon giro affari adatto a due persone cede urgentemente causa malattia L. 75 milioni.

[redacted] 447.6260 [redacted]torio [redacted] e uso [redacted] cede per [redacted] attività L. 25 milioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] taglio lamiera cerca esperto cesoiista su cesoia ghigliottina. Telefonare ore ufficio al 220.1138.

IMPIEGATI

ESPERTO/A paghe e contributi [redacted] studio professionale. Offresi: inquadramento e retribuzione in relazione alle effettive capacità professionali. Scrivere a: Publikompass 2606 - 10100 Torino.

SOCIETA' di servizi cerca esperto/a in amministrazione e gestione del Personale con esperienza maturata in posizione di capo del Personale [redacted] e piccole aziende. Offresi: inquadramento e retribuzione commisurata alle effettive capacità professionali. Scrivere a: Publikompass [redacted]5 - 10100 Torino.

TECNOKASA immobiliare seleziona funzionari/trici da inserire nel proprio organico. Si richiede: esperienza serietà e professionalità ottimo trattamento economico. Tel. 546.713 - 547.126.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI colf bambinaia 25/50enne fissa libera impegni per piccola famiglia. Tel. 011 832.789.

LAVORI VARI E PART TIME

AMERICAN co expanding operations in Torino. Complete training. [redacted] experience required. Must speak 50% [redacted]. Full-time 6.000.000 1/month part-time possible call Mr Ragul 011 581.8768.

[redacted] 15 al [redacted] in cerca di occupazione [redacted] Un lavoro simpatico vi aspetta. Tel. 581.8669.

[redacted]

A. [redacted] teorico/pratico esperto aziende [redacted] Fininvest ricerca, cui [redacted] linee di vendita rivolte al privato consumatore. [redacted].

[redacted] forniture [redacted], aziende, comunità, per Torino e provincia cercasi venditori veramente capaci. [redacted]elefonare [redacted] 011 447.3822.

CERCASI abili venditori Torino/Cuneo [redacted] nuovo prodotto ecologico, fisso men[redacted] Vendita su appuntamento. Tel. 854.210.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE seleziona [redacted] venditori con provata esperienza nel settore. Disponibilità [redacted]. Auto propria. Tel. 011 319.2332.

SOCIETA' immobiliare [redacted] venditrici/tore 22/30 anni con [redacted]nza ottimo trattamento economico. CST 788 094.

LAVORO DOMANDE

PE[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] familiare referenziata offresi [redacted] e/o giornata anche assistenza anziani disposta [redacted]. [redacted] 839.6047 ore 15/19.

DOMESTICA [redacted] referenziata professionalità, andamento casa cucina stiro anche assistenza anziani. Tel. 011 650 5822.

BIG[redacted]**RA** [redacted] fidata libera impegni familiari automunita offresi fissa o lungo orario, conduzione casa signorile. [redacted]: Publikompass 5323 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. [redacted] porzione di casetta su 2 piani 3 [redacted] cucina bagno mutuo permute. Tel. 817.7665.

A. IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso tinello cucinino 2 camere bagno mutuo permuta. Tel. [redacted]665.

A. IL PORTICO [redacted] S. Mauro soggiorno 2 camere [redacted] biservizi box auto doppio mutuo permute. Tel. 817.7665.

[redacted] **IL PO**[redacted] Mappano in costruzione alloggio di ingresso [redacted]giorno 1 [redacted]era cucina bagno affare. Tel. 817.7665.

A. POZZO [redacted] **signorile 1° piano salone 2** [redacted] **cucina biservizi e box. Studio P**[redacted] **702.831.**

A. SERIM 562.9801 libero corso Matteotti signorile biingressi saloncino 2 camere cucina biservizi posto auto.

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Rita via Mombasiglio ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno volendo box.

A. S[redacted] 562.9801 libero S. Salvario via Petrarca signorile ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno.

A. SERIM [redacted] libero zona Valentino 3 arie signorile mq 190 salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia.

[redacted] 562.9801 via Vanchiglia angolare 2 camere tinello cucinino bagno occupato L. 53 milioni dilazionabili.

A. SERIM 562.9801 via Villa Giusti 39, piano 2° nuovo pronta consegna saloncino 2 camere cucina biservizi box.

ADIACENTE corso Cairoli libero sala 2 camere cucinino ingresso bagno tutto nuovo termoascensore. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Ferrucci libero finemente ristrutturato sala 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani affittati, box. Tel. 771.5232.

[redacted]**CENTE** corso Novara [redacted] ristrutturato camera cucina bagno 1° piano L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 669.0013.

ADIACENTE corso Sebastopoli ingresso 2 [redacted] cucinino ba[redacted] L. 160 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENTE corso Turati Ospedale libero ristrutturato cucina 3 camere ba[redacted] 2° piano L. 175 milioni. Tel. 561.2760.

ADIACENTE via [redacted] casa [redacted] salone 3 [redacted] cucina 2 [redacted] box e posto auto. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Bologna [redacted] cucina bagno nuovo L. 7[redacted]. Abitare e Finanziare 580.6004.

[redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino permuta. Mediocase G[redacted] 385.9070.

ADIACENTE via Roma [redacted] stabile ristrutturato appartamenti negozi u[redacted]ture liberi ed affittati. Tel. 562.9227.

[redacted] piazza Stampalia frazioniamo [redacted] d'epoca [redacted] camera mutuo e dilazioni. Tel. 562.1875.

AFFARE [redacted]ero via Martorelli ingresso camera cucina bagno L. 26 milioni e rata pari affitto. Sogecom 437.4744.

AFFARONE a L. 175 milioni Parella ingresso 2 camere tinello cucinino servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

ALLOGGIO Barriera Milano libero recente ingresso camere cucina bagno termoascensore L. 96 milioni. Tel. 431.0387.

A L. 260 milioni corso Montegrappa (Tesoriera) ristrutturato salone 2 camere cucina servizi. Tel. 437 3440.

ANGOLO [redacted]rso Belgio salone camera cucina bagno arredato [redacted] ascensore L. 155 milioni. Tel. 561.2760.

APPARTAMENTINO modernissimo a 1 km dal centro di Torino, parallela c.so Regina, 70 mq, consegna aprile '93, vende a prezzo di costo direttamente impresa Impianti Elettrici. L. 230 milioni, possibilità mutuo. Telefonare ore ufficio 02/201.292 - 02/204.9871.

ATTICO [redacted]
piazza Sofia panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 40 [redacted]**. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

BENECASA [redacted] Brunelleschi [redacted] piano [redacted] 2 camere tinello cucinona mq 65 ottimo stato.

BIMAR [redacted] Vercelli panoramico ingresso [redacted] camere tinello cucinino [redacted] L. 238 milioni dilazionabili. Tel. [redacted]766.

BIMAR Parella stessa casa liberi occupati 1/2/3 camere tinello cucinino bagno mutui permute. Tel. 434.[redacted]

BI[redacted] Precollina [redacted] cu[redacted] servizi g[redacted] box doppio mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR [redacted] Duca degli [redacted] ingresso salone [redacted] camere cucina [redacted] signorile mutui [redacted]. Tel. 434.5758.

[redacted] via Casteldelfino [redacted]gresso 2 camere cucina bagno ristrutturato libero [redacted]. Tel. 561.2760.

CAPRIOLO 9 in stabile ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

[redacted] liberi via Avogadro stabile epoca signorile 2 appartamenti abbinabili dilazioni permute.

[redacted] 546.344 [redacted] via Tofane [redacted]gnorile [redacted] 3 camere cucina [redacted] terrazzo box mq 250 dilazioni.

[redacted] 547.866 libero Crocetta epoca finemente ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni mq 145 mutuo.

[redacted] Mirafiori tavernetta box salotto [redacted] cucina [redacted]gno L. 175 [redacted] milioni più [redacted] Tel. [redacted].

[redacted] (pressi Università) libero ingresso camera cucina bagno ristrutturato a nuovo L. 95 milioni. Tel. 436.5741.

CENTRALE via XX Settembre 135 mq ristrutturato in stabile d'epoca 4° piano con ascensore. Salerno 434.5832.

[redacted] via [redacted] Rocca libero [redacted] living 2 camere cucina servizio. G. & V. 568.4445.

CIT TURIN in casa d'epoca elegante appartamento finemente ristrutturato di 90 mq. Tel. 437.[redacted].

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 96 angolo via Isernia recenti spaziosissimi 1/3 camere tinello 1/2 servizi liberi e occupati box auto mutuo Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 adiacenze via Aosta spazioso moderno camera tinello cucinino ingresso bagno occupato.

CONSULEDILE [redacted] vende [redacted] Cibrario adatto ufficio/[redacted] 2 camere cucina ingresso bagno.

CONSULEDILE 437.4000 via della Consolata [redacted] decorosissimo ristrutturato vuoto 3 camere tinello cucinino bagno.

CONSULEDILE 437.4000 zona Monterosa in nuova elegante palazzina salone 2 camere cucina biservizi box L. [redacted].

CORSO Belgio libero soggiorno cucina 2 camere bagno lavanderia posto auto permuta. Mediocase Gruppo 385.9070.

CORSO Grosseto libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più rate. Abitare & Finanziare 580.6004.

CORSO Monte Cucco signorile occupato piano alto soggiorno 2 camere ampia cucina L. 285 milioni. Carezzana 539.962.

[redacted] Orbassano bellissimo alloggio mq 125 signorile stabile recente 4° piano box auto L. 398 milioni. Tel. 669.2962.

CORSO Regina (via Ricasoli) libero ultimo piano ascensore 3 [redacted] cucina doppi [redacted] GR 011 329.0421.

CORSO San Maurizio entrata cortile ingresso 3 camere bagno cucina 2 posti auto ristrutturato L. 160 milioni. Tel. 883.846.

CORSO Spezia appartamenti liberi di varie [redacted] 1/2/3/4 camere cucina e servizi stesso stabile. Tel. 437.5705.

CORSO SVIZZERA
[redacted] **recente libero** [redacted] **camere cucina bagno** [redacted] **Gabetti vende. Tel. 57.67.**

CORSO Trapani libero ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 107 milioni affarissimo. Tel. 436.6741.

CORSO [redacted]
via del Carmine libero recente spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Vittorio Valentino libero 1° piano anche uso ufficio salone cucina 7 camere servizi posto auto. GR 320.524.

[redacted] in signorile palazzo d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi mq [redacted]. Tel[redacted].

CROCETTA signorile appartamento di salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni piano 4° mq 200. Studio Veglia 530.547.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Barriera Milano libero ascensore ingresso 3 camera cucina bagno L. [redacted] milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Unione Sovietica pressi corso Bramante mq 60 ingresso camera tinello cucinino bagno occupato L. 100 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Agnelli piano alto ingresso 4 camere cucina bagno L. 380 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni ristrutturato salone 2 camere cucina bagno L. 298 milioni.

FAILLA [redacted] 741.2874 libero ristrutturato via Vanchiglia 2 camere cucina bagno L. 180 milioni.

FURBATTO [redacted]9 via De Sonnaz signorile stabile liberty inizio '900 libero mq 140 posto auto vendesi. Tel. 544.566.

GABETTI VENDE
[redacted] **Ferrucci** [redacted] **complesso con portineria giardino condominiale 3 vani cucina bagno. Tel. 57.67.**

[redacted] VENDE
[redacted] **Urss** [redacted] **p**[redacted] **alto salone cucinino** [redacted] **camere 2** [redacted]**vizi. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
[redacted]**ia via Re** [redacted] **piano** [redacted] **cucinino bagno ripostiglio. Tel. 57.67.**

GABETTI [redacted]
piazza Cattaneo libero [redacted] **tenuto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
Pozzo Strada casetta ristrutturata libera su 2 piani oltre mansarda box [redacted]

GABETTI VENDE
via Vigliani libero piano alto spazioso 2 camer[redacted] **tinello cucinino** [redacted]**gno. Tel. 57.67.**

G.S.I. 397.1767 libero via Camillo Riccio [redacted] camera tinello [redacted] bagno L. 85 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 Lucento via Foligno ottimo 2 camere cucina bagno ripostiglio, volendo box L. 195 milioni.

G.S.I. 397.1767 Parella via Ghemme [redacted] camera cucina bagno L. 80 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 piazza Bernini via Saffi occupato 2 camere cucina con angolo [redacted]ra servizi volendo box L. 185 milioni.

[redacted]**S.I.** 397.1767 [redacted] corso Toscana [redacted]mo ingresso 2 camere cucina bagno da L. 135 mili[redacted].

G.S.I. 397.1767 S. Rita corso [redacted] libero 3 camere cucina bagno L. 165 milioni dilazionabili.

G.S.I. 397.1767 [redacted] Rita via Benevagienna ampio 2 camere tinello cucinino bagno e box auto.

IMPRESA vende nuove ville consegna primavera '94 ingresso salone 3/4 camere cucina servizi mansarda tavernetta box 3/4 posti auto 17 km da Torino Iva 4% Gassino mutui permute. Tel. 434.5758.

LIBERI adiacente corso Brescia saloncino 3 camere letto cucinino 2 bagni; mansarda elegantissima soggiorno [redacted] letto cucinotto bagno terrazzino, stessa casa permuta mutuo. Tel. 503.313.

[redacted] Borgo Vittoria [redacted]urato 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo L. 150 milioni. Tel. 669.[redacted].

L[redacted] a L. [redacted] milioni S. Rita ingresso [redacted] tinello angolo cottura bagno cantina dilazioni. Emmedue 562.6487.

LIBERO attico signorile via Tripoli S. Rita camera cucina bagno terrazzo L. [redacted] milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO corso Racconigi ingresso 3 camere cucina biservizi ascensore L. 280 milioni permute. S[redacted] 437.4744.

LIBERO corso Sebastopoli signorile 3 vani tinello cucinino 2 bagni 2 ingressi L. 350 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO largo Sempione ristrutturato camera tinello angolo cottura bagno L. 124 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO Lingotto tutto nuovo ampio camera tinello cucinino termo bagno 2 arie L. 30 milioni mutuo. Emmedue 562.6487.

LIBERO panoramico fronte Valentino, signorile 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 562.1875.

LIBERO pressi lungo [redacted]ionali saloncino camera cucina bagno L. 125 milioni dilazionabili. Emmedue 562[redacted].

[redacted] via [redacted]atto abitazione studio 5 camere ingresso rappresentanza ser[redacted]. Tel. 503.313.

LUNGO [redacted] in [redacted] ristrutturato vendi[redacted] bi/trilocali liberi ed affittati, anche [redacted]. Tel. 247.0210.

LUNGO [redacted] **MACHIAVELLI** [redacted] casa signorile libero camera soggiorno cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 5[redacted].0378.

MANSARDATO prestigioso centrale 180 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni. Casapiemonte 318.2525.

MARIA VITTORIA pressi libero in stabile d'epoca salone camera cucina bagno perfette condizioni. Tel. 431.0387.

MAURIZIANO
adiacente via Magellano signorile d'epoca spazioso libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie. Tel. 562[redacted].

PARCO [redacted]
[redacted] **vendiamo** [redacted] **alloggi e uffici da 126 a 213 mq boxes posti auto. Visite in loco 14,30/16,30.** [redacted]**.67.**

PIAZZA BONGHI
in stabile recente libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PI[redacted] RIVOLI
corso Francia 149 vendiamo in bella casa d'epoca luminosi e razionali alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA STATUTO
in casa d'epoca [redacted] **signorile ampio ingresso 7 camere cucina bagno uso studio. Gabetti 57.67.**

[redacted] STATUTO
via Perrone [redacted] signorile casa d'epoca eleg[redacted] abitazione salone 4 [redacted] studio cucina tripli servizi posti [redacted]bero. Furbatto tel. 544.566 - 540.909.

PIAZZA VITTORIO
[redacted] **vendiamo in stabile** [redacted] **'700 appartamenti di 1/2/3 ca**[redacted] **cucine bagno. Personale** [redacted] **14,30/18. Gabetti 57.67.**

P[redacted] corso Quintino Sella in palazzina libero salone camera cucina servizio box [redacted]. G. & V. 568.4445.

PRECOLLINARE
libero prestigiosa posizione [redacted] **Moncalieri ingresso salone sala pranzo 3 camere cucina biservizi box auto. Udip 662.8886.**

PRECOLLINA
via Vignale [redacted] **d'epoca bifamiliare su 2 piani con 2 unità abitative di soggiorno 3 camere cucina bagno cortile. Gabetti vende. Tel. 57.67.**

SANT'ANDREA
[redacted] **di prestigio 011 661.8338 vende in Crocetta su** [redacted] **1° piano di 220 mq circa com**[redacted] **ristrutturato con posto auto.**

SIGNORILE
corso Svizzera 6[redacted] **appartamento con** [redacted] **affittato mq 243 circa. Tel. 771.5232.**

S. PAOLO
via Osasco fronte giardini luminoso 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box libero. Furbatto tel. 544.566.

[redacted] **RITA** libero piano alto soggiorno 1 [redacted]mera cucina bagno panoramico 2 arie. Nazionale Immobiliare 561.2555.

(continua)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

S. SALVARIO vendo [redacted] alloggi comunicanti 2 vani cucina [redacted] più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.8818/21.

STRADA S. Mauro villa con giardino nuova interrato mq 250 abitazione mq 200 permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

TESORIERA
In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendonsi alloggi da ristrutturare e/o ristrutturati composti da 1/2/3 camere cucina bagno Iva 4%. G.S.I. 397.1767.

TORINO
Impresa vende ultimi [redacted] alloggi di salone cucina 2 camere da letto doppi servizi. Per informazioni rivolgersi in via Somalia 108/23 angolo Strada Castello di Mirafiori anche sabato e domenica. Tel. 606.1534.

VIA BARDONECCHIA
35/37 appartamenti locati di ingresso 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni vende Utip 562.8968.

VIA CARLO ALBERTO
In elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 180 mq con terrazzo e posto auto. G.S.I. 397.1767.

VIA [redacted] Consolata libero soggiorno cucina 2 camere studio ripostiglio bagno cantina. GR l'immobiliare 011 329.0421.

ZONA Viberti libero signorile ingresso living camera tinello [redacted] bagno. Studio Data vende tel. 562.9057.

TORINO PROVINCIA

A. 170.000.000 Monferrato panoramica casa di campagna bifamiliare abitabile e 2700 mq giardino. 'La Borsa' 368.482.

A. 380.000.000 Canavese 28 km Torino villa indipendente in paese con parco ben curato. 'La Borsa' 368.482.

[redacted] in villaggio residenziale ville [redacted] consegna ottobre '93 L. [redacted].

ALPIDUE CASE Cirié pressi casetta indipendente 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Giaveno cascina in [redacted] dettata 5 camere fienile terreno mq [redacted] L. 20 milioni e rate. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO privato vende villa centrale 6 camere tripli servizi [redacted] tavernetta. Tel. 967.6512. Ore pasti.

[redacted] villa prestigiosa sul lago con [redacted] mq [redacted] e imbarcadero. Casaplemonte 318.2525.

[redacted] libero [redacted] soggiorno [redacted]ra cameretta angolo cottura bagno mutuo, 1a casa. CST 780.[redacted]-[redacted].9066.

BORGONE dopo Rivoli [redacted] Abegg ultimi 3 [redacted] signorili L. 1.700.000 al mq. GIS [redacted]1685.

CASTANDAR [redacted] libero Rivoli ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio minimo anticipo.

CA[redacted] indipendente [redacted] ristrutturata 680 [redacted] terreno laboratorio e magazzino adatta anche ad abbinamento attività. Tel. 434.5832.

CHIERI libero recente villa indipendente su 2 piani tavernetta box auto giardino mutui. Bimar 434.5756.

COAZZE
casa libera totalmente ristrutturata uni/bifamiliare L. 170 milioni. [redacted]betti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO
'Complesso 7 Stelle' libero prestigioso 4 vani cucina biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO residenziale in palazzina con giardino recente soggiorno cucina 2 camere servizi box. Studio 318.5656.

FROSSASCO CENTRO
casetta libera indipendente [redacted] di 4 vani servizi e cantine. Gabetti vende. Tel. 953.2036.

GIAVENO
In palazzina in costruzione a 700 mt dal [redacted] vendonsi alloggi composti da soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] auto prezzi a partire da L. [redacted] milioni. G.S.I. 397.1767.

IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.018.

L.B.A. [redacted] prenota Venaria [redacted] Stadio alloggi diverse metrature in piccolo condominio consegna fine '94.

L.B.A. 748.396 [redacted] in Alpignano [redacted] simi appartamenti di tipo signorile in villa quadrifamiliare consegna marzo '94.

[redacted] vende in Leinì [redacted] ultima villa libera su 3 lati nuova costru[redacted] finiture di pregio consegna fine aprile.

[redacted] 748.396 vende in R[redacted] Almese grande villa indipendente rifiniture [redacted] pregio in splendida posizione semicollinare.

[redacted] vende in [redacted] ultime [redacted] villette a [redacted] consegna fine '94.

LIBERA A Lombardore del [redacted] villetta a schiera di 250 mq totali [redacted] tavernetta giardino. Tel. 669.0013.

LIBERO Venaria centro commerciale recent[redacted] 3 camere cucina 2 bagni box L. [redacted] milioni più mutuo. Sogecom 437.4744.

NICHELINO libero [redacted] panoramico salone 3 [redacted]mere cucina 2 bagni posto auto L. 210 milioni. Tecnokasa 545.662.

NONE
villa a schiera libera con taverna mansarda box per 3 auto giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRALORMO
villa [redacted] unifamiliare indipendente con man[redacted] box giardino mq 4000. Gabetti. Tel. 57.67.

[redacted] villetta [redacted] libera mq 280 con patio [redacted]tavernetta giardino mq 1000. Serim[redacted].

[redacted]
Immobili di prestigio 011 561.8338 vende collina Moncalieri villa di salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni box tavernetta giardino.

SAVONERA
nel verde ai confini di Torino impresa vende signorili alloggi varie m[redacted]ure consegna marzo '94 [redacted] privata prezzi fissi finizioni di pregio comprese nel prezzo a scelta del cliente
TECNOKASA 545.662

SETTIMO [redacted]
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO Impresa vende [redacted] alloggi 107/120 mq mansarda box in consegna mutui permute. Tel. [redacted].

S. MAURO via Speranza in recentissimo complesso signorile appartamento di 90 mq possibilità box. Tel. 437.3440.

SUSA CENTRO
via Mazzini vista Alpi libero di 2 camere tinello bagno. Piano alto. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

[redacted] Chieri prenotasi signorili a[redacted] in villaggio [redacted] L. 2.600.000 il mq dilazioni mutuo.

TORRE PELLICE in palazzina nel verde soggiorno cucina 2 letto bagno box giardino. [redacted] Negro 0121 75.096.

TROFARELLO fabbricato indipendente 2 piani terreno circostante piano seminterrato [redacted] circa piano terra! mq 230 circa libero piano 1°: mq 150 circa occupati affare. Padone 812.7420 r.a.

VENARIA
appartamento libero recentissimo di salone 2 camere cucina biservizi. Box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VENARIA [redacted] Mercato prenotasi [redacted] alloggi palazzine 3 piani varie metrature. Finiture accurate. Possibilità mutui. Lavori iniziati. Tel. 545.424.

VENARIA privato vende alloggio salone, camere, cucina, biservizi, cantina, [redacted], giardino, posto auto. Tel. 452.2467 sera.

[redacted] 170 mq centrale e bella Rivodora 5 km [redacted]. Giardino, magazzino L. [redacted]. Casaplemonte 318.2525.

[redacted] 1968 baita [redacted] in Rivarossa 9 km Leinì grande terreno. Affare L. 530 milioni. Casaplemonte [redacted].

VILLA [redacted]a 375 mq collina S. [redacted]ele Cimena 12 km Torino, terreno. Finita L. 500 milioni. Casaplemonte 318.2525.

VILLA 2540 mq terreno prestigiosa collinare panoramica Gassino/Bussolino L. 695 milioni. Casaplemonte 318.[redacted]

[redacted] imp[redacted] alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. [redacted] che domenicati. [redacted] 982.4034.

119.[redacted] casetta collinare indipendente Torino nord 4 vani bagno cantina giardino vendesi. Tel. [redacted]3-658.235.

69.000.000 casetta [redacted] subito 70 [redacted] con giardino tutti i servizi vendesi. [redacted] 658.303 - [redacted].

PIEMONTE

[redacted] Pasqua regalatevi nel Canavese [redacted] 2 vani giardino L. 5 milioni più 60 rate da L. 280 mila. [redacted].

ASTI
località Quarto Superiore rustico [redacted] 2 villette piscine terreno mq 14 mila. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LIGURIA

[redacted] **AMATORI** Liguria cercasi per [redacted]co frantoio indipend[redacted] giardino 75 milioni. Tel. 0187 897.157.

ANDORA località Pinamare Immobiliare Castello vende villa prestigiosa, trattativa riservata. Tel. 0172 813.266 - 0183 404.525.

[redacted]
vendiamo direttamente prestigiosi alloggi in costruzione splendida vista mare. Tel. 0184 216.206.

[redacted] mt [redacted]cale [redacted] piano con ascensore [redacted] 175 milioni affare. I.T.L. 0182 831.001

CERIALE 700 mt mare ottima posizione bi/trilocali termoautonomo in costru[redacted] da L. 155 milioni. I.T.L. 0182 931.001.

[redacted] **MARINA** in palazzina Immobiliare Castello prenota bi e trilocale, termoautonomo, posizione centrale. Tel. 0172 813.266 - 0183 404.525

[redacted] vendesi vista mare 10 mt spiaggia, 2 camere [redacted] cucina bagno balconi cantina ultimo piano L. 390 milioni. [redacted].

PIETRA LIGURE in tranquillo complesso residenziale eleganti appartamenti 900 mt mare con vista a piscina, Iva 4%. Immob. LPL 019 625.422 - fax 624.262.

RIVI[redacted] Ligure, [redacted] e [redacted], [redacted]ga, prezzo bloccato, acconto L. 5 milioni impresa vende stupendi alloggi vista [redacted] L. 140 milioni in complesso [redacted]. Pagamento 24 mesi senza interessi [redacted]. Termoautonomo, [redacted]ni, ampi terrazzi, impianti sportivi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676

SANREMO signorile salone camere servizi giardinetto privato vende Amerio 011 431.0833 - 431.0844.

ITALIA

BIBIONE spiaggia: [redacted] monolocale L. 28 milioni villette in complesso L. 98 milioni. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

SARDEGNA Conca Verde, villetta panoramica, giardino, terrazzo, 4 camere, 3 servizi, salone L. 320 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, villino indipendente, [redacted], giardino, 2 camere, [redacted], servizi, L. 110 milioni. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

COSTA [redacted] 437.5591 vendite e visionare in video 5000 appartamenti e ville.

COSTA AZZURRA
MENTONE
Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni ampi terrazzi-soleggiati prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182.595.507 - 0337 261.676.

HUBER ET PARTNER
[redacted] Boulevard Leclerc, Beaulieu sur Mer tel. 00[redacted], appartamenti, ville a prezzi [redacted]. Consultateci.

MONTECARLO
In palazzina alloggi prezzo affare. Esempio: 42 mq centro loggia parcheggio vista porto solo L. 513 milioni. Morchio 0183 375.897.

[redacted] centro, pressi Massena [redacted] case nuovi [redacted] mila FF. [redacted] mila FF. Tel. 011 437.5591.

PORT GRIMAUD
la più [redacted] bitui lacustre francese. Ultime possibilità di acquisto. Appartamenti a partire da L. 150 milioni. Disponibilità anche di posto barca. Tel. Dimensione Europa 011 569.3041.

VENDESI appartamento trilocale con doppi servizi mq 93 con terrazzo, parco e piscina condominiale, a Cannes. Scrivere: Pubblikompass 5322 - 10100 Torino.

ESTERO

ANTIBES vista mare, spiaggia a 100 metri, piscina, posto auto, ristrutturato. 70 milioni. Tel. 035/320.713.

[redacted] lussuosi esclusivi appartamenti in chalet da 2 [redacted] 420 mila a 3 milioni 750 [redacted]la FF tutto [redacted]. Casaplemonte 011 318.2525.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAMBIANO
proponiamo uffici di [redacted] e [redacted]gazzino mq 210 ristrutturati affitto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CONSULEDILE 437.4000 vende capannoni costruiti secondo esigenze minimo mq 500 Vinovo Tetti Gagliari.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] Maria Vittoria liberi muri negozio e adiacente magazzino soppalcato ampia cantina.

L.B.A. 748.396 vende in Pianezza capannone industriale di nuovissima costruzione mq [redacted] più 300 di cortile.

LIBERO negozio mercato Selon [redacted] 150 servizi riscaldamento autonomo doppio ingresso cantina cortile ristrutturato mutuo. Tel. 521.4762 - 0336 202.658.

[redacted]
strada Antica Grugliasco 110 locali artigianali mq 350/800, depositi, uffici. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIANEZZA
complesso industriale mq 8200 totali con uffici piazzali parcheggio. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67

S. SALVARIO Porta Nuova interno [redacted] 2 locali liberi [redacted] per investimento prezzi da L. 40 milioni. Fallia & Bertinetto 741.2674.

BOX AUTO

RIVOLI
centro storico vendonsi box auto singoli/doppi. Prezzi a partire da L. 19 milioni 500 mila Iva 4%. Possibilità mutuo. G.S.I. 397.1767.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI con urgenza alloggio di camera tinello o cucina servizi in Torino pagamento per contanti. Tel. 431.0123.

ASSICURIAMO la vendita [redacted] vostro immobile al giusto valore di mercato senza spese. Personal[redacted].

RICERCASI camera cucina [redacted] semicentrale max L. [redacted] vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona S. Rita massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 2 [redacted] e tinello Torino ovest max L. 230 milioni vendita garantita. Pe[redacted].

RICERCASI 2 camere tinello zona Mirafiori massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

[redacted]

[redacted] rustica massimo [redacted] Torino gradito orto pagamento [redacted] Tel. [redacted].

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A. VIA Muzzano alloggio [redacted] bagno ristrutturato con rate pari ad un affitto. Abitare & [redacted].7746.

[redacted] accoglienti alloggi arredati mo[redacted] 1/2/3 camere c[redacted]. Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila [redacted] monolocale L. [redacted]. Barberis 962.4590.

ALPI[redacted] affitta [redacted]tamenti decorosamente arredati [redacted] mq stessa casa L. 500/700 mila. [redacted] 011 434[redacted].

BALDI affitta alloggi elegantemente arre[redacted] o [redacted]. Tel. 011 503.635.

BENECASA SERVICE 568.3482 via Baltimora corso Siracusa signorile mq 130 L. 1 milione mese contratto 8 anni.

[redacted]**AR** casso Grosseto arredato ingresso 3 camere cucina bagno uso transitorio L. 700 mila mensili. Tel. 434.5756.

BIMAR Gran Madre via Villa della Regina mansarda arredata in stabile d'epoca signorile con giardino. Tel. 434.5756.

CONSULEDILE 437.4000 [redacted] in via Giu[redacted] abitazione signorile 3 [redacted] cucina biservizi L. 1 milione mese.

CORSO Montegrappa signorile bi-ingresso salone 3 camere cucina bagno L. 1.500.000 mensili. Tecn[redacted] 545.662.

DOMUS 318.5300 corso Unes sal[redacted] soggiorno cucinino bagno transitorio - foresteria - patti in deroga.

LUCIANA VOLA corso Sebastopoli (via Gorizia) in bella casa 8° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. [redacted].1555.

[redacted] corso [redacted] Maurizio [redacted] stabile recente [redacted] 2 [redacted] cucina bagno. Tel. [redacted].

LUCIANA VOLA piazza Maria Teresa stessa casa eleganti appartamenti mq 50/80 vuoti o arredati. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA [redacted] (strada del Nobile) arredato [redacted] cucinotta bagno posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA [redacted] via Arsenale perfettamente ristrutturato piano alto salone 2 camere [redacted] biservizi. Tel. [redacted].

LUCIANA [redacted] via Vespucci in [redacted] signorile [redacted] 2/3 camere cucina [redacted]vizi. Tel. 436.1555.

PRIVATO affitta solo referenzi[redacted] precollina semiarredato ristrutturato 2 camere cucina/soggiorno bagno L. 900.000. Scrivere: Pubblikompass 5126 - 10100 Torino.

SPA[redacted] A corso Matteotti in stabile con portineria 8° piano mq 250 circa con doppi ingressi, splendida vista. Tel. 812.7177.

SPAI 8 via Garibaldi/piazza Castello stesso stabile appartamenti uso abitazione di mq 70 o mq 80. Tel. 812.7177.

VIA Reggio alloggio con rate pari ad un affitto di ingresso camera cucin[redacted]. Abitare & Finanziare 581.7643.

TORINO PROVINCIA

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.8916 - 669.8921.

LUCIANA VOLA collina Revigliasco in villa bifamiliare salone studio 3 camere cucina biservizi giardino. Tel. 436.1395.

SERRA Ivrea panoramica casa canavesan[redacted] fermo 8 vani servizi terrazzo box giardino fitto annuo. Tel. 749.3821.

ITALIA

AI Lidi [redacted] Voar affitta villette, [redacted]partamenti da L. [redacted]0.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.418.

[redacted] Rimini Igea Marina [redacted] menti estivi [redacted]. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.096.

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, [redacted]no, [redacted] Agen[redacted]. Invieremo fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO NEGOZIO
corso Regina angolare mq 348 su 3 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

DOMUS 318.5300 [redacted] per ogni lavorazione capannone di [redacted] 470 [redacted] ampio cortile per parcheggio.

CAPANNONE
affitto S. Mauro Pescarito di mq 310 con uffici e servizi h mt 6. Gabetti Impresa tel. 57.67.

L.B.A. 748.396 affitta in Pianezza capannone industriale di nuova costruzione mq 750 più 200 mq di uffici.

LUCIANA VOLA [redacted] via Pietro Micca locali negozio plurivetrinati mq 270 parzialmente soppalcabili. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA [redacted] S. Donato locale commerciale su [redacted] livelli [redacted] 350 con accesso carraio. Tel. 436.1555.

MAGAZZINI deposito o commerciale stessa [redacted] sede da 50/100/300/600/1000 mq accesso [redacted] pesanti sorvegliati disponibili subito prezzo interessante. Tel. 315.7111

NEGOZIO vuoto via Carlo Alberto affitterebbesi [redacted] ristorazione. Telefonare 561.0587.

[redacted] 545.662 Rivoli adiacenti tangenziale affittasi capannoni industriali con uffici varie metrature.

UFFICI centrali stessa sede parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. [redacted] 315.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

CERCO alloggio mq 50/70 zona semicentrale decoroso uso transitorio. Sig. Roberto tel. 0337 224.916 - 568 2972.

[redacted] residente a Bologna necessita appartamento zona [redacted] si valuta sia vuoto che arredato. [redacted] 438.2224.

AUTOVEICOLI

[redacted] autovetture [redacted] valutazione p[redacted] via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti [redacted] 8. Tel. 011 [redacted] Torino.

[redacted] acquista [redacted] ogni tipo [redacted] valutazione e [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES 200 coupé aprile '91 nero metallizzato climatizzatore perfetta, km 30.000 vendesi lire 49 milioni. Tel. 319.4144 pomeriggio.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] prestigiosa struttura [redacted] ospita in [redacted] completo [redacted] ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

[redacted] Pasqua [redacted] mare Tigullio, Cinqueterre [redacted] giorni pensione completa [redacted] mila Hotel Grattacielo tel. 0185 324.000.

MATRIMONIALI

[redacted] matrimoniale L'Ideale [redacted] anni [redacted] il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 824.1985 011 [redacted] 011 318.2940.

VARI

[redacted] **M.C.** 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli [redacted] Corso Peschiera 163.

[redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

NUOVA GAMMA
ALFA 155.
GUIDARE IL COMFORT.

L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa [redacted] berline in cui potenza [redacted] prestazioni si integrano con elevati contenuti [redacted] comfort [redacted] sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: T. Spark 1.7, esemplare per fluidità [redacted] marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto [redacted] cerca un'auto scattante, sicura [redacted] confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere [redacted] esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione di una grande tradizione sportiva continua.

NUOVA GAMMA 155	T. Spark 1.7	T. Spark 1.8	T. Spark 2.0	V6	[redacted]	TD	TD 2.5
[redacted] c.c.	1749	1773	1995	2492	1995	[redacted]	2500
POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)	115 (5800)	[redacted] (6000)	143 (6000)	166 (5800)	190 (6000)	[redacted] (4100)	[redacted] (4200)

A partire da L. 25.250.000* [redacted] in mano.

Anche una canzone inedita al Regio di Torino: grande successo

Dalla, «latin lover» [redacted] sorpresa

Non solo musica, ma gag e parodie
Formidabili «Caruso» e «Piazza Grande»

Lucio Dalla con il concerto dell'altro ieri ha rotto [redacted] lungo silenzio

TORINO. Lucio Dalla, ovvero uno che a cinquant'anni non smette di stupire. Il rocchettaro trascinante, [redacted] cantautore che interpreta le paure [redacted] generali con le sue metafore stralunate, ha lasciato per [redacted] posto all'entertainer. Buffo e cordiale, ricercato e disteso, ha regalato riletture inaspettate di suoi brani classici [redacted] addirittu[redacted] inedito, «Latin Lover», che ci fa intravedere [redacted] più inquieto e sfaccettato.

Con questa lieta serie di [redacted] prese, Lucio Dalla è emerso l'altra sera dal lungo silenzio ufficiale - che sempre accompagna la creazione [redacted] un disco - per un concerto eccezionale di benefi[redacted] organizzato dalla Nuova Arca: l'incasso è andato a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il tea[redacted] Regio che ospitava la [redacted] si è aperto a un «tutto esaurito» f[redacted] e cordiale, in un clima diverso da quello che regna du[redacted] abituali rappresentazioni del teatro lirico.

Il popolarissimo cantautore bolognese ha scelto infatti la strada [redacted] colloquiale, in famiglia. Lo spettacolo s'intitolava curiosamente «25/30», come le date nelle quali ha tenuto a Napoli [redacted] serie di recital simili a questo. Invece di «sparare» il [redacted] rock infiland[redacted] canzone dietro l'altra, ha preparato una performance a misura di teatro, con una band [redacted] e con l'aiuto di un quartetto d'archi, i Solisti dell'Orchestra da Camera [redacted] Bologna. Ha intervallato i brani [redacted] aneddoti, gag, [redacted] e parodie, «umanizzando» la tradizionale forma-concerto [redacted] sconvolgendo il tradizionale aplomb del teatro: lui che gira ormai in doppiopetto, [redacted] apparso con braghe a righe [redacted] un lungo camicione; e un gesto normalissimo in un'arena rock, [redacted] bere acqua direttamente dalla bottiglia di plastica, qui risultava trasgressivo [redacted] provocava risatine sommesse.

La mistura [redacted] umanità schietta e [redacted] note [redacted] la chiave [redacted] serata, [redacted] sue più gradevoli. Seduto alla tastiera al centro del palco, circondato dai tralicci metallici [redacted] i faretti, [redacted] privarsi d'una [redacted] dose di fumi, il cantautore ha inanellato canzoni che lo confermano precursore dei tempi. «Com'è profondo il mare», sull'inquinamento, ha 15 anni di vita; l'ha cantata accelerata [redacted] scarnificata, con una sorta [redacted] arrangia[redacted] ipnotico, e così pure è volata «Se io fossi un angelo» (dedi[redacted] a [redacted] personaggio che [redacted] cognome fa «Custode»); ha raccontato come «Tutta la vita» sia un brano conosciuto soprattutto in Messico [redacted] Sudamerica ed [redacted] approdato ad una elegante «Tan[redacted] accompagnata dal quartetto d'archi. Irresistibile, poi, per introdurre «Futura», il racconto di quando nell'80 andò a vedere il [redacted] di Berlino: [redacted] seduto [redacted] una panchina [redacted] fronte a Phil Collins che, in concerto nella stessa città, [redacted] avuto l'identica idea. Non si parlarono [redacted] diciamo noi con il senno di poi, ci rimise soprattutto Collins. Nella ricerca dell'essenziale è finita anche l'applauditissima «Attenti al lupo», [redacted] ha perso [redacted] po' del suo stile di giocoso tormentone per riacquistare il senso del mistero ch[redacted] spirito dell'autore Ron.

[redacted] seconda parte della serata, una bella serie di sorprese, [redacted] cominciare da «Latin Lover», il brano inedito che [redacted] descrive [redacted] atmosfera torbidamente romagnola, dedicata ad un individuo che [redacted] si accorge che ha perso [redacted] vita»; un «Latin Lover con la faccia da Beethoven nascosta nel palt[redacted]». Esaltanti le riletture di «4-3-43», che è poi la [redacted] data di nascita, meglio [redacted] sciuta come «Gesù Bambino», [redacted] i violini e il violoncello in primo piano; di «Disperato erotico stomp» con la sua allegra disperazione onanistica, anch'essa più [redacted] solito; della formidabile «Caruso» e di «Piazza Grande», con gran concerto di violini [redacted] violoncello. «L'anno che verrà» ha chiuso descrivendo il presente [redacted] le parole [redacted] mille anni fa. Successo pieno.

Marinella Venegoni

A Salisburgo il Requiem di Brahms per Karajan

Abbado al pubblico «E [redacted] applaudite»

Abbado: ha mostra[redacted] l'ambiguità di [redacted] a doppio fondo e ha fatto cenno [redacted] pubblico di non applaudire

[redacted]

SALISBURGO. La presenza-as[redacted] Herbert [redacted] Karajan, quattro anni dopo la sua morte, continua a [redacted] sentire nel Festival di Pasqua che lui fondò alla fi[redacted] degli Anni 60, portando a [redacted]alisburgo i Filarmonici di Berlino per l'esecuzione di un'opera e di tre concerti [redacted] replica immediata nel giro di otto giorni. L'altra sera l'esecuzione del «Requiem tedesco» di Brahms era dedicata alla sua [redacted]ia: [redacted] lungo silenzio l'ha preceduta e un solenne raccoglimento l'ha seguita alla fine quando Claudio Abbado, scendendo dal podio, ha fatto cenno al pubblico di [redacted] applaudire. La [redacted] visione del capolavoro brahmsiano [redacted] molto diversa [redacted] quella di Karajan che colpiva la partitura con una luce diffusa, evidenziando l'espressione [redacted] una radiosa trasfigurazione. Abbado, invece, tende al chiaroscuro, drammatizza i contrasti e fa vedere la concezione brahmsiana [redacted] morte quale dolcissimo e [redacted] lante approdo. Il direttore non perde occasione per mettere in evidenza tutto ciò che rompe un equilibrio illusorio, apre parentesi angosciose e mostra l'ambiguità di una musica a doppio fondo: sopra il coro e le voci solistiche improntate ad una [redacted]ca c[redacted]stezza, sotto l'orchestra con i suoi scatti ritmici, le sonorità striscianti di violoncelli e contrabbassi, la [redacted] di corni, tromboni e fagotti, i brividi, i presagi. [redacted] l'aggettivo «tedesco» [redacted] cui Brahms ha voluto qualificare il suo «Requiem» significava per Karajan intimità, dolcezza e dolce trasfigurazione, per Abbado significa essenzialmente dramma e fatalismo della predestinazione. Così si giustificano alcune durez[redacted], in Brahms solitamente assenti, certi contrasti [redacted]ti sul ricordo del Requiem di Verdi e il fatto che [redacted] dell'Opera di Vienna fosse spinto talvolta a sonorità eccessive. Ma questo [redacted] probabilmente voluto per far spiccare la compostezza [redacted] parti solistiche, molto ben disimpegnate dal giovane e gigantesco basso Bryn Terfel [redacted] soprano Elisabeth Norberg-Schulz che ha cantato con voce purissima il Lied n. 5, dove l'orchestra filarmonica di Berlino ha raggiunto morbidezze favolose e Abbado ha distillato ogni nota come se da ogni minimo particolare dipendesse il senso e la riuscita della intera esecuzione.

Paolo Gallarati

Termina domani [redacted] Milano la commedia [redacted] Loleh Bellon, [redacted] testo intimo presentato da un gruppo tutto femminile

Un[redacted] lacrima sul viso, attraverso i «Teneri leg[redacted]

Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta, commoventi protagoniste dal [redacted] pudore

MILANO. Se andate all'opera solo quando c'è il «Don Giovanni», al balletto solo quando arriva Barishnikov, al cinema solo quando la produzione è miliardaria, e [redacted] «quando ne vale[redacted]mente la pena», può darsi che «Teneri legami» di Loleh Bellon, al Filodrammatici fino a domani, non vi sembri un avvenimento abbastanza inevitabile, si tratta infatti «soltanto» [redacted] un testo intimo, senza grandi ambizioni, presentato con decorosa sobrietà da una équipe tutta femminile, [redacted]na di Maria Alessandra Giuri, costumi [redacted] Cabiria D'Agostino, regia di Maddalena Fallucchi, e Valeria Ciangottini ed Elisabetta Carta nelle due parti principali e quasi uniche. D'altro canto [redacted] commedia, francese e vincitrice di numerosi premi, ha [redacted] gran successo in quei Paesi dove andare a teatro è, perlomeno per la classe istruita, un'abitudine [redacted] comprare il giornale. Inoltre, per quanto poco avventurosa essa possa sembrare nella sua difesa dei buoni sentimenti operata [redacted] sorridente, malinconia, essa presenta un espediente, o se volete una trovata, niente affatto spregevole e di ottimo funzionamento scenico; [redacted] quindi risulta almeno formalmente tutt'altro che banale.

Attraverso vari decenni e mediante piccoli episodi di tran-tran quotidiano seguiamo il rapporto fra una madre (separata dal marito) e [redacted] figlia (unica). I fatti [redacted] rispettano una successione cronologica, ma talvolta sono appaiati con intenzione; per esempio vediamo la figlia che, petulante, non vuole essere [redacted] sola dalla [redacted] desiderosa di uscire [redacted] gli amici, e subito dopo abbiamo la stessa situazione ribaltata, [redacted] la mamma, ormai anziana che tenta lo stesso ricatto sulla figlia in procinto di passare una serata fuori. Allo [redacted] modo, la figlia tratta con gelosia e [redacted] il [redacted] partner [redacted] madre, [redacted] poi la madre ha difficoltà [redacted] che la figlia a [redacted] volta frequenti qualcuno. Sullo sfondo di tali contrasti e battibecchi di portata ridotta sfila, lontana, [redacted] Storia: musiche sincopate e l'ammirazione per la Garbo alludono agli Anni Trenta, la guerra e [redacted] persecuzioni razziali incombono dietro certe preoccupazioni minute, siano il cibo razionato o le preziose scarpe coi tacchi [redacted] figlia sottrae alla madre quando va a ballare.

E la trovata che dicevo? Questa consiste nel fatto che [redacted] attrici hanno più o meno la [redacted] età, [redacted] non fanno nulla per dissimularla: «diventano» rispettivamente bambina [redacted] donna matura, giovane madre [redacted] vecchia signora, solo con la recitazione. Così [redacted] accentua la sostanziale affinità fra i [redacted] oltre ad [redacted] efficacemente al pubblico, che entra subito nel gioco e ci rimane volentieri. Controllata durante quasi tutti gli 80' circa senza intervallo della serata, la lacrimuccia in agguato [redacted] fuori a tradimento nel finale, quando giunto il momento di [redacted] a quella mamma con cui ha creduto di lottare per tutta la vita, la figlia la capisce e la rimpiang[redacted] Chi ha ritegno a versarla, scagli [redacted] prima pietra; ma anche quel cuore di marmo, se esiste, [redacted] interpreti del sommesso pudore con [redacted] hanno condotto l'operazione.

Masolino d'Amico

FIESTA 1.1 o 1.3 3 porte

COMPLETA DI: Servofreno - Contagiri - Cristalli atermici - Lunotto termico - Tergivetro posteriore - Sedile posteriore sdoppiato 60/40 - Predisposizione impianto radio con antenna e 2 altoparlanti - Specchi esterni con comando interno - Velocità max. 143 Km/h - Marmitta catalitica [redacted] 3 vie con sonda lambda.

L. 13.390.000
chiavi in [redacted]

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

OMAGGIO ESCLUSIVO

MICRO RADIO-CLIPS
(LA GRANDE RADIO PIU' PICCOLA DEL MONDO)

La puoi avere provando su strada la Ford FIESTA presso le seguenti Concessionarie:

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - [redacted]. 205 42 22 [redacted]

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. [redacted] VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. [redacted]5 NUOVO SHOW ROOM - C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6613123

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, [redacted] - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO [redacted] - TORINO - TEL. 7395353

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9586218

Siac [redacted]. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 9476455

ifas

L'omaggio è riservato (fino [redacted] esaurimento scorte) a tutti coloro che, muniti della patente di guida, effettueranno [redacted] prova su strada. Aut. Min. Ric.

Interrogati come testimoni in procura assessori della dc e del pds ■ un caporipartizione

Sospetti sull'appalto da due miliardi

Pinerolo, inchiesta sull'informatizzazione del Comune

Due miliardi e 142 milioni appalti, a trattativa privata, per informatizzare il Comune di Pinerolo. Su questo intervento sta indagando la procura della Repubblica dopo l'esposto presentato dal gruppo di «Alternativa». Per accertare eventuali irregolarità, ieri mattina, il procuratore Marabotto ha sentito come testimoni Nello Manduca, consigliere democristiano, ex al Bilancio e presidente commissione che ha assegnato il progetto informatico, nell'89, alla ditta Ipsel di Milano; Gino Camurati, dc ai Lavori pubblici, incaricato seguire i lavori; il pidiessino Alessandro Buffa, al Patrimonio, attuale responsabile del bilancio; e Vincenzo Cerra, caporipartizione della segreteria. Le realizzazione del progetto è fatta proroghe e ritardi nella consegna: di qui l'esposto in procura.

«Il 25 marzo la società Ipsel - spiega Gino Camurati - avrebbe dovuto consegnarci il sistema in perfetta efficienza, ma gli impegni non sono stati rispettati e quando all'indomani abbiamo provveduto alla verifica tecnica, è che tutto il sistema funzionante. Si è allora aperto un contenzioso fra il Comune e la società milanese».

L'informatizzazione Comune, partendo dall'anagrafe per arrivare agli archivi, avrebbe dovuto fornire ai cittadini servizi più celeri. «Purtroppo la pausa dovuta al commissariamento Comune - aggiunge Camurati - ci ha permesso direttamente di seguire alterne vicende che hanno portato questo ritardo». Al giudice interessa accertare le esatte modalità dell'appalto. «Tutto stato giustificato con principio dell'urgenza - spiega Giorgio Canal, del gruppo dell'Alternativa -. Inoltre l'amministrazione aveva motivato l'assegnazione alla ditta Ipsel in quanto era l'unica a fornire i programmi, cosa che le altre ditte non avevano, salvo successivamente rinunciato a questa peculiarità che aveva messo all'inizio la società milanese in una posizione privilegiata». [a. gla.]

«Tutto si è svolto nella perfetta legalità»

L'assessore dc al bilancio Gino Camurati (sotto): «L'appalto andato ad società milanese che sta rispettando gli impegni presi»

Poker d'indagini a Ivrea

Dal mattatoio all'acquedotto al restauro del Teatro Giacosa

Quattro i filoni d'indagine in pochi mesi per la «Mani pulite» Ivrea: l'acquedotto, i lavori di sistemazione del macello comunale, le cooperative edilizie ed il teatro Giacosa. Quattro inchieste che per il momento hanno ancora portato a sviluppi clamorosi, sulle quali la Procura mantiene il più riserbo.

Dal giugno la magistratura di Ivrea sta controllando centinaia di documenti sequestrati nell'ambito delle indagini sulle quattro vicende. primo a finire nel mirino della magistratura, la primavera, è l'acquedotto consortile. Nel giro di pochi mesi è toccato alle cooperative, al macello e al vecchio teatro. Quest'ultima vi ha polemiche e discussioni anche all'interno del Consiglio comunale. La relazione degli architetti Gabella e Migliasso in cui venivano denunciate numerose «pecche» nell'esecuzione dei lavori di recupero è adesso al vaglio del magistrato che, subito dopo Pasqua, potrebbe ascoltare testimonini gli assessori che hanno seguito gli interventi sull'edificio negli ultimi otto anni. Se sul piano giudiziario, per il momento, si muove ancora poco, la d'inchiesta comunale sta dando, invece, un gran daffare. In meno mese sono già stati sentiti l'attuale responsabile del settore cultura Alfredo Tradardi e i suoi colleghi del passato. Il Consiglio comunale ha nominato commissione d'inchiesta presieduta dal repubblicano Aldo Gandolfi. «Per il stiamo raccogliendo elementi» si limita a dire Fernando Pivato. «Di più possiamo aggiungere; le nostre conclusioni si conosceranno tempo debito». Nei programmi della commissione chiamata far luce sulle vicenda c'è anche un incontro con l'architetto Giuseppe Garino, incaricato recupero dello stabile.

Il repubblicano Aldo Gandolfi è eletto presidente della commissione comunale d'inchiesta sul «Giacosa»

Vinovo, si mescolavano nei fine settimana fra la folla che assiste alle corse

Il Totonero arriva all'ippodromo

Denunciati due fratelli per scommesse illecite

Per mesi hanno gestito indisturbati ricche giocate del toto-nero del «bingo», il lotto clandestino. Confusi tra le folla all'ippodromo di Vinovo, ogni sabato domenica i fratelli Emanuele Gaetano Mangione avrebbero registrato sui loro taccuini fino scommesse, intascando puntate milionarie. Fino a domenica scorsa, quando al posto dei soliti giocatori si sono trovati fronte i carabinieri in borghese guidati maresciallo Gallo.

Emanuele Mangione, anni, disoccupato, Torino, il Gaetano, operaio, anni, San Mauro, no stati denunciati piede libero per esercizio abusivo delle Al

Secondo gli inquirenti Emanuele Mangione, anni, sarebbe stato il mente del toto-nero

fermo avevano in tasca l'importo di cinquantina di puntate appena incassate, mentre nell'abitazione di Emanuele, la «mente», in via Tunisi 64, sono sequestrate 367 ricevute di vecchie giocate, più blocchetti per altre scommesse; tutto nascosto in una cassapanca. Per i due bookmakers l'ippodromo era il luogo ideale dove coltivare la lista dei clandestini, ma alle corse dei cavalli preferivano le puntate più corpose del calcio e sul lotto.

L'indagine che ha permesso arrivare ai due allibratori clandestini partita un mese fa da una segnalazione degli stessi gestori dell'ippodromo: «Due uomini sospetti si aggirano nel parcheggio e poi sulle gradinate» avevano detto, credendoli ladri d'auto. Invece i Mangione, negli ultimi anni, si erano specializzati non negli strumenti da scasso, bensì nelle matrici del gioco d'azzardo. [m. acc.]

PROVINCIA

AGLIE'
Stalla distrutta dalle fiamme

Un incendio ha parzialmente distrutto, ieri pomeriggio, una cascina in borgata Madonna delle Grazie, utilizzata come stalla e fienile da un'anziana coppia margari durante la stagione invernale. I danni ammontano a un centinaio di milioni; salvi gli animali.

IVREA
Cidda guida i giovani imprenditori

Alessandro Cidda, 37 anni, è il presidente del Gruppo giovani imprenditori del Canavese, che fa capo all'Associazione industriali. Vicepresidenti sono Severino Canavera Anna Zanelli.

MONTANARO
Contro il rischio

Comune ha affidato alla ditta Ata di Collegno l'incarico di elimi- il rischio atrazina nel pozzo dell'acquedotto in frazione Pogliani, che sarà tenuto controllo per cinque mesi.

GIAVENO
Svaligiata la chiesa di S.

I ladri hanno visitato la chiesa di San Michele Provonda. Dopo divelto le inferriate finestra della canonica, ha rubato la via Crucis, due antichi lampadari ed alcune porte in legno.

BRUSASCO
più snella

E' approvato progetto preliminare variante al piano regolatore. «Il documento urbanistico è stato snellito sotto il profilo piani recupero» dice il sindaco Roberto Tosi.

FOGLIZZO
Gli anziani al

Soggiorno marino a Loano dal 27 aprile all'11 maggio per gli anziani del paese, organizzato dal Comune. Il costo è di mila lire, viaggio escluso. Iscrizioni la segreteria Comune.

SUSA
Nuovo centro prenotazioni

E' entrato in funzione il «Cup», Centro unico prenotazione, nei locali dell'ex Cpa in via Fratelli Vallero 27 a Susa. Orario per il pubblico (dal lunedì al sabato) dalle 8,30 alle 12.

CHIVASSO
Proteste per il ponte chiuso

La persistente chiusura (dura ormai da sette mesi) ponte sull'autostrada Torino-Milano della provinciale che collega la frazione Casabianca alla Mandria Boschetto di Chivasso con la provinciale per Mazzè sta provocando le proteste degli abitanti della zona e degli operai diretti alla centrale dell'Enel.

CARMAGNOLA
Area attrezzata per i nomadi

Quasi 200 milioni per l'accampamento di via Cappellino, dove vivono 50 zingari: li ha stanziati il Comune, approvando un progetto di sistemazione che prevede, l'altro, la realizzazione di fogne.

VILLANOVA
E' in al Cto

Chiarita dinamica dell'incidente in è rimasta ferita Giorgia Gurieri, 37 anni, Grosso, in come al Cto. La donna è stata travolta in via Torino a Villanova mentre, su un ciclomotore, stava svoltando a sinistra. L'investitore, è Gianluca Fabro, 24 anni, Mathi.

La minacciò perché testimoniasse suo favore

«Dopo lo schianto mortale voleva uccidere anche me»

Si tinge giallo l'incidente stradale del giugno di anno fa, quando sulla statale 460 fuori Pont, morirono due ragazzi, l'autista un altro passeggero rimasero seriamente feriti. Silvana Giacoletto Papas, anni, Cuorgnè, adesso accusa l'autista, Marco Bresciani, 27 anni, Castellamonte, di aver tentato ucciderla a bastonate, poco dopo schianto. Lo sostiene in un esposto presentato in procura Ivrea: una relazione dettagliata in vengono raccontati i momenti successivi all'incidente costato la vita Cinzia Ronchietto, 16 anni, Cuorgnè, ed a Leo Gallo Balma, 23 anni, Rivarolo. «Dopo essersi accorto che viva mi sollevò di peso da terra e mi portò in mezzo ad un campo» scritto la giovane nella denuncia. «Voleva ai carabinieri che alla guida della macchina non c'era lui. Mi disse che mi avrebbe uccisa». Un racconto che, se provato, potrebbe nuovi e seri guai a Marco i.

La sciagura avvenne all'alba di mercoledì 9 giugno; all'uscita da una curva la Fiat Uno di Bresciani abbandata contro un muretto in cemento armato: due passeggeri morirono sul colpo, Silvana Giacoletto Papas cavò con la frattura due vertebre lungo periodo di coma in ospedale; Marco Bresciani, invece, medicate le escoriazioni poté lasciare l'ospedale il giorno Per quella disgrazia il giovane autista ha già patteggiato 16 mesi di reclu- più altri mesi per aver guidato l'auto patente.

Nella scuola media

A Robassomero il primo rifugio delle farfalle

E' stata battezzata «l'isola che c'è» un'oasi di rifugio per uccelli e farfalle inaugurata alla scuola media Allende di Robassomaro. Nel giardino della scuola state piantate erbe e cespugli che favoriscono il completamento del ciclo vitale delle farfalle, alberi e siepi che producono bacche di cui si cibano gli uccelli nei mesi invernali. Tra gli alberi, i ragazzi della scuola hanno sistemato mangiatoie casette in legno di rifugio per i volatili, realizzati dagli durante le ore di lezione di applicazioni tecniche. «L'iniziativa della nostra scuola - dice il preside Donato Adduci - apprezzata dalla Lipu, che ci ha premiati con l'in nuovi nidi e materiale didattico, e con l'iscrizione gratuita per un anno all'associazione».

Bloccati Condove

Le Fs i scusano i pendolari della Valsusa

Le Ferrovie chiedono scusa ai pendolari Val Susa, rimasti bloccati su locale, fermato per far transitare il treno supervelocе carico giornalisti e ospiti illustri. L'episo il novembre del '92. A Condove il treno regionale 10016 diretto a Torino fu instradato su un binario morto. vi rimase un bel po'. Fin quando transitò il supertreno Etr 500, diretto a Bardonecchia in Alta Val Susa, con a bordo tecnici operatori dell'informazione, ospiti delle Ferrovie per un pranzo rappresentanza.

Oggi, sulla rivista «Amico treno», le Ferrovie si scusano: «La premura di raggiungere Bardonecchia una necessità riportare giornalisti e tecnici stranieri alla stazione confine: non lo faremo più».

Per chi viaggia

Treni speciali dal 13 aprile al 3 maggio

Completiamo l'elenco dei treni speciali istituiti dalle Fs. **Martedì 13 aprile:** Treno 1874, Napoli-Torino P. Nuova, arrivo ore 8,10. **Mercoledì 14:** Treno 1874, Napoli-Torino, arrivo ore 8,10. Treno 1732, Lecce-Torino, arrivo ore 7,18. **Domenica 18:** Treno 1800, Reggio Cal.-Torino P. Nuova, arrivo 10,15. **Domenica 25:** Treno 2490 Bis, Alassio-Torino, arrivo 21,50. Treno 2028 Ante, Bologna-Torino, arrivo ore 23,15. **Sabato 1° maggio:** Treno 1643, Torino-Alassio, partenza ore 8,15. **Domenica 2:** Treno Bis, Alassio-Torino, 21,50. Treno Ante, Bologna-Torino, arrivo 23,15. Treno Ante, Venezia-Torino, arrivo 23,15. **Lunedì** Treno 1874, Napoli-Torino Porta Nuova, arrivo 8,10.

La Rai Radiotelevisione I
e La Stampa
presentano l'anteprima nazionale di

«Colpo di Coda»
(tratto dall'omonimo romanzo di Piero Soria)
di
José Maria Sanchez

Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Alessandra Martinez, Barbara Sukowa, Jean-Claude Brialy e Annie Girardot.

Prodotto da Italiana Produzioni
per
RAIDUE

Saranno presenti l'autore libro ed il regista.

Cinema Eliseo Grande
Piazza Sabotino - Torino
giovedì aprile, alle ore 20,30

I biglietti invito saranno in distribuzione (fino esaurimento) da mercoledì 7 aprile al Salone La Stampa Via Roma, 80.

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

*10 milioni 18 mesi senza interessi oppure in 36 mesi a tasso agevolato del 10%**	Esempio: Clio J 1.2 i.e. Cat. 3p. *L. 14.459.000 chiavi in mano. Acconto L. 4.459.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000.*
	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).
	36 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 322.500 (2).

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): 0%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 0,00%. (2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,90%.

RENAULT
IL AUTO DA VIVERE

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA

La TALPA di città

SONO stato la prima [redacted]ta alla [redacted]ala il 16 maggio 1946 per assistere alle prove del concerto del 19 maggio diretto da Arturo Toscanini. [redacted] un'immagine della Ricostruzione persino troppo bella, tanto bella da rischiare quasi di apparire falsa, [redacted] la memoria non [redacted] anche i suoni, la [redacted] di Toscanini che canterellava qualcosa [redacted] margini dell'orchestra, e poi esplodeva [redacted] stizza contro qualcuno sospettato di [redacted] abba[redacted] in sintonia, lo rimprove[redacted], lo lodava per incoraggiarlo, riprendeva a cantarellare. Una grande emozione. Non è detto che le talpe non possano [redacted] sentimentali. Non lasciatevi frastornare dalle [redacted] che circolano su di loro.

Il Teatro alla Scala era stato scoperchiato dai bombardamenti dell'agosto 1943 e [redacted] perduto nel rogo dei suoi magazzini [redacted] Bovisa gli scenari e i [redacted] di cento opere, ma nel novembre di quello stesso anno la Scala [redacted] ripreso l'attività con [redacted] concerto [redacted] Antonino Votto al teatro Odeon. Ora d'inizio: le sedici perché alle diciassette cominciava l'oscuramento e, poco dopo, scattava [redacted] coprifuoco. [redacted] poltrona [redacted] platea costava [redacted] lire, il quinto di [redacted] stipendio [redacted] impiegato [redacted] poco meno. E la Scala av[redacted] continuato a dar spettacoli in questo o quel tea[redacted] anche fuori città. «Segnale Radio», il settimanale dell'Eiar, madre di tutte le Rai, pubblicò una foto con gli striscioni affis[redacted] muri [redacted] Scala nell'«ora [redacted] disonore», ovvero i giorni badogliani tra il [redacted] luglio [redacted] l'8 settembre 1943. Gli striscioni strillavano «Evviva Toscanini, Ritorni Toscanini». Le didascalie del settimanale repubblichi[redacted]vano sprezzantemente: «Ci [redacted] anche chi invocò [redacted] ritorno del "divo". Ma il vecchio aveva ben altro da fare nel Far West! Raccoglieva fondi a favore di quei "Liberator" che tante pene e tante lagrime hanno "americanamente" donato al popolo della Penisola». Arturo Toscanini ritornò appena ci fu di nuovo la Scala, quella ve[redacted].

Oggi cos'è il Teatro alla Scala per i milanesi? Sono stati recentemente messi in [redacted] i «Pagliacci», [redacted] la pagliacciata [redacted] un'altra. Ancora una volta la Scala è bersaglio [redacted] origine di scazzi, tempeste, complicazioni superflue [redacted] proprio perché superflue, pericolo[redacted] C'era [redacted] sovrintendente Fontana che tanti dicono «bravo sebbene socialista» (riferisco letteralmente quello che sento) ma è stato dichiarato decaduto dal Tar del Lazio (nessun sobbalzo di sorpresa: [redacted] ministero del Turismo e Spettacolo ha sede a Roma, quindi nel Lazio), [redacted] denuncia dello Snater, il terribile sindacato autonomo dello spettacolo, e soprattutto del fiammeggiante [redacted] vindice sindacalista Colacrai, [redacted] componente del corpo di ballo della Scala licenziato. Il Teatro alla Scala non ha mai pace. Una continua iperprova d'orchestra felliniana. Dal [redacted]sto, Milano non ha neppure una giunta [redacted] un sindaco, ma un[redacted]rio. Come potrebbe pretendere di [redacted] Teatro a[redacted] funzionante? Sarebbe l'anormalità, punibile con la definitiva emarginazione.

Oreste del Buono

Il Nuovo di Torino presenta due coreografie

La danzatrice Marina Fisso sarà protagonista di «Carmen Suite» creato per Alicia Alonso e Plissetskaja

[redacted]

Carcano, per 4 giorni sfida tra danzatori

MILANO. Per quattro giorni il Teatro Carcano, [redacted] tradizione nell'opera [redacted] nel balletto, ospita la quattordicesima [redacted] nazionale di danza organizzata dal Centro Studi Coreografici diretto da Aldo Masella. [redacted] manifestazione partecipano gruppi di varia provenienza, particolarmente dal Piemonte e [redacted] Lombardia e, in chiusura di ogni serata, [redacted] ospiti compagnie e balle[redacted] professionisti, come il Teatro Nuovo di Torino, il Balletto di Napoli diretto da Mara Fusco e da Luciano Cannito, [redacted] il complesso [redacted] diretto da Marco Realino. Chiuderà [redacted] rassegna la [redacted]trice americana Jeanne Bresciani, studiosa e seguace dello stile di Isadora Duncan e insegnante alla New York University.

I gruppi di danza partecipanti sono una ventina [redacted] martedì e giovedì. [redacted] nella serata inaugurale lo spettacolo era costituito da due partecipazioni: quella [redacted] Centro San Calimero che ha presentato la commedia-balletto «Lo schiaccianoci di Norimberga» con la coreografia di Renata Bestetti, e del [redacted]alletto di Orazio Messina «Sogni di un viaggio» presentato [redacted] compagnia del Teatro Nuovo di Torino.

Quest'ultima compagnia sarà ospite anche nella s[redacted] finale [redacted] una creazione già molto nota, la «Carmen Suite» di Fernando Alonso che avrà come protagoni[redacted] [redacted]ina Fisso. Il balletto è stato creato per Alicia Alonso e Maja Plissetskaja ed [redacted] nel repertorio delle compagnie internazionali.

[redacted] foyer del Teatro Carcano gli appassionati potranno ammirare una importante mostra dei costumi [redacted] danza organizzata in collaborazione con il Teatro alla Scala. Si tratta di una ventina di costumi che partono dalla curiosa ricostruzione del famoso figurino per Fanny [redacted] per la «Cachucha», danza di carattere di genere spagnolo, che la diva romantica indossò negli Anni Trenta dell'Ottocento. Si passa poi al periodo di Diaghilev con [redacted] f[redacted] Picasso [redacted] Benois, per giungere fino ai nostri tempi con Beni Montresor.

[redacted] manifestazione collaterale alla rassegna, prevista nella mattinata dell'8 aprile, il convegno nazionale degli insegnanti di danza per i quali l'associazione Medicina Danza, animata con entusiasmo dal dottor Carlo Baglioni, terrà relazioni sulle patologie del ginocchio, tra le malattie professionali più diffuse tra i danzatori. [l. r.]

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.

ANSA BUSINESS NEWS

[redacted] ed [redacted] sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale. Un nuovo strumento [redacted] semplice [redacted] per conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

agenzia ANSA [redacted]

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia Ansa.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale: 00184 Roma Via Nazionale, 196 Tel. 06. 6774669 06. 6774645 Fax 06. 6774655

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATI[redacted]

Scala p. della Scala Tel. 72.00.37.44	Ore 20 **Le baiser de la fée.** Balletto in quattro quadri. Musica di Igor Stravinskij. Coreografia Micha Van Hoecke. Scene e costumi Luciano Damiani. **Pagliacci** dramma lirico in due atti. Parole e musica di Ruggero Leoncavallo. Regia e scene di Franco Zeffirelli. Costumi di Anna Anni. Direttore d'orchestra Riccardo Muti.
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio [redacted] Tel. 76.00.17.56	Ore 21 Sala Verdi suona [redacted] violoncellista Natalia Gutman, al pianoforte Elisò Virsaladze, [redacted] Schuman, [redacted].
Arsenale v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5696	RIPOSO
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	Ore [redacted] XIV Rassegna Nazionale [redacted] Danza: Gruppo ospite Complesso Romano del balletto, coreografie Marco Realino.
Ciak [redacted] 39 Tel. 76.11.10.15	Ore 21,30 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** regia Giampiero Solari con Vinicio Capossela.
[redacted] v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO
[redacted] della 14ª v. Oglio 12 Tel. 53.98.128	[redacted]
[redacted] v. Filodrammatici 1 [redacted]	[redacted] Artisti Associati presenta: [redacted] Lola Belton, [redacted] M. Fattucchi, [redacted] V. Ciangottini e E. [redacted]
Franco [redacted] v. Pier Lombardo 14 Tel. 54.57.174	Ore 10,30 la compagnia CRT/Artificio/Carlo Colla e Figli presenta: [redacted] **Excelsior** di L. Manzotti, musiche R. Marenco.
Lirico v. Larga [redacted] [redacted] 86.84.15	[redacted]
Litta c. Magenta 24 Tel. 86.45.45.45	[redacted]
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 76.00.02.31	Ore 20,45 Plexus T e Fox & Gould presentano Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Luigi Pistilli, Lauretta Masiero in **A piedi nudi nel parco** di N. Simon, regia Ennio Coltorti.
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 48.00.77.00	Ore 21 **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, con Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giu[redacted] Durano, musiche E. Morricone, regia M. Bolognini, e con C. Noci, C. Mazzenga, G. Iolo, F. Maresa, S. Topazio.
Nuovo p. S. Babila 37 Tel. 76.00.00.86/7	Ore 21 Garinei e Giovannini presentano [redacted] in **Beati voi** musical di Terzoli e Vaime, collaborazione di E. Montesano, musiche di C. Mattone, coreografie Don Lurio, Regia P. Garinei.

TEATRI

Olmetto v. Olmetto 8/A [redacted] 875.185	Ore 21 Teatro d'Arte CTH presenta **Macbeth** di W. Shakespeare, regia G. Rossi con C. Arrigoni, G. Rossi, M. Valeri.
[redacted] **Off** v. Duprè 4 Tel. 392.622.82	RIPOSO
Piccolo [redacted] v. Rovello 2 [redacted] 87.76.63	Ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa presenta **Il campiello** di C. Goldoni, regia di G. Strehler, con G. Dottori, L. Diberti, V. Fortunato, G. Franzoso, G. Lazzarini, G. Mezzi, L. Marinoni, R. Neri, E. Valente, [redacted] Valler, R. Zibetti.
Piccolo T. Studio v. Rivoli 6 [redacted] 88.13.30	[redacted]
[redacted] San [redacted] [redacted] Venezia 2 Tel. 76.00.29.85	[redacted]
Smeraldo p. XXV Aprile [redacted] 29.00.67.67	Ore 21 A.G.R. e Teatro Smeraldo presentano: **Daniel Ezralow and special guests.**
Spazio Più v. Savona 10 Tel. 83.79.732	[redacted]
Spazio Sipario v. S. Marco 34 Tel. 65.72.654	RIPOSO
Tdl Elfo v. C. Menotti 11 [redacted] 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.ta Romana c. di Porta Romana 124 Tel. [redacted]	RIPOSO
Teatro [redacted] v. D. Crespi 9 [redacted]	[redacted]
Teatro delle Erbe v. Mercato 3 Tel. 864.849.86	RIPOSO
[redacted] **Del** [redacted] v. S[redacted] Tel. 23.52.318	[redacted]
Teatro Marionette v. Olivetani 3 Tel. 469.65.50	Ore [redacted] La Compagnia Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di G. Rodari e G. Colla, regia G. Colla.
Teatro Greco p. Greco Tel. [redacted]	RIPOSO
[redacted] v. Pisanello 1 Tel. [redacted]	Ore 10,30 Teatro Sirio in: **Lei teatro visuale.**
T. Verdi v. Pastrengo [redacted] Tel. 607.16.95	RIPOSO
[redacted] **dei Pupi** v. F. [redacted] Tel. 869.51.375	RIPOSO

RITROVI

AL [redacted], piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar [redacted]

[redacted] **DEL MEDIO**, via Col di Lana 3. Tel. [redacted]. Cucina [redacted] cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Antonio Cota, il dixieland della Ticinum Jazz Band, Alessandra e Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.89. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. [redacted] 89.51.17.46. Riposo.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Looking up and fly down.

DERBINO CABARET, via Del Missaglia, 45/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Stefano Colnaghi quartet / hard bop jazz.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, piazzale Biancamano, 2. [redacted] 655.1532. Ore 22,30 Musica An[redacted].

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 82 - Tel. 56.21.09.05. Ore 21,30 Karaoke canto anch'io, dilettanti allo sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71 - 76.00.05.29. Ore 22,30 Ristorante discoteca musica dal vivo.

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 89.40.28.74. Ore 22,30 Lo Greco bros fusion.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22,30 Women in Jazz: Renata Vinci quartet / Angela Baggi quintet.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 Fabio De Luigi in Non capisco come sia successo e Dedo Tedeschi in Il cielino.

Ai cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, Or.: 21,30
Ricomincio da capo — con B. Murray, A. Mac Dowell. Regia H. Ramis. SERATA AD INVITI

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732 Or.: 14,30 16,20/18,20/20,20/22,30, Ingr. 7.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Indocina — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N. V. 2h Drammatico

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 294.06.054 - Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Dram[redacted]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.06, Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30, Ingr. 7.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà il loro vita. N. V. 1h35' [redacted]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
La moglie del [redacted] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta [redacted] trovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. [redacted] B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] Allen — v.le Montenero 54, Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Un cuore in [redacted] — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e [redacted] V. 1h 50' [redacted]

Sala Chaplin — v.le Montenero 54, Tel. 59.90.13.61, Or.: 15/19,15/22,15, Ingr. 8.000
Scent of a Woman - [redacted] di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [redacted]) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Sala Visconti — v.le Montenero 54, Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
La piccola apocalisse — di C.-Gavras, con J. Menzel, A. Dussollier, P. Arditi (Fra./Ita. '92) — Due ex «gauchisti» organizzano lo spettacolare suicidio di un polacco per fare soldi e celebrare la fine del comunismo. Ma la vittima starà al gioco? N. V. 1h 45' Grottesco

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14[redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Singles - L'[redacted] è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [redacted]

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.64, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [redacted]

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752, Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Jona che visse nella [redacted] — di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [redacted]

[redacted] — p.le Lodi 39, Tel. [redacted], Or.: [redacted],30/22,30, L. 7.000
[redacted] in [redacted] — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [redacted] cattoliche. La sua [redacted] trasformerà [redacted]. N. V. [redacted]

Manzoni — [redacted] 40, [redacted]. 76.02.06,50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, L. 7.000
L'[redacted] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei [redacted] morti. N.V. 1h45' [redacted]

[redacted] — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.06.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 7.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta [redacted] dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 7.000
[redacted] la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23., Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48, Or.: 15/17/18,50/20,40/22,30, L. 7.000
Gli aristogatti — Prima visione, Ried. Buenavista

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 7.000
Il [redacted] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35, Ingr. 7.000
Gli sgangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Odeon 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 17/21, Ingr. 7.000
[redacted] X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia [redacted] Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla [redacted] per assassinio. N. V. 3h [redacted]

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Tir Na [redacted] — di Mike Newell con Gabriel Byrne, Ellen Barkin (GB-Irlanda '92) — Due bambini e un bellissimo cavallo bianco, il cui nome significa «Terra dell'eterna giovinezza», in una favola moderna ambientata in Irlanda N.V. 1h 45' [redacted]

[redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35, Ingr. 7.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la [redacted] — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' [redacted]

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 7.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, [redacted]. 87.45.47. Or.: 14,35 16,20/18,25/20,30/22,40, Ingr. 7.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.:14,30 17,05/19,40/22,25, Ingr. 7.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra [redacted] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 16,55/18,45/20,35/22,30, Ingr. 7.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore e del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. [redacted]

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7.000
Gli [redacted] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7.000
Candyman — di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.M. [redacted] 1h 45' [redacted]

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03, Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. 7.000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — l.go Augusto 1, Tel. 76.02.21.90, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7.000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Borman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124, Or.: 20/22,30, Ingr. 7.000
[redacted] di [redacted] — [redacted] Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43, Or.: 20/22,30, L. 7.000
[redacted] — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Vip — v. Torino 21, Tel. 86.46.38.47, Or. 16,45/18,30/20,30/22,30, Ingr. 7.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

TIFFANY

La «Luna di fiele» di Polanski

Tormentato, ambiguo e drammatico amore [redacted] uno scrittore e una ballerina che durante una crociera adescano [redacted] giovane coppia americana, [redacted] po' snob e molto [redacted]

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, [redacted] 48.00.39.01. Lire 70[redacted]. Orario: 20; 22,30. **Orlando** con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau, reg. S. Potter.

[redacted] 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Or.: [redacted] 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Ballroom** con P. Mercurio, T. Morice regia B. Luhrmann.

[redacted] via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 7000. Or.: 16,40; 19,30; 22,20. **Luna di fiele.**

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.18. Lire 7000. Or.: 18; 20; 22. **[redacted] paese dei sordi**, reg. N. Phili[redacted].

[redacted] v. Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 6000. Or.: 20,15; 22,30. Rassegna: «Il fascino trasgres[redacted] di Almodóvar - Retrospettiva completa di Almodóvar **Labirinto di passione** con C. [redacted], I. Arias. Regia P. Almodóvar.

[redacted] corso di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE [redacted] Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Or.: [redacted]; 22,15 **[redacted] blue**, [redacted] Dalle, J. H. Anglade, reg. J. J. [redacted].

AUDITORIUM DON BOSCO [redacted] Gioia 48, telef. 68.81.751. [redacted] Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono [redacted]. L. [redacted] Ore 17,30. «Il [redacted] del surrealismo» **L'age d'or**, reg. L. Bunuel.

LUCI ROSSE

[redacted] v.le Monza [redacted]. Lire 10.000. **[redacted]ccitanti passioni d'amore e Josephine n. 5 scuola di erotismo.**

ARGO via Monza 79. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Doppio buco in calore e Porno prestazioni di infermiere disposte** [redacted].

ASTOR corso Buenos Aires 35. Lire [redacted]00. Apertura ore 13. **La gattina di [redacted] vergine ultrasesso.**

[redacted] v.le [redacted]nero [redacted]. Lire 10.000. Apertura [redacted] 10,30. [redacted] **sexy games e Ninfomania.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire [redacted] **Sogni oltraggiosi.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi [redacted]. Lire [redacted]. Apertura ore 10,30. **[redacted] grazia della [redacted] - [redacted] John Holmes.**

CIELO viale Premuda [redacted]. [redacted] Apertura ore 15. **Voglie [redacted] godere.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire [redacted].

[redacted] via F. Filzi 5. Lire 10.000. Apertura ore [redacted] **gretaria [redacted] giorno, mondana [redacted]**

[redacted] via Masolino [redacted] Panicale 13. Lire 10.000. **Gattine [redacted]**

[redacted] Fa' [redacted] Bruno 8. [redacted] 10.000. **Esperienze erotiche di giovani donne - Vizi bestiali**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE v. Bligny 52. Lire 10.000. Riposo.

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **La spudorata storia di Marina.**

[redacted]GENTA v. Raffaello Sanzio 23. [redacted] 10.000. **Lussuria delle casalinghe.**

[redacted] via Degli Imbriani 19. Lire [redacted]. Apertura [redacted] 13. **Lo voglio tutto dietro e Super trans, super girl.**

ROXY c. Lodi [redacted]. Lire [redacted]00. Apertura ore 14,30. **[redacted] eccitazioni oscene e Doppia penetrazione gay.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **La moglie coccodè.**

CHI DICE CHE UN BEL VESTITO DEVE COSTARE UN PATRIMONIO!!
MENO... MOLTO DI MENO

Nel cuore di Milano,
un piccolo laboratorio,
[redacted] vestito come
vorresti che fosse

Miss Lotì,
il fascino discreto
di una ricchissima
semplicità

miss

lotí

MILANO, VIA VISCONTI DI MODRONE 8/6 - TEL. 760.00.104

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Speciale «Neon»**
15 — **Pomeriggio non stop**
18 — **Insieme con il pedistra**, rubrica
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Il pasto delle belve**, film
22,15 **L'ispettore Maggie**, telefilm
23,30 **Sesta non stop**

[illegible] Tre

13 — **Zona franca**
14 — **Oggitnotizie**, notiziario
14,35 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg flash**, notiziario
16,05 **Commerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartone animato
19 — [illegible] **tigre**, cartone animato
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato
22,30 **Oggimotte**, notiziario
23 — **L'ippogrifo**
24 — **Prima pagina**

Teleregione

9,30 **Tre Mille argomenti**
14,35 **Racconti romani**, film
19,05 **Fotogramma**
19,10 **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Selvaggio West**, telefilm
22,30 **Ragazze d'oggi**, [illegible]
0,50 **Solo per i tuoi occhi**, film

TGS Italia 7

13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
[illegible] **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**, rubrica
15,30 **Brothers**, telefilm
15,50 **Vendite commerciali**
17 — [illegible], [illegible] edizione
17,05 [illegible]
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Notiziario**, 3ª ed[illegible]
19,15 **Samurai**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
[illegible] **Carosello di canzoni**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario**, replica
23,20 **Alla ricerca della verità**

[illegible] Sicilia

12 — [illegible]
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Sicilsumo**
[illegible] **Happy end**, telenovela
15,50 **Proposte commerciali**
17 — [illegible]
18 — [illegible] sceneggiato
18,30 [illegible]
19 — **Proposte c**[illegible]
19,50 **Happy end**, [illegible]
20,30 **Pericolo in agguato**, film
[illegible]

22,45 [illegible]
23,40 **Siciliamotte**
24 — **Opinion leader**, rubrica

RTP [illegible]

11,30 **Gulliver**, documentario
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **L'isola dei diamanti**, film
17 — [illegible]
18 — [illegible] varietà
18,30 **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — [illegible] documentario
20,30 **Polyester**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Blindman**, film

TSB-T. Sound Bro.

[illegible] [illegible] **animati**
14 — **Sara gioielli**
14,30 **Redazionali**
15,30 **Aureola**
17 — **TSB giornale**
17,30 **Redazionali**
19,30 **TSB giornale**
20,30 **Film**
22,30 [illegible]
[illegible],30 **TSB giornale**, [illegible] edizione
24 — **Programmi non** [illegible]

TV 8

14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
14,30 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni animati
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemamio**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 **Il giardino dell'astro**
21,30 **Tendenze**
22,30 **Tvottoggi**, replica
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Telepiù 3

7 — **English tv**, corso d'inglese
7,30 **Oliver & Digit**, corso d'inglese
8 — **Grandi documentarisli**
12 — **+3 news**, notiziario
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Don Chisciotte**, balletto

TMC

10,15 **Terra sconfinata**, telenovela
11 — **Qualità Italia**
12 — **Tappeto volante**
12,10 **Natura amica**
13,25 **La spesa di Wilma**
14 — **Furto alla banca d'Inghilterra**, film
16 — **She-Ra**, cartoni animati
17 — [illegible]
18 — [illegible] [illegible]**sia**
19 — [illegible] **vadis**, film
21 — **Complementi allo chef**
22 — **Tmc news**

TMC

I guai d'una famiglia italiana in Canada

Va in onda alle [illegible] il film [illegible] Carlo Liconti «La famiglia Buonanotte», con Giancarlo Giannini e Lina Sastri (foto). Il regista racconta [illegible] vicenda di [illegible] famiglia italiana emigrata in Canada, [illegible] gli occhi e [illegible] voce [illegible] piccolo Michelangelo

22,15 **Sport news**
22,30 **Mondo calcio**
24 — [illegible]**miglia Buonanotte**, film
1,45 **I sondaggi di Tappeto volante**
2,30 **Cnn**, collegamento in diretta

T.R.M.

[illegible] — **Tre croci per non morire**, film
12 — **Zona franca**, rubrica
14 — **Video giovani**
16,10 [illegible] **Squad**, telefilm
17,10 **Laverne & Shirley**, telefilm
17,40 **Video giovani**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, [illegible]
19,30 **Skyways**, telefilm
20,30 **L'ultima freccia**, film

Antenna 1

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
14,05 **Prima pagina**
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**
[illegible] **d'amore**, novela
21,30 **Catch the catch**, rubrica
[illegible] **Holmes**, telefilm
0,10 [illegible] **pagina**, notiziario

RVC Videocalabria

11,55 **Notiziario flash**
12 — **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
[illegible] — **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Video news**, notiziario
23 — **Speciale matrimoniale**
23,30 **Reporter italiano**, rubrica

[illegible]

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — [illegible]
14 — **Cinquestelle news**
17 — [illegible]
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Polyester**, film
22,30 **Cinquestelle** [illegible]
[illegible] — [illegible] **disturbare**, rubrica
23,30 [illegible] **approfondimenti**
23,45 **Film**

Video [illegible]

11,05 [illegible]
13,30 **Sport magazine**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Luisana mia**, telenovela
19,45 **Videogiornale**
20,20 **Sport** [illegible]
20,40 **Martin Eden**, sceneggiato
0,30 **L'ispettore Reagan**, telefilm

TVA Agrigento

14,05 [illegible]
15,15 [illegible] **e Co**, telefilm
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
19,05 **Samba d'amore**, telenovela

LE TV PRIVATE

20,05 [illegible]
[illegible] **Innamorarsi**, telenovela
21,40 **Primus**, telefilm
22,10 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

TRM Odeon

13 — **Soqquadro**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendita commerciali**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottore Chamberlain**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19,30 **Fit man**, cartoni animati
20 — **Henry & Kip**, telefilm
[illegible] [illegible] [illegible] film
[illegible] [illegible] [illegible]
22,45 [illegible] **motomondiale**, [illegible] mensile
23,15 **Strike force**, te[illegible]
[illegible] **Tuono blu**, telefilm

Telecras AG

15 — **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Disperatamente tua**, telefilm
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy Show**, telefilm
20,10 **Vg sera**
20,40 **L'ultima freccia**, film
23 — **Mod squad**, telefilm
0,15 **Vg notte**

Telerent-Tivuitalia

11 — **Vendite commerciali**
14 — **Telefilm**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'ultima freccia**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 **Mod squad**, telefilm

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Il nodo alla gola**, [illegible]
16 — **Mod Squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible]
20,30 **Il pasto delle belve**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
22,30 **Film**
[illegible] — **Lucy show**, [illegible]
1 — [illegible] **non stop**

Italia 7

8 — **Commerciali**
13 — **Speciale spettacolo**
13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 [illegible], notiziario
15,15 [illegible]
17,30 [illegible] [illegible]
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Carosello di canzoni**, film
22,25 **Baby boom**, telefilm
23,30 **Oggimotte**, notiziario
0,15 **Talk show**
2 — **Baby Boom**, telefilm

TeleScirocco TP

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **Villa Arzilla**, telefilm
13 — [illegible]
14 — **Tsi flash**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tsi**, telegiornale
[illegible] **Polyester**, film
22,30 [illegible] telegiornale
22,45 [illegible] [illegible] **coppia**, telefilm
23,45 **Sport e sport**, rubrica
— — **Programmi non stop**

Telespazio

11,50 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
18,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **1993 le frontiere si aprono**
20,30 **Controluce**
21,20 **Telefilm**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, rubrica
0,20 **Zona franca** (r)
1,40 **Programmazione notturna non stop**

Telejonica

14 — **Seltz & Limone**
16 — **Scatola magica**, rubrica
17,20 **Zenith**, rubrica
18,32 **Scatola magica**, rubrica
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,35 **Lotta di classe**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,30 **Tg** [illegible] notiziario
21,15 **Opinion** [illegible]
22,10 **La voce** [illegible] **Sicilia**
22,15 **Tg notte**, [illegible]
22,30 [illegible] **pizzico di...**
[illegible] — **I diavoli di Dayton**, film

Teleg. [illegible]

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
17,30 **E in allegria si ride**
19,10 **U.S.A. today** [illegible]
19,15 **Cartoni animati**
19 — [illegible] telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Carosello di canzoni**, film
22,30 [illegible] **boom**, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COLLICA s.r.l.

Vi nutre con dolcezza.

self service
restaurant
piano bar

via notarbartolo, 6
via p.pe di belmonte, 92

Primi piatti L. 3.000
[illegible]condi piatti L. 4.500
Insalata [illegible] L. [illegible]

Se sei in centro per lavoro, per shopping, sport, amore, turismo, hobby, musica, passeggio, amicizia, arte, hai oggi un motivo per passare dal "centro"...

"IL CENTRO COMMERCIALE": VIA NOTARBARTOLO, 6

COLLICA: l'insostituibile qualità delle sue dolcezze

"IL SALOTTO DEL CENTRO": VIA P.PE DI BELMONTE, 96

Ogni giorno COLLICA
Vi propone menù sempre ricchi
[illegible] variati per un pranzo [illegible]
attese ad un prezzo contenuto.
COLLICA: la buona qualità
della buona cucina italiana
al Vostro servizio.

COLLICA
"dolcezza e passione"
self service restaurant specialites
[illegible] NOTARBARTOLO, [illegible] - TEL. [illegible]
VIA [illegible] DI BELMONTE, [illegible] - TEL. [illegible]

PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO PALERMO

TEATRI

PALERMO

PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

Municipio Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEI: Testi - Tedesco **vevi essere proprio tu.** Puglisi - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sieni **Chiamami Nanà.** Suma - Giuliesse **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Marenco **La strana coppia.** Marangoni - Ansalone **Scugnizza** dir. Tezzari. Furion - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Ilica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa volta.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Sott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due di P. Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi la per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandi talia canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Mol- **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE A: Teatro Tealés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

CONVER (tel. 63.72.428). **pausa di riflessione,** riti- Mary Cipolla. Venerdì e spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 1 to 22, domenica ore 17,30. Gustavo Sciré presenta: **Giù-liette e Romeo t'afferra.** Prenotazioni tel. 544.766.

S. (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret Berta Cegile, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nunia, Ivan Raia. Musiche di Massimo Regia Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

- Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

GROUP: Teatro Metropolitan Taylor. Prev. a Catania presso il botteghino teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per 091/617.1274).

BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** G. Gastini, direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

S. la casa, commedia musicale Compagnia delle . Fino al 4 aprile. 364.158.

VALLI: L'altalena, di Nino Martoglio. Compagnia «I siculi»; gia Enrico Guarnieri. 3-4 aprile. Tel. 46.827.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 5000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Noir**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. , B. Garcia (Usa) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.805, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 25.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 16/22,30

Ariston — v. Baldoino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 506.471, Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22, Ing. 6000; rid. 6000
Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che preferisce la ragazza. N. V. 2h

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 49.29.49, Or.: 16 17,40/18,20/21/22,40, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
Prigionieri
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 16/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16,30/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 282.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. , 2h

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 198, Tel. 329.248, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ing. 6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 5d

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. , Or.: 17/19,45/22,30, Ing. 10.000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20/22,30, Ing. 5000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,45/19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Iglea — v. Arm. Rizzo 13, , Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35'

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, Ing. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 6000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268, Or.: 16/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale o salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Nazionale — v. E. Amari 158, Tel. 56.82.90, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 6000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, Ing. 7000; rid. 5500
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5500
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 369.23, Or.: 16/22,30, Ing. 6000; rid. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N.V. 1h 40' **Western**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780, Or.: feriale 16/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. , Or.: /22, Ing. 5000; rid. 5000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.876, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h **Western**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciabroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
OGGI TEATRO

RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 6000; rid. 3000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40'

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano, N.V. 1h 50' **Comm.**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000; rid. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti
Ing. 6000

Nuova Pergola — **Casa Howard**
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Modeno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183, : — **Sister Act**
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

ItaliaNostra
Un patrimonio da salvare
I beni artistici e paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica paesaggistica del nostro Paese nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.
Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale.
Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

TELEVISIONI PRIVATE

[redacted] - Vicenza
9 — **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato (r)
13 — **Starla[redacted]le**, conduce Michela Albanese
14 — **Redazi[redacted]**
16 — **Aut Aut**, rubrica
16,40 **Quindicinale d'informazione della Provincia**
17 — [redacted]**le**
18,03 **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela (r)
19,03 **Telesport**
19,30 **TV A Notizie**
20,05 **Schio pedala**, redazionale
20,30 **Polyester**, film dramm.
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Tuttovolley**, rubrica
23,30 [redacted] **kilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport**
0,30 **Sport e sport**, rubrica (r)
1,30 **Anna K**, film
4,30 **Sogno di un prigioniero**, film

RTTR
8,15 **Stampa oggi**, rubrica
9,30 **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,15 **Break notizie**
12,30 **Dancin' days**, telenovela con Sonia Braga
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
17,50 [redacted] **days**, telenovela
18,50 **Il** [redacted], gioco a quiz, conduce in studio Luciano Da Canal
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Sportello I.N.P.S.**, rubrica
21,05 **Telefilm**
21,30 **Telefilm**
22,15 **R.T.T.R. notizie**
22,45 **Sportello I.N.P.S.**
23 — **R.T.T.R. shopping**
23,35 **Film**
1 — **R.T.T.R notizie**
R.T.T.R sport

Diffusione Europea
8,30 **Veneto news magazine**
9,10 **News hour - fatti e commenti**, Tg internazionale
10 — **Market box - Ribor**, proposta commerciale
11 — **Sempre insieme**, proposta commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Coca cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **The real world**, soap opera
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Company and dance**
19,15 **Veneto news week's magazine**
20 — **First business**, Tg internazionale
[redacted] **Mtv special**, musicale
22 — **Veneto news week's magazine**, Tg 2ª edizione
22,30 **Il magnifico avventuriero**, film
0,40 **Company and dance**
0,45 **Campionato di Basket B/1. Virtus Montepiù Gorizia - Fracasso Vicenza**

[redacted]
12,15 **Zona franca**, con G. [redacted]
16 — **Dan August**, telefilm
[redacted] — **Telefilm**
19 — **Lotte di classe**, [redacted]
19,30 **Nova news**, tg
20,30 **Diretta città** talk show
22,15 **Nove news**, tg
22,30 **Zona franca**, con G. Funari

Teleregione
7 — **Ken guerriero**, cartoni animati
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Baby show**, rubrica
9 — **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**
10 — **Paddy Polochon**, cartoni animati
10,15 **Chip**, cartoni animati
[redacted] **Il viaggio di** [redacted]
11 — **Spazio redazionale**
11,30 [redacted] **franca** con G. Funari
13 — **Soqquadro**, (I parte) - **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,55 [redacted]**ale spettacolo**
14 — [redacted]
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Soqquadro**, (II parte) - **Centurions**, cartoni animati
16 — **Speciale spettacolo**
16,05 **Switch**, telefilm
17 — **Il dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — [redacted] telenovela
19 — **TGR**
19,20 **Andiamo al cinema**
[redacted] **He Man**, cartoni animati
20 — **Henry & Kip**, cartoni animati
20,30 **Chanel solitaire**, film
22,30 **TGR**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Strike force**, telefilm
0,15 **Tuono blu**, telefilm
1,15 **L'oroscopo**
1,[redacted] **Andiamo al cinema**
1,30 **Spazio redazionale**

Antenna [redacted]
10 — **A/3 notizie Vi-Pd**
10,45 **Cow boy in Africa**, telefilm
11,45 **Capriccio e passione**, telenovela
12,30 **La nostra salute** (r)
12,45 **Tg flash**
13 — **Notes + Zoom + Anteprima**
13,15 **Volley Jockey Schio**
13,50 **Tg flash**
14,45 **L'uomo e la città**
16 — **Capriccio e passione**, [redacted]
17 — **Notes**
17,15 **Ba[redacted] Vivo-**[redacted]
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**
19,30 **A/3 notizie Tv-Pd**
20,10 **Zoom**
20,20 **A/3 notizie Ve**
20,35 **Cow boy in Africa**
21,30 **La famiglia Smith**
22 — **A/3 notizie Vi**
22,15 **Notes**
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,55 **Zoom**
23 — **A/3 notizie Tv-Ve**
23,45 **L'uomo e la città**
0,35 **A/3 notizie Pd-Vi**

[redacted]
7 — **Retazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 **News**
10,30 **La provinciale**, telenovela
[redacted] **Diario di viaggio**, rubrica
13,15 **La provinciale**, telenovela
14 — **Seven carpet**, rassegna di tappeti
16 — **Gioielleria d'arte toscana**
19 — **Retaz**[redacted] **notizie** (prima edizione)
20,40 **Lo so, lo so**, quotidiano musicale
21 — **Film**
22 — **Retazzurra** [redacted] (seconda edizione)
22,40 **Grandangolo**
23 — **News** (seconda edizione)
0,20 **Retazzurra notizie** (terza edizione)
1,15 **News** (terza edizione)
1,30 **Programmazione notturna**

[redacted] 9
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — [redacted] dediche in[redacted]
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Consigli per la salute**
16 — **Charleston club**
18,30 **Moda donna**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
20,45 **Mediserai** rubrica di [redacted]
22 — **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova
11,15 **Andiamo al** [redacted]
11,30 **Cara cara**
[redacted] — **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,35 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Taxi**, telefilm
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**
17,35 [redacted] **in allegria si ride**, filmati comici
17,45 **I campioni del Wrestling**, cartoni
18 — **7 in allegria bizzarra**
18,05 **Little Dracula**, cartoni
18,20 **Usa Today games**, news
18,30 **I cinque samurai**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, [redacted]
19,30 **Samurai**, telef[redacted]
20,25 **Il sasso nella scarpa**
20,30 **Carosello di canzoni**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,45 **Baby Boom**, telefilm
23,45 **Andiamo al c**[redacted]
24 — **Non ho paura di vivere**, film
2 — **News line**, linea notizie
2,15 **Il sasso nella scarpa**
2,30 **Glitter**, telefilm
3,30 **News line**, linea notizie

Teleadige
12 — **Sbc** [redacted] **London**
12,05 **Good morning with Anne and Nick**
13 — **Sbc news fron**[redacted]
15,30 **How do you manage?**
16 — **Storytime**
19,30 **Watchdog**
20 — [redacted] **Holiday**
21 — **A question of sport**
21,30 **Drama - Gallowglass**
23,25 **World business report**
1 — **Teleadige informa**

Telepace
14,15 **Heidi**, telefilm
14,40 **Lo specchio magico**, [redacted]
15,05 **Fanta zoo**, cartoni
15,30 **Lettere al dirett**[redacted]
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Lo specchio magico**, cartoni
16,50 **Heidi**, telefilm
17,15 **Film**
19 — **Le catechesi del Papa**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **Fanta zoo**, cartoni
[redacted] **Il cammino verso la Pasqua '93 -** [redacted] **preghiera durante la quaresima**
21 — **June Allyson show**, telefilm
21,25 **Orizzonti sconosciuti**, documentario
22 — **Ma più grande è la carità**, rubrica
22,30 [redacted] **Pace Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
14 — **Match music**
14,30 **Cominciò per gioco**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,30 **Cuore di pietra**, telenovela
18,55 **Match music**
19,25 **Previsioni meteorologiche**
19,28 **Flash news**
19,40 **Gran Torcolada**, televignetta
19,55 **L'opinione** a cura di M. Zwirner
20 — **Tg sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **The Beatles**, telefilm
21,45 **Il mio nome è Bond, James Bond**, film
22,45 **Tg sport**
22,48 **L'opinione**, a cura di M. Zwirner
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
[redacted] **Zona franca**, c[redacted] G. [redacted]
1,15 **Telegiornale** (r)
1,30 **Tg sport**
2 — **Match music** (r)

Tele [redacted] Alpina
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Hela Supergirl**, cartoni [redacted]
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Cyborg**, cartoni animati
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18,50 **Tg giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Fatti & fattacci, ovvero...**
20,10 **Sotto il naso**
20,20 **Al bar del rione**
20,30 **Ok motori**, rotocalco motoristico
21,30 **Primus**, telefilm
22 — **Tca notizie**
22,25 **Fatti & fattacci, ovvero...**
22,55 **Al bar del rione**
[redacted]
23,05 **Notti magiche**
23,25 **Videovetrina**
1,20 **Tca notizie**
1,40 **Tca videonotte**

Telechiara
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Fantazoo**, cartoni animati
14,30 **Chiesa nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,10 **Giorno dopo giorno**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, rubrica
16,30 **Superbook**, cartoni
17 — **Il destino del secolo**, telefilm
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 **Il re del quartiere**, telefilm
19 — **Speciale**, rubrica
19,30 **Giorno dopo giorno**, rubrica
19,40 **Giorno dopo giorno rotocalco**, rubrica
20 — **Superbook**, cartoni animati
20,30 **Domande su Gesù**, diretta
21 — **Diario di soldati**, documentario
21,30 **La vita intorno a noi**
22 — **Il re del quartiere**, telefilm
22,30 **Giorno dopo giorno notizie**, rubrica
22,40 **Giorno dopo giorno**, rubrica
23 — **Testimonianze: Tabù**
23,30 **La vita intorno a noi**

Telepordenone
7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12 — **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Il punto sui dilettanti**, rubrica
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Lucy show**, telefilm
20,30 **Indagine su un delitto perfetto**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,20 **Il punto sui dilettanti**, rubrica
23,30 **Quella sporca dozzina**, varietà
24 — **Zona franca**, con G. Funari
1,30 **Tg regionale**, 3ª edizione
2,30 **Mod Squad**
3,30 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Rete Nord
10,15 **Documentario**
12 — **Sesto senso**, film
13,30 **Rete Nord notizie**
13,45 **Documentario**
15 — **Sport Petrarca**
16,30 **Rete Nord notizie**
16,45 **Iranian loom tappeti**
18 — **Rete Nord notizie**, notiziario
18,15 **Documentario**
20 — **Sesto senso**, film
21 — **Rete Nord notizie**, notiziario
21,15 **Cercasi casa a M**[redacted] film
23 — **Rete Nord notizie**
23,15 **Il morso del pipistrello**, film
0,30 **Rete Nord notizie**, notiziario

TV7 Pathé Triveneta
7 — [redacted]
8,30 **Il compra tv**, rubrica
9,[redacted]
11 — **Il compra tv**, rubrica
12 — [redacted]
13,30 **Il compra tv**, rubrica
14,30 [redacted]
16 — **Il** [redacted] rubrica
17 — [redacted]
18,30 **Il compra tv**, rubrica
19,30 **News**, notiziario
20 — **Il compra tv**, rubrica
20,30 **Film**
22,30 **Il compra tv**, rubrica
23 — **News**, notiziario
23,30 **Film**

Telefriuli
10,35 **La San Marco pentole**, comm.
11,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
11,30 **Iranian loom**, comm.
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
14,35 **Il tappeto orientale**, comm.
15,05 **Barney Miller**, telefilm
15,35 **Anna e il suo re**, telefilm
16,05 **Una pianta al giorno**, rubrica
16,15 **La San Marco**
16,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
16,55 **Tg flash**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcic
19,40 **E' tempo d'artigianato**, rubrica
20,10 **Una pianta al giorno**, rubrica
20,30 **Spiaggia e Zuma**, film
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Penne all'arrabbiata**, di A. Valcic
23,05 **Defilé radiosa**, comm.
23,20 **Il salotto di Franca**, comm.
23,40 **Barney Miller**, telefilm

TVA - Trento
11,30 **El batedel**, rubrica
11,40 **Tva flash** (tg diretta studio)
11,45 **Destini**, telenovela
12,15 **La via del West**, telefilm
12,45 **Tva notizie mattina**
13 — **Starland**[redacted] rubrica
14 — **Tva expò**
16,50 **El batedel**, replica
16,55 **Tva flash** (tg diretta studio)
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **La via del West**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Tva ore 19** (salotto 1ª parte)
[redacted] **El batedel**
19 — **Tva notizie sera**
19,20 **Spazio industria**
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,35 **Notizie alla brace**
19,45 **Tva ore 19**
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Notizie alla brace**
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Funari
0,40 **Notizie alla brace**
[redacted] **Tva notizie notte** (tg replica)
1,20 **Tva expò**
2 — **Il generale Quantrill**, film
3,30 **Tva notizie notte** (tg replica)

Videopordenone
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Hela Supergirl**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Cyborg**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Sherlock Holmes**, telefilm
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Grande Italia Tv
9,15 **La legge della violenza**, film
11,30 **Due americane scatenate**, telefilm
12,30 **Grande Italia Tv notizie**
12,45 [redacted]
13,15 [redacted] **&** [redacted]
14 — [redacted] **Italia T**[redacted]
14,30 **Iranian loom tappeti**
18 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
18,15 **Due americane** [redacted] film
19,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
20,45 **L'ostaggio**, film
22,30 **Grande Italia tv notizie**, sport
22,45 **Sport ciclismo**
24 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,15 **La lunga ombra del lupo**, film

Telearena
8,20 **Costume, cultura e società**
9,10 **Telefilm**
10,30 **Rubrica**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 2ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
[redacted] **Destini**, telenovela
19 — **Monitor '90**, attualità
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Teledigo** [redacted] **Telecanto**, siparietti satirici e musicali di Giancarlo [redacted]
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Previsioni del tempo**
[redacted] **Telegiornale**
23,20 **Monitor '90**, [redacted]
23,40 **Teledigo à T**[redacted]
23,50 [redacted]

Telesüdtirol
16,45 **The Real Ghostbusters**
16,40 **Die Houndcats - In geheimer Mission**
17,05 **Garfield und seine Freunde**
17,30 **Familie Feuerstein**
18 — **Parker Lewis - Der Coole von der Schule**
18,30 [redacted] **Cosby Show**
19,15 **Rts - Tagesthemen**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Matlock**: Die Fotomontage
21,50 **Rts - Tagesthemen**
[redacted] **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
23 — **Panik in der Sierra Nova**, phantastischer film, Usa, 1977
0,45 **Pro 7** [redacted]
0,55 **Das Psycho-Dezernat**
1,45 **Pro 7 Nachrichten**

TV7
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Police verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parlamone**
17,30 **Cartoni animati**
[redacted] — **Star bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News** (prima ediz.)
19,35 **Diario di viaggio**
20 — **News** (seconda ediz.)
[redacted] **La provinciale**, telenovela
21 — **News** (terza ediz.)
21,05 **Star bene: consigli per la salute**
22 — **News** (quarta ediz.)
22,05 **Parliamo di salute**
22,40 **Lo so, lo so**, rubrica musicale
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star bene: consigli per la salute**
— **Programmazione notturna**

Telequ[redacted] [redacted]
11,10 **Zona franca**, con Funari
13 — **Prima pagina**
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª [redacted]
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14 — Calcio: **Triestina - Leffe**
15,50 **L'uomo ombra**, film
17,18 **Andiamo al cinema**
17,28 **Cartoni animati**
18,12 [redacted]
[redacted],20 **Parole e musica**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** (2ª ediz.)
20,03 **Il pallone è rotondo**
[redacted] **Appuntamento con la parola**
20,24 **Introduzioni storia del rock**
20,30 **Zona franca**, conduce Funari
22,23 **Parole e musica** (r)
23,28 **La pagina econo**[redacted] (r)
23,33 **Fatti e commenti**
0,03 **Il pallone è rotondo** (r)

ATR
10,35 **Studio rock**
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Amica Piera**, [redacted]
14,20 **Moda donna**
16 — **Consigli per la salute**
17,30 **Proposte per voi**
18,30 [redacted]
19 — **Proposta**
19,30 **Tg sera**
20 — **Scienza dell'occulto**
[redacted] **A... come amore**
21,20 **Ciclismo veneto**, rubrica
22,30 **Tg sera**
23 — **Catch the catch**
24 — **Tg sera**
0,45 **Varietà**

Telecortina
12 — **Destini**, telenovela
[redacted] **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14,10 **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Tavola grande**
23,40 **Grandi affari**
24 — **Telegiornale**
0,15 **Andiamo al cinema**

[redacted]
Cinquestelle
8,30 **Starlandia**, cartoni
9,20 **California**, scen.
9,50 **Servizi speciali**
10,30 **Incontriamoci qui**, rubrica
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, scen.
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,25 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, ru[redacted]
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 [redacted]
20,30 **Polyster**, film
[redacted] **Metronews**, rubrica
22,55 [redacted] **speciali**, redazionale
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
0,15 **Servizi speciali**, [redacted]
0,35 **California**, sceneggiato

[redacted]
11,20 **Telegiornale Serenis**[redacted]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda** [redacted]
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
[redacted] **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia e Serenis**[redacted]
23,30 **Telegiornale Serenissima**
[redacted] — **La sera di Serenissima televisione**, speciale
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

RTA Teleantenna
15 — **Chen furore rosso**, film
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Telefilm**
17,50 **La sporca guerra**, documentario
18,15 **Suspense**, telefilm
18,40 **L'albero delle mele**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **Trieste & Commercio**
20,10 **Per** [redacted] **non mangiate** [redacted] **margherite**, telefilm
22 — **Storia del ventennio**, documentario
22,30 **Rta news**
23 — **Trieste & C**[redacted]**mercio**
23,15 **Fino all'ultima goccia**, film

Telealto Veneto
11,30 **A modo mio**: divertimenti in diretta
13 — **Crazy club**, musica per giovani
15 — **3° campionato veneto di ballo libero**
16 — **Speciale spettacolo**
17,30 **Pres**[redacted]
18 — **Carta Italia ...e il «liscio» ti travolge**
19 — **Guerrino consiglia**, [redacted]
19,[redacted] **Veneto sera**, telegiornale
20,30 **Grido di battaglia**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sprint**, rubrica ciclismo
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Ispettore Bluey**, telefilm
2 — **Crazy Club**, musica per giovani
2,45 **Canta Italia... e il «liscio» ti travolge**
3,45 **Sprint**, rubrica ciclismo
— **Programmi notturni non stop**

[redacted] Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [redacted]

Inediti degli Anni 50, dal [redacted] aprile a Treviso

Presley canta alla mamma nel giorno del compleanno

La città di Treviso avrà domenica 18 aprile la sua prima convention di rarità discografiche. Sede: le sale della Camera di commercio. Organizzazione: il circolo Arci e la rivista Rockenilla. Iniziative dello stesso genere avevano già impegnato altre città, da Venezia a Verona e Padova, fino a - ultima in ordine di tempo - Gardenone, vicino a Pordenone.

Potrebbe diventare un nuovo punto di riferimento per i collezionisti, anche se - [redacted] pre - bisogna [redacted] esperti, o assistiti [redacted] esperti, per evitare la paccottiglia a prezzi esagerati. Anche perché c'è tutto un altro [redacted] che funziona soprattutto per posta, [redacted] le aste e [redacted] set-lists a prezzo fisso, e che ha per fulcro riviste [redacted] «Raro», «Sound and Vision», «Anni 60».

Quali possibilità di buoni affari? Rarità jazzistiche degli Anni Cinquanta; i dischi [redacted] Lacy fatti in Italia anni fa; [redacted] 45 giri dedicato da Elvis Presley [redacted] sua mamma nel giorno del compleanno prima [redacted] il camionista diventasse [redacted] divo del rock 'n roll. [m.l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine

Per la vostra pubblicità

PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **La storia di Qiu Ju**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.306
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' **Commedia**

Italia — **Profumo di donna**
v. Garibaldi 6
Tel. 943.154
Or.: 16,15/18/21,45
Ingr. 9000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

PADOVA

Altino — **Sommersby**
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,20 18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Arcobaleno — **Sex and Zen**
v. Rani 2
Tel. 600.820
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' **Erotico**

Astra — **La moglie del soldato**
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22
Ingr. 8000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Biri — **[illegible] di donna**
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Concordi — **Eroe per caso**
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. apertura 16
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Mignon — **Casa Howard**
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Quirinetta — **Gli sgangheroni**
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: apertura 17
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Supercinema — **Gli spietati**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

ROVIGO

Corso — **Occhio indiscreto**
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660
Or.: 21
Ingr. 10.000
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 56' **Avventura**

Odeon — OGGI RIPOSO
v. Manzoni 16
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

TREVISO

Astra — **[illegible] Howard**
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Corso — OGGI RIPOSO. Domani: **Gli Aristogatti**
c. Del Popolo 30
Tel. 548.322
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Edera — **Gli spietati**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 7.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Edison — **Sommersby**
vicolo XX Settembre 43
Tel. 842.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Embassy — **Eroe per caso**
Lgo Altinia
Tel. 542.824
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Hesperia — **L'armata delle tenebre**
p. Crispi 6
Tel. 542.207 - Or.: 17 18,45/20,20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviotz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h 45' [illegible]

Piccolo Edera — **La moglie del soldato**
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

VENEZIA

Accademia d'Essai — **Sister Act**
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 8000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Centrale — **Eroe per caso**
San Marco 1658
Tel. 52.26.201.
Or. 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Olimpia d'Essai — **Pioggia di soldi**
San Marco 1094
Tel. 520.54.30
Or.: 17,15/19,10/21,15
Ingr. 10.000
di P. MacDonald, con D. Wayans, S. Dash, J. Santos (Usa '92) — Un piccolo delinquente cambia vita e si impiega in una società che gestisce carte di credito. Lo stipendio è basso, la truffa è a portata di mano... N. V. 1h 40' **Avventuroso**

Ritz — **Gli spietati**
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Rossini — CHIUSO. RIAPRE DOMANI
San Marco 3988 [illegible]

MESTRE

Agorà Mignon — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 18,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [illegible] studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

MESTRE

Corsino — **Arriva la bufera**
p. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18/20/22 (ultimo giorno)
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. [illegible] 50' **Comm.**

Corso — **Sommersby**
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
[illegible] *con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo[illegible]a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Dante d'Essai — **Luna Park**
v. Semaglie 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di P. Longuine, con O. Bortsov, A. Gutin, N. Egorova (Fra. '91) — Il capo di una banda di tagliati moscoviti, che odia ebrei, omosessuali e diversi, scopre di avere un padre israelita: decide di cercarlo e ucciderlo. N. V. 1h50' **Drammatico**

Excelsior — **Eroe per caso**
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Palazzo 1 — **Casa Howard**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Palazzo 2 — **La moglie del soldato**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

San Marco — **Gli spietati**
v.le San Marco 152
Tel. 531.79.66.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VERONA

Astra — **Eroe per caso**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] — **Sommersby**
v. 4 Spade 19
Tel. 595.880
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso — CIRCOLO DEL CINEMA
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 17,30/21,10
Ingr. 10.000

Filarmonico — **[illegible]umo di donna**
v. Roma 3
Tel. 596.525.
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. [illegible]'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Marconi — **La moglie del soldato**
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Nuovo — **Casa Howard**
p. Viviani 10
Tel. 800.91.00
Or.: 15/17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Pindemonte — **Delitti e segreti**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1916: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' [illegible]

Rivoli — **Gli spietati**
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Arlecchino — **Twin Peaks - Fuoco cammina con me**
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Corso — **Sommersby**
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia — **Casa Howard**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon — **Il proiezionista**
c. Palladio 186
Tel. 543.492 In vers. orig. Ap.: 16
Ingr. 10.000
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Palladio — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v.le Verdi 6
Tel. 321.420.
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Roma — **Gli spietati**
st.da Filippini 6
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,40/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Eroe per caso**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi — **Sommersby**
v. Garibaldi 4
Tel. 533.130
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Vittoria — **La storia di Qiu Ju**
p. Vittoria 41
T[illegible]
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
*di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 19[illegible] villaggio cinese di montagna una contadina chiede giu[illegible] sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. [illegible] 45' **Commedia**

PORDENONE

Capitol — **[illegible] delle [illegible]**
v. Mazzini 58
Tel. 26.866
Or.: 16/18,30/20,15/22
[illegible]

[illegible] **A. [illegible]**
Cordenons
[illegible]
Or.: 21
[illegible]
Riposo. Domani: **Pomodori verdi fritti**

PORDENONE

[illegible] — **Malcolm X**
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or. 20,45
Ingr. 7000 (ecel 5000)
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Ritz — **Sommersby**
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. 830.385
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2
[illegible]
Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **La moglie del sold[illegible]**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] *Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol — **Eroe per caso**
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4296
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale — **Profumo di donna**
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Ferrov. d'Essai — **Avventure di [illegible] uomo invisibile**
v. Cavour
Tel. 504.574
Or.: 20/22
Tess. 8000 / Ingr. 6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bellare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Odeon — **Gli spietati**
v. Giorgi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Puccini — **Sommersby**
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or. Ap. ore 16
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

TRIESTE

Ariston — **Sommersby**
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 16/18,15/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Excelsior — **Casa Howard**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,45/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Grattacielo — **Eroe per caso**
v. Battisti 10
Tel. 766.166
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears [illegible] D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Mignon — **La notte e il [illegible]**
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

Nazionale 1 — **Gli spietati**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
[illegible]. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 2 — **Trauma**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 18,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Nazionale 3 — **Fuga dal mondo dei sogni**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Nazionale 4 — **Arriva la bufera**
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 18/18/20,10/22,15
Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla [illegible] politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [illegible] di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Sala Azzurra — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Sommersby**
v. Streiter 5
Tel. 975.884.
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmclub d'Essai — **Picknik am Valentinstag**
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22

Eden — **Eroe per caso**
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 978.514
Or.: 19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente[illegible] i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

N. [illegible] — **Casa Howard**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or. 19,30; 22
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

TRENTO

Astra — CINEFORUM
c. Buonarroti 16
Tel. 629.002.
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Modena — **Gli spietati**
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Roma — **Sommersby**
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Vittoria — **Profumo di donna**
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 19,15/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONOLO. L'8 aprile ore 21 **Sinfonia n. 1** di Prokofiev, **Primo concerto per piano e orchestra** di Bartok, **Uccello di fuoco** di Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

PARCO BISSUOLA. Il 10 aprile ore 21 Rassegna comica al femminile **Le formiche non vengono mai sole** con Daniela Airoldi e **Poviglio è anche sulla cartina** con Maria Rossi.

LA FENICE Campo San Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 **Norma** di Vincenzo Bellini con Moni[illegible] Pick[illegible] e Lucia[illegible] D'Intino repliche fino all'8 maggio.

GOLDONI San Marco 4650, telefono 520.75.83. L'8 aprile ore 20,30 **Stefa[illegible]** e Dario Vergassola **Bimbi bum**.

ROSSINI. Oggi ore 20,30 **Sinfonia n. 1** di Prokofiev, **Primo concerto per pianoforte e orchestra** di Bartok, **Uccello di fuoco** di Stravinskij. Dirige Isaac Karabtchevsky, pianoforte Jean-Louis Steuermann.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Omboni dal poemetto medievale di Hartman von Ave. Repliche fino al 25.

[illegible] NUOVE. Il 9 e 10 aprile Compagnia **Ariadove Al-amour**, coreografia di Carlotta [illegible] e [illegible] Murobushi. [illegible].

PADOVA

[illegible] via [illegible] Livello 32, telefono 87[illegible]39. Dal [illegible] aprile Giorgio Gaber «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche fino al 27.

SUPERCINEMA. Il 15 aprile Claudio Bisio **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 16 aprile ore [illegible] nuova scena «Gli innamorati» di Car[illegible], regia Nanni Garella.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 **Concerto da camera** pianoforte Rudolf Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 [illegible] certo di Vasco Rossi.

VICENZA

ASTRA corsi Barche, telefono 323.725. Gli Alcuni **Il passo incerto.** Il 15 e 16 aprile Cooperativa teatrale Quelli della Via Crock **Istruzioni per l'uso** di Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, ore 21 «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige [illegible] Wilson.

[illegible]

CENTRO [illegible]. Oggi «Jazz-Italia» Alberto Borsari quartet, Bruno Marini trio, Carlo Actis Dato quartet.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono [illegible]. Dal 13 aprile ore 20,30 **La sonnambula** di Vincenzo Bellini con Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.61.00. Il 26 aprile Luisa Och, Roberto Girardi pianoforte **Il quattro mani** musiche di Busoni, Gentilucci, Reger, Satie, Poulenc, Ravel.

[illegible]ADIO [illegible]. L'11 aprile concerto di **Bruce Springsteen.**

PALASPORT. Il 15 aprile concerto di **Marco Masini.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono 54.331. Dal 14 aprile ore 20,30 Eros Pagni **Nathan il saggio** di Gotthold Ephrain Lessing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino al 25.

VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono 367.816 Dal 17 aprile **La signorina Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino il 4 maggio.

CRISTALLO [illegible] 12, telefono [illegible].847. Ore 20. [illegible] Teatro Popolare La Contrada **Favola in tasca** da Gianni Rodari. Repliche fino al 5.

[illegible] DI MUSICA. L'8 aprile Lucia Vasini e Maurizio Milani **le sono una cooperativa.**

PELLICO. Oggi Ferit **Il pianto della Madonna** di Jacopone da Todi e **Via Crucis** di [illegible] Ghelon.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono 523.503. Dal 15 aprile ore 20,45 Arnoldo Foà **La bottega del caffè** di Carlo Goldoni, regia [illegible]. Repliche fino al 18.

UDINE

AUDITORIUM MANZONI. Il 16 e 17 aprile Aringa & Verdurini **The Beatles songbook** concerto.

TRENTO

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Lusi.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato, concerto **Andrea Mingardi**. 20 aprile, concerto **Wim Mertens**.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 20,30, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur di** F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Ore 20,30, **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** di e con D. Fo. Repliche fino a giovedì. 17-18 aprile Claudio Gisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego**.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 356.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'abitudine alla notte** con Leila Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, tel. 344.772. Ore 21, **Il tempo delle bambole** di Nicola Lusuardi. 15-18 aprile, **La strana coppia**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2**.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. 13-14 aprile, concerto **Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile concerto **Fabio Concato**. 16-17 maggio concerto **Renato Zero**.
SALA BOSSI p. Rossini 2. 15 aprile concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Listz, Brahms, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. 18 aprile, ore 11, concerto I **Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Gnomi a vapore**.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. 15-18 aprile, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zambon e Lucio Vinciarelli, regia Luciano Natino.
LA MORARA. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Ore 22 concerto Bruno Tommaso trio.
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 17 aprile, Massimo Rocchi in **Massimo & Rocchi**.
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, Vito in **Se perdo te**.
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, ore 21 Teatro Nero di Praga in **Ta fantastika**, ispirato alle opere di Jehronymus Bosch. 15-18 aprile, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli e Lauretta Masiero.
CESENA
CARISPORT. Domani, ore 21, **concerto Marco Masini**.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, L. Costa e G. Melazzi, in **Due abbiamo un'abitudine alla notte**, regia R. Prieri. 15 aprile, per «Teatri per la verità», P. Hendel in **Alla deriva**.
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. 13 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e Part.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. 15 aprile, **Resurrezione** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini, orch. Si[redacted] Toscanini, dir. Arnod Oestman, regia P. Samaritani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Ore 21, **concerto Ron**.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. 16 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Gilberto Serembe, pianista Marco Rapetti, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Domani, ore 21, concerto Claudio Desderi e i virtuosi italiani, musiche di Cimarosa, Rossini, Mozart.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue**.
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.648. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore 21, Donati e Olesen in **Kardiozas**.
IMOLA
TEATRO COMUNALE. 13-18 aprile, **Il giorno della tartaruga**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Fino a venerdì, 4ª edizione premio **Scenario**. 17-18 aprile, ore 21,30, Laila Sarra in **Italy**, Antonio Catania in **Pedretti**.
LUGO
TEATRO ROSSINI. Fino a domani **La signorina Giulia** di A. Strindberg, con G. Lavia e M. Guerritore. Venerdì, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto Fabrizio De André.
[redacted]OLA
[redacted] DRAGONI. Riposo.
MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto Ensemble Aurora, Gloria Banditelli mezzosoprano, musiche di Scarlatti e Vivaldi. 13 aprile concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert, Mozart e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 18 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Alschitz.
MICHELANGELO. Fino a domani **Gli occhi della notte**, regia S. Marconi.
STORCHI. 14-18 aprile, **Il gioco dell'amore e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.
PARMA
TEATRO REGIO. Fino a venerdì, ore 21, **Sogno di una notte di mezza estate**, balletto in due atti di Amedeo Amodio da W. Shakespeare, musiche Mendelssohn-Bartholdy, orch. sinfonica «Toscanini», dir. Stefano Rabaglia. Sabato, concerto **Fabrizio De André**. 19-21 aprile concerto **Renato Zero**.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. 15-18 aprile, **Dovevo fare un musical**, di Vaime-Bagliani, regia Mattia Sbragia.
TEATRO AL PARCO. 15, 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.**
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, concerto Orchestra e coro teatro comunale di Bologna, dir. Daniele Gatti, **Requiem per soli, coro e orchestra op. 45** di Brahms. Angela M. Blasi soprano, Eike Wilm Schulte baritono.
RAVENNA
TEATRO RASI. Per rass. **Mr. Jazz** venerdì concerto duo Mick Goodrick-Joe Diorio e Peter Erskine trio; sabato trio Benivoglio, McEndless, Albrandi e quartetto Rava, Marcotulli, Pietropaoli, Gatiano; domenica Peter Erskine trio Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group. 14 aprile, Societas Raffaello Sanzio in **Masoch**, regia Romeo Castellucci.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani e sabato, ore 20,30, **La sonnambula** di Bellini, orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Mariella Devia, Paolo Barbacini, Michele Pertusi, Concita Zaccarini, Lucetta Bizzi, Giuseppe Savolardo.
TEATRO ARIOSTO. Fino a domani **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa e V. Gazzolo. 17 aprile, rassegna jazz, concerto Peter Erskine trio.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17 aprile **concerto Nomadi**.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21 compagnia Rilessi in **Donne guerra commedia**, di T. Brasch, di A. Adriatico e I. Fagle, con P. Bernardi, A. Scardovi e R. Bernasconi. Prima nazionale.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Ore 21, **Una bottiglia piena di ricordi**, con Johnny Dorelli.

BOLOGNA

[redacted]iral — v. S. Felice 28. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S.Felice 52. T. 555.127. Or.: Fer. 20/22,30. Film in v.o. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: 20,15/22,30. Rass. film di qualità [redacted]
Dieci piccoli indiani — *di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Genn (G.B. 1966)* — Misteriosi avvenimenti in un [redacted] durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' **Giallo**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Fer. e fest. in. ore 15 ultimo ore 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.626. Fer. 16,30/19,30/22,30. Fest. 14,30/17,15/20/22,45. **[redacted]. 10.000; rid. Agis**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

Arlecchino — v. Lame 57. Tl. 522.285. Or.: fer.: 15,15 ult. 22,30; fest. 15 ult. 22,30
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '93)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Capitol [redacted] — v. Milazzo 1, t. 248.269. Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

Capitol 2 — v. Indipendenza 74. T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92)* — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Candyman — *di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' [redacted]

Castiglione — p. P.ta Castiglione 3. Or.: 20. Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: 20. Fest. 15/ult. 22,30. **Riduzioni**
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un [redacted] **Thriller**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. T. 540.145. Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 16,15/18,15/20,15/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sister Act-Una svitata in abito da suora — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16,30 ult. 22,30; sab. e fest.: 15 ult. 0,15. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Imperiale — V. Indipendenza 6 223.73. Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30. **Rid. Agis**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile am[redacted] molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Or.: 20/22,30. Fest. 16/18/20/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] spietati (Unforgiven) — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni — v. de' Monari 3. T. 228.604. Fer. e fest. or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Prigionieri dell'onore — *di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92)* — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Marconi — [redacted]58. Tel. 418.605. Fer. 20. Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. [redacted] 1h45' [redacted]

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Riduz. Agis**
Arriva la bufe[redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. Tel. 265.9[redacted]. Fer. [redacted]. or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, [redacted] E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha [redacted] stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fa[redacted] ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Moderno — v. Venturoli, 30. T. 341.921. Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17/18,50/20,40/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

[redacted] 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.:20,10/22,30. Sab. [redacted]30/ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — [redacted] piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. [redacted] 1h 52' **Comm.**

Nosadella [redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,10/22,30. Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. 18,30/22. Sab. e fest. 15/18,30/22
Riposo

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. **Rid. giovani ecc. ult. spett.**
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Odeon Sala A — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15 16,45/18,30/20,25/22,30. Sab. ult. 0,30.
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in [redacted] disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer-fest. 15 ult. 22,30. Sabato ult. 0,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' [redacted]

Odeon [redacted] C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest.: 16/17,30 20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 7000; rid. Agis**
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
[redacted] di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Rialto Studio [redacted] — v. Rialto 19 Tel. 227.926. Or.: 15,30/17/18,30 20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
La fine è nota — *di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92)* — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or. fer.: 17,30/20/22,30; sab e fest. 15,45 ult. 22,30. **Riduzioni Agis**
Il viaggio — *di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' [redacted]

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15/16,45 18,30/20,30/22,30. **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. [redacted] 50' [redacted]

Tiffany D'Essai — p. P.ta Saragozza 5. [redacted]. [redacted] **Ingr. 10.000; rid. Agis**
Film in lingua originale. Domani: **Un cuore in inverno**

[redacted] — v. Arcoveggio 3 Tel. 9529. Or.: fer. 20. Fest. 14. Ult. spett. 22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer. 18. Fest. 14/22,30. [redacted]
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzon[redacted]. Tel. 434.33. Fer. 20. Fest. 14/22,30. **Ingr. 6000**
RIPOSO

[redacted] — v. Matteotti, 25 T. 3774. Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3324. Or.: 15,30
RIPOSO

[redacted] — v. S. Donato 34. Tel. 241.2[redacted]
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. [redacted]
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [redacted]

[redacted] — v. Pietrasanta 55/A. tel. 523.539. **Ingr. 8000**
Omaggio a Andrej Tarkovskij: ore 17 **Andrey Rublëv**; ore 20,20/22,30: **Mac**

[redacted] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 378.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. [redacted]
Violenza erotica

[redacted] — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **rid. Agis**
Bagno caldo... per una signora

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.635. Fer. 16. Fest. 15; ult. 22,30. **rid. Agis**
[redacted] disposte [redacted]

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. 15. Fest. 15; ult. 22,30
[redacted] su bocca

CESENA

Astra — v.le Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: fer. 20,30; fest. 15/ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35. **Ingr. 10.000**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Eliseo 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [redacted] lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo 2 — v.le Carducci. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Ingr. 1[redacted]**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la ca[redacted] a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20. Fest.: 15/ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
[redacted]

San Bartolo — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi — v. Sostegni 7. Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

S. Biagio — v. Aldini 24. [redacted] 24.762. Or.: 20; fest. 16. **Ingr. 9.000**
Verso casa

FERRARA

Alexander — v. F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo 1 — v. Mair 59/p. T. 762.002. Or.: fer. 20; sab. 18; fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Apollo [redacted] — v. Mair 59/p. T. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30; sab. e fest. 16,30/19,30/22,30. **L. 10.000**
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Apollo 3 — v. Mair 59/p. Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. [redacted]
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[redacted] — v. S. Romano 145. Or.: 15. V. M. 18 anni
RIPOSO

[redacted] — c. Porto Po 117. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Manzoni — [redacted] T. 209.961. Or.: fer. 20/22,30. [redacted]
Ore 21,30 anteprima del film **Cominciò tutto per caso, alla** presenza del regista Umberto Marino.

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. **Rid. anziani**
Femmine perverse

Ristori — v. Turco 8. T. 206.679. Or.: 20,30. Fest.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 208.560. Or.: fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **L. 10.000**
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Benedetto — v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito — [redacted] Tel. 200.181
RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.664. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. 22,30. **Ingr. 10.000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [redacted] tuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Apollo A — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B — v. Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — v. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20; fest. 14; ult. 22,30 sab. spett. nott. **Ingr. [redacted]**
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [redacted]

Astoria — v. Ribolle 8. Tel. 63.417. Unico spett. 20,40. Film in lingua originale. **Ingr. 10.000**
L'olio di Lorenzo — *di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. spettacolo 22,30. **Ingr. 10.000**
Camera con servizio orale

Lux — v.le Appennino 657 T. 86557. Or.: fer. 21 unico spett.; fest. 17,30/21
RIPOSO

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20; fest. 14,30; ult. 22,30; sab. nott. **Ingr. 10.000**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel [redacted] presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.368. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,30/17,15/20/22,45. **Ingr. 10.000**
[redacted]nt of a woman (Profumo di donna) — *[redacted] Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Saffi — v.le Appennino 478. T. 84.070. Or.: 20,30/22,30; fest. 14,30 ult.22,30. **Ingr. 10.000**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con [redacted] S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca [redacted] fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. Medaglie d'Oro 63. T. 400.419. Or.: 20,15/22,30 [redacted]5,30/17,45/20,15/22,30. **Ingr. 10.000. Rid. Agis**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IMOLA

Astoria — v. Barzizzi 6, Tel. 660.350, Or.: 21,15
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 50' **Dramm.**

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033
RIPOSO

Jolly — v. Troni 18, Tel. 22.794, Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Commedia**

MODENA

[illegible] — v. Belmi, [illegible]. 218.141, [illegible].: 14,30; ult. 22,30, [illegible] minori 18 anni
Luana la...

Astra — v. Ramondo 2, Or.: fer 16,30/18,30/20,30 22,30 fest. dalle 14,30
L'armata delle [illegible] — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le [illegible]e maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Capitol — v. Università 8, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per [illegible] — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Cavour 50 — Or: 20,30/22,30, Fest.: 18,30/18,30/ 20,30/22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 8, Tel. 225.187 - Or. 18,30 20,30/22,30, Film in lingua origin.
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Filmstudio 78 — v. N. Dell'Abate 50, Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: 18,30 18/18,30/20,50/22,50
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clistroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 19,45/22,30, Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
RIPOSO

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
RIPOSO

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 228.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La cavalcata dello [illegible]

Olimpia — v. Maimusi 82, Tel. 225.715, Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[illegible] — v. Formigina 380, Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273, Or.: 14,30/ult. 22,30
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 21
[illegible] le [illegible] del mondo — *di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92)* — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Capitol — v. Petrarca 11/C, Tel. 33.216. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,45/22,30
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.526, Or.: 20/22,35
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1, Tel. 37.825, Or.: 20,30/22,30
La crisi — *di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92)* — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. 230.208, Or. 20,30/22,30
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clistroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285.309, Ore 20,30/22,30
RIPOSO

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20/22,30
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

BOLOGNA

La zanzara che fa sorridere

Arriva alla nona edizione «La zanzara d'oro», il concorso per giovani comici che ha laureato in passato artisti come Gene Gnocchi, Daniele Luttazzi, Antonio Albanese, Trioreno, Antonio Cornacchione, Ennio Marchetto. Per partecipare al concorso occorre inviare, entro il 25 aprile, [illegible] domanda di iscrizione, corredata da fotografia, [illegible] breve curriculum professionale e, [illegible] possibile, una registrazione su videocassetta Vhs del brano comico proposto. L'indirizzo è: Concorso Zanzara d'Oro, via Santo Stefano, 81 - 40125, Bologna. E' possibile telefonare ai numeri 051-231393-231939. Attraverso le selezioni saranno scelti i dieci concorrenti che parteciperanno alla [illegible] finale in programma al [illegible] Duse.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Verdi [illegible] — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 21
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo — v. [illegible], Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
La notte e la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla [illegible] greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Corso — a. Vitt. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.726, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
[illegible] di Enrico Ruggeri

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.164, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. [illegible]Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignatari 6, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30, V. M. 18
RIPOSO

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026, Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.251. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Jolly — v. R. Serra 33, Tel. 64.891. Or.: 20 Fest. 15; ult. 22,30
[illegible]cent of a Woman - [illegible] di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297, Fer. 20/22,30; fest. 15 [illegible]
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.306, Or.: fer. 20 fest. 15; ult. [illegible]
La [illegible] è la città — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle [illegible] sulla lotta greco-romana N. V. [illegible] **Nero**

Roma — v. Ebalo 19. T. 212.221, Or.: 20,30, Fest.: 15/ult. 22,30
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clistroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796, Or.: 20/22,20
L'armata delle [illegible] — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. [illegible]
[illegible]gheroni — *di [illegible] Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati clistroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. M. S. Pietro [illegible], [illegible] Fest. 14,30 Fer.: 18,30. Ult. [illegible]
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
RIPOSO

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.857
[illegible]

[illegible] — v. S. Rocco [illegible], Tel. 435.782
[illegible]

Capitol — v[illegible] 2, Tel. 74.247. Fer.: 20,30 Fest.: 15. Ult. 22,30
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

[illegible] — v. F. Bonini 2, Tel. 48.373. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. 22,30
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20/22,20
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. [illegible]
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. [illegible]

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per [illegible]

Olimpia — a. Tassoni, Tel [illegible], Film Rassegna
Arma letale II — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Em. all'Ospizio [illegible]. 55[illegible], Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. [illegible]. 1h 50' **Dramm.**

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. [illegible] Or.: 20,10 22,30; fest. [illegible]
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. [illegible] 1h45' **Fantahorror**

[illegible] — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest [illegible] '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro mani sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Astoria 2 — v. Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30, Ingr. 10.000
Prigionieri dell'onore — *di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Read (Usa '92)* — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. 25.833, Ingr. 10.000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.948, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 86, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. [illegible], Or.: 20/22,30; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36, Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La [illegible] del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
RIPOSO

[illegible] — c. d'Augusto 191, Tel 26.600. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma [illegible] lui[illegible]. 1h 54' [illegible]

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Orlando
[illegible]
GULLIVER: L'ultimo dei Mohicani
[illegible]
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO
[illegible]**A:** [illegible] **spaghettoni**
[illegible]**R:** [illegible] (Profumo [illegible] donna)
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible] riposo
CA' DE' [illegible]
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALORANDE
ROMA: Riff Raff
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: I protagonisti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: I protagonisti
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allargato il ragazzino
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Sommersby
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
[illegible] riposo
[illegible] riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: riposo
CONSELICE
COMUNALE: Body of evidence
COPPARO
[illegible] **spietati**
ORIONE: riposo
[illegible]**O**
[illegible]: [illegible]
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
[illegible]: [illegible] **storia** [illegible] **Ju**
[illegible]: riposo
FINALE [illegible]
CORSO: Dracula
FORLIMPOPOLI
[illegible] riposo
[illegible]
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: [illegible]
[illegible]
CARACOL: [illegible] **per adulti**
[illegible] **il** [illegible]
luomo
[illegible]
[illegible] riposo
QUASTALLA
CENTRALE: Gli spietati
LAGARO
VITTORIA: Luna di fiele
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'armata delle tenebre
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: 2013 La fortezza
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Puerto Escondido
PUIANELLO
EDEN: La casa dei giochi
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Dracula
NUOVO: [illegible] **volpe**
S. A[illegible]
PENNAROSSA: [illegible] **Maria e** [illegible]
RICCIONE
[illegible] riposo
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
EUROPA: L'ultimo [illegible]
ni
RUBIERA
[illegible] non pervenuto
RUSSI
REDUCI: ore 21 Basic Instinct
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Nuovo programma
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Una estranea fra noi
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: 2013 - La fortezza
SASSO MARCONI
MARCONI: Gli spietati
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Spettacolo teatrale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Gli spietati
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Sabato, **concerto Andrea Mingardi.** 20 aprile, **concerto Wim Mertens.**

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Sabato, ore 20,30, per stagione lirica, **Adriana Lecouvreur** di F. Cilea, con Mirella Freni, Peter Dvorsky, dir. Roberto Abbado, regia Lamberto Puggelli.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, t. 231836. Ore 20,30, **Johan Padan e la descoverta de le Americhe** di e con D. Fo. Replica lino a giovedì. 17-18 aprile Claudio Bisio in **Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.**
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 368.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'abitudine alla notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Ubia 59, tel. 344.772. Ore 21, **Il tempo delle bambole** di Nicola Lusuardi. 15-18 aprile, **Le strane coppie**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Marenco.
TEATRO SCUOLA BIBIENA via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giov., ven. e sab. ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 83.75.185. 13-14 aprile, **concerto Renzo Arbore** e l'Orch. Italiana. 20 aprile **concerto Fabio Concato.** 16-17 maggio **concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. 15 aprile concerto Luigi Caselli, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. 18 aprile, ore 11, concerto **I Filarmonici** del Teatro Comunale, violino solista e direttore Rodolfo Bonucci, musiche di Locatelli.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.260. Ore 15,30 **Gnomi a vapore.**
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.288. 16-18 aprile, **Giorni felici** di S. Beckett, con L. Zambon e Lucio Vinciarelli, regia Luciano Nattino.
LA MORAIA. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.861. Ore 22 concerto Bruno Tommaso trio.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. 17 aprile, Massimo Rocchi in **Massimo & Rocchi.**

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, Vito in **Ba parola ta.**

CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domani, ore 21 Teatro Nero di Praga in **Ta fantastika**, ispirato alle opere di Johnnymus [illegible] aprile, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con Sergio Castellitto, Luigi Pistilli e Laurosa Masiero.

CESENA
CARISPORT. Domani, ore 21, **concerto Marco Maiani.**

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, L. Costa e G. Melazzi, in **Due abbiamo un'abitudine alla notte**, regia R. Pilori. 15 aprile, per «Teatri per la verità», P. Handel in **Alla deriva.**

CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. 13 aprile, concerto [illegible] **Toscanini**, dir. Alessandro Nidi, musiche di Grieg e Pert.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. 15 aprile, **Recondite armonie** di Renato Carpentieri. 18 aprile, ore 15,30, **La sonnambula** di V. Bellini, orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnod Oestman, regia P. Samaritani. Replica 20 aprile ore 20,30.
TEATRO NUOVO. Ore 21, **concerto Ron.**

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. 15 aprile, concerto Orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Gilberto Serembe, pianista Marco Rapetloni, musiche di Chopin e Schumann.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Domani, ore 21, concerto Claudio Desderi e i virtuosi italiani, musiche di Cimarosa, Rossini, Mozart.
PALAFIERA. 20 aprile concerto **Ligabue.**

GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.848. Per stagione teatro comico, sabato 17 aprile ore 21, Donati e Olesen in **Kamikaze.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 13-18 aprile, **Il giorno della tartaruga**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel, regia Saverio Marconi.

LONGI[illegible]
TEATRO PETRELLA. Fino a venerdì, 44ª edizione premio **Riccione.** 17-18 aprile, ore 21,30, Lella Sarra in **Italy**, Antonio Catania in [illegible].

LUGO
TEATRO ROSSINI. Fino a domani **La signorina Giulia** di A. Strindberg, con G. Lavia e M. Guerritore. Venerdì, per «Teatri per la verità», ore 21 concerto Fabrizio De André.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, concerto Ensemble Aurora, Gloria Banditelli mezzosoprano, musiche di Scarlatti e Vivaldi. 13 aprile concerto Pinchas Zukerman violino e Marc Neikrug pianoforte, musiche di Schubert, Mozart e Bartok. 20 aprile Ballet national de Marseille Roland Petit.
TEATRO SAN GEMINIANO. Fino al 18 aprile, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e [illegible].
MICHELANGELO. Fino a domani **Gli occhi della notte**, regia S. Marconi.
STORCHI. 14-18 aprile, **Il gioco dell'amore e del caso**, di P. Marivaux, regia Massimo Castri.

PARMA
TEATRO REGIO. Fino a venerdì, ore 21, **Sogno di una notte di mezza estate**, balletto in due atti di Amedeo Amodio su W. Shakespeare, musiche Mendelssohn-Bartholdy, orch. sinfonica «Toscanini», dir. Stefano Ragni. Sabato, concerto **Fabrizio De André.** 19-21 aprile concerto **Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. 15-16 aprile, **Dovevo fare un** [illegible] **Il Valma-Bagliani**, regia Mattia Sbragia.
TEATRO AL PARCO. 15, 22, 27 e 29 aprile, ore 17, **Il mondo del teatro, aspetti sociologi-**[illegible]
[illegible]
TEATRO MUNICIPALE. Ore 21, concerto Orchestra e coro teatro comunale di Bologna, dir. Daniele Gatti, **Requiem per soli, coro e orchestra op. 45** di Brahms. Angela M. Blasi soprano, Eike Wilm Schulte baritono.

RAVENNA
TEATRO RASI. Per ress. **Mr. Jazz** venerdì concerto duo Mick Goodrick-Joe Diorio e Peter Erskine trio; sabato trio Benthoplio, McEndless, Altobrandi e quartetto Rava, Marcotulli, Pietropaoli, Gallano; domenica Peter Erskine trio Enrico Rava. Lunedì Alan Holdsworth group. 14 aprile, Societas Raffaello Sanzio in **Macbeth**, regia Romeo Castellucci.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani e sabato, ore 20,30, **La sonnambula** di Bellini, orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani. Mariella Devia, Paolo Barbacini, Michele Pertusi, Concita Zaccarini, Lucetta Bizzi, Giuseppe Savoiardo.
TEATRO ARIOSTO. Fino a domani **Casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa e V. Gazzolo. 17 aprile, rassegna jazz, concerto Peter Erskine trio.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. 17 aprile **concerto Nomadi.**

RIMINI
TEATRO NOVELLI. Ore 21 compagnia Riflessi in **Donne guerra commedia**, di T. Brasch, di A. Adriatico e I. Fagle, con P. Bernardi, A. Scardovi e R. Bernacconi. Prima nazionale.

SASSUOLO
TEATRO CARANI. Ore 21, **Una bottiglia piena di ricordi**, con Johnny Dorelli.

BOLOGNA

[illegible]
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Singles - L'amore è un gioco
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con le vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40'

Adriano d'Essai
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: Fer. 20/22,30
Film in v.o.
Ingr. [illegible] rid. Agis
Pomodori verdi fritti
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Apollo
v. XX Aprile 8
Or.: 20,15/22,30
Rass. film di qualità
Prezzo ridotto
Sieci piccoli indiani
di George Pollock con H. O'Brian, S. Eaton, L. Gann (G.B. 1966) — Misteriosi avvenimenti in un castello durante un party con dieci invitati. Qualcuno però ha capito tutto. Da un romanzo di Agatha Christie. N. V. 1h 30' **Giallo**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Fer. e fest. in. ore 15
ultimo ore 22,30
I[illegible] rid. Agis
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h[illegible] **Thriller**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel[illegible]
Fer. 16,30/19,30/22,30
Fest. 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000; rid. Agis
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. Tl. 522.285
Or.: fer.: 15,15 ult. 22,30
fest. 15 ult. 22,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Deadrix, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze malvagie dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Capitol 1
v. Milazzo 1, t. 248.268
Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Capitol 2
v. Indipendenza 74
T. 249.309. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. Viet. 14 1h 45' **Dramm.**

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Candyman
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, K. Barkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. [illegible] 1h45' [illegible]

Castiglione
p. P.ta Castiglione 8
Or.: 20
Fest.: 16; ult. 22,30
RIPOSO

Corallo Nuovo
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: 20
Fest. 16/ult. 22,30
Riduzioni
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.553
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 16,15/18,15/20,15/22,30
Ingr. [illegible] rid. Agis
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vite. N. V. 1h35' **Commedia**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16,30 ult. 22,30
sab. e fest.: 15 ult. 0,15
Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spanghero[illegible]
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20/22,30. Sab e fest.: 18/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Florie
di F. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maiedati tra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

Imperiale
V. Indipendenza 5 223.73
Fer. e fest.: 15,30/17,45 20,10/22,30
Rid. Agis
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20/22,30
Fest. 16/18/20/22,30
RIPOSO

Jolly
v. Marconi 14
Tel. 224.905. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Gli spietati (Unforgiven)
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Manzoni
v. de' Monari 3
T. 226.804. Fer. e fest. or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Prigionieri dell'onore
di R. Russell, con R. Dreyfuss, D. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' **Drammatico**

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 416.805
Fer. 20. Sab. Fest. 15,30 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Riduz. Agis
Arriva la bufera
[illegible] *Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'arrabbiata e un piccolo truffatore travolti [illegible] crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud [illegible] falde di un vulcano. N.V. [illegible] **Comm.**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer. e fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Il [illegible] gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Modern[illegible]
v. Venturoli, 30. T. 341.921
Fer. 20/22,30. Sab. fest. 15/17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, à la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Nosadella 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.505
Or.:20,10/22,30
Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Nosadella 2
v. Nosadella 21. Tel. 331.505
Or.: 20,10/22,30
Sab. e fest. 15,30/ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. [illegible] veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Nuovo Settebello
v. [illegible] 21. [illegible]. 331.505 Riposo
Fer. 18,30/22
Sab. e fest. 15/18,30/22

Nuovo Splendor
[illegible]. T. 331.099
Fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Rid. giovani ecc. ult. spett.
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterre vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Odeon Sala A
v. Mascarella 3
Tel. 227.916. Or.: 15 16,45/18,30/20,25/22,30
Sab. ult. 0,30.
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] Sala [illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.816
Or. fer-fest. 15 ult. 22,30
Sabato ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

BOLOGNA

[illegible] Sala C
v. Mascarella 3. T. [illegible]
Or.: fer. e fest.: 16/17,30 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Olimpia
v. A. Costa 69
Or.: fer. 20/22,30.
Fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Rialto Studio 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio 2
v. Rialto [illegible].926
Or.: 15,30/17/16,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
L[illegible] d[illegible]
di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kapriisky, M. Melato (It. '92) — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. fer.: 17,30/20/22,30
sab e fest. 15,45 ult. 22,30
Riduzioni Agis
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Smeraldo
v. Toscana 125. Or.: fer. 20,30/22,30. fest. 15/16,45 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Tiffany D'Essai
p. P.ta Saragozza 8
T. 585.253.
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
Film in lingua originale
[illegible] **Un cuore in inverno**

[illegible]
Alba
v. Arcoveggio 8 Tel. 3629
Or.: fer. 20. Fest. 14
Ult. spett. 22,30
RIPOSO

[illegible]
[illegible] unzelli 3
Tel. 3457. Fer. 16
Fest. 14/22,30
Ing. 4000
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434.33.
Fer. 20. Fest. 14/22,30
Ingr. 5000
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 8774
Or.: fer. 20/22,30
RIPOSO

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 15,30
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 241.2.
Fer. 20/22,30
Ingr. 6000
RIPOSO

Tivoli
v. Massarenti 416
Tel. 5324
Or: 20/22,30
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Selani, M. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre [illegible] M. 2h 5' **Commedia**

[illegible]
Lumière
v. Pietrasanta 55/A
tel. 523.539
Ingr. 4000
Omaggio a Andrej Tarkovskij: ore 17 **Andrey Rublev** ore 20,20/22,20: **Nostalghia**

[illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 379.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18. Riduzioni
Violenza erotica

Continental
p. Emilia Ponente 221
Tel. 395.871
Fer. e fest. 15/ult. 22,30
rid. Agis
[illegible] **caldo... per una signora**

[illegible]
v. della Grazia 7
Tel. 63.44.[illegible]. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
rid. Agis
Donne disposte in amore

[illegible]
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. 16
Fest. 16; ult. 22,30
Bocca su bocca

CESENA

[illegible]
v.le Osservanza 190
[illegible]. 22.317. Or.: fer. [illegible]
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
Gli spanghero[illegible]
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Capitol
v. Ravennate 2654
Tel. 383.425. Or.: fer. 20 22,35; fest. 14,15/ult. 22,35
Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Eliseo 1
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20;
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eliseo 2
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Jolly
v. Lugaresi 202
Tel. 331.504. Or.: 20.
Fest.: 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
RIPOSO

San Bartolo
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035
RIPOSO

Verdi
v. Sostegni 7
Tel. 21.068. Or.: 20; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

S. Biagio
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20; fest. 16
Ingr. 5.000
[illegible] [illegible]

FERRARA

[illegible]
v. F. Boarlo 77. T. 93.300
Or.: fer. 20; sab. [illegible]
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 2
v. Mair 69/p. T. 782.002
Or.: fer. 19,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/22,30
L. 10.000
Scent Of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Apollo II
[illegible] 69/p
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Diana
v. S. Romano 145
Or.: 15
V. M. 18 anni
RIPOSO

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 16; ult. 22,30
RIPOSO

Manzoni
v. Mortara 173. T. 209.981
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
Ore 21,30 anteprima del film **Cominciò tutto per caso**, alla presenza del regista Umberto Marino.

Mignon
p.ta S. Pietro 19/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30
Rid. anziani
Femmine perverse

Ristori
v. Turco 8. T. 208.879
Or.: 20,30
Fest.: 15; ult. 22,30
RIPOSO

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

S. Be[illegible]
v. Tazzoli 11
[illegible]

S. Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.161
RIPOSO

FORLI'

Alexander
[illegible] Roma 266. Tel. [illegible]
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
[illegible]. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20;
fest. 14,30 ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20;
fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston
v. Tevere 28. Tel. 702.040
Or.: fer. 20; fest. 14
ult. 22,30 sab. spett. notti.
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Astoria
v. Ribolle 6. Tel. 63.417
Unico spett. 20,40
Film in lingua originale
Ingr. 10.000
L'ollo [illegible] Lorenzo
[illegible] *Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92)* — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 1[illegible]
Camera con[illegible] orale

[illegible]
v.le Appennino 857 T. 86557 RIPOSO
Or.: fer. 21 unico spett.
fest. 17,30/21

Mazzini
c. Repubblica 88. Tel. 27.276
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30; sab. notti.
Ingr. 10.000
Gli spanghero[illegible]
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000
Scent of a woman (Profumo di donna)
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Saffi
v.le Appennino 478
T. 84.070. Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30 ult 22,30
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Tiffany
v. Medaglie d'Oro [illegible]
T. 400.419. Or.: 20,15/22,30
fest. 15,30/17,45/20,15/22,30
Ingr. 10.000. Rid. Agis
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IMOLA

Astoria — **La moglie del soldato**
v. Baruzzi 6 — Tel. 650.350 — Or.: 21,15
di N. Jorden, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' Dramm.

Centrale — **[illegible] spietati**
v. Emilia 210 — Tel. 23.634 — Or.: 20/22.[illegible] — Ingr. 9.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible] 40'

[illegible]
v. Appia 30 — Tel. 23.033

Jolly — **Film per adulti**
v. Troni 16 — [illegible] — Ingr. 9.000

[illegible] — **Eroe per caso**
v. Aldrovandi 27 — Tel. [illegible] — [illegible].: [illegible]/22.3[illegible] — Ingr. 9.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1[illegible] 52' Commedia

MODENA

[illegible] — **Luana la...**
v. [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 14,30; ult. [illegible] — Viet. [illegible] [illegible]

Astra — **L'armata [illegible] tenebre**
v. Raimondo 2 — Or.: fer 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato [illegible] nel [illegible] per aiutare cavalieri e contadini di un [illegible] a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Capitol — **Eroe per caso**
v. Università 8 — Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e [illegible] giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 80 — RIPOSO
[illegible]: 20,30/22,30 — Fest.: 16,30/18,30/ [illegible]

Embassy — [illegible]
Vicolo Albergo 8 — Tel. 225.187 - Or. 16,30 20,30/22,30 — Film in lingua origin.
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le [illegible] di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocketaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Filmstudio 78 — **La moglie del soldato**
v. N. Dell'Abate 50 — Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
di N. Jorden, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible].

Metropol — **Gli sgangheroni**
v. Gherarda 10 — Tel. 223.102. [illegible].: 18,30 18/19,30/20,50/22,50
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Michelangelo — RIPOSO
v. Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: 19,45/22,30 — Fest.: 14,15/17/19,45/22,30

Nuovo Scala — RIPOSO
v. Gherardi 34 — Tel. 333.552 — Or.: 14; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni

Odeon — [illegible] [illegible] **staffone** [illegible]
p. Matteotti 9 — [illegible]. 226.135 — Or.: 14; ult. 22[illegible] — Viet. minori 18 anni

Olimpia — **Sommersby**
v. Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle [illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible] è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Principe — **Gli spietati**
piazzale [illegible] — [illegible] — Or.: 17,30/20/22,30 — fest. 15/17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raffaello — **Il distinto gentiluomo**
v. Formigina 380 — Tel. 357.502. Or.: fer. 18,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Splendor — **Arriva la bufera**
v. [illegible] — Tel 222.273 — Or.: 14,30/ult. 22,30
di D. Luchetti, con D. Abbantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un piccolo, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e [illegible] un paesino del Sud alle falde di un vulcano. [illegible]. 1[illegible]

PARMA

Ariston — **Sommersby**
v. Petrarca 11/C — Tel. 233.216. Or.: 16,30 17,15/19/20,45/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '[illegible] — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra — **Tutte le mattine del mondo**
p.le Volta 15 — Tel. 582.178 — Or.: 21
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' Storico

Capitol — [illegible]
[illegible] 11/D — Tel. 33.216. Or.: 15,30 - 17,15/19/20,45/22,30
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Lux Sala 1 — [illegible] **of a Woman - Profumo di donna**
p.le Bernier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20/22,35
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [illegible] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Lux Sala 2 — **La crisi**
p.le Bernier 1 — Tel. 37.625 — Or.: 20,30/22,30
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

Orfeo — **Gli sgangheroni**
v. Oberdan 5 — Tel. 230.208 — Or. 20,30/22,30
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Piccolo Teatro — RIPOSO
Borgo della Trinità, 5 — Tel. 265.309 — Ore 20,30/22,30

Trento — **Gli spietati**
v. Trento 4 — Tel. 771.205 — Or.: 20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

BOLOGNA

La zanzara che [illegible] sorridere

Arriva alla [illegible] edizione «La zanzara d'oro», il [illegible] per giovani comici che ha laureato in p[illegible] artisti come Gene Gnocchi, Daniele Luttazzi, Antonio Albanese, Trioreno, Antonio Cornacchione, Ennio Marchetto. Per partecipare al [illegible] occorre inviare, [illegible] il [illegible] aprile, una domanda di iscrizione, corredata [illegible] fotografia, [illegible] breve curriculum professionale e, [illegible] possibile, una registrazione su videocassetta Vhs del brano comico proposto. L'indirizzo è: Concorso Zanzara d'Oro, via Santo Stefano, [illegible] - 40125, Bologna. E' possibile telefonare ai numeri 051-231393- [illegible] Attraverso le selezioni [illegible] scelti i dieci concorrenti che parteciperanno alla [illegible] finale in programma al [illegible] Duse.

PARMA

Verdi [illegible] 1 — **Eroe per caso**
v. Paciaudi 10 — [illegible]. [illegible] — Or.: 20,10/22,30
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Verdi Sala 2 — **Malcolm X**
v. Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

PIACENZA

Apollo — **La notte e la città**
v. Garibaldi 79 — Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Corso — **[illegible] spietati**
c. Vit. [illegible] 81 — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Iris — **Sommersby**
c. Vit. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — Or.: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Plaza — [illegible]
l. Matteotti 16 — Tel. 26.726 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Politeama — **Concerto di Enrico Ruggeri**
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21

President — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Manfredi 30 — Tel. 4582.154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Roma — [illegible] **m** [illegible]
v. Capra 10 — Tel. 21.328 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000

Sala Ritz — [illegible]
v. S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

RAVENNA

Alexander — RIPOSO
v. Bassa dei Pignattari 8 — Tel. 39.787 — Or.: 15; ult. 22,30 — V. M. 18

Astoria — **Sommersby**
v. Trieste 233 — Tel. 421.026. — Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuro[illegible] gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible]
v. Salara 35 — Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,[illegible] — RIPOSO

Jolly — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. R. Serra 33 — [illegible]. 64.661. Or.: 20 — Fest. 15; ult. [illegible],30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Mariani — [illegible] **spietati**
v. P. Marino 19. T. 30297 — Fer. 20/22,30; fest. 16 17,30/20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: [illegible] di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

RAVENNA

Moderno — **La notte e la città**
p. Baracca 3. Tel. 37.306 — Or.: fer. 20 — fest. 15; ult. [illegible]
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa [illegible] — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible] Nero

Roma — **[illegible] sgangheroni**
v. Biulo 19. T. 212.221 — Or.: 20,30 — [illegible]: 15/ult. [illegible]
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — [illegible] imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

REGGIO EMILIA

Al Corso — **L'armata delle tenebre**
c. Garibaldi 12 — Tel. 30.798 — Or.: 20/22,20
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini [illegible] un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible]

[illegible]r 1 — **[illegible] sgangheroni**
v. M.S. Pietro 51 — [illegible]. [illegible]
di D. [illegible]gan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo [illegible] balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[illegible] — **Casa Howard**
v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281. Fest. 14,30 — Fer.: 19,30. Ult. 22,20
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbe[illegible]. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

[illegible] 1 — RIPOSO
v. S. [illegible] — Tel. [illegible]

Ambra 2 — RIPOSO
v. S. Rocco 8 — Tel. 436.857

[illegible] — [illegible]
v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782

Capitol — [illegible]
v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Fer.: 20,20 [illegible] 15. Ult. 22,20
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

Cristallo — **Il distinto gentiluomo**
v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373. Fer.: 20,30 — Fest.: 15,16/ult. 22,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

D'Alberto 1 — **Eroe per caso**
v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Or.: 20/22,20
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

D'Alberto 2 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Em. S. Pietro 17/b — [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Jolly — **Film per adulti**
Fer.: 20,30 Fest.: 15

Olimpia — **Arma letale 3**
v. Tassoni — Tel 292.694 — Film Rassegna
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' Poliziesco

Verdi — **La moglie del soldato**
v. Em. all'Ospizio 69/b — Tel. 556.169 — Fer.: 20 Fest.: 15
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' Dramm.

RIMINI

Apollo — **Il grande cocomero**
v. Magellano — Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon — [illegible] **delle tenebre**
v. Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

[illegible] 1 — **Trauma**
v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Astoria 2 — **Prigionieri dell'onore**
v. Europa 10 — Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 — Ingr. 10.000
di K. Russell, con R. Dreyfuss, D. Read (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30' Drammatico

Fulgor — **Gli spietati**
c. d'Augusto 184 — Tel. 25.833 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — **Film per adulti**
c. d'Augusto 20 — Tel. 27.848 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000

Miramare — **Film per adulti**
v. Olivetti 85 — Tel. 372.293 — Or.: 14,30/22,30 — Ingr. 10.000

Modernissimo — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Gambalunga 21 — Tel. 24.376 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente [illegible] riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

S. Agostino — **La moglie del soldato**
v. Fratelli Cairoli 36 — Tel. 795.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' [illegible]

Settebello — RIPOSO
v. Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30

Supercinema — **Sommersby**
c. d'Augusto 161 — Tel 28.630. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible] — [illegible]

ALFONSINE
[illegible] **L'ultimo** [illegible] **Mohicani**
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
[illegible]**I: Film per adulti**
BAZZANO
ASTRA: Gli sgangheroni
STAR: Scent of a woman (Profumo di donna)
[illegible]
DORIA: riposo
BONDENO
ARGENTINA: riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
[illegible] riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
[illegible]
ROMA: Riff Raff
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: I protagonisti
CASTEL S. PIETRO
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: I protagonisti
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è [illegible] **gato il ragazzino**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
LAVATOIO: Sommersby
PARIOLI: Film per adulti
CENTO
ASTRA: riposo
[illegible] [illegible] riposo
[illegible] riposo
CODIGORO
[illegible] riposo
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] **E: Body of evidence**
COPPARO
ARCOBALENO: Gli spietati
ORIONE: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Orlando
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: La storia di Qiu Ju
SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Dracula
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
[illegible]
[illegible] **Film per adulti**
GAMBETTOLA
[illegible] **per adulti**
[illegible] **Il** [illegible]
[illegible]
GRANAROLO [illegible]
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Gli spietati
LAGARO
VITTORIA: Luna di fiele
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'armata delle tenebre
DUCALE B: Gli spietati
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: 2013 La fortezza
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
[illegible] riposo
[illegible]
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Posto Escondido
PUIANELLO
EDEN: La casa dei giochi
REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible]
NUOVO: La gatta e la volpe
[illegible] poso
PENNAROSSA: [illegible] **M**[illegible]
[illegible]
RICCIONE
[illegible] riposo
[illegible] chiuso per ferie
[illegible]
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
[illegible]**I:** ore 21 **Basic Istinct**
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: riposo
GIADA: Nuovo programma
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Una estranea fra noi
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: 2013 - La fortezza
SASSO MARCONI
MARCONI: Gli spietati
SASSUOLO
[illegible]**I:** Spettacolo teatrale
[illegible] **FRANCESCO:** Spettacolo [illegible] trale
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Gli spietati
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

LA **COFFIGEL** ® SRL e **ISA ARREDAMENTI**

ANNUNCIANO L'APERTURA DELLA NUOVA

GELATERIA MATTEO IN GAVI:

VI INVITANO ALLA VISIONE DEI LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
E ALLA DEGUSTAZIONE DEI SUOI FAMOSI GELATI,
INOLTRE AVRETE MODO DI DEGUSTARE
ANCHE I NUOVISSIMI GUSTI SENZA ZUCCHERI.

COFFIGEL: *FORNITURE COMPLETE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE, RISTORAZIONE, PROGETTAZIONE, ARREDAMENTI*

CONCESSIONARIA: CATTABRIGA, FAEMA, ISA - PERNIGOTTI

VIALE DELL'ARTIGIANATO 10 - NOVI L. - TEL. 0143/744279 - 79392

RINGRAZIA TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA REALIZZAZIONE

ISA · FAEMA ...è Italia nel mondo · morbidelli forni SpA · PERNIGOTTI · cattabriga

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Piazza Arbarello, ore 8.10

Via Santa Maria, ore 12.25

Via Manzoni, ore 15.45

Corso Vittorio Emanuele, ore 16.30

Via Monte di Pietà, ore 19.55

Via Barbaroux, ore 8.40

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Lagrange, ore 16.10

Via Bertrandi, ore 13.50

Via Piave, ore 10.30

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A [redacted] DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli. Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il [redacted] braccio, ma offrilegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE [redacted] I BASTONI.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE [redacted] LA SICUREZZA
SECURITY
& INVESTIGATION
VIA MODENA, [redacted]
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 7 Aprile 1993 Al. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ACQUE DI SCARICO?

TECNOLOGIE ISOLANTI AVANZATI
Cascina genni, Pietragnite
Via G. Clara, 19
tel. (0131) 444401-10
ALESSANDRIA

Al centro dell'attenzione le modalità degli appalti, intanto prosegue l'indagine sul Comune

Tangenti, Franzò un'ora dal giudice

Il presidente della Provincia sentito come teste

Gestione del depuratore

La giunta di Acqui ha chiesto un'inchiesta da parte del Nas

ACQUI. La nuova giunta acquese chiede ai carabinieri del Nas [redacted] svolgere accertamenti sulla passata gestione del depuratore che sorge a lato della statale di Valle Bormida, poco pri[redacted] di regione Martinetto. Un'opera costruita molti anni fa, rimasta a lungo inutilizzata perchè non ultimata e che richiede ancora nuove attrezzature per funzionare al meglio.

Lo smaltimento dei rifiuti così come gli impianti di depurazio[redacted] sono nell'occhio del ciclone delle inchieste [redacted] «Mani pulite» in troppe città italiane, proprio per questo i nuovi amministratori comunali acquesi vogliono fare chiarezza sulle passate gestioni [redacted] depuratore del Martinetto, raccogliendo tutta la documentazione possibile e provvedendo a nominare, se [redacted] circostanze [redacted] richiederanno, una commissione d'inchiesta.

La gestione dell'impianto di depurazione, infine, sarà passata sotto la responsabilità dell'assessorato all'Ecologia, mentre attualmente dipende dai Lavori pubblici.

Mentre [redacted] giunta decide di controllare sulla gestione passata, proprio in questi giorni l'autorità giudiziaria acquese ha trasmesso alla magistratura di Torino un voluminoso fascicolo riguardante il depuratore. [redacted] accertamenti della Guardia [redacted] finanza, nell'ambito di un'inchiesta disposta dal dottor Carlo Carlesi, procuratore della Repubblica presso [redacted] pretura di Alessandria, sarebbero emerse responsabilità a carico di due funzionari di società alle quali era stata affidata la realizzazione dell'opera.

La giunta, sempre in questi giorni, ha anche vietato qualsiasi scarico nell'impianto di rifiuti provenienti dall'esterno, ponendo termine [redacted] possibili abusi ed inquinamenti. E' stata, inoltre, bloccata l'attività della società alla quale era stato affidato l'incarico di essiccare i fanghi reflui del depuratore che venivano poi scaricati in una discarica alessandrina.

Si stanno invece montando i macchinari per il filtraggio dei fanghi (per l'essiccamento), l'opera dovrebbe essere completata tra pochi giorni. Sarà così possibile cominciare [redacted] svuotare una delle [redacted] vasche che rischiano di traboccare.

«Abbiamo pure deciso - dicono gli amministratori comunali - di [redacted] punto una variante all'impianto che consentirà [redacted] dimezzare il consumo di energia elettrica. Nel '92 il costo è stato di circa 200 milioni».

Franco Marchiaro

L'ex [redacted] Gian Carlo Bertolino, finito in ospedale, e, nella foto grande, il presidente della Provincia, Francesco Franzò, all'uscita del tribunale

ALESSANDRIA. Francesco Franzò, il socialista che dall'85 è presidente della Provincia, è stato interrogato ieri mattina a palazzo di Giustizia dal sostituto procuratore della Repubbli[redacted] Bruno Rapetti nell'ambito dell'inchiesta sulla «Tangentopoli» alessandrina.

Dopo di lui è stato ascoltato il segretario generale reggente dottor Lucio Bassi, entrambi in qualità di testimoni o, come dice la legge, di «persone informate sui fatti».

Il presidente, giunto a piedi alle 10,30, [redacted] uscito un'ora dopo dall'ufficio del magistrato e altrettanto breve è stata la deposizione del dottor Bassi, anche perché sia il pubblico amministratore, [redacted] il funzionario sono stati ascoltati, pare, su un episodio di poco conto [redacted] che non [redacted] sa [redacted] riguarda direttamente la Provincia.

Questo ente pubblico svolge, almeno per il momento, [redacted] ruolo del tutto marginale nell'inchiesta che sta suscitando tanto interesse in città [redacted] provincia e sulla quale vengono fatte tante illazioni.

Ciò è dovuto anche [redacted] fatto che per parecchi anni, a partire dal 1985 e fino al '90, quando uscì per sua volontà dalla maggioranza, l'assessorato ai Lavori pubblici è stato retto dal geometra Carlo Pelucco, deceduto [redacted] malattia nel luglio '92 (lo ha sostituito l'ingegner Attilio Castellani). Il pubblico amministratore era molto legato alla ditta Itinera, che fa parte della holding dell'imprenditore Marcellino Gavio, latitante dallo scorso agosto.

Sui due colloqui di ieri mattina ovviamente viene mantenuto il [redacted] riserbo (non vi ha assistito neppure l'avvocato Mario Boccassi che è da sempre legale di Francesco Franzò), [redacted] da quanto [redacted] è potuto sapere il magistrato ha voluto [redacted] le modalità in base alle quali venivano banditi gli appalti.

Il tutto [redacted] relazione ad una lettera anonima giunta all'autorità giudiziaria e in cui si muovevano critiche alle procedure seguite in Comune in occasione delle gare d'appalto.

Il sostituto procuratore della Repubblica voleva evidente[redacted] sapere [redacted] analogo sistema avveniva in Provincia. Ma in realtà a Palazzo Ghilini le procedure erano molto più complesse [redacted] tali, [redacted] il d[redacted] Bassi che presenziava all'apertura delle buste, da rendere più difficile [redacted] «gioco» da parte di chi intendeva assicurarsi [redacted] tutti i costi l'aggiudicazione [redacted] un appalto di lavori pubblici. E' [redacted] discorso tecnico riservato agli addetti ai lavori e non facilmente comprensibile per chi [redacted] al di fuori di questo mondo. La legge prevede diverse modalità e può essere interpretata in vari modi - [redacted] anche aggirata - ma in Provincia si seguiva, a quanto risulta, la procedura «mediale» e non quella della miglior offerta, che presta maggiormente il fianco a facilitare l'aggiudicazione di un appalto a chi ha tutto l'interesse a vincerlo.

E' stata l'Itinera ad assicurar[redacted] la costruzione della circonvallazione di Gavi, i cui lavori sono tuttora [redacted] ma quest'opera, per ora, non risulta nel mirino d[redacted]li inquirenti.

Intanto continua l'indagine sul Comune.

Emma Camagna

[redacted] A PAGINA 36

Ex [redacted] in ospedale

Crisi da stress per Bertolino «Da giorni era preoccupato»

ALESSANDRIA. Vittima innocente del ciclone «Tangentopoli» o [redacted] una crisi da stress?

Giancarlo Bertolino, 48 anni, consigliere comunale pds [redacted] ex assessore alla Pubblica istruzione, è stato ricoverato d'urgenza l'altra sera in ospedale. Sulle cause che hanno portato al ricovero dell'ex assessore, per ora ci [redacted] solo supposizioni. E' probabile - commentano i più - che la situazione «giudiziaria» di alcuni suoi [redacted] colleghi [redacted] giunta, [redacted] l'arresto di Carlo Massobrio ex assessore ai Lavori pubblici, possa [redacted] influito sull'equilibrio di Giancarlo Bertolino.

«Ultimamente [redacted] teso [redacted] preoccupato - raccontano alcuni -. F[redacted] temeva di poter essere coinvolto in indagini, su fatti [redacted] quali [redacted] completamente estraneo». L'altra sera l'ultima crisi, la più grave, nei pressi del Comune, che l'ha costretto al ricovero.

Da tutti coloro che lo conoscevano, amici, compagni di partito, e consiglieri comunali, provengono messaggi di solidarietà e commenti stupiti sull'accaduto. Altri commenti di conoscenti: «Proprio lui che sicuramente non [redacted] mai stato protagonista in questioni di tangenti, nè per sè, nè per il parti[redacted]. Era preoccupato per le conseguenze delle inchieste dei magistrati. Altri invece dormono sonni tranquilli, pur sapendo di non aver agito onestamente».

Negli ambienti politici alessandrini da qualche giorno, l'aria è tesa e i volti preoccupati. Anche se difficilmente qualche [redacted] esponente [redacted] partito o amministratore, subirà le stesse sorti dell'ex assessore.

Giancarlo Bertolino, nato a Baldissero D'Alba [redacted] provincia [redacted] Cuneo, è stato eletto in Consiglio comunale per quattro legislature consecutive. Da sempre è protagonista della vita alessandrina come studioso [redacted] «gastronomia», e con Luigino Bruni ha pubblicato alcuni libri [redacted] successo sulla [redacted] locale e con il quale è uno dei responsabili della condotta dell'«Arci Gola».

Laureato in lettere, con specializzazione [redacted] filologia, insegna all'istituto magistrale alessandino «Saluzzo». Negli anni durante i quali [redacted] in carica come assessore alla Pubblica istruzione e alla cultura, ha organizzato manifestazioni come «Ciao Luigi» in [redacted] Luigi Tenco, cui hanno partecipato anche esponenti nazionali della musica e della cultura.

Sino a ieri [redacted] non si [redacted] saputo nulla [redacted] più circa le sue condizioni [redacted] salute.

[redacted]la Mariotti

BLOCCATI I CANCELLI

Protesta alla Graziano

I lavoratori tortonesi (nella foto) temono il fallimento della [redacted] Maho: immediata richiesta di un incontro con l'amministratore delegato.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER OGGI
Condizioni di variabilità con probabili addensamenti sui rilievi dove sono possibili precipitazioni.
[redacted] Moderati Nord-Occidentali.
TEMPERATURA. [redacted] di rilievo.
[redacted] **TEMPO.** Prevalenza di cielo [redacted] poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
[redacted]: **14**; min: **7**; media: **10,5**

UN ANNO [redacted]
Max: **11**; min: **8**; media: **10**

[redacted]ERATURE IN PIEMONTE
Torino **20**; Novara **12**; Asti **12**; Aosta **11**; Cuneo **11,7**; Vercelli **18**

Renault Clio.

Da noi fino al 15 Aprile sceglierla è facile.

10 milioni in 18 mesi senza interessi oppure in 48 mesi a tasso agevolato del 10% *	Esempio: Clio J 1.2 i.e. Cat. 3 p L. 14.459.000 chiavi in mano Acconto L. 4.459.000. Importo da finanziare L. 10.000.000. Spese dossier anticipate L. 200.000
	18 mesi senza interessi con rate mensili da L. 555.500 (1).
	48 mesi al tasso 10% con rate mensili da L. 253.500 (2).

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Esempio ai fini della Legge 142/92. (1) T.A.N. (tasso annuale nominale): Ø%; T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): : 2,58%
(2) T.A.N. (tasso annuale nominale): 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 11,62%

[redacted] TERME
RENOMOTOR s.r.l.
Tel. 0144 - 311.335

ALESSANDRIA
AUTOPIU' CENTER s.r.l.
Tel. 0131 - 345.941

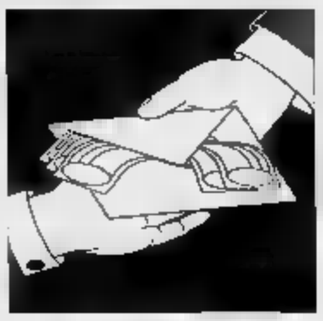
ALESSANDRIA
V.A.R. DI SCOTTI s.a.s.
[redacted]

BASALUZZO
GIADA MOTOR s.r.l.
Tel. 0143 - 489.495

CASALE MONF.TO
ALDO GUASCHINO s.r.l.
Tel. 0142 - 452.851

TORTONA
SUPERCAR s.r.l.
Tel. 0131 - 815.715

PECETTO DI [redacted]
MELI MOTORS
Tel. 0131 - [redacted]



L'inchiesta sulle tangenti: l'ex assessore Massobrio si difende e Canegallo non fa nomi

Rimangono in carcere i tre arrestati

Pareglio «assistito» da Binasco davanti al giudice

Sono in isolamento a San Michele. Da sinistra: Carlo Massobrio, Eraldo Pareglio e Giancarlo Canegallo

ALESSANDRIA. Per la terza volta in quattro giorni il geometra Eraldo Pareglio, 65 anni, tortonese, amministratore unico dell'Edilvie ■ Marcellino Gavio, e ritenuto il «collettore» ■ mazzette dalla «Tangentopoli» alessandrina, è stato accompagnato a Palazzo di Giustizia per ■ interrogato. Ieri pomeriggio, come prescrive la legge, si è pre- ■ giudice delle indagini preliminari, Pierluigi ■. Pareglio doveva rispondere di corruzione. Il geometra è poi tornato al carcere di San Michele: non gli sono stati ■ gli arresti domiciliari, che il difensore Tino Goglino aveva chiesto considerata l' «ampia collaborazione» fornita ■ magistrati dal ■ assistito.

Restano ■ carcere anche l'architetto Giancarlo Canegallo, responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune fino al 1° aprile (giorno in cui è stato collocato ■ riposo per raggiunti limiti di età), arrestato con l'accusa di concussione, e il geometra Carlo Massobrio, 56 anni, psi, ex assessore comunale ai Lavori pubblici, finito a S. Michele con l'accusa di corruzione. I tre sono in isolamento. Canegallo e Massobrio devono essere interrogati dal gip: è per questo motivo che il magistrato non ha accolto la richiesta di concessione degli arresti domiciliari presentata dall'avvocato Mario Boccassi per il funzionario, che è in cattive condizioni di salute.

Giancarlo Canegallo, secondo quanto si sa, ha respinto l'accusa mossagli e non avrebbe fatto alcun nome. Carlo Massobrio dal canto suo si è difeso sostenendo che le licitazioni in Co- ■ sono sempre state regolari.

La circostanza ■ trova però riscontro nelle dichiarazioni rese dall'imprenditore che, illustrando nei dettagli l'organigramma dell'organizzazione di «Tangentopoli», ha spiegato come e dove avveniva la consegna delle mazzette a Pareglio, definito l'uomo «dieci per cento».

Le tangenti sarebbero finite solo in minima parte nelle tasche del tortonese e di funzionari che avrebbero favorito gli imprenditori nell'assegnazione degli appalti. La fetta maggiore sarebbe andata ad esponenti politici di cui gli inquirenti con■ i ■.

Il geometra tortonese, «numero tre» dell'Itinera di Gavio, è giunto poco prima delle 15 a Palazzo di Giustizia e ha trovato ad attenderlo Bruno Binasco, amministratore delegato dell'Itinera, arrestato nelle scorse settimane nell'ambito di indagini sulle tangenti in Piemonte e Valle d'Aosta.

Binasco, scarcerato di recente grazie alla collaborazione offerta ai magistrati, si è presentato spontaneamente ■ fornire eventuali informazioni utili al gip durante l'interrogatorio di Pareglio, che era assistito da Goglino ■ Zaccone.

Intanto il procuratore della Repubblica Marcello Parola ■ il sostituto Bruno Rapetti devono risolvere problemi procedurali, cioè stabilire in quali anni sarebbero stati compiuti i reati: alcuni dei casi in esame potrebbero essere caduti ■ prescrizione. [e. c.]

Effetti sulla crisi di giunta

Confronto dc psi sui programmi e richieste di elezioni anticipate

Roberto Livraghi segr. prov. della dc raccomanda «cautela» nel valutare la situazione politica in Comune

ALESSANDRIA. Incertezza ■ confusione dominano il panorama politico alessandrino. Gli incontri per la risoluzione della crisi di giunta in Comune, si infittiscono e, oltre agli ostacoli dovuti agli schieramenti di partito, ora si deve affrontare anche la «crisi politica» seguita all'arresto del socialista Carlo Massobrio e alle indagini della magistratura, che rischiano ogni giorno di stravolgere gli organigrammi dei partiti.

Basta un avviso di garanzia ■ sottrarre un possibile rappresentante politico ad una formazione già decisa.

Ieri sera si ■ riuniti due gruppi consiliari, quello del psi ■ quello della democrazia cristiana, per valutare le conseguenze che le vicende dei giorni scorsi hanno avuto sulla possibile risoluzione della crisi di giunta in Comune.

«Per le valutazioni sulla situazione politica la cautela è d'obbligo», afferma Roberto Livraghi, segretario provinciale della democrazia cristiana e consigliere comunale, che aggiunge: «La riunione ■ questa sera ■ per definire la situazione che in questi giorni è delicatissima». La dc nei giorni scorsi aveva incontrato il gruppo consiliare psi.

«C'è stata la disponibilità del partito ■alista - dichiara Livraghi - per il confronto sui programmi, cioè la risoluzione dei principali problemi che la città deve affrontare. Poi, il pds che ha accennato all'emergenza. Il gruppo consiliare della dc si ■ per ragionare ■ queste posizioni. Il sentiero da percorrere è strettissimo».

Quasi tutti i partiti ultimamente fanno appello alle elezioni anticipate, anche se da qualche esponente politico c'è la richiesta «di assunzione di responsabilità» e di conseguenza di governabilità.

«Molto dipende da ciò che decideranno i due gruppi consiliari, socialista ■ democristiano - commenta Carlo Taverna, esponente in Comune del partito repubblicano -. Certo è che il desiderio della maggioranza degli schieramenti politici è quello di andare alle urne anticipatamente. Non ritengo, però, che ■ una soluzione. Credo piuttosto che si debba pensare all'assunzione di responsabilità per poter governare oltre qualsiasi schieramento di partito. Il commissariamento non favorirebbe la risoluzione dei problemi della città».

Il pds conferma l'ipotesi della giunta ■ transizione sino alle elezioni, con un'alleanza non solo dei partiti ■ area tradizionalmente di sinistra, ■ «allargata» alle forze nuove, sempre ■ sinistra, ma che sono ■ all'opposizione. Il partito della quercia ribadisce, inoltre, che la crisi interna al partito socialista si riflette sull'attività della maggioranza che attualmente amministra il Comune.

Insomma, se prima la situazione era difficile ■ non sembra esserci soluzione. «Non siamo neanche più alla frutta ■ al caffè, siamo già all'amaro», così qualche esponente politico ha commentato, ■ modo sintetico l'attuale situazione politica alessandrina. [a. m.]

IN BREVE

Il Comune di Alessandria cerca ■ necrofori

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento ■ agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali ■ seguente offerta ■ lavoro a tempo determinato: tre operatori servizi cimiteriali per il Comune di Alessandria, per 60 giorni. Possono partecipare gli iscritti ■ qualifica di necro■. Devono presentarsi entro le 13 di oggi con tesserino rosa, libretto di l■ ■ documento di riconoscimento. Chiamata venerdì alle 12.

MALORE

Muore per strada rottamaio ■ Valenza

Stava girando come al solito per raccogliere il ferro vecchio, quando è stato colto da infarto. Ha fatto ■ tempo ■ fermare il suo motocarro «Ape» e poi si è accasciato sul sedile, privo di vita. L'ha notato, 5 ore dopo, in strada Fontanile, ■ passante che ha avvisato i vigili ■■ per Venerino Gulmini, 59 anni, di Valenza, via Mantova 6/C, non c'era più nulla ■ fare.

TRIBUNALE

Calunnia, condannato ■ un ■■■ di reclusione

Il tribunale (presidente Soave, pm Parola) ha condannato ■ 1 ■■■ di reclusione, 400 mila lire di multa e al risarcimento danni alla parte civile, Maria Grazia Diurno Borrello, 39 anni, di Spinetta Marengo, ■ Gozzo 27, accusata ■ calunnia e circonvenzione d'incapace.

QUESTURA

In visione autoradio probabilmente rubate

Sono ■ visione in questura alcune autoradio sequestrate dagli agenti e ritenute di provenienza furtiva. Chi recentemente è stato derubato e ha denunciato il furto può re■ ■ alla squadra mobile per l'eventuale riconoscimento.

SI■■■■■

Incontro in Provincia per ■ scalo merci

Incontro in Provincia, oggi, sul problema del ridimensionamento dello scalo merci ■ Alessandria. I sindacalisti hanno chiesto un incontro alle 15,30 con i ■■■ consiliari e l'assessore ai Trasporti.

NOMINA

Centrale ■■ Latte Bruno alla vicepresidenza

Un nuovo volto alla vicepresidenza della Centrale ■■ latte Alessandria-Asti. E' Claudio Bruno, consigliere comunale ■ ad Asti: ha ottenuto 18 voti, 11 sono andati a Italo Mussio, vicepresidente uscente, pds.

TACCUINO UNIVERSITARIO

Sospese le ■ per ■ Pasqua

■ oggi lezioni sospese all'ateneo cittadino per le vacanze di Pasqua. L'attività universitaria riprenderà giovedì 15 aprile.

Giurisprudenza gli appelli ■■ aprile

Per gli studenti iscritti a Giurisprudenza le lezioni ■■ ■inario di Diritto penale I, sospeso ■ primo aprile, riprenderanno giovedì prossimo. L'appello per l'esame di Procedura penale è previsto per venerdì 16 aprile, alle 9,30 per tutti gli studenti, anche quelli fuori corso.

Scienze politiche consiglio agli iscritti

Un consiglio per gli iscritti alla facoltà di Scienze politiche, che almeno una volta all'anno chiedano ■ rilascio di un certificato di iscrizione con esami per verificare l'effettiva situazione della carriera universitaria.

Analisi matematica docente riceve il ■■

La docente di Analisi matematica II per gli iscritti ■ Scienze dell'informazione, professoressa Rossi riceverà gli studenti mercoledì 14 aprile alle 9,30 a palazzo Borsalino.

■■■■ di Geometria fissato ■ ■■■■

■ prossimo appello per l'esame di Geometria I per le facoltà di Matematica, Fisica e Scienze dell'informazione si terrà il 3 maggio alle 10,30. Potranno sostenere l'esame solo gli studenti che hanno superato la prova scritta di febbraio o quella prevista per giovedì della prossima settima■■■ Gli informatici che intendono ■■■■■■ l'esame ■ Roga, ricerca operativa gestione aziendale, il 20 aprile ■ Torino, devono iscriversi almeno 5 giorni prima dell'esame.

I prossimi appelli per i matematici

I prossimi esami alla facoltà di Matematica sono Algebra alle 13,30 di giovedì 15 aprile, aula 7; Analisi matematica I e II alle 9 di venerdì 16 aprile, aula ■.

■■ «Universicard» per avere gli ■■■■

E' disponibile l'«Universicard», la tessera sconto per gli universitari. L'iniziativa è del comitato studentesco, che già l'anno scorso aveva contattato alcuni negozi, i quali applic■■■ ai possessori della tessera il 10 per cento ■ sconto sugli acquisti.

Ha 21 anni, stava spostando i contenitori e uno si è spaccato

Montefluos, è in fin di vita operaio ustionato dall'acido

■■■■■■ Un operaio ■ 21 anni, Massimo Schintu, abitante in città, è ricoverato con prognosi riservata al Cto, il Centro traumatologico ortopedico ■ Torino per ■■ grave incidente sul lavoro accaduto ieri all'interno dello stabilimento dell'Ausimont, a Spinetta Marengo.

Il giovane ■ dipendente della ditta alessandrina T.F.P. di via Castellani 11, che ■ occupa di facchinaggio ■ pulizie civili ed industriali ■ che in questo periodo opera, in appalto, allo stabilimento chimico spinettese.

Da quanto si è appreso, Mas■■ Schintu, ieri mattina, in compagnia del collega Pier Paolo Laurenti, stava lavorando al magazzino materiali tecnici e ■■ un carrello elevatore spostava alcuni fusti contenenti acido nitrico.

Durante l'operazione, uno dei contenitori è finito in terra, spaccandosi, e l'acido ha investito i due operai. Pier Paolo Laurenti se l'è cavata ■■ scar■ conseguenze, mentre Massimo Schintu è stato raggiunto in più parti del corpo dal micidiale liquido, che gli ha procurato gravi ustioni.

Soccorso dai compagni ■ lavoro, il giovane operaio è stato immediatamente trasportato prima all'ospedale alessandri■■ e ■ qui al Cto di Torino, dove è stato ricoverato con prognosi riservata.

L'incidente ha provocato una immediata reazione del consiglio di fabbrica, che ha indetto ■■ riunione per questa mattina per valutare ■ proposta di uno sciopero di mezz'ora.

Viene ribadita la necessità di garantire ■ lavoratori degli appalti il necessario addestramento per le mansioni svolte. [r. sc.]

ROGO IPER ALPA

Morì tecnico, 2 condanne

ALESSANDRIA. L'impresario Dorino Polidoro Marabese, 33 anni, ■ Pietra Marazzi, e il geometra Filippo Scuderi, di 39, di Torino, il primo quale appaltatore dei lavori di coibentazione sul tetto del supermercato «Iper Alpa» di piazza Basile, il secondo responsabile di una ditta che aveva in subappalto tali opere, sono stati condannati dal tribunale (presidente Zeoli) a 1 anno di reclusione ciascuno, con i benefici ■ legge, per incendio e omicidio colposo.

Erano imputati di aver causato, il 7 ottobre 1987, la morte dell'operaio torinese Luciano Macrì, 23 anni, e gravi danni al magazzino. Il giovane ■■■ eseguendo lavori di saldatura sul tetto del supermercato. Vide sprigionarsi delle fiamme dalle bocchette del■ bombole a gas, si gettò nel vuoto ■ sette metri e ■■■ L'incendio distrusse il settore abbigliamento. I familiari della vittima, risarciti, hanno ritirato la costituzione di parte civile. [e. c.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Mi ■■■ dimesso questi i motivi»

Ho rassegnato le dimissioni da presidente del quartiere. Tutti a Spinetta ■■■ i motivi di questa decisione, ma ritengo giusto, per evitare malintesi e fraintendimenti, illustrare con chiarezza ciò che sento.

Iniziando l'esperienza di questo mandato ho sempre auspicato la possibilità di lavorare per il bene della circoscrizione e di chi ci abita. Ho in questo senso operato, in piena responsabilità, per il miglior consenso di tutti. ■ prospettato allargamento dell'attuale maggioranza mi ha visto pertanto in posi■■■ di interesse. Pronto a fare la ■■■ parte, sul piano della gestione e nella mia responsabilità di carica.

Rassegno le dimissioni sperando ancora che una soluzione maggiormente unitaria possa ■■■■ realizzabile a breve, dissentendo da posizioni di restringimento dell'attuale maggioranza o di cambiamenti che interromperebbero l'esperienza intrapresa.

Dino Daffonchio,
Spinetta

Verderio ■■■■■■■ ■■■■ valenzana

Siamo un gruppo ■ sportivi del bar Stella, esterrefatto dal comportamento dell'Us valenzana nei riguardi di ■■■ suo ex presidente ■ responsabile del settore giovanile. Alcuni giorni ■ infatti, ■ morto improvvisamente Luigi Verderio, Gino per gli amici, che aveva dedicato molti anni della sua vita alla ■■■■■ rossoblù, spendendo tempo e denaro per renderla più grande. Chi ■■■ ricorda i suoi sforzi per organizzare il torneo giovanile «Città di Valenza», con i più grandi club italiani, sforzi che gli costarono■■■ anche un infarto, fortunatamente superato?

La Valenzana ha dimenticato e non si è neppure degnata di dedicargli un minuto di silenzio, in occasione dell'incontro con il Libarna e di giocare con il lutto al braccio. Evviva la riconoscenza! Val la pena di sottoli■■■■ che ■ l'attenzione per il passato a rendere più grande il presente e quindi anche una società di calcio.

Seguono 24 firme
di sportivi valenzani

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce ■■■■ ■■■■
Arquata Scr■■■■ Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis ■■■■
Borgo San Martino: Croce Rossa ■■■■
Cabella Ligure: Croce Verde■■■■■■■■
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa ■■■■ ■■■■■■ Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.639
■■■■■■■: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
■■■■ **Ligure:** Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 85.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce ■■■■ ■■■■

FARMACIE DI ■■■■■

■ **Alessandria** oggi ■■■ di turno, dalle 9 ■■■ 19,30 *Castaldi*, via Dante 49, tel. 252235 (svolge servizio per le urgenze ■■■■ 12,30 alle 15,30, a ■■■■■ abbassate), e in servizio notturno *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251619, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri co■■■■ della provincia le farmacie ■ turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro ■ presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui ■■■■■: *Cignoli*, via Garibaldi 7 (tel. 322488).
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza 99 (tel. 452645).
Novi Ligure: *Cristiani*, ■■ IV Novembre 13 (tel. 2321).
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303 (tel. 80224).
Tortona: *Destefanis*, via ■■■■ ■■ (tel. 882008).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 96 (tel. 943356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.769
Cerrina: 943.429
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. G■■■■■■ C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Teresa Ottone, funzione alle 10 nella chiesa di «San Giovanni Evangelista», tumulazione ■■■ cimitero urbano.

■■■■■■

■■■■ Alberto Bertazzi, di ■■ anni pittore; Carlo Scavarda, ■ 84; Gaetano Gennaro, di 67; Giuseppe Balbo, di 65; Mario Giuseppe Pelagatta, ■ 91; Elvira Cravino, di 83; Giuseppe Lavia, di 73; Virginia Toffanin, di 73; Amelia Garlo, di 77; Irma Chinaglia, di ■; ■■■■ Valsesio, ■ 73; Gemma Gilardini, ■ 73; Armando Imarisio, ■ 94; Federico Barbano, di 80; Camillo Medesani, di 84; Felice Brusaschetto, di 93; felicita leone, di 82; Celestino Bonanomi, di 79; Maria Ariotto, di 73.

■■■■■■ AMMINISTRATIVA

■ L'amministrazione comunale di **Castellazzo** ha ottenuto un mutuo ■ 130 milioni sulla base ■■■ legge speciale sulla Pubblica istruzione per adeguare il palazzo delle scuole medie di Castellazzo alle attuali nor■■■ vigenti. I ■■■■ dovrebbero iniziarsi nei prossimi mesi.

■ Sono ripresi a **Fubine** i lavori di riasfaltatura in paese, interrotti lo ■■■■ ■■■■ all'inizio dell'inverno. E'iniziato anche l'in■■■■■■ ■ consolidamento al muraglione che ■■■ stiene il centro storico.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■■■

Incontri ■■■ pds e Rifondazione

Stasera alle 21,15, al Centro comunale di cultura di Valenza, incontro-dibattito ■■ «Le ragioni ■■ no al referendum per le riforme elettorali». Interverrà Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista. Alle 21, all'Itis volta, incontro ■■■ Mas■■ D'Alema, presidente del gruppo pds alla Camera. Anche qui si parlerà dei referendum.

PER LA PACE

L'associazione si riunisce oggi

I soci dell'associazione per la pace si riuniscono stasera alle 21 per discutere di obiezione alle spese militari e al servizio militare, p■■■ Gandhi; iniziative di solidarietà per la ex Jugoslavia. L'appuntamento è alle 21 al quartiere Centro, in via Venezia 7, ad Alessandria.

UNITRE

Si parla di antropologia culturale

Per il corso dell'Unitre ■ Alessandria, oggi alle 15,30, nell'aula magna ■■■■ «Vochieri» il professor Ferdinando Bonabello parlerà di «Temi ■ problemi di antropologia culturale».

BOLLINI

Orari e uffici a Valenza e dintorni

S'inizia oggi la distribuzione dei secondi ■ bollini per gli esenti tickets da reddito. A Valenza la consegna avviene all'Usl di viale Vittorio Veneto 4, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 ■ dalle 14 alle 15,30. Alle frazioni Monte e Villabella, si potrà ritirarli sabato negli ambulatori medici, dalle 8,30 alle 12,30. A Bassignana e Pecetto, distribuzione in Comune. ■ San Salvatore infine, rivolgersi alla sede ■ ■■■ Tarchetti, lunedì, martedì e giovedì, 9-12; mercoledì anche dalle 14 alle ■.

■■■■■■

Riunione donne di Valenza

Alla prima assemblea del «Forum delle donne» di Valenza ■ stato eletto il direttivo. Presidente ■ Mirella Lenti; sarà coadiuvata da Franca Vaccarino, Katia Sartori, Athena Guidi, Rosalba Genzone, Anna Icardi, Marcella Talice, Rosa Covelli, Laurella Callegari.

A Tortona i lavoratori dell'ex Maho Italia temono il fallimento dell'azienda

Blocco ai cancelli della Graziano

Nessuna risposta dai responsabili sul futuro occupazionale. Il consiglio di fabbrica: «Vogliamo parlare direttamente con l'amministratore delegato». Già 130 i cassintegrati su 280 dipendenti

Dopo un'ora di sciopero, il blocco dei cancelli alla Graziano per tutta la giornata

TORTONA. Ieri alla ex Maho Italia (dal primo aprile l'azienda ha riassunto il nome originario di Sag-Graziano) un'ora di sciopero di tutti gli operai, dalle 8 alle 9, poi il blocco dei cancelli, da parte del consiglio di fabbrica per tutta la giornata.

Scopo della manifestazione di protesta - che potrebbe continuare anche oggi, magari sotto altra forma - la mancata risposta di alcuni responsabili dell'azienda a precise richieste dei rappresentanti del consiglio di fabbrica, durante un incontro svoltosi l'altro pomeriggio.

I lavoratori della Sag-Graziano vogliono incontrare l'amministratore delegato, il tedesco Michael Hauser, per sapere quale sarà il futuro dei 276 operai e dell'azienda.

Michael Hauser, va dimenticato, nel novembre dello anno, scrivendo al nostro giornale affermato: ci risulta che la Maho Ag di Pfronten, casa madre della Maho-Italia, abbia intenzione di liquidare lo stabilimento di Tortona». Ora, invece, l'improvviso cambio del per l'azienda ha fatto dubbi e insospettito il consiglio di fabbrica che lotterà, coinvolgendo anche la città, per conoil futuro della fabbrica.

«Alla precisa domanda se c'è anche il pericolo di un fallimendell'azienda - spiegano alcuni delegati sindacali - nessuno dei responsabili ha dato una risposta. Per questo vogliamo parlare direttamente con l'amministratore delegato».

Alcuni problemi, legati al particolare momento di crisi, erano già stati spiegati dagli operai sabato nel Consiglio comunale aperto sulla situazione occupazionale a Tortona e nella bassa valle Scrivia. Alla ex Maho in cassa integrazione speciale per 12 mesi sono già 130 dei circa 280 dipendenti.

La Graziano entrò in crisi nel 1982, quando dava occupazione a 627 addetti. Nel 1983 l'azienda ricorrere alla legge Prodi per l'amministrazione controllata, quindi Graziano viene affidata all'ingegner Andrea Carli. Nel 1987 raggiunse un fatturato annuo di miliardi (con 214 dipendenti) la fabbrica passò definitivamente il controllo della Maho.

Enrico Regalzi

Industrie capitale estero

In provincia 30 «avamposti» Michelin fa la parte del leone

Oltre alla Maho di Tortona le industrie in provincia che possono su capitale straniero sono almeno una trentina

Oltre alla Maho di Tortona sono almeno trentina nella provincia le industrie che possono contare sulla presenza di capitale estero. Lo si ricava da uno studio che Carlo Beltrame ha redatto per il periodico «Unindustria», sulla base dei dati ricavati dal rapporto & P «Italia Multinazionale 1992».

A fare la parte del leone nel panorama industriale provinciale le quote capitale legate a gruppi francesi. a tutti è la presenza della francesa Michelin a Spinetta Marengo, insediamento che ha tenuto battesimo quella zona industriale, voluta dall'amministrazione comunale in anni di boom economico. Ma pochi sanno che anche la parigina Bsn, terzo gruppo alimentare europeo, ha legami alessandrini. E', infatti, presente a Tortona con la Panzani P Liebig e a Capriata d'Orba con la Saiwa, paste alimentari e biscotti.

Cospicuo apporto capitale francese anche a Cassano Spinola, con la Spad, che solo di recente ha assunto la denomina di Roquette Italia, controllata dalla madre Lilla. Si parla francese anche alla Novembal Italia di Sezzadio, che fa capo al gruppo Paribas, riscaldamento, imballaggi meccanica. Partecipazione minoranza invece della Pechiney alla Europa Metalli Lmi Serravalle Scrivia, ma che controlla la Tubopak di Tortona. Ancora una presenza francese a Spinetta Marengo, dove dallo scorporo dello stabilimento Ausimont è sorta la Atochem, del gruppo Elf Aquitaine.

Anche l'imprenditoria «stelle e strisce» ha le sue basi in provincia. Il capitale Usa controlla buona parte la Ppg-Ivi di Quattordio, settore vernici, che rientra nei 74 stabilimenti del gruppo di Pittsburgh. St. Louis nel Missouri gli statunitensi hanno allungato le anche sulla Purina Italia Borgoratto e capitale è arrivato anche alla Cartiera Voltaggio e alla Carrier Primar.

Sorprendentemente, il capitale Usa controlla anche un'azienda di spicco nel settore vinicolo, la Vini Banfi, con vigneti e cantine nell'Acquese Gaviese.

Più limitato l'apporto di capitale britannico, che in provinconta soltanto due presenze importanti. A Borghetto Borbera c'è la Bundy, che produce tubi per l'industria frigorifera e per quella dell'auto e fa parte della multinazionale Ti Group, che opera soprattutto all'estero, dalla Corea a Singapore, dall'Argentina al Canada. La Imperial Chemical Industries ha in a Pozzolo Formigaro un stabilimento, la «Ici Paints Italia» che vanta un giro d'affari di oltre miliardi.

Un avamposto finlandese rappresentato invece dalla Rotomec di San Giorgio.

Scagliotti

IN BREVE

SCRIVIA

Camion traverso, traffico bloccato A7

Ancora un incidente stradale sull'autostrade Milano - Genova, dopo quello che domenica mattina è costato la vita ad un giovane emiliano. Ieri mattina, nel tratto fra Serravalle Tortona, un autoarticolato è sbandato finendo di traverso sulla carreggiata. Secondo i primi rilevamenti effettuati dalla polstrada, l'autista padovano del Fiat Iveco ha perso il controllo del pesante automezzo forse per un malore od un colpo di sonno. L'autoarticolato ha quindi urtato contro il guardrail ed è finito di traverso sulla strada: fortunatamente nell'incidente sono rimasti coinvolti altri automezzi. L'autista l'è cavata con qualche contusione. Il traffico ha subito notevoli rallentamenti.

CREMOLINO

Un ferito nello scontro fra tre auto

Scontro tre sulla statale 456, in località Gambe Torte. Sono venute collisione la «Tipo» condotta da Marco Ansaldo, di 19 anni, residente a Masone in via Vallestura, 26, la «R5» pilotata da Massimo Parodi, di 26 i, abitante Rossiglione in via Valle Berlino, 17 e la «R 19» con al volante Roberto Repetto, di 24 anni, Carpeneto, via Casa Serena, 22/103. A rimanere ferito non gravemente, è stato il Parodi che guarirà in una decina di giorni.

SPINETTA

Interpellanza Oreste Rossi sul grano «bruciato»

Il parlamentare della Lega nord Oreste Rossi ha presentanto una interrogazione al ministro dell'Ambiente per conoscere perchè il dicastero abbia ritenuto doveroso presenziare con un suo delegato all'udienza sul caso del grano «bruciato» dai gas co dell'Ausimont. Rossi sottolinea che si tratta di un caso «probabilmente unico di inquinamento ambientale, che ha portato alla sterilità le spighe decine ettari di cereali».

VALENZA

Condannato impresario per un artigiano

Sono stati processati in tribunale per in omicidio colposo Orazio Mancuso, 35 anni, abitante a Trino (corso Cavour 20) Franco Angelo Barbazza, anni, Valenza (via Cellini 6). Il primo quale responsabile della Edil Mancer, ditta di costruzioni che operava Valenza nel complesso edilizio «Diamante», il secondo quale gestore del cantiere nonchè amministratore della «Vis» Valenza, appaltatrice dei lavori. Barbazza è stato condannato a mesi di reclusione con i benefici di legge, Mancuso è stato assolto perché il fatto costituisce I due rispondevano della morte, in seguito ad un infortunio sul lavoro, di Luigi Mantoan, 57 anni, Frassineto Po, titolare una ditta che eseguiva lavori nel cantiere. L'artigiano monferrino, nel febbraio '88, precipitò da una botola facendo un volo circa metri.

Acqui, nominata dal Comune per studiare la ristrutturazione

Una commissione deciderà il futuro dell'«alberghiero»

ACQUI. Verrà nominata commissione di studio da parte dei capigruppo in Consiglio comunale per affrontare il problema della scuola alberghiera, soprattutto per quanto riguarda la sistemazione dei locali dell'ex stabilimento termale «Carlo Alberto», in zona Bagni. Lo ha deciso l'altra sera Consiglio comunale.

Il problema è diventato di attualità in questi ultimi mesi, quanto la normativa igienico-sanitaria richiede che siano rispettati precisi parametri nei locali dove avviene la cottura la manipolazione di sostanze ad uso alimentare, come alberghi, ristoranti, pizzerie e locali pubblici nei quali si somministrano bevande.

Un sopralluogo dei carabinieri del Nas, poche settimane fa, riscontrato alcune irregolarità, per sanare le quali è necessaria una interventi ristrutturazione. Non potendo più utilizzare le cucina dell'ex «Carlo Alberto», gli studenti stati costretti a trasferirsi in un albergo di zona Bagni in dei lavori, promossi dal Comune su indicazione dei tecnici dell'Usl.

L'intervento sarà completato entro il 19 aprile, per consentire di riprendere la normale attività scolastica.

Resta però insoluto il proble rappresentato dall'intera struttura proprietà demaniale, risalente all'inizio 1700, e che necessita di restauro e bonifica. Ora se occuperà la commissione comunale. **[r. al.]**

NOMINA

Nuovo vertice al «Moiso»

ACQUI. Il Consiglio comunale Acqui, l'altra sera, si è anche occupato del rinnovo del consiglio di amministrazione dell'asilo «Moiso».

Con la scadenza, la vecchia amministrazione nell'impossibilità a gestire, pure in modo ordinario, l'ente.

Dopo lunghe discussioni incentrate sulla «depoliticizzazione» della gestione amministrativa dell'asilo «Moiso», è stato necessaria una sospensione dei lavori del Consiglio. Questo per poter dare tempo ai consiglieri e alla giunta di decidere i criteri di scelta dei nomi per la formazione del nuovo consiglio di amministrazione. I capigruppo consiliari hanno infine indicato una rosa di nomi da proporre ai voti dell'intero Consiglio comunale. Sono quindi stati eletti: Egidio Piana, Nicoletta Bono, Liliana Giribaldi, Monica Menzio e Mario Verdese. **[r. al.]**

Manca ancora l'agibilità per l'impianto Ilva di corso Piave

Novi rimane senza teatro

Il sindaco: «E' la conseguenza della crisi che coinvolge l'azienda siderurgica» Si è rinunciato al «graticcio di scena», indispensabile alle grandi compagnie

Il teatro del circolo Ilva sarà per sempre un impianto incompleto. Proprio in questi giorni, infatti, i responsabili dell'azienda novese hanno deciso rinunciare, per mancandi fondi, all'installazione del cosiddetto «graticcio di scena», il cui costo si aggira 200 milioni. Tale elemento è indispensabile per la rappresentazione degli spettacoli proposti dalle grandi compagnie.

Attualmente, però, all'Ilva, possono esibirsi neppure i gruppi minori perché commissione provinciale vigilanza non ha ancora concesso l'agibilità dell'impianto. Il progetto iniziale del teatro prevedeva la collocazione di scala antincendio adiacente il graticcio Con la rinuncia al graticcio, non è più necessaria la scala, ma gli addetti ai lavori dovranno ugualmente adottare le misure di sicurezza previste dalla legge.

In città, intanto, gli sviluppi della «vicenda Ilva» hanno alimentato nuove discussioni. «La notizia non giunge inattesa, ed la conseguenza della crisi che coinvolge l'azienda siderurgica - dice il sindaco Mario Angeli -. Purtroppo, non possiamo porre rimedio a questa situazione. In passato, il Comune aveva chiesto all'Ilva stipulare una convenzione d'uso e si era dichiarato disponibile accollarsi parte dei costi. Ma l'accordo non stato concluso».

Il sindaco di Novi Mario Angeli: «Purtroppo non possiamo porre rimedio a questa situazione»

Accese polemiche anche da parte numerosi appassionati di teatro. «Non c'è mai la volontà dotare Novi di un impianto funzionale - dice Francesco Parise, del Laboratorio promozione produzione teatrale -. faraonica struttura di corso Piave è costata due miliardi, ed ora è praticamente inutilizzabile. Perché una somcosì consistente è stata gestita in modo più oculato?».

In effetti, il teatro Ilva si presenta come un piccolo «gioiello». Il palcoscenico è piuttosto ampio, la sala regia è all'avanguardia nel settore, e la zona riservata agli spettatori è confortevole. Nel teatro sono stati ricavati anche una sala proiezioni un locale polifunzionale, dotato di terminazioni telefoniche per i «fax».

«Ma l'elemento più importante, cioè il graticcio di scena, è stato dimenticato - sottolinea Parise -. Speriamo, almeno, che entro breve tempo l'impianto possa utilizzato dalle piccole compagnie novesi, che sono alla ricerca di locali per le prove dei vari spettacoli».

Massimo Delfino

Inaugurata giorni

E' completata la tangenziale «firmata» Edilvie

VOGHERA. Verrà inaugurata tra pochi giorni la nuova tangenziale, che permetterà agli automobilisti provenienti da Tortona «saltare» Voghera diretti verso Casteggio negli altri comuni oltrepadani.

Pronto è ormai primo tratto che parte da via Tortona, alla periferia della città, per arrivare sino all'imbocco dell'autostrada per Torino e Piacenza.

completamento dell'opera, voluta dall'Anas, concluso poi l'installazione della segnaletica stradale e dei guard rail.

La tangenziale Voghera rientrava tra i finanziamenti voluti dall'ex ministro dei Lavori pubblici Prandini in occasione dell'anno colombiano. L'appalto era stato vinto dalla società Edilvie del tortonese Marcellino Gavio, ancora oggi ricercato dalle forze dell'ordine in esecuzione di un mandato di cattura ordinato dal magistrato milanese Antonio Di Pietro. **[d. sa.]**

VALBORMIDA

Oltraggio ad agente

Processati due esponenti di «Rinascita»

VAL BORMIDA. è svolta ieri pretura a Torino la prima udienza processo a due esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Piero Spertino e Giuliana Piva, accusati di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale durante manifestazione di protesta davanti a Palazzo Lascaris. Dopo aver ascoltato la testimonianza dei due imputati, il pretore ha rinviato il dibattimento al 28 settembre.

La vicenda risale al maggio 1991: un migliaio di attivisti dimostrarono davanti alla sede del Consiglio regionale in sione del dibattito durante il quale fu bocciato il piano Ansaldo per il risanamento della Val Bormida. Fuori da Palazzo Lascaris ci furono momenti di tensione tra manifestanti e fordell'ordine e secondo l'Associazione poliziotto colpì ingiustificatamente con un pugno un anziano dimostrante, suscitando la reazione di alcuni attivisti. **[c. o.]**

Tredici progetti

Serie di mutui per sistemare vie ed edifici

NOVI. La giunta ha approvato un piano che prevede contrarre mutui per finanziare la realizzazione di 13 progetti tipo edilizio. Riguardano la sistemazione edifici scolastici, strade e piazze cittadine, il rifacimento della fognaria nel centro storico, l'ultimazione dei lavori di ripristino di palazzo Dellepiane, prossima sede del comune, che adesso ospita gli uffici degli assessorati all'Urbanistica e ai Lavori pubblici, e, infine, la manutenzione straordinaria di alcuni impianti sportivi.

Il capogruppo della dc novese Osvaldo Repetti ha inoltre suggerito intitolare alcune vie piazze a personaggi novesi protagonisti, quali il campionissimo Fausto Coppi, il pittore Giuseppe Lavrero, il beato Luigi Orione e i calciatori novesi campioni d'Italia nel 1922. Repetti ha chiesto che proposta inserita tra i punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale. **[m. pu.]**

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra affascinante puntata della Storia a fumetti

I piemontesi: gente proba, leale e laboriosa

Un ritratto della gente subalpina fatto da scrittori e storici

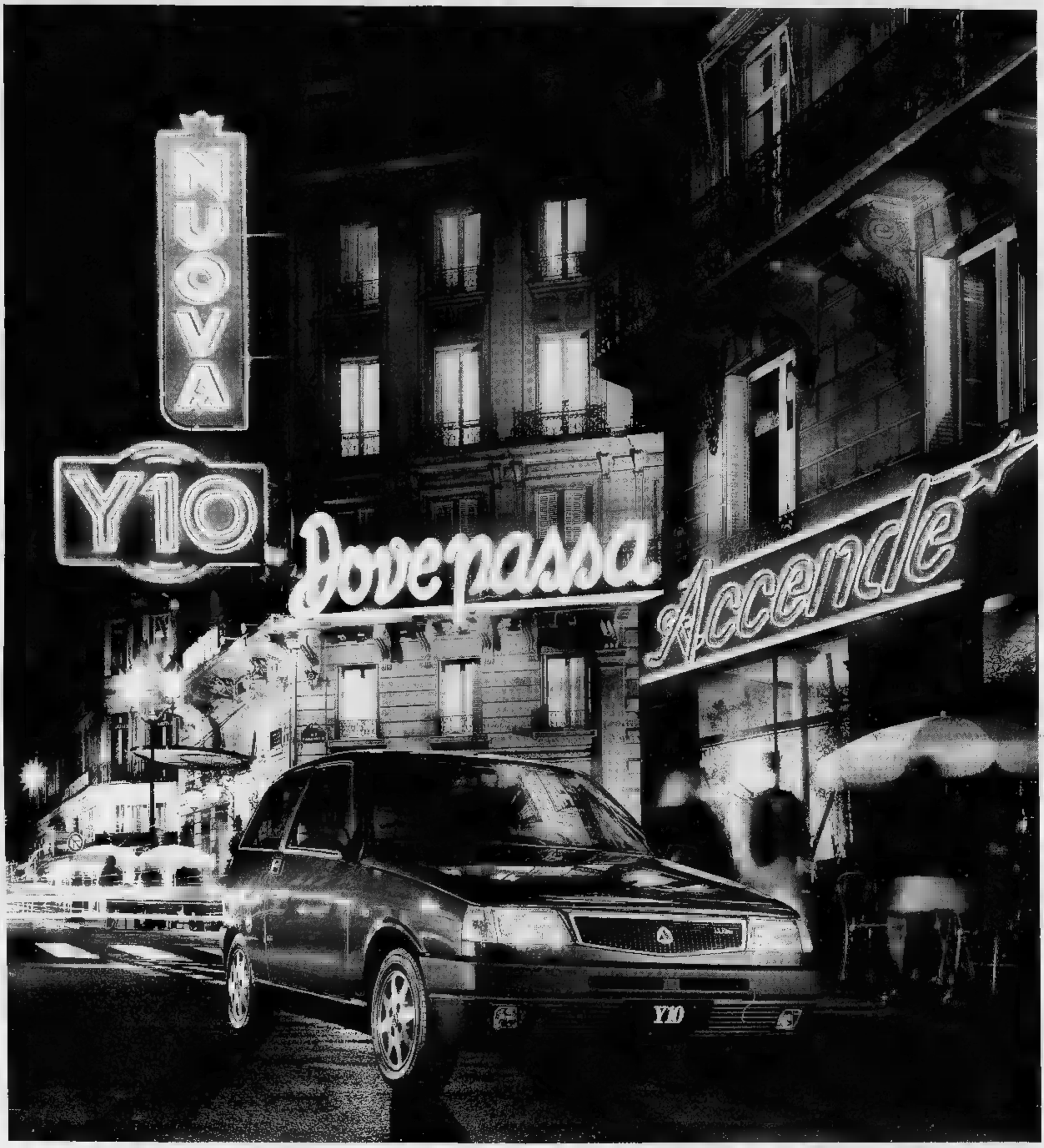
CONCLUDIAMO queste annotazioni alla «Storia del Piemonte fumetti» (domani escono gli indici) con tre citazioni.

Norberto Bobbio, qualche anno fa a San Salvatore Monferrato, nella sua relazione al convegno su *Piemonte letteratura nel '900* ha detto: «La letteratura piemontese, o meglio piemontesistica, ha tramandato un ritratto dell'"homo pedemontanus", che ci familiare: laborioso, leale, probo, di poche parole, riservato nell'espressione dei suoi sentimenti, misurato nei gesti, obbediente ma non servile, po' testone ma rassicurante, un po' tardo ma fermo nei principi. Le capitali sono: "Fa él tò dover e chërpa", che è la traduzione volgare del kantiano imperativo categorico; "A l'é question d'nen piessla", che rappresenta la quintessenza della saggezza popolare, della gente che le legnate della dea bendata è abituata più ricevere che a darle; "Esageroma nen", il senso dei propri limiti e la conseguente diffidenza per chi siede a scranna. Einaudi è stato un piemontese di razza, un'incarnazione perfetta del tipo. Lo descrisse mirabilmente Gobetti: "L'uomo, appena conosciuto, ispira solida fiducia. Spoglio qualità decorative, libero dagli atteggiamenti falsi - enfatici o conciliativi - che la società convenzionale impone chi ne lasci dominare. Esercitò una morale di austerità antica».

Valdo Fusi in *Torino un po'* (1976): «La storia delle città, nei primi millecinquecento anni, non figura tra le più sfolgoranti, ma da quando Emanuele Filiberto la promuove capitale del suo ducato, diventa un'officina; un'officina che ha sfornato prodotti, quasi tutti ineccepibili, e un capolavoro: Massimo d'Azeglio».

Guido Piovene in *Viaggio in Italia* (1963): «Se dovessi gettare qualche aggettivo alla rinfusa ch suggerisca il miscuglio con cui Torino si presenta, direi francese, gesuitica, padana, montanara. E poi anche, paradossalmente, graziosa, vezzosa, leziosa. Il "piemontese falso cortese" il più ingiu dei motti, perché il piemontese è sincero. Forse deriva dal contrasto tra il suo angoloso, spinoso, un certo rococò di parole e di modi». i torinesi «resistenti alle opinioni altrui, avari consensi e, se provano ammirazione, portati tenerla per sé piuttoche manifestarla in applausi; gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee, un il nostro, nel quale le idee sono molte ma le opinioni rade».

Luciano Curino



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Grazie ad alcuni interventi cambierà volto la zona storica della città

Casale, nuovo arredo in centro

In largo Lanza sarà rimossa la fontana. Al suo posto troveranno posto delle panchine Installate anche griglie portabicicletta e fioriere. Ristrutturati i portici di via Roma

CASALE. Cambia volto il centro storico: il Comune ha infatti progettato la sistemazione dell'arredo urbano che, a partire dalla prossima estate, abbellirà la zona centrale della città, da un anno chiusa al traffico automobilistico.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Riguardo alla sistemazione definitiva del centro storico, abbiamo optato per un completamento dell'arredo, anche grandi progettazioni. Anzi, utilizzeremo materiali e oggetti già collaudati».

Il primo intervento riguarderà la sistemazione di largo Lanza, da cui sarà rimossa la fontana. Sarà smantellata già dai prossimi giorni.

La costruzione della fontana, prevista nel progetto originale di sistemazione del centro città, era stata molto criticata dai casalesi. Non saranno costruite nemmeno le altre due fontane, già programmate in precedenza, che dovevano sorgere in piazza Santo Stefano e al fondo di via Roma.

Al posto della fontana no sistemate alcune panchine, simili a quelle già installate in piazza Martiri.

Spiega Ottone: «Saranno sistemate a cerchio, ma nel contrario rispetto a quelle di piazza Mazzini. Infatti mentre queste costringono chi è seduto a stare di spalle, le che installeremo permetteranno alla gente di riunirsi, anche in gruppo, uno di fronte all'altro».

Cambia di «look» il storico (nella foto, piazza Mazzini) panchine, fioriere e risistemazione portici

Panchine questo tipo, con fioriere, sistemate, oltre che in largo Lanza, anche in piazza Santo Stefano e in via Roma. Per tutto il centro, ma anche in molte aree esterne della città, inoltre sistemate alcune griglie portabiciclette: una richiesta sollecitata da molti cittadini.

Infine, un progetto particolare riguarda la sistemazione dei portici di via Roma. Quelli «corti» saranno ripavimentati, con un sistema particolare che prevede l'uso di piastrelle rombiche di sienite, intervallate a porfido. Appositi faretti sistemati sulle colonne dei portici illumineranno la pavimentazione: questo intervento avrà successo - aggiunge Ottone -, sarà poi anche ai portici "lunghi"».

Il costo per arredare il centro storico non è stato ancora quantificato, ma piuttosto contenuto: si aggira tra i 50 ed i 60 milioni.

Spiega Ottone: «Il nuovo arredo urbano sarà però valutato, molto presto, in collaborazione le associazioni di categoria e gli operatori della . Contiamo in un loro contributo, anche a livello di scelte».

Nelle prossime settimane sarà definitivamente sistemato anche il chiosco liberty di piazza Castello. E' stato ristrutturato e ospiterà un ufficio dei vigili urbani che si trasferiranno lì dalla sede via Mameli, davanti al palazzo Comunale.

Sarà questo l'ufficio che si occuperà di rilasciare i pass, permanenti o temporanei, per l'accesso delle auto al centro storico. Inoltre, ogni sabato e forse anche la domenica, il chiosco ospiterà l'ufficio turistico per la distribuzione di depliant e informazioni su Casale e il Monferrato.

Intanto, si attende la modifica dell'orario d'ingresso al centro. Le prossima settimana, in un giorno che non è ancora stato stabilito, il termine orario di applicazione della zona a traffico limitato sarà spostato, com'era già accaduto la estate dalle 20 alla mezzanotte.

Tino Ferrarotti

Casale, avevano preso di mira gli odontotecnici

Oggi davanti al giudice falsi carabinieri del Nas

CASALE. Sostituzione di perso- e millantato credito: le ipotesi di reato contenute negli ordini custodia cautelare che il gip Gennaro Di Bernardo ha spiccato nei confronti novaresi Mario Brambilla, anni, via Costa 32, e Orazio Tiengo, 44 anni, abitante in via Vittime strage di Bologna 16, accusati essersi spacciati falsamente per esponenti del nucleo antisofisticazioni.

Una ventina giorni fa erano già stati arrestati dai carabinieri di Novara per estorsione. Le indagini si estese anche a Casale dove che i due sedicenti carabinieri avevano compiuto alcune scorribande a danno di almeno una mezza dozzina odontotecnici.

Brambilla, egli stesso noto odontotecnico Novara, e Tiengo, titolare della impresa di pompe funebri «La Pace», da alcuni mesi si messi in affari assieme. presentavano in coppia negli studi degli odontotecnici spacciandosi per carabinieri del incaricati di svolgere dei controlli ed esibivano un tesserino privo di fotografia. Compivano una verifica ed evidenziavano sempre delle presunte irregolarità. Quindi indicavano l'importo della contravvenzione, molto salata (in alcuni casi anche per qualche decina di milioni).

A questo punto inscenavano la seconda parte del copione. Con manifesta disinvoltura facevano presente che esisteva scappatoia per evitare di pagare multa per intero: bastava accordarsi e versare subito la somma. Solitamente raggiungevano accordi per cifre che oscillavano tra le 400 mila lire e i 5 milioni, qualcuno ha fiutato l'inganno. E' successo, ad esempio, ad un odontotecnico Gianni Roveda, che ha «trattato» multa di un milione, saldata con due assegni da 500 mila lire no. Appena i due sedicenti carabinieri sono usciti dal suo studio, Roveda si è recato alla caserma di Giovane Italia per raccontare fatto.

E' stata presentata denuncia alla procura della Repubblica, ma, in un primo momento, il magistrato non ha ritenuto che ci fossero sufficienti elementi per una incriminazio-. Così ha archiviato il caso. I carabinieri, però, ha raccolto altri riscontri e il fascicolo è riaperto. Nel frattempo i colleghi Novara hanno tratto in arresto Brambilla e Tiengo che avevano estorto denaro anche ad odontotecnici della zona. Poco dopo i colleghi di Casale sono riusciti a bloccare uno degli assegni pagati da specialisti casalesi e che era stato messo ingenuamente all'incasso. Il gip Di Bernardo ha emesso gli ordini di custodia cautelare che sono stati notificati in carcere ai due falsi Nas. Verranno acoltati in queste .

Brambilla, anni, e Orazio Tiengo, di 44, in carcere da 20 giorni

Il capogruppo Flavio Pesce: «Trattiamo solo dopo le dimissioni dei consiglieri dc»

Giunta di Nizza, il pds si impunta

Ma il sindaco Giuseppe Odasso prende tempo: «Rimetteremo le deleghe soltanto quando sarà necessario» In programma questa l'incontro ufficiale fra le due delegazioni per aprire la strada al «governissimo»

NIZZA. «Trattiamo solo dopo le dimissioni». Lapidario, il capogruppo del pds Flavio Pesce commenta così il complesso comunicato stampa della democrazia cristiana, in cui si dichiara «esaurita» la funzione Giunta, ma si parla apertamente della restituzione delle deleghe segretario comunale. La crisi di fatto è comunque stata ufficializzata dal documento dei consiglieri scudocrociati che domenica, dopo una lunga e sofferta riunione, hanno deciso ritirarsi.

La Giunta dc-psi aveva cominciato a scricchiolare in dicembre, quando nelle file della dc emersi i primi tentennamenti: l'allora assessore Gianfranco Berta ed il consigliere delegato all'Assistenza sociale Tonino Spedalieri si neppure presentati in aula per la votazione del bilancio.

In quell'occasione, il capogruppo psi Sergio Perazzo aveva parlato di «maggioranza ormai inesistente». Per circa un mese, tra i due partiti governo erano andate avanti le trattative sulla sostituzione di Berma poi, anche per l'aggravarsi della situazione politica nazionale, i socialisti hanno «varcato il Rubicone».

Flavio Pesce capogruppo del pds nel consiglio comunale Nizza Monferrato

Pur non rinnegando il lavoro svolto con dc dal '90 ad oggi, la compagine del garofano due settimane fa ha detto che occorreva allargare la maggioranza. Fitto calendario di riunioni, colpi ed infine il gruppo consiliare dc cede: ringraziando il sindaco Giuseppe Odasso per il lavoro svolto, annuncia di affidato al capogruppo Carlo Bertero l'incarico per consultazioni.

Bertero, con i glieri Luigi Perfumo, Oscar Borghesan ed il segretario politico Luigi Odasso, non avrà un compito f Il primo ad essere interpellato, questa sera, sarà il pds, che a Nizza conta 6 consiglieri. «La commissione della dc - spiega Flavio Pesce - deve arrivare con le dimissioni dalle deleghe. Altrimenti non entriamo certo a sostenere Giunta in cui non abbiamo mai creduto. Secondo noi, nella dc ci sono molti colleghi validi, ma c'è anche gente che ha fatto il suo tempo e deve lasciare gli incarichi ad altri». In pratica, se il navigato sindaco Od si ritirerà, secondo il pds sarà possibile fare un «governissimo» fino alle prossime elezioni.

Ma il sindaco ieri mattina, anche se scherzosamente si definiva «pro-tempore», dimissioni non le aveva ancora date e continuava lavorare nell'ufficio il «Campanon». Spiegando: «Rimetteremo le deleghe quando sarà necessario».

Enrica Cerrato

Nuova giunta a Scurzolengo

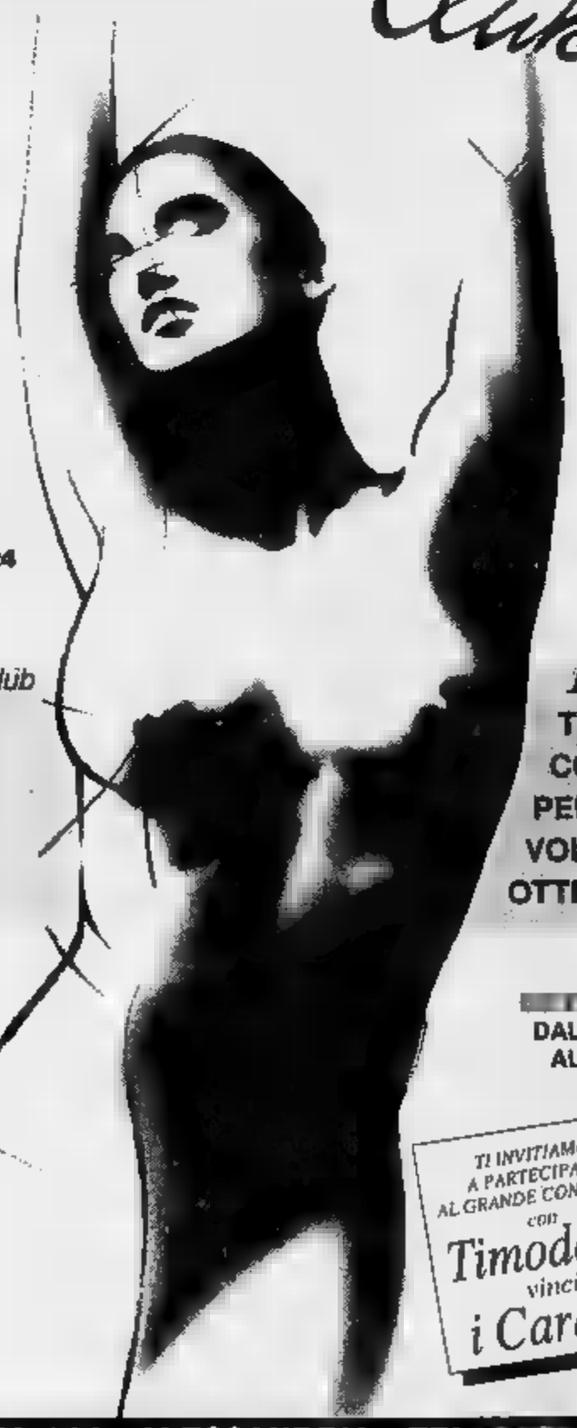
E' convocato per sabato mattina il consiglio comunale che porterà all'elezione sindaco e giunta, dopo le dimissioni «per motivi personali e di salute» del primo cittadino, Pier Giorgio Robella, 53 anni, imprenditore, dal 1975 sindaco Scurzolengo, alla guida di una lista civica. La richiesta di convocazione, allegata al programma di Giunta, è stata sottoscritta da dieci consiglieri comunali.

Quasi certamente verrà eletto sindaco Giovanni Pane, anni, impresario edile, che dal 1985 è l'assessore anziano. Dovrebbero essere riconfermati anche gli assessori uscenti, Angelo Verrua, Pietro Gay, Orazio Barone, a cui si aggiungerà quarto componente della giunta. [bru. m.]

"Timodella Club"

Per mezzo di un computerizzata GRATUITA puoi stabilire in quali punti necessita il dimagrimento

Telefona e fissa il tuo appuntamento 0131•26.25.24



Timodella Club ti garantisce per iscritto il risultato.

IL TUO CORPO PENSATO VOLUTO OTTENUTO

ORARIO DALLE 10,00 ALLE 20,00

TI INVITIAMO A PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO con Timodella vinci i Caraibi

Aut. Dec. Min. n° 4/10022

PUBLIMAR - AL

CORSO ROMA 144 - ALESSANDRIA - TEL.

CASALE

Deleghe risarcimento

Raccolta firme dei sindacati per l'Eternit

CASALE. Sono ancora diverse centinaia i lavoratori monferrini impiegati nell'ex Eternit che devono fi la delega con il sindacato a ritirare i soldi del risarcimento danni. E' questo l'ultimo atto della trattativa cui stati ottenuti 7 miliardi dividere coloro che hanno subito danni alla salute. I sindacati della città hanno organizzato alcuni punti di adesione, alla presenza di un notaio.

Alla Camera del lavoro di piazza Castello si potrà firmare a scadenze programmate secondo l'iniziale del cognome: dalla A alle E oggi dalle 14,30 alle 16,30; dalla F alla L domani dalle 20, alle 22, 30. Gli altri appuntamenti sono fissati dopo Pasqua. Alla Cisl di piazza Tavallini si può firmare domani dalle 14,30 alle 16,30. La Uil ha organizzato incontri ogni mattina fino al 10 aprile dal notaio Aceto di via Guazzo. [t. f.]

Si temevano crolli

Sono cominciati i lavori al cimitero

VIGNALE. Si iniziati i lavori di consolidamento nell'ala Nord del cimite del paese, chiuso da quasi due anni per il rischio di crolli.

Il primo intervento svolto Comune riguarda, in particolare, la ristrutturazione dell'arco di accesso e dei due colombari, dove sono tumulate oltre 400 salme. I lavori stati resi possibili grazie alla sottoscri- avvenuta tra i concessionari delle tombe. La cifra raccolta, circa 25 milioni, sarà integrata in seguito finanziamento della Regione, sempre milioni. Questo consentirà di portare a termine anche il secondo lotto di lavori, affidati al g civile Alessandria e che riguarderanno in particolare il consolidamento delle fondamenta del cimitero.

«Il primo lotto - ha annunciato il sindaco di Vignale, P Ruschena - sarà terminato entro Pasqua». [cr. ro.]

Oggi protestano i ragazzi del paese e di Cuccaro

Lu, disertano le lezioni per «salvare» la scuola

LU. Inaspettato giorno va-, oggi, per gli alunni della scuola media di Lu e, a titolo di solidarietà, anche per quelli della elementare «Don Filippo Rinaldi», che ha sede nello so edificio. I ragazzi non entrein classe perché i genitori, l'altra sera, hanno deciso di tenerli a casa per protesta.

Le motivazioni sono contenute in una lettera sottoscritta dai «genitori di Lu e Cuccaro»: «Abbiamo deciso comune accordo di mandare i nostri figli a scuola per protesta contro la decisione di sopprimere media Lu, distaccata della "Giovanni XXIII" di S. Salvatore, assunta dal provveditore agli studi in modo discriminante e non equo».

Una delegazione di genitori l'altra mattina si era recata ad Alessandria per incontrare provveditore a un suo rappresentante, «ma non abbiamo trovato nessuno che si assumesse la responsabilità di fornirci una spiegazione plausibile - spiega Franco Ferrando - Vorremmo sapere perché alcune medie, che si trovano in condizioni analoghe alla nostra, non vengono soppresse».

Intanto nella tarda mattinata di ieri è diffuso dal Consiglio provinciale un documento con l'ordine giorno approvato all'unanimità in cui «si chiede di non sopprimere le prime classi delle scuole medie inferiori che non raggiungono un numero minimo di iscrizioni».

In particolare è rivolta al provveditore agli studi alle autorità la proposta «intraprendere le azioni necessarie per ottenere una sospensione di almeno tre anni di tale disposizione, per dar modo agli enti locali interessati di predisporre piani adeguati alla soluzione dei gravi problemi di organizzazione che si verranno a creare». [s. m.]

IL MATRIMONIO DEL TESSILE PIEMONTESE

I commenti all'ingresso del gruppo nella proprietà Gft

«Con la Miroglio rafforzata l'economia albese crescerà»

ALBA. Commenti positivi alla notizia dell'accordo raggiunto tra il gruppo tessile Miroglio e il Gft, intesa che porterà alla creazione di un colosso nel settore tessile-abbigliamento e di cui l'azienda di Alba dovrebbe assumere il controllo attraverso l'acquisizione di quote.

Il sindaco albese, Enzo Demaria, commenta: «L'interesse della Miroglio ad acquisire una partecipazione nel gruppo torinese, dimostra la vivacità e l'intraprendenza dell'azienda di Alba, tesa verso ulteriori espansioni sui mercati nazionali e internazionali. Credo che questo sia un buon segnale per la città e per tutta la Provincia».

Prosegue Demaria: «L'amministrazione comunale non è ancora a conoscenza dei termini dell'operazione, ma si augura che ritorni in qualche modo a vantaggio della città e dell'Albese, attraverso la garanzia dell'occupazione».

Anche il consigliere regionale albese, Tomaso Zanoletti considera l'entrata della Miroglio nel Gft «indice di buona salute del gruppo Alba, motivo di tranquillità sulle sue sorti e sui posti di lavoro». Positivamente si esprimono pure i rappresentanti sindacali anche con qualche riserva e con l'intenzione di attivare al più presto i loro canali per saperne di più.

Giacomo Daniele, segretario provinciale dei tessili (Filtea-Cgil): «In questo momento è prematuro dare dei giudizi precisi. Avevamo sentore delle trattative dalle voci che circolavano, ma alle nostre richieste è sempre stato risposto con "No comment". Tuttavia, considerando l'andamento attuale del tessile abbigliamento, riteniamo positivo questo accordo che consente di dar vita a un grande polo da 2600 miliardi di fatturato all'anno e con circa 11 mila dipendenti, un colosso non solo europeo, ma a livello internazionale. Anche se è esclusa la fusione tra le due aziende, è un'intesa che permette di realizzare un ciclo completo di produzione, dalla filatura al capo confezionato».

Miroglio, che opera nel campo delle confezioni femminili oltre che nel tessile, può trovare nuovi sbocchi nel settore maschile del Gft. Inoltre si possono integrare la fascia media in cui lavora l'azienda di Alba e quella delle «griffe» del Gft.

Angelo Vero, sindacalista della Cisl che si occupa dei tessili: «L'acquisizione quote Gft continua l'espansione che la Miroglio sta portando avanti in Italia e all'estero. In base alla nostra esperienza crediamo che Miroglio entri in maggioranza».

Quali i pericoli che possono derivare da questa operazione? Risponde Daniele: «Il rischio classico è che quando due gruppi si mettono insieme possano emergere dei doppioni da eliminare, a scapito dell'occupazione. Inoltre, essendo il Gft in condizioni floride con gestione in perdita e debiti da sanare, c'è da augurarsi che l'accordo sia avvenuto a ragion veduta, nell'ottica di uno sviluppo e non di riduzione dei mercati. Comunque, in questo momento non abbiamo motivo per temere contraccolpi o delle conseguenze negative».

Nessun commento dalla Miroglio che dovrebbe formalizzare l'intesa con il Gft entro il 30 giugno, definendo la quota da acquisire.

Giuseppina Fiori

Un'immagine dello stabilimento Miroglio di (FOTO BRUNO MURIALDO)

FATTURATO '92

Oltre mille miliardi

Il gruppo tessile Miroglio nel ha realizzato un fatturato di 1174 miliardi con aumento del 12% rispetto '91 (1048 miliardi). Il cash flow ammonta a 176,2 miliardi con un incremento del 15% rispetto al '91 (153,2 miliardi). Nel del '92 sono stati fatti investimenti per 84 miliardi di 18 nel settore confezioni, (11 miliardi nel '91), 66 miliardi nella divisione tessuti (60 miliardi nel '91) con un aumento rispettivamente del 63,6 e del 10%. Il gruppo tessile Miroglio ha dipendenti (-2,5% rispetto al '91) di cui 3410 in Italia e 2630 all'estero (155 Spagna, in Tunisia, 1262 in Germania, 166 Francia, 155 in Grecia, 325 Egitto). Nel Cuneese ha stabilimenti ad a, Cortemilia, Saluzzo, Castagnito, Govone Roddi, Bra, Cuneo, Monticello, oltre Castagnole Lanze nell'Astigiano. Lo stabilimento Vestebene di che è chiuso dal marzo conseguenza della nevicata che ha provocato un cedimento che l'ha resa inagibile (quasi un miliardo di danni), riaprirà il 3 maggio. Una parte dei 170 dipendenti è attualmente in trasferta nello stabilimento di Cuneo. In attesa di riprendere il lavoro il personale usufruisce di ferie, ex festività e flessibilità. **[g. f.]**

Intervista a Francesco Fiumara, socialista, nuovo responsabile regionale dell'Agricoltura

I progetti di un «apprendista assessore»

«Mi accusano di incompetenza in materia ed è : ma sono qui per imparare»
«No al consociativismo delle organizzazioni professionali». Il ruolo del Piemonte

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

A di un mese dal suo insediamento Francesco Fiumara ammette di essere ancora «l'apprendista assessore» dell'agricoltura piemontese. Calabrese di origine, 47 anni, geometra, con laurea in Scienze politiche, ottenuta quando già lavorava alla Fiat-Engineering. Sposato, due figli, tifa per la Fiorentina. E' in Piemonte 1967: sindaco per 10 anni di Moncalieri, è approdato in Regione nel 1990, oltre 15 mila preferenze. Indicato alla carica di assessore «verde» in seguito all'ultimo rimpasto della giunta regionale (ha anche l'incarico per l'Artigianato) è il primo socialista ad occupare la poltrona torinese corso Stati Uniti, tradizionalmente riservata a uomini molto vicini alle organizzazioni professionali agricole.

Molti si chiedono quale ruolo giocherà un «politico di città» nella complessa gestione di un assessorato che conta, oltre 500 dei 2700 dipendenti della Regione e un bilancio di quasi 500 miliardi l'anno.

La prima «uscita», al Vinitaly di Verona, dove ha visitato grande occupata dai produttori Piemonte, è stata accompagnata dalla curiosità degli operatori. Svettando dall'alto del suo 1,92 (ex mezzofondista e buon tennista) ha stretto decine di mani e assaggiato qualche bicchiere. «Se il vino è buono me ne accorgo: soffro di bruciore di stomaco e solo quello genuino non mi fa nulla» ha spiegato ai produttori un po' sorpresi.

Dunque assessore che cosa risponde a chi la accusa di non essere «un competente» in materia agricola?

«Hanno ragione, non sono un tecnico, e credo che questo possa diventare un vantaggio».

In che senso?

«Potrebbe essere un bene che l'assessore all'Agricoltura sia al di fuori dalla cerchia delle organizzazioni agricole. Io non devo difendere interessi particolari, il mio bacino elettorale è un altro. Così potrò valutare le cose con il dovuto distacco politico e mantenere un equilibrio tra le istanze dei produttori e quelle dei consumatori ai quali appartengo».

Finora in questo posto c'erano sempre stati uomini della Coldiretti, con la parentesi del comunista Ferraris che arrivava dalla Confcoltivatori.

«Infatti sono una mosca bianca. Sono anche l'unico socialista in Italia ad avere un assessorato regionale agricolo».

Si farà consigliare?

«In questo mese ho già incontrato tutti i responsabili del mondo agricolo piemontese e continuerò a farlo. Voglio ascoltare, farmi spiegare e capire, ma non accetto soluzioni a scatola chiusa o precostituite con il bilancino».

Si spieghi meglio.

«Credo che il mondo agricolo, e non solo quello piemontese, abbia vissuto un lungo periodo di consociativismo, le organizzazioni professionali che si dividevano consensi e aiuti economici elargiti da Stato e Cee».

Vuole scardinare questo sistema?

«Io al referendum voterò sì all'abolizione del ministero dell'Agricoltura, ma dare un ruolo davvero efficace alle Regioni. Lo Stato coordini l'azione nazionale a Bruxelles, ma il resto deve essere governato a livello locale con indirizzi precisi e senza assistenzialismi. Si pensi solo al ruolo che ha giocato finora l'Aima».

Considera l'Agricoltura assessorato di serie B?

Assolutamente no. Per me è un mondo nuovo, fonte stimoli. Farò il possibile per collegarlo ai grandi temi che interessano tutti e solo gli addetti ai lavori: dalla difesa dell'ambiente alla genuinità dei prodotti. Il Piemonte ha buone carte da giocare in questo senso e devo dire che il lavoro mio predecessore Emilio Lombardi è stato importante, forse però un po' troppo oscuro».

Che cosa intende?

«Non mi interessa un rato nell'ombra e non voglio passare per uno che il quieto vivere. I temi agricoli devono emergere di più in Consiglio».

E chi del «decisionismo» craxiano?

«Guardi, io provengo dal vecchio psiup e non sono mai stato fedelissimo. Lo dimostrano anche i discorsi che facevo sindaco. Li ho raccolti anche in un volumetto a mie spese».

Conta di visitare il Piemonte agricolo?

«Certamente devo conoscere e imparare. Spero di averne il tempo. Intanto ci provo».

Sergio Miravalle

Francesco Fiumara, 47 anni (psi) sindaco di Moncalieri

Nella classifica della «Top dance» non sono esclusi colpi a sorpresa

Caccia al tagliando nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta per assicurarsi le ultime preferenze

Discoteche e dj inseguono il podio più alto

Si conclude a fine mese il referendum promosso da «La Stampa»

Il tempo stringe. E in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta si aggirano curiosi personaggi a caccia di tagliandi. Gestori di discoteche e dj la stanno mettendo tutta per arrivare al 30 aprile a testa alta. Le iniziative programmate dagli abili «pierre» per Pasqua hanno lo scopo di accattivarsi sempre più numerose preferenze dei lettori. E non è escluso che dalla classifica «top dance» salti fuori qualche sorpresa. Il Crazy Boy di Centallo domina con 31162 voti, ma chi ha detto che vincerà? Molti segnali indicano che altre discoteche in zona «calde» si stanno letteralmente scatenando per mettere insieme il maggior numero di schede. Non si alza bandiera bianca: fino al 30 aprile la lotta sarà serrata.

Anche perché ci da attribuire i titoli di «top» provinciali. Chi la regina della Alessandrino? E del Vercellese? Grande sfida tra discoteche, avvincente competizione tra il coloratissimo esercito dei dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo continua a guardare dall'alto la classifica, ma anche in questo caso ci sono moltissimi suoi colleghi che stanno puntando al colpo a sorpresa. Raffy del Mirage (secondo assoluto nella graduatoria generale) è deciso a non mollare. Marco Fava dell'Igloo di Varallo sta prendendo la rincorsa. Ed ha ancora fiato da vendere il trio del Maneggio di Romagnano composto da Moira-Mauro Mbs-Poli.

Ricordiamo che i voti vanno spediti alla casella postale 2-10100 Torino Centro, oppure consegnati direttamente nei contenitori all'interno della discoteca preferita. Non sono ammesse fotocopie. Ai lettori de «La Stampa», come sempre, spetta la parola decisiva per incoronare i re della notte. **[c. bo.]**

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D.I. 7/xxxx del 04/02/93

Tra Goldoni e l'Africa si conclude la stagione vogherese

Un Arlecchino «nero»

La popolare maschera bergamasca diventa [redacted] immigrato nella riscrittura di Ravenna Teatro, tra dramma e sottile umorismo

VOGHERA. Ultimo appuntamento questa sera con la stagione teatrale organizzata dal Comune e dalla compagnia Alfieri di Asti, che ha registrato un notevole successo di pubblico e di critica. Al teatro Arlecchino di [redacted] XX Settembre sarà di scena una commedia scritta da Carlo Goldoni [redacted] dedicata alla sua maschera preferita, Arlecchino.

«I ventidue infortuni [redacted] Mor Arlechino» si ispira infatti a un canovaccio scritto [redacted] Francia [redacted] Goldoni e ha come protagonista la simpatica e irriverente maschera bergamasca.

Particolare di rilievo, questa volta Arlecchino [redacted] sarà un servitore lombardo dotato di grande furbizia contadina ma un africano di colore, vestito con il solito cappello bianco [redacted] l'abito [redacted] rombi colorati.

Un'interpretazione scherzosa che dilata e trasforma l'ambiente teatrale con sul palco [redacted] Mandiaye N'Diaye, El Hadyi Niang e Mor Awa Niang, tre ragazzi capitati per [redacted] in Italia alla rice[redacted] fortuna e trasformatisi in attori in Emilia Romagna, sotto le direttive e i consigli di «Ravenna Teatro Musica». Assieme a loro altri attori italiani.

«I ventidue infortuni di Mor Arlecchino», è un esperimento che da alcuni mesi [redacted] girando l'Italia ottenendo applausi e consensi per la [redacted] freschezza di novità scenica.

Non soltanto Arlecchino [redacted] un servitore di colore, [redacted] nei [redacted] atti che caratterizzano lo spettacolo, anche l'atmosfera non sarà più quella della Venezia arlecchinesca del settecento, ma il grigio, depresso [redacted] inquinato Nord del mondo, un paradiso delle merci, degli scambi e dei guadagni facili, irrimediabilmente devastato da troppi errori commessi in continuazione dall'uomo.

La riscrittura goldoniana è [redacted] Marco Martinelli, mentre la regia [redacted] firmata da Michele Sambin. Al termine dello spettacolo, la chiusura del cartellone vogherese verrà ufficializzata da un brindisi beneaugurale, offerto al pubblico e agli attori nel rituale appuntamento del «dopo teatro», che permetterà anche di dialogare [redacted] i protagonisti dello spettacolo, in una versione più salottiera del vecchio «dibattito».

Arlecchino può anche essere africano ed esprimersi nel griot, l'antico linguaggio tradizionale dei cantas[redacted] senegalesi. Tra Goldoni e il teatro etnico appuntamento stasera, alla stagione teatrale di Voghera con [redacted] spettacolo che racconta non la Venezia del '700 ma il grigio e inquinato Nord dove gli immigrati cercano fortuna

Daniele Sal[redacted]

Oggi da tutt'Italia al Mayerling

Una notte [redacted] di rave con «Ossessione»

CASTELLAR GUIDOBONO. La [redacted] ha il titolo inquietante [redacted] «Obsession II», ma - [redacted] al Mayerling - spiriti o ectoplasmi non sono invitati. E così può tranquillizzarsi anche [redacted] Curia, sempre attenta [redacted] riunioni dove minaccia di diffondersi odor di zolfo: l'unico démone che stasera dovrebbe scatenarsi è quello della musica.

Ma allora perché «Obsession»? Perché una strizzatina d'occhio all'«horror» fa sempre cassetta, [redacted] proprio vogliamo trovare un'attinenza al tema della festa, possiamo leggere «ossessione» come «tormentone», alludendo al grande richiamo che i maghi del mixer esercitano sui loro fans, [redacted] da indurli [redacted] veri pellegrinaggi. «Obsession II» [redacted] infatti [redacted] trina di deejay provenienti dai locali più esclusivi del Nord [redacted] del centro, dove la parte del leone spetta naturalmente a Milano e alla riviera romagnola.

La «vedette» sarà Claudio Coccoluto, il dj napoletano che è [redacted] il più applaudito al Sib, la grande fiera riminese dei locali da ballo, per i suoi virtuosismi alla consolle. Si esibirà nel privé, mentre in sala grande sarà gran lotta per accaparrarsi i maggiori [redacted]. Ci sarà Francesco Zappalà, già campione italiano Dmc [redacted] approdato [redacted] network milanese Rete 105. Poi Flavio Vecchi dell'Echoes di Riccione, J.Jack Master Pez del Matmos [redacted] Milano [redacted] Paolo Chighine del Vetro Nero [redacted] Pietra Ligure.

Gianluca Piccinini, leader della saletta «Re Artù» del Mayerling terrà alto l'onore dei dj nostrani. A dicembre, per il primo atto di «Obsession», [redacted] in tremila: stavolta, con la prevendita [redacted] 19 località (fra cui Milano, Genova [redacted] Firenze), l'affluen[redacted] sarà forse anche maggiore. Quindicimila il biglietto, per ballare quanto si vorrà, che «ossessione» spegnere [redacted] a un'ora stabilita. **[b. v.]**

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — [redacted] (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — Lire 10.000/8000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris [redacted] '92)* — Un ex bandito, [redacted] vecchio, vivacchia con [redacted] figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 4[redacted]

Ambra — [redacted] 252.079 — [redacted]: 20/22,15 — Lire 5000 (posto unico)
Tutte le manie [redacted] Bob — *di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91)* — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare [redacted] equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' **Commedia**

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: [redacted]0/22,3[redacted] — [redacted] 8000 posto unico
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e [redacted] piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. [redacted]' **Comm.**

Corso — [redacted] — Or.: 20/22,15 — Lire [redacted].000/6000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra [redacted] giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici [redacted] nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai [redacted]

Galleria — [redacted] 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10000/8000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
CHIUSO PER RIPOSO

ACQUI T.

[redacted] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire [redacted]
Film [redacted] ai minori di anni [redacted]

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Li[redacted]
CHIUSO [redacted] RIPOSO

CASALE M.

[redacted] — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris [redacted] '92)* — Un ex bandito, [redacted] vecchio, vivacchi[redacted] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Persone perbene — *di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92)* — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: [redacted] appostamenti [redacted] vittima sconvolgeranno la sua vita. [redacted] V. 1h 40' [redacted]

NOVI L.

Moderno — [redacted] (0143) 78.290 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000/6000
[redacted] spietati — *[redacted] C. Eastwood, [redacted] Eastwood, [redacted] Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, [redacted] vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

OVADA

Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000 posto [redacted]
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

SERRAVALLE S.

Lara — Tel. (0143) [redacted] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO [redacted]

TORTONA

Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22730 — Lire 8000 posto unico
[redacted]

VOGHERA

Arlecchino — [redacted] (0383) 848.124 — Or.: 21
Spettacolo teatrale

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA

Sculture, dipinti e «falsi»

Si inaugura venerdì alla sala d'arte della Camera del lavoro in via Cavour ad Alessandria, la personale della scultrice Giovanna Chiarlo. Alessandrina di nascita, da qualche anno abitante [redacted] Sardegna dove [redacted] è sposata, la Chiarlo presenta alcune interessanti sculture in lamierino di acciaio: opere moderne, di grande respiro. Sempre ad Alessandria è aperta alla sala d'arte «Morando» di Galleria Guerci la personale della pittrice Fernanda Trinchero che presenta [redacted] Via Crucis su lastre di rame incise e decorate a smalto e altri soggetti religiosi [redacted] metalli diversi; inoltre propone i suoi «falsi di autore», 25 pezzi con regolare certificato di falsità e riferiti al periodo dei macchiaioli [redacted] degli impressionisti. Al Triangolo ne[redacted] di corso Cento Cannoni 16, sino all'8 aprile, Alberto Boschi, Guido Botta, Pilino Donati, Mario Fellini, Bruno Severino [redacted] Pietro Villa propongono, nella mostra «Sacro per via», le immagini per [redacted] i [redacted] delle edicole [redacted] sulle facciate di molte case alessandrine. Il pittore alessandrino Carmine Crisci partecipa alla rassegna pittorica «Pasqua [redacted] aperta sino al 14 aprile alla galleria d'arte «Ars Italica» di [redacted] Marconi 3/A a Milano. Alla Loggia di San Sebastiano di Ovada è aperta fino al 18 aprile la personale di Franco Resecco. Sino [redacted] domani [redacted] Valenza, nel salone della chiesa parrocchiale [redacted] Sant'Antonio-Madonna di Pompei è aperta [redacted] mostra di pittori contemporanei.

[redacted]

Conferenza-concerto [redacted] il sax

«Intorno al '900» propone oggi alle 14,30, nell'auditorium del conservatorio Vivaldi, la conferenza-concerto «Il saxofono... strumento interrogativo», relatore il professor Lugo [redacted] l'Ensemble di saxofoni del Vivaldi.

[redacted]

«Sognando Broadway» in replica

Seconda e ultima replica stasera al Municipale [redacted] Casale del musical «Sognando Broadway», per la regia di Romolo Siena. Sono brani [redacted] musical più noti proposti sulla scena statunitense negli ultimi decenni.

Uno stage di due giorni alla scuola di Susan Parker con il noto ballerino

[redacted] lezione di danza con Roebuk

E' un mini corso aperto anche ai principianti

[redacted] Un artista internazionale svelerà oggi [redacted] do[redacted] i segreti della danza alle allieve della scuola [redacted] Susan Parker [redacted] quanti vorranno iscriversi al [redacted] stage.

Quello di Gavin Roebuk è un nome piuttosto noto fra gli addetti ai lavori. Le sue credenziali fanno riferimento al Royal Ballet e all'English National Opera, [redacted] tra le [redacted] partner c'è stata anche Margot Fontayne. Con lei Roebuk ha danzato in occasione delle manifestazioni per il novantesimo compleanno della regina madre.

Tra uno spettacolo al Royal Opera House [redacted] una partecipazione al prestigioso festival ideato da Rudolf Nureyev, Roebuk, impegnato in questi [redacted] nel cast che sta rappresentando all'English National Opera [redacted] celebre balletto «L'uccello di fuoco», di Igor Stravinskij, ha trovato il tempo di dedicarsi per due giorni alle discepole della conterranea Susan Parker, [redacted] quale malgrado viva e lavori da tempo in città, non [redacted] mantenere stretti legami con la madrepatria.

Gavin Roebuk, [redacted] ballerino inglese

Le lezioni [redacted] svolgono alla sede della scuola, presso il Cral della Sip, in via Boves 3 (telefono 0131/251120), dove è possibile rivolgersi per informazioni ed iscrizioni, e sono aperte [redacted] tutti.

Roebuk

Nei prossimi mesi ci sarà un altro appuntamento inglese per chi segue le attività della scuola di danza, ma stavolta in trasferta. [redacted] 15 e il 16 maggio, infatti, un gruppo di allieve si cimenterà anche quest'anno in un prestigioso [redacted] londi[redacted] dove sempre la scuola alessandrina ha ottenuto buoni piazzamenti.

E infine, sabato 12 giugno, al Teatro Comunale, si ripeterà l'ormai tradizionale appunta[redacted] saggio di fine corso, presentato dall'immancabile Paolo Paoli. Un binomio che ogni richiama al Comunale il pubblico della grande occasioni, quello che fa registrare il famoso «tutto esaurito». **[c. re.]**

ATTESISSIMO

«... Una bella, spiritosa e cinica commedia [redacted] vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)

«... Su HOFFMAN tutti gli aggettivi [redacted] sprecati. E' grandioso». (A. Crespi - l'Unità)

«... Una perfetta commedia americana». (L. Tornabuoni - La Stampa)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [redacted] **sgangheroni.** Or.: 15,40; 17,20; [redacted]; 20,40; [redacted] 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: [redacted]; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. [redacted] 9. [redacted]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,4[illegible] 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'a[illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
[redacted] c. Moncalieri 241. **Il dano.** [redacted]: 20,15; [redacted].
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** [redacted]: 18,30; 18,25; 2[illegible]
FARO v. [redacted], [redacted].
[redacted] c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: [redacted]; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [redacted]. **Trauma.** [redacted]: 15,40; 17,55 [redacted].
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 1[redacted]; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello [redacted] **dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanazio 8. **Il pungolo.** Ingresso ri[redacted] ai soci. Or.: 17; 20. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 2 v[redacted]. **Scent of a woman (Profumo [redacted] donna).** [redacted]: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenza e cattive memorie** d[redacted], regia Giancarlo Sepe. [redacted] zioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.[redacted]. Questa sera ore 21 I Teo Cabarettieri presentano: **Venti quattr'ore e poi...** Regia di Giampiero Vialo. Pre[redacted] cassa [redacted] 10-13/15-19. [redacted] 66.98.634.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Biglietti T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra [redacted] anticrimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settim.
20,30 **Il nodo alla gola**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **L'ispettore Maggie**, telefilm
1,50 **Com'era verde la mia valle**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Polyester**, film
[redacted] **Tg 4**
22,45 **Speciale con [redacted]**
24 — [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **Il Piemonte domanda**
20,45 **Quando [redacted] sguardo può uccidere**, film
22,30 **Videonotizie**, II edizione
24 — [redacted] **Mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
20,30 **Carosello di canzoni**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

Primantenna Supersix
19,10 **TGS Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 [redacted] **Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
[redacted] **L'amico silenzioso**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 [redacted] **voglia matta**
24 — **Dolce [redacted]**
0,45 **Notti magiche**
1 — **TG 4**
1,10 **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Lassie**, cartoni animati
[redacted] — **Beany [redacted]**, cartoni [redacted]
[redacted] **Atlas ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **La città domanda**
24 — **Gli amori di Carmen**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. [redacted]
20,30 **Chanel solitaire**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Strike force**, telefilm
0.15 **Tuono blu**, telefilm

[redacted]
20,45 **Microfono**
20,52 **Lo speciale**
21,25 **Film**
22,48 **Le comiche**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**, dibattito
1,49 **Onda rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Doc D.O.C.**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 [redacted]
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le isole incantate**, documentario
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, film

G.R.P.
20 — [redacted] **giudiziari**, telefilm
[redacted] **Il vampiro**, film
[redacted] **Francisco**, [redacted]
23,30 **Grp Monitor** (replica)
1,30 **Doppio gioco**, [redacted]

Rete Canavese
20 — **Dancin' days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavesa notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,30 [redacted] **«Festa dei giovani»**
22,30 **Pietro vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete [redacted] Piemonte
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca [redacted]**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Mod Squad**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione del[redacted] emittenti.

Stasera l'Alpitour ospita la Sisley e cerca di accedere alle semifinali

Cuneo attende il miracolo-bis

Blain conferma la formazione che ha già vinto a Treviso. Kiossev va in panchina. Inizio alle 20

Mantoan in azione ai servizi di Il presidente Lubatti (riquadro) è fiducioso

CUNEO. L'Alpitour rivive il magico clima di due anni fa, quando si qualificò per i play-off, uscendo poi ai quarti dopo due partite contro Milano. Ma questa volta per Cuneo le possibilità di superare il turno non si limitano ad un sogno: stasera, alle 20, al palazzo dello Sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour affronta la sfida di ritorno contro la Sisley Treviso - uno fra i sestetti più «gettonati» volley -, forte 3-2 ottenuto in Veneto: un nuovo spalancherebbe le porte alla semifinale tricolore.

La vittoria al «tie-break» di domenica scorsa ha riacceso le speranze fra i tifosi cuneesi innamorati di volley. Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, commenta: «Dopo la meravigliosa impresa di Treviso, speriamo sfruttare l'attuale favorevole momento psicologico. Per la partita di stasera abbiamo recuperato in pieno il sostegno di perso dopo gli ultimi ko. Il palasport sarà una vera fossa. Tutti dovranno aiutare i giocatori mettere crisi Bernardi, Cantagalli e soci».

Enzo Prandi, ds della società, lancia un appello ai tifosi: «La Sisley verrà qui per giocare al massimo. Spero che nessuno si crei illusioni. E' Treviso che deve vincere lo scudetto, noi. Il sestetto di Montali stasera si gioca un'intera stagione. Noi non abbiamo nulla perdere. Contiamo sul pubblico e sul suo appoggio civile. Il nostro campo è a rischio di una squalifica dopo la partita contro Modena. Spero che i tifosi incitino la squadra nel rispetto degli e degli arbitri. Tutta l'Italia della pallavolo ci . E' la partita più importante quarti finale dei playoff, costruiamo un pezzo della nostra storia».

Dalla Lega, intanto, giunge un curioso ben augurale dato statistico: Davide Bellini è il palleggiatore che ha catturato più muri in tutto il campionato, ben 74, contro i di Vullo.

Sul fronte giocatori, lunedì lo schiacciatore bulgaro Boris Kiossev ha ripreso ad allenarsi: stasera sarà nella rosa, ma siederà in panchina. Blain, infatti, dovrebbe confermare il sestetto che ha a segno il «colpaccio» a Treviso. Dice Prandi: «Partirà la squadra che ha vinto la gara d'andata contro la Sisley, anche se in regia il titolare rimane Bellini. Il morale è alto. L'importante è non mollare».

Per il «miracolo-bis» il sestetto cuneese punta sulla grinta dei giovani, dei panchinari, gli autori dell'exploit in Veneto. Gli avversari arriveranno caricatissimi dal tecnico Gianpaolo Montali, che vuole da loro una risposta concreta. «Ci batteremo con il massimo impegno», promette l'alzatore Tofoli. Ganev e compagni avvisati.

Cotto

A Marco Ascheri la prima prova del «Trofeo Fiat»

Un ventenne di Mondovì il più bravo con la «500»

Dal volante una «500» al campionato mondiale di rally. Marco Ascheri, anni, il trionfatore Mugello, ha le idee chiare. Per lui le gare non soltanto un hobby: «Ci vuole passione, ma anche professionalità. scelto di fare il pilota, una scommessa che voglio vincere».

All'esordio nel primo Trofeo «Fiat Cinquecento-Coppa Erg Petroli», campionato monomarca che vede protagoniste le utilitarie della casa automobilistica torinese, monregalese Marco Ascheri e il navigatore Andrea Bessone (28 anni, di Villanova Mondovì), non partivano i favori pronostico, ma nelle prime due prove speciali hanno messo loro auto davanti a tutte le altre, difendendosi poi dagli attacchi torinese Lorenzo Saracco, del novarese Francesco Pozzi e del saviglianese Fabio Olocco, piazzatisi rispettivamente al secondo, terzo quarto posto.

Il successo Ascheri è stato costruito con la meticolosa preparazione tutte le prove speciali con l'esperienza e l'appoggio del suo team, il «Supergara» di Alba, che ha conquistato anche il successo a squadre, con 4 auto ai primi posti.

La vittoria nella prova d'esordio candida Marco Ascheri tra i favoriti per la vittoria finale del trofeo, ma il giovane monregalese, che frequenta l'istituto tecnico industriale, non si fa illusioni: «Una gara può essere un episodio, bisogna confermarsi al vertice a partire dalla prossima prova, rally del Ciocco in programma il 1° e il 2 maggio».

Il leader della classifica del «Trofeo Fiat 500» dalle gare la «Peugeot 205», ma nella nuova avventura ha trovato più stimoli: «Adesso con vettura preparata dal "Rorally sport" di Roreto Cheresco sento davvero di poter dimostrare quello che valgo». Marco Ascheri per «inseguire» i suoi due miti: «Didier Auriol, per le grandi doti di velocista, e Carlos Sainz, un pilota che ha un feeling inimitabile tra piede testa: basta essere forti, ci vuole anche tattica di gara».

La coppia vincitrice Mugello A lato, il pilota Ascheri

La capacità di preparare le corse dote migliore di Marco Ascheri, una qualità subito notata navigatore Andrea Bessone (verniciatore nella vita di tutti i giorni), che ha qualche in più esperienza alle spalle: «Corriamo insieme dallo anno ho capito che Ascheri "stoffa". Non gli piacciono i "numeri" la guida "sporca", sbaglia poco e ha grande professionalità».

Luca Ferrua

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 Radio Reporter 88 MARIA Radio Futura Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI della Regione Piemonte

È proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, 92 tel. fax
ENTRO IL 17 APRILE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE 70
ALESSANDRIA

Ai sensi dell'art. della Legge 25 febbraio 1987, nº 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio di previsione 1992 e al conto consuntivo 1991.

(in migliaia di lire)

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA	DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1991
Trasferimenti correnti	265.711.529	296.282.779	Spese correnti	312.843.637	.742.372
Entrate varie	8.791.387		Spese in c/capitale	10.003.169	
Totale entrate correnti	294.502.916	302.965.160	Rimborso prestiti	—	—
Trasf. in conto capitale	3.044.383	1.003.503	Partite di giro	43.730.000	38.844.391
Assunzioni di prestiti	—	—	Totale	6	339.471.158
			Avanzo	25.299.507	—
			Residui perenti appl. competenza 1991		8.443.271
Partite di giro	43.730.000	38.844.391	Avanzi da applicare Competenza 1992		(8.785.187)
Totale		39.847.894			
Disavanzo	—	—			
Totale generale	341.277.299	342.813.074	Totale generale	341.277.299	342.813.074

L'AMMINISTRATORE ST.RIO
Dott. Walter Vescovi

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale 200 metri dal Principato di Monaco

PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000

Cucine attrezzate con elettrodomestici di ottima qualità. Posti auto box di varie misure. Cantine

Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994). Possibilità di mutuo bancario fino al 75% valore.

ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria del Credit Foncier de Monaco

COSTA AZZURRA
INFORMAZIONI:
ITALIA - 0182/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 78.63.84

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Dalla prossima stagione verranno cancellati i limiti di età in vigore dal Cnd alla Terza categoria

Dilettanti, via libera ai «nonnetti»

Ma la Federazione ha messo in cantiere anche altre novità. Più giovani in campo e in panchina. Bloccati i ripescaggi. In Prima, gironi a 14 squadre. In fase di allestimento un corso di aggiornamento per dirigenti

SPORT FLASH

PUGILATO

Belcastro difende domani il titolo ... dei gallo

Vincenzo Belcastro, il «geometra ... ring» vogherese, tornerà sul ring domani a Napoli per difendere il titolo europeo dei pesi gallo. Avversario il belga Joe Miceli. Diretta Rai nel corso del programma «Mercoledì sport». Belcastro aveva ottenuto il titolo dopo il match tutto italiano disputato ad Orzinuovi ... napoletano Antonio Picardi.

PODISMO

Un tortonese è 23° alla «Stramilano»

Il tortonese Roberto Ghirotto ha conquistato un buon piazzamento nella «Stramilano» per amatori Fidal: il portacolori del Derthona è giunto ventitreesimo ... oltre ... partecipanti, col tempo di 1 ora 13'15". Dino Bellinzona, anche lui tortonese, ha vinto la classifica Over 55.

ATLETICA

Un record italiano sulla pista di Voghera

E' stata battezzata con ... record italiano la nuova pista di atletica ... Voghera. Al «Campo Giovani» la siciliana Carla Barbarino del Cus Palermo ha ottenuto il record sulla distanza ... olimpica dei 500 metri ... 1'13"3. La precedente miglior prestazione era di Giuseppina Perlino della Pro Sesto di Milano ... 1'13"4. Il meeting è stato organizzato dall'Atletica iriense di Voghera.

MOTOCICLISMO

Costituito a Capriata nuovo club di appassionati

Nuovo club di appassionati della motocicletta in provincia: dopo «Le moto sporche» ... Acqui, si è costituito il motoclub Capriata d'Orba, che intende dedicarsi alla promozione di attività amatoriali-sportive.

...NDRIA. Dietro front sui limiti d'età. Arriva da Roma l'ordine che cancella ... un colpo di spugna le norme che da anni regolamentano l'utilizzo dei «veterani». La decisione è stata presa dal direttivo ... Lega. E le nuove disposizioni entreranno in vigore ... dalla prossima stagione agonistica.

E' la fine dei limiti d'età massima che ancora caratterizzano l'annata sportiva in corso: classe '65 per il Campionato nazionale dilettanti (ammessi 3 fuori quota), e classe '66 per le categorie inferiori (3 fuori quota per Eccellenza e Promozione; 4 per la Prima categoria; 6 per Seconda e Terza categoria).

... la Federcalcio ha in serbo anche altre novità. Vediamole.

Campionato Dilettanti. Obbligo di far partecipare ad ogni match almeno 3 giocatori nati dopo il 1° gennaio '75. Non sarà però necessario schierarli tutti in campo fin dal primo minuto: due potranno entrare nel corso della gara.

Eccellenza e Promozione. Obbligo ... far partecipare ad ogni gara almeno ... giocatori nati dopo il 1° gennaio '75. Per le categorie minori, invece, non è prevista alcuna imposizione riguardante lo schieramento dei calciatori. Novità anche in tema di «ripescaggi». Per non impoverire i ranghi di Terza categoria, un torneo che palesa ... preoccupante carenza d'organico, ... Comitato regionale ha infatti stabilito, per la sola annata '93-'94, di n... effettuare alcuna integrazione degli organici di Seconda. E ripescaggi bloccati anche in Prima categoria, i cui gironi dalla prossima stagione saranno composti da 14 squadre ciascuno.

Continueranno invece ... essere prese in considerazione le richieste di ammissione ai due campionati regionali di vertice. Le domande di ripescaggio dovranno pervenire agli uffici federali di Torino, ... il 28 maggio (per l'Eccellenza) o entro il 5 giugno (per la Promozione). A partire da quest'anno non ... però considerate le istanze di ammissione avanzate da quei club che non abbiano partecipato alle riunioni tecniche o ai corsi di aggiornamento. ... proprio un ... di aggiornamento per dirigenti si svolgerà ad Alessandria, ... data ... da stabilire.

Marco Benetto

Il presidente della Lega Elio Giulivi

CALCIO AMATORI

Imarisio in vetta nel campionato Ancol

AGGANCIO ... vetta nel campionato Amatori A dell'Ancol-Uisco Casale: l'Imarisio, vittoriosa a Frassinello (3-0) ha raggiunto il Montaldo, che ha segnato ... reti ma ne ha subite altrettante dal Casale 90. Vittoria esterna anche del Rosignano a Ottiglio (1-0). Nel girone B, la capolista Ticineto ha pareggiato con il S.M. del Tempio ma ha cinque lunghezze di vantaggio sull'Autovip.

Aics, ... a brillare la stella ...

Nel campionato d'Eccellenza Aics, torna a brillare la stella ... Circolo Cassa di Risparmio, che, approfittando ... turno di riposo del Circolo N. Rosa e della battuta d'arresto dei Necchi ... Balachia (0-0), è tornato al comando con un netto successo sulla Soms (4-1). Tre reti portano la firma del luese Roberto Rota, vice bomber del torneo ... 13 centri. A ... invece, il capocannoniere Ales... Necchi, titolare dell'omonima ditta alessandrina, che ... suo attivo ben 18 reti. Ora le tre squadre ... appaiate a quota ... e solo il Grignolio auto (2-0 ai Bellero colorì) può impensierirle. Fallisce ... l'appuntamento con la prima vittoria stagionale, l'Impresa d'Auria che impatta con il Dla Ausimont (2-2). Nel girone Amatori, affermazione a sorpresa del Insulae Vigor sulla prima della classe Canottieri Tenaro (2-0), che ha consentito alle inseguitrici Botosso (3-1 sugli Amatori Lobbi), Plastal Castelceriolo (1-1 ... la pizze... Barbarossa) e Amatori Fubine (1-0 sulla Praschetta) di riportarsi a ridosso.

Acsi, gara sospesa per il lutto all'Olimpia

Nel campionato Acsi, è stato sospeso l'incontro tra l'Olimpia Tortona e l'Impresa ... Gualco, per consentire alla società tortonese di uscire dal tragico impasse del 27 marzo, quando in un incidente stradale ha perso la vita ... giocatore ventiduenne Massimiliano Denti. Sono state invece giocate le restanti partite: pizzeria Belvedere Rigoroso-Carrozzeria Merlino 1-2; Aurora Novi-Real Villa 2-1. Questo il programma ... sabato: Aurora Novi-Impresa Edil Gualco (campo Collinetta, ore 16); Olimpia Tortona-Belvedere Rigoroso (campo Ri...o, ore 16). La ... tra Real Villa-Carr. Merlino, si disputa giovedì 15, alle ... 21, al campo Collinetta.

Uisp, guerra ... tra Ticino e Bozzole

Dopo la bufera delle squalifiche della scorsa settimana, il campionato di Super Eccellenza Uisp è ripreso con il duello a distanza tra Ticino e Bozzole, che hanno segnato 3 gol al Selene Gi Sport e al Baracco Gioielli, proseguendo nella loro ... vittoriosa. Alle loro spalle, bella reazione del Posto, che ha piegato in trasferta il Dlf (4-2), ma il risultato più sorprendente è il 5-1 con cui la Virtus Voghera ha ... l'Avis Valenza.

Nella pool finale dell'Eccellenza, conferme del Castelspina e degli Amatori Rivalta, che hanno battuto l'Anspi Cassano (4-0) e le Cabanette (2-1). Suc... a valanga del Tassarolo sulla Serena (4-1) e riscatto della Cral Novi sull'Avis Valenza (3-0). Nella pool di consolazione, ... affermazioni del Bistagno sul Casalcermelli e del Campo Ligure sul Casalbagliano ... identico punteggio: 2-0. Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, il Francavilla ha aumentato il suo vantaggio sulle inseguitrici, grazie al successo esterno sullo Strevi Vertec (5-1). La Soms Ovada infatti, è stata sconfitta a Sezzadio (2-1). Nel girone Novi-Tortona, la San Sebastianese ha 10 punti ... vantaggio sulla Villetta e si è permessa il «lusso» di perdere in ... con la Primantenna (1-2). Nel girone Alessandria-Valenza, l'Anfossi Moda spopola: ... 3-0 sugli Amatori Casale, ha 6 lunghezze di distacco dall'Avis Castelletto, che ha rifilato 5 gol alla Voglinese, subendone solo ...

Rodolfo Castellaro

FOOTBALL

Knights, in 5 gare conquistati 161 punti

Stagione da record per i «cavalieri»

ALESSANDRIA. Per i Knights quest'anno sembra davvero la stagione dei record ed il fatto è di buon auspicio per un calendario di A2 che presenta in coda i match più insidiosi. Per il ...mento, tuttavia, la squadra di football americano allenata da Raul Lopez non conosce rivali: domenica ha maltrattato i Waves, battuti per 36 a 0. Danni limitati, tutto sommato, per ... «onde»: ad Alessandria avevano incassato cinquanta punti ... neanche sfiorare quello della bandiera. Lo score dei Knights in questo scorcio di torneo ... impressionante: 5 vittorie in altrettante gare, 161 punti fatti contro 9 subiti.

... Ventimiglia i Knights hanno chiuso la prima frazione sul ... ... per un ... ... alto equilibrismo del ricevitore De Bastiani, che ... arpionato l'ovale scagliato da Bacchetti ... attimo prima ... superare la linea di «end ... Il secondo tempo si è aperto con ... prodezza di Bacchetti: il quarterback di riserva, chiamato a dare il cambio ... un Perez innervosito per qualche decisione arbitrale, ha inventato una fuga che ha colto di sorpresa la difesa dei liguri, terminando in meta.

Il risultato ha assunto la ... forma definitiva con una ... tura che porta la firma di Dova, mentre Pecorini (sua la trasformazione) non ha perso l'occasione di mettere il suo suggello anche in questo match. Stilare una graduatoria ... merito ... forse ingeneroso: Tollentino, Rosada e Zanotti ... hanno per nulla ...gurato di fronte ad avversari ben più esperti. [b. v.]

AUTOMOBILISMO

Ottanta equipaggi impegnati al Mugello

Nel trofeo Fiat 500 mandrogni in panne

ALESSA... Non è cominciato nel migliore dei modi per i rallisti della provincia ... Alessandria il primo trofeo Fiat 500-Coppa Erg. Il campionato monomarca, riservato alle utilitarie della Casa automobilistica, ha preso il via ... Mugello, dove si ... dati appuntamento un'ottantina di equipaggi. Il miglior piazzamento l'ha ottenuto Gigi Perugia, in coppia con Marco Parodi, che ha concluso al 30° posto, mentre Manfrinetti e Valenzisi si sono piazzati soltanto trentasettesimi.

Magra soddisfazione anche per Marinella Vallini e Michela Cadenasso, vincitrici della classifica femminile: il loro era infatti l'unico equipaggio ... in gara. ... gli organizzatori auspicano che nelle altre cinque prove ... campionato se ne ...iungano qualche altro per dare un po' di competitività ... graduatoria.

Giovanni Manfrinetti e Roberto Valenzisi erano partiti con ambiziosi propositi: ... seguito s'erano mossi addirittura due pullman di tifosi (un centi... in tutto) ... tanto ... vessilli e striscioni. E sulla pista del Mugello, ... sulle strade del rally s'era infiammato un tifo da «stadio». Ma per i concorrenti acquesi le cose ... sono andate nel migliore dei modi: problemi alla scatola guida ... hanno condizionato la prova e a nulla ... valse le ... prestate dai tecnici del preparatore Costari.

Ad aggiudicarsi la gara è stato ... monregalese ... Ascheri che ha preceduto il torinese Sa... ... Pozzi. [p. ab.]

REFERENDUM

Prosegue il sondaggio sui calciatori più amati

Lotta a suon di tagliandi tra Vercellino e Paolo Re

Ennesimo cambio in vetta alla classifica dei professionisti ... referendum «Vota il calciatore dell'anno». Il centrocampista dell'Alessandria, Salvatore Avallone, infatti, ... tagliandi sorpassa il compagno di squadra Emiliano Maddè fermatosi a quota ... Ma non è ancora «tagliato fuori» dalla ... per il primato il centravanti dei grigi Gianfranco Serioli. L'ex monzese, che la scorsa settimana occupava la sesta posizione, adesso è terzo, accreditato di 152 preferenze.

Seguono nell'ordine: Paolo Perugi (Alessandria) ... punti 112, il difensore Umberto ... (Casale), 87, Paolo Siroti (Alessandria), 80, e Nicola Ercolino (Casale) beneficiario di 63 voti.

Fra i dilettanti, sfida a ... di tagliandi fra Andrea Vercelli... dell'Acqui e Paolo ..., attaccante ... Derthona. Il giocatore dei termali capeggia la graduatoria ... 604 consensi davanti al giovane bianconero attestato a quota 591. In terza posizione ... conferma Alessandro Tornari (Valenzana) con 254 schede. Paolo Roveda del Libarna ... quarto con ... tagliandi, men... Davide Mometti, difensore della squadra orafa, occupa ... quinto posto con due punti in meno rispetto al giocatore ... ravallese. Fabio Menabò, portiere del Monferrato, ... con 65 punti davanti al difensore della Valenzana, Andrea Vescovo (47).

Ricordiamo che alla fine ... referendum, il prossimo 31 maggio, verranno assegnati trofei ai primi giocatori classificati delle due graduatorie ed inoltre un premio speciale andrà ... supertifoso, ossia ... colui che avrà inviato il maggior numero di tagliandi. [r. g.]

Vota il calciatore dell'anno

... C1 ... C2

Il miglior giocatore è .....

Appartenente alla Società .....

CAMPIONATO DILETTANTI ED ECCELLENZA

Il miglior giocatore ... .

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Località ..... tel. .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione de «La Stampa» di Alessandria, (via Cavour 5) o ad uno dei seguenti bar: Jolly di Alessandria, ... Garibaldi 47 - Sant'Anna di Casale, salita Sant'Anna 66 - Dolto di Acqui, corso Italia - Principe di Novi, viale Saffi 12 - Lido di Ovada, piazza Castello 13 - Derthona di Tortona, corso Alessandria 45 - Portici di S. Salvatore, piazza Carmagnola 27 - Eur ... Serravalle Scrivia, piazza Baiolo - Mazzini ... Valenza, piazza Gramsci ... - Italia di Voghera, via Emilia.

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, 11
Tel. 0165 40.029
AOSTA
CONCESSIONARIA
INNOCENTI

Mercoledì 7 Aprile 1993 — 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I giudici cercano di accertare l'importo delle «mazzette» pagate ai partiti

Tangenti, i conti misteriosi

Non combaciano le cifre delle «bustarelle» che gli imprenditori hanno ammesso di pagare con quelle incassate dai politici. Nei bilanci c'è soltanto una parte del denaro che sarebbe stato versato

AOSTA. I conti non tornano. C'è qualche buco nella ricostruzione fatta dai giudici che indagano sulle tangenti pagate dagli imprenditori per lo svincolo autostradale del Gran San Bernardo. I numeri sui registri dei partiti che avrebbero incassato le «bustarelle» sono gli stessi riportati sui verbali degli interrogatori dei politici accusati di aver incassato quei soldi.

L'imprenditore Giuliano Follioley ha confessato di aver pagato 400 milioni all'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc): per lui li ha ritirati il segretario particolare Luigi Marzi. Le «mazzette» sono state pagate in due occasioni (200 e 250 milioni), avvolte in sacchetti di plastica.

Secondo i giudici quei soldi sono di più, una cifra vicina ai 530 milioni: oltre i 450 di Follioley ci sarebbero gli 80 pagati da un altro imprenditore valdostano di cui gli inquirenti fanno il nome. Si sa soltanto che l'unico impresario valdostano interrogato dai giudici è Bruno Freydoz, ma dalla procura non arrivano né conferme né smentite che quegli 80 milioni siano stati versati da lui.

Bondaz ha ammesso di aver ricevuto soltanto 450 milioni e di averne dati 170 all'ex segretario socialista Bruno Milanesio per spartirli con gli altri partiti della maggioranza. Le quote: 30 milioni agli adp (ritirati dall'ex assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin), 15 al pri (versati poi al partito dall'ex assessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Ruscil) e 75 al pds (che sarebbero andati all'ex segretario Alder Tonino).

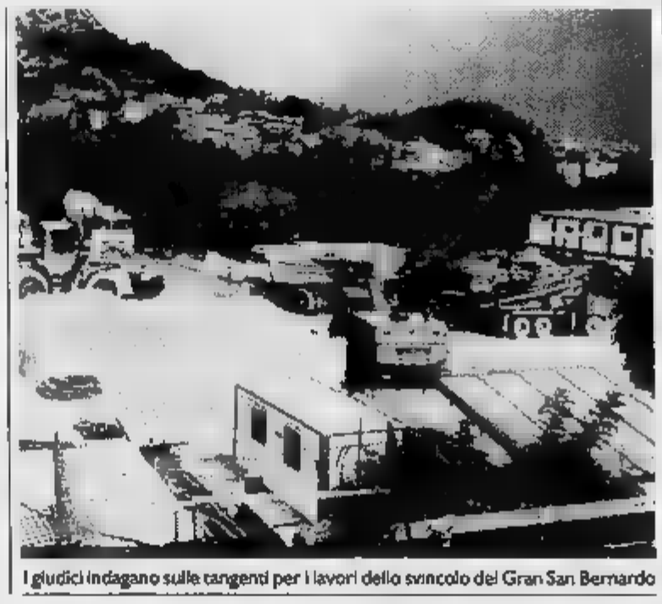
E qui c'è un altro mistero: Tonino è l'unico che nega di aver ricevuto quei soldi, lo stesso fa il suo partito. Per dimostrare la sua buona fede ha portato al giudice gli estratti conto personali, i registri del partito e i resoconti del comitato che sosteneva Dolchi e Fosson. Nei documenti presentati da Tonino non vi è traccia di quelle «mazzette».

Che fine hanno fatto gli 80 milioni versati dal misterioso imprenditore? E dove sono finiti i 280 milioni rimasti a Bondaz dalla spartizione? L'ex presidente della giunta ha sempre sostenuto di averne versati 150 alla dc, l'ex segretario amministrativo Albert Tamietto ne ha registrati soltanto un centinaio. Anche i giudici trovassero la conferma delle affermazioni di Bondaz, dovrebbero essere trovare dove sono finiti gli altri 130 milioni, cifra che non risulta nei bilanci di nessun partito coinvolto nella vicenda. L'ipotesi della magistratura è che una parte di quei soldi siano serviti per la campagna elettorale delle politiche del '92 per sostenere il «cartello» di Giulio Dolchi e Augusto Fosson. [c. lau.]

I CANTIERI

Lavori fermi dopo Pasqua

«Subito dopo Pasqua sospesi i lavori dello della galleria di Signayes del raccordo tra il casello autostradale di Aosta e la statale 27 del G. S. Bernardo». A dare l'annuncio durante i lavori del consiglio regionale di ieri il presidente della giunta Ilario Lanivi: «Questo risultato è stato possibile la disponibilità dimostrata dalle parti in (Anas, Sav e Sina, ndr) dopo l'incontro romano con le autorità regionali, i rappresentanti del Comune e quelli del Comitato Signayes». Lanivi ha detto che nella riunione aostana del 2 aprile è emersa la disponibilità di Sav e Sina ad adottare una variante al progetto che tenga conto delle richieste del Comitato Signayes». I protagonisti della vicenda hanno ribadito la necessità «portare a compimento l'opera, per il rilevante pubblico». La Regione ha dato la piena disponibilità la Sav nell'adempimento del proprio mandato». [a. c.]



I giudici indagano sulle tangenti per i lavori dello svincolo del Gran San Bernardo

I PROBLEMI DELL'OSPEDALE

Mancano i letti

aggravano i problemi dell'ospedale di Aosta: grave disagio in pronto soccorso, mancano 150 posti letto. Le proteste dei primari.

SERVIZIO A PAGINA 37

CAMPIONATO DI SURF

Titoli regionali

Si è concluso a Valtournenche il campionato valdostano di snowboard. I titoli andati a Francesca Canepa, Luciano Tusco e Roberto Veneri.

SERVIZIO A PAGINA 43

Fontainemore, lunedì un pescatore ha visto nell'acqua mano. Ieri l'intervento dei sommozzatori

Recuperati nel Lys i resti di una donna

Un braccio e parte della Impossibile, per ora, risalire all'identità della vittima. Negli ultimi mesi sono state due le persone scomparse nel torrente. Il recupero fatto dai vigili del fuoco di Torino. I carabinieri hanno pattugliato la zona la notte

I carabinieri di Gressoney indicano il luogo dove sono stati recuperati i resti

Resti umani sono affiorati dal torrente Lys, nella valle di Gressoney: li ha visti un pescatore nel tardo pomeriggio di lunedì, soltanto ieri mattina i sommozzatori vigili fuoco Torino hanno recuperato un braccio e parte testa. I soccorritori erano convinti di recuperare il corpo di una delle due persone disperse nei mesi scorsi a Gressoney. quando scesi in riva al torrente, si sono accorti che corpo restavano soltanto pochi resti.

L'allarme è dato l'altro ieri. Lunedì Simone Facchetti, pescatore di Fontainemore, camminava lungo la riva in località Collombit e ha visto un chiarore in acqua. Quando si è avvicinato, sotto grande roccia a poche centinaia di metri dalla diga di Issime, ha visto una mano appoggiata ad un ha subito avvertito i carabinieri Gressoney-Saint-Jean, che sono intervenuti con i colleghi di Donnas e Châtillon, i vigili del fuoco volontari e guardie forestali di Gaby e Pont-Saint-Martin.

Un altro pescatore, che aveva appena preso una trota, ha ributtato la preda in acqua dopo aver visto la parte di corpo sommerso. I soccorritori hanno tentato di recuperare i resti già lunedì sera, ma l'oscurità ha impedito la conclusione delle operazioni.

Una pattuglie dei carabinieri ha controllato per tutta la notte la zona, per che qualcuno potesse avvicinarsi al punto dov'erano incagliati i resti del corpo. E' stato avvertito anche il nucleo sommozzatori dei vigili del fuoco Torino, che ieri arrivati a Fontainemore con le mute e le bombole di ossigeno. Intorno alle 9,30 due di loro si sono immersi nelle gelide acque del Lys.

In pochi minuti i vigili fuoco hanno recuperato il braccio e parte di testa, ormai decomposti da una lunga permanenza in acqua. In al Lys è anche l'ufficiale sanitario Solutore Ruffino. I resti corpo sono stati trasportati alla mortuaria Fontainemore, a disposizione della magistratura. Nei prossimi giorni i medici legali faranno gli esami per tentare di dare un'identità ai resti ritrovati: da una prima analisi sembra appartenessero a una donna.

E' trovata morta nel torrente a poche decine di metri da casa

L'hanno trovata morta sulla riva del «Torrente del Castello», a 200 metri da casa. Cesarina Cittadini, 59 anni, residente in frazione Larey Quart, è uscita di casa ieri all'alba in pantofole e vestaglia: gli inquirenti non hanno ancora stabilito se la donna sia scivolata nel torrente oppure se si sia uccisa. Il medico le ha riscontrato soltanto la frattura del femore e qualche graffio sulla schiena: il corpo non ha altri tipi di lesioni. Per questa ragione il magistrato ha deciso di richiedere l'autopsia.

Ieri alle 7 è arrivata una telefonata al «113». Giovanni Obert, un vicino di di Cesarina Cittadini, stava portando a spasso il cane quando ha intravisto il corpo nell'acqua. In primo momento Obert ha pensato si trattasse di un manichino, poi ha capito che era un corpo e ha chiamato la polizia.

Assieme alla «Volante» sono arrivati anche i vigili del fuoco, che hanno recuperato il corpo dal canale, e la polizia scientifica. Il «Torrente del Castello» è poco profondo, ma si trova in fondo ad piccola scarpata: da qui le difficoltà dei vigili per il loro intervento, durato dalle 7,40 alle 9,40.

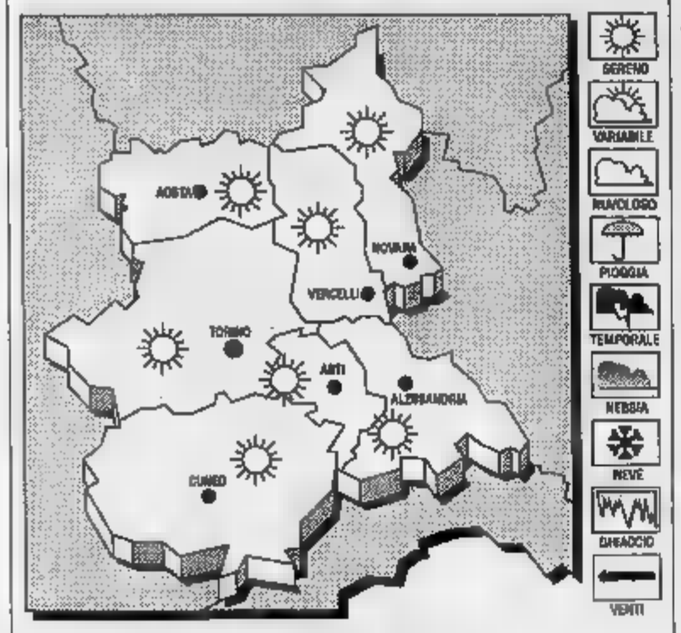
Secondo i primi accertamenti, la morte dovrebbe essere avvenuta alle 5. Cesarina Cittadini prima uscire ha lasciato messaggi al marito, Francesco Pacchiodi, e al figlio Mauro. [m. t. z.]

A Pont-St-Martin

Precipita dal balcone dopo un litigio

Cade dal balcone dopo litigio in famiglia. Erik Freis, 31 anni abitante in via Circonvallazione, è stato ricoverato all'ospedale di Ivrea: guarirà in dieci giorni per contusioni e ferite. Lunedì alle 21 la moglie di Freis ha avvertito polizia stradale di Pont-Saint-Martin perché il marito era sul balcone in preda a una crisi nervosa. Due agenti arrivati in pochi secondi dalla caserma distante poche centinaia di metri dall'abitazione di Freis, al primo piano di un condominio. La polizie ha tentato di convincere l'uomo a non gettarsi nel vuoto, ma non ha ottenuto risposta. Gli agenti sono entrati nel palazzo, ma hanno sentito un tonfo: nuovo usciti e hanno trovato Erik Freis a terra, in stato confusionale. E' caduto da un'altezza di circa cinque metri, battendo testa sul cemento. E' stata subito avvertita l'ambulanza di Donnas, che è intervenuta con un medico. [s. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER
Condizioni di variabilità con probabili addensamenti sui rilievi dove sono possibili precipitazioni.
Nord-Occidentali.
TEMPE Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL Prevalenti di sereno o poco nuvoloso.

LE PER
IERI AD AOSTA
Max: 11; min: -6; media: 8

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 10

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20; Novara 12; Alessandria 14; Asti 12; Cuneo 11,7; Vercelli 16

A La Thuile

I 250 soccorsi della polizia sulle piste di sci

E' positivo anche quest'anno il bilancio della pattuglia agenti della polizia di Stato che a La Thuile garantire la tranquillità di alpinisti, escursionisti e sciatori che scelgono quella zona per le vacanze. Tre agenti (Paolo Romero, Paolo Visentini e Norberto Naummi) e l'assistente Rodolfo Carucci, durante la stagione invernale hanno fatto interventi, 15 dei quali portati a termine con l'ausilio dell'elicottero della protezione civile. L'attività della polizia di Stato come «servizio di sicurezza e soccorso» è cominciata nel 1956. Dopo un breve periodo di interruzione, l'iniziativa è ripresa nel 1981 e da allora gli interventi sul territorio nazionale sono stati 68 mila. In Valle, oltre alla zona di La Thuile, la polizia opera a e a Gressoney. L'incremento nel numero degli interventi è costante ed è dovuto in parte all'aumento degli incidenti per scontri tra sciatori. [a. c.]

I disagi nelle scuole per il referendum e il rinnovo del Consiglio regionale

Il lungo «ponte» delle elezioni

Nonostante gli sforzi di direttori didattici, capi d'istituto e responsabili comunali per i seggi vi saranno classi che faranno un solo giorno di lezione su 16. La coincidenza [redacted] le vacanze pasquali

Per gli studenti valdostani sono annunciati giorni di vacanza in più

AOSTA. Ad aprile [redacted] a maggio vi saranno disagi nelle [redacted]le della Valle d'Aosta per le votazioni del referendum e per l'elezione del nuovo Consiglio regionale. Ancora una volta i seggi saran[redacted] collocati, nella stragrande maggioranza dei casi, negli edifici scolastici con un'interru[redacted] forzata delle lezioni. [redacted] parte [redacted] autorità scolastiche regionale [redacted] state impartire precise disposizioni per cercare di evitare al massimo la sospensione dell'attività didattica, ma per molti studenti dei vari ordini di istruzione, nel caso in cui la loro scuola sia sede di seggio, vi saranno comunque alcuni giorni di insperata vacanza.

La sospensione dell'attività scolastica, nei casi di scuole si[redacted] più edifici, [redacted] si estende alle sezioni staccate e alle succursali che [redacted] siano [redacted] seggio (e viceversa) e neanche ad aule singole ubicate in altro edificio, anche [redacted] attiguo. Verranno usate anche le aule delle scuole sede di seggio che dispongano di accesso indipendente, anche se resteranno vuote quelle che comunicano con la zona dei seggi. I[redacted] sostanza verranno fatti tutti gli sforzi possibili per garantire l[redacted] massima regolarità; i direttori didattici [redacted] i capi di istituto delle me[redacted] e delle superiori hanno preso accordi con i responsabili degli uffici comunali che curano la predisposizione dei seggi in modo da cercare di fare svolgere le lezioni regolarmente. Così in alcuni istituti superiori di Aosta, per esempio, [redacted] occasio[redacted] referendum vi saranno lezioni regolari per le classi di esame, [redacted] staranno a [redacted] le classi che non hanno prove finali che [redacted] siano gli scrutini.

L'elezione del 18 aprile cade proprio dopo le vacanze di Pasqua per cui in vari casi ci saranno situazioni assurde di prolungata assenza dalle aule per gli studenti. Ecco un esempio: vi saranno studenti [redacted] classi che devono restare vuote che faranno le vacanze di Pasqua dall'8 [redacted] 14 aprile. Rientreranno a scuola il giorno 15 per poi restare a casa [redacted] dal 16 al 20. In sintesi, un giorno di scuola su 13 di calendario.

Il caso limite può essere quello di studenti che hanno le classi non agibili e che oltre alle vacanze di Pasqua hanno i tre giorni stabiliti dal consiglio di istituto in base al «calendario regionale» il 5, 6 e 7 aprile. Per questi studenti vi sarebbe [redacted] solo giorno [redacted] lezione su 16 di calendario.

Bruno [redacted]

Scuola, 15 mila in ferie

Da domani studenti e docenti in vacanza per sette giorni

AOSTA. Da domani incomince[redacted] le vacanze di Pasqua per i quasi 15 mila studenti e i più [redacted] mila fra maestri e professori delle scuole della Valle. [redacted] lezioni riprenderanno giovedì 15 aprile e quindi allievi [redacted] docenti avranno a disposizione 7 giorni di riposo. Quello di Pasqua sarà l'ultimo periodo di [redacted] superiore ai due giorni nell'anno scolastico che ormai sta per concludersi. Il 25 aprile cade di domenica e il 1º maggio, altra festività prevista dal calendario ufficiale valido in tutta Italia, cade di sabato, creando così un «ponte» di soli [redacted] giorni.

Le vacanze [redacted] Pasqua in Valle saranno però più lunghe per un [redacted] numero [redacted] scuole, fra il 20 e il [redacted] per cento nei vari ordini di istruzione. Sono quelle che hanno deciso [redacted] utilizzare in questa [redacted] tutti e tre o al[redacted]i dei giorni che sono a disposizione dei consigli di circolo o di istituto. [redacted] quando è entrato [redacted] vigore il cosiddetto «calendario scolastico regionale», i consigli e gli organi di autogoverno dei vari istituti, possono decidere dove collocare nell'ar[redacted] dell'anno 3 giorni.

Parecchie scuole hanno deci[redacted] di utilizzare i tre giorni prima dell'inizio delle vacanze, il 5, 6 e 7 aprile, altre invece i [redacted] subito dopo, il 15, 16 e 17 aprile. In entrambi i casi per allievi e docenti si vengono ad avere 10 giorni consecutivi di sospensione. La maggioranza delle scuole però in Valle aveva deciso di [redacted] i tre giorni [redacted] Carnevale, per creare un momento di interruzione nel lungo periodo fra Natale e Pasqua. Adesso sono finite le «settimane bianche» [redacted] anche le gite di fine d'anno per [redacted] ultime classi delle superiori. L'attenzione di tutti è rivolta agli scrutini [redacted] agli esami. In Valle d'Aosta il 7 giugno cominceranno gli esami di qualifica professionale per gli studenti delle classi terze degli Istituti professionali di Morgex, Aosta, Châtillon, Saint-Vincent [redacted] Pont-Saint-Martin. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

[redacted]

Eletto il direttivo del Centro numismatico

Sono state rinnovate le cariche sociali per il 1993/94 del Centro numismatico valdostano. Come presidente è [redacted] eletto Mario Orlandoni, mentre suo vice sarà Laurent Ferretti. Il segretario del circolo sarà Ettore Calchera, il tesoriere Mimmo Girelli, il bibliotecario Giovanni Ferrari mentre sono stati eletti consiglieri Giancarlo Cazzadore e Mario Manes. Il collegio dei probiviri sarà [redacted]posto da Giannetto Paoloni, Franco Martini e Fedinando Di Stasi. Calchera è stato inoltre nominato rappresentante ufficiale del Centro numismatico valdostano nel [redacted] museo regionale di piazza Roncas, che sarà inaugurato il 16 aprile: Ettore Calchera collaborerà con la sovrintendenza ai Beni culturali alla conservazione delle collezioni numismatiche Pautasso.

[redacted]

Fiorenzo Santoro non fa parte [redacted] Cisl

Nell'articolo pubblicato ieri riferito alle vicende del rinnovo della concessione per la gestione della [redacted] da gioco di Saint-Vincent, abbiamo [redacted] attribuito l'appartenenza di Fiorenzo Santoro al sindacato Cisl. Santoro invece non risulta iscritto a ness[redacted] sindacato [redacted] è [redacted] componente del consiglio dei delegati degli impiegati tecnici (croupier) dipendenti Sitav.

[redacted]

Due nuovi comitati per [redacted] referendum

E' stato costituito ad [redacted] il «Comitato per il No» al sistema maggioritario. Cordinatori del comitato sono Maria Cavallaro, Alessandro Bortot, Giuseppe Calabrese [redacted] Nunzio Carlassarre. Del comitato fanno parte aderenti a movimenti e partiti politici diversi. Il comitato, che si propone di «informare la popolazione sulle gravi ripercussioni che l'introduzione del sistema maggioritario (o uninominale secca) avrebbe sulla democrazia del nostro paese», a sede al numero 65 di via Aubert. (Camera). Nei giorni scorsi [redacted] stato costituito anche il «Comitato unitario referendario regionale per il Sì» al referendum del 18 aprile. Il comitato [redacted] concordato e programmato [redacted] serie di iniziative per illustrare i temi e gli obiettivi della consultazione referendaria». Il comitato [redacted] scelto quale sede organizzativa e operativa il Patronato Acli di piazza della Cattedrale 2A.

[redacted]

Il direttivo dell'unione liberale autonomisti

L'unione liberale autonomisti valdostani ha deciso di [redacted] per venerdì il direttivo. In quella sede il [redacted] presideduto da [redacted]io Pedrini deciderà «per la partecipazione o meno dell'Unione alla lotta politica con lista propria, opppure, prendendo atto dell'attuale legge elettorale, apparentandosi [redacted] altre forze politiche».

L'altra mattina

Irruzione dei carabinieri al Luna Park

AOSTA. Cinquanta carabinieri hanno fatto irruzione nelle roulotte abitate dai gestori [redacted] «Luna Park» di [redacted] Battaglione. Trentuno le perquisizioni svolte sia in regione Tzamberlet, vi[redacted] al patinoire, sia nell'«area Ferrando». Il blitz è scattato alle 6. «L'operazione - spiegano i[redacted] - è stata svolta soltanto a scopo preventivo: volevamo identificare i nomadi che lavorano ai "baracconi"». Tra lo[redacted] è stato riconosciuto [redacted] giovane, del quale [redacted] stata resa nota l'identità, ricercato perchè non si è mai presentato a fare il servizio militare. I carabinieri hanno anche sequestrato alcuni oggetti in oro: «Vogliamo accertarne la provenienza - dico[redacted] - [redacted] tutti restituiti in breve tempo».

Fra gli obiettivi dei carabinieri c'era proprio quello di cercare refurtiva: «Sovente quando in Valle ci sono più nomadi aumentano anche i furti. Durante l'operazione non è stato trovato nulla [redacted] illegale, non ci sono [redacted] arresti nè denunce». [m. t. z.]

Domani in Comune

Un incontro su autonomia [redacted] integrazione

AOSTA. Saranno presentati domani nel salone ducale del municipio gli atti [redacted] «VII incontro [redacted] autonomie locali e servizi sociali» sul tema «Inte[redacted]zi[redacted] europea-Integrazione dei servizi». Alla conferenza di presentazione, prevista per le 11,30, parteciperanno Enzo Cout, assessore regionale alla Sanità, Renato Favre, assessore alle Politiche Sociali del Comu[redacted] di Aosta e la Lega delle autonomie locali rappresentata da Giulio Dolchi e Luigi Massa, insieme con Egidio Lanivi.

L'iniziativa è nata durante le discussioni del «VII incontro integrazione europea» che si è svolto ad Aosta dal [redacted] al 22 gennaio. La città diventerà la sede di riferimento continuo per la formazione, lo scambio [redacted] informazioni [redacted] esperienze e la preparazione di strumenti per la programmazione e la gestione [redacted] servizi sociali, tutto attraverso un'ottica europea. Saranno presenti alla presentazione anche il sindaco Giulio Fiou e Mario Pollo, direttore del Labos. [s. ser.]

Le proteste ad Aosta per la mancanza di segnaletica. Il Comune: «Dopo Pasqua rifaremo tutto»

«Mancano le strisce sulle strade della città»

Uno studio per decidere l'altezza dei dossi anti-velocità

[redacted] «Percorriamo [redacted] attra[redacted] strade prive di segnaletica [redacted] terra», protestano molti abitanti [redacted] Aosta. Da mesi, questa grave lacuna compromette l'incolumità dei pedoni e acuisce i problemi di una situazione viabile ancora molto approssimativa.

«Dopo le vacanze di Pasqua, periodo di notevole afflusso turistico, provvederemo al graduale rifacimento [redacted] segnaletica sull'asfalto in tutta la città» [redacted] la dichiarazione rassicurante di Luigi Cortese, assessore comunale alla Viabilità, che tiene ad annunciare una piccola «rivoluzione» nei disegni stradali.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice è stato modificato l'aspetto di alcune segnalazioni più importanti. «I bordi della carreggiata, il tratto [redacted] strada dove scorrono i veicoli - fa sapere Cortese - [redacted] delimitati da una striscia gialla. Per le strisce pedonali, [redacted]he rimango[redacted] bianche, è obbligatoria una sezione di linee gialle a zig-zag, tracciate ai lati, per facilitarne l'identificazione e una buona visibilità da parte dei pedoni per l'attraversamento».

Anche [redacted] grafica delle frecce direzionali verrà cambiata, mentre [redacted] segnale di stop e dell'area [redacted] sosta degli autobus rimarranno inalterate. Uno studio specifico verrà approntato per i dossi anti-velocità. «L'altezza dovrà essere definita in base all'intensità [redacted] traffico - spiega Luigi Cortese -. Per le strade [redacted] unico predisporremo cunette idonee a frenare al massimo la velocità».

Zebrature bianche inclinate [redacted] gradi, invece, negli incroci, per distinguere le «isole», le zone cioè vietate al passaggio delle auto. L'esempio più immediato è nel crocevia che [redacted] via Chambéry, viale Partigiani [redacted] via Festaz, dove si riversa anche il flusso di auto provenienti da via Chamolé e [redacted] viale Partigiani.

Il [redacted] codice ha previsto agevolazioni per i portatori di handicap. Con le recenti disposizioni legislative potranno acquisire una maggiore opportunità di movimento per mano[redacted] carrozzella. La linea gialla, che circoscrive la sosta auto, sarà affiancata da [redacted] rettangolo zebrato giallo per ampliare l'area di accesso al veicolo.

«Gli incaricati della ditta lavoreranno [redacted] notte - dice ancora l'assessore Cortese - per scongiurare intralci al transito delle auto». [s. l.]

L'assessore Luigi Cortese

La segnaletica sull'asfalto sarà rifatta soprattutto negli «incroci critici» [redacted] Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Sono preoccupato per il caso Follioley

Sono preoccupatissimo della situazione che si è venuta a creare sul [redacted] «Follioley» [redacted] in particolare per i suoi dipendenti.

Il comportamento delle banche, Commerciale, Credito Italiano [redacted] San Paolo, so da una parte sempre giustificato (per via dell'esposizionie bancaria), dall'altra mi crea forti dei forti dubbi. I vertici politici delle banche, nella fattispecie badano, esclusivamente al proprio interesse? Vogliono condizionale magistrature? Vogliono punire il signor Follioley e i suoi dipendenti? Certamente [redacted] in grado di rispondere [redacted] questi interrogativi. Una [redacted] certa, non ho ancora percepito la volontà delle banche di chiudere i conti di tutti gli «inquisiti» senza distinzione di chi presumibilmente ha dato e chi presumbilmente ha avuto.

Il risultato è sotto gli occhi [redacted] tutti: abbiamo 800 operai in attesa di stipendio. Io nel mio piccolo provvederò, se le banche persisteranno [redacted] questo comportamento, [redacted] non valermi più dei loro «servizi» con la speranza che anche i valdostani che la pensano [redacted] me seguano il mio esempio.

Enzo Vermondi, Aosta

[redacted] degrado del centro [redacted]

Sono passato nei giorni scorsi nel centro di Aosta [redacted] ho visto che [redacted] in allestimento i primi dehors sulla piazza Chanoux. [redacted] male che si vede [redacted] qualche cosa che ravviva lo squallore del Centro storico [redacted] capoluogo regionale, di quello che dovrebbe [redacted] il salotto sia per i residenti sia per i turisti. Sempre su questo argomento però, credo che valga [redacted] pena di spendere una parola sullo stato di abbandono e direi quasi di degrado nel quale si trova l'avenue du Conseil des Commis, quello che fino [redacted] qualche anno fa si chiamava il viale della Stazione. In quello che potrebbe essere [redacted] zona commercialmente valida [redacted] sono dei negozi che stanno chiudendo e fa bella mostra (si [redacted] per dire) una sala giochi dagli ingressi scalcinati.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[redacted]: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenze* [redacted].450/304.[redacted]
Châtillon: (0166) [redacted]
Courmayeur: *Volontari* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [redacted] (0160) [redacted]
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) [redacted]
Morgex: (0165) 808.680
Donnas: (0125) 82.067
[redacted] (0125) 300.243

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De [redacted]. Per [redacted] altri Comuni della regione le farmacie [redacted]serveranno i [redacted] notte secondo lo schema sottindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
[redacted] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro [redacted] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Donnas*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 11 aprile
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; [redacted]; Agip, corso [redacted] febbraio (Mancuso); Ip, via Clavalité; Fina, [redacted] Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, [redacted].
Avise: Agip; [redacted] Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); [redacted] Fina; [redacted] Tamoil; [redacted] Fina; [redacted]
Un: Agip (via Stazione); [redacted]
Sarre: Erg; Shvin[redacted] (via Marconi); **Verrès:** Agip (via [redacted] Libertà); Esso; [redacted] Esso.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [redacted]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[redacted] (0125) [redacted]

POLIZIA DI [redacted]

[redacted]: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alberto Bosonin; Héloïse; Jonathan Chatel; Salvatore Furfaro; Tania Gianino; Sharon Usai; Nicad Sitzia.

Morti. Giuseppe Buoli, [redacted] anni, pensionato, Aosta; Giovanna Catona, 94 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' [redacted] [redacted] riunirà domani alle 20,30 il consiglio comunale di Saint-Nicolas. Tra i 16 punti all'ordine del giorno figurano le approvazioni del programma [redacted]ni per [redacted] 1994 [redacted] secondo [redacted] del piano finanziario [redacted] collettore Vins-Fos[redacted] la determinazione delle tariffe del servizio fognatura.

Sarre. Il Comune di Sarre ha indetto una prova selettiva per l'assunzione a tempo determinato (un anno) di un impiegato-istruttore amministrativo. I requisiti richiesti sono [redacted] conoscen[redacted] lingua francese, un'età compresa t[redacted] i 18 e 40 anni (eccetto quanto stabilito dalle disposizioni per l'elevazione [redacted] limite massimo d'età) e [redacted] possesso del diploma di scuola media superiore. Le domande di ammissione dovranno arrivare alla segreteria comunale entro [redacted] 12 del 3 maggio. Le modalità della prova e ulteriori informazioni sull'impiego sono disponibili nel Comune [redacted] Sarre.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Incontro sull'alcolismo

Oggi alle 20,30 nel salone delle manifestazione di Palazzo regionale si parlerà di «Complica[redacted] neurologiche dell'alcoli[redacted]». L'incontro è organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità [redacted] l'Unità [redacted] Neurologia dell'ospedale di Aosta.

AOSTA

Gita a Gardaland

Si concludono oggi le iscrizioni per la gita a Gardaland, in programma per il 13 aprile. La gita è stata organizzata per i soci del circolo ricreativo ente regionale.

AOSTA

Mostra di gioielli

Dal 7 al 10/4 ci sarà alla gioielleria Trossello di [redacted] Tillier la collezione di Giulio Manfredi [redacted] titolo «Arte indossabile». Manfredi è stato incaricato dal ministero dei [redacted] culturali e dal comitato nazionale per le celebrazioni [redacted]quecentenario di P. Della Francesca di creare 12 gioielli-sculture per la mostra «Con gli occhi di Piero, abiti e gioielli nelle opere di P. Della Francesca, che si è svolta ad Arezzo.

[redacted]

Quadri nella hall «Le cupole»

Nella hall «Le cupole» del centro congressi [redacted] Grand Hôtel Billia è stata allestita la mostra di dipinti delle pittrici Ester Grimal[redacted] Bandirola e Ersilia Ostinelli Cantalupi.

AOSTA

Gli atti per [redacted] autonomie [redacted]

Nel salone ducale del municipio di Aosta è [redacted] programma per domani alle 11,30 [redacted] presentazione degli atti [redacted] settimo incontro nazionale autonomie locali e servizi sociali «Integrazione europea ed integrazione [redacted] servizi».

AOSTA

Assemblea del Rotary club

E' in programma questa sera [redacted] ristorante Poyer la riunione del Rotary club di Aosta. Durante la serata si svolgerà l'assemblea dei soci del fondo di solidarietà. In [redacted] la proposta del Comitato [redacted] fondo [redacted] solidarietà. Seguirà l'assemblea dei soci.

Situazione di grave disagio in pronto soccorso. Protesta dei primari per il ritardo delle decisioni

Ospedale, mancano 150 posti letto

«La situazione si aggrava di giorno in giorno», dice il direttore sanitario Pietro Bosso. Quattro ore per ricoverare tre pazienti. Con la nuova legge sui ticket sono aumentate le difficoltà. Impossibile recuperare vecchie strutture

AOSTA. Quattro ore per ricovetre pazienti: I medici del pronto soccorso non sono riusciti a trovare posti letto. Dalle 8 a mezzogiorno il primario del reparto di medicina d'urgenza, Massimo Pesenti, ha cercato in tutte le unità operative soluzione per i tre malati.

«E' situazione vergognoci sono molte richieste ricovero: saremmo stati costretti a mandare i pazienti altri ospedali». I primari ospedalieri hanno parlato del grave disagio in varie occasioni. Durante il Consiglio regionale straordinario del 7 gennaio i politici promesrisposte ai medici entro 60 giorni, ma non è stata presa decisione.

«L'ospedale almeno 150 posti letto più - dice il direttore sanitario Pietro Bosso -. Finora abbiamo sempre cercato di far fronte alle necessità ricoverando i pazienti in altri reparti od aggiungendo letti d'emergenza: si fa sempre più fatica a trovare posto».

Da quando è entrata in vigore la nuova legge sui ticket, sono aumentate anche le richieste ricovero. I farmaci le analisi costano molto più cari e non tutti riescono ad affrontare le spese per le cure. E' già accaduto che qualche paziente sia stato mandato a in buone condizioni di salute, ma che, dato il costo delle medicine, non hanno potuto curarsi: in questi casi i malati tornano a farsi ricoverare.

Ogni giorno il pronto soccorso la direzione sanitaria cercano di il quadro completo dei posti letto disponibili in di necessità. «Non abbiamo mai dovuto ricorrere ai ricoveri fuori Valle - dice Bosso - ma la situazione peggiora giorno giorno». Anche i disaumentano. Un paziente ricoverato in un letto d'emergenza, per esempio, ha a disposizione un campanello per chiamare l'infermiera.

«Purtroppo gli interventi che si potrebbero fare a breve termine restano soltanto teoria - spiega il direttore sanitario -. Infatti, abbiamo pensato di poter recuperare posti letto nella vecchia "Maternità", o in un'altra struttura: ma per una soluzione di questo tipo siamo pronti perché non ci sono infermieri a sufficienza per poaprire una sede distaccata». Le uniche soluzioni l'ampliamento dell'ospedale la costruzione una nuova struttura. «Ma i tempi troppo lunghi per realizzare una delle due alternative», aggiunge Bosso.

Secondo il direttore sanitario, è necessaria una maggiore collaborazione con i medici che operano su territorio: «E' da valutare la possibilità di potenziare l'assistenza domiciliare, cercando di ricoverare soltanto i malati che hanno patologie più gravi».

Per tutte queste ragioni i primari dell'ospedale di Aosta continuano a sollecitare i politici gli amministratori dell'Usl, al fine di poter ottenere in tempi brevi l'ampliamento del Mauriziano o la costruzione di una struttura.

Dice l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cout: «Per la situazione ospedaliera stiamo cercando di intervenire in due modi. Il primo consiste nel dare maggiore vivibilità ad alcuni reparti, quali la chirurgia, il pronto soccorso la medicina donne. Tutto questo in della seconda soluzione definitiva, l'ampliamento dell'ospedale o la costruzione di un nuovo edificio».

Maria Teresa Zonca

Il primario Massimo Pesenti

Usl in attesa di soluzioni

Ieri discussione in Consiglio per il successore di Bongiorno

AOSTA. Ancora polemiche sulla Sanità in Consiglio regionale. Questa volta il duello verbale non c'è stato l'assessore pidiessino Enzo Cout e il democristiano Valerio Beneforti, ma Cout e il socialista Liborio Pascale. In una interrogazione Pascale ha chiesto ragione delle «dimissioni da amministratore dell'Usl di Giorgio Bongiorno a soli giorni dalla nomina». Pascale ha anche contestato lo «scioglimento frettoloso» del Comitato dei garanti prima ancora che si costituisse l'organismo che lo deve sostituire, per cui esiste un istituzionale che pone allo sbando l'intero settore sanità».

L'assessore Cout, ha potuto che citare la lettera dimissioni di Bongiorno: «Troppi - diceva nella nota l'ex amministratore - ancora gli ostacoli pochi gli strumenti che potrebbero consentire di rile inefficienze», ma ha affermato che Bongiorno non c'è stato conflitto». Per quanto riguarda il lamentato «vuoto istituzionale», l'assessore alla Sanità ha sostenuto che «in assessorato si sta lavorando per trovare la persona in grado sostituire l'amministratore dimissionario e offrire garanzie per una efficace gestione di questo che è un periodo di transizione». [a. c.]

Dai carabinieri

E' salvato sul portone della caserma

CHATILLON. accasciato davanti portone blindato del comando carabinieri di Châtillon, in preda ai sintomi di infarto. Carlo Serra, 42 anni di Cerrione, pasino vicino a Biella (Vercelli), è salvato dai militari, che rientrando in caserma hanno visto l'uomo in preda una crisi cardiaca e hanno avvisato la guardia medica e l'ambulanza.

E' ieri mattina intorno alle 3: l'autista del capiAlessandro Bellia, di ritorno valle di Gressoney per il ritrovamento resti nel torrente Lys, entrato nel cortile della all'ingresso, prima di oltrepassare il cancelun uomo appoggiato muro, davanti al portone.

giovane militare è sceso dall'auto e si avvicinato a Carlo Serra, era semincosciente e respirava a fatica. L'uomo spiegato fatica al carabiniere essersi fermato davanti alla caserma perchè si è sentito male, quando stava per suonare il campanello piantone ci ha ripensato: «Non sapevo mi avrebbe risposto qualcuno» ha spiegato Serra, che si poi accasciato sul marciapiede.

Il provvidenziale rientro dell'autista capitano ha evitato conseguenze peggiori: il militare è in caserma avvertendo la centrale operativa, che ha subito chiamato guardia medica e l'ambulanza di Châtillon.

Carlo Serra è stato accompagnato all'interno dell'edificio, attesa dei soccorsi arrivati poco dopo. Il medico ha subito visitato l'uomo, riscontrandogli una pressione arteriosa minima di 100 e massima 150, non «sintomi infarto». A Serra è stata subito somministrata una massiccia dose di farmaci cardiotonici: pochi minuti dopo l'uomo è ripreso e ha potuto essere accompagnato a

Serra nel pomeriggio di ieri per trascorrere qualche alla da gioco. A Châtillon arrivato treno, poi andato autobus al Casinò. A notte è tornato indietro per prendere l'ultimo treno diretto in Piemonte si è sentito male. probabile che il malore sia stato causato dallo stress. A Saint-Vincent è già accaduto diverse volte che giocatori impegnati alle roulettes siano colpiti da malesseri cardiaci. [a. ser.]

Regione

Doppia votazione per la Bva

Pierantonio Genestrone è stato nominato consigliere della Bva dopo due votazioni

AOSTA. Il Consiglio regionale ieri ha affidato una serie incarichi interesse rilevante. Tra l'altro ha nominato 7 consiglieri di amministrazione Banca della Valle d'Aosta, 2 consiglieri della Digrava, consiglieri della società per il Traforo del Monte Bianco e 6 consiglieri della Sav (Società autostrade valdostane). La «spartizione» delle cariche ha richiesto una mezz'ora riunione sia per la maggioranza sia per la minoranza. Nonostante ciò non tutto è filato liscio. Per il dc Pierantonio Genestrone, proposto per il consiglio della Bva con Valdo Azzoni dalla minoranza, state necessarie 2 votazioni per poter essere riconferma nel consiglio di amministrazione della banca valdostana. Genestrone sarà in compagnia, oltre che di Azzoni, di Roberto Armand, Alberto Caveri, Andrea Leonardi, Corrado Trussoni Sergio Vitali. Nella Bva al presidente spettano 110 milioni l'anno più un gettone di presenza di 200 mila lire per seduta; ai consiglieri spettano 6 milioni l'anno e 200 mila lire di gettone.

Altro argomento in discussione è stato il mandato della giunta regionale alla Finaosta per l'acquisto del 62 per cento della azioni della società Funivie Piccolo San Bernardo. «Non vogliamo fare nessuna guerra ai privati. Vogliamo solo in misure prudenziali e evitare che una società (Via holding) possa gestire tutto il comprensorio sciistico del Monte Bianco a Pila». Il presidente della giunta regionale Ilario Lanivi ha risposto così, ieri in Consiglio, a Liborio Pascale che voleva le ragioni del mandato conferito dalla giunta Finaosta. Lanivi ha sostenuto che «il settore strategico sia il profilo degli investimenti sotto quello del territorio ed è quindi necessario mettere un freno a possibili monopoli». [a. c.]

Rhêmes-Notre-Dame

Metanizzazione allo studio del Comune

RHEMES-NOTRE-DAME. La realizzazione di un impianto di distribuzione di il gpl, per domestico per riscaldamento, sta impegnando gli amministratori comunali di Rhêmes-Notre-Dame. Il programma sarà illustrato venerdì in municipio. «Per la salvaguardia dell'ambiente - dice l'assessore comunale Cristina Tanini - abbiamo condiviso la proposta avanzata dalla società. I vantaggi sono notevoli, soprattutto sotto il profilo economico: ogni avrà il contatore. gli abitanti aderiscono all'unanimità, potremo avviare la distribuzione del gas partendo dal capoluogo con la sistemazione di un "bombolone" terreni decentrati proprietà comunale. A seconda del riscontro dell'iniziativa, l'impianto potrebbe essere esteso anche frazioni». [s. l.]

Dopo le polemiche e le critiche per il Carnevale, confermato il direttivo

Pont, la Pro loco risolve la crisi

Viola: «Più collaborazione con la biblioteca»

PONT-SAINT-MARTIN. Riconfermato il direttivo della Pro loco di Pont-Saint-Martin: polemiche di Carnevale e le voci di dimissioni state superate dalla riconferma delle persone che hanno guidato l'associazione turistica negli ultimi tre anni. Fino al 1995 è stato rieletto presidente sodalizio Giorgio Viola, vicepresidente e Livio Teagno.

Le elezioni si sono svolte lunedì al palazzo Europa: alle 20,30 si sono riunite circa quaranta persone per decidere il futuro della Pro loco. Qualche domanda e alcune spiegazioni delle persone intenzionate ad associarsi o a dimettersi sodalizio e poi le votazioni: prima stato scelto l'esecutivo, il quale, a volta, ha designato il direttivo, composto da dieci persone.

Segretari della Pro loco sono stati eletti Stefano Piana e Piero Bolognini, cassieri Livio Teagno e Davide Enrietti, revisori dei conti Massimiliano Perozzi e Donato Vizza. La carica di consigliere sarà ricoperta Bruno Doveil, suo fratello Ivo, Fabrizio Curti e Chiara Gagliardi. La Pro loco ha deciso anche affidare l'incarico di addetti stampa a Bruno Doveil e Chiara Gagliardi.

E a Proposito di rapporti i giornalisti il presidente Giorgio Viola spiega che «dovrebbe evitare di alimentare polemiche, quest'anno c'è stato qualche Problema e mi dispiace, è inutile piangere sul latte versato».

La Pro loco era stata criticata durante l'ultima edizione del Carnevale storico, soprattutto dai componenti del rione «Ponte Romano», che per Protesta non avevano esposto le bandiere.

«La piazza imbandierata avrebbe dato più colore - spiega il presidente Viola -, ma adesso è inutile avere rimpianti. ho dato quello che potevo dare, nel bene e nel male tutti, perchè si lavora per passione per tornaconto. Adesso pensiamo alle iniziative future, il 20 aprile incontreremo per Programmare analizzare alcune idee per la festa di San Lorenzo».

Tra i Programmi della Pro loco di Pont-Saint-Martin ci sono anche iniziative in collaborazione con la biblioteca: «Vorremmo studiare qualche manifestazione alternativa - continua Giorgio Viola -, la biblioteca è molto attiva, ma dal punto di vista culturale forse fa troppo poco; noi intendi organizzare qualcosa in questo senso». [s. ser.]

Le speranze e i timori dei trenta sfollati ospiti nella località del Gran Paradiso

Pasqua Cogne per i profughi

Nei prossimi giorni è attesa la conclusione della trattativa per far arrivare il fratellino e i genitori della bimba sorda ospite nella casa per ferie. La convivenza senza alcun problema tra serbi, croati e musulmani

Il gruppo profughi dall'ex Jugoslavia ospitati Cogne insieme con suor Letizia e Manila Calipari

COGNE. Pasqua a Cogne per la trentina profughi accolti dalla comunità di Cogne ormai da tre mesi. E la festività potrebbe portare una bella sorpresa per il gruppo di sfollati dall'ex Jugoslavia: sono avviate trattative per poter congiungere a Melisse, bambina sorda ospitaa Cogne con la nonna, il fratellino il padre e la madre, tuttora isolati a Sarajevo. Una soluzione attesa per i prossimi giorni.

Un'altra vicenda questo gruppo si è già conclusa in modo positivo. Un soldato musulmano, dopo aver portato in salvo qui la sua famiglia, ripartito per Sarajevo. Il suo rientro è stato annunciato radiomatore tedesco che aveva captato il messaggio che chiedeva dare conferma alla famiglia che tutto era andato

I profughi sono contenti della permanenza a Cogne, grazie anche al lavoro svolto da suor Maurizia, responsabile della casa per ferie dove sono stati accolti, da Manila Calipari, responsabile regionale che ha seguito l'intera vicenda dei profughi; insieme sono riuscite a creare nella struttura piccole realtà a famigliare in cui ogni nucleo può svolgere le attività abituali in modo riservato. Altre attività, invece, devono svolgersi obbligatoriamente in locali comuni, come la mensa. Nonostante la presenza nel gruppo di serbi, croati e musulmani, i momenti di vita collettiva non hanno mai problemi. «Una cosa questa - dice suor Maurizia - che fa piacere rilevare e fa riflettere sui veri motivi di questa guerra che neanche i nostri ospiti, per molti versi, non riescono a capire».

Per quanto riguarda l'inserimento nella realtà locale i risultati sono ottimi. I stanfrequentando scuola con i coetanei di Cogne. Nelle elementari, in appoggio alle maestre, ci sono altre due insegnanti. Anche i grandi sono impegnati ogni giorno grazie all'impegno di alcune maestre di Cogne in pensione che prestano gratuitamente la loro opera, nell'apprendimento della lingua italiana.

L'inserimento del gruppo è stato favorito dall'aiuto della popolazione di Cogne che si è interessata, guidata dall'amministrazione comunale, ai problemi di questa gente favorendo lo svolgimento di attività ricreative come la pratica degli sport invernali. Per qualcuno l'inserimento è andato al di delle più rosee previsioni: Andrja, 15 anni, ha continuato a coltivare la sua passione per la pallacanestro entrando nel club aostano del Diadora Team.

Comunque questo favorevole inserimento non ha cancellato i problemi di questi profughi che, per ora, in Italia non possono lavorare e non sanno quale sia il loro destino al termine della scuola, quando la casa per ferie che li ospita dovrà essere lasciata libera. La loro principale spe è di poter restare a Cogne dove ormai si stanno abituando a vivere.

Diego Abram

CASINO CHAMONIX

Gala di Pasqua

9 - 10 - 11 aprile

al ristorante «Da Vinci»

con l'orchestra «Arthur Chartrer»

I giochi: roulette francese, roulette inglese, black Jack punto banco.

Sono aperti dalle 17,00 alle 4,00

Casinò de Chamonix - Place H.B.

de Saussure - 74.400 Chamonix
Tel. 50.53.07.65 - Fax 50531336

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le Autobianchi possono essere anche con proposte Save e Savaleasing.

INDUSTRIA

IL MATRIMONIO DEL TESSILE PIEMONTESE

I commenti all'ingresso del gruppo nella proprietà Gft

«Con la Miroglio rafforzata l'economia albese crescerà»

ALBA. Commenti positivi alla dell'accordo raggiunto tra il gruppo tessile Miroglio e il Gft, che porterà alla creazione un colosso nel settore tessile-abbigliamento di cui l'azienda di Alba dovrebbe assumere il controllo attraverso l'acquisizione di quote.

Il sindaco albese, Enzo Demaria, commenta: «L'interesse della Miroglio ad acquisire una partecipazione nel gruppo torinese dimostra la vivacità dell'intraprendenza dell'azienda di Alba, verso ulteriori espansioni sui mercati nazionali e internazionali. Credo che questo sia un buon segnale per la città e per tutta la Provincia».

Prosegue Demaria: «L'amministrazione comunale non è ancora a conoscenza dei termini dell'operazione, ma si augura che ritorni in qualche modo a vantaggio della città e dell'Albese, attraverso la garanzia dell'occupazione».

Anche il consigliere regionale albese, Tomaso Zanoletti considera l'entrata della Miroglio nel Gft «indice di buona salute del gruppo di Alba, motivo di tranquillità sulle sorti e sui posti di lavoro». Positivamente si esprimono pure i rappresentanti sindacali anche se con qualche riserva e l'intenzione di attivare al più presto i loro canali per saperne di più.

Giacomo Daniele, segretario provinciale dei tessili (Filtea-Cgil): «In questo momento è prematuro dare dei giudizi precisi. Avevamo sentore delle trattative dalle voci che circolavano, ma alle nostre richieste era sempre stato risposto dei "No comment". Tuttavia, considerando l'andamento attuale del tessile abbigliamento, riteniamo positivo questo accordo che consente di dar vita a un grande polo da 2600 miliardi fatturato all'anno e con circa 11 mila dipendenti, un colosso non solo europeo, ma a livello internazionale. Anche è esclusa la fusione tra le due aziende, un'intesa che permette di realizzare un ciclo completo di produzione, dalla filatura al capo confezionato».

Miroglio, opera nel po delle confezioni femminili oltre che nel tessile, può trovare nuovi sbocchi nel settore maschile Gft. Inoltre si possono integrare fascia media in cui lavora l'azienda di Alba e quella delle «griffe» del Gft.

Angelo Vero, sindacalista della Cisl che si occupa dei tessili: «L'acquisizione delle quote del Gft continua l'espansione che la Miroglio portando avanti in Italia e all'estero. In base alla nostra esperienza crediamo che Miroglio entri in maggioranza».

Quali i pericoli che possono derivare da questa operazione? Risponde Daniele: «Il rischio classico è che quando due gruppi tutti insieme possano emergere dei doppioni da eliminare, a scapito dell'occupazio. Inoltre, essendo il Gft in condizioni non floride con gestione in perdita e debiti da nare, c'è da augurarsi che l'accordo sia avvenuto a ragion veduta, nell'ottica di uno sviluppo e non riduzione cati. Comunque, in questo momento non abbiamo motivo per temere dei contraccolpi o delle conseguenze negative».

Nessun commento Miroglio che dovrebbe formalizzare l'intesa il Gft entro il 30 giugno, definendo la quota da acquisire.

Giuseppina Fiori

Un'immagine dello stabilimento Miroglio di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

FATTURATO

Oltre mille miliardi

Il gruppo tessile Miroglio nel '92 ha realizzato un fatturato di 1174 miliardi con un aumento del 12% rispetto '91 (1048 miliardi). Il cash flow ammonta 176,2 miliardi con un incremento del 15% rispetto al '91 (153,2 miliardi). Nel corso del '92 stati fatti investimenti per 84 miliardi cui 18 nel confezioni, (11 miliardi nel '91), 66 miliardi nella divisione tessuti (60 miliardi nel '91) con aumento rispettivamente 63,6 e del 10%. Il gruppo tessile Miroglio dipendenti (-2,5% rispetto al '91) cui 3410 in Italia e 2630 all'estero (155 in Spagna, in Tunisia, in Germania, 166 in Francia, 155 in Grecia, 325 in Egitto). Nel Cuneese ha stabilimenti ad Alba, Cortemilia, Saluzzo, Castagnito, Govone Roddi, Bra, Cuneo, Monticello, oltre a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Lo stabilimento Vestebene di che è chiuso dal 3 marzo in conseguenza della nevicata che ha provocato un cedimento che l'ha resa inagibile (quasi un miliardo di danni), riaprirà il 3 maggio. Una parte dei 170 dipendenti è attualmente in trasferta nello stabilimento di Cuneo. In attesa di riprendere il lavoro il personale usufruisce di ferie, ex festività flessibilità. [f.]

Intervista a Francesco Fiumara, socialista, nuovo responsabile regionale dell'Agricoltura

I progetti di un «apprendista assessore»

«Mi accusano di incompetenza in materia ed è vero: ma qui per imparare»
«No al consociativismo delle organizzazioni professionali». Il ruolo del Piemonte

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

A di un dal suo dimento Francesco Fiumara mette di essere ancora «apprendista assessore» dell'agricoltura piemontese. Calabrese di origine, 47 anni, geometra, con laurea in Scienze politiche, ottenute quando già alla Fiat-Engineering. Sposato, figli, tifa per Fiorentina. E' Piemonte dal 1967: sindaco per anni di Moncalieri, approdato in Regione nel 1990, con oltre 16 mila preferenze. Indicato alla carica di assessore «verde» in seguito all'ultimo rimpasto della giunta regionale (ha anche l'incarico per l'Artigianato) è il primo socialista ad occupare la poltrona torinese di Stati Uniti, tradizionalmente riservata a uomini molto vicini alle organizzazioni professionali agricole.

Molti si chiedono quale ruolo giocherà un «politico di città» nella complessa gestione un assessorato che conta, oltre 500 dei 2700 dipendenti della Regione bilancio di quasi 500 miliardi l'anno.

La sua prima «uscita», al Vinitaly di Verona, dove ha visitato la grande occupata produttori del Piemonte, è stata accompagnata dalla curiosità degli operatori. Svettando dall'alto del 1,92 (ex mezzofondista e buon tennista) ha stretto decine mani e assaggiato qualche bicchiere. «Se il vino è buono accorgo: soffro di bruciore di stomaco e solo quello genuino mi fa nulla» ha spiegato ai produttori un po' sorpresi.

Dunque asses che cosa risponde a chi la accusa di non essere «un competente» in materia agricola?

«Hanno ragione, sono un tecnico, ma credo che questo possa diventare vantaggio».

In che senso?

«Potrebbe essere un bene che l'assessore all'Agricoltura sia al di fuori cerchia delle organizzazioni agricole. Io non devo difendere particolari, il mio bacino elettorale è un altro. Così potrò valutare le cose con dovuto distacco politico e mantenere un equilibrio tra le istanze dei produttori e quelle dei consumatori ai quali appartengo».

Finora al suo posto c'erano sempre stati Coldiretti, la parentesi del comunista Ferraris vava Confcoltivatori.

«Infatti sono una mosca bianca. anche l'unico socialista in Italia ad avere un assessorato regionale agricolo».

farà consigliare?

questo ho già incontrato tutti i responsabili mondo agricolo piemontese e continuerò farlo. Voglio ascoltare, farmi spiegare e capire, ma non accetto soluzioni scatola chiusa precostituite con il bilancino».

Si spieghi meglio.

«Credo che il mondo agricolo, e non solo quello piemontese, abbia vissuto un lungo periodo consociativismo, con le organizzazioni professionali che dividevano consensi e aiuti ci elargiti da Stato e Cee».

Vuole scardinare questo sistema?

al referendum voterò sì all'abolizione del ministero dell'Agricoltura, per dare ruolo davvero efficace Regioni. Lo Stato coordini l'azione nazionale Bruxelles, ma il deve esgovernato a livello locale con indirizzi precisi e senza assistenzialismi. pensi solo al ruolo che ha giocato finora l'Aima».

Francesco Fiumara, 47 anni (psi) è stato sindaco di Moncalieri

Considera l'Agricoltura un assessorato di serie

Assolutamente no. Per me è un mondo nuovo, fonte di stimoli. Farò il possibile per collegarlo ai grandi che tutti non solo gli addetti ai lavori: difesa dell'ambiente alla genuinità dei prodotti. Il Piemonte ha buone carte da giocare in questo senso e devo dire che il lavoro del mio predecessore Emilio Lombardi è importante, forse però po' troppo

Che intende?

«Non mi interessa un assessorato nell'ombra e non voglio passo per uno che il quieto vivere. I temi agricoli devono emergere di più in Consiglio».

chi «decisionismo» craxiano?

«Guardi, io provengo dal vecchio psiup e non sono mai stato un fedelissimo. Lo dimostrano anche i discorsi che facevo da sindaco. ho raccolti anche in un volumetto a mie spese».

Conta di visitare il Piemonte agricolo?

«Certamente devo conoscere e imparare. Spero di averne il tempo. Intanto ci provo».

Sergio Miravalle

Nella classifica della «Top dance» esclusi colpi a sorpresa

Caccia al tagliando nei locali di Piemonte Valle d'Aosta per assicurarsi ultime preferenze

Discoteche e dj inseguono il podio più alto

Si conclude a fine mese il referendum promosso da «La Stampa»

IL tempo stringe. E in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta aggirano curiosi personaggi caccia di tagliandi. Gestori di discoteche dj ce la stanno mettendo tutta per arrivare al 30 aprile a testa alta. Le iniziative programmate dagli abili «pierre» per Pasqua hanno scopo di accattivarsi sempre più nu preferenze lettori. E non è escluso che dalla classifica «top dance» salti fuori qualche sorpresa. Il Crazy Boy di Centallo domina con 31162 voti, ma chi ha detto che vincerà? Molti segnali indicano che altre discoteche in lda» si letteralmente scatenando per mettere insieme il maggior numero di schede. Non si alza bandiera bianca: fino al 30 aprile la lotta sarà serrata.

Anche perché ci sono ancora da attribuire i titoli di «top» provinciali. Chi sarà la reginetta dell'Alessandrino? E del Vercellese? Grande sfida tra discoteche, avvincente competizione tra il coloratissimo esercito dei dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo Dalmazzo continua a guardare dall'alto la classifica, anche in questo ci moltissimi suoi colleghi che stanno puntando al colpo a sorpresa. Raffy del Mirage (secondo assoluto nella graduatoria generale) è deciso a non moll. Marco Fava dell'Igloo di Varallo sta prendendo la rin ha ancora fiato da vendere il trio del Maneggio di Romagnano composto da Moira-Mauro Mbs-Poli.

Ri che i voti vanno spediti alla casella postale 2-10100 Torino Centro, oppure consegnati direttamente nei contenitori all'interno della discoteca preferita. Non ammesse fotocopie. Ai lettori de «La Stampa», sempre, spetta la parola decisiva per incoronare i re della notte. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare , discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D.L. 7444 del 04/02/93

TEATRI

STAGIONE DI PRIMAVERA 1993 - AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO. 12 concerti dal 9 aprile al 2 luglio 1993. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dal 29 marzo al 2 aprile. Nuovi abbonamenti dal 5 al 9 aprile il foyer dell'Auditorium e il Rossaro dalle 10 alle e dalle alle 17. Per informazioni Rai Auditorium, piazza F.lli Rossaro, (011) 810.48.53 - 810.49.51.

RITROVI

BAGATELLE: ore 15 «A passo di Danza» L.
ARLECCHINO: ore 15,30 21
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti Grib & Company.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran liscio D.O.C.» con Babbo Carosso e la Sua Orchestra.
DU PARC: ore 21 (Bellini. Tel. 52.15.275.
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».
EXTREME CLUB DANZE (via Genova , tel. 805.0817): «Il vero liscio si da . Venerdì e Alex Gabrio.
FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.00.64). Musica anni 60/70 orch. Il Triangolo.
LE ROI: ore 15,15 «a passo di danza» ore 21 di tutto un po...di più.
LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 205, tel. 200.097): ore 15 liscio cuore Paglione.
NUOVO (tel. 680.3443): 15,30, discomusica liscio. «A passo di danza».
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0986): ore 21 musica anni ' e disco liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte sere discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 574.089.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutti i giovedì serata spettacolo su Odeon Tv. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.
TRILUSSA: solo pren. tel. 682.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. corso Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutte le sere discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CLUB Rocca 39, tel. 838.331): Angela Sepe Novara.
ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 10-12,30; 15-19,30.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

ARX (via Bertola 31): E. Di Giacomo.
CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 288, Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.
GALLERIA (corso 13, telefono 561.7216): Tobia Ravà. Or. 16-19,30.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9 - Collegno): Vera Quaranta. Orario 16-19.
STUDIO (via Sacchi 52): ore 16-19 Smicibrada Nell'Croata dipinge vetro.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: g di F. Vellan.
BERMAN: Angelo Malinverni. Nella seletta Maria Monno.
BIASUTTI (via Juv 18): Mario .
DAVICO: Riccardo Cordero.
FOGLIATO: 900 .
LA BUSSOLA: Daniela Fissore «Grandi Formati».
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
NARCISO: Jean Arp.
PIARRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

SELENE

400 ANNI DI AMBIZIONI E DI POESIA

UN FILM DA VEDERE!
3° MESE

UN AMORE O UN INCUBO!
UN FILM PROVOCATORIO, DISSACRANTE
NELLO STILE PLASTICO DI MEME' PERLINI

OGGI adua 200

MASSIMO VIGLIAR presenta
film di MEMÈ PERLINI

IL VENTRE DI MARIA
dal omonimo Franca Bigiardi (premio Espresso)
AGNESE NANO - NUCCIO SIANO
GIUSEPPE IERACITANO - KARL ZINNY
LUCKY RED

PERLINI e AGNESE NANO
Incontreranno questa gli spettatori

DOMANI AL DORIA

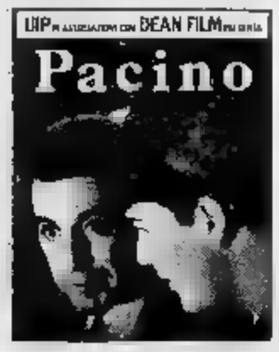
MEL GIBSON
AMORE PER SEMPRE
Hanno usato tutto, tranne il vero amore.
WARNER BROS. presenta
una ICON PRODUCTION di EDWARD S. FELDMAN
un film di STEVE MINER MEL PER ELIJAH WOOD
GEORGE WENDT CURTIS
FELDMAN e JEFFREY ABRAMS
BRUCE DA ISER

DOMANI al NAZIONALE

Ciò che è cominciato all'inferno, finirà sulla terra...

OLIMPIA 9

Vincitore del Premio OSCAR
MIGLIORE ATTORE
AL PACINO



AL
IN UN FILM DI MARTIN BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI DONNA

Un appuntamento da non
VENERDI' AL MASSIMO 1
da PAVEL LOUNGUINE miglior regista
FESTIVAL DI CANNES '90 per «TAXI BLUES»
«Molto interessante, girato benissimo, d'energia impressionante...»
(LA STAMPA)

LUNA PARK
PAVEL

ALL'AMBROSIO DIVERTENTISSIMO!

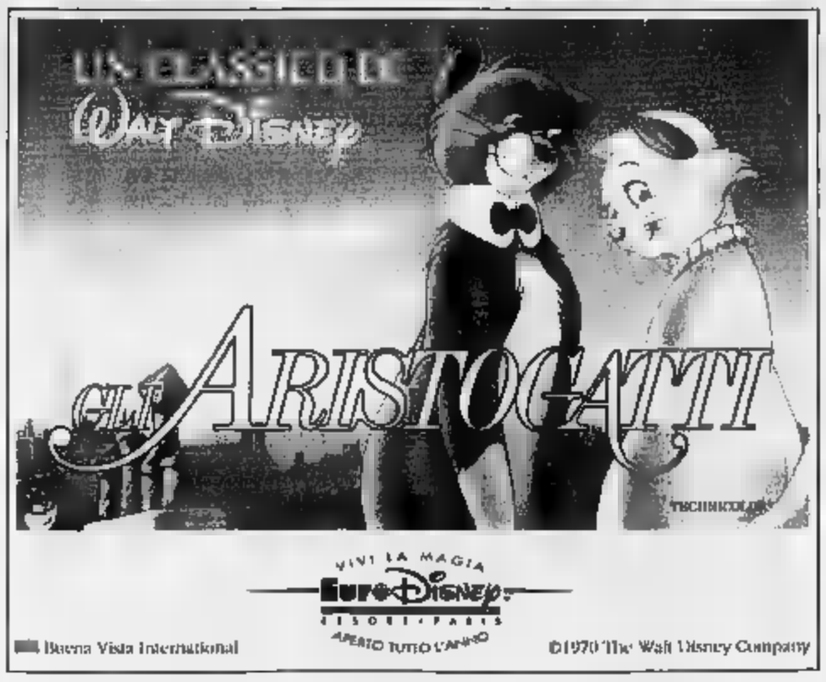
DOMANI AL REPOSI

BILL MURRAY
Rivivere più volte lo giorno può anche i suoi vantaggi...
RICOMINCIO DA CAPO

DA VENERDI' A TORINO
Un inno all'eternità della vita

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Marenco
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

DOMANI AL CAPITOL



Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

In scena la compagnia aostana diplomata a Torino

I 12 attori dello «Zelig» questa sera al Giacosa

AOSTA. Lo «Zelig» replica oggi [redacted] Teatro Giacosa. I dodici attori, che si [redacted] diplomati al Centro di formazione teatrale Alberto Blandi di Torino, tramite l'associazione Duit di Aosta, ripropongono questa [redacted] (ore 21) uno dei cavalli di battaglia del loro repertorio teatrale. Dopo il debutto [redacted] Tuttarte, lo «Zelig» replica oggi «Mi chiamo Maria, mi chiamano Maddalena», tratto dal romanzo «Fuochi» di Marguerite Yourcenar.

In [redacted] Paola Indelicato, Manuela Costale, Patrizia Mauro, Marina Pompameo, Giulia Tartaglia e Nadina Capitanio, per la regia di Paola Roman. Tocco femminile anche per le luci, curate da Liliana Nelva Stelvio. Mentre le scelte musicali sono state affidate a Vincenzo Scagliotti.

Lo «Zelig», nato nel gennaio 1991, ha già al suo attivo la realizzazione e la produzione [redacted] spettacoli: la collaborazione con il «Marguette Teatro» [redacted] Ivrea per Naufragi di Nunez e di Eliogabado di Artaud, nell'estate 1991 Mamma mammina, tratto dal «Manuele per difendersi dalla mamma» di Gianni Monduzzi. E ancora a fine '91, Trappola per topi, dall'omonimo [redacted] di Agatha Christie, [redacted] nell'estate del 1992 Bar Sport, dall'omonimo libro di Stefano Benni. Lo Zelig ci riprova a fine '92 con un altro spettacolo tratto da un altro testo letterario. E' la volta di una pièce, scritta [redacted] donna, dedicata alle donne e portata in scena dalle donne della compagnia.

E' la storia [redacted] Maria Maddalena, [redacted] viene descritta nella Leggenda Aurea: fidanzata di San Giovanni e [redacted] lui abbandonata per poter seguire Gesù. Ad interpretare Maria Maddalena [redacted] donne. Sei diversi volti, sei modi differenti di [redacted] donna per inteterpretare la sofferenza femminile di fronte alla perdita dell'amore. Grande interpretazione per le attrici dello «Zelig», che riescono a entrare con energia e carica nella «confessione» di Maria Maddalena, descritta con metafore legate alla tradizione, [redacted] che molte volte si arricchiscono di [redacted] e modernismi, rendendo la Maddalena un personaggio molto vicino al pubblico. In particolare [redacted] a quello femminile. Un monologo che riesce [redacted] coinvolgere gli spettatori. Merito anche di una scenografia semplice e povera, che ri[redacted] però a sfruttare con abilità i giochi [redacted] luce.

[redacted] Bovo

Gli attori della compagnia teatrale Zelig [redacted] Aosta sul palcoscenico del Gia[redacted]

A Sarre

Concerto dal vivo in discoteca

SARRE. Le «Caldi notti invernali» [redacted] le migliori band italiane» continuano. Domani sera (ore 22) si rinnova l'appuntamento con il festival itinerante «Arezzo wave on the rocks», [redacted] ganizzato per la Valle d'Aosta da Fumasoli service. Di [redacted] alla discoteca Help di Sarre una delle quindici band italiane che hanno partecipato alla rassegna che ogni anno riunisce a Arezzo il «meglio» del panorama musicale nazionale.

Ad aprire la serata di domani sarà invece la band valdostana «Never», scelta dal Progetto giovani di Aosta che [redacted] è occupato di recuperare le formazioni locali per la manifestazione. Il gruppo, che si è formato nel [redacted] dello scorso anno, [redacted] composto da Fabio Pagliarin (voce), Fabrizio Falcicchio [redacted] Sandro Letey (chitarra), Christian [redacted]si (basso) e Fabio Juglair (batteria e voce), che [redacted] trash-metal.

Di seguito saliranno sul palco i «Knock out» di Torino, che sostituisce la «Paolino Paperino band» [redacted] Modena. La band torinese è formata da 5 giovani musicisti che hanno al loro attivo una buona esperienza come turnisti e session man. Chitarrista del gruppo [redacted] Ludovico Vagnone, già conosciuto dal pubblico valdostano [redacted] chitarrista degli Atelier Nouveau.

La proposta musicale [redacted] «Knock out» è un rock energico, canta[redacted] rigorosamente in italiano. [sa. b.]

Corso ad Aosta

Informatica applicata alla musica

AOSTA. Due giorni di elettronica [redacted] e informatica applicata alla produzione musicale. E' questa la nuova proposta del Progetto giovani del Comune [redacted] Aosta, nell'ambito delle attività della sezione musica. Il coordinamento dello stage, seguito da Enrico Mazzucca, è curato dalla «Lab El System-Progettazione sistemi informatici» di Aosta. La strumentazione e il materiale necessario saranno messi [redacted] disposizione dal conduttore del [redacted].

Lo stage di [redacted] è in programma per il 17 e il [redacted] aprile, dalle 14 alle 18. Le iscrizioni si ricevono entro sabato alla sede [redacted] Volontari [redacted] sangue [redacted] Progetto giovani 13 (telefono 551900).

Durante i due giorni [redacted] seminario [redacted] parlerà [redacted] tastiere abbinate alle varie possibilità [redacted] inserire il comupter [redacted] midi. Il Progetto giovani [redacted] questa nuova proposta vuole offrire [redacted] opportunità per approfondire o scoprire i nuovi fenomeni e le ultime tecnologie musicali. Lo stage si rivolge quindi ai giovani musicisti e vuole analizzare gli aspetti [redacted] cutivi ed artistici del rock [redacted] della musica che ne è derivata, come il metal, la fusion [redacted] pop.

Lo stage sembra inoltre essere l'inizio [redacted] altri seminari musicali, rivolti principalmente allo studio [redacted] chitarra, basso [redacted] batteria, che saranno tenuti da insegnanti qualificati a livello nazionale. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 19,45/22,10 — Lire 10.0[redacted] — [redacted] CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Lire 10.000 — Ore 21 — **Mi chiamo Maria, mi chiamano** [redacted]. Rappre[redacted] teatrale [redacted] Zelig

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo [redacted] tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 17/20/22 — [redacted] — [redacted]

[redacted] **Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire [redacted] — **I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. [redacted]. 1h 45' [redacted]

[redacted] — Tel. (0166) 549.478 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Ore 20/22,15 - L. 9000 — OGGI CHIUSO

Politeama — Via [redacted] — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,20 — **Gli spietati** di C. Eastwood, [redacted] C. Eastwood, G. Hackman, R. [redacted] (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [redacted] due figlioletti e un branco di maiali: ac[redacted] di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Abcinema — Via Arborio — [redacted]. (0125) 425.064 — Or.: 21 — [redacted] **lupi** di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [redacted]ra

LA TANGENTOPOLI AMERICANA

Una farsa riuscita [redacted] «Mani pulite». Ladri [redacted] tangenti a Washington, sembra Milano. (Corriere [redacted] Sera)

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)

Il film ha mordente, grinta e perfino [redacted] pizzico di spregiudicatezza. (La Nazione)

Se in Italia si piange, in America non si ride... Una commedia simpatica [redacted] scorrevole. (La Stampa)

GIORNO [redacted] NOTTE

[redacted]
Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Ghibli» prosegu[redacted] oggi gli appuntamenti di ballo liscio e musica revival dal vivo.

Sul palco del locale salirà questa sera l'orchestra spettacolo degli Smeraldi.

AOSTA
Prevendite per la Coumpagni

La «Coumpagni dou beufet» d'Arnad conclude domani al Teatro Giacosa la rassegna [redacted] teatro popolare del «Printemps théâtral».

La compagnia della Bassa Valle, che festeggia quest'anno i [redacted] anni, porterà in scena la pièce «Trentan de Beufet, Arnad». Le prevendite sono aperte alla [redacted] del Giacosa.

CHATILLON
«Angolazioni» [redacted] mostra

Nel salone della biblioteca di Châtillon rimane aperta fino a venerdì l'esposizione fotografica dal titolo «Angolazioni, fotogrammi dell'altra Valle d'Aosta».

Nella mostra ci sono immagini realizzate da Silvia Berruto, Davide Bich, Davide Camisasca, Luciano Ramires e Stefano Torrione.

[redacted]
Biglietti per il teatro di Daudet

Al Théâtre Saint-Gervais [redacted] aperte le prevendite per «Lettres de [redacted]n moulin» [redacted] Alphonse Daudet, in programma dal [redacted] aprile al [redacted] maggio, per la regia [redacted] Christiane Suter.

AOSTA
Piano bar con Nino Rolando

Al caffè Nazionale proseguono oggi [redacted] serate di piano bar. Nel locale suonerà per tutto il [redacted] (tutte [redacted] sere, il sabato e la domenica pomeriggio) Nino Rolando.

[redacted]
Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Cristallino» si balla questa [redacted] con l'orche[redacted] spettacolo di Paolo Golini. Sono in programma brani musicali di liscio e di revival degli Anni Sessanta.

Documentari e telenovelas in programma stasera sulle reti francofone

I «Miserabili» sulla tivù svizzera

Un'inchiesta sul rincaro dei prezzi della carne

Documentari, «feuilleton» e telefilm si alternano [redacted] sulle due emittenti francofone. Nel pomeriggio la programmazione di Tsr propone un interessante [redacted] animato. Alle 17,05 va in onda *«Les miserables»*, un disegno animato tratto dall'opera di Victor Hugo.

Tre gli appuntamenti dedicati invece alla telenovela più seguita [redacted] Italia, Francia [redacted] Svizzera, «Beautiful» che [redacted] Tsr prende il titolo [redacted] *«Top models»* e [redacted] in onda alle 18,25 e in replica alle 9,05, mentre su France [redacted] *«Amour, gloire et beauté»* e viene trasmesso dal lunedì al venerdì alle 8,55.

In [redacted] l'emittente francofona svizzera propone [redacted] settimanale *«A bon entendeur»* [redacted] Catherine Wahli. Tema di oggi [redacted] prezzo [redacted]. Per comperare uno «steak» gli svizzeri [redacted] costretti a oltrepassare la frontiera. La carne svizzera è infatti la più cara al mondo.

Christopher Reeve

Nello special della Wahli interviste [redacted] commercianti, amministratori [redacted] consumatori. Di [redacted] guito [redacted] Tsr va in onda il telefilm di Martin Donovan *«La vengeance de l'au-delà»* [redacted] Christopher Reeve e Taylor Fry: Georges Westfield e [redacted] moglie Crista vivono felici [redacted] alla piccola Jennie. L'equilibrio e la felicità familiare vengono però infranti dalla morte [redacted] Crista, che si annega. Qual [redacted] il motivo [redacted] questo inspiegabile suicidio?

Anche France [redacted] comincia la sua programmazione della serata [redacted] un telefilm. In onda alle 20,50 *«Prêcheur en eau trouble»* di Georges Lautner con Claude Brasseur [redacted] Mathieu Rosé. Simon [redacted] un predicatore laico che vagabonda per le strade [redacted] Francia con il [redacted] camper per trasmettere il suo messaggio [redacted] felicità, basato sulla «positività». [redacted] i [redacted] propositi di comunione tra [redacted] sembra[redacted] affievolirsi quando incontra due giovani che si rivolgono [redacted] lui perché cercano protezione [redacted] dimora: Gael, ricercato dalla polizia, e Charlotte, ragazza madre. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [redacted] di [redacted] Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del** [redacted]. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
[redacted]. Po 30. Riposo.
FIAMMA [redacted] Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 15,40; 17,56; 20,10; 22,30.
KING [redacted] Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. **Nel paese** [redacted] **sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted]**ONALE 2** v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. [redacted] 8. **Il pungolo.** Ingresso riservato a[redacted]. Or.: 17; 20. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [redacted]**swomed (Profumo** [redacted] **donna).** Or.: 16,10; 18,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 16 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dr[redacted] Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. [redacted]. Per informazioni tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.699. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO R. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. [redacted] sera ore 21 I Neo[redacted] presentano: **Ventiquattr'ore e poi...** Regia di Giampiero Valle. Pre[redacted] cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 6698034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Bigliet. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14 — **Tg della Valle** [redacted]
19,30 **Tg** [redacted]

Raidue
12,10 **La voix de l**[redacted]
17 — **La voix de l**[redacted]

Tv Suisse Romande
[redacted] **Top** [redacted]
9,25 [redacted]
10,45 [redacted]
11,50 [redacted]
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Virginie**
13,40 **Inspecteur Derrick,** policier
14,40 **Star Treck**
16,10 [redacted] **qui** [redacted] **à pic**
17,05 **Les misérables**
17,30 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top** [redacted]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,45 **La vengeance de l'au-delà** film
22,50 **Tj-nuit**
23,05 **L'autoroute du** [redacted] réportage

[redacted] **Alpi**
12,40 **Alpitime,** notiziario
13 — **Zona franca** con Funari
15 — [redacted]**ela,** telenovela
16,30 **Incontro di pallavolo femminile**
18 — **Baby foot,** calcio giovanile
19 — **Alpitime,** notiziario
20,30 **Incontro** [redacted]
22,15 **Alpitime,** notiziario

[redacted] **Supersix**
10 — **Mezzogiorno e dintorni**
12,30 [redacted]
18 — **Guarire in fretta**
19,15 **Cronache Regionali**
[redacted] **in auli della** [redacted]
21,30 [redacted]**-vous valdôtai**[redacted]
22,30 [redacted]
23,45 **Cronache Regionali**

[redacted]
7 — **Rassegna stampa**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — [redacted] **in** [redacted]
10,30 **Di**[redacted] **insieme,** 101 cultura
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special,** [redacted] Antonio Santini
18,30 **Juke box,** dischi a richiesta
19 — **Radiogiornale Vda**

[redacted] **Reporter**
6,30 [redacted] **diretta,** notizie locali
9 — **News,** notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
14,25 **News,** notizie dell'ultima ora
16,25 [redacted], notizie dell'ultima [redacted]
19 — **Musica** [redacted] **stop,** a cura [redacted] Attucci

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 [redacted] notizie dell'ultima ora
14,30 **Tiradiuno,** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con G. Marguerettaz
23 — **Night life**

Radio [redacted]
14,15 [redacted]
14,30 [redacted] **club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
10 — [redacted]**deus**
13 — **Tony** [redacted]
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — [redacted] **Deejay**

[redacted]
6,05 **La voce delle** [redacted]
6,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav** [redacted]

Radio Monterosa
7,15 [redacted]
11,20 **Mago Ogino**
14 — [redacted] **news**
16 — **Rock** [redacted]
17 — [redacted]
18,40 **Infovallée** [redacted]
22 — **Infovall**[redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

IL WESTERN

PREMIATO CON 4 OSCAR VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

Stasera l'Alpitour ospita la Sisley e cerca di accedere alle semifinali

Cuneo attende il miracolo-bis

Blain conferma la formazione che ha già vinto Treviso. Kiossev va in panchina. Intzio alle 20

Mantoan in azione servizi di Bellini
Il vice presidente Lubatti (riquadro) fiducioso

CUNEO. L'Alpitour rivive il magico clima due anni fa, quando si qualificò per i play-off, uscendo poi ai quarti dopo due partite contro Milano. Ma questa volta per Cuneo le possibilità di superare il turno si limitano ad un : stasera, alle 20, al palazzo dello Sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour affronta la sfida di ritorno contro la Sisley Treviso - fra i sestetti più «gettonati» del volley -, forte del 3- ottenuto in Veneto: un nuovo successo spalancherebbe le porte alla semifinale tricolore.

La vittoria al «tie-break» di domenica scorsa ha riacceso le speranze fra i tifosi cuneesi innamorati di volley. Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, commenta: «Dopo la meravigliosa impresa di Treviso, speriamo di sfruttare l'attuale favorevole momento psicologico. Per la partita di stasera abbiamo recuperato in pieno il sostegno di perso dopo gli ultimi ko. Il palasport sarà una vera fossa. Tutti dovranno aiutare i giocatori a mettere in crisi Bernardi, Cantagalli i soci».

Enzo Prandi, della società, lancia un appello ai tifosi: «La Sisley qui per giocare al massimo. Spero che nessuno crei illusioni. E' Treviso che deslo scudetto, non noi. sestetto Montali stasera si gioca un'intera stagione. Noi abbiamo nulla da perdere. Contiamo sul pubblico sul appoggio civile. Il nostro campo è a rischio di squalifica dopo partita contro Modena. Spero che i tifosi incitino la squadra del nel rispetto degli avversari e degli arbitri. Tutta l'Italia della pallavolo ci osserva. E' la partita più importante dei quarti di finale dei playoff, costruiamo un pezzo della nostra storia».

Dalla Lega, intanto, giunge un curioso e ben augurale dato statistico: Davide Bellini il palleggiatore che ha catturato più muri in tutto il campionato, ben 74, contro di Vullo.

Sul fronte giocatori, lunedì lo schiacciatore bulgaro Boris Kiossev ripreso ad allenarsi: stasera sarà nella rosa, ma siederà in panchina. Blain, infatti, dovrebbe confermare il sestetto che ha messo a segno il «colpaccio» a Treviso. Dice Prandi: «Partirà la squadra che ha vinto la gara d'andata contro la Sisley, anche se in regia il titolare Bellini. Il morale alto. L'importante mollare».

Per il «miracolo-bis» il sestetto cuneese punta sulla grinta dei giovani, panchinari, gli autori dell'exploit in Veneto. Gli avversari arriveranno caricatissimi dal tecnico Gianpaolo Montali, che vuole da loro una risposta concreta. «Ci batteremo con il massimo impegno», promette l'alzatore Tofoli. Gli e compagni sono avvisati.

A Marco Ascheri la prima prova del «Trofeo Fiat»

Un ventenne di Mondovì il più bravo con la «500»

MONDOVI'. Dal volante di «500» campionato mondiale rally. Marco Ascheri, 20 anni, trionfatore del Mugello, ha le idee chiare. Per lui le gare non soltanto un hobby: «Ci vuole passione, ma anche professionalità. scelto di fare il pilota, è che voglio vincere».

All'esordio nel primo Trofeo «Fiat Cinquecento-Coppa Erg Petroli», campionato monomarca che vede protagoniste le utilitarie della casa automobilistica torinese, il monregalese Marco Ascheri e il navigatore Andrea Bessone (28 anni, di Villanova Mondovì), non partivano con i favori del pronostico, nelle prime due prove speciali hanno la loro auto davanti a tutte le altre, difendendosi poi dagli attacchi del torinese Lorenzo Saracco, del novarese Francesco Pozzi e del saviglianese Fabio Olocco, piazzatisi rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto.

Il di Ascheri costruito con la meticolosa preparazione di tutte le prove speciali e con l'esperienza e l'appoggio del suo team, il «Supergara» di Alba, ha conquistato anche il successo a squadre, 4 auto ai primi posti.

La vittoria nella prova d'esordio candida Marco Ascheri tra i favoriti per la vittoria finale trofeo, ma giovane monregalese, che frequenta l'istituto tecnico industriale, non si fa illusioni: «Una gara può un episodio, bisogna confermarsi al vertice a partire dalla prossima prova, rally del Ciocco in programma il 1° 2 maggio».

Il leader della classifica del «Trofeo Fiat 500» viene dalle gare con la «Peugeot 205», ma nella nuova vettura ha trovato più stimoli: «Adesso con la vettura preparata dal "Rorally sport" di Roreto di Cherasco sento davvero di poter dimostrare quello che valgo». Marco Ascheri per «inseguire» i suoi due miti: «Didier Auriol, per le grandi doti di velocista, Carlos Sainz, un pilota che ha un feeling inimitabile tra piede testa: non basta essere forti, ci vuole anche tattica di gara».

La capacità di preparare le corse è la dote migliore di Marco Ascheri, una qualità subito notata dal navigatore Andrea Bessone (verniciatore nella vita di tutti i giorni), che ha qualche in più di esperienza alle spalle: «Corriamo insieme dallo anno e ho capito che Ascheri aveva "stoffa". Non gli piacciono i "numeri" la guida "sporca", sbaglia poco e ha grande professionalità».

La coppia vincitrice al Mugello lato, il pilota Ascheri

Luca

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE 95 radio reporter 88 RADIO MANIA Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto alcun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
92
ENTRO IL 17 APRILE

AUTOCENTER s.r.l.
CONCESSIONARIA
CORIASCO STYLE
AUTOVEICOLI FIAT ALLESTITI

CONTINUA LA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
FINO AD ESAURIMENTO VETTURE, OFFRENDOTI:

L. **1.200.000** per passare alla **500 Style o Scioneri**
L. **1.500.000** per passare alla **Panda Scioneri**
L. **2.000.000** per passare alla **Uno Style Scioneri**

...E vi ricorda che la nuova Cinquecento allestita da Scioneri è in pronta consegna!

Via X. de Maistre 19, - AOSTA
tel. 0165/235.007 - fax 0165/238756
V.le Partigiani 76, - AOSTA
tel. 0165/442.54

Salone
LA STAMPA
Via - Torino

Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti spettacoli

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì venerdì: 9-12,30; 14-18 - Sabato 9-12,30

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 - Domenica 6-12

Si è concluso a Valtournenche il campionato valdostano di snowboard

Surf, assegnati i primi titoli

Finora non era mai stato disputato il torneo regionale della specialità. Dopo cinque prove gli allori sono stati vinti da Francesca Canepa, Luciano Tusco e Roberto Veneri

VALTOURNENCHE. Organizzata dal «Delire Fun Club» di Cervinia e dalla «Cime Bianche spa» di Valtournenche si è disputato sulla pista «Buc Cerré» di Valtournenche l'ultima gara di slalom gigante di snowboard del circuito valdostano per l'assegnazione del titolo regionale.

La gara, alla quale sono iscritti 150 concorrenti, è stata molto combattuta. Fra le donne ha vinto Paola Marciandi (La Glisse) in 1'12"07 con 1"68 di vantaggio su Bibo Colnaghi (Nouvelles Sensantions) e 3"66 su Milena Berthod (Point du sport). Fra gli uomini si è imposto Davide Vuillermoz (Point du sport) in 1'06"17, davanti a Marco Benanni (Hot Surfers) di 86 centesimi e Andrea Matteoli (Team Invicta) a 86 centesimi. Fra gli juniores ha vinto Filippo Garin di Courmayeur, davanti a Fabio Bifetti (Heaven) e Roberto Veneri (Point du sport).

Dopo le prove di Cervinia, La Thuile, Courmayeur e Pila, la gara di Valtournenche ha chiuso il primo circuito valdostano con l'assegnazione del titolo regionale. Fra le donne lo ha vinto Francesca Canepa (La Glisse), 5ª in Valtournenche, davanti a Bibo Colnaghi e Paola Marciandi. Il campione valdostano è Luciano Tusco, davanti a Teresio Belli e Dario Bernardi, tutti del La Thuile, nell'ultima gara classificatisi rispettivamente 13°, 8° e 11°. Fra gli juniores il titolo è andato a Roberto Veneri, che ha preceduto Alain Vecchi e Filippo Garin.

A Cervinia, dopo la premiazione, alcuni concorrenti si sono affrontati in uno spettacolare slalom gigante parallelo in notturna sulla pista illuminata del «Cretaz». Fra le donne ha vinto Paola Marciandi su Milena Berthod e Alessia Pettinaroli, fra i maschi Davide Marciandi si è imposto su Luciano Trucco e Fabrizio Fava. Fra gli juniores Cristiano Pellissier ha battuto Filippo Garin.

Luigi Castellario

Scandinavi prenditutto ai Mondiali di telemark

COURMAYEUR. Si sono conclusi con sorprese i campionati mondiali di telemark disputati a Courmayeur. Nella gara conclusiva della manifestazione hanno dominato ancora gli atleti scandinavi, con un solo rappresentante del Canada sul podio. La prova finale dei Mondiali di Courmayeur era il Supertelemark, una competizione che si svolge su un percorso che prevede porte di slalom gigante, salti, gobbe, un tratto in neve fresca, una zona libera, un tratto in pianura da percorrere con la tecnica dello sci di fondo e la parte conclusiva tra i pali di slalom speciale.

Nella classifica maschile ha vinto il norvegese Morten Moller, che così ha bissato il successo ottenuto nello slalom gigante; argento per un altro norvegese, Terland Espen; bronzo per John Curri Crawford, svedese. Il miglior italiano è stato anche questa volta Claudio Piccioni di Courmayeur, arrivato 13°. In campo femminile un'altra doppietta norvegese, l'oro di Liv Randi Pettersen (già vincitrice in gigante) e l'argento di Hanne Marita Spissay; il 3° posto la canadese Lesley Clement. Giulia Paglione, migliore italiana, è arrivata 15ª.

Nella classifica combinata vittoria Norvegia e 2° posto per la Svezia. **[g. m.]**

Palet, a Champdepraz ha vinto un giocatore di C

Avvio con sorpresa del Trofeo Dal Bosco

CHAMPDEPRAZ. L'attività all'aperto del palet si è aperta a Champdepraz la prima delle cinque gare del Trofeo Dal Bosco organizzato nei sabati 3, 10, 17, aprile e 8 maggio dalle Vieye Traction di Tzandeprà con la formula delle gare a baraonda a minestrone.

E' la 15ª edizione della manifestazione. Sono state 37 le coppie che si sono presentate a questo appuntamento che ha avuto una grossa sorpresa con la vittoria di un giocatore di A di Aymavilles, Eugenio Martino, al suo primo importante successo, insieme con Albert Cornaz di St-Vincent. I due hanno sconfitto in finale due giocatori di A del prestigio di Renato Challancin di Arnad e Ugo Danna di Issogne per 16 a 14. Al 3° e 4° posto sono finiti due giocatori di A e due di C: Giorgio Bonetti di Torgnon, Adolfo Rieux di St-Vincent, Gianni Borettaz di Issogne e il Henry Laurencet (75 anni) di Châtillon. In semifinale

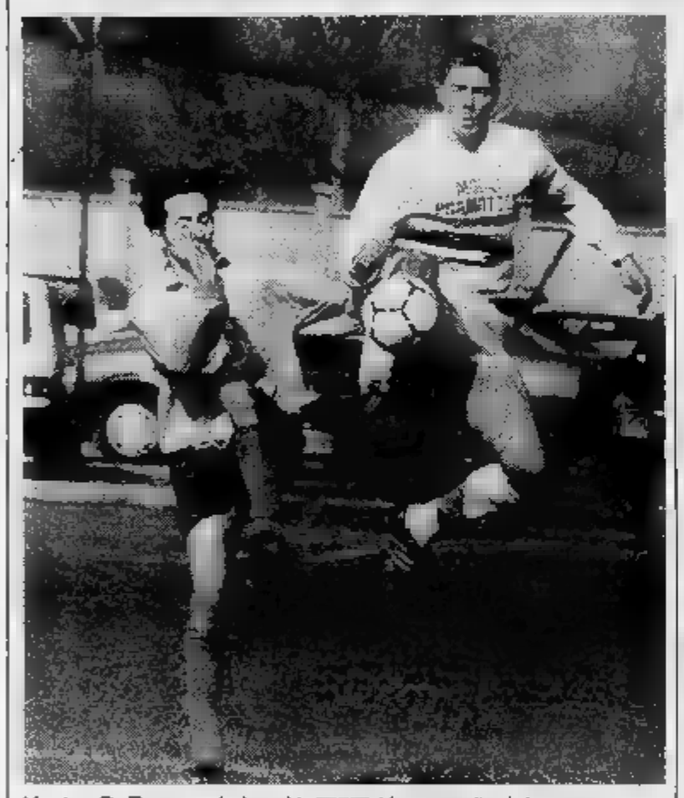
L'attività primaverile del palet è cominciata con il Trofeo Dal Bosco

Cornaz e Challancin hanno battuto per 16 a 1 Laurencet e Borettaz, Martino e Danna si erano imposti per 16 a 10 Bonetti e Rieux. Non molta fortuna hanno avuto le tre donne in gara (Ivana Danna di Issogne, Ivana Laurent di Arnad e Stefania Tonolini della Valdigne), subito eliminate.

L'Associazione valdostana Palet conta su 18 società e ha già il calendario delle principali manifestazioni. Il campionato estivo a coppie si svolgerà dal 22 maggio al 18 luglio, la a palet il 24 e 25 luglio a Torgnon, il campionato estivo «Champion Individuel» al Petit Fénis di Nus il 29 agosto, la chiusura dell'attività estiva l'11 settembre a Gressan in località Les Iles, il campionato autunnale a squadre a Verrès dal 6 al 20 novembre e il campionato invernale individuale dall'8 dicembre al 6 febbraio sempre a Verrès.

Presidente dell'Associazione è Lelio Bordet di Aymavilles, presidente onorario è Arnaldo Desayeux di Châtillon, vicepresidente Emilio Pinet di Issogne, segretario Nadio Bovard di Ouart (responsabile della raccolta dati), Giorgio Gianotti di Châtillon e Guido Theodule di St-Denis. Nel consiglio direttivo sono stati inseriti Ivo Joly, Renzo Carlin, Ugo D'Herin, Leo Perron, Luigi Charrence, Giovanni Abram, Anito Vierin, Roland Pinet, Pierino Berger, Silvio Brizet, Ildo Brulard, Grato Bonjean, Franco Thiebat, Giuseppe Brunaz, Guido Aymonod, Lorenzo Negrini, Claudio Barmasse ed Ezio Petey. La commissione disciplinare è composta da Gianni Issogne, Giuseppe Brunaz di St-Vincent e Ezio Petey Verrayes supplenti Nadio Bovard e Guido Theodule di St-Denis. **[r. s.]**

CALCIO



Massimo De Tommaso (a destra) in azione. Ha segnato il gol vincente

Promozione, la squadra dell'allenatore Mauro Cusano ha battuto per 1-0 il Sarre

Il Fenusma è di nuovo in testa

La rete, segnata da De Tommaso, è stata realizzata nel finale su punizione. Lo Charvensod/Sant'Orso ha recuperato lo svantaggio dopo un autogol e pareggiato 1 a 1 contro i canavesani del San Benigno

Il Fenusma si aggiudica il derby sul Sarre (1-0) e torna a guidare in solitudine il campionato di Promozione. I castellani si sono imposti con un gol siglato da De Tommaso su punizione nel finale. I blucerchiati hanno approfittato del pareggio della Sangiustese a Sattimo contro l'Eureka (0-0), per distanziare di una lunghezza in classifica i canavesani. Prezioso pareggio dello Charvensod/Sant'Orso a San Benigno (1-1) in uno spareggio salvezza.

Pubblico delle grandi occasioni per la stracittadina che metteva di fronte due squadre alla ricerca di punti pesanti per avvicinare i rispettivi obiettivi. Il Fenusma doveva vincere per avere viva la speranza di promozione, il Sarre necessità di fare risultato per non trovarsi l'acqua alla gola. L'hanno spuntata i blucerchiati, al termine di una partita vigorosa.

«Abbiamo meritato il successo in virtù della notevole mole di gioco prodotta - dice l'allenatore della capolista, Mauro Cusano -. Il Sarre ha badato soltanto a difendersi, è difficile trovare varchi utili per avvicinarsi all'area avversaria. Non è certo stata una bella partita, condizionata dall'importanza della posta. Contava soltanto vincere per rimanere al comando della classifica. A rendere ancora più esaltante la giornata è giunta anche la buona notizia del pareggio della Sangiustese».

Qualche rammarico nel finale per la sconfitta rimediata nel finale. «E' stata una bella lotta, tra due squadre che hanno potuto regalare niente. Ci siamo affidati al contenimento e al contropiede per riuscire a conquistare un punto prezioso - dice l'allenatore Chicco Bonin -. Per 85' siamo riusciti a chiudere tutti gli spazi al Fenusma, poi è arrivato il gol su punizione di De Tommaso, che ha vanificato la buona prova caratteriale del collettivo. L'assenza di Vasciminno ci ha privato di un punto di riferimento».

Lo Charvensod/Sant'Orso è rientrato dalla trasferta a San Benigno con il pareggio che voleva. In svantaggio nel primo tempo per un'autorete di Della Spoletina, i giallobl hanno rischiato di agguantare l'1-1 nella ripresa con Fabrizio Bosonin, che ha finalizzato una pregevole azione corale. Il punto conquistato in terra canavesana ha permesso alla formazione del presidente Enrico Rollandin di agganciare in classifica il Sarre a quota 17.

La partita è stata condizionata dalla paura di perdere di entrambe le squadre - dice mister Giulio De Ceglie -. La sfortunata autorete ci ha costretto a mutare atteggiamento tattico. I ragazzi sono stati bravi a mantenere la calma e a raggiungere il pareggio. E' stato decisivo l'inserimento nella ripresa di Casetta, che ha vivacizzato le manovre offensive. Mi è piaciuto soprattutto il carattere della squadra».

Dopo la sosta di domenica prossima per le festività pasquali, il campionato riprenderà con l'attesissima sfida al vertice tra Sangiustese e Fenusma, che potrebbe risultare decisiva per la promozione. Il Sarre riceverà la visita del Gassino e lo Charvensod/Sant'Orso giocherà sul campo della cenerentola Montanaro.

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

BASKET

Ancora a punteggio pieno il Pont Donnaz Polma

Decima vittoria per il Pont Donnaz Polma nel campionato di Prima divisione di pallacanestro. La squadra di Bottazzini prosegue la marcia in vetta alla classifica a punteggio pieno anche dopo la sfida con l'Azzurra, vinta per 78-70. Miglior realizzatore Degano, 23 punti. Sconfitta invece per il Valle d'Aosta superato per 76-64 in trasferta dal Kappadue.

CALCIO AMATORI

Pubbliesse favorita per i play off

Dopo una giornata del giro di boa di campionato l'Agenzia Pubbliesse mantiene il suo primato in classifica del 12° torneo di calcio per amatori. A 8 punti segue l'Etsi Sport e a 3 l'Edil Aosta, tutte vittoriose nell'ultima giornata. La lotta al vertice resta comunque aperta. A contendersi i 4 posti che daranno accesso alla «poule» finale ci sono 7 squadre. Dopo l'Edil Aosta insegue a un punto Circolo Casinò (con una partita in meno), Fenusma e Bionaz, inseguita dai Maestri di Sci.

[illegible]

Secondo posto a Torino per la Ginnastica Olimpia

Simona Cheney e Francesca Glarey della Ginnastica Olimpia hanno sostenuto a Novara la prova di valutazione in qualità componenti gruppo A di alta specializzazione. La formazione delle allieve di 1° e 2° grado ha poi partecipato a Torino alla finale di serie D. La squadra, Francesca Glarey, Simona Cheney, Picco, Federica Bal, Elisa Marvianò e Valentina Collé, si è classificata 2ª.

NUOVA OPEL CORSA

IN ANTEPRIMA DA:

Autoélite

Frazione Poinsod - 11010 SARRE (Aosta)
Tel. 0165/551.827/553.989 - Fax

OPEL

INVESTIMENTI BANCARI SEMPRE MENO REDDITIZI

PARCHEGGI A RISCHIO

3 GRANDI RAGIONI PER FARE UN BUON INVESTIMENTO ALTERNATIVO IN CONTINUA RIVALUTAZIONE

OTTIMO AFFARE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE GARAGES IN AOSTA

Telefonare : 0165 / 238855 (ore ufficio)
0165 / 235872 (ore pasti)

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a palo a scalino. Salutatelo sempre: sorriso o un cenno della testa servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 18.30

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 18.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100
Via Antica Zecca 11
Tel. (0[illegible]) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 7 Aprile 1993 [illegible]
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Gravi disagi e proteste tra i degenti per la «protesta delle ramazze»

Soffocati dall'immondizia

Cicche e cartacce abbondano nelle sale d'aspetto, sacchi di rifiuti nei corridoi
Una situazione [illegible] cui cercano di rimediare medici e infermieri. L'impegno degli «ausiliari»

Sospeso sciopero delle scope

Accordo con le cooperative (aumento di 350 lire l'ora)

Un momento della protesta, lunedì, delle addette di alcune imprese di pulizia

ASTI. La «protesta delle scope» si è conclusa ieri, poco dopo le 14. Nella sede Usl, [illegible] via Orfanotrofio, [illegible] stato siglato l'accordo tra le organizzazioni sindacali (rappresentate da Cgil e Cisl) e i responsabili delle due imprese («Punto Service» di Vercelli e «Pulicenter» di Savigliano) che hanno in gestione gran parte del servizio [illegible] pulizia all'ospedale, negli uffici [illegible] ministrativi Usl, sedi decentrate (Maternità, Laboratorio di igiene, etc.) e ambulatori nei distretti.

L'intesa prevede in sostanza la «riassunzione» dei [illegible] dipendenti di altre ditte che non avevano avuto confermato l'appalto [illegible] un [illegible] di 350 lire orarie (con criteri di applicazione diversificati tra «Pulicenter» e «Punto Service») sulla paga ba[illegible] [illegible] lire. A settembre è previsto un nuovo incontro per [illegible] verifica dell'accordo.

Un'intesa [illegible] «Ave[illegible] chiesto [illegible] diventare dipendenti delle ditte e [illegible] semplici socie delle cooperative, come in effetti avviene. Così continueremo a essere sfruttate e basta» hanno polemizzato alcuni addetti (quasi tutte donne, in gran parte giovani).

Fausto Cavallo, sindacalista Cgil, ha usato toni più distesi: «Abbiamo avuto garantito il la[illegible] per tutti, ottenendo anche tangibili incrementi economici. [illegible] non è poco, considerando che inizialmente la trattativa non sembrava avere sbocchi».

Soddisfatti anche il vercellese Giorgio Ferraris (Puntoservice) e Mauro Cerrato, di Revigliasco (Pulicenter): «E' [illegible] compromesso che riconosce il giusto ruolo delle cooperative. Adesso sarà importante soprattutto riprendere al più presto l'attività [illegible] modo da garantire il servizio [illegible] pulizia».

Entro domani dovranno pervenire [illegible] domande di adesione degli addetti alle imprese. Poi da venerdì mattina la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

L'Usl 68, da qualche anno, ha affidato [illegible] ditte esterne tutti i lavori che riguardano la pulizia di tutte le aree «comuni e[illegible] ed interne», ovvero cortili, corridoi, sale d'aspetto. All'interno delle stanze di degenza, il compito è affidato agli «ausiliari».

Per l'appalto l'Usl [illegible] ha [illegible] so e bilancio circa 800 milioni (cifra che copre il servizio per [illegible] [illegible] da aprile [illegible] dicembre). A dividersi i lavori [illegible] [illegible] ditte.

Recentemente [illegible] stati assegnati gli appalti per la pulizia dell'ospedale (49 milioni al mese più Iva, vinto dalla Pulicenter di Savigliano) [illegible] per la Maternità, il trasporto carrelli, e dei [illegible] presidi Usl [illegible] milioni al mese, tutti e tre alla Punto service).

[r. s.]

Immagini dell'ospedale di Asti: in alto il cordle del Pronto [illegible] Cicche sul pavimento di una delle sale d'attesa dei reparti. Ausiliarie al lavoro spingono carrelli con i rifiuti

ASTI. La «protesta delle scope» si è conclusa ieri, poco dopo le 14. Nella sede Usl, [illegible] via Orfanotrofio, [illegible] stato siglato l'accordo tra le organizzazioni sindacali (rappresentate da Cgil e Cisl) e i responsabili delle due imprese («Punto Service» di Vercelli e «Pulicenter» di Savigliano) che hanno in gestione gran parte del servizio [illegible] pulizia all'ospedale, negli uffici [illegible] ministrativi Usl, sedi decentrate (Maternità, Laboratorio di igiene, etc.) e ambulatori nei distretti.

L'intesa prevede in sostanza la «riassunzione» dei [illegible] dipendenti di altre ditte che non avevano avuto confermato l'appalto [illegible] un [illegible] di 350 lire orarie (con criteri di applicazione diversificati tra «Pulicenter» e «Punto Service») sulla paga ba[illegible] [illegible] lire. A settembre è previsto un nuovo incontro per [illegible] verifica dell'accordo.

Un'intesa [illegible] «Ave[illegible] chiesto [illegible] diventare dipendenti delle ditte e [illegible] semplici socie delle cooperative, come in effetti avviene. Così continueremo a essere sfruttate e basta» hanno polemizzato alcuni addetti (quasi tutte donne, in gran parte giovani).

Fausto Cavallo, sindacalista Cgil, ha usato toni più distesi: «Abbiamo avuto garantito il la[illegible] per tutti, ottenendo anche tangibili incrementi economici. [illegible] non è poco, considerando che inizialmente la trattativa non sembrava avere sbocchi».

Soddisfatti anche il vercellese Giorgio Ferraris (Puntoservice) e Mauro Cerrato, di Revigliasco (Pulicenter): «E' [illegible] compromesso che riconosce il giusto ruolo delle cooperative. Adesso sarà importante soprattutto riprendere al più presto l'attività [illegible] modo da garantire il servizio [illegible] pulizia».

Entro domani dovranno pervenire [illegible] domande di adesione degli addetti alle imprese. Poi da venerdì mattina la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

L'Usl 68, da qualche anno, ha affidato [illegible] ditte esterne tutti i lavori che riguardano la pulizia di tutte le aree «comuni e[illegible] ed interne», ovvero cortili, corridoi, sale d'aspetto. All'interno delle stanze di degenza, il compito è affidato agli «ausiliari».

Per l'appalto l'Usl [illegible] ha [illegible] so e bilancio circa 800 milioni (cifra che copre il servizio per [illegible] [illegible] da aprile [illegible] dicembre). A dividersi i lavori [illegible] [illegible] ditte.

Recentemente [illegible] stati assegnati gli appalti per la pulizia dell'ospedale (49 milioni al mese più Iva, vinto dalla Pulicenter di Savigliano) [illegible] per la Maternità, il trasporto carrelli, e dei [illegible] presidi Usl [illegible] milioni al mese, tutti e tre alla Punto service).

[r. s.]

ASTI. «Questo non è un ospedale, è [illegible] stalla». Ore 10 [illegible] ieri mattina: terzo piano, sale d'aspetto dei reparti Otorinolaringoiatria e Oculistica dell'ospedale.

Tra alcuni malati e i loro parenti c'è fermento. «Guardate qui, è una vergogna» dice Roberto Gottardi, un giovane ricoverato, indicando un cumulo di cicche di sigarette, cenere, carta straccia, sparsi sul pavimento. Ci sono i cartelli con il divieto di fumare, ma nessuno, nelle sale d'aspetto li [illegible] rispettare.

«Ma perchè [illegible] puliscono?» chiede una donna [illegible]ra. «C'è lo sciopero dell'impresa - replica Gottardi - [illegible] [illegible] toglie l'immondizia».

Stessa situazione anche al secondo piano, nel lungo corridoio che [illegible] all'Ortopedia. Davanti alla macchina che distribuisce bibite e cappuccini, gettati alla rinfusa bicchieri di carta usati, alcuni strappati, altri semi affogati in un liquido [illegible] rappreso. «Sono [illegible] giorni che li vedo lì, ma chi ha il coraggio di toccarli. Sono così sporchi» dice un vecchio che si trascina [illegible] una stampella.

E sulle finestre, negli angoli del corridoio, per terra, i segni di un'incuria incontrollata. «Guardi meglio - [illegible] un'infermiera - in quell'angolo, là sotto, ci [illegible] le ragnatele».

Al piano terra, tra la Radiologia [illegible] il pronto soccorso, l'immondizia [illegible] stipata [illegible] alcuni sacchi neri: un'infermiera premurosa spinge il carrello carico di pattume. Una piccola folla fa ala, qualcuno commenta ad alta voce: [illegible]' incredibile tutta quella sporcizia».

In questi giorni l'igiene dell'ospedale è stata affidata solo alla buona volontà degli «ausiliari», cui spetta [illegible] pulizia [illegible] camere dei degenti. In questi giorni sono costretti a sobbarcarsi turni extra per garantire che almeno bagni [illegible] ambulatori siano disinfettati.

«Stiamo facendo [illegible] possibile, [illegible] di più non riusciamo proprio» fa notare Roberto Gerbi, 39 anni, vice direttore sanitario che [illegible] cortese fermezza evita qualsiasi ulteriore commento.

E [illegible] ricoverata ribadisce: «Certo c'è [illegible] differenza enor[illegible] nella pulizia, tra i reparti, gestiti dal personale medico e infermieristico e il [illegible]

Il «resto» sono le aree «comuni esterne ed interne», ovvero cortili, corridoi, sale d'aspetto, la cui pulizia, da contratto, è affidata infatti alle imprese cooperative «esterne».

E ora, questo spazio consistente, essenziale nella vita dell'ospedale, è diventato [illegible] sorta di «terra di nessuno»: la gente passa [illegible] guarda, [illegible] lo scandalizzato o l'indifferente. Decine di persone che vagano nei corridoi fatiscenti del vecchio edificio di viale Vittoria, in cerca di un ambulatorio o di un malato, evitando [illegible] calpestare cicche [illegible] cartacce.

[illegible] [illegible] [illegible] di visite e guai a soffermarsi davanti ai sacchi dell'immondizia. [illegible] l'avete il permesso? - chiede ostinata a cronista e fotografo, un'addetta della direzione sanitaria - Se non avete l'autorizzazione non potete [illegible] qui».

Bisogna uscire: raccontare senza «permesso» il dramma di un ospedale soffocato dalla spazzatura è vietato. Lo dice il regolamento.

Franco [illegible]

Vittima una [illegible]alinga di 52 anni: la disgrazia ieri a mezzogiorno in corso Acqui

Nizza, uccisa dal passaggio a livello

La donna stava attraversando i binari quando è stata colpita alla testa da [illegible]a delle sbarre di delimitazione
L'asta, in ferro è stata urtata dai cavi elettrici, spostati da un'autogru dell'Enel di passaggio. Domani i funerali

La vittima, Francesca Bava, 52 anni

NIZZA. E' stata uccisa dall'improvvisa caduta di una sbarra del passaggio [illegible] livello, in [illegible] Acqui. La vittima, Francesca Bava, 52 anni, casalinga, stava attraversando i binari: [illegible] quel momento la pesante asta è precipitata, dopo [illegible] stata urtata dai cavi ad alta tensione della linea ferroviaria, che [illegible] loro volta erano stati spostati dalla gru [illegible] un [illegible] [illegible] passaggio.

E' accaduto ieri, verso [illegible] zogiorno, sotto gli occhi di decine di testimoni impotenti.

Una disgrazia frutto di coincidenze che i tecnici delle Ferrovie definiscono «impossibili»: [illegible] attimo fatale e la tragedia si è compiuta.

Francesca Bava, moglie di Mario Bensi, [illegible] all'ospedale di Nizza, stava rientrando a [illegible] [illegible] dopo [illegible] fatto alcune compere. La donna abitava con [illegible] marito in corso Acqui 19, poche decine di metri dopo il passaggio a livello. Le sbarre in quel momento erano aperte ed insieme ad altre persone, [illegible] casalin[illegible] ha attraversato la strada fer[illegible]. [illegible] via vai, a quell'ora, è continuo [illegible] tra le auto in coda, che avanzavano lentamente nel traffico c'era anche un'autogru dell'Enel. Alla guida, l'operaio canellese Gianfranco Balpieri di 51 anni, residente in via Stosio 1.

L'autoscala, pe[illegible] cause in via di accertamento, [illegible] sollevata. Lungo la Ferrovia ci sono i cavi della tensione [illegible] un'altezza di quattro metri e mezzo e la gru li ha violentemente urtati: dopo un'attimo di oscillazione i fili hanno toccato la sbarra che si [illegible] abbattuta sul capo di Francesca Bava. Il colpo ha scagliato a ter[illegible] la donna, uccidendola all'istante. Qualcuno ha cercato di prestare i primi soccorsi alla donna che respirava a fatica ed era in stato di incoscienza.

In pochissimi minuti è arrivata un'autolettiga della Croce Verde di Nizza: [illegible] paziente è stata trasportata al vicino ospedale di Santo Spirito ma quando è arrivata non c'era più nulla da fare. La donna aveva cessato di vivere per le gravi ferite e fratture al capo. Inutile il disperato prodigarsi dei medici. I carabinieri [illegible]lla locale Stazione nicese dovranno [illegible] accertare eventuali responsabilità.

Francesca Bava lascia oltre al marito anche la figlia Anna, di 23 anni, sposata con l'agricoltore Paolo Barbero: la coppia abita nella stessa zona, in [illegible] Acqui 11.

Mario Bensi è noto in città, per aver lavorato per molti anni come cuoco nel celebre ristorante «Da Pichin», che fino agli Anni '70 era di proprietà del fratello [illegible] Francesca, ora trasferito a Varazze.

I funerali domani pomeriggio alle 15, nella chiesa di San Giovanni. Il feretro partirà dall'ospedale [illegible] piazza Garibaldi da dove raggiungerà la chiesa e poi il cimitero comunale dove la salma [illegible] tumulata nella tomba di famiglia.

Enrica Cerrato

Uno scorcio del passaggio a livello di corso Acqui dov'è avvenuta la tragedia

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra affascinante puntata della Storia [illegible] fumetti

I piemontesi: gente proba, [illegible]eale e [illegible]aborioso

Un ritratto della gente subalpina fatto da scrittori e storici

CONCLUDIAMO queste annotazioni alla «Storia del Piemonte a fumetti» (domani [illegible] gli indici) [illegible] tre citazioni.

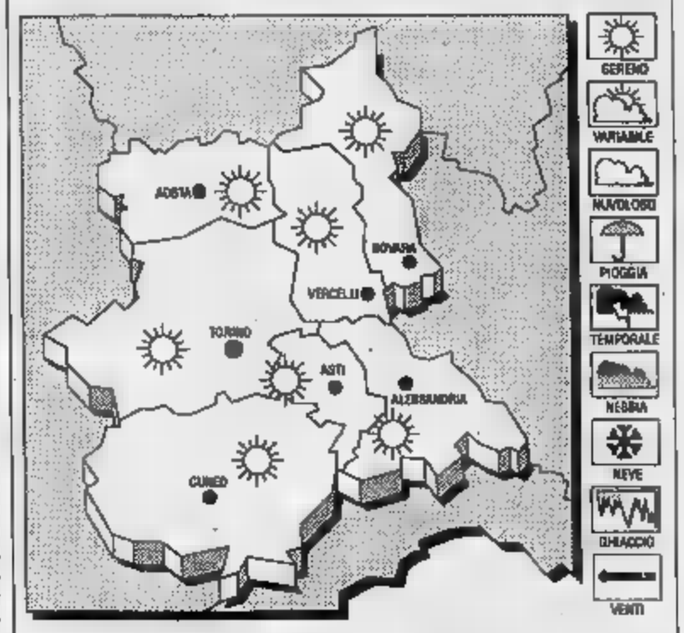
Norberto Bobbio, qualche anno fa a San Salvatore Monferrato, nella sua relazione al convegno [illegible] *Piemonte e letteratura nel '900* ha detto: «La letteratura piemontese, [illegible] meglio piemontesistica, ci ha tramandato un ritratto dell'"homo pedemontanus", che ci è familiare: laborioso, [illegible]le, probo, di poche parole, riservato nell'espressione dei suoi sentimenti, misurato nei gesti, obbediente [illegible] [illegible] servile, un po' testone [illegible] rassicurante, un po' tardo ma fermo nei suoi principi. [illegible] cui massime capitali sono: "Fa èl tò dover e chërpa", che [illegible] la traduzione volgare del kantiano imperativo categorico; "A l'é question d'non piessla", che rappresenta la quintessenza della saggezza popolare, della gente che le legnate [illegible] dae bendata [illegible] abituata più a ricevere che a darle; "Esageroma nen", ovvero il senso [illegible] propri limiti e la conseguente diffidenza per chi [illegible] a [illegible] Einaudi è stato un piemontese di razza, un'incarnazione perfetta [illegible] tipo. Lo descrisse mirabilmente Gobetti: "L'uomo, appena conosciuto, ispira solida fiducia. Spoglio di qualità [illegible]orative, libero dagli atteggiamenti falsi - enfatici o conciliativi - che la società convenzionale impone a chi se ne lasci dominare. Esercitò [illegible] morale di austerità antica».

Valdo Fusi in *Torino [illegible] po'* (1976): «La storia delle città, nei primi millecinquecento anni, non figura tra le più sfolgoranti, ma da quando Emanuele Filiberto le p[illegible]ve capitale del suo ducato, diventa un'officina; un'officina che ha sforna[illegible] prodotti, quasi tutti ineccepibili, e un capolavoro: Massimo d'Azeglio».

Guido Piovene in *Viaggio in Italia* (1963): «Se dovessi gettare qualche aggettivo alla rinfusa che ci suggerisca il miscuglio con cui Torino si presenta, direi francese, gesuitica, padana, montanara. E poi anche, paradossalmente, graziosa, [illegible]sa, leziosa. Il motto "piemontese falso e cortese" è il più ingiusto dei motti, perché il piemontese è sincero. Forse deriva dal [illegible] tra il [illegible] angoloso, spinoso, e un certo *rococò* di parole e [illegible] modi». [illegible] i torinesi sono «resistenti alle opinioni altrui, avari di consen[illegible] e, se provano ammirazione, portati a tenerla per sé piuttosto che a manifestarla in applausi; gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee, in un Paese come il nostro, nel quale le idee sono molte [illegible] [illegible] opinioni rade».

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] **PREVISTO PER** [illegible]
Condizioni di variabilità con probabili addensamenti sui rilievi dove [illegible] possibili precipitazioni.
VENTI. Moderati Nord-Occidentali.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA DEL TEMPO. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvolo[illegible].

LE[illegible]
DI IERI AD[illegible]
Max: 12; min: 3; media: 9
UN ANNO FA
[illegible] 12; min: 4; media: 10
TEMPERATURE IN[illegible]
Torino 2[illegible] Novara 12; [illegible]ssandria 14; Aosta 11; Cuneo 11,7; Vercelli 16

L'impianto tennistico gestito da una società: costo di iscrizione 400 mila annue

Ai privati il circolo Antiche Mura

Consiglio comunale: la Lega cambia ancora

ASTI Il circolo tennistico comunale «Antiche mura» di viale Partigiani, passa ai privati. A gestirlo sarà infatti una società a responsabilità limitata. Ne fanno parte Renato Goria, imprenditore e campione di tennis, Roberto Gallo, libero professionista, Armando Meschia, concessionario d'auto. La pratica, già a tempo rinviata le polemiche, è tornata lunedì in Consiglio comunale suscitando nuovamente dibattito. Al termine il vicesindaco Aldo Pia, venendo parzialmente incontro alle posizioni della minoranza, ha proposto all'assemblea votare la riduzione dei termini della convenzione con la srl da 10 a 8 anni (cosa che è avvenuta); quindi, delibera di giunta, di stipulare la convenzione sino alla fine del '93; poi, questa volta riportando la pratica in Consiglio, rinnovarla per altri ventiquattro mesi. con una clausola: indire nel secondo dei due anni, una gara d'appalto per consentire anche ad altri concorrere alla gestione: «Purché abbiano i requisiti».

Il vicesindaco ha insistito molto sull'importanza affidare il circolo ad una società che, in cambio, si è impegnata in lavori di mantenimento e conservazione degli impianti: «Abbiamo scelto questa strada - ha detto - per un interlocutore in possesso di precisi requisiti. Inoltre lo della srl esclude fini di lucro». E con chi ha insinuato, dai banchi dell'opposizione, il sospetto che il circolo possa diventare una struttura per pochi, il vicesindaco è stato categorico: «Non è vero. Abbiamo imposto che le iscrizioni fossero aperte per i vecchi soci e abbiamo dato ampia pubblicità all'apertura delle nuove. Di numero chiuso non si parla». Il dell'iscrizione, infine, è stato diminuito da mila a 400 mila annue (più Iva).

Il vicesindaco Aldo Pia

Nel dibattito Miroglio (Verdi) ha ripercorso le tappe della gestione del circolo, da quella diretta del Comune, negli Anni 70, sino a due successive forme di autogestione di un gruppo di soci libertà di tabelloni - ha precisato - cioè prenotazioni e contenimento dei costi delle tessere». Vigna (psdi) ha sottolineato «che struttura pubblica andrebbe gestita dalla mano pubblica», mentre Bestente (Rifondazione) ha contestato scelta privatistica della srl: «Sarebbe stata l'occasione per affidare la struttura ad una cooperativa di cassintegrati, nell'ambito del piano per l'occupazione Comune». Per il pds, Montanella ha esortato «a predisporre un appalto per la gestione dal '94 in poi»; hanno preso la parola anche Ceppani e Florio.

Nella medesima seduta il Consiglio ha approvato un'importante pratica che prevede un mutuo di 1 miliardo e 700 milioni per fognature che serviranno corso Alba. E poi il palasport; il Comune cede al Consorzio un suo terreno al Lungotanaro stimato in 85 milioni: servirà per la realizzazione dell'opera. Vigna, pur dichiarandosi a favore della pratica, ha ritenuto che il Comune avrebbe potuto strappare prezzo ben più favorevole. Da registrare anche nuovo avvicendamento in alla Lega: Rodolfo Tavano, mai presentatosi in Consiglio, si è dimesso: gli è subentrata Teresina Croce Torino, Arriverà?

Franco Cavagnino

Alla Centrale del latte

Il consigliere Claudio Bruno (dc) è stato eletto vicepresidente

Claudio Bruno, 41 anni, consigliere comunale dc è il nuovo vicepresidente della Centrale del latte. stato eletto in Consiglio con voti

ASTI. Nella seduta di lunedì il Consiglio comunale ha provveduto a nominare il vice presidente della Centrale del latte Alessandria-Asti spa.

E' Claudio Bruno, consigliere comunale della democrazia cristiana: ha ottenuto 18 voti. Unandati Italo Mussio, vicepresidente uscente, riproposto lunedì dal pds, uno Valentino Quaglia collega di partito Bruno. Bruno, astigiano, ha 41 anni ed stato eletto alla Amministrative del le preferenze ottenute (tredicesimo su quindici eletti in Come per lo scudocrociato).

La pratica relativa alla nomina del vicepresidente della Centrale, era già stata inserita all'ordine del giorno a marzo, ma slittata; lunedì il sindaco Galvagno ne ha sollecitato l'approvazione dopo che la componente alessandrina della spa, invitato gli astigiani ad affrettare i tempi. Nel breve dibattito che ha preceduto votazione in Consiglio, Bestente (Rifondazione) ha inviato al neo eletto un «messaggio» affinché si adoperi a fare in modo che il latte della Alessandria-Asti «torni ad essere confezionato nelle bottiglie vetro».

La Centrale conta su di un centinaio di conferitori, ettolitri di prodotto (riconosciuto dalla Cee ad alta qualità) venduto al giorno. Dal primo aprile prezzo del latte, ad Asti, è aumentato da 1400 a 1550 lire al litro (da 750 a 800 il mezzo litro).

[f. c.]

NOTIZIE BREVI

UIL PROVINCIALE

Giovanni Caldana nominato coordinatore responsabile

Giovanni Caldana, segretario regionale settore Enti locali, stato nominato coordinatore responsabile della Camera sindacale provinciale Uil di Asti. Caldana sostituisce temporaneamente Angioletta Ghidella, passata alla segreteria regionale comparto Servizi.

AGRITURISMO

Inaugurato a Serra Varigile un nuovo centro

E' presentato ieri il nuovo agriturismo «Persenta» a Serra di Varigile. In cascina Francesco Mendolia, milanese, la moglie Cecilia e i figli Fabrizio e Alberto offrono prodotti selezionati. Il ridispone di coperti, 50 quando è possibile mangiare all'aperto. I posti letto sono 4. L'agriturismo dispone di campi da bocce e golf, maneggio, percorso per mountain biko, laghetto per pesca sportiva, piscina. Nella foto da sinistra Francesco, Isabella, Alberto Cecilia Mendolia.

PRETURA

Irregolari i registri contabili di un ex verniciatore

Era accusato di non compilato regolarmente i registri contabile della ditta fallita nel '90. Un ex verniciatore di Reviglia Giovanni Comba, 47 anni, difeso da Roberto Caranzano è stato condannato due mesi 20 giorni di reclusione (pena patteggiata) sostituiti da 5 mesi 10 giorni di libertà controllata.

SINDACATO

Mario Risso ancora segretario pensionati Cisl

I pensionati Fnp-Cisl di Asti e provincia hanno eletto il nuovo direttivo che a sua volta ha nominato la segreteria; quest'ultima risulta composta da: Mario Risso segretario territoriale (confermato), Tea Lizzola Giorgio Beltrame, Alberto Musso Remo Arione.

Pretura, 3 condanne

Ricettarono una fontana del Settecento

ASTI. Erano accusati di aver ricettato una preziosa fontana d'epoca e una da bagno rubata Mongardino.

In pretura, ad Arnaldo Valentino Stentardo, 28 anni, di Asti, sono stati inflitti anni quattro mesi di reclusione oltre a due milioni mezzo multa. Un anno e 4 mesi di reclusione ciascuno un milione di multa invece per Consuela Mastini e Fabio Vinotti, di 30 e 27 anni, entrambi residenti a Sale (Alessandria). Un quarto imputato, Sergio Testa, 45 anni, via Brofferio, Asti, ha patteggiato la pena in 11 mesi reclue 600 mila lire di multa.

Il colpo era stato messo a segno di nella casa di campagna a Mongardino di Raffaella Grasso, 31 anni, di Genova. Una vasca da bagno dell'800 in marmo una fontana 18° secolo state caricate su un furgone da alcuni uomini: grazie al numero di targa annotato da un passante la refurtiva era stata ritrovata alcuni giorni dopo in un garage in città.

[r. gon.]

Approvato lunedì dalla conferenza dei sindaci il conto di previsione 1993

Usl 68: un bilancio da 278 miliardi

Ma il fabbisogno stimato è superiore di 14 miliardi. Gli stanziamenti basteranno soltanto fino a settembre. Dallo Stato un milione e 300 mila lire per ogni assistito. La spesa maggiore è per 1596 dipendenti: 92 miliardi

ASTI. E' stato approvato all'unanimità dalla conferenza dei sindaci, riunitesi lunedì pomeriggio, il bilancio di previsione 1993 dell'Usl 68, che pareggia su poco più di 278 miliardi.

«Il nostro fabbisogno - ha detto Piercarlo Dagna funzionario dell'Usl che ha illustrato il bilancio - è di circa quattordici miliardi in più quelli previsti; con questi stanziamenti riusciremo ad arrivare fino a settembre». Sono centoquarantamila gli assistiti dell'Usl astigiana, in base ai quali il Fondo sanitario nazionale prevede un'assegnazione di 188 miliardi, con un incremento del 2% rispetto allo scorso anno. Questo trasferimento di denaro, che pari ad una quota un milione e mila lire per assistito, rappresenta la fetta più grossa delle entrate, incrementate un'anticipazione straordinaria di tesoreria (28 miliardi), contratta con la Cassa di Risparmio Asti.

Ha spiegato Dagna: «Si è ricorsi due anni fa a questa anticipazione, perchè era stato attivato, e non lo è tuttora, il finanziamento della maggior spesa sanitaria, risalente al '90, previsto da una legge dello Stato». Ha continuato il funzionario: «L'anticipazione ci è stata a condizioni favorevoli, con un tasso di interesse inferiore di punto al tasso ufficiale di sconto».

La spesa maggiore del bilancio '93, pari al 47% delle uscite, è data dai costi del personale, previsti miliardi, a fronte di un fabbisogno 98. Sono 1596 i dipendenti dell'Usl 68: 1018 svolgono un ruolo sanitario, tecnico e 170 amministrativo. La spesa per l'acquisto di materiale farmaceutico e sanitario è di 21 miliardi di quasi 40 la per beni e servizi.

Il bilancio prevede anche uno stanziamento di milioni per eventuali consulenze di professionisti, cui potrebbero aggiungersene altri per far fronte alle spese di progettazione esecutiva delle residenze sanitarie per non autosufficienti che dovrebbero essere costruite a Grana e San Damiano, forse già dal prossimo

Nella relazione tecnica si parla anche di con istituti di assistenza. L'Usl destina 2 miliardi e 700 milioni alla riposo Città di Asti, per l'assistenza di anziani autosufficienti, mentre 355 milioni vanno alla di riposo Zabert di Valfenera. Sono 67 i disabili psichici, in provincia di Asti, ricoverati presso strutture convenzionate, la cui assistenza ha un costo poco inferiore al miliardo e mezzo. Infine l'Usl di Asti destina circa 800 milioni per il recupero dei 54 tossicodipendenti ospiti nelle comunità riabilitative.

[r. s.]

NUOVO OSPEDALE

«Fontanino inadatto?»

Sulla vicenda ospedale intervengono i consiglieri comunali dc Claudio Bruno, Mariangela Cotto, Giuseppe Dezzani e Mario Sorba. Nel documento non si parla delle recenti vicende giudiziarie, bensì è messa in discussione la scelta della sede della struttura, da ripensare alla luce Piano regolatore. Scrivono i dc: «Vogliamo esprimere una valutazione indirizzo urbanistico, sull'opportunità di ritenere "unica" ed "idonea" l'area indicata dal vecchio piano regolatore, al Fontanino». «Considerato che la scelta del sito - è scritto - è vecchia di anni, ribadiamo l'opportunità che assessorato tecnici che stanno lavorando al Prg (deve essere approvato entro il 93) valutino soluzioni Si suggerisce di «individuare aree alternative, più idonee dal punto di vista urbanistico, viabile, ed economico in un contesto di sviluppo della città, per aprire un dibattito in Consiglio comunale».

Città del Vaticano

Mons. Sodano coinvolto in uno scontro

Il segretario di Stato della Santa Sede, cardinale Angelo Sodano, è rimasto vittima, senza gravi conseguenze, di un incidente stradale sulle strade di Città Vaticano. L'episodio avvenuto domenica marzo trapelato solo ieri. E' rimasto coinvolto anche monsignor Francesco Lozano, della segreteria di Stato vaticana.

L'incidente accaduto nei viali vaticani mentre segretario di Stato della Santa Sede stava viaggiando su una vettura dopo un momento di preghiera. A un incrocio, l'auto di Sodano e quella Lozano si sono scontrate.

I prelati stati medicati dal personale sanitario Santa sede, che li ha dimessi quasi subito, dopo medicazione. Per precauzione è stato convocato all'infermeria vaticana anche un affermato chirurgo in servizio in uno dei più noti ospedali della capitale. Raggiunto telefonicamente dai cronisti ha preferito trincerarsi dietro il segreto professionale.

[r. s.]

Dusino S. Michele

Rubati mobili e foto rare per 20 milioni

Ancora furti oggetti d'antiquariato nelle seconde case l'Astigiano. Il più ingente a Dusino San Michele, in via Montà, nella villa di campagna una psicologa torinese, Anna Rissone, 42 anni.

Per entrare, i ladri sono probabilmente passati dal giardino dello zio della donna, Giuseppe Rissone, proprietario della casa confinante. Dopo aver forzato la porta si sono impossessati di due armadi del '700, un tavolo e tavolino in stile Luigi Filippo e un boomerang australiano: del bottino, che ammonta a circa 20 milioni, fanno anche parte sette preziose fotografie d'epoca di Leopoldo Alinari.

Altro colpo ad Asti in frazione Valmonasca danni di maria Regina Mossino, 57 anni, di Torino. Roto un gli autori del colpo si sono portati via alcuni pezzi d'antiquariato: due piccole anfore, tre vasi a forma di anfora ed una tovaglia. Prima di andarsene dal giardino i ladri hanno rubato anche alcune piantine.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dibattito massoneria e ruolo del Comune

Ancora sul dibattito sulla massoneria con il prof. Mola, tre puntualizzazioni-lampo.

All'assessore Barolo: - il Comune non ha speso solo un «modesto rimborso spese», ma anche il suo e la immagine. E' prezzo altissimo, quando vi il dubbio di un'operazione di parte. - Pensare di garantire l'obiettività di un dibattito con un esperto (e simpatizzante) della massoneria e un accademico cattolico è quanto meno riduttivo: esistono altre correnti di pensiero, mi consenta l'assessore.

Al Sig. Fanuzza: - che cosa significa che anche Allende, oltre Pinochet, iscritto alla massoneria? Forse che il dramma cileno è stato una bega familiare in cui non si deve mettere il becco? Non contesto le diverse impressioni (rispetto alle mie) del Sig. Fanuzza, ma mi permetto un consiglio: attenzione a non confondere la laicità e la tolleranza con la caduta di ogni discriminte etica e ideologica. Altrimenti cade in pastetta informe ed incolore in cui tutto confonde, il bianco e il nero, l'oppresso e l'oppressore, Allende e Pinochet, appunto.

Maria Luisa Rasero, Asti

Nuovo ospedale e dei garanti

Concordo Saracco quando sostiene nella lettera pubblicata dalla «Stampa» dell'1 aprile che occorre sviluppare il massimo impegno affinché nuovo ospedale si faccia. non rinunciamo, come Rifondazione, a mettere luce le responsabilità politiche dei partiti e dei loro esponenti che stati un disastro amministrativo, sarà arduo porre rimedio, come tutti ben sappiamo.

Quanto alle responsabilità politiche oggettive dei garanti ognuno mantiene liberamente le proprie opinioni: personalmente continuo a intendere «il controllo amministrativo» come atto politico che deve anche saper uscire all'esterno (stampa, televisione ecc.) e che non può solo «cortocircuitare» all'interno delle istituzioni.

Enrico Bestente, consigliere comunale di Rifondazione

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole 678.348
955.393
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.385
Castelnuovo D.B.: (011) 987.84.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
Villanova: 948.445 -

pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: : 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011)
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.045
Montechiaro:
Montemagno:
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto 112

Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.52
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

: oggi sono di turno con orario 19,30 senza interruzione la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909 con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15,30 alle 8 giorno successivo (dalle 22 a serrande abbassate dietro presentazione di mediche urgenti) e farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 180, tel. 274.238.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: , via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

ASTI

Si Michele Vista, idraulico e Giuseppina De Caro, operaia elettromeccanica; Vincenzo Congedo, conduttore caldaie a vapore e Silvia Lorenzo, centralinista; Claudio Buzzi, aiuto analista chimico e Ornella Bassignano, impiegata amministrativa; Massimo Garbin, ascensorista e Georgia Marchini, impiegata amministrativa; Giuliano Mangone, aggiustatore meccanico e Carla Lantranco, commessa di vendita; Marco Saturno, elettromeccanico con Maria Catizzone, casalinga; Alberto Mascarino, ingegnere, con Claudia Bianco, casalinga.

NIZZA

MORTI. Luigi Ariotti anni 67; Francesca Bionaldo 80; Cristoforo 64; Letizia Camporino 94; Margherita Cestari 86; Vittorio Ponzone 92; suor Giuseppina Morino .
NATI. Cristian Levo; Camilla Mondolivo di Trani; Costanza Caruzzo; Alberto G.

MONCALVO

Leoluca Profita, 66 anni; Angela Genovese, 71.
NATI. Mattia Mureddu

Giuseppe Franco, anni; Maria Mortara, 78; Emma Tosco, 77; Carlo Trinchero, 75; Cauda, 79.
Andrea Rachel Cominetti; Claudio Trinchero, impiegato, con Raffaella Grasso, commerciante; Gervasio Francesco Bertello, imbianchino, con Agnese Marchetta, casalinga; Lorenzo Migliasso, operaio, con Mariangela Dellere, operaia; Giuseppe Arpellino, operaio, Lano Maddalena, vendite; Guido Cattani, pensionato, con Agnese Rinaldi, casalinga; Edoardo Genesio, impresario edile, con Ernestina Volpe, operaia.

VILLANOVA

MORTI. Giovanni Manzone 89 anni.
NATI Luca Zampieri, Alice Giovanetti.

CONCORSI

● Comune di Nizza. Due posti di educatrice d'infanzia, (VI livello), per gli asili della città. Per ammessi concorso occorre avere tra i 18 ed i 40 anni ed inviare la domanda raccomandata al Comune entro il 15 aprile. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza di Alessandria dalle 9 alle 12, (tel. 72.13.65).
● Comune di Asti. Un posto di dietista a tempo determinato. Limite di : 18-40; titolo di studio: diploma maturità con indirizzo economico-dietista, oppure diploma di licenza media superiore e diploma di dietista; scadenza: 13 aprile 1993.

APPUNTAMENTI

ASTI

Si discute della zona pedonale

Si svolgerà alle 21, nella palestra di piazza Alba, l'assemblea aperta organizzata dal Comitato di agitazione degli abitanti di via Brofferio sui problemi di zona pedonale, inquinamento e viabilità che interessano quartiere. All'incontro, realizzato in collaborazione la circoscrizione Asti Centro, sono invitati residenti amministratori. L'assessore alla viabilità Mario Novellone ha confermato la sua presenza.

Recupero dei fabbricati rurali

Proseguono gli incontri dedicati al recupero dei fabbricati nelle zone rurali. Questa alle 21 appuntamento al Centro civico di Montemarzo.

Celebrazioni pasquali

Proseguono stasera a San Damiano le celebrazioni in occasione della Pasqua. Si svolgeranno a partire dalle 21 nella parrocchia dei Santi Cosma e Damiano.

Da domani lezioni sospese per i 23 mila studenti di Asti e della provincia

Vacanze lunghe con i referendum

Le scuole riapriranno martedì 13. Dal giorno successivo cominceranno le chiusure scaglionate nelle sedi dei seggi. I ragazzi torneranno in aula il 21 o il 22 aprile. Qualche polemica al 2° circolo

ASTI. Ultima campanella, oggi, per mila studenti di Asti e provincia, Materne alle Superiori: s'iniziano domani le di Pasqua che dureranno fino al 12 aprile compreso (Pasquetta). Quest'anno il referendum del e 19 aprile riserverà ai ragazzi un uovo dalla sorpresa annunciata: ritorno sui banchi uno a giorni, per chi frequenta i plessi sede seggio. Poi nuovo tutti a casa fino al 20 o al 21 aprile (anche in questo le data varia da plesso a plesso).

Nei giorni scorsi, la chiusura anticipata è centro di una polemica da parte di Mauro Arato, presidente del 2° circolo didattico di Asti: «Dissento - ha scritto in una lettera - dalla decisione del Comune di chiudere le scuole anche mercoledì, motivata con l'elevato numero urne sistemare».

Le modalità di chiusura re- comunque scaglionate nel seguente modo: vacanze **14 aprile** per i bambini che frequentano le scuole (sede seggio): «Lajolo», a; «Prasso», Santo Spirito; «Ratti», Variglie; «Cornaglia», Viatosto; «Donna», Serravalle; «Oberdan», Portacomaro; «Toselli», Castiglione; «Bottego», Quarto inferiore.

A casa a partire dal **15 aprile** gli alunni delle scuole «Buonarroti», «Parini», «Ferraris», «Cavour», «Baussano», «Savio», «Cagni», «Pascoli».

Libri chiusi dal **16 aprile** per i bambini delle elementari «Dante», «Rio Crosio», per la scuola «Vittorio Veneto», per i ragazzi delle medie «Vinci», «Martiri Libertà», «Jona» e per chi frequenta il Classico «Alfieri», l'istituto per l'Agricoltura «Penna», il «Castigliano».

Torneranno sui banchi il **21 aprile** gli alunni delle elementari «Buonarroti», «Parini», «Ferraris», «Cavour», «Baussano», «Savio», «Cagni», «Pascoli», «Lajolo» (località San Carlo), «Prasso» (Santo Spirito), «Ratti» (Variglie), «Cornaglia» (Viatosto), «Donna» (Serravalle), «Oberdan» (Portacomaro), «Toselli» (Castiglione), «Bottego» (Quarto inferiore)

Riapertura **22 aprile** per le elementari «Dante», «Rio Crosio», la scuola «Vittorio Veneto», le Medie «Vinci», «Martiri della Libertà», «Jona», il classico «Alfieri», gli istituti per l'Agricoltura e «Castigliano».

Il Comune ha inoltre predisposto per il referendum sei sezioni elettorali accessibili a disabili sulla sedia a rotelle. troveranno nelle scuole elementari «Cavour», via Comentina 10 (sezione 7); «Cagni» Montafia (sez. 30); «Pascoli», via Piglione 6 (sez. 81); «Buonarroti» via Rabioglio (sez. 86) e nelle medie «Vinci», largo Scapaccino (sez.19) e «Martiri della libertà», corso XXV Aprile (sez. 67). Trasporto, gratuito, Croce Rossa, prenotando al numero 217.883. [m. t.]

TACCUINO ELETTORALE

CRISTIANA

Domani sera l'incontro dei giovani

I giovani dc si incontreranno domani sera nella sede di viale alla Vittoria 31 per discutere sui referendum e valutare l'effetto «sì» e dei ogni quesito. La serata, durante la quale verrà distribuito materiale sui referendum, è aperta a quanti vogliono documentarsi sull'argomento.

I PDS

Tergolina si schiera con il fronte «no»

Francesco Tergolina, segretario provinciale organizzativo dei Giovani pds, appartenente alla corrente dei «comunisti democratici», si schiera , in una lettera, dalla parte di rifondazione comunista, della rete, verdi e del movimento sociale per il ai referendum «truffa», sul quesito della riforma elettorale.

JERVOLINO-VASSALLI

per «sì» modifiche

Nasce il comitato per il «sì» al referendum per modificare la legge Jervolino-Vassalli sulle tossicodipendenze. Si riunisce ogni mercoledì alle 21,30 nel Centro di documentazione e antagonista di viale Partigiani 74. Adesioni e comunicazioni vengono raccolte nella sede di rifondazione (telefono 592114).

CONFCOLTIVATORI

Contrario all'abolizione ministero

L'assemblea provinciale della Confederazione degli agricoltori, domenica mattina a Scurzolengo, ha esaminato il problema dei referendum e, soprattutto del quesito sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura. L'organizzazione di Avolio è in linea di massima per il ». Domenica, però, la richiesta di una profonda riforma quello che viene considerato e proprio zone ministeriale». La relazione introduttiva svolta dal presidente provinciale Italo Mussio ed i lavori stati conclusi presidente regionale Peppino Cancelliere.

Una quota della Mercantile impegnata per i cartelli

Per i segnali la Provincia spenderà 1,5 miliardi

ASTI. Costerà caro, alla Provincia ed ai 120 Comuni dell'Astigiano, adeguare segnaletica stradale alle norme del nuovo codice della strada. primo preventivo della sola amministrazione provinciale supera il miliardo .

La cifra è emersa lunedì mattina, durante il convegno organizzato dall'assessorato provinciale alla Viabilità e ai Trasporti, sul segnaletica, del nuovo codice e dei doveri che accollati agli enti proprietari delle strade, responsabili, molto più che in passato, della gestione, della manutenzione e dell'aggiornamento dei segnali.

L'assessore Piero Goitre e il caporipartizione Viabilità Piero Fogliotti hanno ricordato al pubblico, composto da funzionari e tecnici dei Comuni, come la dei segnali stradali, ovvero la scarsa manutenzi comportino serie responsabilità sia per la pubblica amministrazione, per i funzionari».

La Provincia di Asti ha in carico 1170 chilometri di strade provinciali. La segnaletica viene curata da 15 addetti, divisi in squadre. Ogni squadra di tre persone deve quindi curare la manutenzione di circa 240 chilometri di strade tracciando le strisce longitudinali, la segnaletica orizzontale in corrispondenza degli incroci e i segnali verticali deteriorati.

1992, la spesa per la vernice rifrangente è stata di circa 220 milioni. Oggi, le 5 squadre addette alla segnaletica h già sistemato i 2700 cartelli sulle 14 strade provinciali «con diritto precedenza», su un'estesa 140 chilometri.

le norme del nuovo codi- impongono una nuova, e ben più consistente fornitura segnali stradali, per l'importo di circa miliardo e trecento milioni, qualche problema di copertura da parte dell'amministraziuone, in quanto la spesa non è finanziabile dalla Cassa depositi e prestiti.

Un primo finanziamento, parziale, sarà quindi assicurato dalla vendita dell'azienda agricola La Mercantile: circa 450 milioni, sul ricavato della vendita all'asta, destinati alla segnaletica. [r. s.]

La Provincia ha già sistemato 2700 segnali «norma» del nuovo codice stradale

Consiglio comunale

Polemiche a Valfenera ex opera pia

VALFENERA. Polemica sull'ex Opera Pia in Consiglio comunale. «Per i bilanci quest'anno non vorremmo attendere troppo. L'anno scorso abbiamo avuto la sorpresa milioni di deficit». Giuseppe Camisola e Giuseppe Cardona, consiglieri di minoranza si sono dichiarati insoddisfatti delle risposte ottenute dopo l'interrogazione presentata in Consiglio. Da un paio di anni rinnovano richiesta di minare in tempi brevi la gestione dell'ex Opera Pia (può ospitare 75 persona, in camere minialloggi zati). L'istituto è un'Ipab, gestita da un comitato nominato dal Consiglio comunale (cinque componenti, compreso presidente Giuseppe Arrobio).

Un anno fa Arrobio giustificato deficit come risultato dell'ammodernamento locali, dotati di dispositivi di sicurezza.

Intanto Silvana Zise e Bartolomeo Lanfranco hanno preso il posto due dimissionari nel comitato di gestione. [m. t.]

Castelnuovo Belbo

Una disputa tra sindaco e parroco

CASTELNUOVO BELBO. In paese, sembrano essersi riappacificati gli animi, dopo la curiosa disputa tra il parroco don Gianni Perazzi e il sindaco Carl Formica. Dalle pagine del settimanale diocesano «L'Ancora», don Gianni aveva criticato l'operato della giunta, sandola utilizzare da anni un terreno di proprietà della Curia attiguo al cimitero, averlo mai pagato.

Pronta la risposta del Comune: «E' dal marzo del '79 - afferma il sindaco - che abbiamo deliberato l'acquisto di quel ter-, meno di mille metri quadrati, al p di circa un milione. Abbiamo comunicato alla Curia l'intenzione di comprarlo richiedendo la documentazione necessaria per l'atto. Ma finora non l'abbiamo vista». I due «contendenti» in un comunicato congiunto, ora spiegano che don Gianni si preoccuperà di predisporre la pratica per l'atto notarile e l arrivare al Comune l'autorizzazione per costruire loculi quel terreno. [e. ce.]

Il procuratore Aldo Ferrua affiderà l'incarico ad uno dei maggiori esperti di discariche

Perizia del giudice su Valle Manina

Oggi il magistrato incontra a delegazione del Comitato Asti Nord Ovest. Dibattito alle 20,30
Gianfranco Amendola e Walter Ganapini protagonisti della serata al Centro culturale San Secondo

ASTI. Perizie, esposti assemblee: la vicenda legata alla discarica di Valleandona continua ad avere un calendario fitto di sviluppi appuntamenti. Ieri, il procuratore presso la pretura Aldo Ferrua ha annunci una perizia sulle condizioni dell'area. «Voglio un quadro esauriente della si - ha spiegato il magistrato - per questo mi rivolgerò ad esperto». L'incarico sarà affidato al dottor Mauro Sanna, direttore del presidio multizonale di Roma, uno dei maggiori esperti livello nazionale tematiche ambientali.

Intanto questa mattina alle 10 una delegazione del Comitato Asti Nord Ovest, guidata dal legale Alberto Pasta, si incontrerà con Ferrua. «Consegneremo una videocassetta dell'in- a Torino scorso con l'intervento di Gianfranco Amendola - spiega - il modo enunciate tutte le ragioni che rendono assurda la costruzione di Valle Manina bis».

Il legale astigiano non ha confermato le voci che danno per imminente un nuovo esposto sui mancati interventi per eliminare l'inquinamento nella zona.

In serata, 20,30, al Centro culturale San Secondo di via Carducci 22, il dibattito dal titolo «L'alibi dell'emergenza per giustificare qualsiasi progetto: la discarica di Valle Manina bis e la proposta di un inceneritore ad Asti».

All'incontro, organizzato dal Comitato e da numerose ciazioni ambientaliste, prenderà parte, tra gli altri, Gianfranco Amendola (magistrato ed eurodeputato verde), Walter Ganapini (presidente Lombardia risorse).

Altri appuntamenti il 13 aprile con l'assemblea del Consorzio smaltimento il aprile a Torino con la conferenza regionale (presenti i sindaci dei limitrofi, oltre a rappresenatanti della Provincia e Comitato) che esprimerà parere sul progetto di Valle Manina bis. [r. gon.]

A VALFENERA

Un accordo fra i Comuni?

VALFENERA. La discarica di Piano della Guerra di protagonista. Dopo l'assoluzione in appello del sindaco Dionigi Accossato, due settimane fa, dall'accusa aver apert l'impianto controllato senza l'autorizzazione, la Provincia ha inviato l'ultima delibera di giunta in cui nega il permesso di gestire la di ca. Finora il Comune ha controllato la discarica con una di ordinanze grazie una legge del '79. «I tecnici - il sindaco - hanno rilevato l'insorgere di problemi dopo i temporali. Prenderemo provvedimenti». Accossato sottolinea: «Un passo avanti potrebbe essere il chiedere agli altri Comuni, che con noi già effettuano la raccolta differenziata, presentare in Provincia la richiesta per la gestione. è solo un'ipotesi in attesa di contatti le amministrazioni dei paesi interessati». [m. t.]

Gianfranco Amendola oggi ad Asti

IN BREVE

CANELLI

Stasera Consiglio comunale sui piani finanziari

Consiglio comunale di Canelli si riunirà stasera, alle 21, a palazzo Anfossi. La giunta porterà in approvazione la revoca precedenti piani finanziari ai consiglieri di votarli sotto altra forma. Tra i punti in discussione, i piani per ristrutturazione della di Riposo, delle dei mercati e bocciodromo. parlerà anche di un doposcuola.

VILLAFRANCA

I coscritti del '58 in festa con gli anziani

Trenta coscritti della Leva del '58 hanno festeggiato i anni con una messa e il corteo preceduto dalla banda, piazza stata poi la volta dei «brandì» (i balli caratteristici delle feste di Leva). I trentacinquenni hanno quindi raggiunto la Casa di riposo per festeggiare la ricorrenza insieme con gli ospiti.

DAMIANO

Cantieri o San Giulio presi mira ladri

Furto in due cantieri edili in frazione San Giulio Damiano la notte scorsa. In entrambi i casi stati rubati due motori elettrici dalle betoniere. A presentare denuncia sono stati Marco Peletto, 32 anni, Secondo Rabbione, ni, di San Damiano.

CANELLI

Rinnovato il cinema domani sera inaugurazione

Domani alle sarà inaugurato il nuovo cinema Balbo a Canelli, con il film «La città della gioia». La sala è stata acquistata lo scorso anno dalla famiglia Demattois di Nizza, che gestisce due cinema nicesi, ed è stata ristrutturata. Ingresso a inviti; informazioni all'824.889.

CASTAGNOLE

Denunciato dai Nas produttore spumanti

Il Nas di Alessandria (nucleo antisofisticazioni carabinieri) ha denunciato all'autorità giudiziaria di Asti e Alba Alessandro Camillo Benso, anni, Castagnole Lanze, legale presentante della cantina vinicola «Benso Sivas» di Castagnole Lanze, in via Abbate 34. L'accusa è di frode in esercizio del commercio, falsità in registri vendita Asti spumante illecitamente denominati. Secondo i carabinieri, nelle cantina veniva venduto Asti spumante doc che, dopo analisi, rebbe risultato con tasso alcolometrico inferiore a quello previsto dal disciplinare.

La classe prima B della scuola media ha pubblicato una raccolta di fiabe

Studenti scrittori a Baldichieri

Il ricavato andrà alla materna del paese

BALDICHIERI. «C'era a lta...». Anche le favole della prima B della scuola media «Goria», come ogni fiaba che si rispetti, cominciano così. Sabato gli studenti di Baldichieri hanno presentato il loro libro: una raccolta di favole dal titolo «Cinque novelle per 13 ragazzi», curata insieme all'insegnante di italiano Domenica Quaglia e a quella di sostegno Flora Crosara.

Il lavoro è incominciato a novembre dell'anno scorso, dopo lo studio di un importante filone della letteratura popolare, fiaba, con i contenuti e nella sua struttura costitutiva. Gli studenti prima B si sono presi l'impegno di «diventare» scrittori, e hanno voluto affrontare l'insolito compito con cognizione di e precisione scientifica.

Prima scrivere i loro racconti, Davide Opesso, Emilio Mondo, Giovanni Bevilacqua, Luigi Parviero, Davide Audenino, Maurizio Imbrenda, Ciancio, Fabrizio Apprato, Armand Vita, Paola Graziano, Lucia Sacco, Deborah llo e Chiara Tropea, hanno il metodo del letterato Vladimir Propp, espresso nel «Morfologia della fiaba», che spiega come le favole abbiano una «spina dorsale», ricorrente in più i, formata da elementi comuni chiamati «funzioni», ad esempio il viaggio, l'incontro con il nemico, la lotta, la vittoria e il lieto fine.

Partendo questi presupposti, applicando correttamente l'uso delle «funzioni» suggerito da Propp, i ragazzi hanno dato inizio alla loro «produzione». Si sono divisi in cinque gruppi per spartirsi i compiti: pensare e ruire la storia, ambientarla, fare agire il protagonista e stabilire quale conclusione potesse avere.

«Per il lavoro abbiamo proceduto a tappe - hanno scritto gli studenti nella breve introduzione -. scuola abbiamo abbozzato la storia generale, poi ci siamo dati appuntamento a di uno del gruppo e, per alcuni pomeriggi, ci si incontrati per scambiarci le idee, scegliere i pro stendere i testi, scrivere la bella copia, pensare alla realizzazione grafica volume».

Nella vicenda gli alunni hanno coinvolto i genitori, il sindaco Francesco Robino e altre persone che hanno sponsorizzato la pubblicazione del piccolo libro.

Ad illustrarlo ci pensato Marcello Poola, pittore, poeta, designer le vive a Castellero, ma che a Baldichieri ha numerosi amici. Peola ha disegnato la copertina e una decina di illustrazioni all'interno.

Ora, paese si leggeranno «Le avventure dei folletti bosco incantato», «La storia Flora e Mirco», «Le avventure principe Vladimiro», le ge- di «Gustin, il ragazzo senza paura» e quelle di «Audenex, ragazzo avventuroso».

Dicono i ragazzi: «Speriamo che il nostro lavoro sia dai compagni delle altre classi, dagli alunni delle elementari e dalle maestre dell'asilo ai bambini che lo frequentano. Vorremmo inoltre che venisse letto anche dagli adulti, perché pensiamo che le fiabe piacciano a le età e le nostre, ci venga perdonata l'immodestia, ritenia siano bellissime e originali». Nelle fiabe si parla di maghi, principi, ma soprattutto di ragazzi indomiti che si battono per giustizia, con profondo senso di lealtà.

Il volume è in vendita si può avere chiedendolo alla scuola versando un'offerta che sarà destinata alla manutenzione della scuola materna Baldichieri.

Armando Brignolo

Gli studenti della prima B della scuola media «Goria» di Baldichieri con gli insegnanti alla presentazione delle fiabe

Proposta anche la copertura della linea ferroviaria tra i corsi Italia e Piave

Alba investe in nuovi parcheggi

Si attendono settecento milioni dalla Regione

ALBA. I parcheggi nel centro città non bastano? Copriamo la linea ferroviaria tra i corsi Italia e Piave: si potranno ricavare meno 150 posti auto a pochi passi dalle centrali piazza Savona via Vittorio Emanuele. E' la proposta avanzata l'altra in Consiglio comunale gruppo socialista.

Nell'illustrarla, i consiglieri Luigi Baracco e Romano Marengo hanno detto: «Coprendo la strada ferrata dal cavalcavia di corso Piave a corso Italia (inizio corso Langhe) si possono rica oltre quattromila tri quadrati di parcheggio, a meno di cento da piazza Savona. Sarebbe una soluzione per qu parte della città, con traffico caotico, in cui confluiscono i corsi Langhe, Piave e Europa. L'unico parcheggio di questa zona, in piazza San Paolo, è sempre super-affollato».

Baracco ha aggiunto: «Coprire la ferrovia sarebbe costoso che costruire, ad esempio, un parcheggio sotterraneo in piazza San Paolo già ipotizzato negli passati una spe di 6-7 miliardi. In definitiva si tratterebbe di realizzare un piano cemento armato».

Romano Marengo ha vato: «L'area intorno a piazza Savona è la meno provvista parcheggi, a differenza della zona Porta Tanaro che può contare sulle piazze Medford dell'ex-mercato del bestiame».

Ad Alba tutti riconoscono la carenza di parcheggi: il socialista Luigi Baracco (nella foto) vuole coprire i binari Fs

Sulla proposta socialista la giunta, pur dicendo di essere disponibile a prenderla in considerazione, ha espresso qualche perplessità dovuta al fatto che la copertura della ferrovia, dovendo rispettare i sei metri altezza dai binari, verrebbe ad essere sopra-elevata rispetto alla sede stradale.

L'assessore all'Urbanistica, Massimo Corrado, ha illustrato i programmi su le giunta lavorando.

«E' nostra intenzione - ha detto Corrado - procedere la realizzazione del progetto previsto nell'area dell'ex-caserma Govone di Borgo Piave destinata alla costruzione di un parcheggio per circa 150 posti».

Verrebbe stralciata il piano particolareggiato (comprende la costruzione degli uffici finanziari del palazzo dei licei scientifico artistico) la parte riguardante la viabilità. parcheggio sorgerebbe corso Europa e via Vivaro e sarebbe distante da via Roma e piazza Savona (è previsto anche un passaggio pedonale, pra la linea ferroviaria, per collegare direttamente l'area dell'ex-caserma Roma).

Per i finanziamenti l'assessore Corrado ha detto che verrebbero utilizzati proventi destinati ai parcheggi che il Comune sta iniziando a incassare per gli interventi edilizi nel centro storico, prevedono

Inoltre è programma la sistemazione del piazzale, ra sterrato, davanti all'autostazione fianco all'ospedale San Lazzaro nonché di piazza Medford che pure da asfaltare. Ma per questi interventi attendono i finanziamenti regionali: 700 milioni promessi da tempo, mai arrivati.

Tra i numerosi argomenti di cui si occupato Consiglio comunale, il miglior utilizzo dei locali scolastici, al centro di polemiche in questi giorni. I consiglieri repubblicani hanno chiesto che sia convocato Consiglio comunale apposito. [g. f.]

PRUNETTO

La galleria fa discutere

Quando sarà praticabile la nuova galleria Colombi, sulla statale 339 della Valle Bormida? Nella lo chiedono in molti; l'opera praticamente ultimata gi alcuni mesi, ma la data dell'apertura non stata fissata e il Comune ha già chiesto più volte chiarimenti all'Anas ottenere però risposte precise. Il nuovo tunnel sostituirà la vecchia galleria Colombi; l'opera comprende anche svincoli di accesso, guard-rail e muri sostegno verso la collina. I lavori, affidati alla ditta «Lombardini» di Roma (coinvolta in alcune inchieste sugli appalti Anas) sono costati oltre miliardi sono stati realizzati in tempi abbastanza rapidi. L'apertura di un nuovo tunnel in località Colombi era attesa molti anni. L'attuale galleria infatti è bassa e in passato parecchi incidenti, alcuni anche curiosi, con mezzi pesanti «incastrati» sotto il tunnel. Inoltre il ponte che, arrivando Gorzegno immette nella galleria, era stato considerato di precaria stabilità già una ventina di anni fa. [c. o.]

Un esposto

«Inutili i lavori della variante»

MONTEZEMOLO. L'area delle sorgenti del Belbo continua essere oggetto di esposti fonte di polemiche. Nei giorni scorsi la Legambiente di Torino l'associazione culturale «Valbormida Viva» di Saliceto hanno presentato un esposto all'Assessorato regionale ai Parchi in merito ai lavori della variante alla statale 28 bis che Montezemolo conduce a Millesimo.

Una parte dell'opera è presa nell'area delle sorgenti del Belbo, protetta da un vincolo regionale, e per questo motivo gli ambientalisti hanno chiesto all'assessorato un sopralluogo nella zo per verificare la situazione e adottare provvedimenti salvaguardia dell'area tutelata.

Secondo Alberto Santol, responsabile nazionale dei Trasporti della Legambiente e rappresentante alla segreteria regionale, i lavori sono «del inutili incongruenti con il paesaggio circostante, e mentre vengono spesi tra i i 100 miliardi per questi lavori, non si sono trovati i soldi per il raddoppio della Torino-Savona e neppure per completare le circonvallazioni la superstrada tra Asti Cuneo, che costituisce invece grosso problema di traffico e sicurezza».

L'esposto sulla statale bis segue di poche settimane quello presentato dalla Legambiente Cuneo e firmato tra gli altri anche dal deputato verde Fulco Pratesi dal consigliere regionale del pds Lido Riba, il quale si segnalavano alcuni lavori sbancamento lungo le sponde del Belbo in località Sulina, che avevano danneggiato il patrimonio naturale della zo [c. o.]

Il consigliere regionale pds Lido

IN BREVE

ALBA

Stasera si parla del referendum

«Referendum: parliamone insieme» è il tema di un incontro che si terrà (ore 21) al Circolo via Montebellina. Interverrà Lorenzo Borsetto, esponente del Comitato promotore del referendum di Alba.

SERRALUNGA

Rinnovato il vertice della Pro loco

Alberto Romagnolo il nuovo presidente della Pro loco. Vice è stato nominato Albino Fontana, segretario Mario Chiesa. Il primo appuntamento è lunedì la «merendina di Pasquetta» (piazza Maria Cappellano, 15).

ALBA

Sopralluogo in Enotria

Stamattina gli amministratori provinciali e comunali faranno un sopralluogo in corso Enotria per prendere in visione i lavori fa. E' stato deciso subito dopo la protesta degli abitanti della che chiedono provvedimenti per rendere il corso più sicuro, ridurne i limiti di velocità delle auto e sollecitare la costruzione di marciapiedi e parcheggi.

BRA

Stanziati 17 milioni per i delle scuole

Per riparare i tti delle scuole di via Vittorio Emanuele e via Valfrè, danneggiati dalla nevicata del mese scorso, il Comune spenderà 17 i. I lavori stati affidati all'impresa «Rinaldi».

ALBA

Confermato il presidente Famija

Giovanni Bressano è stato confermato presidente della Famija Albeisa dal Consiglio amministrazione dell'ente. Vice, Antonio Buccolo, segretario Giancarlo Ricatto, cassiere Pietro Battaglino, economo Modesto Masoero.

SAN

Da una settimana

Le ricerche per la donna

Margherita Anna Penna (51 anni) è scomparsa sua abitazione di San Damiano d'Asti

SAN Ancora vane le ricerche di Margherita Anna Penna, 51 anni, casalinga, abitante in Asti 8, scomparsa da una settimana. Il marito Luigi Bruno, 61 anni e il figlio Corrado, (28), operaio, non disperano. Il loro numero di telefono è 0141-971.652. Hanno diffuso volantini con fotografia e si rivolti anche alla trasmissione «Chi l'ha visto?».

Margherita Anna Penna, alta 1,65, capelli corti chiaro, occhi grigi. Il giorno che è scomparsa indossava un maglione bianco, jean, cappotto marrone chiaro, mocassini e foulard Portava occhiali da vista. [ro. gi.]

Due ambientalisti processati per oltraggio e violenza a pubblico ufficiale

Arance e insulti al corteo anti-Acna

«Ma abbiamo reagito contro provocazione»

TORINO. Si è svolta ieri in pre a Torino la prima udienza del processo a due esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Piero Spartino e Giuliana Piva, accusati di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale durante una manifestazione protesta davanti a Palazzo Lascaris. Dopo ascoltato la testimonianza dei due imputati, difesi dall'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, il pretore ha deciso rimandare il dibattimento al 28 settembre.

La vicenda in risale al maggio del '91, quando un migliaio di attivisti dimostrarono davanti alla sede del Consiglio regionale occasione del dibattito durante il quale venne bocciato il piano Ansaldo per risanamento della Val Bormida.

Fuori da Palazzo Lascaris ci furono momenti di tensione tra manifestanti forze dell'ordine e secondo gli esponenti dell'associazione un poliziotto colpì ingiustificatamente pugno un anziano dimostrante, suscitando la reazione di alcuni attivisti, che lanciarono arance vicequestore di Torino, insultandolo.

Inizialmente l'Associazione per la Rinascita voleva denunciare il poliziotto; pochi giorni dopo arrivò invece l'accusa a carico due attivisti. [c. o.]

L'Associazione per la rinascita della Valle Bormida da è impegnata l'inquinamento procurato dall'Acna organizzando manifestazioni di protesta sia centri della sia a Torino

GALLERIA D'ARTE S. CARLO

Piazza Europa 9

Telefono 0171/66.944 - 12100 CUNEO

Storia, ambienti e colori della nostra terra

Orario: tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,30
dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Festivi su appuntamento

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Grazie ad alcuni interventi cambierà volto la zona storica della città

Casale, nuovo arredo in centro

In largo Lanza sarà rimossa la fontana. Al suo posto troveranno posto delle panchine Installate anche griglie portabicicletta e fioriere. Ristrutturati i portici di via Roma

CASALE. Cambia volto il cen[illegible] storico: il Comune ha infatti progettato la sistemazione dell'arredo urbano che, [illegible] partire dalla prossima estate, abbellirà la [illegible] centrale della città, da un anno chiusa al traffico automobilistico.

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «Riguardo alla sistemazione definitiva del centro storico, abbiamo optato per un completamento dell'arredo, anche senza grandi progettazioni. Anzi, utilizzeremo materiali e oggetti già collaudati».

Il primo intervento riguarderà la sistemazione di largo Lanza, da cui sarà rimossa la fontana. Sarà smantellata già dai prossimi giorni.

La costruzione della fontana, prevista nel progetto originale di sistemazione del [illegible] città, era [illegible] molto criticata dai casalesi. Non saranno costruite nemmeno le altre due fontane, già programmate in precedenza, che dovevano sorgere in piazza Santo Stefano [illegible] al fondo di via Roma.

Al posto della fontana saran[illegible] [illegible] alcune panchine, simili a quelle già installate [illegible] piazza Martiri.

Spiega Ottone: «Saranno sistemate a cerchio, ma nel senso contrario rispetto [illegible] quelle [illegible] piazza [illegible]ini. Infatti mentre queste costringono chi è seduto a stare di spalle, le nuove che installeremo permetteranno alla gente di riunirsi, anche in gruppo, uno [illegible] fronte all'altro».

Cambia di nuovo «look» il centro storico (nella foto, piazza Mazzini) con panchine, fioriere e risistemazione dei portici

Panchine di questo tipo, [illegible] fioriere, [illegible]aranno sistemate, oltre che in largo Lanza, anche [illegible] piazza Santo Stefano [illegible] in via Roma. Per tutto [illegible] centro, [illegible] anche in molte aree esterne della città, verranno inoltre siste[illegible] [illegible] alcune griglie portabiciclette: [illegible] richiesta sollecitata da molti cittadini.

Infine, un progetto particola[illegible] riguarde la sistemazione dei portici di via Roma. Quelli «corti» saranno ripavimentati, con un sistema particolare che prevede l'uso [illegible] piastrelle rombiche di sienite, intervallate [illegible] porfido. Appositi faretti sistemati sulle colonne dei portici illumineranno [illegible] pavimentazione: [illegible] questo intervento avrà [illegible] - aggiunge Ottone -, sarà poi ampliato anche ai portici "lunghi"».

Il costo per arredare il centro storico non è [illegible] ancora quantificato, ma sarà piuttosto contenuto: [illegible] aggira tra i 50 ed i 60 milioni.

Spiega Ottone: «Il [illegible] arredo urbano sarà però valutato, molto presto, in collaborazione con le associazioni di categoria [illegible] gli operatori della zona. Contiamo in un loro contributo, anche a livello di scelte».

Nelle prossime settimane sarà definitivamente sistemato anche il chiosco liberty di piazza Castello. E' stato ristrutturato e ospiterà un ufficio dei vigili urbani che si trasferiranno lì dalla sede [illegible] via Mameli, davanti al palazzo Comunale.

[illegible] questo l'ufficio che si occuperà di rilasciare i pass, permanenti o temporanei, per l'accesso [illegible] auto al centro storico. Inoltre, ogni sabato e forse anche la domenica, il chiosco ospiterà l'ufficio turistico per la distribuzione di depliant e informazioni su Casale [illegible] il Monferrato.

Intanto, si attende la modifi[illegible] dell'orario d'ingresso al centro. La prossima settimana, in un giorno che non è ancora stato stabilito, il termine orario di applicazione della zona a traffico limitato sarà spostato, com'era già accaduto [illegible] [illegible] estate dalle [illegible] alla mezzanotte.

Tino Ferrarotti

Casale, avevano preso di mira gli odontotecnici

Oggi davanti al giudice falsi carabinieri del Nas

CASALE. Sostituzione di persona e millantato credito: sono le ipotesi [illegible] [illegible] contenute negli ordini di custodia cautelare ch[illegible] il gip Gennaro Di Bernardo ha spiccato nei confronti dei novaresi Mario Brambilla, 56 anni, via Costa 32, e Orazio Tiengo, 44 [illegible]i, abitante in via Vittime strage di Bologna 16, accusati di essersi spacciati falsamente per esponenti del nucleo antisofisticazioni.

Una ventina di giorni fa erano già stati arrestati dai carabinieri di Novara per estorsione. Le indagini si sono [illegible] anche [illegible] Casale dove è emerso che i due sedicenti carabinieri avevano compiuto alcune scorribande a danno di almeno una mezza dozzina [illegible] odontotecnici.

Brambilla, egli stesso noto odontotecnico di Novara, [illegible] Tiengo, titolare della impresa di pompe funebri «La Pace», da alcuni mesi si erano messi in affari [illegible]. Si presentavano in coppia negli studi degli odontotecnici spacciandosi per carabinieri del Nas incaricati di svolgere dei controlli ed esibivano un tesserino privo [illegible] fotografia. Compivano una verifica ed evidenziavano sempre delle presunte irregolarità. Quindi indicavano l'importo [illegible] contravvenzione, molto salata (in alcuni ca[illegible] anche per qualche decina di milioni).

A questo punto inscenavano la seconda parte del copione. Con manifesta disinvoltura fa[illegible] presente che esisteva [illegible] scappatoia [illegible] evitare [illegible] pagare la multa per intero: bastava accordarsi e versare subito la somma. Solitamente raggiungevano accordi per cifre che oscillavano tra le [illegible]00 mila lire e i 5 milioni. Ma qualcuno ha fiutato l'inganno. E' successo, ad esempio, ad un odontotecnico casalese, Gianni Roveda, che ha «trattato» [illegible] multa di [illegible] milione, saldata con [illegible] assegni da [illegible] mila lire ciascuno. Appena i due sedicenti carabinieri sono usciti dal suo studio, Roveda si è recato alla caserma di corso Giovane Italia per raccontare il fatto.

Mario Brambilla, 56 anni, e Orazio Tiengo, di 44, sono in carcere da 20 giorni

E' [illegible] presentata una denuncia alla procura della Repubblica, ma, [illegible] un primo momento, il magistrato non ha ri[illegible]ito [illegible] che ci fossero sufficienti elementi per una incriminazione. Così ha archiviato il caso. I carabinieri, però, hanno raccolto altri riscontri e il fascicolo è stato riaperto. Nel frattempo i colleghi di Novara hanno tratto in arresto Brambilla [illegible] Tiengo che avevano estorto denaro [illegible] che ad odontotecnici della zona. Poco dopo i colleghi di Casale [illegible] riusciti [illegible] bloccare uno degli assegni pagati da specialisti casalesi e che [illegible] [illegible] messo ingenuamente all'incasso. [illegible] gip Di Bernardo ha emesso gli ordini di custodia cautelare che sono stati notificati in [illegible] ai due falsi Nas. Verranno acolati in queste ore.

Silvana Mossano

Il capogruppo Flavio Pesce: «Trattiamo solo dopo le dimissioni dei consiglieri dc»

Giunta di Nizza, il pds si impunta

Ma il sindaco Giuseppe Odasso prende tempo: «Rimetteremo le deleghe soltanto quando sarà necessario» In programma questa sera l'incontro ufficiale fra le due delegazioni per aprire la strada al «governissimo»

NIZZA. «Trattiamo solo dopo le dimissioni». Lapidario, il capogruppo del pds Flavio Pesce commenta così il complesso comunicato stampa della democrazia cristiana, in cui si dichiara «esaurita» la funzione della Giunta, ma non si parla apertamente della restituzione delle deleghe al segretario comunale. La crisi di fatto [illegible] comunque [illegible] ufficializzata dal documento [illegible] consiglieri scudocrociati che domenica, dopo [illegible] lunga [illegible] sofferta riunione, hanno deciso di ritirarsi.

La Giunta dc-dsi aveva cominciato a scricchiolare in dicembre, quando nelle file della dc [illegible] emersi i primi tentennamenti: l'allora [illegible] Gianfranco Berta ed il consigliere delegato all'Assistenza sociale Tonino Spedalieri non si [illegible] neppure presentati in aula per la votazione del bilancio.

In quell'occasione, il capogruppo psi Sergio Perazzo aveva parlato [illegible] «maggioranza ormai inesistente». Per circa un mese, tra i due partiti [illegible] gover[illegible] erano andate avanti le trattative sulla sostituzione di Berta ma poi, anche per l'aggravarsi della situazione politica nazionale, i socialisti hanno «varcato il Rubicone».

Flavio Pesce capogruppo del pds nel consiglio comunale di Nizza Monferrato

Pur non rinnegando il lavoro svolto con la dc dal '90 [illegible] oggi, la compagine dei garofano due settimane fa ha d[illegible] che occorreva allargare la maggioran[illegible]. Fitto calendario di riunioni, numerosi colpi di scena ed infine il gruppo consiliare dc cede: ringraziando il sindaco Giusep[illegible] Odasso per il lavoro svolto, annuncia di aver affidato al capogruppo Carlo Bertero l'incarico per nuove consultazioni.

Bertero, insieme con i consiglieri Luigi Perfumo, Oscar Borghesan ed il segretario politico Luigi Odasso, non avrà un compito facile. Il primo ad essere interpellato, questa sera, sarà il pds, che [illegible] [illegible] conta 6 consiglieri. «La commissione della dc - spiega Flavio Pesce - deve arrivare con le dimissioni dalle deleghe. Altrimenti [illegible] entriamo certo a sostenere una Giunta in cui non abbiamo [illegible] creduto. Secondo noi, nella dc ci sono molti colleghi validi, ma c'è anche gente ch[illegible] ha fatto il suo tempo e deve lasciare gli incarichi ad altri». In pratica, se il navigato sindaco Odasso si [illegible]irerà, secondo il pds sarà possibile fare un «governissimo» fino alle prossime elezioni.

[illegible] il sindaco ieri mattina, anche se scherzosamente si definiva «pro-tempore», le dimissioni non le aveva ancora date e continuava a lavorare nell'ufficio sotto il «Campanon». Spiegando: «Rimetteremo le deleghe quando sarà necessario».

[illegible] Cerrato

Nuova giunta [illegible] Scurzolengo

[illegible]. E' stato convocato per sabato mattina il consiglio comunale che porterà all'elezione di sindaco [illegible] giunta, dopo le dimissioni «per motivi personali e di salute» del primo cittadino, Pier Giorgio Robella, 53 anni, imprenditore, dal 1975 sindaco di Scurzolengo, alla guida di una lista civica. La richiesta di [illegible]e, allegata al programma di Giunta, è [illegible] sottoscritta da dieci consiglieri comunali.

Quasi certamente verrà eletto sindaco Giovanni Pane, 58 anni, impresario edile, che [illegible] 1985 [illegible] l'assessore anziano. Dovrebbero [illegible] riconfermati anche gli assessori uscenti, Angelo Verrua, Pietro Gay, Orazio Barone, a cui si aggiungerà [illegible] quarto componente [illegible] giunta. [bru. m.]

CASALE [illegible]

Deleghe risarcimento

Raccolta firme dei sindacati per l'Eternit

CASALE. Sono ancora diverse centinaia i lavoratori monferrini impiegati nell'ex Eternit che devono f[illegible] la delega [illegible] cui autorizzano il sindacato a ritirare i soldi del risarcimento danni. E' questo l'ultimo [illegible] della trattativa [illegible] cui sono stati [illegible]ti 7 miliardi [illegible] dividere tru coloro che hanno subito danni a[illegible] salute. I sindacati della città hanno organizzato alcuni punti di adesione, alla presenza di un notaio.

Alla Camera del lavoro [illegible] piazza Castello si potrà firmare a scadenze programmate secondo l'iniziale del cognome: dalla A alle E oggi dalle 14,30 alle 16,30; dalla F alla L domani dalle 20, 45 alle 22, 30. [illegible] altri appuntamenti sono fissati dopo Pasqua. Alla Cisl di piazza Tavallini si può firmare domani dalle 14,30 alle 16,30. La Uil ha organizzato incontri ogni mattina fino al 10 aprile dal notaio Aceto di via Guazzo. [t. f.]

VIGNALE [illegible]

Si temevano crolli

Sono cominciati i lavori al cimitero

VIGNALE. Si sono iniziati i lavori di consolidamento nell'ala Nord del cimitero del paese, chiuso da [illegible] due anni per il rischio di crolli.

Il primo intervento svolto dal Comune riguarda, in particolare, la ristrutturazione dell'arco di accesso [illegible] [illegible] due colombari, dove sono tumulate oltre 400 salme. I lavori sono stati resi possibili grazie alla sottoscri[illegible] avvenuta tra i concessio[illegible] delle tombe. La cifra raccolta, [illegible] [illegible] milioni, sarà integrata in seguito da un finanziamento della Regione, sempre di 25 milioni. Questo consentirà di portare a termine anche il secondo lotto di lavori, affidati [illegible] genio civile di Alessandria [illegible] [illegible] riguarderanno in particolare il consolidamento delle fondamenta del cimitero.

«Il primo lotto - ha annunciato il sindaco di Vignale, Pa[illegible] Ruschena - sarà terminato entro Pasqua». [cr. ro.]

Oggi protestano i ragazzi del paese e di Cuccaro

Lu, disertano le lezioni per «salvare» la scuola

LU. Inaspettato giorno di vacanza, oggi, per gli alunni della scuola media di Lu e, a titolo di solidarietà, anche per quelli [illegible] elementare «Don Filippo Rinaldi», che ha sede nello stesso edificio. I ragazzi non entreranno in classe perché i genitori, l'altra sera, hanno deciso di tenerli a casa per protesta.

Le motivazioni [illegible] [illegible]nute in [illegible] lettera sottoscritta dai «genitori di Lu e Cuccaro»: «Abbiamo deciso di comune accordo di non mandare i nostri figli [illegible] scuola per protesta contro la decisione di sopprimere la media di Lu, sezione distaccata della "Giovanni XXIII" [illegible] S. Salvatore, assunta dal provveditore agli studi in modo discriminante [illegible] non equo».

Una delegazione [illegible] genitori l'altra mattina si era recata ad Alessandria per incontrare il provveditore o un suo rappresentante, «ma non abbiamo trovato nessuno che si assumesse la responsabilità di fornirci una spiegazione plausibile - spiega Franco Ferrando - Vorremmo sapere perché alcune medie, che si trovano in condizioni analoghe alla nostra, [illegible] [illegible] gono soppresse».

Intanto nella tarda mattinata di ieri è stato diffuso dal Consiglio provinciale un documento con l'ordine del giorno approvato all'unanimità in cui «si chiede di non sopprimere le prime classi delle scuole medie inferiori che non raggiungono [illegible] numero minimo di iscrizioni».

In particolare è rivolta al provveditore agli studi [illegible] alle autorità la proposta di «intraprendere le azioni necessarie per ottenere una sospensione di almeno tre anni [illegible] tale disposizione, per dar modo agli enti locali interessati di predisporre piani adeguati alla soluzione dei gravi problemi di organizzazione che si verranno a crea[illegible]». [s. m.]

INDUSTRIA

IL MATRIMONIO DEL TESSILE PIEMONTESE

I commenti all'ingresso del gruppo nella proprietà Gft

«Con la Miroglio rafforzata l'economia albese crescerà»

ALBA. Commenti positivi alla notizia dell'accordo raggiunto tra il gruppo tessile Miroglio e il Gft, intesa che porterà alla creazione di un colosso nel settore tessile-abbigliamento e [illegible] cui l'azienda [illegible] Alba dovrebbe assumere il controllo attraverso l'acquisizione di quote.

Il sindaco albese, Enzo Demaria, commenta: «L'interesse della Miroglio ad acquisire una partecipazione nel gruppo torinese, dimostra la vivacità e l'intraprendenza dell'azienda di Alba, tesa verso ulteriori espansioni sui mercati nazionali e internazionali. Credo che questo sia un buon segnale per la città e per tutta la Provincia».

Prosegue Demaria: «L'amministrazione comunale non è ancora a conoscenza dei termini dell'operazione, [illegible] si augura che ritorni in qualche modo a vantaggio della città e dell'Albese, attraverso la garanzia dell'occupazione».

Anche il consigliere regionale albese, Tomaso Zanoletti considera l'entrata della Miroglio nel Gft «indice di buona salute [illegible] gruppo di Alba, motivo [illegible] tranquillità sulle sue sorti e sui posti di lavoro». Positivamente si esprimono pure i rappresentanti sindacali anche [illegible] con qualche riserva e con l'intenzione [illegible] di attivare al più presto i loro canali per saperne di più.

Giacomo Daniele, segretario provinciale dei tessili (Filtea-Cgil): «In questo momento è prematuro dare dei giudizi precisi. Avevamo sentore delle trattative dalle voci che circolavano, ma alle nostre richieste era sempre stato risposto con dei "No comment". Tuttavia, considerando l'andamento attuale del tessile abbigliamento, riteniamo positivo questo accordo che consente di dar vita a un grande polo da 2600 miliardi di fatturato all'anno [illegible] circa 11 mila dipendenti, un colosso [illegible] solo europeo, [illegible] a livello internazionale. Anche [illegible] è esclusa la fusione tra le due aziende, è un'intesa che permette di realizzare un ciclo completo di produzione, dalla filatura al capo confezionato».

Miroglio, che opera nel [illegible]po delle confezioni femminili oltre che nel tessile, può trovare nuovi sbocchi nel settore maschile del Gft. Inoltre si possono integrare la fascia media in cui lavora l'azienda di Alba e quella delle «griffe» del Gft.

Angelo Vero, sindacalista [illegible] Cisl che [illegible] occupa [illegible] tessili: «L'acquisizione delle quote del Gft continua l'espansione che la Miroglio sta portando avanti in Italia e all'estero. In base alla nostra esperienza crediamo che Miroglio entri in maggioranza».

Quali i pericoli che possono derivare da questa operazione? Risponde Daniele: «Il rischio classico è che quando due gruppi si mettono insieme possano emergere dei doppioni da eliminare, a scapito dell'occupazione. Inoltre, essendo il Gft in condizioni non floride con gestione in perdita e debiti [illegible] sanare, c'è da augurarsi che l'accordo sia avvenuto a ragion veduta, nell'ottica di uno sviluppo e non [illegible] riduzione dei mercati. Comunque, in questo mo[illegible] non abbiamo motivo per temere dei contraccolpi o delle conseguenze negative».

Nessun commento dalla Miroglio che dovrebbe formaliz[illegible] l'intesa con il Gft entro il 30 giugno, definendo la quota da acquisire.

Giuseppina Fiori

Un'immagine dello stabilimento Miroglio di [illegible] (FOTO BRUNO MUNALDO)

FATTURATO '92

Oltre mille miliardi

Il gruppo tessile Miroglio nel '92 ha realizzato un fatturato [illegible] 1174 miliardi [illegible] aumento del [illegible] rispetto al '91 (1048 miliardi). [illegible] cash flow ammonta a 176,2 miliardi con un incremento [illegible] 15% rispetto al '91 (153,2 miliardi). Nel corso del '92 sono stati fatti investimenti per [illegible] miliardi di cui 18 nel settore confezioni, (11 miliardi nel '91, 66 miliardi nella divisione tessuti (60 miliardi nel '91) [illegible] rispettivamente del 63,6 e del 10%. Il gruppo tessile Miroglio ha [illegible] dipendenti (-2,5% rispetto al '91) di cui 3410 in Italia e 2[illegible] all'estero (155 in Spagna, 550 in Tunisia, [illegible] in Germania, [illegible] in Francia, 155 in Grecia, [illegible] in Egitto). Nel Cuneese ha stabilimenti ad Alba, Cortemilia, Saluzzo, Castagnito, G[illegible] Roddi, Bra, Cuneo, Monticello, oltre a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Lo stabilimento Vestebene di Bra che è chiuso dal 3 [illegible] in conseguenza della nevicata che ha provocato un cedimento che l'ha [illegible] inagibile (quasi un miliardo di danni), riaprirà il 3 maggio. Una parte dei 170 dipendenti è attualmente in trasferta nello stabilimento di Cuneo. In attesa di riprendere il lavoro [illegible] personale usufruisce di ferie, ex festività e flessibilità. [g. f.]

Intervista [illegible] Francesco Fiumara, socialista, nuovo responsabile regionale dell'Agricoltura

I progetti di un «apprendista assessore»

«Mi accusano di incompetenza in materia ed è vero: [illegible] sono qui per imparare»: «No al consociativismo delle organizzazioni professionali». Il ruolo del Piemonte

VERONA
[illegible] NOSTRO INVIATO

A [illegible] di un mese [illegible] [illegible] insediamento Francesco Fiumara ammette di [illegible] [illegible]ra d'«apprendista assessore» dell'agricoltura piemontese. Calabrese di origine, [illegible] anni, geometra, con laurea in Scienze politiche, ottenuta quando già lavorava alla Fiat-Engineering. Sposato, due figli, tifa per la Fiorentina. E' in Piemonte [illegible] 1967: sindaco per 10 anni di Moncalieri, è approdato in Regione nel 1990, [illegible] oltre 16 mila preferenze. Indicato alla [illegible] di assessore «verde» in seguito all'ultimo rimpasto della giunta regionale (ha anche l'incarico per l'Artigianato) è il primo socialista ad occupare la poltrona torinese [illegible] corso Stati Uniti, tradizionalmente riservata a uomini molto vicini alle organizzazioni professionali agricole.

Molti si chiedono quale ruolo giocherà [illegible] «politico [illegible] città» nella complessa gestione di un assessorato che conta, oltre [illegible] dei 2700 dipendenti della Regio[illegible] e un bilancio di quasi [illegible] miliardi l'anno.

La [illegible] prima «uscita», al Vinitaly [illegible] Verona, dove ha visitato la grande area occupata dai produttori del Piemonte, è stata accompagnata [illegible] curiosità degli operatori. Svettando dall'alto del suo 1,92 (ex mezzofondista e buon tennista) ha stretto decine di mani e assaggiato qualche bicchiere. «Se il vino è buono me ne accorgo: soffro di bruciore di sto[illegible] e solo quello genuino non mi fa nulla» ha spiegato ai produttori un po' sorpresi.

Dunque assessore che cosa risponde a chi la accusa di non essere «un competente» in materia agricola?

«Hanno ragione, non sono un tecnico, [illegible] credo che questo possa diventare un vantaggio».

In che senso?

«Potrebbe [illegible] un bene che l'a[illegible] all'Agricoltura sia al [illegible] fuori dalla cerchia delle organizzazioni agricole. Io non devo difendere interessi particolari, il [illegible] bacino elettorale è un altro. Così potrò valutare le [illegible] con il dovuto distacco politico e mantenere un equilibrio tra le istanze dei produttori e quelle dei [illegible] matori ai quali appartengo».

Finora al suo posto c'erano sempre stati uomini della Coldiretti, [illegible] la parentesi del comunista Ferraris che arrivava dalla Confcoltivatori.

«Infatti sono una mosca bianca. Sono anche l'unico socialista in Italia ad avere un assessorato regionale agricolo».

Si farà consigliare?

«In questo [illegible] ho già incontrato tutti i responsabili del mondo agricolo piemontese e continuerò a farlo. Voglio ascoltare, farmi spiegare e capire, [illegible] accetto soluzioni a scatola chiusa e precostituite con il bilancino».

[illegible] spieghi meglio.

«Credo che il mondo agricolo, [illegible] solo quello piemontese, [illegible] bia vissuto un lungo periodo [illegible] consociativismo, con le organizzazioni professionali che si dividevano consensi e aiuti economici elargiti da Stato e Cee».

Vuole scardinare questo sistema?

«Io al referendum voterò sì all'abolizione del ministero dell'Agricoltura, per dare un ruolo [illegible] efficace alle Regioni. Lo Stato coordini l'azione nazionale a Bruxelles, ma il [illegible] deve essere governato a livello locale [illegible] indirizzi precisi e senza assistenzialismi. Si pensi solo al ruolo che [illegible] giocato finora l'Aima».

Considera l'Agricoltura un assessorato di serie [illegible]

Assolutamente no. Per me è un mondo nuovo, fonte di stimoli. Farò il possibile per collegarlo ai grandi temi che [illegible] tutti [illegible] non solo gli addetti ai lavori: dalla difesa dell'ambiente alla genuinità dei prodotti. Il Piemonte ha buone carte da giocare in questo senso e devo dire che il lavoro del mio predecessore Emilio Lombardi è stato importante, forse però un po' troppo oscuro».

Francesco Fiumara, 47 anni (psi) è stato sindaco di Moncalieri

Che [illegible] intende?

«Non mi interessa un assessorato nell'ombra e non voglio passare per uno che ama il quieto vivere. I temi agricoli devono emergere di più in Consiglio».

E chi del «decisionismo» crediamo?

«Guardi, [illegible] provengo [illegible] vecchio psiup e non [illegible] mai stato un fedelissimo. [illegible] dimostrano anche i discorsi che facevo da sindaco. Li ho raccolti anche in un volumetto a mie sp[illegible].

Conta di visitare il Piemonte agricolo?

«Certamente devo conoscere e imparare. Spero di averne il tempo. Intanto [illegible] provo».

Sergio Miravalle

Nella classifica della «Top dance» non sono esclusi colpi a sorpresa

Caccia al tagliando nei locali [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta per assicurarsi le ultime preferenze

Discoteche e dj inseguono il podio più alto

Si conclude a fine mese il referendum promosso da «La Stampa»

IL tempo stringe. E in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta si aggirano curiosi personaggi a caccia di tagliandi. Gestori di discoteche e dj ce la stanno mettendo tutta per arrivare al 30 aprile a testa alta. Le iniziative programmate dagli abili «pierre» per Pasqua hanno lo scopo di accattivarsi sempre più [illegible] preferenze dei lettori. E non è escluso che dalla classifica «top d[illegible]ce» salti fuori qualche sorpresa. Il Crazy Boy di Centallo domina [illegible] 31162 voti, ma chi ha detto che vincerà? Molti segnali indicano che altre discoteche in [illegible] «calda» si stanno letteralmente scatenando per mettere insie[illegible] il maggior numero di schede. Non si alza bandiera bianca: fino al 30 aprile la lotta sarà serrata.

Anche perché ci [illegible] ancora da attribuire i titoli di «top» provinciali. Chi sarà la reginetta dell'Alessandrino? E del Vercellese? Grande sfida tra discoteche, avvincente competizione tra il coloratissimo esercito dei dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo continua a guardare dall'alto la classifica, ma anche in questo caso ci sono moltissimi suoi colleghi che stanno puntando al colpo a sorpresa. Raffy del Mirage (secondo assoluto nella graduatoria generale) è deciso a non mollare. M[illegible] Fava dell'Igloo di Varallo [illegible] prendendo la rin[illegible]. Ed ha ancora fiato da vendere il trio del Maneggio di Romagnano composto da Moira-Mauro Mbs-Poli.

Ricordiamo che i voti vanno spediti alla casella postale 2-10100 Torino Centro, oppure consegnati direttamente nei contenitori all'interno della discoteca preferita. Non sono ammesse fotocopie. Ai lettori de «La Stampa», come sempre, spetta [illegible] parola decisiva per in[illegible] i re della notte. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. [illegible]

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D.I. 714[illegible]

Successo del concerto jazz dedicato al batterista astigiano

Un blues per Pillot

Oltre quattrocento persone al Politeama per il terzo «Memorial» Assente l'atteso Tony Scott, per problemi di salute. Lunghi applausi

Due momenti del «Memorial Pillot» lunedì sera. A sinistra, Dusko Goikovic alla tromba, Aldo Zunino al contrabbasso e Gianni Basso al sassofono. [redacted] fianco, il chitarrista Franco Cerri con il batterista Gil Cuppini (FOTO UBERTONE)

ASTI. «Salutiamo [redacted] la nostra musica quel meraviglioso ra[redacted] che è stato Giancarlo Pillot». Con queste parole il chitarrista Franco Cerri, uno dei più apprezzati jazzisti italiani (noto [redacted] grande pubblico come «uomo in ammollo»), ha concluso il terzo «Memorial» dedicato al batterista astigiano, morto nel maggio [redacted] tre anni fa.

Gli astigiani hanno risposto con entusiasmo alla serata, si sono contate circa 400 persone in sala. Il pubblico ha applaudito generosamente gli artisti, che si [redacted] prodigati [redacted] lungo, variando spesso le formazioni. Unico punto nero, l'assenza di Tony Scott. Lungamente atteso, il clarinettista [redacted] sassofonista americano [redacted] giunto ad Asti. Tony Scott, 72 anni, ha problemi di salute e pare non se la [redacted] sentita di affrontare [redacted] viaggio.

Ampiamente apprezzati gli artisti che si sono avvicendati sul palco, dai pianisti Sante Palumbo, Enrico Intra [redacted] Mario Rusca, [redacted] batterista Gil Cuppini, al chitarrista Franco Cerri, al trombettista jugoslavo Dusko Goikovic, che ha presentato in prima assoluta il brano «Adriatica» dedicato a Pillot, al sassofonista astigiano Gianni Basso, organizzatore della sera[redacted]. Applauditi anche i contrabbassisti Dodo Goya e Aldo Zunino e il giovane batterista Giampiero Prina. [c. f. c.]

Va in scena «La vedova allegra»

C'è l'operetta al Politeama

Stasera al Politeama la Giovane compagnia [redacted] Operette diretta da Corrado Abbati porterà in scena la «Vedova allegra» di Lehár

ASTI. «Donne donne, eterni dei» è uno dei ritornelli più conosciuti e fischiettati. E' anche il «biglietto [redacted] visita» di una delle operette più amate e rappresentate nel mondo, «La vedova allegra» di Franz Lehár. E stasera alle [redacted] al teatro Politeama la Giovane Compagnia di Operette diretta da Corrado Abbati la presenterà al pubblico astigiano. E' un appuntamento ormai tradizionale per il Politeama, quest'anno compreso nella stagione di spettacoli dell'assessorato alla Cultura del Comune.

L'operetta sarà proposta nell'adattamento di Abbati, con un cast di giovani artisti che han[redacted] ormai anni di esperienza e di successi alle spalle. La Giovane Compagnia si è imposta come [redacted] delle più originali interpreti di un genere che fino a qualche [redacted] fa appariva [redacted] via d'estinzione, ed è stata in grado di ravvivare l'interesse per il repertorio. In scena ci [redacted] Susanna Skoff, Fulvio Massa, Fabrizio Macciantelli, Paola Sanguinetti, Claudio Barbieri, Mirko Ferri, Antonella De Gasperi, Stefano Vigo, Gianluca Breda. Le scene sono di Roberto Comotti, le coreografie di June Marion Fidoe, i costumi di Artemio. L'orchestra [redacted] diretta [redacted] Marco Fiorini.

I biglietti costano 30 mila lire per la poltrona numerata in platea e 20 mila lire per le galle[redacted]. Non [redacted]o previste riduzioni. I biglietti sono in prevendita all'Agenzia Ave in corso Dante 17 (tel. 593.681). La stagione teatrale del Comune si concluderà il 25 maggio con «Pop e rebelòt» del comico [redacted] Rossi. I biglietti si potranno prenotare dal 20 maggio al teatro Alfieri. [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fer. 18,30/20,15 22,30; fest. e pref. 15,50 18/20,10/22,30. L. 9/6000 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 50.086 Or.: 21 L. 30.000 (20.000) — Teatro: **La vedova allegra.**

Ritz — Tel. 50.085. Fer.: 19,30 22,30. Fest. e pref.: [redacted],10 19,15/22,30 L. 9/6000 — **Scent of a [redacted]** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, [redacted] dopo un incidente, medita il suici[redacted] ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[redacted] Splendor — T. 595040. Fer. ap. 20 ult. 22,25. Fes. ap. 15 ult. 22,25. L. 9000/6000 — **Gli spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un [redacted] bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnarsi la taglia. N. V. 1h 4[redacted]

Sala Pa[redacted] — Tel. 57.667 Or.: 17,30 Ingresso libero — [redacted] su mafia e droga.

Don Bosco — Tel. [redacted]. Or.: 21,15 Bigl. 6000/4000 Abb. 20.000 — **La [redacted] di [redacted] a [redacted]** *di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di un «caruso», uno [redacted] che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' [redacted]

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889. Ore 20,15/22,15 Fest. 15,30 ult. 22,15. L[redacted] — **[redacted] rosse**

NIZZA

Aurora — [redacted]: 20,30/22,30 Fest. 15/17/18,45/20,30/22,30 Lire 8000/7000 — [redacted]

Lux — Tel. 702.788 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. [redacted] Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000 — **Film a luci [redacted]**

[redacted] — Tel. 701.459 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8/7000 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

[redacted]lo — Fest. ore 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

L[redacted] — Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. [redacted] - 5000/4000 — OGGI RIPOSO

GIORNO & NOTTE

[redacted]
Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue la rassegna di cinema d'autore proposta dal circolo «Fuoricampo» al salone del Don Bosco, corso Dante [redacted]. Stasera sarà proiettato il film «La disce[redacted] di Aclà [redacted] Floristella».

MONCALVO
Prosegue il Festival Barocco

Proseguirà venerdì il Festival Barocco, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione [redacted] l'assessorato alla Cultura del Comune di Moncal[redacted]. Alle 21,15 al teatro Comunale, l'Accademia Fontegara di Torino diretta da Sergio Balestracci presenterà il «Concerto del Venerdì Santo», ovvero «La liturgia della settimana [redacted] a Parigi». Biglietti: 15 mila lire (posto unico); 10 mila lire per pensionati, studenti [redacted] gruppi. Per informazioni tel. 917.505.

[redacted]
Suona la «Shock flower's band»

Venerdì sera concerto rock alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Alle [redacted] suonerà il giovane complesso rock astigiano «Shock flower's band», nella sua nuova formazione, presentando cover di autori americani [redacted] brani originali. Ingresso libero.

ASTI
Incontri dedicati alla musica

Prosegue domani alla Biblioteca del quartiere Asti Ovest, il corso introduttivo alla musica, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Gli incontri, curati dal pianista Mauro Graziano, s'iniziano alle 18; la frequenza è gratuita. Le lezioni, [redacted] ascolti guidati, si tengono alla biblioteca di Asti Ovest, in via Baracca 21; per adesioni telefonare al 218.263 (dalle 15,30).

[redacted]
Un corso di lingua tedesca

Si terrà a Canelli [redacted] aprile un corso serale di lingua tedesca con insegnante di madrelingua. Sono previste 12 lezioni settimanali di 90 minuti, fino [redacted] 6 luglio. Per iscriversi telefona[redacted] al [redacted] 856.559 (possibilmente entro domani).

Alla «Rosa dei Venti»

Stasera festival del liscio a Valfenera

[redacted] Il dancing la «Rosa dei venti» ospiterà stasera, con [redacted] alle 21, il «Festival delle orchestre».

Otto le formazioni specializzate in liscio che saliranno sul palco: Luigi Gallia, Caprice, Folk Band, [redacted] Roeri, [redacted] Rubacuori, Zenith Folk, Liscio Blu, I Melodici. Le esibizioni saranno riprese dalle telecamere [redacted] Quartarete. Presentatore sarà Umberto Clivio.

La rassegna non [redacted] competitiva: nessun vincitore quindi, solo qualche ora di buona musica e balli per tutti gli appassionati di liscio, con le orchestre che si esibiscono durante l'anno alla «Rosa dei venti». L'ingresso costa 10 mila lire, compresa la consumazione.

Verso le 20,30, [redacted] il tempo lo consentirà, [redacted] inoltre previsto un breve intrattenimento nel locale esterno del dancing.

Per prenotazioni telefonare al 939.194. [m. t.]

Aperte le iscrizioni

Analisi musicale per pianisti con il Filarmonico

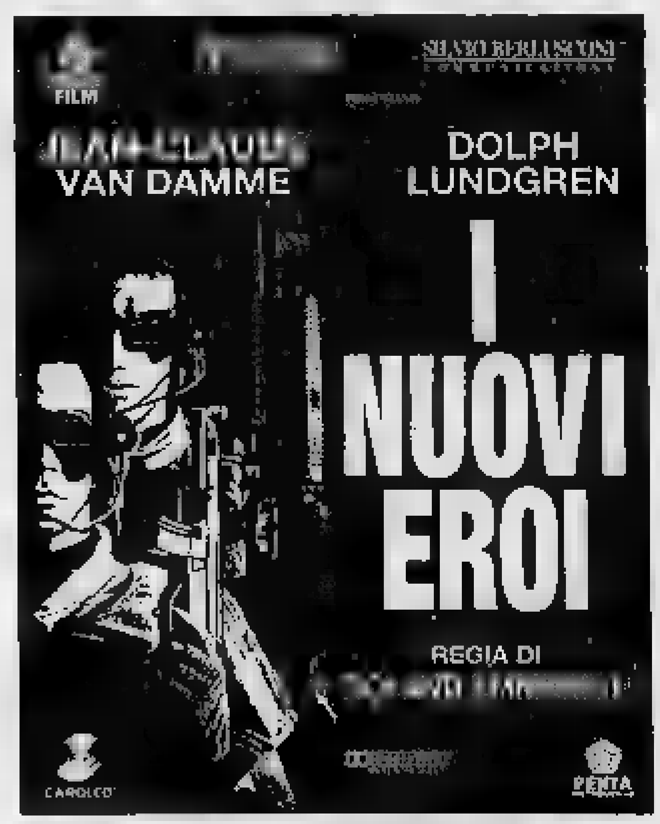
ASTI. Il Circolo filarmonico ha organizzato un [redacted] di «Analisi musicale e pratica esecutiva» con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura [redacted] Comune. I docenti sono figure prestigiose: il pianista milanese Carlo Levi Minzi, il musicologo Marco Renoldi e la compositrice newyorkese Christine Berl. Le lezioni si svolgeranno dal 6 al [redacted] maggio. Il corso si rivolge sia ai pianisti che intendono comprendere i meccanismi interni di un brano, sia agli altri musicisti e agli appassionati di musica. In particolare sarà impiegata l'analisi schenkeriana. Sono previsti allievi effettivi (la quota di partecipazione è di 250 mila lire) [redacted] uditori (quota 100 mila lire). Saranno rilasciati attestati di frequenza agli allievi effettivi. Le domande di iscrizione vanno inviate al Circolo filarmonico entro il 30 aprile. Il recapito è via Palazzo di Città 14 ad Asti, tel. 598.513. [c. f. c.]

Alla Casa di riposo

Festa di Pasqua tra balli e magia per gli anziani

ASTI. Pasqua in anticipo alla Casa di riposo «Città di Asti». La festa con gli anziani ospiti, svoltasi sabato, è [redacted] organizzata da Patrizia Porcellana. Nel salone si [redacted] alternati cantanti, attori e poeti, il tutto animato dalla colonna [redacted] del complesso «Liscio [redacted] allegria». [redacted] cantanti Alexandra [redacted] Domenico Puja hanno presentato alcuni brani [redacted] loro repertorio. Il pomeriggio è stato [redacted] anche da Bruno Massaglia della compagnia teatrale «I tiratardi» che h[redacted] presentato due monologhi [redacted] piemontese, mentre per l'«angolo poetico» si sono esibiti Valentina Binelli della II C del «Sella» [redacted] Franco Campa, il «Cico Foet» delle Maschere. Si [redacted] proseguito [redacted] lo spettacolo del mago Wilman e infine danze fino a sera. Il pros[redacted] appuntamento è per sabato 17 aprile alle 15 con la «Corale dell'Amicizia Csc» diretta da Mario Molino. [a. t.]

QUASI UMANI.
ASSOLUTAMENTE PERFETTI.
INCONTROLLABILI.



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di [redacted].** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 18,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cam[redacted]me.** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. [redacted]: **Il distinto gentiluomo.** [redacted]: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. [redacted] 27. **La [redacted]lie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. [redacted]: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Le crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. [redacted] 9. **Indocina.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il [redacted].** Or.: 20,15; 22,30.
[redacted]**LE** v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
[redacted]. Po 30. Riposo.
[redacted] s. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; [redacted]15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. [redacted] **spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17; 20. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo [redacted] donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
[redacted]. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria S[redacted]. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. [redacted]. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. [redacted]. [redacted] martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). [redacted] chsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. 50.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Foà e Giuliano Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOM[redacted] M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Questa sera ore 21 I Neo Cabarettieri presentano: **Ventiquattr'ore e poi...** Regia di Giampiero Viale. [redacted] vendita cassa [redacted] 10-13/15-19. Tel. [redacted].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 653.552. Il Gesto e l'Anima. All T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Iso. Bigliett. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20 — **Il giramondo,** settim.
20,30 **Il nodo alla gola,** film
22,30 **Zona franca,** attualità (r)
0,50 **L'ispettore Maggie,** telefilm
1,50 **Com'era verde la mia valle,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Polyster,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [redacted] noi**
24 — [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,45 **Quando uno sguardo può uccidere,** film
[redacted] **Videonotizie,** II edizione
24 — **After Mash,** situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer,** [redacted]

Telecity
20,30 **Carosello di canzoni,** film
22,20 **Baby Boom,** telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere,** film

[redacted]
Supersix
19,10 **TGS Special**
20,30 **Samba d'amore,** teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

[redacted] Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
19,30 **Tc 4**
20,30 **L'amico silenzioso,** film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**
1 — **TG 4**
1,10 **Dolce notte**

[redacted]
19,30 **Lassie,** cartoni animati
20 — **Beany and [redacted]** cartoni animati
20,30 **Alfas ufo robot,** cartoni animati
21 — **Zona fr[redacted]** con G. Funari
22,45 **La città domanda**
24 — [redacted] **amori [redacted] Carmen,** [redacted]

Quadrifoglio Odeon
19,30 [redacted] **man,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit. com.
20,30 **Chanel solitaire,** film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Strike force,** telefilm
0,15 **Tuono blu,** [redacted]

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono**
20,52 **La speciale**
21,25 **Film**
22,46 **Le comiche,** telefilm
[redacted]
23,20 **Microfono aperto**
[redacted] **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca,** dibattito
1,40 **Onde rock**

[redacted] Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Doc D.O.C.**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **I g[redacted] convegni**
22,30 [redacted] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le isole incantate,** documentario
23,25 **I predatori [redacted] d'oro,** film

[redacted]
20 — [redacted] **giudiziari,** telefilm
20,30 [redacted] **Il vampiro,** [redacted]
22,30 [redacted] **Francisco,** [redacted]
23,30 **Grp Monitor** (replica)
1,30 **Doppio gioco,** film

[redacted]
20 — **Dancin' days,** telefilm
21 — **Film**
22,45 [redacted]
23 — **Le auto dell**[redacted]

Telesubalpina
20,30 **Sintesi «Festa dei giovani»**
22,30 **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala**
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella s[redacted] dozzina,** varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Mod Squad,** telefilm
2,15 **Lucy show,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

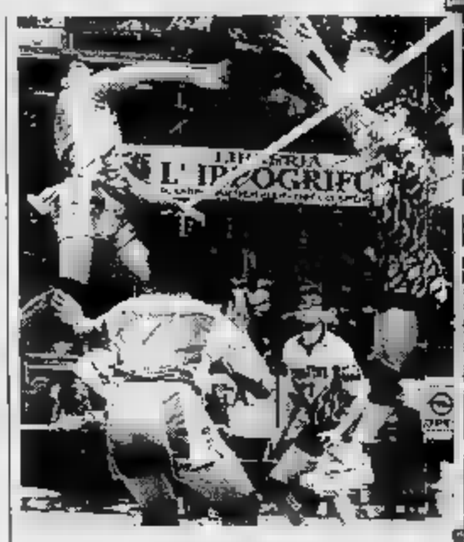
IL WESTERN

PREMIATO CON [redacted] OSCAR
VINCITORE [redacted] 2 GLOBI D'ORO

Stasera l'Alpitour ospita la Sisley e cerca di accedere alle semifinali

Cuneo attende il miracolo-bis

Blain conferma la formazione che ha già vinto a Treviso. Kiossev va in panchina. Inizio alle 20



Bellini e Mantoan in azione a servizi di Bellini
Il vice presidente Lubatti (riquadro) è fiducioso

CUNEO. L'Alpitour rivive il magico clima di due anni fa, quando si qualificò per i play-off, uscendo poi ai quarti dopo due partite contro Milano. Ma questa volta per Cuneo le possibilità di superare il turno si limitano ad un sogno: stasera, alle 20, al palazzo dello Sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour affronta la sfida di ritorno contro la Sisley Treviso - una fra i sestetti più «gettonati» del volley azzurro -, forte del 3-1 ottenuto in Veneto: un nuovo successo spalancherebbe le porte alla semifinale tricolore.

La vittoria al «tie-break» di domenica scorsa ha riacceso le speranze fra i tifosi cuneesi innamorati di volley. Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, commenta: «Dopo la ravvigliosa impresa di Treviso, speriamo di sfruttare l'attuale favorevole momento psicologico. Per la partita di stasera abbiamo recuperato in pieno il sostegno di massa perso dopo gli ultimi ko. Il palasport sarà una vera fossa. Tutti dovranno aiutare i giocatori a mettere in crisi Bernardi, Cantagalli e soci».

Enzo Prandi, ds della società, lancia un appello ai tifosi: «La Sisley verrà qui per giocare al massimo. Spero che nessuno si crei illusioni. E' Treviso che deve vincere lo scudetto, non noi. Il sestetto di Montali stasera si gioca un'intera stagione. Non abbiamo nulla da perdere. Contiamo sul pubblico e sul suo appoggio civile. Il nostro campo è a rischio una squalifica dopo la partita contro Modena. Spero che i tifosi incitino la squadra col cuore nel rispetto degli avversari e degli arbitri. Tutta l'Italia della pallavolo ci guarda. E' la partita più importante dei quarti di finale dei play-off, costruiamo un pezzo della nostra storia».

Dalla Lega, intanto, giunge un curioso e ben augurale dato statistico: Davide Bellini è il palleggiatore che ha catturato più muri in tutto il campionato, ben 74, contro i 55 di Vullo.

Sul fronte giocatori, lunedì lo schiacciatore bulgaro Boris Kiossev ha ripreso ad allenarsi: sarà nella rosa, ma siederà in panchina. Blain, infatti, dovrebbe confermare il sestetto che ha messo a segno il «colpaccio» a Treviso. Dice Prandi: «Partirà la squadra che ha vinto la gara d'andata contro la Sisley, anche in regia il titolare rimane Bellini. Il morale è alto. L'importante è non mollare».

Per il «miracolo-bis» il tecnico cuneese punta sulla grinta dei giovani, dei panchinari, gli autori dell'exploit in Veneto. Gli avversari arriveranno caricatissimi dal tecnico Gianpaolo Montali, che vuole loro risposta concreta. «Ci batteremo il impegno», promette l'alzatore Tofoli. Ganev e compagni sono avvisati.

Cotto

A Marco Ascheri la prima prova del «Trofeo Fiat»

Un ventenne di Mondovì il più bravo con la «500»

MONDOVI'. Dal volante una «500» al campionato mondiale rally. Marco Ascheri, anni, il trionfatore del Mugello, ha le idee chiare. Per lui gare non sono soltanto hobby: «Ci vuole passione, ma anche professionalità. Ho scelto di fare il pilota, scommesso che voglio vincere».

All'esordio nel primo Trofeo «Fiat Cinquecento-Coppa Erg Petroli», campionato mono- che vede protagoniste le utilitarie della casa automobilistica torinese, il monregalese Marco Ascheri e il navigatore Andrea Bessone (28 anni, Villanova Mondovì), non partivano i favori del pronostico, ma nelle prime due prove speciali hanno messo loro davanti a tutte le altre, difendendosi poi dagli attacchi del torinese Lorenzo Saracco, del Francesco Pozzi e del saviglianese Fabio Clocco, piazzatisi rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto.

Il successo di Ascheri è stato costruito con la meticolosa preparazione di tutte le prove speciali e l'esperienza e l'appoggio del suo team, il «Supergara» di Alba, che ha conquistato anche il successo a squadre, con 4 auto ai primi 9 posti.

La vittoria nella prova d'esordio candida Marco Ascheri tra i favoriti per la vittoria finale del trofeo, ma il giovane monregalese, che frequenta l'istituto tecnico industriale, non si fa illusioni: «Una gara può essere un episodio, bisogna confermarsi al vertice e partire dalla prossima prova, il rally Ciocco in programma il 1° e il 2».

La coppia vincitrice al Mugello A lato, il pilota Ascheri

Il leader della classifica del «Trofeo Fiat 500» dalle la «Peugeot 205», ma nella nuova avventura ha trovato più stimoli: «Adesso la vettura preparata dal "Rorally sport" Roreto di Cherasco sento davvero di poter dimostrare quello che valgo». Marco Ascheri per «inseguire» i suoi due miti: «Didier Auriol, per le grandi doti di velocista, e Carlos Sainz, un pilota che ha un feeling inimitabile tra piede e testa: non basta essere forti, ci vuole anche tattica di gara».

La capacità di preparare le corse è la dote migliore di Marco Ascheri, una qualità subito notata dal navigatore Andrea Bessone (verniciatore nella vita di tutti i giorni), che ha qualche anno in più di esperienza alle spalle: «Corriamo insieme dallo anno e ho capito che Ascheri aveva "stoffa", gli piacciono i "numeri" e la guida "sporca", sbaglia poco e ha grande professionalità».

Luca Ferrua

SE CERCHI
IL TUO MIGLIORE AMICO,
CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne trovi non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, non mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

CCP 17182122 - UFFICIO SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE
Con il contributo: ASSESSORATO e SOCIALI Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, 92 74.54.67
ENTRO IL 17 APRILE

Calcio Eccellenza, dopo la vittoria corsara nella partitissima con l'Asti (0-1)

Il Canelli attende la capolista

L'Ivrea sarà all'Aliberti dopo la pausa di Pasqua. Azzurri e Fioriello, l'uomo-derby
Per l'Asti sfida salvezza a Mathi: a Borsato il compito di richiamare i suoi ad maggior impegno

ASTI. Il Canelli gusta il successo nel derby (0-1, e Fioriello), l'Asti si lecca le ferite. Ma c'è poco tempo per gioire e rammaricarsi.

E' che le festività Pasqua concederanno una breve tregua, ma alla ripresa (il 18 aprile) gli impegni per «galletti» e «azzurri» così importanti da richiedere il massimo del rendimento. Gli «spumantieri» che perderanno il loro uomo-derby (Fioriello, espulso ad Asti, squalificato) ricevono la visita della capolista Ivrea. Gli eporediesi sembrava dovessero «uccidere» il campionato, dividono ora la vetta il Moncalieri: domenica, tra l'altro, si lasciati beffare in casa dal Giaveno.

I canellesi hanno loro un successo che certamente sarà utile per ricaricare le batterie, dopo un periodo di delusioni: la squadra ha fortemente voluto il risultato nel derby e, pur senza mostrare nulla eccezionale, è stata pratica e grintosa quel tanto che b per mettere un Asti irriconoscibile. E questo spirito la salvezza si fa più concreta.

Gli astigiani andranno invece a far visita al Mathi che ha due lunghezze in più in classifica. E' spareggio salvezza che gli uomini di Borsato dovranno affrontare con ben altra determinazione rispetto quello mostrato Comunale. Già nel dopo partita il tecnico ha analizzato con lucidità i perché del passo falso e, senza nascondersi dietro dito, ha che la squadra clamorosamente mancato l'appuntamento. Poche idee, gioco confuso, troppi individualismi, attacco completamente fuori fase (fatta eccezione per alcune buone conclusioni nel primo tempo). A lui il compito di richiamare i suoi ad un impegno maggiore.

[f. c.]

La volata finale

ASTI	CANELLI
Mathi	IVREA
PIOBESI	Saluzzo
Intermonregalese	MONCALIERI
CHIERI	Giaveno
Rivoli	RIVAROLESE
SAVIGLIANESE	Fossanese

In maiuscolo le partite casalinghe.

Una fase del derby di domenica al Comunale vinto dal Canelli sull'Asti (0-1)

LA SITUAZIONE

RISULTATI (nona giornata di ritorno del campionato di Eccellenza)

La Chivasso-Albese 1-3; Asti-Canelli 0-1; Ivrea-Giaveno Coazze 0-1; Chieri-Mathi 2-1; Intermonregalese-Piobesi 0-0; Moncalieri-Rivarolese 2-1; Fossanese-Aurora Saluzzo 1-1; Rivoli-Saviglianese 1-0.

CLASSIFICA
(dopo la 9ª giornata ritorno)

IVREA	punti 33
MONCALIERI	33
RIVAROLESE	29
RIVOLI	
SALUZZO	
GIAVEN	25
CHIERI	24
PIOBESI	
MATHI	
LA CHIVASSO	
CANELLI	
ASTI	21
FOSSANESE	20
ALBESE	20
SAVIGLIANESE	17
INTERMONREGALESE	16

PROSSIMO TURNO
(domenica 18 aprile, alle 16)

ALBESE	- MONCALIERI
CANELLI	- IVREA
MATHI	- ASTI
PIOBESI	- LA CHIVASSO
	-
RIVOLI	- INTERMONREG.
SALUZZO	- GIAVENO
SAVIGLIAN.	- CHIERI

Asti, successo della corsa organizzata dalla Fidal

Una sfida tra 150 podisti per sostenere l'Anffas

ASTI. Grande successo della gara podistica a scopo benefico organizzata da Fidal e Gazzetta D'Asti favore dell'Anffas (Associazione nazionale fanciulli adulti subnormali). Più 150 podisti hanno preso via da piazza Campo del Palio.

Il percorso chilometri, completamente pianeggiante ha fatto in modo che i concorrenti si lanciassero subito animosamente nella «lotta» senza risparmiare energie. Molti, più di 50, gli atleti giunti da Alba e dalla provincia di Cuneo, qu iniziativa che, ha ricordato il presidente dell'Anffas, Piero Botto, avrà senz'altro un seguito.

Sotto lo striscione del traguardo si sono presentati due portacolori Vittorio Alfieri, Adriano Bosticco e Ruggero Rosario che si sono classificati nell'ordine davanti a Mascarello Natalino, entrambi della Sant-Front; al quinto posto Ugo Schiavinato, il sempre più forte «veterano» della Brancaleone, mentre in sesta posizione giunto Dario Amateis. In gara anche due giovani atleti marocchini, tesserati per l'Alfieri ed entrambi già buoni livelli. La classifica per società ha visto al primo posto Brancaleone con 30 iscritti seguita da Ferrero Al- e Dlf. Poi Alfieri, Mokafè, Crai Inps, Costigliole e Villanova. Il ricavato della corsa andrà ai lavori di ritrutturazione dell'edificio Anffas di Baldichieri.

[r. a.]

Due momenti della corsa pro-Anffas. I corridori dopo il via in Campo del Palio

CICLISMO

Vincono Turello (veterani Prima serie) e Garello nella Seconda

Sul circuito di Baldichieri scelti i campioni dell'Acsi

BALDICHIERI. Ancora due successi corridori astigiani nella quarta ultima prova dell'8ª edizione Trofeo Acsi Nazionale disputata sul circuito di Baldichieri, Castellero, Monale, Baldichieri. Hanno vinto Giovanni Turello tra i veterani della prima serie e Mauro Garello tra quelli di seconda. Nella volatona a ranghi compatti, Turello (Sannino) ha fatto valere la sua potente progressione, partendo alla distanza e resistendo al ritorno di Roberto Gnoatto. Al terzo posto Albertino Baldi. Seguono: Ferdinando Marietta, Franco Reto, Alessio Campo, Rabbione, Rosario Marietta, Franco Costa e Piero Gallarato. Tra i giovani la corsa stata risolta da una fuga a due, maturata a chilometri dal traguardo che ha visto per protagonisti Stefano Caporali e Gian Piero Pannella, classificatisi poi nell'ordine. Alle loro spalle un gruppetto inseguitori regolato in volata da Pier Luigi Campo che ha preceduto: Dario Rossino, Bruno Piras, Salvatore Battaglia, Mirko Merlo.

La soluzione alle corse di seconda e terza serie, dopo ripetuti tentativi di fuga, tutti annullati, venuta solo dalle volatone finali. Tra i giovani seconda serie he prevalso Walter che ha avuto la meglio su Roberto Grimaldi (Tenuta Carretta). Nella seconda fascia sprint vincente di Mauro Garello (Malvasia Casorzo) Sergio Gaiotto (Crat), uno una volta secondo. Terzo si è piazzato Carlo Gavazza (Invex) seguito da Giuliano Carraresi (Borgaretto), Claudio Sattin (Ottica Stefano), Piero Demaria e Nello Aguiari della Cohen, Riccardo Chinaglia (Barigazzi), Vittorio Cacciatori (Ottica Stefano) e Giuliano Maritan (Crat). Nella terza serie Antonio Canino ha vinto gli amatori precedendo Daniele Gioachin, Alessandro Demaria, Domenico La Martina, Alessandro Carosso, Giuseppe Parisi, Paolo Veronese, Adelio Antonutti, Antonio Carlo, Giovanni Bertolino. Nella seconda fascia affermazione di Livio Barbero su Valerio Segnin, Giuseppe Bargoglio, Roberto Ainaudi, Sonia Crema, Secondino Olivetti, Vincenzo Canino, Luigi Cirio, Giuseppe Cavalli, Antonio Deschino. Queste le classifiche finali al quattro prove.

Prima serie giovani: 1° Gian Luca Bersano punti 29; 2° Mas- Laguzzi 23; Massimo Campo 22. **Veterani**: 1° Roberto Gnoatto 40; 2° Giovanni Turello 27; 3° Ferdinando Marletta 16; 5° Marco Rabbione 15. **Seconda serie giovani**: 1° Canino Vincenzo 40; 2° Eugenio Bezzo 23; 3° Enrico Firino 14; 6° Serafino Voglino 8; 8° Renzo Carosso 6. **Veterani**: 1° Carlo Gavazza 26; 2° Sergio Gaiotto 25; 3° Nello Aguiari 20; 8° Giuliano Maritan **Terza serie giovani**: 1° Antonio Canino 41; 2° Daniele Gioachin 34; 3° Domenico Lamartina 24; 8° Carmine Mignogna 11; 9° Alessandro Carosso 10; 10° Giovanni Bertolino 5. **Veterani**: 1° Roberto Ainaudi 36; 2° Giuseppe Bergoglio 34; 3° Antonio Deschino 22; 9° Pier Giorgio Lovisone 7.

[ca.]

Bilancio negativo delle formazioni astigiane partecipanti ai tornei di serie C2 e D

Sotto rete una giornata «nera»

La Santero finisce ko ed raggiunta in vetta alla classifica dal Meneghetti. Il San Damiano perde a Mondovì
Cede sul parquet casalingo la Voluntas. Anche le ragazze della Futura escono sconfitte dal confronto interno

ASTI. Tutte sconfitte le formazioni astigiane che nei campionati regionali di volley. Grande Volley Santero perde 1-3 (12-15; 16-14; 11-15; 11-15) a Busca, l'Arti Grafiche Lcl e si fa raggiungere, testa alla classifica, dall'Us Meneghetti che passa, al tie break, sul campo dell'Italgrani Vercelli. Con quattro punti vantaggio in classifica, a quattro giornate dal termine del campionato, promozione in C1 non dovrebbe comunque più sfuggire ad astigiani e torinesi. Contro i cuneesi, terzultimi in classifica in piena lotta per retrocedere, Santero ha disputato una peggiori partite della stagione, patendo ricezione le battute ria.

In serie D il Volley San Damiano, in attesa della decisione, prevista per oggi, della Commissione Giudicante Regionale in merito alla partita sospesa con l'Acqui, è uscito sconfitto per 0-3 (13-15; 9-15; 4-16) dal campo Villanova Mondovì dove giocava contro Mobili Bressano, una delle squadre più in forma mento che, sei successi consecutivi, risalita posto. Per la Voluntas, invece, 1-3 casalingo contro del Savigliano, secondo in graduatoria. La squadra ha giocato una brutta partita denotando sintomi di stanchezza, dovuti ai troppi impegni.

Nel torneo femminile la Carispo perde per 0-3 (14-16; 10-15; 10-15), tra le mura amiche, la leader Caen che, annovera nelle proprie file atlete di superiore quali la Dolza la Zuffanti che finora ha subito una sola sconfitta, contro il Derthona. La svolta all'incontro è venuta fin dal primo set, quando le astigiane, in vantaggio 11-4 sono fatte rimontare e battere 14-16. Le ragazze sono apparse ancora volta in difficoltà in ricezione e inconcludenti in attacco. Sconfitta al tie break 2-3 (15-7; 15-10; 4-; 5-15; 5-15) per Volley Canelli che, in vantaggio per 2-0, Bra, ha poi ceduto nei restanti parziali. **Classifica serie** Santero e Meneghetti 28; Olimpia e Ivrea 24; S. Anna 22; Arti e Mestieri Cuneo 16; 14; Nichelino e S. Paolo 12; Altiora 10; Chieri 8. **Classifica serie D**: Alpignano punti 28; Acqui Savigliano 26; Mondovì e Bressano 24; Pinerolo 20; **Voluntas** e **Cambianese** 16; **La Loggia** e **San Damiano** 12; Orti 8; Novi 0. Alpignano, La Loggia, S. Damiano e Acqui una gara in meno. **Classifica D femminile**: Derthona e Sportime 4; Folgore 28; **Carispo** 22; Settimo 18; Ivrea 16; Bra, Molare e Kennedy 14; Alpignano 10; **Canelli** e Carignano 6.

Carlo Lisa

Ragazzi e Junior League

Entrambe eliminate le squadre astigiane impegnate nei quarti finale del campionato regionale «ragazzi». Il Grande Volley Santero è uscito sconfitto per 1-3 (15-13; 6-15; 13-15; 13-15) dal campo di S. Mauro Torinese dove giocava e S. Anna. All'andata i ragazzi allenati da Ciccio Casagrande avevano vinto per 3-1 (15-10; 5-15; 15-12; 15-11). L'eliminazione è avvenuta per differenza punti. La Voluntas, già sconfitta per 2-3 all'andata, ha perso per 1- anche il ritorno Gsl Arti e Mestieri. Importante successo della formazione giovanile della Voluntas che, nel girone B del pionato nazionale Junior League, ha battuto per 3- (15-9; 6-15; 11-15; 15-10; 15-12) la Scaini Catania vendicando la sconfitta dell'andata. Con questa affermazione le squadre, allenata da Fabrizio Fornari, sale a 14 punti, due sole dagli etnei e dal secondo posto, utile accedere alla fase finale del torneo.

Grande entusiasmo Casorzo per la di «sledog» che ha visto impegnati una cinquantina di concorrenti

I cani da slitta danno spettacolo sulle colline

E in di gli «huskies» hanno trainato le mountain bike

Un suggestivo passaggio di un concorrente nella gara di sledog a Casorzo

svolta a Casorzo la prima edizione del «Trofeo delle colline», gara di «sledog», i cani da slitta. In assenza della anzichè slitte gli huskies hanno trainato «mountain bikes» kart in disciplina che sta prentendo piede anche nell'Astigiano dove «Gruppo sledog» conta già quindicina soci.

Una cinquantina i partecipanti (provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria) alla kermesse che sono dati appuntamento all'azienda agrituristice «Cantamessa»: un i cani in gara in due manche su circuito sterrato di tre chilometri mezzo. I tempi ottenuti di tutto rispetto grazie anche al clima fresco e ventilato che ha favorito gli huskies.

Nella categoria Kart a 8 cani il genovese Vittorio Foti ha percorso le due frazioni tempo di 24'02". Il ligure Roberto Moraka imposto invece nella categoria Kart-6: con un 21'46" ha staccato di circa un minuto Martino Destefanis di Mondovì, ed il milanese Andrea Mangiagalli in 24'09".

Nella classe a 4 cani invece vittoria astigiana con Dodo Guelfo in 16'26", mentre distanziato di 16" è arrivato il novarese Massimo Viscardi.

Ottimo secondo posto per un altro astigiano, Fabio Raviola, nella riservata alle mountain bike trainate tre cani. vittoria andata ad Ezio Pesci in 18'54".

Nella «mountain-bike a uno o due cani si è invece imposto Fabrizio Cristante (14'26"), secondo Romano Calvillo (16'28"): sul terzo gradino Giorgio Giorgis che ha chiuso in 17'13".

La manifestazione di Casorzo concludeva la agonistica. L'arrivo della bella stagione non infatti congeniale questa razza di cani «siberiani».

[r. gon.]

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale 200 metri dal Principato di Monaco
PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000
Cucine con elettrodomestici di ottima qualità.
Posti auto box di varie misure. Cantine
PREZZI BLOCCATI
Pagamenti dilazionati anche in lire
fino (prevista per Giugno 1994).
Possibilità di mutuo bancario
al 75% valore.
ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria
Credit Foncier de Monaco
COSTA AZZURRA
ITALIA - 10
A - C.I.
93

(FINO AD ESAURIMENTO SCORTE)

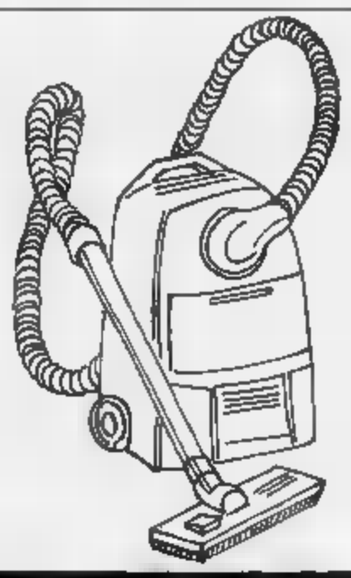
MAGAZZINI AZ

CASTAGNITO
Provinciale per Neive, 16
Tel. (0173) 21.12.24

RORETO DI CHERASCO
Via Cuneo,
(accanto Dimar)
Tel. (0172) 49.58.33

MAGAZZINI AZ

ASPIRAPOLVERE

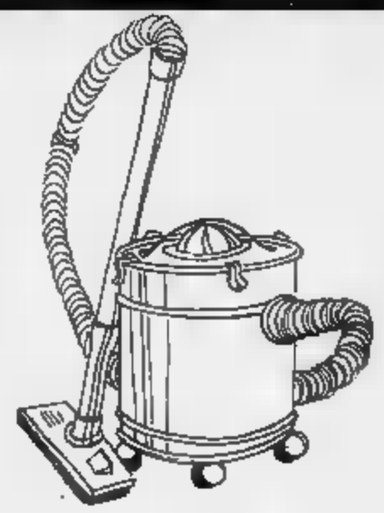


	*	**
Aspirapolvere Hoover 900 W	~~199.000~~	145.000
Aspirapolvere Philips Elettronico 1100 W	~~274.000~~	150.000
Aspirapolvere Hoover 1100 W	~~289.000~~	225.000
Aspirapolvere Krups T/Lusso	~~312.000~~	230.000
Aspirapolvere Philips Elettron. 1200 W con avvolgicavo	~~327.000~~	235.000
Aspirapolvere Philips Elettronico 1500 W	~~358.000~~	250.000
Aspirapolvere Miele T/Lusso	~~369.000~~	275.000
Aspirapolvere Miele Top di Gamma	~~429.000~~	325.000
Aspirapolvere Hoover C / battitappeto	~~479.000~~	350.000

SCOPE ELETTRICHE

	*	**
Scopa elettrica Alfatec	~~89.000~~	63.800
Scopa elettrica Philips	~~119.000~~	89.000
Scopa elettrica Hoover	~~139.000~~	99.000
Scopa elettrica Black&Deker	~~139.000~~	99.000
Scopa elettrica Moulinex	~~149.000~~	105.000
Scopa elettrica Philips elettronica	~~159.000~~	119.000
Scopa elettrica Rowenta elettronica	~~199.000~~	140.000
Scopa elettrica Miele	~~229.000~~	150.000
Scopa elettrica Hoover elettronica 800 W	~~239.000~~	185.000

BIDONI E MINI ASPIRAPOLVERE



	*	**
Miniaspirapolvere Black&Deker	~~49.000~~	35.000
Miniaspirapolvere Philips	~~54.900~~	39.000
Miniaspirapolvere Hoover Liq.sol.	~~69.900~~	55.000
Bidone Aspiratutto Alfatec	~~129.000~~	92.900
Bidone Aspirapolvere Philips	~~149.000~~	110.000
Bidone Aspirapolvere Rowenta	~~189.000~~	140.000
Bidone Aspirapolvere Hoover	~~199.000~~	145.000
100 Gradi Fiselden	~~169.000~~	124.900
Vaporetto Polti	~~319.000~~	250.000

LUCIDATRICI BATTITAPPETI

	*	**
Lucidatrice Master 1 Spaz.	~~129.000~~	85.000
Lucidatrice Master 4 Spaz.	~~179.000~~	125.000
Lucidatrice Rowenta	~~189.000~~	135.000
Lucidatrice Hoover	~~199.000~~	145.000
Lucidatrice Hoover Top di Gamma	~~269.000~~	195.000
Battitappeto Philips	~~289.000~~	225.000
Battitappeto Hoover	~~299.000~~	245.000
Battitappeto Hoover C/Aspirapolvere Top	~~589.000~~	450.000
Spazzola elettrica Rowenta	~~64.900~~	50.000

***PREZZI DI LISTINO**

****PREZZI D'INGROSSO IVA COMPRESA RISERVATI A TUTTI I CLIENTI AZ PER LE GRANDI PULIZIE DI PRIMAVERA!**

café dö mexico...
...il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Mercoledì 7 Aprile 1993 CN 35
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneo, l'allarme dei costruttori

«Il nuovo codice blocca i cantieri»

Si cerca di rivitalizzare il settore

CUNEO. Se il ministero non modifica le norme del nuovo codice - che prevedono per le costruzioni il raddoppio da cinque a dieci metri della distanza dalle strade - centinaia di cantieri edili rischiano di essere bloccati perché le amministrazioni comunali non possono più rilasciare le licenze.

Spiega l'architetto Franco Barberis, presidente della sezione costruttori dell'Unione industriale di Cuneo: «L'introduzione di nuove norme hanno creato il caos nelle amministrazioni pubbliche. Considerata la grave situazione, siamo intervenuti sull'Associazione nazionale dei costruttori. Proprio in questi giorni ci è stato comunicato che il problema dovrebbe risolversi in quanto è già stata predisposta, dal ministero, una modifica che riattribuirebbe la regolamentazione delle distanze dalle strade, di interesse locale, alle norme tecniche di attuazione degli strumenti urbanistici».

Assicurazioni per una auspicata soluzione sono state anche fornite nei giorni scorsi dal direttore dell'Unione, Damiano Piasco, ai numerosi sindaci che allarmati per il blocco delle costruzioni si erano rivolti all'organizzazione degli industriali.

Con una lettera indirizzata agli amministratori dei Comuni della provincia, il presidente dei costruttori ha poi sottolineato la preoccupazione «sul difficilissimo particolare momento che come imprenditori stiamo vivendo a livello nazionale e locale». Scrive ancora Barberis: «Il mercato pubblico delle costruzioni è bloccato mentre quello privato continua a caratterizzato dagli abituali impacci burocratici».

L'appello agli amministratori pubblici si conclude con queste parole: «Per tentare di rivitalizzare il settore è necessario uno sforzo collettivo degli amministratori della cosa pubblica per accelerare l'utilizzo delle risorse giacenti e di quelle disponibili alla Cassa Depositi e Prestiti».

Anche gli agricoltori protestano contro altre norme del nuovo codice stradale che hanno imposto un sensibile aumento delle fasce di rispetto dalle strade asfaltate in cui il terreno confinante è interessato a colture o delimitato da recinzioni superiori al metro di altezza.

Gianni

Nell'inchiesta sulla truffa ai danni della Cee coinvolto consigliere dc di Moretta

Soia, altri avvisi di garanzia

Magistrato e carabinieri stanno anche indagando sul titolare di un centro per la raccolta dei cereali
Torre San Giorgio. Proseguono gli interrogatori. Falsi contratti sulla vendita di prodotti agricoli

MORETTA. L'inchiesta sulla truffa della soia ai danni della Cee ha portato due nuovi avvisi di garanzia. Da alcuni giorni sarebbero ufficialmente «indagati» un consigliere comunale democristiano di Moretta e un commerciante di Torre San Giorgio). E' questo il più importante sviluppo nelle indagini dei magistrati della procura della Repubblica di Saluzzo e dei carabinieri, coordinati dalla dottoressa Stella Caminiti, sulla vicenda dei contributi per la coltivazione della che commercianti ed agricoltori sarebbero riusciti ad indebitamente ai danni della Comunità economica europea.

Nel corso degli ultimi sei mesi, undici persone state rinchiuse nel carcere della «Felicina» di Saluzzo con l'accusa di «associazione per delinquere finalizzata a truffe»: ora sono in stato di libertà, in attesa che il giudice formalizzi i capi di imputazione. Centinaia di garanzia sono stati notificati ad altrettanti agricoltori, per i quali è sospetta che abbiano alterato documenti relativi alla coltivazione della soia per incassare indebitamente il contributo; anche le bolle di accompagnamento e altri documenti relativi al trasporto del cereale dal luogo di coltivazione ai centri di raccolta risulterebbero falsi.

Nelle settimane proseguiti gli interrogatori, mentre gli inquirenti si sarebbero rivolti, in particolare, proprio nei confronti di numerosi centri di raccolta di cereali in tutta la provincia di Cuneo.

Il fatto che le indagini siano ancora nel pieno lo svolgimento è confermato dall'informazione di garanzia che sarebbe stata notificata ad un agricoltore di Moretta che è anche consigliere comunale, eletto nella lista della dc, attualmente all'opposizione dopo la sconfitta nelle elezioni amministrative del 1990, vinte dal psi: si tratta di Francesco Bertea, 33 anni, abitante in regione Varaita. Nei suoi confronti l'indagine riguarda la stipula di contratti per la vendita di soia «falsi», aventi il solo scopo di giustificare la richiesta di contributo da parte della Cee.

L'informazione sarebbe stata inviata anche al titolare di un centro di raccolta di cereali di Torre San Giorgio: Sergio Monge, abitante in via Torre e la cui azienda ha sede in via Circonvallazione. **[r. s.]**

NEL SALUZZESE

Centinaia di miliardi in tre anni

Una truffa di centinaia di miliardi di lire: in tre anni, dal 1988 al 1991, gli organizzatori del complesso raggiro ai danni della Comunità economica europea sui contributi relativi alla coltivazione della soia sarebbero riusciti a cifre altissime, grazie ad una rete capillare di rapporti che sta cadendo sotto i colpi inferti da magistrati e carabinieri. Solo nel in cui si concluderà la fase preliminare delle indagini verranno formalizzati i capi d'accusa, sarà possibile quantificare in modo più preciso l'ammontare dei contributi che sarebbero incassati indebitamente dagli accusati. Gli inquirenti avrebbero indizi relativi a quantitativi di soia per i quali hanno incassato il contributo senza che il cereale mai seminato; addirittura, in alcuni casi, i fondi sarebbero stati stanziati a persone che non disponevano neppure di una minima parte di terreno denunciato nelle documentazioni presentate alla Cee. L'assenza di controlli efficaci e l'erogazione dei contributi sulla base della quantità di raccolto denunciata avrebbero reso particolarmente agevole la messa a segno della truffa. Le indagini hanno portato finora all'incarcerazione di undici persone, fra i quali un agricoltore, commercianti di cereali e un funzionario della Regione Piemonte. **[r. s.]**

Accertamenti della procura per il palasport di Racconigi

Perquisizioni da un ingegnere e nella casa di un assessore

RACCONIGI. La procura della Repubblica di Saluzzo ha autorizzato una perquisizione dei carabinieri e della polizia giudiziaria in relazione agli accertamenti iniziati dalla magistratura sul cosiddetto «polo sportivo» racconigese (palazzetto e impianto di via De Gasperi).

I militari hanno effettuato una «acquisizione di atti» nell'ufficio tecnico dell'ingegner Roberto Tina, in via Beata Caterina 1, mentre la polizia giudiziaria, inviata dalla stessa procura a Saluzzo, ha perquisito l'abitazione di un assessore del Comune di Murello, Giovanni Battista Mondino, 51 anni, pensionato Ita Tubi, residente in via Davide Edoardo Calandra 37. Anche l'ingegner Tina, che ha 36 anni, risiede a Murello nella stessa via di Mondino, al 20.

Si è che i militari erano alla ricerca di documenti appartenenti al Comune di Racconigi e che sarebbero stati sequestrati alcuni disegni tecnici e copie delibere.

La notizia ha fatto scalpore, visto che sia il Tina che il Mondino non sembrano collegabili in alcun modo alla «storia infinita» del palazzetto sport di via Principessa Mafalda. Un paio di settimane fa la stessa procura della Repubblica aveva confermato gli accertamenti in corso a Racconigi per le edificate dalle amministrazioni comunali che si sono succedute dal 1985 sino oggi.

Le richieste di chiarimenti sono state volute dallo stesso procuratore, dottoressa Stella Caminiti: «Noi stiamo facendo un lavoro degli atti - precisa il magistrato -. Nessuno è indagato. Sono puri e semplici accertamenti su vicende che stiamo valutando in fondo in questa parte pro-».

Le vicende in questione hanno fatto discutere molto per le lungaggini nella costruzione (sei anni) e un costo che, partendo da una base progettuale di 510 milioni di lire, ha poi raggiunto quasi il miliardo («complici» i fallimenti delle due ditte appaltatrici dei primi lavori).

Il sindaco di Racconigi Bartolo Bonino si dice assolutamente dell'assenza di irregolarità nella costruzione degli impianti: «E' tutto documentato in ogni minimo particolare all'ufficio tecnico del Comune ed è a disposizione di chiunque».

Gli accertamenti in corso nei confronti dei due cittadini murellesi sembra siano scattati anche in seguito a una lettera anonima nella quale si asseriva che Mondino e Tina custodivano illecitamente documenti del Comune di Racconigi che riguardavano il palasport. L'altro giorno i due stati interrogati dalla dottoressa Caminiti.

Intanto Murello rischia la crisi. Mondino, assessore (senza deleghe) ha annunciato le dimissioni; anche il vicesindaco Giovanni Ramello ha rimesso il mandato. **[m. b.]**

GRANDE ATTESA

L'Alpitour sfida Treviso

Vincendo contro il della Sisley (arrivato ieri sera all'aeroporto di Levaldigi) i cuneesi qualificherebbero per la semifinale scudetto di volley.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità con probabili addensamenti sui rilievi sono possibili precipitazioni. , Nord-Occidentali. Senza variazioni di rilievo. DEL Prevadi cielo sereno poco nuvoloso.

LE DI A
Max: 11,7; min: -0,1; media: 6,2

UN ANNO FA
Max: 9,8; min: 5,7; media: 7,5

IN
Torino 12; Alessandria 14; Aosta 11; Asti 12; Vercelli 16

RISTORANTE
"da
Claudino"
Via Roma, 24 - Tel. 0175 265.186
GAMBASCA
IL MERCOLEDI'

A Gambasca, piccolo e ridente paesino di circa 300 anime, posto ai piedi delle dorsali che separa la Valle Po dalla Valle Varaita, con una stupenda vista panoramica sul Monviso, è situato il ristorante «Da Claudino».
I proprietari sono i coniugi Donetto, la sig.ra Tiziana si occupa del servizio in sala, Claudino si occupa della cantina e della cucina. I piatti proposti sono tipici piemontesi ma privilegiando prodotti delle vallate e la cucina del I pasti a sedere sono 45-50. E' consigliabile la prenotazione.

POLPETTONE DI FAGIANELLA GLASSATA CON SALSA ALLE NOCCIOLE

Ingredienti per 8 persone: una fagianella di circa 1 kg, 300 gr di nocciole, 1 hg di pangrattato, 1 bicchiere di Madera, 1 l di brodo di carne magro, 3 tuorli, 2 gambi di sedano, 2 carote, 2 cipolle di media grandezza, 4 spicchi d'aglio, 1 rametto di rosmarino, 6 foglie di salvia, 2 foglie di lauro, olio extravergine, sale, pepe, farina bianca.

POLPETTONE DI FAGIANELLA

Disossare la fagianella, tagliare la carne priva di grassi a pezzetti e passarla al tritacarne con la metà delle verdure, salare e pepare quanto basta e aggiungere i tuorli con 2 cucchiai di pangrattato, impastare il tutto e formare 2 rotoli della stessa dimensione, passarli leggermente nel pangrattato, infine avvolgerli in due fogli di carta da forno e infornare a 180 gradi per circa 1 ora.

SALSA GLASSATA ALLE NOCCIOLE

In una teglia con olio extravergine preparare una mirepoix delle verdure rimaste, far colorire e aggiungere la carcassa della fagianella infarinata; quando è dorata aggiungere le nocciole tritate ed il brodo di carne e mettere in forno per 1 ora. Dopo la cottura deglassare con il bicchiere di Madera e passarla. Tagliare il polpettone a fettine e servire caldo con due cucchiai di salsa.

DELLA SETTIMANA:
Da Claudino GAMBASCA | Melody CORNELIANO
Dell'Angelo MONTEROSSO | Venaria Reale NARZOLE

itinerari enogastronomici

GAGLIASSI
Gagliassi Rosè
Caratteristiche: Buon corpo, colore rosato tendente al rosso vivo, profumo fruttato leggermente frizzante al palato. Temp. di servizio: 16-20° C.

B&B
ARREDI
BAGNO
Telefono (0172) 22388
SAVIGLIANO
Via Togliatti 50

Nei prossimi mesi saranno ceduti gli appartamenti dell'eredità lasciata dalla famiglia Galimberti

Il Comune vende 50 alloggi a Torino

Gli inquilini avranno diritto di priorità nell'acquisto. E' prevista anche un'asta. L'operazione consentirà all'amministrazione di incassare sei miliardi. Non è ancora stato definito l'utilizzo di Palazzo Osasco

CUNEO. Il Comune mette in vendita cinquanta alloggi a Torino e Moncalieri, appartenenti all'eredità Galimberti. Lo ha deciso la prima commissione consiliare che si occupa di Programmazione e Bilancio.

L'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino ha presentato il piano di cessione dei beni. Si tratta di quattro unità immobiliari: dieci in via Roma a Moncalieri, oltre venti in via Lanussi e in corso Potenza a Torino, e sedici a Beinasco).

«Gli uffici municipali - spiega Pellegrino - hanno riveduto la tabella dei prezzi degli alloggi, alla luce delle valutazioni, dopo le nuove tariffe degli estimi catastali».

E precisa: «Ora gli inquilini, che attualmente occupano gli appartamenti, avranno la possibilità di avvalersi del diritto di priorità assoluta per l'eventuale acquisto dell'immobile. Avranno tempo per il versamento delle quote, corrispondenti al valore di mercato dell'alloggio. Poi si procederà alla redazione dell'atto notarile. Se l'inquilino non si dichiarerà interessato a rilevare l'appartamento, il Comune indirà un'asta».

Nelle scorse settimane le cinquanta famiglie, che attualmente occupano gli immobili torinesi dell'eredità Galimberti, hanno ricevuto dal Comune di Cuneo una lettera nella quale è comunicata l'intenzione dell'amministrazione di cedere gli alloggi.

«Con questa formula - prosegue Pellegrino - il Consiglio comunale dovrà più approvare ogni singola vendita, ma dovrà esprimersi con un parere complessivo sull'alienazione dei cinquanta appartamenti. In questo modo si eviterà di dover ricorrere a continue decisioni dei consiglieri, avendo così la disponibilità, quasi immediata di oltre sei miliardi».

La cifra, ricavata dalla vendita degli alloggi della famiglia Galimberti sarà utilizzata per finanziare opere pubbliche. «Non abbiamo deciso il programma di interventi - spiega Pellegrino -. Ne parlerà nella prossima giunta comunale, convocata per il prossimo martedì».

Mercoledì 14 aprile, intanto, l'assessore al Patrimonio presenterà alla prima commissione consiliare, una relazione sulle proprietà municipali: «Intendiamo fare il punto sul patrimonio del Comune - chiarisce Pellegrino -. Dobbiamo stabilire quali fabbricati, uffici e terreni sono essenziali per la città e quali, invece, possono essere ceduti. E' un discorso che interessa anche i beni che il Comune ha ricevuto in gestione dall'Usl. Alcuni saranno messi in vendita, mentre altri, come la cascina "La vecchia" di San Rocco Castagnaretta, potranno essere utilizzati per la permuta con le autorità militari di piazza d'Armi. Questi beni hanno un vincolo socio-assistenziale».

Il progetto riguarda anche il futuro di alcuni terreni in viale Angeli, che saranno destinati a orto botanico. L'iniziativa è in collaborazione con la Lipu.

Sull'altra parte dell'eredità del partigiano cuneese trucidato dai tedeschi, il Palazzo Osasco di piazza Galimberti, lato opposto del tribunale, il Comune ha ancora approvato il progetto di utilizzo.

«Puntiamo - conclude l'assessore Marcellino Pellegrino - alla divisione delle caratteristiche dell'edificio e alla valutazione delle parti che possono essere trasformate in museo e biblioteca. Non è escluso che alcune sale possano essere ristrutturate per l'allestimento di uffici pubblici e privati e alloggi. Si tratta di immobili che, essendo ubicati nel centro della città, hanno un ottimo valore commerciale e sono piuttosto richiesti». [r. s.]

Nel Palazzo Osasco ci sono appartamenti dell'eredità Galimberti

SINDACI

«Manager» in municipio

Come si amministra un Comune e quali caratteristiche manageriali devono contraddistinguere il sindaco. Dell'argomento si discuterà domani, alle 16, nel salone della Scuola di amministrazione aziendale, con sede in via Santa Croce 6/A a Cuneo. Durante l'incontro, che ha per titolo «Qualità del servizio della Pubblica Amministrazione», Romo Bonichi, socio fondatore del Cromos, società di consulenza e formazione manageriale, e docente di Gestione della qualità alla Saa di Cuneo, parlerà su come «Progettare la qualità nella Pubblica Amministrazione. Il cliente cittadino». Andrea Martra, docente di Sistemi per la qualità alla Saa, presenterà una relazione sul ruolo del dirigente alla luce dei recenti cambiamenti organizzativi.

All'incontro parteciperanno il sindaco di Cuneo Giuseppe Menardi e i suoi colleghi dell'hinterland che si confronteranno sul modo di amministrare la cosa pubblica e sui progetti di collaborazione fra le amministrazioni civiche, appartenenti alla stessa Usl ed in particolare lo scambio di informazioni fra uffici Patrimonio, Personale e Finanze. [r. s.]

GRANDE CUNEO

ASSOCIAZIONI

Rinnovato il direttivo dei panificatori

I panificatori della «Granda» hanno rinnovato il direttivo provinciale per il prossimo triennio. Presidente dell'associazione è stato riconfermato Aldo Rigucci; vice, Giuseppe Zucchi (Cuneo), Giuseppe Manassero (Ormea). Il consiglio è composto anche da Mattia Tarable e Sergio Rinaldi (Alba); Stefano Cravesano (Boves), Sergio Balocco e Giovanni Songia (Bra); Roberto Ferrero (Ceva), Enrico Ansaldi (Cuneo); Armando Gallo (Dronero); Luigi Ribero e Maggiorino Barbero (Fossano); Pietro Giana (Roccaforte Mondovì); Battista Peisino (Mondovì); Sergio Bertino e Piero Blengino (Saluzzo); Attilio Cagliero e Daniele Vasssarot (Savigliano). Revisori dei conti: Domenico Reinaudo (Busca); Giuseppe Mulassano (Cavallermaggiore); Antonio Aimale (Cuneo); Rosy Tomatis (Cuneo). Consigliere onorario è stato nominato Benvenuto Marino (Villanova Mondovì).

SINDACATI

Congresso provinciale della Cisl-trasporti

Oggi, alle 9, al Dopolavoro ferroviario di via XXIV maggio a Cuneo, è in programma il congresso provinciale della Cisl-trasporti. Si parlerà del depotenziamento del servizio di trasporto passeggeri e merci su rotaia e della bocciatura dei progetti stradali. Il segretario provinciale della Cisl-trasporti, Luca Bosio, presenterà una relazione sull'isolamento della «Granda» e i progetti di comunicazione stradale e ferroviaria con le altre province piemontesi e con la Francia.

ASSEMBLEA

Perché votare sì

Stasera, alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo è in programma un incontro con «Votare no», indetto dall'«Assemblea provinciale per il no». Si parlerà dei referendum del 18 aprile. Interverrà Fulvio Perini, sindacalista della Cgil.

«DANTE ALIGHIERI»

Renzo Milanesio presenta il libro Borneo

Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni di Cuneo, in via Roma, il giornalista Renzo Milanesio di Borgo San Dalmazzo presenterà il volume «Borneo, popoli che scompaiono», con prefazione di Piero Angela. L'iniziativa è organizzata dalla Società «Dante Alighieri» di Cuneo.

DIBATTITO

Il «sì» spiegato da Piero Fassino (pds)

Stasera, alle 21, alla Sala delle colonne a Cuneo, in via Santa Maria 1, si terrà il dibattito «Perché sì ai referendum». Interverrà Piero Fassino, della direzione nazionale del pds.

CUNEO

Un detenuto

Patteggia sei mesi per violenza

CUNEO. Gianni Ruzza, 45 anni, difeso dall'avvocato Alberto Venturi di Torino, ha patteggiato davanti al pretore Giuliano Marini, il pubblico ministero, avvocato Claudio Demaria, sei mesi di reclusione per violenza e resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio che ha portato l'imputato in pretura è accaduto il 15 giugno di due anni fa nel carcere di Cerialdo, dove l'uomo era detenuto. Secondo la denuncia sporta dalla direzione della casa circondariale, il recluso avrebbe dovuto sottoporsi a un controllo del medico del carcere. Per motivi che l'indagine non ha chiarito, improvvisamente il Ruzza ha però cercato di aggredire il medico.

E' intervenuto l'agente di custodia Antonio Utzeri, contro il quale il detenuto ha sfogato la propria rabbia, colpendolo con un violento calcio. Il recluso è stato comunque bloccato.

L'imputato ha rinunciato a comparire e ha dato mandato al suo legale di patteggiare la pena. [g. d. m.]

Borgata Tettorosso

Nuovo centro alcolisti in trattamento

ROCCABRUNA. L'Acat (Associazione dei club alcolisti in trattamento) delle Valli Grana e Maira, ha attivato una nuova sede a Roccabruna. La sezione è stata allestita nei locali della sala polivalente in borgata Tettorosso. Fanno parte dei club alcolisti in trattamento di Roccabruna una decina di famiglie. L'Acat, con sede a Dronero in via IV Novembre 3, oltre al nuovo centro di Roccabruna, può contare su altre cinque sezioni: Busca (centro Avis, via Umberto I); Caraglio (sala riunioni comunali, via Contardo Ferrini); Dronero (sala conciliatura, via Giolitti 47); Cervasca (sala comunale, via Roma 34); Stroppo (distretto socio-sanitario, via Nazionale 30). Per informazioni si può telefonare allo 0171/986.237, oppure allo 0171/916.421. E' stato inoltre attivato all'ospedale di Dronero un gruppo di lavoro per l'alcolismo. Il 15 aprile l'Acat organizza una serata danzante alla «Pagoda» di Caraglio per la sensibilizzazione sull'uso e abuso di bevande alcoliche. [c. g.]

Domani al Classico

Un corso per scoprire Israele

CUNEO. Si aprirà domani, alle 16, nell'aula magna del liceo classico «Silvio Pellico», in corso Giolitti 13, il corso «Conoscere Israele: storia, politica cultura», promosso dall'Associazione Italia-Israele di Cuneo. L'iniziativa è dedicata in particolare agli studenti delle Medie superiori.

La prima lezione sarà tenuta dal professor Marco Paganoni, che parlerà sul tema «Israele in cinquant'anni di storia». L'appuntamento successivo (rimangono identici orario e sede) è fissato per mercoledì 14 aprile: Luciano Caro parlerà di «L'identità culturale e religiosa ebraica». Mercoledì 21 aprile Aldo Alessandro Mola parlerà di «Ebraismo nella cultura europea». Infine giovedì 6 maggio David Cassuto terrà una relazione su «La politica oggi in Israele: realtà e prospettive». Al termine del corso si svolgerà anche una prova scritta e una orale per l'assegnazione di due primi classificati di un viaggio premio di una settimana in Israele a settembre. [r. c.]

Le cunette artificiali non corrispondono alle norme del nuovo codice della strada

Si tolgono i dossi in viale Angeli

Gli abitanti della zona: «L'esperimento dei dispositivi antivelocità in questi mesi è andato molto bene» Si chiede l'immediata sostituzione. Il sindaco Beppe Menardi: «Saranno ristemati appena disponibili»

CUNEO. Gli operai del Comune stanno smantellando i dossi artificiali in viale Angeli. Entro i prossimi giorni dovranno essere eliminati, insieme con gli altri installati nei diversi quartieri, perché non corrispondono agli standard previsti dal regolamento di applicazione del nuovo codice della strada. «Al più presto - assicura il sindaco Giuseppe Menardi - saranno comunque sostituiti con quelli regolamentari, non appena disponibili sul mercato. Al massimo ci sarà da attendere qualche giorno. Ma ne varrà la pena, per evitare di acquistare dispositivi antivelocità che non abbiano ancora ottenuto l'omologazione. Così saremo sicuri di aver fatto la scelta giusta».

«Il Dpr 495 del dicembre '92 - spiegano in Comune - prevede che in tutte le strade si possono adottare sistemi di rallentamento della velocità, costituiti da bande trasversali, che interessino tutta la larghezza della carreggiata, effetto ottico, acustico o "vibratorio", ottenibili con opportuni mezzi di segnalamento orizzontale o trattamento della superficie della pavimentazione. In particolare per quanto riguarda le strade dove vige un limite di velocità inferiore ai cinquanta chilometri all'ora, si possono adottare dossi artificiali, evidenziati con zebrature gialle e nere parallele alla direzione di marcia».

Le cunette «breeze vitesses» costituite da elementi in rilievo prefabbricati o da ondulazioni delle pavimentazioni a profilo In funzione dei limiti di velocità devono avere dimensioni diverse: larghezza 40 cm e altezza 3 cm per limiti pari o inferiori a 50 km/h; la larghezza non deve essere inferiore al metro e l'altezza superiore a 6 cm, col limite dei 40; i dossi possono raggiungere i due metri larghezza e un'altezza di 10 cm il limite è di 30 km/h. Quelli costruiti in viale Angeli all'altezza «Bonelli», della bocciofila «La Novella», delle scuole elementari e di Dotta Rosso rispondevano a queste caratteristiche.

«L'esperimento dei dossi antivelocità in questi mesi è andato molto bene - dicono gli abitanti del quartiere -. E' diminuito il degli incidenti e in generale la pericolosità della circolazione sul viale, diventato, lo sviluppo urbanistico, la principale di al centro dal grande quartiere Sud. L'importante è che le cunette artificiali siano sostituite al più presto». [m. bo.]

Uno dei dossi sperimentali installati nei mesi scorsi sul viale degli Angeli

IL FACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aria nuova in politica

Stanno sorgendo ovunque nuove formazioni politiche trasversali e, dopo di regime, finalmente qualcosa di nuovo si intravede all'orizzonte: la vecchia chincaglieria politica è sul mercato dell'usato.

«Alleanza democratica» potrà semplicemente rappresentata dall'unione di sigle già esistenti, ma dovrà costruirsi nell'incontro e nella ricomposizione di tre grandi filoni culturali del progressismo: l'«etica della responsabilità», che ha caratterizzato la cultura cattolica e laica di governo nel progresso; l'«etica della solidarietà» che ha segnato la tradizione del movimento socialista e del popolarismo cattolico; l'«etica dell'ambientalismo» che ha combattuto e combatte per una società sostenibile e per modificare il nostro di responsabilità verso il futuro.

Anche in questa provincia, dominata per anni dai partiti monolitici opprimenti, c'è voglia di cambiare e molti hanno ancora voglia di operare nel sociale senza rassegnarsi al disfattismo del «tanto peggio, tanto meglio». «Alleanza democratica» può un mezzo ed una speranza.

Sergio Bruno
consigliere comunale verde
Mondovì

Il ristorante è chiuso rimane l'insegna

Conoscendo la nostra passione per la cucina piemontese, alcuni nostri amici ci consigliato, tempo fa, un ristorante nel centro storico di Cuneo. Abbiamo deciso di andarci durante un nostro soggiorno a Limone.

Del ristorante, purtroppo, rimane soltanto un'insegna a carattere cubitali, per cui solo dopo aver chiesto informazioni ad alcuni residenti della zona siamo riusciti a capire che il «Ristoro» era chiuso da mesi.

Perché togliere l'insegna del ristorante, che oltre a noi presumiamo abbia ingannato anche altre persone?

Marco e Candida Forconi
Genova

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo:
Alba: 315.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 946.656; 945.
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 599.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 014
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0338-233.506/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 689.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti.
Borgo San Dalmazzo, *Stevano*, Rossetti 3/A, tel. 440254.
Bra: *Dalmasso*, via V. Emanuele 185, tel. 412157.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60316
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11, tel. 42482.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712272.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441.333; **S.ge S.** 269.333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 553.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 485.800.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

Rinaldi Veronica (Carrù); Gatti Matteo (Fossano); Marino Diego (Villafalletto); Brondino Elisa (Lagnasco); Ferrero (Sant'Albano Stura); Mirko (Revello); Manfredi Marco (Fossano); Dalmasso Dario (Sant'Albano Stura); Duca Cecilia (Fossano); Curiotto Marta (Cavallermaggiore); Galvagno Ilaria (Savigliano); Barra Beatrice (Saluzzo); Blengino Luca (Cavallermaggiore); Beoletto Daniela (Malle); Lanzardo Amadeo (Cherasco); Lanca Vincenzo (Saluzzo); Borsotto Elisa (Boves).

MORTI. Cravero Caterina, anni (residente a Savigliano), pensionata; Tribaudino Giuseppe, 53 anni (residente a Moretta), pensionato; Marro Antonio, anni (residente a Limone Piemonte), pensionato; Rosso Giuseppe, anni (residente a Torino), pensionato; Lingua Angelo, 70 anni (residente a Cuneo), pensionato; Miretti Maddalena, anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Giovanni, 77 anni (Carignano), pensionato; Falco Anna, 76 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionato; Bono Matteo, 64 anni (residente a Caramagna Piemonte), pensionato.
Astegiano Giuseppe, 52 anni (residente a Marene), grafico, con Patrizia, 34 anni (residente a Savigliano), impiegata; Bosio Michele, 41 anni (residente a Cavallermaggiore), radiotecnico, Giordana Donatella, 30 anni (residente a Savigliano), operaia.

BOVES

Brazzorotto Eric (Boves).

MORTI. Martini Bartolomeo, 82 anni (residente a Boves), pensionato; Pellegrino Antonio, 79 anni (residente a Boves), pensionato; Cavallo Michele, 82 anni (residente a Boves), pensionato; Pagni Isolina, 74 anni (residente a Boves), pensionata.

BENETTE

MORTI. Peano Pietro Remigio, 82 anni (residente a Beinette), pensionato; Almo Vincenzo, anni (residente a Beinette), pensionato.

NATI. Favi (Saluzzo).
Tesio Renato, 64 anni (Busca), pensionato.

PIASCO

Massimo Fina (Saluzzo).

RACCONIGI

Andrea Perrone (nata a Savigliano); Francesco De Michele (Savigliano).

MORTI. Giuseppe Isoardi, 78 anni (residente a Racconigi), pensionato; Maria Anna Peirone, 71 anni (residente a Racconigi), pensionata.

APPUNTAMENTI

BANCHE

Nuova sede alla Cra

E' stata inaugurata l'altra mattina a Cuneo la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano. La sede della banca è in Nizza 20.

BORGO

Si parla del 18 aprile

Venerdì, alle 21, nel salone consiliare, si parla di referendum del 18 aprile. Interverranno il presidente dell'Ordine degli avvocati Gianni Vercellotti, e i consiglieri comunali Marco Borgogno e Franco Cattò.

BOVES

Incontri con la natura

Stasera, alle 20,45, all'auditorium Borelli, ultimo appuntamento degli «Incontri con la natura». Roberto Sani, direttore del settore parchi della Regione, presenterà «Parchi, quale futuro?». Nanni Villani, direttore dell'«Arciere», parlerà su «Natura di carta». L'iniziativa è degli Amici semplici della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio.

Fu a capo della stazione sciistica negli Anni 80

Arrestato in Toscana ex padrone di St. Grée

Attualmente Viola . Grée è gestita da privati e dall'amministrazione comunale

VIOLA. Francesco Picciotto, anni, originario di Palermo, di Buscetta di molti banchieri svizzeri (negli Anni 80 padrone della stazione sciistica di St. Grée), stato arrestato in Toscana con l'accusa di bancarotta fraudolenta.

A Viola di lui si ricordano soprattutto i gioielli, le «Mercedes», «Bentley», anche la «Rolls Royce». Arrivò nel centro Valle Mongia tramite la «East Srl», quando per l'azienda che gestiva gli impianti di risalita (travolta da profonda crisi dopo il periodo splendore sotto la guida dell'ingegner Fedriani) era già avviata la procedura fallimento per le precedenti stagioni. gruppo che faceva capo a Francesco Picciotto ha trascorqualche annata nel Monregalese, per poi fallire, lasciando il posto alla Sev.

«Gli "affari" di Picciotto nel dopo St. Grée non ci interessano» dicono dalla gestione degli impianti, che adesso è affidata un gruppo privati che lavora in collaborazione il Comune. Ma la notizia dell'arresto si è subito diffusa in tutta la ed ha destato scalpore.

Dopo il periodo trascorso in Valle Mongia, il finanziere si trasferì in Versilia, dove nell'estate del '91 in compagnie del figlio Giovanni che, anche per promuovere la propria immagine, diede la scalata al Viareggio Calcio, orfano del «faccendiere» Mendella. Sulle tracce della famiglia Picciotto, però, c'era la Finanza, che nell'ottobre del '92 sequestrò decine documenti nella sede della società sportiva toscana. Le indagini, in questi ultimi giorni, hanno portato all'arresto di padre figlio Picciotto e loro socio Gianfranco Seresini, sindaco democristiano di Credera Rubiano, nel Cremonese: l'accusa è di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della «Immobiliare di partecipazione srls».

L'inchiesta sta tracciando quadro preciso sul modo di agire della famiglia Picciotto. Secondo gli addebiti - fra i quali ci sarebbe anche riciclaggio denaro sporco -, padre e figlio specializzati nell'acquisto di aziende in crisi per spogliarle di tutto il patrimonio. Non è escluso che l'inchiesta avviata a largo raggio possa portare gli inquirenti anche a Viola. [r. s.]

Cuneo, ieri è stato operato l'uomo raggiunto al torace da un colpo di pistola

«Ho visto il raid dei nomadi»

La testimonianza di un'abitante della zona dove vivono gli zingari: «Hanno sfondato il cancello con le auto. Ho sentito spari e urla». Altre due persone si sono fatte medicare

CUNEO. «Ho sentito degli spari. Provenivano dal cortile di un'abitazione distante poche decine di metri dal alloggio». E' il racconto una donna, abitante in frazione Roata Rossi, che ieri ha telefonato in redazione per raccontare i momenti di paura e tensione che ha vissuto l'altra notte. «Si sono ripetuti numerosi colpi pistola, poi rumore di vetri in frantumi e urla uomini e donne. Pochi istanti più tardi ho sentito due auto allontanarsi a forte velocità».

L'azione punitiva contro la famiglia di nomadi, è durata alcuni minuti. E' accaduto nella notte fra domenica e lunedì, poco dopo 2,30.

Gli sconosciuti, sette persone, giunti in frazione Roata Rossi, dopo aver controllato gli spostamenti delle famiglie di nomadi al campo Cerialdo. Due auto di grossa cilindrata hanno abbattuto il cancello della villetta, su due piani in via Passatore 92. Poi alcuni spari di pistola in aria, scopo intimidatorio. I nomadi hanno danneggiato le auto parcheggiate cortile dell'abitazione dei Riviera: finestrini parabrezza in frantumi. L'azione non ha risparmiato la famiglia zingari che da alcuni anni vive a Roata Rossi: gli sconosciuti hanno aggredito Giovanni Riviera, anni, ambulante, da tempo un lavoro fisso. L'uomo è stato raggiunto da un colpo di pistola, probabilmente da distanza ravvicinata. Gli aggressori hanno poi ferito calci, pugni e bastonate la moglie dell'uomo, Carla Oberto (lunedì ha compiuto 52 anni) e il figlio Michele, anni. L'allarme stato dato da alcuni abitanti della che hanno chiesto l'intervento di carabinieri, polizia e dei volontari della Croce Rossa di Cuneo.

I tre stati trasportati all'ospedale «Santa Croce». I medici del Pronto soccorso, accertate le gravi condizioni di Giovanni Riviera, ne hanno disposto l'immediato trasferimento nel reparto di rianimazione. La pallottola gli ha leso l'emitorace sinistro e il plesso bronchiale. Ieri mattina l'ambulante è stato sottoposto all'esame della Tac e a un'operazione. I medici si sono ancora riservati la prognosi.

Il principale campo nomadi di Cuneo è al Cerialdo A fianco Giovanni Riviera operato ieri

Carla Oberto, che ha riportato trauma cranico e ferite al viso e alle braccia, ne avrà per una decina di giorni. Stessa prognosi per il figlio, Michele.

L'altra sera, intanto, al Pronto dell'ospedale si sono presentati altri due nomadi che hanno chiesto di essere medicati. Si tratta Luca Riviera, 30 anni, e Giacomo Riviera, 18 anni. I due hanno riportato ferite e contusioni guaribili rispettivamente in dieci e quindici giorni.

La squadra mobile della questura ha organizzato numerosi posti blocco per tentare di bloccare la fuga degli aggressori. E' stato chiesto anche l'in- della polizia Torino, che ha a disposizione alcune unità cinofile. agenti hanno fatto un sopralluogo nell'abitazione della famiglia Riviera per scoprire indizi e particolari, importanti per indirizzare le ricerche. Le indagini sono concentrate nel mondo dei nomadi in particolare nei campi zingari della cintura torinese, nell'Alessandrino e in provincia di Asti. Sono stati sentiti anche alcuni abitanti della zona che sarebbero testimoni di alcuni momenti dell'aggressione della fuga dei malviventi.

Gli investigatori ipotizzano che alla base dell'azione punitiva ci sia un regolamento di conti, una vendetta da parte di altri nomadi per uno sgarro, legato a vecchi rancori episodi di microcriminalità. [r. c.]

DALLA GRANDA

MONDOVI'

Sostituto procuratore va a Savona

Franco Greco, sostituto procuratore della Repubblica, originario di Saliceto, è stato assegnato Savona per occupare il posto lasciato libero da Tiziana Parente. Il trasferimento diventerà esecutivo quando Consiglio superiore della magistratura nominerà un nuovo magistrato a Mondovì.

PAESANA

Un'azienda premiata per i prodotti tipici

Su segnalazione della Comunità montana Valle Po è concesso all'azienda «Achillea» una targa istituita dalla Camera di Commercio di Parma in occasione del nono salone della montagna «Quota 600». La motivazione del premio è per il contributo dato dall'azienda allo sviluppo dell'industria della trasformazione di prodotti agricoli tipici, in particolare per la realizzazione di un impianto unico in Italia nella produzione di aceto di mele biologico.

[illegible]

Problemi organizzativi Rinviata la «Passione»

Per problemi organizzativi quest'anno non sarà rappresentata la «Passione di Cristo». Il suggestivo appuntamento, che in passato coinvolto decine di figuranti, dovrebbe essere rinviato all'anno prossimo.

MORETTA

Nato un circolo filatelico riunisce in

E' stato costituito un circolo filatelico. Ne è presidente Mario Piola; segretario Mauro Bergamasco, tesoriere Roberta Tifni, consiglieri Carlo Ponso e Roberto Olivero. I soci si riuniscono martedì, alle 21, nella biblioteca comunale.

CUNEO

Impiegato suicida col scarico dell'auto

Attilio Chesta, anni, impiegato, che abitava a Caraglio in via Alba 1, si è ucciso ieri mattina con il gas di scarico dell'auto. E' accaduto vicino ai campi tennis comunali di parco della Gioventù. L'uomo poco dopo l'arrivo al Pronto Soccorso.

CARRU'

Dodici nuovi posti letto nella Casa-protetta

L'architetto Ezio Agosto è incaricato dall'amministrazione della Casa protetta di allestire un progetto adeguamento dell'ultimo piano per realizzare 12 nuovi posti letto.

FOSSANO

Per la tangenziale

«Rimborsate i proprietari dei terreni»

FOSSANO. «Il ministero dei Lavori pubblici ha assicurato che entro fine aprile verranno "indennizzati" i proprietari dei terreni occupati dai cantieri primo lotto della tangenziale».

L'annuncio è stato dato dal senatore Natale Carlotto. Il parlamentare democristiano e la Coldiretti hanno seguito con attenzione i problemi degli agricoltori quella zona del Fossanese. L'«Itinera», che ha ottenuto l'appalto dall'Anas per la costruzione del primo lotto della tangenziale, ha occupato i nel '90. «A distanza tre anni - dice Carlotto - nonostanti i nostri solleciti soltanto 9 dei 73 proprietari hanno ottenuto gli indennizzi previsti dalla legge. Per mettere fine a queinaccettabili ritardi intervenuto con decisione nei confronti del ministro mi è stato assicurato che sarà messa a disposizione la somma necessaria per liquidare gli agricoltori che hanno diritto all'indennità di esproprio». [l. f.]

Al Consiglio comunale di oggi (ore 18) è annunciata la protesta di molti genitori

Saluzzo, polemica sul parco-giochi

In un'interpellanza la lista civica sostiene che le strutture nei giardini della Rosa Bianca sono brutte e pericolose per i bimbi. «Altalena lo scbienale e la catenella di protezione». C'è carenza di verdi

SALUZZO. L'installazione di nuovi giochi per bambini giudicati «brutti insicuri» nei giardini della «Rosa Bianca» e ca- aree verdi attrezzate stanno scatenando polemiche in città. La protesta, sollevata nei mesi scorsi da un gruppo di genitori, approda ora, sotto forma di interpellenza, in Consiglio comunale. ne discuterà nella seduta di oggi prevista per le 18.

A farsi portavoce della -stazione l'esponente della lista civica, Maria Luisa Burzio. «Prendo atto che le nuove strutture montate alla "Rosa Bianca", non sono belle e per nulla funzionali. I bambini, specie i più piccoli, non le possono usare, perché pericolose; per gli adulti, inoltre, eccessivamente alte».

La rappresentante della lista civica vuole sapere il costo dell'operazione ed i criteri di scelta. «Esistono giostre più accattivanti simpatiche - dice ancora la Burzio -, mentre quelle prescelte incolori e poco sicure. L'altalena, esempio, non ha lo schienale e la relativa catenella di protezione. Non essere studiosi di pedagogia per saper che la vivacità visiva di un oggetto è uno stimolo per il bambino».

Maria Luisa Burzio

Nell'interpellanza si lamenta anche la mancata consultazione del gruppo di genitori che qualche tempo fa intervenuto presso l'amministrazione chiedendo la creazione di parchi per bambini. «Si vuole che - conclude la consigliera -, quali spazi verranno riservati ai giochi per i più piccoli nell'ambito della sistemazione delle area di corso Roma».

Al Consiglio comunale di oggi annunciata la presenza di un folto gruppo di genitori. [g. ne.]

CITTA'

Una nuova farmacia

L'ex farmacia dell'ospedale, ora di proprietà comunale, chiusa da alcuni anni, pare prossima riprendere propria attività. La riapertura dell'esercizio e il suo possibile affidamento in gestione provvisoria, per un periodo di tre saranno al della discussione del Consiglio comunale di stasera. La farmacia aveva chiuso i battenti negli Anni 80, poco dopo il passaggio dall'amministrazione ospedaliere quella comunale. Il Comune si era attivato per creare i posti in pianta organica, necessari per l'attivazione dell'esercizio. L'intenzione era quella di ubicarla nella zona della «167», alle porte della città, dove già esiste un supermercato, un bar-tabaccheria-rivendita giornali una lavanderia. Ma su questo vi erano state delle obiezioni. Ora la possibilità di riaprirla nello stesso sito, dove già operava fino alla chiusura, e cioè nella zona dell'ospedale. [g. ne.]

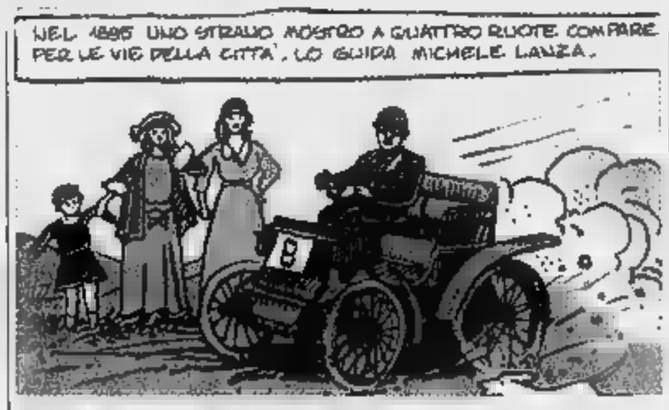
Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra affascinante puntata della Storia fumetti

I piemontesi: gente proba, leale e laboriosa

Un ritratto della gente subalpina fatto da scrittori e storici

CONCLUDIAMO queste annotazioni alla «Storia del Piemonte fumetti» (domani escono gli indici) con tre citazioni.

Norberto Bobbio, qualche fa a San Salvatore Monferrato, nella sua relazione al convegno su *Piemonte e letteratura nel '900* ha detto: «La letteratura piemontese, o meglio piemontesistica, ci ha tramandato un ritratto dell'"homo pedemontanus", che ci familiare: laborioso, leale, probo, di poche parole, riservato nell'espressione dei suoi sentimenti, misurato nei gesti, obbediente ma non servile, un po' testone ma rassicurante, un po' tardo ma fermo nei suoi principi. Le cui massime capitali sono: "Fa ël tò dover sempre chërpa", che è la traduzione volgare kantiano imperativo categorico; "A l'é question d'nen piessla", che rappresenta la quintessenza della saggezza popolare, della gente che le legnate dea bendata abituata più riceverle che a darle; "Esageroma nen", ovvero il senso dei propri limiti e la conseguente diffidenza per chi siede .



Einaudi piemontese di razza, un'incarnazione perfetta del tipo. Lo descrisse mirabilmente Gobetti: "L'uomo, appena conosciuto, ispira solida fiducia. Spoglio di qualità decorative, libero dagli atteggiamenti falsi - enfatici conciliativi - che la società convenzionale impone a chi ne lasci dominare. Esercitò una morale di austerità antica».

Valdo Fusi in *Torino po'* (1976): «La storia delle città, nei primi millecinquecento anni, non figura tra le più sfolgoranti, da quando Emanuele Filiberto la promuove capitale del suo ducato, diventa un'officina; un'officina che ha sfornato prodotti, quasi tutti ineccepibili, e un capolavoro: Massid'Azeglio».

Guido Piovene in *Viaggio in Italia* (1963): dovessi gettare qualche aggettivo alla rinfusa che ci suggerisca il miscuglio con cui Torino si presenta, direi francese, gesuitica, padana, montanara. E poi anche, paradossalmente, graziosa, sa, leziosa. Il motto "piemontefalso e cortese" è il più ingiusto dei motti, perché il piemontese è sincero. Forse deriva dal contrasto tra il suo angoloso, spinoso, certo rococò di parole e di modi». i torinesi «resistenti alle opinioni altrui, avari di consensi e, se provano ammirazione, portati a tenerla piuttosto che a manifestarla in applausi; gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee, in un Paese come il nostro, nel quale le idee molte ma le opinioni rade».

Luciano Curino

GEMELLAGGIO ITALIA-USA

Studenti del Tennessee al «Bonelli» di Cuneo

Le classi quarte dell'istituto per ragionieri «Bonelli» di Cuneo hanno accolto l'altro giorno con uno spettacolo musicale svoltosi nella palestra della scuola i ragazzi statunitensi di Decatur, cittadina Tennessee, che ospiti del capoluogo fino al 13 aprile. A settembre gli studenti italiani andranno in Usa i loro docenti per la seconda fase dello scambio culturale (FOTO BERNO)

damonte

COSTA AZZURRA

LE MEDITERRANEE
Beausoleil

LE CAP MARTIN PALACE
Roquebrune - Cap Martin

LE JEAN MARIE PALACE
Menton

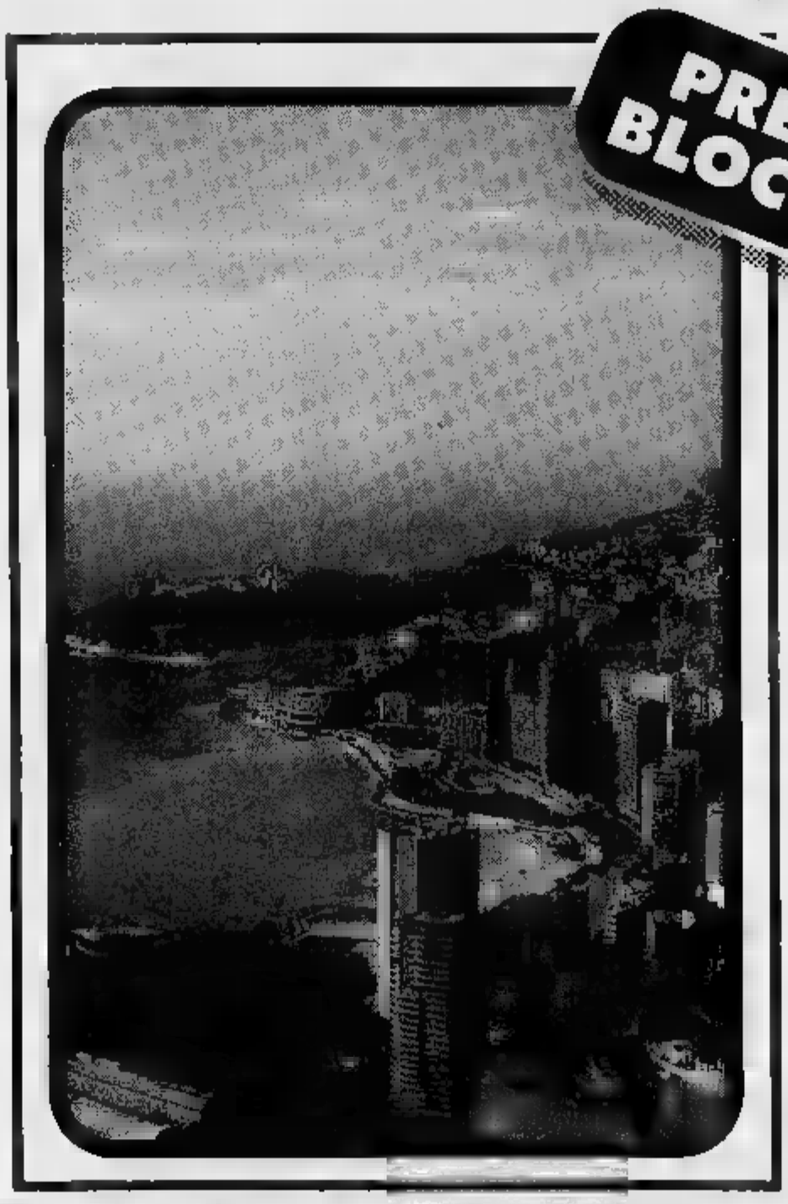
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

Appartamenti e ville in corso di costruzione

Dalla centralissima Beausoleil (a 200 metri dal Principato di Monaco) all'impagabile vista panoramica sul Golfo di Mentone.

Residenze di prestigio con piscina, box auto e cantine.

Cucine attrezzate con elettrodomestici di ottima qualità.



Pagamenti dilazionati fino alla consegna. Possibilità di mutuo fino al 75% del valore.

ALTA REDDITIVITA' LOCATIVA

GARANZIA BANCARIA

A PARTIRE DA L. 75.000.000
(Tasse comprese)

ITALIA 0182/21.001
FRANCIA 0033 93 78.66.44 - C.I.B. 0033 93 78.83.84

Proposta anche la copertura della linea ferroviaria tra i corsi Italia e Piave

Alba investe in nuovi parcheggi

Si attendono settecento milioni dalla Regione

ALBA. I parcheggi nel centro città non bastano? Copriamo la linea ferroviaria tra i corsi Italia e Piave: si potrebbero ricavare meno di 150 posti auto a pochi passi dalle centrali piazza Savona e via Vittorio Emanuele. E' la proposta lanciata l'altra sera in Consiglio comunale dal gruppo socialista.

Nell'illustrarla, i consiglieri Luigi Baracco e Romano Marengo hanno detto: «Coprendo la strada ferrata dal cavalcavia di corso Piave a corso Italia (inizio corso Langhe) si possono ricavare oltre quattromila metri quadrati di parcheggio, a cento metri da piazza Savona. Sarebbe una soluzione per questa parte della città, con traffico caotico, in cui confluiscono i corsi Langhe, Piave e Europa. L'unico parcheggio di questa zona, in piazza San Paolo, è sempre super-affollato».

Baracco ha aggiunto: «Coprire la ferrovia sarebbe costoso che costruire, ad esempio, un parcheggio sotterraneo in piazza San Paolo già ipotizzato negli anni passati con una spesa di 6-7 miliardi. In definitiva si tratterebbe di realizzare un piano in cemento armato».

Romano Marengo ha osservato: «L'area intorno a piazza Savona è la meno provvista di parcheggi, a differenza della zona di Porta Tanaro che può contare sulle piazze Medford e dell'ex-mercato del bestiame».

Ad Alba tutti riconoscono la necessità di parcheggi: il socialista Luigi Baracco (nella foto) vuole coprire i binari Fs

Sulla proposta socialista la giunta, pur dicendo di essere disponibile a prenderla in considerazione, ha espresso qualche perplessità dovuta al fatto che la copertura della ferrovia, dovendo rispettare i sei metri di altezza dai binari, verrebbe ad essere sopra-elevata rispetto alla sede stradale.

L'assessore all'Urbanistica, Massimo Corrado, ha illustrato i programmi su cui la giunta sta lavorando.

«E' nostra intenzione - ha detto Corrado - procedere con la realizzazione del progetto previsto nell'area dell'ex-caserma Govone di Borgo Piave destinata alla costruzione di un parcheggio per circa 150 posti».

Verrebbe stralciata dal piano particolareggiato (comprende la costruzione degli uffici finanzieri e del palazzo dei licei scientifico e artistico) la parte riguardante la viabilità. Il parcheggio sorgerebbe lungo corso Europa e via Vivaro e non sarebbe distante da via Roma e piazza Savona (è previsto anche un passaggio pedonale, sopra la linea ferroviaria, per collegare direttamente l'area dell'ex-caserma con via Roma).

Per i finanziamenti l'assessore Corrado ha detto che verrebbero utilizzati i proventi destinati ai parcheggi che il Comune sta iniziando a incassare per gli interventi edilizi nel centro storico, come prevedono le nuove norme.

Inoltre è in programma la sistemazione del piazzale, ancora sterrato, davanti all'autostazione e a fianco all'ospedale San Lazzaro nonché di piazza Medford che è pure da asfaltare. Ma per questi interventi si attendono i finanziamenti regionali: 700 milioni promessi da tempo, ma mai arrivati.

Tra i numerosi argomenti di cui si è occupato il Consiglio comunale, il miglior utilizzo dei locali scolastici, al centro di polemiche in questi giorni. I consiglieri repubblicani hanno chiesto che sia convocato un Consiglio comunale apposito. [g. f.]

PRUNETTO

La galleria fa discutere

Quando sarà praticabile la nuova galleria Colombi, sulla statale 339 della Valle Bormida? Nella zona se lo chiedono in molti: l'opera è praticamente ultimata già da alcuni mesi, ma la data dell'apertura non è ancora stata fissata e il Comune ha già chiesto più volte chiarimenti all'Anas senza ottenere però risposte precise. Il nuovo tunnel sostituirà la vecchia galleria Colombi; l'opera comprende anche svincoli di accesso, guard-rail e muri di sostegno verso la collina. I lavori, affidati alla ditta «Lombardini» di Roma (coinvolta in alcune inchieste sugli appalti Anas) sono costati oltre miliardi e sono stati realizzati in tempi abbastanza rapidi. L'apertura di un nuovo tunnel in località Colombi era attesa da molti anni. L'attuale galleria infatti è stretta e bassa e in passato causò parecchi incidenti, alcuni anche curiosi, con mezzi pesanti «incastrati» nel tunnel. Inoltre il ponte che, arrivando a Gorzegno immette nella galleria, era stato considerato di precaria stabilità già una ventina di anni fa. [c. o.]

Un esposto

«Inutili i lavori della variante»

MONTEZEMOLO. L'area delle sorgenti del Belbo continua a essere oggetto di esposti e fonte di polemiche. Nei giorni scorsi la Legambiente di Torino e l'associazione culturale «Valbormida Viva» di Saliceto hanno presentato un esposto all'Assessorato regionale ai Parchi in merito ai lavori della variante alla statale 28 bis che da Montezemolo conduce a Millesimo.

Una parte dell'opera è compresa nell'area delle sorgenti del Belbo, protetta da un vincolo regionale, e per questo motivo gli ambientalisti hanno chiesto all'assessorato un sopralluogo nella zona per verificare la situazione e adottare provvedimenti a salvaguardia dell'area tutelata.

Secondo Alberto Santel, responsabile nazionale Trasporti della Legambiente e rappresentante della segreteria regionale, i lavori sono «del tutto inutili e incongruenti con il paesaggio circostante, e mentre vengono spesi tra i 90 e i 100 miliardi per questi lavori, non si sono trovati i soldi per il raddoppio della Torino-Savona e neppure per completare le circonvallazioni e la superstrada tra Asti e Cuneo, che costituiscono invece un grosso problema di traffico e sicurezza».

L'esposto sulla statale 28 bis segue di poche settimane quello presentato dalla Legambiente di Cuneo e firmato tra gli altri anche dal deputato verde Fulco Pratesi e dal consigliere regionale pds Lido Riba, con il quale si segnalavano alcuni lavori di sbancamento lungo le sponde del Belbo in località Sulina, che avevano danneggiato il patrimonio naturale della zona. [c. o.]

Il consigliere regionale pds Lido Riba

IN BREVE

ALBA

Stasera si parla dei referendum

«Referendum: parliamone insieme» è il titolo dell'incontro che si terrà stasera (ore 21) al Circolo di via Montebellina. Interverrà Lorenzo Boretto, esponente del Comitato promotore del referendum di Alba.

SERRALUNGA

Rinnovato il vertice della Pro loco

Alberto Romagnolo è il nuovo presidente della Pro loco. Vice è stato nominato Albino Fontana, segretario Mario Chiesa. Il primo appuntamento è per lunedì con la «merendina di Pasquetta» (piazza Maria Cappellano, ore 15).

ALBA

Sopralluogo in corso Enotria

Stamattina gli amministratori provinciali e comunali faranno un sopralluogo in corso Enotria per prendere in visione i lavori da fare. E' stato deciso subito dopo la protesta degli abitanti della zona che chiedono provvedimenti per rendere il tratto più sicuro, ridurre i limiti di velocità delle auto e sollecitare la costruzione di marciapiedi e parcheggi.

BRA

Stanziati 17 milioni per le scuole

Per riparare i tetti delle scuole di via Vittorio Emanuele e di via Valfrè, danneggiati dalla nevicata del mese scorso, il Comune spenderà 17 milioni. I lavori sono stati affidati all'impresa «Rinaldi».

ALBA

Confermato presidente della Famija

Giovanni Bressano è stato confermato presidente della Famija Albeisa dal Consiglio di amministrazione dell'ente. Vice, Antonio Buccolo, segretario Giancarlo Ricatto, cassiere Pietro Batteglino, economo Modesto Masoero.

Da una settimana

Le ricerche per la donna scomparsa

Margherita Anna Penna (51 anni) è scomparsa dalla sua abitazione di San Damiano d'Asti

Ancora le ricerche di Margherita Anna Penna, 51 anni, casalinga, abitante in via Asti 8, scomparsa una settimana. Il marito Luigi Bruno, 61 anni e il figlio Corrado, (28), operaio, sperano. Il loro numero di telefono è 0141-971.652. Hanno diffuso volantini con fotografia e si sono rivolti anche alla trasmissione «Chi l'ha visto?».

Margherita Anna Penna, alta 1,65, capelli corti castano chiaro, occhi grigi. Il giorno che è scomparsa indossava un maglione bianco, jean, cappotto marrone chiaro, mocassini e foulard rosso. Portava occhiali da vista. [ro. gi.]

Due ambientalisti processati per oltraggio violenza pubblico ufficiale

Arance e insulti al corteo anti-Acna

«Ma abbiamo reagito contro una provocazione»

TORINO. Si è svolta ieri in pretura a Torino la prima udienza del processo a due esponenti dell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Piero Spertino e Giuliana Piva, accusati di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale durante una manifestazione di protesta davanti a Palazzo Lascaris. Dopo aver ascoltato la testimonianza dei due imputati, difesi dall'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, il pretore ha deciso di rimandare il dibattimento al 6 settembre.

La vicenda in esame risale al maggio '91, quando un migliaio di attivisti dimostrarono davanti alla sede del Consiglio regionale in occasione del dibattito durante il quale fu bocciato il piano Ansaldo per il risanamento della Val Bormida.

Fuori Palazzo Lascaris ci furono momenti di tensione tra manifestanti e forze dell'ordine e secondo gli esponenti dell'associazione un poliziotto colpì ingiustificatamente con un pugno un anziano dimostrante, suscitando la reazione di alcuni attivisti, che lanciarono arance al vicequestore di Torino, insultandolo.

Inizialmente l'Associazione per la Rinascita voleva denunciare il poliziotto; pochi giorni dopo arrivò invece l'accusa a carico di due attivisti. [c. o.]

L'Associazione per la rinascita della Valle Bormida da anni è impegnata contro l'inquinamento procurato dall'Acna organizzando manifestazioni di protesta sia nei centri della zona sia a Torino

GALLERIA D'ARTE S. CARLO

Piazza Europa 9

Telefono 0171/66.944 - 12100 CUNEO

Storia, ambienti e colori della nostra terra

Orario: tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,30
dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Festivi appuntamento

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I commenti all'ingresso del gruppo nella proprietà Gft

«Con la Miroglio rafforzata l'economia albese crescerà»

IL MATRIMONIO DEL TESSILE PIEMONTESE

ALBA. Commenti positivi alla notizia dell'accordo raggiunto tra il gruppo tessile Miroglio e il Gft, intesa che porterà alla [redacted] di un colosso nel settore tessile-abbigliamento [redacted] di cui l'azienda di Alba dovrebbe assumere [redacted] controllo attraverso l'acquisizione di quote.

Il sindaco albese, Enzo Demaria, commenta: «L'interesse della Miroglio ad acquisire una partecipazione nel gruppo torinese, dimostra la vivacità e l'intraprendenza dell'azienda di Alba, tesa verso ulteriori espansioni [redacted] mercati nazionali [redacted] internazionali. Credo che questo sia un buon segnale per la città e per tutta la Provincia».

Prosegue Demaria: «L'amministrazione comunale non è ancora a conoscenza dei termini dell'operazione, ma si augura che ritorni in qualche modo [redacted] vantaggio della città e dell'Albese, attraverso la garanzia dell'occupazione».

Anche il consigliere regionale albese, Tomaso Zanoletti [redacted]nsidera l'entrata della Miroglio nel Gft «indice [redacted] buona salute del gruppo di Alba, motivo [redacted] tranquillità sullo [redacted] sorti e sui posti di lavoro». Positivamente [redacted] esprimono pure [redacted] rappresentanti sindacali anche [redacted] con qualche riserva e con l'intenzione di attivare al più presto i loro canali per saperne di più.

Giacomo Daniele, segretario provinciale dei tessili (Filtea-Cgil): «In questo momento è prematuro dare dei giudizi pre-[redacted]. Avevamo sentore delle trattative dalle voci che circolavano, ma alle nostre richieste era sempre stato risposto con dei "No comment". Tuttavia, considerando l'andamento attuale [redacted] tessile abbigliamento, riteniamo positivo questo accordo che consente di dar vita a un grande polo da 2600 miliardi di fatturato all'anno e con circa 11 mila dipendenti, un colosso non solo europeo, ma a livello internazionale. Anche se è esclusa la fusione tra le due aziende, è un'intesa che permette [redacted] realizzare [redacted] ciclo completo di produzione, dalla filatura al capo confezionato».

Miroglio, che opera nel campo delle confezioni femminili oltre che nel tessile, può trovare nuovi sbocchi nel settore maschile del Gft. Inoltre [redacted] possono integrare la fascia media in cui lavora l'azienda di Alba e quella delle «griffe» del Gft.

Angelo Vero, sindacalista della Cisl che si occupa dei tessili: «L'acquisizione delle quote del Gft continua l'espansione che la Miroglio sta portando avanti in Italia e all'estero. In base alla [redacted] esperienza crediamo che Miroglio entri in maggioranza».

Quali i pericoli che possono derivare da questa operazione? Risponde Daniele: «Il rischio classico è che quando due gruppi si mettono insieme possano emergere dei doppioni da eliminare, a scapito dell'occupazione. Inoltre, essendo il Gft in condizioni [redacted] floride con gestione in perdita e debiti da sanare, c'è da augurarsi che l'accordo sia avvenuto a ragion veduta, nell'ottica di uno sviluppo e non di riduzione dei mercati. Comunque, in questo momento non abbiamo motivo per temere dei contraccolpi o delle conseguenze negative».

Nessun commento dalla Miroglio che dovrebbe formaliz-[redacted] l'intesa con il Gft entro [redacted] 30 giugno, definendo la quota da acquisire.

Giuseppina Fiori

Un'immagine dello stabilimento Miroglio di Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

FATTURATO '92

Oltre mille miliardi

Il gruppo tessile Miroglio nel '92 ha realizzato [redacted] fatturato di 1174 miliardi con [redacted] aumento del [redacted] rispetto al '91 (1048 miliardi). Il cash flow ammonta [redacted] 176,2 miliardi con un incremento del 15% rispetto al '91 (153,2 miliardi). Nel [redacted] sono stati fatti investimenti per 84 miliardi di cui [redacted] nel settore confezioni, (11 miliardi nel '91), [redacted] miliardi nella divisione tessuti (60 miliardi nel '91) con un [redacted] rispettivamente del 63,6 [redacted] del 10%. [redacted] gruppo tessile Miroglio ha [redacted] dipendenti (-2,5% rispetto al '91) [redacted] cui 3410 [redacted] Italia e 2630 all'estero (155 in Spagna, [redacted] in Tunisia, 1262 in Germania, 166 in Francia, 155 in Grecia, [redacted] in Egitto). Nel Cuneese ha stabilimenti ad Alba, Cortemilia, Saluzzo, Castagnito, Govone Roddi, Bra, Cuneo, Monticello, oltre [redacted] Castagnole Lanze nell'Astigiano. Lo stabilimento Vestebene [redacted] Bra che è chiuso dal [redacted] marzo in conseguenza della nevicata che ha provocato [redacted] cedimento che l'ha reso inagibile (quasi [redacted] miliardo [redacted] danni), riaprirà il 3 maggio. Una parte [redacted] 170 dipendenti è attualmente in trasferta nello stabilimento di Cuneo. In [redacted] di riprendere il lavoro il personale usufruisce di ferie, ex festività e flessibilità. [g. f.]

Intervista [redacted] Francesco Fiumara, socialista, nuovo responsabile regionale dell'Agricoltura

I progetti di un «apprendista assessore»

«Mi accusano di incompetenza in materia ed è vero: ma sono qui per imparare»
«No al consociativismo delle organizzazioni professionali». Il ruolo del Piemonte

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

A [redacted] [redacted] un mese dal suo insediamento Francesco Fiumara ammette di essere ancora «l'apprendista assessore» dell'agricoltura piemontese. Calabrese di origine, 47 anni, geometra, con laurea in Scienze politiche, ottenuta quando già lavorava alla Fiat-Engineering. Sposato, due figli, tifa per la Fiorentina. E' in Piemonte dal 1967: sindaco per 10 anni di Moncalieri, è approdato in Regione nel 1990, con oltre 16 mila preferenze. Indicato alla carica di assessore «verde» [redacted] seguito all'ultimo rimpasto della giunta regionale (ha anche l'incarico per l'Artigianato) è il primo socialista ad occupare [redacted] poltrona torinese di [redacted] Stati Uniti, tradizionalmente riservata a uomini molto vicini alle organizzazioni professionali agricole.

Molti si chiedono quale ruolo giocherà [redacted] «politico di città» nella complessa gestione di [redacted] assessorato che conta, oltre 500 [redacted] 2700 dipendenti della Regione e un bilancio di quasi 500 miliardi l'anno.

La sua prima «uscita», al Vinitaly [redacted] Verona, dove [redacted] visitato la grande area occupata dai produttori [redacted] Piemonte, è stata accompagnata dalla curiosità degli operatori. Svettando dall'alto [redacted] 1,92 (ex mezzofondista e buon tennista) ha stretto decine di mani [redacted] assaggiato qualche bicchiere. «Se il vino [redacted] buono me ne accorgo: soffro di bruciore di stomaco e solo quello genuino non mi [redacted] nulla» ha spiegato ai produttori un po' sorpresi.

Dunque assessore che cosa risponde a chi la accusa di non [redacted] «un competente» [redacted] materia agricola?

«Hanno ragione, non sono [redacted] tecnico, ma credo che questo possa diventare un vantaggio».

In che senso?

«Potrebbe essere [redacted] bene che l'assessore all'Agricoltura sia al di fuori dalla cerchia delle orga-[redacted] agricole. Io non devo difendere interessi particolari, il mio bacino elettorale è un altro. Così potrò valutare [redacted] [redacted] il dovuto distacco politico e [redacted] tenere [redacted] equilibrio tra le istanze dei produttori e quelle dei consumatori ai quali appartengo».

Finora al suo posto c'erano sempre stati uomini della Coldiretti, con la parentesi del comunista Ferraris che arri-[redacted] dalla Confcoltivatori.

«Infatti [redacted] una mosca bianca. Sono anche l'unico socialista in Italia ad [redacted] [redacted] assessorato regionale agricolo».

Si farà consigliare?

«In questo mese ho già incontrato tutti i responsabili del mondo agricolo piemontese [redacted] continuerò a farlo. Voglio ascoltare, farmi spiegare [redacted] capire, [redacted] non accetto soluzioni [redacted] scatola chiusa [redacted] precostituite con il [redacted] bilancino».

Si spieghi meglio.

«Credo che il mondo agricolo, e non solo quello piemontese, abbia vissuto un lungo periodo di consociativismo, con le organizzazioni professionali che si dividevano consensi e aiuti economici elargiti da Stato e Cee».

Vuole scardinare questo sistema?

«Io [redacted] referendum voterò [redacted] all'abolizione del ministero dell'Agricoltura, per dare un ruolo d[redacted] efficace alle Regioni. Lo Stato coordini l'azione nazionale [redacted] Bruxelles, ma il resto deve essere governato a livello locale [redacted] indirizzi precisi e senza [redacted] stenzialismi. Si pensi solo al ruolo che ha giocato finora l'Aima».

Considera l'Agricoltura un assessorato di serie B?

Assolutamente no. Per me è [redacted] mondo nuovo, fonte di stimoli. Farò il possibile per collegarlo ai grandi temi che [redacted] tutti e non solo gli addetti ai lavori: dalla difesa dell'ambiente alla genuinità dei prodotti. Il Piemonte ha buone carte da giocare in questo senso e devo dire che il lavoro del mio predecessore Emilio Lombardi è stato importante, forse però [redacted] po' troppo oscuro».

Che cosa intende?

«Non mi interessa un assessorato nell'ombra e non voglio passare per uno che ama il quieto vi-[redacted] I temi agricoli devono emergere di più in Consiglio».

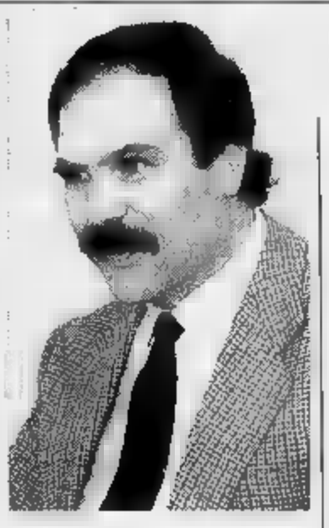
[redacted] chi [redacted] «decisionismo» craxiano?

«Guardi, io provengo [redacted] vecchio psiup e non [redacted] mai stato [redacted] fedelissimo. Lo dimostrano anche i discorsi che facevo da sindaco. Li ho raccolti anche in un volumetto a mie spese».

Conta di visitare il Piemonte agricolo?

«Certamente devo conoscere e imparare. Spero di averne il tempo. Intanto ci provo».

Sergio [redacted]



Francesco Fiumara, 47 anni (psi) è stato sindaco di Moncalieri

Nella classifica della «Top dance» [redacted] esclusi colpi a sorpresa

Caccia al tagliando nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta per assicurarsi le ultime preferenze

Discoteche e dj inseguono il podio più alto

Si conclude a fine mese il referendum promosso da «La Stampa»

IL tempo stringe. E in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta si aggirano curiosi personaggi a caccia di tagliandi. Gestori di discoteche e dj [redacted] la stanno mettendo tutta per arrivare al 30 aprile a testa alta. Le [redacted]iziative programmate dagli abili «pierre» per Pasqua hanno lo scopo di accattivarsi sempre più numerose preferenze dei lettori. E non è escluso che dalla classifica «top dance» salti fuori qualche sorpresa. Il Crazy Boy di Centallo domina [redacted] 31162 voti, [redacted] chi ha detto che vincerà? Molti segnali indicano che altre discoteche in [redacted] «calda» si stanno letteralmente scatenando per mettere insieme il maggior numero di schede. Non si alza bandiera bianca: fino al 30 aprile la lotta sarà serrata.

Anche perché ci sono ancora da attribuire i titoli di «top» provinciali. Chi sarà la reginetta dell'Alessandrino? E del Vercellese? Grande sfida tra discoteche, avvincente competizione tra il coloratissimo esercito dei dj. Stefano De Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo continua a guardare dall'alto la classifica, ma anche in questo caso ci sono moltissimi suoi colleghi che stanno puntando [redacted] colpo a sorpresa. Raffy del Mira[redacted] (secondo assoluto nella graduatoria generale) [redacted] deciso a non mollare. Marco Fa[redacted] dell'Igloo di Varallo sta prendendo la rincorsa. Ed ha ancora fiato da vendere il trio del Maneggio di Romagnano composto da Moira-Mauro Mbs-Poli.

Ricordiamo che i voti vanno spediti alla casella postale 2-10100 Torino Centro, oppure consegnati direttamente nei contenitori all'interno della discoteca preferita. Non sono ammesse fotocopie. Ai lettori de «La Stampa», [redacted] sempre, spetta la parola decisiva per incoronare i re della [redacted]. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti [redacted] casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [redacted] valide le fotocopie.

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

Il grande assortimento *di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
L'ambientazione *a domicilio.*
Il pagamento *dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza *specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che* ***la qualità Cito conviene sempre.***

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

DI 7644 [redacted] 04

Concerto della Passione domani all'Unitré di Fossano

Il Trio esegue Pergolesi

Verrà interpretato lo «Stabat Mater», fra le opere più conosciute del compositore. Parti vocali affidate a una ligure [redacted] una foggiana

FOSSANO. Nel salone dell'Unitrè, di via Salita al castello, domani, alle 15,30, si terrà il «Concerto della Passione». Verrà eseguito lo «Stabat Mater» di Giovan Battista Pergolesi. L'opera è [redacted] più conosciute del musicista napoletano.

La sequenza latina attribuita [redacted] Jacopone da Todi, delinea il quadro mesto della madre addolorata sotto la croce del figlio, con un vigore realistico ottenuto attraverso mezzi letterari [redacted] semplicità. Anche l'interpretazione pergolesiana si spoglia di ogni complicazione, attraverso [redacted] linguaggio formatosi in sette anni di attività.

Pergolesi indaga, in termini lucidamente razionali, nei veri [redacted] psicologici espressi [redacted] testo e articola la composizione tralesciando [redacted] seguire l'andamento strofico, come parrebbe all'inizio. Le parti vocali e [redacted] scrittura orchestrale puntano al[redacted] comprensione della parola latina ripetuta, accennata, declamata, [redacted] seconda dell'espressività richiesta, evitandone l'esasperazi[redacted] drammatica. [redacted] risultato è un'emotività composta [redacted] contenuta, poiché [redacted] fine è quello di stemperare, attraverso la vena elegiaca delle melodie, il senso tragico della morte, di trasformare la disperazione in rassegnazione.

A interpretare lo «Stabat Mater», [redacted] tre valenti musicisti: il soprano Linda Campanella, il mezzo soprano Maria Sipontina Trigiani e il pianista Paolo Fiamingo.

Il Trio è composto da soprano e mezzosoprano accompagnati da un pianista

Linda Campanella è un'artista [redacted] diplomata in pianoforte e canto, ha partecipato a numerosi concorsi lirici nazionali ottenendo riconoscimenti [redacted] premi; ha debuttato interpretando la parte di Susanna e Cherubino nelle «Nozze di Figaro» di Mozart con l'orchestra giovanile piemontese. Svolge intensa attività concertistica e attualmente si sta specializzando nel repertorio di musica sacra.

Maria Sipontina Trigiani è diplomata in canto al conservatorio di Foggia, ha fatto parte del «Coro del musicale collegio» di Roma [redacted] quale ha registrato, per le edizioni Paoline, in qualità di [redacted] solista, brani di musica vocale sacra; recentemente si è classificata al secondo posto nel concorso lirico nazionale [redacted] Genova.

Paolo Fiamingo è un musicista fossanese conosciuto non solo in Italia, [redacted] anche all'estero dove ha fatto diverse tournée. Diplomato con il massimo dei voti e la lode, oltre all'attività concertistica insegna [redacted] conservatorio Vivaldi [redacted] Alessandria. L'ingresso al concerto è libero.

Nadia Conte

EDITORIA LOCALE

Tutte le vie del barolo secondo lo «Slow Food»

ANDARE [redacted] Langa per cancellare luoghi comuni». Ovvero [redacted] disposti a [redacted] vacanza rinunciando «alla cultura contadina» raccontata [redacted] Nuto Revelli, Cesare Pavese [redacted] Beppe Fenoglio, «a ragnatele, antri fumosi ed improbabili "piole"». E' l'indispensabile premessa per entrare nello spirito del nuovo libro edito [redacted] «Slow Food» che sarà distribuito in questi giorni. Titolo: «Le strade del barolo, scoprire la Langa e le colline del re dei vini». Filo conduttore della guida è questo grande vino, il barolo, dalla produzione al consumatore. Il tutto [redacted] una guida, dal formato tascabile, che sarà messa in vendita a 15 mila lire (100 pagine, immagini a colori).

[redacted] torniamo alla «premessa» voluta dall'editore che sconvolge un sistema di intendere la guida turistica o enogastronomica e [redacted] fondo fa cadere un modo [redacted]zato di approdare alla Langa.

Si legge: «Non dovete neanche pensare per [redacted] attimo di poter scoprire la piccola trattoria appartata, [redacted] locale fuori [redacted] grandi flussi turistici: quaggiù tutto [redacted] già stato esaminato, inventariato e descritto. Evitate i consigli pe[redacted] dei vigili o dell'esperto di turno. Oltretutto la categoria degli osti ruspanti fortunatamente, in certi casi, ha ceduto il passo a [redacted] professionalità, a giovani attrezzati culturalmente ed economicamente che vi stupiranno con la loro preparazione».

La proposta dello «Slow Food Editore» è di partire alla scoperta delle terre [redacted] barolo da Alba «vero cuore delle Langhe». Due gli itinerari. L'uno porta a Barolo passando per Verduno e La Morra, con [redacted] piccola deviazione per Pollenzo e Cherasco; l'altro punta [redacted] Monforte, «girovagando per i castelli [redacted] Serralunga, Castiglione Falletto [redacted] Grinzane Cavour».

Nella guida si legge: «Sono una traccia tra le tante percorribili: possono [redacted] variati, ridotti, allungati, mescolati senza che nulla delle bellezze di questi luoghi vada perduto. Entrambi [redacted] percorribili in auto nell'arco di un weekend o, ancor meglio, nello spazio di [redacted] giorni».

Ogni itinerario è riportato su una cartina a colori con le segnalazioni [redacted] dove è possibile transi[redacted] in bicicletta o consigliabile avventurarsi a piedi. Decine le indicazioni [redacted] nell'«Agenda» che accompagna ogni località. Si va dall'indicazione sul «dove mangiare» a informazioni generiche, per pernottare, acquistare tartufi [redacted] vini, per le cantine. La guida contiene schede su personaggi o tradizioni della vita e cultura [redacted] Langa. Si va dal Palio degli Asini che [redacted] svolge ad Alba, al gioco del pallone elastico che coinvolge ogni piccolo centro delle Langhe. Essenziali le descrizioni di monumenti, edifici storici, palazzi e castelli: l'ideale per chi non cerca l'approfondimento, [redacted] rapida conoscenza.

Gianni [redacted]

[redacted] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO	
[redacted] Tel. 692.936. L. 10.000 Fer. 19,50/22. [redacted] e fest. 15,30/17,40/19,50/22	OGGI [redacted]
[redacted]e Tel. [redacted]. L. 10.000. Or.: fer. 19,30/22 Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22	[redacted]
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [redacted]	**Luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: fer. 20/22 Festivi 18/20/22	**Il viaggio** *di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92)* — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che [redacted] vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**
Don Bosco Orario: 21 [redacted] 5000	RIPOSO
ALBA	
Eden [redacted]. 363.021. L. 6000/9000 rid. 7000. Or.: [redacted] 20/22 [redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. 42.361. L. 6000/4000 Or.: fer. 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45	RIPOSO
BARGE	
Comunale Tel. 346.901 Feriali or.: 21 fest.: 14/16,20/18,40/21	OGGI RIPOSO
BORGO S. D.	
Moderno Tel. 26.22.11	OGGI RIPOSO
BRA	
Impero T. 412.317. L. [redacted] Or.: 20/22 [redacted] 14/16/18/20/22	OGGI [redacted]
[redacted] Tel. 412.771 Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 7000/9000	**Gli[redacted]** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
BUSCA	
[redacted] Tel. 944.231. L. 6000/5000 Or.: sabato 20/22 fest. 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
CARAGLIO	
Ferrini Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 [redacted]	OGGI RIPOSO
CHERASCO	
Galateri Tel. 48[redacted] Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 [redacted] Rid.: 3000	[redacted]
DRONERO	
Iris Tel 916393. Or.: 20,15/22,15 fest. 16/18/20,15/22,15 Lire 7000. Agesc 5000	OGGI RIPOSO
FOSSANO	
Politeama Tel. 62.407 Lire 6000/8000	[redacted]
GARESSIO	
Excelsior Or.: 21 Lire 7000 anziani 4000	OGGI RIPOSO
LIMONE	
Lux Tel. 927.534 Lire 9000	RIPOSO
MONDOVI'	
Bertola Tel. 47.898 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: Oggi riposo. Orario: 20/22,15; fest.: 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: Oggi riposo. Orario: 20,30/22,30. Domeni[redacted] Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.
ORMEA	
Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
PRATO NEVOSO	
Baronet Tel. 334.156 Or.: 18/22 Lire 9000/7000	OGGI RIPOSO
ROBILANTE	
Robilantese Or.: 16/21	CHIUSO PER [redacted]
SALUZZO	
Civico Tel. 43.756. L. [redacted] Fer. [redacted] [redacted]: 14/16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted] Tel. [redacted]. L. 8000/10.000 [redacted]: 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22	**Film a luce rossa**
S. GIAC. DI ROB.	
Roburent	RIPOSO
SAMPEYRE	
Edelweiss Or.: 21	RIPOSO
SAVIGLIANO	
[redacted]	OGGI RIPOSO
[redacted]. 712.477. Or.: [redacted] festivi dalle 15,30 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

PIOZZO

Latin jazz

Stasera, [redacted], alla birreria le Baladin si esibirà il quartetto formato da Giampiero Petrini, Giulio Camarca, Palmino Pia e Dino Contenti. Proporrà [redacted] repertorio [redacted] latin jazz. L'ingresso [redacted] libero.

CUNEO

Quartetto d'archi

Nell'aula magna del conservatorio «Verdi», oggi alle 18, per la rassegna concertistica organizzata dall'Agimus [redacted] Cuneo, [redacted] esibirà il quartetto Honegger. La formazione d'archi eseguirà pagine di Mozart, Haydn [redacted] Beethoven. L'ingresso è riservato ai docenti e agli allievi dell'istituto.

SAVIGLIANO

Recital con Rocchi

Al «Milanollo» oggi, alle 10,30, ultimo spettacolo della [redacted]gna [redacted] teatro per le scuole. [redacted]ssimo Rocchi proporrà un collage di personaggi tratti dalla vita [redacted] tutti i giorni.

BORGO

Musica e pittura

[redacted] circolo Arci «In/contro» di via Roma 58, organizza corsi di chitarra per principianti in 10 lezioni e [redacted] pittura, sempre per principianti, in 15 lezioni. Il termine per le iscrizioni scade [redacted] 10 aprile. Informazioni allo 0171/491.077 [redacted] 0171/262.192.

[redacted]EO

Recitano gli studenti

Nel teatro dei Salesiani, oggi alle 9 e alle 11, gli alunni della Seconda D dell'istituto Bonelli presentano ai compagni «La cantatrice calva» [redacted] Ionesco. Il biglietto costa 3000 lire. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la [redacted] sul cancro.

DOGLIANI

Concorso di grafica

La biblioteca civica «Einaudi» organizza un concorso grafico-pittorico rivolto agli studenti, dal titolo «Un bosco [redacted] libri». I lavori migliori [redacted] esposti in biblioteca e premiati durante [redacted] manifestazione in programma in autunno.

Viaggio nella pittura dei primi anni del '900 [redacted] galleria «Il Prisma»

A Cuneo il fascino dell'arte russa

Dall'Impressionismo al Cubismo in 143 opere

CUNEO. Ieratica, l'abito lungo appena drappeggiato, un braccio mollemente appoggiato [redacted] un'arpa, una figura di donna si staglia al centro del grande olio su tela, alto quasi due metri, che riceve [redacted] visitatore della mostra «Arte nascosta», allestita fino al [redacted] aprile alla galleria Il Prisma.

Il ritratto, eseguito nel [redacted] da Alexander Savinov, introduce in un affascinante viaggio nella storia dell'arte [redacted]sa, un itinerario che si snoda dai primi anni del secolo fino al Quaran[redacted], attraverso sessanta pittori [redacted] 143 opere. Di questo periodo la mostra illustra molteplici aspetti: lo testimonia la varietà dei soggetti e degli stili che confermano come, tra [redacted] prima e la seconda guerra mondiale, le vicende politiche che cambiarono [redacted] volto della Russia non [redacted]dirono i rapporti tra artisti dell'Est e dell'Ovest.

Così nella rassegna [redacted] opere appartenenti al Realismo che - ricorda Elena Kislovskaja nella prefazione del bellissimo catalogo da lei curato - «sarà Massimo Gorkij, nel 1934, a proclamare l'unico stile autentico per l'arte sovietica», sono in piccola percentuale. Prevalgono le tecniche miste, gli acquerelli, gli olii che si rifanno al Futurismo, al Cubismo, all'Impressionismo e al Post-impressionismo, riletti in modo originale. Scrive ancora la Kislovkaja: «Molti di questi pittori non accettavano acriticamente le innovazioni occidentali [redacted] si sforzavano [redacted] modificarle adattandole al loro retaggio artistico, spesso indirizzato verso l'arte popolare di antichissi[redacted] tradizione».

La ricerca di queste radici può rappresentare per l'appassionato una suggestione in più [redacted] questa «Arte nascosta», che riceve il suo nome proprio dall'essere rimasta «segreta» per moltissimi anni. Fabrizio Quiriti, direttore [redacted] galleria, spiega che molte delle opere esposte furono ritrovate dai familiari dei pittori nascoste sotto il pavimento, in cantine [redacted] soffitte, per [redacted] timore che andassero distrutte. [redacted] alla «censura» degli stili che non si confacevano, dopo il '17, al nuovo credo politico che si deve ricorrere per spiegare la mancanza della firma su molti quadri.

«Abbiamo potuto realizzare l'iniziativa grazie agli stretti legami con [redacted] gallerista milanese Roberto Capitani - aggiunge Quiriti -. Le opere appartengono [redacted] collezioni private [redacted] tutto il mondo e, in alcuni casi non sono mai state presentate». Tra i nomi più prestigiosi: Altman, Burljuk, Vera Janova, Proshkin, Julia Razumoskaja. La mostra si può visitare tutti i giorni, anche festivi, [redacted] 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] v. C. Alberto 27. **La moglie del [redacted].** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. [redacted] **X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA [redacted] Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
[redacted] 241. **Il danno.** Or.: 20,15; [redacted].
[redacted] v. [redacted] 8. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [redacted]. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [redacted]. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [redacted] **verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [redacted] San Federico. [redacted] **spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted] Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17; 20. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v[redacted] 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo [redacted] donna).** Or.: 18,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [redacted].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 16 aprile (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schönberg, [redacted] Strauss. Posti a L. [redacted]. Per informazioni tel. 8815.283/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Arnoldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Cara conoscenza e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 I Neo Cabarettieri presentano: **Ventiquattr'ore e poi...** Regia di Giampiero Viale. Pre[redacted] teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. All T. Allieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fracci, Isa, Biglieri. T. Allieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** [redacted]
20 — **Il giramondo,** settim.
20,30 **Il nodo alla gola,** [redacted]
22,30 **Zona franca,** attualità (r)
[redacted] **L'ispettore Maggie,** [redacted]
1,50 **Com'era verde la mia valle,** film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Polyster,** film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — [redacted]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte** [redacted]
20,45 **Quando uno sguardo può uccidere,** film
22,30 **Videonotizie,** II edizione
[redacted] — [redacted] **Mash,** situation commedy
0,30 [redacted]
1 — **Lancer,** telefilm

Telecity
20,30 **Carosello di canzoni,** film
22,20 **Baby Boom,** telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere,** film

Primantenna Supersix
19,10 **TGS Special**
[redacted] **Samba d'amore,** teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes,** telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca,** con G. Funari
18,30 **Tg 4**
20,30 **L'amico silenzioso,** film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 [redacted] **voglia matta**
24 — **Dolce** [redacted]
0,45 [redacted] **magiche**
1 — **TG 4**
1,10 **Dolce notte**

Quinta [redacted]
19,30 **Lassie,** cartoni animati
20 — **Benny and Cecil,** cartoni [redacted]
20,30 **Atlas ufo robot,** cartoni animati
21 — **Zona franca,** con G. Funari
22,45 **La città domanda**
24 — **Gli amori di Carmen,** film

Quadrifoglio [redacted]
19,30 **He man,** cartone animato
20 — **Henry & Kip,** sit. com.
20,30 [redacted] **solitaire,** film
22,30 [redacted] **regionale**
22,45 **Speciale** [redacted]
23,15 [redacted] **force,** telefilm
0,15 **Tuono blu,** telefilm

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono**
20,52 **Lo speciale**
21,25 **Film**
22,46 **La comiche,** telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca,** dibattito
1,49 **Onda rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Doc D.O.C.**
23,40 **Erreuno** [redacted]

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 [redacted] **news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le isole incantate,** documentario
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro,** film

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari,** telefilm
20,30 **Dracula il vampiro,** film
22,30 **San Francisco,** telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
1,30 **Doppio gioco,** film

Rete Canavese
20 — [redacted] **days,** [redacted]
[redacted] — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto** [redacted] **settimana**

Telesubalpina
20,30 **Sintesi «Festa dei giovani»**
22,30 **Pietre vive: «Un torinese tra gli** [redacted] **dei** [redacted]
23 — **Il regionale**
23,30 [redacted]

Rete 7 Piemonte
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina,** varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Mod Squad,** telefilm
2,15 **Lucy show,** telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit**[redacted]

Stasera l'Alpitour ospita la Sisley e cerca di accedere alle semifinali

Cuneo attende il miracolo-bis

Blain conferma la formazione che ha già vinto a Treviso. Kiossev va in panchina. Inizio alle 20

Bellini e Mantoan in azione su servizi di Bellini
Il vice presidente Lubatti (riquadro) è fiducioso

CUNEO. L'Alpitour rivive il magico clima di due anni fa, quando si qualificò per i play-off, uscendo poi ai quarti dopo due partite contro Milano. Ma questa volta per Cuneo le possibilità di superare il turno non si limitano ad un sogno: stasera, alle 20, al palazzo dello Sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour affronta la sfida di ritorno contro la Sisley Treviso - uno fra i sestetti più «gettonati» del volley azzurro -, forte del 3-1 ottenuto in Veneto: un nuovo successo spalancherebbe le porte alla semifinale tricolore.

La vittoria al «tie-break» di domenica scorsa ha riacceso le speranze fra i tifosi cuneesi innamorati di volley. Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, commenta: «Dopo la meravigliosa impresa a Treviso, speriamo di sfruttare l'attuale favorevole momento psicologico. Per la partita di stasera abbiamo recuperato in pieno il sostegno di massa perso dopo gli ultimi ko. Il palasport sarà una vera fossa. Tutti dovranno aiutare i giocatori a mettere in crisi Bernardi, Cantagalli e soci».

Enzo Prandi, ds della società, lancia un appello ai tifosi: «La Sisley verrà qui per giocare al massimo. Spero che nessuno si crei illusioni. E' Treviso che deve vincere lo scudetto, non noi. Il sestetto di Montali stasera si gioca un'intera stagione. Noi non abbiamo nulla da perdere. Contiamo sul pubblico e sul suo appoggio civile. Il nostro campo è a rischio di una squalifica dopo la partita contro Modena. Spero che i tifosi incitino la squadra del cuore nel rispetto degli avversari e degli arbitri. Tutta l'Italia della pallavolo ci guarderà. E' la partita più importante dei quarti di finale dei playoff, costruiamo un pezzo della nostra storia».

Dalla Lega, intanto, giunge un curioso e ben augurale dato statistico: Davide Bellini è il palleggiatore che ha catturato più muri in tutto il campionato, ben 74, contro i 55 di Vullo.

Sul fronte giocatori, lunedì lo schiacciatore bulgaro Boris Kiossev ha ripreso ad allenarsi: sarà nella rosa, ma siederà in panchina. Blain, infetti, dovrebbe confermare il sestetto che ha messo a segno il «colpaccio» a Treviso. Dice Prandi: «Partirà la squadra che ha vinto la gara d'andata contro la Sisley, anche se in regia il titolare rimane Bellini. Il morale è alto. L'importante è non mollare».

Per il «miracolo-bis» il sestetto cuneese punta sulla grinta dei giovani, dei panchinari, gli autori dell'exploit in Veneto. Gli avversari arriveranno caricatissimi dal tecnico Gianpaolo Montali, che vuole da loro una risposta concreta. «Ci batteremo con il massimo impegno», promette l'alzatore Tofoli. Ganev e compagni sono avvisati.

Daniela Cotto

A Marco Ascheri la prima prova del «Trofeo Fiat»

Un ventenne di Mondovì il più bravo con la «500»

MONDOVI'. Dal volante di una al campionato mondiale rally. Marco Ascheri, anni, il trionfatore del Mugello, ha le idee chiare. Per lui le gare non sono soltanto un hobby: «Ci vuole passione, ma anche professionalità. Ho scelto di fare il pilota, una che voglio vincere».

All'esordio nel primo Trofeo «Fiat Cinquecento-Coppa Erg Petroli», campionato monomarca che vede protagoniste utilitarie della casa automobilistica torinese, il monregalese Marco Ascheri e il navigatore Andrea Bessone (28 anni, di Villanova Mondovì), non partivano con i favori del pronostico, ma nelle prime due prove speciali hanno messo la loro auto davanti a tutte le altre, difendendosi poi dagli attacchi del torinese Lorenzo Saracco, del novarese Francesco Pozzi e del saviglianese Fabio Olocco, piazzatisi rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto.

Il successo di Ascheri è stato costruito con la meticolosa preparazione di tutte le prove speciali e con l'esperienza e l'appoggio del team, il «Supergara» di Alba, che ha conquistato anche il successo a squadre, con 4 auto ai primi 9 posti.

La vittoria nella prova d'esordio candida Marco Ascheri tra i favoriti per la vittoria finale del trofeo, ma il giovane monregalese, che frequenta l'istituto tecnico industriale, non si fa illusioni: «Una gara può essere un episodio, bisogna confermarsi al vertice a partire dalla prossima prova, il rally Ciocco in programma il 1° e il 2 maggio».

La coppia vincitrice al Mugello. A lato, il pilota Ascheri

Il leader della classifica del «Trofeo Fiat 500» viene dalle gare con la «Peugeot 205», ma nella nuova avventura ha trovato più stimoli: «Adesso con la vettura preparata dal "Rorally sport" di Roreto di Cherasco sento davvero di poter dimostrare quello che valgo». Marco Ascheri corre per «inseguire» i suoi due miti: «Didier Auriol, per le grandi doti di velocista, e Carlos Sainz, un pilota che ha un feeling inimitabile tra piede e testa: non baste essere forti, si vuole anche tattica di gara».

La capacità di preparare le corse è la dote migliore di Marco Ascheri, qualità subito dal navigatore Andrea Bessone (verniciatore nella vita di tutti i giorni), che ha qualche anno in più esperienza alle spalle: «Corriamo insieme dallo scorso anno e ho capito che Ascheri aveva "stoffa". Non gli piacciono i "numeri" e la guida "sporca", sbaglia poco e ha grande professionalità».

Luca Ferrua

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A posti
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE, Radio 95, Radio Reporter 88, Radio Manila, Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO ALL'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

I giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso Lecce, 92 Tel.
ENTRO IL 12 APRILE

ATTENZIONE! UN FANTASTICO OMAGGIO A TUTTI GLI ACQUIRENTI

presso l'oreficeria, gioielleria, orologeria

ORALBA

ALBA	C.so Piave, 28	Tel. 0173/28.13.01
CUNEO	P.zza Galimberti, 5	Tel. 0171/69.28.76
IVREA	Via Arduino, 30	Tel. 0125/64.15.07

Aut. Art. n. 2 Lett. «D» DPR n. 633 del 26/10/72

VASTA SCELTA DI OGGETTI IN ORO PER COMUNIONI, CRESIME, ANNIVERSARI, COMPLEANNI...
AD INCREDIBILI
PREZZI DI FABBRICA
VIENI A CONSTATARLO DI PERSONA!

Concessionaria orologi SECTOR - SEIKO - VETTA
CITIZEN - CASIO - BULOVA *Perle* NJMEI
Accendini e penne DUPONT

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale 200 metri dal Principato di Monaco

PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE DA L. 75.000.000

Cucine attrezzate con elettrodomestici di ottima qualità. Posti auto box di varie misure. Cantine

PREZZI BLOCCATI

Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994). Possibilità di mutuo bancario fino al 75% del valore.

ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria del Credit Foncier de Monaco

COSTA AZZURRA

INFORMAZIONI:
ITALIA - 0162/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 78.83.84

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

Basket, gli albesi primi nella classifica di serie C

Con i canestri di Priori il Giornalino sulla vetta

ALBA. A quattro giornate dal termine del campionato di serie C di basket, il Giornalino ha coronato il lungo inseguimento e ha raggiunto il vertice della classifica in compagnia di Sanfilippo Collegno e Michelotto Carrara. Gli albesi di Antonello Arioli hanno battuto, con grande autorevolezza, il Galvagno Torino ed hanno approfittato dello scivolone del Sanfilippo contro l'Audax.

La partita con il Galvagno era temuta dai langaroli, perché la formazione ospite, spinta da Mandelli, poteva esprimere un ostacolo pericoloso. La partita è stata a lungo in equilibrio (44-38 alla fine del primo tempo). Il Giornalino non è mai riuscito a conquistare un margine di vantaggio molto ampio, ma non ha neppure consentito agli avversari di avvicinarsi troppo. «Il Galvagno è una formazione imprevedibile - ha detto il coach albese Arioli - è rimasto in partita per 35', senza che riuscissimo a scrollarcelo di dosso. Sono soddisfatto del comportamento della squadra, che ha retto molto bene sul piano fisico contro avversari più alti e più forti fisicamente. Adesso siamo in vetta; sappiamo che sarà molto dura, ma a questo punto siamo fiduciosi. Almeno uno spareggio per la promozione dovrebbe essere alla nostra portata».

Nelle fila albesi il miglior realizzatore è stato Priori con punti, i fratelli Sandro e Sergio Morando hanno realizzato rispettivamente 16 e 12, Guidoni 11 e Pescarmona, autore anche di un'ottima prestazione difensiva, 10. Per il Giornalino il primo posto in classifica costituisce un obiettivo lusinghiero, sicuramente non preventivato all'inizio della stagione, quando molti tecnici avevano inserito la formazione albese fra quelle destinate a lottare per la salvezza.

In coda alla classifica il derby delle deluse tra Fibrac Fossano ed Abet Bra è stato vinto dalla formazione braidese, che si è imposta per 104-95 con 22 punti di Candola e Sanino, 18 di Bigone e 17 di Marengo. La situazione delle due cuneesi, ormai condannate alla retrocessione, non cambia. L'Abet è però riuscita a scavalcare la Fibrac nella lotta per la conquista del terz'ultimo posto.

DERBY

Fantoni batte la Cover

La Fantoni Alba, che si scopre grande solo contro gli «squadroni», ha prodotto la sorpresa più importante dell'undicesima giornata del ritorno della serie D ed è andata a vincere l'atteso derby con la Cover Saluzzo (70-67), ottenendo una vittoria probabilmente inutile per la salvezza, ma molto prestigiosa. I saluzzesi, che venivano da alcune ottime prestazioni, sono incappati in una giornata negativa che secondo i dirigenti è stata determinata anche dall'orario della partita: «non riusciamo mai a giocare bene al pomeriggio». Ma è probabile che la Cover avesse sottovalutato le insidie del derby. Gli albesi però con Varaldo (15 punti), Carbone, Della Valle (entrambi a 13) e Violardo (12) in evidenza, hanno saputo sfruttare le incertezze degli ospiti cogliendo una vittoria inattesa. Nella Cover il migliore è stato Nicola (16), mentre altri atleti si sono espressi al di sotto delle loro possibilità e soprattutto hanno fatto molto meno di quanto mostrato nelle ultime giornate. Dopo una serata negativa è invece tornata al successo l'Icap Cuneo, che ha battuto l'Ivrea Rbm per 83-79. Dopo una grande partenza (26-12 dopo 10'), l'Icap ha sciupato molto e si è fatta raggiungere e superare (45-46 all'intervallo). Nella ripresa gli ospiti hanno conquistato un margine di vantaggio anche superiore, ma stavolta la reazione dei cuneesi di Franco Genta è stata coronata dal successo. In classifica l'Icap riaggancia la Cover a quota 30. Migliori realizzatori sono stati Ramonda con 25 punti, Baldi a quota 14 ed Intennimeo a 13. [a. s.]

Andrea Priori (nel riquadro) è stato determinante nella sfida con il Galvagno

Mondovì batte Chiavari e ottiene la salvezza matematica, alla Bieffe il derby con l'Accornero

E' festa ad Alba per la promozione in B1

I ragazzi della Martino salgono con quattro turni d'anticipo

Il Martino ha conquistato la promozione in B1 con quattro giornate di anticipo. Gli albesi, vittoriosi a fatica al «tie break» sul campo della Safa Torino (16-14 il punteggio del set decisivo), hanno otto punti di vantaggio sul Segrate e anche se fossero raggiunti dai milanesi in testa alla classifica verrebbero in ogni caso in miglior quoziente set.

«Festeggeremo davanti al nostro pubblico dopo Pasqua, in occasione della gara interna con il Segrate - dice il presidente albese Fulvio Trusso -. Siamo molto soddisfatti perché l'obiettivo principale della stagione è stato raggiunto; ora puntiamo a vincere anche gli ultimi quattro incontri per chiudere in bellezza».

C'è entusiasmo anche a Mondovì dove i locali, grazie al 3-0 inflitto al Chiavari (Bonelli punti, Abrate 19, Dini 17 e Fia 13), si sono garantiti la salvezza, portando a 6 i punti di vantaggio sui liguri. «Abbiamo giocato bene - dice il vice presidente Ivo Peyra -, obbligando gli avversari ad adattarsi al nostro gioco. Il merito va condiviso anche con il tecnico Guglielmo, che ha preparato la gara con massima attenzione».

Nel campionato femminile, invece, Mondo Alba in piena zona play-out. Sabato le rossoblù di Beppe Pasquero hanno perso 3-1 in casa contro il Magenta, dopo aver vinto in scioltezza il primo con il punteggio 15-4.

ha avuto molte difficoltà la Libertas Bieffe per imporsi sul campo dell'Accornero Savigliano (0-3) nel derby di B1 femminile. sestetto base le cuneesi schierano quattro atlete che sono cresciute nel vivaio dell'Accornero: Sara Arese, fra le artefici, con la sorella Debora, del passaggio in A2 nel 1988-'89; Elena Mellano; Laura Perottino e Luisa Crivelli. Le padrone di casa, con Fissolo in evidenza, nel primo set hanno lottato, ma nei due parziali successivi non sono riuscite ad andare oltre gli otto punti. Con quello di salgono a quattro i successi ottenuti quest'anno dalla Bieffe dell'argentino Jorge Taboada contro l'Accornero di campionato e Coppa.

Giornata molto negativa per i colori cuneesi in serie C1 femminile: nessuna delle compagini della «Granda», infatti, è riuscita a vincere. L'Ita Ilva Racconigi ha perso il primo posto in classifica in seguito alla sconfitta «tie-break» subita a Pistoia, dove le ragazze allenate da Claudio Racca, comunque, hanno lottato fino alla fine in una gara vibrante ed agonisticamente molto avvincente.

Ora le racconigesi sono scese al posto d'onore, a pari punti con il Sanremo, vittorioso a sua volta a Cuneo per 3-0 contro la Comauto: questo ko, quasi sicuramente, condanna le alla retrocessione in C1; soltanto quattro successi con contemporanee sconfitte delle tre squadre al quint'ultimo posto in classifica consentirebbero alle ragazze di Roberta Rech di salvarsi.

Non dispera, invece, nonostante la sconfitta per 3-0 subita a La Spezia, l'Accornero Savigliano, che ha ancora buoni margini di salvezza, utili a evitare alla società biancorossa una doppia retrocessione delle sue due squadre principali.

In serie maschile la Libertas Lcl Busca ha fatto il «colpaccio», battendo 3-1 la capolista Grande Volley Asti, mentre l'Alpitour ha vinto 3-0 lo scontro-salvezza di Nichelino. Nel campionato femminile niente da fare, invece, per il Parzia Lagnasco, per 3-0 a Torino dal Lasalliano. [r. s.]

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Dotta (infortunato) e Rosso II sono fuori dalla Coppa

Si è conclusa la prima fase della Coppa Italia di pallone elastico. Negli ultimi incontri del girone C Dotta (Cortemiliese), ancora infortunato, ha dato forfait, dando via libera a Pirero (Taggese) che si è classificato quindi al primo posto. Il secondo è Stefano Dogliotti (Cengio), battuto da Vacchetto (Doglianese) per 11-6, ma qualificato grazie alla differenza giochi favorevole. Nella seconda fase Pirero affronterà Balocco, Dogliotti la vedrà con Aicardi. All'esordio nella seconda fase Scioralla e Massone (Imperiese) hanno battuto Rosso II e Bertola (Astor Ceva) per 11-3, eliminandoli dalla competizione.

TENNISTAVOLO

Cogibit A4 Verzuolo rimane seconda

Nel penultimo turno della B femminile l'A4 Cogibit Verzuolo ha battuto il Karneid Bolzano per 5-2 ed ha mantenuto il secondo posto della classifica. In maschile i verzuolesi hanno vinto a Pino Torinese per 5-1. Nella C il Fortino Disco è stato sconfitto a Genova dal 3T per 5-4. In D1: K2-Auxilium Fossano 5-3; Ever Green-Il Top Cuneo 5-2; Cedas-Michelin Cuneo 2-5; Poirino-Europa Alba 3-5. In D2: Valbronda-Alleanza 5-0; Dronero-Caraglio 1-5; Auxilium Saluzzo-A4 0-5; Libertas Fossano-Feiscglio 5-2, Refrancore-Azienda Giribaldi Alba 5-0, Asti-Sommariva Perno 5-3, Futura-Europa 1-5.

FREE CLIMBING

Un garessino domina il trofeo Cai

Alessandro Carrero di Garessio ha vinto il primo trofeo Cai di free climbing disputato in Alta Val Tanaro. Al secondo posto si è piazzato Alberto Tornatore davanti a Davide Minazzo, Stefano Formento e Marco Folin.

NUOTO

I giovanissimi del Bra alle finali regionali

Dopo un importante secondo posto alle spalle della Juventus nel campionato regionale Giovanissimi, il di Genovese ha conquistato il diritto di partecipare alle finali piemontesi: l'esordio è in programma per stasera (ore 20) ad Ivrea. Al successo braidese ha indirettamente contribuito anche il Fossano di Sasia, che, con una grande prestazione, ha fermato (2-2) il Barcanova.

CALCIO CATEGORIA

Tre sconfitte per la rappresentativa

Domenica scorsa il campionato di Terza categoria era fermo per dare spazio alla rappresentativa regionale, che, impegnata sul campo valdostano di Sarre ha rimediato sconfitte: 3-1 Torino; 4-1 da Asti e 2-1 da Alessandria.

GEMELLAGGIO

La Fossanese Borg si accorda con Hyères

Importante accordo di collaborazione siglato a Cuneo tra il Comune di Hyères (dipartimento del Vara) e la Fossanese Borg 83. La formazione della «Granda» potrà così usufruire delle attrezzature sportive e residenziali messe a disposizione dalla città francese e potrà partecipare, fin quest'anno, al prestigioso torneo che si svolgerà mercoledì e giovedì maggio e che vedrà impegnate squadre di tutta Europa. Nella foto dino (da sinistra) Marcel Demichelis - funzionario del Comune di Hyères -, Giacomo Pellegrino - presidente della Fossanese Borg '83 - Michel Mifsud, vice sindaco della città transalpina.

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE

Area Intervento «Cuneo»

Sede legale: c/o Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28 -

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (1):

I - Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1993	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 1.946) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...)	1.946	2.099
- Altre entrate correnti	213	692
- Totale entrate di parte corrente	2.159	2.791
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 00) (di cui dallo Stato L. 7.000) (di cui dalle Regioni L. ...)	7.036	14.086
- Assunzione prestiti	[illegible]	—
- Totale entrate conto capitale	7.039	14.086
- Partite di giro	[illegible]	157
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	9.494	17[illegible]

SPESE

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1993	Impegni da conto consuntivo ANNO 1991
- [illegible]	1.943	[illegible]
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	10	8
- Totale spese di parte corrente	1.953	1.987
- Spese di investimento	7.242	14.835
- Totale spese conto capitale	7.242	14.835
quote capitali per mutui	—	—
- [illegible] gio	[illegible]	149
- Avanzo	—	176
	9.424	[illegible]

II - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunta dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente: (x 1.000.000)

- Personale	L. 254
- Acquisto beni e servizi	L. 1.248
- Interessi passivi	L. 19
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 234
- Investimenti indiretti	L. —
TOTALE	L. [illegible]65

III - La risultanza finale a tutto il 31/12/1991 consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1991	L. 176
- [illegible] passivi esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	L. 5
- Avanzo di amministrazione al 31/12/1991	L. 171
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991	(L. —)

IV - La principali entrate e spese per abitante sono le seguenti: (dati di competenza a consuntivo rispetto al totale degli abitanti effettivi + equivalenti allacciati all'impianto al 31/12/1991: n. 406.000)

Entrate correnti	L. 17.302	**Spese correnti**	L. 14.878
di cui:		di cui:	
- contributi e tr[illegible]	L. [illegible]	- personale	L. 2.679
- altre entrate c[illegible]	L. 393	- acquisto beni e servizi	L. 12.018
		- altre spese correnti	L. 179

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO **dr. ing. arch. Maurizio Saglietto**

ECONOMICI

ESPERTA paghe e contributi e contabilità [illegible] decennali offresi. Telefonare pasti allo 0171/261.489 altri orari allo 0171/686.197.

discoteca ALTO MONDO ALBA

PASQUA ALL'ALTRO MONDO CON LE RAGAZZE DI NON E' LA RAI

DOMENICA SERA 11 APRILE VEGLIONISSIMO CON ILARIA ROBERTA CARRANO E LORETTA

LA STAMPA ogni venerdì

tutto[illegible]

settimanale dei viaggi e della buona tavola

CONSORZIO «CUNEESE» SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI

Sede c/o Municipio di Cuneo - Via Roma n. 28 -

AREA D'INTERVENTO REGIONALE N.

Ai sensi dell'art. Legge 25 Febbraio 1967, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi Bilancio Preventivo 1993 e al Conto consuntivo 1991 (1):

1 - Le relative alle e Spese sono le seguenti:

(in milioni di lire)

ENTRATE

	bil. ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1991
- Contributi e trasferimenti (di cui dai consorziati L. 3.400) (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...)	3.400	5.676
- Altre entrate correnti	994	[illegible]
- Totale entrate di parte corrente	4.394	7.561
- Alienazione di beni (di cui dai consorzi 500 (di cui dallo Stato L. ...) (di cui dalle Regioni L. ...)	500	1.391
- Assunzione di prestiti	1.000	1.136
- Totale entrate conto capitale	1.500	2.527
- Partite di giro	199	176
- Disavanzo	—	—
TOTALE GENERALE	6.093	10.264

SPESE

	Previsioni di competenza del bil. ANNO 1993	conto consuntivo ANNO 1991
- Correnti	4.387	9.966
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	[illegible]	741
- Totale spese di parte corrente	4.434	4.707
- Spese di investimento	1.460	[illegible]
- Totale spese conto capitale	1.460	[illegible]
- Partite di giro	199	145
- Avanzo	—	894
TOTALE GENERALE	6.093	10.264

2 - La classificazione delle principali correnti e in conto capitale, Consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente: (in milioni)

- Personale	L. 230
- Acquisto beni e servizi	L. 2.610
- passivi	L. 265
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 645
- Investimenti indiretti	L. —
TOTALE	L. 3750

3 - La risultanza finale a tutto il 31/12/1991 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991	L. 861
- Residui passivi paranti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991	L. 13
- Avanzo di amministrazione al 31/12/1991	L. 894
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno	(L. —)

4 - Le principali e spese per seguenti: (da rispetto al totale degli abitanti serviti al 31/12/1991: n. 113.800)

Entrate correnti	L. 41.993	**Spese correnti**	L. 28.128
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 26.362	- personale	L. 2.032
- altre entrate correnti	L. 15.231	- acquisto beni e servizi	L. 22.934
		- altre spese correnti	L. [illegible]

(1) I dati si riferiscono all'ultimo conto consuntivo approvato.

PER IL PRESIDENTE IL VICE PRESIDENTE **dr. ing. Antonio Garino**

ESAGERIAMO

IL DIVERTIMENTO GRAVITA INTORNO A NOI

Segni & Disegni

Sport, incontri, relax in un ambiente accogliente e raffinato. Per chi sa cosa vuole, soprattutto quando decide di divertirsi.

12 piste bowling, 11 biliardi, 6 ping pong, videogames, bar, paninoteca, birreria, aria condizionata, aperto tutti i giorni dalle 14.00 all'1.00 e dalle 14.00 alle 2.00 nei festivi e prefestivi.

SAVONA • Via Trilussa 13r. • Tel. 019/85 49 27

Un particolare ringraziamento a tutte le aziende che hanno partecipato alla realizzazione del Multisala sportivo

S.I.T.I.C. Impianti termosanitari e di condizionamento — SAVONA Tel. 019/862965

TECNOSTILE realizzazioni chiavi in [illegible] — Via [illegible] Vittorio 22 Cairo Montenotte

C&D controsoffittature isolamenti [illegible] • Savona Via Nizza [illegible]

BIERREMME infissi Cairo Montenotte Loc. Casazza [illegible] 019/503051

S.A.I.E. impianti elettrici — Via Nazionale [illegible] Tel. 279747/8

VE.BO. [illegible] bowling — C.so Giulio Cesare [illegible] [illegible]1/85 90 10

O.L.F. Carpenteria in lavorazione inox Via Piave 33 Vado [illegible] Tel. 019/88 55 96

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 7 Aprile 1993 LV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Ma nella città vecchia l'atmosfera è cambiata: ora c'è chi collabora con la legge

Bimbi «venduti» tra i vicoli

Una denuncia dei comitati spontanei: nel centro storico di Genova esistono casi di prostituzione minorile fra extracomunitari. Lotta allo sfruttamento e al traffico di droga, che «recluta» tra i più piccoli

Oltre alla vendita di sigarette di contrabbando, allo spaccio di droga, nel centro storico è comparsa la prostituzione minorile di extracomunitari. La denuncia è stata inoltrata alle forze di polizia dai comitati di Prè e di Brigida, esasperati dall'aumento della microcriminalità.

La Croce Rossa è intervenuta per tutelare i minori «a rischio», ma molti casi sono sommersi. Sono ragazzini di 13-15 anni che vengono mandati dalle «famiglie» alla strada.

I primi si sono visti qualche sera fa in piazza Banchi, dalle otto di sera sino a notte fonda. La condizione di questi ragazzini, se possibile, è ancora più triste. Si è scoperto che non sono i veri genitori ad avviarli alla prostituzione.

Sono stati «prestati» dalle famiglie di origine ai connazionali che partivano per tentare la fortuna in un altro Paese. I documenti di identità sono spesso illeggibili e contraffatti.

Quasi subito ci si accorge che in casa mancano i soldi e i «figli», maschi e femmine, sono obbligati da piccoli a contribuire con la vendita di sigarette e fazzoletti.

I più svegli cominciano subito con la droga. Racconta un abitante del centro storico: «Sono abilissimi a scambiarsi i messaggi a distanza quando uno di loro si accorge che sta per arrivare la polizia. Non emettono alcun suono, basta un gesto con la mano».

La tecnica più usata tra gli spacciatori, specie dopo l'intensificazione dei controlli di polizia, è quella di nascondere la dose di eroina sotto una delle pietre della pavimentazione.

Il tossicodipendente paga il prezzo della dose allo spacciatore, che si serve dei minori, a volte poco più che bambini, per effettuare la consegna.

«La droga è nelle mani dei bambini - accusano i comitati - che ricevono dagli adulti le indicazioni sul posto in cui far trovare l'eroina al tossicodipendente che ha già pagato».

Alla prostituzione ci si avvicina nei primi anni dell'adolescenza. Poi sono arrivate le prime denunce, e il mercato e sfruttamento dei minori maghrebini è diventato più discreto.

Anche i connazionali si sono ribellando alle organizzazioni di extracomunitari, marocchini, algerini, e tunisini, che gestiscono tutte le attività illegali. Alcuni loro sono diventati confidenti della polizia e dei carabinieri.

Rita Paglia, portavoce dei comitati del centro storico, dice: «L'aria nel centro storico è cambiata. Prima chi collaborava con le forze di polizia veniva definito "infame". In genere, il confidente era uno che vivacchiava, che era disposto a collaborare pur di essere lasciato in pace dagli agenti. Oggi è il cittadino onesto a rivolgersi ai carabinieri e alla polizia».

Di questi tempi si cominciano a vedere i risultati di anni di battaglie condotte dai residenti e commercianti del centro storico, anche iniziative clamorose. L'ultima risale a venerdì scorso, quando via Prè si è mobilitata contro gli spacciatori. Un centinaio di persone si sono trovate in strada e hanno attuato un blocco spontaneo in via delle Fontane.

I vicoli sono presidiati da pattuglie dei carabinieri e della polizia. I vigili dello speciale nucleo costituito dal Comune per la sorveglianza del centro storico controllano le licenze degli ambulanti, i permessi di sosta dei veicoli. I mezzi dell'Amiu passano durante il giorno a lavare le strade. Uno sforzo del genere, solo qualche anno fa, era inimmaginabile.

«Dobbiamo ringraziare il questore Lazzarini - continua Rita Paglia - per l'attenzione che ha dimostrato verso il centro storico. Credo che la migliore qualità che gli si possa riconoscere è quella di essere un poliziotto, tutore della legge».

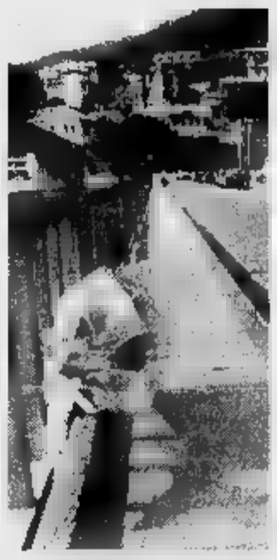
Invece, l'atto di sfida dei comitati, che poi sono la gente che vive e lavora nel centro storico, è diretto al Comune. «L'amministrazione comunale è stata tutto assente. Ogni volta che ci rivolgiamo al sindaco, troviamo un muro invalicabile».

Paola Cavaliere

La gente dei vicoli si ribella: a Prè blocco stradale contro lo spaccio di droga

LEI SI UCCIDE LUI E' BLOCCATO

Amore infranto dramma a Sori



I carabinieri convincono il fidanzato dalla ragazza suicida a desistere. Parla il preside della scuola genovese frequentata da Anna.

SERVIZI IN CRONACA RAZIONALE 37

24 ORE

REFERENDUM

Natta oggi al Carlo Felice per convincere a votare «no»

Le ragioni del «no» al referendum del 18 aprile illustrate oggi alle 17, all'Auditorium del Carlo Felice, da Alessandro Natta, ex segretario generale del pci. [p. c.]

volontari portano cibo e abiti in Dalmazia

Una delegazione del movimento «peace», formata da circa 60 volontari, partirà oggi per Fiume e per l'isola di Cherso in Dalmazia per consegnare nei campi medicine, alimenti e abbigliamento. [p. c.]

Genova un nuovo circolo ispirato al

Un circolo di area Segni è stato fondato ieri a Genova dal consigliere regionale Marco Desiderato, eletto nelle liste dc. In Comune, di area Segni sono i consiglieri Vittorio Traverso, Matteo Bruzzo e Roberto Gotelli. [p. c.]

UNIVERSITA'

Elezioni, non candida il

Il magnifico rettore dell'università di Genova, professor Sandro Pontremoli, con un comunicato, ha smentito ogni sua candidatura alle prossime elezioni amministrative: la notizia fatta circolare da alcuni organi di stampa e tv era priva di qualsiasi fondamento. [p. c.]

SUICIDIO

Si getta il treno Genova-Ventimiglia

Anna Luisa Piana, 41 anni, abitante a Cogoleto, in via Maluea 6, si è tolta la vita ieri alle 15,45 gettandosi sotto il diretto Genova-Ventimiglia. La donna era separata dal marito e aveva due figlie di 8 e 11 anni. [a. z.]

PROTESTA

«Occuperemo la della Italia Navigazione»

Per protestare contro il piano di riorganizzazione della flotta di Stato i dipendenti della «Italia Navigazione» di Genova hanno deciso ieri di occupare a tempo indeterminato sia la sede della società che quella della Finmare. [p. c.]

INCIDENTE

Si schianta con la contro il guard rail al casello

L'altra notte un'auto si è schiantata contro il guard rail al casello autostradale di Sampierdarena. Carmelo Furci era al volante di una Maserati che ha abbandato. [p. c.]

Nel mirino del pool ligure di «Mani pulite» anche l'appalto per il Fereggiano e il park di piazza della Vittoria

Tangenti-story a Genova, le inchieste sono 15

Oggi nuovo interrogatorio per i lavori in corso Italia

GENOVA. Sono ormai arrivate a quindici le inchieste avviate dai giudici genovesi del pool di Mani pulite. Sebbene in sordina, senza tanto clamore e con un po' di ritardo rispetto ai loro colleghi milanesi, anche i magistrati del «palazzaccio» di Piccapietra hanno dato avvio a una cospicua serie di indagini sia sul sistema della pubblica amministrazione sia su quello della imprenditoria (piccola e grande). Ieri pomeriggio erano fissati due interrogatori per due diverse inchieste, ma in un caso per impedimento del difensore, l'avvocato Andrea Vernazza, impegnato in un processo, e nell'altro perché il sostituto procuratore Franco Cozzi era il teste del medesimo dibattimento pomeridiano, entrambi gli interrogatori sono saltati.

Vernazza difende Giorgio Jaffe, direttore del servizio opere idrauliche del Comune, coinvolto nell'«affaire» del Fereggiano. Il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, che coordina l'inchiesta, ha ordinato tempo addietro una perquisizione nel suo ufficio di Tursi, il che equivale in questo caso a un avviso di garanzia. Fino a questo momento, il riserbo strettissimo degli inquirenti, non si sa quale sia il perno dell'accusa che gli muove Terrile. Vernazza ha sottolineato più volte che il funzionario di Tursi è del tutto estraneo al presunto scandalo.

Il secondo interrogatorio «saltato» è quello di Augusto Nebiacolombo, ingegnere del Comune, difeso dall'avvocato Jimmy Giacomini, che doveva essere reinterrogato dal sostituto Franco Cozzi. Il funzionario è indagato di abuso d'atti d'ufficio per il suo precedente incarico di «alto sorvegliante» dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo di piazza della Vittoria.

Nel settembre del '90 sarebbero dovuti cominciare gli scavi, ma l'impresa concessionaria, la «Si-Parcheggi», avvalendosi lecitamente di una clausola del contratto, aveva chiesto al Comune una revisione del prezzo. Tursi, infatti, in un primo tempo aveva deciso di affidare all'impresa la costruzione di altri parcheggi, ma poi la giunta aveva fatto marcia indietro.

La clausola della concessione prevedeva che in questo caso vi fosse la possibilità della richiesta di revisione per il danno patito. Ma esisteva un'altra norma che, secondo Cozzi doveva essere segnalata da Nebiacolombo ai politici, e che offriva al Comune la possibilità di riprendersi l'area dopo il 31 dicembre del '90 se i lavori non fossero cominciati.

A quel che si è potuto apprendere, nel precedente interrogatorio, Nebiacolombo avrebbe fatto presente alla commissione di Tursi questa eventualità, gli sarebbe stato risposto che l'interesse prevalente fosse quello di finire il maxisilo e dare a Genova un'opera di grande rilevanza in concomitanza con le Colombiane.

Per stamane, inoltre, è previsto un altro interrogatorio nell'ambito dell'inchiesta per la pavimentazione di Corso Italia, quello di Pierluigi Perri, amministratore della «Carena» l'impresa concessionaria dei lavori. Nei confronti di Perri, che sarà assistito dall'avvocato Pasquale Tonani, il sostituto procuratore Pellegrino ha ordinato la perquisizione dell'ufficio. Sempre stamane, poi, dovrebbe partire per Roma la richiesta di autorizzazione a procedere per l'onorevole socialista Mauro Sanguineti, indagato per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Attilio Lugli

AURELIA-BIS

Blitz anche in Regione

L'inchiesta sull'Aurelia bis, la tangenziale da miliardi dirottata nel cimitero di Sanremo, è approdata ieri negli uffici della Regione Liguria. Con un blitz della polizia giudiziaria, la procura sanremese ha dato il via a una raffica di interrogatori di funzionari dell'assessorato all'Agricoltura e all'acquisizione di numerosi fascicoli sull'opera che da oltre sei mesi è nell'occhio del ciclone. Già nelle scorse settimane, un avviso di garanzia per falso e abuso in atti d'ufficio ha raggiunto il funzionario della Regione Alessandro Sinagra, settimo inquisito in una lista che solo negli ultimi giorni ha raggiunto quota 10. Secondo l'accusa, sarebbe stato un intreccio di interessi occulti a provocare lo spostamento della tangenziale fra 72 tombe gentilizie. Al vaglio degli investigatori, i progetti di due cooperative floricole che avrebbero realizzato i loro depositi nella e dalla bretella. [m. p.]

Il pestaggio la notte scorsa tra i militi della Croce Verde e quelli della Croce Rosa di San Quirico

Pontedecimo, rissa fra volontari del soccorso

L'apprezzamento a una ragazza ha fatto scattare la scintilla

GENOVA. Maxi-rissa tra i militi di due Croci della Valpolcevera. E' successa la notte scorsa, a Pontedecimo. Due gruppi di giovani, gli uni volantari della Croce rossa di San Quirico e gli altri della Croce Verde di Pontedecimo, si sono affrontati in via Gallino, davanti alla sede della Croce rosa.

Nessuna rivalità per servizio, assicurano i militi. Il motivo che ha fatto scoppiare la rissa sarebbe stata l'attenzione troppo pressante rivolta da alcuni militi della Croce rossa ad una collega della Croce verde di Pontedecimo.

Sono una ventina le persone coinvolte nel pestaggio. I carabinieri, avvertiti dagli abitanti della zona, hanno identificato e denunciato dieci giovani. Un volontario della Croce verde di Pontedecimo è rimasto dolorante a terra.

I colleghi lo hanno accompagnato all'ospedale Gallino, dove gli sono state riscontrate contusioni alle gambe e alle braccia. Ha trascorso la notte in ospedale, a titolo precauzionale. Ieri mattina è stato dimesso, con prognosi di una settimana.

E' toccato ai carabinieri tirare le fila dell'intera vicenda, al termine di una fase davvero insolita. Nel primo pomeriggio c'era già stato un incontro tra i gruppi di militi delle due Croci.

La ragazza che si era trovata al centro delle attenzioni indesiderate aveva confidato il disappunto ai colleghi in servizio quel giorno presso la pubblica di Pontedecimo.

I militi di manifestato piena solidarietà a poco dopo erano partiti alla volta di San Quirico, destinazione la sede della Croce rosa.

Qui c'era stato uno scambio di opinioni, e i presenti non definiscono propriamente pacifico. Ma poi la tensione sembrava essere placata e i due gruppi di giovani si erano divisi.

Nella notte è partita la controffensiva da San Quirico verso Pontedecimo. La discussione riprende sullo stesso piano ma con toni più animati. Dopo pochi minuti, gli abitanti di via Gallino vengono svegliati dalle urla dei giovani che affrontano in strada. Pensano che si tratti di un gruppo di teppisti e avvertono il pronto intervento dei carabinieri.

La pattuglia sbriga la formalità del caso. Dieci giovani, incensurati, sono accompagnati nella stazione dei carabinieri. [p. c.]

DROGA: ARRESTI

Eroina per 80 milioni

Ottanta milioni di eroina confezionati in ovuli sequestrata e due arresti sono il bilancio di un'operazione dei carabinieri nel centro storico. Sono finiti in manette Salvatore Marino, di 31 anni, abitante in salita del Prione, ed un cittadino tanzianano di 35 anni, residente in piazza dei Micone, a Sestri Ponente.

I carabinieri hanno pedinato Salvatore Marino, che avevano visto incontrarsi con l'uomo di nazionalità straniera, e li hanno bloccato mentre stava rincasando. In casa i due ovuli contenenti circa cento grammi di eroina purissima. A questo punto, gli investigatori sono ritornati sulle tracce del tanzianano, che nell'ambiente è conosciuto come «Dutch». Lo hanno seguito sino a casa. Dalla perquisizione nel suo appartamento sono saltati fuori altri ovuli di eroina. Altri cinque ovuli sono stati rivelati da un esame radiografico nello stomaco del tanzaniano. [p. c.]

Diffusa in Comune una nota polemica del gruppo consiliare dei verdi

Bacino di Voltri: «Il sindaco sapeva»

E' stata disposta una perizia sui materiali usati

GENOVA. I Verdi e il porto di Voltri, atto secondo. Dopo l'esposto sui materiali utilizzati per il riempimento del bacino di Voltri, da cui ha preso impulso l'inchiesta della magistratura, ieri il gruppo consigliare dei Verdi in Comune ha diffuso un lungo comunicato non privo di toni polemici, a cominciare dal titolo «Il sindaco sapeva».

«Nel luglio '91 abbiamo informato l'allora sindaco Romano Merlo - scrivono i Verdi - in merito al materiale di riempimento del porto di Voltri, con un'interpellanza in cui si chiedeva un intervento urgente per la tutela della salute pubblica. Sono trascorsi quasi due anni e alla interpellanza non è giunta alcuna risposta. Oggi sono nuovamente i giudici a porre allo scoperto questa ennesima, grossa «macchia», e si può affermare che l'amministrazione comunale non sia stata debitamente informata».

L'interpellanza presentata dai consiglieri Verdi ricalca i contenuti dell'esposto inviato alla magistratura genovese. Il sostituto procuratore Andrea Beconi, che conduce l'inchiesta, ha disposto la perizia sui materiali utilizzati.

Due avvisi di garanzia sono stati notificati a Orlando Pescucci, procuratore della Edil Promoter, l'impresa che ha vinto l'appalto, e al geometra Sergio Donè, funzionario del Cap. Il reato ipotizzato, per entrambi, è l'abuso d'atti d'ufficio.

In epoca non sospetta, i Verdi scrivevano al sindaco Merlo: «Nel costruendo porto di Voltri risultano stati utilizzati dalla società Stoppani ingenti quantitativi di cromo, che affiorano in diversi punti, con grave pericolo per l'incolumità dei lavoratori e dei camionisti che trasportano il materiale».

Ancora: «Sui fondali del porto di Genova, in prossimità dei Magazzini Generali, si operano periodici draggaggi per contrastare il continuo accumulo di fanghi. Il materiale dragato viene poi trasferito nel riempimento del costruendo porto di Voltri con autotreni della ditta Edilpamoter».

Ma i Verdi non si sono limitati a lanciare accuse, sia pur molto dettagliate. Nell'interpellanza, rimasta senza risposta, includono i risultati delle analisi che erano state eseguite sui fanghi.

Gli esami di laboratorio avevano rivelato la presenza di metalli pesanti, quali cadmio, piombo, cromo, mercurio, arsenico: «Si evince che nei materiali dragati la concentrazione di metalli pesanti supera di gran lunga il valore massimo contentito dal Dpr 915/82. Pertanto, i fanghi devono essere considerati tossici e nocivi e smaltibili unicamente in discariche autorizzate».

Al sindaco si chiedeva di negare il via ai camion della Edilpamoter e sospendere ogni forma di riempimento. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

GENOVA
Europa, Europa 676
Ghersi, corso Aires - Corte Lambruschini
Pescetto, via Balbi 186

ARENZANO
Chiappano, viale Sauli Pallavicino

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

Savio, p.zza Nicolosi, 74055

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, 771081

SANTA MARG
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel.

RAPALLO
Angloamericana, via 21, tel.

, piazza 8, 259041

CHIAVARI
Monteverde, via Grimaldi 2, tel.

LAV
Rossi, via Cavour 31, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, 41024

CF
Marcone, via Longhi 68, tel. 48232

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 7 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, ; **Cogorno:** 35.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; L.: 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.764; **Monoglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.68; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

: 35.351; 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 3034 .
Borzonasca: tel.
S. Stefano d'Aveto: telefono 98129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.86.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.67; 39.21.51; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 918.17.65; **Monoglia:** 49.705.

MER

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

P. Palermo, p. Di Negro, nato, Pegli, via Anzani, via , Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.96; **Rapallo:** telef. 65.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.65; **Chiavari:** tel. 30.62.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

566831-580429-586553;
Cassaza Ligure: 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Razzagglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

TRAMA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
Lire

Pol. Margherita OGGI
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. la Corte OGGI RIPOSO
Tel. 570.24.72
Or.: 16
Lire 37.000/26.000

T. Genovese — **Il berretto a sonagli**
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
Di Luigi Pirandello. Regia di Turi Ferro con Turi Ferro e Ida . Compagnia Piccolo T. Teatro Stabile di Catania

T. della Tosse OGGI RIPOSO
in Sant'Agostino
Tel. 247.079
Or.: 21
Lire 25.000/17.000 lunedì

Sala Carignano OGGI RIPOSO
Tel.
Or.:
Lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1 — **Howard**
Tel.
Or.: 15/17,35/20,10/22,40
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h

Ariston II — **Sister Act**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,45
Lire 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore . La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Augustus — **Sommersby**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — **La moglie del soldato**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50'

Corallo II — **La crisi**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — **Gli sp**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux — **Indocina**
Tel. 561.991
Or.: 16,30
19,10/21,50
Lire 10.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente alleva una principessina orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Odeon — **L'armata delle tenebre**
Tel. 388.296
Or.: 15,30/17,15
19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Olimpia — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
561.415
Or.: 16/18,45/21,30
Lire 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Il distinto gentiluomo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante co fama: ne approfitta farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Palazzo — **Prigionieri dell'onore**
Tel. 585.512
Or.: 15,30/17,15/19/20,45
22,30
Lire 10.000
di K. Russell, con R. Dreyfuss, O. Reed (Usa '92) — Fedele ricostruzione dell'«affare Dreyfus», che divise la Francia del 1890: un capitano viene ingiustamente accusato di spionaggio solo perché ebreo. N.V. 1h 30'

Universale — **Trauma**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50'

Universale — **Arriva la bufera**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,40/18/20,20/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Fiorile**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582451
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rami, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' **Dramm.**

Verdi — **Eroe per caso**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1 — **I tre caldi del passero**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale — **La signora il vuole tutti**
Tel. 580.380
Lire 10.000
Trans anal gay

Chiabrera — **Cum in my moutin**
Tel. 261.566
Lire 9000/5000
Plaisir a tre

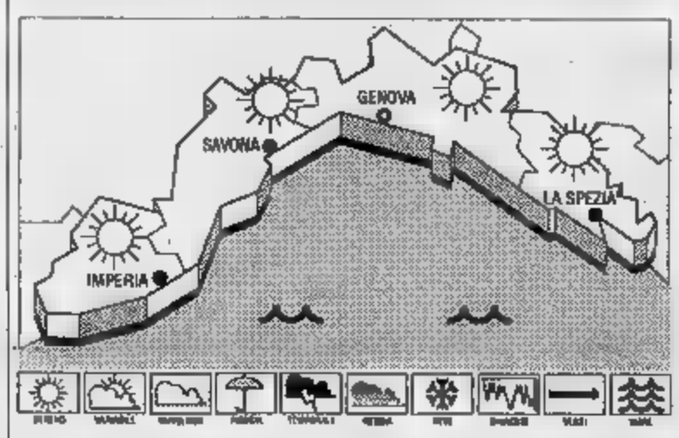
Cristallo — **Calde gocce di rugiada sul mio corpo**
Tel. 299.987
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado — **Aspettami, sto venendo**
Or.: 10
Turbamento di minorenne

CINECLUB
Amici del Cinema OGGI RIPOSO
Tel. 413.638
Or.: 18/20,15/22,15
L. 6000. Tessera L.

Fritz Lang OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Or.: 21,15
. Tessera L.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREV. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in aumento; tendenza per domani: situazione senza variazioni.
RILEV. DI IERI. Temp. mare 13° C, umid. rel. 70%, vento Est 20-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1010 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI		min
Genova		7
Savona	14	9
Imperia	15	10

UN FA
Max **14**; min **11**. Temp. del mare **14**.
Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 20,01. La Luna cala alle 6,55 e si leva alle 21,21 (Fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Lumière — **Tempi moderni**
Tel. 505.938. Ure 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000

Movie Club OGGI RIPOSO
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000

PEGLI
Eden-Peglicinema OGGI RIPOSO
Tel. 683.029.
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)

VOLTRI
Ambrosiano OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,15/19
Or.: 20,45/22,30
Lire 6000

NERVI
Sirio — **Dracula**
Or.: 15,30/17,45
19/20,15/22,30
Lire 5000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

S. MARGHER
Centrale OGGI RIPOSO
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 8000

RAPALLO
Augustus OGGI RIPOSO
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000

CHIAVARI
Astor OGGI RIPOSO
Tel. 309.686
Or.: 16

Cantero OGGI RIPOSO
Tel. 309.938
Or.: 16
Lire 6000

Mignon OGGI RIPOSO
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire 6000

SESTRI LEV
Ariston OGGI RIPOSO
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000

SAVONA

T. Chiabrera OGGI RIPOSO
.:
Lire 6500

Astor — **Arriva la**
Tel. 854.627
15,45/18/20,15/22,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Diana 1 — **Eroe per caso**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — **Cominciò tutto per caso**
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se sposa N. V. 1h 34' **Comicità**

Diana 3 — **Sommersby**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eldorado — **Gli spietati**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Filmstudio — **Americani**
Or.: 15,30/20,30
22,30. Lire 5000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. . V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Mi marito**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salesiani
Lire 7000/5000 OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — **Gli spietati**
Tel. 640.263. L. 6000
Or.: 20,20/22 ; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Scent of a Woman
Tel. 640.427. L. 6/5000
Or.: 20/22,30; pref. e fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la . Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

ALBENGA
Ambra OGGI RIPOSO
Tel. 51.419
Ore 20/22
Lire 6000/5000

Astor OGGI RIPOSO
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

LA S.
Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

TARE
Vallechiara CHIUSO
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M.
Abba OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 692.2000
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese OGGI RIPOSO
Tel. 669.961
Ore 21 spettacolo unico
Lire 4500

Perla OGGI RIPOSO
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

MILLESIMO
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARA
Verdi OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. L. 9000/7000
Or.: 15,30/17,40/20,20
22,30

Verdi 2 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249. L. 9000/7000
Or.: 15,10/17/18,50/
20,40/22,30

IMPERIA

IMPERIA — **Concerto Musicinscena**
Centrale
Lire 15.0000/rid. stud.
e Amici della lirica 10.000
Or.: 21

Lire 9000/rid. 6000 GI RIPOSO

Imperia
Lire 9000/rid. martedì 8000 OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA — **Guardia del corpo**
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un la e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Cerri
Or.: 20,30/22,30 OGGI CHIUSO
Lire 5000

BORDIGHERA — **Betty**
Olimpia
Or.: 20,40/22,30
Ciclo «Proposte d'essai»
Lire 5000/rid. 4000
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' **Dramm.**

DOLCEACQUA
Cristallo OGGI RIPOSO
Or.: in. 15; ult. 21,15
Lire 5000 gall.
4500 plat./3500 rid.

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 7000/5000

VALLECROSIA
Don Bosco OGGI RIPOSO
Or.: 15/17
Lire 5000/4000

SANREMO — **Gli spietati**
Ariston
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Centrale — **per**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 52' **Comm.**

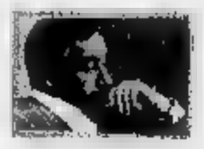
Sanremese — **Arriva la bufera**
Tel. 607.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Orfeo — **Sommersby**
Tel. 82.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. **Drammatico**

Ritz — **La moglie del soldato**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'

Tabarin — **Howard**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di J. Ivory, con H. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



Il fidanzato della giovane che si è suicidata domenica stava per gettarsi nel vuoto: bloccato

Voleva uccidersi, come la sua ragazza

Sventato un tragico «replay» sul viadotto di Sori

SORI
NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno trovato i carabinieri, sul ponte maledetto. Lo stesso viadotto dal quale, domenica pomeriggio, si è gettata nel vuoto Anna, [illegible] fidanzata. E' un ragazzo di [illegible] Ponente, [illegible] 26 anni. E' [illegible] l'altra notte, intorno all'una. Una pattuglia [illegible] Nucleo radiomobile [illegible] carabinieri di S. Margherita ha notato prima l'auto, poi un giovane, fermo sul viadotto di [illegible]. Era sconvolto. [illegible] detto solo: «Ero il ragazzo di Anna».

Nessuno può dire quali fossero le sue intenzioni. [illegible] [illegible] può nemmeno evitare di pensare ad un'altra storia recente di disagio giovanile. Quella di Chiara e Valentino di Sanremo. Lei si è gettata dalla finestra della casa dove abita[illegible] Lui ha voluto seguirla, lasciandosi cadere, nemmeno quindici giorni dopo, da un treno in [illegible] e morendo sfracellato sulle rotaie.

E' facile, adesso, guardando a quanto avvenuto lunedì notte, trasportare la stessa vicenda da un [illegible] all'altro della Riviera ligure. Luigi - qualcuno ha detto che si chiama così, ma del [illegible] il suo nome [illegible] ha alcuna importanza - come Valentino? Chiara però qualcosa aveva lasciato scritto, nel suo diario. [illegible] così, nel suo, anche Valentino. Si è parlato [illegible] un amore, sbocciato ma non fiorito. Anna invece [illegible] non ha lasciato dietro di sè nulla che possa servire per spiegare la sua drammatica scelta. Si è avvicinata al parapetto, ha strappato un documento d'identità, ha gettato al vento un [illegible] di carte, e [illegible] [illegible] lasciata cadere. Forse solo Luigi può interpretare queste ultime azioni. Solo lui, forse, può rispondere alla tragica domanda: «Perchè»?

Non sono in grado di farlo, invece, i genitori di Anna. Il padre Francesco, dirigente di una società marittima, la madre Carla. Nè i fratelli Luca e Paolo, la sorella Elisabetta. E' stata sempre quest'ultima a rispondere al telefono, [illegible] questi giorni. «I miei genitori non se la sentono di parlare. Non sappiamo dare spiegazioni su quanto è avvenuto». Anche ieri, ha risposto Elisabetta: «Mia [illegible]lla aveva un fidanzato? [illegible] mi risulta». I compagni di classe di Anna, lunedì scorso, hanno voluto [illegible] nere assieme anche fuori dalle ore di lezione. Si sono riuniti, in silenzio, nella cappella dello Champagnat, istituto scolastico privato retto da religiosi. Domani sa[illegible] tutti [illegible] funerali della loro compagna, alle 8 nella chiesa di Quarto Castagna, quella del quartiere dove viveva la ragaz[illegible] Ci [illegible] anche il preside, frà Pietro Stò, che conosceva bene Anna, e che non [illegible] darsi ancora pace per la [illegible] scelta.

«Anna era tornata da poco da una gita scolastica, ad Assisi - dice il preside -. Dopo quanto è [illegible] ho parlato con chi le era stata vicina in questa breve vacanza, con alcuni genitori che hanno accompagnato i ragazzi. Tutti sono sconcertati, come lo sono io. Era l'ultima ragazza a cui avrei pensato potesse accadere una [illegible] simile». Il preside ha un buon ricordo di Anna. «Era una ragazza modello. Aperta, sempre disponibile, un buon rapporto con i [illegible] compagni e insegnanti. [illegible] allegra, piena di vita. Aveva principi religiosi molto profondi, come del resto la sua famiglia. Anche i suoi due fratelli [illegible] frequentato la nostra scuola. Era una ragazza molto equilibrata, dedita allo sport e allo studio».

Prosegue il preside: «Ricordo che spesso la incontravo nell'atrio della scuola, intenta a studiare dopo le lezioni, in attesa dell'inizio delle attività scolastiche pomeridiane. Le dicevo: "Anna, [illegible] cosa fai lì, [illegible] apro un'aula". E lei: "Non occorre, grazie, non voglio [illegible] disturbe". Era rimasta anche contenta per le materie sulle quali doveva prepararsi per l'esame [illegible] maturità». E allora, «perchè»?

Fabio Pozzo
ALTRO SERVIZIO [illegible] PAGINE [illegible]

A BARGAGLI [illegible]

Salvata dai carabinieri

Una ragazza di Nervi che aveva deciso di suicidarsi è [illegible] rintracciata appena in tempo [illegible] [illegible] pattuglia [illegible] carabinieri. L'hanno trovata sul ponte di Traso, frazione di Bargagli, [illegible] [illegible] di scavalcare il parapetto. L'allarme era partito nel tardo pomeriggio di lunedì, quando Paola, di 23 anni, aveva telefonato ai genitori, senza precisare dove si trovava, e annunciato il tragico proposito. «La faccio finita», [illegible] detto tra i singhiozzi. Prima di ogni domanda, aveva riagganciato. La grave depressione sarebbe stata provocata da una delusione sentimentale. Sono sc[illegible] le ricerche in tutta [illegible] città, ma solo in serata una pattuglia di carabinieri che [illegible] proseguito i controlli nell'entroterra ha avvistato la giovane sul ponte di Traso, alto circa settanta metri. Dopo un lungo colloquio, i carabinieri, raggiunti da un collega in borghese della stazione di Bargagli, l'hanno convinta a desistere. [p. c.]

Il parapetto del ponte di Sori che è stato teatro della tragedia

DALLA RIVIERA

COGORNO

Protesta dei commercianti per il nuovo supermercato

Preoccupazione dei commercianti di Cogorno e del comprensorio di Chiavari. Questa sera si riunisce la commissione comunale per il commercio: de[illegible] rilasciare una licenza per l'apertura di un supermercato di [illegible] metri quadri a San Salvatore. Secondo i commercianti, la concessione [illegible] licenza violerebbe le normative che hanno fatto seguito al piano commerciale di Cogorno, scaduto dal 1982. [f. p.]

S. [illegible]

Sarà sopraelevato l'ospeda[illegible]

Il Consiglio comunale, in riunione straordinaria, [illegible] approvato l'altra [illegible] il progetto [illegible] sopraelevazione del corpo [illegible] Nord-Ovest dell'ospedale civi[illegible] Si tratta di un nuovo piano che dovrebbe ospitare ambulatori [illegible] uffici amministrativi. Prima [illegible] votazione c'è stato un lungo dibattito. Le minoranze hanno accusato l'amministrazione di «voler salvare a tutti i costi un ospedale ormai poco fun[illegible]». [f. p.]

[illegible] [illegible]

Incidente alla «Forti» [illegible] operaio [illegible] ferisce

Infortunio sul lavoro alla Forti di Sestri Levante. Un operaio, Massimo Dalboni, 48 anni, [illegible] Chiavari, è caduto [illegible] un macchinario procurandosi una profonda ferita alla gamba destra. E' stato trasportato dai Volontari [illegible] soccorso all'ospedale di Lavagna. La prognosi è di venti giorni. [f. p.]

RIVA [illegible]

Venticinque milioni per difendere i cittadini

Venticinque milioni. E' l'ammontare della parcella richiesta dal fiscalista Victor Uckmar per patrocinare il ricorso dei proprietari di appartamenti di Riva Trigoso contro gli estimi catastali errati. nell'ultima assemblea i proprietari immobiliari hanno deciso di proseguire [illegible] l'iter legale. Ciascun proprietario dovrà versare 50 mila lire su un conto corrente ancora da aprire. [f. p.]

[illegible] [illegible]

Per il premio «Andersen» sono 283 [illegible] fiabe [illegible] [illegible]

Sono 283 le fiabe partecipanti al Premio letterario nazionale «Hans Christian Andersen» di Sestri Levante. I manoscritti adesso saranno distribuiti [illegible] giurati, presieduti da Mario Soldati, che avranno un [illegible] [illegible] tempo per selezionare [illegible] dieci finaliste. [f. p.]

S. [illegible]

Tre consiglieri del psi lasciano il partito

I tre consiglieri comunali Gianluigi Cademartori, Mauro Foppiani e Claudio Marsano hanno ufficializzato la loro uscita dal psi. Costituiranno un gruppo consiliare indipendente, «al di sopra di sterili schematismi politici, che si adoperi per le reali necessità locali». [f. p.]

[illegible]

Un arresto per droga

E' bloccato con 10 grammi di eroina

RAPALLO. Ancora [illegible] [illegible] per droga a Rapallo portato a termine dalla squadra anticrimine del commissariato di Rapallo. Il vice sovrintendente Giuseppe Malvagna e l'agente scelto Graziano Maggio hanno arrestato Salvatore Macrì, 26 anni, abitante a Rapallo in via Mameli. Aveva con sè circa 10 grammi di eroina.

L'operazione rientra nei servizi di controllo e prevenzione effettuati dalla squadra anticrimine, impegnata nella lotta anti-droga. Macrì, tossicodipendente da anni, è stato pedinato a lungo.

Gli agenti lo hanno bloccato mentre usciva di [illegible] e si sta[illegible] recando nel luogo dove abitualmente nascondeva la droga, che serviva a lui e alla [illegible] convivente. Alla vista degli agenti Macrì il giovane ha cercato di disfarsi [illegible] una bustina di plastica nella quale era contenuta l'eroina, ma il suo gesto [illegible] stato inutile. Arrestato, è stato rinchiuso nel carcere [illegible] Chiavari. [f. p.]

RAPALLO

Gara di offshore

Consigliere psi contesta i «bolidi»

RAPALLO. Polemiche a seguito della gara di offshore di domenica scorsa. L'avvocato Silvio Romanelli, consigliere comunale [illegible] psi, ha presentato una mozione [illegible] sentimento [illegible] sindaco Gian Nicola Amoretti, in cui esprime la sua «disapprovazione per come è stata organizzata la manifestazione».

Il consigliere del psi scrive che «la pubblicità dell'avveni[illegible]nto [illegible] stata insufficiente» e che «sotto il profilo commerciale la manifestazione [illegible] stata un fiasco grossolano, che non ha portato nessun beneficio per gli esercizi pubblici [illegible] alberghi della zona».

Romanelli chiede inoltre al sindaco lumi sull'autorizzazione rilasciata «ai tendoni bar [illegible] ristorazione installati dagli organizzatori», lamenta disagi subiti dalla rete viaria della città durante il periodo della manifestazione e un forte inquinamento marino. Chiede quindi «precise garanzie di tipo logistico» per future iniziative come questa o dello [illegible]o genere. [f. p.]

L'autopsia sul corpo di Francesca Mancini non conferma la violenza sessuale

Delitto, spuntano due uomini

A Chiavari altri sviluppi nelle indagini sulla donna strangolata in [illegible] L'ex marito di una vicina della vittima [illegible] scomparso da giovedì, giorno dell'omicidio. Un altro inquilino, assente, è stato rintracciato dai carabinieri

CHIAVARI. Francesca Mancini Ronzi, [illegible] donna strangolata nel suo letto nella notte tra giovedì [illegible] venerdì scorso, non avrebbe subito una violenza sessuale prima di morire. E' quanto sarebbe emerso dall'esame autoptico, effettuato ieri dal dottor Sergio Bistarini dell'Istituto di medicina legale di Genova. Un'altra novità: i carabinieri avrebbero individuato, forse fermato un uomo che potrebbe aver avuto un ruolo importante nella vicenda.

Ambedue le novità non hanno avuto però alcuna conferma ufficiale da parte dei carabinieri, chiusi nel massimo riserbo quanto all'evolversi [illegible] indagini. Innanzitutto l'esame autoptico. Secondo quanto si [illegible] potuto appurare, la donna non avrebbe subito violenza [illegible] suale.

Si [illegible] parlato [illegible] alcuni piccoli segni che si potevano notare anche a occhio nudo all'interno delle cosce, ma sembra sia stata esclusa una violenza, che avrebbe lasciato tracce più appariscenti. [illegible] che non esclude, però, che la vittima abbia avuto [illegible] rapporto di tipo sessuale prima di essere uccisa. A tal proposito, e cioè [illegible] nel corso dell'autopsia sono state rilevate tracce di liquido spermatico, nulla [illegible] emerso.

Francesca Mancini, la vittima

Rimane senza conferme ufficiali, inoltre, anche la «voce» che è circolata l'altra sera, circa un possibile «fermo» [illegible] [illegible] sospetto da parte dei militari. Impossibile superare la barriera innalzata attorno agli uomini del Nucleo operativo della Compagnia carabinieri [illegible] Chiavari.

Qualcuno ha subito collegato questo fatto alla scomparsa del convivente di Giuseppina Trentacoste, [illegible] cui appartamento confina con quello della vittima. Erano due, in realtà, gli uomini scomparsi dallo stabile dove è avvenuto [illegible] delitto. Uno è Carlo Taverna, inquilino dell'interno 3, amico intimo della scultrice Trentacoste. [illegible] quest'ultima a rivelarlo ai cronisti e ai carabinieri. Taverna è stato però rintracciato nelle ultime [illegible] dei militari, che lo hanno invitato a rimanere a loro disposizione e a comunicare ogni suo spostamento.

Il secondo uomo è l'ex marito della scultrice, lo slavo Rendo [illegible]ziz, di recente licenziato dal suo datore di lavoro, il titolare di una impresa edile [illegible] Ra[illegible]llo e sconvolto da alcuni lutti familiari. Lo slavo è scomparso [illegible] Chiavari giovedì scorso, lo stesso giorno in cui si presume sia avvenuto il delitto. La scultrice ha detto che l'ha chiamata al telefono diverse volte per farsi dare alcuni numeri di telefono, e che poi non lo ha più sentito. «Mi ha lasciata [illegible] un soldo», ha detto ancora la donna. Dello slavo non ci [illegible] tracce. I carabinieri lo stanno cercando.

Rimane ancora senza risposta, inoltre, il particolare del ciondolo portafortuna ritrovato sul pavimento della cucina. [illegible] attaccato alla catenina d'oro che la vittima portava sempre al collo. Nulla si sa, infine, dei gioielli che la pensionata teneva nell'alloggio. Secondo quanto si è potuto appurare, dell'alloggio non mancherebbe nulla, e questo aveva fatto cadere l'ipotesi della rapina. E' stata la domestica della vittima a riparlare dei preziosi, rialimentando il dubbio. [illegible] p.]

Il presidente della Latte Tigullio Rapallo racconta sorridendo l'incontro di sabato

Liceti-Emiliani, furia sugli spalti

«Che manifestazione sarebbe senza [illegible] po' di pepe»?

RAPALLO. «Che manifestazione sarebbe, senza un pizzico di pepe? Questo è nella tradizione della Settimana dello Sport, e quest'anno si è confermata. Anzi, insieme all'amico Podestà vorrei ricordare alcune stagioni orsono, quando veramente abbiamo tremato di fronte alla folla di studenti che ci veniva contro. Noi piazzati a metà campo, e la muraglia umana che avanzava! Quelli, però, erano altri tempi».

Gianni Macchiavello, presidente del Latte Tigullio Rapallo (ma in questa occasione responsabile della parte pallavolistica nella 17ª edizione della manifestazione), deve andare indietro con la memoria per trovare episodi di quasi-teppismo.

Sorride anche, con vicino il fido Podestà, quando gli si ricorda l'episodio di sabato in Liceti-Emiliani, finale degli juniores di pallavolo, titolo al Liceti di misura (2-1: 15-9, 14-16, 16-14), e qualche sussulto in più del previsto sugli spalti. «Episodi goliardici, ma nessun contatto fra le parti. E poi: uova, carote, ortaggi vari sono nella tradizione di queste finali». Una specie di Carnevale, parte seconda. Podestà conferma: «Forse abbiamo allentato un attimino la presa, lasciando troppa libertà agli studenti. Per il numero [illegible] d[illegible] "Settimana", penseremo anche a questo particolare».

Alla premiazione, stamani, vi sarà comunque una doppia occasione per i due istituti: o per riappacificarsi, o per la rott[illegible] definitiva. Vedremo.

Intanto [illegible] cambiata la sede della chiusura: non più il salone [illegible] cinema Augustus, ma il parquet della Casa della Gioventù, alle ore 10.

Riconoscimenti per tutti (forse si affolerà anche il ridicolo, al momento delle auto-celebrazioni e auto-premiazioni), separazione fra Settimana e Atleta dell'anno, [illegible] soprattutto il legame sport-istituzioni scolastiche che per [illegible] [illegible] mese, fra preparazione e effett[illegible] delle gare, ha coinvolto tutta la popolazione giovane di Rapallo. Con qualche rischio, perché [illegible] alle finali di pallavolo, lo sport indubbiamente principe a Rapallo, che ha relegato a ruoli di comprimari calc[illegible] e basket, alla Casa della Gioventù erano presenti oltre 1000 persone, quando l'agibilità [illegible] limitata a 300. Meglio [illegible] pensare cosa sarebbe accaduto nell'eventualità [illegible] incidenti [illegible]. Il Sindaco ed [illegible] suoi collaboratori avrebbero rischiato di trovarsi nell'occhio del ciclone: oggi dalle 10 invece possono tranquillamente partecipare alla mega-tombolata che gli organizzatori hanno messo in programma. [d. s.]

Molte le iniziative promozionali: dagli auguri personalizzati alle gare di pesca e canottaggio

In spiaggia ad aprile, [illegible] Sestri Levante si può

Ai «Bagni Liguria» la stagione comincia due mesi prima

A Sestri l'estate comincia prima

SESTRI LEVANTE. Forse è l'unico in Italia. Se così non fosse, senz'altro non ci [illegible] tanti casi analoghi. Non è facile infatti incontrare uno stabilimento balneare che apre i battenti già dal primo aprile. E, per giunta, che mette a disposizione dei suoi clienti duecento sdraio, decine di tavolini, poltroncine, ombrelloni e cabine gratis.

E' quanto ormai avviene da dieci anni a questa parte ai Bagni Liguria [illegible] Sestri Levante, della famiglia Riccomini. Una sorta di «mosca bianca» del settore.

Lo stabilimento, uno dei più belli di Sestri Levante, ha aperto il primo aprile. Per tutto il mese, [illegible] si paga nulla. Stessa formula sarà attuata anche per tutto il [illegible] di maggio, questa volta però solo per quei clienti che prenotano per la stagione più prettamente estiva.

I Riccomini, inoltre, hanno pensato bene di inviare [illegible] casa di tutti i loro clienti un bel biglietto d'auguri pasquali e hanno dato alle stampe, in collaborazione con altri operatori turistici locali, un opuscolo dal titolo «Sestri Levante a tavola», in cui sono riportate una decina di ricette culinarie liguri. Cinquemila copie, [illegible] distribuire sempre ai clienti, un piccolo, simpatico «presente» di sicuro effetto promozionale.

Ma perché aprire i battenti ad aprile? Risponde Alessandro Riccomini: «Perché mi diverto. La gente non lo capisce, ma non c'è altra spiegazione. La mia vita è sulla spiaggia, ci starei dodici mesi all'anno. E' la molla che mi spinge [illegible] rischiare, a tenere cinque dipendenti in attività [illegible] in questo periodo dell'anno».

E le [illegible] gratis, l'opuscolo, gli auguri pasquali? Continua Riccomini: «Non so se si può parlare di uno stile Riccomini, ma il motto della nostra famiglia è sempre stato quello di [illegible] di dare qualcosa in più ai nostri clienti, che devono sentirsi ben accolti nel nostro stabilimento. Senza con[illegible] che adesso è venuto il momento di darsi da fare: non si può più pensare di "vendere" soltanto mare [illegible] sole. Bisogna fare di più, per affrontare la crisi, per rimediare a [illegible] inverno che non è servito a stabilire buone premesse per l'estate».

E' la [illegible] filosofia che spinge i Riccomini a organizzare nel loro stabilimento [illegible]i d'inglese per bambini, corsi di nuoto. A maggio sono previste [illegible] giornata ecologica di pulizia dei fondali [illegible]on i giovani del Leo Club, una gara di pesca notturn[illegible], una [illegible] canottaggio e, il 23, la partenza del primo campionato del mondo di «ciclo tappo», un gioco che si [illegible] perso nel tempo e che oggi una federazione nata ad hoc vuole rilanciare. [f. p.]

Imperia: la storia di due orfani che dopo 50 anni indagano sulle loro origini

Dagli Usa per cercare la madre

Enzo Luchesio e Antonio Sinetti erano stati abbandonati durante la seconda guerra mondiale
Li aiuta un amico d'infanzia, Giancarlo Roatta, soprannominato «Fbi». A Diano altro giallo

Stanno per tornare in Riviera Enzo Luchesio, anni, e Antonio Sinetti, di 49, i due orfani nati a Imperia ma attualmente residenti negli Stati Uniti, che sono alla ricerca delle rispettive madri, costrette ad abbandonarli durante la seconda Guerra Mondiale. Una ricerca che è anche un salto all'indietro nel tempo, quando i «trovatelli» erano ospitati nell'orfanotrofio provinciale, presso la colonia alpina a Nava. I due uomini, che all'inizio degli Anni Cinquanta erano emigrati negli Usa dove sono stati accolti da genitori adottivi, hanno anche nomi diversi rispetto a quelli di battesimo: Luchesio si chiama John Pressello, mentre Sinetti è Anthony Cappellucci. Il primo lavora come designer e il secondo è funzionario del Governo a Cleveland nell'Ohio.

Luchesio, in precedente visita, era riuscito a compiere un importante passo avanti: dopo essersi rivolto alla trasmissione televisiva «Piacere Rai Uno», nel '90, aveva rintracciato la madrina di battesimo, morta di recente, che risiedeva a Sanremo. Gli ultimi sviluppi riguardano invece Cappellucci, che ha scoperto il nome della madre grazie all'aiuto di un altro ospite della colonia di Nava, Giancarlo Roatta (attualmente risiede a Ceriale). Il compagno d'infanzia, scherzosamente soprannominato «Fbi» dagli amici americani, è risalito ad alcuni documenti che indicano come Sinetti sia figlio di Filomena S., nata in regione Bardellini il 16 febbraio del 1929. I genitori erano Bartolomeo ed Elena.

Osserva Roatta: «L'indicazione è vaga, dal momento che all'epoca la periferia di Imperia era limitata a un pugno di case. L'area indicata genericamente come Bardellini comprende oggi tutta la residenziale alle spalle del centro di Oneglia. L'unico indizio utile che è riuscito a raccogliere riguarda la segnalazione di che si ricordava del nonno materno di Anthony, conosciuto con il soprannome di "muto". Lavorava negli olivetti».

Aggiunge l'insolito investigatore: «Luchesio e Sinetti mi hanno appena telefonato preannunciando il loro arrivo tra un paio di mesi. La ricerca riguarda anche un terzo orfano di guerra, a sua volta trasferitosi in America: è Giorgio Puntali, nato a Sanremo 50 anni fa».

Chiunque possa fornire indicazioni può contattare la redazione d'Imperia de La Stampa, telefonando al 273.371, oppure lo stesso Roatta, in via Mimose 3, a Ceriale (tel. 0182-930.671).

Negli ultimi giorni, pure i vigili urbani di Diano Marina sono stati chiamati in causa per una vicenda analoga. In una lettera inviata al comandante Daniela Bozzano, Stefano Cramarossa, abitante a Staten Island, nello stato di New York, manifesta la attenzione di ritornare in Liguria per ricostruire il proprio passato. In questo caso, è alla ricerca di un vecchio amico, il quale, nel 1940, aveva svolto il servizio militare a Porto Maurizio. Dice: «Risiedo negli Usa da oltre mezzo secolo, ma ora ho deciso di trasferirmi definitivamente in Liguria e vorrei incontrare il compagno d'armi». Nella missiva, purtroppo, il pensionato ha dimenticato di specificare il proprio indirizzo e ha anche precisato che non ricorda più il nome della persona che vorrebbe riabbracciare. La vicenda si è quindi trasformata in un piccolo giallo.

Enrico

I due «orfani» sono stati abbandonati durante i bombardamenti di Imperia

Sanremo, il premio sarà consegnato il 16 aprile al Teatro Ariston durante il concerto di Guccini

A Battiato, Fossati e Mannoia le Targhe Tenco '92

L'Oscar della impegnata anche ai Pitura Freska e Pavone

Franco Battiato

SANREMO. Franco Battiato, Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Vino Pavone: loro i destinatari delle «Targhe Tenco 92», sorta Oscar all'italiana per la canzone d'impegno, assegnate dal Club Tenco. Verranno consegnate al teatro Ariston venerdì 16 aprile nel corso del concerto di Francesco Guccini durante il quale sarà presentato anche il secondo volume della collana «dischi del Club Tenco», raccolta di registrazioni «live» delle rassegne della canzone d'autore.

Sintomatico che le targhe '92 vengano consegnate nell'aprile 1993. Non c'è errore. E' una conseguenza della Rassegna della Canzone d'Autore 92, annullata dal Club Tenco in polemica il Comune di Sanremo e la Rai-Tv. Le targhe venivano consegnate sempre in quell'occasione. «Anche senza la rassegna abbiamo voluto salvaguardare quest'iniziativa che qualifica il Club», dice Amilcare Rambaldi, presidente sodalizio. E per consegnarle ha scelto un recital di Francesco Guccini.

La formula è quella degli Oscar hollywoodiani con i premiati scelti in rosa di «nomination» indicate dalla stampa specializzata. Franco Battiato ha vinto la targa per la canzone dell'anno con «Povera patria» dopo un ballottaggio con Ivano Fossati che era in lizza con «Lindberg» e «Notturna delle tre». Fossati si è rifatto vincendo per il miglior album «Lindberg» superando lo Franco Battiato («Come un anello in un giardino» e Francesco De Gregori («Canzoni d'amore»). La targa per il miglior interprete è andata a Fiorella Mannoia per l'album «I treni a vapore» preferita, sul filo di lana, ai Nomadi con l'album «Ma noi no». I Pitura Freska, gruppo veneto in ascesa, ha ottenuto il riconoscimento per la canzone dialettale: premiata la loro «Pin Floi», presa in giro del famoso concerto veneziano dei Pink Floyd, che è piaciuta più «Medina» della Nuova Compagnia di Canto Popolare. La targa per l'album-opera prima è andato a Pino Pavone, avvocato romano, in tempo paroliere del mitico Piero Ciampi, cantautore «maledetto», scomparso anni fa, ma rimasto nel mito del Tenco.

Bruno Monticone

SICUREZZA

Non imprecate quando la sirena è in ritardo

Volontari della Croce

ASPETTANDO la sirena. Potrebbe essere il titolo di un racconto di guerra durante i bombardamenti aerei, oppure il segnale di pausa del lavoro in fabbrica. E' invece la spasmodica attesa dell'arrivo di un mezzo di . Quanti sarà capitato attendere ansia i soccorsi, tra istanti che non passano mai. Immaginando, attimo per attimo, il loro percorso, quasi aiutandoli mentalmente a giungere prima, sino a sentire finalmente la sirena che lontano anticipa loro arrivo. Momenti difficili da dimenticare.

Istanti interminabili, volte accompagnati insulti e imprecazioni per il ritardo. Quando si aspetta l'ambulanza i secondi sembrano ore, riattaccato il telefono si pensa che la lettiga sia già dietro l'angolo.

Ed i soccorritori? I soccorritori imprecano anche loro. Bloccati dal traffico della città. Tra code auto interminabili, a volte segnalazioni non esatte o non complete sul posto da raggiungere. Nel continuo tentativo aprirsi un varco automobilisti che magari non capiscono da dove proviene richiesta di precedenza. Una vera gimkana, rischi sempre in agguato, presenti in ogni curva e a ogni incrocio. Credete, non è facile. Durante il tragitto la sirena bitonale continua a suonare senza interruzione. Un obbligo fissato dalle norme del codice stradale, che stabilisce l'uso di bitonale e lampeggiante per tutta la durata del soccorso. E spesso c'è chi non capisce e s'irrita per il ritardo, senza capire che in gioco ci sono vite umane.

Certo tutti vorremmo avere i soccorritori dietro l'angolo, pronti ad aiutare, spegnere, salvare, proteggere in pochi istanti. Ma la realtà è un'altra. Ed è ogni giorno sotto gli occhi di tutti, impossibile da modificare. Una realtà nella quale solo la bravura e la professionalità dell'autista consentono al mezzo di arrivare in tempo utile all'appuntamento. Basta solo pensare alle difficoltà di manovra di certi automezzi, come ad esempio l'autoscala e le autobotti vigili del fuoco. Mezzi ingombranti e pesanti, un carico di uomini ed attrezzature del tutto particolari.

A meno che non succeda come a Savona qualche fa, quando una telefonata da radio taxi avvertiva il centralino dei vigili del fuoco di via Nizza che presso la stazione servizio davanti al motel Agip bruciando l'emporio vendita. A segnalare l'incendio era un tassista a bordo il cliente appena giunto destinazione. Neanche il tempo pagare la i pompieri erano già in azione per spegnere le fiamme. «Incredibile», esclamò il viaggiatore. incontro ai pompieri e stringendo loro la disse: «Sono Milano, mai visto tanta velocità. Bravi». Troppo bello perché i vigili del fuoco confessassero che la era poche decine metri.

Costantini

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata, e garantita dal Sistema Usato Sicuro . Sempre con il ritiro del vostro usato vantaggiose valutazioni e con comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in una officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato un nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

Presentato ufficialmente alla giunta il piano Dellepiane-Lombardini-De Filippi-Coop

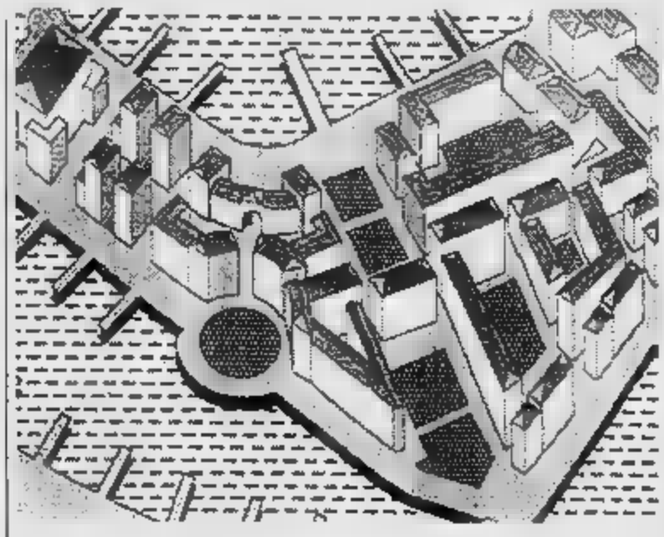
Il progetto-darsena fa il primo passo

A Savona edifici, parcheggi e settecento posti barca

SAVONA. Il progetto di recupero della vecchia darsena è ieri è uscito dal mondo dei sogni. Il grande piano di insediamenti residenziali e commerciali che dovrebbero sorgere intorno ad un porto turistico da 700 posti barca, è stato presentato alla giunta comunale che nelle prossime settimane, sia pure con tutte le cautele del caso, sarà costretta ad esprimere un parere su queste aree strategiche per lo sviluppo della città. Oggi pomeriggio alle 17 a Palazzo Nervi, inoltre, il progetto verrà illustrato anche al pubblico: un segnale di trasparenza necessario per fugare l'alone di mistero intorno ad un piano che coinvolge le maggiori forze imprenditoriali della città.

Imprenditori. Per realizzare l'operazione, gli imprenditori hanno dato vita ad una società, «Orsa 2000», che coinvolge tutti i proprietari delle aree. Si tratta di una società in cui sono impegnati, con diverse quote, tutti i soggetti che riuscirono ad acquistare aree dell'ex stabilimento Italsider. Azionisti di maggioranza sono Ilva, gestioni patrimoniali, «Sicma di Dellepiane-Omsav, che detengono ciascuno il 25 per cento; Lombardini spa e Ireos (Lega cooperative) possiedono ciascuno il 20 per cento. Dell'operazione fa parte anche Sinedil, la società dei fratelli Carlo e Andrea De Filippi, con il 10 per cento delle quote sociali. L'«Orsa» spa è stata poi affiancata dal Consorzio Vecchia Darsena, un braccio operativo incaricato della progettazione, costruzione e gestione del progetto. Del consorzio fanno parte «Sci» di Romanengo, «Ilva» gestioni patrimoniali, «Lombardini» spa, «Sicmar» di Dellepiane-Omsav e Lega cooperative.

Progetto. L'intervento è stato studiato dalla «Sogedil» di Genova che ha potuto contare sulla collaborazione di un pool di progettisti europei. Sono previste diverse fasi di attuazione, suddivise per settori di intervento. La filosofia del piano è quella di ristrutturare e ricostruire un tessuto urbano intorno allo specchio d'acqua della vecchia darsena. Per realizzare quest'operazione sarà necessario anche demolire alcuni edifici. Al posto della palazzina uffici dell'ex stabilimento Italsider, per esempio, saranno costruiti quattro edifici disposti a semicerchio con un'area verde al centro: saranno destinati ad ospitare attività di terziario avanzato e un parcheggio sotterraneo. Anche il silos delle auto e il terminal della cellulosa dovranno lasciare il posto a nuove strutture e, in particolare, a un complesso alberghiero con centro congressi e un insediamento residenziale con area verde. Dal punto di vista viario, il fulcro dell'intervento sarà costituito dalla cosiddetta «piazza d'acqua», compresa fra il Cù de beaù e la Torretta. Qui dovrebbero trovare posto una fontana marina e una chiatta galleggiante per ospitare spettacoli e concerti. Fra la Torretta e via Chiodo verrà gettato un ponte mobile, che consentirà di raggiungere la nuova area residenziale e alberghiera di Savona e al tempo stesso potrà essere sollevato per consentire il passaggio delle imbarcazioni al diporto. Il porto turistico, che dovrebbe estendersi sino all'altezza della Lega navale ospiterà tra 700 e 1000 posti barca.



Il progetto per la darsena è stato elaborato da un pool di progettisti europei

Viabilità. La viabilità portuale verrà garantita grazie ad una strada parallela all'Aurelia realizzata a livello dello specchio d'acqua del porto, come prolungamento della Calata. La struttura, che si spingerà sino all'attuale Capitaneria di porto, ospiterà anche negozi e laboratori artigiani. Tutto questo presuppone il trasferimento della Funivie nelle darsena Alti Fondali. Restano perplessità, oltrechè per il rischio di una colata di cemento nella città e per il destino dell'area industriale dell'Omsav, anche per la viabilità del porto commerciale. Il Comune pretende come onere di urbanizzazione per quest'intervento la costruzione di un tunnel sotterraneo in corso Mazzini, che immetta il traffico pesante del porto lontano dallo svincolo di calata Sbarbaro. Sinora invece i privati hanno proposto solo una strada di circonvallazione del Priamar.

Ermanno Branca

Ma i sindacati diffidano

Uil preoccupata per l'Omsav «Sì al porto, no ai palazzi»

SAVONA. «Per il bene della città e dei lavoratori devono essere escluse ipotesi di insediamenti abitativi sulle aree limitrofe alla vecchia darsena». Questa la presa di posizione dei sindacati alla vigilia della presentazione ufficiale del progetto che prevede la realizzazione di un polo turistico-commerciale intorno ad un porto turistico da 700 posti barca. La Uil meccanici, oltre ad avanzare perplessità sul progetto, comunque, non risparmia critiche all'Omsav. «La precaria situazione in cui versa lo stabilimento Omsav - afferma il segretario regionale della Uilm Marco Pozzi - rende necessario un confronto con tutti i soggetti economici, politici e industriali al fine di definire una volta per tutte le prospettive per questa realtà e un più razionale utilizzo del territorio occupato dall'Omsav». Aggiunge Pozzi: «La nostra preoccupazione deriva dal fatto che a tre anni dalla sigla di un accordo per il salvataggio e il rilancio dello stabilimento, la drammatica situazione di mercato ha provocato un continuo ridimensionamento degli organici e poche prospettive di sviluppo. Troppi silenzi aleggiano sulle aree, è ora che gli amministratori si assumano precise responsabilità».

Conclude Pozzi: «La realizzazione di un porticciolo turistico con strutture ricettive, artigianali e commerciali compatibili con l'Omsav potrebbe avviare un rilancio dell'economia e dell'occupazione. La condizione essenziale è che vengano escluse fin da subito ipotesi abitative che ovviamente non sarebbero compatibili con l'attività industriale». **[e. b.]**

Varazze, costruzione abusiva sequestrata ai Piani d'Invrea

La «casa colonica» diventa una villa vera con piscina

VARAZZE. Continua l'inchiesta della magistratura sulle ville abusive costruite in provincia di Savona. Ieri mattina in disposizione del giudice delle indagini preliminari della pretura, Maria Piera Vipiana, i vigili di Varazze hanno sequestrato una villetta nella zona dei piani di Invrea. La costruzione, non ancora ultimata, appartiene a una genovese e, secondo quanto contestato dagli inquirenti, sarebbe stata realizzata in violazione della licenza edilizia rilasciata dal Comune.

La villa, infatti, è stata costruita su un terreno agricolo dove, nei progetti iniziali, avrebbe però dovuto sorgere una casa colonica. «Invece - commentavano ieri mattina in tribunale - il progetto è stato completamente modificato e, addirittura, nel terrano che circonda la villa è stata ricavata una piscina». Ieri mattina così i vigili urbani di Varazze hanno posto i sigilli alla costruzione, che è ora sotto sequestro cautelativo. La proprietaria rischia a questo punto di dover subire un procedimento penale e amministrativo. E oltre a dover pagare una multa salata, potrebbe anche essere costretta a demolire la villa.

Il caso di Varazze non è comunque isolato. Negli ultimi mesi numerose villette costruite su terreni agricoli sono state poste sotto sequestro dalla magistratura savonese per violazione delle licenze edilizie. E' successo a Celle e nella Riviera di ponente a Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito, Pietra. «E' un business - commentano anche a palazzo di giustizia - perchè per chi costruisce su un terreno agricolo non è previsto alcun onere di urbanizzazione. Ma i vincoli sono ferrei: la costruzione deve servire da supporto all'attività agricola. Ma non è sempre è così. Nel piano terra, al posto dei magazzini, trovano spazio locali abitabili, e le vasche di irrigazione diventano piscine».

Nelle ultime settimane gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia forestale, vigili urbani e carabinieri hanno intensificato i controlli in tutto l'entroterra. Nel mirino degli investigatori sono finite alcune villette, costruite in zone boschive e su terreni agricoli. **[c. v.]**

INCHIESTA ANAS

Interrogatori rinviati

SAVONA. Riprenderanno in tutta probabilità dopo Pasqua gli interrogatori dei magistrati savonesi nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti che sarebbero state pagate da alcuni imprenditori e funzionari Anas, che si sono avvicendati negli ultimi anni nella direzione del compartimento di Genova. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha firmato i quattro ordini di custodia cautelare, stanno, infatti, ultimando l'esame del voluminoso dossier giudiziario raccolto nelle ultime settimane e i verbali di interrogatorio di Giancarlo Fatteschi, Franco Sardina, Mario Sebastiani ed Ennio Paolucci e degli imprenditori che li accusano.

Secondo quanto finora ricostruito dagli inquirenti, i titolari delle imprese avrebbero pagato decine di milioni per ottenere la concessione degli appalti: si trattave, solitamente, del due, tre per cento del valore dei lavori commissionati dall'Anas. Si tratta, però, di accuse che sono state decisamente respinte dagli indagati. Intanto l'avvocato Andrea Vernazza, difensore di Mario Sebastiani, ha precisato che l'ex capo compartimento Anas negli interrogatori davanti al pubblico ministero e al giudice delle indagini preliminari «non ha mai affermato di aver ricevuto denaro dall'impresa Ghigliazza». Intanto è stata fissata al 14 aprile l'udienza nella quale il tribunale del riesame dovrà decidere se dissequestrare o meno i documenti prelevati dallo studio dall'avvocato Grollino di Roma che ha ricevuto avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta Anas. **[c. v.]**

Presentata ieri la guida degli itinerari turistici e gastronomici dell'entroterra

Una mappa dell'agriturismo savonese

Le specialità: dalle gluncate di Osiglia e Pallare ai «millesimesi» al rhum, dal pigato di Albenga al buzzetto di Quiliano. I principali centri ippici, le aziende agricole e artigiane I servizi congressuali

SAVONA. Gita al lago di Onzo, pranzo a base di ravioli e pigato a Casanova Lerrone, acquisti alla cooperativa olivicola di Arnasco. Questo uno degli itinerari proposti dalla carta agrituristica dell'entroterra savonese realizzata dalla Camera di commercio di Savona e presentata ieri mattina dall'ex presidente di Italia Nostra ed editorialista «La Stampa».

Si tratta una «mappa» dell'entroterra provinciale, in cui vengono messe in risalto le località interessanti sotto il profilo paesaggistico, ma anche i famosi per la presenza di un ristorante, un centro agricolo o artigianale, e un paese in cui vengano prodotti alimentari a denominazione controllata. Si tratta insomma di un manuale dedicato ai cultori della buona tavola e delle bellezze naturali, una guida indispensabile per gustare le possibilità svago o di interesse offerte dai centri montani e dalle località campagna.

«Solo quindici anni coloro che parlavano di rilancio e valorizzazione dell'entroterra venivano considerati folli - racconta Mario Fazio -. Oggi i turisti non si fermano più solo sulla costa ma hanno imparato a conoscere ed apprezzare il patrimonio dell'entroterra, il paesaggio ancora integro e le specialità gastronomiche. Soprattutto tedeschi e olandesi frequentano assiduamente queste zone che oggi sono cresciute anche dal punto di vista economico. Non a caso gli abitanti di Garlenda possono vantare il più alto reddito pro capite d'Italia, dopo Portofino. Ora è essenziale che gli amministratori locali impediscano che le speculazioni edilizie distruggano questo patrimonio».

La Camera di commercio, per valorizzare ulteriormente questo vasto territorio che si estende alle spalle della celebrata fascia costiera, ha realizzato la guida all'agriturismo. Oltre alla cartina stilizzata della provincia, con le principali vie di comunicazione, la guida offre un elenco dettagliato dei prodotti tipici, dalle giuncate di Osiglia e Pallare, ai «millesimesi» al rhum, dal pigato di Albenga al buzzetto di Quiliano. Nella mappa descritti ippici, attività sportive, aziende agricole e artigiane, ma anche i castelli medievali e soprattutto ristoranti: infatti elencati una quarantina locali tipici, con prezzi, orari di apertura, specialità della casa e servizi complementari.

Il presidente Pietro Picciocchi ha inoltre presentato una guida sul turismo congressuale, ristoranti, sale in grado di ospitare convegni. «Il turismo congressuale e d'affari, pur costituendo una realtà abbastanza recente - spiega Picciocchi - rappresenta una componente primario interesse per il nostro turismo. Per offrire utili strumenti agli operatori e ai turisti sulla disponibilità delle sale congressuali, sulle condizioni climatiche e le offerte della provincia, abbiamo realizzato questa pubblicazione destinata a incentivare la realizzazione di meeting e convegni». **[e. b.]**

Nella guida un elenco dei centri ippici

PASQUA IN COSTA AZZURRA

Da Venerdì a Martedì Aprile - Giornate stop

OFFERTE SPECIALI - INTERESSANTI

ogni acquisto di un appartamento:
Un Week-End gratuito al Prestigioso Hotel NEGRESCO NIZZA CENTRO
Garantito 250 Lire per FF

MARC MATOIS INVEST - 8 Avenue Félix Faure
6° piano, 06000 Nice (vicino Piazza Masséna)
Tel: 0033/93809111 - Fax: 0033/93920727

CORUS

... quello che ringrazia tutti i suoi clienti...

SAVONA
Via Untoria, 45r
Fax 019/811.904

L'ex direttore generale Rai a Sanremo al processo per le tangenti al Festival

Agnes: ecco perché scaricai Ravera

«Non dava affidamento: si diceva che nella sua Publispei fosse entrato Pippo Baudo, allora legato alla Fininvest di Berlusconi». «Mai ricevuto pressioni da De Mita per Aragozzini»

SANREMO. Sono le 9,40 quando l'ex direttore generale della Rai, Biagio Agnes entra nell'aula del tribunale dove si celebra il processo per le tangenti al Festival. Manifesta sicurezza, determinazione. Al suo fianco gli uomini della scorta. Fuori dal palazzo lo attende un'auto blu con autista. L'ex numero uno della Rai è l'immagine del potere anche se non è più a capo di un'organizzazione forte di 16 mila dipendenti. Elegante in un completo blu mare, con cravatta a quadri, camicia in tinta e gemelli ai polsini, risponde per 20 minuti alle domande del difensore di Adriano Aragozzini, avvocato Coppi, e del pm Calleri. Ricorda date, nomi, avvenimenti, scelte, orientamenti. Non gli sfugge nulla. Agnes conferma che la Oai di Aragozzini era subentrata alla Publispei di Ravera e Bixio «perchè la Rai aveva voluto così».

Alla base del cambio della guardia ai vertici dell'organizzazione del Festival vi era stata soprattutto la presenza della Fininvest e le voci che accreditavano la presenza di Pippo Baudo, da poco passato a Berlusconi, fra i soci della Publispei. «Il Festival 1988 non era stato all'altezza della situazione» ha ricordato Agnes. Ed ha aggiunto: «Non si poteva rischiare di assegnare l'edizione successiva ad una società che, tramite Baudo, avrebbe potuto avere collegamenti con la Fininvest. In molti ai vertici della Rai, ma anche fra gli amministratori di Sanremo, si erano detti contrari a quella scelta».

Agnes ha confermato l'enorme fiducia della Rai nei confronti di Ravera padre, «un personaggio inamovibile, finché in vita». Poi ha spiegato perché Ravera figlio lo era diventato: «Non era un grande organizzatore, non aveva esperienza». Un altro aspetto negativo, secondo Agnes, era Carlo Bixio, socio di Ravera nella Publispei: «La sua veste di discografico lo aveva posto in una posizione di incompatibilità con la figura di organizzatore del Festival».

In Rai erano molto preoccupati; temevano di perdere il controllo della trasmissione che assicura la maggiore audience. Agnes si era incontrato con il sindaco dell'epoca Leo Pippione, nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza del consiglio, Misasi. Questi disse al sindaco di Sanremo che l'organizzazione del Festival non doveva più essere assegnata alla Publispei. «Pippione si oppose perchè lì è a poco ci sarebbero state le elezioni amministrative. Non voleva cambiare organizzatore. Sosteneva che se Aragozzini avesse fallito, la colpa sarebbe ricaduta su chi lo aveva proposta. Ed era un rischio che non voleva correre in campagna elettorale».

In quel periodo ha ricevuto raccomandazioni per favorire la proposta Aragozzini da Mastella o dalla famiglia De Mita? ha chiesto Coppi. «Nessuna».

Poteva Gerini determinare la scelta dell'organizzatore del Festival? «Non credo proprio».

Aragozzini le ha mai confidato di essere stato costretto a versare tangenti? «No. Io gli feci espressamente la domanda; ero certo che, se fosse stato vero, in confidenza me lo avrebbe detto».

L'ex assessore al Turismo Fassola, ha detto che Ravera è stato sostituito perché aveva preso troppo piede in Rai e che la situazione le stava sfuggendo di mano... «Avevo 16 mila dipendenti, come poteva Ravera farmi sfuggire di mano la situazione?»

Agnes ha negato che, all'epoca dei fatti Mita controllasse l'informazione Rai e Forlani gli spettacoli.

Gian Piero Moretti

Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai, a Sanremo attorniato dalla scorta

OLTRE IL CASO

Perizia grafica bis nella tangenti story

SANREMO. E venne il giorno degli aerei e dei mandarini. L'«executive» Agnes atterra ad Albenga, tanto di auto blu ad aspettarlo; gli agrumi spuntati dalla ventiquattr'ore di Aragozzini, lanciati nel tribunale, presi al volo da un avvocato. C'è aria di festa, di primavera. E fioriture di occhiali al sole, di auguri di buona Pasqua, all'udienza 17 della tangenti-story.

Sono le 15,30 e tutto è finito, quando un difensore spiega il perché di tanta allegria: «E' stato un giorno importante per gli imputati». Il togato assicura che i giudici cominciano a dubitare», che «non dànno per certe le tesi dell'accusa. Ed è tutto merito dell'ultima ordinanza».

La seconda perizia. Lo decide il collegio presieduto dal giudice Bochicchio, dopo quattro ore di camera di consiglio: oggi stesso, sarà disposta una perizia grafica supplementare sui libretti al portatore delle presunte tangenti. Gli esperti del centro investigazioni scientifiche dei carabinieri a Roma dovranno stabilire se le firme siano riconducibili a meno alla mano di Aragozzini». Già il primo nome detto sì. Ma alla difesa non basta. E il tribunale acconsente alla prova nove. Un imputato esulta. Sono le 15,15. Sono trascorse quattro ore e mezza dall'ultima rivelazione di Adriano Aragozzini.

Vittima sponsor. Il patron lo ripete: se esiste un caso-Festival è colpa del Sistema, della Partitocrazia: «Il signor Antonio Gerini era sponsorizzato dall'onorevole Mastella e io non potevo oppormi a un inserimento». Le tangenti? «Impossibile, non c'erano gli utili per corrompere qualcuno». Cifre alla mano, il patron tenta di dimostrare che la trama corruttiva sarebbe stata «antieconomica». E poi, neanche una ricevuta? «E' incredibile - esclama il patron -. Avrei versato centinaia di milioni senza farmi rilasciare una ricevuta!». Poi mangia un altro mandarino, se ne va. Il suo aereo decolla alle 16,30. **[m. p.]**

E Aragozzini polemizza con il pm

Il patron del Festival vittima della foga richiamato dal presidente del tribunale

Adriano Aragozzini: «Era Mastella lo sponsor del marchese Gerini, uno sponsor a tempo pieno»

Adriano Aragozzini nuovamente protagonista al processo tangenti e canzonette, giunto alla 17ª udienza. Ieri, dopo l'interrogatorio di Biagio Agnes, il più autorevole fra i testimoni eccellenti sfilati in aula, il patron degli ultimi cinque Festival di Sanremo è stato protagonista di un'accorata autodifesa. Una «dichiarazione spontanea» di 40 minuti, lucida sentita da provocare almeno in tre occasioni l'intervento del presidente Bochicchio. Prima lo ha richiamato bonariamente: «Ci dica i fatti; lasci stare le considerazioni»; poi è intervenuto con maggior decisione e durezza: «Lei non può polemizzare con il pubblico ministero».

Quaranta minuti nei quali ha giocato tutte le carte per tentare di chiarire alcuni lati ancora oscuri dell'intera vicenda. Prima ha spiegato le ragioni della visita fatta all'avvocato Attolico, a Roma, alla vigilia della sua deposizione in aula come teste (per la quale ha rischiato un'incriminazione per inquinamento delle prove); poi ha illustrato i contratti relativi all'organizzazione del Festival che lo legavano a Gerini, soffermandosi sui suoi rapporti con Peppino di Capri; ha ammesso di aver dovuto pagare un «prezzo politico» a Gerini e ha fatto il nome di Clemente Mastella, il potente portavoce di Ciriaco De Mita quand'era presidente del Consiglio e segretario nazionale dc. «Era Mastella lo sponsor di Gerini; uno sponsor a tempo pieno».

Aragozzini, riferendosi alla visita fatta ad Attolico, ha detto: «E' vero, andai da lui dopo che era stato sentito dai giudici, ma sapevo che era stato citato come teste. Lo conosco da trent'anni. Era il difensore di Gerini quando trattammo la transazione relativa alla produzione per conto della Rai dei telefilm della serie La Scalata. Per quei cinque minuti trascorsi nel suo ufficio sono state dette cose terribili nei miei confronti».

Il patron è teso. Cancella nervosamente dai suoi appunti il nome di Attolico e passa oltre. Peppino di Capri. Il tono è polemico: «Lo ricevuto nel mio ufficio, come ho fatto con altri cantanti, ammessi e no al Festival. Appena ha lasciato il suo vecchio manager, il pm ha aperto un'inchiesta». Primo richiamo del presidente Bochicchio: «Non polemizzi».

Di Capri ai contratti firmati, stracciati, riscritti, nuovamente fatti a pezzi e poi, come per magia, ricomparsi in una delle ultime udienze. Aragozzini ha fatto la cronistoria, partendo dall'88, quando venne steso il primo documento che lo impegnava a all'organizzazione del Festival insieme a Gerini e Vitola. «Doveva versare un capitale sociale di due miliardi, 400 milioni a testa. Vitola non firmò e quindi aumentò la nostra esposizione, un miliardo a testa». Il valzer dei contratti continua. Alla fine ne risulteranno quattro.

Mentre Adriano Aragozzini racconta l'intreccio di clausole e di miliardi dei quattro contratti, il pm Paola Calleri lo squadra un un sorriso ironico a lui che non sa il carattere irruente, sbotta: «Lei sorrida, pm». Nuovo richiamo di Bochicchio: «Non faccia polemiche altrimenti le tolgo la parola». «E' difficile, signor presidente...».

Poche parole per inchiodare il marchese Antonio Gerini: «Era uno che chiedeva sempre: nell'89 aveva voluto organizzare la tappa tedesca della tournée del Festival in Europa; nel 90 aveva voluto 50 biglietti delle prime file dell'Ariston». Infine l'ultima bordata contro l'ex socio: «Gerini è un "pentito" che dice cose non vere. Asserisce di avermi dato dei soldi; prima 230 milioni, poi 300, poi 350, poi 400. Le sembra, signor presidente, che di fronte a somme del genere non mi rilasci una ricevuta?». Terzo richiamo di Bochicchio («Le considerazioni le lasci fare ai suoi avvocati») e fine dello show. **[g. p. m.]**

Un problema economico ed ecologico può mettere in crisi i 1500 lavoratori della Fontanabuona

Triora protesta: dalle cave soltanto danni

«Trenta addetti e 24 milioni di indennizzo, chi ce lo fa fare?»

Antonio Lanteri, sindaco di Triora

GENOVA. Discussioni accese e polemiche ieri mattina, nel corso del consueto Consiglio regionale, sul caso sconcertante delle cave d'ardesia di Triora. Il Consiglio s'è diviso, con un acceso dibattito, sulla legge presentata dall'assessore Paolo Rosso, dc. Nella tribuna del pubblico c'erano il sindaco di Triora, prof. Antonio Lanteri, e un folto gruppo di assessori e consiglieri comunali.

Qual è il problema del piccolo Comune imperiese? Da anni, a Triora si estrae l'ardesia pregiata - grosso modo 60 mila metri cubi all'anno - che poi viene trasportata in Val Fontenabuona, in provincia di Genova dove viene lavorata e trasformata in oggetti d'arredamento o in strutture e coperture impiegate nell'edilizia e per costruire i celebri tavoli da biliardo. In Val Fontanabuona da anni non viene più estratta l'ardesia per motivi ecologici e perché di fatto è scattato il divieto, anche per via del problema della Legge Merli sulle discariche. Ma l'industria non si può fermare perché la lavorazione della pregiata pietra ligure occupa circa 1500 lavoratori. Ma a Triora l'estrazione dell'ardesia equivale a un pesante danno ambientale e a un livello occupazionale attorno alle trenta persone.

Quale utile ricade in provincia di Imperia? «Una cifra risibile - dice il sindaco Lanteri -. Il Comune ha un indennizzo che doveva essere stimato in 5 lire a metro cubo estratto: vale a dire grosso modo 42 milioni all'anno. Invece, ieri l'altro, alla vigilia della presentazione della legge, c'è stato un colpo di mano inqualificabile: la quota è scesa a 450 lire a metro cubo. Noi non ricaviamo né occupazione né vantaggi, ma solo danni ecologico e ci dobbiamo accontentare di 24 milioni all'anno».

In effetti la giunta ha oscillato durante la discussione d'una legge che conteneva una palese ingiustizia a danno d'una zona e d'una vallata che hanno pochissime risorse. «Nessuno vuole creare danni alla Fontanabuona - conclude Lanteri -, 1500 lavoratori sono un grosso peso sociale, e non intendiamo essere considerati terra di colonia, vittime di brutali prepotenze».

L'assessore Rosso però è apparso indifferente e così la maggioranza, sino a che sui termini di sfruttamento delle cave di Triora è andata «sotto».

A questo punto i lavori del Consiglio si sono interrotti e non è stato possibile trovare un accordo: l'approvazione della legge è stata sospesa e ne parlerà la prossima volta, mercoledì 13 aprile, dopo Pasqua, quando l'assemblea riprenderà la sua vita affannosa. **[p. l.]**

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO.

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

Il grande assortimento *di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
L'ambientazione *a domicilio.*
Il pagamento *dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza *specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche non acquistati da noi) vi confermeranno che* ***la qualità Cito conviene sempre.***

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D.I. 7.444 del 04/02/93

Intanto a Sori si sta mettendo a punto l'edizione '93 del festival che toccherà tutto il Golfo Paradiso

Al Louisiana Club torna il jazz doc

Domani sera nel locale di corso Saffi ospite d'onore il clarinettista Bob Wilber con la «Bansigu Big Band» di Casati e Leveratto. Il musicista darà vita anche a un seminario sull'improvvisazione. Tradizione e «new»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Grande jazz, domani sera, alle 21,30, al Louisiana Jazz Club, con Bob Wilber, noto clarinettista, sassofonista e arrangiatore conosciuto anche dal grande pubblico cinematografico per l'artefice delle colonne sonore dei film «Cotton Club», di Francis Ford Coppola e di «Bix» di Pupi Avati.

Bob Wilber si esibirà nel tempio genovese del jazz accompagnato dalla «Bansigu Big Band» diretta da Giampaolo Casati e da Piero Leveratto. Per l'occasione l'orchestra suonerà brani composti e arrangiati dallo stesso musicista americano, ospite di Genova per alcuni giorni in cui terrà anche un seminario sull'improvvisazione jazzistica per gli allievi della Scuola Jazz del Louisiana. Venuto alla ribalta giovanissimo (ha registrato i suoi primi dischi come «leader» a soli 17 anni), Bob Wilber è musicalmente cresciuto nel culto e nel mito di Sidney Bechet del quale fu allievo e a fianco del quale ha suonato e inciso dei dischi ben noti agli amanti dell'hot-jazz.

Pur essendosi avvicinato al jazz moderno - ha frequentato la scuola di Lennie Tristano, preso lezioni di pure da Lee Konitz - il quale ha registrato molti album, assieme a Bob Brookmeyer, Zoot Sims, Pepper Adams e altri - Bob Wilber non ha mai «tradito» la lezione del jazz tradizionale, cui si è votato anima e corpo contribuendo non poco al suo rilancio, anche se in una chiave logicamente riveduta e corretta.

Bob Wilder al Louisiana Club: incontro ravvicinato con un grande del jazz

Ne è esempio il suo proficuo sodalizio con la «World Greatest Jazz Band di Lawson e Haggart, con la «New York Repertory Jazz Company» diretta dal pianista-arrangiatore Dick Hyman, alla «Bechet Legacy» (gruppo con il quale Wilber è riuscito abilmente a rinverdire il mito del grande Sidney) e, soprattutto, con il «Soprani Summit» fondato con Kenny Davern e destinato ad accrescere notevolmente le quotazioni e la popolarità di entrambi. Con il «Soprani Summit», Wilber ha registrato una superba serie di dischi - gli ultimi con l'etichetta «Chiaroscuro» - che hanno davvero schiuso inediti orizzonti espressivi dell'hot-jazz.

Sotto il profilo strumentale, Wilber ha fino ad oggi offerto il meglio al sax soprano «ricurvo», strumento del quale ha sviscerato a fondo ogni possibilità espressiva, fino a codificare un linguaggio inconfondibile e a contendere il primato a Wayne Shorter e a Steve Lacy.

E sempre sul fronte del jazz genovese c'è da registrare un'altra sorpresa. E' il festival di Sori, in programma a luglio, che da quest'anno diventerà una manifestazione «comprensoriale» di tutto il Golfo Paradiso. La rassegna, ideata dalla Pro Loco di Sori, avrà il piccolo centro rivierasco come base per poi allargarsi a Bogliasco, Pieve, Recco, Camogli, Uscio. Con il contributo della Provincia (e, speriamo gli organizzatori, di alcuni sponsor) gli animatori del festival del jazz tradizionale di Sori puntano ad un'importanza di un appuntamento che dopo alcuni anni di rodaggio è ormai entrato di diritto negli eventi jazzistici estivi più importanti del Paese.

Nelle prossime settimane verrà messo a punto il programma della manifestazione che - anche quest'anno si svolgerà con il contributo organizzativo e artistico del direttore del Louisiana Giorgio Lombardi.

Mauro Boccaccio

NESSUNDORMA

«Emergenti» allo sbaraglio

Si avvia alla conclusione al «Nessundorma Café» di via Porta d'Archi, il «Festival di Sanromolo 1993», rassegna musicale riservata agli artisti dilettanti ed «emergenti». Venerdì sera, alle 22, è in programma l'ultima eliminatoria che si concluderà con la finalissima di venerdì 16 aprile, alla quale parteciperanno nove cantanti. Numerosi i premi e i riconoscimenti in palio assegnati ai concorrenti dall'apposita giuria.

Tutti i concorrenti saranno accompagnati dalla «Band del Nessundorma» formata da Bob Callero al basso, Pippo Lamberti alle tastiere, Fabio Moretti alla chitarra e Alfredo Vandresi alla batteria.

La conduzione del Festival di Sanromolo, il cui casting è stato curato da Paolo Floris e le scenografie da Luigi Maio, è affidata a Claudio «Rufus» Nocera. Il prezzo del biglietto (compresa la consumazione) è di 15 mila lire.

Sempre al «Nessundorma», sabato sera, nuovo appuntamento con la musica rock dei «Sotto Sopra», band genovese formata dal cantante Alessandro Lepri, da Sergio Cocchi (tastiere), Sergio Merlino (basso), Andrea Pollone (chitarra) e Gianni Branca (batteria). Il prezzo del biglietto è di 18 mila lire. **[m. b.]**

ALLA RIBALTA

E ora nell'Ippo Ranch torna il vecchio West

UN raduno per rivivere le atmosfere del Far West. Lo organizza l'«Ippo Ranch» di Filippo Ponziano nell'area comunale ex Cantine Mulinetti, in Fasce a Sestri Levante. Il via» domani. Il termine, lunedì prossimo.

Filippo Ponziano è a queste iniziative. Il «Raduno western» è ormai giunto alla quarta edizione. «E' una occasione di svago per tutti, momento d'incontro tra mondo spesso sconosciuto e gente. buona occasione di relax a contatto con la natura e con il mondo del vecchio West».

Le sorprese non mancano. Il organizzato dal «Corw», il Comitato organizzativo raduno western, con la collaborazione del Circolo Folar di e gli Amici motoclub Pignatelli, è ricchissimo. Nella grande di Pasce sarà ricavata rodeo, dove si esibiranno cavallerizzi in numerose gare e dove sarà presentato lo spettacolo «Storia del cavallo». Spiega Ponziano: «Si parte dall'America, la vita dei pionieri, le carovane i cowboys, Custer e gli indiani, e si prosegue con i conquistadores della Spagna, i gauchos e il "Gioco della rosa" dell'Argentina, sino ad arrivare alla caccia alla volpe dell'Inghilterra».

Non mancheranno gli stand con oggetti e merci varie in tema western, e uno spazio dedicato alla cucina romagnola. Un angolo particolare sarà dedicato ai collezionisti di manifesti d'epoca, dischi e souvenirs d'Oltreoceano, juke box originale Anni Cinquanta che accompagnerà le danzanti. possibile anche prendere lezioni di «monta western» da David, il cow-boy dell'Ippo Ranch. Ci sarà infine anche una di moto d'epoca. Sono previsti bivacchi notturni, sene texane, gare e sveglie con caffè alla cow-boy. Per l'occasione è ricostruito anche un autentico «saloon».

[f. p.]

Filippo Ponziano organizza il raduno

Applaudito recital della pianista Tatiana Nikolaeva

Bach inconsueto al Carlo Felice Pubblico entusiasta per la Gog

GENOVA. Il concerto offerto dalla Giovine Orchestra Genovese lunedì al Carlo Felice va sicuramente annoverato fra i migliori delle ultime stagioni.

E che la serata fosse di quelle straordinarie lo si è avvertito immediatamente dal comportamento del pubblico, numeroso e silenziosissimo, visibilmente concentrato nell'ascoltare un'artista, Tatiana Nikolaeva, davvero grande.

L'eccezionalità dello spettacolo diventa ancor più rilevante se si considera che il programma proposto dalla pianista russa non comprendeva pagine «facili», di immediata comunicativa.

C'era, invece, «L'arte della fuga» di Bach, il monumento assoluto al contrappunto: l'opera che segnò forse in modo definitivo il distacco del compositore di Eisenach dai suoi contemporanei, incapaci di capirlo e di amarlo.

«L'arte della fuga» ha costituito uno dei casi musicologici più affascinanti della storia. Come è noto il musicista la lasciò incompleta, interrompendosi, forse non per sull'esposizione del tema le cui note iniziali, si bemolle, la, do, si naturale, corrispondono in notazione alfabetica alle lettere BACH.

In più compositore non indicò la destinazione strumentale. Per lungo tempo, dunque, «L'arte della fuga» fu ritenuta dai critici e dagli appassionati un'opera teorica, freddo pur eccezionale saggio di abilità contrappuntistica.

In realtà, è ormai ampiamente dimostrato, l'«Arte» perfettamente bene suonata con varie soluzioni strumentali e, dall'alto una concezione musicale sublime, ha in una forza comunicativa unica. La reazione del pubblico della G.O.G. ne costituisce una significativa dimostrazione e conferma l'importanza offrire proposte musicali di rilievo.

Merito, comunque, soprattutto interprete. Tatiana Nikolaeva è artista autentica. Pianista e compositrice, unisce ad una tecnica formidabile una rara sensibilità, una capacità analitica di prim'ordine che le permette di approfondire la partitura nei minimi dettagli senza perdere di vista il discorso nella globalità.

Il controllo del fraseggio, la gamma di colori e di sonorità, hanno consentito alla Nikolaeva far emergere con eleganza ed efficacia i temi, in un contesto che a tratti si allontanava morbidezze pianistiche per tendere all'asciuttezza all'essenzialità del clavicembalo. Una lezione di alta classe che il pubblico ha accolto con autentiche ovazioni.

La G.O.G. riprenderà la sua stagione giovedì 15 aprile ospitando al Teatro Verdi di Sestri Ponente uno spettacolo flamenco e di danze spagnole tenuto dal complesso sivigliano di Javier Baron.

Il gruppo replicherà sera successiva. La G.O.G. ha comunicato che i biglietti sono in vendita presso i propri uffici di via XXV Aprile oppure presso il Teatro Verdi. **(r. i.)**

Si lavora all'allestimento del nuovo dramma che la scrittrice ha dedicato ai Fieschi

«Sacro mistero» stasera a Lavagna

Nell'Oratorio della Santissima Trinità si rappresenta «Piccolo Abi» di Elena Bono: una storia «minore» sullo sfondo della Passione di Cristo. Musica antica sotto le volte quattrocentesche di via Nuova Italia

LAVAGNA. Raccontare la Storia, quella la «S» maiuscola, parlando di fatti minuti, di persone semplici, di episodi apparentemente non influiscono sul corso degli eventi. E', questa, una delle tecniche narrative di Elena Bono: la poetessa e scrittrice chiavarese d'adozione alla sensibilità e forza della vena letteraria modestia e una cordialità nel mondo della cultura italiana.

Anche per questo, forse, Elena Bono ha accolto una proposta dei Sestieri di Lavagna: far ridurre e adattare da un gruppo di attori e semplici appassionati, uno dei racconti tratti dal volume «Morte di Adamo». Il lavoro sarà rappresentato stasera alle 21, in forma di «sacro mistero», nell'Oratorio della Santissima Trinità di Lavagna: un appuntamento ormai tradizionale, che negli spazi quattrocenteschi di via Nuova Italia propone musica e religiosità sullo sfondo della Passione. L'anno scorso toccato alle «Laudi» di Jacopone da Todi.

«Piccolo Abi» è la storia Abimelec, il «padrone casa» che ospita Gesù e gli Apostoli per l'ultima E dell'affresco della Passione, che incombe sullo sfondo della vicenda, s'intuiscono soltanto frammenti minuti, emergono con immediatezza dalla semplicità dei dialoghi e dei gesti.

I quattro interpreti, che danno voce e anima alla storia, sono Paola Ponzini (narratore), Mario Forella (Piccolo Abi), Pier Luigi Curci (San Tommaso) e Antonio Vernengo (San Giovanni). Sono previsti anche tre brevi ma intensi momenti musicali con brani di Henry Purcell, Johann Sebastian e George Frederick Haendel, eseguiti alla tromba e all'organo da Paolo Gaviglio e Paolo Raffo.

La rappresentazione di «Piccolo Abi», resa possibile grazie alla collaborazione del Comune di Lavagna e all'ospitalità dell'antica Confraternita della Santissima Trinità, ha un ulteriore significato: sancisce infatti l'amicizia tra Elena Bono e i Sestieri di Lavagna.

Il gruppo storico impegnato nella rievocazione delle tradizioni medievali di Lavagna legate ai Fieschi, è stato infatti diretto ispiratore dell'ultima fatica della scrittrice. Il nuovo dramma, intitolato «Il peso dell'armatura - L'ultima estate dei Fieschi», è idealmente collegato al celebre «Principe con gatto» con cui Elena Bono rievocò le ultime ore di vita di Andrea Doria. Sarà rappresentato quest'estate, in «prima» nazionale, sul sagrato della Basilica dei Fieschi di San Salvatore, dalla Compagnia di Teatro e Poesia di Sandro Bobbio.

Marco Raffa

CHIAVARI

Un omaggio a Camus

Un omaggio ad Alberto Camus, nell'ottantesimo anniversario della sua nascita. Elaborato un'opera che lo stesso Camus ristrisse per ben tre volte allo scopo di attualizzare il dramma come specchio delle condizioni politico-sociali in continuo mutamento. Si tratta di uno dei più rappresentativi testi teatrali dell'autore francese: «Caligola». L'appuntamento è per giovedì 15 aprile, al Teatro Cantero di Chiavari, con gli attori della Compagnia Teatro delle Vigne. Lo spettacolo è organizzato dall'Omnia Service di Rapallo e gode del patrocinio dello Zonta International Portofino-Tigullio e dei Comuni di Genova, Chiavari, S. Margherita, Rapallo, Lavagna e Sestri. La serata, che presenta «Caligola» in anteprima nazionale, vedrà l'incasso devoluto interamente al Centro assistenza malati del Tigullio. L'intento è proprio quello di l'elaborazione del testo. **[f. p.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Spettacolo multimediale

Importante appuntamento con l'arte nelle sue forme più svariate a Genova. Va in scena alle 21,30, nella Cisterna Maggiore di Palazzo Ducale, lo spettacolo musicale e multimediale «Harp», tratto da «La tana», di Franz Kafka. **[m. b.]**

GENOVA
Musiche di Monteverdi

Giovani in concerto, questa sera alle 21, al teatro del Tempietto di Sampierdarena con l'Orchestra degli studenti del Conservatorio «Paganini» di Genova. Sarà di una rassegna dal titolo «Monteverdi e il suo tempo», con musiche di Castello, Froberger, Frescobaldi, Monteverdi, Bononcini. **[m. b.]**

GENOVA
La regata di Colombo

Proiezione in «diaporama», questa sera alle 21, al cinema Albaro, in piazza Leopardi, della «Regata di Colombo», la storica manifestazione gli antichi velieri svoltasi un anno a Genova. **[m. b.]**

GENOVA
del Carlo Felice

Oggi alle 17, a Palazzo Ducale (piano ammezzato) conferenza sul tema «Il Teatro Carlo Felice: passato e futuro», a cura del Sovrintendente al Teatro Comunale dell'Opera di Genova, Francesco Ernani. Organizza l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere. **[m. b.]**

I biglietti per i grande rock

L'agenzia Beabis ha reso che sono in vendita in Liguria i biglietti per i concerti dei Metallica, (Torino, 22 giugno, lire 50 mila), Guns 'n' Roses (Modena, giugno, lire 50 mila), Depeche Mode (Milano, giugno, lire 34 mila), Peter Gabriel (Milano, 17 maggio, lire 38 mila), Bruce Springsteen (V 11 aprile, lire 50 mila). Le prevendite sono aperte presso Liguria Libri e Dischi, Feltrinelli, Music Box, Pink Moon e Golden Music a Genova e presso Charleston, a Savona. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, telenovela
13 —
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16 — **California**, sceneggiato
20,30 **Polyester**, film tv con Divine
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **3 From 1**, musicale
18 — **The real world**
19 — **Tg Young**, Tg giovani
19,45 **News flo**, tg in inglese
20,05 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,40 **Il salotto della musica**
22,10 **La leggenda Carlosimba**

Canale 7
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,05 **Il Tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli sbisai**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
18 — **Nati per vivere**, documentario
18,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Sky Ways**, rubrica
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 —
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Incontro di basket**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Canal solitaire**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, sport
23,45 **Strike force**
0,30 **Tuono blu**, film

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria dal mondo**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Carosello di canzoni**, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

Sardegna Uno
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telaimmagini 24 ore**
15 — **Senza spogliatoio**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passiones**, telenovela
19,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**, serial
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **Quella sporca dozzina**
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar
9,20 **L'isola del corallo**, film
12 — **Eppy end**, telenovela
18,05 **Disperatamente tua**, telenovela
18,05 **Provaci ancora Lamy**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'ultima freccia**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
23,30 **Mod squad**, telefilm

Telenordi
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure d**
11,30 **Tn4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,15 **Tn4 news**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni**
17 — **Sky Ways**
18,30 **Obiettivo gente**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli sbisai**
22,30 **Telegiornale 4**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TQA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TQA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TQA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Telegiornale TQA**
23,45 **Film**

Primocanale
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Arlus**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive**

Stamane in Comune passerella per il torneo internazionale

Finale capitale del calcio

Scatta la settima edizione del «Goal '93» riservata alle formazioni categoria allievi Quattro squadre italiane e altrettante straniere. Grande favorita la Juventus

Il vicesindaco di Finale, Luigi Rolla, premia tre giovani [illegible] Finale al termine della scorsa edizione

FINALE LIGURE. Si parte. Il più bel [illegible] Riviera, come [illegible] stato chiamato dagli addetti ai lavori, [illegible] «Goal '93» scatta oggi pomeriggio al «Comunale» di via Brunenghi. E' la settima edizione della manifestazione organizzata dall' Us Finale Ligure e valido per il [illegible] condo «Memorial Carlo Mamberto».

A dare il via alle ostilità saranno alle 15 le squadre Allievi [illegible] Fiorentina [illegible] Chiasso, seguite da Como-Rapid Vienna (16,30), [illegible] in notturna a partire dalle 20,30 si sfideranno Lazio-Ujpesti Budapest [illegible] Juventus-Internacional Bratislava.

Ma non sarà sicuramente lo stesso torneo degli altri anni. A questa edizione, infatti, [illegible] cherà nella tribunetta stampa Felice Borel, indimenticabile centravanti [illegible] Juventus [illegible] della Nazionale campione del mondo nel 1934, scomparso alcune settimane fa a [illegible] di un male incurabile.

Una presenza di grande prestigio sarà comunque assicurata [illegible] Christian Panucci, che darà il calcio d'inizio alla gara inaugurale. Il nome di Panucci è legato alla squadra del Finale Ligure, organizzatrice [illegible] manifestazine, in cui milita il fratello del campioncino genoano, Patric.

Tornando al calcio giocato, la squadra [illegible] battere sarà ancora una volta le Juventus. I bianconeri, che hanno già vinto tre edizioni, puntano al poker dopo le affermazioni dell'87 sullo Johannes Cagliari e del 90' [illegible] '91 [illegible] «cugini» [illegible] Torino. La squadra, allenata da Maggiora, dovrà guardarsi nel suo girone dagli attacchi del Como e soprattutto [illegible] Rapid Vienna. La passata edizione fu vinta dal Torino che in finale superò il sorprendente Città di Finale. All'edizione del Goal '93 le due compagini non sono presenti. Il Torino, per motivi di concomitanza con altri tornei, il Città di Finale per [illegible] a di giovani di categoria.

Le altre squadre partecipanti sono [illegible] Lazio e la Fiorentina. La manifestazione [illegible] concluderà sabato mattina [illegible] l'assegnazione del Trofeo «Citta Finale» offerto dall'amministrazione comunale e dal «Memorial Carlo Mamberto» donato dalla famiglia del direttore «storico» dell'Azienda di soggiorno. Moltissimi i premi speciali. Al calciatore più giovane andrà un trofeo offerto dal Finale, al capocannoniere la coppa «Caldaie Beretta», targhe del Coni agli otto allenatori. Una speciale giuria valuterà i migliori 11 del torneo, ruolo [illegible] ruolo. Ad ognuno sarà consegnata una medaglia d'argento del «Campionato del centenario».

Stamane alle 10, nella sala consiliare del Comune, è in programma la presentazione delle squadre partecipanti, con il [illegible] luto [illegible] del sindaco Piero Cassullo. Poi l'inizio delle ostilità. I dirigenti hanno lavorato [illegible] grande lena, meritano [illegible] grossa soddisfazione. [r. p.]

Il celebre «Farfallino» era di [illegible] tra gli sportivi di Finale

Borel, il grande assente

Al mitico attaccante della Juventus [illegible] della Nazionale Anni 30 sarà dedicata la prossima edizione del torneo. Gli ultimi incarichi come osservatore bianconero

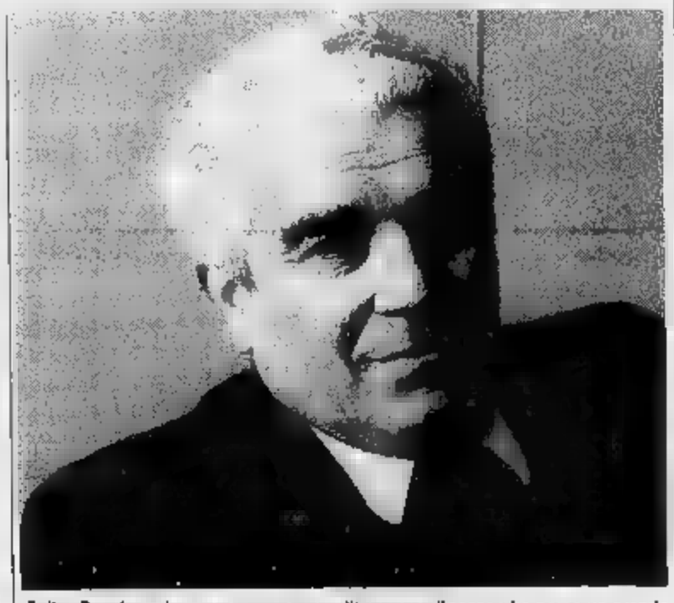
FINALE LIGURE. Sarà lui il grande assente, Felice Placido Borel, «Farfallino» per gli amici e per chi segue il calcio.

Borel, nato a Nizza Marittima nel '14, esordì in serie A con la maglia della Juventus quan[illegible] aveva appena [illegible] anni, era il 2 ottobre [illegible] 1932 [illegible] l'avversario il Napoli che vinse l'incontro per 1-0.

Giocò con la [illegible] bianconera per 14 anni, dal '32 al '46 [illegible] la sola interruzione della stagione 41-42 quando passò sull'altra sponda [illegible] Po, militando nel Torino. La sua carrie[illegible] si concluse poi con Alessandria e Napoli.

In serie A Farfallino ha collezionato 248 presenze con 141 gol vincendo due volte la classifica dei marcatori rispettivamente [illegible] 29 e 32 reti. Quest'ultimo record rimane, per i tornei a [illegible] squadre, tuttora imbattuto e collezionando [illegible] scudetti. Con la Nazionale ottenne la vittoria ai mondiali [illegible] a Parigi sotto la guida di Vittorio Pozzo.

Dicevamo che Borel sarà il grande [illegible] perchè [illegible] molto Finale ed era particolarmente legato al torneo di calcio, uno sport che lui ha continuato [illegible] seguire con passione anche dopo aver smesso l'attività. La Juventus, il suo unico [illegible] grande amore calcistico («Sono stato juventino a vita, [illegible] stato torinista per [illegible] a stagione» diceva Felice), gli aveva affidato il compito di osservatore per cercare nuovi talenti in giro per i campi di provincia.



Felice Borel non ha potuto mantenere l'impegno: il torneo ha perso un grande appassionato

Questo nuovo compito lo svolgeva con grande amore, [illegible] domenica frequentava i campi della Liguria, andava spesso [illegible] Marassi [illegible] vedere il Genoa [illegible] la Sampdoria ma la Juve non l'ha mai dimenticata.

Purtroppo non riuscirà a vedere la settima edizione del tor[illegible] perchè un male incurabile lo ha strappato ai sui amici e al suo mondo poche settimane fa, proprio prima che potesse festeggiare [illegible] gli amici finalesi il suo 79° compleanno.

Per ricordarlo degnamente, gli amici del Finale stanno preparando per la prossima edizione un torneo grandioso che possa raccogliere [illegible] numero sempre maggiore di formazioni per fare [illegible] manifestazione veramente indimenticabile proprio [illegible] è stato [illegible] [illegible] sarà «Farfallino», un grande [illegible] calcio, quel calcio [illegible] lo ha [illegible] una leggenda.

[m. no.]

Alle 15 primo incontro, poi altre tre partite

Si parte oggi allo stadio con Fiorentina-Chiasso

FINALE L. Con la presentazione ufficiale delle squadre, in programma alle 10 nel salone consiliare del Comune, [illegible] oggi mil settimo torneo organizzato dall'U.S. Finale.

Sono [illegible]to le partecipanti (equamente divise tra italiane e straniere) racchiuse in due gi[illegible]. Nel primo [illegible] inserite Lazio, Fiorentina, Chiasso e gli ungheresi del Ujpesti Budapest; nel [illegible] Juventus, Como, Rapid Vienna e gli slovacchi dell'Internacional Bratislava. Le squadre daranno vita [illegible] due gironi all'italiana e, [illegible] termine, le due meglio classificate di ciascun girone [illegible] contenderanno [illegible] «Gol '93».

Ad aprire le ostilità sarà oggi pomeriggio Fiorentina-Chiasso (15) seguita (16,30) da Como-Rapid Vienna. In serata (20,30 [illegible] 21,45) [illegible] invece in programma Lazio-Budapest e Juventus-Bratislava. Domani sarà Chiasso-Lazio (15) [illegible] aprire [illegible] danze con [illegible] ruota Juventus-Vienna (16,30). In notturna (20,30 e 21,45) Fiorentina-Budapest [illegible] Bratislava-Como.

I gironi eliminatori si concluderanno venerdì con: Budapest-Chiasso (15), Vienna-Bratislava (16,30), Fiorentina-Lazio (20,30) e Como-Juventus (21,45). La finale per il terzo posto sabato alle 10,30, la finalis[illegible] alle 14,45. Afferma [illegible] presidente Salvetto: «Anche quest'anno dovremo fare i conti con campionato e coppe europee. Purtroppo fino [illegible] quando la Lega non [illegible] deciderà a sospendere il massimo campionato a Pasqua, tornei come [illegible] nostro subiranno [illegible] penalizzazione. Sono comunque convinto che [illegible] pubblico [illegible] seguirà».

Sarà a Finale anche Christian Panucci, difensore del Genoa [illegible] della Nazionale, che dovrebbe dare [illegible] calcio d'avvio alla prima partita della serata.

[g. o.]

Polemico il presidente del club, Raffaele Rossi

Mancano i baby di casa «Qui serve una fusione»

FINALE L. Quest'anno [illegible] le otto squadre che daranno vita al Gol [illegible] [illegible] c'è il Città [illegible] Finale che degnamente aveva rappresentato i colori [illegible] [illegible] nelle precedenti edizioni.

La defezione [illegible] deve però allarmare più [illegible] tanto: il calcio-baby finalese è [illegible] ottima salute ed i risultati raggiunti nei campionati giovanili [illegible] pronti a testimoniarlo.

Semmai, come tiene a sottoli[illegible] il presidente Rossi, c'è molta dispersione: «Penso - afferma il presidente - che sarebbe ora, soprattutto in [illegible] [illegible] mento di crisi economica come l'attuale, unire le forze delle città e dare vita ad un sodalizio che si occupi del calcio giovanile. La concorrenza all'interno di un paese, oltre ad apparire ridicola agli occhi degli estra[illegible], è quanto mai nociva e potrebbe, [illegible] giorno non lontano, ritorcersi contro tutti».

Finale, a dire il vero, non è l'unico esempio [illegible] cui giungono appelli all'unità. Un'analoga situazione è esistente a Albenga e Albisola, tanto per citare gli esempi più vicini.

Ma certo appelli simili [illegible] quelli di Rossi in altre città sono stati ascoltati: basterà ricordare la fusione, quanto mai sofferta, avvenuta tra Alassio e Auxilium con i due sodalizi che, da sempre nemici, hanno fatto fronte alle spese unendo gli sforzi.

Ancora Rossi: «Bisogna ricordarsi che tutti lottiamo per lo [illegible] scopo, quello cioè di avvicinare tanti giovani al calcio. Questo deve essere l'obiettivo primario per [illegible] costruire in futuro un unico grande complesso».

Intanto anche quest'anno sono stati numerosi i giovani che si sono iscritti nei diversi sodalizi della città [illegible] conferma della buona salute del calcio finalese.

[g. o.]

BAGNI ONDINA
Finale Ligure

- CINEMA
- SALA GIOCHI
- TAVOLA FREDDA
- PANINOTECA
- PISCINA CON SCIVOLO
- PARCO GIOCHI
- BOA [illegible] TAPPETO ELASTICI
- BEACH VOLLEY
- MAXISCHERMO TV
- CORSI DI GINNASTICA GRATUITI
- PULIZIA E DISINFEZIONE MECCANICA DELLA SPIAGGIA

Lungomare Italia, 2 - Tel. 019/69.22.00 - Fax 69.27.65

Liste Nozze
articoli regalo - casalinghi - elettrodomestici
tv color - video - hi-fi - autoradio
Tuttocasa
Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 153 - Tel. 019/691628 - Finale Ligure

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
PRODOTTI PER EDILIZIA
MAPEI
FORNI CAMINETTI GRILL
EDILKAMIN S.p.A.
[illegible] LAINATE (MILANO) Via Mascagni, 7
F.lli TROTTA s.r.l. • Via Calice • [illegible] Ligure
PAVIMENTI RIVESTIMENTI CERAMICA • [illegible] BAGNO • MATERIALI EDILI • PRODOTTI [illegible] AGRICOLTURA
Via Calice 22/B - 17024 FINALE LIGURE - Tel. e Fax (019) 690.763/4 NUOVA SALA MOSTRA

ROSTICCERIA
GASTRONOMIA
SALUMERIA
La Familiare
PIAZZA VITT. EMANUELE II - n. 21
TEL. 69.26.62
FINALE LIGURE M.

In C2 maschile di pallavolo una stagione avara di soddisfazioni per le levantine

Lavagna può [redacted] sperare

Alla ripresa del campionato, dopo la sosta pasquale, in programma il derby con il Chiavari
Rischio retrocessione per le formazioni della Pro Recco. Le ragazze del Chiavari '90 sprecone

Siamo alla resa dei [redacted]nti nei campionati regionali di volley: mancano due giornate alla fine in C2 maschile [redacted] 5 [redacted] C2 femminile, la sosta di Pasqua capita a puntino per consentire ai club di tirare il fiato.

C2 maschile. Il Pro Recco [redacted] passerà le [redacted] [redacted] tormentarsi: la sconfitta [redacted] appello inflittagli dall'Igo Genova (0-3) lanciato verso la Promozione [redacted] lascia più illusioni. I distacco dalla penultima, [redacted] Fiamma Genova, rimane di 4 punti ed anche se è ipoteticamente colmabile [redacted] lo è la differenza nel quoziente set delle due formazioni. Il club di Sergio Kratochwila e di Italo Desgago neppure vincedo 3-0 entrambi gli incontri puo sperare [redacted] superare i genovesi che possono concedersi il doppio 0-3. [redacted] aprono perciò le porte [redacted] serie [redacted] per la società del Golfo Paradiso. E la stagione potrebbe rivelarsi veramente disastrosa per la Pro Recco se anche [redacted] prima squadra femminile non riuscirà [redacted] uscire dalle ultime posizioni della C1. Una doppia [redacted] sarebbe un colpo quasi mortale per la società.

Resta una flebilissima speranza invece per Gaggero Lavagna e Chiavari 90. Le due società hanno [redacted] fatto sabato [redacted] loro dovere vincendo gli incontri davanti al pubblico amico.

Alla ripresa del campionato, il 17 aprile, [redacted] in programma il derby: ci vuole una vittoria senza tentennamenti di una delle due abbinata per poi confidare nell'ultima giornata che prevefe due socntri diretti (Carcare-Igo e Chiavari-Spezia). Risultati: Carcare-Spezia 0-3; Gaggero-Levanto 3-2; Chiavari-Don [redacted] Genova 1-3; Pro Recco-Igo Genova [redacted] 0-3; Fiamma Genova-Molinari Spezia 2-3. Classifica: Igo Genova p. 26 (q.s. 3,142); Carcare (2,166) e Spezia (1,863) [redacted]4; Gaggero (1,583) e Chiavari (1,193) 22 ; Levanto 14; Molinari 10; Fiamma 6; Recco 2.

C2 femminile. Ancora una volta il Chiavari [redacted] ha sprecato per un soffio l'occasione [redacted] mettersi al sicuro. Il team guidato da Mauro Marina ha perso [redacted] Villa Ormond di Sanremo lo scontro con la squadra che lo precede in classifica: come era accaduto sette giorni prime in casa contro il Ceparana le chiavaresi hanno giocato bene ma si sono disunite proprio nel momento decisivo, nel tie break. Per fortuna loro il Carcare ha perso senza discussioni in [redacted] dall'Av Bisagno e possono mantenere l'esile vantaggio che le pone al di fuori della zona retrocessione. Per le promozioni in C1 è praticamente tutto deciso: Maurina Imperia e Varazze hanno scavato un solco.

Risultati: Carcare-Bisagno 0-3; Annamode-Chiavari 3-2; Varazze-Scrivia 3-1; Brianteo Imperia-D. B. Genova 1-3; Melese-Savona 0-3; Ceparana-Maurina 2-3. Classifica: Maurina p.28; Varazze 26; Bisagno [redacted] Brianteo 22; Savona, Scrivia [redacted] Ceparana 20; [redacted] Bosco 18; Annamode 14; Chiavari 8; Car[redacted] 6; Melese [redacted]. [d. s.]

Isabella Bettini del Tigullio

ALTRI CAMPIONATI

Male Chiavari e Pro Recco

Bene, anzi benissimo il Latte Tigullio Rapallo, male, anzi malissimo il Volley Chiavari [redacted] il [redacted] Recco. In B1 femminile [redacted] Rapallo batte con una gagliarda prestazione il Pordenone, [redacted] più pericolosa tra le squadre che la tallonavano in classifica e consolida il suo quinto posto. Un piazzamento importante perché conferisce alla biancoblù [redacted] patente di «miglior squadra ligure», quella che può vantare il piazzamento più prestigioso. [redacted] quello che [redacted] fa più piacere - afferma il tecnico Massimo Rus[redacted] - è vedere che il pubblico, nonostante qualcuno sostenga il contrario, ci [redacted] numeroso [redacted] entusiasta. Sabato c'erano ad incoraggiarci [redacted] persone, [redacted] segnale che la città [redacted] stringe attorno alla squadra». [redacted] che il vento può soffiare [redacted] più favorevole «Abbiamo finalmente chiuso [redacted] lungo periodo in cui tra incidenti e malanni non avevo mai potuto schierare la formazione base. Con Levrero, Vlkova, Dolmen, Bettini, Cancellieri [redacted] Fochi in campo non abbiamo paura di nessuno». I timori invece assalgono il Chiavari che vede allontanarsi la possibilità [redacted] rimanere in [redacted] maschile; [redacted] sconfitta in [redacted] del Mondovì abbandona i verdeblù di Brignole al terzultimo posto. Nero anche il futuro [redacted] Pro Recco in C1 femminile. In [redacted] dell'Arno Pisa [redacted] voleva un miracolo per riuscire a vincere ma per [redacted] squadra [redacted] tempo [redacted] prodigi pare finito. Ora [redacted] punta [redacted] quintultimi per andare almeno ai play off salvezza. [d. s.]

Basket, derby infuocato tra Nervi e Cus Genova

Pepe sull'ultimo turno aggressioni [redacted] proteste

Imperia punti 8; Cogoleto, Alcione Rapallo, Tigullio S. Margherita [redacted] Centro Basket Sestri Levante 4; Ospedaletti [redacted]: questo il punteggio di ammissione al girone finale della Promozio[redacted] maschile che inizierà sabato 17, [redacted] che promuoverà alla serie [redacted] prime tre classificate.

Una premessa: ipotizzando due squadre del Levante (insieme alla super-Imperia) promosse alla categoria superiore, sorge spontaneo l'interrogativo di come sarà poi possibile trovare [redacted] giocatori di «categoria». Forse sarebbe più logico lasciare ad altri l'affrontare [redacted] costosa e non facile.

L'ultimo turno della regular season ha fatto registrare due «casi»: uno si riferisce alla gara Centro Basket-Virtus La Spezia, l'altro al derby fra Ardita Nervi [redacted] Cus Genova. Gli spezzini, presentatisi a Sestri Levante con solo 7 giocatori (anche per protesta contro la Federazione [redacted] gli arbitri), [redacted] minuto dal termine sono rimasti [redacted] un so[redacted] atleta sul parquet. Regolamento alla mano, la partita è stata sospesa sul 103-49 per i sestresi di Umberto Scotto. Più pepato il derby: a un secondo [redacted] termine si è infatti avuta l'aggressione da parte del giocatore Riccardo Masnata (Cus) al giovane direttore di gara, Lo[redacted] Mancuso di Sestri Levante. Quest'ultimo [redacted] dovuto ricor[redacted] alle cure dei medici al San Martino; per Masnata [redacted] prevista una lunga squalifica: il punteggio sul campo era di 90-86 per l'Ardita.

L'Alcione, [redacted] la testa già al[redacted] pasquale, ha perso a S. Salvatore contro [redacted] Villaggio (66-62), altri risultati: M.F. Genova-King Genova 88-84, Tigullio-Pontremolese 78-67, Athletic Genova-Canaletto 106-68. Classifica: Tigullio p. 36; Alcione e Centro Basket [redacted]4; Athletic [redacted] M.F. 28; Pontremolese 24; Canaletto 20; King [redacted] Villaggio 16; Cus e Ardita 12; Virtus 2. Pontremolese e Ardita [redacted] partita in meno, che verrà recuperata sabato 17 alle ore 21 a Pontremoli.

Tutto deciso [redacted] fra le ragazze: l'Ospedaletti ha ottenuto la nona vittoria del girone finale, conquistando matematicamente il passaggio alla serie C. L'Albatros Alassio andrà allo spareggio con la seconda del gi[redacted] toscano. Risultati e classifiche: Finale-Athletic Genova 48-57, Albatros-Lavagna 76-62, Ospedaletti-Cairo 92-40. Ospedaletti p. 18; Albatros 14; Athletic 10; Lavagna 6; Finale 4; Cairo 2. [g. s.]

GIOVANILI

Impegni della selezione

Sorteggiati gli accoppiamenti per la selezione ligure giovanile di basket impegnata [redacted] venerdì a domenica nel Decio Scuri. **Maschile** (a Caspoggio): venerdì ore 17 Liguria-Lombardia; sabato alle 19 contro la vincente fra Emilia e Piemonte; domenica alle 9,30 contro la perdente, sempre fra Emilia e Piemonte. **Femminile** (a Cervia): venerdì [redacted] 17 contro la Lombardia, sabato alle 19 contro l'Emilia [redacted] domenica alle 11,30 contro il Piemonte. Proseguono i tornei regionali, con Cadetti e Allievi. **Cadetti**: nel girone B, sconfitta dell'Alcione Chiavari, sempre terz'ultimo con [redacted] punti, contro l'Athletic Genova. Nel C, vittoria del Sestri Levante contro il Sarzana (68-61) (Sestri terz'ultimo [redacted] punti, Villaggio ultimo [redacted] 4). In campo femminile, nel sottogirone [redacted] Rossiglione-Pio [redacted] Rapallo [redacted] si è effettuata per il mancato arrivo dell'arbitro (rapallesi ultime con 4 punti).

Nel girone 2, doppia vittoria del Lavagna contro Lerici (94-35) [redacted] Marola (66-33); stop per il Villaggio contro il Lerici (52-46). Lavagna a punteggio pieno (12), Villaggio ultimo [redacted]. **Allievi**: Autonghi Chiavari sempre secondo, sconfitto nello scontro al vertice dall'Elab A per 74-56 (28 punti i genovesi, [redacted] i chiavaresi). Fra le ragazze, tor[redacted] concluso per il Pio X Rapallo [redacted] il terzo posto nel girone B (10 punti, [redacted] l'Auxilium e 14 il Dlf). [g. s.]

Pallanuoto: la Nazionale degli allievi si allena [redacted] Punta S. Anna

Recco si tinge d'azzurro

Tra i convocati Locatelli del Camogli, Marsili, Rapezzi e Andrea Mangiante del club di [redacted] Rudic, per l'8 Nazioni di Dunkerque, ha confermato gli olimpionici di Barcellona

RECCO. [redacted] incrociano le Italie (di pallanuoto) nella piscina di Punta S. Anna. I virgulti biancocelesti costituiscono l'asse portante delle nazionali giovanili, aggiungiamoci che Pierluigi Formiconi, selezionatore della under azzurre, è stato per [redacted] anni il coach della Pro Recco, e sarà facile comprendere perché la piscina del Golfo Paradiso [redacted] diventata la sede quasi abituale per gli allenamenti dell'Italia.

Punta S. Anna «rischia» [redacted] diventare il surrogato del «Centro Federale» che nei progetti (non si [redacted] quanto aggiornati) della Federazione doveva sorgere sempre nel Levante ligure ma a Chiavari [redacted] non a Recco. Nella capitale della 5ª Provincia le cose [redacted] a rilento, la copertura dell'impianto del Lido continua a [redacted] solo [redacted] progetto, e le occasioni perdute si accumulano.

Invece [redacted] Recco c'è una [redacted]cietà che non dorme [redacted] che brilla per l'impeccabile organizzazione. Se la prima squadra non regala molte gioie, [redacted] pensano i team del settore giovanile a te[redacted] alta la bandiera. Cesare Vio, Angelo Temellini [redacted] Francesco Riccadonna sono l'asse portante della Nazionale Juniores.

Formiconi nel [redacted] gli under 20 (nati nel 1973 ed anni seguenti) che debbono difendere i colori azzurri [redacted] torneo di Milano non poteva [redacted] pensare ai tre della Pro Recco, titolari [redacted] tutti gli effetti [redacted] di Mimmo Barlocco, convocati [redacted] più riprese anche [redacted] Ratko Rudic (Vio ha fatto diversi stage, Riccadonna [redacted] Temellini hanno esordito nell'amichevole con la Grecia del mese scorso). Nella vasca recchellina gli juniores azzurri si sono allenati lunedì e [redacted] a ieri pomeriggio. Questa mattina partenza per Milano dove affronteranno (da stasera sino a sabato prossimo) Egitto, Ungheria, Grecia e Spagna.

La nazionale è composta [redacted] portieri Vio e Violetti (Canottieri Napoli); dai difensori Brazzati (Triestina), Temellini, Crivelli (Nervi), Sottani (Florentia), Pinto (Volturno) e Palazzo (Catania); dagli [redacted] Ghibellini e Angelini (Savona), Riccadonna, Vittorioso (Lazio), Bruschini (Florentia); dai centroboa Mammarella (Pescara), Calcaterra (Civitavecchia).

Via gli under 20, tocca agli under 18: Franco Russo, collabora[redacted] Formiconi, seguirà il collegiale a Punta S. Anna che raduna i migliori Allievi d'Italia da oggi sino a giovedì pomeriggio.

Tra i convocati il promettente Locatelli del Camogli, ed altri [redacted] Recco, Marsili, Rapezzi [redacted] Andrea Mangiante, oramai un «veterano» anche [redacted] del 1976. Il centrovasca biancoceleste ha già all'attivo qualche apparizione in prima squadra.

La Pro Recco non ha invece elementi nella prima squadra azzurra: Rudic ha scelto per partecipare all'8 Nazioni [redacted] Dunkerque (da oggi sino [redacted] domenica contro Spagna, Germania, Ungheria, Slovacchia, Francia, Romania, Russia) i 13 di Barcellona rinforzati dalle novità Petronelli (Savona), più Calcaterra del Pescara. [d. s.]

GIOVANILI

Triplo successo delle liguri

Turno riservato ad Allievi (nazionali e regionali) e Rag[redacted] Nei nazionali, triplo successo: 15-6 [redacted] Recco a Cagliari, 6-5 il Camogli (a Recco) sulla Lazio, 37-1 il Savona a Bologna. Recco [redacted] Savona p. 10; Lazio 8; Camogli 6; Cagliari 2; Bologna 0. [redacted] regionali conferma per il Bogliasco (9-4 [redacted] Chiavari) e Lavagna (14-8 [redacted] Sturla). Vincono anche l'Andrea Doria con il Rapallo (12-5) e il Sori con il Lerici (21-2). Riposo per Venere Azzurra. Classifica: Bogliasco p. 18; Lavagna 16; Andrea Doria 13; Chiavari 12; Sturla 8; Rapallo e Sori 6; Venere 2; Lerici 0. Risultati Ragazzi: Nervi-Pro Recco 14-6, Lavagna-Rapallo 5-10, Venere-Bogliasco 7-13, Chiavari-Sturla 13-3, Camogli-Sori 4-10. Bogliasco e Nervi p. 14; Rapallo 10; Chiavari e Recco 8; Lavagna [redacted] Camogli 5; Sori 4; Sturla 2; Venere 0. Giovedì [redacted] in [redacted] gli juniores: Bogliasco (10)-Quinto (7), Chiavari (6)-Lerici (2), Lavagna (0)-Marina (7), Pro Recco (12)-Rapallo (4). Nell'altro girone, La Crocera (0)-Nervi (4), Sori (3)-Savona (8), riposano Camogli [redacted] Andrea Doria. [g. s.]

TENNIS

Via al torneo Under 14

Al Park Genova i mini campioni della racchetta

GENOVA. [redacted] preso [redacted] via ieri pomeriggio [redacted] fase decisiva dell'11° Torneo internazionale di tennis under 14 maschile [redacted] femminile organizzato dal Park Genova. Dopo le qualificazioni si sono iniziati gli incontri del tabellone principale. Eccezionale il seeding del torneo maschile: testa di serie n° 1 [redacted] lo sloveno Gregor Mina, n° 2 lo svizzero (di origine ceka) Michael Kratochvil, 3 il ceko Michal Tedara. Gli italiani sono rappresentati da David Sciortino di Palermo (n° 6) e Andrea Capodimonte del T.C. Genova (5). Sciortino con l'altoatesino Allgauerr è il rappresentante della nazionale italiana.

Nel torneo femminile: n° 1 l'ungherese [redacted]ka Vidats, 2 la russa Kournikova, 3 la ceka Denisa Chladkova. [redacted] tenere d'occhio anche le azzurre Claudia Capaccioli (n° 5) [redacted] Roberta Lamagni (6), oltre all'imperiese Elena Pioppo (8). [d. s.]

AUTOMOBILI

Il prototipo di Rossi

Per il tricolore dello slalom è lotta aperta

SESTRI L. Prima uscita ufficiale e immediata vittoria per la nuova, fiammante Erberth [redacted] del pilota di Cesarza Ligure Erberto Rossi, [redacted] bolide che gli appassionati hanno subito chiamato ER2.

Un prototipo potentissimo, grazie al motore Lancia 1600 cc 16 valvole, capace di sviluppare una potenza di 183 cavalli a 7800 giri. Rossi, per la Scuderia Sport & Motori di Prato, ha vin[redacted] la 5ª edizione dello slalom in salita Sestri Levante-Villa Tassani, 1° Trofeo Auto Zanini. Secondo Gardella della Val Polcevera con [redacted] Peugeot Rally, [redacted] Mantovani della Modena Corse con una Fiat X1/9. Obiettivo stagionale di Rossi (che al momento non vuole però sbilanciarsi) è di [redacted] fino all'ultima gara, per il titolo assoluto, il campione [redacted] Augusto Cesari, al volante dell'altrettanto potente Lancia Delta [redacted]. [g. s.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- *VIAGGIO IN AMERICA LATINA*
- *VIAGGIO IN AFRICA*
- *COMPUTER*
- *TENDA CANADESE [redacted] 3 POSTI*
- *LETTORE COMPACT DISC*
- *MOUNTAIN BIKE*
- *OROLOGI*

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e [redacted] SOCIALI [redacted] Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi [redacted] associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra [redacted] composta da 2 persone. Non [redacted] richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

[redacted] PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

Corso [redacted] 92 Torino [redacted]1.25.18 [redacted]74.54.67

ENTRO IL [redacted] APRILE

ESAGERIAMO

IL DIVERTIMENTO GRAVITA INTORNO A NOI

Segni & Disegni

Sport, incontri, relax in un ambiente accogliente e raffinato. Per chi sa cosa vuole, soprattutto quando decide di divertirsi.

12 piste bowling, 11 biliardi, 6 ping pong, videogames, bar, paninoteca, birreria, aria condizionata, aperto tutti i giorni dalle 14.00 all'1.00 e dalle 14.00 alle 2.00 nei festivi e prefestivi.

SAVONA • Via Trilussa 13r. • Tel. 019/85 49 27

Un particolare ringraziamento a tutte le aziende che hanno partecipato alla realizzazione dell'impianto sportivo.

S.I.T.I.C. Impianti termosanitari e di condizionamento — SAVONA Tel. 019/8[illegible]

TECNOSTILE realizzazione [illegible] mano. — Via Di Vittorio [illegible] Cairo Montenotte

C&D controsoffittature [illegible]elementi termici — Zinola • Savona Via Nizza [illegible]

BIERREMME infissi — Cairo Montenotte Loc. Casazza Tel. 019/503[illegible]

S.A.I.E. impianti elettrici — [illegible] Nazionale Pontedassio [illegible] Tel. [illegible]

VE.BO. allestimenti bowling — [illegible] Giulio Cesare [illegible]

C.L.F. [illegible] in ferro lavorazione inox — Via [illegible] 33 Vado [illegible] Tel. 019/88 55 96

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 7 Aprile 1993 n. 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Gli N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Continua l'inchiesta sulla variante della tangenziale dirottata fra le tombe

Aurelia bis, sindaco dai giudici

Raffaele Canessa ha consegnato spontaneamente agli investigatori nuovi documenti. La polizia giudiziaria ieri mattina anche negli uffici della Regione ■ Genova. Già dieci le persone inquisite

SANREMO. E' un blitz della polizia giudiziaria negli uffici della Regione, l'ultima svolta nel caso Aurelia bis. L'inchiesta sulla tangenziale dirottata nel cimitero di Valle Armea ■ approdata l'altro giorno a una raffica di interrogatori tra i funzionari dell'assessorato all'Agricoltura. Gli inquirenti hanno sequestrato dagli archivi degli uffici genovesi decine di documenti sulla variante-pirata, alla ricerca dei probabili interessi illeciti che si sarebbero nascosti dietro lo spostamento della bretella nel campo di sepoltura. Già ieri mattina, l'indagine ge- ha mostrato un primo effetto con l'arrivo in procura del sindaco Raffaele Canessa, invitato dagli investigatori ■ fornire un nuovo dossier sulla tangenziale deviata.

Intanto, una coppia di amministratori comunali sanremesi si aggiunge alla lista degli inquisiti per falso e abuso in atti d'ufficio. Si tratta di politici che nell'89 avrebbero rivestito cariche-chiave per l'approvazione del progetto Aurelia bis. A loro, si unisce il decimo indagato: un funzionario del ministe- dei Lavori Pubblici. Si tratta dell'ultima «tranche» di personaggi coinvolti nell'inchiesta partita nella primavera di quattro anni fa, quando la Conf- dei approvò il piano della superstrada da 400 miliardi fra Arma di Taggia ■ Sanremo. I nomi ancora riservati dei tre inquisiti, emersi probabilmente dall'ultima carrellata ■ interrogatori, si aggiungono a un elenco di «avvisati»: Emidio Revelli, onorevole ed ex dc alla Grande Viabilità; Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autofiori; Antonio Borga, imprenditore marmi; Luca Formis, progettista; Antonino Tetamo, ingegnere e consulente Comune; Luigi Gambardella, dirigente Anas; Alessandro Sinagra, funzionario della Regione Liguria. Tutti, secondo il sostituto procuratore Marcello Basilico, avrebbero un ruolo nella deviazione della tangenziale fra 72 tombe gentilizie.

La caccia alle prove di un «affare occulto» risparmia i documenti dell'appalto. Anche la trattativa privata che portò all'assegnazione dei lavori è ■ centro degli accertamenti della magistratura. Si era nel maggio '89, quando l'opera prese corpo rapidamente sull'onda delle Colombiane: l'iter d'urgenza scavalca più di un controllo ordinario ■ porta il piano Aurelia bis dritto alla Conferenza dei servizi, il maggio '89, ■ Roma. I sospetti da questa data. I pervisori romani approvano un progetto che prevede il passaggio della tangenziale sulla fabbrica di marmi di Antonio Borga. Non solo. Se una mano anonima non spostato ■ tracciato della superstrada, le corsie avrebbero invaso anche i terreni indicati dal piano regolatore ■ sigle F2 ed F3: zone ad alto interesse speculativo, ■ al di concessioni per la realizzazione e la gestione di magazzini ■ uso floricolo.

Candidate all'acquisizione delle aree a Nord del mercato dei fiori: la società di cooperative Centro Fiori Sanremo e il Consorzio di cooperative florovivaistiche. Entrambe le cietà presentano richiesta di finanziamento (per un totale 42 miliardi) ■ ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Ed ■ proprio negli archivi del ministero ■ dell'assessorato regionale che la procura di Sanremo ha cercato le risposte all'ipotesi di eventuali interessi nascosti. Un dato è certo: un ruolo particolare nei mancati controlli che hanno consentito la «sorpresa» della variante, lo avrebbe avuto la Regione. Secondo gli inquirenti, spettava proprio agli uffici regionali passare ■ vaglio il progetto sotto accusa.

Michele Palcino

Il sindaco Canessa ha presentato un dossier in Procura. Nella foto a lato ■ via Aurelia (FOTO M. GATTI)

IN TRIBUNALE A SANREMO

«Ecco perché scaricai Ravera» E Aragozzini perde la calma

Il patron del Festival è stato redarguito tre volte dal presiden- del tribunale. E l'ex direttore generale della Rai, arrivato nella città dei fiori con una nutrita scorta, ha detto che Rave- era affidabile: «Si diceva che nella sua Publispei fosse entrato Pippo Baudo, all'epoca legato ■ Berlusconi». E ha aggiunto: «Mai ricevuto pressioni da De Mita». A PAGINA 37

LA FINANZA AL MERCATO

Bloccati 20 abusivi

Una squadra trenti- di agenti ha compiuto ieri un blitz tra le bancarelle di piazza Eroi. Sequestrata merce con marchio contraffatto. A PAG. 38

Continua l'indagine sulla trattativa privata per gli addobbi natalizi ■ Bordighera: il caso era nato ■ Sanremo

Luminarie, due funzionari sotto inchiesta

Avvisi anche a due assessori: nomi coperti dal segreto istruttorio

Tre ore ■ domande, per due funzionari del Comune inquisiti nel quadro dell'inchiesta sulle luminarie natalizie. L'accusa è di abuso d'ufficio, falso ideologico e fal- materiale. Renato Guglielmi e Giovanni Natta, dipendenti dell'amministrazione comunale di Bordighera e impiegati negli uffici tecnici. Ieri mattina, il sostituto procuratore Basilico li ha interrogati entrambi per più di t- ore, presentando ancora una volta il teorema di un'operazione illecita: una manovra at- to lo anno, per favorire ■ ditta Guagliata di Genova in corsa per l'appalto delle luci natalizie.

Le indagini incalzano, avanzano rapidamente. Dopo gli «avvisi» consegnati ai due tecnici dell'Ufficio lavori, altre due informazioni di garanzie sarebbero state indirizzate ad una coppia ■ assessori implicati nel luminarie. Secondo l'accusa, dietro le quinte trattiva privata per l'installazione degli addobbi di Natale si nasconderebbe un accordo sottobanco. In particolare, gli accertamenti degli investigatori puntano a stabilire accaduto vigilia del cambio della guardia fra la ditta Torelli di Genova (incaricata negli ultimi anni del servizio di illuminazione a festa, la Bordighera) e la Guagliata (subentrata dopo anni ■ monopolio nella sola di Sanremo). L'ipotesi accusatoria parla di un appoggio illegale, maturato soprattutto in ambienti politici.

Fra gli amministratori raggiunti dall'onda lunga delle indagini, anche l'assessore Lavori Pasquale Mileto, che nega decisamente di essere implicato nel «caso luminarie».

Intanto, il sindaco Renata Olivo mai neppure sfiorato la pratica sotto accusa: «Posso garantire che non ne so niente, non ne so- i occupate». La si riscontri già raggiunto gli uffici del Comune e si prepara a una nuova carrellata di interrogatori.

E' il secondo versante di un'inchiesta partita da Sanremo, con cinque avvisi di garanzia (anche in questo caso) ■ ditta Guagliata nell'occhio del ciclone. Tutto comincia da un esposto della società Torelli alla vigilia del Festival '93, e il sequestro degli impianti giudicati pericolosi d magistratura.

Ma il provvedimento ispirato dalle di sicurezza è soltanto la punta di un iceberg che porta presto le indagini al ve- obiettivo degli inquirenti: la trattativa privata che lo anno ha affidato l'installazione delle luminarie procedura d'urgenza. Un iter che, già in fase di approvazione, aveva suscitato le perplessità degli uffi- tecnici di palazzo Bellevue: il Natale, hanno osservato i funzionari, è uno degli eventi più facili da prevedere. Quali sono, allora, le ragioni di urgenza?

E' nell'ambito di questo filone di indagine che tre avvisi di garanzia (per falso ■ abuso d'ufficio) hanno raggiunto nei mesi scorsi i titolari della società Guagliata. Coinvolto negli accertamenti sulla sicurezza, anche il sindaco Raffaele Canessa e l'assessore al Turismo Carlo Conti. Gli impianti, intanto, rimangono sotto nell'attesa di una perizia. **[m. p.]**

CASO DEI SOSIA

Il vero accusato nega

L'ultimo atto del «caso dei sosia» ■ previsto per ■ 29 luglio, quando Adriano Romeo, 24 anni, operaio di Sanremo, sarà processato per ■ stupri e altrettante rapine. Il giovane, arrestato il 19 novembre dello scorso anno, ■ comparso ieri davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco con l'accusa di aver violentato ■ derubato 4 «squilli» armato di coltello. L'imputato non ha so nessuno degli episodi, anzi, si ■ dichiarato del tutto estraneo ad accusa. Sarà così il tribunale ■ giudicare l'incredibile vicenda cominciata il 21 ottobre '92, con l'arresto di Maurizio Morganella, giovane netturbino di Vallecrosia ia ■ Romeo. Solo con l'arresto del secondo indiziato, dopo 37 giorni di carcere, Morganella ■ tornato in libertà. Le stesse prostitute che accusano l'operaio di Sanremo, pochi mesi fa avevano puntato il dito contro il giovane innocente dalla sconcertante somiglianza.

[m. p.]

La donna al centro della vicenda voleva protestare per disguido burocratico col primo cittadino non è stata ricevuta

Il sindaco di Ventimiglia accusato di «razzismo»

Ragazza calabrese sostiene di essere stata apostrofata con il termine «terrona»

VENTIMIGLIA. Il sindaco di Ventimiglia, Guido Pastor, socialista, ■ ■ «razzismo» nei confronti dei meridionali, «terroni», come li avrebbe definiti lui. Lo avrebbe fatto rivolgendosi ad ragazza che aveva varcato la porta del ufficio per protestare contro l'amministrazione. «Se ne vada! Questa mattina ho già sentito abbastanza "terroni"». Sarebbe questa la frase incriminata che Antonietta Romano sostiene sia stata rivolta nei confronti. Il primo cittadino, però, nega decisione: «Non ■ vero. L'ho solo invitata ad andarsene perchè non aveva appuntamento ■ per farsi rice- ha spinto la mia segretaria».

Antonietta Romano, 32 anni, di origine calabrese ma da sempre residente ■ Ventimiglia, in via Gianchette, si recata al municipio per «farsi sentire» in merito ad un disservizio degli uffici comunali. «Aspetto da mesi che l'Ufficio anagrafe tol- mio famiglie il nome ■ mio marito, dal quale sono separata da anni. Ne ho bisogno per poter ricevere gli di famiglie, che ■ anni figlia Luisa, di 10, non può avere per questi problemi burocratici - sostiene la Romano - . Sabato, però, hanno nuovamente detto che devo ritornare fra . ■ allora la giovane donna, che lavora in Francia, ha deciso di protestare direttamente col sindaco. «Oltre a volermi ascoltare, mi ha insultato, chiamandomi "terrona"», continua ■ ripetere, tra lo stupore e l'indignazione. fatto presente all'Ufficio anagrafe il problema della Romano - spiega Pastor - Capisco che aspettare mesi il nuovo famiglia può farla arrabbiare. Ma questo non l'autorizza a lanciare queste accuse. Sono parole che ho mai pronunciato».

Giovanna Mazzù, anni, residente in via Tenda, è un'amica di Antonietta. Sabato l'aveva accompagnata in Comune per la risolvere il problema dello di famiglia. Afferma di aver assistito alla scena ■ sentito le parole del sindaco. «La porta del suo ufficio era aperta e Antonietta ■ entrata per parlargli. Lui l'ha fatta uscire dopo averle dato "terrona"», testimonia la Mazzù, anche lei di origini ridionali e quindi si sente coinvolta in prima persona. Aggiunge: «E' la prima volta che ci capita di essere così».

Inizialmente, presa dalla rabbia, la Romano era pronta a denunciare Pastor. Ieri va cambiato idea: «Non ne vale la pena - dice rassegnata -. Sabato, però, vado nuovo in Comune per avere il documento: se non è pronto prenderò provvedimenti». **[d. bo.]**

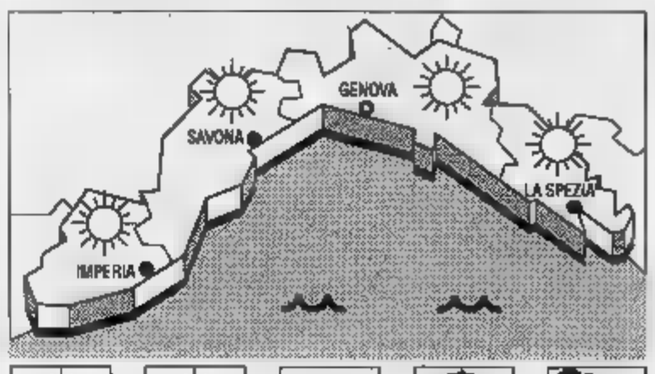
REAZIONI

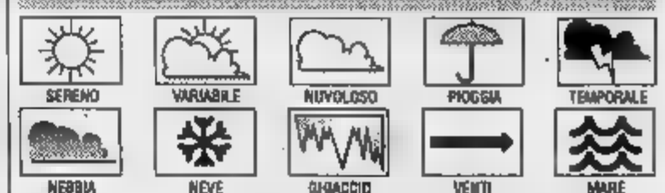
«Solidarietà alla giovane»

Il caso sollevato polemiche in una città dove i residenti di origine meridionale sono tanti. ricevuto molti atti di solidarietà, tutta la gente che mi conosce, ma anche persone mai viste mi hanno dato loro appoggio e, come me, si stupiti per la frase del sindaco - afferma la Romano -. ha colpito soprattutto l'atteggiamento liguri: anche loro si dichiarati solidali la mia rabbia». Claudio Berlingiero, presidente del comitato della città alta, riferisce l'indignazione dei residenti, ■ 90 per cento dei quali sono meridionali. «La maggioranza è ben rappresentata - afferma il consigliere del pds Domenico Leo, di origine calabrese - : l'uscita di Pastor è quindi ancora più infelice. Si crede forse solo il sindaco dei liguri, e non dei meridionali?». Ieri previsto Consiglio comunale, e l'opposizione aveva intenzione di chiedere chiarimenti a Pastor. **[d. bo.]**

Il sindaco Guido Pastor

IL TEMPO IN LIGURIA





OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-lo- mosso, temperatura in lieve aumento. per situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento Est km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1010 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 13	min 7
	max 14	min 8
Imperia	max 15	min 10

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 14; min: 11. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 20,01. La Luna si leva alle 6,55 e cala alle 21,21 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

A Oneglia, disagi e lamentele per il blocco dei lavori dell'autosilo Ansaldo

Parcheggi, cresce la protesta

Accuse dei commercianti al Comune: «Non fa nulla per riaprire il cantiere, e senza posti auto perdiamo clienti» Il «nodo» della Sovrintendenza. L'assessore: «Dopo Pasqua, intervento a pieno ritmo». Previsti 542 posteggi

IMPERIA. Rabbia e tensione stanno crescendo tra commercianti e residenti di via Berio e via Don Abbo, a Oneglia, al centro della protesta il grande cantiere di piazza Toscanini e piazza Unità Nazionale, dove sono previsti 542 posti auto sotterranei, aperto da troppo tempo. I lavori si sono iniziati più di un anno fa, ma sono stati bloccati dalla Sovrintendenza. Disagi e sacrifici che sarebbero stati sopportati con una certa disponibilità dagli abitanti della zona, ora sono diventati troppo grandi. Le proteste sono sempre più frequenti, i nervi sempre più tesi.

Gli operatori commerciali e gli abitanti del rione contestano le scelte degli amministratori comunali che hanno ceduto all'Ansaldo (la società costruttrice) i 354 posteggi previsti sotto piazza Toscanini, che la stessa società sta vendendo a circa 50 milioni l'uno, e il blocco troppo prolungato dei lavori. Inoltre, protestano perchè il cantiere provoca disagi alla circolazione stradale e la diminuzione sensibile di parcheggi in centro. Denunciano pure le precarie condizioni igienico-sanitarie della zona e il preoccupante calo degli affari, che potrebbe avere altre serie conseguenze.

In un'assemblea convocata presso la sede dell'Unione Commercianti, alla presenza del consigliere comunale delegato ai Parcheggi, Angelo Trincheri, il problema è stato sviscerato dai commercianti in tutti i particolari. Numerosi gli interventi «duri», per ribadire che la situazione non è più sostenibile. Molti hanno minacciato proteste più plateali. Tutti hanno comunque chiesto la ripresa immediata dei lavori e un ritocco agli accordi tra l'Ansaldo e il Comune.

Dice Angela Trucchi, che ha presieduto la riunione: «Da un anno i nostri esercizi commerciali sono fortemente danneggiati. Per colpa di tutti. E' stata eretta la barriera di metallo che delimita il vasto cantiere, vicino alle case e ai nostri negozi, creando angoli invivibili che si sono trasformati presto in zone riservate ai bisogni di cani e persone. Abbiamo tollerato pensando che i lavori sarebbero terminati nei tempi previsti. Invece, le ruspe hanno iniziato a scavare e poi c'è stato subito lo stop. Nessuno si è preoccupato dei disagi dei commercianti che hanno perso clienti, perchè in zona sono spariti, in pratica, tutti i parcheggi. E il Comune non si è neppure scomodato per sistemare due segnali stradali per indicare a chi viene dalla stazione che per andare in piazza Dante e, quindi, in centro, è necessario svoltare a destra e imboccare via Berio, e a coloro che giungono al Rondò che per arrivare alla stazione e in via Berio è necessario invece imboccare la corsia a fianco della barriera. L'amministrazione se n'è tranquillamente lavata le mani lasciando i cittadini dell'intero quartiere nei guai».

La scoperta delle mura del vecchio carcere ha bloccato il parcheggio sotterraneo

Aggiunge Roberto Sbriscia, titolare di un negozio di abbigliamento: «Dopo tutti questi disagi apprendiamo che il Comune avrebbe rinunciato ai parcheggi "a rotazione" sotto piazza Toscanini per una serie di questioni. Quindi, coloro che vivono o lavorano in via Berio non hanno neppure la possibilità di fare il parcheggio a disposizione nelle vicinanze. Ma come è possibile? Chiediamo al sindaco che ci ripensi e che ritocchi gli accordi con la ditta costruttrice perchè i cittadini queste situazioni non le condividono affatto».

Il consigliere delegato ai Parcheggi, Angelo Trincheri, al riguardo ha risposto: «E' vero che il Comune ha ceduto all'Ansaldo i 354 posti di piazza Toscanini, ma è anche vero che avrà i 192 posti sotto piazza Unità Nazionale, oltre a 28 posti in largo Ghiglia. Non si poteva fare diversamente, dopo che i lavori sono stati bloccati dalla Sovrintendenza, perchè durante gli scavi sono state rinvenute le fondamenta del vecchio carcere e in particolare è sembrata degna di attenzione la torre di guardia. Per questo motivo il progetto è stato modificato, con costi per l'Ansaldo talmente lievitati da far rivedere i patti precedenti. Ci siamo riservati la proprietà dei parcheggi che saranno a rotazione sotto piazza Unità Nazionale e i 192 posti di largo Ghiglia. L'Ansaldo sistemerà l'area a fianco dell'edificio scolastico, creando aree verdi, e libereremo dalle auto lo stesso largo Ghiglia. I lavori riprenderanno in settimana e dopo Pasqua si andrà a pieno ritmo. L'emergenza è finita».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Mancano soldi alla Rt, a rischio le linee dell'entroterra

Un nuovo campanello d'allarme per il futuro della Riviera Trasporti arriva dai sindacati, preoccupati per la riduzione dei finanziamenti destinati al settore. Osserva Pullia, della Cisl: «Il Fondo nazionale trasporti e il Fondo per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende pubbliche hanno concesso alla Regione 54 miliardi in meno: è stata eliminata la regola che considerava i chilometri percorsi, sostituendola con il numero dei passeggeri. Si prevedono ripercussioni per gli abitanti dell'entroterra». **[e. f.]**

INTERVENTO

«Karaoke in piazza Duomo? E' un'invenzione».

«Non ci risulta che piazza Duomo dovrà essere "off limit" per accogliere una manifestazione»: è la risposta del comando dei vigili urbani, dopo che, negli ultimi giorni, è stata diffusa la voce che il «Karaoke» di Fiorello dovesse fare tappa nel centro del capoluogo. La notizia, diffusa evidentemente da qualche buontempone, ha fatto il giro della città. Durante il periodo del Festival, la troupe del popolare [illegible] tv aveva registrato alcune puntate al porto di Sanremo ed a Riva Ligure. **[e. f.]**

[illegible]

Circonvenzione d'incapace, l'accusata si difende

Non avrei mai pensato che, per aiutare una persona, si potesse finire in un'inchiesta». Così si difende Teresa Apa, di Pontedassio, coinvolta nelle indagini della procura che intende far luce su un presunto caso di circonvenzione d'incapace ai danni di Maria Pia Calzia. Afferma quest'ultima: «La tesi di coloro che vogliono farmi passare per malata e [illegible] diffamatorie nei miei confronti non rispecchiano la realtà dei fatti». **[m. v.]**

LOTTERIA

Estratti i biglietti del [illegible] di beneficenza

Alla presenza dei funzionari dell'Intendenza di finanza sono stati estratti i numeri dei biglietti vincitori della lotteria di beneficenza organizzata dal Club di via Parini, a Imperia, per l'assistenza al Terzo Mondo. Sono: 1632/A, 953/D, 1377/C, 719/D, 1294/C, 1136/C, 1753/B, 1544/B, 1808/A e 1273/C. **[b. v.]**

DENUNCIA

Diano, studente in gita con 5 grammi di hashish

E' stato denunciato per detenzione di droga dai carabinieri di Diano dopo essere stato sorpreso con 5 grammi di hashish. Davide Cuccu, 20 anni, studente di un istituto superiore di Taranto, era in gita con i compagni di scuola, quando è stato avvicinato dai militari per un controllo. Il ragazzo è alloggiato in un albergo della città degli aranci. **[m. v.]**

GUASTO

Alla stazione

Cervo, 2 treni rischiano di scontrarsi

CERVO. Un guasto o forse un errore umano, è all'origine di un inconveniente che avrebbe potuto anche causare un grave incidente sulla linea ferroviaria Ventimiglia-Genova. Due convogli provenienti da direzioni opposte si sono ritrovati improvvisamente su un unico binario nelle vicinanze della stazione di Cervo. Un treno merci era fermo allo scalo, mentre l'altro, con numerosi passeggeri a bordo, stava arrivando da Genova. Il personale addetto al controllo si è accorto dell'inconveniente e i vagoni sono stati bloccati prima dell'abitato.

Per Arturo Caccavale, capostazione a Imperia, si è trattato di un «guasto dovuto a una dispersione di corrente», alla quale si è ovviato in una quindicina di minuti. I viaggiatori diretti a Ventimiglia hanno potuto ripartire con un lieve ritardo sulla tabella di marcia. Alcuni particolari restano però da chiarire. Sono in corso accertamenti da parte degli addetti delle Fs, legati al funzionamento degli scambi. **[m. v.]**

DENUNCIA

Ritardo burocratico

Niente firma il «gattile» non può aprire

IMPERIA. Manca una firma per disguidi burocratici ed i gatti di Imperia non possono così avere un nuovo «gattile», il ricovero per quelli abbandonati per la cui apertura tutto è pronto.

La denuncia è di Donatella Giannelli, esponente della Lega gatto: «Con la collaborazione del Comune abbiamo trovato un terreno demaniale adatto in via Nazionale. Ora manca soltanto l'ultima firma del rappresentante del Genio civile ma non si trova chi voglia assumersi la responsabilità di apporla».

Conferma l'assessore Emilio Broccoletti: «Il Comune, a termini di legge, è pronto a fare la sua parte ma senza quella firma tutto rimane fermo».

Per la Giannelli la ricerca di una soluzione è urgente anche perché «con il prossimo arrivo dell'estate il numero degli animali abbandonati da ricoverare aumenterà e ciò mentre il piccolo ricovero che abbiamo è già saturo a quest'epoca». **[b. v.]**

Da Raineri (Cisl) un'analisi spietata del crescente fenomeno della criminalità nella Riviera di Ponente

«Incendi dolosi, la situazione peggiorerà»

Serrate indagini dopo il rogo della carrozzeria di Porto

IMPERIA. Il prefetto Giuseppe Piccolo ha chiesto che vengano sveltite al massimo le indagini sul rogo che ha distrutto l'autocarrozzeria La Foce, in via Bossi, di proprietà di Franco Cersosimo. Lo ha fatto con una telefonata, giunta al Comando dei carabinieri. Il rappresentante di governo ha chiesto notizie, sollecitando provvedimenti immediati. Sono sempre più frequenti, infatti, gli incendi dolosi che coinvolgono esercizi commerciali e imprese artigianali del capoluogo. Il fenomeno viene spiegato da Pierangelo Raineri, della Cisl, con un'analisi lucida e spietata, da non sottovalutare: «La disoccupazione, che in provincia raggiunge picchi elevati (sono quasi 13 mila i senza lavoro), rende ancora più fertile il terreno per la criminalità. La malavita organizzata recluta i propri "manovali" tra gli emarginati e chi si trova in difficoltà economiche. La situazione non può che peggiorare a causa della mancanza di prospettive».

L'episodio di domenica notte è da collegare, e lo confermano gli stessi inquirenti, a fatti analoghi avvenuti [illegible]: in particolare, si cercano connessioni con gli attentati incendiari compiuti in febbraio ai danni di alcune autorimesse. Anche in quel caso i misteriosi piromani avevano preso di mira l'azienda di Cersosimo, che aveva ricevuto una [illegible] avvertimento. Un'autovettura che era parcheggiata nel cortile della ditta era stata data alle fiamme.

Quello che resta della carrozzeria La Foce data alle fiamme l'altra notte

Nel frattempo, i carabinieri continuano a raccogliere elementi utili a fare chiarezza sulla vicenda. Ieri mattina, hanno sentito ancora una volta il titolare, mentre oggi sarà la volta dei dipendenti. Dice Cersosimo, che al telefono è scoppiato più volte in lacrime: «Non sono spaventato, ma preoccupato, soprattutto per i miei collaboratori. Sto cercando di trovare un forno per continuare a lavorare, anche se in maniera provvisoria. Mi hanno telefonato colleghi e amici, offrendo di aiutarmi».

Intanto, i periti dell'agenzia di assicurazioni Ras hanno compiuto un sopralluogo a Borgo Foce per rendersi conto della gravità dei danni. Proprio negli ultimi giorni, Cersosimo aveva deciso di aumentare i massimali della polizza, temendo di rimanere vittima una seconda volta di atti vandalici. «Erano stati gli stessi assicuratori a consigliarmi l'incremento delle quote, in seguito al moltiplicarsi dei casi. Per fortuna, ho seguito le loro indicazioni».

Mentre si quantificano i danni, che potrebbero raggiungere il miliardo di lire (le fiamme, oltre alla struttura, hanno distrutto anche 5 autovetture), le forze dell'ordine stanno prendendo in esame un ampio ventaglio di ipotesi per spiegare il gesto. La possibilità che viene definita attendibile è quella che porta al racket: «Perché mai qualcuno in ginocchio un'azienda, sapendo che così non potrà mai pagare il "pizzo"?».

Restano quindi da prendere in considerazione altre strade, che ipotizzano forme esasperate di concorrenza sleale o questioni personali. Si esamina anche di indagare nel sottobosco della ricettazione di vetture rubate, per verificare che questi personaggi non abbiano cercato di avvicinare gli artigiani. I carabinieri hanno anche richiesto la collaborazione della Guardia di Finanza, che ha consegnato i risultati di accertamenti compiuti nel settore. **[m. v.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Alle Poste disagi e poco personale

L'altro giorno ho ricevuto una raccomandata e al ritorno dal lavoro ho trovato nella cassetta delle lettere il solito giallo.

Abito a Sanremo e sono andato alla posta centrale, quella di via Roma. Alle quattro del pomeriggio, recitava il timbro blu sul tagliando. Ho aspettato fino alle cinque prima di poter ritirare un normale avviso che mi poteva essere inviato anche in forma normale. Quello che mi ha esasperato è stata però la cronica mancanza di personale degli uffici postelegrafonici.

Possibile infatti che venti, trenta persone in fila ad aspettare resti in funzione un solo sportello? Credo che l'amministrazione dovrebbe provvedere a risolvere questo tipo di problema affiancando inoltre al personale di ruolo anche qualcuno comunque in grado fare da interprete con i molti turisti.

Lettera firmata, Sanremo

Disoccupate: sdegno per l'assenteismo

In riferimento all'inchiesta per l'assenteismo in municipio a Imperia, vorremmo comunque esternare il nostro sdegno riguardo ai provvedimenti presi a carico delle dipendenti comunali.

Le pubbliche amministrazioni e gli Enti meritano di essere frodati dai propri dipendenti in quanto esiste altresì controllo da parte degli organi superiori: nel settore privato queste cose non sarebbero mai successe.

Tuttavia, innanzi tutto come contribuenti (paghiamo le tasse per permettere partite di boccette, sfilate di borsette, intere mattinate trascorse fra palestre e istituti di bellezza, il tutto durante l'orario di lavoro), soprattutto come disoccupate riteniamo oltremodo vergognoso che queste persone continuino a ricoprire incarichi pubblici.

Disoccupate indignate,

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa e Valle tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.880
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

[illegible] DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, tel. 23.625
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 29.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [illegible]
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.208
Rive Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Dell'Angelo*, Martiri della Libertà 313, tel. 530.688
di Taggia: *Revelli*, via Quaiolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.736. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.906 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

6 APRILE

MORTI. A Imperia: Eponina Delbecchi (84 anni).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Sanremo ha aggiudicato l'appalto dei [illegible] per l'allestimento dei seggi e degli spazi in [illegible] della propaganda elettorale. Gli interventi saranno svolti dalla ditta Edilfornitura di Sanremo, per un importo di 33 milioni e 282 mila lire. La ditta Revello, sempre della città dei fiori, si occuperà [illegible] dei lavori di ricostruzione del [illegible] di sostegno a valle [illegible] mulattiera Lamamora. L'impresa è stata scelta tra cinque ditte che hanno preso parte alla gara e ha praticato un ribasso del 10,6 per cento sulla cifra base (la spesa sarà di 26 milioni e 760 mila lire). Intanto, la Capitaneria di porto, grazie a un'autorizzazione dell'amministrazione [illegible] sanremese, ha concesso l'utilizzo della spiaggia dell'Arenella per la sistemazione dei natanti più piccoli che parteciperanno al Criterium predimpionico in programma fino a sabato. Infine, il Comune di Diano Marina ha bandito una gara d'appalto per la realizzazione di un parcheggio sotto piazza Papa Giovanni. Il piano prevede la creazione di 200 posti macchina, su due piani. La piazza verrà inoltre abbellita con alberi e giardini. La ditta vincitrice potrà gestire l'impianto per novant'anni.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Tradizioni pasquali

Un [illegible] la tradizione, a cura della Confraternita di San Pietro: domani, nell'oratorio di Porto Maurizio intitolato al Santo, sarà allestito il «sepolcro», circondato dai «cartelami», sorta di quinte del pittore Tommaso Carrega e piatti di «grano della Quaresima». La sera, è prevista una visita a vari altri edifici sacri del capoluogo. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Alpini, festa per la nuova sede

E' stata inaugurata la nuova sede del gruppo Alpini di Diano Marina. Il sodalizio è ospitato nei locali delle ex scuole elementari della frazione Serreta. Il capogruppo dianese è Mirko Arasio. **[e. f.]**

[illegible]

Nuovo direttivo della Cisl

Nell'ultimo congresso territoriale della Cisl, è stato rinnovato il direttivo. Pierangelo Raineri è stato eletto segretario generale, mentre la segreteria provinciale è formata da Franco Abbo, Paolo Carrozzino, Salvatore Maio, Vittorio Panizza, Brunello Rambaldi e Tullio Ruffoni. **[e. f.]**

SANREMO

Incontro con Piero Sandulli

Annunciata per domani una conferenza dibattito di Piero Sandulli, dell'Università La Sapienza di Roma, uno dei promotori dei Referendum elettorali. L'appuntamento è per le 17,30 al teatro Ritz di via Matteotti. La relazione in programma questo pomeriggio è: «Referendum elettorali promossi dall'onorevole Mario Segni e riforma istituzionale». **[g. ga.]**

[illegible]

Documentario di Oceanografia

Un nuovo appuntamento con i documentari realizzati per il Museo Oceanografico di Monaco. Nella sala «Albert I», dalle 10,30 alle 19, viene proiettato «Au coeur des recifs des Caraibes», una pellicola che conduce i visitatori del celebre museo monegasco alla scoperta delle meraviglie del mondo sommerso. **[g. ga.]**

L'ex direttore generale Rai a Sanremo al processo per le tangenti al Festival

Agnes: ecco perché scaricai Ravera

«Non dava affidamento: si diceva che nella sua Publispei fosse entrato Pippo Baudo, allora legato alla Fininvest di Berlusconi». «Mai ricevuto pressioni da De Mita per Aragozzini»

Sono le 9,40 quando l'ex direttore generale della Rai, Biagio Agnes nell'aula del tribunale dove si celebra il processo tangenti Festival. Manifesta sicurezza, determinazione. Al fianco gli uomini della scorta. Fuori dal palazzo lo attende un'auto con autista. L'ex numero uno della Rai è l'immagine del potere anche se non è più capo di un'organizzazione forte di 16 mila dipendenti. Elegante in un completo blu mare, con cravatta a quadri, camicia in tinta e gemelli ai polsini, risponde per 20 minuti alle domande del difensore di Adriano Aragozzini, avvocato Coppi, e pm Calleri. Ricorda date, nomi, avvenimenti, scelte, orientamenti. Non gli sfugge nulla. Agnes conferma che la Oai di Aragozzini era subentrata alla Publispei Ravera e Bixio «perché la Rai aveva voluto così».

Alla base del cambio della guardia ai vertici dell'organizzazione del Festival vi era soprattutto la della Fininvest e le voci che accreditavano la presenza di Pippo Baudo, da poco passato a Berlusconi, fra i soci della Publispei. «Il Festival 1988 non era stato all'altezza della situazione» ha ricordato Agnes. Ed ha aggiunto: «Non si poteva rischiare di assegnare l'edizione successiva ad una che, tramite Baudo, avrebbe potuto avere collegamenti con la Fininvest. In molti ai vertici della Rai, anche fra gli amministratori di Sanremo, si dettì contrari a quella scelta».

Agnes ha confermato l'enorme fiducia della Rai nei confronti di Ravera padre, «un personaggio inamovibile, finché in vita». Poi ha spiegato perché Ravera figlio lo deluse: «Non era un grande organizzatore, non esperienza». Un altro aspetto negativo, secondo Agnes, era Carlo Bixio, socio di Ravera nella Publispei: «La veste di discografico lo posto in posizione incompatibilità con figura di organizzatore del Festival».

In erano molto preoccupati; temevano di perdere il controllo della trasmissione che la maggiore audience. Agnes si incontrato il sindaco dell'epoca Leo Pippione, nell'ufficio del sottosegretario alla presidenza del consiglio, Misasi. Questi disse il sindaco di Sanremo che l'organizzazione del Festival non doveva più essere assegnata alla Publispei. «Pippione si oppose perché di poco ci sarebbero state le elezioni amministrative. Non voleva cambiare organizzatore. Sosteneva che se Aragozzini fallito, la colpa sarebbe ricaduta chi lo aveva proposta. Ed un rischio che non voleva correre in campagna elettorale».

quel periodo ha ricevuto raccomandazioni per favorire la proposta Aragozzini Mastella o dalla famiglia De Mita? ha chiesto Coppi. «Nessuna».

Poteva Gerini determinare la scelta dell'organizzatore Festival? «Non credo proprio».

Aragozzini le ha mai confidato di stato costretto a delle tangenti? «No. Io gli feci espressamente la domanda; ero certo che, se fosse stato vero, in confidenza me lo avrebbe detto».

L'ex assessore al Turismo Fassola, ha detto che Ravera è stato sostituito perché aveva preso troppo piede in Rai e che la situazione le sfuggendo di .. «Avevo 16 mila dipendenti, e poteva Ravera farmi sfuggire di mano la situazione?»

Agnes ha negato che, all'epoca dei fatti Mita cointrollasse l'informazione Rai e Forlani gli spettacoli.

Gian Piero Moretti

Biagio Agnes, ex direttore generale della Rai, a Sanremo attorniato dalla scorta

OLTRE IL CASO

Perizia grafica bis nella tangenti story

SANREMO. E venne il giorno degli aerei dei mandarini. L'«executive» Agnes atterrato ad Albenga, con tanto di scorta e auto blu aspettarlo; gli agrumi spuntati dalla ventiquattr'ore Aragozzini, lanciati nel tribunale, presi al volo un avvocato. C'è aria di festa, primavera. E fioritura di occhiali da sole, di auguri buona Pasqua, all'udienza numero 17 tangenti-story.

Sono le 15,30 e tutto è finito, quando un difensore spiega il perché di tanta allegria: «E' un giorno importante per gli imputati». Il togato assicura «ora i giudici cominciano a dubitare», che dànno per le tesi dell'accusa. Ed è tutto merito dell'ultima ordinanza.

La seconda perizia. Lo decide il collegio presieduto dal giudice Bochicchio, dopo quattro ore di di consiglio: oggi stesso, sarà disposta perizia grafica supplementare libretti al portatore delle presunte tangenti. Gli esperti del centro investigazioni scientifiche dei carabinieri di Roma dovranno stabilire le firme riconducibili o meno alla mano di Aragozzini». Già un primo test aveva detto sì, alla difesa non basta. E il tribunale acconsente alla prova nove. Un imputato esulta. Sono le 15,15. Sono trascorse quattro ore e mezzo dall'ultima rivelazione di Adriano Aragozzini.

Vittima dello sponsor. Il patron lo ripete: esiste caso-Festival è colpa del Sistema, della Partitocrazia: «Il signor Antonio Gerini sponsorizzato dall'onorevole Mastella e io non potevo oppormi a un inserimento». Le tangenti? «Impossibile, non c'erano gli utili per corrompere qualcuno». Cifre alla mano, il patron tenta di dimostrare che la trama corruttiva sarebbe stata «antieconomica». E poi, senza neanche una ricevuta? «E' incredibile - esclama il patron -. Avrei versato centinaia di milioni senza farmi rilasciare ricevuta!». Poi mangia un altro mandarino, se ne va. Il suo aereo decolla alle 16,30. **[m. p.]**

E Aragozzini polemizza con il pm

Il patron del Festival vittima della foga richiamato dal presidente del tribunale

Adriano Aragozzini: «Era Mastella sponsor del marchese Gerini, sponsor a tempo pieno»

SANREMO. Adriano Aragozzini nuovamente protagonista al processo tangenti e canzonette, giunto alla 17ª udienza. Ieri, dopo l'interrogatorio di Biagio Agnes, il più autorevole fra i testimoni eccellenti sfilati in aula, patron degli ultimi cinque Festival di Sanremo è stato protagonista di un'accorata autodifesa. Una «dichiarazione spontanea» 40 minuti, tanto sentita provocare almeno in tre occasioni l'intervento presidente Bochicchio. Prima lo ha richiamato bonariamente: «Ci dica i fatti; lasci stare le considerazioni»; poi è intervenuto con maggior decisione e durezza: «Lei non può polemizzare il pubblico ministero».

Quaranta minuti nei quali ha giocato tutte le carte per tentare di chiarire alcuni lati oscuri dell'intera vicenda. Prima ha spiegato le ragioni della visita fatta all'avvocato Attolico, a Roma, alla vigilia delle sua comparsa in sula come teste (per la quale ha rischiato un'incriminazione per inquinamento delle prove); poi ha illustrato i contratti relativi all'organizzazione del Festival che lo legavano a Gerini, soffermandosi sui suoi rapporti con Peppino di Capri; infine ha ammesso aver dovuto pagare un «prezzo politico» a Gerini e ha fatto il di Clemente Mastella, il potente portavoce di Ciriaco De Mita quand'era presidente Consiglio e segretario nazionale dc. «Era Mastella lo sponsor Gerini; sponsor a tempo pieno».

Aragozzini, riferendosi alla visita fatta ad Attolico ha detto: «E' vero, andai da lui dopo che era sentito dai giudici, ma non sapevo che stato citato come teste. Lo conosco da trent'anni. Era il difensore di Gerini quando trattammo la transazione relativa alla produzione per conto della Rai telefilm della serie La Scalata. Per quei cinque minuti trascorsi nel ufficio sono state dette cose terribili nei miei confronti».

Il patron è teso. Cancella nervosamente dai suoi appunti il nome di Attolico e passa oltre. Peppino Capri. Il tono è polemico: «Lo avevo ricevuto nel mio ufficio, ho fatto altri cantanti, ammessi no Festival. Appena ha lasciato il suo vecchio manager, il pm ha un'inchiesta». Primo richiamo del presidente Bochicchio: «Non polemizzi».

Da Di Capri ai contratti firmati, stracciati, riscritti, nuovamente fatti pezzi e poi, come per magia, ricomparsi in una delle ultime udienze. Aragozzini ha fatto la cronistoria, partendo dall'88, quando venne steso il primo documento che impegnava a concorrere all'organizzazione del Festival insieme a Gerini e Vitola. «Dovevamo versare un capitale sociale di due miliardi, 666 milioni a testa. Vitola non firmò quindi aumentò la nostra esposizione, un miliardo a testa». Il valzer dei contratti continua. Alla fine ne risulteranno quattro.

Mentre Adriano Aragozzini racconta l'intreccio di clausole e di miliardi dei quattro contratti, il pm Paola Calleri lo squadra un sorriso ironico lui che non trattenere suo carattere irruente, sbotta: «Lei sorride, pm». Nuovo richiamo di Bochicchio: «Non faccia polemiche altrimenti le tolgo la parola». «E' difficile, signor presidente...».

Poche parole per inchiodare il marchese Antonio Gerini: «Era uno che chiedeva sempre: nell'89 voluto organizzare la tappa tedesca della tournée del Festival in Europa; nel aveva voluto biglietti delle prime file dell'Ariston». Infine l'ultima bordata contro l'ex socio: «Gerini è un "pentito" che dice non . Asserisce di avermi dato dei soldi: prima 230 milioni, poi 300, poi 350, poi . Le sembra, signor presidente, che di fronte a me del genere non si rilasci nessuna ricevuta?». Terzo richiamo di Bochicchio («Le considerazioni le fare ai suoi avvocati») e fine dello show. **[g. p. m.]**

Un problema economico ed ecologico può mettere in crisi i 1500 lavoratori della Fontanabuona

Triora protesta: dalle cave soltanto danni

«Trenta addetti e 24 milioni di indennizzo, chi ce lo fa fare?»

Antonio Lanteri, sindaco di Triora

GENOVA. Discussioni e polemiche ieri mattina, nel corso del Consiglio regionale, sul caso sconcertante delle d'ardesia di Triora. Il Consiglio s'è diviso, con un acdibattito, sulla legge predall'assessore Paolo Rosso, dc. Nella tribuna pubblico c'erano il sindaco di Triora, prof. Antonio Lanteri, e un folto gruppo di assessori e consiglieri comunali.

Qual è il problema del piccolo Comune imperiese? Da anni, a Triora si estrae l'ardesia pregiata - grosso modo 60 mila metri cubi all'anno - che poi viene trasportata in Val Fontanabuona, in provincia di Genova dove viene lavorata e trasformata in oggetti d'arredamento in strutture e coperture impiegate nell'edilizia o per costruire i celebri tavoli biliardo. In Val Fontanabuona da anni non viene più estratta l'ardesia per motivi ecologici e perché di fatto è scattato il divieto, anche per via del problema della Legge Merli sulle discariche. Ma l'industria non si può fermare perché la lavorazione della pregiata pietra nera ligure occupa circa 1500 lavoratori. e Triora l'estrazione dell'ardesia equivale un pesante danno ambientale e livello occupazionale attorno alle persone.

Quale utile ricade in provincia di Imperia? «Una cifra risibile - dice il sindaco Lanteri -. Il Comune ha un indennizzo che doveva stimato in 700 lire metro cubo esratto: vale a dire grosso modo milioni all'anno. Invece, ieri l'altro, alla vigilia della presentazione della legge, c'è un colpo di ma inqualificabile: la quota scesa 450 lire a metro cubo. Noi insomma non ricaviamo né occupazione né vantaggi, ma solo danni ecologico e ci dobbiamo accontentare di 24 milioni all'anno».

In effetti la giunta ha oscillato durante la discussione d'una legge che palese ingiustizia a danno d'una zona d'una vallata che hanno pochissime risorse. «Nessuno vuole danni alla Fontanabuona - conclude Lanteri -, 1500 lavoratori sono grosso peso sociale, ma non intendiamo essere considerati terra di colonia, vittime brutali prepotenze».

L'assessore Rosso però è apparso indifferente e così la maggioranza, sino a che sui termini di sfruttamento delle cave di Triora andata «sotto».

A questo punto i lavori del Consiglio si sono interrotti non è stato possibile trovare un accordo: l'approvazione della legge è stata sospesa e se ne parlerà la prossima volta, mercoledì 13 aprile, dopo Pasqua, quando l'assemblea riprenderà la sua affannosa. **[p. l.]**

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

Il grande assortimento *di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
L'ambientazione *a domicilio.*
Il pagamento *dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza *specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che* ***la qualità Cito conviene sempre.***

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D I 7 444 081 04 02 93

Sanremo: agenti in borghese hanno passato al setaccio le bancarelle di piazza Eroi

Blitz della Finanza al mercato

Bloccati venti nordafricani sorpresi a vendere borse e portafogli con marchi di fabbrica contraffatti
Sequestrati articoli di pelletteria per un valore complessivo di cento milioni. Espulsi gli abusivi

SANREMO. Ieri mattina, blitz delle Fiamme Gialle al mercato delle bancarelle di piazza Eroi. Sono stati circa una trentina gli agenti della finanza che in borghese e in divisa hanno preso d'assedio tutta la zona procedendo ad accertamenti amministrativi che a fine giornata hanno avuto come risultato una serie di denunce per vendita di merce con marchio contraffatto e alcune infrazioni arrivate dai controlli per il rispetto delle disposizioni che interessano l'obbligo del registratore di cassa anche per gli ambulanti.

L'operazione era stata decisa da tempo negli ambienti della Guardia di Finanza e la carta vincente per riuscire a bloccare extracomunitari e pataccari è stata quella di utilizzare uomini in borghese, difficilmente riconoscibili tra la folla. Al termine del blitz sono stati bloccati una ventina di cittadini nordafricani sorpresi tra le bancarelle a vendere articoli di pelletteria con marchi di fabbrica contraffatti, borse e portafogli firmati a sole 50 mila lire al pezzo. Per il momento sono stati denunciati a piede libero. Per chi invece non è stato trovato in possesso dei regolari permessi di soggiorno è scattato l'iter per l'espulsione dal territorio italiano e il rimpatrio nel Paese d'origine.

La stima della merce sequestrata non è ancora definitiva, ma secondo le prime indiscrezioni il valore complessivo si aggira intorno ai cento milioni. Da segnalare un fatto decisamente curioso: alcuni finanzieri in borghese sono stati infatti scambiati da una comitiva di turisti francesi per commercianti ambulanti. Gli uomini del capitano Raffa si sono visti così offrire denaro per l'acquisto della merce che era stata invece posta sotto sequestro pochi minuti prima. Gli scatoloni con i «corpi del reato» e gli extracomunitari sono stati trasportati nel primo pomeriggio nella caserma di via Alighieri dove si è proceduto a tutti gli atti amministrativi.

Il lavoro delle Fiamme Gialle non è è comunque limitato al controllo degli articoli messi in vendita sulle bancarelle. I finanzieri hanno scrupolosamente verificato che tutti gli ambulanti fossero in regola con l'obbligo dell'utilizzo del registratore di cassa: «Qualche infrazione è stata riscontrata - dice il capitano Raffa -. E' importante ricordare che la proroga è scaduta lo primo aprile. Oggi, chi ha il registratore o chi è in grado di dimostrare di averlo già prenotato, rischia di dover pagare un multa». Una collaborazone determinante per la riuscita del blitz di ieri mattina è arrivata anche dalle pattuglie della polizia municipale che hanno chiuso ogni possibile via di fuga presidiando vicoli e carrugi che si trovano piazza Eroi, via Corradi e la zona del casinò.

Intanto, la Guardia di Finanza ha annunciato che i controlli continueranno e che la lotta al commercio di «falsi» resta ancora aperta. Secondo le indiscrezioni gli articoli in pelle verrebbero fabbricati nella zona di Firenze e nel Napoletano. Prima dei centri di fabbricazione, per gli investigatori sembra di fondamentale importanza riuscire però a individuare la rete di distribuzione delle merce che permette una capillare diffusione di tutti gli articoli a migliaia di extracomunitari che operano in Liguria e nel Nord Italia. Uno dei «centri di smistamento» dovrebbe trovarsi nei pressi di Genova o nel Levante..

Giulio Gavino

Nel blitz al mercato di piazza Eroi è intervenuta una squadra della Guardia di Finanza composta da una trentina di agenti che hanno sorpreso numerosi abusivi con merce e marchi contraffatti (FOTO GATTI)

I carabinieri hanno bloccato un giovane di 25 anni: potenziati controlli e pattugliamenti

Rapina con il coltello, bottino 2 collane d'oro

Vittima un operaio di Taggia, l'episodio vicino alla stazione

TAGGIA. Arresti per estorsione e spaccio di sostanze stupefacenti, controlli costanti sulla presenza di pregiudicati, attentati incendiari che restano senza mandanti, autori materiali. Dall'inizio dell'anno Taggia sembra al centro di una «guerra sotterranea» tra gli esponenti della microcriminalità locale. L'emergenza scatta quasi ogni giorno per una lunga catena di furti, scippi, atti di teppismo.

L'ultimo caso è di lunedì : una rapina che ha visto come protagonista un giovane di Sanremo bloccato dai carabinieri nella zona della stazione ferroviaria. Si tratta di Giuseppe Ferrelli, 28 anni, residente in via Lamarmora 281, nella zona delle case popolari.

Al fermo di polizia giudiziaria si è arrivati dopo la denuncia fatta da Raffaele Camillò, anni, operaio, residente a Taggia in via Littardi 14, che avrebbe dichiarato ai militari di avvicinato da Ferrelli all'uscita di un bar e di stato derubato di due collanine d'oro sotto la minaccia di un'arma. Si attende l'udienza di convalida dell'arresto prevista per questa mattina.

La ricostruzione dell'accaduto è stata fatta sulla base del racconto fatto ai carabinieri dalla vittima. Lunedì sera i due si trovano in un bar centro storico di Taggia. Si conoscono da tempo e chiacchierano fino a quando Ferrelli chiede un prestito all'operaio.

Camillò nega di avere del denaro ma appena esce dal locale viene seguito. Quando imbocca un vicolo buio avvicinato Ferrelli con una fulminea gli strappa le due collanine d'oro che porta intorno al collo. Camillò cerca di reagire ed è a questo punto che il giovane sanremese estrae un'arma (un coltello o forse un rasoio) e lo minaccia. Per la vittima non resta altro da fare che lasciar allontanare Ferrelli e correre subito a sporgere denuncia alla stazione dei carabinieri di Taggia.

A Taggia potenziati i controlli

La macchina delle ricerche si mette in moto nel giro di pochi minuti e dopo alcune ore i militari riescono a rintracciare Giuseppe Ferrelli. Si trova nei pressi della stazione Arma. Nei suoi confronti scatta immediatamente il fermo polizia giudiziaria. L'accusa è di rapina a mano armata.

Intanto, mentre gli investigatori stanno cercando di risalire al movente che ha scatenato l'episodio dell'altra sera, si rivela sempre più la presenza a Taggia della microcriminalità. Solo nell'ultimo anno si sono verificati una decina di incendi dolosi, due rapine per centinaia di milioni a rappresentanti di gioielli, due irruzioni di «commando» armati nelle filiali Arma e Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Le forze dell'ordine hanno deciso di intensificare i controlli e pattugliamenti. Le squadre servizio notturno tengono sotto stretta sorveglianza sia il centro storico sia la della darsena e del lungomare. Negli ultimi tempi anche il commissariato ha allargato le indagini al di là di Capo Verde. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

PROCESSO

Condannati per la truffa a un'anziana

Tre anni e mezzo di carcere per circonvenzione di incapace. E' la pena complessiva inflitta ieri dal giudice Bracco a Rinaldo Pastor e Violetta Martini, marito e moglie di Sanremo. I due difesi dagli avvocati Natale De Francisi e Franco Solerio, erano accusati di aver ottenuto oltre un miliardo ingannando un'anziana professionista sanremese: la donna era stata convinta a sovvenzionare un fantomatico fondo per la protezione dei profughi iraniani. Ieri, i coniugi hanno patteggiato la pena. La sentenza è stata di un anno, 10 mesi e 20 giorni per Martini, e un anno e otto mesi per Pastor. Pena sospesa per entrambi. **[m. p.]**

INCENDIO

Brucia un furgone al casello di Taggia

Intervento dei Vigili del fuoco al casello autostradale di Taggia dove l'allarme è scattato per un furgone che ha preso fuoco. L'autobotte ha raggiunto l'area servizio in pochi minuti e i pompieri riusciti a spegnere il rogo evitando la distruzione dell'automezzo. Secondo i primi accertamenti il fuoco è stato provocato dal corto circuito dell'apparato elettrico del motore. **[g. ga.]**

ASILI

Sessanta bambini in lista d'attesa

La lista per ottenere i servizi degli asili nido si fa sempre più lunga. Negli ultimi temi circa sessanta le famiglie che aspettano che si liberi un posto. La denuncia della grave situazione arriva delle «Donne di Rifondazione Comunista» che questo proposito chiedono giusto riservare quota posti alle dipendenti comunali, come prevede la richiesta della consulta per le pari opportunità, se questo non sia discriminante nei confronti delle madri lavoratrici di categorie non protette. **[g. ga.]**

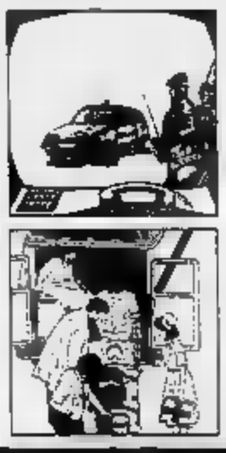
LA BORSA DEI FIORI

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 6-4-'93]

FIORE	QUALITA'		UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.000	
Rosa	Dallas	prima		1.500	1.300
Rosa	Omega	extra	5.000	1.300	1.000
Rosa	Omega	prima	3.000	900	
Rosa	Anna	extra	5.000	2.300	2.000
Rosa	Vivaldi	extra		1.500	1.400
Rosa	Anna	seconda	10.000	1.200	800
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.000	900
Rosa	Koba	prima	5.000	800	700
Rosa	Koba	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	seconda	10.000	1.000	700
Rosa	Anna	prima	5.000	1.500	1.400
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.500	1.400
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.500	1.400
Violaciocca	—	prima	20.000	800	500
Calla	—	prima	15.000	1.200	1.000
Tulipano	—	extra	5.000	900	800
Tulipano	—	prima	10.000	600	400
Sterlizia	—	extra	4.000	1.200	1.000
Bocca di Leone	—	extra	40.000	1.600	1.400
Anemone	Coronaria	extra	30.000	200	150
Anemone	Coronaria	prima	60.000	120	80
Ranuncolo	—	extra	15.000	500	400
Violaciocca	—	extra	10.000	1.300	1.000
Calendula	Officinalis	prima	30.000	500	400
Garofani	Comuni	prima	105.000	450	400
Garofani	Pregiate	prima	135.000	550	450
Garofani	Seconda	seconda	120.000	300	250
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	25.000	20.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	28.000	24.000 (al mz.)
Eucaliptus	Siuariana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
Rosa Danae	—	prima	kg. 600	17.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.400
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 743.550.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta



DILTRON ENGINEERING

SAN
Via P. Agosti 103
Tel. e Fax:
(0184) 57.15.00
(0184) 57.15.01

Via Santa Lucia
Tel. (0183) 27.52.50

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE 248047389

IEEE THE INSTITUTE OF ELECTRICAL AND ELECTRONICS ENGINEERS, INC.

aias ASSOCIAZIONE ITALIANA FRA ADDETTI ALLA SICUREZZA

SISTEMI
• ANTIFURTO • ANTIRAPINA • ANTINCENDIO • CITOFONI • TELEVISIVI A CIRCUITO • TELESOCCORSO •

PASQUA IN COSTA AZZURRA
Da Venerdì 9 a Aprile - Giornate non stop
OFFERTE SPECIALI -
Per ogni acquisto di un appartamento:
Un Week-End gratuito al Prestigioso Hotel NEGRESCO NIZZA CENTRO
Garantito Cambio Lire per FF
MATOIS INVEST - Avenue Félix Faure
piano, 06000 (vicino Masséna)
Tel: 0033/93809111 - Fax:

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

La ditta Aimeri ha ottenuto una proroga cui seguirà un mini-appalto di pochi mesi

Rifiuti, Ventimiglia raddoppia

Lo ha stabilito il Consiglio comunale con 14 voti favorevoli alla rescissione del contratto con la Ciccarelli Raschiotti (pds): «Pagheremo un miliardo e mezzo in più». Molinari (verdi): «Una guerra fra bande»

Il servizio per la nettezza urbana verrà nuovamente affidato alla Aimeri

VENTIMIGLIA. La ditta Ciccarelli-Ecologic-System non si occuperà del servizio di nettezza urbana per i prossimi cinque anni. L'Aimeri avrà una proroga a cui seguirà un mini-appalto di pochi mesi: il tempo per preparare un nuovo appalto quinquennale. E' quanto ha stabilito il Consiglio comunale con 14 voti favorevoli alla rescissione del contratto di appalto con la Ciccarelli e due astenuti (l'ex vicesindaco Paolo Barabaschi e l'assessore all'Ecologia Rosario Di Franco). L'opposizione, in segno di protesta, ha lasciato l'aula prima della votazione.

Con la «sofferta» decisione del Consiglio sembra concludersi la «telenovela» dell'appalto per la pulizia della città. Il «disco rosso» per la Ciccarelli, colpevole di «diverse inadempienze» rispetto a quanto indicato dal capitolato, è destinato però ad aprire a lungo contenzioso con la stessa, che non è certo soddisfatta della decisione del Consiglio. Gli amministratori lo sanno, ed è anche per questo motivo che è stato difficile raggiungere un accordo tra la maggioranza, evidentemente fratturata al suo interno.

«C'erano due possibili strade: la rescissione del contratto o la diffida, concedendo ulteriori 15 giorni alla ditta per mettersi a regola col capitolato - ha spiegato l'assessore Nicolino Giugiario - . All'ultimo momento, in seguito ai pareri dei legali, ho preferito scegliere la prima. Ci saranno sicuramente dei ricorsi». Barabaschi ha tentennato, optando poi per l'astensione: «In giunta, questa mattina, eravamo concordi a concedere i 15 giorni. Ma alla luce dell'ultimo parere del legale la questione è diversa». Il parere, in sintesi, pone l'accento sull'inadempienza della Ciccarelli (per mancanza di mezzi e autorizzazioni), rendendo così più forte le motivazioni del Comune. Dalla parte della ditta, però, c'è l'effettivo risparmio rispetto all'Aimeri: 120 milioni al mese. Uno «sconto» sottolineato da Pietro Raschiotti del pds: «La decisione del Consiglio ci porta a pagare 1 miliardo e mezzo in più l'anno. E siamo poi sicuri che le inadempienze della ditta siano tali»? L'assessore Di Franco ha ammesso che «le inadempienze ci sono e sono evidenti», ma per «questione di coscienza» si è astenuto dal voto.

Il consigliere dei Verdi Franco Molinari ha aggiunto: «Queste frammentazioni della maggioranza confermano che è in corso una guerra fra due bande sponsorizzate».

Anna Bonzano della Lega ha protestato per le bollette per i rifiuti: «Sono un furto: i prezzi lievitano ma la città è sempre sporca. Per il mio negozio ho ricevuto una cartella di 5 milioni e 400 mila lire, rispetto ai 5 milioni di prima, che erano già esagerati».

La ristrutturazione di un'ala del mercato delle erbe dell'Orto è un altro argomento discusso e approvato dal Consiglio. L'intervento progettato è del costo di 1 miliardo e 750 milioni, ma era in discussione il primo stralcio di 800 milioni. Le suore svolgono da anni servizio di accoglienza per i minori pre e dopo scuola. L'ex sindaco Albino Ballestra ha sottolineato quanto sia importante che il progetto non si fermi, perché «le suore si rifiutano di restare in un edificio fatiscente». «Dal momento che finanziariamente interviene la Regione non bisogna perdere questa possibilità», ha detto.

Perplessità da parte di Molinari, per quanto riguarda i costi preventivati: «La pavimentazione è stata calcolata 220 mila lire al metro quadro, per un totale di 115 milioni. Mi sembra eccessivo». «E' solo una bozza di convenzione - ha replicato l'assessore Gaetano Scullino - , che è approfondita, ma è necessaria per portare la pratica in Regione e iniziare l'iter burocratico. Se il finanziamento sarà approvato potremo approfondire l'accordo».

All'unanimità il Consiglio ha approvato l'ordine del giorno che «esprime piena disponibilità a qualsiasi forma di solidarietà» ai sindacalisti che hanno ricevuto l'avviso di garanzia per «blocco stradale». E' stato toccato il problema occupazionale, e l'opposizione ha sollecitato l'organizzazione di un'apposita conferenza, promessa mai realizzata dall'amministrazione. «Neppure in meridione c'è un tasso di disoccupazione elevato come a Ventimiglia - ha affermato Molinari - . Non dimentichiamoci che gli dipendenti dell'autoporto da 3 mesi non percepiscono un soldo».

Paola Borghi

Dall'alto Franco Molinari, Pietro Raschiotti e Rosario Franco

FLASH

BORDIGHERA

Proteste per il parco Lombardi «Mancano i servizi igienici»

«Mancano i servizi igienici ai giardini Lombardi di via Romana». Un gruppo di cittadini che abitualmente frequenta il parco di Bordighera sottolinea l'indisponibilità di toilette. «Quelle più vicine sono accanto all'edicola, troppo distanti dai giardini», aggiungono gli autori della protesta.

[d. bo.]

Clandestino per anni un tunisino

Clandestino da nove anni, un tunisino è stato arrestato in un controllo sull'immigrazione. L'episodio è accaduto a St- Jean Cap-Ferrat. Sbarcato a Marsiglia nell'84, Sadok Othmane, 43 anni, era riuscito a trovare lavoro come muratore. Il clandestino è stato fermato a bordo di un'auto, mentre si recava al cantiere.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Allestito stand del Comune all'«Expo Fleur» a Cagnes

Il Comune di Bordighera avrà uno stand nella 37ª edizione dell'«Expo Fleur» di Cagnes-sur-Mer, che si svolgerà da domani a domenica 18 all'ippodromo Costa Azzurra e allo Château-Musée di Haut-de-Cagnes. Bordighera aveva già partecipato nel '92, collaborando all'allestimento dello stand dell'Ucflor di Sanremo, premiato fra i migliori. Questa volta Bordighera partecipa da protagonista, con uno stand curato dalla fiorista Simonelli. La mostra è aperta ogni giorno dalle 9,30 alle 19.

[d. bo.]

Diapositive sull'Egitto e una gita a Breil sur Roja

Nel corso della riunione mensile dell'associazione «Amici della Francia» di Ventimiglia, svoltasi a Vallecrosia, sono state proiettate le ultime diapositive di un viaggio in Egitto. La prossima escursione dell'associazione è prevista per domenica 18 con mèta Breil sur Roja. Per adesioni all'escursione gli interessati possono rivolgersi al 35.14.08. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Scalfaro nomina cavaliere presidente

Il presidente del Distretto scolastico ventimigliese Rocco Raponi è stato nominato dal Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, «cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica».

[d. bo.]

CAMPOROSSO

Studenti piantano gli alberi donati dalla Valle Arroscia

Si è conclusa la serie di appuntamenti ecologici per le scuole intemelie. Ieri, a Camporosso, si è svolta l'ultima «festa», con la piantumazione di centinaia di alberi donati dalla Comunità Montana dell'Arroscia. Gli studenti delle medie inferiori hanno piantato gli alberelli anche al Montenero e a Bordighera, a Dolceacqua e nel rione Nervia, a Ventimiglia. **[d. bo.]**

OSPEDALETTI

Incidente stradale

Un capitano dei carabinieri ferito in auto

OSPEDALETTI. Il capitano Mario Pedichizzi, 33 anni, dallo scorso settembre comandante della Compagnia carabinieri di Sanremo è rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente automobilistico avvenuto sull'Aurelia. L'auto condotta dall'ufficiale dell'Arma è infatti andata a sbattere frontalmente contro un albero nel tentativo di evitare una vettura che non aveva rispettato la precedenza al momento dell'immissione sulla statale.

Pedichizzi, è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa che ha provveduto al suo immediato trasporto in ospedale. I medici che lo hanno sottoposto ad un accurato esame clinico gli hanno riscontrato una frattura alla scapola e in via precauzionale hanno disposto il ricovero nel reparto di Neurologia diretto dal primario Bruno Fazio. La prognosi è di circa un mese. La camera del capitano è tenuta costantemente sotto controllo da un particolare servizio di sicurezza.

[g. ga.]

CAMPOROSSO

Dagli artificieri

Fatto brillare un proiettile di cannone

CAMPOROSSO. Gli artificieri di Pietrabruna hanno fatto brillare, ieri mattina a Carmo Langan, un ordigno bellico che era stato ritrovato nella precedente in un cantiere di Camporosso.

Ad accorgersi del proiettile sono stati da alcuni operai che stavano eseguendo lavori di scavo per la posa di tubature della rete fognaria. Erano circa le 19 quando ruspa dell'impresa si è scontrata con un oggetto affiorato nel terreno. Dopo l'allarme, i carabinieri di Ventimiglia avevano recintato l'area.

Il proiettile, che probabilmente era stato sparato da una delle batterie costiere che difendevano la costa di Ponente durante l'ultimo conflitto mondiale, era sprovvisto di spoletta. Questo comunque scongiurava il rischio di un'esplosione.

Ancora oggi, a distanza di parecchi anni dalla Seconda guerra mondiale, capitano casi di ritrovamenti di bombe inesplose.

[d. bo.]

Interrogazione presentata da pds, Rifondazione, verdi e La Rete di Ventimiglia

Parco merci, il caso in Parlamento

Nel mirino scadenze, occupazione e ambiente

VENTIMIGLIA. Il Parco merci del Roia, un'opera miliardaria iniziata 10 anni fa, è al centro di un'interrogazione parlamentare del pds, Rifondazione, Verdi e La Rete. I gruppi di Ventimiglia hanno preparato un documento che prima verrà sottoposto all'amministrazione, per far luce sull'opera, della superficie di 360 mila metri quadri e con 55 mila metri cubi di fabbricati.

Diversi i punti proposti dal gruppo di lavoro composto dai partiti di opposizione. In sintesi, le questioni principali riguardano il costo dell'opera, lievitato dai 70 miliardi di previsione fino ai 200 attuali, il rischio di inutilizzo della struttura e i conseguenti licenziamenti del personale delle Fs. Si parla di 26 posti in meno.

Il Parco merci sarà attivato, in fase propedeutica, il 4 maggio. L'entrata in funzione definitiva scatterà il 19 dello stesso mese. «L'amministrazione è a conoscenza di queste scadenze?», chiedono i politici. In particolare, vogliono sapere se l'opera è stata realizzata in modo conforme alla legislazione, e se sono state rispettate le normative urbanistiche, del piano regolatore e ambientali.

E ancora: «Quali controlli sono stati effettuati, anche in relazione al rispetto delle aree verdi e alla messa a dimora di alberi previsti da pregetto?». «Una pubblicazione delle Fs lo definiva "Parco delle meraviglie", ma la macchia mediterranea prevista non c'è. I pochi alberi piantati in passato sono già secchi», dice Domenico Leo del pds. Il gruppo, del quale fanno parte anche Mario Coco di Rifondazione, Cristina Alcardi dei Verdi, Bruno Minazzo della Rete e Salvatore Sciarrone del pds, vuole sapere con quali modalità verrà effettuata l'alimentazione elettrica dell'impianto. Il discorso cade sul contestato elettrodotto, che l'Enel ha fretta di ultimare anche per il Parco merci.

«Purtroppo l'ultima riunione con Enel, Autostrada, Genio civile e Comune è stata buco nell'acqua - dice Scibilia -. L'Autostrada sostiene che il progetto del quartiere creerebbe impatto ambientale perchè passa sul fiume». I politici chiedono inoltre se sia già funzionale la viabilità di progetto realizzata e l'amministrazione sia conoscenza della destinazione delle volumetrie realizzate - anacronistiche e destinate a restare inutilizzate - e del costo finale dell'opera. «Cosa ne sarà delle aree dismesse Nervia?», concludono, sperando che non saranno speculazioni.

[d. bo.]

A BORDIGHERA

Chiesta revisione del piano

I consiglieri del gruppo «Popolari per la Riforma» Mario Segni hanno presentato in Comune la richiesta di convocazione del Consiglio. Cinque gli argomenti sui quali Giorgio Laura, Franco Biamonti, Osvaldo Possamai, Renato Ariano e Dario Barattero intendono discutere. La revisione del piano regolatore è il punto principale: «Ricordiamo che la commissione nominata dalla maggioranza aveva terminato l'esame del piano a fine novembre», scrivono i consiglieri. Il gruppo, che è formato da un paio di settimane da parte di consiglieri della dc, chiede di esaminare le pratiche relative al porto e al mercato coperto, ferme ormai da tempo. Il «coordinamento delle politiche turistiche fra Comune e Apt» è il terzo argomento inserito nella richiesta di convocazione. Poi la proposta di esaminare la richiesta dell'Università di Torino di realizzare un congresso mondiale di Veterinaria. **[d. .bo.]**

COSTA AZZURRA

Storia e tradizione di uno dei centri più suggestivi dell'entroterra di Nizza

Contes, fascino della leggenda

Nacque come fortificazione a difesa dell'Aurelia

CONTES. Uno dei più singolari processi della storia è certo quello che, secondo quanto narrano le leggende, fu celebrato nel XVI secolo a Contes, villaggio nell'entroterra di Nizza, lungo la valle del Paillon. Avvenne quando, nel corso della calde estate del 1508, il paese fu letteralmente invaso da colonne di bruchi o «chenilles». Non erano ancora stati inventati gli efficaci veleni di oggi e ben presto gli abitanti furono incapaci di lottare contro quelle schiere che si insinuavano ovunque, rendendo la vita impossibile e distruggendo i raccolti. Si rivolsero allora per un aiuto al vescovo di Nizza il quale fece imbastire un regolare processo al termine del quale gli invasori furono condannati a sgomberare.

La sentenza fu affissa ai muri e nel giorno indicato dai giudici i parroci si recarono in processione dietro le sacre reliquie. Fu allora che avvenne il miracolo perchè, contemporaneamente, gli eserciti di bruchi si rimisero in marcia verso la località loro indicata abbandonando il paese che così fu salvo.

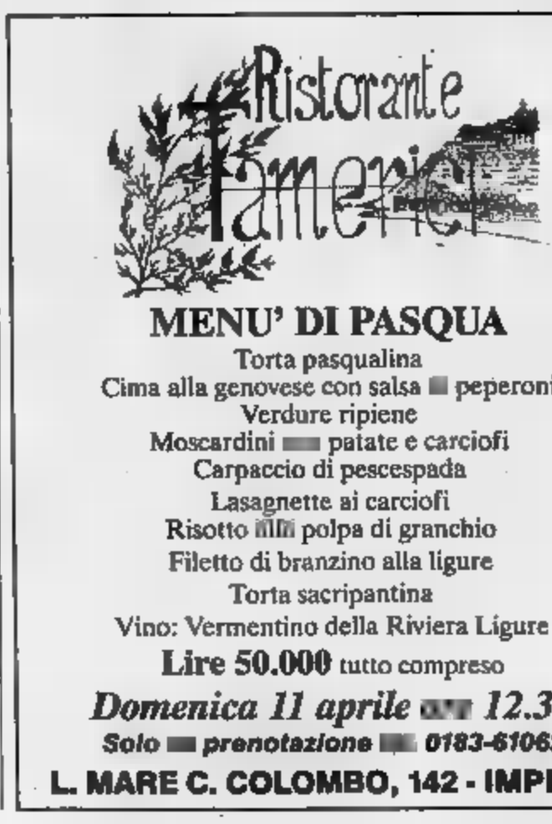
E' tenendo presente anche questa vicenda fresca ed ingenua che si può visitare Contes, uno dei tanti villaggi «perchés» della Costa Azzurra, appollaiato su un costone roccioso che domina il Paillon: vi si arriva uscendo allo svincolo Est dell'Autostrada e dirigendosi verso l'Escarène. Le deviazione a sinistra per Contes è segnata e la strada è in qualche punto stretta e tortuosa.

Il paese, in un ambiente naturale di colline e piantagioni, e con una dipendenza moderna più a valle, ha lontane origini romane; è uno dei tanti «castrum» che proteggevano dall'alto la via Aurelia che collegava Roma alla Gallia.

Nella Chiesa di S. Maddalena secolo XVI, fronteggiata da una fontana rinascimentale e dal cui terrazzo si gode un ampio panorama, da ammirare soprattutto il polittico, 1525, i venti riquadri, attribuito alla scuola dei Brea di Nizza e dedicato a S. Maddalena.

A quattro chilometri da Contes si trova Chateauneuf de Contes, raggiungibile con una strada a molte curve; anche qui erano giunti i Romani dei quali rimane, fra l'altro, una lapide infissa nella facciata della Chiesa romanica dell'XI secolo, ma poi rimaneggiata: non particolarmente interessante l'interno dalla volta affrescata e con un polittico dietro all'altare. A poca distanza dal paese, raggiungibili a piedi, le solitarie ed impressionanti rovine del castello medioevale dove la gente trovava rifugio nei momenti di pericolo.

Bruno Viano



Imperia: la storia di due orfani che dopo 50 anni indagano sulle loro origini

Dagli Usa per cercare la madre

Enzo Luchesio e Antonio Sinetti erano stati abbandonati durante la seconda guerra mondiale
Li aiuta un amico d'infanzia, Giancarlo Roatta, soprannominato «Fbi». A Diano un altro giallo

IMPERIA. Stanno per tornare in Riviera Enzo Luchesio, anni, e Antonio Sinetti, di 49, i due orfani nati a Imperia ma attualmente residenti negli Stati Uniti, che alla ricerca delle rispettive madri, costrette ad abbandonarli durante la seconda Guerra Mondiale. Una ricerca che è anche un salto all'indietro nel tempo, quando i «trovatelli» erano ospitati nell'orfanotrofio provinciale, presso la colonia alpina di Nava. I due uomini, che all'inizio degli Anni Cinquanta erano emigrati negli Usa dove stati accolti da genitori adottivi, hanno anche nomi diversi rispetto a quelli al battesimo: Luchesio si chiama ora John Pressello, mentre Sinetti è Anthony Cappellucci. Il primo la designer e il secondo funzionario del Governo a Cleveland nell'Ohio.

Luchesio, in precedente visita, era riuscito a compiere un importante passo avanti: dopo essersi rivolto alla trasmissione televisiva «Piacere Rai Uno», nel '90, aveva rintracciato la madrina di battesimo, morta recente, che risiedeva a Sanremo. Gli ultimi sviluppi riguardano invece Cappellucci, che ha scoperto il nome della madre grazie all'aiuto un altro ex ospite della colonia Nava, Giancarlo Roatta (attualmente risiede a Cerisle). Il compagno d'infanzia, scherzosamente soprannominato «Fbi» dagli americani, è risalito ad alcuni documenti che indicano come Sinetti figlio di Filomena S., in regione Bardellini il 16 febbraio del 1929. I genitori erano Bartolomeo ed Elena.

Osserva Roatta: «L'indicazione è vaga, dal momento che all'epoca la periferia di Imperia era limitata a un di L'area indicata genericamente Bardellini comprende oggi tutta la zona residenziale alle spalle del centro di Oneglia. L'unico indizio utile che sono riuscito a raccogliere riguarda la segnalazione di un anziano, che ricordava del nonno materno di Anthony, conosciuto il soprannome di "muto". Lavorava negli oliveti».

Aggiunge l'insolito investigatore: «Luchesio e Sinetti mi hanno appena telefonato preannunciando il loro arrivo tra un paio di mesi. La riguarda anche un terzo orfano di guerra, a sua volta trasferitosi in America: è Giorgio Puntali, nato a Sanremo 50 anni .

Chiunque possa fornire indi- può contattare la redazione d'Imperia de La Stampa, telefonando al 273.371, oppure lo Roatta, in via Mimose 3, a Cerisle (tel. 0182-930.671).

Negli ultimi giorni, pure i vigili urbani di Diano Marina sono stati chiamati in per una vicenda analoga. In una lettera inviata al comandante Daniela Bozzano, Stefano Cramarossa, abitante a Staten Island, nello stato di New York, manifesta la sua attenzione ritornare in Liguria per ricostruire il proprio passato. In questo caso, è alla ricerca di un vecchio amico, con il quale, nel 1940, aveva svolto il servizio militare a Porto Maurizio. Dice: «Risiedo negli Usa da oltre mezzo secolo, ma ho deciso trasferirmi definitivamente in Liguria e vorrei incontrare il compagno d'armi». Nella missiva, purtroppo, il pensionato ha dimenticato di specificare il proprio indirizzo e ha anche precisato che non ricorda più il nome della persona che vorrebbe riabbracciare. La vicenda è quindi trasformata in un piccolo giallo.

Enrico Ferrari

I due «orfani» sono stati abbandonati durante i bombardamenti di Imperia

Sanremo, il premio sarà consegnato il 16 aprile al Teatro Ariston durante il concerto di Guccini

A Battiato, Fossati e Mannoia le Targhe Tenco '92

L'Oscar della canzone impegnata anche ai Pitura Freska e a Pavone

Franco Battiato

SANREMO. Franco Battiato, Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska e Pino Pavone: sono loro i destinatari delle «Targhe Tenco 92», di Oscar all'italiana per le canzone d'impegno, assegnate dal Club Tenco. Verranno consegnate al teatro Ariston venerdì 16 aprile nel concerto Francesco Guccini durante il quale sarà presentato anche il secondo volume della collana «I dischi del Club Tenco», raccolta di registrazioni «live» delle rassegne della canzone d'autore.

Sintomatico che le targhe '92 vengano consegnate nell'aprile 1993. Non c'è errore. E' una conseguenza mancata Rassegna della Canzone d'Autore 92, annullata Club Tenco in polemica con il Comune di Sanremo e la Rai-Tv. Le targhe venivano consegnate sempre in quell'occasione. «Anche senza la rassegna abbiamo voluto salvaguardare quest'iniziativa che qualifica il nostro Club», dice Amilcare Rambaldi, presidente del sodalizio. E per consegnarle ha scelto recital Francesco Guccini.

La formula è quella degli Oscar hollywoodiani i premiati scelti in una rosa di nomination» indicate dalla stampa specializzata. Franco Battiato ha vinto la targa per la canzone dell'anno «Povera patria» dopo un ballottaggio con Ivano Fossati che era in lizza con «Lindberg» e «Notturna della tre». Fossati si è rifatto vincendo la targa per il miglior album «Lindberg» superando lo stesso Franco Battiato («Come un anello in un giardino» e Francesco De Gregori («Canzoni d'amore»). La targa per il miglior interprete è andata a Fiorella Mannoia per l'album «I treni a vapore» preferita, sul di lana, Nomadi l'album «Ma no». I Pitura Freska, gruppo veneto in ascesa, ha ottenuto il riconoscimento per la canzone dialettale: premiata la loro «Pin Floi», presa in giro del famoso concerto dei Pink Floyd, che è piaciuta più di «Medina» della Nuova Compagnie di Canto Popolare. La targa per l'album-opera prima è andato a Pino Pavone, avvocato romano, a tempo paroliere del Piero Ciampi, cantautore «maledetto», scomparso anni fa, ma rimasto nel mito del Tenco.

Bruno

CRONACA

Non imprecate quando la sirena è in ritardo

Volontari della Croce Rossa

ASPETTANDO Potrebbe essere il titolo di un racconto di guerra durante i bombardamenti aerei, il segnale pausa del lavoro in fabbrica. E' invece la spasmodica e dell'arrivo di un mezzo soccorso. A quanti sarà capitato di attendere ansia i soccorsi, istanti che non passano mai. Immaginando, per attimo, il loro percorso, quasi aiutandoli mentalmente a giungere prima, sino a sentire finalmente la che da lontano ci pa loro arrivo. Momenti difficili da dimenticare.

Istanti interminabili, volte accompagnati insulti e imprecazioni per il ritardo. Quando si aspetta l'ambulanza i secondi sembrano ore, appena riattaccato il telefono si pensa che la lettiga sia già dietro l'angolo.

Ed i soccorritori? I soccorritori imprecano anche loro. Bloccati dal traffico della città. Tra code di auto interminabili, a volte con segnalazioni o complete sul posto da raggiungere. Nel continuo tentativo di aprirsi tra automobilisti che magari non capiscono da dove proviene la richiesta di precedenza. Una gimkana, tra rischi pre in agguato, presenti in i curve e a ogni incrocio. Credete, non è facile. Durante il tragitto la sirena bitonale continua a suonare interruzione. Un obbligo fissato dalle norme del codice stradale, che stabilisce l'uso di bitonale e lampeggiante per tutta la durata del soccorso. E spesso c'è chi non capisce e s'irrita per il rumore, senza capire che in gioco ci sono vite .

Certo tutti vorremmo avere i soccorritori dietro l'angolo, pronti ad aiutare, spegnere, salvare, proteggere in pochi istanti. la realtà è un'altra. Ed è ogni giorno sotto gli occhi di tutti, impossibile da modificare. Una realtà nella quale solo la bravura e la professionalità dell'autista mezzo di arrivare in tempo utile all'appuntamento. Basta solo pensare alle difficoltà di manovra di certi automezzi, come ad esempio l'autoscala e le autobotti dei vigili del fuoco. Mezzi ingombranti e pesanti, con un carico di uomini ed attrezzature del tutto particolari.

A che non succeda a Savona qualche anno fa, quando telefonata radio taxi avvertiva il centralino dei vigili fuoco di via Nizza che presso la stazione di servizio davanti al motel Agip stava bruciando l'emporio di vendite. A segnalare l'incendio stato un tassista ancora a bordo cliente appena giunto a destinazione. Neanche il tempo di la corsa i pompieri erano già in azione per spegnere le fiamme. «Incredibile», esclamò il viaggiatore. Andò incontro ai pompieri e stringendo loro mano disse: «Sono di Milano, mai visto tanta velocità. Bravi». Troppo bello perché i vigili del fuoco confessassero che caserma a poche decine metri.

Michele Costantini

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate o una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata, e garantita dal Sistema Usato Sicuro . Sempre il ritiro del vostro usato a vantaggiose valutazioni e comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in una officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

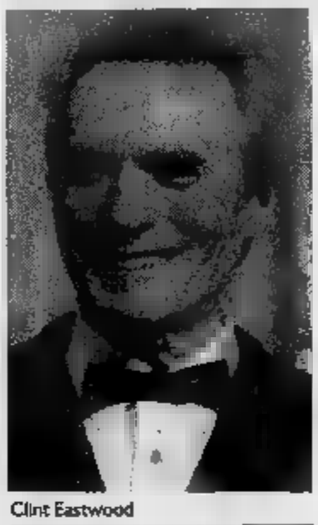
Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

L'iniziativa in tutte le sale di Sanremo: ecco come

Cinema, offerta speciale 5 film al prezzo di tre

Il cinema, per fortuna, non è un supermercato. [illegible] formule commerciali possono servire a restituire spettatori al vecchio cinema in sala, assediato dagli attacchi dei film in tivù e di quelli in videocassetta, ben vengano anche per il grande schermo. I puristi non devono storcere [illegible]. Così, anche [illegible] dichiarato, lo slogan «paghi tre, prendi cinque» ha fatto capolino nelle sale cinematografiche sanremesi. Fino al [illegible] settembre prossimo pagando 30.000 lire - grosso [illegible]do il prezzo di tre normali biglietti cinematografici - sarà possibile assistere a cinque film, a scelta in ognuna delle sei sale cittadine (Ariston, Ritz, Sanremese, Centrale, Tabarin [illegible] Orfeo).

L'iniziativa è stata lanciata [illegible] giorni scorsi. I carnet [illegible] cinque biglietti a prezzo fisso (30.000 lire in tutto) sono in vendita nei botteghini di ognuna delle sale matuziane. «E' un'iniziativa rivolta a coloro che [illegible] il cinema in sala e, magari, a chi non lo conosce ancora e potrebbe scoprirne il fascino. Le proposte sono [illegible] e diversificate. Ognuno può scegliere il locale ed il film che preferisce», dice Walter Vacchino, promotore dell'idea che andrà avanti per [illegible] la primavera e l'estate, periodi tradizionalmente più «deboli», in fatto di afflusso, per le sale che subiscono la concorrenza, fortissima nelle località balneari, [illegible] bel tempo e della spiaggia.


Clint Eastwood

Per rendere più appetibile la proposta sono state messe allo studio anche rassegne cinematografiche più organiche e mirate. Una è partita subito con la proposta dei film recentemente premiati con gli Oscar hollywoodiani: tra le pellicole in programmazione a Sanremo ieri, ben tre («Gli spietati» [illegible] Clint Eastwood all'Ariston, «La moglie del soldato» al [illegible] e «Casa Howard» al Tabarin) [illegible] state tra quelle pluripremiate nella notte [illegible] stelle. Ma a maggio è attesa anche [illegible] rassegna dedicata ai film più significativi del 45° Festival di Cannes, ad agosto si svolgerà il tradizionale «Filmfestival Sanremo» con [illegible] anteprime dei titoli che verranno presentati sul mercato in [illegible] autunno e inverno (Sanremo è, da [illegible] utilizzata [illegible] case produttrici come piazza «cavia» per le [illegible] pellicole), mentre sono allo studio rasse[illegible] di cinema europeo e di cinema giovane. Ma maggio e giugno serviranno anche ad allungare la stagione cinematografica invernale presentando nuovi film appena entrati in circuito: tra questi già annunciati, per maggio, pellicole molto attese come «Spotswood» di Mark Joffe con Anthony Hopkins (il protagonista de «Il silenzio degli innocenti»), «Il passo sospeso della cicogna» con Marcello Mastroiannni, «Berlino 39» con Ken Marshall, «Fox Toys» con Robin Williams, «Jack l'orso» con Danny [illegible] Vito, «Mad Dog and glory» con Robert De Niro, «Falling Down», l'ultima fatica di Michael Douglas o «Indecent proposal» con Robert Redford.

A luglio, poi, sotto la canicola, arriverà anche «The vanishing» con Jeff Bridges e Kiefer Sutherland, quest'ultimo figlio del grande Donald Sutherland e marito mancato di Julia Roberts.

Bruno Monticone

ALLA RIBALTA

Loris Campeggio: 28 anni tra i dischi e il ristorante

[illegible] dell'asso[illegible] «La Marina», proprietario [illegible] discoteca Ritual [illegible] via Rambaldo e titolare [illegible] bar ristorante, in [illegible] quartieri a vocazione turistica di Porto Maurizio. Sono le credenziali di Loris Campeggio, 28 anni, che all'attività di rappresentante di commercio affianca una particolare attenzione verso le iniziative promozionali di Borgo Marina. «L'obiettivo [illegible] quello di incentivare i rapporti tra questa zo[illegible] e altri angoli caratteristici, organizzando una lunga serie di appuntamenti che coinvolgano anche altri circoli e associazioni».

L'attività dell'Associazione da lui presieduta, che raccoglie numerosi esercenti della zona, sarà inaugurata in grande stile domenica, con la «Pasqua dei bambini»: alle 15,30, verrà aperto un grande uovo, che conterrà dolci sorprese per tutti i ragazzi. La festa proseguirà a Pasquetta, quando decine di au[illegible] costruite prima degli Anni Cinquanta si raccoglieranno alla radice del molo lungo, per un grande raduno [illegible] auto e moto d'epoca, organizzato con la collaborazione del Cave di Imperia.

Dice Campeggio: «Questo vuole essere solo l'inizio. Venerdì, è in programma una riunione con il sindaco per discutere una nuova proposta: una fiera dell'antiquariato che, nel mese di maggio, potrebbe essere ospitata nei carrugi. E [illegible] per quest'estate, sono previsti spettacoli [illegible] un trofeo [illegible] "offshore" con la partecipazione di Vip, [illegible] de progetto riguarda la rinascita del "Palio [illegible] mare", una festa in [illegible] legata alla tradizione. Molte [illegible] sociazioni hanno già assicurato la loro partecipazione, e martedì sera, all'Hotel Corallo, [illegible] terrà un [illegible]nvegno per discutere le possibili iniziative comuni».

Conclude: «Anche nelle altre attività, intendo privilegiare il divertimento per tutti. Ad esempio, [illegible] domenica, il Rituali ospita serate riservate [illegible] cabaret». [e. f.]

L'imperiese Loris Campeggio

GIORNO E NOTTE

PIANO MARINA
Ritmi esotici

Doppio divertimento [illegible] Tangò, sul Molo Landini di Diano. Al piano superiore, si trova una rhumeria che vede in proimo piano il dee jay Pinollo e i ritmi esotici, [illegible] quello inferiore accoglie una discoteca, «regno» del disc jockey Robert e della dance. [e. f.]

IMPERIA
Un party [illegible] sorpresa

«Surprise party» al Quartiere Latino [illegible] via Littardi, a Porto Maurizio. Oggi, alle 22,30, è in programma un appuntamento all'insegna del mistero. [e. f.]

SANREMO
Torna la grande prosa

La grande prosa torna ad essere protagonista sul palcoscenico del teatro [illegible] casinò. Alle 21,15 va in scena «Diario di un pazzo», di Gogol, con Flavio Bucci. [g. ga.]

IMPERIA
Musica a Pasqua

Tra gli appuntamenti musicali in occasione della Pasqua spicca il concerto della formazione ligure «Musicinscena» che alle 21 [illegible] esibirà al cinema Centrale [illegible] Imperia. Saranno eseguite due «Stabat Mater»: la prima composizione, di Viveldi, rispecchia i canoni tradizionali del '700 e vedrà alla ribalta il mezzosoprano Paola... [e. f.]

[illegible]
Concerto di musica classica

Musica classica questa sera al Théâtre Princesse Grace di Montecarlo. Il concerto, in programma alle 20,45, è a cura dei giovani allievi dell'«Accademie de Musique Prince Ranieri III». [g. ga.]

[illegible]
Cinema d'autore

Ritorna [illegible] ogni mercoledì «Vola al cinema», l'appuntamento settimanale con il prezzo d'ingresso ridotto a [illegible] mila lire. Al «Centrale» è in proiezione «Eroe per caso», con Dustin Hoffman, e [illegible] «Tabarin» di corso Matteotti «Casa Howard», con Anthony Hopkins. [g. ga.]

[illegible]
Prosegue la [illegible] jazz

Secondo appuntamento con la rassegna «Bordighera Jazz». Questa sera, alle 21, sul palcoscenico del Palazzo del Parco, si esibirà il chitarrista americano Bruce Forman e il quartetto «Fast Forward». Ingresso a 13 mila lire. [d. bo.]

La rappresentazione stasera al casinò per la rassegna Mid Week

Flavio Bucci torna in Riviera con il «Diario di un pazzo»

[illegible] La scorsa stagione, era [illegible] Monsieur Jourdain ne «Il borghese gentiluomo» di Molière: a questa volta, per restare nel [illegible] dei personaggi un po' folli, a lui tanto cari (chi non ricorda il [illegible] straordinario Ligabue televisivo?), Flavio Bucci porta qui, sulla Riviera dei Fiori, «Diario di un pazzo», che Mario Moretti ha [illegible] da uno [illegible] «racconti pietroburghesi» di Gogol. Lo spettacolo sarà domani sera [illegible] casinò di Sanremo per la rassegna «Mid Week», giovedì e venerdì al Cavour di Imperia per la stagione di prosa e il 10 al Palazzo del Parco di Bordighera, dove chiude la mini-tournée in provincia.

Scritto nel 1835, «Diario [illegible] un pazzo» suggerisce una metafora autobiografica. Spiega Bucci, nell'occasione anche regista: «L'ambiente descritto era familiare al giovane Nikolai, che aveva conosciuto [illegible] persona quella sorta di mandarinato gerarchico militare che era la burocrazia della Russia zarista. E la discesa nella follia del povero Popriscin, impiegatuccio preda di un sogno

L'attore-regista Flavio Bucci

[illegible] grandezza [illegible] in frantumi al risveglio [illegible], sembra anticipare, sia pure in chiave umoristico-grottesca, la fine [illegible] Gogol, che [illegible] scrittore vuol farsi riformatore del mondo e impazzisce».

L'adattamento [illegible] Moretti ac[illegible] il dato biografico, [illegible] l'aggiunta di particolari della vita di Gogol, come l'ossessione del naso troppo lungo, che turbò tutta l'esistenza dello scrittore e gli impedì ogni tipo di rapporto con l'altro sesso, [illegible] l'attaccamento morboso alla madre. Bucci non presta attenzione ai particolari storici, che sacrifica in nome di un'altra verità, [illegible]ella [illegible]iale: «Vivere il personaggio equivale a ripercorrere anche l'iter dell'autore, in una identificazione che riproduce fobie, tic, manie e allucinazioni».

L'atmosfera [illegible] surreale, lo sfondo è nero, i soli arredi sono alcuni mobili scuri: è in questo scenario cupo che Bucci viaggia, oscillando attraverso un mondo di sogni e l'esaltazione dell'impossibile amore per la figlia del capoufficio. E quando Propriscin scoprirà che la ragazza ha già un fidanzato, per lui si spalancheranno le porte [illegible] manicomio e [illegible] diventerà una camicia di forza.

Stefano Delfino

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, Telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Polyester**, film tv con Divine
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Telecittà
17 — [illegible]
17,15 **3 From 1**, musi[illegible]
18 — **The real world**
18 — **Tg Young**, Tg giovani
19,45 **News Ne**, tg in inglese
[illegible] [illegible] **di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,40 [illegible]
22,10 [illegible] **Cartosinha**

[illegible]
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
8,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,05 **Il Tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,30 **Almanacco**, rubrica
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
[illegible] — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, novela
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Sky Ways**, rubrica
24 — **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
12,00 **California**, sceneggiato
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Telegiornale**
23,05 **Incontro di basket**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Scoquadro**
13,30 [illegible]**mio amico Gaz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 [illegible] **Imperia**
14,30 **Scoquadro**
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — **Switch**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Tg Genova**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Canal solitaire**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
22,20 **Tg Genova**
22,45 **Speciale motomondiale**, [illegible]
23,45 [illegible] **forca**
0,30 **Tuono blu**, film

T.C.S.
14 — [illegible]
14,30 **Valeria**, [illegible]
16,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 [illegible] [illegible]
17,50 **7 in allegria dal mondo**
17,55 [illegible] **animati**
18,10 [illegible] **today games**
18,15 [illegible] [illegible]
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — [illegible], telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,20 **Carosello di canzoni**, film
22,30 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

Sardegna Uno
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
15 — **Senza spaghitaio**, rubrica
16,30 **Sardegna giornale**
16,40 **Pasiones**, telenovela
18,30 **Quanto si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **L'onore della famiglia**, serial
22 — **Più donna**, rubrica
[illegible]0 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
[illegible] — [illegible] **sporca dozzina**
0,30 **Sardegna g**[illegible]

Telestar
[illegible] **L'isola del corallo**, film
12 — **Eppy end**, telenovela
16,05 **Disperatamente tua**, telenovela
[illegible]05 **Provaci ancora Lacey**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
[illegible] **L'ultima freccia**, film
22,15 [illegible] **Paradise**, novela
23,30 [illegible] **squad**, telefilm

Telenord
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure d**[illegible]
11,30 **Tn4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,15 **Tn4 news**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
19,30 **Obiettivo gente**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la** [illegible]
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 [illegible] **4**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
[illegible] telenovela
22,30 **Telegiornale TGA**
23,45 **Film**

Primocanale
13,30 **Punto news**, notiziario
14 — **Arius**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
19,30 **Punto sera**, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto** [illegible] notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — **Concerto Musicinscena**
Lire 15.0000/rid. stud. e Amici [illegible] lirico [illegible]
Or.: 21
[illegible]
[illegible] 9000/rid. [illegible]

Imperia
[illegible], martedì [illegible] — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — **Guardia del corpo**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible] killer. [illegible] un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — **Betty**
Or.: 20,40/22,30
Ciclo «Proposte d'essai»
Lire 5000/rid. 4000
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: in. 15; ult. 21,15
Lire [illegible]
4500 i(el.)3500 rid.
[illegible]

[illegible] **HARDY**
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. [illegible]
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 6000/4000
OGGI [illegible]

SANREMO Ariston — **Gli spietati**
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 5000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Centrale — **Eroe per caso**
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Sanremese — **Arriva la bufera**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ecologista e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

Orfeo — **Sommersby**
Tel. 62.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Ritz — **La moglie del soldato**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Tabarin — **Casa Howard**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Mercoledì cinema
Lire 7000/rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e anticonformiste, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO Colombo — **Gli spietati**
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — **Scent of a Woman**
Tel. 640.427. L. 8/6000
Or.: 20/22,30; pref. e fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 55' **Drammatico**

CAIRO [illegible]
Alba
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina
Tel. 692.2000
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese
Tel. 669.961
Ore 21 spettacolo unico
Lire 4500
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della [illegible] Oggi riposo
[illegible] il berretto a sonagli di L. Pirandello, regia di Turi Ferro, Compagnia Plexus T. e Teatro Stabile di Catania, [illegible] 20.30, lire 37.000/25.000
[illegible] **in Sant'Agostino** [illegible] Le piad[illegible] la savonette, Compagnia Les Funambules, con J. Collard e J. L. Danvoye, ore 21, lire 22.000
Carignano: Oggi riposo.
CINEMA
[illegible] **1:** Casa Howard
Ariston 2: Sister act
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Gratacieloi: Gli spietati
[illegible] Indocina
Odeon: L'armata delle tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Il distinto gentiluomo
Palazzo: Prigionieri dell'onore
Universale 1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
Universale 3: Fiorile
Verdi: Eroe per caso
Centrale 1: I tre caldi nidi...del passero
Centrale 2: La signora li vuole tutti - Trans anal gay
[illegible] Sperhagel - Gang bangs
Cristallo: Calde gocce di rugiada sul mio corpo
[illegible] Aspettami sto venendo - Turbamenti [illegible] minorenne.
[illegible]
[illegible] **Cinema:** Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Tempi moderni.
Movie club: Oggi riposo.
[illegible]
Eden - Pegliocinema: Oggi riposo.
VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo.
NERVI
San Siro: Dracula di Bram Stoker.

Stamane in Comune passerella per il torneo internazionale

Finale capitale del calcio

Scatta la settima edizione del «Goal '93» riservata alle formazioni categoria allievi Quattro squadre italiane e altrettante straniere. Grande favorita la Juventus

Il vicesindaco di Finale, Luigi Rolla, premia tre giovani del Finale al termine della scorsa edizione

FINALE LIGURE. Si parte. Il più bel torneo della Riviera, come è stato chiamato dagli addetti ai lavori, il «Goal '93» scatta oggi pomeriggio al «Comunale» di via Brunenghi. E' la settima edizione della manifestazione organizzata dall' Us Finale Ligure e valido per il secondo «Memorial Carlo Mamberto».

A dare il via alle ostilità saranno alle 15 le squadre Allievi di Fiorentina e Chiasso, seguite da Como-Rapid Vienna (16,30), in notturna a partire dalle 20,30 si sfideranno Lazio-Ujpesti Budapest e Juventus-Internacional Bratislava.

Ma sarà sicuramente lo stesso torneo degli altri anni. E questa edizione, infatti, mancherà nella tribunetta stampa Felice Borel, indimenticabile centravanti della Juventus e della Nazionale campione del mondo nel 1934, scomparso alcune settimane fa a causa di un male incurabile.

Una presenza di grande prestigio sarà comunque assicurata da Christian Panucci, che darà il calcio d'inizio alla gara inaugurale. Il nome di Panucci è legato alla squadra del Finale Ligure, organizzatrice della manifestazine, in cui milita il fratello del campioncino genoano Patric.

Tornando al calcio giocato, la squadra da battere sarà ancora una volta la Juventus. I bianconeri, che hanno già vinto tre edizioni, puntano al poker dopo le affermazioni dell'87 sullo Johannes Cagliari e dal 90' e '91 dai «cuginii» del Torino. La squadra, allenata da Maggiora, dovrà guardarsi nel girone dagli attacchi del Como e soprattutto del Rapid Vienna. La passate edizione fu vinta del Torino che in finale superò il sorprendente Città di Finale. All'edizione del Goal '93 le due compagini non sono presenti. Il Torino, per motivi di concomitanza con altri tornei, il Città di Finale per mancanza di giovani di categoria.

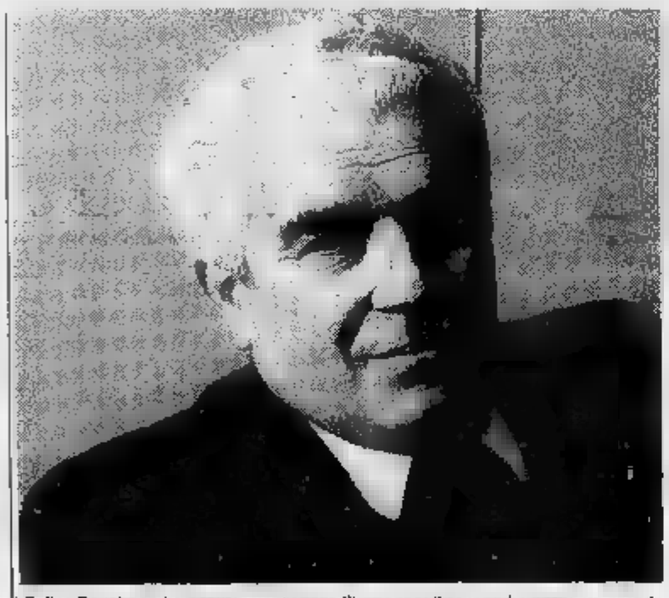
Le altre squadre partecipanti sono la Lazio e la Fiorentina. La manifestazione si concluderà sabato mattina con l'assegnazione del Trofeo «Città Finale» offerto dall'amministrazione comunale e dal «Memorial Carlo Mamberto» donato dalla famiglia del direttore «storico» dell'Azienda di soggiorno. Moltissimi i premi speciali. Al calciatore più giovane andrà un trofeo offerto dal Finale, al capocannoniere la coppa «Caldaie Berettas», targhe del Coni agli otto allenatori. Una speciale giuria valuterà i migliori 11 del torneo, ruolo per ruolo. Ad ognuno sarà consegnata una medaglia d'argento del «Campionato del centenario».

Stamane alle 10, nella sala consiliare del Comune, è in programma la presentazione delle squadre partecipanti, con il saluto del sindaco Piero Cassullo. Poi l'inizio delle ostilità. I dirigenti hanno lavorato con grande lena, meritano una grossa soddisfazione. [r. p.]

Il celebre «Farfallino» era di casa tra gli sportivi di Finale

Borel, il grande assente

Al mitico attaccante della Juventus e della Nazionale Anni 30 sarà dedicata la prossima edizione del torneo. Gli ultimi incarichi come osservatore bianconero



Felice Borel non ha potuto mantenere l'impegno: il torneo ha perso un grande appassionato

FINALE LIGURE. Sarà lui il grande assente, Felice Placido Borel, «Farfallino» per gli amici e per chi segue il calcio.

Borel, nato a Nizza Marittima nel '14, esordì in serie A con la maglia della Juventus quando aveva appena 18 anni, era il 4 ottobre del 1932 e l'avversario il Napoli che vinse l'incontro per 1-0.

Giocò con la bianconera per 14 anni, dal '32 al '46 con la sola interruzione della stagione 41-42 quando passò sull'altra sponda del Po, militando nel Torino. La sua carriera si concluse poi con Alessandria e Napoli.

In serie A Farfallino ha collezionato 248 presenze con 141 gol vincendo due volte la classifica dei marcatori rispettivamente con 29 e 32 reti. Quest'ultimo record rimane, per i tornei a 18 squadre, tuttora imbattuto e collezionando 3 scudetti. Con la Nazionale ottenne la vittoria ai mondiali del 34 a Parigi sotto la guida di Vittorio Pozzo.

Dicevamo che Borel sarà il grande assente perchè amava molto Finale ed era particolarmente legato al torneo di calcio, uno sport che lui ha continuato a seguire con passione anche dopo aver smesso l'attività. La Juventus, il suo unico e grande amore calcistico («Sono stato juventino a vita, sono stato torinista per una stagione» diceva Felice), gli aveva affidato il compito di osservatore per cercare nuovi talenti in giro per i campi di provincia.

Questo nuovo compito lo svolgeva con grande amore, la domenica frequentava i campi della Liguria, andava spesso a Marassi a vedere il Genoa e la Sampdoria ma la Juve non l'ha mai dimenticata.

Purtroppo non riuscirà a vedere la settima edizione del torneo perchè un male incurabile lo ha strappato ai suoi amici e al suo mondo poche settimane fa, proprio prima che potesse festeggiare con gli amici finalesi il 79° compleanno.

Per ricordarlo degnamente, gli amici del Finale stanno preparando per la prossima edizione un torneo grandioso che possa raccogliere un parterre delle maggiore formazioni per fare una manifestazione veramente indimenticabile proprio come è stato e come sarà «Farfallino», un grande del calcio, quel calcio che lo ha reso una leggenda. [m. no.]

Alle 15 primo incontro, poi altre tre partite

Si parte oggi allo stadio con Fiorentina-Chiasso

FINALE L. Con la presentazione ufficiale delle squadre, in programma alle 10 nel salone consiliare del Comune, scatta oggi mil settimo torneo organizzato dall'U.S. Finale.

Sono otto le partecipanti (equamente divise tra italiane e straniere) racchiuse in due gironi. Nel primo sono inserite Lazio, Fiorentina, Chiasso e gli ungheresi del Ujpesti Budapest; nel secondo Juventus, Como, Rapid Vienna e gli slovacchi dell'Internacional Bratislava. Le squadre daranno vita a due gironi all'italiana e, al termine, le due meglio classificate di ciascun girone si contenderanno il «Gol '93».

Ad aprire le ostilità sarà oggi pomeriggio Fiorentina-Chiasso (15) seguita (16,30) da Como-Rapid Vienna. In serata (20,30 e 21,45) sono invece in programma Lazio-Budapest e Juventus-Bratislava. Domani sarà Chiasso-Lazio (15) ad aprire le danze con a ruota Juventus-Vienna (16,30). In notturna (20,30 e 21,45) Fiorentina-Budapest e Bratislava-Como.

I gironi eliminatori si concluderanno venerdì con: Budapest-Chiasso (15), Vienna-Bratislava (16,30), Fiorentina-Lazio (20,30) e Como-Juventus (21,45). La finale per il terzo posto sabato alle 10,30, la finalissima alle 14,45. Afferma il presidente Salvetto: «Anche quest'anno dovremo fare i conti con campionato e coppe europee. Purtroppo fino a quando la Lega non si deciderà a sospendere il massimo campionato a Pasqua, tornei come il nostro subiranno una penalizzazione. Sono comunque convinto che il pubblico ci seguirà».

Sarà a Finale anche Christian Panucci, difensore del Genoa e della Nazionale, che dovrebbe dare il calcio d'avvio alla prima partita della serata. [g. o.]

Polemico il presidente del club, Raffaele Rossi

Mancano i baby di casa «Qui serve una fusione»

FINALE L. Quest'anno tra le squadre che daranno vita al Gol c'è il Città di Finale che degnamente aveva rappresentato i colori di casa nelle precedenti edizioni.

La defezione deve però allarmare più di tanto: il calcio-baby finalese è in ottima salute ed i risultati raggiunti nei campionati giovanili sono pronti a testimoniarlo.

Semmai, come tiene a sottolineare il presidente Rossi, «è molta dispersione: «Penso - afferma il presidente - che sarebbe ora, soprattutto in un momento di crisi economica come l'attuale, unire le forze della città e dare vita ad un sodalizio che si occupi del calcio giovanile. La concorrenza all'interno di un paese, oltre ad apparire ridicola agli occhi degli estranei, è quanto mai nociva e potrebbe, un giorno non lontano, ritorcersi contro tutti».

Finale, a dire il vero, non è l'unico esempio in cui giungono appelli all'unità. Un'analoga situazione è esistente a Albenga e Albisola, tanto per citare gli esempi più vicini.

Ma certo appelli simili a quelli di Rossi in altre città sono stati ascoltati: basterà ricordare la fusione, quanto mai sofferta, avvenuta tra Alassio e Auxilium con i due sodalizi che, da sempre nemici, hanno fatto fronte alle unendo gli sforzi.

Ancora Rossi: «Bisogna ricordarsi che tutti lottiamo per lo stesso scopo, quello cioè di avvicinare tanti giovani al calcio. Questo deve essere l'obiettivo primario per cui costruire in futuro un unico grande complesso».

Intanto anche quest'anno sono stati numerosi i giovani che si sono iscritti nei diversi sodalizi della città a conferma della buona salute del calcio finalese. [g. o.]

BAGNI ONDINA
Finale Ligure

- CINEMA
- SALA GIOCHI
- TAVOLA FREDDA
- PANINOTECA
- PISCINA CON SCIVOLO
- PARCO GIOCHI
- BOA E TAPPETO ELASTICI
- BEACH VOLLEY
- MAXISCHERMO TV
- CORSI DI GINNASTICA GRATUITI
- PULIZIA E DISINFEZIONE MECCANICA DELLA SPIAGGIA

Lungomare Italia, 2 - Tel. 019/69.22.00 - Fax 69.27.65

Liste Nozze
articoli regalo · casalinghi · elettrodomestici
tv color · video · hi-fi · autoradio
Tuttocasa
Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 153 - Tel. 019/691628 - Finale Ligure

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
PRODOTTI PER EDILIZIA
MAPEI
FORNI CAMINETTI GRILL
EDILKAMIN S.p.A.
20020 LAINATE (MILANO) Via Mascagni, 7
F.lli TROT[illegible] • Via Calice • [illegible]
PAVIMENTI RIVESTIMENTI CERAMICA BAGNO • MATERIALI EDILI • PRODOTTI AGRICOLTURA
Via Calice 22/B - 17024 FINALE LIGURE - Tel. e Fax (019) 690.763/4 NUOVA SALA MOSTRA

ROSTICCERIA
GASTRONOMIA
SALUMERIA
La Familiare
PIAZZA VITT. EMANUELE II - n. 21
TEL. 69.26.62
FINALE LIGURE M.

Calcio: risolto il «giallo» post-derby, il tecnico resta alla guida dei giallorossi

Pisano fedele al Ventimiglia

L'allenatore ha chiarito le frasi ad effetto dopo la sconfitta con l'Argentina. «Sono state fraintese Mai avuto dubbi sul futuro». Il piano di potenziamento della squadra: «Servono elementi esperti»

VENTIMIGLIA. Adriano Pisano toglie ogni dubbio: «Resto al Ventimiglia, senza alcun problema. Almeno fino [redacted] quando la società [redacted] cambierà idea. Non [redacted] tipo da abbandonare alla prima difficoltà».

Anche l'unica ombra (anzi una sfumatura) lasciata in sospeso [redacted] derby Argentina-Ventimiglia viene cancellata. Alcune frasi del mister giallorosso, nel dopo-partita, sull'onda della delusione dallo 0-2 incassato allo «Sclavi» contro i «cugini» rossoneri [redacted] per la prestazione [redacted] esaltante dei suoi, erano [redacted] interpretate come un dubbio sulla sua permanenza alla guida [redacted] Ventimiglia nella prossima stagione. «Sono [redacted] po' fraintese. Non ho mai avuto dubbi in proposito. Non ho mai lavorato [redacted] tanta tranquillità come quest'anno a Ventimiglia e la presenza del presidente Coppo è una garanzia. I dubbi mi sono venuti sulla squadra. Avevo pensato a qualche ritocco per la prossima stagione. Ma la formazione vista contro l'Argentina, su un campo in erba come sarà il nostro la prossima stagione, mi ha fatto pensare che quei ritocchi do[redacted] molti di più [redacted] previsto. Ma non ho mai pensato di abbandonare. Ho impostato un lavoro e [redacted] sto portando avanti secondo il programma biennale concordato [redacted] anno fa con la società. Non penso minimamente a cambiare aria a me[redacted] che Agnelli [redacted] mi chiami [redacted] sostituire Trapattoni alla Juventus.... Quindi, il problema [redacted] già chiuso», dice Pisano.

Adriano Pisano non ha alcuna intenzione di lasciare la panchina del Ventimiglia

Al Ventimiglia la stagione '93-'94 sarà quella della verità. Dopo una stagione [redacted] transizione come quella in [redacted] i frontalieri dovranno gettare [redacted] maschera: un campionato d'alta classifica o un altro torneo senza troppa [redacted] fuoco? Incognite che presuppongono altri interrogativi circa [redacted] possibile «rivoluzione» nei ranghi e l'impatto, inevitabile, [redacted] la realtà del nuovo «Peglia» [redacted] erba. Sul vecchio terreno, sterrato, il Ventimiglia poteva far più paura agli avversari; sul nuovo, che sulla carta metterà meno in difficoltà gli ospiti, il Ventimiglia dovrà crearsi un'immagine nuova. Anche questa [redacted] piccola rivoluzione.

[redacted] Pisano getta acqua sul fuoco: «Non ci [redacted] rivoluzioni. Anzi, i quadri attuali sono, [redacted] pratica, confermati. Certo, ognuno degli attuali giocatori dovrà [redacted]rmi quale sarà la sua disponibilità. Voglio gente al cento per cento disposta a sacrificarsi. Poi, sicuramente, serviranno alcuni rinforzi. Dipenderà dai programmi [redacted] dagli obiettivi della società».

Un campionato d'alta classifica? «La società dovrà fare i conti [redacted] sue possibilità. In base [redacted] questo verrà stilato un programma. Ci [redacted] tutti i presupposti per far bene. Dovremo gurdarci intorno e vedere cosa possiamo trovare. E' chiaro che [redacted] possiamo aspettarci acquisti-boom come quello di Vella qualche anno fa. Ma la squadra [redacted] irrobustita. Il prossimo campionato di Eccellenza sarà an[redacted] più duro dell'attuale: [redacted] una Sammargheritese, che sta retrocedendo dal Campionato Nazionale Dilettanti e sta già dicendo di voler risalire subito, troveremo un Folbas molto misterioso, ma che è squadra organizzata [redacted] con un impianto solido; ci [redacted] un'Imperia 87 con tutte le sue legittime ambizioni e, poi, le "grandi" che non saliranno quest'anno. L'Eccellenza è un campionato difficile. Guardate [redacted] Vado: è il più forte del lotto ma ora rischia di fallire la promozione che meriterebbe».

Ma che tipo di rinforzi serviranno al Ventimiglia? «Gente che porti esperienza, maturità ed equilibrio. [redacted] in [redacted] una squadra valida, [redacted] deve crescere. E i rinforzi dovranno servire proprio in funzione di questa crescita».

Bruno Monticone

Canottaggio: i risultati della gara nazionale

Imperiesi in evidenza [redacted] il «Trofeo Vacchino»

[redacted] Una vittoria [redacted] una serie di piazzamenti interessanti. E' il bottino, tutto sommato positivo, del canottaggio rivierasco nella dodicesima edizione del «Trofeo Aristide Vacchino», classica gara per allievi e cadetti, che si è svolta, per due giorni, nelle acque del vecchio porto di Sanremo.

A salire sul podio più alto, fra gli atleti locali, è stato Paolo Rolando della Canottieri Sanremo: si è imposto in una piccola finale, quella [redacted] singolo allievi B2, precedendo Francesco Zambon [redacted] Sisport Fiat Torino e Simone Tringali della Sampierdarenesi. I piazzamenti so[redacted] arrivati per merito di Simone Serpilli (Canottieri Santo Stefano al Mare) quarto nel singolo allievi B1, di Michela Pitzalis e Serena Fiorinelli (Canottieri Sanremo) rispettivamente terza [redacted] quinta nel singolo allievi C femminile, di Alessio La Sacra (Canottieri Sanremo) quinto nel singolo cadetti e [redacted] Roberto Fiumara (Canottieri Santo Stefano [redacted] Mare) quarto nel singolo allievi C.

Un buon bottino consideran[redacted] il campo degli iscritti che vedeva al via 101 atleti [redacted] diciotto società in arrivo [redacted] tutta Italia, in gara su imbarcazioni propedeutiche tipo «singolo 7,20». Un ventaglio di partecipanti, tra gli 11 [redacted] 14 anni di età, che ha costituito [redacted] vetrina interessante sulle «promesse» [redacted] canottaggio. Questi i vincitori delle [redacted] gare: Elisa Ragghianti (Canottieri Giunti) singolo allieve B1; Antonio Sessa (Posillipo) singolo allievi B1; Simona Boz[redacted] (Argus S. Margherita) singolo allieve B2; Marco Vitale (Ce[redacted] Torino) singolo allievi B2; Loredana Papagni (Sisport Fiat) singolo allieve C; Fabrizio Ragusa (S.C. Vittorino da Feltre) singolo allievi C; Daniele Norero (Argus S. Margherita) singolo cadette; Marco Mazzacani (S.C. Garda) singolo cadetti; Davide Passarelli (Argus) piccola finale singolo cadetti; Stefano Leonardi (Sisport Fiat) piccola finale singolo allievi C; Giulio Bonino (Sisport Fiat) piccola finale singolo cadetti; Marco D'Alessandro (Canottieri Giunti) piccola finale singolo allievi B2; Nicolò Po (Sampierdarenesi) piccola finale singolo allievi C; Emanuele Bozzini (Esperia Torino) piccola finale singolo cadetti.

Nella classifica a squadre ha prevalso il Posillipo davanti alla Cerea. La Canottieri Sanremo si [redacted] piazzata undicesima, mentre la Canottieri Santo Stefano è giunta quindicesima. [b. m.]

FOOTBALL USA

Waves, un'altra sconfitta

Altra sconfitta per i Mobilsol Waves Bordighera nel girone A [redacted] campionato di serie A2 [redacted] football americano: hanno perso (0-36), [redacted] «Peglia» di Ventimiglia, con i Knights Alessandria. Ma la [redacted]fitta, pur pesante, ha riscattato i liguri sul piano [redacted] gioco rispetto all'andata quando, ad Alessandria, [redacted] ceduto [redacted] un brutto 0-50. I Waves sono apparsi più decisi e aggressivi, duri nei blocchi [redacted] nei placcaggi. Lo stesso quarteback [redacted] degli alessandrini, Perez, ha dovuto ripiegare sul gioco aereo per superare la difesa [redacted] dei Mobilsol Waves. Polemiche per gli arbitri: «Non ci lamentiamo degli arbitri in genere. Avremmo perso comunque, ma [redacted] volte hanno oltrepassato ogni limite. La federazione invia quelli americani che [redacted] mezza parola [redacted] italiano [redacted] interpretano [redacted] regolamento [redacted] regole coniate all'istante. Hanno annullato una corsa di [redacted] del nostro Merlo per [redacted] avvenuto dall'altra parte del campo», dice Dario Grassano, coach dei Waves che ora si f[redacted] per tre settimane. Risultati [redacted] giornata: Waves-Knights 0-36; Blackhawks Cernusco-Nightmare Piacenza 58-7; Bengals Brescia-Black Knights 0-26 (hanno riposato gli Squali Tigullio). Classifica: Blackhawks 12, Knights 10, Black Knights 7, Bengals 4, Squali 3, Mobilsol e Nightmare 0. [b. m.]

Bordighera: il Trofeo Topolino-Unicef

La pallamano baby mobilita 150 alunni

[redacted] La quinta [redacted] scuole elementari di Bordighera (Oggero, Morelli, Del Peschio, Ciccia, Niviera, Pantani, Megale, Bono [redacted] Conte) ha vinto, nella palestra Conrieri, la f[redacted] comunale per le quinte ele[redacted] del primo «Trofeo Topolino-Unicef» [redacted] pallamano, superando in finale la quinta F per 6-5. Fra le quarte, successo [redacted] (Dalmasso, Viale, Ferraro, Modafferi, Sasso, Mutascio, Baffi, Vieni, Ferrella e Ferrigno) vittoriosa per 2-1 sulla E; [redacted] le terze, si [redacted] imposta la F (Vitetta, Tripodi, Gallo, Quaranta, Me[redacted] Bassi, Zoppo, Pisano [redacted] Alberti) che ha avuto la meglio sulla E per 3-1.

L'handball ha solide basi a Bordighera

La manifestazione (15 squadre con 150 bambini) è stata un [redacted]. «Un dato confortante per il futuro della pallamano a Bordighera», dice Sergio Giribaldi, uno dei promotori dell'iniziativa. [redacted] è svolto anche il primo concentramento del campionato cadetti ligure. Due sconfitte per i bordigotti: 10-12 con L'Hc Chiavari; 7-14 con il Sestri Levante. [b. m.]

Volley: in C1 e C2

Per Imperia [redacted] vincente sotto rete

E' davvero un periodo da incorniciare per [redacted] volley imperiese. Anche sabato le tre compagini leader della provincia (Sanremo, Primavera e Maurina) hanno collezionato successi ponendo un sigillo importante per la conquista dei diversi traguardi.

Con il fiato sospeso. E' sempre più [redacted] il [redacted] di C1 femminile con l'Amatori [redacted] fare [redacted] guida, Sanremo [redacted] Racconigi a ruota. La lotta per il secondo posto utile al salto di categoria è quindi ristretta tra le matuziane [redacted] la forte compagine piemontese. [redacted] sarà così, forse fino all'ultima giornata», afferma il coach Corrado Ruggeri.

Sabato è [redacted] qualcosa a vantaggio delle matuziane, visto che il Racconigi si è dovuto arrendere sul parquet dello Sperone. La situazione [redacted] non si è modificata di molto perchè a parità di punti la differenza set parla a favore delle piemontesi: «Dobbiamo conquistare il secondo posto solitario», taglia corto Ruggeri.

Sul piano del gi[redacted] comunque la compagine [redacted] appare quanto in forma e la netta vittoria di Cuneo ne è una valida testimonianza. Conclude Ruggeri: «Dal lato atletico abbiamo davvero una forma invidiabile. Speriamo [redacted] mantenerla anche per gli ultimi decisivi confronti».

[redacted] sempre Primavera. La salvezza non [redacted] ancora matematica, ma se la squadra di Imperia continuerà a giocare così davvero non ci saranno problemi. Sei vittorie consecutive hanno infatti proiettato il team [redacted] Cogli[redacted] d[redacted] buio più profondo all'uscita (alquanto insperata) del tunnel. Anche contro l'Aosta, in [redacted] match chiave della bassa classifica, la compagine imperiese ha sfoderato tutto il suo orgoglio aggiudicandosi la gara al termine di cinque vibranti set. E adesso, dopo la sosta pasquale, le gare d[redacted] per rimanere in categoria.

[redacted] **superstar.** Ancora [redacted] bella affermazione per la compagine imperiese [redacted] C2. Questa volta i due punti [redacted] stati conquistati sul parquet del Ceparana. Dice [redacted] dirigente [redacted] Martin: «Una gara sofferta. Ma alla fine siamo riusciti a prevalere conquistando due punti preziosi». [redacted] notizie anche per l'Annamode Sanre[redacted] che ha superato il Chiavari (3-2); niente da fare invece per il Brianteo Diano Marina sconfitto in casa del Don Bosco Genova. [g. o.]

VELA

Oggi a Sanremo

In 200 al via delle regate di Pasqua

[redacted] Grande vela, da oggi a sabato, nelle acque [redacted] golfo di Sanremo. Organizzato dallo Yacht Club della città dei fiori, con [redacted] in arrivo da mezza Europa, scatta stamane (ore 11) il classico «Criterium di Pasqua», giunto alla 34ª edizione, che vede al via scafi appartenenti alle classi FD, Snipe, 420 [redacted] Soling. La gara è valida quale selezione per i mondiali [redacted] classe [redacted] per gli europei della classe Soling.

Molto qualificata la partecipazione dei velisti sanremesi: Flavio Grassi (olimpionico a Barcellona), i fratelli Beppe [redacted] Gina Zaoli e Sergio Borea saranno in gara negli Snipe (è la classe dei cosidetti «beccaccini», classe praticamente nata [redacted] Sanremo negli anni Cinquanta); nei 420 sono [redacted] gara gli equipaggi formati [redacted] Enrico Solerio [redacted] Andrea Mannini e [redacted] Tommaso Maiga e Daniele Mannini. [b. m.]

[redacted]

Allievi in gara

Memorial Pagella [redacted] podio un sanremese

SANREMO. Il terzo posto di Giorgio Bruno della Sanremese Ciclismo nella tredicesima edizione del «Memorial Pagella» ha nobilitato, per il club biancazzurro, l'apertura della [redacted]gione ciclistica allievi in provincia di Imperia. Bruno è giunto, solitario, [redacted] 1'20' dal vincitore Denis Battaglia dell'U.S. Luni che, dopo una fuga a due maturata sulla Cipressa, ha battuto in volata il toscano Davide Luisi.

Al quinto ed al settimo posto, rispettivamente, Paolo Pissarello e Giuliano Gai [redacted] Ciclistica Arma, all'ottavo ed al nono Simone Scarella [redacted] Floriano Vairolatto dell'Unione Cicloturi[redacted] Sanremo, società organizzatrice della gara che ha portato i 45 concorrenti da San[redacted] ad Imperia e ritorno, con le classiche salite di Cipressa [redacted] Poggio rese celebri dalla Milano-Sanremo. [b. m.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
... e decine di altri!

Promossa [redacted] RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO [redacted] e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni [redacted] volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi [redacted] associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in [redacted] parco: [redacted] associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso [redacted] 92 Torino - Tel. [redacted] Fax 74.54.67
ENTRO IL [redacted] APRILE

ESAGERIAMO

IL DIVERTIMENTO GRAVITA INTORNO A NOI

Segni & Disegni

Sport, incontri, relax in un ambiente accogliente e raffinato. Per chi sa cosa vuole, soprattutto quando decide di divertirsi.

12 piste bowling, 11 biliardi, 6 ping pong, videogames, bar, paninoteca, birreria, aria condizionata, aperto tutti i giorni dalle 14.00 all'1.00 e dalle 14.00 alle 2.00 nei festivi e prefestivi.

SAVONA • Via Trilussa 13r. • Tel. 019/85 49 27

Un particolare ringraziamento a tutte le aziende che hanno partecipato alla realizzazione dell'impianto sportivo

S.I.T.I.C.
Impianti termosanitari e di condizionamento
SAVONA
Tel. 019/862965

TECNOSTILE
realizzazione chiavi in mano.
Via [illegible]
Cairo Montenotte

C&D
[illegible]
termici
Zinola • Savona
Via Nizza 208

BIERREMME
infissi
[illegible] Montenotte
[illegible] Casazza
Tel. 019/503051

S.A.I.E.
impianti elettrici
Via [illegible]
Pontedassio (IM)

VE.BO.
[illegible]
C.so Giulio [illegible]
TORINO
Tel. 011/85 90 10

O.L.F.
Carpenteria in ferro lavorazione in [illegible]
Via Piave [illegible]
[illegible] 019/88 [illegible] 96

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
tel. (010) 540.184/592.580
17100
Piazza G. 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Da oggi un'inchiesta sulle nove località della Riviera in cui si voterà il 6 giugno

Loano, a caccia di un sindaco

La prima sorpresa è la rinuncia della candidatura da parte di Rembado. La dc punterà sui giovani Angelo Vaccarezza tra i «papabili». Nel psi battaglia tra Pier Luigi Pesce e il notaio Giacomo Burastero

LOANO. Parte da oggi un'inchiesta sulle località della provincia di Savona dove il 6 giugno si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale con il nuovo sistema elettorale. La prima sorpresa arriva da Loano dove Mario Rembado, democristiano, sindaco uscente, non si ricandiderà.

Tanti i nomi che circolano, ma grande incertezza sulle aggregazioni tra le forze politiche intenzionate a presentarsi agli elettori. Entro un mese le liste dei candidati (per ognuna da un minimo di 15 a un massimo 20), saranno presentate in Comune.

Il sistema maggioritario è destinato a sconvolgere i tradizionali schieramenti che gli elettori erano abituati a trovarsi di fronte per le comunali. Le liste, infatti, scenderanno di numero, da dieci a 4 o 5, e così i candidati che passano dagli attuali 300 a 80-100. La vera novità è però rappresentata dall'elezione diretta del sindaco. Sui possibili candidati circolano molte voci.

Mario Rembado ha annunciato la sua decisione di lasciare agli altri la guida del primo cittadino. «Ho un dovere da assolvere verso i miei figli che stanno completando gli studi, affermo. E aggiunge: «Sono un fautore del rinnovamento portando avanti i Martinazzoli. Credo che, dopo tanti anni di presenza nell'amministrazione comunale (Rembado è stato più volte sindaco, assessore e capogruppo dc, ndr), devo essere fra i primi a dare l'esempio e fare spazio a forze nuove».

La rinuncia di Rembado pone un problema alla dc di Loano, partito che ha sempre ottenuto la maggioranza relativa. Lunedì sera in casa dc sono trapelati i primi nomi dei candidati in lizza per la carica di sindaco. Sono Angelo Vaccarezza, Giacomo Piccinini e Bruno Berton. Per ora, però, le trattative sono solo all'inizio. Anche il psi ha già il suo candidato alla poltrona di sindaco: il Pier Luigi Pesce, attuale vice di Rembado. Tra gli outsider si è insistente il nome di Giacomo Burastero, notaio stimato per considerato sopra le parti.

Al momento è ancora incerta la presentazione di una lista che comprenda gli schieramenti di pentapartito. Dc e psi stanno trattando per dar vita ad un raggruppamento ampio che possa comprendere anche i partiti laici. «Non ci sono decisioni definitive», precisano alle segreterie dei partiti, ma è probabile che alla fine, seguendo il nuovo regolamento elettorale che premia chi prende più voti tra gli schieramenti in lizza, dc, psi e laici si presentino assieme alle elezioni.

A sinistra è data per certa la lista di Rifondazione, a destra probabile quella del msi. Incertezza nel pds dove si conferma che si «lavorando per dar vita ad una aggregazione progressista, che metta in secondo piano i partiti e dia spazio soprattutto ai problemi della gente», parole fumose che preludono ad un possibile accordo con i verdi. Capolista di questo schieramento dovrebbe essere l'architetto Lucia Fantuzzi.

Un ruolo importante avrà quello della Lega Nord al suo esordio loanese. Spiega Lorenzo Elice, ex consigliere del pri, ora leghista: «Stiamo ricevendo offerte e proposte. Credo, tuttavia, che saremo presenti solo con il nostro simbolo ufficiale». Elice smentisce trattative con l'ex consigliere indipendente Maurizio Strada. Tra i due potrebbe esserci il sindaco gradito alla Lega.

Non si hanno ancora certezze sulla collocazione che gli altri partiti presenti a palazzo comunale in questa legislatura. Verdi, liberali, repubblicani sono alla ricerca di alleati e c'è chi ipotizza la nascita di altre liste civiche. Solo tra i «vecchi» consiglieri laici solo una minima parte ha manifestato l'intenzione di ricandidarsi.

Augusto

Da sinistra, il sindaco dc di Loano, Mario Rembado e due candidati a sostituirlo: Pier Luigi Pesce e Angelo Vaccarezza

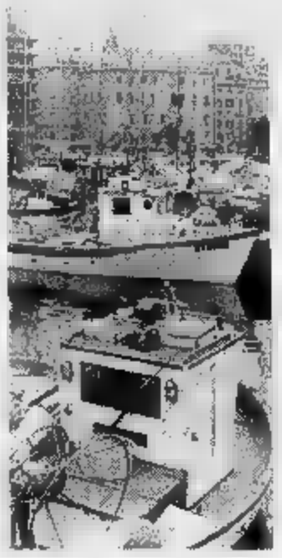
ELEZIONI

Si voterà in 9 Comuni

Sono 9 i Comuni del Savonese dove il 6 giugno si voterà per eleggere i nuovi Consigli comunali. Circa mila gli elettori che sperimenteranno il nuovo sistema maggioritario e l'elezione del sindaco. Si voterà a Loano, Alassio, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo, Balestrino, Testico, Stellanello e Stella. Tra le tante novità la riduzione dei consiglieri: a 20 ad Alassio e Loano, a 16 a Pietra Ligure e da 15 a 12 nei Comuni minori. La lista che otterrà più voti avrà terzi dei seggi disponibili. I restanti posti saranno divisi, in modo proporzionale, fra le altre liste. Gli elettori potranno esprimere una preferenza oltre a quella per il sindaco. Quest'ultimo sceglierà direttamente gli assessori. I consiglieri nominati assessori dovranno dimettersi dal parlamentino. **[a. r.]**

RECUPERO DARSENA

Presentato il progetto



Lo studio Lombardini-De Filippi-Coop è stato presentato ufficialmente alla giunta. E' un primo passo per il futuro della darsena.

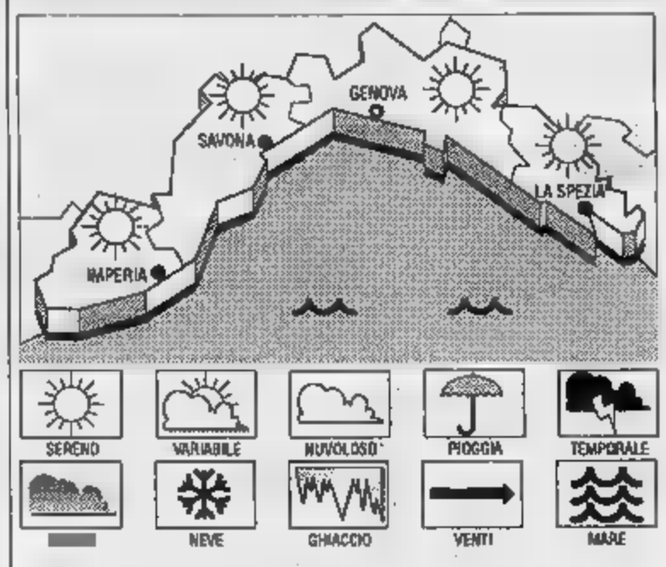
Centrali Enel

I dipendenti in corteo a Genova

GENOVA. Manifestazione ieri mattina a Genova, durante i lavori del consiglio regionale, dei dipendenti delle centrali Enel della Liguria. Le segreterie sindacali, che hanno organizzato il corteo di protesta, si sono dette fortemente preoccupati «per il permanere di una situazione di estrema incertezza e precarietà per gli impianti termoelettrici della Liguria».

In un incontro con l'assessore ai trasporti, Carlo Baudone, la delegazione dell'Enel ha ricordato la gravità della situazione, soprattutto per la centrale di la Spezia, chiusa da mesi e 700 dipendenti senza lavoro. Per la centrale di Vado Ligure i sindacati hanno sollecitato il del decreto e l'avvio dei lavori di ambientalizzazione. L'assessore Baudone si è soffermato sul della centrale di La Spezia e ha spiegato che la Regione è stata, grado, posta di fronte a soluzioni prese a Roma e dai vertici dell'azienda. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento debole-moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

DI Temperatura del mare 13° C, umidità relativa 70%, vento 20-25 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1010 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 13	min 7
	max 14	min
Imperia		min

UN ANNO FA A
Max: 14; min: 1. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta alle 20,01. La luna leva 6,55 e cala alle 21,21 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

A Savona si corre in fretta ai ripari

Telecamere in porto «Ripulite la calata»

Arriva la e il Comune ordina le grandi pulizie. La presenza delle telecamere de «Il coraggio di vivere», la popolare trasmissione condotta da Piero Vigorelli su Rai2, ha indotto l'amministrazione comunale ad effettuare un maquillage alla calata Sbarbaro.

La vecchia darsena del porto questo pomeriggio alle 17 sarà infatti teatro della trasmissione in cui Vigorelli intervisterà i pescatori savonesi, ancora alle prese con il caso Haven. A distanza di due anni dal grave disastro ecologico provocato dall'affondamento della petroliera tra Arenzano e Cogoleto, i pescatori di Savona raccolgono quintali di catrame nelle reti. L'arrivo della Rai ha indotto gli amministratori comunali a correre ai ripari. E così, per rendere più presentabile il lato del porto, il Comune ha chiesto un intervento straordinario su calata Sbarbaro, che solitamente è in condizioni di abbandono. **[e. b.]**

Piero Vigorelli conduttore del programma «Il coraggio di vivere» da Rai2

Viva la Rai

Non c'è nulla di male, per carità, a pulire Savona quando arriva la Rai. Meglio che pulirla mai.

Forse è un po' umiliante per i cittadini che ogni giorno segnalano sporcizia dovunque, adesso sappiamo fare: per favore, Rai, vieni più spesso a Sa-

Varazze: barbone condannato per furto

Suora fa arrestare un «topo d'auto»

E' riconoscere in Giacomo Artusa, anni, nato in provincia di Catanzaro, senza fissa dimora, il barbone che rubato, il 29 marzo scorso, una quindicina parcheggiate in S. Francesco.

Testimone al processo che si è svolto in pretura a Varazze, la religiosa Giovanna Gimelli, anni. La ha detto di essere stata avvertita dai carabinieri la del furto, quando anche la stata presa di mira dal topo d'auto. Al giudice Massimo Cusatti ha raccontato di riconosciuto nell'uomo fermato dai carabinieri lo stesso individuo che qualche giorno prima si era presentato nella Comunità di via S.Francesco per chiedere l'elemosina.

«Lo abbiamo ospitato e gli abbiamo dato da mangiare - ha raccontato suor Giovanna Gimelli -. Avevamo avuto buona impressione. Era lucido, di buonumore, e un'ottima dialettica».

l'opera buona, il barbone non ha esitato a danneggiare e derubare le suore che lo avevano accolto fra Artusa, che quando è stato arrestato dai carabinieri di Varazze dopo averlo sorpreso vicino alle auto durante pattugliamento notturno, indossava un elegante doppiopetto blu, viveva da qualche tempo accampato in un'aiuola nei pressi della chiesa di Nazario. Si costruito con foglie e rami secchi. Per forzare le auto, l'uomo si era servito di una pietra. In tasca aveva anche un paio di pinze.

Il pretore lo ha condannato a quattro mesi di reclusione e al pagamento di centomila lire di multa, oltre alle spese processuali.

Giacomo Artusa, che molte lingue e racconta di aver lavorato per anni come chef anche in locali di prestigio, ha suo carico numerosi precedenti per truffa e furti. **[a. s.]**

La Dolceria
SAVONA
- Angolo Cavour
AUGURA BUONA PASQUA
Vasto assortimento uova e colombe pasquali
Fino all'11 Aprile 1993
SCONTO 10%
SULLE UOVA SPORTIVE
APERTO GIOVEDI' POMERIGGIO E DOMENICA MATTINA

Luisa Bielli
In un ambiente rinnovato, con lo stile di sempre, presenta le nuove collezioni:
ARMONIA - BOTTO - CASOR
DONELLA - GOTTEX - HERNO
LA CORDEE - MIMMINA - LADY MIMMINA
Viale Marconi 18, ALASSIO - Tel. 0182/64.34.32
POMERIGGIO

Blitz dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni ieri in ospedale ■ Savona

San Paolo, i Nas in corsia

Assenteismo: i militari hanno visitato tutti i reparti e controllato 250 dipendenti
Registrata solo una irregolarità: fiala anti-dolorifica non era nell'armadio giusto

SAVONA. Blitz dei Nas al San Paolo. I nuclei antisofisticazione dei carabinieri ieri mattina hanno effettuato un'ispezione in ospedale. Tra gli obiettivi dell'indagine: [illegible] eventuali fenomeni di assenteismo del personale, esaminare la tenuta del registro dei rifiuti tossico-nocivi e la contabilità delle sostanze stupefacenti. Il blitz, che si è protratto per gran parte della mattinata, non ha evidenziato particolari irregolarità.

Il blitz. Particolarmente minuziosa l'indagine dei carabinieri sul personale. I Nas hanno verificato la posizione di oltre 250 dipendenti, fra medici, infermieri e impiegati amministrativi. I carabinieri hanno inoltre chiesto la consegna di documentazione all'Ufficio personale per effettuare un controllo incrociato.

I carabinieri hanno verificato la tenuta dei registri in [illegible] vie- [illegible] annotato [illegible] passaggio di [illegible] stanze stupefacenti, le condizioni di igiene e sicurezza in cui vengono conservati questi medicinali. A questo riguardo, gli investigatori hanno accertato anche [illegible] piccola irregolarità: una fiala di un prodotto antidolorifico non [illegible] custodita nell'apposito armadio. I Nas hanno indagato anche sui rifiuti tossico-nocivi dell'ospedale; i responsabili [illegible] ogni reparto [illegible] cui venga prodotto questo materiale è infatti tenuto alla compilazione di un registro in cui vengono annotate le quantità accumulate e quelle che vengono affidate alla ditta incaricata dello smaltimento.

I carabinieri dei Nas hanno effettuato una serie di controlli al San Paolo

Quasi tutti i reparti del San Paolo [illegible] stati sottoposti [illegible] controllo: Traumatologia, Medicina, Chirurgia, Otorinolaringoiatria, Neurologia, Dermatologia, Farmacia, Centro trasfusionale, Laboratorio. Nell'indagine i carabinieri [illegible] stati accompagnati [illegible] direttore sanitario Giovanni Battista Ghigliazza [illegible] dal vice direttore Vincenzo Furfaro. «Al termine del controllo i carabinieri han- [illegible] un verbale da cui emergono solo alcune minuzie - afferma il dottor Ghigliazza - l'indagine comunque proseguirà nei prossimi giorni perchè [illegible] è stata [illegible] verificata la posizione [illegible] tutti i dipendenti».

Ieri, inoltre, si è riunito il Consiglio dei sanitari. L'organo consultivo dell'ospedale in cui vengono rappresentati i medici del San Paolo si è incontrato [illegible] l'amministratore straordinario dell'Usl Luciano Locci per affrontare il problema del Dipartimento di emergenza [illegible] accettazione. Locci ha inoltre chiesto ai medici di limitare all'indispensabile le spese per l'acquisto di materiale sanitario. La Regione ridurrà il budget dell' Usl di una decina [illegible] miliardi.

[s. b.]

Corso Italia

Marciapiedi pericolosi

[illegible] Sono decine i savonesi che ogni anno denunciano il Comune per i danni subiti [illegible] causa del degrado in cui si trova corso Italia. La pavimentazione sconnessa provoca infatti quasi ogni giorno cadute. Specialmente per gli anziani le conseguenze [illegible] spesso gravi e così scattano le richieste [illegible] risarcimento ai danni del Comune. Per fortuna, non tutti coloro che restano vittime [illegible] infortuni, intentano causa all'amministrazione. Il contenzioso, [illegible] que, ammonta già a centinaia [illegible] milioni. «Il problema [illegible] assai urgente - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Balbo -. Da [illegible] anni abbiamo previsto [illegible] bilancio il rifacimento della pavimentazione [illegible] corso Italia. Finora però i lavori [illegible] stati sempre rinviati per mancanza di risorse finanziarie. Ora tuttavia l'intervento è divenuto indifferibile per ragioni di pubblica incolumità». La situazione si [illegible] aggravata dopo che le pesanti spazzatrici dell'Amnu hanno rotto la pavimentazione dei marciapiedi.

[s. b.]

Ladro acrobata

Identificato dopo il colpo alle Fornaci

SAVONA. Svaligiato un appartamento di corso Vittorio Veneto, ma nel giro di poche [illegible] gli agenti della squadra mobile recuperano la [illegible] e identificano il ladro. Si tratta di Donato Gerundo, 32 anni, abitante in via Bartoli 9/3, denunciato a piede libero per furto aggravato e ricettazione.

Il ladro, approfittando dell'assenza del proprietario, Gia- [illegible] Cavanna, 55 [illegible] entrato nell'appartamento, situato al terzo piano, dopo essersi arrampicato lungo la grondaia e [illegible] forzato la porta-finestra della cucina. Il malvivente ha agito indisturbato, senza che nessuno dei vicini si accorgesse di nulla. Ha [illegible] [illegible] soqquadro cassetti [illegible] armadi, impadronendosi [illegible] quattro orologi, alcuni oggetti d'oro, 300 mila lire [illegible] contenti e un libretto di risparmio. Un colpo quasi perfetto se, [illegible] scendeva lungo [illegible] scale, il ladro non fosse stato visto proprio dai familiari [illegible] Giacomo Cavanna, che stavano rientrando in casa.

E' [illegible] la loro testimonianza [illegible] consentire agli agenti della squadra mobile e all'ispettore Giuseppe Piras di indirizzare le indagini sullla pista giusta. Poche ore dopo i poliziotti si [illegible] presentati con un mandato di perquisizione nell'appartamento di Donato Gerundo, dove hanno trovato tutta la refurtiva [illegible] altri oggetti che potrebbero essere stati rubati nelle scorse settimane.

[c. v.]

Idea del Comune

Un gruppo salverà l'economia

Nuova idea per rilanciare l'economia

SAVONA. Si [illegible] costituita [illegible] Savona l'unità di governo dell'economia locale [illegible] iniziativa dell'assessore alla programmazione Giorgio Balbo. Ne fanno parte l'Unione industriali, l'Associazione piccole e media industria, Confintesa, Camera [illegible] commercio e Lega cooperative.

L'organismo si propone di portare avanti i progetti [illegible] intervento sul territorio con particolare riguardo [illegible] porto turistico, all'ex San Paolo, all'Oltreletimbro. E, ancora, all'università, alle aree della Metalmetron [illegible] ai piani di privatizzazione dell'Amnu, al consorzio trasporti, il depuratore e il macello.

[c. v.]

A Celle Ligure

Un market al posto del salone

CELLE L. Sarà forse trasformata in un supermercato la sede della concessionaria «Auto Elite, srl», fallita dopo aver subito una truffa.

Giovanni La Gala, concessionario delle prestigiose Ferrari, sembra abbia intenzione [illegible] cedere i locali [illegible] via Arecco dopo essere stato costretto alla chiusura da due zingari che, qualche mese fa, avevano acquistato, [illegible] assegni falsi, una Rolls Royce bianca decapottabile e una Ferrari «Testarossa» (auto che valgono centinaia di milioni) ritrovate poi in un campo nomadi di Roma.

Interessati a subentrare a La Gala, sembra ci siano alcuni negozianti di Celle che, unendo le licenze, potrebbero dare vita ad [illegible] piccolo supermercato. Il nuovo centro commerciale, non solo di generi alimentari, potrebbe nascere sotto il marchio Conad oppure come un minimarket non affiliato alle grosse reti di distribuzioni.

L'idea è [illegible] accolta favorevolmente dalle massaie cellesi che [illegible] spesso [illegible] ad andare a fare la spesa ad Albissola o [illegible] Varazze, centri dotati [illegible] importanti supermercati. Il pool di [illegible] dovrà presentare la richiesta [illegible] Comune. Eventuali problemi potrebbero riguardare il vincolo che vieta l'apertura di supermercati di grosse dimensioni in cittadine, come Celle, con un numero [illegible] abitanti che [illegible] supera i 5-6 mila.

[a. s.]

ALBISOLA SUPERIORE [illegible]

Nuovo progetto

Il Comune approva i parcheggi

ALBISOLA S. La nuova strada che collegherà via Casarino con [illegible] Mazzini, in [illegible] Maricoini, a ridosso del vecchio tracciato ferroviario, sarà dotata di ampi parcheggi.

La decisione [illegible] stata presa qualche giorno fa dalla maggio- [illegible] dc, psi, Lista per Albisola che regge la giunta comunale. La scelta di attrezzare [illegible] parcheggi d'interscambio, anche sotterranei, l'intera area, nasce in conseguenza al progetto di realizzare, nella stessa zona, il capolinea della progettata metropolitana leggera tra Albisola e Vado Ligure, [illegible] volta avviate le procedure previste dal pia- [illegible] territoriale di coordinamento della Provincia.

Per dare spazio [illegible] parcheggi, l'amministrazione comunale ha stralciato da vecchi progetti due lotti destinati alla 167, legge per l'edilizia economica popolare. Oltre ai parcheggi, la cui realizzazione potrebbe essere affidata a privati, saranno costruiti alcuni edifici da riservare ad uffici e servizi vari.

[a. s.]

Il Comune ha presentato un ricorso per le tariffe fissate dall'Ufficio tecnico erariale

«Estimi catastali da cambiare»

I valori sono stati aumentati del 260 per cento e superano abbondantemente quelli delle altre province
L'assessore Brunetti: «Savona paga come i maggiori centri turistici della Riviera e questo è inaccettabile»

SAVONA. Il Comune dichiara guerra al Catasto e chiede nuovi estimi per gli immobili di Sa- [illegible] L'amministrazione [illegible] munale ha già presentato 3 ricorsi contro le tariffe fissate dall'Ufficio tecnico erariale. I nuovi valori catastali, infatti, [illegible] [illegible] aumento [illegible] [illegible] per cento rispetto quelli in vigore [illegible] al 1991 sono diventati i più alti d'Italia.

«Una situazione paradossale - afferma l'assessore agli Affari legali, Renzo Brunetti - che non trova riscontro nel valore reale del patrimoniuo immobiliare savonese e soprattutto crea una sopereguazione rispetto alle tariffe in vigore nelle altre province». Alla luce di queste considerazioni il Comune aveva già presentato un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I valori catastali fissati dall'Ufficio tecnico erariale, infatti, risultano particolarmente penalizzanti per gli abitanti del Comune di Savona. Il catasto aveva infatti suddiviso la provincia in tre fasce di valore immobiliare, stabilendo coefficienti diversi [illegible] seconda che le abitazioni si trovino sulla fascia costiera (la zona più pregiata), l'entroterra o la zona intermedia. In questo modo Sa- [illegible] si è trovata [illegible] condividere gli stessi valori catastali che sono stati introdotti per Alassio, Spotorno, Pietra Ligure, Celle e altri centri turistici della Riviera. «Questa decisione è inaccettabile - afferma l'avvocato Brunetti -. Per questo abbiamo proposto un [illegible] [illegible] in [illegible] chiediamo che per i Comuni di Savona, Quiliano [illegible] Vado Ligure vengano individuati nuovi valori, che tengano conto del carattere prevalentemente industriale di queste zone e quindi [illegible] minor valore commerciale degli immobili».

La revisione degli estimi per un immobile [illegible] Savona ha provocato una triplicazione dei vecchi valori catastali, [illegible] pesantri ricadute sia per il pagamento dell'Isi, sia per l'Ici.

Il Comune aveva presentato dapprima ricorso allo [illegible] Ufficio tecnico erariale, che tuttavia ha rigettato l'istanza. Ora quindi il ricorso verrà inoltrato alla Commissione censuaria. L'istanza si basa anche su motivazioni di carattere formale. Dall'ultima revisione degli estimi catastali [illegible] [illegible] infatti emanata [illegible] [illegible] legge che prevede un generale rifacimento degli estimi entro il [illegible] Il Comune ha quindi chiesto che prima di tale scadenza, venga- [illegible] applicati i valori catastali più vecchi [illegible] quindi più favorevoli ai proprietari degli immobili. Se il ricorso venisse accolto, naturalmente, il Comune, che possiede centinaia [illegible] immobili, otterrebbe notevoli benefici.

[a. b.]

CONVEGNO

Presidi come manager

Una scuola a gestione manageriale svincolata dalla burocrazia che spesso ne paralizza le attività. E' quanto [illegible] [illegible] dal convegno organizzato dall'Anpd (Associazione nazionale presidi e direttori didattici). L'incontro, organizzato da Giovanna Guaglianoni, preside del Pertini, si è svolto alla presenza del presidente della Provincia Mario Robutti e del presidente dell'Anpd, Giorgio Rembado che ha sottolineato l'urgenza di rinnovamento della scuola. Rembado ha illustrato ai presidi la proposta di una riforma a «[illegible]lie larghe» che all'interno del quadro istituzionale possa consentire una maggiore autonomia da parte dei capi istituto. Tra i punti fondamentali: una razionalizzazione delle strutture; la limitazione dei trasferimenti degli insegnanti che spesso [illegible] difficoltà nella programmazione didattica; libertà nella gestione dell'orario scolastico; un budget finanziario autonomo.

[a. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Muore pensionato caduto dalle scale

Un pensionato [illegible] Valleggia, Cesare Ciofi, 70 anni, abitante in via San Pietro, è morto ieri [illegible] dopo [illegible] stato ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure a causa di un trauma cranico riportato in seguito a una caduta. L'anziano era scivolato mentre scendeva le scale [illegible] c[illegible] battendo violentemente la testa.

[c. v.]

[illegible] DI [illegible]

Una suora condannata per alimenti scaduti

Le derrate alimentari erano conservate male, senza il rispetto delle norme previste dalle legge, e così una suora di Albissole Marina, responsabile della [illegible] di riposo per an[illegible] «Paraggiana», è finita sotto processo. La religiosa, Scolastica Bertoli, 78 anni, è stata condannata ieri dal pretore, Maria Piera Vipiana, a 600 mila lire di ammenda.

[c. v.]

PROCESSO

Manifesti in piazza, assolti tre anarchici

Tre imperiesi, Marco Beltrami, 30 anni e il fratello Gianluca, 24, abitanti in via Amoretti 52, [illegible] Matteo Jade, 22, residente in via Carlo Alberto Dalla Chiesa 10/1, sono stati condannati a Savona a cinque giorni di arresto e 10 mila lire di ammenda per aver distribuito, senza autorizzazione, manifestini di protesta durante [illegible] manifestazione anarchica contro l'Acna di Cengio. I fatti per i quali i giovani sono stati processati [illegible] avvenuti a Savona nel gennaio del '90.

[c. v.]

[illegible]

Cani [illegible] gatti uccisi [illegible] bocconi avvelenati

Stragi [illegible] cani e gatti in frazione Gameragna. Da qualche mese [illegible] [illegible] morti improvvise di animali avvelenati da polpette contenenti un potente veleno anticoagulante. L'ultimo a morire, qualche giorno fa, [illegible] stato un cucciolo di 7 mesi. Sono in [illegible] indagini dell'Enpa per scoprire chi è il misterioso sadico che [illegible] [illegible] sterminare gli animali domestici.

[a. s.]

[illegible] NELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

S. [illegible], proteste per il consultorio

Questa mia è una denuncia, indirizzata alla direzione del consultorio di Pietra Ligure, cosa che non faccio personalmente perché la voglio pubblica, affinché i cittadini sappiano a cosa si arriva in certi disservizi.

Per motivi personali ricorro, da anni, alle terapie della psicologa del consultorio e per anni ho subito con lei un ufficio fatiscente (ravvivato solo da disegnini [illegible] bambini e qualche poster) [illegible] soprattutto con pareti fatte da divisori così fini da permettere l'ascolto a chiunque. Così ormai penso che il pediatra che lavora accanto sa tutto [illegible] [illegible] (e scusate [illegible] la [illegible] mi scoccia, anche se [illegible] una persona simpaticissima) come [illegible] [illegible] dei problemi di latta dei suoi pazienti.

Da anni sono ricevuta su sedie spacca-schiena, scomode [illegible] distruttive soprattutto, penso, per chi ci sta [illegible] il giorno come la mia dottoressa... ma si sa, i lettini [illegible] vedono in tv e le poltroncine un po' più comode costano... Da pochi giorni [illegible] sparita anche la scrivania che era venuta [illegible] sostituire un ultra-traballante tavolino. In poche parole sono stata ricevuta dalla dottoressa con l'alternativa di 2 sedie, dico 2. La dottoressa, per questa carenza di struttura, non potrà continuare [illegible] ricevermi o fare terapia.

Ora chiedo che chi è responsa- [illegible] di tutto questo sfacelo si muova [illegible] velocemente perché la mia terapia [illegible] sospesa mi causerà danni. Una scrivania, due poltrone comode e qualche pannello isolante non manderebbe certo in rovina nessuno! E allora? Allora, io cittadino esigo, [illegible] ripeto esigo, un immediato intervento. Tutti i «clienti» o pazienti del consultorio [illegible] Pietra Ligure rivolgano come [illegible] una protesta a chi di dovere perché il consultorio è e resterà sempre una delle più belle conquiste per i cittadini, ma è anche vero che il cittadino deve smettere di subire.

M. N., Loano

I lavori [illegible] eseguire [illegible] centro di Vado

Vorrei portare all'attenzione del sindaco e degli amministratori pubblici di Vado Ligure alcuni problemi del centro della nostra cittadina. Innanzitutto vorrei denunciare un certo degrado generale: i marciapiedi sono vecchi e sconnessi; in via Gramsci, visto che [illegible] a decollare la pedonalizzazione, sarebbe almeno auspicabile allargarli, per rendere più piacevoli le passeggiate e le compere; via Garibaldi, ormai l'unica strada antica rimasta, è scarsamente illuminata mentre sarebbe molto gradevole l'installazione [illegible] lampioncini in stile antico.

Un problema è poi quello, solito, delle spiagge, il cui degrado (non si sa per quale motivo) non sembra mai interessare il nostro Comune. Sembrerebbe quasi che si voglia ostoggiare il turismo, mentre potrebbero benissimo essere conciliate le esigenze dell'industria (in periferia) e del turismo e terziario (in centro). Infine, segnalo il problema parcheggi [illegible] che, specie nelle ore di apertura dei negozi, è abbastanza rilevante [illegible] quello del verde pubblico attrezzato per anziani e bambini (che ne è del progetto [illegible] parco sul «Brichetto?)

G. R., Vado Ligure

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: [illegible] (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: telefono 626.[illegible] (da [illegible] Borghetto)
Albenga: telefono [illegible]
[illegible] telefono 640.088
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
[illegible] telefono 690.105/991.333

[illegible] TURNO

[illegible]

[illegible] 8,30 alle 20:
Della Ferrara, corso Italia 153, tel. [illegible]
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850473.
Sestiere, via Paleocapa 147, tel. 829809.

[illegible] servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia [illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, telefono 827202.

[illegible] *Inglese*, [illegible] 344, tel. [illegible]
Albenga: *Comunale*, piazza Del Popolo, tel. 53007.
[illegible] [illegible] *Fontana*, via Biglieti 24, tel. 481818.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970036.
Cairo [illegible] *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 502650.
Carcare: *Longo*, via Pedro Garello 66, tel. 504040.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. [illegible].
[illegible] *Nuova*, piazza [illegible] 2, tel. 692213.
Noli *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748836.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 629035.
Quiliano: *Bermano*, via Diaz 2, tel. 580209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello [illegible] tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono [illegible]
Distretto di Altare telefono [illegible]
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3458.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

MORTI. Teresa Schiappapietra ved. Esposto, di 91 anni, residente ad [illegible] Superiore in [illegible] Vittorio Veneto 34/6; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,55 al cimitero [illegible] [illegible] Superiore. Maria Lagasio ved. Patrano, di 86 anni, [illegible] [illegible] Albisola Superiore in via Del Siri 3; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Bossarino.

Bruno Visentin, [illegible] 67 anni, residente a Quiliano in via Giardino 4; funziona religiosa prevista per questa mattina a[illegible] 9,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo. Guglielmo Della Monta, [illegible] 93 anni, residente [illegible] Savona in via Venezia 9/23; funzione religiosa oggi alle 8,55 nella cappella del- [illegible] del San Paolo.

[illegible] [illegible] [illegible] tali.

[a. s.]

RINGRAZIAMENTI

Il marito e i familiari della defunta
Artemisia Garbarino
profondamente commossi per l'abnegazione e l'efficienza dimostrate nella ricerca della cara estinta, sentitamente ringraziano Vigili [illegible] Fuoco, Forze dell'Ordine, amici e volontari per la loro fattiva collaborazione.
— **Albissola Marina**, 7 aprile 1993.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Una gita al [illegible] Alto

Sono aperte le iscrizioni per la gi- [illegible] [illegible] lunedì dell'Angelo [illegible] Monte Alto e alle Tagliate organizzata dal Gruppo escursionistico di Quiliano. Per informazioni [illegible] prenotazioni rivolgersi [illegible] «Profumo sport» a Savona e da «Abbigliamento Ivonne» a Quiliano. [e. b.]

VARAZZE

Conferenza sull'Induismo

Questa sera alle 21, nella sala conferenze dell'istituto S. Caterina, in piazza S. Bartolomeo, Raj Pant, docente all'Università di Trieste parlerà su «Ideali e principi dell'Induismo». La conferenza fa parte di [illegible] ciclo dedicato alla conoscenza delle [illegible] tali.

[a. s.]

GARDEN CLUB

Corso floreale per Pasqua

«I fiori intorno all'uovo [illegible] Pasqua». E' questo il titolo della lezione di composizione floreale [illegible] cura del Garden Club Savona che sarà tenuta domani nella sede sociale, in via Pietro Giuria alle 16,30.

[r. p.]

Presentato ufficialmente alla giunta il piano Dellepiane-Lombardini-De Filippi-Coop

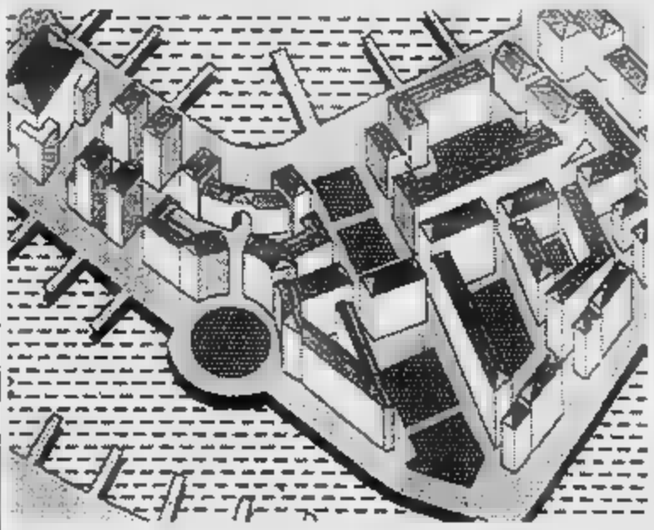
Il progetto-darsena fa il primo passo

A Savona edifici, parcheggi e settecento posti barca

SAVONA. Il progetto di recupero della vecchia darsena da ieri è uscito dal mondo dei sogni. Il grande piano di insediamenti residenziali e commerciali che dovrebbero sorgere intorno ad un porto turistico da 700 posti barca, è stato presentato alla giunta comunale e nelle prossime settimane, sia pure con tutte le cautele del caso, sarà costretta a esprimere un parere su queste scelte strategiche per lo sviluppo della città. Oggi pomeriggio alle 17 a Palazzo Nervi, inoltre, il progetto verrà illustrato anche al pubblico: un segnale di trasparenza necessario per fugare l'alone di e mistero intorno ad un piano che coinvolge le maggiori forze imprenditoriali della città.

Imprenditori. Per realizzare l'operazione, gli imprenditori savonesi hanno dato vita a una società, «Orsa 2000», che coinvolge tutti i proprietari delle aree. Si tratta di una spa in cui sono impegnati, con diverse quote, tutti i soggetti che riuscirono ad acquistare aree dell'ex stabilimento Italsider. Azionisti di maggioranza sono Iliva, gestioni patrimoniali, e Sicma di Dellepiane-Omsav, che detengono insieme il 25 per cento; Lombardini e Ireos (Lega cooperative) possiedono ciascuno il 20 per cento. Dell'operazione fa parte anche Sinedil, la società dei fratelli Carlo e Andrea De Filippi, con il 10 per cento delle quote sociali. L'«Orsa» spa è stata poi affiancata dal Consorzio Vecchia Darsena, un braccio operativo incaricato della progettazione, costruzione e gestione del progetto. Del consorzio fanno parte «Sci» di Romanengo, «Iliva» gestioni patrimoniali, «Lombardini» spa, «Sicma» di Dellepiane-Omsav e Lega cooperative.

Progetto. L'intervento è stato studiato dalla «Sogedil» di Genova che ha potuto contare sulla collaborazione di un pool di progettisti europei. Sono previste diverse fasi di attuazione, suddivise per settori di intervento. La filosofia del piano è quella di ristrutturare e ricostruire un tessuto urbano intorno allo specchio d'acqua della vecchia darsena. Per realizzare quest'operazione sarà anche demolire alcuni edifici. Al posto della palazzina uffici dell'ex stabilimento Italsider, per esempio, costruiti quattro edifici disposti a semicerchio un'area verde al centro: saranno destinati ad ospitare attività di terziario avanzato e un parcheggio sotterraneo. Anche il silos delle auto e il terminal della cellulosa dovranno lasciare il posto a nuove strutture e, in particolare, a un complesso alberghiero con centro congressi e un insediamento residenziale con area verde. Dal punto di vista estetico, il fulcro dell'intervento sarà costituito dalla cosiddetta «piazza d'acqua», compresa fra il Cù e la Torretta. Qui dovrebbero trovare posto una fontana marina e una chiatta galleggiante per ospitare spettacoli e concerti. Fra la Torretta e via Chiodo verrà gettato un ponte mobile, che consentirà di raggiungere la nuova zona residenziale e alberghiera di Savona e al tempo stesso potrà essere sollevato per consentire il passaggio delle imbarcazioni da diporto. Il porto turistico, che dovrebbe estendersi sino all'altezza della Lega navale ospiterà tra 700 e 1000 posti barca.



Il progetto per la darsena è stato elaborato da un pool di progettisti europei

Viabilità. La viabilità portuale verrà garantita grazie ad una strada parallela all'Aurelia ma realizzata a livello dello specchio d'acqua del porto, come prolungamento della Calata. La nuova struttura, che si spingerà sino all'attuale Capitaneria di porto, ospiterà negozi e laboratori artigiani. Tutto questo presuppone il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti Fondali. Restano perplessità, oltrechè per il rischio una colata di cemento nella storica città e per il destino dell'area industriale dell'Omsav, anche per la viabilità del porto commerciale. Il Comune pretende opere di urbanizzazione per questo intervento la realizzazione di un tunnel sotterraneo in corso Mazzini, che immetta il traffico pesante del porto lontano dallo svincolo di calata Sbarbaro. Sinora invece i privati hanno proposto solo una strada di circonvallazione del Priamar.

Ermanno Branca

Ma i sindacati diffidano

Uil preoccupata per l'Omsav «Sì al porto, no ai palazzi»

SAVONA. «Per il bene della città e dei lavoratori devono essere esclusi ipotesi di insediamenti abitativi sulle limitrofe alla vecchia darsena». Questa la presa di posizione dei sindacati alla vigilia della presentazione ufficiale del progetto che prevede la realizzazione di un polo turistico-commerciale intorno ad un porto turistico da 700 posti barca. La Uil meccanici, oltre ad avanzare perplessità sul progetto, comunque, risparmia critiche all'Omsav. «La precaria situazione in cui versa lo stabilimento Omsav - afferma il segretario regionale della Uilm Marco Pozzi - rende necessario un confronto con tutti i soggetti economici, politici e industriali al fine di definire una volta per tutte le prospettive per questa realtà e un più razionale utilizzo del territorio occupato dall'Omsav». Aggiunge Pozzi: «La nostra preoccupazione deriva dal fatto che a tre anni dalla sigla di un accordo per il salvataggio e il rilancio dello stabilimento, la drammatica situazione e il mercato ha provocato un continuo ridimensionamento degli organici e poche prospettive di sviluppo. Troppi silenzi aleggiano sulle aree, è ora che gli amministratori si assumano precise responsabilità».

Conclude Pozzi: «La realizzazione di un porticciolo turistico strutture ricettive, artigianali e commerciali compatibili l'Omsav potrebbe avviare un rilancio dell'economia e dell'occupazione. Ma la condizione essenziale è che vengano escluse fin subito ipotesi abitative che ovviamente non sarebbero compatibili con l'attività industriale». **[e. b.]**

Varazze, costruzione abusiva sequestrata ai Piani d'Invrea

La «casa colonica» diventa una villa vera con piscina

VARAZZE. Continua l'inchiesta delle magistrature sulle ville abusive costruite in provincia di Savona. Ieri mattina su disposizione del giudice delle indagini preliminari della pretura, Maria Vipiana, i vigili di Varazze hanno sequestrato una villetta nella zona dei piani di Invrea. La costruzione, ancora ultimata, appartiene a una genovese e, secondo quanto contestato dagli inquirenti, sarebbe stata realizzata in violazione della licenza edilizia rilasciata dal Comune.

La villa, infatti, è stata costruita su un terreno agricolo dove, nei progetti iniziali, avrebbe però dovuto sorgere una casa colonica. «Invece - commentavano ieri mattina in tribunale - il progetto è stato completamente modificato e, addirittura, nel terrano che circonda la villa è stata ricavata una piscina». Ieri mattina così i vigili urbani di Varazze hanno posto i sigilli alla costruzione, che è ora sotto sequestro cautelativo. La proprietaria rischia a questo punto di dover subire un procedimento penale e amministrativo. E oltre a dover pagare una multa salata, potrebbe anche essere costretta a demolire la villa.

Il caso di Varazze non è comunque isolato. Negli ultimi mesi numerose villette costruite su terreni agricoli sono state poste sotto sequestro dalla magistratura savonese per violazione di licenze edilizie. E' successo a Celle e nella Riviera di ponente a Finale Ligure, Borghetto Santo Spirito, Pietra. «E' un business - commentano amari - perché per chi costruisce su un terreno agricolo è previsto alcun onere di urbanizzazione. Ma i vincoli sono ferrei: la costruzione deve servire da supporto all'attività agricola. Ma non sempre è così. Nel piano terra, al posto dei magazzini, trovano spazio locali abitabili. E le vasche di irrigazione diventano piscine».

Nelle ultime settimane gli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia forestale, vigili urbani e carabinieri hanno intensificato i controlli in tutto l'entroterra. Nel mirino degli investigatori sono finite numerose villette, costruite in zone boschive e su terreni agricoli. **[c. v.]**

INCHIESTA ANAS

Interrogatori rinviati

SAVONA. Riprenderanno, con tutta probabilità dopo Pasqua gli interrogatori dei magistrati savonesi nell'ambito dell'inchiesta sulle presunte tangenti sarebbero state pagate alcuni imprenditori savonesi ai funzionari Anas, che si sono avvicendati negli ultimi anni nella direzione del compartimento di Genova. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che ha firmato i quattro ordini di custodia cautelare, stanno, infatti, ultimando l'esame del voluminoso dossier giudiziario raccolto nelle ultime settimane con i verbali di interrogatorio di Giancarlo Fattesohi, Franco Sardina, Mario Sebastiani e Paolucci e degli imprenditori che li accusano.

Secondo quanto finora ricostruito dagli inquirenti, i titolari delle imprese edili avrebbero pagato decine di milioni per ottenere la concessione degli appalti: si trattava, solitamente, del due, tre per cento del valore dei lavori commissionati dall'Anas. Si tratta, però, di accuse che sono state decisamente respinte dagli indagati. Intanto l'avvocato Andrea Vernazza, difensore di Mario Sebastiani, ha precisato che l'ex capo compartimento Anas gli interrogatori davanti al pubblico ministero e al giudice delle indagini preliminari «non mai affermato di aver ricevuto denaro dall'impresa Ghigliazza». Intanto è stata fissata il 14 aprile l'udienza nella quale il tribunale del riesame dovrà decidere se dissequestrare o meno i documenti prelevati dallo studio dell'avvocato Grollino di che ha ricevuto avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta Anas. **[c. v.]**

Presentata ieri la guida degli itinerari turistici e gastronomici dell'entroterra

Una mappa dell'agriturismo savonese

Le specialità: dalle giuncate di Osiglia e Pallare ai «millesimesi» al rhum, dal pigato di Albenga al buzzetto di Quiliano. I principali centri ippici, le aziende agricole e artigiane i servizi congressuali

SAVONA. Gita al lago di Onzo, pranzo a base di ravioli di magro e pigato a Casanova Lerrone, acquisti alla cooperativa olivicola di Arnasco. Questo uno degli itinerari proposti dalla carta agrituristica dell'entroterra savonese realizzata dalla Camera di commercio di Savona e presentata ieri mattina dall'ex presidente di Italia Nostra ed editorialista de «La Stampa».

Si tratta di una «mappa» dell'entrotrerra provinciale, in cui vengono messe in risalto le località interessanti sotto il profilo paesaggistico, ma anche i centri famosi per la presenza di un ristorante, un centro agricolo o agrianale, o un paese in cui vengano prodotti alimentari a denominazione controllata. Si tratta insomma di un manuale dedicato ai cultori della buona tavola e delle bellezze naturali, una guida indispensabile per gustare le possibilità di svago o di interesse offerte dai centri montani e località di campagna.

«Solo quindici anni fa coloro che parlavano di rilancio e valorizzazione dell'entroterra venivano considerati folli - racconta Mario Fazio -. Oggi i turisti non si fermano più solo sulla costa ma hanno imparato a conoscere ed apprezzare il patrimonio dell'entroterra, con il paesaggio ancora integro e le specialità gastronomiche. Sempre più tedeschi e olandesi frequentano assiduamente queste zone che oggi sono cresciute anche dal punto di vista economico. Non a caso gli abitanti di Garlenda possono vantare il più alto reddito pro capite d'Italia, dopo Portofino. Ora è essenziale che gli amministratori locali impediscano che le speculazioni edilizie distruggano questo enorme patrimonio».

La Camera di commercio, per valorizzare ulteriormente questo vasto territorio che si estende alle spalle della celebrata fascia costiera, ha realizzato la guida all'agriturismo. Oltre alla cartina stilizzata della provincia, con le principali vie di comunicazione, la guida offre un elenco dettagliato dei prodotti tipici, dalla giuncate di Osiglia e Pallare, ai «millesimesi» al rhum, dal pigato di Albenga al buzzetto di Quiliano. Nella mappa sono descritti ippici, attività sportive, aziende agricole e artigiane, anche i castelli medievali e soprattutto ristoranti: infatti elencati una quarantina di locali tipici, con prezzi, orari di apertura, specialità della casa e servizi complementari.

Il presidente Pietro Picciocchi ha inoltre presentato una guida sul turismo congressuale, con ristoranti, sale e strutture in grado di ospitare convegni. «Il turismo congressuale e d'affari, pur costituendo una realtà recente - spiega Picciocchi - rappresenta una componente di primario interesse per il nostro turismo. Per offrire utili strumenti agli operatori e ai turisti sulla disponibilità delle sale congressuali, sulle condizioni climatiche e le offerte della provincia, abbiamo realizzato questa pubblicazione destinata a incentivare la realizzazione di meeting e convegni». **[e. b.]**

Nella guida un elenco dei centri ippici

PASQUA IN COSTA AZZURRA

Da Venerdì 9 a Lunedì 13 Aprile - Giornate non stop

OFFERTE SPECIALI - PREZZI INTERESSANTI

Per ogni acquisto di un appartamento:
Un Week-End gratuito al Prestigioso Hotel NEGRESCO NIZZA CENTRO

Garantito Cambio a 250 Lire FF

MARC MATOIS INVEST - 8 Avenue Félix Faure
6° piano, 06000 Nice (vicino Piazza Massèna)
Tel: 0033/93809111 - Fax: 0033/93920727

CORUS

... quello che ringrazia tutti i suoi clienti...

SAVONA
Fax 019/811.904

L'imprenditore ingauno accusa le banche di non averlo voluto salvare

Cricenti rifiuta il fallimento

La sua azienda di import-export di frutta e verdura accusa un passivo di 6 miliardi
Ora l'ex presidente dell'Albenga calcio si oppone al tribunale: «Si faccia chiarezza»

SAVONA. Nunzio Cricenti non accetta il fallimento. E' sereno ma risoluto a far valere i propri diritti. Secondo lui il fallimento della «C40», la società di import-export che denuncia crack circa 6 miliardi, poteva essere salvata. E, proprio per questo, annuncia che farà opposizione alla sentenza di fallimento dal Tribunale di Savona. «Non voglio dire che qualcuno abbia delle colpe in quanto successo ma, certamente, ci alcuni passaggi non molto chiari», esordisce.

L'opposizione al fallimento è quasi pronta, verrà presentata nei prossimi giorni alla sezione fallimentare Palazzo di giustizia. «Vorrei soprattutto fosse fatta chiarezza sulla posizione di alcune banche. Ho a disposizione dei creditori un patrimonio di svariati miliardi ma sembra non bastare a coprire il "buco". Ma attenzione, si di un deficit dovuto in gran parte ad interessi bancari. E finchè si tratta di interessi normali niente da dire. Ma debbo pensare di una banca cui due anni fa ero esposto per poco più di 300 milioni oggi vanta un credito di mezzo miliardo? Non mi sembra proprio si possa parlare di tasso di interesse legale», racconta Cricenti.

Non tutte le banche sono scritte nel «libro nero» dell'ex presidente dell'Albenga calcio. «L'Istituto San Paolo, ad esempio, ha votato favorevolmente

L'imprenditore albenganese Nunzio Cricenti si al fallimento Import-export

all'amministrazione controllata. La Cassa Risparmio di Savona, invece, aveva addirittura trovato un imprenditore interessato all'acquisto della "C40". Altre banche, però, hanno rifiutato questa ipotesi l'operazione è saltata. Non voglio pensare che qualcuno avesse interessi particolari per volere il fallimento, preferisco credere che per una serie la situazione sia precipitata», prosegue l'imprenditore di Villanova.

Nunzio Cricenti ha proprio nulla da rimproverarsi dal punto di vista gestionale? «Certo, errori ne devo avere fatti anche io. Non ultimo quello di presentato tutte le carte necessarie per evitare il fallimento. Per problemi familiari di alcuni professionisti che seguono la mia vicenda qualche documento è portato in ritardo ai giudici», spiega Cricenti.

E aggiunge: «Errori, evidentemente, ne fatti anche prima di arrivare al concordato. Qualche anno fa, ad esempio, abbiamo subito una e propria truffa un carico di pere argentine. Le abbiamo pagate con carte di credito e il carico è sparito. Siamo riusciti a recuperare solo poche decine di milioni, nemmeno sufficenti a pagare le spese legali. Un colpo da centinaia di milioni che ci ha messo in ginocchio. Purtroppo cose che nell'ambiente dell'import-export possono succedere. Ma in questi casi può certo accusare la dirigenza di un'azienda di quanto

Nunzio Cricenti non sembra preoccupato più di tanto. «Certo, non sono contento quanto sta succedendo l'accetto come una inevitabile, quasi un dettato del destino. Voglio però salvaguardare non solo l'onore ma anche la mia azienda. Non sono che il fallimento sia la soluzione migliore per la "C40". E' anche per questo che presento opposizione al fallimento. Vorrei che fosse fatta piena luce su quanto avvenuto», spiega.

«Non ho rancori verso ma sono sicuro che la verità non quella delle carte processuali. Non ho mai richiesto il fallimento e credo che la documentazione sulle difficoltà della mia azienda sia sufficente dimostrare quanto dico», conclude Cricenti.

Stefano Pezzini

Ponte in libertà

Per i condoni a Finale Ligure

FINALE L. Gian Carlo Ponte, ingegnere capo del Comune di Finale è stato rimesso in libertà ieri mattina per scadenza dei termini di carcerazione preventiva. Ponte, accusato di falso e abuso d'atti d'ufficio, è circa un mese agli arresti domiciliari per la vicenda dei condoni edilizi facili. Il responsabile dell'ufficio tecnico avrebbe favorito, secondo l'accusa, il condono edilizio della villa di proprietà di Renzo Perrone in località Gorra. Ponte ha sempre respinto le accusa. Qualcuno, secondo la difesa, avrebbe falsificato un verbale della commissione edilizia.

Nell'inchiesta sono stati inquisiti, per diversi motivi, anche Roberto Pesce di Borgio, ex collega di Ponte, e l'assessore all'urbanistica di Finale, Carlo Calli, raggiunto da un avviso di garanzia per falso ideologico e subito dimessosi. Nei prossimi giorni sono attese le perizie tecniche sul condono «incriminato» e sulle altre pratiche edilizie sequestrate in Comune a Finale. [a. r.]

Pontelungo, l'accusa è di violazione di domicilio

Giocavano al pallone sono stati denunciati

ALBENGA. Giocare a pallone, per i ragazzi di Pontelungo, è quasi impossibile. Quando il pallone finisce oltre alla rete campetto, infatti, rischiano una denuncia per violazione di domicilio. Il prossimo 26 rile, davanti al pretore di Albenga, comparirà, come responsabile oggettivo della società sportiva, il presidente Luigi Enrico. Il proprietario del terreno confinante, stanco dei continui «sconfinamenti» dei palloni, ha denunciato per violazione di domicilio i ragazzi che giocando a pallone, sbagliando forse rinvii e tackle, mandano la palla oltre le reti di protezione del campetto di allenamento.

«Danneggiano le piantagioni di carciofi verdure che coltivo», sono le ragioni che l'agricoltore ha scritto nell'esposto alla magistratura. «Non è vero, abbiamo sistemato reti e protezioni in grado di evitare sconfinamenti. Può succedere che il pallone finisca nei campi ma i nostri ragazzi hanno sempre l'accortezza evitare danni alle colture. Non che alla base tutto ci fosse una lite ideologica. Il proprietario del terreno confinante, infatti, è un comunista. vorremmo che questo accanimento contro di noi derivasse da un residuo ideologico assurdo», ribattono i dirigenti del Pontelungo. La parola fine alla vicenda spetta pretore di Albenga. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ieri i funerali della maestra Luciana Parodi

Si sono svolti ieri mattina ad Albenga i funerali di Luciana Frezzati Parodi, 63 anni. Luciana Frezzati, maestra elementare in pensione, era stata per anni insegnante a Leca d'Albenga e nelle scuole «Pacini». I funerali seguiti da un centinaio persone. [s. p.]

[illegible]

[illegible] il nuovo Consiglio dell'Apt

L'Apt dell'Alassino ha proceduto alla nomina del proprio consiglio che affiancherà il presidente Giancarlo Garassino. I setti membri sono Maggiorina Pellegrini, Giancarlo Quadrelli, Nicola Palma, Giuseppe Lazzaroni, Roberto Costa, Carlo Tomagnini e da Andrea Repetto. La seduta di insediamento avrà luogo domani sera. [r.sr.]

PIETRA LIGURE

Incendio doloso sulla linea ferroviaria

Fiamme lunedì sera tra la linea ferroviaria e la spiaggia a Pietra Ligure sulla via Aurelia, nei pressi dell'ingresso dell'ospedale Santa Corona. L'incendio è stato domato dai Vigili del fuoco Finale. Non è escluso che le fiamme siano state provocate da qualche sigaretta lanciata da un passeggero treno in transito. [a. r.]

BORGHETTO S. S.

Nasce centro d'incontro per la terza età

Il progetto per la costruzione di un centro incontro e iniziativa sociale è stato approvato dal Consiglio comunale di Borghetto. La struttura servirà soprattutto per gli anziani. In città, infatti, esistono pochi spazi strutture per il turismo della terza età, una fascia di ospite in costante aumento in tutta la Riviera. Il Consiglio comunale riunirà anche questa sera per dibattere altri temi riguardanti opere pubbliche. [a. r.]

Si fanno strada le ipotesi di un attentato o di atto vandalico

Ceriale, incendiate 2 auto

L'episodio è avvenuto la scorsa notte di fronte un'officina in via Nava
Una delle due vetture era abbandonata da tempo. Le indagini dei carabinieri

CERIALE. Una Fiat Ritmo e una Fiat 126 bruciate nella notte lunedì martedì Ceriale. L'ennesimo incendio doloso che ha interessato la Riviera. Impossibile, sino questo momento, affermare le fiamme sono state un avvertimento se, invece, si è trattato di un episodio di vandalismo. Le due auto, infatti, erano parcheggiate davanti ad un'officina di elettrauto di via Nava ma, a quanto sembra, l'incendio ha interessato per prima la Ritmo, un'auto che da almeno era parcheggiata abbandonata in zona. «Più volte avvertito carabinieri e Vigili urbani della presenza della macchina. Secondo si trattava un'auto rubata», spiegano i titolari dell'officina.

Proprio perché la Ritmo era abbandonata da tempo l'ipotesi di un incendio dovuto ad un è stata abbandonata dagli investigatori. I Vigili del fuoco di Albenga sono arrivati in via Nava attorno alle 1 di notte e per un'ora hanno lavorato per spegnere le fiamme.

In un attentato a Ceriale sono state incendiate due auto parcheggiate in via Nava

Contemporaneamente arrivati i carabinieri che hanno subito aperto un'indagine scoprire gli autori.

E' la seconda volte, nel giro di poche ore, che esercizi nomici della Riviera al centro di attentati. Tra sabato domenica, infatti, bruciato il ristorante «La rocca» nel centro storico di Albenga. «Non ho proprio idea di chi possa aver dato fuoco al mio ristorante. Solo per serie circostanze sono riuscito a evitare il peggio. Quando ho sentito le fiamme crepitare sono in strada e, con gli estintori, sono riuscito spegnere fuoco», spiega Pietro Soleti, titolari del ristorante. E aggiunge: «Subito dopo, avvertiti da mia figlia, sono arrivati i Vigli del fuoco». [s. p.]

I tappeti dell'eterna primavera.

COPIA

EFF. COM. LEGGE 675

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali
di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti
ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani Orientali - via Quarda Inf. 40 r - Savona
(a mt. dalla Camera di Commercio)

ALBENGA

Referendum ferrovia

Crisi in Comune Viveri attacca la maggioranza

ALBENGA. «Troppo comodo aprire una crisi a breve distanza dalle elezioni quando, per 27 mesi, la città è stata paralizzata nello sviluppo. Hanno voluto la bicicletta ed adesso pedalare anche quest'ultimo tratto è in salita. Devono risolvere i problemi le ipocrisie create con la proposta effetyuare un referendum. I laici, nonostante i tentativi, non riusciranno a far breccia sul blocco di potere costituito da dc e il circolo "Città futura". Potranno, infatti, essere sostituiti da chi da tempo ha un accordo questi due poli il potere»: così Angelo Vivari, ex sindaco di Albenga, commenta la crisi politica amministrativa che sta interessando la città. La crisi è nata due giorni fa quando pli psdi si sono opposti all'idea di referendum sul trasferimento a monte della ferrovia. [s. p.]

Parla l'amministratore

«Per la Piaggio ora servono nuovi sacrifici»

FINALE L. «La ristrutturazione interna sarà molto ampia e comporterà grandi sacrifici». Lo ha detto ieri al consiglio di fabbrica della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure l'amministratore delegato Roberto Mannu, ex manager dell'Alenia. «Non si è parlato di tagli occupazionali certamente nei prossimi mesi ci saranno cambiamenti importanti che ci toccheranno da vicino», commentano al Consiglio di fabbrica.

Dal 13 al 16 aprile la fabbrica sarà chiusa. A fine scade la integrazione per 180 lavoratori. Il ricorso alla Cassa è però scontato per i mesi successivi anche se il carico di lavoro, per l'anno in corso, sfiora il 90 per cento. In questi giorni si sta completando l'aumento capitale dopo la decisione della Banca nazionale delle comunicazioni di «congelare» i suoi debiti con la «Piaggio». [a. r.]

Alloggiavano in hotel

Camion rubati arrestati due milanesi

CERIALE. L'inchiesta dei carabinieri di Milano su un traffico tir rubati, che ha portato all'arresto di persone in tutta Italia, ha toccato anche la Riviera di ponente. Ieri mattina i militari del comando gruppo di Savona hanno, infatti, bloccato Ceriale Sonia Katiuscia Ciccarelli, 27 anni, e Giambattista Gemelli, 28, entrambi milanesi, che da qualche settimana erano in vacanza nell'Albenganese e preso alloggio in un appartamento in via Aurelia 81.

Nei confronti coppia, la procura della Repubblica di Milano aveva spiccato due ordini di custodia cautelare quali vengono ipotizzati i reati concorso associazione a delinquere finalizzata alle rapine. Avrebbero fatto parte di un'organizzazione che operava prattutto in Lombardia e Veneto e era specializzata nei furti di tir. [c. v.]

Operaio della cokeria di Bragno

Licenziato dall'azienda dopo una condanna ottiene la riassunzione

CAIRO M. Il pretore del lavoro di Savona, Vincenzo Zerilli, ha imposto alla Italiana Coke di Bragno la riassunzione di un dipendente, Giuseppino Floris, che era stato licenziato circa un anno fa. La sentenza impone all'azienda non solo la riassunzione del Floris, ma anche il pagamento degli stipendi e delle indennità non corrisposti per il periodo in cui l'operaio è rimasto senza lavoro.

L'Italiana Coke aveva provveduto al licenziamento di Giuseppino Floris dopo che l'uomo era stato coinvolto in un episodio di cronaca nera, per cui era stato denunciato e successivamente condannato. L'avvocato difensore, a quel tempo Piero Castagneto, aveva convinto il Floris a patteggiare la pena. Un dettaglio che è risultato determinante nel dibattimento di fronte al pretore del lavoro di Savona.

Il riconoscimento di colpa, dovuto al patteggiamento, con tutti i benefici di legge concessi da sentenze di questo genere, ha fornito argomenti al Floris tali da convincere il pretore ad accettare le ragioni del dipendente licenziato e imporre all'azienda la riassunzione in tempi brevi.

Ieri mattina Floris si è già recato dai sindacati per verificare le pratiche da svolgere per la riassunzione e farsi calcolare i compensi arretrati che dovranno essergli corrisposti: dovrebbero aggirarsi intorno a una cifra prossima ai 30 milioni.

La vicenda potrebbe non essere ancora completamente chiusa. La riassunzione, obbligatoria in base alla decisione del pretore del lavoro, potrebbe nuovamente essere posta in discussione dall'azienda. Infatti, si sta attendendo che passi in giudicato la sentenza di condanna per l'episodio di cronaca in cui l'operaio è rimasto implicato e poi la sua posizione potrebbe ancora essere ridiscussa davanti al pretore del lavoro.

[e. m.]

Il paese insorge contro il progetto di una nuova discarica per rifiuti ai confini con Saliceto

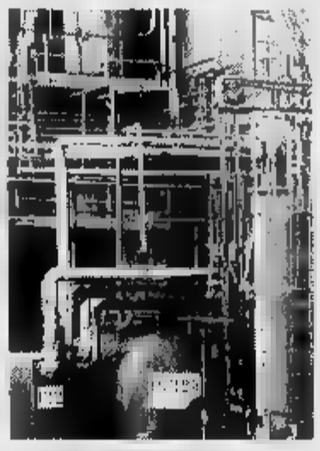
«Ma Cengio non è una pattumiera»

La Comunità Alta Langa intende sfruttare la zona di «Cascina Bazzaretti». A questo punto il comprensorio si troverebbe circondato da impianti dannosi per la qualità della vita. Le accuse alla Regione Piemonte

CENGIO. La possibilità che la nuova discarica della comunità montana Alta Langa possa essere realizzata in zona «Cascina Bazzaretti» di Saliceto, al confine con Cengio, sta destando reazioni negative e notevole preoccupazione nella Val Bormida intera.

Si tratta, infatti, di uno dei 12 siti individuati dalla comunità montana Alta Langa che entro due anni dovranno accogliere i rifiuti dei 43 comuni della comunità stessa, in considerazione che la discarica del Passo della Bossola di Murazzano sarà presto esaurita.

Già alcuni anni fa un progetto simile, che prevedeva la realizzazione di una discarica per rifiuti urbani in territorio di Saliceto (località del Rosso) aveva destato polemiche e opposizioni a Cengio. Iniziativa poi lasciata cadere, mentre sembra avere maggiori probabilità di successo l'ipotesi che la discarica dei 43 comuni dell'Alta Langa possa questa volta



Acna e discariche a Cengio

essere realizzata nella Bazzaretti. L'area è relativamente distante dalle zone maggiormente abitate di Saliceto, più vicina ai boschi e al territorio di Cengio che a quello del comune cuneese.

Di fronte alla possibilità che all'Acna possa, prima o poi, entrare in funzione il Resol, all'ipotesi di un inceneritore per rifiuti tossico-nocivi nella face Vaccari di Cairo, con annessa discarica, Cengio rischia di trovarsi circondato da una serie di impianti per lo smaltimento di rifiuti e discariche, che influirebbero negativamente sulla qualità della vita e le possibilità di sviluppo del paese.

Spiegano alcuni dipendenti dell'Acna: «Chiederemo al più presto al una mobilitazione sul problema della discarica. La Regione Piemonte, con il suo atteggiamento ostruzionistico in relazione al piano di risanamento, è la causa principale della perdita di ingenti finanziamenti che avrebbero permesso il risanamento della Val Bormida, per il momento attuato solo in minima parte dall'azienda».

E aggiungono: «In prossimità della Bazzaretti esiste la discarica di Pian Rocchetta. Era uno dei siti da risanare. I lavori non sono mai iniziati, malgrado ci siano 7 miliardi disponibili e l'impegno della Regione Piemonte a gestire i lavori. In cambio, adesso, i piemontesi vogliono realizzare in prossimità di questa un'altra discarica».

Una prospettiva che non sarà accettata senza una forte opposizione. Con il pericolo incombente della chiusura dell'Acna, in crisi economica da alcuni anni, Cengio potrebbe diventare uno dei paesi più inquinati d'Italia.

Al posto di altre aziende e nuovi posti di lavoro, l'unica prospettiva per questo comprensorio è quella di vedersi trasformata nella «pattumiera» di due Regioni, con discariche e inceneritori che accerchierebbero Cengio per il 70 per cento del suo territorio.

Marchisio

GIUSVALLA

Assolto in tribunale

L'ex sindaco accusato ingiustamente

SAVONA. L'ex sindaco di Giusvalla, Renato Perrone, 54 anni, località Ciocchini, è stato assolto dal tribunale «perché il fatto non sussiste» dalle accuse di interesse privato e abuso d'ufficio. La vicenda risaliva agli anni '84 e '85 ed aveva preso avvio da un esposto.

Il primo capo di imputazione si riferiva a una delibera votata dal Consiglio comunale che faceva includere fra le strade del Comune quella che da Sanpietro conduce a Dogli e dove, secondo il decreto di citazione a giudizio, sorgeva una casa dell'allora sindaco.

L'altra accusa, invece, riguardava l'utilizzo degli spazzaneve, che secondo l'esposto, non sgomberavano tutte le strade del paese. Nell'udienza è però emersa la completa estraneità di Perrone ai fatti contestati.

[c. v.]

Dal proprietario dell'edificio che ospita la biblioteca

Cairo, sindaco denunciato

E' accusato di omissione di atti d'ufficio. Non ha fatto chiudere i locali dopo la dichiarazione di inagibilità. Anche i carabinieri svolgono indagini

CAIRO M. Il sindaco Piero Castagneto è stato denunciato dal proprietario dell'ex palazzo Scarampi, Carlo Fumagalli, dove ha sede la biblioteca comunale, in quanto i locali, da circa mesi dichiarati inagibili dai vigili del fuoco, risultano ancora aperti al pubblico. La vicenda era iniziata a metà dello scorso anno, con una serie di richieste di aumento d'affitto da parte di Fumagalli all'amministrazione comunale per l'uso dell'ex palazzo Scarampi come biblioteca.

In mancanza di una risposta alle lettere inviate al sindaco, Carlo Fumagalli ha ritenuto di attendere oltre e ha chiuso l'ostacolo chiedendo ai vigili del fuoco una perizia sull'impianto di riscaldamento. Risultato non a norma dopo l'ispezione dei pompieri, la biblioteca è stata, di conseguenza, dichiarata inagibile. In realtà una soluzione esisteva. Aumentando l'affitto, il proprietario avrebbe messo in uso un'altra stanza, nella quale sistemare la nuova caldaia e superare, così, i problemi che da tempo rendevano la biblioteca «fuori legge».

Il sindaco di Cairo, Pietro Castagneto, è stato denunciato dal proprietario dei locali che ospitano la biblioteca comunale

I locali, nonostante la dichiarazione di inagibilità, hanno continuato a essere aperti al pubblico. L'impianto di riscaldamento, causa principale della vertenza, è stato spento. Un accorgimento per superare l'emergenza che non è piaciuto a Carlo Fumagalli. Il quale dopo un mese di attesa e altre lettere al Comune ha deciso di presentare denuncia per omissione di atti d'ufficio nei confronti di Piero Castagneto. La questione di stanno interessando anche i carabinieri di Cairo che nei giorni hanno inviato un rapporto alla magistratura savonese.

Pare che anche i carabinieri abbiano denunciato il sindaco per omissione di atti d'ufficio. Saranno i magistrati a decidere se la biblioteca poteva restare aperta e se non vi siano responsabilità da parte del Comune.

[e. m.]

Privo di inferriate, Comune sotto accusa

Il liceo di Carcare nel mirino dei ladri

CARCARE. Tra il preside del liceo-ginnasio «Calasanzio», Renato Pancini, e il Comune è ormai guerra aperta sul problema della sicurezza dei locali, più volte visitati dai ladri. Il presi- un anno attende le nuove inferriate e i sistemi di sicurezza al piano terra dell'edificio.

Spiega Pancini: «La situazione, a distanza di giorni dall'ultima incursione vandalica, è immutata. Nessun lavoro è stato fatto, i vetri rotti sono stati sostituiti e le due finestre forzate dai ladri sono state chiuse in modo provvisorio con l'utilizzo di due lucchetti. Non voglio addentrarmi in polemiche. Mi limito a constatare come non solo i lavori non vengano fatti per quanto concerne le inferriate, ma anche la sostituzione di due vetri rotti rappresenti per il Comune un problema tecnico insormontabile».

Flavio Legario, assessore alla Pubblica istruzione, replica fermezza: «I vetri saranno sostituiti appena possibile. I lavori di adeguamento delle dotazioni di sicurezza sono stati progettati, hanno avuto l'approvazione della Regione, siamo in attesa del finanziamento di 54 milioni in parte della Cassa depositi e prestiti e faremo quanto necessario in possesso della somma occorrente. Voglio solo ricordare che il Comune ha speso nell'89 un miliardo e 200 milioni per ristrutturare i locali. Un fatto che conferma il nostro interesse per la scuola». Scuola che continua a interessare, purtroppo, anche ai ladri. I ritardi nell'erogazione dei fondi rendono quasi inutili i costosi lavori di ristrutturazione.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

Operaio picchiato a sangue di fronte a una birreria

Guarirà in dieci giorni G. C., 30 anni, aggredito e picchiato davanti a una birreria di piazza Genta a Carcare. Sull'episodio indagano i carabinieri di Cairo. [e. m.]

CALIZZANO

Diapositive e videotape grotte di Bardineto

Questa alle 21, nella sala consigliare del Comune, proiezioni video e fotografie sulle grotte carsiche di Bardineto. La serata è organizzata dal Gruppo speleologico . Saranno anche presentati filmati sulla grotta Arma Pollera di Finale Ligure. [e. m.]

PIANA CRIXIA

Incontro tra gli scolari e i giovani del Liceo

Stamane gli alunni delle scuola elementare incontreranno gli studenti del «Calasanzio» Carcare per presentare loro il giornalino scolastico «Iunior Mensil», realizzato dai ragazzi nell'ambito del «Progetto giovani 2000». Gli scolari presenteranno, inoltre, «la canzone delle uova». [l. b.]

CARCARE

Il Consiglio comunale contrario all'inceneritore

Il Comune ha espresso parere contrario all'ipotesi installare una piattaforma per lo smaltimento rifiuti tossico-nocivi ad Altare e a Cairo. «Pur riconoscendo la necessità di risolvere il problema dei rifiuti riteniamo il piano regionale poco chiaro». [l. b.]

MILLESIMO

Cecchinato, per fine la chiusura del fallimento

Sempre tesa la situazione tra i dipendenti della Cecchinato, in attesa liquidazione. Il curatore fallimentare ha fatto sapere che per la fine le procedure saranno ultimate. titolare, scomparso nel gennaio '92, sembrano essersi perse le tracce. [e. m.]

VENDITA PROMOZIONALE dal 26 marzo al 24 aprile

SPORT LINE

ABBIGLIAMENTO - ARTICOLI SPORTIVI

SVUOTA IL NEGOZIO

SCONTO 30%
SCONTO 40%
SCONTO 50%

Scarpe: REEBOK - ASICS - LOTTO - TACCHINI - L.A. GEAR
Tessili: AUSTRALIAN - LOTTO - TACCHINI - ADIDAS
Abbigliamento uomo-donna: O'NEILL - TACCHINI - AUSTRALIAN - SALEWA - CIESSE

Via Manzoni 26 r SAVONA Tel. 019 850.676

COM. LEGGE 66

Imperia: la storia di due orfani che dopo 50 anni indagano sulle loro origini

Dagli Usa per cercare la madre

Enzo Luchesio e Antonio Sinetti erano stati abbandonati durante la seconda guerra mondiale
Li aiuta un amico d'infanzia, Giancarlo Roatta, soprannominato «Fbi». A Diano un altro giallo

IMPERIA. Stanno per tornare in Riviera Enzo Luchesio, anni, e Antonio Sinetti, 49, i due orfani nati Imperia ma attualmente residenti negli Stati Uniti, che alla ricerca delle rispettive madri, costrette ad abbandonarli durante la seconda Guerra Mondiale. Una ricerca che anche un salto all'indietro nel tempo, quando i «trovatelli» erano ospitati nell'orfanotrofio provinciale, presso la colonia alpina di Nava. I due uomini, che all'inizio degli Anni Cinquanta emigrati negli Usa dove erano accolti da genitori adottivi, hanno anche nomi diversi rispetto a quelli battesimo: Luchesio si chiama ora John Pressello, mentre Sinetti è Anthony Cappellucci. Il primo lavora come designer e il secondo è funzionario del Governo Cleveland nell'Ohio.

Luchesio, in una precedente visita, era riuscito compiere importante passo avanti: dopo essersi rivolto alla trasmissione televisiva «Piacere Rai Uno», nel '90, rintracciato la madrina di battesimo, morta recente, che risiedeva a Sanremo. Gli ultimi sviluppi riguardano Cappellucci, che ha scoperto nome della madre grazie all'aiuto di un altro ex ospite della colonia di Nava, Giancarlo Roatta (attualmente risiede a Ceriale). Il compagno d'infanzia, scherzosamente soprannominato «Fbi» dagli amici americani, risalito ad alcuni documenti che indicano Sinetti sia figlio di Filomena S., nata in gione Bardellini il 16 febbraio del 1929. I genitori erano Bartolomeo Elena.

Osserva Roatta: «L'indicazione è vaga, dal che all'epoca la periferia di Imperia era limitata a un . L'area indicata genericamente co Bardellini comprende oggi tutta la zona residenziale alle spalle del centro Oneglia. L'unico indizio utile che' sono riuscito raccogliere riguarda la segnalazione di un anziano, che si ricordava del nonno materno di Anthony, conosciuto il soprannome "muto". Lavorava negli olivet».

Aggiunge l'insolito investigatore: «Luchesio e Sinetti mi hanno appena telefonato preannunciando il loro arrivo tra un paio di mesi. La ricerca riguarda anche un terzo orfano di guerra, a volta trasferitosi in America; è Giorgio Puntali, nato a Sanremo 50 anni fa».

Chiunque possa fornire indicazioni può contattare la redazione d'Imperia La Stampa, telefonando al 273.371, oppure lo stesso Roatta, in via Mimose 3, Ceriale (tel. 0182-930.671).

Negli ultimi giorni, pure i vigili urbani Diano Marina sostati chiamati in causa per una vicenda analoga. In una lettera inviata al comandante Daniela Bozzano, Stefano Cramarossa, abitante a Staten Island, nello stato di New York, manifesta la attenzione di ritornare in Liguria per ricostruire il proprio passato. In questo caso, è alla ricerca di vecchio amico, con il quale, nel 1940, aveva svolto il servizio militare a Porto Maurizio. Dice: «Risiedo negli da oltre mezzo secolo, ma ora ho deciso trasferirmi definitivamente in Liguria e vorrei incontrare compagno d'armi». missiva, purtroppo, pensio ha dimenticato di specificare il proprio indirizzo e ha anche precisato che non ricorda più il della persona che vorrebbe riabbracciare. La vicenda si è quindi trasformata in un piccolo giallo.

Enrico Ferrari

I due «orfani» sono stati abbandonati durante i bombardamenti di Imperia

Sanremo, il premio sarà consegnato il 16 aprile Teatro Ariston durante il concerto di Guccini

A Battiato, Fossati e Mannoia le Targhe Tenco '92

L'Oscar della canzone impegnata anche ai Pitura Freska e a Pavone

Franco Battiato

SANREMO. Franco Battiato, Ivano Fossati, Fiorella Mannoia, i Pitura Freska Pino Pae: loro i destinatari «Targhe Tenco 92», di Oscar all'italiana per le zone d'impegno, assegnate dal Club Tenco. Verranno gnate al teatro Ariston venerdì 16 aprile nel del di Francesco Guccini durante il quale sarà presentato anche il secondo volume della collana dischi del Club Tenco», raccolta di registrazioni «live» delle rassegne della d'autore.

Sintomatico che le targhe '92 vengano consegnate nell'aprile 1993. Non c'è errore. E' conseguenza della mancata Rassegna della Canzone d'Autore 92, annullata dal Club Tenco in polemica con il Comune di Sanremo e Rai-Tv. Le targhe venivano consegnate sempre in quell'occasione. «Anche senza la rassegna abbiamo voluto salvaguardare quest'iniziativa che qualifica il nostro Club», dice Amilcare Rambaldi, presidente del sodalizio. E per consegnarle ha scelto recital di Francesco Guccini.

La formula è quella degli Oscar hollywoodiani con i premiati scelti rosa di «nomination» indicate dalla stampa specializzata. Franco Battiato ha vinto la targa per la can dell'anno «Povera patria» dopo ballottaggio con Ivano Fossati che era in lizza «Lindberg» e «Notturno dalle Fossati si è rifatto vincendo la targa per il miglior album con «Lindberg» superando lo stesso Franco Battiato («Come un anello in un giardino» e Francesco De Gregori («Canzoni d'amore»). La targa per il miglior interprete è andata Fiorella Mannoia per l'album treni a vapore» preferita, sul filo di lana, ai di con l'album a noi no». I Pitu Freska, gruppo veneto in ascesa, ha ottenuto il riconoscimento per dialettale: premiata la loro «Pin Floi», presa in giro del famoso rto veneziano del Pink Floyd, che piaciuta più di «Medina» della Nuova Compagnia di Canzone Popolare. La targa per l'album-opera prima è andata a Pino Pavone, avvocato romano, a suo tempo paroliere del mitico Piero Ciampi, cantautore maledetto», scomparso anni fa, ma rimasto nel mito del Tenco.

Monticone

SICUREZZA

Non imprecate quando la sirena è in ritardo

ASPETTANDO la sirena. Potrebbe essere il titolo racconto guerra durante i bombardamenti aerei, oppure il segnale pausa del lavoro in fabbrica. E' invece la spesmodica dell'arrivo di un me di soccorso. A quanti sarà capitato di attendere con ansia i soccorsi, tra istanti che non passano mai. Immaginando, attimo per attimo, il loro percorso, quasi aiutandoli mentalmente giungere prima, sino a sentire finalmente la sirena che da lontano anticipa il loro arrivo. Momenti difficili da dimenticare.

Istanti interminabili, volte accompagnati da insulti e imprecazioni per il ritardo. Quando si aspetta l'ambulanza i secondi sembrano ore, appena riattaccato il telefono si pensa che la lettiga sia già dietro l'angolo.

Ed i soccorritori? I soccorritori imprecano anche loro. Bloccati dal traffico della città. Tra code auto interminabili, a volte segnalazioni non esa o non complete sul posto da raggiungere. Nel continuo tentativo di aprirsi un varco tra automobilisti che magari non capiscono da dove proviene la richiesta di precedenza. Una vera gimkana, tra rischi sempre in agguato, presenti in ogni e a ogni incrocio. Credete, non è facile. Durante il tragitto la sirena bitonale continua a suonare senza interruzione. Un obbligo fissato dalle norme del codice stradale, che stabilisce l'uso bitonale e lampeggiante per tutta durata del soccorso. E spesso c'è chi non capisce e si irrita per il rumore, capire che in gioco ci sono vite

Certo tutti vorremmo vedere i soccorritori dietro l'angolo, pronti ad aiutare, spegnere, salvare, proteggere in pochi istanti. Ma realtà un'altra. Ed è ogni giorno sotto gli occhi di tutti, impossibile da modificare. Una realtà nella quale solo bravura la professionalità dell'autista consentono ai mezzi di soccorso di arrivare in tempo utile all'appuntamento. Basta solo pensare alle difficoltà di manovra corti automezzi, come ad esempio l'autoscale e le autobotti dei vigili del fuoco. Mezzi ingombranti e pesanti, con un carico di uomini attrezzadel tutto particolari.

A meno che non succeda e a Savona qualche anno fa, quando una telefonata da radio taxi avvertiva il centralino vigili del fuoco di via Nizza che presso la stazione di servizio davanti al motel Agip bruciando l'emporio vendita. A segnalare l'incendio era stato un tassista ancora a bor il cliente appena giunto a destinazione. Neanche il tempo di pagare la corsa ed i pompieri già in azione per spegnere le fiamme. «Incredibile», esclamò il viaggiatore. Andò incontro ai pompieri e stringendo loro la disse: «Sono di Milano, visto tanta velocità. vi». Troppo bello perché i vigili fuoco confessassero che la caserma a poche decine di metri.

Volontari della Croce Rossa

Michele Costantini

LA PROFESSIONALITA' DEVASINI HA UN NUOVO INDIRIZZO.

Migliorarsi al passo con le nuove esigenze degli automobilisti: ecco l'obiettivo costante della Concessionaria Lancia Devasini. Oggi in una nuova sede più funzionale e prestigiosa, dove ritrovare tutti i valori Lancia nelle giuste mani. Quando acquistate una Lancia o Autobianchi nuova con gli allestimenti che desiderate o una vettura d'occasione di qualsiasi marca, selezionata, garantita dal Sistema Usato Sicuro . Sempre con il ritiro del vostro usato vantaggiose valutazioni e con comodi e convenienti finanziamenti. Oppure nell'assistenza in officina ancora più efficiente, dotata delle più moderne apparecchiature di diagnosi. Devasini ha dato un nuovo indirizzo alla sua professionalità. Per servirvi ancora meglio.

NUOVA SEDE A SAVONA
DEVASINI
CONCESSIONARIA
LANCIA-AUTOBIANCHI

Via Rio Galletto (Zona PAIP) - Tel. (019) 264656 - SAVONA

Già tutto esaurito per l'appuntamento di stasera

Una festa al «Gulliver» riservata agli studenti

Ragazzi ballano in una discoteca: questa sera grande festa al Gulliver di Noli

NOLI. E' già il «tutto esaurito» per l'appuntamento di questa sera, al «Gulliver» di Voze-Noli, con la tradizionale festa in di- che precede le vacanze Pasqua. Per la serata già stati venduti in prevendita (prezzo speciale lire 10 mila, compresa la consumazione) tutti i biglietti disponibili.

Alla festa potranno partecipare solo coloro che sono già muniti del tagliando e dimostreranno comunque di frequentare una scuola superiore del Savonese. La gran parte dei giovani arriverà da Savona in rappresentanza dei licei scientifico classico, degli istituti per geometri, ragionieri periti. Ci saranno anche gli studenti dell'alberghiero, del nautico delle magistrali. Due pullman speciali partiranno alle 21 piazza Mameli Savona dove faranno ritorno alle 3.

Spiega Fabrizio Gozzi, titola del «Gulliver»: «L'organizzazione degli studenti ha previsto il rvizio-bus, per dare la possibilità anche minorenni, sprovvisti di auto, saltare questo appuntamento. Per l'occasione apriremo alle 21,30 e chiuderemo alle 2,30, con ticipo, quindi, rispetto alle normali serate del sabato. Durante la festa non sara comunque serviti alcolici».

Due i dee jey della : Angelo Raimondo «Fox». Sulle due piste del «Gulliver» proposti generi musicali diversi. Al piano superiore disco-music classic e rock-revival più spazio anche alla dance made in italy. Al piano inferiore scaletta musicale prevede più attenzione per la musica di tendenza dell'ultima generazione, in particolare ritmi underground e tribal.

La festa prevede anche alcuni giochi (sarà il palio un viaggio a Parigi) e la presentazione della «Carta-Azzurra». Spiega Fabrizio Gozzi: «Si tratta di un'iniziativa particolare dell'agenzia "Verde-Azzurra" di Savona, rivolta agli studenti che l'estate prossima vogliono viaggiare a condizioni vantaggiose».

Le precedenti feste organizzate dagli studenti al «Gulliver» di Noli, e in altri locali Ponente («Astra») Pietra Ligure e «Covo» di Finale), hanno sempre avuto un grosso successo. L'iniziativa era partita con lo scopo dimostrare che «in discoteca, anche i più giovani, possono trascorrere una serata problemi». Molti genitori hanno gradito la scelta dell'organizzazione organizzare pullman per portare i ragazzi a ballare.

Augusto Rembado

ALLA RIBALTA

Sono 5, ecco i «Kalamzu» band che piace ai giovani

«Kalamazu» uno dei gruppi rock emergenti del panorama musicale del Ponente Savonese. Sono venuti alla ribalta nelle ultime settimane grazie concerti, per la rassegna «Taka Banda», organizzati dal circolo arci «Punti d'incontro Italo Calvino» Loano.

Fanno parte del gruppo Paolo «Peo» Fresia (basso), anni, Alessandro Lamberti (voce), 21 anni, Gianluca Rivelli (chitarra), 23 anni e una ragazza, Roberta Tognoloni (batteria), 20 anni. Tutti i componenti del gruppo abitano nella zona Loano.

Dicono: «Siamo una band di recente costituzione che ha subito trovato un certo affiatamento. Abbiamo avuto poche possibilità esibirci in pubblico e quindi di farci conoscere. Per ora abbiamo tenuto infatti solo quattro concerti ma abbiamo buone possibilità di incenti- le serate».

Accanto a pezzi di loro composizione (si tratta generalmente di brani in italiano) i «Kalamazu» specializzati in cover-rock scelte fra le più congeniali ai gusti del quartetto: rock, hard-rock Anni '70, per Peo Fresia e Gianluca Rovelli, rock italiano e non per Roberta Tognoloni e per Alessandro Lamberti.

Il circolo Arci «Italo Calvino», da inizio anno, ha dato il via ad una rassegna che dà spa soprattutto a gruppi locali. Spiega Lucia Campana, del circolo loanese: «La rassegna "Taka Banda" è una occasione incontro fra varie esperienze musicali. Al sabato abbiamo già ospitato nella sala del Kursaal Loano ventina di gruppi del Savonese. L'ingresso ai certi libero per chi iscritto all'Arci».

«Visto il fin qui ottenuto - continua la Campana - contiamo proseguire ad inizio . Stiamo anche preparando un grande concerto, con tanti gruppi rock non, da tenere in un grande spazio del Ponente».

[a. r.]

La band in concerto

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

«Musica vizi»

Cocktail di musica, questa sera, al dancing «La Perla» di Cairo Montenotte. Tema della serata «musica senza vizi», una lunga carrellata brani che del liscio vanno sino alle dance. **[l. b.]**

MILLESIMO

Appuntamento con il karaoke

Un altro appuntamento con il karaoke stasera alla «Tavernet- del bar Sport Millesimo. Il pubblico che vorrà prova le proprie capacità sarà, dunque, il vero protagonista della serata. **[l. b.]**

SAVONA

Concerto del coro di Praga

Domani alle 20,45 teatro Chiabrera si svolgerà il concerto del polifonico Praga. Si tratta dell'ultimo concerto della stagione musicale del Chiabrera. Il biglietto mila lire. **[a. b.]**

L.

Revival «Club '71»

Disco-music revival, Anni Ses- e Settanta, al mercoledì sera al «Club '71», ex Borgosport di Finale Ligure. Dalle 21,30 laser karaoke in funzione al disco-bar «Mirò» in via al Santuario Finalpia. Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare. **[a. r.]**

SAVONA

Un film Brian De Palma

Domani al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Doppia personalità» di Brian De Palma. Gli spettacoli sono previsti alle 15,30, 20,30 22,30. **[s. b.]**

PIETRA L.

Tony D'Abbiero «Malibù»

Genere dancing anche al «Malibù» in piazzale De Gasperi Pietra. Musica dal vivo, con il pianista Tony d'Abbiero, al piano bar «Airone». **[a. r.]**

ALBENGA

Si balla con Emanuele Durando

Musica Anni '70 '80 al Black out di viale Martiri ad Albenga. Il locale organizza una serie di scalette musicali col dj Emanuele. **[s. p.]**

ALASSIO

Gara di ballo all'«Emme 4»

Proseguono i pomeriggi danzanti all'«Emme 4» di Alassio: gare e premiazioni per le coppie più brave nelle evoluzioni di valzer makurka. **[s. p.]**

Il ricavato sarà devoluto all'«ambulanza del cuore»

E stasera all'«Abba» di Cairo suona la band rock «Dr. Dude»

Hard rock melodico per una serata in cui la musica metterà al servizio della comunità. così i «Dr. Dude», band valbormidese che le mani ha contratto biennale con la Policrom, discografi- milanese caccia di nuovi talenti per i colossi della discografia italiana, ed in attesa di vedere nelle vetrine il proprio lp «Duuuude», questa sera con inizio alle 21, sarà sul palco del cinema «Abba» di Cairo Montenotte.

Le offerte raccolte (l'ingres- al concerto è gratuito) saranno devolute per l'acquisto dell'«ambulanza del cuore», l'autolettiga attrezzata ad unità coronarica mobile per la quale si sono già mobilitati, artisti, gruppi di «cantauova» e privati cittadini.

Una vera gara di solidarietà alla quale neppure la giovane e ambiziosa band si è sottratta. Mauro Siri (chitarra), Paolo Romano (chitarra), Christian Baghino (batteria), Walter chi (voce), Piero Castiglia (chitarra-basso) e Alessandro Ivaldi (tastiere), per l'occasione proporranno brani che affondano le loro radici nell'hard rock melodico (sullo stile gruppi che hanno fatto la storia di questo genere musicale: uno per tutti i Led Zeppelin), con testi rigorosamente in italiano.

Paolo Romano del Doctor Dude

mancherà probabilmente qualche canzone del loro di- che dovrebbe venire distribuito nelle prossime settimane in Francia, Spagna, Germania naturalmente in Italia.

La loro avventura nel mondo dello spettacolo è nata quasi per caso, rispondendo ad un annuncio su una rivista. Poi, i primi provini a Milano e finalmente il contratto.

Ora i «Dr. Dude», ovvero i «tosti», che dalle polverose e anonime cantine valbormidesi sono passati negli sfavillanti studi di registrazione della capitale musicale italiana, animati profonda passione per tutto ciò che è musica, attendono con impazienza che mesi di prove diano finalmente i primi frutti: oltre all'imminente pubblicazione dell'allepi, si preannuncia una concerti in cui i sei gi mi vestiranno i panni di band di «spalla» a noti gruppi «made in Italy».

Lucia Bariocco

STASERA AL CINEMA

T.
Or.: 15,30
Lire 6500

Astor — Arriva la bufera
Tel. 854.827
Ore 15,45/18/20,15/22,30
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di vulcano. N.V. 1h 50'

Diana 1 — Eroe per caso
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Diana 2 — Cominciò tutto per caso
Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capi- stessa N. V. 1h 34'

Diana 3 — Sommersby
Tel. 825.714
L.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana cambiato: pr gentile, Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Eldorado — Gli spietati
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. **Western**

Filmstudio — American
Or.: 15,30/20,30
22,30. Lire 5000
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 16/17,30/20/22,30

Salesiani
Lire 7000/5000

ALASSIO
Colombo — Gli spietati
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Scent of a Woman
Tel. 640.427. L. 8/6000
Or.: 20/22,30; pref. a fest. 15/17,30/20/22,30
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

ALBENGA
Ambra — RIPOSO
Tel. 51.419
Ore 20/22
Lire 6000/5000

Astor
50.997. L. 7000/4000 OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

BORGHETTO S.S.
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara
Or.: 15,30/20,30
Lire 5000/1500

CAIRO M.
Abba OGGI RIPOSO
Tel. 504.234. L. 7000/5500
Or.: 20/22
pref. e fest. 16/18

FINALE LIGURE
Ondina RIPOSO
Tel.
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000

LOANO
Loanese OGGI
Tel. 669.961
Ore 21 spettacolo unico
Lire 4500

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000 OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

MILLESIMO
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire

VARAZZE
Verdi 1 RIPOSO
Tel. 97.249. L. 9000/70
: 15,30/17,40/20,20
22,30

Verdi 2
Tel. 97.249. L. 9000/7000 RIPOSO
Or.: 15,10/17/18,50/
20,40/22,30

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Destini**, Telenovela
13 — ,
14 — **la regionale**
14,30 **Pomeriggio**
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Polyester**, film tv con Divine
22,30 **Informazione regionale**
Speciale con noi
24 — **Film**

Telecittà
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **3 From 1**, musicale
18 — **The real world**
19 — **Tg Young**, Tg giovani
19,45 **News file**, tg in inglese
20 **Lotta di classe**, novela
21 — **I viaggi di Colombo**, rubrica
21,40 **Il salotto della musica**
22,10 **La fazenda Carioselnha**

7
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
il tenente O'Hara, telefilm
8, **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara...cara**, novela
11,05 **Il Tenente O'Hara**,
12,05 **Il abissi**, telefilm
12,30 gente,
Tg Liguria, notiziario
13,30 ,
15 — **Il tenente O'Hara**,
16 — **Nati per vivere**, documentario
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
Replay sport, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**
20,30 **d'amore**,
22 — **Tg Liguria**,
22,30 **Almanacco**, rubrica
— **Ways**,
24 — **Motor** p, rubrica

Teleregione
12 — **Destini**, telenovela
, sceneggiato
13 —
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Stardandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Telegiornale**
23,08 **Incontro di basket**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **di frontiera**, telefilm
12,30
13 — **Soqquadro**
13,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**
14,10 **News Savona**
14,20 **News Imperia**
14,30 **Soqquadro**
15 — **Canturione**, cartoni animati
16 — **Sirlich**, telefilm
18 — **Senora**, telenovela
19 — **Tg Sv - Tg Im**
19,20 **Genova**
19,30 an, animati
20 — **Henry e Kip**, telefilm
20,30 **Canal solitaire**, film
22 — **Tg Savona**
22,10 **Tg Imperia**
Tg Genova
22,45 **Speciale motomondiale**, sport
23,45 **Strike force**
0,30 **Tecno blu**, film

T.C.S.
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria dal mondo**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **U.S.A. today games**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Carosello di canzoni**, film
Baby Boom, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

Sardegna Uno
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Rassegna stampa**
8,25 **Skyways**, telefilm
12,20 **franca**, rubrica
14,15 **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24**
15 — **Senza spogliatoio**,
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Passiones**, telenovela
si piange amore
Sardegna giornale
L'onore famiglia,
— **Più donna**, rubrica
Sardegna giornale
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **sporca dozzina**
0,30 **Sardegna giornale**

Telestar
9,20 **L'isola del corallo**, film
12 — **Eppy end**,
16,05 **Disperatamente Elia**,
19,05 **Provaci ancora Lamy**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **L'ultima freccia**, film
22,15 **Paradise**,
23,30 **Mod squad**, telefilm

Telenord
8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10,30 **Sky Ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**
11,35 **Ispettore Bluey**
12,15 **Tp4 news**
12,20 **L'uomo e la terra**, documentario
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiers**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Sky Ways**
19,30 **Obiettivo gente**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky Ways**
21 — **L'uomo e la terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Telegiornale 4**

Telearcobaleno
13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Maria Maria**,
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,20 **Telegiornale**
23,45

Primocanale
13,30 **Punto**
14 — **Aries**
17 — **Market**
18 — **Zona franca**
Punto sera, notiziario
20 — **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Rosso di sera**, varietà

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Genovese: Il berretto a sonagli di L. Pirandello, regia di Turi Ferro, Compagnia Plexus T. Teatro Stabile di Catania, ore 20.30, lire 37.000/26.000
in **Sant'Ago-** pied sur la savonette, Compagnia Les Funambules, con J. Collard e J. L. Danvoye, ore 21, lire 22.000
Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Casa Howard
Ariston Sister
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del soldato
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Indocina
Odeon: L'armata tenebre
Olimpia: Profumo di donna
Orfeo: Il distinto gentiluomo
Prigionieri dell'onore
1: Trauma
Universale 2: Arriva la bufera
3: Florile
Verdi: Eros per caso
Centrale 1: I tre caldi nidi...del pas-
2: La signora li vuole tutti - Trans anal gay
. Sperhagel - Gang bange
Calde di rugiada sul mio corpo
Aspettami sto venendo - Turbamenti di una minorenne.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz riposo.
Lumiere: Tempi moderni.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Peglicinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.
San Siro: Dracula di Bram Stoker.

Stamane in Comune passerella per il torneo internazionale

Finale capitale del calcio

Scatta la settima edizione del «Goal '93» riservata alle formazioni categoria allievi Quattro squadre italiane e altrettante straniere. Grande favorita la Juventus

Il vicesindaco di Finale, Luigi Rolla, premia tre giovani del Finale al termine della scorsa edizione

FINALE LIGURE. Si parte. Il più bel torneo [illegible] Riviera, come è stato chiamato dagli addetti ai lavori, il «Goal '93» scatta oggi pomeriggio al «Comunale» di via Brunenghi. E' la settima edizione della manifestazione organizzata dall' [illegible] Finale Ligure e valido per il secondo «Memorial Carlo Mamberto».

A dare il via alle ostilità saranno alle 15 le squadre Allievi di Fiorentina e Chiasso, seguite da Como-Rapid Vienna (16,30), mentre in notturna a partire dalle 20,30 si sfideranno Lazio-Ujpesti Budapest e Juventus-Internacional Bratislava.

Ma [illegible] sarà sicuramente lo stesso torneo degli altri anni. A questa edizione, infatti, mancherà nella tribunetta stampa Felice Borel, indimenticabile centravanti della Juventus e della Nazionale campione del mondo nel 1934, scomparso alcune settimane [illegible] a causa di [illegible]le incurabile.

Una presenza [illegible] grande prestigio sarà comunque assicurata da Christian Panucci, che darà il calcio d'inizio alla gara inaugurale. Il nome di Panucci è legato alla squadra del Finale Ligure, organizzatrice della manifestazine, in cui milita il fratello del campioncino genoano, Patric.

Tornando al calcio giocato, la squadra da battere sarà ancora [illegible] volta la Juventus. I bianconeri, che hanno già vinto tre edizioni, puntano al poker dopo le affermazioni dell'87 sullo Johannes Cagliari e del 90' e '91 sui «cugini» del Torino. La squadra, allenata [illegible] Maggiora, dovrà guardarsi nel [illegible] girone dagli attacchi del Como e soprattutto del Rapid Vienna. La passata edizione fu vinta dal Torino che in finale superò il sorprendente Città di Finale. All'edizione del Goal '93 le due compagini non sono presenti. Il Torino, per motivi di concomitanza con altri tornei, il Città di Finale per mancanza di giovani di categoria.

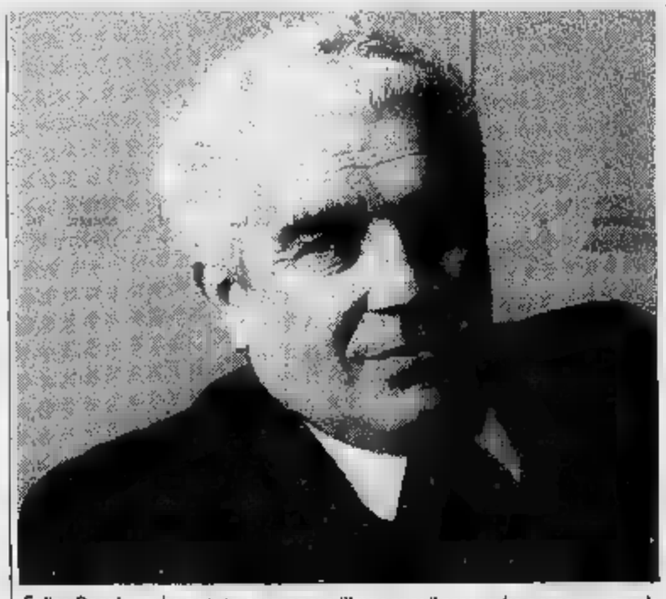
Le altre squadre partecipanti sono la Lazio e la Fiorentina. La manifestazione si concluderà sabato mattina con l'assegnazione del Trofeo «Citta Finale» offerto dall'amministrazione comunale e dal «Memorial Carlo Mamberto» donato dalla famiglia del direttore «storico» dell'Azienda di soggiorno. Moltissimi i premi speciali. Al calciatore più giovane andrà un trofeo offerto dal Finale, al capocannoniere la coppa «Caldaie Beretta»; targhe del Coni agli otto allenatori. Una speciale giuria valuterà i migliori 11 del torneo, ruolo per ruolo. Ad ognuno sarà consegnata una medaglia d'argento del «Campionato del centenario».

Stamane alle 10, nella sala consiliare del Comune, è in programma la presentazione delle squadre partecipanti, con il saluto del sindaco Piero Cassullo. Poi l'inizio delle ostilità. I dirigenti hanno lavorato [illegible] grande lena, meritano una grossa soddisfazione. [r. p.]

Il celebre «Farfallino» era di casa tra gli sportivi di Finale

Borel, il grande assente

Al mitico attaccante della Juventus e della Nazionale Anni 30 sarà dedicata la prossima edizione del torneo. Gli ultimi incarichi come osservatore bianconero



Felice Borel [illegible] ha potuto mantenere l'impegno: il torneo ha perso [illegible] grande appassionato

FINALE LIGURE. Sarà lui il grande assente, Felice Placido Borel, «Farfallino» per gli amici e per chi segue il calcio.

Borel, nato a Nizza Marittima nel '14, esordì [illegible] serie A con la maglia della Juventus quando aveva appena 18 anni, era il 2 ottobre del 1932 e l'avversario il Napoli che vinse l'incontro per 1-0.

Giocò con la casacca bianconera per 14 anni, dal '32 al '46 con la sola interruzione della stagione 41-42 quando passò sull'altra sponda [illegible] Po, militando nel Torino. La sua carriera si concluse poi con Alessandria e Napoli.

In [illegible] A Farfallino ha collezionato [illegible] presenze [illegible] 141 gol vincendo due volte [illegible] classifica dei marcatori rispettivamente con 29 e 32 reti. Quest'ultimo record rimane, per i tornei a 18 squadre, tuttora imbattuto e collezionando 3 scudetti. Con la Nazionale ottenne la vittoria ai mondiali del 34 a Parigi sotto la guida di Vittorio Pozzo.

Dicevamo che Borel sarà il grande assente perchè amava molto Finale ed [illegible] particolarmente legato al torneo [illegible] calcio, uno sport che lui ha continuato a seguire con passione anche dopo aver smesso l'attività. La Juventus, il suo unico [illegible] grande [illegible] calcistico («Sono stato juventino a vita, [illegible] stato torinista per una stagione» diceva Felice), gli aveva affidato il compito di osservatore per cercare nuovi talenti in giro per i campi di provincia.

Questo nuovo compito lo svolgeva con grande amore, la domenica frequentava i campi della Liguria, andava spesso a Marassi a vedere il Geona o la Sampdoria ma la Juve [illegible] l'ha mai dimenticata.

Purtroppo non riuscirà a vedere la settima edizione del torneo perchè un male incurabile lo ha strappato ai sui amici e al [illegible] mondo poche settimane fa, proprio prima che potesse festeggiare con gli amici finalesi il [illegible] 79° compleanno.

Per ricordarlo degnamente, gli amici del Finale stanno preparando per la prossima edizione un torneo grandioso che possa raccogliere [illegible] numero sempre maggiore [illegible] formazioni per fare una manifestazione veramente indimenticabile proprio come è stato e come sarà «Farfallino», un grande del calcio, quel calcio che lo ha reso [illegible] leggenda.

[m. no.]

Alle 15 primo incontro, poi altre tre partite

Si parte oggi allo stadio con Fiorentina-Chiasso

FINALE L. Con la presentazione ufficiale delle squadre, in programma alle 10 nel salone consiliare del Comune, scatta oggi mil settimo torneo organizzato dall'U.S. Finale.

Sono otto le partecipanti (equamente divise tra italiane e straniere) racchiuse in due gironi. Nel primo sono inserite Lazio, Fiorentina, Chiasso e gli ungheresi del Ujpesti Budapest; nel secondo Juventus, Como, Rapid Vienna e gli slovacchi dell'Internacional Bratislava. Le squadre daranno vita a due gironi all'italiana e, al termine, le due meglio classificate di ciascun girone si contenderanno il «Gol '93».

Ad aprire le ostilità [illegible] oggi pomeriggio Fiorentina-Chiasso (15) seguita (16,30) da Como-Rapid Vienna. In serata (20,30 e 21,45) sono invece in programma Lazio-Budapest e Juventus-Bratislava. Domani sarà Chiasso-Lazio (15) ad aprire le danze con la ruota Juventus-Vienna (16,30). In notturna (20,30 e 21,45) Fiorentina-Budapest e Bratislava-Como.

I gironi eliminatori si concluderanno venerdì con: Budapest-Chiasso (15), Vienna-Bratislava (16,30), Fiorentina-Lazio (20,30) e Como-Juventus (21,45). La finale per il terzo posto sabato alle 10,30, la finalissima alle 14,45. Afferma il presidente Salvetto: «Anche quest'anno dovremo fare i conti con campionato e coppe europee. Purtroppo fino a quando la Lega non si deciderà a sospendere il massimo campionato a Pasqua, tornei come il nostro subiranno una penalizzazione. Sono comunque convinto che il pubblico ci seguirà».

Sarà a Finale anche Christian Panucci, difensore del Genoa e della Nazionale, che dovrebbe dare il calcio d'avvio alla prima partita della [illegible]

[g. o.]

Polemico il presidente del club, Raffaele Rossi

Mancano i baby di [illegible] «Qui serve una fusione»

FINALE L. Quest'anno tra le otto squadre che daranno vita al Gol '93 non c'è il Città di Finale che degnamente aveva rappresentato i colori di casa nelle precedenti edizioni.

La defezione non deve però allarmare più [illegible] tanto: il calcio-baby finalese è in ottima salute ed i risultati raggiunti nei campionati giovanili sono pronti a testimoniarlo.

Semmai, come tiene a sottolineare il presidente Rossi, c'è molta dispersione: «Penso - afferma il presidente - che sarebbe ora, soprattutto in un momento [illegible] crisi economica come l'attuale, unire le forze della città e dare vita ad un sodalizio che si occupi del calcio giovanile. La [illegible] all'interno di un paese, oltre ad apparire ridicola agli occhi degli estranei, è quanto mai [illegible] e potrebbe, un giorno non lontano, ritorcersi contro tutti».

Finale, a dire il vero, non è l'unico esempio in cui giungono appelli all'unità. Un'analoga situazione è esistente a Albenga e Albisola, tanto per citare gli esempi più vicini.

Ma certo appelli simili a quelli di Rossi in altre città sono stati ascoltati: basterà ricordare la fusione, quanto mai sofferta, avvenuta [illegible] Alassio e Auxilium con i due sodalizi che, da sempre nemici, hanno fatto fronte alle spese unendo gli sforzi.

Ancora Rossi: «Bisogna ricordarsi che tutti lottiamo per lo stesso scopo, quello cioè di avvicinare tanti giovani al calcio. Questo deve essere l'obiettivo primario per cui costruire in futuro un unico grande complesso».

Intanto anche quest'anno sono stati numerosi i giovani che si [illegible] iscritti nei diversi sodalizi della città a conferma della buona salute del calcio finalese.

[g. o.]

BAGNI ONDINA
Finale Ligure

- CINEMA
- SALA GIOCHI
- TAVOLA FREDDA
- PANINOTECA
- PISCINA CON SCIVOLO
- PARCO GIOCHI
- BOA E TAPPETO ELASTICI
- BEACH VOLLEY
- MAXISCHERMO TV
- CORSI DI GINNASTICA GRATUITI
- PULIZIA E DISINFEZIONE MECCANICA DELLA SPIAGGIA

Lungomare Italia, 2 - Tel. 019/69.22.00 - Fax 69.27.65

Liste Nozze
articoli regalo - casalinghi - elettrodomestici
tv colori - video - hi-fi - autoradio
Tuttocasa
Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 153 - Tel. 019/681628 - Finale Ligure

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
PRODOTTI PER EDILIZIA
MAPEI
FORNI CAMINETTI GRILL
EDILKAMIN S.p.A.
[illegible] (MILANO) Via Mascagni, 7
F.lli TROTTA s.r.l. • Via Calice • Finale Ligure
PAVIMENTI [illegible] CERAMICA • ARREDO BAGNO • MATERIALI EDILI • PRODOTTI PER AGRICOLTURA
Via Calice 22/B - 17024 FINALE LIGURE - Tel. e Fax (019) 690.763/4 NUOVA SALA MOSTRA

ROSTICCERIA
GASTRONOMIA
SALUMERIA
La Familiare
PIAZZA VITT. EMANUELE II - n. 21
TEL. 69.26.62
FINALE LIGURE M.

Il campionato di B1 di pallavolo condanna i savonesi, retrocedono anche due formazioni di Loano

Addio Salvo, perso anche lo stile

Il presidente Cappello condanna gli pseudo-sportivi

Condanna [redacted] appello. La sconfitta [redacted] sabato contro lo Spezia cancella ogni speranza (tranne quella matematica che ha però, a questo punto, un valore relativo) per la Salvo di [redacted]litare anche nella prossima stagione in B1.

Del [redacted] le campane a morte per la truppa di Salomone suonavano da diverse settimane, solo che adesso le hanno udite anche i più sordi. Certo fa quasi tenerezza pensare che [redacted] fa, proprio di questi giorni, il palazzetto di [redacted] Tardy [redacted] Benech era ricolmo di tifosi che lanciavano palloncini colorati dopo la terza promozione [redacted]secutiva.

«Adesso [redacted] ci [redacted] piccoli gruppuscoli [redacted] pseudo-sportivi che sabato [redacted] hanno fatto che insultare gli spezzini: di questa gente f[redacted] volentieri [redacted] meno», afferma il presidente Aldo Cappello infuriato giustamente contro un drappello [redacted] ragazzotti che l'etica dello sport l'hanno lasciata nella [redacted] di casa.

Piuttosto c'è da domandarsi se nelle prossime (inutili) partite scenderà in campo ancora la formazione base oppure la linea verde: la dirigenza sembra compatta a confermare la pri[redacted] soluzione anche perché [redacted]rebbe ingiusto mandare in vacanza prima del tempo gente che [redacted] ha lavorato per tutto l'inverno. «Hanno voluto la retrocessione? Che se la godano fino all'ultimo set», affermava [redacted] dirigente biancorosso che ha preferito mantenere l'anonimato.

Archiviato un anno nero [redacted] ora [redacted] pensare al futuro: i fratelli Cappello e [redacted] sponsor non hanno intenzione di mollare, ma [redacted] riprendere l'avventura [redacted] i vertici del volley nazionale.

E così l'attenzione si sposta sugli altri campionati, [redacted] iniziare dalla C1 maschile dove il Varazze, dopo un [redacted] spumeggiante, si [redacted] concesso più di [redacted] pausa [redacted] riflessione. Nes[redacted] appunto può [redacted] rimos[redacted] savonesi, però per la sconfitta di sabato contro [redacted] Genova avenuta al termine di cinque tiratissimi [redacted].

Dario Bianchi, [redacted] dei portacolori della squadra, [redacted] ovviamente amareggiato: «Meglio perdere tre set [redacted] zero che così - afferma - queste sconfitte si sognano anche di notte. L'unica consolazione è di aver regalato [redacted] tutti gli appassionati momen[redacted] di ottimo volley».

Il Varazze occupa la quinta posizione [redacted] un torneo larga[redacted] dominato dal Biella [redacted] alla cui ruota tenta inutilmente di agganciarsi il Cus Genova. Ancora Bianchi: «Speriamo di rifarci nelle ultime partite di campionato. In fondo pur [redacted] siamo tornati sconfitti dal parquet genovese abbiamo dimostrato [redacted] in forma atleticamente».

Sono invece condannate alla retrocessione [redacted] due compagini [redacted] S.Pio X Loano, militanti nella C1: [redacted] appunto però, anche in questa circostanza, può [redacted] rivolto a ragazzi e ragaz[redacted] del presidente Rossi. Mancanza di esperienza, [redacted] parco giocatori [redacted] sufficienti [redacted] fronteggiare le potenti [redacted] genovesi o del Piemonte.

Ma il presidente Rossi [redacted] munque soddisfatto: «Forse potevamo fare qualcosa di più, ma era inevitabile che in questa categoria le [redacted] compagini erano di passaggio. In ogni caso abbiamo fatto la giusta esperienza che metteremo [redacted] frutto nelle prossime stagioni».

Guglielmo Olivero

[redacted] I CAMPIONATI MINORI [redacted]

Carcare ko, le girls del Varazze ok

Stanno arrivando alla conclusione anche i [redacted]pionati minori. Una brutta notizia arriva da Carcare dove nella terz'ultima giornata [redacted] maschile la compagine è stata trafitta 3-0 dallo Spezia, rimandando così l'appuntamento, almeno per la matematica, al salto [redacted] categoria. Forse emozionati, forse impegnati contro un [redacted]rio che ha applicato gli schemi nel migliore dei modi, [redacted] partita si è presto risolta [redacted] favore della compagine ospite in poco più di un'ora.

Sostiene il dirigente Bolla: «Una partita da archiviare per concentrarsi agli ultimi due appuntamenti stagionali in programma, subito dopo Pasqua, in casa degli spezzini [redacted] Molinari e sul proprio parquet contro l'Igo Genova». In ogni caso [redacted] Carcare giocherà [redacted] quella grinta che ha messo in evidenza nelle ultime settimane non ci [redacted] problemi [redacted] il team della Val Bormida. Gli altri risultati: Fiamme Genova-Molinari Spes 2-3; Pro Recco-Igo Genova 0-3; Gaggero Genova-Levanto 3-2; Chiavari-Don Bosco Genova 3-1.

In C2 femminile riprende la [redacted] della Maurina Imperia che supera, non senza difficoltà, la temibile trasferta sul parquet del Ceparana. Anche in questa serie non è stata [redacted] giornata da ricordare per il Carcare sconfitto [redacted] parquet dal Bisagno (0-3). Molto bene invece il Varazze che [redacted] piegato (3-1) l'Iplom Scrivia evidenziando anche un [redacted]ttimo gioco. Facile successo in trasferta del Vbc Savona [redacted] Genova contro Le Oasi (3-0): [redacted] compagine biancorossa continua nella sua marcia vincente a dimostrazione che, dietro la Salvo, la pallavolo [redacted] città [redacted] sicuramente un seguito.

Adesso i tornei si fermano per la [redacted] pasquale: gli ultimi due round sono in programma per il [redacted] maschile [redacted] 17 [redacted] aprile. Decisamente più lunga l'avventura delle ragazze: alla fine del campionato (che riprenderà il 17 aprile) [redacted]no ancora quattro giornate. [g. o.]

Alessandro Abba del Varazze

Tutti i nomi dei giovani vincitori

E Savona ha laureato i campioni regionali [redacted] pattini a rotelle

SAVONA. Cinquantatré atleti suddivisi in quattro categorie si sono dati battaglia domenica sulle piste di Zinola e della Rocca per l'assegnazione del titolo regionale [redacted] pattinaggio corsa.

La manifestazione era anche valida per l'ammissione [redacted] campionati italiani [redacted] per le squadre savonesi [redacted] stato raggiunto l'obiettivo. Quattro le specialità in programma riservate alle categorie maschili [redacted] femminili: destrezza per Giovanissimi, due giri sprint inseguimento a cronometro Esordienti, due giri sprint Giovanissimi e 600 metri Esordienti.

Nella destrezza femminile [redacted] vittoria [redacted] andata ad Alessandra Caviglia. [redacted] portacolori della Rocca Delmas Savona ha superato Erika Piva della Roller Skate Libertas Savona. Al terzo posto [redacted] salita la genovese Altomare della società Alta Bisagno, mentre da registrare anche il buon quinto posto di Serena Tosto dei Pattinatori Savonesi.

In campo maschile medaglia d'oro per Daniele Fiorato. L'alfiere della La Rocca Delmas ha battuto il genovese Montaldo (Alta Bisagno). Terzo posto per Francesco Forro dei Pattinatori Savonesi, al quarto il compagno [redacted] squadra Laufemberg.

Nella gara valida per i due giri sprint femmine vittoria di Alessandra Pipicelli (Pattinatori Savonesi) che [redacted] è imposta davanti alla varazzina Erika Piva (Roller Skate Libertas Savona) e [redacted] Alessandra Caviglia (La Rocca Delmas Savona). Daniele Fiorato ha sfiorato il successo bis il [redacted] nei 2 giri sprint. L'atleta della Rocca Delmas Savona è stato superato dal genovese Montaldo che si [redacted] preso così la rivincita per il mancato suc[redacted] nella destrezza. Nella 2 giri inseguimento cronometro per femmine grande impresa di Alessandra Manunta. La ragazzina [redacted] Roller Skate Libertas Savona si è imposta alla grande davanti a Laura Castelli (Pattinatori Città di Imperia), Laura La Greca (Rotellistica Ventimigliese) e Manuela Greco (Pattinatori Città di Imperia).

Il [redacted] della Manunta [redacted] degli altri atleti della Roller [redacted] grazie anche alla buo[redacted] preparazione che ha svolto nel [redacted] dell'inizio stagione dell'allenatore Luigi Caviglia. In campo maschile sul gradino più alto del podio è salito Simo[redacted] Castiglia (Roller Skate) vincitore davanti [redacted] «cugini» Antonio Asti e Matteo Polletti dei Pattinatori Savonesi. Bis per Alessandra Manunta e Simone Castiglia nella gara dei 600 metri.

I portacolori della Roller Skate Savona si [redacted] piazzati [redacted] primo posto nelle rispettive categorie. La Manunta ha messo in riga Laura Castelli (Pattinatori Città di Imperia) e Laura La Gre[redacted] (Rottellistica Ventimigliese), mentre Castiglia ha battuto nell'ordine Federico [redacted] (Alta Bisagno) e Matteo Poletti (Pattinatori Savonesi). [r. p.]

Crisi nera per il basket savonese, bisogna correre ai ripari

I play-off? Solo un sogno

L'anno scorso Asso Savona e Loano riuscirono a centrare [redacted] traguardo del girone finale
In Promozione femminile l'Albatros al secondo posto. Andora leader negli allievi

Lorenzo Brusco dell'Alassio

Sono davvero in ribasso le quotazioni del basket savonese. L'ultima desolante testimonianza arriva [redacted] Promozione maschile [redacted] domenica ha archiviato la regular season.

Nessuna squadra della provincia [redacted] riuscita a conquistare [redacted] dei tre posti utili per partecipare, in compagnia ai sodalizi del levante, al girone finale. Una vera débâcle, soprattutto se confrontata con la situazio[redacted] scorso anno quando furono due i [redacted] (Asso Savona e Loano) che ebbero l'onore [redacted] partecipare all'atto decisivo.

Adesso, per giustificare questo [redacted] fallimento, i responsabili si ripareranno dietro [redacted] comodo [redacted]bi della mancanza di strutture, senza indagare nelle crepe. [redacted] così va il basket sa[redacted] che da anni [redacted] acconten[redacted] militare in tornei di bassa categoria (la situazione della femminile è poi al limite della farsa) e con i responsabili privi di qualsiasi programmazione ed incapaci di sfruttare [redacted] vivaio di praticanti [redacted] appassionati. Non resta che sperare che la nuova dirigenza nazionale si occupi della questione savonese [redacted] che il basket [redacted] nostra provincia sia superato anche da bridge e cricket.

Le uniche consolazioni arrivano, nella Promozione femminile, dall'Albatros Alassio: la squadra di Berretta ha superato il Lavagna consolidando il secondo posto alle spalle dell'Ospedaletti. Negli Allievi il Sanremo ha liquidato l'Alassio (99-52) [redacted] il derby Asso-Amatori [redacted] stato rinviato.

La classifica vede al comando [redacted] Gabbiano Andora: i baby di Antonella Annitto conservano quattro lunghezze proprio su Amatori e Asso. Nei Cadetti Regionali l'Asso si [redacted] facilmente aggiudicato il derby [redacted] il Finale (100-60) mentre l'Imperia, che guida saldamente la classifica, [redacted] passata a Loano (71-65). Il Gabbiano è «volato» con il Ri[redacted] (60-44) Cairo ha avuto la meglio sull'Ospedaletti (98-56).

Adesso [redacted] basket si concede una tregua: durante il periodo pasquale però [redacted] svolgeranno diversi tornei. [g. o.]

BASEBALL [redacted]

Nel campionato di C1

Falsa partenza della Cairese [redacted] Fossano

CAIRO M. Esordio negativo per la Cairese nel campionato nazionale [redacted] C1 [redacted] baseball. I biancorossi nella prima giornata hanno perso (10-0) col Fossano, considerata una delle candidate alla promozione. Nonostante la secca sconfitta, si registra la buona prova di Barberis tra gli esterni e la conferma di De [redacted] come giocatore universale dei valbormidesi, che ha sostituito [redacted] seconda base l'infortunato Caviglia. Ora la squadra allenata da Gianpiero Pascoli cercherà il riscatto nella sfida interna con il [redacted] Foit Torino.

Questi i risultati della prima giornata. Cus Genova-Juventus [redacted] rinviata per pioggia; Foit Torino-Diamante Mondovì 7-5. Classifica: Foit Torino [redacted] Fossano p. 2; Cus Genova, Juventus 48, Mondovì [redacted] Cairese [redacted] Cus Genova e Juventus 48 sarà recuperata sabato alle 15 sul campo Cameli di Albisola Mari[redacted] [r. p.]

RUGBY [redacted]

Campionato di C2

Il Savona chiude una bella stagione al terzo posto

SAVONA. Con una ultima convincente [redacted] beneaugurante vittoria contro la Libertas Genova (64-14) [redacted] concluso positivamente il campionato di serie C2 del [redacted] Rugby.

Il punteggio finale non ammette repliche [redacted] segnato da dieci mete dei savonesi realizzate a seguito di spettacolari azioni in cui si [redacted] segnalato il prepotente rientro in seconda linea di Matteo Peirone (autore di ben 19 punti) e [redacted] terza linea [redacted] Massimiliano Groppi, autentici dominatori. Il Savona Rugby chiude la stagione con un brillante terzo posto che fa ben sperare per il futuro. Ma il principale motivo d'interesse della partita [redacted] dato dall'addio allo sport agonistico di un grande campione che ha letteral[redacted] regalato alla società gli ultimi anni di una gloriosa carriera: Andrea Selvaggio. A 41 [redacted] deve smettere, colpa del regolamento. [r. p.]

CANOTTAGGIO [redacted]

Il gruppo «Poggi»

Regata a Sanremo buoni risultati per i savonesi

SAVONA. Ancora buoni risulta[redacted] per la sezione canottaggio del Gruppo sportivo vigili del fuoco «Poggi». [redacted] regata nazionale disputatasi a Sanremo, i giovanissimi canottieri savonesi schierati [redacted] tecnico Danilo Vigo hanno ottenuto risultati più che lusinghieri.

A cogliere i maggiori consensi Giancarlo Mangini che tra i cadetti [redacted] è piazzato secondo al sa[redacted]to e quinto la domenica. Negli allievi C terzo e quarto p[redacted] per Riccardo Garbero e Federico Lapel. Infine nelle gare femminili ancora [redacted] terzo e quarto posto per Daniela e [redacted] Taverna tra le allieve B.

Il gruppo sportivo dei vigili del fuoco ha aperto le iscrizioni ai corsi [redacted] taggio per ragazzi e ragazze nate negli anni 1979/82. Per ulteriori informazioni rivolgersi negli uf[redacted] del Coni di via Brignoni tutti i martedì e giovedì dalle 18 alle 20. [m. no.]

CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO [redacted] CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI [redacted] DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO [redacted] AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: [redacted] all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

R E G O L A M E N T O

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra [redacted] composta da 2 persone. Non è richiesto [redacted] mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra [redacted] Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in [redacted] parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

Corso Lecce [redacted] 74.54.67

ENTRO IL 17 APRILE

ARMANI Centro Casa

A CARPIGNANO SESIA PER RINNOVO LOCALI

GROSSI AFFARI

CON SCONTI FINO AL 50%

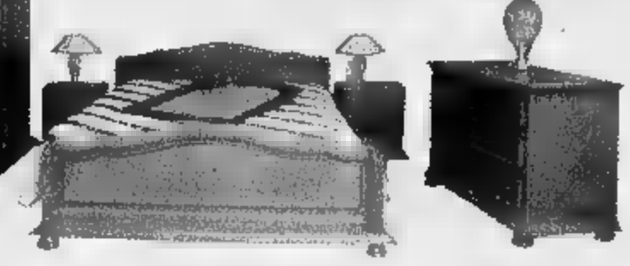
su mobili ed arredamenti esposti

SOGGIORNO L. 1.150.000
Completo di tavolo + 4 sedie (bianco ■ noce)

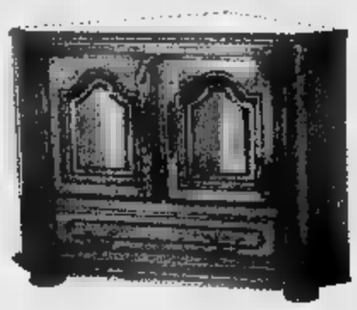
CAMERETTA RAGAZZI L. 590.000
Armadio 2 ante, lettino, comodino, scrivania, libreria, ■■■

OFFERTA PRIMAVERA L. 2.950.000
Cucina comp. ■ 3 lineari, elettrodomestici + tavolo + ■ sedie

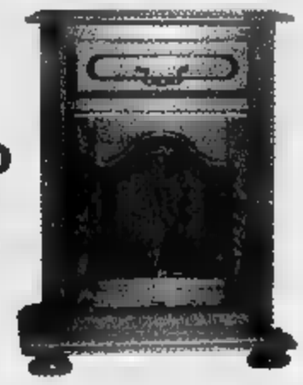
CAMERA MATRIMONIALE
comò, comodini, letto, armadio ■ ante
L. 2.490.000



ANGOLARE CON CASSETTO
L. 330.000



MOBILETTO INGRESSO
L. 199.000



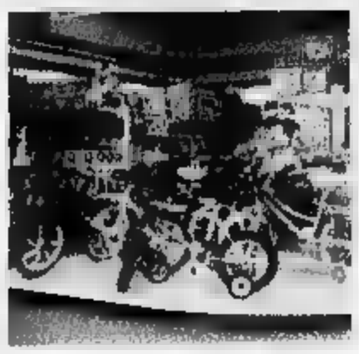
COM. COM. EFF.

omaggio eccezionale
A TUTTI GLI SPOSI
Con l'acquisto di un arredamento completo avrete in omaggio l'accompagnamento alla cerimonia su una splendida ROLLS ROYCE o altra macchina d'epoca con autista.

SCRIVANIA 5 CASSETTI
L. 699.000

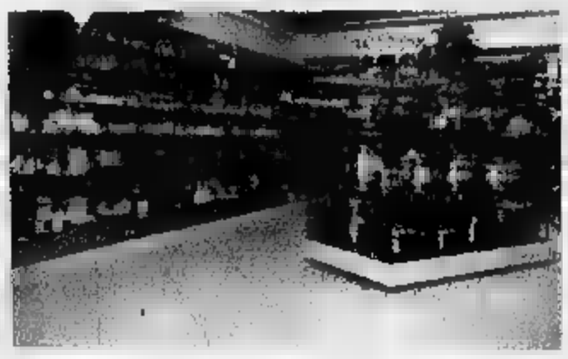
non solo mobili

GIOCATTOLI

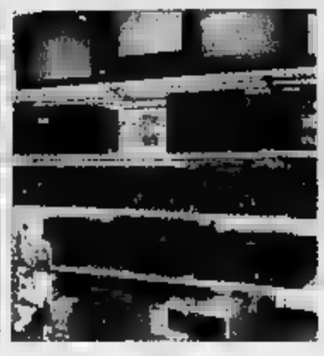


FAI DA TE

LISTA NOZZE



HI-FI



TVCOLOR

ARMANI LO TROVI A: Carpignano Sesia (No) via Torino 48 - T. (0321) 825258
Borgofranco d'Ivrea via Torino 25 - T. (0125) 751462
Pombia (No) S.S. Novara/Arona - T. (0321) 956530 (aperto anche la domenica)

1933
Giuliano GIOIELLERIA
Da tre generazioni Gioiellieri Borgomanero

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 7 Aprile 1993 n. 95
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

1933 1993
Giuliano GIOIELLERIA
Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

Al «Maggiore» di Novara litotritore inutilizzato, i pazienti devono andare alle Molinette di Torino

Attrezzatura fantasma in ospedale

L'apparecchio, che frantuma i calcoli renali, è affidato al professore universitario che lo mette a disposizione degli altri reparti. Ma il primario ospedaliero insiste per avere l'apparecchio nel reparto

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

All'Ospedale Maggiore c'è un apparecchio - si chiama «litotritore» - che serve a mandare in frantumi i calcoli renali. Si tratta di un meccanismo computerizzato, di grande precisione, e in moltissimi casi evita a chi soffre di calcolosi il ricorso ai ferri del chirurgo.

C'è poco però da stare allegri: il litotritore è un apparecchio «fantasma». Esiste, ma il reparto di urologia - nel quale viene ricoverato chi soffre di calcolosi - non lo utilizza. L'attrezzatura in questione si trova in «radiologia» a poche decine di metri da «urologia», e per frantumare i calcoli il paziente novarese viene trasferito alle Molinette di Torino: 200 chilometri per andare e venire e un'intera giornata di impegno per una autoambulanza e relativo personale.

La storia del litotritore «fantasma» ha per protagonisti due primari e l'intera organizzazione dell'unità sanitaria novarese. I primari sono i professori Giovanni Gandini e Pier Giorgio Favro, il primo è un universitario (al Maggiore convivono ateneo e ospedale ormai da anni) e dirige l'istituto di radiologia; il secondo appartiene all'altra «schiera» ed è primario di urologia.

Il litotritore della discordia si trova in radiologia. «E' stato affidato a me - dice Gandini - in comodato d'uso. L'ho avuto per effettuare delle sperimentazioni di applicazione nel campo dell'ortopedia. Ma questo non vuol dire che respingo chi vuole utilizzarlo diversamente. Capisco che per "urologia" il litotritore è prezioso e ai colleghi di quel reparto dico che le porte qui sono aperte e che possono venire quando».

Pier Giorgio Favro replica reclinando l'invito di Gandini: «Non è lui che deve autorizzarmi - spiega - bensì l'amministratore straordinario dell'Usl, Giordano. Ho chiesto già questa autorizzazione ma mi è stato detto che al momento il litotritore non è dell'ospedale per cui mi si può dare alcuna autorizzazione ufficiale. Ecco perché non utilizziamo l'apparecchio. Se succede qualcosa chi risponde?».

Il professor Favro dice poi che ha avanzato richiesta per un litotritore suo: «E' invece che nel mio reparto è arrivato in radiologia, con "decisione" assai discutibile e presa a mia insaputa! E dire che c'è una disposizione ministeriale che vieterebbe cose del genere».

Dal suo il direttore sanitario Artemio Brusa si schiera, sia pure larvatamente, dalla parte di Gandini: «Il litotritore ha vastissimo campo di applicazione - dice - e si trova in servizio come radiologia non in un reparto. E' quindi utilizzabile da tutti e per i più svariati usi».

Ma il professor Favro transige: il litotritore lo vuole nel suo reparto perché è lì che ha il 90 per cento delle applicazioni.

Marcello Sanzo

Il professor Giovanni Gandini, direttore dell'istituto di radiologia dell'ospedale Maggiore di Novara

Oggi in regalo la Storia a fumetti

Ecco il ritratto dei piemontesi

CONCLUDIAMO queste annotazioni alla «Storia del Piemonte a fumetti» (domani escono gli indici) con tre citazioni.

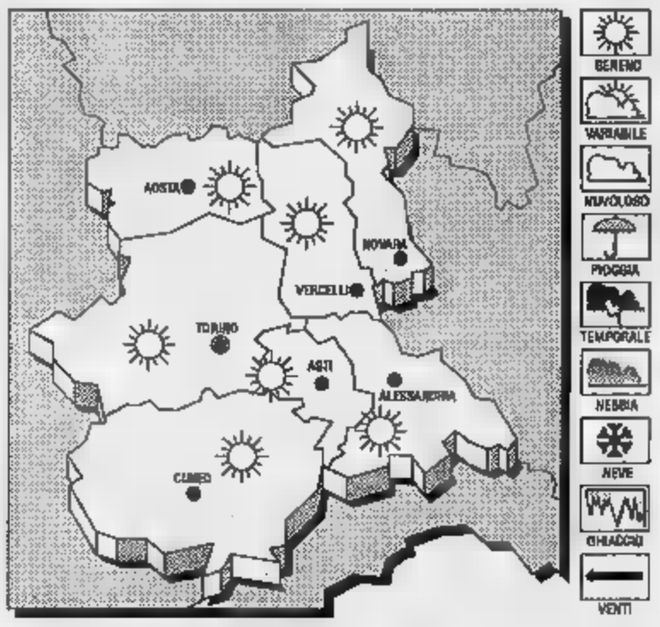
Norberto Bobbio, qualche anno fa a San Salvatore Monferrato, nella sua relazione al convegno su *Piemonte e letteratura nel '900* ha detto: «La letteratura piemontese, o meglio piemontesistica, ci ha tramandato un ritratto dell'"homo pedemontanus", che ci è familiare: laborioso, leale, probo, di poche parole, riservato nell'espressione dei suoi sentimenti, misurato nei gesti, obbediente ma servile, un po' testone ma rassicurante, un po' tardo e fermo nei suoi principi. Le cui massime capitali sono "Fa tò dover e chërpa", che è la traduzione volgare del kantiano imperativo categorico; "A l'é question d'nen piessla", che rappresenta la quintessenza della saggezza popolare, della gente che le legnate della bendata è abituata più a ricevere che a darle; "Esageroma nen", ovvero il senso dei propri limiti e la conseguente diffidenza per chi siede a scranna. Einaudi è stato un piemontese di razza, un'incarnazione perfetta del tipo. Lo descrisse mirabilmente Gobetti: "L'uomo, appena conosciuto, ispira solida fiducia. Spoglio di qualità decorative, libero dagli atteggiamenti falsi - enfatici o conciliativi - che la società convenzionale impone a chi si lasci dominare. Esercitò una morale di austerità antica».

Valdo Fusi in *Torino un po'* (1976): «La storia della città, nei primi millecinquecento anni, non figura tra le più sfolgoranti, ma da quando Emanuele Filiberto la promuove capitale del suo ducato, diventa un'officina; un'officina che ha sfornato prodotti, quasi tutti ineccepibili, e un capolavoro: Massimo d'Azeglio».

Guido Piovene in *Viaggio in Italia* (1963): «Se dovessi gettare qualche aggettivo alla rinfusa che ci suggerisca il miscuglio con cui Torino si presenta, direi francese, gesuitica, padana, montanara. E poi anche, paradossalmente, graziosa, vezzosa, leziosa. Il motto "piemontese falso e cortese" è il più ingiusto dei motti, perché il piemontese è sincero. Forse deriva dal contrasto tra il suo carattere angoloso, spinoso, e un certo rococò di parole e di modi». E i torinesi sono «resistenti alle opinioni altrui, avari di consensi e, se provano ammirazione, portati a tenerla per sé piuttosto che a manifestarla in applausi; gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee, in un Paese come il nostro, nel quale le idee sono molte ma le opinioni rade».

Luciano Curino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Condizioni di variabilità con probabili addensamenti sui dove sono possibili precipitazioni.
Moderati Nord-Occidentali.
Senza variazioni di rilievo.
TENDENZA TEMPO. Prevalenza di cielo a poco nuvoloso.

LE IERI A
Max: 12; min: 9; media:

UN ANNO FA
Max: 13; min: 7; media: 10

Torino 20; 12; Alessandria 14; Aosta 11; Cuneo 11,7; 16

A Massino Visconti singolare braccio di ferro fra i genitori e l'insegnante

Scolari in sciopero contro maestra

E' accusata di usare metodi troppo autoritari. «I nostri figli vomito hanno incubi notturni, dobbiamo somministrare tranquillanti». Chiesto l'intervento del provveditore che ha già disposto un'ispezione

MASSINO VISCONTI. Tutti a casa, ieri, i 40 ragazzi delle elementari di Massino Visconti. Ma non si trattava di vacanze pasquali anticipate. Hanno fatto un giorno di sciopero in segno di protesta contro la loro maestra. L'insegnante sotto accusa è Leopolda Fusai. Secondo i genitori dei ragazzi, sono stati sette mesi durissimi, per gli scolari e forse anche per l'insegnante che, a quanto risulta, non gode di buona salute. E perchè uno sciopero? Risponde Franca Forcherio in rappresentanza del comitato dei genitori. «Sia chiaro che nessuno di noi vuole crocifiggere l'insegnante con un licenziamento, però vogliamo che la passi ad altra mansione perchè ha in questo tempo grossi disagi ai bambini. Questo disagio - prosegue Franca Forcherio - è stato verificato anche dalla dottoressa Loredana Lodolo, direttrice del plesso scolastico di Stresa da cui dipende Massino Visconti. La direttrice ha parlato con i nostri ragazzi. Poi, visto che la situazione non approdava a nulla di concreto, ci siamo rivolti al provveditore agli studi di Novara». Il professor Pietro Cataldo ha promesso un ispettore, ma Massino Visconti non è il dell'universo scolastico e il paese deve aspettare il suo turno. A questo punto i genitori hanno concordato la giornata di sciopero. Alla quale hanno aderito anche i ragazzi del primo ciclo, che sono scolari della mestra Fusai, ma che potrebbero diventare dal prossimo anno. «Non credo - dice sempre Franca Forcherio - che anche i più piccoli debbano affrontare lo stesso calvario. Siamo decisi ad andare fino in fondo». Espressioni dure, che confermano la rigidità di posizione e facilmente superabile. «La nostra - aggiunge la signora Forcherio - può sembrare una azione esagerata, ma bisogna che la gente sappia che ad alcuni dei nostri bambini devono essere somministrati dei tranquillanti perchè abbiano gli incubi notturni. Adesso quasi tutti soffrono di insonnia, dolori addominali, vomito, stato generale di irrequietezza. Probabilmente, anche l'insegnante diventa una loro vittima, nel che non riesce più a tenere la disciplina e deve far fronte a reazioni improvvise dei ragazzi. Forse non riesce più a farsi rispettare, nè a svolgere i programmi come vorrebbe».

Sandro Bottelli

CHE COSA DICE

«Io sono in malattia»

Leopolda Fusai abita a Lesa. Lo scorso anno ha insegnato alle elementari di Lesa. E' insegnante di ruolo con molti anni di attività alle spalle. E' stata lei stessa a far domanda per ottenere l'incarico a Massino Visconti, dove lo scorso anno erano in servizio due giovani supplenti le quali hanno dovuto andarsene a fine anno. La è stata assegnata alle classi del secondo ciclo per l'insegnamento di storia, geografia, educazione motoria e scienze. Perché questa contestazione? «Io non ne so niente. Nessuno mi ha detto che ci sarebbe stato sciopero contro di me. Lo vengo a sapere solo adesso». Ma questa mattina lei non è andata a scuola? «No, non ci sono andata. Non mi trovo in buone condizioni di salute e ho chiesto alcuni giorni di congedo per malattia. Di questo sciopero non so proprio nulla. Comunque mi informerò, chiederò spiegazioni e poi ne parlerò con la direttrice di Stresa».

SuperEscort Ghia 1.6

Airconfort Pack: climatizzatore ● Servosterzo
● Radiostereo estraibile con riproduttore
● Antifurto Telecomando

Con l'esclusivo sistema HVT, il 1.6 16V aumenta le prestazioni ma i consumi: consumo ELA 7.8 lt/100 km 90% della coppia max già a 1800 giri. Nuovi colori micalizzati Barre laterali di protezione Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto ● Sistema FIS (interruttore flusinerziale carburante) Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici a discesa automatica «one touch» lato guidatore ● Avvisatore acustico luci accese ● ABS disponibile. L. 23.500.000 chiavi

Ford QUALITA' IN
Veicoli nuovi km 0
Cerchi in lega a richiesta.

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI E MEZZI COMMERCIALI PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

Anche ieri i commercianti si sono mobilitati per assistere al consiglio comunale

Palazzo Cabrino presidiato

Oggi si discuteranno le contestate delibere sui centri commerciali e i gruppi sono divisi
Polemiche per le spese d'inaugurazione del Coccia. In realtà ai novaresi non è costato nulla

NOVARA. I commercianti come carabinieri. Hanno presidiato anche ieri il consiglio comunale. E oggi, quando finalmente arriveranno le attese delibere sui centri commerciali, si presenteranno in massa.

I dirigenti dell'Ascom hanno anche spiegato, in una conferenza stampa, i motivi della mobilitazione. «Vogliamo conoscere direttamente la posizione delle forze politiche e dei singoli consiglieri sulle delibere proposte - hanno detto Renzo Bordoni e Davide Porta presidente e direttore dell'associommercianti -. Siamo qui anche a monito e rimostranza di posizioni più volte sostenute dalla nostra [illegible]. Non esprimiamo un diniego assoluto comprendendo che il terziario deve dare una nuova immagine ma senza sconvolgere il comparto. Eppoi questo non è proprio il momento. La domanda è pressocchè inesistente. I nostri associati faticano a tirare avanti. Aumentando la superficie commerciale da [illegible] mila a 228 mila metri quadrati significa stravolgere e distruggere l'attuale rete distributiva. La nostra [illegible] è una battaglia corporativa ma di sopravvivenza».

Quando il piano commerciale è in scadenza procedere [illegible] una sua dilatazione, [illegible] prevista, secondo gli operatori, sarebbe illegittimo.

Ma allora cosa chiedete ai consiglieri? «Che non si passi alla votazione rimandando le decisioni alla futura amministrazione che potrà decidere alla luce di una rinnovata programmazione commerciale. Non è possibile che sostenendo presunti interessi occupazionali si vada a colpire l'occupazione esistente. E' certo che la chiusura [illegible] molte attività commerciali comporterà altrettanti esuberi di personale con un saldo sicuramente negativo».

Nella protesta, [illegible] d'accordo per il rinvio, [illegible] solidale anche la Confesercenti presente ieri con il segretario generale Gianmario Caramanna.

I gruppi politici sono divisi, [illegible] c'è accordo neppure [illegible] sono alla maggioranza. Difficile fare previsioni su quel che accadrà oggi a palazzo Cabrino.

Ieri, seconda seduta fiume, [illegible] consiglio non ha approvato la trasformazione del Consorzio di smaltimento rifiuti e il nuovo [illegible] statuto. Questo perchè non c'era una maggioranza qualificata. Hanno votato a favore solamente 24 consiglieri. [illegible] l'opposizione ha avuto buon gioco. Un incidente di percorso, in un clima ormai di smobilitazione generale. Si proponeva in sostanza che [illegible] responsabilità fossero dei sindaci dei [illegible] comuni (destinti a diventare 39) che dovrebbero comporre l'assemblea. Il comune [illegible] Novara poi, non avrebbe più un ruolo egemonizzante.

Qualche polemica anche per le spese sostenute per l'inaugurazione del teatro Coccia che sarebbero di 193 milioni. In realtà il sindaco Malerba sostenendo che «non è stata un'operazione sulle spalle dei mcittadini» ha fornito un dettaglio resoconto dimostrando come [illegible] uscite per serate inaugurale con Muti, stagione lirica, concerti, stampa [illegible] libri e spese per personale e servizi, oltre a cento milioni dell'incasso della serate con Muti, andati in beneficenza, siano state complessivamente di un miliardo e [illegible] milioni. Questo, a fronte di entrate complessive per un miliardo e 647 milioni (175 milioni di incasso per la serata inaugurale, 150 dalla lirica, 52 dai concerti, 700 dalla Banca Popolare di Novara e 574 [illegible] contributo ministeriale). Il disa[illegible] di 196 milioni potrebbe essere ridotto a poca cosa [illegible] Ministero confermerà [illegible] contributo di 190 milioni per la stagione lirica come ha fin [illegible] sempre fatto. [r. a.]

Un [illegible] di pausa durante i lavori della tre-giorni del Consiglio comunale

Novara, musicista contesta pagamento del teatro

«Ci hanno chiesto le spese dopo il recital benefico»

NOVARA. «Quella carezza della [illegible] è costata un poco più del previsto. «Quella carezza della sera» era lo spettacolo che il musicista Angelo Cutaia con un folto gruppo di artisti aveva voluto organizzare in memoria del [illegible] bambino Andrea, morto nell'estate del '[illegible] in seguito a gravi ustioni.

C'erano i New Trolls, [illegible] teatro Faraggiana, la [illegible] del 22 marzo, e gli scatenati comici Malandrino e Veronica, e tanti altri gruppi novaresi che volevano aiutare, con il ricavato dai biglietti d'ingresso, le attività dell'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali.

E' Angelo Cutaia a rivelare un piccolo dispiacere che è arrivato in margine all'iniziativa: «Abbiamo raccolto quasi dieci milioni, tolte le spese. Fra queste, [illegible] abbiamo dovuta sostenere una che forse poteva essere risparmiata, ma sempre a fa[illegible] dell'Anfass. Mi riferisco ai due milioni e 400 mila lire che sono state richieste dalla gestione per l'utilizzo del teatro Faraggiana - racconta Angelo -. Io [illegible] la polemica, nemmeno voglio recriminare. Tengo a dire che speravo nella generosità da parte dell'amministrazione comunale. Ringrazio ancora tutti quanti hanno suonato per Andrea, e i comici Malandrino e Veronica. [illegible] questo agambetto dell'affitto e delle spese del [illegible] mi ha amareggiato. Pensare che nemmeno i New Trolls hanno voluto il rimborso spese, e sono arrivati da Genova».

Potrebbe esserci chiarimento fra il sindaco Antonio Malerba e il musicista Angelo Cutaia

Angelo Cutaia ripensa alla genesi dello spettacolo: «Mia moglie [illegible] un'amica avevano parlato con il sindaco [illegible] Novara. Il contatto era avvenuto anche attraverso l'Anffas. Antonio Malerba aveva riferito che se il recital si fosse svolto in aprile sarebbe stato tutto [illegible] complicato, per evitare sovrapposizioni con altre manifestazioni. Ma noi non potevamo rimandare, perché i New Trolls e i comici dopo marzo sarebbero stati impegnati in tour. Concludo ripensando agli aspetti positivi della serata: il nostro spettacolo [illegible] andato bene, [illegible] teatro era esaurito, l'Anffas ha ricevuto fondi per restaurare la palazzina [illegible] Vignale, destinata a famiglie di disabili. Sono rimasto [illegible] dalla massiccia partecipazione dei novaresi».

Che cosa risponde il sindaco? «Che [illegible] dispiace [illegible] accaduta una [illegible] del genere. Per [illegible] patrocinio non c'erano problemi, invece [illegible] rimasto in attesa di [illegible] conferma o dello spostamento della data del [illegible] marzo. Avevo spiegato che sarebbe stato meglio spostare ad aprile. I musicisti erano impegnati? Non me lo ha fatto sapere nessuno. Ho visto soltanto i volantini nei bar con la data del [illegible] marzo. Comunque credo che la situazione sia recuperabile: è ancora possibile deliberare [illegible] solito contributo, vedremo [illegible] inserirlo in [illegible] delle prossime sedute [illegible] commissione». Pace fatta? Le premesse ci sono. Intanto Cutaia con la band [illegible]rà impegnato [illegible] [illegible] aprile [illegible] teatro Elena [illegible] Sesto San Giovanni, come spalla di Teocoli, poi parteciperà ad uno spettacolo con Malandrino e Veronica, quindi [illegible] 12 maggio suonerà [illegible] Galà delle Mille Miglia [illegible] Chiari, nel Bresciano. [m. p. a.]

Novara, furto alla vigilia di un'escursione

Rubato il pulmino lo sci club è [illegible] piedi

NOVARA. I ladri rubano il pulmino dello sci club e gli sciatori restano appiedati. Furto singolare quello avvenuto nella notte di domenica in via Aosta, dov'era parcheggiato il pulmino del sodalizio sportivo «Sci Club '81». Ogni domenica organizza trasferte in montagna per i giovani sciatori.

Giacomino Chiara, 34 anni, maestro di sci originario di Alagna Valsesia, avrebbe dovuto recarsi, come ogni domenica mattina, sul piazzale dell'Iper, dove lo attendevano i ragazzi iscritti al club, pronti per una giornata sugli sci [illegible] Cervinia.

Il maestro aveva parcheggiato il pulmino sotto casa, [illegible] [illegible] da tutto l'inverno, ma l'altra mattina ha avuto una sgradita sorpresa: il pulmino [illegible] c'era più. L'istruttore, in auto, si è recato al piazzale dell'Iper per informare ragazzi e genitori, e domenica i giovani sciatori in orba hanno dovuto rinunciare alle piste.

«E' un furto sconcertante - dicono gli esponenti dello sci club, presieduto da Giuseppe Faragona - anche perché il mezzo aveva ormai [illegible] certo numero di anni e reca sulle fiancate la scritta dell'associazione e le scritte [illegible] nostri sponsor. Purtroppo per l'associazione si tratta di una perdita molto seria, per cui facciamo appello [illegible] ladri perché restituiscano il pulmino».

Senza il veicolo, che gli sciatori dello sci club '81 chiamavano scherzosamente «bagnarola», rischiano di saltare le escursioni. Il diciotto aprile ad esempio, i giovanissimi saranno impegnati in una gara provinciale a San Domenico, e senza la «bagnarola», pulmino un po' vecchiotto [illegible] ancora efficiente, la trasferta potrebbe creare parecchi problemi.

«Il pulmino serviva esclusivamente al trasporto dei nostri ragazzi. Perciò - dicono i soci - chiunque [illegible] notizie ci [illegible] verta al nostro recapito di via dei Cattaneo 16». Il pulmino si nota, eccome: colori vivacissimi e scritte un po' da ogni parte, che non sono servite a dissuadere i ladri. [m. g.]

Due banditi hanno agito [illegible] [illegible] mezzogiorno, il bottino supera i 9 milioni

Mezzomerico, rapinato ufficio postale

L'unica impiegata e un cliente sono stati rinchiusi in uno sgabuzzino. La coppia ha agito indisturbata fuggendo a bordo di una «Uno». Vaste battute dei carabinieri ma le ricerche si sono rivelate infruttuose

MEZZOMERICO. Rapina a mano armata ai danni dell'ufficio postale di [illegible] Santa Maria 12, ieri mattina. Due uomini sui 50 anni, pistola in pugno, hanno rinchiuso una dipendente e un cliente nello sgabuzzino, vuotando la cassa e facendo un bottino che da una prima valutazione [illegible] aggirerebbe sui nove milioni.

Il «colpo» non avrebbe avuto testimoni, e nonostante le vaste battute dei carabinieri, proseguite fino a tarda sera, dei due rapinatori nessuna traccia.

Tutto è accaduto [illegible] mezzogiorno: due uomini anziani, occhiali da sole, uno con i baffi e il volto coperto da una calzamaglia, l'altro parzialmente mascherato da [illegible] grosso cappello, altezza media, sono penetrati nell'ufficio postale in quel [illegible] semideserto.

Appena entrati, uno dei due rapinatori, agendo con molta disinvoltura, ha estratto una piccola pistola argentata, puntandola contro l'unica impiegata, intimandole di consegnare tutto il contante della cassa.

La dipendente, sotto la minaccia delle armi, non ha potuto far altro che vuotare tutta la cassa e consegnare il denaro, circa nove milioni, ai due uomini.

Il cliente e la responsabile dell'ufficio postale sono stati legati e rinchiusi in uno sgabuzzino.

In pochi istanti la coppia è uscita in strada, dileguandosi nelle strette vie di Mezzomerico. L'impiegata è riuscita a liberarsi ed ha dato l'allarme avvisando i carabinieri, ma i rapinatori, ormai, erano già lontani.

Alcuni passanti, però, hanno riferito di avere visto, verso l'ora della rapina, una Fiat Uno grigia, nei paraggi dell'ufficio postale, fuggire in direzione di Suno.

I carabinieri di Novara, intervenuti sul posto, hanno subito diramato la segnalazione e le note caratteristiche dei due fuggitivi. Nella zona sono stati istituiti posti [illegible] blocco, ma le ricerche si sono rivelate infruttuose. [m. p.]

DIARIO REFERENDUM

ARONA

Partiti a confronto in sala consiliare

Faccia a faccia con i partiti stasera alle 21 nella sala consiliare sul tema: «Referendum: sì? No?». Saranno presenti le forze politiche schierate sulle due posizioni. Il dibattito è [illegible] organizzato dall'amministrazione comunale su richiesta di alcuni consiglieri.

BORGOMANERO

Il professor Tartaglia spiega le ragioni [illegible] «no»

«Votare no per cambiare davvero» è il tema del dibattito organizzato dalla «Rete» per stasera alle 21 nell'aula comunale di villa Zanetta. Interverrà Angelo Tartaglia, coordinatore del movimento per il Piemonte, professore di Fisica al Politecnico di Torino.

[illegible]

La Lega Nord avvia i dibattiti con la minimum [illegible]

«Due giorni» elettorale per la Lega Nord novarese. «Il commerciante e l'artigiano tra minimum tax e mafia» è il tema dell'incon[illegible] che si terrà venerdì alle 21 nel salone Carlo Alberto. Interviene l'onorevole Bruno Matteja, membro della commissione Commercio alla Camera. Sabato alle 17, in piazza della Repubblica, avrà luogo [illegible] comizio conclusivo della campagna referendaria. Parleranno Fabrizio Bisegna, responsabile provinciale enti locali, e Roberto Cota, segretario cittadino della Lega.

Ieri in ospedale

E' morta insegnante figlia di pilota

NOVARA. Cordoglio ha suscitato nell'ambiente scolastico la scomparsa di Loredana Vergagni, 42 anni, insegnante [illegible] scuola elementare. Nata ad Alessandria, lavorava alla «Buscaglia» e alla «Giovanni XXIII». Qualche [illegible] fa i primi sintomi del male che l'aveva aggredita. Ma l'insegnante aveva deciso di continuare l'attività, fino allo scorso novembre, quando le [illegible] condizioni si erano aggravate ed era stata ricoverata al «Maggiore», dove è deceduta ieri. Sposata con Antonino Notali, risiedeva con la famiglia in via Alcarotti 3. Molto conosciuta per la sua attività nel mondo scolastico, era figlia [illegible] pilota Ugo Vergagni, comandante l'aeroporto di Cerione, nel Biellese. «Anche durante la malattia - dicono le colleghe - [illegible] aveva [illegible] tralasciato la sua attività, e cercava di [illegible] lasciarsi abbattere dalle chemioterapie». Oltre al marito la[illegible] due figli, Claudio di 16 anni, e Maurizio di 13. I funerali domani alle 9, dall'ospedale Maggiore. [c. m.]

IL FACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] decisiva per il rilancio del Vco

Il comitato il «Vco [illegible] l'Europa» segue sempre con attenzio[illegible] l'evolversi della situazione relativa al completamento dell'autostrada Voltri-Sempione. Da notizie riportate a mezzo stampa si apprende che il comitato per l'istituenda Provincia di Verbania, in una riunione con il prefetto di Novara dott. Ruffo, ha espresso le proprie preoccupazioni per la situazione di disagio della zona del Vco. E' di conforto per l'azione fin qui svolta dal Comitato apprendere che fra le componenti di tale disagio compaia anche il mancato completamento dell'autostrada. I nostri portavoce hanno ripetutamente e tempestivamente segnalato alle autorità competenti quali siano i problemi che rallentano la soluzione, vedi mancato e differito, non si sa a quando, appalto per la costruzione del viadotto Rio Colorio; hanno altresì reso pubblica [illegible] relazione sulle notizie e visite dei cantieri, laddove la collaborazione è stata proficua (Italstrade, Impresa Castelli; non così per la Spea-De Lietol. Appreso [illegible] prezioso interessamento del prefetto per i problemi del Vco, il Comitato chiederà un'audizione onde poter riferire direttamente le notizie ed avere conforto per proseguire la propria opera.

Il comitato «Vco, verso l'Europa», Stresa

Alberi, non cemento fra Trecate [illegible] Novara

Sulla cronaca di Novara del 1° aprile ho letto l'articolo riguardante la disponibilità [illegible] Co[illegible] di Novara ad ospitare la Fiera di Milano, nella [illegible] che si trova ai confini tra Trecate e Novara [illegible] un'area di [illegible] ettari. Io proporrei di destinare la zona al verde pubblico, per esempio rimpiantando un bosco con alberi originari, invece di «cementificare» il nostro territorio già abbastanza danneggiato.

Pietro Ubezio, Cerano

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.668
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania(Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono [illegible] turno: *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1 tel. 62.01.84 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Invernizzi*, c. Italia 42 tel. 62.98.86 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Merano Ticino: *Fatigato*, p.zza Vittorio Veneto 1, tel. 97.66.64.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.
Cressa: *Gentile*, via Martiri 29, tel. 0322/88.33.51.
Invorio: *Masi*, via Battisti 4/bis, tel. 0322/25.51.25.
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94.
[illegible]**ta (Intra):** *Rapp*, p. [illegible] 25/b, tel. 0323/51.91.81.
[illegible]: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Villadossola: *Montagna*, via Zonca 6, tel. 0324/51.187.
Ba[illegible]no: *Marinone*, via Roma 7, tel. 0324/62.016.
[illegible] **Maggiore:** *Zanaria*, via [illegible]ioli 45, tel. 0324/95.018.
Trontano: *Calderara*, str. [illegible] 337 della Vigazzo, tel. 0324/24.24.03.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61.439.
Sizzano: *Guarna*, via Roma [illegible] tel. 52.01.38.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

[illegible] Lida Elena (1920), Castelletto Ticino; Virginia Medina (1920), Comignago; Carlo Brusorio (1906), Gattico;
Rosa Borgonovo (1915), Borgomanero; Bruno Cucciola (1936), Romagnano; Costanza Guidetti (1922), Borgomanero.
Si [illegible] Orlando [illegible] zola, imprenditore, Gozzano e Cinzia Integlia, commerciante, Borgomanero; Andrea Fortunato Cavallazzi, medico, Borgomanero e Maria Giuseppina Bertinotti, impiegata, Cureggio;
Dario Simonotti, operaio, Borgomanero e Stefania Cillo, impiegata Lonate Pozzolo; Franco Costantino, operaio, Borgomanero e Patrizia Guglielmetti, commessa, Fontaneto d'Agogna;
[illegible] Bertona, odontotecnico, Borgomanero e Maura Poletti, impiegata, Borgomanero; Giuliano Spanò, artigiano, Gargallo e Richarda Van Zauen Regni, commessa.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci, Personale e Amici Aero Club «Luigi Bella» Biella partecipano al lutto della famiglia del c.te Ugo Vergagni per la scomparsa della figlia sig.ra

[illegible]na Vergagni

— Cerrione, 7 aprile 1993.

GLI APPUNTAMENTI

STRESA

Cabaret e musica all'osteria

Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che il comico Tognella terrà sabato all'«Osteria» di Castelletto Ticino, sulla [illegible]tale del Sempione. L'intrattenimento musicale sarà assicurato dal cantante novarese Gisan. Per informazioni tel. 0331/920.498.

[illegible]

Corso per agenti di commercio

La Confesercenti provinciale di Novara e Vco ha organizzato un corso per agenti e rappresentanti di commercio, il numero chiuso, che si terrà alla sede di Baluardo Lamarmora 2b. [illegible] articola in 27 lezioni di tre ore ciascuna e tratterà i principali argomenti fiscali e legislativi che interessano la categoria.

ASSOCIAZIONI

Anziani in viaggio con l'Auser

L'Auser, l'associazione per l'autogestione [illegible] servizi di solidarietà che fa capo alla Cgil Spi, organizza due viaggi per le persone [illegible] Terza [illegible]. Dal 3 al 7 maggio ai Castelli della Loira ed a Parigi con quota di partecipazione fissata 660 mila lire, tutto compreso; dal 16 al 21 sempre [illegible] maggio ad Assisi [illegible] 434 mila lire.

Informazioni e prenotazioni alle sedi di Gravellona, Omegna e Villadossola della Camera del Lavoro ogni giovedì; a Villa Olimpia di Verbania il mercoledì.

[illegible]

Il Cai Novara addestra i giovani

Inizia il 17 aprile il corso di alpinismo giovanile organizzato dal Cai Novara. Sono previste lezioni teoriche e pratiche [illegible] uscite sulle montagne di Piemonte [illegible] Valle D'Aosta. Le iscrizioni [illegible] ricevono al giovedì alla sede di vicolo Santo Spirito dalle 21 alle 22,30.

[illegible]

Ion Koman espone ad Omegna

Si è inaugurata nella sala mostre del Carrobbio di Omegna [illegible] personale del maestro rus[illegible] ion Koman. Intitolata «Finestre», resterà aperta sino al 14 aprile dalle 16,30 alla 19.

IL CASO

VA A LAVORARE IL [redacted]

Un protagonista della strage di Vercelli lascia il carcere

Guido Badini in semilibertà e [redacted] il giardiniere [redacted] Brescia

G[redacted] Badini fa il giardiniere in una comunità di Ospitaletto, in provincia di Brescia. Il protagonista di una delle pagine più terribili della cronaca, [redacted] 16 marzo scorso ha ottenuto la semilibertà. Con la fidanzata Doretta Gra[redacted] nella notte tra il 13 [redacted] 14 novembre '75, a Vercelli, [redacted] sacrò i genitori, i nonni e il fratellino della ragazza, Paolo. Una strage per appropriarsi dell'eredità: poco più di duecento milioni.

I «fidanzati diabolici», quella sera, nella villetta di via Caduti [redacted] Lager, spararono [redacted] pietà [redacted] due pistole. Caddero sotto [redacted] fuoco incrociato mamma Irma e papà Sergio, i nonni [redacted] Romolo [redacted] Margherita, il fratellino Paolo. Il piccolo [redacted] scampo nascondendosi sotto il tavolo. Erano in salotto, i Graneris, davanti al televisore.

Proprio 15 anni fa, il 5 aprile '78 la corte d'assise [redacted] Novara condannò i fidanzati, ormai ex, all'ergastolo. Sentenza confer[redacted] in appello, a Torino, e diventata definitiva, nel febbraio '83, in Cassazione.

A chiedere l'ergastolo, in assise, a Novara, fu Corrado Canfora, oggi pretore dirigente e, fino al [redacted] scorso, giudice tutelare di Badini. «Un fatto enorme che viene rievocato ogniqualvolta si riproprongono notizie [redacted] cronaca dal grande impatto - ricorda il magistrato -. Resterà sempre un mistero il vero movente della strage. Allora venne univocamente accreditato quello dell'eredità, [redacted] ho sempre pensato che fosse [redacted] sproporzionato rispetto all'evento. [redacted] dimenticherò [redacted]ai quelle fotografie scattate nel salotto [redacted] i cadaveri accavallati sul pavimento e il fratellino rannicchiato sotto il tavolo...»

Pierangelo Tagliamacco, [redacted] sessore all'Assistenza del Comune, subentrò nell'87 ad un parente di Badini [redacted] tutore. Il suo, fu inizialmente un rapporto travagliato con [redacted] soggetto indubbiamente difficile. «Andai a trovarlo nel carcere di Volterra ed imparai [redacted] conoscerlo - ricorda Tagliamacco -. Il nostro rapporto divenne familiare. Con l'aiuto [redacted] commercialista, su richiesta di Badini cedemmo la [redacted] casa [redacted] via Argenti [redacted] ed altri [redacted] Sant'Agabio. Ormai non ha più alcun legame né affettivo né [redacted] con Novara. Dal gennaio scorso ha trasferito anche [redacted] residenza [redacted] Bre[redacted]. Qui ha conosciuto una don[redacted] molto in gamba alla quale è legato sentimentalmente. La [redacted] ha già trascorso anche alcuni giorni di permesso. Dall'anno scorso esce di carcere al mattino [redacted] va [redacted] lavorare in pullman [redacted] un'azienda di floricoltura. Quando uscì per la prima volta, dopo 17 anni, ricordo che rimase particolarmente impressionato dal [redacted] automobilistico [redacted] Brescia».

Tagliamacco, [redacted] particolarmente sensibile, è il tutore anche di altri detenuti. Fra questi Rocco Micaletto, brigatista detenuto a Novara, condannato all'ergastolo per il delitto Moro.

Quale impressione ha ricavato dall'esperienza Badini? «E' certamente una persona molto cambiata. Lo considero un esempio di come anche il carce[redacted] possa recuperare [redacted] persona a prescindere [redacted] reato che ha commesso. Provo soddisfazione personale per quel poco che ho potuto fare».

Badini è oggi detenuto, in una cella singola, nel carcere Verziano di Brescia. In passato ha ottenuto alcuni pe[redacted] che ha trascorso a Darfo di Boa[redacted] dove la [redacted] donna, Rita [redacted] gestice un bar.

Ogni [redacted]a, dal luglio dell'anno scorso, prende il pullman per Ospitaletto, una decina di chilometri, per raggiungere la comunità «Fraternità». E' [redacted] cooperativa dove lavorano [redacted] cinquantina [redacted] persone, fra i quali alcuni ex detenuti. Si occupa di giardinaggio [redacted] alleva[redacted] piante. «Guido [redacted] un grande lavoratore - dice [redacted] responsabile della Cooperativa - [redacted] ci ha mai procurato guai».

Renato Ambiel

A sinistra, i due «fidanzati diabolici». Guido Badini e Doretta Graneris. Il primo [redacted] già ottenuto la semilibertà. Al centro, l'assessore Pierangelo Tagliamacco. Qui [redacted] fianco, il magistrato Corrado Canfora

[redacted]

Una donna pensa di sposarlo

«E' [redacted] uomo di buoni sentimenti» Lo aspetta a Pasqua in permesso

NOVARA. E' sorpreso [redacted]troso, Badini, quando lo raggiungiamo [redacted] telefono nella comunità di Ospitaletto. «Cosa volete [redacted] me? Non posso parlare, cercate di capirmi sono in una posizione delicata». [redacted] vive? Cosa fa? Quando tornerà libero? «Vivo male e lavoro sodo. Adesso basta. Parlate con il responsabile...». Il responsabile non aggiunge molto. «Guido è da noi da [redacted] po' di mesi. Lavora come tutti, nelle serre. E' un tipo tranquillo, non ci ha mai [redacted] problemi». [redacted] è a [redacted] la gente? «Certo, lavora con gli altri. La semilibertà? [redacted] ne [redacted] parlando proprio adesso. Ma lasciatelo tranquillo, è un [redacted] delicato, il suo».

E' più disponibile la donna [redacted] Badini, Rita N. «La semilibertà [redacted] già [redacted] decisa. Guido trascorrerà con me la Pasqua. Lo aspetto [redacted] sabato». Ma [redacted] l'ha conosciuto? «Veniva a Boario prima di quella cosa. Quando ho saputo che [redacted] detenuto a Brescia mi [redacted] messa in contatto con lui». E come l'ha trovato? «Non stava certo bene. L'avevano abbandonato tutti. Non riceveva neppure un biglietto. E' un uomo sensibile, [redacted] buoni sentimenti. Non posso giudicare quello che ha fatto. Cerco di [redacted] parlarne mai se non lo [redacted] lui». Poi è nata un'amicizia, [redacted] un amore? «Guido ha trovato la famiglia che non ave[redacted] mai avuto». E pensate al [redacted]trimonio? «E' prematuro parlarne. Può darsi. Ci vogliamo bene. Lo aspetto per Pasqua».

L'avvocato Massimo Ferrai [redacted] Brescia ha seguito la pratica per la semilibertà «che [redacted] stata decisa dal presidente del tribunale di sorveglianza Giancarlo Zappa il 16 marzo scorso. Badini [redacted] al lavoro esterno nel luglio [redacted] '92. Gli effetti pratici dovrebbero [redacted]re in questo fine settimana. E' [redacted] caso delicato per tutte le implicazioni facilmente immaginabili. La decisione è maturata dopo un progresso sperimentato». [r. a.]

IN BREVE

[redacted]

Verdi, interrogazione al sindaco sugli acciottolati

Interrogazione urgente dei Verdi al sindaco Antonio Malerba sull'acciottolato [redacted] centro città. In particolare Carla Cavagna [redacted] Massimo Vallò si riferiscono al cortile [redacted] palazzo Fossati [redacted] «stato di progressiva distruzione» nonostante rappresenti un singolare patrimonio storico-artistico per Novara, [redacted] alle canaline [redacted] ciotoli bianchi che si trovano intorno alle aiuole [redacted] piazza stazione: «Si chiede se [redacted] intende proseguire nella scellerata scelta dei rappezzi [redacted] catrame nelle vie del centro storico - hanno scritto i consiglieri Verdi - anzichè provvedere alla normale manutenzione».

ARONA

Istituito il Centro iniziativa locale occupazione

Nato il Cilo, [redacted] Centro di iniziativa locale per l'occupazione. L'organismo [redacted] occuperà di coordinare [redacted] richieste delle aziende [redacted] le offerte da parte della forza-lavoro. La Regione ha devoluto [redacted] milioni per coprire le spese di avviamento.

NOVARA

Niente bus nel pomeriggio di domenica di Pasqua

L'Ama Sun ha [redacted] noto che in occasione della domenica [redacted] Pasqua sospenderà [redacted] servizio alle 12,45. Tutte le corse indicate in orario con la partenza dal capolinea prima delle 12,45 saranno effettuate sino al capolinea opposto. La corsa della linea 4, in partenza da Novara alle 12,47 verrà regolarmente effettuata.

STRESA

«Maquillage» sulle strade del centro e [redacted] frazioni

Interventi di sistemazione [redacted] numerose strade, nel capoluogo [redacted] nelle frazioni, sono stati programmati dall'Amministrazione comunale. In particolare [redacted] Brisino l'asfalto delle strade interne [redacted] paese verrà sostituito dalla pavimentazione in porfido.

NOVARA

Cambiano gli orari per [redacted] Sip di piazza Garibaldi

La Sip, filiale di Novara, ha comunicato che il posto telefonico pubblico di piazza Garibaldi 4, dall'altro ieri osserverà dei nuovi orari: sarà aperto esclusivamente [redacted] giorni feriali da lunedì a venerdì, dalle 8,45 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 18.

CASTELLETTO TICINO

Gasolio nel Ticino, il Comune avvia un'azione legale

Il Comune ha avviato un'azione legale a carico della ditta «Lovi[redacted] combustibili per riscaldamento. Nell'ottobre del 1991, [redacted] automezzo della ditta fuoriuscirono 4 mila litri di gasolio che finirono nel Ticino. Le operazioni di disinquinamento costarono oltre 6 milioni e mezzo, che l'Amministrazione tenta ora di recuperare.

[redacted]

Dulio riconfermato alla presidenza Avis

E' ancora Giorgio Dulio il presidente della sezione novarese dell'Avis, che ha rinnovato nei giorni scorsi [redacted] cariche direttive. Vicepresidente [redacted] addetto stampa è Guido Gaiani, mentre la carica di [redacted]gretario è stata assunta da Angelo Miglio. Sergio Alberti svolgerà le funzioni di coordinatore del gruppo giovani.

VIGEVANO

Completato restauro affreschi in piazza Ducale

Altri fondi per completare [redacted] restauro degli affreschi di piazza Ducale. La Giunta ha d[redacted] devolvere a questo scopo il contributo [redacted] milioni erogato [redacted] Cariplo al Comune in occasione della vincita dell'appalto per la tesoreria. [redacted] settimane l'Amministrazione comunale aveva stanziato altri 100 milioni dal proprio bilancio sempre per gli affreschi.

A Cameri si è svolta l'ultima assemblea dei dipendenti, [redacted] Novara saltano 105 posti

Chiusa la Pafit, crisi alla Inco Gritti

L'azienda nel capoluogo avrebbe registrato una forte flessione del mercato, la proprietà Zegna ha quindi deciso la riduzione. Potrebbero arrivare contratti di solidarietà ma la trattativa si presenta complessa

Allo stabilimento Inco Gritti di Novara si svolgerà martedì un'assemblea [redacted] i 408 dipendenti che temono per il loro posto [redacted] lavoro

NOVARA. Zegna chiede una riduzione di oltre 100 posti [redacted] lavoro alla Inco Gritti. E anche alla Pafit [redacted] Cameri ci sono brutte [redacted]ie. La comunicazione che riguarda la Inco Gritti [redacted] inoltrata ieri mattina con [redacted] lettera ufficiale ai rappresentanti sindacali.

Una decisione motivata dall'azienda con una «flessione preoccupantissima del [redacted]to»; Zegna ha dichiarato comunque la propria disponibilità a discutere con il sindacato per rendere meno [redacted] l'operazione, e ha proposto una linea che vede per [redacted] quota dei [redacted] lavoratori in esubero il contratto solidarietà e la [redacted] in mobilità di chi sta maturando i requisiti pensionistici.

Il sindacato a sua volta considera la richiesta una tegola pesantissima per l'occupazione del capoluogo, soprattutto perché la Inco Gritti è sempre stata considerata una delle aziende più solide.

«La [redacted] Gritti produce giacche per abiti di prestigio; basti pensare - dice Giorgio Venegoni, della Camera del Lavoro - che quasi [redacted] metà della sua produzione è per Gianni Versace, [redacted] contare tutti gli altri stilisti e le grandi firme che fanno produrre [redacted] Novara i loro capi».

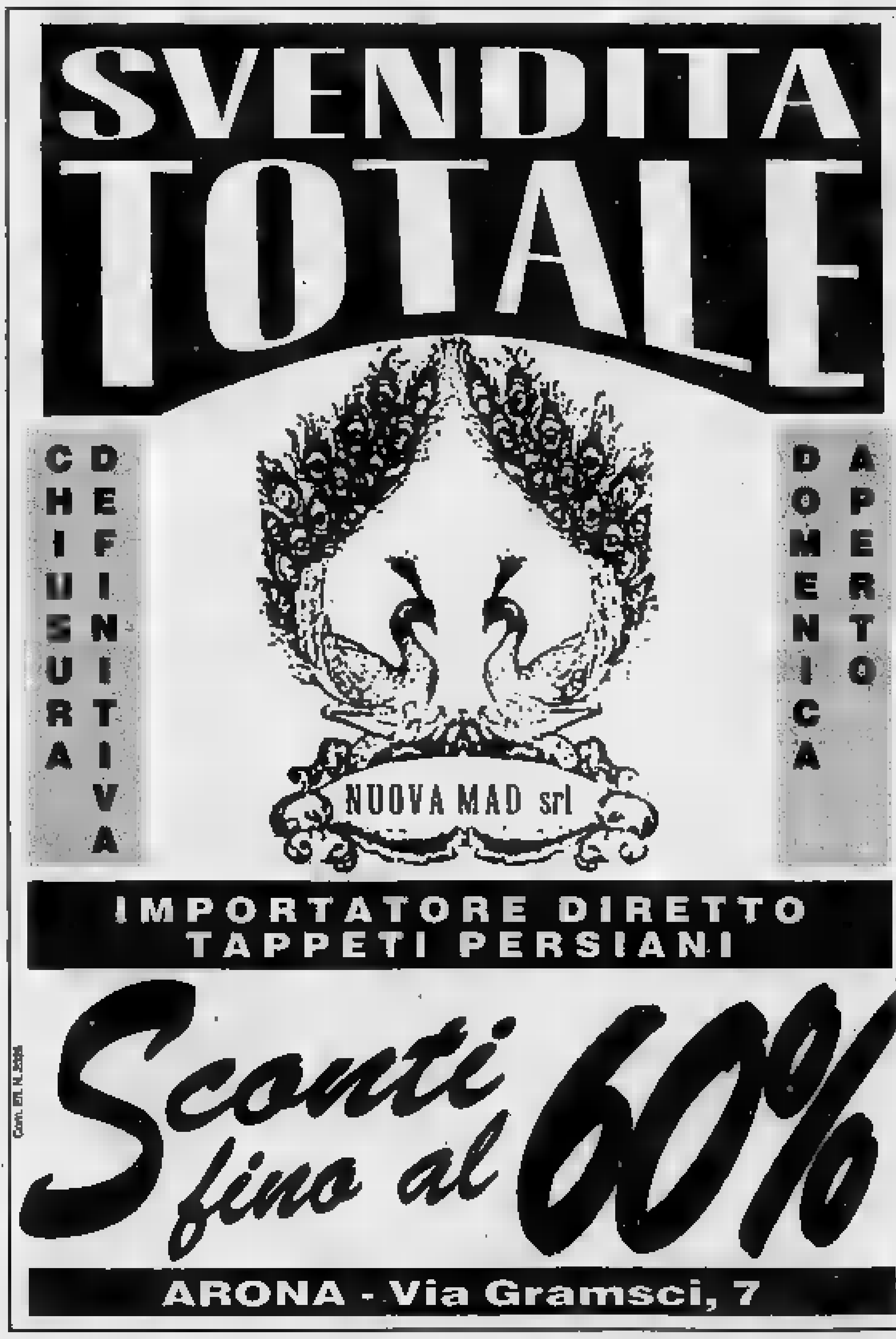
Il sindacato aggiunge che però qualcosa era nell'aria per [redacted] Inco. Era [redacted] anche voce che al centro [redacted] problemi aziendali fosse il canone d'affitto del [redacted]plesso di via Rotondi e [redacted] la Inco dovesse essere trasferita fuori Novara: lo stabilimento [redacted] Ca[redacted] della Pafit, chiuso proprio lunedì, veniva indicato [redacted] la nuova area aziendale. «Zegna ha però smentito queste [redacted] - pre[redacted] Venegoni - e noi ne prendia[redacted] atto».

Restano però gli esuberi, [redacted] che l'azienda sia decisa [redacted] «alleggerirsi» di 105 posti di lavoro è confermato [redacted] versamento [redacted] 131 milioni già effettuato all'Inps. «E' [redacted] quota di anticipa[redacted] della mobilità - precisa Venegoni - pertanto Zegna ha chiaramente intenzione di andare fino in fondo». La trattativa viene comunque considerata molto difficile: «E' una delle controparti con [redacted] abbiamo avuto [redacted] maggiori difficoltà nel caso Pafit, perciò ci aspettiamo [redacted] molto dura. [redacted] faremo di tutto per risolvere il problema nel modo meno drammatico per i lavoratori, anche perché il settore tessile attraversa una crisi spaventosa [redacted] la perdita di altri 105 posti costituirebbe un disastro».

L'appuntamento con i [redacted] dipendenti della Inco Gritti è [redacted] fissato per martedì prossimo alle nove, in stabilimento: l'assemblea, che si prevede incandescente, coinciderà con [redacted] ripresa del lavoro, perché in questi giorni l'azienda è chiusa per il lungo ponte di Pasqua. Dicono i sindacalisti: «Martedì cominceramo a delineare una [redacted]tegia da illustrare poi all'azienda: quest'ultima ci ha detto soltanto che il mercato è fermo e le prospettive sono buie, [redacted] non ci ha voluto comunicare i [redacted] questa crisi. L'unico numero che ci [redacted] comunicato [redacted] quello degli esuberi».

E' [redacted] chiusa la Pafit di Cameri, lo stabilimento del gruppo Zegna specializzato nella produzione di pantaloni. Degli 83 dipendenti, trenta verranno riassorbiti, nel giro di due anni, all'interno delle altre aziende del gruppo presenti a Novara, per tutti è [redacted] fatta richiesta di [redacted] integrazione speciale per dodici mesi. In pratica, vengono ad essere persi [redacted] posti di lavoro, anche [redacted] l'accordo sottoscritto a Roma [redacted] ministero [redacted] Lavoro ha evitato i licenziamenti. Ieri, però, si è svolta in fabbrica un'assemblea, l'ultima.

Zegna ha portato in Spagna [redacted] confezione dei pantaloni per ragioni di [redacted] del lavoro; il caso Pafit non [redacted] comunque ancora chiuso. E' stata infatti inoltrata la domanda di cassa integrazione. Il 26 aprile si saprà se verrà concessa. [m. g.]



Ossola e laghi potranno beneficiare di contributi per nuovi impianti e alberghi

Dall'Europa gli aiuti al turismo

La Cee ha invece bloccato parte dei fondi destinati alla ricostruzione delle zone colpite dalle calamità naturali nel 1987. Sulla vicenda si è aperta una polemica tra il commissario olandese ■ il governo

DOMODOSSOLA. Fondi Cee per l'Ossola bloccati, altri ■ arrivo per ■ turismo nell'Alto Novarese. Da Bruxelles si alternano cattive ■ buone notizie per ■ m■■■ provincia ■■ Vco che è ■■■ cerniera dell'Europa ■■■ ■■che ■■■ delle aree a forte decli■■ industriale della Cee. La sola in tutto il Piemonte, ■■■ la provincia ■ Torino.

E' stato diffuso in questi giorni il bando pubblico ■■■ ■ quale la Regione regolamenta la concessione di contributi in conto capitale per ■ realizzazione di interventi di carattere turistico in attuazione dei provvedimenti Cee a favore delle zone colpite da declino industriale.

«E' un'iniziàtiva di grande importanza per il turismo della no■■■ ■■■ che ha ■■ gran biso■■ ■ occasioni concrete ■ rilancio - ha ■■■■■■■ il commissario straordinario dell'Apt Ossolana Renato Cresta - i nostri uffici sono a completa disposizione degli operatori interessati a inoltrare le richieste che potranno consultare o ritirare tutta la documentazione necessaria alla sede centrale di Domodossola o ai centri di assistenza e informazione turistica di Santa Maria Maggiore e Macugnaga».

I contributi possono essere concessi ■ Enti pubblici, associazioni che svolgono attività diretta ad incrementare il turismo, ■■■■■ ■ prevalente capitale pubblico, piccole e medie imprese private. Per le infrastrutture turistiche, che comprendono impianti di risalita e sportivi e strutture ricettive come i rifugi alpini, campeggi, ca■■ per ferie, ostelli per la gioventù, i contributi possono arrivare all'80 per cento della spesa ammissibile per gli Enti pubblici e al 50 per cento, sempre ■■■ massimo, per gli operatori privati.

Piazza Risorgimento e il vecchio municipio di Santa Maria Maggiore, il centro turistico della valle Vigezzo

Altre agevolazioni possono essere concesse per la costruzione , l'ampliamento ■ miglioramen■ di alberghi, residenze e villaggi turistici e altre attrezzature ricettive collegate. In questi casi i contributi in conto capitale non potranno superare gli ottocento milioni, che è una cifra comunque ragguardevole, ■ potranno essere concessi nella misu■■ venti per cento per le piccole imprese e il dieci per ■ medie. L'importo degli investimenti ■■■ dovrà però ■■■■ inferiore a mezzo miliardo.

L'Europa non è dunque avara con il turismo del Lago Maggiore e dell' Ossola che ha anche beneficiato in questi ■■■ ■ cospicui contributi per la formazione professionale nel settore alberghiero. Misure che hanno consentito a decine di dipendenti di conservare il posto anche nei periodi «morti», durante i quali hanno seguito i corsi.

Qualche preoccupazione invece per i fondi dell'ultimo provvedimento a favore della Valtellina che assegnava cento miliardi anche all'Ossola. Parte di questi stanziamenti erano ■■■ bloccati proprio da Bruxelles che aveva voluto vederci più chiaro. Rispondendo a un'interrogazione dell'europarlamentare Mauro Chiabrando il commissario alla ■■■■■ renza, l'olandese Van Miert, ha ribadito ancora nei giorni scorsi che la Cee ha approvato solo le erogazioni relative alla p■■ ■ semplice ricostruzione delle zone colpite dalle calamità naturali dell'estate 1987 e agli indennizzi per gli eventuali danni subiti dalle imprese.

Le misure destinate al sostegno delle attività produttive e al rilancio ■■■■ ■■■ invece nel mirino della commissione Europea che ha avviato ■■ contradditorio con il governo Italiano per verificarne la compatibilità ■■■ il principio della libera ■■■■■■■ «Questa decisione - osserva il commissario Cee - è stata notificata ■ Roma il 14 ottobre scorso e la commissione è ancora ■ attesa delle osservazioni del governo».

Adriano Velli

Due anni e mezzo e interdizione dai pubblici uffici ■ Guenza, otto mesi al geometra che stimò il terreno

Condannati ex sindaco di Premia e un tecnico

Vince la tesi del pm: «Profitti personali dalla vendita della cava»

VERBANIA. Condannati l'ex sindaco ■ Premia, Angelo Guenza, socialista, ed il tecnico geometra Virginio Saletta. Il primo a 2 anni e mezzo di reclusione ■ alla interdizione per eguale periodo dai pubblici uffici; il secondo ad 8 mesi di reclusione, 300.000 lire ■ multa ■ all'interdizione per un anno dai pubblici uffici. Spese pro■■■li ■ parte.

Guenza è ■■■ assolto da un imputazione minore, quella ■ aver tentato ■ far carico al comune di una parcella di 800 mila lire di spese legali pesonali.

In concreto il tribunale - dopo oltre 4 ■■■ ■ camera di consiglio - ha accolto in toto le richieste del p.m. dott. Francesco Patrona che ■■■■ ravvisato nel comportamento dell'ex sindaco «l'esercizio distorto del potere pubblico e ■■■ condotta profittatoria per ■■ ■ per gli altri».

Come noto, motivo dell'inchiesta giudiziaria (ed ora del processo e della condanna) la cessione alla «Graniti san Rocco srl» per ■■■ lire il metro (la valutazione ■■■ fatta dal geometra Saletta) ■ un terreno comunale che includeva una ■■■ che avrebbe potuto fornire serizzo per un importo globale di almeno 5 miliardi.

Angelo Guenza, ex sindaco soc■■■

La difesa aveva contestato queste valutazioni ■ suo dire eccessivamente ottimistiche, ed aveva sostenuto che vi era anche da mettere in ■■■ la possibile apertura ■ ■■■ segheria di serizzo che avrebbe potuto dare lavoro a 7-8 persone - e che l'iniziativa e l'operato del sindaco andavano interpretati come intesi a favorire l'economia del paese.

L'accusa aveva però ribadito che mentre l'insediamento della «segheria» si presentava quanto mai condizionato ed aleatorio, l'apertura e lo sfruttamento ■■■ ■■■ avrebbero invece portato consistenti vantaggi alla Graniti san Rocco. ■■ avrebbero anche beneficiato famigliari ■ parenti del sindaco i cui terreni immediatamente confinanti con l'aera comunale ■ cui si era progettata la cessione sarebbero rientrati necessariamente nell'operazione. Il progetto ■■■ poi stato vanificato dagli esposti dei fratelli Baggio, dagli interventi ■■■ Coreco, e dal gravame degli usi civici; ■■■ quest'ultima di cui inizialmente non s'era tenuto conto.

[a. c.]

Corruzione, Urani (psdi) scagionato da ogni accusa

Sergio Urani ex vicesindaco di Domodossola non sarà rinviato a giudizio Lo ■ deciso il giudice delle indagini preliminari

DOMODOSSOLA. Scagionato completamente dall'accusa di corruzione l'ex assessore e vicesindaco del Comune ■ Domodossola, Sergio Urani, che ■■■ stato anche candidato del psdi per il Senato alle ultime elezioni. Al termine dell'udienza preliminare al tribunale di Verbania, il gip dottor Massimo Terzi ha deciso per ■ «non luogo a procedere», respingendo la richiesta di rinvio a giudizio del pm Salvatore Dovere.

In parole più semplici, Urani ■ stato prosciolto già in sede istruttoria, come chiedeva il suo difensore, avvocato Patrizia Testore di Domodossola.

■■■ sento sollevato da un pe■■ enorme - ha dichiarato ieri l'ex vicesindaco che ha ■■■■■ ciato azioni legali contro gli organi di informazione che ■■■ vano diffuso la notizia del suo rinvio a giudizio ancora prima che si tenesse l'udienza preliminare - non posso negare di aver passato mesi tremendi. Mi ■■■ trovato sui giornali in un momento in cui tutti i politici sono additati come disonesti. In questo clima è inevitabile che si tirino conclusioni affrettate anche su chi non ha assolutamente nulla ■■ rimproverarsi. Ho sempre pensato comunque che la verità sarebbe venuta a galla, come puntualmente è successo. Un'accusa così strampalata ■■■ poteva stare in piedi. In questo senso ho avuto fiducia nell'operato della magistratura che ■ fronte a carte dichiarazioni nei miei confronti ha ■ovuto indagare. Adesso finalmente sono fuori da questo tunnel».

Urani era ■■■ chiamato in causa da un ■■ ambulante, Fausto Mazzucchelli, che ■■■ diventato presidente della cooperativa «San Michele» che avrebbe dovuto realizzare ■■■ complesso edilizio nel Peep di Domodossola. La costruzione ■■■ era però stata ultimata, le quote anticipate dai soci erano sparite e il presidente era ■■■■ incriminato. Fausto Mazzucchelli avrebbe dichiarato al magistrato che indagava sulla bancarotta della cooperativa ■ aver visto l'ingegner Massimo Mora, progettista e direttore dei lavori del complesso edilizio che avrebbe dovuto sorgere a Domo, consegnare ad Urani la somma ■ tre milioni per ottenere un'agevolazione. Si trattava in sostanza di modificare la convenzione stipulata fra il Comune di Domo e la cooperativa per consentire finanziamenti non solo presso istituti pubblici ma anche privati. All'udienza preliminare, è però ■■■■■ in modo inequivocabile che una concessione del genere ■■■ già ■■■■ fatta dall'amministrazione comunale una settimana prima a un'altra cooperativa edilizia, la «Domocasa».

Nessun favoritismo, quindi, anche perché, dopo questo precedente, il Comune non aveva più motivi per negare lo stesso ■■■■■■■ ■ altri. La delibe■■ era ■■■■ inoltre varata ■■■■ Giunta e approvata all'unanimità dal consiglio. Lo stesso ingegner Mora ha poi negato di aver mai dato soldi ad Urani. L'ex vicesindaco ha sempre dichiarato di aver incontrato una sola volta in Municipio il presidente della cooperativa e il professionista e di essersi limitato a scambiare qualche parola, anche perché i problemi edilizi ■■■ erano di sua competenza.

L'avvocato Testore ha ribadito davanti al gip che da modifica della convenzione non era più un atto discrezionale dell'amministrazione ma avrebbe dovuto essere concessa comunque. In ogni ■■■ Urani in Municipio si occupava d'altro».

[a. v.]

I genitori della sfortunata Enrica sono giovani ■ vivono a Vogogna

In Sicilia i funerali della bimba

Colpita da virus, lascia anche un fratellino

VOGOGNA. ■' partita alla volta di Belpasso, paese di origine dei genitori, la salma ■ Enrica Stimoli, la bambina di 22 mesi deceduta sabato all'ospedale ■ Domodossola dopo essere stata colpita da ■■ virus. Il corpo della piccola verrà sepolto nel cimitero della cittadina siciliana ■■■ che sorge ai piedi dell'Etna.

Enrica Stimoli era la primogenita di Elisa e Aurelio Stimoli, una casalinga ed un imbianchino che ■■■■■ in un condo■■■ ■ via Nazionale 24 a Vogogna. Sei ■■■i fa, la coppia, che vive in paese da circa ■ anni, aveva avuto un altro bambino, Hasarx. La piccola Enrica s'era sentita male nelle prime ■■■ di sabato ■■ ■■■ stata portata all'ospedale San Biagio, dov'era stata ricoverata nel reparto di pediatria. Purtroppo, però, le tempestive ■■■ dei medici si erano rivelate vane: Enrica cessava di vivere poco dopo ■ ricovero.

[re. bs.]

Enrica Stimoli è morta sabato. La mamma è casalinga, il papà ■ l'imbianchino

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino ■ via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Continua l'inchiesta sui terreni del golf, sono accusati l'ex vicesindaco e due ex assessori

Stresa, chiesti tre rinvii a giudizio

Riguardano Albino Pastore, Pietro Fornara ed Egisto Reami. Per tutti e tre si configura il reato di calunnia; per il primo anche concussione. La società avrebbe versato 280 milioni alle casse comunali senza usufruire dell'area

STRESA. Richiesta di rinvio a giudizio per l'ex vicesindaco di Stresa, Albino Pastore (all'epoca dei fatti contestati socialdemocratico, poi passato nelle file del psi, e successivamente dimessosi anche da consigliere comunale) e per gli assessori Pietro Fornara ed Egisto Reami, pure loro all'epoca socialdemocratici.

Sono accusati: il primo di concussione e calunnia; gli altri soltanto di calunnia, sempre nel contesto della vicenda legata alla cessione di centocinquantamila metri quadrati di terreni comunali in località Motta Rossa alla società «Golf des iles Borromèes».

In particolare ad Albino Pastore è addebita di aver chiesto al presidente dell'epoca (anni '87/90) della società del golf, ingegner Franco Prini, una somma di denaro per facilitare in modo vantaggioso e sollecito la conclusione della trattativa per la vendita dei terreni «che altrimenti sarebbero potuti costare 4 volte di più».

L'ingegner Prini e la società del Golf non avevano però voluto cedere e avevano poi concluso l'acquisto al prezzo concordato di [illegible] lire il metro quadrato.

«Certo almeno il doppio del valore attribuitogli dall'Ufficio tecnico erariale, con tutti i crismi della regolarità; senza soggiacere a tangenti di sorta, e nella convinzione che in denaro sarebbe stato utilizzato per opere pubbliche utili agli stresiani» ha ribadito la presidenza della società del golf, ad ulteriore riconferma della linearità della sua condotta in tutta l'annosa vicenda.

Albino Pastore, ex vicesindaco di Stresa, e gli ex assessori Pietro Fornara ed Egisto [illegible]

Per Pastore, Reami e Fornara si ipotizza il reato di calunnia nei confronti dell'ex sindaco Cornelio Masciadri e dell'assessore repubblicano, ancora attualmente in carica, Giordano Giordani, per aver falsamente affermato in un esposto presentato al Comitato regionale di controllo e alla procura della Repubblica di Verbania che i medesimi avevano favorito la società del golf nella vendita di 115 mila metri di terreno comunale per la somma di 280 milioni.

Avviata l'inchiesta giudiziaria e interrogato dal sostituto procuratore Salvatore Dovera, Albino Pastore aveva affermato di non essere in precedenza intervenuto a contestare l'irregolarità dell'operazione in quanto non a conoscenza della delibera anche perché assente dalla seduta di giunta.

Un'affermazione non rispondente al vero, secondo il magistrato inquirente, in quanto a quella seduta erano presenti gli assessori Pietro Fornara, Egisto Reami e Luciana Chiesa, di cui lui era capogruppo.

L'udienza preliminare davanti al giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi è fissata per il 4 maggio, ma già venerdì Pastore comparirà davanti al Tribunale della libertà, per chiedere la revoca degli arresti domiciliari cui è sottoposto ormai da [illegible].

Possibili [illegible] a giudizio a parte, per questa lunga e complessa vicenda giudiziaria e per tutta un'altra serie di contrarietà (c'era anche stata la lunga [illegible] con la Lega Ambiente), la Società del Golf des iles Borromèes ha subito il maggior danno.

A conti fatti avrebbe versato nelle casse comunali di Stresa 280 milioni e non ha potuto usufruire di uno solo dei 67.450 metri quadrati acquistati e pagati, perché gravati tutt'oggi dagli usi civici.

Antonio Costantini

L'assessore

«Nuove forze per la città»

STRESA. «Dobbiamo superare la vecchia logica dei partiti e [illegible] uno schieramento aperto a tutte le persone che vogliano darsi da fare per il bene di Stresa. Visto che dovremo votare col sistema maggioritario, ritengo fuori luogo la ripresentazione delle solite liste legate ai partiti ed [illegible] persone dell'apparato. E' davvero [illegible] il momento di svecchiare la politica, di fare tornare la gente vicina al proprio Comune».

L'appello è dell'assessore alla Gioventù [illegible] Palaoro, il primo ad uscire dal silenzio che sta caratterizzando la vigilia preelettorale a Stresa. La nuova legge che prevede la votazione [illegible] sistema maggioritario e l'uscita di scena del sindaco Alberto Galli, che ha preannunciato che non si ricandiderà, hanno preso in contropiede tutti i partiti. Palaoro è per una svolta decisa: «La democrazia cristiana, di cui faccio parte, deve avere il coraggio di togliere di mezzo tutto quello che possa impedire il rinnovamento. Anche la mia ripresentazione alle elezioni è subordinata a questa condizione». [m. g.]

La Comunità scrive al prefetto

Nuove accuse contro l'Anas

CANNOBIO. Dalle petizioni al dossier. Contro l'Anas ora scende in campo anche la Comunità montana della valle Cannobina. Presa [illegible] delle oltre 500 firme raccolte a Cannobio e nei Comuni della [illegible] inadempienze dell'Anas per quanto attiene la sistemazione e la sicurezza del transito sulle statali 34 del Lago Maggiore e 631 della Cannobina, la giunta dell'Ente montano ha deciso all'unanimità di inviare al prefetto un documento sul «contenzioso» aperto da [illegible] l'Azienda nazionale strade.

Indirizzata anche agli uffici dell'Anas di Torino e Cameri, ai Comuni di Cannobio, Cursolo Orasso, Cavaglio Spoccia, Gurro e Falmenta, è [illegible] delibera che riassume attività ed impegni della Comunità montana per risolvere l'annoso problema. Emesso nel [illegible] della «correttezza e della trasparenza amministrativa», il documento rappresenta un vero e proprio atto d'accusa nei confronti dell'Anas. Non è caso, si ricorda che la problematica della viabilità è trattata in ben 12 voluminosi fascicoli, custoditi nella [illegible] della Comunità montana a [illegible] a disposizione per eventuali approfondimenti. In particolare, nel documento inviato al prefetto si sottolinea l'abbondante carteggio inter[illegible], le ripetute segnalazioni di disfunzioni e necessità d'intervento, soprattutto per la statale di Valle Cannobina.

Il documento enumera poi gli stanziamenti ottenuti con lo scopo di dar modo all'Anas di attuare gli interventi richiesti. Eccone [illegible]: 8 miliardi e 300 milioni stanziati dalla Protezione civile per la realizzazione del primo lotto della galleria di Creves, cui si aggiunge un secondo stanziamento di 1 miliardo e mezzo destinato alla posa di opere di protezione prioritarie per la viabilità.

Viene poi citata la spesa di 380 milioni per i progetti (poi consegnati all'Anas) di completamento della galleria, di un viadotto e delle relative sistemazioni stradali sempre in località Creves; e per un primo lotto di opere nella tratta di fondovalle.

Per la [illegible] di Creves le opere sono in corso di esecuzione, mentre per il tratto di strada del fondovalle il progetto, anche se approvato, è ancora in attesa del finanziamento.

La presa di posizione della Comunità [illegible] si inserisce in un contesto che vede l'Anas già al centro di due distinte inchieste aperte dalla magistratura di Verbania sulle statali del Lago Maggiore e della Valle Cannobina, per le quali sono stati raggiunti da avvisi di garanzia tecnici e dipendenti dell'azienda. Sulla situazione delle due strade è stata anche presentata un'interrogazione al ministero dei Lavori pubblici dal deputato della Lega Nord Mauro Polli. [a. c.]

Difensore civico, il Consiglio ha bocciato tutti i candidati

Verbania resta ancora senza il Robin Hood dei cittadini

VERBANIA. Fumata nera in Consiglio comunale per l'elezione del difensore civico. Con una votazione a sorpresa sono stati bocciati i candidati presentati da associazioni e circoscrizioni, invitate nei mesi scorsi dall'amministrazione a formulare le loro proposte. Nessuna candidatura infatti ha saputo catalizzare attorno a sé non solo l'unanimità auspicata dal sindaco Zani, ma neppure il minimo dei voti necessari, cioè i due terzi del Consiglio.

Enti, consigli circoscrizionali e partiti avevano segnalato i nomi dell'ex sindaco Francesco Imperiale, di Mario Bertolo, Vincenzo Vozzi e Silvano Ciambellini. Già dall'avvio del dibattito consiliare è apparso chiaro che i partiti non avevano trovato [illegible] nessuno di tali nomi l'accordo necessario per raggiungere una maggioranza qualificata; veniva anzi [illegible] dall'assessore Antonio Ferrara l'ulteriore candidatura di Giuseppe Ravasio. Il sindaco ribadiva l'esigenza di un'ampia convergenza: «Un incarico così delicato impone [illegible] scelta meditata e responsabile», dichiarava Zani. La discussione prendeva però una piega imprevista [illegible] certo consona all'importanza della elezione. Si procedeva [illegible] incertezze ed improvvisazioni poco giustificabili nell'affrontare [illegible] questione sul tappeto da mesi e non mancavano dichiarazioni sorprendenti. «Le candidature di Imperiale e [illegible] Ravasio sono state presentate oltre i termini consentiti e non [illegible] valide», sosteneva il consigliere Parachini (dc). «Troppe incertezze sulla presentazione delle candidature», sosteneva Zacchera (msi).

Per sciogliere il nodo «vota[illegible] o rinvio» si rendeva necessaria una sospensione della seduta [illegible] una riunione dei capigruppo. Questi decidevano per il voto e l'esito, dopo il ritiro della candidatura di Imperiale da parte [illegible] psi, era quello scontato, cioè [illegible] nulla di fatto. Bertolo otteneva 13 voti, 19 erano le schede bianche ed una nulla. Ora si dovrà ripartire per una successiva elezione, ma il risultato significa già bocciatura dei candidati proposti dalle associazioni, mentre i gruppi politici potranno presentare nuovi nomi. Ciò [illegible] mancherà [illegible] suscitare polemiche. «Per noi è un errore non tenere [illegible] delle proposte presentate», dichiarava il verde Paolo Caruso. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Arrestato l'amministratore della società [illegible] urbana

Ha suscitato reazioni in città la notizia dell'arresto, avvenuto a Monza nei giorni scorsi, di Gregorio Paonessa, amministratore delegato della società Igm che gestisce anche a Verbania il servizio di nettezza urbana. Il consigliere missino Luigi Pedretti ha chiesto una immediata discussione [illegible] caso in consiglio comunale. E' prevalsa invece la decisione di un approfondimento nell'ambito della conferenza dei capigruppo.

OMEGNA

Piazza porta il design [illegible] «casalingo» all'università

Il design dei «casalinghi» cusiani arriva negli atenei. Enrico Piazza, titolare della Fratelli Piazza Effepi, la nota azienda di Crusinallo che produce articoli casalinghi e professionali in acciaio inox, è intervenuto ieri in qualità di esperto alla Facoltà di Architettura di Milano, dove sono in corso le lezioni del «Corso di design industriale. L'imprenditore, che tornerà in cattedra anche il 20 aprile, ha illustrato ai 400 studenti le motivazioi che inducono un'azienda, come la sua, ad impegnarsi costantemente nello studio e nell'applicazione del design industriale agli strumenti di uso quotidiano, domestico ed alberghiero.

VERBANIA

Nuovo segretario al comitato cittadino del psi

Luigi Petrone è il nuovo segretario [illegible] comitato cittadino del psi. Dopo il recente congresso straordinario, si è proceduto anche alla nomina dei membri dell'esecutivo, che comprende Doriano Camossi, Paolo Colpo, Pieraugusto Cottini, Luciano Covre, Aldo Genovesi, Paolo Saccucci e Enrica Zarini. Nell'incarico di segretario amministrativo è stato riconfermato Leonzio Maggetto.

DOMODOSSOLA

Alunni in concerto per i bambini dell'ex Jugoslavia

Oggi alle 20,30 gli alunni del corso sperimentale [illegible] indirizzo musicale della scuola media Giovanni XXIII° offriranno nell'aula magna una serata di poesia e [illegible]sica. Ingresso a offerta libera: il ricavato sarà devoluto all'Unesco per i bambini dell'ex Jugoslavia.

CANNERO RIVIERA

Si ripara il parcheggio franato dopo le piogge

Proseguono a Oggiogno i lavori per la sistemazione dell'area a parcheggio all'ingresso del paese, danneggiata alcuni mesi fa dalle [illegible]e che ne hanno determinato un parziale franamento. L'intervento è finanziato dalla Provincia e dal Comune.

UN AVVISO CHE È UNA GARANZIA

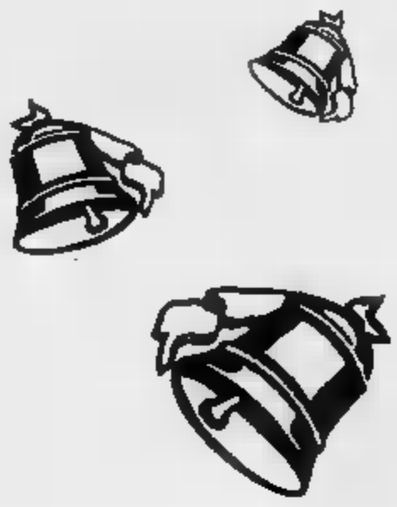
TUTTO SCONTATO DEL 50%

OGGI SIAMO APERTI PER REGALARVI L'UOVO... ...E TANTE ALTRE SORPRESE

ABBIGLIAMENTO VESTIFRANCHI GARANTISCE OCCASIONI

BRANDIZZATE uscita autostrada TO-MI

gruppo supermercati



uni®

UNA GROSSA NOVITA' IN TUTTI I NOSTRI SUPERMERCATI

il

GOLFETTA

IL GUSTO DEL SALAME MEGLIO DEL PROSCIUTTO

BUONA PASQUA

Convenienza + Qualità

OFFERTE *UNI*CHE

dal 3 al 17 aprile

COLOMBA CLASSICA [illegible]	kg 1	~~L. 6.780~~	**L. 4.990**
UOVO AL LATTE BIMBI FAZZOLETTO SANDY	gr 200	~~L. 7.150~~	**L. 5.700**
[illegible] SPUMANTE DOC CAPETTA	cl 75	~~L. 4.250~~	**L. 3.740**
PASTA SEMOLA BUITONI	gr 500	~~L. 1.150~~	**L. [illegible]**
POLPA BELLA BOTTIGLIA	ml 680	~~L. 1.840~~	**L. [illegible]**
MAIONESE CALVE' VASO	ml 250	~~L. 1.870~~	**L. 1.590**
GIARDINIERA [illegible]	gr 370	~~L. 1.590~~	**L. 990**
CARCIOFI SOTTOLIO ALLE ERBE PONTI	gr 280	~~L. 4.470~~	**L. 3.140**
TONNO NATURALE [illegible] 3 pz.	gr 240	~~L. 3.140~~	**L. 2.340**
OLIO OLIVA GIULIVA	l 1	~~L. 4.980~~	**L. 4.170**
OLIO SEMI VARI GRAZIA	l 1	~~L. 1.290~~	**L. 1.150**
MERENDINE YO-YO MOTTA	gr 222	~~L. 3.370~~	**L. 2.840**

LATTICINI - SALUMI - FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO «MARCHIATO PARMA»	al hg	~~L. 4.190~~	**L. 3.790**
PROSCIUTTO COTTO [illegible] DEI [illegible]	al hg	~~L. 2.990~~	**L. 2.690**
SALAME CRUDO «IL GOLFETTA»	al hg	~~L. 3.990~~	**L. 3.490**
SALAME PIEMONTE «GALLI» FILZETTA	al hg	~~L. 1.690~~	**L. 1.490**
FORMAGGIO VALSASSINA	al hg	~~L. 1.290~~	**L. 1.090**
QUARTIROLO «ACQUISTAPACE»	al hg	~~L. 1.350~~	**L. 1.090**
CAPRICE DES DIEUX	gr 200	~~L. 4.900~~	**L. 3.700**
BURRO MANDRIE	gr 250	~~L. 2.500~~	**L. 1.990**
TORTELLINI ERBETTA [illegible]	gr 250	~~L. 4.230~~	**L. 3.480**
[illegible] RUSSA «ARCOBALENO»	gr 200	~~L. 1.890~~	**L. 1.690**

BISCOTTI PAIN CROUTE LAZZARONI	gr 400	~~L. 2.940~~	**L. 1.780**
CAFFE' LAVAZZA CREMA E GUSTO	gr 250	~~L. 3.690~~	**L. 2.370**
SUCCHI DEL MONTE BRIK	l 1	~~L. 2.190~~	**L. 1.290**
ACQUA MINERALE FERRARELLE PET	l 1,5	~~L. 890~~	**L. 690**
CHIANTI DOC CECCHI	l 1	~~L. 6.390~~	**L. 4.990**
PATATE IGLOO SURGELATE	kg 1	~~L. 3.980~~	**L. 2.990**
FRITTURA MARE FINAGEL SURG.	gr 500	~~L. 7.320~~	**L. 5.850**
TOVAGLIOLI MONOVELO KLEENEX	pz. 200	~~L. 1.970~~	**L. 1.590**
LAST PIATTI LIQUIDO	l 1	~~L. 2.590~~	**L. 1.790**
SHAMPOO PANTEN PLUS	ml 200	~~L. 4.090~~	**L. [illegible]**
DENTIFRICIO PASTA DEL CAPITANO	ml 75	~~L. 2.690~~	**L. 1.990**
FRISKIES CANE MANZO	gr 400	~~L. 1.140~~	**L. [illegible]**

Visitate il nuovo Centro Commerciale di Gozzano

ORTOFRUTTA

BANANE	al kg	~~L. 2.990~~	**L. 1.890**
PERE WILLIAMS	al kg	~~L. 1.990~~	**L. 1.490**
CAVOLFIORI	al kg	~~L. 1.990~~	**L. 990**
POMODORI	al kg	~~L. 2.490~~	**L. 1.590**

VASTISSIMO ASSORTIMENTO COLOMBE E UOVA PASQUALI ED INOLTRE...
... CAPRETTI, AGNELLI FRESCHI E LE NOSTRE SOLITE CARNI ITALIANE DI GRANDE QUALITA'

ARONA - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO - Via Novara, 210
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, [illegible]
NOVARA - Via XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, 34/D
NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 52
SUNO - S.S. 229 km 22
BUSTO ARSIZIO - Via Magenta, 45
GOZZANO - Via De Gasperi, 2

Domani a Romagnano Sesia si avvia la sacra rappresentazione più antica

In 300 rievocano la Passione

Da secoli l'intero paese si mobilita per il «Venerdì Santo», espressione di teatro popolare che ha radici medievali. Gesù è interpretato da Angelo Moia, il regista è un insegnante

ROMAGNANO . Prende il via domani la più importante rappresentazione della provincia. Saranno oltre trecento, con una trentina di cavalli, gli attori impegnati nella Passione che viene rappresentata nell'edizione numero 247.

Dal 1729 il Venerdì Santo costituisce l'appuntamento più significativo dell'anno per Romagnano; istituita dalla Congregazione del «Santo Enterro», la sacra rappresentazione si svolgeva però già in epoca medioevale, e comprendeva due grandi processioni, di cui una notturna, che coinvolgevano tutto il paese.

La struttura della Passione è rimasta praticamente immutata, anche se negli ultimi decenni la manifestazione si è ampliata, ed oggi, a cadenza biennale, si sviluppa in tre giorni, dal giovedì al sabato santo.

Regista è un insegnante romagnanese, Ercole Brugo, coadiuvato da Renzo Scolari: i trecento attori dovranno muoversi fra piazza Cavour, piazzale Rimembranza, quello di villa Caccia e piazza Quattro Novembre.

L'edizione '93 riconferma anche i protagonisti della Passione: il ruolo di Gesù sarà interpretato da Angelo Moia, quello di Maria dall'insegnante Maria Rita Nobile, Pilato sarà Carlo Zanetta, Silvano Baraggioni vestirà i panni di Giuda, Marco Ferraris quelli di Erode e Natale Brandoni interpreterà l'apostolo Pietro. Nel ruolo del governatore ci sarà Giacomo Fioramonti.

Il programma inizia domani sera alle 21 in piazza Cavour con la seduta del Sinedrio; subito dopo, in piazza Quattro Novembre, si svolgerà uno dei quadri più impegnativi, l'ultima cena, ed in piazzale Rimembranza la preghiera di Cristo nel Getsemani e la sua cattura.

Venerdì sarà la giornata più importante per la manifestazione, che inizierà alle nove e mezza con la costituzione dei due gruppi di soldati romani, uno di fanteria e l'altro di cavalieri; seguirà il ricevimento del governatore nella sala municipale ed il trasporto in piazza parrocchiale del letto dove verrà deposto il corpo di Gesù.

La mattinata verrà conclusa dalla processione, mentre il pomeriggio comprende ben sei quadri: la riunione del Sinedrio, la disperazione di Pietro, l'impiccagione di Giuda, l'interrogatorio da parte di Pilato, la flagellazione, la salita al Calvario, la crocifissione e la deposizione, che si svolgerà in piazzale Rimembranza.

La giornata del venerdì si concluderà con la processione alle 20.30.

Sabato alle 21 la Passione presenterà gli ultimi tre episodi: l'assemblea dei sacerdoti, l'incontro di Pilato con le guardie del sepolcro e la Resurrezione.

Una scena del «Venerdì Santo». E' animato da 300 personaggi in costume

Sono attese a Romagnano parecchie emittenti televisive che riprenderanno gli episodi più suggestivi della manifestazione, e come ogni anno, assisteranno alla Passione anche centinaia di turisti provenienti dalla Svizzera e dalla Francia, che, nel tour italiano programmato per le feste di Pasqua, inseriscono la tappa romagnanese.

Ogni edizione richiama a Romagnano circa diecimila spettatori, che seguono la suggestiva Passione itinerante attraverso tutte le strade del paese.

Giordani

A Garbagna

Si recita nelle ville

GARBAGNA. Compie dieci anni la sacra rappresentazione curata dalla Pro loco del centro della Bassa. Cinquanta lavorano per molti mesi alla preparazione di quattro quadri, tratti dalla liturgia pasquale.

Quest'anno la si svolgerà venerdì alle 20,30 nelle ville Ponzetto e Borgini, dove verranno narrati gli episodi di Erode e Caifa. Poi la Crocefissione, la salita ad una collinetta addossata al Comune. La rappresentazione di Garbagna richiama sempre pubblico, affascinato dalla paziente ricostruzione della vita dell'epoca e dei costumi storici. La regia è affidata a Severino Trevisan.

«Vorremmo ampliare la manifestazione - dice il presidente della Pro loco Giampietro Tosetti - fino a questo momento non abbiamo trovato altri volontari. Accettiamo anche persone dai paesi vicini, per proporre il prossimo anno una liturgia quaresimale più completa, anche se non pretendiamo certo di competere con Romagnano Sesia». [c. m.]

Casalbeltrame

Si prepara il premio «Rana d'oro»

CASALBELTRAME. Conto alla rovescia per l'associazione «Arpitesca», che lavora febbrilmente per la preparazione del premio «La Rana d'oro», il premio di pittura e scultura nato nel 1985. Nel corso degli anni le manifestazioni hanno portato nella «Bassa» artisti di fama nazionale e internazionale, promuovendo un interessante scambio culturale. Ogni anno il premio è struttura attorno alla figura di un artista, presente nella «Bassa» con una mostra itinerante nei vari Comuni. Quest'anno è il romano Ruggero Savinio, nipote di Giorgio De Chirico. L'apertura del premio, giunto alla XV edizione, e della mostra di Savinio, è prevista per sabato 15 maggio. Quest'anno le opere seguiranno un percorso espositivo in il castello di Vicolungo, Recetto e l'Abbazia di Sannazzaro Sesia, dove alle 21 terrà concerto il coro di voci bianche «Gli alunni del cielo». Si prosegue domenica, al Palasport di Casalbeltrame, alle 16, con una sfilata di moda. Come nella precedente edizione, al palazzetto di Casalbeltrame verrà rappresentata la prima nazionale di un'opera. Si tratta di «Vita di Mercurio», tratta da un soggetto di Alberto Savinio, padre di Ruggero. L'opera verrà messa in scena dal «Teatro dell'Argine», con la regia di Annalisa Sant'Ambrogio. Sabato 30, alle 18 , il galà di chiusura e il conferimento della «Rana d'Oro». [c. m.]

STASERA AL CINEMA

Gli sganghéroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati gialloni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico
Tel. 624.158 Or.: 20,30/22,15 L. 10.000/6000

Faraggiana — **L'armata delle**
Tel. 627.678 Ore 20.30/22,15 L. 10.000/6000
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Vittoria
Tel. 623.395 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000
RIPOSO

Vip — **Sommersby**
Tel. 625.688 Or.: 20,05/22,15 Lire 10.000/6000 mar. fer. 8000/5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Araldo
Tel. 474.525 Ore 20,15/22,15 lun. spio fer.
RIPOSO

Cuore
Tel. Ore 19,45/22,15 L. 9000/6000;
RIPOSO

Il ladro di bambini
Or.: Lire 7000/5000 Cineforum

ARONA
Tel. 45.534 L.9000-5000 (giov. L. 6000-4000)
RIPOSO

BELLINZAGO
Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
RIPOSO

Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h 34' Commedia

Moderno
Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/9000

Nuovo — **Eroe per caso**
Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comico

Piccolo — **Sommersby**
Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

CAMERI
Tel. (0337) 244.394 L. 5000

DOMODOS. Corso
Tel. 240.853 Lire 9000/5000

Cine 1
Tel. 242.046
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 L. 9000/5000
RIPOSO

GHEMME Italia
Tel. (0163) 840.201 Lire 8000/5000
RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. Lun. fer. L.

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 61.459 L. 7000/5000

Lire 4000

TRECATE Vittoria
RIPOSO

VERBANIA Ariston
Tel. 403.043 Or.: 14/16,30/20/22,30 L. 10.
RIPOSO

Vip — **Eroe per caso**
Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 mart. solo se fer. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'

Sociale (Intra)
Tel. 404.225 Lire 10.000/6000 Lun. fer. 6000

Sociale (Pall.) — **Gli spietati**
Tel. 501.964 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

LE TV PRIVATE

18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO**: 18,30 Destini; 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello! 20,30 Pericolo in agguato, film; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video Top. **ALTAITALIA TV**: 20,30 Cavaliere solitario; 21 Il pericolo è il mio mestiere; 21,30 La storia del rock; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 notte; 23 Cavaliere solitario

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

GIORNO E NOTTE

VERBANIA
La Wilkinson «Perché No»

Folk d'autore, direttamente dagli Stati Uniti, alle 22 al circolo «Perché No» di viale Azari a Verbania Pallanza.

Sul palco salirà la cantautrice di Nashville, Christine Wilkinson, che si trova in tournée italiana già da qualche settimana.

VINTEBBIO
Serata benefica alle «Cave»

Appuntamento questa sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio: i soci del «Rotaract Valsesia» hanno organizzato la notte di Dracula.

Il ricavato della festa sarà interamente devoluto in beneficenza: i fondi serviranno a costruire una rampa per agevolare l'accesso ai portatori di handicap.

NOVARA
«Graffiti», il rock italiano

Rock italiano al bar «Graffiti» a Novara, in corso Milano. Dalle 22 si esibirà la band dell'hinterland novarese «Biglietti Falsi».

Entusiasmo per il referendum. Spetta ai lettori premiare locali e dj

«Top dance», la sfida continua

La discoteca da battere è ancora il Crazy Boy

NOVARA. Il tempo stringe. E in tutto il Piemonte e Val d'Aosta si aggirano stranissimi personaggi a caccia di tagliandi. Gestori di discoteche e dj ne la stanno davvero mettendo tutta per arrivare al 30 aprile a testa alta. Le iniziative programmate dagli abili «pierre» per Pasqua hanno scopo accattivarsi sempre più numerose preferenze dei lettori.

E non è escluso che dalla classifica «top dance» salti fuori qualche sorpresa. Il Crazy Boy di Centallo domina con 31.162 voti, ma chi ha detto che vincerà? Molti segnali indicano che altre discotache in zona calda si stanno letteralmente scatenando per mettere insieme il maggior numero di schede. Non si alza bandiera bianca, fino al aprile la lotta sarà serrata. Ai lettori, come sempre, spetta la parola decisiva per incoronare i re della notte. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca
il miglior dj
di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il vedovo di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fosco camomina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli sgangheroni.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Tragani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venatino 6. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17; 20. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg. Il Girasole. Posti a L. 50.000-30.000. Per informazioni Tel. 8815.383/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliano Lojodice in **Cara conoscenza e cattive maniere** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. , tel. . Questa sera ore 21 I Neo Cabarettieri presentano: **Ventiquattr'ore e poi...** Regia di Giampiero Viale. vendita casse 10-13/15-19. Domenica.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. ALT. Allieri **La magnifica stanza.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, Isc. Biglieti. T. Allieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Fiorile.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Indocina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **La bella e la bestia.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,55; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto . Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO **moglie del soldato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Gli spietati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un pesce color rosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Vicino alla fine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero . **Profumo di donna.** Or.: 16; 19,15; 22,25.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **La piccola speculatrice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella .** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22.
ESCELSIOR Galleria Corso. **Arriva la .** 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Sister Act.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Manzoni 40. **delle tenebre.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. 24. **spietati.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL **Arriva la bufera.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** Or.: 14,30; 16,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Gli sgangheroni.** Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X.** Orario: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Tirano nOg.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. . Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **notte e le .** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso.** Orario: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quarantotto.** Orario: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **Gli spietati.** 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Candyman.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Eroe per caso.** 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6.
Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **L'olio di Lorenzo - Alto d'amore.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY corso Buenos . **Luna di fiele.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

LA p. Scala, tel. 7200.3744. **Pagliacci.** Ore 20. Turno B.
C Conservatorio 12, tel. 7600.1755.
ARSENALE v. G. Correnti 11. **Scuola teatro.** Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Informazioni tel. 2900.6767. **Daniel low Special Guests.** Ore 21.
LA s. Venezia 2, tel. 7600.2965. **L'inquilina del piano di sopra.** Ore 21.
v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 566.3659. **Teneri legami.** Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Nathan il saggio.** Ore 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3166 - 546.1434. **Corso di teatro.** Ore 19,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello.** Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco.** Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Pape .** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 5. **I quattro cantoni.** Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth.**
NUOVO p. S. Babila 37, tel. **Beati voi.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio delle Grazie.** Ore 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

Stasera l'Alpitour ospita la Sisley e cerca di accedere alle semifinali

Cuneo attende il miracolo-bis

Blain conferma la formazione che ha già vinto a Treviso. Kiossev va in panchina. Inizio alle 20

Mantoan in azione su servizi di Bellini Il presidente Lubatti (riquadro) è fiducioso

L'Alpitour rivive il magico clima di due anni fa, quando si qualificò per i play-off, uscendo poi ai quarti dopo due partite contro Milano. Ma questa volta per Cuneo le possibilità di superare il turno non si limitano ad un sogno: stasera, alle 20, al palazzo dello Sport di San Rocco Castagnaretta, l'Alpitour affronta la sfida di ritorno la Sisley Treviso - uno fra i sestetti più «gettonati» del volley azzurro -, forte del 3-2 ottenuto in Veneto: nuovo spalancherebbe le porte alla semifinale tricolore.

La vittoria al «tie-break» di domenica ha riacceso le speranze fra i tifosi cuneesi innamorati di volley. Bruno Lubatti, vicepresidente dell'Alpitour, commenta: «Dopo la meravigliosa impresa di Treviso, speriamo di sfruttare l'attuale favorevole momento psicologico. Per la partita stasera abbiamo recuperato in pieno il sostegno di massa perso dopo gli ultimi ko. Il palasport sarà una vera fossa. Tutti dovranno aiutare i giocatori a mettere in crisi Bernardi, Cantagalli e soci».

Enzo Prandi, ds della società, lancia un appello ai tifosi: «La Sisley verrà qui per giocare al massimo. Spero che nessuno si crei illusioni. E' Treviso che deve lo scudetto, il sestetto di Montali stasera si gioca un'intera stagione. Noi abbiamo nulla da perdere. Contiamo sul pubblico e sul civile. Il nostro campo è a rischio di una squalifica dopo la partita contro Modena. Spero che i tifosi incitino la squadra del nel rispetto degli avversari e degli arbitri. Tutta l'Italia della pallavolo ci osserva. E' la partita più importante quarti di finale dei playoff, costruiamo un pezzo della nostra storia».

Dalla Lega, intanto, giunge un curioso e ben augurale dato statistico: Davide Bellini il palleggiatore che ha catturato più muri in tutto il campionato, ben 74, contro i 55 di Vullo.

Sul fronte giocatori, lunedì lo schiacciatore bulgaro Boris Kiossev ha ripreso ad allenarsi: stasera sarà nella rosa, siederà in panchina. Blain, infatti, dovrebbe confermare il sestetto che ha messo a segno il «colpaccio» a Treviso. Dice Prandi: «Partirà la squadra che ha vinto la gara d'andata contro la Sisley, anche se in regia il titolare rimane Bellini. Il morale è alto. L'importante è non mollare».

Per il «miracolo-bis» il sestetto cuneese punta sulla grinta dei giovani, dei panchinari, gli autori dell'exploit in Veneto. Gli avversari arriveranno caricatissimi dal tecnico Gianpaolo Montali, che vuole loro risposta concreta. «Ci batteremo il massimo impegno», promette l'alzatore Tofoli. Ganev e compagni sono avvisati.

Daniela Cotto

A Marco Ascheri la prima prova del «Trofeo Fiat»

Un ventenne di Mondovì il più bravo con la «500»

MONDOVI'. Dal volante di una «500» al campionato mondiale rally. Marco Ascheri, anni, il trionfatore del Mugello, ha le idee chiare. Per lui le gare non soltanto hobby: «Ci vuole passione, ma anche professionalità. Ho scelto di fe- pilota, una scommessa che voglio vincere».

All'esordio primo Trofeo «Fiat Cinquecento-Coppa Erg Petroli», campionato monomarca che vede protagoniste le utilitarie della automobilistica torinese, monregalese Marco Ascheri e il navigatore Andrea Bessone (28 anni, di Villanova Mondovì), non partivano i favori pronostico, ma nelle prime due prove speciali hanno messo loro auto davanti a tutte le altre, difendendosi poi dagli attacchi del torinese Lorenzo Saracco, del novarese Francesco Pozzi e del saviglianese Fabio Olocco, piazzatisi rispettivamente al secondo, terzo e quarto posto.

Il successo Ascheri è stato costruito la meticolosa preparazione di tutte le prove speciali l'esperienza e l'appoggio del suo team, il «Supergara» di Alba, che conquistato anche il successo a squadre, 4 auto ai primi posti.

La vittoria nella prova d'esordio candida Marco Ascheri tra i favoriti per la vittoria finale del trofeo, il giovane monregalese, che frequenta l'istituto tecnico industriale, non si fa illusioni: «Una gara può essere un episodio, bisogna confermarsi al vertice a partire dalla prossima prova, il rally del Ciocco in programma il 1° e maggio».

La coppia vincitrice al Mugello A lato, il pilota Ascheri

Il leader della classifica del «Trofeo Fiat 500» viene dalle gare con la «Peugeot 205», nella nuova avventura ha trovato più stimoli: «Adesso la vettura preparata dal "Rorally sport" di Roreto Cherasco sento davvero di poter dimostrare quello che valgo». Marco Ascheri corre per «inseguire» i suoi due miti: «Didier Auriol, per le grandi doti velocista, e Carlos Sainz, un pilota che ha feeling inimitabile tra piede e testa: non basta essere forti, ci vuole anche tattica di gara».

La capacità preparare le la dote migliore Marco Ascheri, une qualità subito notata dal navigatore Andrea Bessone (verniciatore nella vita di tutti i giorni), che ha qualche anno in più di esperienza alle spalle: «Corriamo dallo scorso e ho capito che Ascheri aveva "stoffa". Non gli piacciono i "numeri" e la guida "sporca", sbaglie poco e grande professionalità».

Luca Ferrua

MATERIALE ELETTRICO

nuovo punto vendita COMOLI, FERRARI & C.

DAL 1929

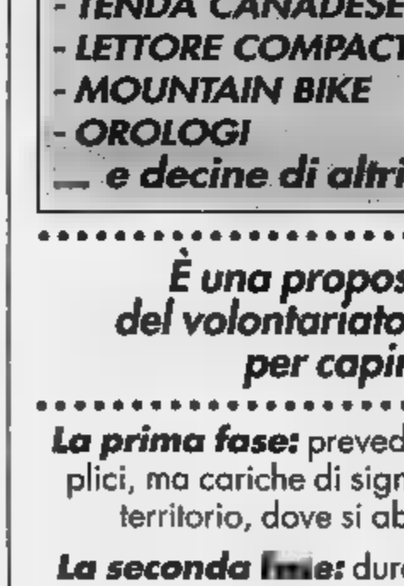
DAL 7 APRILE

FERIOLO DI BAVENO

via Nazionale del Sempione - tel. 0323/28510

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE



CACCIA AL TESORO

VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE A 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI

... e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione Piemonte

È una proposta di "viaggio" attraverso le associazioni del volontariato: un gioco curioso, ma anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima fase: prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO

L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra a Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

La tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE

Corso 92 Tel. 74.54.67

ENTRO IL 17 APRILE

Si è iniziato ieri il trofeo Mainardi e Passarin, rassegna del calcio-baby e grande festa di sport

Trecento giovanissimi nel pallone

Ventiquattro le squadre suddivise in 8 gironi da 3. Le categorie in campo vanno dai «pulcini» agli «esordienti» Semifinali e finalissime [redacted] in programma per Pasqua e Pasquetta. Organizza l'Audax Santa Rita Fincimec

NOVARA
NOSTRO [redacted]

Si è iniziato ieri [redacted] Novara l'or[redacted] tradizionale trofeo Mainardi e Passarin, vera [redacted] propria «passerella» del calcio giovanile. La manifestazione, giunta que[redacted] all'undicesima edizione, [redacted] considerata una valida rasse[redacted] dei vivai calcistici e, allo stesso tempo, [redacted] vera e propria festa primaverile dedicata [redacted] maestà il pallone.

Quattro le categorie dei mini-calciatori. Si va dai [redacted]lcini», classi '83 e '84, agli «esordienti» ('81 e '82), dai «giovanissimi» ('79 e '80) agli «allievi» (1 agosto '76-31 dicembre '78).

E quattro i titoli che alla fine della lunga serie di incontri verranno assegnati. [redacted] squadre partecipanti sono state divise [redacted] 12 gironi, due per categoria. Ci sarà una lunga serie di confronti che [redacted] il preludio delle semifinali e delle finalissime. Per quanto riguarda le date, i gironi si concluderanno sabato prossimo. Domenica, giornata di Pasqua, sono [redacted] programma le [redacted]mifinali di «esordienti» e «giovanissimi» al mattino e di pomeriggio le finali delle [redacted] categorie. E il lunedì dell'Angelo semifinali «allievi» al mattino e «pulcini» [redacted] pomeriggio.

Si [redacted] iniziato ieri [redacted] una gara di pulcini (Sant'Andrea's-Soccer Boys Turbigo) e una di esordienti (Iris Oleggio-Santa Rita). Oggi, sul campo di via Gerosa, altri due confronti: Vigevano-Sant'Andrea's (pulcini) alle 16, e San Giacomo-Gallarate (pulcini) alle 17.15. Nutrito il programma [redacted] domani con l'esordio dei «giovanissimi» del Novara - squadra della quale si dice un gran bene - che a San Nazzaro affronta la formazione di casa alle 15,30. Stesso orario, in via Papa Sarto, l'Audax Santa Rita [redacted] la vede col Corsico, sempre per i giovanissimi. Le altre gare della giornata: Olimpia-Milan Club («esordienti», [redacted] Gerosa, ore 16); Novara-Lonatese («allievi», via Papa Sarto, ore 16,45); Audax Santa Rita-Libertas Vercelli («allievi», San Nazzaro, [redacted] 16,45); Galliate-San Giacomo («pulcini», via Gerosa, ore 17,15).

Fra le partecipanti c'è anche [redacted] squadra polacca dal nome impronunciabile, il Bug Wyszkow (30 chilometri da Varsavia). E' iscritta in [redacted] dei gironi «allievi» ed [redacted] molto probabile [redacted] arrivi alla finalissima.

La società organizzatrice [redacted] l'Audax Santa Rita Fincimec che si occupa solo di settore giovanile. Il sodalizio esiste da 13 anni e nel suo organico c'è una miriade [redacted] mini-calciatori: oltre duecento.

Il più giovane in assoluto? Nella categoria «debuttanti» è Alessandro Girella che coi suoi [redacted] anni e 4 [redacted] rappresenta la «mascotte» dell'Audax, un calciatorino davvero precoce, [redacted] quasi più piccolo dello [redacted] pallone, ma domani - dicono gli esperti - destinato a grande carriera. Direttore sportivo è Gian Carlo [redacted]. I tecnici sono Cesare Banini, Luciano Siviero, Giuseppe Ferrari. Impegnatissimo fac totum [redacted] Renato Bianchi, dottor Jekill [redacted] mister Hide: agguerrito sindacalista della sanità ma anche «innamorato» del calcio baby. [m. s.]

Una fase di allenamento del S. [redacted] A destra Alessandro Girella

Ciclismo di casa [redacted] Borgomanero

Compie gli anni il «Velo Club»

[redacted]. Sono 25 anni giusti di attività. Il Velo Club Borgomanero [redacted] ufficialmente nel novembre del [redacted] al ristorante [redacted] Bersagliere, di [redacted] era titolare il compianto Dante Nicolini, [redacted] appassionato [redacted] ciclismo, scomparso nel 1975. L'eredità [redacted] raccolta dal figlio Walter.

[redacted] allora il Velo Club ha conti[redacted] l'attività, conquistando un centinaio [redacted] vittorie [redacted] organizzando almeno 200 [redacted]. A Nicolini sono [redacted] subentrati Gi[redacted] Galleazzi, Carlo Vezzola, Ottavio Rando e infine Rinaldo Zanetti, attuale presidente.

Da qualche stagione la società rosso-blù sta curando soprattutto l'allestimento di gare, perdurando [redacted] difficoltà per la gestione di giovani impegnati in attività agonistiche. Sono difficoltà che, come noto, coinvolgono tutti i sodalizi provinciali. Il presidente Rinaldo Zanetti e il figlio Adriano, che svolge funzioni [redacted] segretario, sono però decisi [redacted] riprendere dai Giovanissimi [redacted] agli Esordienti - dai 7 ai 14 anni - senza peraltro esasperarne l'attività.

Non a [redacted] si parla della possibilità di utilizzare la pista [redacted] campo di calcio di via Matteotti, attualmente occupata dall'atletica. Dice Ottavio Rando, già presidente dello stesso Velo Club Borgomanero: «Abbiamo bisogno soltanto della collabora[redacted] del Comune [redacted] del Coni. Non chiediamo soldi, ma solo il permesso per utilizzare la struttu[redacted]. I giovanissimi non tengono velocità sostenute e la pista be[redacted] di adatterebbe alle nostre necessità».

Il Coni non oppone difficoltà. Ha detto il presidente provincia[redacted] Guglielmo Radice: «Noi accogliamo con favore queste richie[redacted] perchè permettono di utilizzare al meglio impianti costati centinaia di milioni. Ricordo, però, che titolare del campo è [redacted] comune di Borgomanero». Ed ecco la risposta di Renzo Caresana, per anni consigliere comunale con delega allo sport: «Le richieste mi trovano pienamente favorevole. La pista è disponibile parecchie ore al giorno. Il Comune l'ha però data in gestione a due società di atletica. E' quindi [redacted] un accordo tra i [redacted] sodalizi».

Intanto il Velo Club ha [redacted] a punto il proprio calendario organizzativo. Anche quest'anno la manifestazione più importan[redacted] e significativa dovrebbe essere il Memorial Pasqualino Fornara-Domenico Piemontesi, intitolato ai due grandi campioni del passato, ricordati di recenter anche con una targa che fa bella mostra in vetta [redacted] Mottarone. Le altre prove saranno più [redacted] meno le solite: allievi a Gattico in maggio, esordienti in luglio a Santa Cristina, giovanissimi pure in luglio al rione di San Gotterdo. E soprattutto il Giro della Castellania del lago d'Orta il 16 maggio.

Sandro Bottelli

REFERENDUM

«Campione eccellente» supergettonato

Tanti voti e auguri dalle tifosissime

Il campione eccellente

Voto per il giocatore ....
Appartenente alla Società ....

Cognome e nome ....
Via ....
Località ....

Il tagliando dovrà pervenire, alla Redazione La Stampa, corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA — Giardino "Ezio" Hotel *** — Atlantic Hotel **** — Concorde Hotel **** de luxe
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

NOVARA. Stefano Adda, difensore della Juve Domo, ha rafforzato ieri la sua leadership nella classifica [redacted] referendum del «Campione eccellente». E' stato, infatti, il vincitore [redacted] tappa grazie ai 1[redacted] tagliandi arrivati per lui dagli «amici [redacted] Pieve Vergonte».

Secondo, nella classifica di giornata, è Curioni con 99 [redacted]ti. Vicinissimo anche il terzo: [redacted]rario [redacted] 97 tagliandi.

La classifica non ha avuto sussulti. Adda (Juve Domo) è in [redacted] seguito da Merelli e Vianoli, entrambi del Verbania. Quarto, quinto [redacted] sesto [redacted] tutti giocatori del Villadossola: Bona, Gualtieri e Pinarel. E questo rappresenta una confer[redacted] per il bel campionato della squadra azzurra che proprio domenica scorsa ha fatto un'altra vittima illustre, la Valenzana, ed ha così raggiunto [redacted] quota 26 i cugini della Juve Domo.

E proprio della Juve Domo è il settimo in classifica. Si tratta [redacted] Stefano Ferrario [redacted] per lui ieri ha votato [redacted] simpatica Mirka di Baveno che [redacted] manda anche gli auguri di buona Pasqua che contraccambiamo.

Per Ferrario altri tagliandi sono arrivati dal ristorante «Il Triangolo» di Stresa dove il giocatore domese deve avere un nucleo [redacted] sostenitori.

E veniamo ai voti arrivati per Simone Curioni. Molti li ha mandati, da Cireggio, France[redacted] che deve essere una tifosa «super» [redacted] giocatore dell'Omegna. Anche Francesca augura [redacted] Pasqua alla redazione de La Stampa. Naturalmente ricambiamo anche [redacted] questo caso, così come per Adriana da Omegna che oltre a un simpatico biglietto di auguri - arrivato [redacted] la [redacted] - [redacted] ha scritto un biglietto nel quale tiene [redacted] ringraziare [redacted] serie [redacted] persone che l'aiutano a trovare i tagliandi. E fra queste, oltre al signor Berto (suo vicino di casa), c'è la sorella Mariangela. Adriana ha stabilito la base di raccolta [redacted] tagliandi al caffè Piera dove chi vuole sostenere Curioni può portare i tagliandi.

Curioni occupa al momento l'ottavo posto della classifica del «Campione eccellente». E' l'unico [redacted] Top Ten premiati l'anno scorso ad essere entrato anche quest'anno nei primi dieci.

Nono [redacted] Paolo Cacello (Juve Domo) e decimo Francesco Viganotti. Anche l'aronese era presente nella classifica della passata edizione [redacted] referendum. Si piazzò al quindicesimo posto e questa volta sembra intenzionato a restare nei primi dieci, gli stessi che - [redacted] è successo l'anno scorso - ver[redacted] premiati.

Ma attenzione: nelle posizioni immediatamente successive [redacted] Madaschi - che ha tifosi dal voto facile - [redacted] la coppia Gaiardelli-Caimi, quasi 120 mila voti l'anno scorso [redacted] quindi con un potenziale straordina[redacted] [m. s.]

SPORT FLASH

[redacted]

Novara Nuoto [redacted] Arona e resta a punteggio pieno

Secondo impegno e seconda vittoria per la Novara Nuoto nel torneo di C: 15 - 9 nel derby contro l'Arona che ha consentito alla formazione di Luciano Baldi di restare al comando [redacted] punteggio pieno. Gli aronesi hanno resistito nel primo tempo (3-3) cedendo poi negli altri tre col medesimo punteggio di 4-2. Il prossimo [redacted] dei [redacted] è sabato a Rapallo.

[redacted]

Oggi pomeriggio al Provini torna la «Little League»

Secondo incontro della «Green Little League», il mini-campionato per ragazzi dagli [redacted] 13 anni, [redacted] alle 18 al «Provini». In campo i vincitori a sorpresa [redacted] primo incontro, gli «Indians», allenati da Riccardo Barbieri [redacted] Davide Urani, [redacted]sti agli «Spiders» del duo tecnico Martelli-Maccarone. La partita si presenta molto equilibrata, ma per gli «Indiani» c'è [redacted] ghiotta occasione [redacted] isolarsi [redacted] alla classifica.

SQUASH

Bene il Quisquash novarese alla quinta prova regionale

Anche i novaresi [redacted] «Quisquash club» hanno partecipato nell'ultimo weekend agli incontri validi per la quinta prova regionale del circuito riservato [redacted] giocatori di C. Buono l'ottavo posto [redacted] Mauro Ardizzoia, seguito dal nono [redacted] Alessandro Vendola, Elio Di Costanzo all'undicesimo, e Piero Mittino al diciottesimo.

[redacted]

Colpisce [redacted] avversario squalificato per [redacted] turni

Il giudice sportivo Pier Angelo Corbellino ha squalificato per sei gare Giuseppe Scaramozza, dell'Omegna Sport. La decisione [redacted] stata presa per un incidente verificatosi d[redacted] la gara del 10 [redacted]. Durante l'incontro, Scaramozza, alla notizia della sua doppia ammonizione, si [redacted] avvicinato [redacted] avversario e lo aveva colpito con un pugno.

[redacted]

[redacted] «Tour Alpitour» in gara 120 concorrenti

Oltre 120 golfisti, in rappresentanza di 14 golf club nazionali, hanno partecipato alla sesta prova [redacted] «Tour Alpitour» che si [redacted] svolta sui «greens» di Castelconturbia. I partecipanti si [redacted] contesi il diritto di partecipare al girone finale in Spagna [redacted] anche le coppe in argento in palio.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al [redacted] globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1160. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI avviato negozio edicola con tab. 13 e 14. Tel. 0322/913724 dopo ore 20.

3 Lavoro offerte

CERCASI ragioniera/a con esperienza pluriennale. Zona lavoro Verbano Cusio Ossola. Inviare curriculum Fermo [redacted] 213.7564 - 28025 Gravellona Toce.

PRIMARIA società a livello nazionale ricerca per uffici Omegna o Borgomanero giovane anche prima esperienza di lavoro, automunito, garantito affiancamento, rimborso spese. Telefonare per appuntamento 0323/642.110.

SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti seleziona per tutta la provincia di Novara, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale esterno. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, [redacted] formativo teorico/pratico [redacted] 2 mesi, retribuito con L. [redacted]0.000. Per primo colloquio tel[redacted] 011 830.214.

GIOVANI DIPLOMATI
per definitiva sistemazione settore tecnico commerciale, azienda con trentennale esperienza su tutto [redacted] territorio [redacted]zionale
RICERCA
per [redacted] province [redacted] Novara e Vercelli con disponibilità immediata. Offresi inquadramento [redacted] legge + trattamento provvigionale. Possibilità [redacted] carriera.
Tel. 0322/846772

BERVIGLIERI - ABBIGLIAMENTO
SVENDE VUOTA TUTTO

Per cessione attività

Camicie	[redacted]	[redacted]	24.500
Pantaloni	49.500	Maglieria	[redacted]
Giacche	[redacted]	Gonne	46.500
Vestiti	174.500	[redacted]	74.500
Cinture	[redacted]	Camicette	38.500
Cappelli		Pigiami	
Borsalino	24.500	Vestaglie	29.500

EFF. COM. LEGGE [redacted]

DOMODOSSOLA - CORSO PAOLO [redacted]
[redacted] - RENOMA' - TRUSSARDI - [redacted] - REDAELLI
[redacted] - [redacted] - PERLA - [redacted] BURNETT - JULI PET
BOSCHI - ANDREA [redacted] - [redacted]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
MAGGIORA: vendesi bella [redacted]lazzina, con giardino, [redacted] 1970, composta da quattro appartamenti, completamente libera.
Possibilità di considerare proposte [redacted] vendita [redacted] frazionata.
[redacted] vendesi [redacted] bifamiliare con giardino, composta da [redacted] appartamento ultimato di due camere, soggiorno al primo piano, ed un appartamento [redacted] ultimare al piano rialzato. Grande seminterrato ad uso autorimessa.
[redacted] in nuova palazzina vedesi ultimi appartamenti nuovi, di due camere, soggiorno, cucina abitabile, box, cantina. Prezzi da L. [redacted] a L. 70.000.000 più mutuo quindicennale agevolato al tasso [redacted] 4,50% con [redacted] inferiori ad un canone d'affitto. Possibilità di [redacted]teazioni sul contante.
CAVALLIRIO: vendesi VILLA '30, da ristrutturare con mq 3000 circa di terreno.
BORGOMANERO
Piazza Mora e Gibin 21
[redacted]

CASTELLETTO TICINO autostrada VILLA mq 100 lago [redacted] 240 zona residenziale, spiaggia con attracco; giardino mq 3.500 dotato di campo tennis. *Stefanini Immobili:* [redacted]	**ARONA** precollinare, villaggio residenziale Mirabello, CASA bifamiliare con 2 garage, mq [redacted] 8 locali, servizi, panoramica lago giardino [redacted] parco mq 1.310. *Stefanini Immobili: V.892*
[redacted] DI [redacted] centro porzione di CASA su 3 piani, mq 125 (parziale restauro) balcone, panorama lago, con giardino mq 90, parcheggio. *Stefanini Immobili: C.[redacted]*	**ARONA c.so Cavour.** **Affitto negozio 1 vetrina mq 55, cessione commerciale con subentro di contratto. [redacted] opportunità.** *Stefanini Market: L.C55*
CASTELLETTO TICINO autostrada [redacted] do GATTICO, TERRENO industriale, [redacted] mq 7.050 nuova edificazione, superficie ammessa 50%. *Stefanini Impresa: T.C88*	**LAGO D'ORTA** [redacted] VILLA di prestigio mq 370 [redacted] in quartiere residenziale con stupendo [redacted] del lago. Giardino parco mq 4.160. *Stefanini Immobili: V.C80*
[redacted] MAGGIORE [redacted] a [redacted] dal lungolago, nel centro storico, in Casa d'epoca, prestigiosi alloggi [redacted] metrature, Iva [redacted]. *Stefanini Immobili:* [redacted]	**ARONA** centro, prestigioso fabbricato a [redacted]stinazione commerciale/direzionale, [redacted] 560, ingressi indipendenti, ottime finiture, Iva [redacted]. *Stefanini Impresa: F.883*

Studio Stefanini T. 0322/46 466

DISCOTECA DANCING mirage ARONA [redacted]ZIONE Tel. 0322 242134
Questa sera [redacted]
CLAUDIO e LORENZO
[redacted] (vinci ricchi premi)
Tutti i [redacted] ingresso gratuito alle [redacted]
Venerdì 9 liscio con **ALEX BASSI**
TUTTI I VENERDI' E LE DOMENICHE DALLE ORE [redacted] ALLE 23 IN DISCOTECA KARAOKE

studio casa s.a.s. Gruppo Società Immobiliari
[redacted] terreni [redacted] residenziali, varie [redacted], urbanizzati.
[redacted] POCHI KM: da Borgomanero, cascine con terreno, varie dimen[redacted], ottime posizioni, zone urbanizzate.
BORGOMANERO: [redacted] termoautonomo, [redacted] mento, di 3 [redacted] letto, 2 bagni, cucina abitabile, cantina, autori[redacted]. [redacted] pagamento, mutuo 1° [redacted].
MAGGIORA: 70.000.000 abitabile porzione di [redacted] soleggiatissima di 4 vani con [redacted] bagno, solaio, box, ripostiglio, cortile.
CAVALLIRIO: in palazzina termoautonomo nuovo appartamento, [redacted] camere letto, bagno, cucina abitabile, soggiorno, cantina, autorimessa.
BORGOMANERO
Corso Roma, [redacted]
[redacted] **845.946**

[redacted]
In breve tempo [redacted] senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, tutti i [redacted], Maturità [redacted]
IL [redacted] PIU' FACILE, VELOCE E SICURO [redacted]
DIPLOMARTI!
[redacted] metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. 0321 - 466504
Iscrizioni aperte tutto l'anno

VOGLIA DI SORPRESA
VOGLIA DI BENNET

OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI lt.1 **4.980**

MAIONESE VASO KRAFT gr.250 al Kg. L.5360 **1.340**

ANTIPASTO POLLI gr.200 al Kg. L.13400 **2.680**

TONNO STAR gr.80x3 al Kg. L.10410 **2.500**

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA gr.250 al Kg. L.5800 **1.450**

LASAGNE ALL'UOVO CONSILIA gr. 500 **1.980**

PINOT SPUMANTE TRENTINO ml.750 al lt. L.6300 **4.730**

CHAMPAGNE TAITTINGER ml.750 al lt. L.34640 **25.980**

TOP DONNA COTONE INS. PIZZO E SANGALLO da **3.900**

BODY DONNA COSTINA MANICA CORTA COLORI MODA **19.900**

CORPO UOMO COTONE MANICA CORTA by CAGI **6.900**

COLOMBA ASTUCCIO Kg. 1 **4.380**

BUSTA SALMONE AFE ARMORIC gr.50 **2.980**

UOVO FAZZOLETTO LATTE ZAINI gr. 180 **7.900**

SALAME NEGRONETTO NEGRONI al Kg. **25.680**

PARMIGIANO REGGIANO PUNTE al Kg. **14.980**

VIDEOREGISTRATORE SV 860 INNO HIT **399.000**

TV COLOR 14 P. con telecomando INNO HIT **299.000**

CESTO PRIMAVERA con 6 tazze caffè in porcellana **16.900**

COORDINATO DONNA REGGISENO +SLIP IN PIZZO Da **19.900**

COORDINATO DONNA REGGISENO mod. BRASSIERE **9.900**

CAMICIOLA DONNA COTONE SPALLA LARGA Da **5.900**

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO A PASQUA

CANTIANI

BIELLA
VIA COTTOLENGO
(ANG. VIA VALLE D'AOSTA)

Bennet

UN AMICO IN PIÙ

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 7 Aprile 1993 35
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

Vercelli accolse sotto choc la notizia della confessione di Doretta Graneris

La città aspetta il verdetto del Tribunale di Torino sulla semi-libertà

Doretta, è un perdono difficile Vercelli non riesce a dimenticare

VERCELLI. Ai giudici del Tribunale di sorveglianza di Torino ha detto, in un'udienza anonima e veloce, che vorrebbe essere dimenticata. Ma a Vercelli, settanta chilometri in linea d'aria, uno sfrecciare di risate e antichi viali, non ci riesce quasi nessuno. Anche se passati diciotto anni; anche se per strada, trentenne appesantita, senza trucco, forse nessuno la riconoscerebbe. Ma è il nome che porta che la memoria. Dici Doretta Graneris e vedi gli occhi gente farsi stretti, voce si ferma. Prende corpo una villetta in Caduti dei lager, avvolta nel freddo di una sera di novembre, echeggiano quegli spari che ha mai potuto sentire, a camminare, lenta, la fiumana che ha accompagnato le bare al cimitero: cinque. La madre e il padre di Doretta, i paterni, il fratellino, freddato mentre di nascondersi il tavolo.

Il perdono diventa difficile, anche se dice Francesco Leale, allora impegnato a scrivere per i quotidiani difficile, soprattutto insegnante di disegno di Doretta, allieva dell'ultimo al Liceo Ugo Foscolo. E' lunedì mattino, 14 novembre 1975. Aspettano Doretta a scuola, non arriva. Arrivà invece la notizia della strage.

«In primo momento pensammo che potesse stata colpita anche lei». Eccola, la voce chi ricorda e visto, di chi assolve con la mente, ma col fatica. L'insegnante di allora corre alla vicina a Trino: «Restammo oltre la porta. entrò un funzionario Squadra mobile, Damiano Scipioni. Quando tornò in strada ci disse: "Doretta non c'è, ma deve essere stato qualcuno famiglia"».

Scipioni oggi un maresciallo in pensione, che le parole se stesse ancora vivendo un verbale. Attento a infierire troppo su nessuno: «Certo, Vercelli allora provò rabbia e odio. Ma è passato tanto tempo. Oggi forse riuscirebbe ad indifferente una Doretta Graneris che cammina per la strada. Solo il dolore di una famiglia a trasforma e non si cambia». Il dolore che fa interrompere all'improvviso una comunicazione telefonica in una casa di Desana, dove vivono ancora i parenti: «Non c'è più niente da dire, Graneris un cognome come tanti».

Da sinistra, l'arcivescovo Tarcisio Bertone, il maresciallo Cesare Gallo e l'assistente volontario in carcere Giulio Pretti

E allora non resta che tornare alla storia raccontata dagli altri, alla Doretta di ieri, alla villa in vendita per mesi. Parla Cesare Gallo: divisa, anche se l'ha vestita per tanti anni a Gunu Gadu di via Gioberti. Il maresciallo che scoprì Cavallero, le false religiose di mamma Ebe, sceglie i ricordi: «Doretta era un'adolescente confusa, non sapeva trovare un sorriso. Durante il primo interrogatorio ne stette zitta per ore. Poi ammise. E non sapeva iniziare a parlare. Plagiata? Sì, bombardamento psicologico del fidanzato. era nella villa quando cominciò a sparare. E Vercelli ha saputo che impugnava una pistola, che aveva dato un benestare all'esecuzione. Perché quanto è successo in quella casa aveva l'aria di un'esecuzione di guerra».

La mente a ritroso, ai giorni del processo a Novara, alla sera del delitto: «Poco dopo le 21, una pattuglia Nucleo investigativo Casale. Lungo via Trino, in un viottolo a lato della strada, vide due auto, una e un'altra di cilindrata superiore, con alcune persone che discutevano, con furia. Mentre la pattuglia tornava in caserma, arrivò la segnalazione di una macchina data fiamme. Era l'auto di Badini: i due uomini della pattuglia avevano visto il "commando" che aveva fatto fuoco in via Caduti dei lager».

Doretta sarà la prima a crollare, ma abbandona il fidanzato, scriveva, soprattutto cartoline - è la voce di Giulio Pretti, assistente volontario in a raccontare un altro capitolo di questa storia difficile -. Poi il processo li divise. Io seguivo le udienze, a Novara. E tra il pubblico vedevo i vercellesi; li riconoscevi dal volto tirato, ostile. Allora si diceva che Doretta era moralmente più colpevole perché distrutto la famiglia. Se è mai tornata in città, durante i permessi? Non credo».

un ritorno a Vercelli, per poche ore, dell'ex ragazza del maglione bianco circolò con insistenza. Parsino ossessiva. Oggi c'è più silenzio, più . Rotta soltanto dalle parole di Tarcisio Bertone, arcivescovo della città due anni: registrare reazione, che parte da lontano. io credo nel pentimento. Dobbiamo aiutare chiunque sbagli a riscattare il passato, anche a redimersi, tendendogli una mano». Il perdono diventa difficile, anche se è necessario.

ALTRI IN CRONACA DI TORINO

«Quel 13 novembre»

Parla l'avvocato che la difese

Guido Badini

Giardiniere ad Ospitaletto

NOVARA. Guido Badini fa il giardiniere comunità Ospitaletto, in provincia Brescia. Il protagonista delle pagine più terribili della cronaca, il ha ottenuto la semilibertà. I «fidanzati diabolici», ormai ex, furono condannati proprio 15 anni fa, il 5 aprile '78, all'ergastolo corte d'Assise di Novara. Sentenza confermata in appello, Torino, e diventata definitiva, nel febbraio '83, in Cassazione.

A chiedere l'ergastolo, in Assise, Novara, fu Corrado Canfora, oggi pretore dirigente e, fino al mese scorso, giudice tutelare di Badini. «Un fatto enorme che viene rievocato ogniqualvolta si riprorompono notizie cronaca dal grande impatto - ricorda il magistrato -. Resterà sempre un mistero il vero movente della strage. Allora venne accreditato quello dell'eredità, ma ho sempre pensato che fosse sproporzionato rispetto all'evento. Non dimenticherò mai quelle fotografie scattate nel salotto i cadaveri accavallati sul pavimento e il fratellino rannicchiato sotto il tavolo».

Pierangelo Tagliamacco, assessore all'assistenza del Comune, subentrò nell'87 ad un parente di Badini tutore. Il suo, fu inizialmente un rapporto sbagliato con un soggetto indubbiamente difficile. «Andai a trovarlo nel carcere di Volterra ed imparai a conoscerlo - ricorda Tagliamacco -. Il nostro rapporto divenne familiare. Con l'aiuto di un commercialista, su richiesta di Badini cedemmo casa di via Argenti ed altri terreni a Sant'Agabio. Ormai non ha più alcun legame nè affettivo nè di interesse con Novara. Dal gennaio scorso ha trasferito anche la residenza a Brescia. Qui ha conosciuto una donna molto in gamba alla quale è legato sentimentalmente. Da lei ha già trascorso anche alcuni giorni di permesso. Dal '92 esce di carcere al mattino e va a lavorare in pulmann in un'azienda floricoltura». [r. a.]

VERCELLI. «Che cosa pensò allora la città? Ebbe paura. Pensò ad un rapinatore, a un Non a Doretta». Franco Ferraris, l'avvocato d'ufficio di diciotto anni fa, ricorda incertezze. Già, come si fa a dimenticare choc, uno schiaffo sulla Vercelli che viveva in clima provinciale ovattata, benessere piccoloborghese, i viali e qualche partita di pallone.

E' il 14 novembre 1975 quando Doretta Graneris confessa. «Ci fu un'ondata di sdegno, rifiuto dell'idea», il legale. Dall'«esecuzione», perchè Vercelli la chiama così, sono passate poco più di ventiquattr'ore. Un avvocato Ferraris giovanissimo viene chiamato ad assistere la ragazzina dalla frangia lunga e col maglione candido che è stata fermata a Novara. Sulla macchina del fidanzato, Guido Badini, c'è un bossolo identico a quelli trovati nella villetta di Caduti lager.

«Quando la vidi per la prima volta, Doretta mi stupì - racconta Ferraris -, il prototipo dell'assassina. Mite, fragile, anzi fragilissima. Plagiata dal compagno. Ero stato nominato avvocato d'ufficio, qualcuno poi mi chiese perchè accettato. Ma il mio mestiere. E non si può abbandonare M. quel giorno, comunque, le parlai più volte: se non avesse confessato, forse l'avrebbe creduta capace uccidere».

E gli indizi c'erano. E tanti. Polizia e carabinieri sanno che Doretta vive un mese a Novara, a casa di Guido Badini, l'uomo che vorrebbe sposare. La famiglia nicchia, Doretta preme. E nascono i contorni terribili dell'idea del Si saprà parecchi mesi più tardi che Guido Badini avrebbe «provato» il delitto uccidendo nella campagne novaresi una prostituta, caricata frettolosamente alla stazione. Si dice invece quasi subito che a sbloccare Doretta, a portarla alla confessione, sarebbe stato proprio il colloquio Franco Ferraris.

Altri ricordi impressi nella memoria: «Il primo interrogatorio, per me - credo anche per il procuratore Scalia, per i funzionari della Questura, Salvatore Acerra e Domenico Privitera - fu traumatico. Si protrasse per ore, con domande sempre più incalzanti, finchè Doretta Graneris crollò. Era notte fonda».

Al magistrato, ai carabinieri e all'avvocato, Doretta non rie- però a giustificazione, perchè. «Non ivamo soprattutto - è ancora Franco Ferraris a parlare - il motivo di accanimento anche il fratello 13 anni, che era entrato nella all'ultimo momento, quando aveva sentito arrivare la sorella maggiore. Doretta poteva volere il denaro dei genitori, i possedimenti di una famiglia della piccola borghesia che ha casa in proprio, il negozio di pneumatici, la roulotte le vacanze a Viverone. Ma perchè colpire anche Paolo?».

I giorni del processo a Novara, il primo, che condanna Doretta, Guido Badini e il complice Trecate, Antonio D'Elia, sono i più tetri: «Furono momenti di forte tensione, la coppia fu sottoposta ancora ad interrogatori lunghissimi per cercare di capire il movente. E il tra pubblico era quasi palpabile. C'erano capannelli

L'avvocato Franco Ferraris

persone che l'arrivo di Doretta davanti al Tribunale».

Dopo Doretta Graneris arriveranno, in cronaca che nessuno vorrebbe leggere mai, i Francesco Allegra, i Pietro Ma- «Forse oggi ci stiamo "abituando" ascoltare genere - conclude Ferraris -, anche parlare di abitudine improprio. Certo, l'idea di Doretta in regime di semi-libertà fa riflettere, può riacutizzare il dolore». dolore rispettare in silenzio. [r. m.]

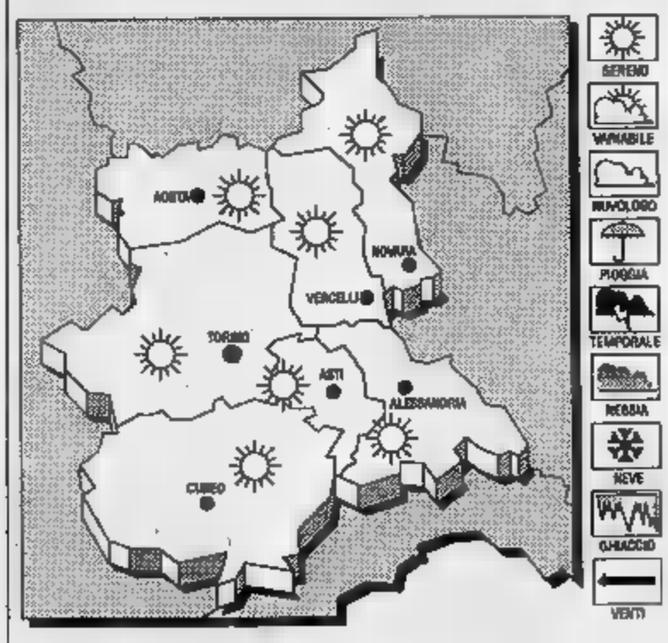
UN ALTRO ARRESTO A BIELLA
E OGGI BODO VA DA CARCERATO

In cella Francesco Piemontese assessore allo Sport del psdi

Non si il ciclone-tangenti. A Biella è finito in manette, ieri mattina, l'assessore Piemontese, accusato di aver preso una mazzetta per l'«affare-Panorama». Intanto, Piantedosi è tornato a lavorare, avvocato, in tribunale. E oggi, a Vercelli, l'ex sindaco Bodo sarà interrogato per un progetto edilizio.

SERVIZI A PAGINA 38 E 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER Condizioni variabilità con probabili addensamenti sui rilievi dove possibili precipitazioni.
VENTI. Nord-Occidentali. variazioni di rilievo.
DEL Prevalenza di cielo a poco nuvoloso.

LE DI A
16; min: 8; media: 8
PA
8; min: 5; media: 9
IN
Torino ; Novara ; 14; Aosta 11; Cuneo 11,7; Asti

CENTRO VENDITA
f.lli Garlanda DAL 1881
Statale Vallemosso-Biella
TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI
CONFEZIONI UOMO SU MISURA
S.p.A.
Telefono (r.a.)
(VC) -
NUOVO
da martedì a sabato 8,30-12 / 14,30-18,30
Lunedì chiuso il giorno

Oggi l'ex sindaco sarà interrogato dal procuratore Carli come «persona sottoposta ad indagini»

Un'altra bufera su Bodo: truffa?

Un imprenditore lamenta di avergli dovuto vendere per 2 milioni [illegible] quota azionaria il cui valore sarebbe stato invece di 60. Lo «sconto» preteso con la promessa di favorire il progetto di [illegible] albergo poi non costruito

VERCELLI. Un'altra tegola sul capo dell'ex sindaco Fulvio Bodo convocato per oggi alle 9 dal procuratore Luigi Carli co[illegible] «persona sottoposta ad indagini»: l'ipotesi [illegible] reato è truffa. Quest'ultimo capitolo giudiziario per l'ex primo cittadino riguarda valutazioni divergenti sul valore di quote azionarie in una società che avrebbe dovuto costruire un albergo sulle sponde della Se[illegible].

La vicenda prende le mosse alcuni mesi [illegible] da un esposto presentato al procuratore della Repubblica alla pretura da Nadir Gambato, imprenditore vicino al partito socialista, [illegible] risale agli inizi degli Anni Ottanta quando Bodo era assessore [illegible] Lavori pubblici.

Gambato è comproprietario di [illegible] terreno sulla sponda destra del fiume nella [illegible] di fronte all'ex Bertagnetta. Nel contesto del piano particolareggiato denominato appunto «lungo Sesia» progetta [illegible] costruire un albergo e un imbarcadero. Per andare avanti nella realizzazione pensa di costituire una società a nome collettivo, la «Canottieri Sesia» con capitale sociale di 20 milioni.

L'imprenditore cerca persone che intuiscano la bontà del progetto (cioè i guadagni) ed acquistino quote. Ne trova tre, uno dei quali è appunto Fulvio Bodo, ciascuno dei quali compra una quota da due milioni e

Faccia a faccia in Procura tra Fulvio Bodo (a sin.) e il magistrato Luigi Carli. L'ex sindaco [illegible] interrogato sulla vicenda «Canottieri Sesia» sollevata dall'esposto di un imprenditore

[illegible] anche la propria parte per le spese notarili e di registrazione della società (altre 800 mila lire). Le rimanenti [illegible]i» rimangono allo stesso Nadir Gambato che quindi è socio di maggioranza al settanta per cento.

Una normale operazione finanziaria? Niente affatto perchè l'imprenditore lamenta che quella quota avrebbe avuto un valore decisamente superiore, sessanta milioni anzichè i due pagati dall'ex sindaco. Bodo sarebbe riuscito ad acquistarla ad un prezzo 30 volte inferiore al reale (e Gambato avrebbe accettato) con la pro[illegible] di «dare [illegible] mano» nello svolgimento delle pratiche burocratiche [illegible] nell'ottenimento delle autorizzazioni. Si parla anche di un viaggio [illegible] due Bodo-Gambato fatto in Regione per cercare corsie preferenziali [illegible] qualche sussidio economico.

Invece nulla, [illegible] permessi [illegible] tantomeno finanziamenti: solo promesse non mantenute, almeno secondo la versione di Gambato. Tanto [illegible] vero che [illegible] «Canottieri Sesia» non ha costruito alcun albergo. [illegible] progetto presentato nell'88 (Bodo nel frattempo [illegible] diventato sindaco) aveva ottenuto [illegible] placet della commissione edilizia, ma non quello dell'urbanistica che rilevava incompatibilità tra la destinazione d'uso di quel terreno e il programma dell'imprenditore. Da allora più nulla fino all'esposto a Carli di qualche mese fa.

Nessun commento da parte dell'ex sindaco e del suo avvocato Dario Piola. «Aspettiamo l'interrogatorio del magistrato» si limitano a dire.

Franco Cottini

Torino, Radaelli in procura

Sentito ieri da Maddalena [illegible] inceneritore e discarica

VERCELLI. Doppio interrogatorio ieri (iniziato la mattina, interrotto e poi ripreso nel pomeriggio) di Francesco Radaelli da parte del procuratore aggiunto Marcello Maddalena. [illegible] magistrato ha sentito l'ex consigliere comunale dc (che ora dice di essere vicino al Patto Segni) [illegible] testimone, ossia colui che recita il linguaggio giudiriazio «persona [illegible] conoscenza dei fatti».

Maddalena ha chiesto lumi sulla vicenda inceneritore (in particolare sull'assegnazione alla Snamprogetti dei lavori di potenziamento od ammodernamento dell'impianto) e sul [illegible] della discarica di Alice Castello. Sono due argomenti che stanno molto [illegible] cuore all'ex consigliere che si [illegible] sempre detto in possesso [illegible] di informazioni esplosive, in grado [illegible] condizionare inchieste di livello nazionale.

Sul fronte interno delle indagini si registrano pochissime novità. Prosegue negli uffici del procuratore Luciano Scalia la sfilata dei 16 amministratori di Comune e Usl raggiunti [illegible] avvisi [illegible] garanzia per il caso Cattaneo-Savoino. Gli interrogatori potrebbero [illegible] finire questa settimana perchè [illegible] bra che alcuni avvocati e i loro assistiti abbiano chiesto una pausa di riposo per il lungo week [illegible] di Pasqua. Un eventuale ritardo di un paio di giorni comunque non pregiudicherebbe nulla.

Intanto i due periti nominati dallo [illegible] Scalia continuano le loro perizie sull'inceneritore per verificare la rispondenza della cifra spesa [illegible] Comune con i lavori effettivamente eseguiti e la bontà tecnica degli interventi. Il terzo consulente (quello per la parte elettronica) deve occuparsi di un settore specialistico e lavorerà senza alcun collegamento con i due colleghi. Le [illegible] perizie richiederanno minor tempo, quindi il ritardo nella nomine non dovrebbe determinare rallentamenti nel lavoro complessivo i cui risultati dovrebbero essere consegnati alla procura [illegible] metà giugno.

[f. co.]

Aumenti da 10 a 40 lire il chilo

Ieri super Borsa riso alle stelle

VERCELLI. Inalterata solo la quotazione di «res» Arborio, tutte le altre varietà hanno registrato alla Borsa [illegible] ieri ulteriori aumenti che vanno dalle 10 alle 40 lire il chilo. Ormai [illegible] [illegible] corsa inarrestabile al rialzo che dura da parecchie settimane e che [illegible] motivata dalla [illegible] che viene offerta dai produttori nella sala delle contrattazioni. Gli acquirenti dal canto loro cercano con il rialzo di far recedere i produttori dalle loro posizioni di attesa.

[illegible] qui la impennata [illegible] ben 40 lire il chilo per il Balilla che, superata la soglia delle 700 lire, [illegible] ormai allineato alle quotazioni delle altre varietà. E' mai accaduto in passato [illegible] registrare [illegible] appiattimento delle quotazioni comprese (ad eccezione [illegible] Elio e Cripto) fra le 710 lire di Balilla, Lido e S.Andrea e le 770 di Arborio, che [illegible] un mese ha perso [illegible] lire il chilo.

Si registra quindi una strana evoluzione del mercato, il quale [illegible] considerato tuttavia attivo perché le vendite [illegible] aggirano sempre settimanalmente tra le 25 e le 30 mila tonnellate. Mancano appena sei mesi alla conclusione della campagna commerciale e le rimanenze (almeno stando ai dati dell'Ente Risi del primo aprile) ammontano ad appena 323 mila tonnellate. Ciò vuol dire che del milione e 304 mila tonnellate disponibili all'inizio della campagna di [illegible] state vendute 980 mila pari al 75,18 per cento. Una percentuale di tutto rispetto superiore a quelle registrate negli anni precedenti alla stessa data (71,09 per cento nel 1992 e 69,11 nel '91).

L'arresto [illegible] vendite [illegible] di conseguenza una decelerazione dell'andamento [illegible] prezzi, si [illegible] avuta nelle varietà destinate al mercato nazionale (62,35 per cento) mentre spinte hanno avuto le varietà Comuni (78,18 per cento), Cripto (81,98 per cento) e le varietà export, comprendenti anche i risi indica (80,19 per cento).

Piero Garrione presidente dell'Unione Agricoltori, parlando alla recente assemblea dei produttori vercellesi ha frenato un po' gli entusiasmi in presenza di [illegible] [illegible] euforico [illegible] l'attuale. Ha tuttavia confermato [illegible] le previsioni del sensibile aumento della superficie destinata a [illegible] (240 mila ettari contro 216 mila del '92) ed ha ricordato l'iniziativa delle organizzazioni professionali diretta [illegible] garantire, mediante l'adozione del sistema delle quote, equilibrio tra produzione e consumo.

Per tornare al mercato di [illegible] [illegible] Borsa ha chiuso con le [illegible] guenti quotazioni nella misura massima [illegible] chilogrammo senza Iva: Elio e Cripto 675; Balilla, Lido, S.Andrea 710; Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe 720; Roma 730; Baldo 740; Arborio 770; non quotati i risi indica.

[illegible] [illegible]

A Lignana i banditi arrivano in ritardo

Rapina alle Poste bottino un milione

LIGNANA. I due banditi che ieri mattina hanno assaltato l'ufficio postale del paese non ban[illegible] tenuto conto del fatto che i pensionati v[illegible] molto presto, [illegible] mattina, a ritirare la pensione. Così quando, brandendo una pistola, hanno intimato il classico «Fermi tutti, è una rapina», le casse dell'ufficio erano pressoché vuote.

I rapinatori hanno abbozzato e si [illegible] accontentati [illegible] ciò che rimaneva: un milione e [illegible] scarso. Il fatto è avvenuto pochi minuti prima delle 9,30: la fila [illegible] pensionati in coda [illegible] già pressoché esaurita, la reggente Loredana Matto aiutata da una collaboratrice stava consegnando gli ultimi assegni.

Due giovani si [illegible] accodati ad [illegible] signora che stava entrando nell'ufficio: avevano il volto parzialmente coperto, uno dal bavero rialzato del giubbotto, l'altro da [illegible] sorta di cuffia. Davanti al bancone, nell'ufficio, c'erano [illegible] alcuni pensionati che [illegible] già ritirato il loro assegno [illegible] stavano controllando i rispettivi libretti. «Quando li abbiamo visti entrare - ha raccontato Loredana [illegible] che in questi giorni sostituisce la titolare dell'ufficio - [illegible] vi abbiamo neppure fatto caso; poi però uno ha [illegible] una pistola e ci ha intimato di consegnare tutti [illegible] soldi. Gli ho risposto [illegible] la [illegible] [illegible] pressoché vuota, ma quello mi ha ordinato di consegnargli quello che era rimasto».

In totale la rapina ha fruttato, come detto, meno di un milione [illegible] [illegible]. «E' stato più grande lo spavento che il danno», ha commentato l'impiegata dopo che le [illegible] svanita la paura. Loredana Matto ha consegnato le banconote a [illegible] dai rapinatori che le ha afferrate ed intascate; poi insieme i due sono usciti dall'ufficio senza disturbare gli atterriti pensionati presenti. «Non [illegible] riuscite [illegible] vedere quale direzione hanno preso», ha spiegato la donna a polizia e carabinieri: [illegible] molto probabile che i due si siano allontanati su un'auto che li aspettava con un complice [illegible] bordo.

[w. ca.]

Molte le opere d'arte rubate non ancora rivendicate dai legittimi proprietari

Al Leone i quadri sotto sequestro

Da due mesi [illegible] negli uffici della questura e prossimamente saranno trasferiti al museo di via Verdi. Qui resteranno in custodia nelle sale chiuse al pubblico dove potranno essere esaminati per riconoscimenti

VERCELLI. Saranno custoditi nel Museo Leone i quadri recuperati dalla Squadra mobile nel famoso blitz di fine gennaio che non sono ancora stati riconosciuti dai legittimi proprietari: il trasferimento dagli uffici di via San Cristoforo alle sale [illegible] [illegible] non accessibili al pubblico [illegible] in programma per i prossimi giorni, [illegible] appena sa[illegible] state completate le operazioni di imballaggio.

[illegible] nulla osta per il loro spostamento è stato rilasciato dal procuratore circondariale [illegible] repubblica Luigi Carli, che coordina l'inchiesta sin dalle sue prime battute. Erano stati gli stessi investigatori [illegible] sollecitare [illegible] provvedimento: per quanto razionali possano essere, gli uffici [illegible] pianterreno dell'ex caserma Bava [illegible] sono at[illegible] per custodire quadri spesso anche voluminosi, [illegible] comunque sono sprovvisti di tutte quelle attrezzature indispensabili [illegible] tanto per la custodia quanto per la corretta conservazione delle opere d'arte.

«Naturalmente - sottolinea[illegible] dirigenti [illegible] funzionari della Mobile - anche dopo il loro deposito al [illegible] le opere d'arte sequestrate potranno conti[illegible] ad essere viste ai fini di un eventuale loro riconoscimento [illegible] chi abbia subito furti del genere negli ultimi anni».

In effetti, nonostante i numerosi riconoscimenti già avvenuti, sono ancora molte tra quelli sequestrati i pezzi che sono ancora in attesa di ritrovare il loro vero proprietario. Tra questi il più singolare è certamente il reliquiario di Sant'Onorata: tanto singolare che aveva anche attirato l'attenzione dell'arcive[illegible] metropolita di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone.

Da oltre due mesi [illegible] opere d'arte sono sequestro ingombrano gli [illegible] della «mobile» Per meglio custodirle il magistrato ha permesso che siano trasferite al museo Leone

Le tracce [illegible] Onorata, vergine e martire del IV secolo, porterebbero diritti [illegible] Pavia: il cronista medievale del XIV secolo Opicino de' Canistris nel suo «De laudibus civitatis Papiae» [illegible] che sarebbe stata sepolta nella basilica pavese di [illegible] Vincenzo insieme [illegible] il fratello, il vescovo Epifanio; da qui sarebbe stata traslata una prima volta nel «monastero vecchio». Infine l'11 [illegible] 1567 una seconda traslazione ne avrebbe portato le spoglie nel cenobio di Santa Maria [illegible] caccie, la chiesa fondata nel 747 dal re longobardo Rachis.

Dai quattro sigilli di ceralacca impressi sul retro si era sperato di poter ottenere qualche notizia in più identificando lo stemma araldico del [illegible] che [illegible] garantito l'autenticità della reliquia: purtroppo però i quattro bolli [illegible] rimasti illeggibili nonostante un macro ingrandimento della loro fotografia eseguito nel laboratorio della polizia scientifica.

[illegible] [illegible]

E' suor Maria Josefa

Piccole Serve ecco la nuova superiora

VERCELLI. Suor Maria Josefa [illegible] la [illegible] madre superiora delle Piccole Serve del Sacro Cuore [illegible] Gesù. La giovane religiosa sostituisce madre Dionisia che è stata designata dall'ordine ad altro incarico a Milano.

Suor Dionisia da tre anni svolgeva l'importante compito di superiora presso le suore molto amate a Vercelli per la lo[illegible] lunghissima attività assistenziale, ed aveva diretto in modo encomiabile, tra l'altro, la ricorrenza per i 50 anni di presenza delle [illegible] nella nostra città celebrata l'anno [illegible] so e che si era trasformata in [illegible] avvenimento che [illegible] commosso tutta Vercelli.

Quanto le suore Piccole Serve del Sacro Cuore di Gesù siano molto stimate in città [illegible] dimostrato da [illegible] episodio avvenuto alcuni mesi [illegible] quando [illegible] convento venne derubato di una cospicua cifra. Come la notizia si seppe, in pochissimi giorni piovvero le offerte dei vercellesi così da permettere alle suore di pagare il riscaldamento.

[f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] l'[illegible] di [illegible] lettera aperta»

Vogliamo fare riferimento all'articolo apparso il giorno 30 marzo sulle pagine di cronaca a firma Cottini. Nulla da eccepire sui [illegible]i, [illegible] quanto ci pare giusto che [illegible] [illegible] il diritto di manifestare, assumendosene ogni responsabilità, ciò che pensa. Non condividiamo, invece, un particolare di non secondaria importanza [illegible] precisamente il fatto che il giornalista in questione ha utilizzato [illegible] no[illegible] lettera aperta, inviata al giornale per la pubblicazione e mai apparsa, dandole una personale interpretazione, questa volta pubblicata. Avremmo ritenuto molto più corretto, sempre per una trasparenza dell'informazione, che il giornale avesse pubblicato la [illegible] lettera [illegible] in seguito o nel contempo, quel giornalista in particolare [illegible] chi altri, commentasse secondo le proprie ragioni.

Tribunale per la tutela dei diritti [illegible] malato
Vercelli

La lettera aperta [illegible] stata inviata senza alcuna richiesta di pubblicazione integrale, peraltro impossibile data la lunghezza. Quanto riportato nell'articolo [illegible] è affatto una mia personale interpretazione, bensì quella dell'effettivo destinatario, cioè l'amministratore Usl Sarasso.
[f. co.]

Alla [illegible] [illegible] bus [illegible] le panchine

In piazza Vittorio Veneto il passaggio [illegible] bus è molto intenso ed [illegible] anche intenso il via vai di passeggeri dal mattino sino a tarda [illegible]. Quando piove ci si può riparare sotto i portici, ma mancano panchine [illegible] cui sedersi per aspettare il bus. Non sono più giovane [illegible] molte volte vorrei potermi sedere nell'atte[illegible]. I giovani, più agili e anche più disinibiti, si siedono sui gradini del vicino supermercato, ma [illegible] una soluzione piuttosto disordinata. Perché il Comune, magari in accordo con l'Atap, non studia qualche soluzione, nell'ambito dei progetti per l'arredo urbano? Si potrebbero sistemare panche in pietra: sono robuste, antivandali e non richiedono manutenzione.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) 213 000 *Croce Rossa* **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108 [illegible] (0163) 832.800 **Santhià:** (0161) 92.91 **Trino:** (0161) 801.485 **Biella:** (015) 20.100 - 20.101 **Borgosesia:** (0163) 25.333 **Cavaglià:** (0161) 966.066 **Cossato:** (015) 922.123 **Varallo:** (0163) 54.454 **Crescentino:** (0161) 841.122 **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

[illegible]

[illegible]CIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

[illegible] [illegible] turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Massimo Sarvo*, via Italia 11, III. (015) 22.480/29.295. Turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più [illegible] sera [illegible] giorni feriali fino alle [illegible] 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche le reperibilità [illegible]a, [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, p.zza Repubblica 13, [illegible]. (015) [illegible]. **Mezzano:** *Dott.ssa Daniela Querre*, [illegible] Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: [illegible] [illegible] *Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341. [illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, III. (015) 20.857.

Occhieppo [illegible] *Dr.* [illegible] *Giorgio Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, tel. (015) [illegible].

[illegible] *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, [illegible]. (0161) 89.131.

Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) [illegible].

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via [illegible]zini 80, tel. (015) 93.519.

Scopello: [illegible] *Renzo Barbiero*, [illegible] 14, tel. (0163) 71.196.

FARMACIE MEDICA

[illegible]: [illegible]. (0161) 255.050 [illegible] [illegible]. (0161) 88.384 **Biella:** telef. (015) 20.848/9 **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513 **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470 **Cigliano:** telef. (0161) 44.524 **Cossato:** telef. (015) 922.801 **Crescentino:** telef. (0161) 842.855 **Gattinara:** telef. (0163) 835.411 **Santhià:** telef. (0161) 929.200 [illegible] [illegible]. (0161) [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Francesco Carando, 80 anni, pensionato; Giuseppina Forti, [illegible] anni, pensionata; Carlo Rosso, [illegible] anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Enrico Bricco, [illegible] anni, impiegato [illegible] Alessandra Busto, 27 anni, psicologa; Leonardo Sciandivasci, 24 anni, guardia giurata [illegible] con Silvia Valeriano, 24 anni, commessa; Claudio Finotello, 30 anni, operaio con Elisabetta Caccavo, 28 anni, operaia.

BI[illegible]

[illegible] Elvise Spettri, 78 anni, pensionato; Francesco Mortarino, 85 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Giovanni Vincenzi, 29 anni, operaio, [illegible] Patrizia Carutti, 28 anni, operaia.

BIENNA

MORTI. Cornelio Godino, 85 anni, pensionato; Elsa Marchetti, 82 anni, pensionata.

CAVAGLIA'

MORTI. Delia Zaldera, 82 anni, pensionata.

COGGIOLA

[illegible] Giancarlo Tempia, 67 anni, pensionato.

[illegible]

NATI. Tania Vercellone.

SAN GERMANO

MORTI. Diego Leone, 63 anni, agente [illegible] commercio.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Mostre e concorsi

Per [illegible] [illegible] mese di aprile nelle salette [illegible] Bar Principe di corso Libertà 2 si terrà [illegible] collettiva fotografica dei soci [illegible] club Controluce di piazza Cesare Battisti. Espongono Danilo Martinelli, Carlo Truffa, Bruno Barbero, Mauro Borgato, Dario [illegible] Salvador, Onofrio Passaretta, Silvano Davoli, Bruno Guidolin, Franco Ronci [illegible] Vittorio Rosate. Intanto la sezione vercellese del Wwf ha indetto il primo concorso fotografico dal titolo «Vercelli: pattumiera... o no? Aspetti positivi [illegible] negativi dell'ambiente cittadino e zone limitrofe». Tempo per l'invio il 31 [illegible]. Due le sezioni, a colori [illegible] in bianco e nero. Si può partecipare con un massimo di quattro immagini per ogni categoria (formato 30 × 40 centimetri). Informazioni alla sede [illegible] Wwf in via Mucrone 1, Vercelli.

CONFERENZE

I venerdì in biblioteca

Si svolgeranno alla Biblioteca civica di Livorno Ferraris gli incontri culturali ed informativi, programmati nelle ore serali dei venerdì, [illegible] inizio alle 21. La prima delle conferenze sarà tenuta il 16 di aprile [illegible] Gusta[illegible] Buratti (Tavu Buratti) che parlerà sul [illegible] «L'uomo selvatico». Per il 23 [illegible] il 30, sempre di questo mese, Michele Ruggiero tratterà l'argomento [illegible]gine sparse di storia piemontese», mentre l'ultima serata del ciclo [illegible] in programma per venerdì 7 maggio. Il relatore Alberto Lovatto svolgerà il tema: «Deportazione nella provincia di Vercelli», con riferimento alle famiglie ebree residenti nel paese di Livorno.

[illegible] [illegible]

Un circolo storico

Sarà intitolato a [illegible] Natale Martinetti, la nuova associazione culturale che sorgerà a Cigliano [illegible] che avrà [illegible] scopo la diffusio[illegible] della storia locale. Tutti coloro che vorranno aderire, potranno [illegible] prendere contatti con i responsabili della Biblioteca civica ciglianese o telefonare al [illegible] 0161-44.964. Prossimamente [illegible] [illegible] ranno organizzate [illegible] [illegible] cate [illegible] personaggi [illegible] ed eventi della storia del paese.

L'assessore allo Sport (psdi) accusato di corruzione nell'affaire Panorama

Tangenti, arrestato Piemontese

L'amministratore del Comune avrebbe intascato una mazzetta da 5 milioni per il progetto del centro commerciale. Sarebbe stato il superteste Leardi a fare il suo nome nei primi interrogatori

BIELLA. Settimo arresto nell'operazione «Mani pulite». All'alba di ieri, in condominio in via Rey, le forze dell'ordine hanno notificato un ordine di custodia cautelare a Francesco Piemontese, 47 anni, comunale allo Sport e all'Anagrafe e ispettore dell'Inail. L'amministratore socialdemocratico è accusato di : avrebbe intascato tangente di alcuni milioni nell'ambito dell'«affaire» Panorama, il progetto del centro commerciale Biella Gaglianico che sta assumendo ormai le caratteristiche di grande sorgente, cui i magistrati attingono per alimentare il loro lavoro di investigazione.

Esclusi infatti l'ex sindaco di Verrone Giuseppe Grosso e l'imprenditore Eugenio Dissegna (arrestati e poi rilasciati, e accusati rispettivamente per costruzione di alcune villette e di un altro mega-market, il 2001 di corso Europa), tutte le altre quattro persone travolte dal ciclone «Mani puli finite nei guai per «Panorama»: prima Paolo Leardi (bancario), poi Piergiulio Piantedosi (ex assessore ai Lavori pubblici), Michele Spagarino (ingegnere progettista), Mario Novaretti (ex sindaco di Gaglianico), e infine Francesco Piemontese.

Prendendo a prestito un termine calcistico, quello Piemontese stato arresto telefonato», cioè previsto da alcuni giorni. Da tempo voci ricorrenti a Palazzo di giustizia davano per certo l'interesse dei magistrati nei confronti dell'ispettore dell'Inail. Pare addirittura che già il superteste Paolo Leardi, arrestato nel novembre scorso, avesse fatto il nome dell'assessore allo Sport includendolo tra coloro che avrebbero avuto a che fare tangenti e mazzette.

L'assessore Francesco Piemontese

Impossibile però andare oltre e, soprattutto, altri particolari sul provvedimento che ha spalancato la porta carcere per Francesco Piemontese. L'unica indiscrezione trapelata subito dopo la notizia dell'esecuzione dell'ordine di custodia cautelare è che la presunta tangente intascata da Piemontese ammonterebbe ad una cifra molto simile a quella già contestata all'ex sindaco di Gaglianico Mario Novaretti. L'assessore allo Sport, per motivo ancora da chiarire, sarebbe illegalmente venuto in possesso di circa 5 milioni. Cinque milioni molto probabilmente messi a disposizione da Michele Spagarino, ingegnere titolare del conto segreto aper una banca di Sanremo, a due passi dal Casinò.

Rimane dunque l'interrogati sul ruolo rivestito Piemontese nell'ambito della que Panorama. Qualcosa potrebbe già chiarire oggi giudice per le indagini preliminari Paolo Bernardini, che in mattinata andrà in carcere per interrogare l'assessore. Interrogatorio già compiuto invece da Maria Luisa Ferrari, il sostituto procuratore che insieme al procuratore Enrico Gumina ha fir la richiesta di custodia cautelare.

Ma al riguardo vige il riserbo più assoluto: non rimane che l'attendere gli sviluppi dei prossimi giorni.

Daniele Pasquarelli

Aria di crisi in Consiglio

Domani richiesta di dimissioni ma Susta vuole andare avanti

BIELLA. L'arresto dell'assessore allo Sport, il socialdemocratico Francesco Piemontese, rischia di mettere in crisi la nuo amministrazione in carica da appena mesi. Il problema stato affrontato ieri pomerig della giunta, a poche ore dal Consiglio comunale già convocato per domani pomeriggio.

Dopo una lunga discussione il sindaco Gianluca Susta ha incontrato il parlamentare del pds Wilmer Romzani e il capogruppo consiliare della Quercia Doriano Raise. I partiti all'opposizione sembrano infatti orientati, domani, a chiedere le dimissioni dell'esecutivo. Susta invece vorrebbe continuare andare avanti anche perchè elezioni anticipate questo momento non porterebbero al desiderato rinnovamento. Le nuove forze politiche, in embrione, non sarebbero ancora pronte a scendere in lizza. In questo le deleghe di Piemontese sarebbero ad interim dal sindaco.

Ma il Consiglio domani si preannuncia comunque importante. C'è attesa infatti per l'intervento dell'ex assessore socialista Piergiulio Piantedosi che annuncerà in aula le dimissioni anche dall'incarico di consigliere. Al posto dovrebbe subentrare Anna Rosoni, attuale presidente del comitato di quartiere Chiavazza, la signora Rosoni ha già annunciato che rinuncerà: spiace, posso lasciare proprio ora il quartiere. Quando ho assunto quest'incarico ho preso degli impegni morali con i chiavazzesi. Ho un program da rispettare e intendo farlo».

Al posto di Piantedosi dovrebbe subentrare il secondo degli esclusi, il geometra Canuto di Biella. Ma si fa anche il nome di un insegnante, Massimo Peraldo. Ha annunciato le dimissioni anche il capogruppo del pri Francesco Sapienza. Lascia Palazzo Oropa per andare a fare il giudice di pace. [m. al.]

L'INTERVISTA

L'AVVOCATO TORNA AL LAVO

Dopo la scarcerazione Piergiulio Piantedosi si confessa

«Un incubo i 32 giorni di cella Io non ho mai preso tangenti»

BIELLA. Come promesso subito al lavoro poco dopo le 9,30, l'avvocato Piergiulio Piantedosi è già in pretura impegnato in civile. Ma gli occhi febbrili tradiscono un'intensa agitazione. L'ex assessore Piantedosi è rin 32 giorni respingendo con fermezza e ostinazione le accuse di corruzione che gli vengono mosse.

Avvocato, torniamo per un attimo a quel fatidico 4 marzo. Si aspettava di essere arrestato?

«Da sei mesi sapevo che stavano indagando sul mio conto. Infatti mi ero anche presentato spontaneamente alla procura per chiarire la mia posizione. Pensavo quindi che prima poi avrei ricevuto un garanzia, certamente re arrestato».

quando si è trovato circondato dagli uomini della polizia giudiziaria?

«Si sono presentati dicendomi accompagnarli nel mio studio. Stavano eseguendo una perquisizione. "Va b - ho risposto - vi seguo la mia auto". "Non ce n'è bisogno, la accompagnamo noi" mi ha risposto un ispettore. E ho capito. Da quel momento mi è sembrato di sprofondare un incubo».

E' così che ricorda quelle ore in carcere, come un incubo?

«Sì, è la definizione esatta. Ero frastornato, confuso, angosciato. E' terribile chiuso in una cella nell'isolamento più assoluto senza sapere quello che accade fuori. Io non avevo nulla da confessare. Intendiamoci, mesi a Biella circolavano mucchio di chiacchere e avrei potuto benissimo raccontarle al magistrato. poi non avrei più potuto guardarmi in faccia. Così ho di parlare, ma ammetto che nei momenti di maggior sconforto ho avuto la tentazione di far chiamare la dottoressa Ferrari e di firmare tutto quello che voleva».

L'avvocato Piantedosi ieri mattina al lavoro pretura ha raccontato ai cronisti i 32 giorni carcere. E ha annunciato che lascerà il Consiglio comunale

Quindi lei sostiene che non ha preso soldi nè per il tro commerciale 2001 nè per Panorama...

«Sono stato in carcere 32 giorni per ribadire la mia innocenza. Ho scoperto però a mio spese che è più facile dimostrare in tribunale la propria innocenza che uscire dal carcere quando qualcuno ti accusa ingiustamente. Come facevo provare di preso quei 20 milioni? L'ho detto e ripetuto fino alla nausea ma non stato sufficiente».

Come p le giornate?

«Leggendo. Ho trovato nella biblioteca del il di Dostoievski e li ho riletti con piacere. spesso col pensiero ero altrove e mi ritrovavo fine di una pagina senza sapere quello che avevo letto. E così dovevo ricominciare».

Cosa le ha dato la forza di resistere?

«Il fatto di avere una coscienza, l'affetto di mia moglie, della famiglia e la consapevolezza di avere ancora degli amici che non mi hanno abbandonato».

E ora...

«La vita continua. Domani andrò in Consiglio comunale per annunciare mie dimissioni, ma la mia non è una fuga. Non ho intenzione di nascondermi. Lascio il Comune solo per essere più libero di organizzare la mia difesa. E poi ho due o tre "sassolini" da togliermi».

Maurizio Alfisi

NOTIZIE FLASH

CORSI ASCOM

Dal 26 aprile le lezioni per agenti e rappresentanti

Il 26 aprile s'inizierà il corso per agenti e rappresentanti di commercio, organizzato dall'Ascom di Vercelli in collaborazione con l'Iscom di Torino. corso, che comprende 27 lezioni preserali di tre ore scuna, verterà sulle materie d'insegnamento previste dalla disciplina regionale: marketing, tecnica di vendita, diritto commerciale, legislazione fiscale tecnica bancaria. Le richieste partecipazione devono essere presentate all'Associazione commercianti, in viale Garibaldi 57, agli uffici zonali.

DIBATTITO

Rapporti genitori-figli gno a Crescentino

«Noi e i figli: preoccupazioni e speranze» è il tema del dibattito che si terrà il 16 aprile nell'auditorium della scuola media di Crescentino. Relatori della monsignor Luciano Pacomio, rettore del collegio Capranica di Roma e il professor Riccardo Massa, presidente dell'istituto di Psicopedagogia alla Statale di Milano. L'incontro è stato organizzato dal consiglio d'istituto della media di Crescentino e dal circolo didattico delle elementari.

CIECHI

Con il «telemarketing» per sviluppare i contatti

La sezione provinciale dell'unione italiana ciechi, attraverso l'istituto per la ricerca, formazione e la riabilitazione, organizza Vercelli un corso di telemarketing. E' previsto numero massimo partecipanti. Tra gli scopi che si prefigge il corso sviluppare la capacità e i comportamenti comunicativi atti a valorizzare i contatti umani. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unione ciechi in via Viotti 6 telefonare al 52.419.

Editoria computerizzata si gratis a Torino

All'ufficio Informagiovani di Vercelli è a disposizione il materiale relativo al corso di editoria computerizzata denominato «Esperto integrazione testo immagine». Il corso, finanziato dal Fondo sociale opeo e dalla Regione Piemonte è gratuito e si svolgerà a Torino. Le lezioni sono riservate a giovani di età inferiore ai 25 anni, diplomati residenti in Piemonte. Per informazioni rivolgersi alle sede dell'Informagiovani, in corso Libertà

Oggi in regalo ai lettori de La Stampa un'altra affascinante puntata della Storia a fumetti

I piemontesi: gente proba, leale laboriosa

Un ritratto della gente subalpina fatto da scrittori e storici

CONCLUDIAMO queste annotazioni alla «Storia del Piemonte a fumetti» (domani gli indici) tre citazioni.

Norberto Bobbio, qualche fa a San Salvatore Monferrato, nella relazione convegno su *Piemonte letteratura nel '900* ha detto: «La letteratura piemontese, o meglio piemontesistica, ha tramandato un ritratto dell'"homo pedemontanus", che ci è familiare: laborioso, leale, probo, poche parole, riservato nell'espressione dei ci sentimenti, misurato nei gesti, obbediente servile, po' testone ma rassicurante, po' tardo fermo nei suoi princìpi. cui massime capitali sono: "Fa ël tò dover e chërpa", che è la traduzione volgare del kantiano imperativo categorico; "A l'é question d'nen piessla", che rappresenta la quintessenza della popolare, della gente che le legnate della dea bendata è abituata più a ricevere che a darle; "Esageroma nen", ovvero il senso dei propri limiti e la conseguente diffidenza per chi siede a scranna. Einaudi stato piemontese di razza, un'incarnazione perfetta del tipo. Lo descrisse mirabil Gobetti: "L'uomo, appena conosciuto, ispira solida fiducia. Spoglio di qualità decorative, libero dagli atteggiamenti falsi - enfatici o conciliativi - che la società convenzionale impone a chi se ne lasci dominare. Esercitò morale di austerità antica».

Valdo Fusi in *Torino un po'* (1976): «La delle città, nei primi millecinquecento anni, figura tra le più sfolgoranti, ma da quando Emanuele Filiberto la promuove capitale del suo ducato, diventa un'officina; un'officina che ha sfornato prodotti, quasi tutti pibili, un capolavoro: Massid'Azeglio».

Guido Piovene in *Viaggio in Italia* (1963): «Se dovessi gettare qualche aggettivo alla rinfusa che ci suggerisca il miscuglio con cui Torino si presenta, direi francese, gesuitica, padana, montanara. poi anche, paradossalmente, graziosa, vezzosa, leziosa. Il o "piemontese falso e cortese" è il più ingiusto dei motti, perché il piemon sincero. Forse deriva dal contrasto tra il suo angoloso, spinoso, e un certo *rococò* parole e modi». i torinesi sono «resistenti opinioni altrui, avari di consensi e, se provano ammirazione, portati a tenerla per sé piuttoche a manifestarla in applausi; gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee, in un Paese come il nostro, nel quale le idee sono molte ma le opinioni rade».

Luciano Curino

I RISTORANTI DI PASQUA

Graglia
Santuario
Tel. 015 442.206

Ristorante del Santuario
Soc. Elma

augura
BUONA PASQUA

Ampi saloni per:
Pranzi di nozze
e per ogni lieta ricorrenza

Buona Pasqua!

PIZZERIA RISTORANTE
DA TONINO
Via Milano 35 - Tel. 511.892 - VIGLIANO
CHIUSO IL

RISTORANTE
CAVALLO BIANCO
Ricorda il pranzo di Pasqua e Pasquetta!
salone matrimoni e banchetti
POLLONE - Via Don Prelle, 7 - Tel. 015 610123

Cossato, ucciso dalle esalazioni dello scaldabagno: disgrazia o suicidio?

Studente [redacted] 17 anni

Prima di rinchiudersi, ha fatto uscire i gatti. E' stata la madre [redacted] trovarlo [redacted] a tentare di tutto per salvarlo. Ma anche l'intervento di [redacted] medico è stato inutile. Oggi i funerali

COSSATO. L'ha ucciso [redacted] scaldabagno difettoso. Ma il ragazzo sapeva di non poterlo usare: perchè l'ha fatto? Sono tante le domande che [redacted] fanno, adesso, la madre e i familiari. Una tragedia, uno studente morto e [redacted] madre che non [redacted] dà pace: quando, al rientro a casa, ha trovato il figlio morente, ha fatto di tutto per salvarlo, ma non c'è riuscita.

Per i familiari Alessandro Susi, 17 anni, di Cossato, [redacted] morto soffocato dalle esalazioni di [redacted] scaldabagno difettoso. Una disgrazia. [redacted] secondo le forze dell'ordine, lo studente avrebbe deciso volontariamente di morire senza lasciare nulla dietro [redacted] sè: [redacted] messaggio, [redacted] fidanzata alla quale adesso la madre Bruna, operaia, vedova dall'87, potrebbe fare qualche domanda asciugandosi le lacrime dagli occhi che [redacted] smettono di piangere.

Prima [redacted] chiudersi in bagno Alessandro Susi ha fatto uscire i gatti che teneva in casa. Poi avrebbe [redacted] in funzione il boiler a [redacted] che da qualche giorno si era guastato e che doveva essere sostituito. [redacted] pochi minuti l'ossido di carbonio ha saturato il piccolo locale e il giovane è morto soffocato.

La mamma, Bruna Tumelero parla quasi per monosillabi. La donna sembra in trance, le sue labbra si muovono a scatti: «Sono tornata dal lavoro, alle 5 del pomeriggio. Apro la porta, sento uno [redacted] odore. L'ho visto in salotto, disteso sul pavimento: pareva dormisse il mio Alessandro».

Il bagno e [redacted] soggiorno sono vicini. Forse il giovane, quando ha sentito mancargli l'aria, ha cercato di reagire e, con un tentativo disperato, si [redacted] trascinato fuori. Ma non vi [redacted] stato nulla da fare.

«Ho sentito [redacted] tuffo [redacted] cuore - racconta Bruna Tumelero -. Sono corsa [redacted] lui, gli ho sollevato il capo, l'ho chiamato [redacted] immobile. Così sono corsa fuori e ho chiesto aiuto ad un medico che abita proprio qui vicino».

Il dottore, [redacted] volta [redacted] nell'alloggio di via Rempo Pella, ha cercato di rianimare il ragazzo. Ma anche questo tentativo è caduto nel vuoto.

«Il mio Alessandro andava a scuola [redacted] Vallemosso - racconta la madre -. Se aveva qualche problema? Niente affatto, è stato sempre promosso. Però ultimamente i professori mi hanno detto che era stato assente qualche volta di troppo. Gli pia[redacted] tanto i videogiochi, stava dentro a quelle sale dei pomeriggio interi».

Nemmeno gli amici di [redacted] pre sanno spiegare [redacted] simile tragedia. Solo lo ricordano impegnato nelle sale-giochi della città, con il gettone in [redacted] pronto a ricominciare dopo ogni «game-over». I funerali [redacted] svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale del Centro. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

SANITA'

Cominciata [redacted] distribuzione degli [redacted] bollini

E' partita ieri [redacted] città la distribuzione della seconda tranche di bollini necessari per l'acquisto di medicinali. Si tratta degli otto adesivi previsti per il secondo semestre del '93, dopo i primi otto già consegnati [redacted] mesi scorsi. A Biella sono stati allestiti due punti di distribuzione: all'Ufficio anagrafe del municipio, dalle 8,30 alle 12 [redacted] dalle 14 alle 16, e all'ex Convitto [redacted] via Tripoli, dalle 8,30 [redacted] dalle 14 alle 15,30. [redacted] oggi la consegna degli otto bollini extra avverrà anche nelle sedi dei consigli circoscrizionali.

[redacted]

Continua la bonifica della discarica del Piazzo

[redacted] Consiglio circoscrizionale del Piazzo ha annunciato che continuerà [redacted] prossimi giorni la bonifica della discarica abusiva pre[redacted] lungo il rio Bolume. La pulizia della [redacted] stata avviata sabato 27 marzo: all'operazione [redacted] preso parte rappresentanti del quartiere, degli alpini, degli scout, delle [redacted]rti, della Lega ambiente e altri volontari.

APPUNTAMENTI

Con il Panathlon una serata sull'ippica

I soci del Panathlon hanno organizzato per martedì 13 [redacted] serata dedicata all'ippica e al cavallo. Particolare attenzione sarà riservata alle specialità del trotto e del galoppo. Tra gli ospiti della se[redacted] condotta [redacted] Franco Pinna, giornalista [redacted] Tuttosport, saranno presenti affermati drivers come la famiglia Guzzinati [redacted] Alberto Gandini, responsabile dell'Allevamento biellese trottatori.

[redacted]

Il consigliere [redacted] Rossi torna alla Lega

I probiviri della Lega nord hanno accolto il ricorso contro l'espulsione dal partito del consigliere comunale Roberto Rossi: a invalidare il provvedimento disciplinare [redacted] stato un vizio di forma. Rossi da domani tornerà a sedere sui banchi di Palazzo Oropa.

Studentessa di 18 anni; l'incidente sulla statale

Quaregna, investita [redacted]

QUAREGNA. Una studentessa di 18 anni, Alessandra De Conti, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Vercelli: è stata investita da un'auto mentre attraversava la strada.

E' accaduto alle 7,40 in via Martiri, la statale per Biella. Alessandra De Conti era appena uscita di casa quando ha visto dall'altra parte della strada il pullman che avrebbe dovuto portarla fino a Biella. La giovane ha iniziato ad attraversare la statale ma è stata investita da una Ford Fiesta che [redacted] in direzione di Cossato, guidata da un meccanico di Valdengo, Paolo Ramella Benna, di [redacted] anni, abitante in [redacted] Martiri.

Alessandra De Conti [redacted] subito [redacted] Da Cossato [redacted] giunta in pochi minuti un'ambulanza della Croce [redacted] e subito dopo anche un medico dell'elisoccorso. Inizialmente [redacted] condizioni della studentessa non [redacted] sembrate particolarmente gravi: la giovane infatti [redacted] stata trasportata all'Ospedale di Biella in ambulanza, pur se assistita dal medico [redacted] 118.

Ma mentre Alessandra De Conti riceveva le prime cure, [redacted] condizioni si sono improvvisamente aggravate: la giovane è entrata [redacted] coma e si è reso indispensabile l'immediato ricovero [redacted]el centro di rianimazione. In quel momento però in reparto non c'erano posti liberi ed è stato necessario trasferire la studentessa nel più vicino centro di medicina intensiva, cioè [redacted] Vercelli.

Al[redacted] De Conti, di 18 anni

Così l'elicottero, che era ancora in [redacted] in attesa [redacted]cogliere il medico dell'équipe, è stato fatto atterrare a Biella per caricare a bordo la ragazza già collegata ad un respiratore artificiale. Pochi minuti di volo e alle 14 Alessandra [redacted] Conti è [redacted] ricoverata nel reparto [redacted] rianimazione del Sant'Andrea. Ieri sera le sue condizioni erano stazionarie ma i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente ha destato impressione a Quaregna: non [redacted] la prima volta che un pedone viene investito mentre attraversa la statale. [m. al.]

[redacted]

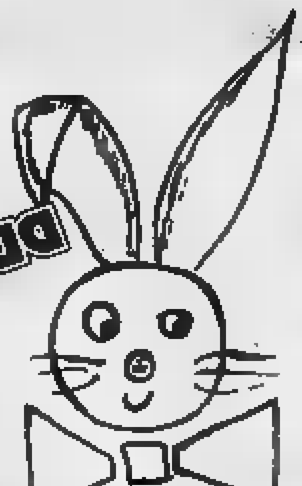
Gagli[redacted]

Operaio ferito alla Coca-Cola

GAGLIANICO. Un giovane di Biella [redacted] rimasto vittima, ieri mattina, di un incidente sul la[redacted] allo stabilimento della «Coca Cola» di Gaglianico. Si chiama Mauro Tosin, ha 26 anni, ed è ricoverato all'ospedale con 30 giorni di prognosi.

L'incidente [redacted] avvenuto [redacted] mattina. Per cause ancora da accertare, il giovane ha avuto una [redacted] imprigionata negli ingranaggi di una macchina durante un'operazione di ripulitura. [redacted] particolare, l'ingranaggio, un cilindro, gli ha schiacciato la mano, procurandogli gravi lesioni.

Soccorso dai colleghi di lavoro, Mauro Tosin [redacted] stato portato all'ospedale e ricoverato, appunto, [redacted] una prognosi di un mese di un mese,[redacted] complicazioni. Ora si cerca di stabili[redacted] come sia potuto accadere l'incidente: anche la direzione dell[redacted] stabilimento h[redacted] avviato un'indagine, per accertare le [redacted] dell'accaduto: pare che Mauro Tosin fosse un lavoratore molto scrupoloso e attento. [d. p.]

Pezzaro
Fantasie Pasquali in cioccolato

Buona Pasqua
COSSATO
Via Mazzini, [redacted] - Tel. 015 93626

VUOI [redacted]
In breve tempo e senza [redacted] frequenza.
[redacted] Geometri, [redacted] Periti, Licei e Maturità Prof[redacted]
IL [redacted] PIU' FACILE, VELOCE E SICURO [redacted]
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu [redacted]
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, [redacted] - Novara
Tel. 0321 - [redacted]
[redacted]izioni aperte tutto l'anno.

CACCIA AL TESORO
VI PROPONIAMO DI INCONTRARE I GRUPPI E LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CON UNA CACCIA AL TESORO E CON UNA "TRE GIORNI" DI SPETTACOLI E DIBATTITI

TRA I PREMI:
- VIAGGIO IN AMERICA LATINA
- VIAGGIO IN AFRICA
- COMPUTER
- TENDA CANADESE [redacted] 3 POSTI
- LETTORE COMPACT DISC
- MOUNTAIN BIKE
- OROLOGI
[redacted] e decine di altri!

Promossa da: RADIONOTIZIE
95
radio reporter
RADIO MANIA
Radio Torino Popolare

Con il contributo: ASSESSORATO all'ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI della Regione [redacted]

È una proposta di "viaggio" attraverso l[redacted] associazioni del volontariato: un gioco curioso, [redacted] anche una occasione per capire, per informarsi, per incontrare altri.

La prima [redacted] prevede dal **17 aprile** (giorno della partenza) 5 tappe, molto semplici, ma cariche di significato, di motivazioni, che si possono compiere nel proprio territorio, dove si abita: 5 incontri con gruppi e associazioni di volontariato.

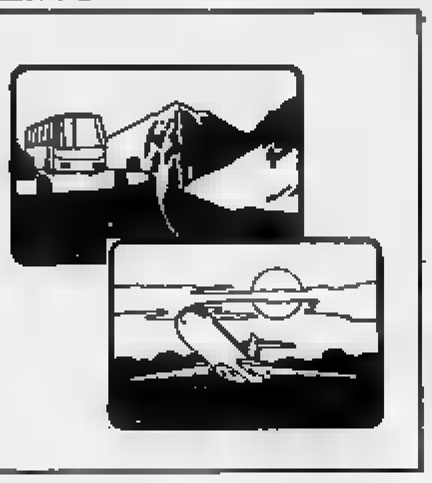
La seconda fase: durante la conclusione della 3 giorni, alla domenica 13 giugno.

REGOLAMENTO
L'iscrizione è gratuita! Ogni squadra è composta da 2 persone. Non è richiesto nessun mezzo di locomozione particolare. L'età richiesta: dai 13 anni in su, senza limiti. Alla partenza il 17 aprile, pomeriggio ore 15,00 dal Teatro Juvarra [redacted] Torino: verranno consegnate buste, simboli di identificazione, materiali, istruzioni utili per lo sviluppo della caccia.

[redacted] tre giorni del volontariato si svolgerà in un'area attrezzata, in un parco: le associazioni ed i gruppi si troveranno insieme per richiamare l'attenzione sul volontariato con stand, dibattiti, spettacoli, mostre, obiettivi, ecc...

ISCRIVETEVI PRESSO LA SEGRETERIA DI RADIONOTIZIE
Corso [redacted] 92 Torino [redacted]
ENTRO IL [redacted]

LE MEDITERRANEE
A Beausoleil
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
Appartamenti in posizione centrale [redacted] 200 metri dal Principato di Monaco
PREZZI ECCEZIONALI
A PARTIRE [redacted] L. 75.000.000
Cucine attrezzate con elettrodomestici di ottima qualità.
Posti auto [redacted] box di varie misure. Cantine
PREZZI BLOCCATI
Pagamenti dilazionati anche in lire fino alla consegna (prevista per Giugno 1994). Possibilità di mutuo bancario fino al 75% del valore.
ALTA REDDITIVITÀ LOCATIVA
Garanzia bancaria del Credit Foncier de Monaco
COSTA AZZURRA
INFORMAZIONI:
ITALIA - 0182/21.001
FRANCIA - C.I.B. 0033 93 78.83.84

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'industria cerca laureati. Una serie di incontri prima degli esami di maturità

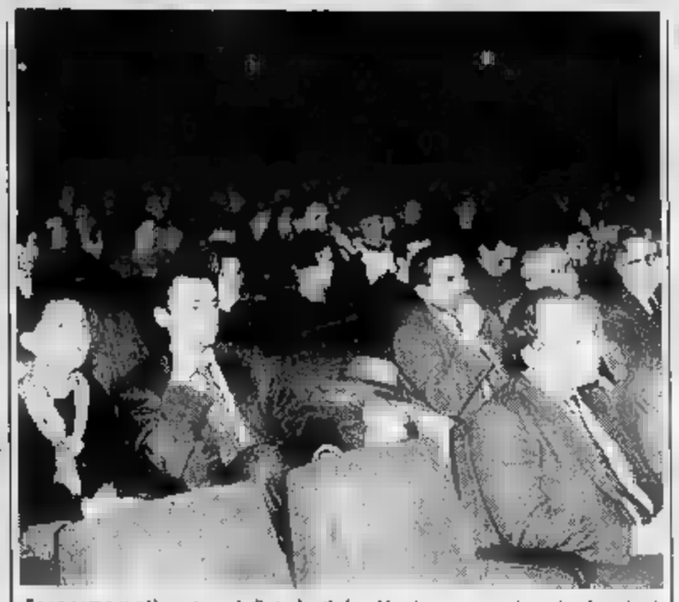
Uib sponsor dell'università

Proseguire gli studi dopo le superiori appare fondamentale per entrare in un mondo del lavoro sempre più specializzato. Città Studi promuove i corsi «brevi» del Politecnico

Laurea breve, università, formazione specializzazione. Ecco gli argomenti di cui in questi giorni si parla con particolare attenzione nelle scuole, a Città studi e all'Uib: presidi e imprenditori sono tutti d'accordo nell'affermare che proseguire gli studi, dopo le superiori, sta diventando fondamentale. Il Biellese vuole in prima linea uomini preparati, personaggi che possano offrire attraverso cultura e professionalità, nuovi orizzonti per il polo industriale della Provincia.

Così in questi giorni Città Studi promuove a tambur battente, i due corsi di laurea breve (la scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino e Ingegneria chimico-tessile che fa capo al Politecnico). Per informazioni si può fare riferimento agli sportelli informativi, ai pieghevoli promozionali e agli incontri nelle scuole con i ragazzi che sosterranno gli esami di maturità.

Il Gruppo giovani industriali, che fa capo all'Uib, ha invece dato il via alla settimana universitaria, una serie di incontri aperti a tutti gli studenti dell'ultimo anno delle superiori. Il seminario è stato inaugurato con il convegno «Università perchè?» che si è tenuto al teatro Sociale. I cinque appuntamenti in calendario per questo mese si svolgeranno invece all'Iti nel pomeriggio. Saranno illustrati e approfonditi tutti gli indirizzi universitari dall'informatica alla filosofia, da giurisprudenza a



Sono sempre più numerosi gli studenti che si iscrivono a nuovi corsi universitari

«Proseguire gli studi è fondamentale per nel mondo del lavoro con buone prospettive - Graziella Canna, preside del liceo scientifico -. I nostri iscritti sembrano aver recepito il messaggio e da indagine abbiamo rilevato che la maggioranza intende continua- a studiare dopo la maturità».

L' per l'argomento è stato infatti dimostrato proprio in occasione del convegno «Università perchè?», che ha una platea gremita da giovani, professori ed imprenditori. Dice Silvia Dosio, presidente del Gruppo giovani dell'Uib: «Per noi è stata grande soddisfazione. I relatori erano personaggi rilievo la partecipazione all'incontro ha confermato che anche la materia trattata è di vivo interesse nel Biellese». [p. g.]

IN BREVE

APPUNTAMENTI

Conferenza Pavetto sui mitici Anni Venti

Domani sera l'associazione «L'uomo e l'arte» organizza la circolo sociale una conferenza di Gianfranco Pavetto sul tema «Gli degli Anni Venti». Parteciperanno alla serata anche Gian Contini e Paolo Zanone della compagnia Teatrando. L'appuntamento è per le 21.

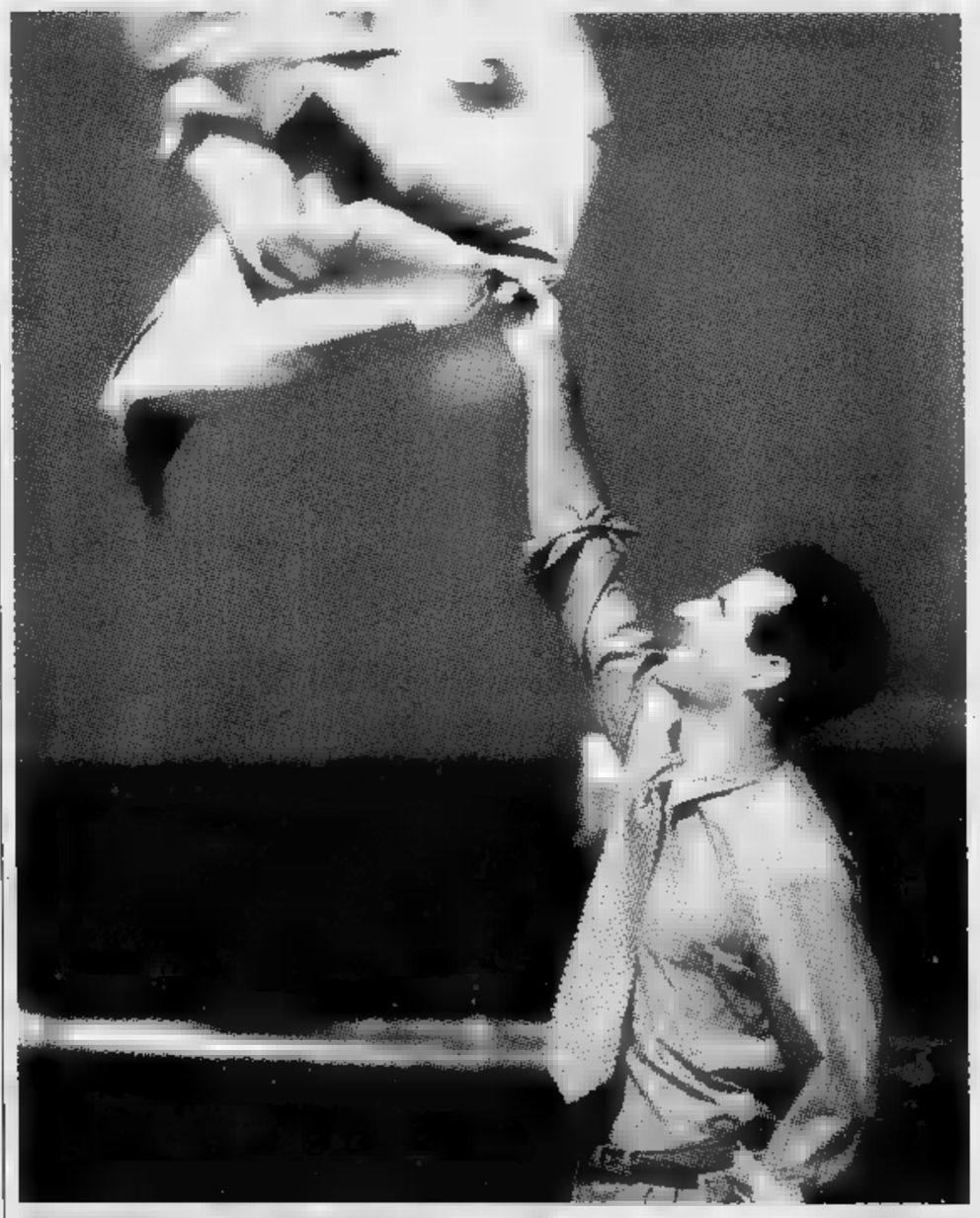
Un per i volontari in campo psichiatrico

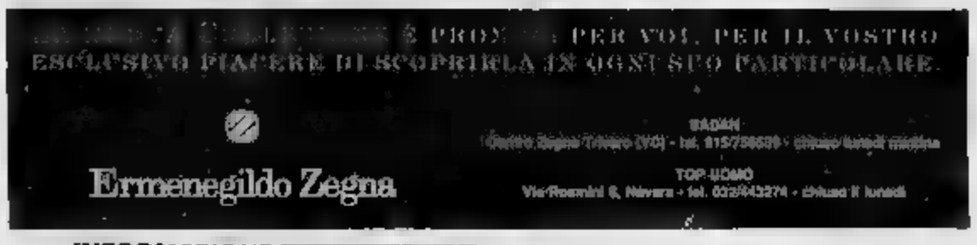
Si chiudono questa settimana le al di volontariato psichiatrico. L'iniziativa promossa dall'associazione «Per contare di più» in collaborazio- con l'Usl, inizia il aprile viale Matteotti. Si tratta di 5 lezioni serali presiedute da Emanuele Lomonaco e Roberto Merli.

TEMPO

Una gita a Recco e Nervi con l'Unione ciechi

L'Unione ciechi con sede ha organizzato per sabato prossimo una gita a Nervi e a Recco, in Liguria. Chi è interessato può rivolgersi alla sede del gruppo, in via Bona.





Ieri a Pavignano

Fabbrica di pannolini in fiamme

BIELLA. Incendio, ieri pomeriggio, in un laboratorio del quartiere Pavignano, dove si fabbricano pannolini. L'intervento tempestivo dei vigili del fuoco è riuscito a circoscrivere i danni.

E' alle 17,15 la «Coplast» di strada Cervo, di cui è titolare Giulio Ottino. A di un non meglio identificato «corpo estraneo» entrato nella macchina che produce l'involucro assorbente dei pannolini, una scintilla ha trovato fa- nella prima del composto, carta polverizzata.

C'è stata una fiammata: Ottino il socio sono usciti correndo e hanno dato l'allarme. I vigili del fuoco arrivati in fretta. Ad ostacolarli nel loro lavoro, c'era soprattutto un gran fumo. Entrati con le maschere antigas, i pompieri riusciti ad estinguere l'incendio, limitando i danni: pareti annerite e diversi pannolini da destinare al macero, ma poteva andare molto peggio. [p. g.]

Dopo tante proteste cambia nome la strada «del cimitero»

La casa di riposo del Favaro avrà una via meno jettatoria

BIELLA. «Aspettavamo questa decisione, era doverosa, i nostro ospiti contenti». Così Silva Pagani, presidente della Cooperativa Promozione, che gestisce la di riposo «Soggiorno del Favaro», commenta la decisione di cambiare il nome della strada in cui sorge l'istituto: scompare la jettatoria «via Cimitero» e si passa un meno traumatico «via Oliveri».

E' la alla Toponomastica, presieduta proprio dall'assessore Piemontese (arrestato ieri per una pre- tangente), ad accogliere le richieste degli anziani dell'istituto, cambiando la denominazione della via: il sì definiti- - ma a questo punto è solo un atto dovuto - sarà della giunta.

Per ora; l'istituto ha vinto una battaglia. «Ma il - dice la presidente - è tutto dei nostri anziani (sono 24-ndr) di monsignor Lacchio».

L'ex direttore «Biellese» si schermisce. Dice: «Vi prego, non citatemi, non ho fatto niente, il merito è tutto dei rappresentanti del quartiere».

La casa di riposo «Soggiorno del Favaro» è riuscita ad ottenere il cambio del nome della via: non più «del cimitero» ma «Oliveri»

Ma non ricordare la battaglia di don Lacchio per creare questa casa di riposo? C'era, è vero, il lascito della famiglia Ramella Votta, ma occ- tradurlo in pratica, visto che il «Belletti Bona» non riusciva ad aprire l'auspicata «dependance» del Favaro.

Così, nel 1983, don Oscar Lacchio ha radunato un gruppo di finanziatori (tra i quali il compianto mobiliere Aiazzone) ha dato vita all'istituto, affidandolo alla Cooperativa Promozione. Ora il «Soggiorno del Favaro» è una collaudata realtà e, presto, sparirà la denominazione della via che lo ospita. Una piccola ma significativa battaglia vinta dal buonsenso. [e. d. m.]

INFORMAZIONE

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana nazionale «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un di controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni di esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da oggi in Italia è indetta la speciale settimana promozionale «Salvate i vostri capelli».
Questa «settimana» speciale ri- un'importanza grande per chi ha problema capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso forfora, sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare, caduta dei capelli ottenere crescita corretta. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente nostri Tricologi, sapere sono ancora in tempo arrestare la calvizie ed avere capelli più sani.
Nonostante questo ci spesa ragguardevole riteniamo *sia farlo*, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto con i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come la cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una breve panoramica come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata circa un'ora), eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare la causa che provoca, nel soggetto in la calvizie.
2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.
3) In affermativo cioè soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al da trattare.
4) Inizio del trattamento eseguito operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.
5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.
Resta da porre in evidenza il fatto che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle degli esperti effettuando le nell'Istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi in Istituto.

trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimen- tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risul- veramente pregevoli un elevato rispetto dell'estetica.
Non soddisfatta però, la CIMET, sempre per dei chirurghi di fiducia, ha voluto andare avanti fine a garantire perfetta veduta estetica, eccoci all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, un'attaccatura naturale in sintonia con il capigliatura. In questo modo l'armonia natura è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

LA IN ITALIA

Si fa presente che CIMET riceve dalle ore 10 13 e dalle alle 19,30. Sabato 9,30-13,00. Si consiglia prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NO
VI 31
Tel. 0321/450.616

La CIMET è presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

LE D'AUTOVETTURE ESTERE

TOP LAP

TOP CAR

IL NOSTRO USATO CON GARANZIA 12

FORD ESCORD VAN 1800 D	1989	RANGE ROVER T.D.	1990
BMW 324D		LANCIA THEMA 16V Turbo	1989
AUTOBIANCHI A112 Junior	1985	FIAT UNO 45 T.A.	Agosto 1991
MERCEDES 190 2.5 D		PEUGEOT 205	1987

Pagamenti rateali con consulenza per finanziamenti e leasing.

VERGELLI - Via Torino 91
TOP CAR - Tel. 0161 - 393461 - 393462 - Fax 0161 - 393463
- Tel. 391139

La nostra qualificata **OFFICINA** (oltre 10 anni di esperienza) è a vostra disposizione non solo per la normale Assistenza Clienti ma anche per **OGNI INTERVENTO** su AUTO e VEICOLI qualsiasi

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

CODE £. 18.500 al Kg.
GAMBERONI £. 36.000 al Kg.

N.B. I NOSTRI PREZZI DI

VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

IL MATRIMONIO DEL TESSILE PIEMONTESE

I commenti all'ingresso del gruppo nella proprietà Gft

«Con la Miroglio rafforzata l'economia albese crescerà»

ALBA. Commenti positivi alla notizia dell'accordo raggiunto tra il gruppo tessile Miroglio [redacted] il Gft, intesa che porterà alla creazione [redacted] un colosso nel settore tessile-abbigliamento e di cui l'azienda di Alba dovrebbe assumere [redacted] controllo attraverso l'acquisizione di quote.

Il sindaco albese, Enzo Demaria, commenta: «L'interesse della Miroglio ad acquisire una partecipazione nel gruppo torinese, dimostra la vivacità e l'intraprendenza dell'azienda di Alba, tesa verso ulteriori espansioni [redacted] mercati nazionali [redacted] internazionali. Credo che questo sia un buon segnale per la città e per tutta la Provincia».

Prosegue Demaria: «L'amministrazione comunale [redacted] è an[redacted] a conoscenza dei termini dell'operazione, ma si augura che ritorni in qualche modo a vantaggio della città e dell'Albese, attraverso la garanzia dell'occupazione».

Anche il consigliere regionale albese, Tomaso Zanoletti considera l'entrata della Miroglio nel Gft «indice di buone salute [redacted] gruppo di Alba, motivo di tranquillità sulle [redacted] sorti [redacted] sui posti [redacted] lavoro». Positivamente si esprimono pure i rappresentanti sindacali anche se [redacted] qualche riserva [redacted] con l'inten[redacted] attivare al più presto i loro canali per saperne di più.

Un'immagine [redacted] stabilimento Miroglio [redacted] Alba [FOTO BRUNO MURIALDO]

Giacomo Daniele, segretario provinciale dei tessili (Filtea-Cgil): «In questo momento è prematuro dare [redacted] giudizi precisi. Avevamo sentore delle trattative dalle voci che circolavano, [redacted] alle nostre richieste [redacted] sempre stato risposto [redacted] dei "No comment". Tuttavia, considerando l'andamento attuale [redacted] tessile abbigliamento, riteniamo positivo questo accordo che consente di dar vita a un grande polo da 2600 miliardi di fatturato all'anno e con circa 11 mila dipendenti, un colosso [redacted] solo europeo, ma a livello internazionale. Anche [redacted] esclusa la fusione tra le due aziende, [redacted] un'intesa che permette di realizzare un ciclo completo di produzione, dalla filatura al capo confezionato».

Miroglio, che opera nel campo delle confezioni femminili oltre che nel tessile, può trovare nuovi sbocchi nel settore maschile [redacted] Gft. Inoltre si pos[redacted] integrare la fascia media in cui lavora l'azienda di Alba [redacted] quella delle «griffe» del Gft.

Angelo Vero, sindacalista della Cisl che si occupa dei tessili: «L'acquisizione delle quote [redacted] Gft continua l'espansione che la Miroglio sta portando avanti in Italia [redacted] all'estero. In base alla nostra esperienza crediamo che Miroglio entri [redacted] maggioranza».

Quali i pericoli che possono derivare da questa operazione? Risponde Daniele: «Il rischio classico è che quando due gruppi si mettono insieme possano emergere dei doppioni da eliminare, [redacted] scapito dell'occupazione. Inoltre, essendo il Gft in condizioni non floride [redacted] gestione in perdita [redacted] sanare, c'è [redacted] augurarsi che l'accordo sia avvenuto a ragion veduta, nell'ottica di uno sviluppo e non di riduzione dei mercati. Comunque, in questo momento non abbiamo motivo per temere [redacted] contraccolpi o delle conseguenze negative».

Nessun commento dalla Miroglio che dovrebbe formaliz[redacted] l'intesa con il [redacted] entro il [redacted] giugno, definendo la quota da acquisire.

Giuseppina [redacted]

FATTURATO '92

Oltre mille miliardi

Il gruppo tessile Miroglio nel '92 [redacted] realizzato un fatturato [redacted] 1174 miliardi [redacted] un aumento del 12% rispetto al '91 (1048 miliardi). [redacted] cash flow ammonta [redacted] 176,2 miliardi con un incremento del 15% rispetto [redacted] '91 (153,2 miliardi). Nel [redacted] del '92 sono [redacted] fatti investimenti per [redacted] miliardi di cui [redacted] nel settore confezioni, (11 miliardi nel '91), 66 miliardi nella divisione tessuti ([redacted] miliardi nel '91) con un aumento rispettivamente del 63,6 e del 10%. Il gruppo tessile Miroglio ha [redacted] dipendenti (-2,5% rispetto al '91) [redacted] cui 3410 in Italia e 2630 all'estero (155 [redacted] Spagna, 550 in Tunisia, 1262 [redacted] Germania, 166 in Francia, 155 in Grecia, 325 in Egitto). Nel Cuneese ha stabilimenti ad Alba, Cortemilia, Saluzzo, Castagnito, Govone Roddi, Bra, Cuneo, Monticello, oltre [redacted] Castagnole Lanze nell'Astigiano. Lo stabilimento Vestebene di Bra che è chiuso dal [redacted] in conseguenza della nevicata che ha provocato [redacted] cedimento che l'ha [redacted] inagibile (quasi un miliardo di danni), riaprirà il 3 [redacted]. Una parte dei 170 dipendenti è attualmente in trasferta nello stabilimento di Cuneo. In [redacted] di riprendere il lavoro il personale usufruisce di ferie, ex festività e flessibilità. [g. f.]

Intervista a Francesco Fiumara, socialista, nuovo responsabile regionale dell'Agricoltura

I progetti di un «apprendista assessore»

«Mi accusano di incompetenza in materia ed è [redacted] sono qui per imparare»
«No al consociativismo delle organizzazioni professionali». Il ruolo del Piemonte

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

A meno di un mese dal [redacted] insediamento Francesco Fiumara ammette di essere ancora «l'apprendista [redacted] dell'agricoltura piemontese. Calabrese di origine, 47 anni, geometra, [redacted] laurea in Scienze politiche, ottenuta quan[redacted] già lavorava alla Fiat-Engineering. Sposato, due figli, tifa per la Fiorentina. E' in Piemonte dal 1967: sindaco per 10 anni di Moncalieri, [redacted] approdato in Regione nel 1990, [redacted] oltre 16 mila preferenze. Indicato alla carica di assessore «verde» in seguito all'ultimo rimpasto della giunta regionale (ha anche l'incarico per l'Artigianato) è il primo socialista ad occupare la poltrona torinese di corso Stati Uniti, tradizionalmente riservata a uomini molto vicini alle organizzazioni professionali agricole.

Molti si chiedono quale ruolo giocherà un «politico di città» nella complessa gestione di un assessorato che conta, oltre 500 dei 2700 dipendenti della Regio[redacted] un bilancio di quasi 500 miliardi l'anno.

La sua prima «uscita», al Vinitaly di Verona, dove ha visitato la grande [redacted] occupata [redacted] produttori del Piemonte, [redacted] stata accompagnata dalla curiosità degli operatori. Svettando dall'alto d[redacted] 1,92 (ex mezzofondista e buon tennista) ha stretto decine [redacted] mani [redacted] assaggiato qualche bicchiere. «Se il vino è buono [redacted] accorgo: soffro di bruciore di sto[redacted] solo quello genuino non mi fa nulla» ha spiegato ai produttori un po' sorpresi.

Dunque assessore [redacted] risponde a chi la [redacted] di non [redacted] «un competente» in materia agricola?

«Hanno ragione, [redacted] sono un tecnico, ma credo che questo possa diventare [redacted] vantaggio».

[redacted] che senso?

«Potrebbe [redacted] un bene che l'assessore all'Agricoltura [redacted] al di fuori dalla cerchia delle organizzazioni agricole. Io [redacted] devo difendere interessi particolari, il mio bacino elettorale [redacted] un altro. Così potrò valutare le cose con il dovuto distacco politico [redacted] mantenere un eqilibrio tra le istanze dei produttori e quelle dei consumatori ai quali appartengo».

Finora al [redacted] posto c'erano sempre stati uomini della Coldiretti, [redacted] la parentesi del comunista Ferraris [redacted] arrivava dalla Confcoltivatori.

«Infatti [redacted] mosca bianca. Sono anche l'unico socialista in Italia [redacted] avere un assessorato regionale agricolo».

[redacted] farà consigliare?

«In questo [redacted] ho già incon[redacted] tutti i responsabili del mondo agricolo piemontese e continuerò [redacted] farlo. Voglio ascoltare, farmi spiegare e capire, ma non accetto soluzioni [redacted] scatola chiusa o precostituite [redacted] il bilancino».

[redacted] spieghi meglio.

«Credo che il mondo agricolo, [redacted] non solo quello piemontese, abbia vissuto un lungo periodo [redacted] consociativismo, con [redacted] organizzazioni professionali che [redacted] dividevano consensi e aiuti [redacted]i[redacted] elargiti da Stato [redacted] Cee».

Vuole scardinare questo sistema?

«Io al referendum voterò sì all'abolizione del ministero dell'Agricoltura, per dare [redacted] ruolo davvero efficace alle Regioni. Lo Stato coordini l'azione nazionale a Bruxelles, ma il resto deve [redacted] governato a livello locale con indirizzi precisi e [redacted] assistenzialismi. Si pensi solo al ruolo che ha giocato finora l'Aima».

Considera l'Agricoltura [redacted] assessorato di serie [redacted]

Assolutamente no. Per me è un mondo nuovo, fonte di stimoli. Farò il possibile per collegarlo ai grandi [redacted] che interessano tutti e [redacted] solo gli addetti ai lavori: dalla difesa dell'ambiente alla genuinità [redacted] prodotti. Il Piemonte ha buone carte da giocare in questo senso e devo dire che [redacted] lavoro del mio predecessore Emilio Lombardi [redacted] stato importante, forse però un po' troppo oscuro».

[redacted] cosa intende?

«Non [redacted] interessa un assessorato nell'ombra e non voglio passare per uno che [redacted] quieto vivere. I temi agricoli devono emergere di più in Consiglio».

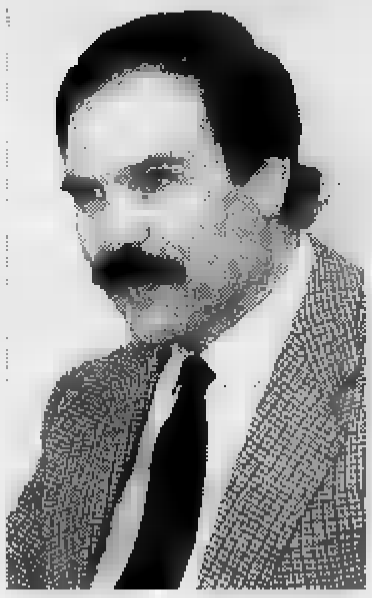
E [redacted] del «decisionismo» craxiano?

«Guardi, io provengo dal vecchio psiup e non [redacted] mai stato [redacted] fedelissimo. Lo dimostrano anche i discorsi che facevo da sindaco. Li ho raccolti anche in un volumetto a mie spese».

Conta di visitare il Piemonte agricolo?

«Certamente devo conoscere e imparare. Spero [redacted] il tempo. Intanto ci provo».

Sergio Miravalle



Francesco Fiumara, 47 anni (psi) è stato sindaco [redacted] Moncalieri

Nella classifica della «Top dance» non sono esclusi colpi [redacted] sorpresa

Caccia al tagliando nei locali di Piemonte e Valle d'Aosta per assicurarsi le ultime preferenze

Discoteche e dj inseguono il podio più alto

Si conclude a fine mese il referendum promosso da «La Stampa»

IL tempo stringe. E in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta [redacted] aggirano curiosi personaggi a caccia di tagliandi. Gestori di discoteche [redacted] dj [redacted] la stanno mettendo tutta per arrivare al 30 aprile [redacted] testa alta. Le iniziative programmate dagli abili «pierre» per Pasqua hanno lo scopo [redacted] accattivarsi sempre più numerose preferenze dei lettori. E non è escluso che dalla classifica «top dance» salti fuori qualche sorpresa. [redacted] Crazy Boy di Centallo domina [redacted] 31162 voti, ma chi ha detto che vincerà? Molti segnali indicano che altre discoteche in [redacted] «calde» si stanno letteralmente scatenando per mettere insieme il [redacted] numero di schede. Non si alza bandiera bianca: fino al 30 aprile la lotta sarà serrata.

Anche perché ci sono ancora da attribuire i titoli di «top» provinciali. Chi sarà la reginet[redacted] dell'Alessandrino? E del Vercellese? Grande sfida tra discoteche, avvincente competizione tra il coloratissimo esercito dei dj. Stefano [redacted] Gregori del Cubo di Borgo San Dalmazzo continua [redacted] guardare dall'alto la classifica, [redacted] anche in questo caso ci sono moltissimi suoi colleghi che stanno puntando al colpo a sorpresa. Raffy del Mirage (secondo assoluto nella graduatoria generale) [redacted] deciso a non mollare. Marco Fava dell'Igloo di Varallo [redacted] prendendo la [redacted]corsa. Ed ha [redacted] fiato da vendere il trio del Maneggio di Romagnano composto da Moira-Mauro Mbs-Poli.

Ricordiamo che i voti vanno spediti alla casella postale 2-[redacted] Torino Centro, oppure consegnati direttamente nei contenitori all'interno della discoteca preferita. Non sono ammesse fotocopie. Ai lettori de «La Stampa», come sempre, spetta la parola decisiva per incoronare i re della [redacted]. [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

[redacted] MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [redacted] valide le fotocopie.

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

*[redacted] **grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
***L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre**.*

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino - via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

D.I. 7/444 del 04/02/93

Costa & Slep, la Vercelli giovane si ritrova al Barbieri

Notte rock a teatro

Oggi, sul palco di via Parini, secondo appuntamento di «Aprile»
Torna (in a solo) Marco Costantini, poi cover e blues di Red House

Banda Osiris ha aperto con «Opera Omnia - Il ritorno di Butterfly» la nuova locandina del teatro Barbieri [GREPPI]

VERCELLI. E' una sera di musica giovane, di chitarre e di blues. E' una sera di scoperte e ritorni. C'è Costa, senza i Costabravo, che canta con la bella voce di sempre una manciata di nuovi motivi; ci sono Slep e i Red House, da Torino, con Giovanni Faga a scandire il ritmo col basso. Dove siamo? Al Barbieri, per la seconda «puntata» di «Aprile», la rassegna curata dal teatro di via Parini e Banda Osiris.

Ha cominciato la Banda - i fratelli Carlone, Carlo Macrì e Sandro Berti - che venerdì e sabato sera si è accaparrata il primo «tutto esaurito». Oggi, dopo un'«Opera Omnia» di risate, è di scena la chitarra di Slep: compositore, cantante, una nascita in blues con gli americani «After Midnight», un Sanremo lungo il cammino, le sigle di Stereonotte, la colonna sonora di un film. Il suo approdo sono i Red House, Beppe Canavero alla batteria e il vercellese Giovanni Faga al basso: insieme hanno già inciso un album (un altro è in uscita), e insieme suoneranno stasera, dalle 21,15. Rock, cover e blues.

Ma oltre i Red House, attenzione: dopo quasi un anno di silenzio torna Marco Costantini, per la prima volta senza Costabravo. Anche per lui una chitarra e due «complici»: Paolo Pizzimenti alla fisarmonica e Carlo Macrì (sì, ancora Banda Osiris) alla batteria. Le canzoni sono nuove, lo stile è quello personalissimo di sempre.

Per chi non ha ancora comprato il biglietto, la prevendita continua da Faga in corso Libertà. Poi, in serata, si apre il botteghino del teatro. Il costo è ridotto: 12 mila lire. Il Barbieri-rock ha uno sponsor, lo «Shop» di Tony Bisceglia.

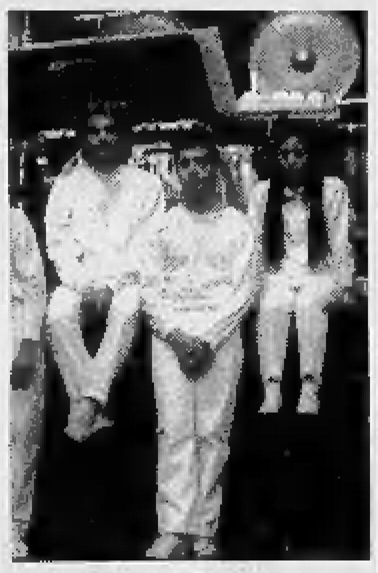
[r. m.]

Hamouy al Tam Tam di Vercelli

Sedie e porte? Ecco la batteria

VERCELLI. Percussioni che passione! E che interesse per questo stage che si sta svolgendo nelle storiche sale dell'Osteria della Posta di goldoniana memoria, ripristinate da Mario Sgotto come contenitore di Tam Tam, la sua associazione di teatro, arte e musica.

Cinque giorni per un quasi happening di studio che si chiama «Percustra initiation», iniziazione per percussionisti, concepito e concertato dal francese Christian Hamouy, giovane musicista con un bagaglio di esperienze artistiche non comuni, che fa parte da dieci anni di Les Percussions de Strasbourg, ensemble che dirige da qualche tempo. Il gruppo, all'inizio degli Anni 80, venne insignito del Viotti d'oro.



Les Percussions de Strasbourg

Per inseguire queste nuove tracce sperimentali dettate da Hamouy, sono arrivati da Torino, Asti, Genova, ma non mancano i vercellesi. Una iniziazione per docenti alla ricerca di sistemi razionali da insegnare agli alunni, per musicisti a caccia di tecniche e sonorità attraverso vie ancora poco battute, ma anche naturalmente per principianti alle prime armi. «Qui adottiamo un "codice" di lettura che sostituisce le notazioni tradizionali - spiega Hamouy - e con questo metodo abbiamo ottenuto risultati sorprendentemente veloci, sorta di gioco-dialogo con la musica contemporanea».

Lezioni spettacolari, quelle di Hamouy, con cui è stato dimostrato (il corso termina oggi) che tutto può diventare suono e ritmo. Un esempio? Dopo aver spiegato come da un «piatto» di batteria si possano ricavare vibrazioni flettendolo con le stesse mani, il percussionista francese, seguendo il «codice», ha fatto eseguire dagli «allievi», ritmiche battendo tamburi ai quali è stato applicato un ampio pannello di spugna o percuotendo sassi. E persino «martellando» sedie e porte. Anche questo è Tam Tam.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.245
Informacinema tel. 215.018
Lire 9000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Or.: 21,30
Lire 9000

Principe — RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 21,30
Lire 9000

Viotti — RIPOSO
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Or.: ap. 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — RIPOSO
Tel. 215.018
Lire 9000/6000

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — Concerto rock and blues con **Slep & The Red House** e **Costa.**
Via Parini 1
Lire 12.000
Orario: 21,15

CIGLIANO

Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
Lire 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

GHEMME

Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.735
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Gli spietati**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali; accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Odeon — RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Sociale — **Eroe per caso**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538927
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA

Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera — RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.920
Or.: 21
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — La «Seconda Rassegna Cinematografica 1993 - Cineclub Valsesia» presenta il film **Otello**, di e con Orson Welles
Lire 5000 o con tessera
Ore 21 spettacolo unico

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La settimana a Sottopasso

A Sottopasso 46 di via Restano è fissato per le 20,30 di domani il corso di danze popolari. Alle 20,30 di venerdì è in programma il concerto di blue grass, new age, folk e jazz con Franco Morone. Sabato, invece, continua «Live in Sottopasso, rassegna di nuove tendenze musicali» con lo «slang rap» dei sardi Sa Razza (inizio alle 21,30).

VERCELLI

Cinema d'essai, dall'Italia al Lux

La prossima pellicola de «Il cinema ritrovato: miti, linguaggi e riflessioni» al Lux è prevista per giovedì 15 aprile. Sarà proiettato «Billy Bathgate». Si sposta invece al 20 aprile (concedendosi una pausa nella settimana di Pasqua) il galà finale dei «Martedì al cinema».

VIGNALE

I Three Views tornano alla Pesa

Continuano i concerti al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato: venerdì prossimo sono di scena Paola Ruffanelli e trio Musica Latina. Sabato sera «gradito ritorno» dei vercellesi Three Views Jazz Trio con Cecco Aroni Vigone, «featuring» al sax. Sold out per venerdì 16, Rosalyn Robinson Jazz Quartet di scena sabato 17, «Fiesta latina» con Oscar Casares in programma venerdì 23, mentre la Dario Lombardo Blues Gang conclude il mese.

MANTA

Festival della canzone inedita

Sta per decollare la terza edizione del festival della «Canzone d'autore», organizzata dall'Associazione turistica Pro Manta (Cuneo). Lo scopo è quello di evidenziare opere inedite di cantautori emergenti. La finale si svolgerà durante la «Grande fiera d'estate», una delle più seguite manifestazioni cuneesi.

ASIGLIANO

Tutta la musica del Prisma

Alla videobirreria Prisma domani sera suona la Blues Band, venerdì piano bar con Devis e sabato il gruppo Sweet Mouth. S'inizia ogni sera dopo le 22.

Sono due italiani, altrettanti polacchi, un romeno e un venezuelano

I finalisti di «Biella incisione»

Venerdì si conoscerà il nome del vincitore

BIELLA. Due italiani, due polacchi, un romeno ed un venezuelano nella rosa finale del Premio internazionale Biella per l'incisione. La dodicesima edizione dell'avvenimento, che festeggia quest'anno il trentennale, aprirà i battenti venerdì 16 aprile a palazzo Ferrero della Marmora, in via Quintino Sella. Solo il giorno dell'inaugurazione si saprà fra i sei finalisti, il nome di chi si aggiudicherà il primo premio di dieci milioni.

Organizzato dall'Unione industriale in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Biella, il Premio è stato presentato ieri nella sala della Piramide del centro congressi l'Unione industriale di Torino. Insieme a Giacomo Soffiantino, l'incisore che si è aggiudicato la prima edizione nel 1963, erano presenti all'incontro anche alcuni rappresentanti dell'Unione industriale biellese, Claudio Botto Poala e Carlo Bacco, Giovanni Peraldo per la Cassa di Risparmio, Vincenzo Gatti titolare delle cattedra di incisione dell'Accademia Albertina insieme a Carlo Giuliano direttore dello stesso istituto, con Franco Masoero stampatore ufficiale del Premio.

A questa dodicesima edizione hanno partecipato oltre 300 artisti, provenienti da ogni parte del mondo. Dalla Cina e dal Brasile, dall'India agli Stati Uniti, gli incisori che hanno risposto al bando di concorso inviando calcografie e xilografie a soggetto libero, a colori o in bianco e nero. Una partecipazione meritata per un'avvenimento che ormai ha raggiunto livelli notevoli, che non hanno nulla da invidiare ad altre analoghe manifestazioni in ambito europeo e mondiale.

«Siamo fieri che il Premio sia ormai in Italia, uno dei più importanti riconoscimenti dedicati alla grafica d'arte - ha detto nel suo discorso di apertura Claudio Botto Poala -. Siamo noti in tutto il mondo proprio per l'impegno con il quale si lavora per concretare l'apertura internazionale della manifestazione, un avvenimento che ottiene riconoscimenti positivi ad ogni edizione».

Ora si dovrà attendere fino al prossimo venerdì per conoscere chi, fra i sei finalisti, riceverà il primo premio. Due gli italiani, Fabio Bertoni, Lucio Passerini, un rumeno Bogdan Achimescu, Agnieszka Dutka e Wlodzimierz Kotkowski dalla Polonia e il venezuelano Libie Talmor, originario di Tel Aviv. La mostra del Premio resterà poi aperta fino al 23 maggio. L'allestimento potrebbe trasferirsi in seguito a Torino, Monza ed Osaka, città dalle quali sono già giunte offerte di ospitalità.

Paola Guabello

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il ventre di Maria.** Or.: 20,45; 22,40.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15 sera 19,50-22,20.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Fuoco cammina con me.** Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghettoni.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il viaggio.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Diario di un vizio.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Sister Act** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Indocina.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Nel paese dei sordi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Prigionieri dell'onore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il pungolo.** Ingresso riservato ai soci. Or.: 17; 20. Ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Dracula.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. Da martedì 13 vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli del 18 aprile (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di A. Schonberg, R. Strauss. Posti a L. 54.000-30.000. Per informazioni tel. 8815.363/210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 La Comunità Teatrale Italiana presenta Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice in **Care conoscenze e cattive memorie** di Horowitz, regia Giancarlo Sepe. Prenotazioni c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Repliche fino a domenica 11 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Questa sera ore 21 I Neo Cabarettieri presentano: **Ventiquattr'ore e poi...** Regia di Giampiero Viale. Prevendita cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 66.98.034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. Il Gesto e l'Anima. Al T. Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Fraccl, Iso. Bigliet. T. Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, attualità
20,30 **Il nodo alla gola**, film
22,30 **Zona franca**, attualità (r)
0,50 **L'ispettore Maggie**, telefilm
1,50 **Com'era verde la mia valle**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Polyster**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Il Piemonte domanda**
20,45 **Quando uno sguardo può uccidere**, film
22,30 **Videonotizie**, II edizione
24 — **After Mash**, situation commedy
0,30 **Videonotizie**
1 — **Lancer**, telefilm

Telecity
20,30 **Carosello di canzoni**, film
22,20 **Baby Boom**, telefilm
23,30 **Non ho paura di vivere**, film

Primantenna Supersix
19,10 **TGS Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Zona franca**, con G. Funari
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'amico silenzioso**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Notti magiche**
1 — **TG 4**
1,10 **Dolce notte**

Quinta Rete
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Atlas ufo robot**, cartoni animati
21 — **Zona franca**, con G. Funari
22,45 **La città domanda**
24 — **Gli amori di Carmen**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit. com.
20,30 **Chanel solitaire**, film
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Strike force**, telefilm
0,15 **Tuono blu**, telefilm

Rete 9 Tal
20,45 **Microfono**
20,52 **Lo speciale**
21,25 **Film**
22,46 **Le comiche**, telefilm
23,01 **Tg 9**
23,20 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle oroscopo**
23,27 **Zona franca**, dibattito
1,49 **Onde rock**

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Tg sera**
22,50 **Doc D.O.C.**
23,40 **Erreuno notizie**

Telecampione
21 — **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Le isole incantate**, documentario
23,25 **I predatori dell'idolo d'oro**, film

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Dracula il vampiro**, film
22,30 **San Francisco**, telefilm
23,30 **Grp Monitor** (replica)
1,30 **Doppio gioco**, film

Rete Canavese
20 — **Dancin' days**, telefilm
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
20,30 **Sintesi «Festa dei giovani»**
22,30 **Pietre vive: «Un torinese tra gli indios del Guatemala»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Mod Squad**, telefilm
2,15 **Lucy show**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GIOVANI DIPLOMATI
per definitiva sistemazione settore tecnico commerciale, azienda con trentennale esperienza su tutto il territorio nazionale
RICERCA
per le province di Novara e Vercelli con disponibilità immediata. Offresi inquadramento di legge + trattamento provvigionale. Possibilità di carriera.
Tel. 0322/846772

ECONOMICI
GEOMETRA esperienza progettazioni pratico cantiere capace computer Ms-Dos5, Acad, Opro, cerca: ditta impresa costruzioni studio tecnico Vercelli e provincia. Telefonare ore pasti allo 0161/854.101.

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.311 pubblikompass

OFFRIAMO VIAGGIO DI NOZZE.

PER TUTTI GLI SPOSI CHE COMPLETERANNO LA LISTA NOZZE, A SCELTA E CON SOLE L. 100.000*, **UN SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA PER DUE PERSONE IN TUNISIA O IN UNA CITTA' D'ARTE ITALIANA, IN HOTEL 4 STELLE.**

A BIELLA IN 2.500 MQ DI ESPOSIZIONE:

PORCELLANE, CRISTALLERIE, POSATERIE, CUCINE COMPONIBILI SCAVOLINI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, SALOTTI, ILLUMINAZIONE, VIDEOREGISTRATORI, TELEVISORI, HI-FI, CASALINGHI.

GRUPPO electronic market

DA NOI SPOSARSI CONVIENE

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.)
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.)
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248

* PER PARTECIPARE ALLA PROMOZIONE LEGGERE LE MODALITA' ESPOSTE PRESSO IL PUNTO VENDITA ELECTRONIC MARKET DI BIELLA

Oggi (alle 16), il «Robbiano» ospita un incontro fra le rappresentative

Superpiemonte sfida il Trentino

Quattro vercellesi e biellesi tra i convocati della compagine di D'Herin: Maffei (Crescentinese), Gabasio e Arcuri (Piemonte Sport) e Monteferraio (Pro Candelo). La prossima settimana a Sestri

VERCELLI. La rappresentativa dilettantistica piemontese «sbarca» al Robbiano di Vercelli. Sul campo della Pro la selezione subalpina affronterà questo pomeriggio il Trentino (ore 16). L'incontro è valido per la prima fase del torneo Barassi, riservato a rappresentative regionali formate da giocatori nati dopo il 1 gennaio '72 e militanti in Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria.

Il Piemonte fa parte di un miniraggruppamento insieme con Trentino e Liguria. Otto giorni fa, a Bressanone, proprio i liguri sconfissero di misure (1 a 0) l'undici trentino.

Dopo la gara odierna, il calendario propone ancora un incontro: mercoledì prossimo, a Sestri Levante, si affronteranno i padroni di casa della Liguria e i piemontesi. Al secondo turno approderà la vincente del triangolare.

Dopo oltre tre mesi di raduni e selezioni, per Ezio D'Herin, ct della rappresentativa gialloblù, è arrivato il momento della verità. «Purtroppo una decina di giorni fa ho perso per stiramento uno dei cardini della squadra - rivela il tecnico alludendo a Provenzano, capocannoniere del girone B di Eccellenza -. Una vera disdetta, ma ci restano ampie possibilità di centrare la qualificazione. Sono andato a vedere il Trentino nel match con la Liguria. Sono squadre ostiche, rocciose. Ma non sono più forti di noi».

Una fase del match del novembre scorso Italia-Polonia ed il ct della rappresentativa piemontese D'Herin

Dei 20 convocati da D'Herin quattro militano in club vercellesi: Maffei (Crescentinese), Gabasio e Arcuri (Piemonte Sport), e Monteferrario (Pro Candelo). Marco Maffei, classe '74, è il giocatore più giovane della rappresentativa. Cristiano Gabasio, portiere, classe '73, sta invece ritrovando alla corte di D'Herin quegli stimoli che aveva perduto un anno fa tra i professionisti, a Casale. Dove aveva vissuto una stagione poco fortunata.

Questo l'undici che oggi dovrebbe scendere in campo fin dal primo minuto: in porta Gabasio (o Negretto, Cirlè); libero Lazzarato (Airaschese), marcatori centrali Maffei e Spina (Grugliasco), con Cerbone (Caluso) sulla fascia destra e Tullio (Ivrea) a sinistra; a centrocampo, appoggiati dagli inserimenti dei difensori, Alunni (Rivoli), Schiavone (Valenzana) e Lucca (Saluzzo). E in attacco il duo Cattalano (Lucento) e Della Grazia (Asti).

In panchina mister D'Herin potrà portarsi ben nove giocatori: un portiere, Filippi (Borgotorre) oltre a Fogo, Papini (Giaveno), Monteferrario, Arcuri, Sorbilli (Pertusa), Brancaccio (Pianezza) e Fallarini (Romentinese). L'11 novembre scorso, il «Robbiano» ospitò un altro incontro di rappresentative, ma erano le Nazionali di Italia e Polonia under 18: non ci sarà la folla di quel giorno, ma si prevede un buon pubblico.

Marco Bonetto

Nelle scuole

Squadre miste in competizione

VERCELLI. Il Comitato provinciale della Figc ed il Provveditorato agli studi hanno organizzato un'iniziativa di «calciomisto» riservato alle classi quarte e quinte elementari di Vercelli.

Il programma prevede la disputa di due tornei a nove ad eliminazione diretta per ogni classe. Le squadre dovranno essere formate da 5 ragazzi e 4 ragazze (o viceversa) e nell'arco di ogni incontro tutti i giocatori a referto dovranno entrare in campo. Quattro le fasi previste: di «plesso», «circolo», «intercircolo» e, quindi la finalissima che stabilirà le due formazioni vincenti.

Osserva il presidente del Comitato provinciale Aurelio Sarasso. «E' un'iniziativa che abbiamo appositamente studiato per avvicinare il mondo della scuola al calcio e, in particolare, per dare a tutti i giovani l'opportunità di praticare un'attività sportiva».

[p. m. f.]

PRO & CONTRO

Calcio, le troppe novità c'è pericolo di rigetto

MENTRE la Pro emula Pirro sul campo tradizionalmente ostico di Seregno, anche la Libertas del buon soldato Swierk deve abbandonare i sogni di promozione dopo l'appassionante scontro con la Meneghetti (ma non è davvero risultato da poco avere riacciuffato, dopo la grande carestia, i vercellesi alla pallavolo).

Il magro presente induce a dare un'occhiata al futuro, che in campo calcistico si presenta ricco di innovazioni, almeno per la serie C: tre punti alla vittoria e conclusione ai play off.

Sarò un passatista inguaribile, ma diffido di queste tendenze innovatrici, che mi sembrano rinnegare l'epos e le radici stesse di una disciplina che deve, a mio avviso, la propria fortuna anche al fatto di essere rimasta quanto più possibile immutata nel tempo.

Tanto più diffido di altre proposte - quale l'introduzione del tempo effettivo, per tacere della moviola sul campo a disposizione dell'arbitro - intese a garantire al gioco una presunta regolarità estranea alla sua stessa natura.

Nel calcio, intendo dire, la casualità riveste un ruolo importante. Non si gioca, infatti, in un'asettica palestra ma col gelo e la canicola, nel fango, sotto la pioggia e perfino con la nebbia. E' ovvio che sul risultato di un incontro possano incidere fattori imprevedibili: una pozza d'acqua, uno scherzo del vento, un abbaglio dell'arbitro. Ma anche in questo è il fascino di uno sport in cui, più che in qualsiasi altro, all'ultima in classifica è data la possibilità di imporsi alla prima. Ecco perché sospetto delle novità. Ricordo con emozione certi successi della Pro negli anni Cinquanta - quando si ignoravano le sostituzioni - con il portiere Colombo in infermeria e la punta (allora si diceva centravanti) Bosisio tra i pali. Nè ho dimenticato il gol dello zoppo, mesmo talvolta a segno dal giocatore infortunato, rimasto in campo per limitare in qualche modo i danni dell'inferiorità numerica.

Le classifiche avulse - novità più recente - mi riescono chiare come i principi della termodinamica, e francamente mi sfugge ancora il motivo per cui l'ultimo difensore debba lasciare garbatamente via libera all'avversario. Anche i passaggi al portiere, colpiti dal noto interdetto, erano parte dello spettacolo, così come gli altri artifizi che l'introduzione del tempo effettivo dovrebbe vanificare: esasperanti o graditi - riconosciamolo - a seconda del risultato.

Se poi dal calcio si vuol fare un surrogato dell'hockey, del basket o della pallanuoto, lo si dica: i vetero-tifosi sono pronti a dissociarsi per fondare - retto naturalmente dalle vecchie regole - il Nuovo Gioco del Calcio.

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Vittoriose nell'ultimo turno entrambe puntano alla serie C

Camp e Uclit affilano le armi in attesa dello sprint finale

L'Uclit dopo Pasqua sarà impegnato sul parquet della capolista Vigevano

VERCELLI. Riposo dei guerrieri per Campidonico e Uclit prima d'affrontare l'ultimo e decisivo rush verso la C. I gialloblù di Gibo Girardi, dopo il tonificante successo in terra torinese contro il Crocetta (80-73), restano agganciati al secondo posto in coabitazione con l'Omegna, a due lunghezze dalla capolista Vigevano, che in questo periodo non sembra davvero conoscere rivali, e con due punti di vantaggio sull'Uclit riscattatasi prontamente contro la Ginnastica (111-95). Da questo poker di formazioni usciranno inevitabilmente i nomi delle due promosse: alle escluse non resterà che mordersi le mani per le occasioni perdute e preparare il riscatto.

Calendario alla mano vediamo quali ostacoli dovranno superare le magnifiche quattro per approdare in serie C.

Cat Vigevano, punti 40. Per i tomellini in salute, dopo la sosta pasquale, sfida interna con l'Uclit Biella: una sorta di spareggio che potrebbe definitivamente lanciare i pavesi verso la promozione. Quindi impegno esterno a Saluzzo contro un Cover imprevedibile, abbordabile turno casalingo contro la Ginnastica e chiusura ad Alba contro una formazione che potrebbe avere assoluta necessità dei due punti.

Campidonico Vercelli, punti 38. Per il quintetto bicciolano la volata promozione s'inizia tra le mura amiche contro il Cuneo, ex grande del torneo ora un po' in disarmo ma ugualmente capace di pericolosi colpi di coda. Dopo un'altra trasferta torinese, sponda Cus, si torna al PalaDonizetti per l'infuocato derby con l'Uclit. Ultimo turno a Saluzzo contro l'incognita Cover.

Fulgor Omegna, punti 38. E' la formazione che ha sulla carta il calendario più abbordabile: in casa con l'Europa, quindi a Trecate con il tranquillo Mortara, nuovamente tra le mura amiche con il Crocetta e gran finale a Cuneo.

Uclit Biella, punti 36. Non ci sono dubbi: con due punti da recuperare sulle seconde, le «scarpette nere» per alimentare concrete speranze di serie C dovranno imporsi nelle sfide esterne di Vigevano e Vercelli, quindi non perdere la concentrazione nei match casalinghi contro Bbm Ivrea e Manitoba Chivasso, team con il quale l'Uclit concluderà le proprie fatiche.

[p. m. f.]

BASEBALL

Dominato il Settimo

Per il Roccia un esordio con il botto

VERCELLI. Vendetta consumata e primo acuto stagionale del «Roccia» all'esordio stagionale nel torneo C1 di baseball. I tricolore di mister Fusaro sul diamante di via Viviani hanno regolato 10-2 il Settimo, formazione che nello scorso settembre estromise i vercellesi nei play off promozione.

L'incontro è stato vivace e combattuto con i torinesi abili nel tenere in equilibrio le sorti del match per sei inning. Poi il maggior tasso tecnico del Roccia, unita a grinta e determinazione, è emersa prepotentemente e per i torinesi non c'è stato più nulla da fare: 10-2 e primi due punti del torneo.

Sottolinea il consigliere Giancarlo Castiglione: «Abbiamo iniziato alla grande, contro un avversario pur essendosi indebolito rispetto alla scorsa stagione è in grado di mettere in difficoltà qualsiasi avversario».

[p. m. f.]

BOCCE

Categorie C e D

Ultime battute del trofeo «Città Vercelli»

VERCELLI. In attesa che il 17 e 18 aprile sui campi del G.S. Canada si disputi la «Coppa Città di Vercelli» riservata alle quadrette categoria A ed a cui hanno dato la loro adesione le più forti società italiane ed i campioni più noti, è iniziata la «Coppa» per le categorie C e D, a terne, e la cui finale si disputerà pure il 18 aprile.

Nella categoria C erano in gara 44 terne, 82 in D: un numero complessivamente molto elevato che dimostra il grande interesse che riscuote il torneo.

Si disputeranno il primo posto nella categoria C le compagini di Crevacuore e di Coggiola. Nella categoria D dove si è gareggiato sino a mezzanotte di domenica si dovranno ancora disputare le semifinali prima di andare alla gara conclusiva. Le quattro semifinaliste sono: Aravecchia, Olimpia di Vercelli, Romagnano e Boltri di Crescentino.

[f. l.]

UN AVVISO CHE È UNA GARANZIA

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
GARANTISCE OCCASIONI

BORGOSESIA largo Magni
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

Lettera Aperta al Dottor GIOVANNI GIOVANNINI

Presidente della FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

Signor Presidente,

Le esprimiamo la nostra sincera preoccupazione per l'iniziativa assunta dalla Federazione degli Editori di Giornali contro le telepromozioni televisive.

L'associazione che Ella rappresenta, attraverso dichiarazioni alla stampa, interventi dei propri organi in convegni dedicati al tema delle sponsorizzazioni, memorie consegnate all'Ufficio preposto alla stesura del relativo regolamento, sta effettuando ogni sorta di pressione affinché le telepromozioni siano di fatto rese impossibili.

Non riusciamo a comprendere in tutta franchezza quali obiettivi la FIEG si prefigga di ottenere attraverso l'eliminazione di una forma di comunicazione commerciale:

- particolarmente efficace per le imprese, soprattutto in una congiuntura economica difficile come l'attuale;

- più gradita ai telespettatori rispetto alla normale pubblicità tabellare;

- trasparente e non certo clandestina, anche perché identificata dalla avvertenza "MESSAGGIO PROMOZIONALE";

- conforme alle regole della Direttiva Comunitaria sulla TV transfrontaliera (che ne stabilisce, all'art. 18, i limiti quantitativi), come dimostrato, tra l'altro, dallo sviluppo di questa nuova forma di comunicazione commerciale in tutti i più importanti paesi europei, in particolare Germania, Francia e Spagna, che vedono presenti nei palinsesti di reti pubbliche e private programmi abbinati a telepromozioni.

- non sostituibile con l'altra pubblicità tabellare, e men che meno con pubblicità a mezzo stampa, essendo, per sua natura, la telepromozione più assimilabile alle promozioni al consumatore, alle promozioni al trade, alle operazioni di direct marketing, che non all'advertising classico.

Ma qualunque sia l'obiettivo della Federazione da Ella presieduta, ci sembra grave che esso sia perseguito creando un duplice danno a tutte le altre imprese:

- un danno specifico, costituito dalla sottrazione di uno strumento importante e insostituibile nello stimolo alla diffusione dei nostri prodotti e, quindi alla produzione;

- un danno generale, costituito dal grave precedente di una associazione di imprese, la FIEG, che si fa promotrice di interventi limitativi della libertà di iniziativa economica, in spregio al dettato costituzionale e in totale assenza di quei motivi di utilità sociale, di danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana, che soli possono giustificare, nel nostro ordinamento, tali interventi limitativi.

Stiamo attraversando un momento cruciale, in cui alle imprese viene chiesta la massima efficienza per il rilancio della nostra economia e della occupazione.

Noi crediamo che non si debbano MAI introdurre inefficienze e misure protezioniste a (presunta) difesa di un gruppo di imprese contro tutte le altre: ma è comunque certo che questa non è una congiuntura che ci possa consentire di subire ostacoli al nostro lavoro ulteriori, assurdi, difformi dalla normativa interna e comunitaria, e dall'interesse generale.

Vogliamo credere, Signor Presidente, che anche Ella condivida il nostro convincimento e che voglia quindi porre termine ad una campagna che non fa onore alla FIEG e che la pone in contrasto con l'interesse dell'impresa e del nostro Paese.

A. AMATO & C. MOLINI E PASTIFICI S.p.A. - ARTSANA - BASSETTI S.p.A. - BENETTON - BISTEFANI S.p.A. - BONDUELLE BRILL S.p.A. - C.P.C. ITALIA S.p.A. - CALZIFICIO MURA - CAMPARI ADVERTISING S.r.l. - CIMET S.r.l. - CYNAR - DESPAR F. & P S.p.A. (RISO GALLO) - F&R S.r.l. (EMINFLEX) - F.LLI DE CECCO DI FILIPPO FARA S. MARTINO S.p.A. F.LLI FOPPA PEDRETTI - F.LLI GANCIA & C. S.p.A. - F.LLI RAMAZZOTTI S.p.A. - FARMACEUTICI DR. CICCARELLI S.p.A. FREDDI DOLCIARIA S.r.l. - GALBUSERA DOLCIARIA S.p.A. - GAZZONI - GIOCHI PREZIOSI S.p.A. - GRUPPO SME GRUPPO UGO MURSIA EDITORE - GUIDO DESCOMBES & C. S.p.A. - HASBRO ITALY S.r.l. (MB ITALY S.r.l.) - HATÙ - ICO IMETEC -- JOHN STERLING - JOHNSON & JOHNSON - KOELLIKER - L. MANETTI - H. ROBERTS & C. S.p.A. - LINEA GIG S.p.A. MANITOBA ITALIA S.p.A. - MEC & GREGORY S.r.l. - METRO - MICROMAX INTERNATIONAL S.r.l. - MIRATO NUOVA S.p.A. NICKY CHINI S.n.c. (COLDINAVA) - NOKIA CONSUMER ELECTRONICS ITALIA S.r.l. (ITT) - PARMACOTTO S.p.A. - PIRELLI PONTI S.p.A. - PREALPI S.p.A. - PROCTER & GAMBLE - REEBOK - ROVAGNATI S.p.A. - SAN BERNARDO S.p.A. - SAPORI SCOTT - SEAT ITALIA S.p.A. - SERVIZI INTERBANCARI - SITIA YOMO - SMITHKLINE BEECHAM CONSUMER BRANDS S.p.A. SO.DI.PRO S.r.l. (CADEY ITALIANA) - SOFFASS S.p.A. - STAR S.p.A. - TRINITY ALIMENTARI ITALIA S.p.A. ULIVETO - UNIKAY - UNIL-IT S.p.A. - VIASA

"Questa pagina è stata messa a disposizione da PUBLITALIA'80".